LA STAMPA

ANNO 133. N. 89. GIOVEDI' 1 APRILE 1999

L. 1.500 (*)/ € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

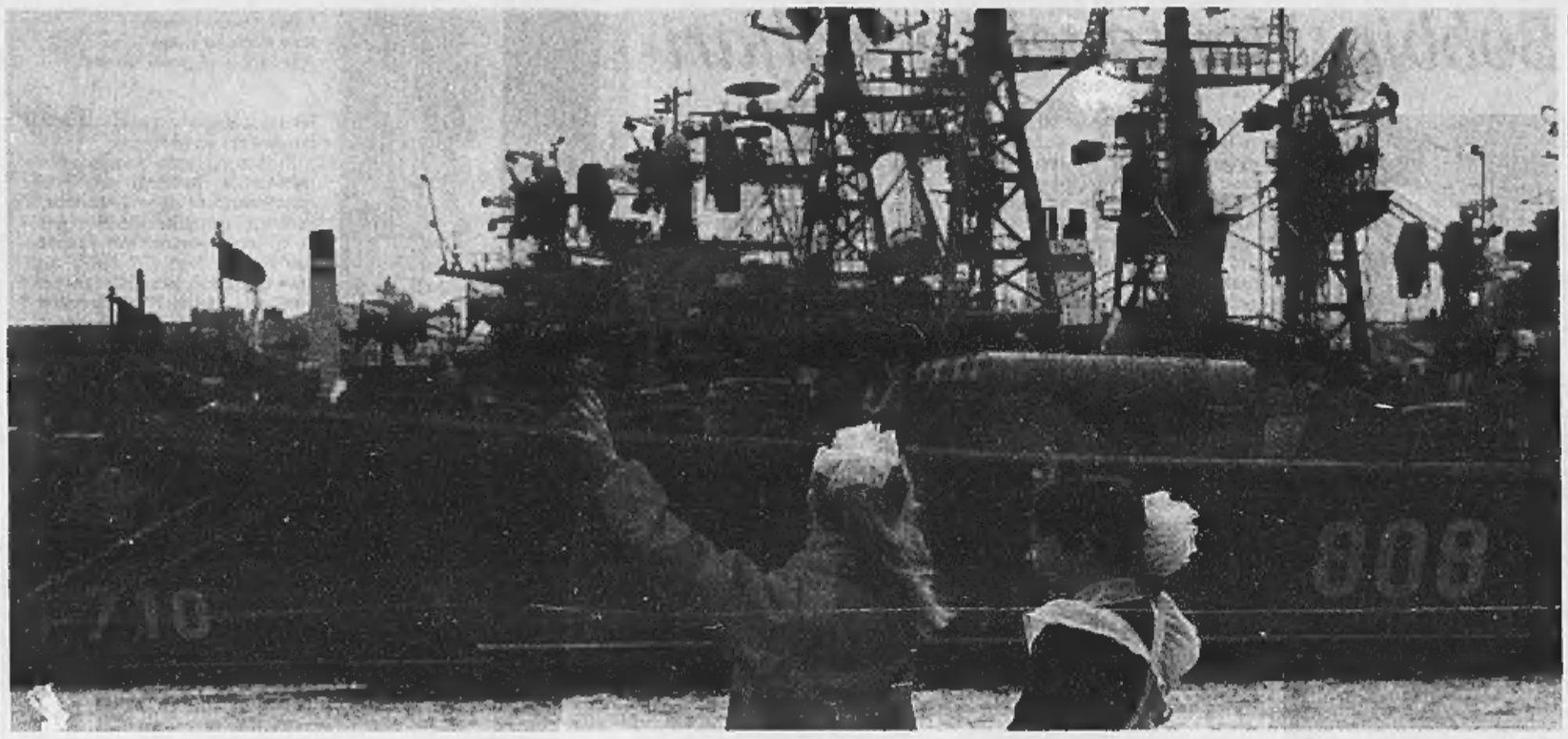
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.6568026. ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47861, FAX 06.4880038, 06.484885. MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.760249. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361, FAX 011.5627558. ITALIA: il NUMERI (C.C. POST. 950126) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000. ESTERO L. 677.000 ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE». L. 1.700. E ANCHE IL «CORRIERE». ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE Bri 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24421, FAX 02.24424.400. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211, FAX 011.6565300. TARIFFE: MODULO MM 45030. TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI): SOCIALI/CULTURALI EURO 616 (LIRE 1.579.988), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.748), RIC. PERS. IL VENERDI' 836 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.580), FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747), NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.487), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

90401



Il governo russo ha annunciato l'invio di otto navi da guerra nel Mediterraneo per «controllare le azioni della Nato e salvaguardare la sicurezza della Russia». Nella foto: navi russe all'ancora a Sebastopoli

Oggi l'inviato del Papa a Belgrado. Una flotta da guerra russa alla volta del Mediterraneo

La Nato: raid anche a Pasqua

Cossutta e verdi, se non c'è la tregua è crisi

BRUXELLES. La Nato non sospenderà i bombardamenti per Pasqua. Anzi: il generale Clark ha confermato che gli obiettivi da colpire in Jugoslavia aumentano: «Milosevic non ha capito che facciamo sul serio», ha detto. Ciò vuol dire che si potrà colpire anche il centro di città come Belgrado.

Ma il Vaticano lavora per la tregua a Pasqua. Oggi il «ministro degli Esteri» del Papa, monsignor Tauran, sarà a Belgrado da Milosevic. Sulla tregua di Pasqua puntano anche Cossutta e i Verdi: se non ci sarà, si apre la crisi. Ma l'Italia è impegnata ora ad aiutare i profughi. In Albania si dovranno assistere oltre centomila persone in attesa di un auspicato ritorno in Kosovo. Cosa non facile. Clinton ha già ammesso che «la guerra sarà lunga».

E i segnali di tensione aumentano. La Russia ha deciso l'invio di una squadra navale nel Mediterraneo. Da Pristina infine una buona notizia: il leader dei kosovari moderati, Rugova, è vivo, così come il suo vice Agani (che la Nato aveva dato per assassinato dai serbi).

DA PAGINA 2 A PAGINA 8

GUERRA DI LUNGA DURATA

CLINTON ha preparato gli occidentali al fatto che «la guerra del Kosovo non finirà presto». Ancora una o due settimane, dice il Presidente, per indebolire seriamente l'apparato militare della Serbia. Ma è difficile fare previsioni quando si crea uno stallo politico-strategico, come quello che si delinea, sul Kosovo, tra la Nato e il regime di Milosevic. Sul Kosovo, ma non «nel» Kosovo, dove la furia repressiva delle forze serbe invece continua, nonostante i raid aerei. E in casi come questo lo stallo porta all'«escalation».

La Nato preannuncia bombardamenti sempre più ampi ed intensi. Se anche questi non dovessero portare a risultati decisivi (un passo indietro magari limitato ma netto di Milosevic, l'interruzione di una guerra etnica che non è più esagerato definire genocidio), diventerebbe concreta un'ipotesi in partenza esclusa: quella di un invio di forze di terra per espellere direttamente dal Kosovo le truppe e le bande paramilitari di Belgrado. Bisogna sperare che a ciò non si arrivi, per i prevedibili effetti e costi di una guerra sul terreno, ma non solo Clinton e Blair, anche Jospin, non alimentano più che tanto tale speranza. Non è concepibile, ha detto il premier socialista francese, che Milosevic non esca sconfitto da questo terribile confronto.

E dunque, salvo novità per ora fuori orizzonte, dobbiamo prepararci a una guerra di medio-lungo periodo. Le opinioni pubbliche democratiche dell'Occidente, pur condannando gli eccidi e le deportazioni in atto nel Kosovo, riluttano a una tale prospettiva. La stessa superpotenza americana ci aveva abituati, nei conflitti del dopo-guerra fredda, a blitz più o meno rapidi. Riluttano in particolare settori di sinistra italiani, non senza echi in altre aree (anche per un gioco, perverso, di politica interna). Invece sembra conservare, se non proprio la calma, la necessaria determinazione, il governo. Che sa che, senza intesa con gli alleati, l'Italia non ha alcuna «uscita di sicurezza».

Aldo Rizzo

DIASPORA ITALIANA

LA scena è antica e inconfondibile: di fronte a un'azione delle democrazie occidentali, decise ora a compiere una tristissima e indispensabile azione di pronto soccorso a mano armata, la politica italiana si spacca, i governi traballano ed emerge con fragore un fronte che in modo bellicoso grida di volere la pace. Come se il nemico, anziché l'armata della morte e degli assassini che scannano i maschi e mettono in fuga le donne, consistesse invece in un coalizione di malvagi che amano la guerra e la preferiscono alla pace. Per questo fronte, ad esempio, Saddam Hussein, per quanti curdi abbia gasato e per quante centinaia di migliaia di morti abbia causato attaccando l'Iran e poi il Kuwait, è fondamentalmente una vittima. E nel caso della guerra per il Kosovo, il fronte che dice di volere la pace, di fatto riserva il titolo di vittima solo a chi si scontra con le democrazie occidentali e con la Nato, cioè ai serbi. Così, tutti coloro che con tristezza e con angoscia accettano come una non sostituibile necessità le azioni militari per soccorrere gli innocenti scannati, stuprati, arsi vivi, decapitati ed espulsi dalla loro terra, devono poi sentirsi trattare come nemici della pace, complici di un'aggressione. Questo scenario ripropone in Parlamento uno psicodramma già visto, una coazione a ripetere che frantuma la coalizione di governo. E quello scenario e quello psicodramma si riversano nelle furibonde liti televisive, negli incubi notturni italiani. E questo trucco per dividere gli «amanti della pace» dagli «amanti della guerra» è l'elemento italiano che nello scenario europeo ci rende riconoscibili e unici.

Paolo Guzzanti

SOLIDARIETA'

APPELLO DI BOBBIO MONTANELLI E SCALFARI

Il filosofo Norberto Bobbio e i giornalisti Indro Montanelli e Eugenio Scalfari hanno firmato insieme un appello per aiutare la missione Arcobaleno

Francesco Grignetti A PAG. 2

REPORTAGE

UN GIORNO DAVANTI A TELEMILOSEVIC

La guerra vista dall'altra parte Danni delle bombe e insulti alla Nato: modesta nella tecnica e nell'informazione ma il successo è enorme

Giuseppe Zaccaria A PAG. 9

Approvata la legge sui trapianti

Donare gli organi? Ogni cittadino dovrà decidere

ROMA. Da oggi siamo tutti donatori di organi: dopo vent'anni d'attesa è stata infatti varata la legge sui trapianti. Gli italiani hanno ora tre mesi per decidere se dire no a un eventuale espianto perché il silenzio varrà come assenso. Per i minorenni spetterà invece ai genitori se concedere il parere favorevole oppure rifiutare. Il testo sui trapianti, già licenziato dalla Camera è passato ieri al Senato senza modifiche. Una votazione a larga maggioranza dove la coscienza e i principi personali hanno contato più dell'appartenenza politica. La Lega ha votato contro la legge criticando il principio del silenzio-assenso alla donazione. Anche in Alleanza nazionale si sono contati alcuni «no» e alcuni astenuti. Neanche la maggioranza ha votato compatta. Solo tre senatori verdi hanno votato «sì» mentre tra i Ds circa una decina si sono astenuti o hanno votato contro. Una legge che ha creato divisioni. Il centro della disputa rimane il principio cardine del testo di legge, ossia il silenzio-assenso.

Corbi e Daniele A PAG. 11

NON SI PUO' IMPORRE LA GENEROSITA'

VORREI offrire un contributo alle accese discussioni attorno alla legge sulla donazione e sui trapianti d'organo appena approvata. Partendo da un caso concreto, che ho avuto modo di conoscere in maniera precisa e diretta. Il fatto è drammaticamente ordinario: non muoiono all'incirca settemila persone all'anno sulle nostre strade? Un ragazzo, ventisette anni, viene investito da un furgone lungo la Via del Mare, la famigerata arteria che collega Roma al litorale di Ostia. Con lo strazio nel cuore, la mamma e i fratelli decidono di donare i suoi organi, ma una serie di incredibili intoppi burocratici rendono vano il loro progetto. Si perde tempo prezioso e alla fine nemmeno le cornee degli occhi del ragazzo, «azzurri come il mare», possono essere usate.

«L'espianto delle cornee doveva essere effettuato entro ventiquattro ore dal decesso. Ormai è troppo tardi, non c'è più nulla da fare», sentenziano i medici. «In Italia» commenta sconfortato un familiare, «si parla spesso, a proposito e sproposito, di donazione di organi: un atto di assoluta civiltà, anche se straziante per chi sta perdendo o ha appena perso una persona cara. La nostra è dunque una storia di ordinaria follia, simile a tante altre di questo nostro Paese. Mio fratello è morto e nessuno potrà ridarcelo, ma nessun altro, per negligenza, incapacità e disorganizzazione, potrà vedere, grazie a lui, le bellezze del creato. Mi chiedo chi pagherà mai per questo gravissimo peccato di omissione».

E' giusto che si dia certezza di legge ai trapianti, ma la generosità non si può imporre e, soprattutto, quando questa c'è, come c'è - in Italia come altrove, al Sud come al Nord - non dev'essere beffata dall'inefficienza. Lo Stato non deve costringere i cittadini a comportarsi da eroi, e un'operazione di trapianto non può essere soltanto l'occasione per una sequenza al cardiopalma da dare in pasto alla televisione. Anzi, quando diventa un fatto eccezionale, l'efficienza è più una denuncia che un successo. Adesso la legge c'è: ma non dimentichiamo, come al solito, che le leggi non servono a nulla se restano lettera morta. Anzi, ottengono l'effetto contrario.

Leonardo Zega

IN EDICOLA

SABATO «SPECCHIO» E VIDEOCASSETTA

Dopodomani, con «La Stampa» «Specchio» e la videocassetta «Jesus Christ Superstar» a 12.900 lire

«FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME»

Da oggi a domenica «La Stampa» pubblicherà quattro «meditazioni» sulla Pasqua: comincia la teologa Adriana Zarri

Baudino, Nirenstein e Zarri A PAG. 21

GLI EREDI DI LINUS

Rugrats, nuovi eroi dei bambini

NEW YORK E adesso beccateveli voi. Saranno i bambini preferiti dei vostri bambini preferiti e li accompagneranno per mano nel Paese del Disincanto. Arrivano dall'America, hanno conquistato l'Europa e stanno per sbarcare in Italia a bordo di un film a cartoni animati. Sono i Rugrats, discendenti brutti, sporchi e cattivi dei Peanuts. Sono i figli che ci siamo meritati, soprattutto noi che non abbiamo avuto il coraggio, il tempo o la grazia per averne. Hanno ricevuto in eredità i cascami pratici del pensiero e della scienza occidentali: sedute psicanalitiche e telefoni cellulari, individualismo di massa e fax malfunzionanti.

Quattro neonati (Tommy, Chuckie, Lil e Phil) per i quali «il mondo è la nostra graticola» e una bambina di tre anni (Angelica) così nevrotica, egocentrica e insensibile che non poteva non essere indicata come modello di comportamento da un'associazione femminile.

Arrivano da generazioni di nonni alcolizzati e genitori stressati. Non li amano e non si amano. Non conoscono il gusto della bellezza delle cose e dei gesti, non si abbandonano alla dolcezza delle illusioni. C'era una volta l'utopista Linus, che passava la notte nel suo «orto sincero» ad aspettare invano l'apparizione del Grande Cocomero, cercando proseliti per una fede senza preghiere né prodigi. Gli urla dal teleschermo la piccola grande Angelica: «Non c'è la bottega di Babbo Natale, non ci sono le piccole simpatiche renne, non c'è neppure uno stupido, vecchio sterco». Non c'è niente: «Muti, bambini! L'esistenza è una trappola e gli innocenti ci cascano». Rimane solo l'antidoto che il piccolo Chuckie indica, quando Angelica ha lasciato la stanza: «Un bambino deve fare quel che deve fare», la vita come un imperativo kantiano, una linea di comunicazione che nessuna disillusione interrompe.

Gabriele Romagnoli

Vuoi diventare una Modella?

Telefona a...

WANT MODEL MANAGEMENT

VIA BORGONUOVO 10 20121 MILANO TEL 02 2900631 FAX 02 29014477

VILLE & CASALI

NEL NUMERO DI APRILE

Inchiesta

Affittare ville di prestigio al mare e ai monti

Reportage

50 casali a prezzo di saldo nelle Crete Senesi

Speciale

Tutte le novità del salone Eurocasa

Vetrina immobiliare

Oltre 300 offerte in Italia e all'estero

Gruppo ELI

Gli intellettuali per il piano umanitario: «E' un'azione di pace, un segnale di speranza»

«Italia, aiuta la missione Arcobaleno»

Appello di Bobbio, Montanelli e Scalfari

ROMA. Il piano umanitario «Arcobaleno» comincia a ingranare. Ma l'Italia intera è chiamata alla solidarietà. Tre illustri intellettuali - Norberto Bobbio, Indro Montanelli e Eugenio Scalfari - hanno firmato un appello: «La missione Arcobaleno è un intervento umanitario che ha l'obiettivo di alleviare concretamente le sofferenze di un intero popolo. E' un'azione di pace, un segnale di speranza da sostenere attivamente. Una guerra devastante si svolge alle porte dell'Italia. Non sappiamo come e quando essa finirà, ma è certo che oggi a pagarne il prezzo più alto sono donne, uomini e bambini cacciati dalle loro abitazioni, espulsi dalla terra in cui hanno sempre vissuto».

Il professor Bobbio, che come primo firmatario ha devoluto cinque milioni alla missione Arcobaleno, spiega: «Non amo firmare gli appelli, ma ho firmato per un senso di solidarietà con le vittime delle stragi perpetrate nel Kosovo. Stragi le cui manifestazioni più che evidenti e terribili abbiamo visto tante volte in questi giorni. Tanto più che non sono del tutto convinto che quello che si sta facendo da parte della Nato sia in grado di far cessare quest'azione, che vorrei dire criminale, dei serbi nel Kosovo. Gli aiuti sono quindi più che necessari e questo appello mi è apparso opportuno per cercare di sollevare le miserie dei poveri profughi. Miserie che, temo, continueranno nei prossimi giorni».

Dice a sua volta Scalfari: «L'appello nasce per incitare l'opinione pubblica a aiutare in concreto lo sforzo di solidarietà ai profughi. Sarebbe sbagliato mettere in secondo piano l'aiuto umanitario rispetto alle operazioni militari. Le operazioni militari hanno il fine - e poi si vedrà se riusciranno, io nutro dubbi - di arrestare questo scannatoio. Le operazioni di accoglienza hanno lo scopo di alleviare la gravità che pesa sulle spalle di quei poveretti. Del resto non a caso l'intera operazione prende il nome di ingerenza umanitaria. Allora il lato umanitario non è il tentativo di sottrarsi dagli impegni militari. E' l'altra faccia della medaglia. Ci sarà chi dirà che il governo, invece di mostrare i muscoli, si sottrae o crede di trovare un alibi in quest'altro impegno. Invece questo altro impegno è della medesima importanza per le operazioni di ingerenza umanitaria».

E' arrivato il momento della solidarietà, insomma. Come commenta Massimo D'Alema: «Non ci può essere un tempo delle armi e uno della diplomazia di fronte alla brutale aggressione di popolazioni inermi. Ma è sempre il tempo dei principi fondamentali dell'umanità».

Palazzo Chigi chiede dunque il sostegno degli italiani per questo grande sforzo umanitario che si sta allestendo oltre Adriatico. Sarà aperto un conto corrente postale (n. 867002 intestato alla missione Arcobaleno) dove si potranno versare contributi pro-Kosovo. Le prefetture faranno da collettore per gli aiuti materiali. Da Bari e da Pisa partirà un poderoso ponte aeronavale.

«Faccio appello - dice il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, di ritorno dall'Albania - ai nostri produttori alimentari. Anziché smaltire le scorte con le tradizionali offerte del "tre per due", perché non donano cibo ai profughi kosovari? Basterà un colpo di telefono e ci penseremo noi a prelevare la merce e a portarla in Albania a chi ha bisogno».

Si stanno mobilitando anche parrocchie, sindacati, enti locali, organizzazioni di volontariato. I sindacati confederali hanno deciso di tenere una manifestazione nazionale a Bari il 7 aprile e di aprire una sottoscrizione tra i lavoratori, invitati a devolvere un'ora del loro salario ai profughi. I Ds hanno lanciato una campagna di solidarietà per «adottare» sei campi profughi dell'Alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati: le strutture regionali e provinciali del partito sono state mobilitate ieri in una riunione a Botteghe Oscure da Veltroni e da Folena. Il ministero della Solidarietà sociale sta per istituire un numero verde dove convogliare le telefonate di centinaia di volontari che offrono collaborazione. La Granarolo offre mille quintali di latte a lunga conservazione.

I vertici del Viminale sono intanto rientrati dalla missione in Albania. Il ministro Rosa Russo Jervolino, ancora scossa per le immagini atroci di migliaia di profughi passati davanti ai suoi occhi, sovrintende al piano. Ci sono immensi problemi tecnici e logistici da affrontare. Entro Pasqua, però, se verranno risolti anche i problemi legali sulle aree individuate a Durazzo, i volontari della Protezione civile potranno allestire una prima tendopoli da cinque-seimila posti. L'associazione nazionale alpini andrà invece a Kukes per allestire un centro di prima accoglienza per tremila persone e per organizzare un ospedale militare di supporto a quello della città. «Il premier albanese mi ha detto che l'Albania sente il dovere-diritto di ospitare tutti i kosovari. Noi proviamo il massimo rispetto per il suo impegno».

Francesco Grignetti

Missione Arcobaleno
NUMERO VERDE
800053599
C/C POSTALE Nº
867002
INTESTATO A:
MISSIONE ARCOBALENO

Il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino
A sinistra: profughi in Albania

UNA FIRMA DI SOLIDARIETA'

Norberto Bobbio

Indro Montanelli

Eugenio Scalfari

Ecco il testo dell'appello di Norberto Bobbio, Indro Montanelli ed Eugenio Scalfari

«Una guerra devastante si svolge alle porte dell'Italia. Non sappiamo come e quando essa finirà, ma è certo che oggi a pagarne il prezzo più alto sono donne, uomini e bambini cacciati dalle loro abitazioni, espulsi dalla terra in cui hanno sempre vissuto.

Per aiutare i profughi del Kosovo il governo italiano ha organizzato "Missione Arcobaleno", un intervento umanitario che ha l'obiettivo di alleviare concretamente le sofferenze di un intero popolo. E' un'azione di pace, un segnale di speranza da sostenere attivamente».

ESODO BIBLICO: IL DRAMMATICO SALVATAGGIO DEI KOSOVARI IN ALBANIA

Jervolino: «Un altro Olocausto»

In soccorso volontari e poliziotti italiani

reportage

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Quello che non soltanto Rosa Russo Jervolino, ministro degli Interni, chiama con voce commossa «esodo biblico», scuote le strutture fragili dell'Albania. «Ormai qui sono più di 100 mila», ha detto il primo ministro albanese Pandeli Majko, sollecitando totale aiuto della comunità internazionale. Perché la fiumana di disperati che scende dal Kosovo non si arresta. E vanno sistemati, questi poveretti fuggiti a piedi o sui trattori e vivi soltanto perché la resistenza dell'uomo a volte sembra infinita. «Abbiamo visto cose incredibili che davvero non pensavo potessero accadere, dopo l'Olocausto», ha detto il ministro italiano rientrato a Tirana nella notte da Kukes, che è il ponte fra la barbarie e la speranza.

Occorrono tendopoli perché le case offerte dalla gente e i vecchi capannoni di fabbriche in disuso si son riempiti in fretta. «Noi saremmo pronti a organizzarle, anche subito», ha assicurato il professor Franco Barberi. Ma c'è un «ma»: dei circa 30 ettari attorno a Durazzo messi a disposizione dal governo albanese, «soltanto 7 sono idonei e questo significa che potremmo sistemare 5-6 mila persone. Ma luce e acqua sono lontane da quelle aree almeno 3 chilometri».

E gli altri terreni? «Acquitrini, paludi». Soltanto alle porte di Kukes è possibile un intervento immediato, e lassù andranno i volontari dell'Associazione nazionale alpini, «esperti e disciplinati». Ma il possimo stato della strada è peggiorato ancora in questi giorni a causa delle frane.

Così alle difficoltà previste se ne aggiungono di incomprensibili. Da due giorni quelli della Protezione civile italiana trattano con il governo, addirittura con i proprietari privati di alcuni terreni ritenuti idonei. Ottima sarebbe la spianata dietro la spiaggia di Durazzo, dov'era il comando francese al tempo della missione Alba, estate '97. Oggi c'è un enorme mercato di auto e per poche migliaia di dollari ti puoi portare a casa una Mercedes ultimo modello, documenti compresi. Impensabile sloggiarlo: una cosa del genere nessuno, forse, è disposto a farla neppure per i «fratelli kosovari».

Il punto è che mezza Albania è invasa e nessuno sa dove sistemare migliaia e migliaia di persone. Per questo chiedo al ministro Russo Jervolino: tenuto conto che l'attacco Nato era pianificato e che, di certo, avrebbe provocato un'accelerazione della pulizia etnica, non era prevedibile questo esodo? E ora, non siamo in ritardo? Il ministro risponde di no, assicura che «prima di così non si poteva fare: il piano di aiuti è scattato immediatamente». Ma è vero che da parte albanese per prima cosa chiedono denaro e poi ripiegano sugli aiuti concreti? «Nessuno ci ha domandato soldi». Ma intanto quegli acquitrini hanno frenato la macchina dei soccorsi. Che già di per sé ha un meccanismo fin troppo complicato e ieri mattina, al dottor Raffaele Dari, del ministero della Sanità, che gli disegnava i labirinti della burocrazia, Marcello Spatafora, ambasciatore qui a Tirana, quasi urlava, sotto gli occhi sgranati di una piccola folla: «Siamo in un Paese che sta crollando, che sta morendo e lei mi parla di protocollo».

In questa corsa contro il tempo ogni istante bruciato ha il peso di un peccato mortale. «Che questa situazione già così grave possa peggiorare ancora, lo temono tutti», dice Umberto Ranieri, sottosegretario agli Esteri. Alla delegazione italiana che torna a Roma, appena dopo il mezzogiorno, si accoda anche Paskal Milo, ministro degli Esteri albanese: è diretto in Germania. Però i cieli sono interdetti agli aerei civili, e lo rimarranno per un pezzo. Milo ha un aspetto rassicurante, ma una sua osservazione crea imbarazzi repentini nella delegazione italiana. Perché a chi gli domanda lumi sulle aree che loro, gli albanesi, hanno destinato ai campi per i profughi, risponde: «Sono disponibili pure gli edifici. Per quanto ci riguarda, si può cominciare anche oggi». E su questo epitaffio la conferenza stampa viene interrotta perché, si affanna a spiegare Russo Jervolino, «c'è bisogno di un nuovo momento di raccordo».

> Emma Bonino: «In Kosovo ero stata in agosto e avevo visto i massacri. E' una strategia a lungo termine. Forti timori per chi vi è rimasto»

Eppure, anche se pare di essere nel cuore di un labirinto senza uscita, qualcosa bisogna farla. Così, si dà ordine alla nave San Marco di ripartire carica di quello che serve per l'urgenza. E poi, più avanti, porterà i camion, le tende, l'occorrente per gli accampamenti. Oggi, da Ancona, partono i volontari dell'Associazione Nazionale Alpini, accompagnati da genieri. Sperano di metter su le prime tende per Pasqua. Sabato da Bari altri 280 tecnici, direzione Durazzo, per cominciare le tendopoli, magari da quei sette ettari non sott'acqua. E poi, nei campi, verranno mandati poliziotti italiani in borghese, per controllare le infiltrazioni di quelli dell'Uck, l'esercito di liberazione kosovaro. «Ma tutto deve essere spedito a destinazione, subito, appena sbarcati: niente può rimanere qui a Durazzo, perché, be'!, lo sappiamo il perché», osserva il professor Barberi. Via la delegazione italiana, arriva Emma Bonino, commissario europeo, accompagnata da Verheugen, ministro di Stato tedesco. «Siamo di fronte a una nuova faccia della crisi umanitaria» ha detto Bonino che poi, d'un fiato, prosegue: «In Kosovo ero stata in agosto e avevo visto i massacri e i villaggi bruciati. Questa è una strategia a lungo termine. La comunità internazionale deve prendersi cura dei rifugiati e, ovviamente, come sempre i primi giorni sono caotici».

Ma anche se può sembrare un controsenso, gli esuli sono già dei privilegiati. «La mia più grande preoccupazione è per i kosovari rimasti in Kosovo, senza alcun tipo di testimoni né di aiuto. Per l'esperienza che ho, non c'è da aspettarsi nulla di nuovo, ma la ripetizione delle vergogne di Sarajevo, Vukovar e Srebrenica».

E la Comunità europea? «Lo scorso anno ha versato 90 milioni di dollari per gli aiuti, ora ne sono stati stanziati altri 14», osserva il commissario. Che prosegue: «La soluzione può essere soltanto politica». Pure Gunter Verheugen parla di denaro. E concorda con Emma Bonino: «E' vero, il problema ha due facce, una politica e una umanitaria. Quella politica riguarda Milosevic. Noi faremo di tutto e ancora di tutto per trovarla, questa soluzione, ma non possiamo fingere di dimenticare che, in Kosovo, i crimini sono cominciati prima dei bombardamenti». E dal suo quartier generale, nella sede del partito democratico, Sali Berisha, l'ex presidente, rincara: «Questa del Kosovo è una Cambogia, ma una Cambogia che si brucia in una settimana».

Gli esuli ormai sono dappertutto: da mezzogiorno di martedì a ieri, a Kukes ne sono giunti 17 mila. E poi, da quella porta rimasta socchiusa, passavano a cento ogni ora. Il centro della Caritas di Scutari è saturo, avverte monsignor Lucjan Augustini. «E sappiamo che in Montenegro a migliaia vogliono venire qui in Albania». L'avanguardia di una colonna che dovrebbe arrivare nella notte, ha già messo piede a Valona, e naturalmente i pescecani dei gommoni si fregano le mani.

Vincenzo Tessandori

«Ma per le tendopoli ci hanno dato terreni paludosi»

Un'altra immagine di profughi kosovari

La Comunità europea in aiuti ha già versato 90 milioni di dollari, ora ne ha stanziati altri 14

L'ex presidente Berisha: «Questa è una Cambogia che si brucia in una settimana»

Mihajlovic

Il calciatore a Palazzo Chigi

ROMA. Sinisa Mihajlovic, giocatore jugoslavo della Lazio, si incontrerà stamattina a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Marco Minniti per chiedere che l'Italia faccia tutto il possibile per far cessare l'attacco Nato in Jugoslavia. E' lo stesso Mihajlovic a rendere noto di «aver chiesto e ottenuto l'incontro» nel corso del quale il giocatore ha intenzione di «esporre il profondo disagio del popolo serbo per il prolungato attacco militare della Nato sul territorio jugoslavo». Mihajlovic ha detto anche che «rinnoverà la richiesta affinchè l'Italia faccia tutto il possibile per arrivare alla cessazione delle ostilità». [Ansa]

D'Alema in tv

Venti milioni di spettatori

ROMA. Oltre 20 milioni di spettatori hanno seguito in tv il messaggio del Presidente del Consiglio D'Alema sulla guerra in Kosovo, trasmesso a reti unificate su Rai, Mediaset (tranne Italia 1) e Tmc. Su Raiuno gli spettatori sono stati 9.565.000 con il 36,58 di share; su Canale 5, 6.049.000 (23,17); su Raidue, 2.770.000 (10,59); su Retequattro, 1.159.000 (4,48); su Raitre 964 mila (3,68) e su Tmc 322 mila (1,20). Inoltre, la puntata di «Porta a Porta» sul Kosovo ha ottenuto più di 6 milioni di ascolti ed è stato il programma più visto della serata. [Ansa]

A Milano

Lega in piazza contro la Nato

MILANO. Le bandiere di Milosevic insieme al sole celtico padano. Si vedranno oggi pomeriggio a Milano, per una manifestazione indetta dalla comunità serba cittadina e sostenuta dalla Lega Nord. «Siamo anche noi contro gli attacchi Nato alla Serbia», spiega Roberto Calderoli, segretario provinciale del Carroccio. E racconta degli incontri avvenuti questi giorni in via Bellerio, tra gli esponenti della comunità di Belgrado a Milano e i vertici del partito di Bossi. Per la Lega, dice Calderoli, si tratta di un doppio obbiettivo: «Sostenere la causa dei serbi contro la guerra, condividere il loro no ai raid Nato». [r. m.]

Il generale Clark: dobbiamo convincere Milosevic a fermare le atrocità sui civili kosovari

La Nato: da oggi azioni a tappeto

«Nessuna tregua, non ci sono più obiettivi vietati»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ora i missili e gli aerei Nato puntano sul cuore politico di Belgrado. Il ministero della Difesa serbo e quello degli Interni potrebbero essere i primi obiettivi di una nuova ondata di attacchi che ieri pomeriggio al quartier generale della Nato era data per imminente. Attacchi che potrebbero alzare molto il bilancio delle vittime, dato che i ministeri sono in zone densamente popolate e che la precisione di missili non è mai garantita: proprio ieri sera la Nato ha ammesso che un suo missile è finito venerdì in Bulgaria, mentre il governo di Sofia sostiene che l'altro ieri ne è caduto un secondo. «Deve essere chiaro - spiega il portavoce dell'Alleanza, Jamie Shea - che nessuna struttura e nessuna unità usata per programmare, concepire, dirigere o eseguire la campagna in Kosovo potrà essere considerata sicura». Non ci saranno «santuari», adesso che il comandante supremo delle forze Nato in Europa, il generale Usa Wesley Clark, ha il potere di «estendere il raggio e la tempistica delle operazioni militari». Si colpirà anche a Pasqua perché, come dice Klaus Naumann, presidente del Comitato militare, sarebbe «profondamente inumano» permettere alla Serbia di andare avanti in Kosovo indisturbata. E lo stesso Clark spiega che ora l'obiettivo è far capire a Milosevic che dovrà pagare un prezzo troppo alto» per la pulizia etnica in Kosovo. Più aerei in campo quindi: gli Usa stanno spedendo cinque bombardieri B1 e aerei per la guerra elettronica, il Canada sei caccia CF-18, la Gran Bretagna otto Tornado, la Francia sei Mirage.

Non è ancora la «fase tre» - che preveda attacchi sulle forze di terra in qualsiasi zona della Jugoslavia e non più solo in Kosovo - ma certo è un'escalation della campagna condotta degli Alleati, tanto che a Bruxelles si parla ormai di «fase due e mezzo». Ed è anche un compromesso venuto fuori dal Consiglio atlantico, dove ogni giorno bisogna mediare d'accordo i diciannove Paesi dell'Alleanza. A spingere per il passaggio alla «fase tre», in pratica la guerra totale contro le forze armate serbe, erano in particolare gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, convinti che il martellamento su Milosevic debba essere totale. A opporsi soprattutto l'Italia e la Francia, secondo cui è meglio concentrare gli attacchi in Kosovo per arrestare le operazioni contro i civili. Il risultato, come spiega il generale Clark, intervistato dall'Ansa

> Il comandante dell'Alleanza «Ma per bloccare la pulizia etnica i raid aerei non basterebbero» Bonn annuncia che si sta preparando una proposta di soluzione politica

e dalla Rai e che «espanderemo gli obiettivi e continueremo la nostra sistematica campagna aerea per persuadere Milosevic a fermare le atrocità contro i civili».

L'obiettivo della Nato, ormai non è più quello dichiarato da Solana all'inizio degli attacchi, cioè il ritorno di Milosevic al tavolo delle trattative. Anzi, a questo punto, è in dubbio il fatto stesso che sia ancora possibile una trattativa e che in caso affermativo possa essere Milosevic a condurla. L'attenzione, nelle ultime 48 ore si è spostata verso un altro scopo: fermare ad ogni costo l'espulsione dei kosovari fuori dalla loro regione e i massacri - ancora non confermati ufficialmente - di civili. La tensione tra gli occidentali su questo punto è sempre più alta: ieri il ministro della Difesa di Bonn, Rudolf Scharping, ha parlato di «attendibili notizie secondo cui ci sono campi di concentramento» in Kosovo «come ci furono in Bosnia».

Di fronte a quella che di fatto è la sua nuova missione, la campagna aerea condotta dalla Nato, come dice anche Clark, «non può fermare le operazioni di pulizia etnica in Kosovo, ma può rallentarle e convincere l'uomo che le ha ordinate, Slobodan Milosevic, che il prezzo di una strategia del genere è troppo alto». Se, insomma, la nuova strategia dell'Alleanza riuscirà a martellare il cuore del sistema militare serbo, a Belgrado, fino a far cedere anche il corpo, che sta in Kosovo, si potrà parlare di successo. In caso contrario si apre la strada all'ipotesi che tutti, per il momento, respingono ufficialmente, ma che potrebbe diventare necessaria: quella dell'intervento di truppe di terra. Lo stesso Clark pur dichiarando che l'invio di truppe di terra «è una scelta fondamentalmente politica» che non spetta a lui, afferma anche che se la missione affidata alle truppe Nato fosse di arrestare la pulizia etnica gli attacchi aerei non basterebbero: «Se dovessi fermare ciò che sta accadendo avrei bisogno di capacità militari differenti dalle attuali».

Mentre la macchina da guerra Nato continua a girare, da Bonn il ministro degli Esteri Joscka Fischer annuncia che l'Alleanza sta preparando una proposta di soluzione politica della guerra. Una notizia di cui è difficile trovare conferma a Bruxelles, ma che se dovesse concretizzarsi - come ha spiegato lo stesso Fischer - dovrebbe prima vedere il ritiro delle truppe serbe dal Kosovo.

Francesco Manacorda

LO STATO MAGGIORE USA DI FRONTE ALL'EVOLUZIONE DEL CONFLITTO

Mandare i marines? Mai, forse, probabile

I dubbi del Pentagono dopo una settimana di raid aerei

analisi

C' E' molta preoccupazione al Pentagono. Una settimana di bombardamenti contro la Serbia non ha fermato Slobodan Milosevic. La repressione in Kosovo è terribile. I kosovari muoiono a faggoppo. Chilometro dopo chilometro le truppe speciali della polizia di Belgrado, le famigerate Mup, «ripuliscono» il territorio da ogni presenza albanese. Sulle montagne ci sono 30 mila guerriglieri dell'Uck male armati e presto una forza di 20 mila soldati serbi, con 400 carri armati e almeno 350 fra veicoli corazzati per il trasporto delle truppe e pezzi di artiglieria, si abbatterà su di loro.

Milosevic, se mai ci saranno trattative, si presenterà al tavolo del negoziato con la parte migliore del Kosovo in mano (miniere, monasteri, memorie religiose e patriottiche dell'antico spirito serbo). E otterrà una tripla vittoria: non avrà ceduto alla Nato, avrà sterminato i nemici kosovari, potrà conservare ai serbi una buona fetta del Kosovo.

In tal modo gli obiettivi della Nato, devastare l'apparato militare serbo per impedire ogni offensiva militare in Kosovo non saranno stati raggiunti.

Fare in fretta

Di tutti questi argomenti si discute al Pentagono, si riflette al Dipartimento di Stato e si ragiona alla Casa Bianca. Si tratta di correre contro il tempo, visto che Milosevic rischia di raggiungere i suoi obiettivi prima degli Stati Uniti e della Nato.

Come lamenta il generale Wesley Clark, comandante della Nato, non si può fare una azione di polizia soltanto dal cielo».

I bombardamenti non hanno fermato i serbi. La fase uno si è limitata a danneggiare (in maniera non certo irreparabile», ha confessato il generale Spasoe Smiljanic, comandante dell'aviazione serba), le difese aeree, alcune basi di missili terra aria, le comunicazioni e i magazzini di missili, armi e munizioni. La seconda fase si è concentrata sull'apparato militare serbo in Kosovo, con l'uso di aerei anticarro A-10 Warthog. La terza fase ha di nuovo puntato alle zone attorno a Belgrado, colpendo basi e aeroporti, fabbriche militari e caserme. La quarta prevede il bombardamento dei ministeri della Polizia e della Difesa e di altre strutture repressive, col rischio evidente di colpire anche i civili. L'ultimo atto potrebbe intimidire Milosevic e ridurlo a miti consigli. Ma non sembra probabile visto l'accanimento di queste ore contro i kosovari. Se Milosevic non si fermerà nonostante l'escalation (è dai tempi del Vietnam che non si sentiva più questa parola) la Nato dovrà esaminare altre opzioni, prima fra tutte l'impiego della forze di terra.

Nell'autunno scorso se ne era parlato al comando generale, ma in seguito l'ipotesi fu scartata. Ora è riapparsa nelle analisi degli esperti.

Il primo a parlarne è stato Henry Kissinger: «Dobbiamo prendere tutte le misure necessarie, addirittura l'uso delle forze di terra, se è il solo modo per fermarlo». Poi il generale Norman Schwarzkopf, l'eroe della guerra del Golfo: «Non c'è altra strada per fermare Milosevic». Seguito da Colin Powell, ex capo di stato maggiore della Difesa: «Milosevic sarà sempre in vantaggio finché non saranno utilizzate le forze di terra».

All'unisono il presidente Bill Clinton, il segretario generale della Nato Javier Solana e il ministro della Difesa americano William Cohen hanno escluso ogni possibilità di impiegare truppe. Tutti e tre sostengono che i bombardamenti, sempre più precisi e devastanti, contro la struttura militare serba alla fine avranno la meglio. I risultati si vedranno però nel lungo periodo, quando i kosovari saranno morti o in esilio.

Nei prossimi giorni la pressione umanitaria, le critiche della stampa americana, le posizioni del Congresso, spingeranno inevitabilmente la Casa Bianca, sempre molto attenta agli umori della pubblica opinione, a riflettere sull'opzione forze di terra.

L'amministrazione Clinton ama l'uso della tecnologie avanzate in combattimento ma rifiuta l'ipotesi di perdite umane. Sente ancora l'incubo di Mogadiscio, subisce le conseguenze psicologiche della fallimentare spedizione militare-umanitaria in Somalia. «Ma quando ci si imbarca in queste avventure come il Kosovo - spiega il senatore repubblicano John McCain, prigioniero in Vietnam per cinque anni, eroe di guerra - l'obiettivo primario non può essere solo l'incolumità delle proprie forze, ma il raggiungimento dei traguardi tattici e strategici».

Intervenire

Nelle conversazioni private e negli incontri alla Casa Bianca il capo di stato maggiore della Difesa, il generale Hugh Shelton, prevede che per «operare» in Kosovo siano necessari almeno 200 mila uomini e 50 giorni di preparazione.

Le truppe Nato, composte da soldati di tutti i 19 Paesi, dovrebbero ammassarsi in Macedonia, così come nella guerra del Golfo si radunarono in Arabia Saudita. Militari e materiali potrebbero arrivare per via aerea, ma soprattutto attraverso il porto greco di Thessalonika. Una sola strada porta dalla Macedonia al Kosovo e i serbi l'hanno già minata.

La via per Pristina costerà carissima alla Nato, avvertono tutti gli esperti. Dice Lami Kass del National War College: «I serbi si batteranno come dei leoni, sarà un combattimento molto duro». Molti analisti, come accadde nel 1990 con l'Iraq, tendono a sopravvalutare la forza dell'esercito serbo, super addestrato alla guerriglia ben armato e molto motivato.

Il generale William G.Carter e l'ammiraglio Leighton W. Smith dissentono e spiegano: «Le truppe di Milosevic sono meno forti di quel che sembra». Anche il professor John Keegan, uno dei massimi studiosi della seconda guerra mondiale e analista militare fra i più attenti, ha scritto sul *Daily Telegraph* che lo scontro fra la Nato e i serbi non sarebbe così disastroso per gli alleati. Secondo Keegan i tempi dei partigiani di Tito che umiliavano la Wehrmacht sono lontani.

Le forze di terra Nato hanno infatti un addestramento superiore, sistema di informazioni incomparabile, copertura aerea micidiale, armamento ipersofisticato, capacità di interrompere ogni via di comunicazione fra il Kosovo e la Serbia e quindi di isolare e distruggere l'armata di Milosevic in Kosovo. La stagione primaverile e l'estate dovrebbero poi favorire l'operazione. «Se non ora, quando?», si chiedono i kosovari. Al Pentagono, per il momento, non sanno dare alcuna risposta né offrire alcuna alternativa alle bombe.

Carlo Rossella

Londra: avanti con le truppe

Blair chiede un'operazione terrestre

LONDRA. E' Tony Blair a guidare la carica contro la Jugoslavia. Il governo britannico è pronto a contemplare il dispiegamento di truppe di terra, volendo a tutti i costi evitare un «compromesso pasticciato» che permetta al presidente jugoslavo Slobodan Milosevic una ritirata tattica e lo renda capace di ricominciare più tardi «la sua brutale repressione».

Fonti di Downing Street hanno detto al giornale popolare «Express» che il governo sarebbe pronto a mandare proprie truppe in Kosovo a «finire il lavoro» contro le forze serbe «se si convincono gli americani a fare la stessa cosa». A giudizio di queste «anonime fonti governative», il coinvolgimento degli americani è considerato essenziale perché in Europa, oltre al Regno Unito, soltanto la Francia avrebbe «un largo numero di soldati addestrati abbastanza bene per schiacciare la resistenza serba nell'insidioso terreno balcanico».

Il premier britannico e i suoi ministri, tra tutti gli altri leader dell'Alleanza Atlantica, sono senz'altro quelli più impegnati nella guerra psicologica contro Belgrado. Lo sottolinea anche il «New York Times», riconoscendo al primo ministro inglese il merito di aver meglio di ogni altro protagonista di questa guerra Nato saputo far leva sul «senso di responsabilità» del suo Paese nei confronti dell'operazione in corso. E come lui, il responsabile della Difesa George Robertson, e il ministro degli Esteri Robin Cook.

Il quotidiano americano sottolinea anche come si sia rivelata efficace l'iniziativa britannica di tenere tre briefing al giorno sul conflitto, e tutti e tre sempre all'insegna di una retorica fortemente emotiva, dalla quale la Gran Bretagna emerge come il «cuore» e la «mente» dell'offensiva. «Se gli altri leader europei - scrive ancora il New York Times - continuano a sollevare dubbi sulla correttezza della missione Nato, Blair ribatte con fermezza che l'alleanza dovrebbe essere uno strumento di rappresaglia contro i serbi per la loro campagna nei confronti degli albanesi del Kosovo». Per questo ieri, nel suo intervento settimanale alla Camera dei Comuni, Blair ha ribadito che la risposta a quanto sta succedendo è «intensificare gli attacchi aerei». E Robertson ha annunciato l'impegno di altri otto Tornado, quattro dei quali già pronti a partire.

Non è dunque un caso che la ferma posizione del premier britannico abbia prodotto una sensibilizzazione dell'opinione pubblica maggiore che negli altri Paesi dell'Alleanza. Lo confermano i sondaggi. Dell'ultima indagine della Gallup è emerso infatti che non solo il 58 per cento sostiene l'attacco, ma che il 52 per cento è favorevole anche all'invio nella regione di truppe di terra. Un dato, quest'ultimo, che non ha riscontri altrove. **[e. st.]**

IL LEADER CDU RILANCIA L'IDEA DI UN GRANDE CENTRO FONDATO SULLA POLITICA ESTERA

«Cambiamo maggioranza»

Buttiglione: via Cossutta dentro Berlusconi

intervista

«La sventura italiana è che abbiamo una destra e una sinistra nostalgiche, entrambe con sentimenti anti-Nato»

Il leader del Cdu Rocco Buttiglione «Bisogna prendere atto che questo governo non ha una maggioranza in politica estera che coincida con quella che ha per la politica interna» A destra: il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder

LA sventura italiana è che abbiamo una destra che non ha mai amato l'Alleanza atlantica perché non ha mai voluto accettare la sconfitta di Mussolini, e una sinistra che ha una storia fatta tutta di nostalgie per la violenza rivoluzionaria ma di rifiuto per l'uso della forza militare, specialmente se viene dalla Nato».

Onorevole Buttiglione, lei fa parte di questa maggioranza. Che prospettive vede?

«Ne vedo due: o vince la sinistra che rifiuta sempre e comunque un'azione militare: e allora dobbiamo uscire dalla Nato. Oppure bisogna prendere atto che questo governo non ha una sua maggioranza in politica estera che coincida con la maggioranza che ha per la politica interna. In parole povere: se Cossutta può andare bene solo per fare normale amministrazione, ma non per affrontare le crisi internazionali, allora bisogna prendere atto di come stanno le cose e si procede alla creazione di un vero centro sinistra».

Che vuol dire?

«Voglio dire che il Parlamento fa vedere benissimo come stanno le cose e che non resta che prenderne atto e agire di conseguenza: oggi tutto il centro, compresi i ccd e Forza Italia, sostiene l'azione della Nato, in alleanza con una sinistra che arriva fino a D'Alema. Così stando le cose, tanto vale essere chiari e leali, fare a meno di Cossutta e di chi la pensa come lui, e allargare la maggioranza a Forza Italia e Ccd».

Prendiamo la prima ipotesi: le sembra possibile che l'Italia esca dalla Nato?

«Realisticamente no, perché D'Alema, che in questa circostanza si è comportato molto bene, ha capito che è in gioco la sua legittimazione...».

Ancora? Ma Clinton lo ha già abbracciato e baciato.

«Non la sua legittimazione con gli Stati Uniti. Quella c'è da un pezzo e non è quella che conta. La legittimazione di cui D'Alema ha bisogno è quella della sinistra europea: la legittimazione di Schroeder e di Blair».

Tuttavia questa guerra, o se preferisce questa azione militare, viene vissuta come un atto di bellicismo americano, Cossutta grida che gli americani non capiscono un accidente d'Europa e...

«Gli americani non c'entrano niente. Loro non la volevano fare, questa guerra. Ho parlato con le personalità più eminenti fino a pochi giorni fa e tutti dicevano: ma che volete da noi? Sono fatti di voi europei, sbrigatevela fra voi».

E poi?

«E poi gli europei, Blair e Schroeder in particolare, li hanno supplicati di intervenire, e quelli sono venuti a combattere in Europa, per aiutare per l'ennesima volta gli europei a uscire da uno dei loro caratteristici bagni di sangue».

Ma se era questo lo scopo, perché non hanno fatto lo sbarco nel Kosovo, come in Normandia, bloccando il genocidio?

«Perché un conto è bloccare un genocidio, un conto è andare a morire in massa: tutti gli Stati europei, e gli Stati Uniti d'America, preferiscono distruggere la contraerea serba, distruggere le comunicazioni, poi i carri e così via, usando armi e non carne umana. Ma il punto politico è un altro».

Quale?

«Questa azione militare è stata voluta dall'Europa socialista, dalle sinistre al governo in Europa. E dunque il punto è: la nostra sinistra è europea come le altre sinistre, o è un caso a sé?».

La trovo alquanto bellicoso.

«Al contrario. Sono, come tutti, per la pace e sono convinto che non ci siano guerre buone. Tutte le guerre sono cattive. Compresa questa».

E allora perché la difende?

«Perché se è vero che tutte le guerre sono cattive e portano del male, non è vero che tutte le guerre siano ingiuste. Alcune guerre sono giuste, sia pure con tutto il male che portano. La guerra contro i nazisti fu una guerra giusta, ma portò anche molto male e sicuramente molti crimini. Ma andava fatta e fu fatta in nome della giustizia. Oggi abbiamo la possibilità di fare la guerra più giusta possibile in nome di un principio buono, cercando di limitare il male che porta».

Che cosa le dà più fastidio di Cossutta?

«Non è questione di fastidio. Cossutta vorrebbe che si facesse una guerra senza sparare, oppure che gli italiani non partecipassero alle operazioni della Nato. Devo dire che non è il solo a giocare su questo equivoco, qualcuno gli è andato dietro».

Infatti il Parlamento...

«Dal Parlamento esce una straordinaria mozione, tutta italiana, da cui non si capisce se il nostro compito è intervenire presso gli alleati per far smettere i bombardamenti, oppure premere con i bombardamenti sul governo serbo affinché la smetta di massacrare nel Kosovo. D'Alema ha mantenuto un atteggiamento sempre dignitoso, Cossiga ha tuonato contro le ipocrisie, ma sta di fatto che non sappiamo ancora se l'Italia debba considerarsi una media potenza occidentale in grado di assumersi responsabilità, oppure no».

Com'è finita al Consiglio dei ministri?

«E' finita che il presidente del Consiglio ha dato lealmente ragione al ministro della Difesa sulla nota vicenda dei nostri aerei che combattono per difenderci. E' chiaro che combattono per difendere non solo il territorio nazionale, ma i nostri soldati in Bosnia e Macedonia e gli aerei alleati della Nato quando sono attaccati, o quando stanno per esserlo. Quindi i nostri aerei, chiamati a compiti di difesa, sparano e devono sparare».

Non pensa che sarebbe un errore puntare sull'indipendenza del Kosovo, come lascia intendere Clinton?

«Sarebbe una cosa per nulla buona e desiderabile, ma Clinton ha detto un'altra cosa: ha detto che Milosevich non ha un tempo infinito a disposizione per tornare agli accordi di Rambouillet, che garantivano l'integrità della federazione jugoslava. Più passa il tempo, più la guerra crea abissi che non possono essere colmati. Oltre un certo limite, anche l'integrità nazionale sarà un ricordo. Ma la colpa sarà di Milosevich».

I sondaggi dicono che cresce lentamente il partito di coloro che, pur odiando la guerra in generale, riconoscono che in questo caso non ci sono alternative. Che ne pensa?

«Penso che ogni Paese che si assume responsabilità, e fra queste la prima è quella di saper usare la forza quando serve, deve sviluppare il carattere necessario per sopportare un disagio che è comune a tutti e non soltanto a quelli che si credono più buoni degli altri: non ci si può stancare dopo otto giorni, e non ci si può spaventare per le reazioni degli avversari. Bisogna avere nervi a posto, sapere che ci si trova dalla parte dei buoni, dalla parte di chi va a salvare i deboli dalla prepotenza dei forti».

Proprio lei dichiara dunque la fine del pacifismo, quello che ha sempre sfilato nelle strade bruciando bandiere americane?

«Il pacifismo inteso come amore della pace, è giustissimo. E' il pacifismo equivoco che non trovo apprezzabile: quello di una destra con nostalgie mussoliniane che non trascura occasione per stare contro «gli alleati» e quello di chi fa continuamente esaltazione della violenza rivoluzionaria, pronto a giustificare ogni spargimento di sangue, ma che si fa prendere da un attacco di furia se vede usare la forza dei Paesi liberi che eleggono governi democratici, contro le azioni criminali di Paesi che calpestano i diritti umani».

Ma Cossutta reclama una tregua entro otto giorni, altrimenti fa saltare la maggioranza.

«Per la verità finora ha minacciato soltanto l'uscita dal governo. Ma, sia pure, ammettiamo che Cossutta metta in crisi il governo e forse la sua maggioranza: si torna al discorso di prima: preghiamo tutti il Signore affinché si arrivi alla pace nella giustizia, ma se questa azione militare deve andare avanti più di quanto Cossutta possa sopportare, che cosa si farà? Mandiamo all'aria l'alleanza e ci separiamo dai governi europei, dalle sinistre europee di governo? Oppure mandiamo all'aria questa maggioranza e prendiamo atto che i pezzi per comporla sono diversi? Questo è il problema che abbiamo di fronte. E non è un problema da poco».

Paolo Guzzanti

Scognamiglio «Il Sismi ha suggerito di diradare i contatti per la sua sicurezza»

Per tutto il giorno Radio Radicale prova a richiamarlo «Non è mai successo»

Nella sede di Radio Radicale cresce la preoccupazione per la sorte del giornalista Russo

Il reporter Antonio Russo «scomparso» nel Kosovo

ROMA. E' giallo sulla sorte di Antonio Russo, 39 anni, l'unico giornalista occidentale rimasto a Pristina. Da ieri mattina Radio Radicale, l'emittente per la quale Russo lavora, non è più riuscita a mettersi in contatto con lui e, per prima ha dato l'allarme, chiedendo alle autorità italiane di intervenire per tutelare il giornalista.

Ma, secondo il Sismi, la situazione «è, per il momento, sotto controllo», come ha precisato il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio al termine della sua audizione alle Commissioni Difesa e Esteri di Camera e Senato. «Alle 8,30 di mercoledì - ha detto il ministro - vi è stato l'ultimo contatto di Russo con le nostre autorità di sicurezza, cioè con il Sismi. Gli è stato suggerito di diradare i contatti, nonché di evitare collegamenti telefonici, per ragioni di sicurezza».

Nonostante le parole del ministro Scognamiglio, la preoccupazione è cresciuta con il passare delle ore. «Vorremmo capire se è ancora sotto controllo o no - ha detto Massimo Bordin, direttore dell'emittente radiofonica - perché la formula usata dal ministro ci è parsa ambigua. Le rassicurazioni del Sismi - continua - relativamente al fatto di diradare i contatti telefonici, passate ormai tutte queste ore di silenzio assoluto da parte di Russo, non ci tranquillizzano. Anche l'ambasciatore italiano a Belgrado Riccardo Sessa, che abbiamo sentito in serata, ci ha detto di non avere notizie». Bordin ha continuato a ripetere che «non era mai successo».

«In tutti questi giorni con Antonio ci siamo sentiti quotidianamente anche 10 volte. Da quasi 12 ore proviamo e riproviamo a chiamarlo - ha aggiunto il direttore di radio radicale - ma il telefono squilla a vuoto. Siamo molto allarmati».

Antonio Russo, originario di Chieti, è esperto di diritto internazionale ed è già stato a Sarajevo e nel Kosovo diverse volte. Inoltre, come inviato di radio radicale ha fatto reportage in altre zone «calde» di Ruanda e Colombia. Il giornalista da tempo si è trasferito a Roma, ma ogni estate torna in Abruzzo dai parenti. Tra l'altro, è nipote dell'ex presidente del consiglio regionale abruzzese Marcello Russo. La madre Beatrice, invece, vive a Sempronìano, in provincia di Grosseto, ma è abituata ad avere sue notizie ogni giorno, anche nei momenti più difficili. «L'ho sentito l'altra sera. Avrebbe dovuto chiamarmi anche il giorno dopo. Sono preoccupatissima. E' il mio unico figlio - ha fatto sapere -. Gli vorrei dire di stare attentissimo, di non fare imprudenze, e di tornare presto. Ma tanto queste sono parole inutili perché so che tornerà solo quando lo vorrà lui. E' uno spirito libero, purtroppo». L'ultima volta che si sono incontrati risale allo scorso Natale.

«Poi è partito per il Kosovo - ricorda la madre -. Doveva tornare prima, ma la situazione è precipitata. Oh Madonna, speriamo che cessino i bombardamenti così si potrà vedere dove si trova, che fa, come sta, se può tornare...».

Nella tarda serata, dalla Farnesina rispondevano di aver attivato tutti i possibili canali per raggiungere l'inviato di Radio Radicale. Sino ad allora, però, non c'erano novità. E l'ambasciatore a Belgrado, Riccardo Sessa, avrebbe ricevuto nuovamente istruzioni di seguire «con particolare intensità» la situazione del giornalista. [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 29 MARZO 1999

Abbadi Ilaria, **Savione** Michela Assi, **Calarese** Giovanni Kevin, **Capra** Elena, **Caserta** Giulia, **Cumino** Eleonora, **Er Radi** Hala, **Giaccone** Riccardo, **Goano** Eleonora, **Grisori** Martina, **Guerriero** Anna, **Karim** Ayoub; **Lamayah** Nada; **Lanaro** Jacopo; **Longo** Virginia; **Lovadina** Elisa; **Magnanini** Chiara; **Marza** Chrystyan Alexandro; **Nicola** Diego; **Patruno** Ester; **Pericle** Giulia; **Perogio Carua** Elisa; **Podio** Federico; **Provero** Chiara; **Rigolone** Riccardo; **Sartoris** Alberto; **Sciarrone** Guglielmo, **Sglona** Andrea; **Vitale** Annalisa.

MORTI DENUNCIATI IL 29 MARZO 1999

Negli Ospedali: **Varengo** Maria Giuseppina ved. **Capello**, anni 92, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Torino; **Foce** Nazzareno, a. 67, Maria Vittoria, nato a Andrate (TO); **Quattrocolo** Amalia ved. **Bosco**, a. 69, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astantoria), nata a Torino; **Fossati** Dante Ezio, a. 77, Mauriziano Umberto I, nato a Tortona (AL); **Chinarelli** Guido, a. 77, Mauriziano Umberto I, nato a Codigoro (FE); **Sbarra** Umberto, a. 66, Molinette, nato a Torino; **Panizzardi** Vincenzo, a. 70, Molinette, nato a Casale Monferrato (AL); **Bellora** Antonietta ved. **Amerio**, a. 77, Cottolengo, nata a Masio (AL); **Nicolello** Luciano, a. 76, Martini, nato a Torino; **Amoroso** Silvio, a. 51, Molinette, nato a Foggia; **Papillo** Matilda ved. **Sirgiovanni**, a. 54, Molinette, nata a Gerocarne (CZ); **Cremisi** Gualtiero Alfredo, a. 72, Gradenigo, nato a Torino; **Serrone** Riccardo, a. 84, San Vito, nato a Torino; **Marconetto** Pietro, a. 62, Molinette, nato a Barge (CN); **Vaschieri** Raffaele, a. 90, Maria Vittoria, nato a Villarosa (EN); **Bissio** Battista, a. 88, Giovanni Bosco, nato a Pasiano di Pordenone (PN); **Remonato** Paolo, a. 63, Giovanni Bosco, nato a Cartigliano (VI); **Canaparo** Giuseppina in Margheria, a. 78, Evangelico Valdese, nata a Torino; **Pettiti** Francesca ved. **Sassone**, a. 94, San Vito, nata a Settimo Torinese (TO); **Lodo** Sara, giorni 8, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino, **Rovei** Luigina in **Almasso**, a. 74, Molinette, nata a Torino; **Esposito** Michele, a. 73, Maria Vittoria, nato a Lucera (FG); **Palma** Teresa in **Motta**, a. 44, Giovanni Bosco, nata a Taranto; **Fila Robottino** Guido, a. 64, Ospedalino Koelliker, nato a Coggiola (BI); **Henry** Maria ved. **Bianchi**, a. 86, Gradenigo, nata a Torino; **Baldi** Anna ved. **Guerrini**, a. 90, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Stucco** Concetta in **Tortora**, a. 81, Maria Vittoria, nata a Torino; **Corte** Francesca ved. **Corte di Montouro**, a. 90, Mauriziano Umberto I, nata a Ceglian; **Grimaldi** Onetta in **De Leo**, a. 50, Maria Vittoria, nata a Senigallia (AN); **Marchiaro** Giuseppina ved. **Ghisotti**, a. 78, Cottolengo, nata a Torino; **Mella** Francesco, a. 63, Giovanni Bosco, nato a Arborea (OR); **Michelini** Obos, a. 89, Molinetto, nato a Ferrara; **Precorna** Augusto, a. 86, Maria Vittoria, nato a Comuda (TV); **Bula** Carmela, a. 76, Mauriziano Umberto I, nata a Lecce.

Presso residenza: **Veresio** Enrica in **Giordano**, anni 69, corso Galileo Ferraris 118, nata a Torino; **Dalfuoco** Carlo, a. 87, via C. Pizzorno 8, nato a Castell'Arquato (PC); **Merrone** Modestina ved. **Colombetta**, a. 80, via P. F. Giuda 8/2, nata a Lucera (FG); **Guelfo** Bruno, a. 71, via Sagra S. Michele 53, nato a Ebruna (Argentina); **Suetta** Domenico, a. 66, via Porta Palatina 2, nato a Torino; **Rignon** Edoardo, a. 64, corso Galileo Ferraris 81, nato a Torino; **Romeo** Antonio, a. 66, via Giuseppe Garibaldi 8, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Tenteri** Ida, anni 77, Villa Angelica, nata a Valmadrera (CO); **Trabucco** Giuseppe, a. 83, Casa di cura «Villa Maria Pia», nato a Trinità (CN); **Fecelli** Ines Maddalena ved. **Carrubba**, a. 76, Casa «Padre Pio» di corso Moncalieri 17, nata a Torino; **Trenzano** Luca, a. 74, Casa di cura Pinna Pintor, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Albanese** Giuseppina, anni 80, corso Orbassano 422, nata a Rocletta (UD).

Nati 29 - Morti 46

NATI REGISTRATI IL 30 MARZO 1999

Adamo Michael; **Adamo** Nicholas; **Amico** Davide; **Colasanto** Lorenzo; **Cozzolino** Melissa; **D'Agostino** Michele; **De Luca** Alberto; **Febozzi** Fabiana; **Gilenna** Sara; **Graziano** Valentina; **Guerra** Annalisa; **Iacovone** Michele; **Mara** Davide; **Maugeri** Martina, **Micheletti** Irene; **Montangaro** Luca; **Napoli** Manika; **Pedone** Gabriele; **Pizzichelli** Eleonora; **Profita** Nicolò; **Rossi** Silvia; **Sacchi** Benedetta; **Samuele** Edoardo.

MORTI DENUNCIATI IL 30 MARZO 1999

Presso Ospedali: **Barberis** Antonietta ved. **Michelotta**, di anni 87, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Meiorazzi** Aloandra ved. **Carretti**, a. 90, Mauriziano Umberto I, n. a Castiglion Fiorentino (AR); **La Torre** Mariella, a. 44, Molinette, n. a Torino; **Tron** Lorenzina ved **Doria**, a. 87, Gradenigo, n. a Torino; **Ferroni** Imber, a. 66, Giovanni Bosco, n. ad Ostellato (FE); **Godone** Maddalena ved. **Manfrinato**, a. 89, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Alfano** Luigi, a. 78, Giovanni Bosco, n. ad Orta Nova (FG); **La Boria** Concetta ved. **Comitini**, a. 92, Amedeo di Savoia, n. a Ragusa; **Ambrogio** Domenico, a. 77, Amedeo di Savoia, n. a Motta S. Giovanni (RC); **Bordioni** Alberto, a. 41, Amedeo di Savoia, n. a Torino; **Giuffrida Trampetta** Lucia, a. 37, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Bienne (Svizzera); **Messina** Vincenzo, a. 32, Molinette, n. a Bergamo; **Del Boca** Michelina Domenica ved. **Bollini**, a. 75, San Vito, n. a Condove (TO); **Luigi** Elva in **Razzini**, a. 74, Molinette, n. a Novi di Modena (MO); **Bonanno** Palmira in **Silipo**, a. 72, Molinette, n. a Martone (RC); **Mollo** Gemma ved. **Montanaro**, a. 91, Molinette, n. a Baldissero d'Alba (CN); **Tricerri** Lorenzo, a. 80, Maria Vittoria, n. a Torino; **Marini** Sergio, a. 76, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Torino; **Giordano** Nolla ved. **Cavigiolio**, a. 56, Molinette, n. a Cossano Belbo (CN); **Squarcina** Giovanna, a. 78, Martini, n. a Chuppano (VI); **Venera** Angelo, a. 76, Maria Vittoria, n. a Torino; **Pedone** Gabriele, g. 3, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Iezzo** Francesca ved. **Giarrizzo**, a. 75, Maria Vittoria, n. a Piazza Armerina (EN); **Porcaro** Roginaldo, a. 84, Maria Vittoria, n. ad Arpaise (BN); **Manzin** Domenica, a. 90, Amedeo di Savoia, n. a Valle d'Istria; **Panella** Francesco, g. 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Chiappino** Caterina ved. **Martini**, a. 88, via Palmieri 23, n. a Torino.

Presso residenza: **Cavallari** Maria ved. **Tomasi**, a. 92, via Saorgio 78, n. a Comacchio (FE); **Cane** Guglielmo, a. 84, strada dei Tetti Bertoglio 1, n. a Pino Torinese (TO); **Ramin** Luigi, a. 82, piazza G. Gozzano 12, n. a Carvarese S. Croce (PD); **D'Anna** Ignazio, a. 81, via G. D. Cassini 76, n. a Torino; **Renza** Lucia ved. **Bollmann**, a. 83, via Reni 4, n. a S. Croce del Sannio (BN); **Sambò** Giuseppe, a. 90, via Madama Cristina 51, n. a Chioggia (VR); **Scorsone** Angelo, a. 58, via Castelgelfino 7, n. a Vicari (PA); **Leva** Alessandro, a. 67, via Enrico Dandolo 21/B, n. a Mombaruzzo (AT); **Degrate** Rosina Giovanna in **Landini**, a. 86, via Valonio Vallero 3, n. a Vespolate (NO); **Ficagna** Elisa ved. **Veronese**, a. 78, via delle Querce 69, n. a Rovaredo di Giù (VR).

Presso Medicina Legale: **Bastianelli** Marco, a. 84, n. a Sigillo (PG); **Rancolfa** Anna ved. **Dutioni**, a. 76, n. a Settimo Torinese (TO).

Nati 23 - Morti 39

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18
Sabato 8-12,30
Sportelli PK. Via Maroncs, 22
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Serenamente è mancata
Teresa Viasco ved. Bergamasco
di anni 96
Ne dà l'annuncio il figlio Renzo. Funerali venerdì 2 aprile alle ore 11,45 parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 1 aprile 1999.

E' deceduta
Lidia Rosso ved. De Michelis
La sconsolata sempre il figlio Armando con Cristina, Marco, Manuela. Funerali venerdì 2 aprile alle ore 11,45 parrocchia San Giovanni Bosco.
— Torino, 30 marzo 1999.

I residenti del condominio Turin Parc partecipano al dolore della famiglia in questa triste circostanza.

Serenamente è mancata
Ortensia Fracchia ved. Martelli
La piangono l'adorata figlia Simonetta, la cugina Licia con Luisella e Domenico, parenti tutti.
— Torino, 30 marzo 1999

Si stringono a Simonetta gli amici carissimi Giovanna Domenico Piermario Carlotta, Gianna Annamaria Sergio, Angiola Vittorio Tullio Dario, Terry Freddy Francesca Alberto, Giannina, Ines Nini Massimo Simonetta Corrado, Gladys Augusto Nicoletta Carlo, Liliana Renzo Sandra e gli amici di Torgnon Acuto, Allievo, Cavagnero, Celona; Comba, Ferreri, Landi, Mancini, Marchese.

La famiglia Ambrosino commossa è affettuosamente vicina a Simonetta per la perdita della mamma
Ortensia Fracchia Martelli
— Torino, 31 marzo 1999.

Con grande affetto vicini a Simonetta in questo doloroso momento. Daniela, Enzo, Andrea, Nevada e Piergiovanni.

Ha raggiunto il suo adorato Nani
Camilla Chiornio ved. Guala (Lina)
di anni 74
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Teresa con Gerardo, il cognato Beppe e famiglie, il nipote Giorgio e famiglia, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle care amiche Giulia e Lina. Funerali venerdì 2 alle ore 10 nella cappella ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 31 marzo 1999.

Cara Zia LINA ci mancherai! Giorgio, Giulietta, Chiara e Silvia.

E' mancata
Maria Olga Verzeletti in Visentin
Lo annunciano il marito Ruggero, i figli Roberto, Sergio, Maurizio, nipoti Ilaria, Massimiliano, Gianluca, le nuore. Funerali venerdì 2 ore 10,15 Parrocchia Santa Giovanna Antida.
— Moncalieri, 31 marzo 1999.

Ercole, Fabio, Aurelia Pent partecipano al dolore della famiglia dottor Giorgio Marangio per la perdita della madre
Lina Bula
— Villarfocchiardo, 1 aprile 1999.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Stropiana
Danno il doloroso annuncio la moglie Aida, la figlia Nuccia, genero e nipote. Funerali giovedì 1° aprile ore 10 chiesa S. Giulia.
— Torino, 30 marzo 1999.

Ha raggiunto la sua Carmen
Francesco Balbo (Balbin)
anziano Lancia
Ne danno il triste annuncio il figlio Dario con Rita, Luca, Andrea, parenti ed amici tutti. Un ringraziamento al dr. Bruno Cattaneo per l'assidua assistenza prestata in questi anni. Per orario funerale telef. al n° 852296 (ore ufficio).
— Torino, 31 marzo 1999.

I consuoceri Pino e Lucia piangono il caro FRANCO.

I fedelissimi Lancia piangono la scomparsa dell'amico FRANCO socio promotore dell'associazione.

Giancarlo ed Eugenia Maroglio con Marco, Carlo e Loredana Forni con Luca, partecipano commossi.

Gli amici della Bacardi-Martini Product Development partecipano al lutto del Comm. Luigi Combetto per la mancanza del padre
Eldrado Combetto
— Jacksonville-Florida, 31 marzo 1999.

Tilli Romero ricorda con tanto affetto e infinita tristezza
don Pietro Rota
un amico che per tanti anni l'ha accompagnato attraverso le difficoltà della vita.
— Torino, 1 aprile 1999.

E' mancato
Bruno Marra
di anni 70
Lo annunciano con dolore la moglie, i figli, genero. Funerali giovedì 1 aprile alle ore 11,45 Parrocchia San Luca con partenza Ospedale San Luigi (Orbassano) alle ore 11,15.
— Torino, 1 aprile 1999.

E' mancata
Domenica Aimo ved. Cattelino (Michin)
anni 83
L'annunciano i figli Giovanni, Piero con rispettive famiglie, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 3 aprile, ore 10,30, Parrocchia S. Michele in Lemie.
— Villanova C.se, 31 marzo 1999.

A.'.G.'.D.'.G.'.A.'.D.'.U.'.
La R.'.L.'. Monte Pirchiriano n. 918 all'Oriente di Avigliana partecipa al lutto della famiglia per il passaggio all'Oriente Eterno del proprio ispettore di Loggia
Fr.'. Gualtiero Cremisi
— Torino, 31 marzo 1999.

Gli ex Combattenti della Sezione Francesco Baracca di Torino abbrunano riverenti la bandiera per la morte del socio fondatore
Gualtiero Cremisi
— Torino, 31 marzo 1999.

ANNIVERSARI

1-4-1990 1-4-1999
Riccardo Vitali
Papà indimenticabile.

1-4-'98 1-4-'99
dott. Sandro Crova
Lo ricordano con affetto Paola, Alice, Carlotta, Giuseppe, Carlo Alberto. Messa martedì 6/4/1999 ore 18, c. Francia 29, Madonna di Lourdes.

1984 1998
Marisa Corrado Berno
Sempre nel cuore dei suoi cari.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Il presidente del Consiglio alla Cnn: impegno per una soluzione pacifica ma non si lasciano gli alleati

«Colpiremo finché Milosevic non si fermerà»

D'Alema: poi discuteremo sulla Nato

ROMA. La linea è sempre quella della fermezza. Le tensioni politiche, gli scossoni interni alla maggioranza e all'agitatissimo Consiglio dei ministri di ieri, gli ultimatum di Verdi e cossuttiani non cambiano la posizione di Massimo D'Alema, anche se qualche distinguo finisce per emergere: «Questa vicenda richiederà poi una riflessione sulle strategie della Nato, sul suo modo di operare - dice il premier nell'intervista che la Cnn ha trasmesso nella tarda serata di ieri -. Ma di fronte a un dittatore e a una ferocia che davvero meritano una risposta dura, prevale l'esigenza della solidarietà all'alleanza: se Milosevic continuerà a colpire le popolazioni del Kosovo, la Nato continuerà a colpire lui. Mi rendo conto che questa è una prospettiva dura, ma è così e Milosevic lo deve sapere...».

Una posizione netta che si accompagna alla replica netta con cui aveva chiuso il dibattito della mattina con i suoi ministri: «Finché io sarò qui, l'Italia non uscirà dal gruppo degli europei che la Nato consulta prima di prendere le decisioni...». L'Italia, dice il premier alla Cnn, non «intraprenderà una strada diversa» rispetto alla Nato. «Non abbiamo mai avuto una posizione differente - insiste -. Certo, noi siamo un Paese particolarmente impegnato per una soluzione pacifica. Abbiamo un rapporto molto diretto con il Vaticano, per ragioni che sono fin troppo comprensibili: l'Italia è l'Italia, non è la Gran Bretagna...».

Piccole precisazioni che non possono soddisfare Luigi Manconi e Armando Cossutta, che prima firmano un documento congiunto che pone un aut aut al governo (impegno per una tregua o dissociazione dall'alleanza), e poi convocano d'urgenza i rispettivi vertici: oggi i Verdi, sabato i Comunisti italiani. Che cosa potrebbe succedere lo spiega Oliviero Diliberto in un'intervista al «Foglio» in edicola oggi: «Una delle ipotesi possibili è quella di un'uscita dal governo, e di un appoggio esterno per evitare che le destre possano prendersi il Paese».

Il premier, quindi, non rischia più di tanto. Non a breve, almeno, perché il Polo sostiene di non voler sfruttare la guerra per arrivare alla crisi. Soltanto Bertinotti e la Lega puntano i piedi, la seconda presentando ufficialmente una mozione di sfiducia. D'Alema deve comunque fare i conti con una maggioranza in fermento: se i contrasti con i cossighiani sembrano finiti in secondo piano (e ieri Mastella ha invitato D'Alema a non sopravvalutarli), la sinistra diessina è ormai vicinissima alle posizioni di Verdi e cossuttiani. E anche nel mondo cattolico cominciano ad emergere le prime dissociazioni: giovani, donne e anziani del Ppi firmano un appello perché «non si imponga per Pasqua la pace dei cimiteri».

La divisione tra le due anime della maggioranza emerge anche dalla riunione delle commissioni Esteri e Difesa delle due Camere, che ha radunato a Palazzo Madama i due ministri e alcuni leader di partito. Lamberto Dini e Carlo Scognamiglio hanno ribadito le posizioni già note: «Questo del Kosovo non è un conflitto facile, né ci sono formule magiche per risolverlo», commenta Dini al termine dei lavori, dopo aver esplicitamente affermato che il comportamento attuale del governo «non ha alternative».

La conferma della linea dura inasprisce le posizioni dell'opposizione interna: «Noi riteniamo che le milizie serbe si siano rese responsabili di massacri crudeli e crimini feroci - scrivono verdi e cossuttiani nel comunicato congiunto diffuso ieri pomeriggio -. Noi riteniamo che proseguire i bombardamenti indefinitivamente e indiscriminatamente sarebbe un'irreparabile tragedia. Noi non possiamo accettarlo». Manconi, dopo una burrascosa telefonata notturna con D'Alema, ha incontrato ieri mattina il presidente Scalfaro: «Gli ho detto che, di fronte al perpetuarsi del conflitto noi ci poniamo l'interrogativo di come conciliare la coerenza con la nostra posizione e la necessità di garantire un governo al Paese. Tra queste due legittime esigenze c'è un contrasto, e noi lo stiamo affrontando...». Più tardi, il portavoce dei Verdi ha incontrato Walter Veltroni. Al segretario diessino, Manconi avrebbe chiesto di sottoscrivere il documento comune. Veltroni avrebbe condiviso le preoccupazioni per l'evolversi della guerra, ma si sarebbe rifiutato di porre una firma che sarebbe stata pesantissima per le sorti del suo predecessore a Botteghe Oscure.

In tutto questo il Polo sta alla finestra e attende gli sviluppi. Beppe Pisanu dice che la «guerra va vinta», ma insiste nel chiedere un dibattito parlamentare «per sciogliere i nodi» della maggioranza. «Cossutta si è schierato con Milosevic - dice da Napoli Gianfranco Fini -. Ma nell'eventualità di una crisi, il centro-destra saprà assumersi le sue responsabilità».

Guido Tiberga

Il leader dei Comunisti italiani Armando Cossutta con il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto A destra: il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

L'ultimatum di Cossutta

«Tregua per Pasqua o ci ritiriamo»

ROMA. Aggiungendo minaccia a minaccia, ieri Armando Cossutta ha lanciato l'ultimo attacco al governo D'Alema, avendo come obiettivo la fine dei bombardamenti Nato.

Una giornata frenetica, per l'anziano presidente dei Comunisti italiani che aveva trionfalmente annunciato, al momento dell'ingresso al governo D'Alema, a Gennadi Zjuganov, «sai, abbiamo il ministro di Grazia e giustizia, quello degli Affari regionali, ma soprattutto il viceministro della guerra», intendendo indicare con ciò il sottosegretario alla Difesa Paolo Guerrini.

Era stato Oliviero Diliberto ad uscire da Palazzo Chigi nelle prime ore della mattinata lanciando l'allarme. Dentro, alla riunione del Consiglio dei Ministri il Guardasigilli sospettato dal *Foglio* di collusioni con Botteghe Oscure (ampiamente smentite) aveva invitato il Consiglio a «diversificarci all'interno della Nato dall'intransigenza americana cercando, anche in accordo con Schroeder e Jospin, una tregua di Pasqua». Era stato lo stesso Cossutta, precipitatosi all'audizione dei ministri degli Esteri e della Difesa in Senato, a chiarire in quella sede «o D'Alema chiede una tregua all'Onu, e si spende per la pace, o noi lasciamo il governo». Un Cossutta teso, che in Aula ha anche perso la pazienza quando dai banchi sono giunte frasi che ironizzavano, ma come, un comunista che chiede il rispetto della Santa Pasqua... «C'è poco da scherzare, in una situazione tragica come questa», aveva risposto il presidente e capo indiscusso degli ultimi comunisti italiani, «siamo in guerra, e la Pasqua è sacra per moltissimi». Così intenzionato a percorrere tutte le vie possibili prima del gesto estremo, il ritiro della delegazione dei Comunisti italiani al governo, Cossutta ha ieri convocato l'ufficio di presidenza del proprio partito, e per sabato il comitato centrale. Passi che, da soli, basterebbero a far capire quanto concreta sia l'eventualità di una crisi di governo, se non proprio della maggioranza. Perché se è vero che D'Alema, a Diliberto e Ronchi che chiedevano che Palazzo Chigi tornasse a proporre alla Nato una tregua da trascorrere riaprendo il tavolo di trattativa con Milosevic, aveva risposto con un «non possiamo comportarci come fossimo la Grecia», si capisce che a Cossutta non resta che una via obbligata.

> Convocato per sabato il comitato centrale La base del partito sta premendo per «differenziarsi immediatamente dalla sinistra guerrafondaia»

Al come percorrerla è stata dedicata ieri pomeriggio la riunione dell'ufficio di presidenza. Preceduta da una lunga telefonata con il leader dei Verdi Luigi Manconi, approdata poi in un documento congiunto cui ha aderito anche la sinistra di Botteghe Oscure, la riunione è stata dedicata all'esame degli scenari possibili. Perché Oliviero Diliberto, ad esempio, è notoriamente fautore di un'ipotesi: ministri e sottosegretari danno le dimissioni, ma il partito resta nella maggioranza. Tutti d'accordo, nella classe dirigente del partito: ma la base preme perché ci si liberi subito della contaminazione con la sinistra «guerrafondaia» al governo. La base reduce dalla recente scissione con Rifondazione si sente anche continuamente sbeffeggiata da Bertinotti che tutti i giorni lancia proclami, «i veri comunisti in un governo che approva la guerra non ci possono stare». E per dirla con Nerio Nesi che cita Lenin, «un gruppo dirigente non può seguire i desideri della base, deve piuttosto guidarli, e dunque esserne l'avanguardia. Ma non troppo, sennò resta da solo».

Adelante con juicio, dunque, «si metterà tutto l'impegno per cercare di arrivare alla pace», per dirla con Marco Rizzo, prossimo segretario dei Comunisti italiani. Anche perché, a metà di quella riunione, il portavoce Gianni Montesano ha bussato alla porta, e timidamente ha mostrato un lancio d'agenzia con il quale la Nato giudicava «inumana» una sospensione dei bombardamenti per Pasqua. Il gelo è immediatamente calato nella sala Cossutta, Diliberto, Rizzo, Nesi e gli altri per un attimo si sono trasformati in statue di sale. Ripreso il senso di realtà, si è valutato che l'obiettivo di allargare il fronte del dissenso nella maggioranza, che D'Alema ha «scelleratamente» schierato dalla parte degli americani, si quali lavorano ormai per l'indipendenza del Kosovo, intaccando l'autonomia che il compagno Tito aveva conferito alle varie regioni della Jugoslavia», è stato centrato. Ma proprio questo rischia di rivelarsi un boomerang: se anche i Verdi, oltre ai cossuttiani, ritireranno la propria delegazione al governo, D'Alema si ritroverebbe con 4 ministri in meno. Una situazione difficile da accettare. Come ha detto allo stesso Cossutta, via telefono, Clemente Mastella, alla fine i Comunisti italiani potrebbero raggiungere un unico risultato: spingere il governo su posizioni ancor più filo-Nato.

Antonella Rampino

LO STRAPPO DI COSSUTTA E DEI VERDI

E il governo balla sul filo

Il premier: non facciamo la fine della Grecia

retroscena

ROMA

FORSE, Piero Fassino, ribattezzato l'amerikano dai suoi colleghi di governo, al termine del Consiglio dei Ministri di ieri ha peccato di ottimismo quando ha spiegato: «Noi teniamo botta sulla linea dell'intesa con gli alleati e non credo che i ministri di Cossutta lasceranno il governo». O forse, allo scadere dell'ennesimo ultimatum per il fine settimana di Pasqua (cioè sabato) lanciato ieri da Manconi e da Cossutta a D'Alema, accompagnato da una nuova richiesta stravagante («l'Italia deve chiedere una tregua e se c'è il no degli alleati deve dissociarsi politicamente dalla Nato ma non militarmente, altrimenti i nostri ministri escono dal governo»), non succederà niente ma, al solito, prendendo a pretesto qualche nuova iniziativa diplomatica neo-comunisti e verdi ne faranno seguire ancora degli altri.

Potrà andare in un modo o nell'altro ma un dato è certo fin d'ora: questa maggioranza non è all'altezza delle responsabilità di un Paese che è in guerra e si trova a poco più di cento chilometri dalla linea del fronte. Se ne stanno rendendo conto i nostri stessi alleati e forse, in fondo in fondo, non se lo nasconde più neppure il premier stretto tra una crisi internazionale sempre più drammatica e una crisi interna che segnala i limiti strutturali di una maggioranza di centro-sinistra condizionata dai voti dei Pedi: limiti ben noti, che si sono manifestati in tutte le crisi internazionali di questi ultimi tre anni, ma che con la guerra alle porte si fanno ogni giorno più drammatici.

La giornata di ieri è stata emblematica. D'Alema si è trovato di fronte un Consiglio dei Ministri frastagliato e diviso tra pacifisti filo-serbi, pacifisti a priori, dubbiosi amletici, filo-Nato problematici e filo-americani convinti. In quel consesso il premier ha difeso la linea tenuta finora: solidarietà con gli alleati e nel contempo «ricerca sottotraccia» di ogni spiraglio che possa aprire la strada al negoziato. Poi a chi, come il verde Ronchi, il neo-comunista Diliberto e la cattolica Rosy Bindi, gli chiedeva di diversificarsi dalla Nato D'Alema ha risposto chiaro: «Noi non possiamo perdere il ruolo che l'Italia ha nella Nato e in Europa, non possiamo uscire dal gruppo di contatto della Nato. Parlate della Grecia che sta nella Nato ma non interviene, ma noi non siamo marginali come la Grecia, noi siamo l'Italia che ha ben altro ruolo internazionale. Non potete chiedere a me di ridurre il ruolo del nostro Paese. Se ciò avverrà in futuro io non sarò seduto su questa poltrona».

> «Non potete chiedere a me di ridurre il ruolo del nostro Paese nella Nato; se avverrà io non sarò su questa poltrona»

Ed ancora: «Non possiamo ragionare solo in termini di politica interna. Il presidente del Consiglio non deve tenerne conto solo della sua maggioranza ma anche del ruolo che l'Italia ha nel contesto internazionale, degli impegni che ha preso. Deve guardare al Paese...».

Discorsi che hanno fatto breccia solo in alcuni ministri, non in tutti. Diliberto se l'è presa senza far nomi con il responsabile della Difesa, Scognamiglio, accusandolo di «irresponsabilità» per aver dichiarato che i nostri aerei hanno partecipato ad azioni di guerra. Quindi ha chiesto con forza al governo di assumere un'iniziativa «visibile» per una tregua a Pasqua. Stesso discorso ha fatto il verde Ronchi, mentre Rosi Bindi che ha vestito i panni della pasionaria pacifista per dar voce al malessere dei cattolici, a quanto pare, è arrivata a dire in termini provocatori: «A questo punto io sono filo-serba». Aperto a questi discorsi è apparso il diessino Antonio Bassolino. Nel mezzo, pieni di dubbi, si sono invece posizionati Enrico Micheli e Salvatore Cardinale, mentre sul versante più filo-Nato hanno detto la loro Giuliano Amato, Piero Fassino ed Enrico Letta. Il primo ha anche spiegato ai suoi interlocutori un concetto basilare di politica estera: «Il fatto che il nostro Paese partecipi alle operazioni militari in un ruolo di secondo piano, cioè che non sganci le bombe, riduce la nostra capacità di iniziativa diplomatica nel conflitto». Frase chiosata significativamente da D'Alema: «Effettivamente è un limite».

Insomma, il problema politico c'è, eccome. E la possibilità che il conflitto vada avanti per diverse settimane potrebbe farlo deflagrare nelle prossime 48 ore. Non per nulla ieri in Consiglio dei Ministri la questione di un nuovo equilibrio politico ha fatto capolino. Il ministro per l'ambiente Ronchi, che ha avanzato l'ipotesi di un'uscita dal governo dei ministri verdi e neo-comunisti senza, però, che questo implichi il venir meno della maggioranza («sono pessimista, il governo è impotente»), si è sentito rispondere da D'Alema: «Non è un dato ininfluente la decisione di uscire dal governo in questi frangenti pur rimanendo nella maggioranza. Anche una scelta del genere finisce per modificare gli attuali equilibri politici». Se a questo si aggiunge che poco prima lo stesso premier aveva tessuto le lodi del «senso di responsabilità» dimostrato dall'opposizione in queste settimane e che le cronache delle riunione - non confermate da fonti ufficiali - parlano di un Amato che ha usato l'espressione *governo istituzionale*, si arguisce che la situazione si regge sul filo.

Così in questa commedia dell'assurdo l'Italia rischia di dare un bell'esempio, di essere un Paese che affronta una guerra aprendo una crisi di governo.

Dipenderà oggi da quello che deciderà il vertice dei verdi diviso esattamente a metà tra crisaioli e «non». Con una base di partito che - consultata - ha fatto sapere di essere contraria e con il «portavoce» Manconi che, invece, è tentato da questa avventura: «Figuratevi che anche D'Alema dice - ha raccontato a qualcuno quest'ultimo - di essere contrario alla linea seguita finora ma che è costretto a portarla avanti fino in fondo».

Dipenderà poi da quello che decideranno sabato i neo-comunisti. A sentirli, danno l'idea di essere quasi condannati, pressati dalla loro base, a far uscire i loro ministri dal governo rimanendo, però, almeno per una fase in maggioranza. Cossutta spera solo che D'Alema assuma gli interim dei ministeri che lasceranno Diliberto e Katia Bellillo: il piano - sembra uno scherzo - è quello di riprendere quelle poltrone a guerra finita.

Eh già, l'Italia è il Paese dove può succedere tutto. Non per nulla anche a Palazzo Chigi e al Bottegone si comincia a discutere sugli scenari di crisi. Se Cossutta farà uscire i suoi rimanendo in maggioranza, D'Alema pensa di giocare appunto la carta degli interim, anche se non ne è del tutto convinto. Altrimenti si aprirà la strada al governo istituzionale, di un nuovo governo D'Alema appoggiato anche dal Polo. «Una scelta - ha fatto già presente Cesare Salvi al suo partito - che ci porterà anche ad eleggere un Capo dello Stato insieme al centro-destra e, probabilmente, alle elezioni anticipate a guerra finita». Il fattore guerra si prepara ad incidere pesantemente sugli scenari politici.

Augusto Minzolini

Manifestazione ad Aviano di «Beati i costruttori di pace»

I ministri di Esteri e Difesa: la guerra si intensificherà, la tregua non dipende solo da noi

Dini: trovare un accordo ora è più difficile

«Rambouillet non basta, la tragedia ha aumentato l'odio»

ROMA. Azione militare, ricerca del negoziato e soccorso ai profughi sono le priorità fissate dal governo italiano, che si muove in forte sintonia con gli alleati: sul piano diplomatico ritiene che l'autonomia per il Kosovo prevista a Rambouillet non sarà più sufficiente a garantire la convivenza fra le due etnie dopo i massacri e che quindi il negoziato avrà tempi lunghi; su quello militare autorizza l'ampliamento degli obiettivi e l'intensificazione degli attacchi alla Serbia, ammettendo la possibilità di attacchi contro i contingenti in Bosnia e Macedonia.

E' stato il capo della Farnesina, Lamberto Dini, ad alzare il velo sulla riflessione sullo prospettive del dopo-attacco intervenendo alle commissioni Esteri e Difesa a Palazzo Madama. «Sarà difficile riprendere il negoziato da Rambouillet perché la tragedia ha costruito un muro di odio e di inimicizia», ha spiegato Dini, indicando come «l'autogoverno presuppone una misura minima di fiducia reciproca che adesso è compromessa». D'accordo il sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti: «L'offensiva contro i civili rende più ardua la via all'autonomia». Il ministro degli Esteri ammette che si tratta di «un percorso difficile» perché non c'è al momento una soluzione alternativa alla larga autonomia per il Kosovo dentro i confini jugoslavi prevista dal patto di Rambouillet (firmato dagli albanesi ma non da Belgrado). Una cosa però per Dini è certa: «In futuro sarà necessaria una forte presenza della comunità internazionale per garantire qualsiasi intesa di pace». «Bisognerà reinventare qualcosa» dice Dini, limitandosi ad un «forse» sulla «Conferenza di pace sul Sud dei Balcani» proposta ieri da Bonn. Parole che riflettono le conversazioni in corso fra Roma, Londra, Berlino, Parigi e Washington: Milosevic dovrà accettare la pace ad un prezzo più alto di quello che avrebbe pagato a Rambouillet e rischia di perdere il Kosovo. A Washington c'è chi pensa ad un protettorato internazionale per i kosovari dentro i confini serbi sul modello del Nord Iraq popolato dai curdi e strappato a Saddam grazie alle risoluzioni dell'Onu. Anche a Roma di formule ne circolano molte, tutte non ufficiali ma tutte ispirate alle separazione territoriale fra le etnie. Quella che trova più favori, anche in ambienti della Difesa, è la creazione di due cantoni serbo e albanese in Kosovo ma c'è chi propone anche l'annessione delle terre serbe (la Metohia dei monasteri e delle miniere) a Belgrado e la simultanea creazione di un'area di autogoverno albanese. Nonostante Dini abbia negato al Senato l'esistenza della prospettiva di indipendenza per il Kosovo «a cui non pensa neanche Clinton», in alcuni contatti fra militari della Nato a Roma è emersa l'ipotesi di «un piccolo Stato sul modello della Slovacchia». I tempi del negoziato comunque saranno lunghi e sulla odierna missione di monsignor Tauran a Belgrado (di cui Dini ha parlato al telefono con Ivanov) prevale la cautela. Per il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, «la ricerca di una soluzione politica è difficile a causa delle insufficienti aperture di Milosevic».

Intanto la guerra continua e l'Italia si conferma in prima linea. «I nostri velivoli possono trovarsi, e si sono trovati, in operazioni di combattimento», ha detto a Palazzo Madama il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio. «La guerra sarà ancora più intensa, siamo coscienti dei rischi ma la colpa è solo di Milosevic, non c'è alternativa», ha assicurato Dini poco dopo che l'ambasciatore presso la Nato, Amedeo De Franchis, aveva autorizzato a nome del governo, durante una riunione ad hoc del Consiglio Atlantico a Bruxelles, l'ampliamento degli obiettivi dell'azione Nato alla Federazione Jugoslavia nella «fase II», quella degli attacchi a bassa quota. Per Scognamiglio «l'attacco Nato è il male minore rispetto al genocidio in atto in Kosovo» e «il disimpegno non aiuta il negoziato né a fermare le stragi di civili». «Quasi seicentomila persone sono state costrette a fuggire perché l'obiettivo dei serbi è cambiare la configurazione etnica», ha aggiunto, enumerando le zone albanesi colpite dagli eccidi mentre in quelle serbe l'attività di polizia è quasi inesistente. Scognamiglio non nasconde i pericoli di un'espansione del conflitto: «Si sono registrati ripetuti episodi di violazioni del confine albanese da parte serba e cresce la minaccia di incidenti alle forze terrestri nazionali ed alleate schierate in Macedonia e Bosnia». E se ciò avvenisse «le forze alleate si difenderebbero» ma «non esiste alcuna pianificazione di un'operazione di contingenti di terra in Kosovo». E la tregua? «E' possibile ma non decidiamo solo noi».

Maurizio Molinari

Il ministro del Papa da Milosevic

L'obiettivo, chiedere la tregua di Pasqua

L'appello di Giovanni Paolo II «Fermare la spirale di violenze, le repressioni e le vendette Tornare al tavolo della trattativa»

Scalfaro: «Lavoriamo per la pace. Le armi non hanno mai risolto i problemi»

Da sinistra: il Papa Giovanni Paolo II, il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio e il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa gioca una carta alta nella guerra dei Balcani, e manda a Belgrado il suo «ministro degli Esteri», mons. Jean-Louis Tauran, latore di un messaggio personale per Slobodan Milosevic: «Personale, esplicito, concreto». E' un fatto straordinario, nel quadro di un impegno senza precedenti della Santa Sede a livello internazionale per fermare la guerra nell'ex Jugoslavia, e che vede - un fatto nuovo - una sostanziale alleanza della Chiesa cattolica con gli ortodossi, sia russi che serbi. Anche questa circostanza è inedita; e sembra addirittura che la «missione impossibile» del monsignore francese (è originario di Bordeaux), buon suonatore di pianoforte quando dismette i panni del diplomatico, sia stata resa possibile anche dalla «mediazione» del patriarca di Belgrado Pavle. Milosevic infatti non sarebbe stato molto favorevole a incontrare l'arcivescovo Tauran, e di conseguenza la missione sarebbe saltata prima ancora di nascere. Ma il patriarca ortodosso, sensibilizzato dal nunzio Abril y Castelo, sarebbe riuscito a convincere il leader serbo a ricevere il messaggero straordinario del Pontefice. Una missione non semplice anche da un punto di vista pratico: mons. Tauran viaggerà da Roma a Belgrado in aereo; quindi si è reso necessario chiedere assicurazione alla Nato che il volo sarebbe potuto avvenire in tutta sicurezza. «Con grande cortesia» dicono in Vaticano, la Nato ha assicurato che non vi saranno difficoltà, e che l'aereo sarà «riconosciuto» dai caccia dell'alleanza.

Il leader serbo era in un primo tempo contrario. La missione resa possibile dalla «mediazione» del Patriarca Pavle

Il «ministro degli Esteri» vaticano monsignor Jean-Louis Tauran

Il Papa chiederà a Milosevic che si fermi la spirale di vendette, repressioni e violenze in Kosovo, e un segnale di disponibilità a tornare al tavolo della trattativa per fermare i bombardamenti e realizzare la «tregua di Pasqua». Anzi, la tregua delle Pasque: quella occidentale (cattolici e protestanti) cade domenica, quella ortodossa l'11 aprile. Il Vaticano, la Chiesa serba-ortodossa e la Chiesa russo-ortodossa hanno preparato un appello congiunto per ottenere una tregua. La notizia è emersa nella visita compiuta ieri in Vaticano dai tre ex ministri russi che stanno svolgendo una missione di pace in Europa, guidati da Egor Gaidar, primo ministro russo nel '92. «Il ruolo che le tre chiese possono giocare in questa difficile partita diplomatica - ha detto - è estremamente importante e potrebbe rivelarsi decisivo, in virtù della loro autorità morale».

Certo, quella di mons. Tauran sembra a prima vista una missione disperata; e anche se tornasse da Belgrado con un qualche risultato, in Vaticano non si è affatto sicuri che questo sarebbe sufficiente a fermare i bombardieri Nato. Ma «sperando contro la speranza» Giovanni Paolo II e i suoi collaboratori non vogliono lasciare nulla di intentato per bloccare la spirale di sangue nell'ex Jugoslavia; anche se la delusione seguita al tentativo di Primakov non induce a speranze eccessive.

Proprio il fallimento della diplomazia tradizionale - e l'assenza dell'Onu, lamentata dall'«Osservatore Romano» - spinge molti a pensare che le chiese possano riuscire là dove altri hanno fallito. Ne è convinto anche il Capo dello Stato, che ha ripetuto ieri la necessità di lavorare per la pace, perché le armi «non hanno mai risolto i problemi». Oscar Luigi Scalfaro «auspica e invoca la pace»; condanna coloro che «non vogliono discutere e passano alle armi», per trovarsi dopo il «disastro delle armi» a dover discutere per forza. Niente di più «lontano dalla civiltà», ha detto Scalfaro, volere un «bagno di sangue» prima di mettersi a cercare un punto di intesa. Il Presidente ha avuto parole di elogio per l'Italia: «La nostra diplomazia, il nostro mondo politico, il nostro governo si stanno muovendo intensamente». D'Alema è invece compianto da Andreotti: «Non invidio l'on. D'Alema perché in questo campo sembra non avere opposizione. Mi pare che l'opposizione, salvo fare questioni di politica interna, nel merito dà un grande appoggio e questo indebolisce sul piano internazionale il presidente del Consiglio».

Marco Tosatti

LA NOTA ROMANA

LE VITTIME ITALIANE

LA nuova trincea nella quale si sono assestate le forze della maggioranza più inquiete per l'attacco Nato alla Serbia (cossuttiani e Verdi) è la Pasqua di Resurrezione. Il nuovo ultimatum è così articolato: o il governo riesce a ottenere dai suoi alleati una pausa dei bombardamenti, oppure - se fallisce - si deve «dissociare» dalla missione; se non si verificheranno o la prima o la seconda di queste due condizioni, i ministri dei due partiti verrebbero ritirati e sarebbe crisi. In questo aggiornamento continuo degli ultimatum si può leggere la scarsa propensione di Armando Cossutta e compagnia a forzare una crisi. Ma poiché anche ieri il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha ricordato che la guerra andrà avanti ancora un bel po', c'è il rischio che, giorno dopo giorno, Cossutta e Verdi siano costretti a onorare le loro stesse minacce. Sabato ci sarà una nuova riunione dei cossuttiani. Ma intanto si può notare come la guerra produca altre conseguenze - altre vittime - nella situazione politica italiana.

PRIMA VITTIMA. Ieri Romano Prodi ha lanciato un allarme: «La nostra campagna referendaria stenta a imporsi». Tra meno di venti giorni, il 18 aprile, si voterà per il referendum sulla legge elettorale e, nonostante la campagna elettorale sia formalmente cominciata da 12 giorni, nessuno ne parla. Il rischio che non si arrivi al *quorum* del 50% dei votanti comincia a essere reale. Anche Gianfranco Fini ha mostrato preoccupazione, protestando per un documento della maggioranza volto, a suo giudizio, a dimostrare l'inutilità del referendum, che intanto non si vede.

SECONDA VITTIMA. Bisognerebbe usare il plurale, perché, in questo caso, sono parecchi a preoccuparsi per le conseguenze che la guerra potrebbe avere sull'elezione del nuovo Presidente della Repubblica. La guerra in corso potrebbe rafforzare la tentazione di chi, rieleggendo Oscar Luigi Scalfaro a termine, eviterebbe scontri, polemiche e perdite di tempo in una situazione di emergenza. Nella rinuncia di Scalfaro a dimettersi anticipatamente ci sono le premesse per facilitare questo schema.

TERZA VITTIMA. Se non cade prima per una defezione cossuttiana, Massimo D'Alema (e il suo partito) potrebbero essere la terza vittima alle successive elezioni europee. E' incoraggiante che qualche sondaggio indichi che la maggioranza dei giovanissimi appoggi l'intervento, ma non saranno i loro voti a fare la differenza alle europee. Può fare la differenza, invece, il fatto che tutta la sinistra del partito (con opinione di riferimento) sia in subbuglio e che i sindacati si mobilitino contro la guerra. Potrebbero essere tanti i voti in uscita.

Paolo Passarini
e-mail: paopass@tin.it

I TOP GUN: LA NAZIONE CI LASCIA SOLI

«Certo che abbiamo sparato»

I piloti italiani: non siamo di serie B

reportage

PIACENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Chi, un giorno, ha detto che la miglior difesa è l'attacco doveva essere dell'Aeronautica militare: i piloti italiani volano con rabbia in mezzo alle tensioni che, in queste ore, attanagliano il governo. E avvertono: «Nella nostra busta paga non c'è la voce incazzatura. Siamo stanchi di non sentire, dietro di noi, quella forza che deriva da decisioni politiche condivise».

Per bocca del loro capo ufficio comando, tenente colonnello Giovanni Fuochi, parlano i top gun italiani della base di San Damiano, a due passi da Piacenza: «Noi operiamo in base a protocolli precisi, il resto è fumo che può solo disturbare». Si scrutano questi «ingaggi», oltre la cortina fumogena alzata da una politica che cerca un equilibrio arduo su «sottigliezze semantiche». Ed ecco apparire il vero profilo della partecipazione del nostro Paese a questa guerra: la «difesa attiva» realizzata dai caccia italiani non si limita all'annientamento dei radar serbi, ma ha già registrato vere azioni di guerra in territorio nemico. Duelli tra i nostri Tornado Adv, decollati da Gioia del Colle ed armati di cannone e missili aria-aria, ed i Mig di Milosevic.

Fuochi è inarrestabile, esplicito, volutamente sarcastico: «Per rendersi conto di questa realtà non bisogna compiere grandi sforzi d'intelletto. Basta parlare con i contadini che hanno i campi adiacenti alle piste e, ogni giorno, vedono decollare e atterrare gli aerei. Si alzano carichi di missili e di bombe, e tornano senza. Immagini un po' che cosa può essere successo». Me lo dica lei, colonnello, e lo dica anche al sottosegretario alla Difesa Guerrini, del Pdci, secondo il quale l'Aeronautica italiana non è autorizzata a entrare per nessun motivo nell'area jugoslava. «Allora, accertato che i nostri ordigni non hanno affondato nessun peschereccio nell'Adriatico, né sono stati sganciati come inutile zavorra, per uno che non sia cieco e sciocco è fin troppo facile sapere che cosa è successo». Facciamo un passo in più: lei sa per certo che qualche nostro velivolo ha abbattuto aerei jugoslavi? «Può essere accaduto, manca, però, ovviamente la certezza. I duelli in cielo non sono come quelli dei film western: si svolgono a distanze tali che è problematico sapere, tra quanti hanno premuto il pulsante, chi abbia cancellato quel puntino rosso dal radar».

Nei duelli, più terreni, con la politica, invece, gli antagonisti si vedono bene in faccia. E si sa perfettamente a chi è diretto il missile pieno di amarezza lanciato dal comandante della base, il colonnello Giovanni Ammoniaci, pilota che, a detta dei suoi ammirati colleghi, gli stessi Usa ci invidiano: «Siamo praticamente gli unici in Europa a svolgere questa attività di scorta armata. Sarebbe bello sentire alle nostre spalle il supporto di una nazione. Come accade, ad esempio, agli americani e ai tedeschi con cui dividiamo questa base». E vorrebbe dire: ci meritiamo un encomio o, al contrario, ci etichettano come piloti di serie B. «Quando leggo certi giudizi io rimango stercofatto» si irrita Fuochi coniando un neologismo di indubbia efficacia: «L'Alleanza atlantica di piloti di seconda scelta non saprebbe che cosa farsene».

Colonnello Fuochi, avete ascoltato il discorso alla nazione del presidente del Consiglio? Non si sente più sereno, ora? Evidentemente no, perché la risposta è: «D'Alema deve tener buona tanta gente, noi non abbiamo quel problema. Sappiamo che cosa fare». Un compito netto, preciso, di quelli, come osserva il capo ufficio comando, «piacciono ai militari»: «O restiamo a terra o siamo autorizzati a volare. Nel secondo caso gli ordini sono chiarissimi e risalgono alle norme fissate dalla Nato fin dal '96».

E, così, i nostri Tornado che decollano da questa base continueranno a scortare i cacciabombardieri annientando i radar (con relativo presidio di tecnici serbi) qualora si vedano «illuminati» dalla contraerea nemica. E, così, i caccia che decollano da Gioia del Colle proseguiranno i loro sorvoli armati in Serbia, forti dei loro missili. Nessuno saprà mai se e quanti Mig avranno abbattuto: le famose tacche sulla carlinga per dichiarare i duelli vinti appartengono al tempo in cui la guerra non conosceva l'elettronica.

Renato Rizzo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluchetti
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 15-21 Rue des Cairs, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Cerboni 29, tel. 02 54424.611, fax 02 54424.630. TORINO 10126 c.so M. d'Azeglio 60, tel. 011 6565.211, fax 011 6565.300. BARI v. Amendola 163/5, tel. 080 5486111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 225052. PADOVA v. Gattamelata 109, tel. 049 8723144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Cecardi 1/14, tel. 010 540184. PALERMO v. Liberta 15, tel. 091 6226100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4820981, fax 06 4201698.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento o sottoporre inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627066; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 13001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-222362; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 5627066
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 3699 del 9/12/1998

La tiratura di mercoledì 31 marzo 1999 è stata di 492.000 copie

«Le nuove brutalità di Milosevic rendono impossibile la convivenza tra le due comunità»

«Ci vuole un protettorato per il Kosovo»

Washington ormai ha archiviato Rambouillet

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un protettorato? Una spartizione del Kosovo come per la Bosnia? Un mini-Stato indipendente? L'Amministrazione Clinton si è messa a tracciare freneticamente nuovi scenari per il futuro assetto del Kosovo, ora che la massiccia campagna di bombardamenti sta di fatto cancellando l'ipotesi di una provincia autonoma in seno alla Jugoslavia.

Ufficialmente la posizione americana, e quella della Nato, rimane ancorata agli Accordi di Rambouillet firmati dai kosovari ma non dai serbi: un Kosovo con una notevole autonomia da Belgrado, ma pur sempre all'interno dei confini serbi. «Continuiamo a credere che il Kosovo debba essere una regione autonoma all'interno della Serbia, in cui i kosovari possano auto-governarsi e vivere in libertà», ha detto il portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart. «Ma se la campagna di pulizia etnica dovesse continuare, provocando nella popolazione una reazione più radicale, potrebbe diventare impossibile tenere le cose come stanno».

Più specifico il portavoce del dipartimento di Stato James Rubin: «E' un dato di fatto che Slobodan Milosevic sta perdendo il Kosovo. La comunità internazionale a Rambouillet appoggiò la sovranità serba sul Kosovo. Ora quel sostegno è compromesso. La brutalità dei serbi rende difficile immaginare come le popolazioni possano tornare a vivere insieme».

Già martedì il Presidente Clinton aveva fatto balenare, alla luce degli eventi sul terreno,l'ipotesi di un assetto del Kosovo diverso da quello previsto a Rambouillet. Il numero dei profughi albanesi fuggiti dal Kosovo è salito a 580 mila, dice l'Amministrazione. «Decine e decine di villaggi sono stati saccheggiati», ha detto Rubin leggendo da una nota ufficiale che era una vera galleria degli orrori. «Interi paesi sono stati messi a fuoco e completamente distrutti. Sappiamo di esecuzioni sommarie in almeno venti villaggi. Uomini giustiziati, donne stuprate e decine di migliaia di kosovari messi in fuga: non c'è dubbio che sta succedendo qualcosa di terribile».

La First Lady Hillary Clinton, in viaggio con Chelsea in Africa, ha detto di aver parlato a lungo con il marito a proposito «della distruzione massiccia e sistematica» portata avanti da Milosevic nei confronti degli albanesi del Kosovo. «Sono inorridita dalle immagini che ho visto, e sono particolarmente inorridita dall'uso della propaganda, della manipolazione della verità, della revisione storica portata avanti dal governo serbo. E' importante che io dica queste cose», ha detto in Marocco. «E mio marito sa della mia intenzione di parlarne pubblicamente».

Clinton, a quanto pare influenzato anche dalla telefonata di Hillary, ha annunciato ieri un primo piano di aiuti umanitari di 50 milioni di dollari (90 miliardi di lire) per assistere le autorità di Albania e Macedonia, che devono affrontare il flusso maggiore di profughi kosovari.

Ma la situazione sul terreno sta mutando così rapidamente e in maniera così imprevedibile e incontrollabile che l'Amministrazione stenta a indicare con chiarezza quali siano in questo momento i suoi obiettivi politici. «Diventa ogni giorno più difficile immaginare un Kosovo autonomo all'interno della Serbia, ma non ha senso fare una discussione pubblica sul suo futuro finché è in atto la campagna militare», spiega a «La Stampa» una fonte della Casa Bianca. «Ma c'è gente in queste stanze che già ci lavora con affanno».

Il futuro del Kosovo, nel frattempo, viene apertamente discusso da esperti e opinionisti. Secondo l'ex segretario alla Difesa James Schlesinger, «dovremmo cominciare ad accettare l'idea di una spartizione, e di una separazione della popolazione». E William Hyland, già direttore della prestigiosa rivista «Foreign Affairs» e influente analista di area repubblicana, ha scritto ieri sul «Washington Post»: «Non c'è alcuna ragione storica o geografica per trattare il Kosovo come un'entità sacrosanta. Bisognerà dividerlo. E una parte, probabilmente la più grande (cioè quella albanese, ndr), alla fine dovrà diventare indipendente».

Andrea di Robilant

CLINTON CRITICATO

«Non doveva giocare a golf»

NEW YORK. «Nerone suonava la cetra, Bill Clinton gioca a golf»: negli Usa è polemica perchè, mentre il Kosovo è in fiamme, il presidente americano si è rilassato giocando sul «green». E' stata Maureen Dowd, la penna più graffiante del «New York Times», a paragonare l'imperatore romano e il presidente Usa. E subito sono tornate alla memoria le controversie esplose quando l'allora presidente George Bush venne scoperto sui campi di golf al tempo della guerra contro Saddam Hussein. All'epoca quell'immagine aveva dato un po' di frivolezza a una crisi che l'America viveva come la più grave del secolo. Nel caso di Clinton è servita a evidenziare quella che i critici della Casa Bianca vedono come un'assenza di strategia da parte dei clintoniani: «Il loro problema è che, in momenti che richiedono chiarezza di intenti, sono "fuori fuoco"», ha scritto la Dowd. [Ansa]

Il portavoce James Rubin: «Compromesso l'appoggio della comunità internazionale alla sovranità serba»

Bill Clinton nel Giardino delle Rose dopo un incontro con i giornalisti

All'Aia

Incriminato Arkan

BRUXELLES. Anche i giudici dell'Onu sono ora in qualche modo coinvolti nella guerra del Kosovo: il Tribunale Penale Internazionale per i crimini di guerra ha annunciato ieri all'Aja l'incriminazione del «comandante Arkan», l'ex capo delle milizie serbo bosniache che oggi sarebbe attivo anche nelle pulizie etniche del Kosovo.

Il nome di Zeljko Raznatovic, alias Arkan, figurava già dal 1997, si è appreso ieri, fra quelli dei presunti criminali di guerra ricercati dal Tpi per le atrocità della guerra in Bosnia. Ma l'incriminazione era stata tenuta segreta per facilitare la cattura del ricercato, non mettendolo in allarme, durante un possibile spostamento fuori dalla Rfy. Louise Arbour, canadese, procuratore del Tpi, ha spiegato di avere deciso di rendere pubblica l'esistenza di un'incriminazione nei confronti di Arkan «in considerazione delle recenti informazioni su sue attività in Kosovo». Un modo quindi per confermare che il Tpi, cui l'Onu ha affidato un mandato per i crimini di guerra «nell'ex Jugoslavia» intende considerare di sua competenza quanto accade nel Kosovo. Un'interpretazione finora contestata da Belgrado, che in ottobre aveva impedito agli investigatori del Tpi di indagare sul massacro nel villaggio kosovaro di Racak.

Oggi nel mirino del Tpi potrebbe trovarsi, dietro ad Arkan, ritengono diversi diplomatici occidentali, lo stesso Slobodan Milosevic. Secondo il ministro degli Esteri britannico Robin Cook, Arkan e le sue famigerate «tigri» parteciperebbero attivamente in Kosovo alla violenza contro gli albanesi. Ma Arkan, che è stato visto a Belgrado, ha smentito per ora un suo coinvolgimento. L'annuncio dell'incriminazione di Arkan ha trovato con favorevole alla Nato: «E' un avvertimento per tutti i piccoli Arkan, entrati in azione nel Kosovo», ha commentato un portavoce.

Le testimonianze dei profughi giunti in Albania e Macedonia negli ultimi giorni, ha ammonito, potranno essere usate dal Tpi contro i presunti criminali di guerra serbi. Ma su una possibile incriminazione di Milosevic, chiesta a Ginevra da una delegazione del partito radicale, la Arbour è stata molto prudente.

Il procuratore del Tribunale internazionale dell'Aia sostiene che non è ancora possibile parlare di genocidio nel Kosovo. «Il genocidio esige la prova di un'intenzione specifica di distruggere in tutto o in parte un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso. E' a mio avviso prematuro emettere tale valutazione, di natura giuridica», ha affermato Arbour, intervistata dalla radio francese «Europe 1». Il procuratore ha manifestato «inquietudine» per la misura dei crimini in Kosovo. La Arbour ha assicurato che «saranno oggetto di verifica gli elementi di prova che emergono nella regione». [Ansa]

UN «COLPO CHIRURGICO» DI MISSILI E AEREI ALLEATI

A Cacak, tra le macerie degli elettrodomestici

Lo stabilimento demolito dalle bombe, intatta la palazzina degli uffici

reportage

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

Quando scende la sera sulla città vuota, il clima si fa di attesa angosciosa, molto più che nei giorni precedenti. Fallita la missione Primakov, ci si prepara all'escalation: si aspettano attacchi diretti sulla capitale. Il prossimo stadio è l'attacco al cuore della catena di comando: edifici governativi, ministeri di Difesa e Interno, quartier generali delle forze armate e dei corpi speciali. Nella notte fra martedì e mercoledì l'allarme è suonato alle 0,48, finendo alle 6,50. In queste 6 ore sono cadute bombe e missili su varie località intorno alla città.

In giornata in centro si è ripetuto il concerto rock. I pittori di strada non fanno più ritratti, ma schizzano scene di guerra. Giovani e anziani, tutti portano sul petto l'adesivo dei cerchi concentrici da tiro a segno a indicarsi ognuno come obiettivo. I cerchi diventano gadget che si mettono anche al collo dei cani.

Il timore palpabile, diffuso, è che nelle prossime ore gli attacchi arrivino appunto sulla città. Va detto che arriveranno in scatole vuote. Con la tradizione di guerriglia, i comandi militari già stati trasferiti. Ma nessuno può escludere errori nei «colpi chirurgici».

Ho visto il risultato di uno di questi colpi ieri, a Cacak, circa 200 chilometri a Sud-Ovest. Una fabbrica di elettrodomestici, famosa per i suoi prodotti in tutto il Paese, interamente distrutta. Colpita con assoluta precisione: capannoni, depositi e stabilimento sventrati, crateri spaventosi. Assolutamente intatta la palazzina degli uffici. Obiettivo centrato: ma forse era sbagliato. La sua maggior produzione è di aspirapolvere, asciugacapelli, fornetti.

Si parte la mattina presto per Kragujevac, dove è la fabbrica di automobili Zastava, che sarebbe stata colpita perché addetta anche a produzione bellica. Ha 35 mila operai, che si sono ora trasformati in scudi umani. Restano a dormire in fabbrica.

Si percorre un tratto di autostrada assolutamente deserta e, dopo strade secondarie pure deserte, si arriva infine, ma non è possibile avvicinarsi alla fabbrica. Ci si ferma a Shumarica, alle porte della città, sacrario nazionale: nell'ottobre del '41, i nazisti trucidarono qui in pochi giorni 7 mila persone. Tra loro, centinaia di bambini. Un immenso 5 in numero romano (cioè V) in pietra domina il luogo, davanti al quale l'intera città si sta radunando per manifestare.

Con l'assistenza dei militari si prosegue per Cacak, dove è stata distrutta una fabbrica che, affermano le fonti ufficiali, non ha nulla a che fare con la produzione bellica. Si tratta della «Sloboda», che vuol dire libertà, impiantata nel '49.

Cacak ha circa 70 mila abitanti, gran parte dei quali vivevano della fabbrica. Che impiegava oltre 5 mila persone, con stipendio medio di circa un milione di lire. Uso i tempi al passato perché la Sloboda non c'è più. E' solo un immenso ammasso di macerie, tra cui si muovono affranti centinaia di operai che cercano di sgomberarle con le mani.

Stupisce la palazzina degli uffici, recentemente rimessa a nuovo, in grigio e profili azzurri, tutta linda, perfetta. Assolutamente intatta. Dietro, la distruzione. Tredici immensi capannoni, depositi e magazzini, e vari reparti di produzione totalmente sventrati.

Parla il direttore, Radomir Ljuic, un omone energico: «Siamo conosciuti in tutta Europa, produciamo elettrodomestici su licenza Siemens, Bosch, Ignis. Trecentomila aspirapolvere all'anno, asciugacapelli, fornetti. Ecco che cosa ci hanno fatto. L'80% della fabbrica distrutta, ventimila persone senza pane. Il primo attacco alle 4 del mattino del 28 marzo, dieci feriti, soprattutto personale di guardia, grandi distruzioni. Il secondo il 30 marzo, sempre alle quattro. Missili e bombe. E' rimasto in piedi qualche muro, vengano a finire l'opera».

In un reparto sventrato, un cratere di una ventina di metri, profondo oltre una decina. Il capo reparto piange. Restano in piedi alcuni fabbricati, ma non ci si può avvicinare: «Non è che lì producevamo armi - sbotta il direttore prevenendo domande - è che c'è una bomba inesplosa e sarebbe pericoloso».

Commenta una conoscente serba: «Una spiegazione di questo errore di bersaglio è che in Bosnia, a Goradze, poche decine di chilometri da qui, c'è una fabbrica di munizioni che si chiama come questa, Sloboda. Ma se questa è l'intelligence della Nato, bisogna fuggire da Belgrado prima che vadano con precisione sugli obiettivi».

Fernando Mezzetti

«In Bosnia, qui vicino c'è un'industria di munizioni che si chiama come questa Si sono sbagliati»

E Belgrado ha paura dopo l'annuncio dei prossimi raid su ministeri e centri di comando in città

Un operaio tra le rovine della «Sloboda» di Cacak

100 mila automobilisti italiani hanno già cambiato idea.

Tu cosa fai?

Numero Verde 800-20.20.20

Genertel®
L'assicurazione al telefono.

«Sto bene, sono nella mia abitazione di Pristina e da oggi la polizia serba mi protegge»

Rugova: basta con i bombardamenti

Il leader moderato kosovaro è vivo e lancia un appello

PRISTINA. Il leader moderato degli albanesi kosovari Ibrahim Rugova, che era stato dato per disperso, ferito o addirittura in pericolo di vita, ha parlato ieri dinanzi alla sua abitazione a Pristina rassicurando i giornalisti sulle sue condizioni di salute. E sono vivi anche i due leader kosovari Fehmi Agani e Baton Haxhiu: secondo fonti della Nato erano stati uccisi.

Rugova ai giornalisti, accorsi davanti alla sua casa quando si è sparsa la notizia che era ricomparso, ha detto: «Sono vivo, sto bene, sono a casa mia e sono da oggi sotto la protezione della polizia serba». Aggiungendo: «Bisogna fermare i bombardamenti» della Nato in Jugoslavia.

Domenica si era sparsa la notizia che la casa di Rugova era stata bruciata e che il leader serbo-albanese era stato costretto a fuggire per destinazione ignota. Negli ultimi due giorni poi le notizie sulla sorte di Rugova si sono drammaticamente accavallate.

La prima notizia allarmante era stata diffusa martedì a Bonn da un alto rappresentante all'estero del partito di Rugova, la Lega democratica del Kosovo (Ldk). Sosteneva: «Rugova è stato ferito e si ignora la sua sorte». Il vicepresidente dell'Ldk, Hafiz Gagica, aveva assicurato: «Ibrahim è stato visto per l'ultima volta domenica sera, ferito e sanguinante nei pressi della sua casa di Pristina». Secondo quanto riferiva Gagica incontrando i giornalisti a Bonn, l'abitazione di Rugova era stata incendiata e il leader era stato costretto ad abbandonarla e a correre in strada, dove lo attendevano due uomini. «Non sappiamo se questi individui fossero serbi o dei nostri», aveva affermato Gagica.

Gagica aveva aggiunto che la Lega democratica del Kosovo stava «facendo ogni sforzo per localizzare» Rugova, che, aveva spiegato Gagica, «non è soltanto il capo di un partito politico, ma incarna le aspirazioni di tutto un popolo». «Voglia Dio - aveva proseguito Gagica - che gli uomini che hanno portato via Rugova non fossero serbi poiché ciò significherebbe il peggio: vogliamo pensare che le sue ferite fossero state causate dall'incendio e che adesso le stia curando in un luogo sicuro».

La scomparsa di Rugova era stata denunciata nello stesso giorno a Ginevra anche dal rappresentante dell'Esercito di liberazione del Kosovo (Uck), Ramadan Avdin.

Ancora una voce, accreditata ieri come certa a Zagabria dal presidente dell'Unione delle associazioni albanesi in Croazia Ton Marku, sosteneva che Rugova si trova in un Paese europeo». «Non so se sia ferito e non posso dire dove si trovi, ma vi assicuro che è vivo», ha detto Marku aggiungendo che Rugova aveva lasciato il Kosovo prima dell'escalation delle rappresaglie serbe.

Sempre ieri al Pentagono era arrivata l'informazione secondo la quale l'esponente politico era stato ferito e arrestato nella notte dalle forze di sicurezza serbe. La notizia era stata riferita dalla «Nbc». Il Pentagono tuttavia aveva precisto di non aver modo di confermare indipendentemente la notizia.

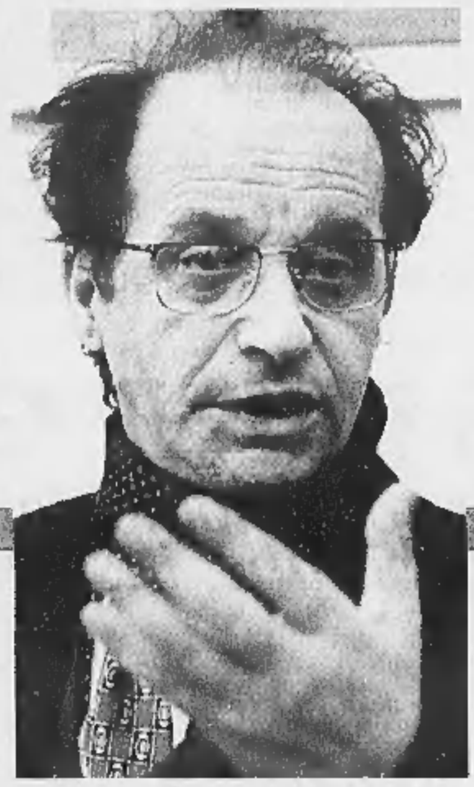
Nel pomeriggio una parziale correzione di rotta delle informazioni precedenti: un'altra portavoce dell'Ldk a Bonn, Danika Gervalla aveva spiegato che il leader politico è vivo e si trova a Pristina. Rugova, aveva detto la portavoce, ha subito lievi ferite nell'incendio della sua casa, ma è in buone condizioni. Il leader «è nascosto in luogo abbastanza sicuro, benché date le circostanze e la campagna di sterminio che stanno conducendo i serbi in Kosovo non possiamo assicurare che la sua vita non sia in pericolo», aveva affermato ancora Gervalla.

Infine il colpo di scena: il giallo sulla sorte effettiva di Rugova è stato risolto dallo stesso interessato che è riapparso nella sua casa rassicurando i giornalisti.

Fehmi Agani, 66 anni, il braccio destro di Rugova, uno degli anziani leader kosovari e membro della delegazione di Pristina a Rambouillet, e Baton Haxhiu, direttore del giornale kosovaro «Koha Ditore», erano invece stati dati per trucidati lunedì dal portavoce militare della Nato David Wilby che aveva citato «fonti attendibili». Belgrado da parte sua aveva smentito dicendo di non aver alcuna prova delle veridicità di tali informazioni. [e. st.]

Colpo di scena dopo che da domenica si susseguivano notizie che lo davano per fuggito, ferito, arrestato e forse morto dopo il rogo della casa

Un'immagine della televisione serba mostra una colonna di centinaia di profughi in fuga dalla capitale del Kosovo Pristina



Stanno bene anche i due esponenti kosovari Fehmi Agani e Baton Haxhiu che secondo un portavoce dell'Alleanza Atlantica martedì erano stati trucidati dalle milizie serbe

Domenica si era diffusa la notizia che la casa di Rugova era stata bruciata e che il leader serbo-albanese era stato costretto a fuggire per destinazione ignota
Negli ultimi due giorni poi le notizie sulla sorte di Rugova si sono drammaticamente accavallate

IL «PADRE DELLA PATRIA» E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE

La profezia del filosofo di Pristina

Dieci anni fa disse: sarà un terribile massacro

intervista

Pubblichiamo alcuni passi delle interviste con Ibrahim Rugova fatte all'inizio degli Anni 90 e pubblicate da Fayard con il titolo «La Question du Kosovo».

In che modo la «pulizia etnica» che lei denuncia s'inserisce nei programmi serbi a medio e lungo termine?

«C'è una volontà di annullare l'identità del Kosovo colpendo il suo territorio e svuotandolo della sua popolazione. Il terrore, la guerra, combinati con la rovina dell'economia, sono stati programmati, in un primo tempo per servire forse d'esempio alle altre repubbliche, certamente per spingere gli albanesi ad andarsene».

Che cosa ci può dire sull'esodo degli albanesi tra l'81 e il momento-chiave in cui venne soppressa la libertà?

«La situazione economica nel Kosovo era estremamente difficile. Era la regione più povera dell'ex Jugoslavia. Non c'era lavoro e molti albanesi, a partire dagli Anni 70, sono andati a lavorare all'estero - in Svizzera, in Germania. Questo ha contribuito a mantenere l'equilibrio sociale. Tra le nostre rivendicazioni, ovviamente, c'era la richiesta di una settima repubblica, richiesta formulata fin dal '68, ma la rivolta era innanzitutto sociale, economica. Solo in seguito si è voluto darle un senso politico. Di fatto, eravamo stanchi della corruzione dei dirigenti comunisti dai quali dipendevano tutti i posti di lavoro. Questa situazione economica difficile spiega in parte anche la partenza di molti serbi verso regioni più ricche, come la Voivodina. Pare che, tra l'81 e il '91, abbiano lasciato il Kosovo in ventimila. Se oggi ci sono dei serbi che lasciano il Kosovo, non è a causa della pressione albanese».

E allora perché lo lasciano?

«Credo che a partire siano i serbi piazzati da Belgrado dopo l'89-90, quando la situazione era pericolosa, e chi non ha più molti soldi. Vanno in Serbia, e laggiù ritrovano le loro terre, le loro proprietà».

Allora la popolazione serba del Kosovo sta diminuendo?

«No, non credo. E' stabile. I serbi che da molto tempo abitano in Kosovo sono rimasti. E lo scorso anno qui hanno sistemato settemila rifugiati della Bosnia e della Croazia».

Quali sono gli scenari possibili in Kosovo?

«Vi rispondo con franchezza e realismo. Conosciamo tutti la soluzione: essere liberi, organizzarsi la vita. Ma se in Kosovo scoppia un conflitto, sarà un massacro, una catastrofe per tutti. La situazione dipende dalla Serbia. Forse un giorno la corda si spezzerà e la gente ricorrerà alla violenza, con tutti questi militari e civili serbi molto ben armati. E' di là che viene il maggior pericolo. Siamo arrivati al punto in cui non si possono fare manifestazioni pacifiche, perché è troppo pericoloso uscire in strada. Se uccidono cento persone in una volta, il popolo risponderà e sarà preso nell'ingranaggio. E se succede qualcosa, sarà più tragico che in Bosnia e in Croazia. Perché i croati avevano una polizia, una difesa territoriale, esattamente come la Bosnia, mentre noi siamo totalmente privi di difese. E a quel punto, chi riuscirà a fuggire, sarà fortunato».

Non è possibile nascondersi?

«No. Basta una pietra per uccidere. Ci sono altre forze serbe ammassate intorno al Kosovo, i serbi non hanno neanche bisogno di entrare, possono distruggerci da fuori».

Prima di un grande bagno di sangue, ci sarebbe per lo meno un esodo dei serbi verso la Serbia...

«Se vogliono provocare un conflitto, possono sacrificare 20 mila serbi. E' una follia, ma possono sacrificarli per ottenere il territorio. Perché adesso pensano in termini di territorio e non di economia e neanche di esseri umani».

A tutti questi rischi di guerra, voi opponente una «guerra senza armi». E' una risposta sufficiente?

«Il Kosovo deve far valere la sua posizione di diritto; ma è anche e soprattutto una regione minacciata e, secondo le disposizioni della Carta delle Nazioni Unite, una regione minacciata ha diritto all'assistenza. Occorre prendere delle misure d'urgenza. Io ho spesso chiesto una protezione internazionale che duri qualche anno, per calmare un po' la situazione e avviare delle istituzioni democratiche. Solo dopo si potrà parlare dello statuto del Kosovo. Penso che la migliore soluzione transitoria, o provvisoria, per prevenire un conflitto o un confronto, sia quella sorta di protettorato internazionale che gli americano chiamano *trusteeship system*. Nel piano di pace che ho proposto alle Nazioni Unite, chiedo l'invio di truppe dell'Onu o della Nato, delle misure per controllare le forze militari».

Ma questo significa chiedere l'applicazione di un diritto d'ingerenza perché, dal punto di vista internazionale, il Kosovo fa parte della Serbia.

«Giuridicamente parlando, il Kosovo era una entità federale della Jugoslavia, alla pari con le altre repubbliche. Dunque, non si tratta di un'ingerenza».

Tra le vostre risorse ci sono i contatti internazionali. Su chi potete contare?

«Molti organismi internazionali hanno fatto delle proposte per prevenire la guerra in Kosovo. A partire dal '90, il Parlamento Europeo ha adottato diverse risoluzioni a favore nostro. Gli europei si sono impegnati a prevenire conflitti nel Kosovo».

In che modo?

«In che modo? E' la domanda che resta senza risposta».

Marie-Françoise Allain
Xavier Galmiche
Copyright Fayard

IL VIETNAM

«I raid, esperimenti Usa per nuove armi»

HANOI. Rispolverando toni degni della Guerra Fredda, il Vietnam ha accusato gli Stati Uniti di aver lanciato l'offensiva contro la Jugoslavia solo per scopi di ammodernamento bellico e commerciali. «L'amministrazione Usa», denuncia il quotidiano «Nhan Dan», organo ufficiale del Partito Comunista, «punta unicamente ad aiutare i mercanti di armi che non sanno come vendere gli articoli più pesanti e a creare un poligono per sperimentare i nuovi suoi arsenali». Il giornale, che la settimana scorsa aveva ammonito Bill Clinton a non cercare un'altra sconfitta come quella che le forze americane subirono dai vietcong, liquida come una mera scusa l'affermazione secondo cui i raid Nato servirebbero a tutelare gli albanesi del Kosovo. «Il risultato - sostiene - è che i civili sono uccisi dai bombardieri Usa mentre il popolo americano paga le tasse per coprire i costi del massacro». [Agi]

Profughi in trappola nella valle della morte

I fuggiaschi, accerchiati, sono sotto il fuoco dell'artiglieria

In Macedonia arriva un treno con i vagoni piombati carico di sfollati provenienti dal capoluogo
I serbi distruggono documenti per cancellare ogni traccia

PRISTINA. Senza casa, in fuga dalla follia della guerra. Inseguiti dalla ferocia della pulizia etnica. E ora accerchiati da brigate che hanno aperto il fuoco con armi pesanti. Teatro del dramma la valle di Pagarusa: una lunga colonna di profughi sotto gli spietati attacchi di tre brigate, la 243, la 549 e la 15 dell'esercito serbo.

«Le milizie jugoslave stanno bombardando un gran numero di sfollati albanesi-kosovari bloccati nella vallata», hanno annunciato i portavoce dell'Alleanza a Bruxelles. «Queste anime sventurate sono circondate da unità delle forze serbe e della polizia speciale - ha spiegato il britannico David Wilby -. Sono stati bombardati dall'artiglieria e dai carri armati serbi. Un'azione che è cominciata l'altro giorno e che è continuata anche ieri». Nella zona - a Sudovest di Pristina, tra Orahovac, Malisevo e Suva Reka - è stata segnalata anche la presenza di elementi dell'Esercito di Liberazione del Kosovo.

Le forze serbe hanno poi rotto le linee dell'Uck a Malisevo, a Sudest di Pristina, già teatro di una violenta repressione nell'ottobre scorso. «E' una città dove sono concentrati 50 mila profughi e sono in corso bombardamenti di artiglieria», ha detto Julia Taft, l'assistente del Segretario di Stato per la questione dei profughi.

Il dramma avanza e porta con sè nuovi risvolti, carichi di orrore e di fantasmi del passato. Si parla di campi di concentramento, di vagoni piombati. Ieri un treno con i vagoni carichi di profughi di etnia-albanese, è giunto nelle prime ore in Macedonia da Pristina, secondo fonti della Croce rossa. Altri centinaia di kosovari, rastrellati l'altro giorno, si troverebbero ancora nello stadio del capoluogo. In meno di 24 ore oltre 17 mila profughi sono passati al posto di frontiera di Morini (Albania).

In un'altra pagina di questo libro dell'orrore, il tentativo di distruggere l'«identità albanese». Il portavoce della Nato, Jamie Shea, ha denunciato che Belgrado sta «sistematicamente distruggendo» gli archivi civili kosovari: «Titoli di proprietà, certificati di matrimonio e di nascita, documenti finanziari - ha specificato Shea -. E' in atto una campagna di eliminazione dell'identità albanese. Uno scenario orwelliano per privare un popolo del suo passato. Questo mi ricorda il libro «1984» di George Orwell: pensavo fosse solo un romanzo, ma ora sembra avvenire nella realtà».

Non ci sarebbero solo le Tigri di Arkan» - milizia paramilitare in prima linea nelle operazioni di pulizia etnica sia in Bosnia sia in Croazia - a terrorizzare la popolazione albanese del Kosovo. Altre milizie mettono a ferro e a fuoco i villaggi della provincia: i «Frenkis», uomini armati di pistole e baionette, che prendono il nome dal loro leader Frenki Simatovic, secondo alcuni deceduto lo scorso anno sul fronte, secondo altri ancora in vita e a capo dei servizi di sicurezza della Repubblica federale di Jugoslavia. Negli ultimi giorni i «Frenkis» hanno costretto con la minaccia delle armi migliaia di albanesi a lasciare la zona di Pec portandosi appresso solo i vestiti che avevano addosso, hanno raccontato decine di profughi provenienti dalla regione.

I «Frenkis», perlopiù ex detenuti, sarebbero circa duemila; stando ai racconti dei profughi provenienti da Pec, hanno separato molti degli uomini dal resto della popolazione albanese e li hanno portati nel centro sportivo di Karagac. Il loro obiettivo primario sembra essere quello di espellere tutti gli albanesi da questa cittadina di circa 100 mila abitanti situata appena 10 miglia in territorio kosovaro. Ma hanno agito anche in altre zone: a Kapesnyca, nel Nordest, i «Frenkis» sono andati in ogni casa, separato gli uomini in età da combattimento per portarli con sè, costretto il resto della famiglia a lasciare la zona e dirigersi verso il Montenegro. [e. st.]

Washington: la decisione «non aiuta». Primakov: è la Nato a commettere un genocidio

Eltsin alla Marina: rotta sull'Adriatico

Salpano dal Mar Nero otto navi da guerra

La Marina militare russa è composta di quattro flotte: **del Pacifico**, con quartier generale a Vladivostok, **del Baltico**, con quartier generale a Kaliningrad, **del Nord**, con quartier generale a Murmansk, e **del Mar Nero**, con quartier generale a Sebastopoli [Ucraina], e da una flottiglia, quella **del Caspio**.

LA FLOTTA FANTASMA

Dispone in totale di più di **300 navi**: 2 portaerei pesanti, 4 incrociatori nucleari, 4 incrociatori missilistici, **80** sottomarini nucleari, di cui **26** dotati di missili strategici.

La **più potente** flotta strategica è quella **del Nord** con 6 **sottomarini Typhoon** [i più grandi del mondo].

La Marina russa ha in dotazione **6000** testate nucleari, di cui **1750** sui sottomarini.

8 incrociatori non ultimati per mancanza di fondi

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo il fallimento della missione di Evghenij Primakov a Belgrado, la Russia decide di essere presente nei Balcani non solo diplomaticamente, ma anche militarmente. Ieri Mosca ha annunciato la partenza per l'Adriatico, il 2 aprile prossimo, di una nave da ricognizione della flotta del Mar Nero. E a questa prima unità-spia potrebbe seguire un'intera flottiglia: la Russia ha già inoltrato richiesta ufficiale di attraversare il Bosforo per 7 navi militari, incluse fregate antisottomarini. L'iniziativa «non aiuta», ha commentato il portavoce del Dipartimento di Stato americano.

Secondo il Cremlino, le unità della Marina militare russa si limiteranno a raccogliere informazioni per «analizzare la situazione». Una decisione «pienamente giustificata dal punto di vista politico», ha commentato il ministro degli Esteri Igor Ivanov. Il ministro della Difesa Igor Sergheev ha aggiunto che la missione navale nell'Adriatico «è necessaria per garantire la nostra sicurezza». E, in base alle informazioni che verranno raccolte, Sergheev è pronto a proporre a Eltsin «misure più decise» per difendere la Russia.

Una mossa inquietante, che sembra contraddire le assicurazioni di Boris Eltsin che Mosca non si sarebbe fatta coinvolgere nel conflitto armato. Ma dietro alla decisione di inviare le navi ieri si è svolto un giallo tragicomico. Un'ora prima dell'annuncio ufficiale, nientemeno che il capo di Stato Maggiore Anatolij Kvashnin smentiva molto bruscamente la partenza delle navi russe per i Balcani: «Chiedetelo a colui che vi ha dato questa informazione», ha apostrofato il giornalista che gli aveva rivolto la domanda.

E dal comando della Marina militare, quasi contemporaneamente, arrivavano notizie perfettamente opposte. Mentre un ufficio faceva sapere che le navi erano pronte a salpare, un portavoce dichiarava «con tutta la responsabilità» che nessuna unità aveva intenzione di abbandonare il porto. Da Sebastopoli, base della flotta del Mar Nero, arrivava un commento malinconico: «Non abbiamo carburante nemmeno per uscire al largo, non lo facciamo ormai da mesi», rivelava un ufficiale contattato dalla rete *Ntv*.

Al di là di queste contraddizioni si legge però un ennesimo indurimento della posizione della Russia, dopo il fallimentare tentativo di pace di Primakov. Tornato ieri in patria, il premier ha tentato di fare buon viso a cattivo gioco, annunciando che ci sono «buoni risultati», che Milosevic ha mandato «segnali positivi» e che Mosca proseguirà la sua missione di pace. E poi una dichiarazione clamorosa: quello del Kosovo è un «presunto genocidio», mentre in realtà il vero genocidio viene operato dalla Nato.

Secondo la leadership russa, la condizione del ritiro delle truppe serbe dal Kosovo per Milosevic è inacettabile: «Significherebbe perdere quella provincia», ha tagliato corto Primakov. La linea ufficiale è ormai quella di «appoggiare incondizionatamente i serbi, e la fraseologia della propaganda sembra presa di peso dalla retorica degli anni della Guerra Fredda. Ivanov ha denunciato l'intenzione della Nato di «stabilire il suo diktat sui Balcani». «A Washington - ha detto - si stanno preparando piani per strappare il Kosovo alla Jugoslavia». Per questo un'operazione terrestre dell'Alleanza atlantica sarebbe imminente.

Secondo il ministro degli Esteri, la Casa Bianca sta anche cercando di spaccare l'opinione pubblica russa attraverso politici, deputati e mass-media filoamericani. Sarebbe comunque un'impresa difficile: il 93 per cento dei russi appoggia il Cremlino nella sua campagna anti-Nato. La Camera alta del parlamento, il Consiglio Federale, ha chiesto ieri - con voto unanime - di inviare a Milosevic aiuto militare. E nell'aula della Duma, dopo un pesante scambio verbale, il deputato liberale Serghej Jushenkov è stato aggredito a pugni da due comunisti: il «miliardario rosso» Vladimir Semago e l'operaio Vassilij Shandybin.

Anna Zafesova

ANALISI

E' MALATA, MA FA PAURA LA FLOTTA DI ZAR BORIS

MOSCA

Si muove la flotta russa, per la prima volta dal 1991, quando cessò di chiamarsi Sovietica: e Pietro il Grande, che fu il primo a fondarne l'esistenza, si metterebbe le mani nei capelli, che pare fossero folti. Perché fino a ieri non c'era neanche il carburante per farla muovere, quella flotta. Adesso lo troveranno, perché le qualità dei russi si vedono nei momenti difficili. E noi ci troviamo, come in un labirinto, di nuovo ad un crocicchio che credevamo di avere superato da tempo.

Dobbiamo avere paura? Credo che dovremmo, anche se i numeri sembrano tranquillizzarci nel loro quieto, immenso disastro. Quelle sette navi che dovrebbero attraversare il Bosforo, tra qualche giorno, sono le scolte di un'ex armata che non ha più l'infrastruttura necessaria non soltanto per attaccare, ma nemmeno per difendersi. Ossa di uno scheletro che non ha più tendini e muscoli.

Senza satelliti, sistemi di preallarme, coperture elettroniche, Awacs, che guardano in profondità nel territorio del nemico, sono poco più che fuscelli nel mare. Potrebbero forse sparare qualche salva prima di essere inesorabilmente crivellate dai missili della Nato.

> Scarseggia persino il carburante per farle muovere Ma i missili possono ancora partire

Paradosso dei paradossi, la Russia usa ormai i satelliti americani per «coprirsi» dagli attacchi di «qualcuno» che non si sa chi sia. Ma è quanto basta per concludere - provvisoriamente, si intende - che non sarebbe più in condizioni di proteggersi se questo «qualcuno», d'un tratto, ridiventassero gli Stati Uniti d'America.

Quattro flotte ha la Russia dell'«amico Boris». Ma chi - come è capitato a me - si avventurasse dalle parti di Petropavlovsk di Kamciatka dove c'è una delle più importanti basi di sommergibili nucleari, quella della flotta del Pacifico, si sentirebbe dire dai marinai civili, che se ne stanno disoccupati sui moli del porto, che dall'altra parte della baia, quella segreta, i sommergibili restano mesi e mesi ancorati e immobili. Dicono che ce ne fossero 80, sparsi tra Murmansk, Petropavlovsk, Kaliningrad. Quando c'era l'equilibrio del terrore erano quasi tutti in pattugliamento permanente, con le loro 1750 testate nucleari, pronte a colpire, inafferrabili, invisibili. Adesso il pattugliamento si è ridotto a tal punto che la «dissuasione» nucleare marittima russa è scesa sotto la soglia critica, cioè non è più operativa.

Sono considerazioni, queste, messe nero su bianco già due anni fa da Masliukov, che allora era un semplice deputato comunista della Commissione difesa della Duma, e che adesso è primo vicepremier del governo Primakov.

Essi, dunque, sanno, e sanno che le cose sono ulteriormente peggiorate da allora. E le stesse cose le sanno a Washington, dunque non c'è bluff possibile perché la partita si fa a carte scoperte. Non è un poker, nella migliore delle ipotesi è una «teresina». Sarebbe già un miracolo se i sommergibili contemporaneamente in pattuglia raggiungessero il numero di sei per volta. Dei 26 armati con missili strategici balistici, non più della metà sono operativi.

Nelle basi l'attività principale, in assenza di esercizio, è coltivare gli orti per sfamare le truppe. I giornali ogni tanto raccontano episodi-limite, di improvvise follie che provocano stragi e di ufficiali che fanno la ronda perché non c'è più da fidarsi dei marinai.

La flotta del Mar Nero è per metà ferraglia, ed è ferraglia quella che Russia e Ucraina si sono spartiti definitivamente il mese scorso. E la Russia, con grandi proteste del sindaco di Mosca Yurij Luzhkov, prossimo importante candidato presidenziale, ha definitivamente accettato che Sebastopoli, sede della propria flotta, sia ucraina. Aprendo così un interessante dilemma futuro: quando l'Ucraina si metterà in coda per entrare nella Nato, dove andrà la flotta russa del Mar Nero? A meno che anche la Russia entri nella Nato, il che risolverebbe questo problema, ma ne creerebbe altri, portando i confini della Nato fino a quelli cinesi.

Enigmi del nostro tempo, inquieto e strano. Avere paura di questa Russia, dunque? Il fatto è che, per non averne paura, avremmo dovuto aspettare che affondasse del tutto. L'abbiamo aiutata ad affondare, questo è certo, ma resta comunque ancora grande e armata. Mentre l'Occidente accelera, di mese in mese, il proprio dominio. Così dall'altra parte crescono rabbia e umiliazione, più velocemente della «degradazione» del potenziale militare. Il dilemma è tutto qui. La prossima volta che transiteremo nel crocicchio potremmo scoprire che i loro missili possono ancora partire.

Giulietto Chiesa

Un giorno davanti a Telemilosevic

Danni delle bombe, insulti alla Nato, share alle stelle

SKOPJE
DAL NOSTRO INVIATO

La guerra vista dall'altra parte ha colori che virano dal pastello al seppia, zoppica su inquadrature un po' sbilenche ma raggiunge uno share del cento per cento.

Questa è la «Srpska Radio Televisija», la rete ufficiale di Belgrado, organizzazione alquanto scalcagnata che nel bombardamento mediatico sovrapposto a quello vero tenta di proporre al mondo la voce dei serbi. Non è un granché, né dal punto di vista tecnico né tanto meno da quello informativo. Una lunga campagna di repressione ne ha fatto l'unica voce del Paese, dopo che radio e tv indipendenti sono state ridotte al mutismo. Eppure, schiacciata com'è dalla propaganda globale del nemico, comincia a catturarsi all'estero come una voce dall'isola, il messaggio che arriva in bottiglia. Ammesso che una guerra possa apportare qualche vantaggio, sul piano interno Telemilosevic sta riscuotendo il maggior successo della sua storia. Fino a pochi mesi fa i serbi la disprezzavano come voce manipolatoria del regime, adesso la seguono come una sorta di Radio Londra slava. Lo spiritaccio belgradese l'ha già ribattezzata «Si-Enne-Enne» - dove la «S» sta per serba - e dal sarcasmo in questo caso sembra affiorare una sorta d'affetto.

Oggi i notiziari si aprono con le immagini della «festa» in piazza della Repubblica - solo due anni fa, nello stesso luogo, trecentomila persone cantavano per la fine del regime - e la protesta degli jugoalbanesi, che lanciano insulti dinanzi all'ambasciata americana. Dal giorno della prima incursione, la tv lavora a reti unificate, con interruzioni ogni ora per notizie «flès» e telegionali ogni due.

Ieri le immagini dell'incontro tra Milosevic e Primakov sono passate 63 volte sui tre canali e adesso, sul tg della sera, il faccione del Presidente continua a dominare la scene.

C'è anche Clinton, lo si è visto apparire più volte nel corso della giornata. Si odono soltanto le prime parole del suo discorso, poi alla voce del nemico si sovrappone quella dello speaker jugoslavo. Dice che l'America nazista continua la selvaggia aggressione ma comincia a rendersi conto che il popolo serbo resisterà. Non si capisce se a lanciare la previsione sia lo stesso Clinton, la marmellata informativa è assoluta ma in qualche modo speculare al folle rincorrersi di voci sulle tv occidentali.

«L'aggressione criminale continua, ma le reazioni del mondo si infittiscono...». Se si parla di Londra o Parigi si vedono immagini fisse che paiono cartoline, ma questo solo per un problema di mezzi economici: le sequenze delle proteste pacifiste in Occidente, invece, sono state acquisite.

L'anchorman della tv serba si chiama Milorad Komrokov, è un omaccione bruno dall'aria decisa, dal punto di vista fisico non ha nulla da invidiare a Brend Saddler, inviato d'area della Cnn. Quanto alla Christiane Amanpour locale, le cose peggiorano decisamente. Il ruolo dovrebbe spettare a Ljiljana Milanovic, finta bionda che ha il difetto di apparire un po' grassottella e impacciata, però è moglie del direttore. Viene da Nis, parla con un accento strano, è come se da noi lo speaker del telegiornale riferisse le cose con forte accento calabrese.

«I neonazisti continuano a bombardare le nostre città, a distruggere monumenti...». Sulle reti occidentali l'immagine non è mai passata: mostra l'antico monastero di Gracanica, in Kosovo, sventrato dalle bombe. Per i serbi l'emozione è pari a quella che colse noi tutti di fronte allo sbriciolarsi degli affreschi di Assisi. La cultura ortodossa è stata prodotta e custodita lì, per secoli.

Scorrono sequenze di rifugiati: sono albanesi, si trovano (o si trovavano) nei campi del Kosovo che la Cnn definisce «lager» e la tv serba «centri di accoglienza». Nelle immagini trasmesse da Belgrado gli albanesi ricevono cibo e assistenza e la «Pristina che brucia» è quella colpita dalle bombe Nato. Da ogni città giungono video amatoriali che mostrano le devastazioni della fabbrica di Kragujevac, la casa colpita a Pec, la stalla distrutta da una bomba che molto «intelligente» non doveva essere.

Un tempo la «Srpska Radio Televisija» si distingueva anche per una robusta tendenza al pecoreccio, donne prorompenti e molto svestite apparivano sovente negli stacchi pubblicitari come nei videoclips. Le reti private che fiancheggiano il Capo - «BK», dei miliardari fratelli Karic, «Palma», appartenente al partito di Milosevic, «Pink», proprietà di quello della moglie, «Kosava», diretta dalla figlia Marja - facevano anche di peggio.

Tutto questo non c'è più, la biondona discinta che faceva pubblicità alla lotteria nazionale («può cambiarti la vita...») è svanita col sopraggiungere di altre prospettive di cambiamento. I film sulla guerra partigiana sono finiti: per stasera è in programma «Sesso e potere», quello sul presidente americano che inventa una guerra per distogliere l'attenzione del Paese da uno scandalo sessuale. Fra un notiziario e l'altro gli spazi sono invasi da documentari sulle bellezze del Paese, esecuzioni di musica classica, canti patriottici e funerei dibattiti sulla «bestiale violenza americana» o sul «tradimento francese».

Un barbuto intellettuale, nel tardo pomeriggio dice: «Durante la Seconda guerra mondiale i serbi salvarono settecento piloti americani precipitati coi loro caccia. Adesso i figli di quei piloti bombardano i figli di chi soccorse i loro genitori...». Se si può azzardare una scala del disprezzo, dopo Stati Uniti e Inghilterra un odio speciale sembra riservato alla Francia, l'alleato storico, l'antico riferimento culturale. Oggi è il Paese dei traditori. Per l'Italia nessuna menzione, se si esclude il continuo ricorrere della parola «Aviano». Forse è un bene.

Giuseppe Zaccaria

Un'immagine della tv serba: un pompiere tenta di spegnere un incendio provocato da un missile alla periferia di Belgrado

Gli hackers attaccano i computer della Nato

BRUXELLES. La pioggia di bombe dell'Alleanza Atlantica non ha scoraggiato il popolo serbo che, nell'era informatica, organizza difese anche con strategie non convenzionali. Un gruppo di hackers particolarmente abili ha infatti deciso di mettere il proprio ingegno a disposizione di Milosevic.

Gli hackers si sono probabilmente riuniti in sessione straordinaria per mettere a punto il piano di difesa più adeguato. La discussione deve essersi protratta per almeno una settimana, poi il gruppo ha deciso che la migliore difesa è l'attacco. Obbiettivo degli hackers il sito Web della Nato.

La notizia non sarebbe venuta fuori se non fosse stato lo stesso portavoce dell'Alleanza, Jamie Shea, a Bruxelles, a renderla pubblica spiegando anche i dettagli. E che cioè il sito è stato «bombardato da impulsi "ping"». Per «ping» si intendono quei segnali di comunicazione tra computer, con i quali una macchina chiede all'altra se è attiva. Un normale scambio di informazioni dunque che tuttavia, nelle intenzioni del gruppo di informatici serbi, doveva servire ad intasare il computer nemico.

Anche il sistema di e-mail è saturato da qualcuno che continua ad inviare oltre duemila messaggi elettronici al giorno ed inoltre i tecnici informatici sono costretti a fare i conti con virus che colpisce le «macro», cioè sequenze di comandi automatizzati.

Shea ha comunque assicurato i giornalisti presenti al breafing sul fatto che, malgrado questi problemi tecnici, il sito viene continuamente aggiornato ed è dunque in grado di funzionare perfettamente. [e. st.]

L'Onu: non ci sono prove del genocidio

NEW YORK. Al contrario dei Paesi Nato impegnati nel conflitto armato con la Federazione Jugoslava, le Nazioni Unite hanno preferito finora evitare di usare la parola «genocidio» in relazione a quanto sta accadendo in Kosovo perché non ci sono ancora «prove sufficentemente certe» per farlo.

Stando a quanto riferito ieri dal portavoce dell'Onu Fred Eckhard, attualmente ancora «non ci sono sufficenti informazioni su quanto sta accadendo», mentre in quelle finora disponibili, a suo dire, mancano elementi di sufficiente certezza per affermare che «ci sono segni di un genocidio in atto in Kosovo».

Eckhard ha affermato che, allo scopo di raccogliere le informazioni necessarie, i funzionari degli organismi delle Nazioni Unite che assistono i profughi in fuga dal Kosovo interrogheranno i rifugiati.

Il portavoce dell'Onu ha inoltre ricordato che secondo la Convenzione del 1948, sta ai singoli governi decidere se ci sia stato o meno un genocidio, e punirne i colpevoli, anche se, in ultima analisi, anche le Nazioni Unite possano farlo.

Eckhard ha fatto poi notare che la stessa Convenzione definisce i criteri per stabilire «se abbia avuto luogo» un genocidio, ovvero per chiarire a posteriori quanto è accaduto, e chi ne debba portare la responsabilità.

L'articolo due della Convenzione, ratificata da 128 Paesi ed entrata in vigore nel 1951, stabilisce che sotto la definizione di «genocidio» cade tutta una serie di atti specificati uno a uno, da cui emerge «l'intenzione di distruggere del tutto o in parte un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso».

[Ansa]

Guido Lo Forte: «Era già successo con il pool antimafia negli Anni 80»

Caselli, distacco al rallentatore

Consensi dal Csm per il trasferimento da Palermo

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un distacco al rallentatore quello di Gian Carlo Caselli da Palermo, quasi a voler evitare il trauma di un filo che si spezza di colpo dopo i sei importantissimi anni in cui ha guidato la principale procura siciliana. Designato dal ministro della Giustizia Oliviero Diliberto alla direzione generale del Dap, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Caselli non lascerà Palermo prima della sentenza nel processo per mafia a Giulio Andreotti prevista per fine giugno. E il suo successore, prevedibilmente, non si insedierà prima dell'autunno, considerato che l'ambitissima ancorché scomoda poltrona di procuratore di Palermo dovrà esser messa a concorso. «Continuerà a stare in prima fila», ha ribadito ieri il Guardasigilli tornando a dargli la patente di chi ha dimostrato sul campo le sue qualità nel contrastare la mafia». E Caselli? Ha proseguito la consegna del silenzio. E ha continuato a raccogliere consensi da ogni parte con soltanto qualche timida stilettata da ambienti del Polo da dove peraltro stanno venendo numerosi e significativi apprezzamenti come quello del presidente della Commissione siciliana antimafia Fabio Granata di An, che con i colleghi di gruppo Marzio Tricoli e Salvino Caputo ha affermato che «Caselli deve rimanere al suo posto perché è insostituibile sul piano investigativo».

Più che positivi sono i commenti raccolti a Roma a Palazzo dei Marescialli, dove il Csm dovrà occuparsi della difficilissima successione del magistrato torinese che a Palermo lascia più di un segno. Il al Csm Sergio Visconti di Magistratura democratica ha detto di dubitare che Caselli se ne vada da Palermo per non assistere al flop delle sue inchieste su mafia e politica. «Non credo che Caselli si tirerebbe indietro per non essere presente all'esito dei processi», ha osservato Visconti. E un altro consigliere, Armando Spataro, espresso dalla corrente Movimenti riuniti, ha negato che si interrompa la continuità e vi sia un clima di normalizzazione. Nelle stanze e nei corridoi blindati della procura al secondo piano del Palazzo di Giustizia ieri è stato possibile raccogliere soltanto battute al volo, a parte dichiarazioni degli aggiunti di Caselli, Guido Lo Forte e Sergio Lari, già membro del Csm, pronto a garantire che «tutto l'ufficio si augura che Caselli resti». Pm nel processo Andreotti, Lo Forte se ne è uscito con un «Caselli è sicura qui e ci starà» e con una considerazione che lascia trasparire preoccupazione. Eccola: «Quando l'azione giudiziaria è assolutamente indipendente, imparziale, non si ferma davanti ad alcun santuario nell'applicazione della legge e del principio di uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge; è inevitabile che vi siano reazioni di questo tipo, che ci siano interessi per contrastarla». E ha aggiunto: «Non è un fatto nuovo, era già successo alla fine degli Anni 80».

Le polemiche stanno investendo il Dap, il cui responsabile, Alessandro Margara, è stato giubilato dal ministro e salutato dal giudizio negativo dei segretari dei sindacati della polizia penitenziaria Donato Capece (Sappe) e Leo Beneduce (Osap), mentre l'associazione nazionale dei direttori delle carceri ha espresso «sconcerto e disorientamento per l'immediato e non prevedibile allontanamento di Margara anche al prezzo di una grave perdita per la procura di Palermo».

Antonio Ravidà

«Non basta cambiare gli uomini per bloccare le inchieste scottanti»

Saverio Borrelli e Gian Carlo Caselli

CAMBIO DELLA GUARDIA NELLE DUE PROCURE PIU' FAMOSE

Borrelli: nessun abbandono siamo sempre in prima linea

intervista

MILANO

Lei se n'è andato dalla procura di Milano, Caselli se ne va da quella di Palermo. Che succede dottor Saverio Borrelli, è finita un'epoca?

«Non esageriamo. Non finisce nessuna epoca, non basta cambiare degli uomini per far concludere esperienze come quelle di Mani Pulite e della lotta alla mafia. Io non so se e perché Caselli abbia deciso di lasciare la procura di Palermo, ma non credo che un ruolo come il suo si possa protrarre a lungo nel tempo. Credo che dopo 6 anni di attività su un fronte caldo come Palermo, Caselli adesso abbia anche diritto di cimentarsi in una nuova situazione.

Certo cambia lo scenario: i due più importanti uffici del pubblico ministero in Italia, nel giro di un mese si ritrovano senza i loro capi storici. Muteranno i sistemi d'indagine?

«No, non credo. Intanto bisogna prendere atto che il passare degli anni comporta sempre, prima o poi, dei cambiamenti, dei ricambi anche generazionali. Per quanto mi riguarda poi, io non mollo la procura, scendo solo di un piano. Non abbandono l'ufficio, semmai amplierò e diversificherò il mio impegno ma continuando ad occuparmi sempre dell'ufficio del pubblico ministero. Nessuna svolta eccezionale se non un mutamento fisiologico delle cose».

Caselli ha detto che non se ne andrà almeno fino alla conclusione del processo Andreotti. Eppure questo cambio di guardia alla Procura di Palermo da molti viene letto come un gesto di abbandono.

«Basta con le personalizzazioni, le attività delle procure non si fermano perché una persona, seppure un capo, se ne va. I cambiamenti piuttosto sono determinati dalle riforme, come ad esempio quella del giudice unico. E poi, ammesso che Caselli accetti di andare ad assumere la direzione degli istituti di pena, non leggo assolutamente questo passaggio come una scelta di abbandono: il Dipartimento affari penitenziari è un posto di prima linea.

Dirigere gli istituti di pena è sicuramente un mestiere delicato, ma la prima linea, lei c'insegna, sono le Procure.

«Non solo le Procure. La gestione del mondo carcerario richiede capacità fuori dal comune e direi che Caselli, potendo lavorare in una realtà come quella palermitana, abbia già acquisito una certa esperienza trattando anche situazioni particolari di mafia che prevedevano proprio la conoscenza del mondo delle carceri. Aver conosciuto a fondo quello che Dell'Utri chiama "lo stato d'animo del mafioso" diventa un patrimonio importantissimo per affrontare la realtà carceraria».

Una realtà che presto dovrà far fronte anche a nuove emergenze. Proprio lei, nell'ultimo convegno sulle mafie transnazionali, aveva lanciato l'allarme sulla criminalità kosovara. Con l'ondata di emigrazioni previsto, cosa succederà?

«Purtroppo ci troveremo presto davanti a una situazione preoccupante: un'emergenza nell'emergenza. L'apertura indiscriminata delle nostre frontiere ai disgraziati e agli affamati dal Kosovo rischia di far alzare la soglia di allarme. Dobbiamo stare ben attenti: credo che la cosa migliore sia quella di organizzare i campi di raccolta su altri territori che non siano l'Italia. E mi sembra che le ultime iniziative assunte dal ministro degli Interni, Rosa Russo Jervolino, vadano in questa direzione».

Paolo Colonnello

IL TOTO-EREDE

DA CALTANISSETTA A PALERMO IL GRAN RIFIUTO DI TINEBRA

DALLA CALTANISSETTA procura di Palermo rimbalzano le notizie più contrastanti: sì, no, forse, Caselli va, non va, cede alle pressioni dei «suoi» che lo sollecitano a restare. L'unica cosa certa sembra, invece, che il procuratore di Palermo non ha ancora deciso. Ha tempo per farlo ed è sicuro che si prenderà tutte le pause che saranno consentite. In pratica: non si saprà nulla prima del mese di giugno, quando è previsto il termine ultimo per rispondere al ministro, dopo essersi guardato intorno ed aver valutato i pro e i contro del trasferimento. Oggi, tuttavia, la percentuale a favore di un «ripensamento» di Caselli viene data come non superiore al 15 per cento.

Chi, invece, si dice sicuro di quello che vuole è Gianni Tinebra, procuratore di Caltanissetta, accreditato come concorrente quasi imbattibile alla poltrona «palermitana», un passato di qualche «frizione» coi colleghi della «capitale sicula» a causa del ruolo di «giudice dei giudici palermitani» che l'art. 11 del codice gli assegna, essendo Caltanissetta competente per i procedimenti a carico dei magistrati di Palermo.

Già, e di cosa è sicuro Gianni Tinebra? Il procuratore non intende rilasciare interviste, né chiarire o spiegare. Tuttavia non trova difficoltà a dichiarare testualmente: «Non ho alcuna intenzione di fare domanda per la procura di Palermo, nel caso se ne dovesse andare Giancarlo Caselli. Credetemi, non mi passa neppure per l'anticamera del cervello: è l'ultima cosa a cui penso».

E perché mai, una simile, ostentata, avversione per gli uffici giudiziari palermitani? Tinebra, come ha anticipato e posto per condizione, non vuole dire altro. Accampa motivazioni diverse, si rifugia nella «necessità di osservare un po' di silenzio, specialmente di fronte ad avvenimenti ancora in evoluzione».

E a Caltanissetta mostrano di credere ai propositi del procuratore. D'altra parte non è la prima volta che Tinebra, decisamente, afferma di non aspirare alla procura di Palermo. Anche oggi fa di tutto per dimostrare di voler rimanere fuori da ogni gioco, preferendo restare al suo posto.

Esisterebbero almeno tre «buoni motivi» che inducono il capo della procura nissena a non abbandonare la postazione occupata con qualche successo. Primo: il magistrato, intanto, ha sempre fatto intendere di aver concentrato i propri interessi, anche in termini di carriera, più nella zona orientale della Sicilia (abita a Catania) che in direzione di Palermo, città che ha sempre sentito come «estranea».

Secondo: dovrebbe lasciare incompiute una serie di inchieste che sono ormai quasi a compimento.

Per esempio quella sulla strage di via Pipitone Federico che costò la vita al consigliere istruttore Rocco Chinnici, a due carabinieri della scorta ed al portiere dello stabile. Ma l'inchiesta più interessante riguarda i cosiddetti «mandanti occulti» della strage Borsellino. Le indagini sono a buon punto e l'attenzione degli investigatori sembra essersi concentrata sulla pista delle collusioni nella gestione degli appalti pubblici.

Terzo: una certa incomunicabilità coi colleghi palermitani. Nessuno fa mistero delle divergenze di vedute tra i due uffici. Proprio l'inchiesta Borsellino è oggetto di simili frizioni. Una sorta di ping-pong a distanza ha più volte evidenziato insanabili dissidi con la interpretazione dei magistrati palermitani che, a proposito del movente prospettato da Caltanissetta, non esitano a definirlo «minimalista». Ma la partita a scacchi è appena all'inizio e la successione a Caselli certamente riserverà più di un colpo di scena.

Francesco La Licata

Alla Camera nascono «I Democratici-l'Ulivo»

In venti vanno con Prodi L'Asinello diventa gruppo

ROMA. E venti. Romano Prodi accoglie un nuovo deputato sotto le insegne dell'Asinello, il ladino Giuseppe Detomas, eletto con l'Ulivo nel collegio trentino di Pergine - Valsugana. E ottiene il quorum per costituire un gruppo autonomo alla Camera. Nasce così il gruppo de «I Democratici-L'Ulivo», forte di venti unità e di uno stretto rapporto con le minoranze linguistiche (oltre Detomas, anche i deputati della Svp e il valdostano Luciano Caveri) che dovrebbe mettere al riparo il gruppo da sorprese.

Resta invece in una situazione di «emergenza» funzionale il gruppo misto, anche se passa da 109 a 89 unità. Ci sono infatti i diciannove deputati dell'Udr di Clemente Mastella che hanno quaranta giorni per tornare a quota venti oppure dovranno sciogliersi nel misto. La costituzione del gruppo consente ai Democratici di presentare la lista alle europee anche senza raccogliere le 150 mila firma che la legge richiede alle nuove formazioni politiche.

Dalle europee (per l'8 aprile è confermata la presenza del Professore dinnanzi all'europarlamento che, stando a quanto si dice a Bruxelles, ha intenzione di chiedergli un insediamento in tempi brevi, comunque prima delle votazioni del 13 giugno), al referendum del 18 aprile. L'appuntamento non riesce ad acquistare «visibilità» e Romano Prodi propone a Walter Veltroni, Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini, Pierferdinando Casini e Luigi Abete un incontro subito dopo pasqua per discutere i modi di intervento prima della consultazione referendaria. Il leader dei democratici ha avanzato la sua idea in una lettera inviata ai 5 esponenti che sostengono l'abolizione della quota proporzionale.

[r. cri.]

Sì al disegno di legge

Giornali in vendita al supermarket

ROMA. Con il solo voto contrario di Rifondazione comunista il Senato ha approvato in via definitiva il disegno di legge che rivoluziona in Italia la mappa dei punti vendita per i giornali e riviste (escluse quelle pornografiche) permettendone in via sperimentale la vendita anche in tabaccai, supermercati, librerie, bar e benzinai. Arriva in porto una legge attesa da circa 20 anni, dal 1981, quando, all'indomani della prima legge organica sull'editoria (la 416) si avvertì la necessità di liberalizzare la vendita dei giornali. La Federazione della Stampa esprime soddisfazione: «Il sindacato dei giornalisti - è detto in una nota - ritiene importante avvicinare il prodotto editoriale ai cittadini per tentare di invertire una pericolosa tendenza alla riduzione delle copie vendute». Analogo il commento degli editori, in una nota la Fieg ha sottolineato che «la legge consentirà, finalmente, ai giornali italiani di creare nuove occasioni di contatto con i lettori». **[r. cri.]**

La sentenza del gip

«Evanescenti le accuse a Di Pietro»

MILANO. «Accuse evanescenti». «Teorema induttivo». «Ipotesi che si sono sgretolate». Va giù pesante il gip bresciano Anna Di Martino per motivare la sentenza con cui il 18 febbraio scorso ha assolto l'ex magistrato milanese Antonio Di Pietro, accusato di corruzione per i suoi rapporti con il finanziere Pacini Battaglia. «E' una sentenza che ci rende giustizia», commenta Massimo Dinoia, legale di Di Pietro.

Nelle sue motivazioni il gip non lesina attacchi ai magistrati della procura bresciana e al Gico di Firenze: «Carente di prove l'accusa che Di Pietro favorì Pacini», sono state ignorate le linee di indagine condivise dagli altri magistrati del pool milanese», «non è sostenibile che agli altri colleghi di Di Pietro potessero sfuggire le asserite omissioni da parte dell'allora magistrato». Secondo il gip, inoltre, «non c'è fondamento di una qualche controprestazione da parte di Pacini». **[r. m.]**

The Sailor's Fund, Sicav
Société d'Investissement à Capital Variable
de droit luxembourgeois
R.C. 36.503

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

I Signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria della Società che si terrà il 19 aprile 1999 alle ore 10.30 presso la sede sociale.

Ordine del Giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione della Società di Revisione sui conti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Approvazione dei conti annuali al 31 dicembre 1998 e destinazione dei proventi;
4. Decadenza del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione;
5. Nomine statutarie;
6. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che desiderino partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede della Société Européenne de Banque, 19-21, boulevard du Prince Henri, L - 1724 Luxembourg.

Il Consiglio di Amministrazione

E.DI.S.U. PIEMONTE
Asta pubblica
E.DI.S.U. Piemonte - V. Madama Cristina 83 - 10126 Torino, tel. 011.6531111, pubblica avviso di procedura aperta per la fornitura e installazione in opera dei componenti di arredo delle cucine in V. Verdi 15 e V. Cavour 32 - Torino. Avviso integrale è pubblicato su Suppl. GUCE n. 61 del 27/3/99, GU n. 72 del 27/3/99, BURP n. 13 del 31/03/99. Importo a base di gara: Lit. 766.565.000 IVA esclusa.
IL DIRETTORE
dott. Giuseppe Mesiano
IL PRESIDENTE
dott. Antonio Postiglione

amiat
Estratto di avviso di gara (rif. AP 7/99)
E' indetta gara ad asta pubblica per la fornitura di stazioni di controllo e analisi biogas.
Importo a base di gara: Lit. 700.000.000 (IVA esclusa).
Il bando di gara integrale è disponibile presso l'AMIAT Div. Approvvigionamenti, Servizio Gare e Contratti - via Germagnano, 50 - 10156 - Torino (Tel. 011.2223.233.
Sito Internet: http://www.amiat.it
IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Mauro Stefanelli
IL PRESIDENTE
prof. ing. Bernardo Ruggeri

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO
Estratto del bando per affidamento incarico parziale di progettazione esecutiva per impianti elettrici ed affini per i nuovi reparti dell'Ospedale "Umberto I" di Torino; finanziamenti ex art. 20 - 2°/3° triennio L. 67/88
Il Presidente visto l'art. 17, comma 12, della legge 11/2/94 n. 109, come modificato dall'art. 5-sexies della legge 02/06/95 n. 216; Vista la deliberazione del 5/3/99 n. 15/58 dell'Ordine Mauriziano di Torino
Invita i Soggetti aventi titolo, liberi professionisti o associati o raggruppati temporaneamente, a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente avviso secondo le modalità di cui alla deliberazione citata in premessa
Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice dovranno pervenire all'ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12.00 del 23/4/99 per inoltro diretto o a mezzo del servizio postale in tale secondo caso, farà fede del timbro dell'Ufficio postale di spedizione, secondo le modalità desumibili dal bando integrale di gara che è disponibile presso il Servizio Tecnico Settore Progetti di questo Ordine; gli interessati possono prendere visione del Bando integrale sulla homepage del sito Web dell'Ordine Mauriziano all'URL: http://www.mauriziano.it. Il Responsabile del Procedimento è dott. ing. Franco Rabino.
IL DIRETTORE GENERALE
avv. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE
prof.ssa Emilia Bergoglio Cordero

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO
Estratto del bando per affidamento incarico parziale di progettazione esecutiva per impianti termoidraulici e di condizionamento dell'aria ed affini per i nuovi reparti dell'Ospedale "Umberto I" di Torino; finanziamenti ex art. 20 - 2°/3° triennio L. 67/88 e finanziamenti interni.
Il Presidente visto l'art. 17, comma 12, della legge 11/2/94 n. 109, come modificato dall'art. 5-sexies della legge 2/6/95 n. 216; Vista la deliberazione del 5/3/99 n. 14/58 dell'Ordine Mauriziano di Torino
Invita i Soggetti aventi titolo, liberi professionisti singoli o associati o raggruppati temporaneamente, a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente avviso secondo le modalità di cui alla deliberazione citata in premessa. Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice dovranno pervenire all'ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12.00 del 23/4/99 per inoltro diretto o a mezzo del servizio postale in tale secondo caso, farà fede del timbro dell'Ufficio postale di spedizione, secondo le modalità desumibili dal bando integrale di gara che è disponibile presso il Servizio Tecnico Settore Progetti di questo Ordine; gli interessati possono prendere visione del Bando integrale sulla homepage del sito Web dell'Ordine Mauriziano all'URL: http://www.mauriziano.it premendo il bottone "GARE". Il Responsabile del Procedimento è dott. ing. Franco Rabino.
IL DIRETTORE GENERALE
avv. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE
prof.ssa Emilia Bergoglio Cordero

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO
Estratto del bando per affidamento incarico parziale di progettazione esecutiva di opere statiche e strutturali per i nuovi reparti dell'Ospedale "Umberto I" di Torino; finanziamenti ex art. 20 - 2°/3° triennio L. 67/88.
Il Presidente visto l'art. 17, comma 12, della legge 11/2/94 n. 109, come modificato dall'art. 5-sexies della legge 2/6/95 n. 216; Vista la deliberazione del 5/3/99 n. 16/58 dell'Ordine Mauriziano di Torino. Invita i Soggetti aventi titolo, liberi professionisti singoli o associati, a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente avviso, redatto in carta semplice, che dovrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Ordine Mauriziano Via Magellano n. 1 - Torino, entro e non oltre le ore 12.00 del 23/4/99 per inoltro diretto o a mezzo del Servizio Postale; nel secondo caso, farà fede il timbro dell'Ufficio Postale di spedizione, secondo le modalità desumibili dal Bando integrale di gara, disponibile presso il Servizio Tecnico Settore Progetti di questo Ordine. Gli interessati possono prendere visione del Bando integrale sulla homepage del sito Web dell'Ordine Mauriziano all'URL: http://www.mauriziano.it premendo il bottone "GARE". Il Responsabile del Procedimento è il dott. ing. Franco Rabino.
IL DIRETTORE GENERALE
avv. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE
prof.ssa Emilia Bergoglio Cordero

ORDINE MAURIZIANO
Asta pubblica per interventi di manutenzione ordinaria edile presso l'ospedale Umberto I di Torino
Estratto di bando di gara
Si informa che l'Ordine Mauriziano ha indetto una gara d'Appalto ad Asta Pubblica per interventi di Manutenzione Ordinaria Edile presso l' "Ospedale Umberto I di Torino"
Importo a base d'Asta L. 1.575.000.000 (813.419 Euro). Categoria A.N.C. richiesta: SI Per.a L. 3.000.000.000. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1bis della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 successive modificazioni.
Esclusione automatica offerte anomale ai sensi legge 415/98. Le offerte devono pervenire entro le ore 12.00 del 26/04/1999. Il Bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte. Responsabile del procedimento dott. ing. Walter Benedetto
Per informazioni rivolgersi al dott. Macalusi tel. 011.5082296
IL DIRETTORE GENERALE
avv. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE
prof.ssa Emilia Bergoglio Cordero

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

COMUNE DI CANTALUPA
PROVINCIA DI TORINO
Tel. 0121.352126 - Fax 0121.352119
Estratto di bando di gara per lavori di realizzazione strutture polivalente per il ritrovo turistico- congressuale e per congressi e convegni
Questo Comune indice licitazione privata con l'aggiudicazione mediante criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base di gara di L. 2.819.458.499 (Euro: 1.456.178,80). Ribassamento mediante ribasso sull'importo dei lavori, ex comma 1 art. 21 L. 11/2/1994, n. 109, sostituito dall'art. 7, c. 1, L. 18/11/1998, n. 415. Il termine di presentazione delle domande di invito a partecipare alla gara è fissato, per l'urgenza, in 19 giorni solari da quello di pubblicazione sulla "G.U.R.I." del presente bando, che può essere richiesto all'Ufficio Tecnico del Comune qui intestato. La pubblicazione nella "G.U.R.I." avverrà in data 1/4/1999, n. 78.
Cantalupa, 17/3/1999
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ornella Bianciotto

La Stampa - Abbonamenti '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Approvata dopo 20 anni di attesa: tutti donatori. Per i minorenni la decisione spetta ai genitori

«Tre mesi per dire no all'espianto»

Trapianti: c'è la nuova legge, chi tace acconsente

ROMA. Sì o no: gli italiani entro ... devono decidere ... diventare donatori di organi. Il loro silenzio varrà come assenso. Ed era proprio questo il passaggio chiave, il principio base, su cui si discute da 20 anni e su cui si sono concentrate le obiezioni al testo sui trapianti, già licenziato dalla Camera e passato ieri al Senato senza modifiche. Una votazione a lunga ... dove la coscienza e i principi personali hanno contato più dell'appartenenza politica. La Lega ha votato contro la legge criticando il principio ... silenzio-assenso alla donazione. Anche in Alleanza nazionale si sono contati alcuni «no» e alcuni astenuti. Neanche la maggioranza ha votato compatta. Solo tre senatori verdi hanno votato «sì» mentre tra i Ds circa ... decina si ... astenuti o hanno votato contro.

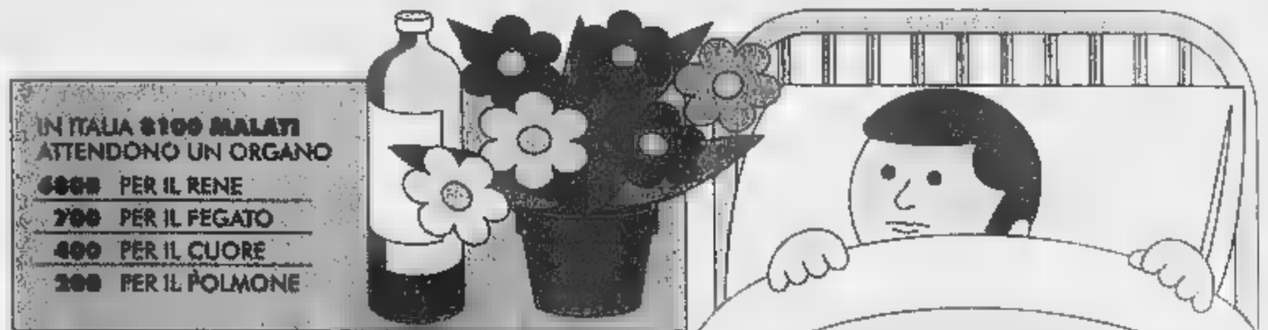
Un ... dovrebbe decretare la fine ... un'Italia ... due velocità anche nella sofferenza, con un sud dove chi aspetta la donazione ... un organo per sopravvivere è stato finora costretto a rivolgersi agli ospedali del Nord ... ad emigrare. E un nord con una popolazione generosa nel donare parti di se e ... strutture organizzate ed efficienti nella raccol... degli organi. A uniformare queste situazioni così diverse ... il centro nazionale trapianti istituito dalla legge e che ... presieduto dal direttore dell'Istituto superiore ... Sanità. Qui saranno tenute le liste, differenti per tipologie, delle persone in attesa di trapianto. Elenchi compilati sulla base dei dati trasmessi dai centri regionali che dovranno garantire trasparenza di accesso e pari opportunità. I tempi di attesa diminuiranno e il nu... dei trapianti dovrebbe attestarsi sulle medie europee. Nuove regole che, ha commentato il ministro della sanità Rosi Bindi, permettono «al nostro ... di compiere un decisivo passo avanti sul piano della civiltà e della solidarietà».

I cittadini italiani, al ... sopra dei 18 anni, dunque, sono tutti donatori a meno ch... decidano di sottrarsi a questo «obbligo» e comunichino il loro «no» per scritto in un modulo che verrà inviato dalle Usl. La loro posizione, donatore ... meno, risulterà dalla carta sanitaria. Perché la scelta sia veramente consapevole verranno fornite informazioni anche sulla prevenzione di patologie e la loro ... anche con ricorso a trapianto. L'espressione del parere sarà anche sollecitato da medici di base e dalla stessa pubblica amministrazione quando si richiederà ... documento di identità.

Per i minori il sì o il ... sarà deciso dai genitori. Se non ci fosse accordo l'espianto non potrà essere effettuato. I nascituri sono esclusi così come gli orfani affidati ad istituti pubblici o privati. Sarà sempre possibile cambiare idea, basterà comunicarlo per iscritto alla Usl di appartenenza. Qualora ... risulti risposta al modulo ... adesione o rifiuto pri... di espiantare gli organi bisognerà verificare che la persona sia stata debitamente informata della legge e ... principio del silenzio ... Compito informativo che spetterà al servizio sanitario nazionale, ... anche ai mass media, scuole, enti locali e associazioni di volontariato. Po... ... espiantati organi dai cadaveri sui quali l'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia o eseguiti accertamenti diagnostici dopo il decesso.

La legge sui trapianti traccia anche un preciso confine tra la vita e la morte basandosi sulla legge del '93 che stabilisce questa linea di non ritorno nel momento in cui cessano in modo irreversibile le attività dell'encefalo. Condizione che verrà accertata da ... collegio medico. In ogni caso non sarà consentito il prelievo di gonadi e di encefalo. Per i medici coinvolti in illegalità è prevista l'interdizione dalla professione.

... Corbi



LA NUOVA LEGGE

... SILENZIO-ASSENSO. Per un cittadino italiano di più di 18 anni che non ha dichiarato di non volere, alla morte, che i suoi organi siano utilizzati per trapianti, scatta automaticamente la donazione: il silenzio è considerato ...

... Le Asl inviteranno i cittadini ... esprimersi ... un modulo ... riconsegnare entro tre mesi.

... SE SI CAMBIA IDEA. Il parere può essere modificato: sarà registrato sulla carta sanitaria personale o nella banca dati sanitaria nazionale.

... L'espianto di organi potrà avvenire solo dopo l'accertamento, da parte ... collegio medico, della cessazione ... ogni attività encefalica. L'encefalo e le gonadi non possono ... prelevati.

... I dati del donatore e ... ricevente dovranno essere anonimi.

... QUANDO SI PUO' FARE. Il prelievo ... consentito solo dopo aver accertato che la persona abbia dato l'assenso. ... caso in cui ... risulti ... sì, si dovrà accertare che il cittadino sia stato informato.

... FAMILIARI. Prima dell'espianto i medici sono tenuti a fornire ai familiari informazioni sulle opportunità terapeutiche per chi è in ... trapianto, e sul prelievo.

... Sarà avviato una ...pagna d'informazione che interesserà ... strutture sanitarie, ... uole, gli enti locali, le associazioni ... volontariato, i giornali, ... radio e le tv.

... Potranno essere espiantati organi dai cadaveri sui quali l'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia.

... STRANIERI. Un decreto ministeriale stabilirà i criteri in base ai quali gli stranieri con permesso, o coloro che chiedono la cittadinanza italiana, dovranno dichiarare la volontà.

... MINORI. Per i minori ... necessario il ... di entrambi i genitori. ... sì o il no sarà deciso dai genitori, se uno non è d'accordo il prelievo non potrà essere fatto. La legge esclude ... prelievo sugli orfani affidati a istituti pubblici ... privati.

... NASCITURI. Nessuno può esprimere intenzioni per chi ancora non è nato.

... ... La le... istituisce il Centro Nazionale Trapianti: te... ... lista delle persone in attesa di trapianto, divise per tipologie, sulla base dei dati trasmessi dai Centri regionali.

... TRAFFICANTI. Arresto e maxi multa per coloro che trafficano in organi. Per i medici interdizione dalla professione.

Le reazioni

«Legge liberticida» «Più solidarietà»

ROMA. I malati hanno acquistato nuova speranza, i medici esultano per una lunga e dura battaglia, adesso finalmente vinta. Ma la legge sui trapianti non mette d'accordo tutti. Il centro della disputa rimane il principio cardine del testo di legge, ossia ... silenzio-assenso, in base al quale verrà considerato donatore chi non esprimerà alle Usi il proprio «no» all'espianto degli organi dopo la morte.

Per l'associazione diritti utenti e consumatori (Aduc), con il silenzio-assenso «siamo tutti più sudditi e meno liberi». Durissimo il giudizio della Lega nazionale contro la predazione di organi e la morte a cuore battente che parla di «regalo alla criminalità in camice bianco» e «mercificazione di Stato dei corpi umani».

Sul fronte politico ... Alleanza nazionale - che ha votato «sì» alla legge anche se con qualche riserva perché «si poteva fare di più» - il senatore Riccardo Pedrizzi definisce il consenso presunto un «principio liberticida e moralmente inaccettabile che di fatto interviene a declassare il corpo umano res publica, sottraendolo così totalmente a ogni intervento dei familiari e statizzandolo come è sempre avvenuto solo nei regimi dittoriali».

Critiche dure a cui si contrappone una soddisfazione piena del relatore del testo sui trapianti, il senatore ds Ferdinando Di Orio, che parla di una «legge che garantisce con equità sia la libertà di scelta sia la solidarietà».

Il presidente della commissione Sanità del Senato, Francesco Carella (verdi), ricorda come questa legge adegui l'Italia alla normativa degli altri Paesi europei. Parla di nuova speranza per i malati il presidente dei senatori di Rinnovamento italiano Ombretta Fumagalli Carulli: «Finalmente, dopo un'attesa di decenni si potrà avere una maggiore disponibilità di organi per le operazioni di trapianto».

«Molto soddisfatta» Marida Bolognesi, presidente della commissione Affari sociali della Camera. «Si tratta di una legge ha detto - che detta regole chiare per i cittadini, tra... non li lascia soli». (m. cor.)

GIROLAMO SIRCHIA E LA PAURA DELL'ESPIANTO

«Oltre il confine della morte la sofferenza non esiste più»

intervista

... L trapianto è argomento tabù. Che ne pensa Girolamo Sirchia, presidente del Nord Italia Transplant?

«E' vero. Parlandone ... è, inevitabilmente, costretti a riflettere sulla morte, su quella ... che abbiamo sotterrato, giù ... fondo, ... che ritorna a galla. ... primo impatto con il problema dei trapianti è, ... mente, psicologico».

... il secondo?

«Riguarda, più direttamente, la paura della sofferenza. Ha che vedere ... il terrore di dover provare sofferenza durante l'eventuale espianto».

In verità, s'è più volte sentito dire che non esiste un netto confine tra la vita e la morte ... che, anzi, la morte non ... un evento, ma piuttosto un processo, neanche tanto veloce...

«Certo. La morte ... è un evento. Ma la scienza ha chiarito che quando interviene la morte celebrale non c'è più vita. Quando il cervello dà quei segni, vuol dire che non c'è più speranza di vita».

E quindi non c'è sofferenza?

«Esatto».

Un assunto che trova, comprensibilmente, ancora molte resistenze. Non crede?

«Sì, è vero. Ed è molto difficile far comprendere al pubblico il punto di vista della scienza. Di sicuro, s'è vi... che la pubblicità, nuda ... cruda, ... funziona. Tant'è vero che in Spagna, per esempio, ormai da molti anni, si sono abbandonate ... campagne pubblicitarie e si sono attivati ... numeri verdi per chi vuol saperne di più. ... pare abbiano dato buoni risultati».

«Ma certo non sarà la legge a far salire le donazioni»

Ritiene, dunque, la legge soltanto un primo passo verso la cultura dei trapianti in Italia?

«La legge, per essere sincero, ... ha creato più perplessità che certezze. Non coglie il nodo della trapiantologia nel nostro Paese che non è, come vorrebbe il legislatore, ... «senso».

Che cos'è, allora?

«La mancanza di strutture nel Sud. Tant'è vero che al Centro-Nord le ... funzionano abbastanza bene. Bisogna far crescere il Meridione, ... mezzi ... in uomini. ... poi c'è il mancato coinvolgimento delle famiglie dei donatori: un ... madornale».

Spieghi perché.

«Non ... possono escludere, prendendo per buono il solo assenso del donatore. Bisogna comunicare con le famiglie, costruire insieme la donazione. E' vero, legalmente non potranno fare nulla, ma la ricaduta di un atto sentito come obbligato potrebbe essere ben più grave di un'azione legale, spingendo più persone a dichiararsi per il no».

Quanti sono, in Italia, in attesa di trapianto?

«Circa ottomila».

Professore, non crede che sarebbe bene fare anche qualcosa per la prevenzione, per evitare di dover, un giorno, ricorrere ai trapianti?

«Sono perfettamente d'accordo. Questa è ... nota dolente. La nostra sanità è tutta basata sugli ospedali. I medici non sono portati a ... investire sulla prevenzione. Del resto, tutta la facoltà di medicina ... impostata ... questo modo: l'Università viaggia per conto proprio, slegata dalla sanità. La prevenzione nasce da un buon medico di famiglia, che conosce bene i suoi pazienti, che ha strutture valide a disposizione. Purtroppo, dobbiamo fare i conti con l'insipienza di chi studia i sistemi sanitari».

Lei crede che, ... la nuova legge, i trapianti verranno intensificati?

«No, non lo credo. Davvero, non vedo quale possa essere il meccanismo capace di determinare un aumento del genere. Gli investimenti che servirebbero, in realtà, non ci sono. E senza potenziamento delle strutture ...»

Daniela Daniele

Dibattito da Costanzo: ne soffrono 8 milioni d'italiani

Depressione, un'intrusa fra il cervello e l'anima

ROMA. Il cervello ... l'anima, ieri, sul palco del Maurizio Costanzo Show. Un dibattito che è rimasto moderato, malgrado le posizioni in netto contrasto tra chi propende per la causa biologica e chi mette in primo piano la causa psicologica di una sofferenza che affligge quasi 8 milioni di italiani: la depressione.

L'occasione ... stata fornita dall'iniziativa di Idea (Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia) che, ... collaborazione con il Corriere Salute, ha dato il via a un viaggio, in ... città italiane, di esperti che offriranno informazioni alla gente su un problema che, spesso, crea ancora vergogna in chi ne soffre e nelle famiglie. Capofila di questo tour, il professor Giovanni Battista Cassano, «apostolo» della c... biologica della depressione e della cura ... base di un po... antidepressivo. Dall'altro lato della barricata, Federico Comandini, psicoanalista junghiano, ordinario dello «Jung Insitute» di Zurigo. Tra gli ospiti anche il filosofo Ermanno Bencivenga ... la farmacologa Adriana Dubini che hanno dato sostegno alle tesi opposte.

Ha esordito Cassano, tracciando l'identikit della depressione: un disturbo dell'umore, lo spegnimento dell'energia vitale, l'impossibile coordinamento dei pensieri, fino al rischio del desiderio di morte.

Gli ha ribattuto Comandini, mettendo in guardia dal pericolo di far diventare la depressio... una parola di moda, così come ai primi del Novecento lo era l'isteria. Comandini è poi entrato nel vivo del dibattito, asserendo la necessità ... ricorrere ai farmaci soltanto nei casi più gravi, portando il paziente, superato il picco della crisi, a riflettere su se stesso e a trovare i motivi profondi del malessere, per sconfiggerli.

Bencivenga ha introdotto l'elemento sociale nel dibattito: i depressi stanno segnalando ... del senso della vita ... forse varrebbe la pena di affrontare l'argomento in chiave generale. Milioni di depressi, soprattutto i giovani, devono spingerci a una lettura che tenga conto della realtà che ci circonda. Un padre ha raccontato il calvario della figlia adole... depressa. Poco spazio è rimasto alla farmacologa che, al calare del sipario, è apparsa seccata: voleva presentare ... nuova molecola che dovrebbe servire ... guarire il male dell'anima. Ci penseranno ... aziende farmaceutiche. [d. dan.]

Avviso importante ai possessori di caldaie ... gas serie 7, modelli GLM

e.l.m. leblanc

e.l.m. leblanc si rivolge a tutti i possessori di **caldaie ... gas della ... 7, modelli GLM (non più in produzione, vedi raffigurazione)**, che hanno **acquistato oppure fatto riparare** l'apparecchio (sostituzione quadro elettrico) negli anni **1998 ... 1999**.

In alcune delle suddette caldaie potrebbe ... montata una scheda elettronica difettosa che potrebbe causare una fuoriuscita ... gas. Ciò rappresenterebbe - **soprattutto in caso ... apparecchi funzionanti ... GPL** - ... serio pericolo per ... sicurezza.

Le caldaie succitate ... identificabili attraverso ... scritta "GLM" sul mantello (vedi raffigurazione), nonché dalla documentazione a corredo, riportante la sigla completa dell'apparecchio (GLM 7. ...).

e.l.m. leblanc invita tutti i possessori delle suddette caldaie **funzionanti ... GPL** a spegnere immediatamente l'apparecchio e ad evitare la presenza di qualsiasi fiamma (ad ... sigarette accese) ... prossimità dello stesso. Per quanto riguarda invece le caldaie **funzionanti ... metano**, le stesse devono rimanere spente nel caso in cui emettano rumori insoliti all'accensione, presentino f... di surriscaldamento o non vengano utilizzate da tempo.

Tutti gli utenti interessati sono pregati **comunque** ... mettersi immediatamente in contatto ... il Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato e.l.m. leblanc ... propria fiducia per concordare la sostituzione gratuita del quadro elettrico difettoso.

e.l.m. leblanc è certa che gli utenti a cui si rivolge ... il presente comunicato condividano l'importanza dell'assoluta sicurezza a fronte dell'eventuale disagio arrecato.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi ... numero verde, attivo da lunedì ... venerdì, dalle h.9,00 alle h.18,30.

Numero Verde
800-493259

Il ministero della Sanità approva nuovo regolamento

Un no ai cibi transgenici nelle poppe dei neonati

ROMA. Niente prodotti geneticamente modificati e residui antiparassitari negli alimenti per la prima infanzia per fare pappe, creme, liofilizzati, biscotti e succhi. Il Consiglio dei ministri ha approvato uno schema di regolamento predisposto dal ministero della Sanità che recepisce alcune direttive della comunità europea sugli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e bambini. Il provvedimento, secondo quanto ha reso noto il ministero della Sanità, recependo un parere della Commissione Affari Sociali della Camera, ha disposto l'esclusione dalla composizione degli alimenti per l'infanzia di «prodotti geneticamente modificati e residui di antiparassitari».

Lo schema di regolamento approvato ... recepisce le direttive 96/5CE e 98/36/CE sugli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati a lattanti e a bambini. «Si conferma il nostro impegno ... definire standard ... qualità e sicurezza più rigorosi nella composizione e commercializzazione dei prodotti ...inati all'infanzia - ha commentato il ministro della Sanità, Rosy Bindi -. E' ... passo in avanti importante nella tutela ... consumatori ... in particolare dei bambini». Il regolamento stabilisce le quantità ottimali di proteine, carboidrati ... grassi, nonché vitamine e minerali indispensabili nella preparazione degli alimenti tenere pappe, liofilizzati omogeneizzati biscotti, succhi ecc.) destinati alla prima infanzia. Inoltre, per garantire una corretta alimentazione in questa delicata fascia di età, il regolamento fissa i limiti massimi di vitamine, minerali e oligoelementi che possono arricchire ulteriormente questi particolari prodotti. Sono precisate anche le modalità di etichettatura per «rendere più chiara e trasparente la composizione a garanzia dei consumatori».

«Gli organi di vigilanza con il nuovo regolamento - spiega il ministero - avranno uno schema di riferimento, considerato che tali prodotti non saranno più soggetti ad autorizzazione ministeriale». Le aziende hanno tre ... ... tempo per adeguarsi alle nuove quantità ottimali.

«Una misura sacrosanta», così l'onorevole Verde Anna Maria Procacci definisce lo schema. «Noi abbiamo detto sempre no, no ... ancora no agli organismi geneticamente modificati ... ... per la prima infanzia. E' indecente, ingiusto e inammissi... che i bambini debbano pagare i prezzi più alti. ... lecitina di soia, prodotta ... soia transgenica, si trova infatti in moltissimi alimenti per bambini».

Soddisfatta la Procacci anche sul fronte degli antiparassitari: «Questa è una battaglia che portiamo avanti da anni». [Ansa]

Ma la commissione intergovernativa smentisce. E resta il giallo se il camion bruciasse già all'ingresso

Un automobilista lanciò l'Sos nel tunnel

Lo svela il video sul rogo del Bianco dato ai magistrati

COURMAYEUR
DAL NOSTRO INVIATO

Ore 10,55 di mercoledì 24 marzo: un automobilista parcheggia nel «garage» 22 del traforo del Monte Bianco, scende [illegible] corre verso il rifugio antincendio, schiaccia il pulsante dell'emergenza. E' parte il sistema di registrazione automatico della sala comando. E' questo il film consegnato dalla società del traforo ai magistrati francesi che indagano sul rogo in cui sono morte 45 persone. A distanza di una settimana dall'inferno del Bianco ecco la quarta versione su quanto gli «occhi» delle telecamere del circuito chiuso avrebbero visto.

A fornirla è [illegible] vicepresidente della società italiana Franco Colombo: «Un nostro utente ha dato l'allarme dal garage 22». Lo fu all'uscita di una problematica riunione della conferenza intergovernativa (Francia e Italia) sui trasporti in cui esperti e diplomatici che ne fanno parte hanno ricevuto documenti dalla società di gestione italiana. Soltanto dichiarazioni, invece, da parte francese.

Colombo aggiunge che «un minuto dopo l'allarme dalla sala controllo italiana è stato schiacciato il dispositivo dei semafori rossi ai due ingressi». Ciò significa che il sistema d'emergenza antincendio [illegible] ha funzionato in modo autonomo. I sensori della galleria non hanno trasmesso i dati alla centrale operativa, altrimenti la registrazione si [illegible]rebbe messa in moto. Neppure il filmato italiano svelerebbe dunque quanto accaduto, cioè se il camion di Gilbert Degraves, che ha causato [illegible] rogo, lasciava una scia di fumo fin dall'inizio del suo viaggio sotto il Bianco.

E quest'ultima [illegible]sione della vicenda, cioè l'allarme dato da un automobilista, non è stata fornita ieri alla commissione intergovernativa. «A [illegible] è stato detto altro», dice con sorpresa Pasquale Cialdini, dirigente del ministero dei Lavori Pubblici. E cioè? «Sia chiaro, [illegible] noi l'aspetto delle responsabilità, non inte[illegible] Ci hanno detto che dopo [illegible] minuto dall'allarme è scattato l'intervento di soccorso».

Il garage «22», per chi viaggia dalla Francia all'Italia, è circa 300 metri dopo il luogo dove si è fermato [illegible] camion di Gilbert Degraves. Le immagini del video «durano due ore, [illegible] a partire da quando l'utente ha schiacciato [illegible] pulsante. Dopo il fumo e le fiamme del camion si vedono persone [illegible] mezzi», dice ancora Colombo. Sul versante francese invece la registrazione non è [illegible]. Il presidente della società, Rémy Chardon, dopo aver detto due giorni fa che il meccanismo di registrazione non si è avviato [illegible] vuole più rilasciare alcuna dichiarazione. Ieri si [illegible] infilato nell'auto evitando microfoni [illegible] cronisti.

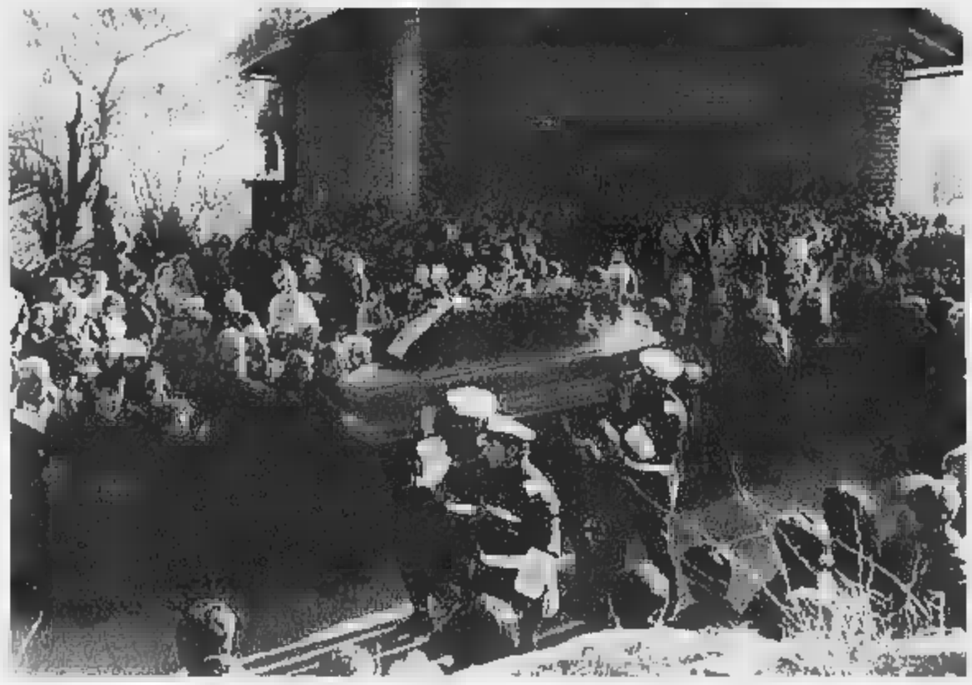
Un silenzio deciso da tutti i rappresentanti francesi. Soltanto poche parole. E [illegible] sorta di balletto delle dichiarazioni: «Chiedete agli italiani». Le due società, che dividono [illegible] metà gli utili del traforo (34 miliardi nel '98), lavorano [illegible] una sola per quanto riguarda i sistemi di sicurezza: [illegible] sale comando sono l'una il doppio dell'altro. Tuttavia, di fronte al buio del filmato francese e all'assenza di documenti, Colombo commenta: «Chiedete ai francesi».

L'ambasciatore Antonello Pietromarchi, presidente della commissione intergovernativa, dice: «Non ci sono discrepanze tra le versioni delle due società del traforo. Dal punto di [illegible] personale posso aggiungere che da parte italiana [illegible] fatto [illegible] ottimo lavoro [illegible] fronte [illegible] un evento di una gravità eccezionale. L'intervento è stato molto efficace. Credo ci siano state illazioni che hanno troppo colpevolizzato le società di gestione. Lo dico dopo aver sentito [illegible] parere degli esperti».

I commissari [illegible] riuniranno di [illegible] a giugno per l'esame degli studi affidati ai tecnici [illegible] per «determinare le procedure che consentiranno la riapertura del tunnel nelle condizioni [illegible] sicurezza». Ma l'inchiesta giudiziaria sarà lunga, almeno un anno, co[illegible] ha detto il procuratore [illegible] Bonneville Bruno Charve. E poi ci vorranno [illegible]si per rimettere in sesto il traforo nella parte centrale, devastata dal [illegible] che ha raggiunto i 1300 gradi.

Ieri, nella chiesa di Entrèves, ai piedi dell'ultima salita verso il traforo, si [illegible] svolto [illegible] primo funerale delle vittime dell'incendio, quello del motociclista Pierlucio Tinazzi. «Spadino» è morto nel rifugio «20», dove aveva condotto [illegible] degli automobilisti in difficoltà. Alla vedova [illegible] alla madre i responsabili del traforo hanno consegnato una medaglia d'oro.

Enrico Martinet



I funerali di Pierlucio Tinazzi, il motociclista della società autostradale morto per soccorrere gli automobilisti

IN [illegible]VI

Palermo, uccisa coppia di amanti

PALERMO. Hanno trovato il coraggio di vivere fino in fondo una bruciante passione [illegible] alla fine Rosalia Papa, [illegible] anni, ed il suo amante, Maurizio Troia, di 54, hanno trovato una morte terribile ed ancora misteriosa. Un duplice delitto scoperto ieri in [illegible] villetta in riva al mare di Ficarazzi, borgata alle porte di Palermo. Sono stati sorpresi, uccisi [illegible] furia selvaggia, colpiti con il coltello, arma che di per sé parla di gelosia. Un quadro d'insieme che rinvia allo stereotipo del delitto passionale, tanto [illegible] far cadere i primi indizi sul marito della vittima, dal quale la donna si era separata da pochi mesi, interrogato per tutta la giornata di ieri dalla polizia come persona informata sui fatti. [illegible] tratta di Giovanni Cappello Mangano, 49 anni, autista di pullman, il quale ha ammesso che non gli andava giù che sua moglie potesse vivere con un altro. [I. a.]

Carro funebre [illegible] pista [illegible] Gp

MONZA. In 75 anni [illegible] vita l'Autodromo [illegible] Monza ha visto in pista monoposto di Formula 1 e tipo Indianapolis, auto elettriche, motociclette, biciclette, podisti. E dopo la seconda guerra mondiale - diventato deposito dell'Arar - anche carri armati. Mai però [illegible] accaduto di veder girare sulla pista del gran premio un carro funebre. Ieri invece, alle 12.20, proprio un carro funebre con tanto di bara in mogano chiaro ha varcato i cancelli dell'autodromo, l'autista ha ceduto la guida a un giovane in lacrime che si [illegible] messo alla guida per esaudire l'ultimo desiderio di un giovane di 27 anni, Gabriele B., di Villasanta, morto di leucemia dopo mesi di sofferenze. «Quando sarò morto - aveva chiesto nei giorni scorsi ai genitori che lo assistevano - portatemi a fare un giro all'autodromo dove ha vinto Schumacher». Gabriele B. era un grande tifoso del pilota della Ferrari. [Ansa]

L'influenza [illegible] colpito 11 milioni di [illegible]

MILANO. Il caldo è arrivato [illegible] l'epidemia di influenza è finita, [illegible] dopo aver [illegible]o a letto ben 11 milioni di italiani, nel periodo fra dicembre e metà marzo. E' stata un'annata record, secondo Fabrizio Pregliasco, il virologo dell'università [illegible] Milano che ha realizzato una rete fra 126 medici [illegible] famiglia di quattro regioni (Lombardia, Piemonte, Toscana [illegible] Marche) per tenere costantemente sotto controllo l'epidemia influenzale: oltre 11 milioni la stima fatta quest'anno (in base all'elaborazione dei dati pervenuti) contro i 9,2 milioni del 97-98 [illegible] i 5,8 dell'annata 96-97. [Ansa]

[illegible] verde possiede proprietà anti-cancro

ROMA. E' la capacità di prevenire la crescita dei vasi sanguigni il segreto delle proprietà anticancro del tè verde. A scoprirlo sono stati i ricercatori Yihai Cao [illegible] Renhai Cao, dell'Istituto Karolinska di Stoccolma, e i risultati del loro studio [illegible] pubblicati oggi su «Nature». [Ansa]

Un disegno di legge introduce quattro nuovi delitti. Il ministro Edo Ronchi: «Colpiremo anche l'abusivismo e le ecomafie»

«Gli inquinatori finiranno in cella»

Deturpare l'ambiente diventa un reato penale

ROMA. La stagione delle sole multe per gravi danni ambientali è finita. Ora chi inquina, deturpa l'ambiente, lede il patrimonio culturale o paesaggistico oppure compie un traffico illecito di rifiuti dovrà risponderne penalmente. In pratica: pagherà i danni e andrà in galera.

Questo è l'intendimento del disegno di legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Si tratta - sia chiaro - solo di una proposta, che dovrà imbarcarsi in un lungo iter parlamentare e quindi potrebbe anche non farsene niente. Ma intanto il governo la sua mossa l'ha fatta.

Nella fattispecie il disegno di legge prevede l'inserimento di un «titolo VI bis» denominato «delitti contro l'ambiente» nel libro secondo del Codice penale.

I «delitti» introdotti sono quattro: inquinamento ambientale, alterazione del patrimonio naturale, danneggiamento del patrimonio culturale, traffico illecito di rifiuti e frode ambientale.

Il provvedimento, inoltre, attraverso la figura dell'associazione a delinquere a fini ambientali» introduce [illegible] strumento importantissimo per combattere le «ecomafie» che - secondo una indagine di Legambiente - fatturano 22 mila miliardi l'anno in truffe, raggiri e reati vari di natura ambientale (dal riciclaggio di rifiuti tossici fino al commercio di specie animali protette). I reati ambientali accertati - secondo questa ricerca - sono stati oltre 30 mila in un anno, cioè 84 al giorno, uno ogni 17 minuti. Le regioni in cui sono stati consumati sono sono, nell'ordine, la Campania, la Calabria e la Sicilia (come, purtroppo, prevedibile) seguite però da Toscana e Lombardia (il che desta una qualche preoccupazione).

«Non c'è possibilità di equivoco: chi inquina o deturpa l'ambiente naturale insieme a chi danneggia il patrimonio culturale commette un reato grave che come tale va punito - ha detto il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto, illustrando il disegno di legge dopo il Consiglio dei ministri -. E' un nuovo importante tassello per la tutela dei diritti dei cittadini».

«Il disegno di legge - ha spiegato [illegible] ministro dell'Ambiente Edo Ronchi - [illegible] il frutto di una maturazione della coscienza del nostro Paese rispetto al valore dell'ambiente. Fino ad oggi, in Italia, chi causava un inquinamento all'ambiente rischiava solo leggere sanzioni ed è anche grazie a questo sistema sanzionatorio debole e inadeguato che si [illegible] sviluppato da noi una intensa attività di criminalità organizzata, la cosidetta "ecomafia", nell'abusivismo edilizio, nel traffico di rifiuti, e nelle cave abusive».

Positivo anche il commento [illegible] [illegible] un paladino dell'ambiente della prima ora, il giudice Gianfranco Amendola, coordinatore del pool ambientale della procura [illegible] Roma: «Varando questo disegno di legge, il Consiglio dei ministri ha compiuto un passo importante per allineare, come già hanno fatto molti Paesi europei, la tutela dell'ambiente alla tutela degli altri interessi (la vita, la proprietà privata ecc.) apprestata dal codice penale. Tuttavia - ha aggiunto - deve essere chiaro che a questo punto occorre un binario preferenziale per fare diventare legge questo disegno e che la norma avrà un senso solo [illegible] si potenzieranno le strutture amministrative [illegible] settore». Altrimenti tutto resterà un grande impianto di parole.

Raffaello Masci

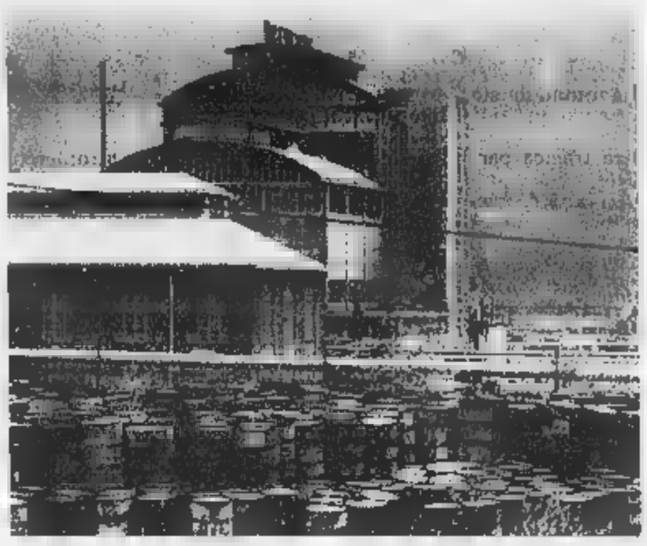
[illegible] 1000 [illegible] [illegible]

Inquinamento ambientale. E' colpevole chiunque introduce illegittimamente nell'ambiente sostanze o radiazioni in modo da determinare pericolo di deterioramento di aria, acqua o suolo.
La pena: da 6 mesi a 3 anni (da 3-10 anni se dal fatto deriva un disastro ambientale). Multe fino a 300 milioni.

Distruzione del patrimonio naturale. Si applica a chiunque illegittimamente mette in pericolo la un'area naturale protetta flora, fauna o patrimonio naturale.
La pena: da 1 a 5 anni di reclusione. [illegible] fino a [illegible] milioni.

Traffico [illegible] di rifiuti.
E' perseguibile chi abusivamente con una o più operazioni cede, riceve, trasporta, esporta, importa o gestisce ingenti quantità di rifiuti.
[illegible] **pena:** [illegible] 1 a 6 [illegible]. Multe fino a 200 milioni. Se il traffico è di rifiuti radioattivi la reclusione è da 3 a 8 anni e la multa fino a 300 milioni.

Frode in materia ambientale. Chi, al fine di commettere i tre precedenti crimini ambientali o per conseguirne l'impunità, omette o falsifica la documentazione prescritta dalle norme ambientali o fa uso di documentazione falsa.
[illegible] **pena:** reclusione fino a 4 anni. Multe fino a [illegible] milioni.



L'Acna di Cengio, chiusa dopo anni [illegible] battaglia degli ambientalisti

«Il 72% dei nuclei abita nel Mezzogiorno: neanche il sommerso basta più»

«Le famiglie [illegible]povere crescono»

Ricerca del Cnel: più di due milioni in Italia

ROMA. Cresce il numero delle famiglie povere in Italia: alla fine del '97 - secondo la ricerca presentata ieri dal Cnel - quelle con un reddito al di sotto della soglia di povertà erano due milioni 245 mila, vale a dire l'11,2 per cento della popolazione (il 10,3 per cento nel '96). Il 72 per cento si trova nel Mezzogiorno, il 18 per cento al Nord e il dieci per cento al Centro.

Le recenti riforme fiscali, per gli esperti del Cnel, fanno ben sperare, visto che già nel '98 le novità introdotte con la Finanziaria «hanno contribuito a una riduzione della povertà, sia in termini di diffusione che di intensità». Le cose potrebbero quindi migliorare se gli impegni presi dal ministro Visco per ridurre considerevolmente la pressione fiscale sulle famiglie, soprattutto le meno abbienti, si tramutassero in atti concreti.

La ricerca del Cnel fotografa la drammatica realtà delle famiglie meridionali: nel '97 quelle povere (con una spesa per consumi inferiore al consumo medio nazionale) erano il 24,2 per cento (22,3 per cento nel '96), anche grazie all'elevato numero di nuclei monoreddito (il 48,7 per cento contro il 36,5 per cento del Centro e il 36,3 per cento del Nord).

> Nell'ultimo anno il numero è aumentato di 166 mila unità

Un quinto delle famiglie con capofamiglia maschio e un quarto con capofamiglia donna, in pratica, vive sotto la soglia di povertà.

Il Sud si conferma anche patria del lavoro sommerso: i dichiaranti sono il 39,2 per cento in Calabria, il 42,2 per cento in Campania, il 48,2 per cento in Sicilia.

«L'ampiezza dell'area di povertà nel Sud - si legge nella relazione - indica che l'economia sommersa non riesce a promuovere un processo di sviluppo, per quanto distorto, in grado di ribaltare la diffusione della povertà stessa. I dati relativi al Mezzogiorno - viene sottolineato - appaiono drammatici se si considera che circa un quinto delle famiglie con capofamiglia donna si trova, nel '96, sotto la soglia di povertà. E per di più con un'alta probabilità di rimanerci, e [illegible] una maggiore probabilità rispetto al resto [illegible] Paese di caderci pur partendo da una condizione di non povertà». [r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 26

MERCOLEDI' 31 MARZO 1999

Bari	[illegible]	85	62	1	2
Cagliari	55	25	5	73	90
Firenze	25	7	69	28	8
Genova	1	64	81	29	35
Milano	75	61	60	37	76
Napoli	85	50	34	31	9
Palermo	64	33	29	8	30
Roma	71	51	88	20	58
Torino	10	53	7	86	6
Venezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	27

SUPERENALOTTO

25 - 60 - 64 - 71 - 75 - 85
Numero jolly [illegible]

Montepremi L. 39.994.726.058

Nessun «sei»
Jackpot L. 20.550.240.886

[illegible] «5+1»
L. 8.249.883.426

Punti		
Ai 6	5	54.875.7[illegible]
Ai 6.769	[illegible]	551.200
Ai 222.344	[illegible]	16.700

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Arrestata la caduta dei capelli?

Prodigious Formula, il nuovo prodotto anticaduta di Korff formulato a base di Lisolecitina, risveglia il naturale processo di crescita dei capelli fin dalle prime settimane di applicazione. I capelli ritornano forti, luminosi e pettinabili.

Prodigious [illegible] Korff. [illegible] migliori [illegible] N° [illegible]: 800-377.146

Ieri l'arrivo in Piazza Duomo. «Il momento più duro è stato la vista degli aerei Nato»

«L'Italia? Una maratona di 1760 km»

Podista svizzero da Palermo a Milano in 2 mesi

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

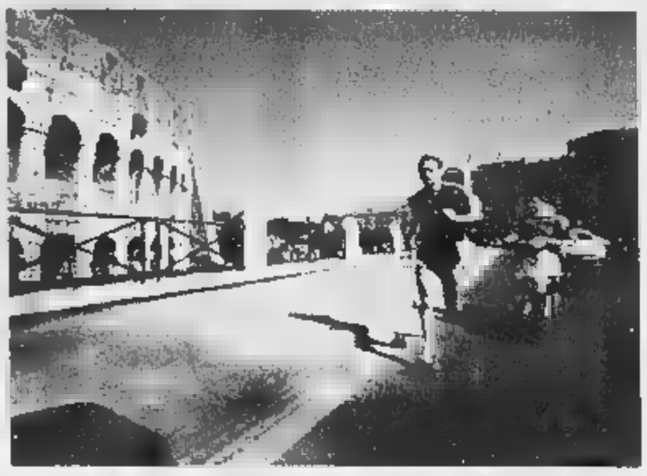
Dopo aver corso per 150 ore i 1760 chilometri, consumato due paia di scarpe, affrontato pioggia, e vento e bruciato soltanto 500 grammi di grasso, Serge Roethali è arrivato ieri a Milano. Era partito il 1 febbraio da Palermo. Non ha saltato neanche un centimetro: in un punto arrivava a fine tappa, da quel punto ripartiva la mattina successiva. A Roma ha tagliato il traguardo al Colosseo e l'hanno portato a dormire vicino i Fori Imperiali. Lui il giorno dopo si è fatto riaccompagnare al Colosseo, per non perdersi quei metri.

Svizzero, 43 anni, la bella moglie Nicole che lo segue in scooter, Roethali di professione corre per il mondo. Perché lo fa? Le risposte sono due: mi piace e mi ritengo un privilegiato perché faccio che desidero». «E' il modo migliore di visitare luoghi e di conoscere persone». Non aveva mai visto l'Italia e neppure l'ha sfiorato l'idea di rivolgersi a un'agenzia turistica o di salire su mezzo di trasporto a motore. La Nike gli ha fornito materiali e assistenza e lui è partito. Tutto qua.

A Palermo, nei primi chilometri della sua impresa, Roethali è stato accompagnato dall'ex campione di 5 e 10 mila metri Salvatore Antibo. All'arrivo, in piazza Duomo a Milano, giunge al fianco di Gianni Morandi. Il cantante (e neomaratoneta) lo accompagna nell'ultimo tratto, onorando la promessa fatta un paio di mesi prima durante un'intervista, e taglia con lui la simbolica linea di arrivo.

Il contachilometri dell'auto dell'assistenza segna 1760 chilometri. «Centoquaranta in più del previsto», sottolinea con svizzera precisione il podista. Pare che l'errore dipenda da un'inattendibile carta della Sicilia e dalle deviazioni imposte dai lavori stradali. Poco male, perché Roethali tutto appare fuorché stanco. Le domande tecniche lo appassionano: «Quanti chili ho perso? Da anni non peso, il mio fisico: 500 grammi al massimo. La mia alimentazione? Quello che offre la gastronomia locale: pasta, e, pesce, verdure, frutta. In Sicilia mi hanno offerto i cannoli. Ho anche bevuto molti cappuccini, perché ogni mi fermavo al bar. L'unica cosa che non tocco e non ho mai toccato in vita mia è l'alcol». Morandi lo ascolta e approva.

Gli chiedono quali sono i momenti più difficili di questa «long run». Chi spera di strappargli una parola di stanchezza è subito deluso. «Ne ho vissuti due: la prima volta davanti a un'immagine in tv una famiglia del Sudan, dopo un'ottima cena. La seconda ieri, quando ho dovuto spiegare ai miei figli Clara e Steve che cosa stava facendo aereo militare che sfrecciava in cielo». E i più belli? «I contatti con la gente, un fiore lungo la strada, un bel panorama. E la sera in albergo con Nicole».


Serge Roethali all'arrivo al Colosseo. Alle sue spalle, la moglie Nicole in

Ha presente Forrest Gump? Risposta pronta: «Ho visto il film quattro volte e quando ho corso negli Stati Uniti mi dicevano "ciao Forrest" almeno cento volte al giorno. Penso di essere diverso dal personaggio, anche se riconosco qualche analogia». Le tappe negli Usa appartengono alla più grande impresa di Roethali: i 24 mila chilometri che separano la Terra del Fuoco dall'Alaska, un record servito a finanziare centro di accoglienza per minori in Colombia.

Il futuro di Roethali è tutto in una sua battuta: «Avrei bisogno di cinque vite per realizzare tutti i progetti e di una sesta per riposarmi».

Stefano Mancini

Le Monde grida allo scandalo: è la fine della «nouvelle cuisine»

Vissani chef per Chirac

LE Monde è stato il più feroce: quasi una mezza pagina per dire che la novità italiana vergognosa, scandalosa. Paul Bocuse, il creatore della «Nouvelle Cuisine», Legion d'Onore per la Gastronomia nonché Meilleur Ouvrier de France per la Cucina, ha restituito a Chirac le insegne assegnategli vent'anni fa da Giscard d'Estaing. Alain Ducasse, unico cuoco al mondo a sei stelle Michelin (tre nel suo ristorante di Parigi e tre nell'altro di Montecarlo) pur amico della cucina italiana e dei suoi prodotti, ha minacciato fuoco e fiamme. Ma il più è fatto. In sordina, senza grancassa, in segreto fino ad oggi, la bomba è scoppiata. Jacques Chirac cambia cuoco: i fornelli dell'Eliseo la sta diversa; a Faubourg Saint-Honoré ci sarà una svolta epocale, oltre che drammatica, addirittura tragica per la grandeur della cucina francese.

Gianfranco Vissani

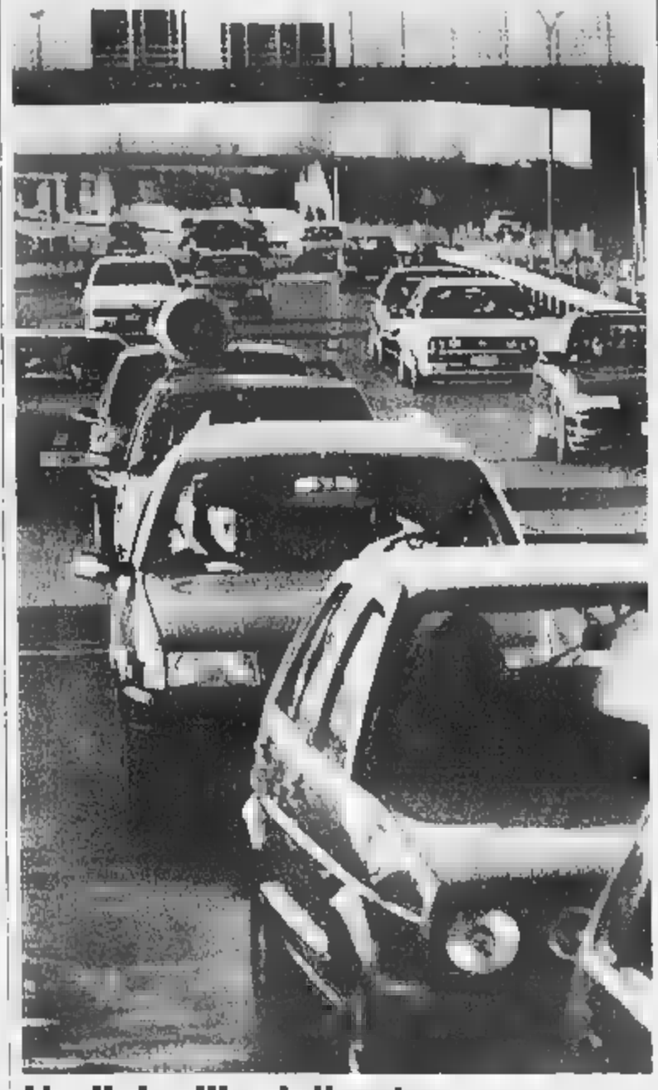
Già, infatti, il problema che ha suscitato lo scandalo è che lo chef è un cuoco italiano: Gianfranco Vissani, anni il prossimo 22 novembre, umbro di Baschi, è il primo straniero nella storia dello Stato fr a dirigere la cucina per il numero 1 d'Oltralpe.

Pare che siano stati molti i motivi che hanno fatto propendere Chirac (tra l'altro Cordon Bleu de France) per l'omone italiano di Uno Mattina: il suo punteggio stratosferico su tutte le guide più importanti d'Italia, lo strepitoso successo (180.000 copie vendute ogni settimana) della sua enciclopedia a fascicoli che ha invaso l'Italia e che prossimamente sarà tradotto in francese ed in giapponese. Pare anche che una parolina di Massimo D'Alema abbia convinto il moderato presidente d'Oltralpe.

Oggi l'esordio di Gianfranco Vissani all'Eliseo, prima serata di un lavoro che lo porterà a Parigi almeno 5 giorni la settimana. Il menù sarà completamente legato ai prodotti più consoni a questa giornata particolare: triglia in casseruola con cipolla di Tropea croccante in salsa d'aglio, scampi con porri bacche di senape, tortino di asparagi all'aglio, zuppa di filetti di sogliola agli spinaci d'aprile, gamberi bianchi imperiali del golfo di First in salsa d'acciughe, aragosta di Gallipoli (dedicata al numero Uno italiano) al rosmarino cannolicchi e tartufo .

Edoardo Raspelli

PASQUA



Undici milioni di auto in partenza per le

ROMA. Vacanze di Pasqua al via. Da oggi, giorno di chiusura delle scuole, gli italiani, complice il previsto bel tempo, si metteranno «sulla strada» per passare alcuni giorni in famiglia, per tentare l'ultima vacanza sulla neve, per carpire il primo sole di primavera o per visitare le città d'arte. Saranno circa 11 milioni i veicoli che circoleranno verso le mete delle vacanze: in complesso, nei sei giorni «caldi» di Pasqua (da giovedì a martedì) tra chi parte e chi torna il sistema autostradale italiano dovrà sopportare circa 22 milioni di veicoli (mezzi pesanti compresi). Ma ci sono anche circa milioni di italiani che dicono «no» all'automobile e scelgono il treno come mezzo di trasporto pasquale (le Ferrovie dello Stato hanno istituito 60 treni straordinari). I giorni a rischio traffico sul sistema autostradale saranno, per le partenze, il venerdì, soprattutto il pomeriggio e specie in uscita dalle grandi città come Milano, Torino, Venezia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli. Per venerdì, si stima che sulle autostrade italiane circoleranno più di 4 milioni di veicoli. Per i rientri, la giornata difficile sarà il lunedì «Pasquetta», quando 4 milioni di auto si rimetteranno in marcia verso casa, e anche il martedì e il mercoledì.

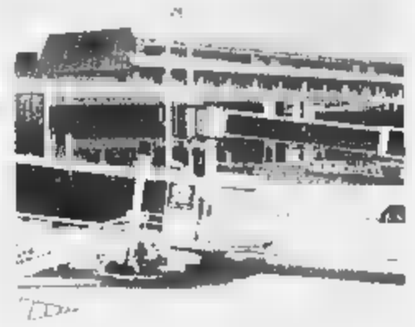
Free-to-Fly

Nasce FREE-TO-FLY,
un mondo nuovo pensato
per i passeggeri di Caselle,
un diverso modo
di vivere l'aeroporto,
grazie a un coinvolgente
programma di iniziative,
concorsi e molto altro ancora

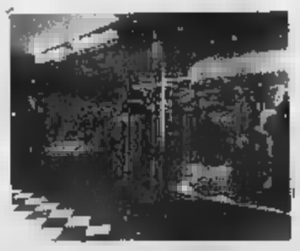
A CASELLE
VINCI IL
COMFORT

Free-to-Fly

Da Caselle è facile raggiungere
ogni angolo del mondo.
Oltre 400 partenze settimanali
per numerose destinazioni in Italia
e all'estero, con comode coincidenze
verso mete intercontinentali



GRANDE CONCORSO FREE-TO-FLY:
dal 25 al 15 giugno 1999,
vola da Caselle e compila il retro
della tua carta d'imbarco. Parteciperai
all'estrazione di una fantastica
ALFA 2.0 TB
e di acquisto del valore
di 500.000 lire ciascuno spendibili
presso le boutique dell'aeroporto



Più si vola e più è facile vincere,
solo a Caselle

A Caselle tutto è vicino
alle tue esigenze.
Come l'ampio
parcheggio multipiano,
a soli 35 metri
dai banchi
di accettazione,
e la possibilità
di fare il check-in
fino a 25 minuti
prima del volo

così vicino
CASELLE
per andare lontano

SAGAT
TURIN AIRPORT

Sabato 24 aprile in Valle d'Aosta si disputa il «Trofeo Mezzalama», la più antica gara di sci alpinismo

Dal Cervino al Monte Rosa Ecco la «Maratona bianca»

AOSTA. La chiamano Maratona bianca. E' la gara di sci alpinismo più antica e dalle maggiori altitudini delle Alpi. La 12ª edizione del Trofeo Mezzalama, presentata ieri ad Aosta dagli organizzatori, si disputerà sabato 24 aprile tra il Cervino e il Monte Rosa. Squadre di tre concorrenti, attrezzate con sci, pelli di foca, ramponi, corda, piccozze ed equipaggiamento d'alta montagna, si affronteranno [illegible] percorso ispirato da Ottorino Mezzalama. Quarantacinque chilometri di gara da Cervinia a Gressoney-La Trinité, superando i dislivelli di 2862 metri in salita e 3145 in discesa, tra le zone più spettacolari dei gruppi del Cervino e del Monte Rosa: Colle del Theodulo, Plateau Rosà, Colle del Breithorn, Passo di Verra, Castore, ghiacciaio del Felik, Naso del Liskamm, rifugio Mantova, Gabiet.

Dopo la prima riedizione del 1997 (la gara, biennale, non si disputava più dagli Anni 70), questa volta ci sarà la [illegible] al record. L'obiettivo sarà abbassare le 4 ore [illegible] minuti e 25 secondi impiegate dalla squadra degli «skyrunners» Fabio Meraldi, Enrico Pedrini e Omar Oprandi. I presupposti ci [illegible] quest'anno le condizioni della neve, almeno per il momento, sono migliori. A dare battaglia ai «corridori del cielo» arriveranno anche specialisti dagli altri Paesi alpini e dell'Est.

Diverse le novità decise dagli organizzatori. E' previsto anche un percorso di gara più breve per squadre di amatori, con partenza dal Colle del Theodulo; comunque, tra le 40 squadre iscritte finora, poche hanno scelto questa alternativa. Altra modifica [illegible] possibilità per le squadre di slogarsi dopo aver superato il Naso del Liskamm, per favorire i movimenti durante la «picchiata» finale verso Gressoney.

Le iscrizioni si chiuderanno il 10 aprile. Saranno ammesse 100 squadre al massimo. Un «tetto» che, a giudicare dai 5000 contatti al sito Internet del Trofeo Mezzalama, potrebbe essere raggiunto in anticipo.

Giorgio Macchiavello

Saranno [illegible] al massimo le squadre ammesse alla dodicesima edizione del «Trofeo Mezzalama» di sci alpinismo in programma in Valle d'Aosta sabato 24 aprile. Quarantacinque chilometri di gara, con dislivelli di 2862 metri in salita e 3145 in discesa

RIGONI STERN RIEVOCA UN GRANDE EVENTO SPORTIVO

Un sogno sulle vette delle Alpi

Mezzo secolo di avventure in nome dell'Europa

il ricordo

OTTORINO Mezzalama, socio dello Ski Club di Torino e del Cai, era un gentleman sportivo energico e serio; nei tempi immediatamente dopo la prima guerra mondiale, quando stavano esplodendo i nazionalismi, pensò a una cordata multinazionale che in amicizia avrebbe percorso con gli sci tutte le Alpi dalle Marittime alle Giulie, come a unire simbolicamente tutti i popoli d'Europa.

Per 10 anni, con pochi amici, si dedicò a studiare itinerari, tempi, meteorologia, organizzazione. Nei giorni che aveva liberi andava anche da solo percorrendo tappe settore per settore. Questa sfiancante Routa l'avrebbe denominata «Il sentiero dei Duemila». Un poeta o un sognatore che anticipava i tempi?

Nell'inverno del 1931 stava per completare questa lunga pista ma il 23 febbraio, sulle Alpi Breonie, una valanga lo travolse e i suoi amici Adolfo Vecchietti, Piero Ghiglione e Piero Ravelli per ricordarlo proposero una gara tra il Cervino e il Rosa, combinando sci e alpinismo in quel paesaggio di ghiacciai e rocce degno del personaggio. Così, nel 1933 si ebbe il 1° Trofeo Ottorino Mezzalama su un percorso di una quarantina di chilometri in alta montagna, da farsi in cordata da tre elementi: la partenza dal Colle del Teodulo, l'arrivo all'Alpe di Gabiet toccando i 4226 metri del Castore.

Ero allora un ragazzo fantasioso e quando in quell'anno lessi la notizia sul quotidiano di mio padre, la «Gazzetta del popolo», sognai ad occhi aperti di quelle vette [illegible] da ghiacciai che si innalzavano sopra i quattromila metri. Dopo, quando lessi anche la cronaca, quasi di nascosto cercai nella piccola biblioteca di casa la guida rossa del Tci - 1° novembre 1915 - «Piemonte-Lombardia-Canton Ticino», dove la cartina n° 18 mi faceva immaginare il percorso del «Mezzalama». Come mi perdevo tra Teodulo, Gobba di Rollin, Breithorn, Castore, Punta Felix. Cosa non fa la fantasia di un ragazzo!

Se difficile sarà stato organizzare una gara dove non erano in palio medaglie o premi in denaro, ma solo un trofeo challenge triennale consecutivo, ancora più difficile si presentava la competizione su un percorso forse da tanti sognato ma per pochi fattibile. Insomma il 28 maggio 1933 partì la prima edizione del Trofeo Mezzalama. La pista si snodava dal Colle del Teodulo alla Capanna Sella e alla partenza si presentarono i più forti alpinisti-sciatori del mondo. Luigi Carrel, il leggendario Carrellino che all'ultimo momento pensava di rinunciare, si avvia con i giovani valdostani Antonio Gaspard e Pietro Maquignaz, in rappresentanza dello Sci Club Monte Cervino.

Arriveranno primi distaccando di soli 51" gli svizzeri dello Sci Club Zermatt rappresentato da Julien Elie e Gustavo e Ugo Lohner, tanto da far rivivere una sfida come ai tempi della conquista del Cervino. I tedeschi del D.S.V. di Monaco saranno terzi con il distacco di quasi un'ora. Anche gli ideatori della grande gara, Vecchietti, Ghiglione e Ravelli, nonostante cittadini di non più giovane età, riusciranno a portare a termine la loro fatica classificandosi all'ottavo posto. Ci furono anche Giusto Gervasutti che da quel giorno si ebbe il titolo di «Fortissimo», e Amilcare Cretier, il romantico alpinista che fin da giovanissimo aveva aperto molte vie nuove sulle montagne della sua Valle.

Queste cronache leggeva un ragazzino di 12 anni. Di allora è rimasta memoria che la squadra dei giovani [illegible] partita velocemente in testa raggiunse in breve i battipista e quindi li sorpassò aprendosi la strada nella neve alta. Furono raggiunti e sorpassati a loro volta dai valdostani nell'ultimo tratto.

L'anno seguente a vincere la grande sfida saranno i «minatori» di La Thuile che rappresentavano lo Sci Club Ruitor: erano Alberto e Francesco Chenoz e Bartolomeo Carrel. Arrivarono con quasi un'ora di distacco dagli amici di Courmayeur e dagli alpinisti di Monaco di Baviera. Dal 1935 saranno gli alpini della Scuola centrale militare d'alpinismo di Aosta a entrare nella storia del Mezzalama e per tre anni i nomi di Silvestri, Vida, Schranz, Lamberti, Perenni si ripeteranno nelle cordate; tanto che l'ambito trofeo triennale sarà conquistato dagli alpini e ancora oggi fa orgogliosa mostra nella sede del Comando al Castello Cantore.

Nel 1938 le ombre di guerra che si addensano sull'Europa non rallentano la passione per la gara più bella del mondo, ma nessuna formazione militare straniera si presenterà alla partenza fissata per l'11 giugno dal Pian Maison. Ad arrivare prima al Rifugio Linty sarà la cordata [illegible] Aristide e Severino Compagnoni e Silvio Confortola che rappresentano il dopolavoro dell'Azienda elettrica municipale di Milano.

Dopo venne la guerra e nei ricoveri sulle montagne dell'Albania, battute dalle tormente, e sulle rive del Don dentro i tanks qualche volta si parlava del mitico Trofeo Mezzalama e dei [illegible] grandi protagonisti. Ma venne finalmente anche la pace. La guerra e la montagna avevano portato via tanti di noi; i rimasti ripresero a vivere ma ci volle del tempo prima che si ritrovasse amore per la vita, e ci volle uno come «le mon capitaine» Giuseppe Lamberti, [illegible] pato e tante battaglie, alla prigionia in Russia e a malevoli meschinerie [illegible] far riprendere l'idea e la passione «Mezzalama». Lamberti parlò ai comandanti della rinata Scuola militare alpina, alle autorità della Valle d'Aosta, alle associazioni sportive e, finalmente - dopo 33 anni! - il Mezzalama si riaffaccia alla storia dello sci-alpinismo con la sua VII edizione. E fu una ripresa colma d'entusiasmo ma anche di trepidazione. Riuscirà a richiamare i grandi alpinisti-sciatori e l'interesse sportivo degli appassionati?

La partenza fissata in primavera viene rimandata a causa delle tormente di [illegible] che in quei giorni imperversavano. Il [illegible] di settembre è più costante, i crepacci dei ghiacciai più liberi alla vista e [illegible] insidiosi. Si presentano 21 squadre sulle 23 iscritte; la prima a partire sarà la cordata dei tedeschi dello Sci Club Santofen. Quel giorno dal Teodulo alla Gnifetti si andò nel vento, a tratti anche violento, che sferzava di neve; il ghiaccio era lucido e le cime fumavano la pipa. La cordata A della Scuola militare alpina di Aosta è fatta dai tre fratelli Stella: serg. mag. Aldo, serg. mag. Gianfranco e tenente Roberto; va via leggera come danzando sugli sci, mangiando secondi e minuti alle cordate più forti. Si arriva al punto che la squadra degli alpini, partita un quarto d'ora dopo, raggiunge e sorpassa quella delle Fiamme Oro di Moena, alla quale erano andati i favori della vigilia. Sulla cresta del Castore «andavamo via come camosci, [illegible] un piede in Italia e uno in Svizzera senza guardare i vertiginosi abissi che ci stavano sotto», mi raccontava il generale Roberto Stella, attuale comandante della Scuola militare alpina. Dopo il Naso del Lyskam si buttarono giù verso la Capanna Gnifetti [illegible] tre falchi battendo sul tempo ogni record precedente.

Anche due anni dopo, nel 1973, ritroviamo vincitori due dei fratelli Stella con Palmiro Serafin (Roberto in quel tempo era sulle montagne himalayane) e il trofeo è ancora degli alpini. Con il 1975 il IX Mezzalama diventa I Campionato mondiale di sci-alpinismo e viene diviso in tre categorie: Civili, Guide, Militari; nella prima vince l'A.S.I.V.A. di Aosta con Renzo Maynet, Osvaldo Ronc e Mirko Stangalino; nella seconda, con il miglior tempo assoluto, i formidabili fratelli Oreste, Arturo e Lorenzo Squinobal di Gressoney; nella terza le Fiamme Oro di Moena con Angelo Genuin, Bruno Bonaldi e Luigi Visa. Per la prima volta nella storia del Mezzalama sono presenti anche le donne: sono le alpiniste Brigida Combo, Silvana Pirazzi e Renza Schranz di Macugnaga. Nel 1978 a vincere sono gli austriaci dello Sportverein Sodda, con Rudolf Kappeler, Karl Sinziger e Josef Honos; per le guide ancora quelli di Gressoney [illegible] Arturo e Renzo Squinobal e Danilo Barell; per i militari il Corpo forestale dello Stato con Mario Varesco, Fabio Cavagner e Elvio Venturini.

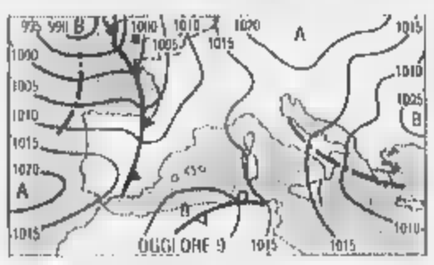
Dal 1978 il secondo trofeo (il primo era stato assegnato alla Scuola Alpina di Aosta nel 1937) è in custodia nel Comando della Scuola stessa ed è in attesa dell'assegnazione a chi lo vincerà per la terza [illegible] come da regolamento.

Intanto nel novembre del [illegible] gli amici della grande gara hanno dato vita alla «Fondazione Trofeo Mezzalama» con lo scopo di farla rinascere, anche come campionato mondiale di sci-alpinismo riconosciuto da tutte le associazioni sportive. Così, quest'anno al 24 aprile si darà la partenza alla XII edizione. Ai vecchi alpinisti si rinnoverà nel [illegible] forte emozione, ai giovani verrà dato modo di scoprire una singolare sfida dove più [illegible] ogni cosa conteranno la volontà, l'animo, la forza e l'amicizia di tre uomini sulle vette più alte delle nostre Alpi. Da parte nostra ci auguriamo che la Fondazione riesca nel futuro a organizzare ogni due anni il Trofeo che ricorda Ottorino Mezzalama, un uomo che sulle Alpi sognava non l'Europa dell'Euro ma quella dei popoli uniti in Confederazione.

Mario Rigoni Stern

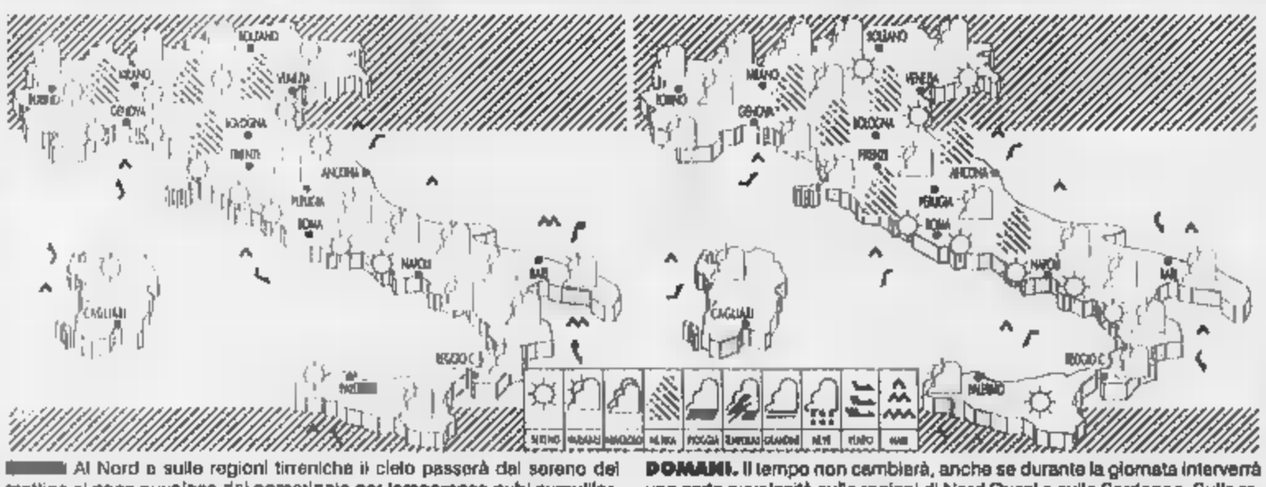
IL TEMPO

a cura di **Marcello LoPrete**



IL BEL TEMPO RESISTE. Sulle regioni adriatiche ed appenniniche [illegible] tuttora presenti dei residui di [illegible] instabile, mentre da Ovest avanza a lenta una perturbazione atlantica. Gli uni e l'altra comunque non saranno in grado di alterare più di tanto le attuali condizioni del tempo.

Tendenza per domani. Al Nord e lungo le regioni tirreniche tornerà ad affermarsi il sereno o il cielo scarsamente nuvoloso. Poco nuvoloso anche sulle regioni centrali adriatiche, mentre sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria durante le ore pomeridiane sarà ancora possibile qualche isolato piovasco.



[illegible] Al Nord e sulle regioni tirreniche il cielo passerà dal sereno del mattino al poco nuvoloso del pomeriggio per temporaneo nubi cumuliformi che si dissolveranno in serata. Sulle regioni adriatiche e ioniche si avrà nuvolosità variabile e sulle zone appenniniche saranno possibili piovaschi.

DOMANI. Il tempo non cambierà, anche se durante la giornata interverrà una certa nuvolosità sulle regioni di Nord Ovest e sulla Sardegna. Sulle regioni appenniniche si riproporranno i soliti annuvolamenti pomeridiani ed occasionali brevi piovaschi. Foschie diffuse sulle pianure e lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	16	Bologna	7	20	Bari	9	17
Bolzano	6	20	Firenze	5	22	Napoli	7	19
Verona	9	19	Pisa	5	19	Potenza	np	np
Trieste	11	18	Ancona	8	15	S.M. Leuca	9	18
Venezia	7	20	Perugia	5	17	R. Calabria	12	18
Milano	10	21	Pescara	5	17	Palermo	12	17
Torino	6	18	L'Aquila	0	14	Catania	6	19
Cuneo	5	19	Roma Urbe	7	19	Messina	13	18
Genova	9	17	Roma Ciamp	6	19	Alghero	5	16
Imperia	8	18	Campobasso	5	11	Cagliari	6	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	16	pioggia	Lisbona	11	20	nuvoloso
Atene	11	17	pioggia	Londra	11	20	nuvoloso
Bangkok	24	35	nuvoloso	Los Angeles	10	18	nuvoloso
Berlino	3	16	sereno	Madrid	3	21	sereno
Bruxelles	10	17	nuvoloso	Montreal	2	11	neve
Bucarest	7	10	pioggia	Mosca	1	16	sereno
Budapest	9	18	sereno	New York	8	16	sereno
Buenos Aires	12	23	nuvoloso	Nizza	8	16	nuvoloso
Copenaghen	4	12	pioggia	Parigi	7	19	sereno
Dublino	3	14	pioggia	Pechino	6	12	pioggia
Francoforte	4	13	sereno	Praga	3	16	pioggia
Gerusalemme	12	26	sereno	Rio de Janeiro	26	29	nuvoloso
Ginevra	2	13	pioggia	Sofia	6	12	pioggia
Helsinki	-1	8	pioggia	Sydney	17	22	nuvoloso
Johannesburg	9	21	nuvoloso	Tokyo	4	12	pioggia
Il Cairo	15	29	sereno	Varsavia	5	17	sereno
[illegible]	7	11	pioggia	Vienna	7	17	pioggia

Calano i rendimenti dei Btp

Rendimenti in calo e domanda sostenuta all'asta di Btp triennali e quinquennali che si è svolta ieri. Sui titoli a cinque anni il rendimento lordo è sceso al 3,01% rispetto al precedente 3,11%, mentre sui Btp quinquennali il rendimento lordo è sceso al 3,36% dal 3,49% dell'asta precedente. Domanda sostenuta, in particolare, sui titoli a scadenza più lunga con un importo richiesto di 4,8 miliardi a fronte di 1,75 miliardi offerti e assegnati. Per i triennali, richiesti 5,[illegible] miliardi di euro rispetto ai 2,5 miliardi offerti e completamente assegnati. La Banca d'Italia ha comunicato l'esito del collocamento supplementare dei buoni del tesoro poliennali riservato agli operatori specialisti. Dei Btp triennali (15.2. [illegible]) offerti per 500 milioni di euro, ne sono stati assegnati 231 milioni. Quanto ai Buoni del tesoro poliennali quinquennali (1.2. 99/04), i 175 milioni offerti hanno raccolto richieste per 500 milioni, e sono stati quindi tutti assegnati.

Mutui, ridotti i tassi usura

Si abbassa ancora la soglia dell'usura per i mutui: banche e intermediari finanziari non potranno inserire clausole nei contratti superiori al tasso del 7,635%. Da oggi, infatti entra in vigore il nuovo decreto del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi con il quale vengono indicati i tassi effettivi globali medi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari nel periodo di rilevazione 1 ottobre-31 dicembre 1998, da cui si ricavano i limiti anti-usura in vigore per il trimestre 1 aprile-30 giugno '99. Secondo i dati forniti dalla Direzione antiriciclaggio ed [illegible] del Tesoro continua la tendenza all'abbassamento dei suddetti tassi, come nei trimestri precedenti. In base al decreto, le banche e gli intermediari finanziari [illegible] tenuti ad affiggere in ciascuna sede o dipendenza aperta al pubblico, in modo facilmente visibile, la tabella con l'indicazione dei tassi medi rilevati dal Tesoro che, aumentati della metà, configurano appunto il reato di usura.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 1 Aprile 1999 15

I due manager incontrano gli analisti. Ivrea ammette: «Commessi errori nel vendere le azioni»

«Cari azionisti, io saprò darvi di più»

Bernabè e Colaninno a caccia di voti per la Telecom

MILANO. L'un contro l'altro armati. Sorridenti entrambi [illegible] entrambi pronti alla stilettata, tutti e due in campagna elettorale per strappare voti e consensi ai soci ai quali si rivolgono con un rispetto (e una deferenza) se [illegible] sorprendenti, certo inusuali: cari azionisti, ripetono, adesso tocca a [illegible] decidere, o con me o contro di [illegible].

Inutile dire che i due, Roberto Colaninno dell'Olivetti e Franco Bernabè della Telecom, hanno stili diversi. Ma in questa battaglia per il controllo della Telecom, via via che i giorni delle assemblee si avvicinano, spesso succede che i ruoli si scambino, che al manager compassato tocchi mostrare il pugno di ferro in [illegible] guanto di velluto e all'industriale sanguigno invitare al rispetto. Tour de force faticoso, quello dei due combattenti impegnati, di [illegible] ieri, in singolar duello. L'uno, Bernabè, virtuale, [illegible] via satellite in Washington a mettere [illegible] ciliegina sulla torta promessa agli azionisti: nel superdividendo per i [illegible] Telecom che deriverà dai proventi delle dismissioni, dice, ci sarà un qualcosa in più e cioè la distribuzione di azioni della nuova Sirti che, una volta cedute le attività industriali e dopo lo spin-off, si troverà con un patrimonio immobiliare di almeno 8 mila miliardi. L'altro, Colaninno, in carne e ossa, corso a incontrare analisti e investitori niente meno che nella sala assemblee di Mediobanca, sancta sanctorum del tempio della finanza milanese, [illegible] tanto di telecamere e fotografi impazziti tenuti a bada dai solerti commessi di via Filodrammatici («Niente telecamere in cortile e tutti vias) abituati a uno stile compassato e sotto sotto irritati di [illegible] questa pubblicità attorno a un'operazione finanziaria. Ripete i suoi concetti, [illegible] satellite, Bernabè: «Noi cerchiamo di combinare gli interessi degli azionisti [illegible] il mantenimento di solide prospettive di crescita nel lungo periodo dell'azienda». Si dichiara soddisfatto delle reazioni degli investitori sulla strategia adottata da Telecom. Sorride al rilancio dell'Olivetti: «Una contro-Opa di carta gradita ai grandi investitori, quelli che - sottolinea - hanno poi il controllo del mercato». Colaninno non si lascia impressionare, pure lui ha qualcosa da sottolineare: «Le adesioni al prestito lanciato dall'Olivetti per sostenere l'Opa - dice - hanno superato i [illegible] miliardi di euro, a conferma che il nostro progetto riscuote il consenso delle grandi istituzioni finanziarie». Bernabè difende l'Opa [illegible] Tim, Colaninno si chiede: «A chi serve comprare per 44 mila miliardi il 40% della Tim? Non certo agli azionisti di Telecom». Bernabè attacca: «Non hanno piani industriali credibili». Colaninno contrattacca: «Quelli di Bernabè sono piano sbagliati, [illegible] necessari e penalizzanti per Telecom». Bernabè si dice fiducioso della maggioranza all'assemblea del 10 aprile. Colaninno ripete che l'aumento a 11,5 euro dell'Opa è l'ultima offerta: «Non ci saranno altri rilanci e non è una tattica: una risposta negativa del 30% degli azionisti Telecom sarà una risposta negativa al piano Olivetti». Ma, aggiunge, sbagliato interpretare queste dichiarazioni [illegible] inizio di disimpegno: «La nostra volontà - dice Colaninno nella sala assemblee di Mediobanca - è di portare a termine l'offerta per Telecom». Nessun disimpegno ma inevitabile autocritica su tutta la linea per la vendita dei titoli Telecom (lo 0,46%) effettuata lunedì da un importante intermediario e comunicato al mercato e alla Consob (che ha aperto un'inchiesta) con [illegible] giorno di ritardo, un vero autogol sul quale la Consob da due giorni sollecita spiegazioni. «Una vendita legittima, decisa nell'ambito della gestione del budget annuale di tesoreria della società in vista dell'incremento dell'Opa», è la spiegazione agli analisti. Come dire, bisognosa di far cassa per pagare il rilancio dell'Opa, Olivetti ha venduto quello che di meglio aveva in cassa, a cominciare dalle azioni Telecom acquistate prima del lancio dell'Opa. Nega Colaninno d'aver voluto deprimere Telecom in Borsa, come [illegible] accusato a caldo Bernabè: «Le istruzioni date all'intermediario erano di vendere senza alterare la regolarità delle contrattazioni». Ma che ci sia stato un errore, tocca ammetterlo cospargendosi di cenere il capo: «L'unico nostro errore è stato il ritardo nella comunicazione, me ne assumo la responsabilità - riconosce Colaninno -, non cerco scuse, questa è un'esperienza che stiamo tutti facendo per la prima volta, si può sbagliare, l'importante è riconoscerlo».

Armando Zeni

L'amministratore delegato di Telecom [illegible] Franco Bernabè e, a destra, quello di Olivetti Roberto Colaninno

De Benedetti nel mirino

Chiesto rinvio a giudizio per Olivetti

IVREA. L'inchiesta della Procura di Ivrea sui bilanci della Olivetti - scattata dopo le infuocate dichiarazioni dell'ex direttore generale, Renzo Francesconi, sulla semestrale [illegible] '96 - è arrivata al capolinea. Sul tavolo del gip Emanuela Gai ci [illegible] 23 voluminosi faldoni che riassumono i due anni e mezzo di lavoro dei sostituti procuratori Lorenzo Fornace e Alberto Braghin.

Sono 4 le richieste di rinvio a giudizio. Riguardano l'ex presidente di Olivetti Carlo De Benedetti (difeso dagli avvocati Lozzi e Giordanengo), l'ex amministratore delegato Corrado Passera (avvocato Alleva), l'ex direttore dell'amministrazione e controllo, Franco Mai (avvocato D'Alessandro), infine [illegible] di quest'ultimo, Corrado Ariaudo (avvocato Morra).

Sono accusati in concorso di falso in bilancio. Secondo la Procura eporediese, all'approssimarsi della chiusura dell'esercizio finanziario avrebbero fatto figurare come crediti quelle che, in realtà, erano giacenze di magazzino; materiale già fatturato, ma la cui consegna [illegible] be avvenuta soltanto in tempi successivi. Questo sistema avrebbe determinato una indebita anticipazione della contabilizzazione dei ricavi, i cui margini sarebbero [illegible] que [illegible] eliminati da [illegible] rettifiche generiche».

Per far questo sarebbe esistita una vera e propria gestione informatizzata, parallela e alternativa all'ordinaria contabilità [illegible] zzino. Le cifre? Dai calcoli dei consulenti dei pm la consistenza di queste «vendite» di prodotti non disponibili ammonterebbe a 66 miliardi nel '94, 77 miliardi nel [illegible] e 25 miliardi nel primo semestre [illegible].

L'udienza preliminare è fissata per il 14 maggio. In quell'occasione il gip dovrebbe anche pronunciarsi sulle 15 richieste di archiviazione nei confronti di altrettanti indagati per gli stessi reati. Tra questi l'attuale presidente della Olivetti Antonio Tesone e l'ex amministratore delegato Francesco Caio, insieme ad altri dirigenti (in carica e non) del gruppo di Ivrea.

«L'unico addebito per cui è stata formulata una richiesta di rinvio a giudizio - dicono i legali di Passera e De Benedetti - concerne un'ipotesi di falso puramente qualitativo, l'anticipazione di modesta entità del fatturato a cavallo di due esercizi a fronte, peraltro, di ordini effettivi. Un falso che, secondo gli stessi consulenti dei pm, non ha avuto la benchè minima influenza sul risultato economico dei bilanci considerati». Fiduciosi anche i legali di Ariaudo e Mai: «Siamo sicuri - recita una nota diffusa dalla Olivetti - che nel corso del giudizio verrà oggettivamente dimostrata la loro correttezza sostanziale e formale».

Mauro Revello

TUTTOSOLDI

Con i nuovi warrant si gioca su due tavoli

Sono un pensionato, ho un capitale di 50 milioni e mi farebbe piacere approfittare [illegible] «covered warrant», put e call, che permettono di giocare su tre o quattro azioni per poter diversificare il rischio ma soprattutto per tenermi impegnato quell'ora o due al giorno. Puntando su un solo titolo, a volte, devo attendere anche due o [illegible] mesi per avere un risultato o il divertimento si attenua. Vorrei avere qualche informazione in più, come funziona il meccanismo del put e dei call.

O.M. (San Raffaele Cimena, Torino)

ECCO un approccio corretto alla Borsa: decidere una somma di cui disporre senza altri obiettivi del «passatempo», praticare il «mordi e fuggi», cioè le frequenti entrate e uscite dai titoli, riuscire a portare a casa, in un anno in cui l'indice di Piazza Affari ha dato più del 40%, un bel 30%, dieci punti in meno, e provare «grande divertimento» ammettendo d'aver avuto «un po' di fortuna». E' corretto, per la verità, anche un altro atteggiamento, quello di chi affida lo stesso importo a un fondo comune azionario e lascia lavorare il gestore: magari guadagna di più (l'indice Prime della categoria ha realizzato nel 1998 una performance del 38,95%, con il fondo migliore al 55,76% e il peggiore al 27,60%) ma certo con meno soddisfazione personale e pathos. L'importante è che entrambi sappiano di avere a che fare con un investimento ad elevato rischio, e che siano preparati ad affrontare con freddezza anche le annate che finiscono con il segno meno. E se è probabile che le doti psicologiche del giocatore in proprio lo aiutino a reggere meglio, giorno per giorno, l'andamento negativo dei mercati, c'è sempre da augurarsi che anche chi si accosta con la mediazione di un fondo agli alti e bassi temporanei del listino abbia assimilato ormai la lezione della variabilità dei prezzi, legando il successo del suo impiego finanziario al lungo termine: un terreno sul quale le Borse, almeno quelle più consolidate come le europee e Wall Street, non tradiscono. Perché questo è il paradosso che accompagna i mercati azionari: l'essere insieme il luogo della massima speculazione sul brevissimo periodo (addirittura, [illegible] i cosiddetti strumenti derivati possono bastare cinque minuti per incamerare anche il doppio della posta e per perderla per intero) e quello della massima sicurezza sul lunghissimo termine: [illegible] dal fatto che gli indici, nella loro interezza, rappresentano in pratica l'andamento generale dei sistemi economici, e quindi il loro (ineluttabile?) progredire.

Approfondiamo allora la conoscenza del «covered warrant», strumento derivato (cioè che «deriva», che viene fatto nascere prendendo come base un valore mobiliare già sul mercato: può essere un'azione, ma anche un'obbligazione o un indice). Il warrant, nella sua forma classica, è una sorta di «diritto di sottoscrizione» che ha una vita di molti mesi, da 6 a 24 e pure oltre. Chi lo sottoscrive si assicura il diritto (ma [illegible] l'obbligo) di [illegible] prare un certo quantitativo di azioni a una certa data e a un certo prezzo prefissato. Nella versione «covered», si tratta di strumenti finanziari emessi da una banca che ne garantisce successivamente il mercato. Sulla piazza italiana, i primi operatori sono stato due banche estere, l'americana Citibank e la francese Société General, seguite ormai da qualche mese dalla nostrana Unicredit. L'emissione da parte di istituti di «affermata solidità finanziaria conferisce sicurezza allo strumento, naturalmente non nel senso della sua remuneratività, ma in quello del rispetto delle regole del gioco. Così, e veniamo alla spiegazione delle due possibilità call e put, l'investitore è tranquillo per quanto riguarda il buon fine del contratto. Che con il «call warrant» consiste nell'acquisizione del diritto a rilevare, a una certa scadenza, un determinato quantitativo di azioni ad una quotazione predefinita; al contrario, con il «put warrant» l'investitore si assicura il diritto di vendere, a un prezzo prefissato per una data predeterminata un certo ammontare di titoli.

In pratica, [illegible] il primo contratto chi investe scommette su un incremento del valore dell'azione «sottostante», mentre con il secondo la puntata è su un andamento negativo di quella stessa [illegible]. Il warrant ha un teoria potenzialità illimitate, quando si muove in sintonia con la scommessa del sottoscrittore: se va in direzione opposta, egli al massimo perde tutto quello che ha pagato per comprare il warrant. Essendo quotato in Borsa, e [illegible] rantito dall'emittente, quest'ultimo può essere acquistato e venduto prima della scadenza, facendo intascare all'investitore, amplificate, le variazioni dei prezzi; la [illegible] vita, fino a due anni, consente di speculare senza l'assillo della scadenza ravvicinata che è tipica dei premi e delle opzioni. La differenza sostanziale rispetto all'impegno diretto nei titoli è dunque che si moltiplicano le possibilità di vincita (o di perdita) partendo da [illegible] stesso capitale a disposizione: il warrant «costa» molto meno, circa il 15-20 per cento, dell'azione relativa e quindi con gli stessi soldi si può giocare [illegible] più tavoli. In bocca al lupo.

Glauco Maggi

Confalonieri: eccellenti i risultati '98, possiamo partire con gli investimenti

Mediaset incassa e pensa all'Europa

E Italcementi ha regalato conti record a Pesenti

MILANO. Fedele Confalonieri, presidente Mediaset, esprime soddisfazione [illegible] d'eccellente risultato '98 della società «grazie al quale possiamo [illegible] ai nostri investimenti in Europa e al nostro futuro». Né Confalonieri né il direttore finanziario Michele Preda hanno voluto precisare cosa ci sia nel futuro Mediaset, limitandosi a dire che «c'è un piano pluriennale [illegible] investimenti che intendiamo realizzare oltre la telefonia e la tv».

L'utile netto del gruppo Mediaset nel 1998 è [illegible] pari a 550,8 miliardi con un incremento [illegible] 19,1%. La redditività [illegible] è passata dal 13,8% del '97 al 15,1% del '98. I ricavi totali netti hanno raggiunto i 3653,6 miliardi (+8,8%) mentre il margine operativo lordo ha segnato una crescita del 10,5% a 2006,1 miliardi. Sarà proposto un dividendo [illegible] 275 lire per azione (+19,6%). Confalonieri ha ricordato l'importanza del [illegible] te accordo siglato con [illegible] Kirch, con la partecipazione del principe saudita Al Waleed, per la costituzione di una tv commerciale europea.

Per quanto riguarda le previsioni di crescita di Mediaset nel '99 è stato ribadito che Publitalia ha un obiettivo di crescita del [illegible] rispetto all'anno precedente. Al momento le stime di sviluppo del [illegible] sto pubblicitario sono tra il [illegible] e il 6% però i primi dati di gennaio fanno presupporre una revisione al meglio.

ITALCEMENTI. Rialzo record del 75% dell'utile netto consolidato nel '98 per la società del gruppo Pesenti, che ha registrato anche un fatturato al gruppo pari a 5844 miliardi ed investimenti per oltre 1500 miliardi. Il risultato d'esercizio consolidato Italcementi è stato di 137 miliardi (78 nel '97), mentre la capogruppo ha registrato un utile di 64 miliardi contro i 60 precedenti.

Il consiglio d'amministrazione della società proporrà all'assemblea degli azionisti, convocata per il prossimo 13 maggio, la distribuzione di un dividendo di 220 lire lorde per le azioni di risparmio (era stato di 200 lire lorde per l'esercizio '97) e di 160 lire lorde per le ordinarie (140 lorde nel '97). Sempre a livello consolidato il risultato operativo è stato di 784 miliardi, con un incremento di 135 miliardi rispetto al '97.

[illegible] corso del '98 - sottolinea un comunicato Italcementi - il gruppo in Italia [illegible] proceduto ad una riorganizzazione verticale anche attraverso l'acquisto di Calcestruzzi. Il margine operativo lordo è aumentato dell'11,6% a 1380 miliardi. Per il [illegible] è stato stimato un consumo di cemento in Italia di circa 34,7 milioni di tonnellate. Dopo anni di stagnazione e di flessione il mercato ha fatto registrare un aumento del 2,7%. In tale [illegible] la capogruppo Italcementi ha realizzato un incremento di circa il 2,5% dei volumi di vendita.

A Piazza Affari brillano i titoli di casa Fiat

Corre la locomotiva Usa e Wall Street è incerta

MILANO. Wall Street prende il volo, nelle prime battute, superando di nuovo quota 10 mila. Poi il rialzo finisce, letteralmente, in fumo. L'indice Dow Jones chiude a 9.786,16 punti (-1,28%). Tra i motivi della frenata, infatti, c'è anche la multa record per la Philp Morris (-16% in due giorni), che dovrà rimborsare la bellezza di 144 miliardi di lire ai familiari di un accanito fumatore, Jesse Williams, morto a 67 anni per un cancro ai polmoni. In Europa, intanto, la partenza sparata di Wall Street ha consentito risultati record un po' su tutti i mercati: Londra, a un passo dal record dopo cinque sedute al rialzo; Parigi, rafforzata dall'avvio delle grandi offerte bancarie. Non mancano all'appello Francoforte, al traino dei telefonici, anche se registra le note negative sulla Bmw; Zurigo (+1,51%) e la piazza leader, pur con volumi ridotti. In realtà, l'Europa è al traino di Wall Street, ma non manca una nota di prudenza per la situazione serba.

Milano, infine, chiude in bellezza (indice Mibtel +1,16%, un palmo sopra quota 25 mila) grazie alla spinta di un tris formidabile: i titoli della scuderia Fiat (+4,30% l'ordinaria dopo scambi su 26 milioni di azioni), con una spinta prevedibile per Comau (+13,21%) e Toro (+12,14% le risparmio non convertibili, e addirittura 15,41% le privilegio); l'Eni, spinta dalla corsa al rialzo dei prezzi petroliferi (+2,60% dopo quasi trenta milioni di pezzi scambiati); l'Ina, al nuovo massimo storico (2,7090 euro, con un rialzo del 2,31%) in vista delle grandi manovre di rafforzamento dell'azionariato di controllo. Da non dimenticare il balzo della Pirelli (+5,21%); anche qui, come nel caso della Fiat, il mercato ha dimostrato di gradire le operazioni di accorciamento della catena del controllo.

Il presidente Usa, Bill Clinton

Ma i riflettori dei mercati sono, al solito, concentrati sulle vicende di Wall Street. Al di là delle disavventure giudiziarie di Philip Morris, titolo leader nel fumo (che ha avuto eco anche a Londra dove la Bat, British American Tobacco ha subito una secca perdita, quasi il 5%), c'è da registrare l'ondata di vendite che ha investito i mercati azionari Nyse, ma anche il Nasdaq) nella seconda parte della seduta.

Gli operatori Usa hanno accolto con grande favore, in avvio di seduta, la conferma della robusta crescita economica del Paese nell'ultimo trimestre del '98 (le statistiche parlano addirittura del 6%), hanno scontato con soddisfazione la decisione del Fomc, il Federal Open Monetary Committee, che non ha ritoccato i tassi e, infine, hanno preso atto che l'inflazione continua ad essere sotto controllo.

Poi, nella seconda parte della seduta, sono emerse altre indicazioni. Primo, il «bias», o tendenza, emerso dalle riunioni dei vertici della Federal Reserve, lascia intendere un possibile, prossimo irrigidimento della politica monetaria Usa. Secondo, il rialzo dei prezzi del «brent», sostengono gli analisti, potrà che incidere sulle attese di rialzo dei prezzi.

Terzo, e ben più importante, gli analisti leggono con certa preoccupazione la frenata degli utili attesi da parte di alcune grandi «corporations»; è la prima volta che i profitti attesi registrano un calo, pari al 2,2%, dal 1989. La congiuntura Usa viaggia a livelli da record, ma gli analisti cominciano a temere, insomma, che le possibilità di nuovi balzi dei profitti, dopo anni di fusioni, scorpori, razionalizzazioni, siano ormai ridotte al lumicino.

Non è una bella prospettiva, soprattutto in coincidenza con la chiusura del primo trimestre d'attività; ma queste considerazioni, in un mondo finanziario in evoluzione sempre più rapida, sono ormai relative. Vi ricordate la frana della Ltcm, l'«hedge fund» sull'orlo del baratro a fine ottobre? Ebbene, la creatura di John Meriwether, che ha rischiato di mettere in ginocchio l'intera finanza mondiale, ha reso un 20% abbondante negli ultimi mesi e rischia di trasformarsi in un ottimo affare per le istituzioni finanziarie accorse, più per necessità che per scelta, al suo capezzale.

Ugo Bertone

La convenzione con i Trasporti sblocca l'aumento di capitale

Alitalia senza monopolio

Servizio postale, scontro sull'esclusiva

ROMA. Alitalia perde il monopolio nazionale dei voli intercontinentali e le Poste mantengono l'esclusiva della distribuzione, ma soltanto per 15 anni, non più per 20. La prima decisione, che permetterà ad altre compagnie italiane di compiere voli intercontinentali, è dalla convenzione siglata ieri in extremis dalla compagnia e dal ministro dei Trasporti Tiziano Treu. La seconda è conseguenza del decreto varato dal Consiglio dei ministri.

L'accordo sul testo siglato da Alitalia e che avrà le maggiori ripercussioni sui voli intercontinentali, è arrivato dopo 10 ore di discussione: alle 24 scadeva la proroga già concessa il 31 dicembre dopo il fallimento dei colloqui precedenti. Ma era anche la condizione più pesante, chiesta dalla Commissione Ue nel luglio '97, per autorizzare l'aumento di capitale fino a 2750 miliardi di Alitalia. E l'amministratore delegato Domenico Cempella ha confermato i 400 miliardi di utile '98 «questa volta senza plusvalenze». Per il sottosegretario Danese è stato riconosciuto il ruolo significativo di Alitalia nel processo di liberalizzazione del trasporto aereo. «Riteniamo di aver garantito - ha aggiunto - le migliori condizioni per l'utenza». Alitalia, quindi, non può più considerarsi la compagnia di bandiera, anche se, ha precisato Danese, è la compagnia più significativa nel trasporto aereo italiano: fino a ieri poteva fare quello che voleva, da oggi può fare quello che la convenzione le riconosce alla data del 31 . Non solo, con il documento di ieri, che sarà la madre di tutte le nuove convenzioni, l'aeroporto di Fiumicino torna in primo piano: Roma diventa origine dei collegamenti intercontinentali che prevedono Malpensa come transito.

Quanto al servizio postale, il consiglio dei ministri ha varato il decreto legislativo che recepisce le norme comunitarie e avvia la liberalizzazione del servizio. Norme generali, che dovranno superare il vaglio delle commissioni parlamentari, ma che hanno già scatenato la reazione delle agenzie di recapito private. Il decreto, hanno spiegato il ministro Cardinale e il sottosegretario Bassanini, conferma la concessione alle Poste Spa per lo svolgimento del servizio universale, ma il periodo viene ridotto da 20 anni a 15 anni. E' prevista la liberalizzazione di tutte le attività che non rientrano nella riserva di competenza del servizio universale.

Per il governo non c'è penalizzazione dei concorrenti privati delle Poste: il provvedimento è «finalizzato a difendere i livelli occupazionali in tutta l'attività postale». Ma i privati sono di parere opposto e ricordano i molti dubbi espressi alla vigilia del Consiglio dei ministri. Il decreto, in realtà, amplia i servizi riservati alle Poste, che potranno avere in esclusiva le fatture, la pubblicità indirizzata e la posta elettronico ibrida.

Il decreto stabilisce anche l'eliminazione di franchigie, esenzioni e riduzioni (resta in vigore soltanto quanto previsto dalla convenzione postale universale e da accordi internazionali) nonché la garanzia di avere la per 15 anni la conferma della chiusura delle agenzie di recapito privato il 31 dicembre del . L'esclusiva comprende la consegna di corrispondenza interna e transfrontaliera anche espressa, inferiore ai 350 grammi. «Le modifiche introdotte nel testo approvato oggi - dice Ettore Calogero, presidente di Recapitalia -, anche se ancora molto limitate e insufficienti, dimostrano che le nostre obiezioni erano fondate anche se il governo conferma le concessioni sino al 2000 le agenzie di recapito vengono di fatto già strozzate in anticipo con cessazione delle concessioni date alle banche e assicurazioni». [r. e. s.]

BILANCIO '98

Volano i conti FiatAvio

TORINO. Per la FiatAvio il 1998 è stato un anno d'oro. Il bilancio, esaminato dal consiglio di amministrazione si è chiuso infatti con un risultato netto positivo per 152 miliardi di lire (34 miliardi nel '97), mentre i ricavi sono ammontati a 2.635 miliardi (+8%). Il significativo miglioramento dei risultati «è dovuto ai maggiori ricavi - spiega un comunicato - conseguiti nell' esercizio 1998 e alla migliore redditività dei mezzi stessi, nonchè al contributo positivo della gestione finanziaria e dei risultati delle società controllate e collegate». Nel '98 la FiatAvio ha speso 196 miliardi per la ricerca e lo sviluppo, di cui 105 coperti da contratto e autofinanziati con risorse dell' azienda (91 miliardi). L'autofinanziamento è stato di 322 miliardi. Nel comparto dell'energia è da segnalare l'avvio dell'attività produttore indipendente, possibile con il completamento del progetto «Selena». Per il '99 la società prevede «ancora un andamento economico positivo con risultati sostanzialmente in linea con quelli raggiunti nel '98».

Quote latte

Multe, 5 anni per pagare

ROMA. Il Senato ha approvato il decreto sulle quote latte, che passa all'esame della Camera. La maggior novità introdotta dall'assemblea di Palazzo Madama è l'aumento del numero delle rate semestrali da sei a dieci, con il conseguente allungamento del periodo di rateizzazione fino a cinque anni. Il provvedimento stabilisce, tra l'altro, le procedure per il pagamento del super-prelievo Ue da 1048 miliardi a carico degli allevatori che hanno prodotto più latte del quantitativo assegnato tra il '95 e il '98. La Commissione Agricoltura, precisa in un una nota il relatore Gianni Piatti (DS), aveva proposto venti rate «ma il parere contrario della Commissione Bilancio del governo ancora impegnato a perfezionare l'intesa europea, hanno consigliato il Senato ad affrontare tale questione in tempi diversi». Il Senato ha così votato per le dieci rate ma impegna l'esecutivo, sottolinea Piatti, ad una rateizzazione più consistente. Circa i criteri per la distribuzione delle 128 mila tonnellate di quote recuperate dai controlli è stata votata una ripartizione «in modo proporzionale ai quantitativi allocati in ogni regione» e non secondo i quantitativi medi commercializzati, invece proposto il governo.

CITTÀ DI CUORGNÈ

Bando di gara a procedura aperta - Estratto

Il Dirigente del Comune di Cuorgnè Via Cardinale Gi Piaz Ameno Italy tel 0124/652211 fax 0124/652430
Comunica che è indetto pubblico incanto ai sensi [illegible]
Luogo di esecuzione dei lavori: Cuorgnè. Descrizione sommaria dei lavori: [illegible] CPV 45233000-9. importo base d'asta L. 14.000.000.000 Euro 7.230.248,12. Oneri [illegible] Euro 140.000.000, non soggetti a ribasso d'asta. Opere prevalenti: [illegible] Opere scorporabili: obbligatorie [illegible] Euro 3.362.585,76. Opere scorporabili: obbligatorie [illegible] Euro 1.827.642,28. Opere scorporabili non obbligatorie [illegible] Euro 2.279.604,60. Termine [illegible] Categoria prevalente A10, categoria [illegible] Opere scorporabili obbligatorie: [illegible] Opere scorporabili non obbligatorie: [illegible] Opere scorporabili non obbligatorie: [illegible]
Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Contratti, Via Cardinale [illegible] Cuorgnè - Ufficio Protocollo, via Cardinale [illegible] 10080 Cuorgnè (TO) entro le ore 16.00 del giorno 21 aprile 1999, pena esclusione [illegible] Le domande di partecipazione [illegible] Speciale d'Appalto, Capitolato Speciale d'Appalto, Elenco regionale [illegible] Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 aprile 1999, pena esclusione [illegible] Apertura delle offerte [illegible] Il bando integrale è stato inviato all'Albo Pretorio [illegible] Il bando di gara integrale è stato inviato all'Albo [illegible] Responsabile del procedimento: [illegible]
Il Bando di gara integrale è stato inviato all'Albo [illegible] Responsabile del procedimento: [illegible]

geom. Livio Mattioda

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Settore Contratti Tecnica
Via G. Verdi n. 8 - 10124 TORINO
Tel. 011/670 24 42/58 - Fax 011/670 24 39

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Ente: Università degli Studi di Torino.
Procedura: procedura ristretta - licitazione privata - per la fornitura e l'installazione di arredi per gli uffici di attrezzature didattiche del Padiglione denominato 3 D e 4 A della Facoltà di Medicina Veterinaria, sita in Via L. Da Vinci n. 44 Grugliasco - importo a base di gara L. 257.350.000= pari a Euro 132.910,19 + IVA di legge.
Pubblicazioni: Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Sito Internet: http://www.rettorato.unito.it/appalti/ficitario-ristretti.htm.
Scadenza: ore 12.00 del 16/04/1999.
Informazioni: Settore Contratti, Tecnica, 011/670.2442 - 2076.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. P. Sindoni)

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)

Sede Legale in Moncalieri (TO) Corso Trieste, 170
Tel. 011.6650311 Fax 011.6650303

Avviso di gara

Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà esperito, il sottoindicato "Pubblico Incanto" da effettuarsi ai sensi dell'art. comma 1 della Legge 109/94 così modificata dalla Legge 415/98, massimo ribasso sull'elenco prezzi).
Lavori ripristino Viadotto Priera
Importo lordo dei lavori: L. 745.080.194 Euro 384.801,806
Importo a : L. 745.080.194 - Euro 384.801,806 comprensivo dei costi della sicurezza valutati in L. 125.000.000 Euro 64.557,112 e non soggetti a ribasso d'asta.
- Categoria A.N.C : G3 (costruzioni di strade, autostrade etc.) per l'importo di L. 750.000.000
- Categoria prevalente: G3 per l'importo di L. 655.283,594 Euro 338 415,403.
- Altre categorie: S11 per L. 89.616.600 Euro 46.386,402.
- Opere scorporabili: nessuna.

Copia integrale del bando di gara potrà essere ritirato presso l'Ufficio Contratti (011.6650419/420). Gli elaborati tecnici documenti amministrativi saranno in visione previo appuntamento telefonico presso l'Ufficio Manutenzione (011.6650353/358), ogni giorno feriale escluso il Sabato all'indirizzo di cui in epigrafe.
Il bando di gara è stato integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Moncalieri e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.
Le offerte dovranno pervenire entro ore 12 del 13/5/99 alla "Autostrada Torino - Savona" Direzione Generale - C.so Trieste. 170 - Moncalieri (TO).
Operazioni di gara: 13/5/99 a seguire operazioni precedente gara dalle ore 14.

IL PRESIDENTE
dott. ing. Antonio Chiari

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)

Sede Legale in Moncalieri (TO) - Corso Trieste 170
Tel. 011.6650311 - Fax 011.6650303

Avviso

Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà esperito, il sottoindicato "Pubblico Incanto" da effettuarsi ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94 così come modificata dalla Legge 415/98, (offerta prezzi unitari).
Lavori di ripristino semimpalcato ligotta.
Importo massimo non superabile lavori: L. , Euro 513.078,096 comprensivo dei costi della sicurezza valutati in L. 185.000.000 Euro 95.544,526 e non soggetti a ribasso d'asta. Importo a misura L. 910.425.860 Euro 470.195,716. Importo a corpo L. 84.000.000 Euro 43.382,379.
Categoria A.N.C.: G3 (costruzioni di strade, autostrade etc.) per l'importo di L. 1.500.000.000.
Categoria prevalente: G3 l'importo L. 857.685.073 Euro 442.957,373.
Altre categorie: S11 per L. 136.740,787 Euro 70.620,722.
Opere scorporabili: nessuna.
Copia integrale del bando di gara potrà essere ritirato presso l'Ufficio Contratti (011.6650419-420). Gli elaborati tecnici documenti amministrativi in visione previo appuntamento telefonico presso l'Ufficio Manutenzione (011.6650353-358), ogni giorno feriale escluso il sabato all'indirizzo di cui in epigrafe.
Il bando di gara è stato integralmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.
Le offerte dovranno pervenire le ore 12,00 del 13/5/1999 "Autostrada Torino-Savona" - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 - Moncalieri (TO).
Operazioni di gara: 13/5/1999 ore 14.00.

IL PRESIDENTE
dott. Ing. Chiari

Montepaschi vara un maxiaumento di capitale e Crédit-Suisse guarda all' Ina

Sanpaolo-Imi incalza BancaRoma

«Sediamoci a un tavolo»

L'amministratore delegato del Sanpaolo Imi, Rainer Masera

MILANO. Mentre tutto tace sul fronte Comit-Unicredit (dove non si può escludere che siano in corso riservati contatti), e mentre Thomas Wellauer, presidente del colosso svizzero Crédit Suisse-Winterthur, non esclude di portare la quota in Ina oltre il 2% (ieri l'azione Ina ha toccato il massimo storico di 2,81 euro tra scambi che hanno interessato l'1,25% del capitale), l'assemblea straordinaria del Montepaschi approva un aumento di capitale a pagamento. Verrà proposto in sottoscrizione nell'ambito dell'Offerta Globale che a giugno porterà l'istituto in Borsa.

L'operazione, per un massimo di 250 milioni di ordinarie da 1000 lire di nominale, consentirà di raccogliere fino a 1130 miliardi. Intanto a Milano gli amministratori del San Paolo Imi incontrano gli analisti e fanno il punto sull'offerta a Bancaroma e sui programmi futuri.

«Il nostro obiettivo è quello di confrontarci con la Banca di Roma. L'incontro con voi analisti è solo il primo passo nel rispetto delle esigenze di trasparenza dettate dal mercato. Oggi abbiamo fornito un primo elemento di discussione. A questo punto auspichiamo che la risposta ai ripetuti inviti di sederci a tavolo sia positiva. Se le strade dovessero divergere, sarebbe meglio se succedesse dopo l'incontro». Questo dice Rainer Masera e spiega che, se l'offerta di scambio verrà accettata, nascerà il sesto gruppo bancario di Eurolandia per capitalizzazione, nono per totale dell'attivo, con utili previsti in 4570 miliardi nel 2001 (al netto degli oneri di integrazione e delle tasse) e un Roe al 17%. A testimonianza della capacità dell'integrazione di «creare valore». E del resto anche l'unione San Paolo Imi vede l'utile netto consolidato 1998 salire a 1760 miliardi e il Roe all'11,3%.

Dalla capitale, Bancaroma risponde nominando Schroeders quale *advisor* per la valutazione dell'Ops promossa dal San Paolo, che fa riferimento «ad un piano di aggregazione del quale apprendiamo stamane alcuni elementi» come sottolinea la nota dell'istituto, che conclude: «In questa situazione è evidente che Banca di Roma non possa esprimere alcun giudizio sul merito nonché sul contenuto e sulla convenienza finanziaria dell'offerta per gli azionisti». Imperturbabile, da Milano Masera ripete: «Fin quando non ci siederemo intorno a tavolo, capiremo se le nostre strade si uniscono o si dividono». E ricorda: «Le sinergie di integrazione tra San Paolo-Imi e Banca da noi ipotizzate fanno riferimento ai bilanci dei due istituti e ai dati pubblici provenienti o comunicati e dalle presentazioni alla comunità finanziaria del management Bancaroma. E' chiaro che un piano industriale lo potremo delineare solo insieme ai vertici dell'istituto».

Chiede un analista: «Non vi preoccupa la qualità dell'attivo di Bancaroma, che preoccupava tanto la Comit?». Risponde Masera: «Bancaroma è un'azienda quotata, controllata dalle autorità di vigilanza. Non possiamo non ritenere trasparenti i bilanci. Ha sofferenze più elevate della media del sistema, ma riteniamo che con un piano industriale forte si possano riassorbire le eventuali eredità del passato». Poiché l'offerta a Bancaroma non prevede perdita di mezzi propri, il gruppo torinese ha molte munizioni per continuare a crescere su altre direttrici. «Guardiamo alle banche regionali, alle quali possiamo offrire molti servizi nel rispetto della loro indipendenza e del loro radicamento territoriale, nel quadro di un modello federale nel quale crediamo» spiega ancora Masera. Quali banche? «Ad esempio le casse di risparmio. Comunque istituti da 2-300 sportelli e un patrimonio tra i mille e i duemila miliardi. E' d'accordo con il Santander studiamo la crescita estera. Insieme consideriamo varie ipotesi, anche se non è facile seguire un disegno lineare in un momento come questo».

Dopo Masera, tocca all'amministratore delegato Luigi Maranzana affrontare il nodo della *bancassurance*. Maranzana sottolinea la scelta giusta fatta dal San Paolo di sviluppare questo *business*, a componente eminentemente finanziaria e molto redditizio, all'interno della banca. Poi conferma che, se l'accordo con Bancaroma andrà a buon fine, «verranno rispettati» gli accordi di *bancassurance* stipulati dal gruppo romano con altre compagnie.

Valeria Sacchi

PREMAFIN

Ridotte le perdite nel '98

MILANO. La Premafin Finanziaria Spa ha chiuso il 1998 con una perdita di 31,4 miliardi a fronte di un rosso di 102,1 miliardi del '97. La riduzione delle perdite riflette principalmente gli effetti della diminuzione dei tassi d'interesse, un beneficio degli oneri finanziari. Il patrimonio netto passa quindi da 394,8 miliardi di fine '97 a 363,4 miliardi di fine '98. I dati sono stati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione. A livello consolidato Premafin ha registrato una perdita d'esercizio pari a 33,7 miliardi (76,7 miliardi nel '97) e il patrimonio netto consolidato è pari a 363,5 miliardi (397,2 miliardi a fine '97). Il bilancio 1998 della holding di partecipazioni sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci per il prossimo 8 aprile. L'esercizio in corso è stato contrassegnato dall'esecuzione di gran parte delle operazioni previste, fra cui la scissione della società, operazione che ha dato vita a Premaimm spa, quotata alla Borsa valori dallo scorso 22 febbraio.

Le Popolari alla riscossa

Zanetti: un polo Bergamo-Milano-Novara

MILANO. «Popolari in via di estinzione? No, non sono così pessimista...». Il professor Emilio Zanetti, leader della Popolare di Bergamo-Credito Varesino, una delle punte di diamante del mondo delle Popolari raccolta complessiva 98.400 miliardi, utile 260 miliardi, in crescita del 40%, roe all'11,25%) lancia la sua proposta: «Si dovrebbe dar vita a una federazione di tre banche, per cominciare, capaci di far polo aggregante per il settore». Solo così le Popolari, «meno contendibili» degli altri istituti, ma comunque nel mirino dei colossi del credito, potranno sfuggire alla minaccia dell'estinzione», evocato dal presidente della Popolare di Milano.

«Il modello - continua Zanetti - potrebbe essere quello di una holding che potrebbe razionalizzare i servizi mentre sotto potrebbero stare le singole banche. Perché ci vogliono almeno tre banche? Per scongiurare il sospetto che il promotore nutra propositi egemonici». La proposta, vien da chiedersi, sembra fatta apposta per la Popolare di Bergamo-Credito Varesino, quella di Milano e la Novara... «Non dimenticate la Popolare di Verona» sorride Zanetti che aggiunge «Un processo del genere richiede tempi lunghi, ma sono convinto che, se le Popolari vogliono garantirsi un futuro debbono essere vigili, attente ma anche propositive». E Zanetti, vice presidente dell'Abi, ha già cominciato a tessere la sua tela, pur consapevole che, di questi tempi, «tutti, anche le banche più piccole, si ostinano a credere di poter fare da polo aggregante e non aggregato».

Intanto, il sistema delle Popolari sembra ormai risolto il nodo dell'Italfondiario. E' al via un prestito obbligazionario convertibile, che inietterà nelle casse dell'istituto i quattrini sufficienti per far fronte a 1.500 miliardi di crediti in sofferenza. «Non è esclusa - aggiunge Zanetti, presidentemdi Centrobanca, carica che abbandonerà alla prossima assemblea - la cessione dell'istituto a una banca straniera. Ci sono già alcune offerte in tal senso: Italfondiario, del gruppo, ha crediti sani per 4000 miliardi e 120 mila clienti».[u. b.]

«Quelle di anzianità sono una truffa»

Modigliani bacchetta l'Italia delle pensioni

Il Nobel: «Giù i tassi d'interesse per creare nuovi posti di lavoro»

ROMA. «Che le pensioni di anzianità siano un obbrobrio lo pensa anche Sergio d'Antoni, solo che lui non lo può dire» prorompe Franco Modigliani, e accanto a lui il segretario generale della Cisl fa sfoggio per restare impassibile. A ottantun anni Modigliani, premio Nobel per l'economia 1985, vuole ancora impegnare battaglia. E pensa che nella battaglia occorra anche smascherare le ipocrisie altrui. Lunedì scorso a Milano, aveva fatto l'identico scherzo al commissario europeo Mario Monti: «Anche Monti pensa che la Banca centrale europea debba abbassare i tassi, però non può dirlo».

Sono questi due i fronti su cui si impegna Modigliani: una nuova riforma delle pensioni e un deciso colpo del costo del denaro, in modo da contrastare la disoccupazione. Venuto a presentare la sua autobiografia *Avventure di un economista*, scritta in collaborazione con Paolo Peluffo, l'anziano economista italo-americano, distingue tuttavia fra gli avversari. Verso i banchieri centrali di Francoforte è spietato: «Non so come possano dormire la notte, con la disoccupazione che c'è». Verso i sindacati, contrari a una nuova riforma delle pensioni, è benigno: «dal '93 sono la colonna del Paese», e se oggi l'inflazione è sconfitta il merito è della loro disciplina salariale.

Il Nobel Modigliani

Tenta di convincere, Modigliani. Insiste, nella speranza che Cgil, Cisl e Uil capiscano: «Le pensioni di anzianità sono inique, perché tolgono ai poveri per dare ai ricchi. Chi va in pensione di anzianità ottiene molto più rispetto ai contributi che ha pagato, ed in media aveva un salario più alto. Altri otterranno rispetto ai contributi che hanno pagato. Esistono problemi simili anche in Germania, Francia e Spagna. Soprattutto occorre cambiare la mentalità della gente: non è vero che la pensione sia una elargizione dello Stato a chi ha ben meritato: è invece il frutto di un risparmio dei lavoratori stessi, che deve essere proporzionato ai contributi di ciascuno».

Alla presentazione del libro, organizzata dalla casa editrice Laterza, c'era appunto anche D'Antoni. Replicando, il segretario generale della Cisl non ha difeso le pensioni di anzianità come tali; ha solo sostenuto che su di esse in Italia si è creato un delicato equilibrio sociale «tra padri e figli» che è difficile toccare, non solo nel Sud dove i figli sono disoccupati anche nel Nord perché spesso vi si regge la piccola impresa familiare. Inoltre, secondo D'Antoni, «il lavoratore preferisce pagare un po' più di tasse piuttosto che modificare le aspettative per il proprio futuro».

Sul secondo fronte, tanto è irritato Modigliani con le «corbellerie», così si esprime, dei banchieri centrali europei, da rimpiangere l'ex ministro delle Finanze tedesco Oskar Lafontaine: «E' un peccato che se ne sia andato, perché aveva lanciato delle idee giuste». Tuttavia ha fiducia che Carlo Azeglio Ciampi, sempre attento ai suoi consigli, si dia da fare per ottenere una politica monetaria più espansiva. La politica monetaria deve farsi responsabile della crescita economica abbassando il costo del denaro; «e se gli speculatori vogliono spingere l'euro al ribasso, aspettiamo che si stanchino».

Stefano Lepri

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,64	166,3860
Franco francese	295,20	6,5595
Lira irlandese	2458,56	0,7875
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,65	200,4820
Marco finlandese	325,66	5,9457

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,54	260,54	7,4317	7,4317
Corona svedese	217,88	218,26	8,8870	8,8635
Corona norvegese	231,96	231,65	8,3475	8,3585
Franco svizzero	1211,61	1213,51	1,5981	1,5956
Sterlina	2909,69	2916,95	0,6663	0,6638
Dollaro austral.	1134,86	1138,74	1,7060	1,7003
Dollaro canadese	1184,42	1193,55	1,6211	1,6225

VALUTE MONDO	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	56,41	56,37	34,3970	34,4900
Dollaro N. Zelanda	956,51	962,98	2,0243	2,0107
Fiorino Ungherese	7,66	7,66	254,8200	254,8900
Lira Cipriota	3343,75	3343,93	0,5791	0,5790
Rand Sudafricano	281,20	[redacted]	6,6493	6,6676
Tallero Sloveno	10,13	[redacted]	191,1300	190,5175
Zloty Polacco	450,86	454,74	4,2947	[redacted]

ALTRE VALUTE	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	1802,51	1807,74	1,0742	1,0711
[redacted]	15,15	15,03	127,8100	128,0600
Dracma	[redacted]	[redacted]	325,3000	325,1800

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 536,93 (+0,47); Bruxelles (Bel 20) 3251,45 (-0,29); Francoforte (Dax) 4884,20 (+0,56); Hong Kong (Hang Seng) 10942,20 (+0,02); Londra (Ftse 100) 6295,30 (+0,50); Madrid (Ibex 35) 9740,70 (+0,66); Parigi (Cac 40) 4197,68 (+1,35); Sydney (Allord) 2987,20 (-0,94); Tokyo (Nikkei) 15836,59 (-0,14); Zurigo (Smi) 7130,20 (+1,51); New York (Dow Jones) 9786,16 (-1,28); (Nasdaq) 2461,72 (-0,75)

IL TERZO MERCATO

Banca 2000 0,940; B.Pop.Ravenna 20.500; Caer 22.900; Cr. Parma e Piacenza 1.370; Deutsche Bk 8.000; Ifitalia 1.170; Ob Valtellina 04 123.500; Pear 0.310. [redacted]: Sai risp 0.790; Valtellina 2000 3.800; Valtellina 2001 4.200.

1 EURO = 1936,27 LIRE

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,014	3,012
1 mese	2,992	2,986
2 mesi	2,965	2,968
3 mesi	2,971	2,961
4 mesi	2,962	2,972
5 mesi	2,955	2,964
6 mesi	2,958	2,956
7 mesi	2,948	2,955
8 mesi	2,944	2,955
9 mesi	2,981	2,958
10 mesi	2,984	[redacted]
11 mesi	2,985	2,975
12 mesi	2,987	[redacted]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.%
15/04/99	13	99,900	3,321
15/05/99	42	99,540	3,216
15/06/99	74	99,420	2,957
15/07/99	104	99,300	2,523
[redacted]	135	99,600	3,400
15/09/99	166	98,700	2,801
15/10/99	196	98,450	2,962
15/11/99	227	98,141	3,073
[redacted]	257	97,946	3,011
14/01/00	287	97,740	2,961
15/02/00	319	97,520	2,928
15/03/00	348	97,300	2,927

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autostr. Merid.	50343	26,0000	0,00
B. Pop. Crema	145607	75,2000	+0,94
B. Pop. Emilia	146285	75,5500	-0,59
B. Pop. Luino-Varese	12586	6,5000	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	30496	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	27205	14,0500	0,00
Italiana Assicurazioni	20718	10,7000	-2,73
Napoletana Gas	9023	4,6600	0,00
Frette	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2701	1,3950	+0,36
Ifis priv	1588	0,8200	0,00
Helios Holding Milano	244	0,1260	+7,69
Bergoasso	72	0,0370	0,00
Bergoasso r	97	0,0500	0,00
Base H priv	150	0,0775	0,00
Bonaparte	nr	nr	nr
B. Pop. [redacted]	18414	9,5100	+0,11

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu 99	36250	36608	36165	36930
Sep 99	36175	36676	36175	36840
Dic 99	[redacted]	36786	[redacted]	[redacted]

INDICI BORSA

Valori di Milano	31-03-99	%
MIB	1051	+0,57
MIBTEL	[redacted]	+1,16
MIB 30	35975	+1,40
MIDEX	[redacted]	+0,46
MIR (Ristretto)	1207	-0,25
[redacted] 50	3580	+1,04

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,94
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,12

ORO: CHIUSURE

MERCATI	31-03-99	30-03-99	EURO
Hong Kong	[redacted]	280,10	[redacted]
Zurigo	279,50	279,30	260,1936
Londra	279,70	279,40	[redacted]
Milano (L/gr)	16325,00	16361,00	8,4311
New York	279,80	279,50	[redacted]

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,26
USA 30 anni	5,65
GER 10 anni	4,00
FRA 30 anni	4,99
GIA 10 anni	1,74
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	123000 - 129999	63,5240 - 67,1380
Sterlina (n.c.)	126001 - 137001	65,0740 - 70,7550
Sterlina (post.74)	125000 - 134000	64,5570 - 69,2050
Marengo italiano	110000 - 115001	56,8100 - 59,3930
Marengo Svizzero	96000 - 112000	49,5800 - 57,8430
Marengo francese	94000 - 107999	48,5470 - 55,7770
Marengo Belga	93000 - 107999	48,0300 - 55,7770
Marengo Austriaco	92000 - 107000	47,5140 - 55,2610
20 Marchi	123000 - 133000	63,5240 - 68,6890
10 Dollari liberty	495000 - 580000	255,6490 - 299,5450
10 Dollari indiano	540001 - 640000	278,8870 - 330,5340
20 Dollari liberty	765001 - 810000	395,0900 - 418,3300
20 Dollari St.Gaudens	779999 - 840000	402,8360 - 433,8240
4 Ducati Austria	267500 - 320000	137,8840 - 165,2660
100 Corone Austria	510000 - 530000	263,3900 - 273,7220
100 Pesos Cile	295000 - 339999	152,3560 - 175,5950
Krugerrand	516000 - 556000	266,4920 - 287,1500
50 Pesos Messico	621001 - 656001	320,7200 - 338,7980

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro). il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista

IL PUNTO SUI MERCATI

Burgo in ripresa

DOPO un 1997 difficile, la Burgo ritorna in buona salute. Per la capogruppo, il bilancio '98 si è chiuso infatti [redacted] un utile netto di 135,9 miliardi (11,3 miliardi nel '97). Agli azionisti sarà proposta la distribuzione di un dividendo di [redacted] lire alle azioni ordinarie (400 lire nel '97), di 700 lire alle risparmio (723) e di 800 alle privilegiate (823). A livello consolidato l'utile netto è stato di 132,5 miliardi, «dopo un accantonamento per il cambiamento di principio contabile previsto, [redacted] decorrenza '98, dai prevalenti orientamenti internazionali». Il gruppo, che dispone di una capacità produttiva di 2,1 milioni di tonnellate [redacted] carta, di cui oltre 1,6 milioni di patinate, ha conseguito ricavi consolidati pari a 2905 miliardi (+5,3% sul '97). Il 44% del fatturato è stato realizzato all'estero, soprattutto [redacted] mercati europei. Tutti gli indicatori [redacted] redditività sono positivi rispetto al '97, grazie al riposizionamento su basi più equilibrate dei prezzi della carta in rotolo, della diminuzione del costo della cellulosa, ma anche del miglioramento della produttività aziendale e del maggiore contenimento dei costi. Il margine operativo lordo, pari a 586 miliardi, è aumentato di quasi il 50% rispetto al '97, mentre il risultato operativo netto di 330 miliardi è più che raddoppiato rispetto al '97. Nel 1999 la Burgo completerà il piano di investimenti per il rinnovamento delle più importanti linee produttive e per la crescita di Burgo Ardennes.

OBBLIGAZIONI DEL 31-03-99

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
[illegible]	112,70	C.C.T. 1/97-04	100,56
[illegible]	102,15	C.C.T. 1/97-04	100,53
[illegible]	101,73	C.C.T. 1/96-01	101,19
[illegible]	108,96	C.C.T. 1/97-04	100,57
[illegible]	[redacted]	C.C.T. 1/96-01	100,57
[illegible]	105,74	C.C.T. 1/10/98-05	[redacted]
[illegible]	Sosp	[illegible]	[redacted]

Rimanenti righe della tabella obbligazioni, titoli di Stato e convertibili: [illegible]

Convertibili	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	200,00	0,1400
B.ca Intesa TV 98/03 risp	226,42	0,1169
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	182,21	0,0941
B.ca Pop Brescia 5%	558,33	0,2888
Cred Fond. 94/01 8,5%	117,10	0,0605
Mil Cavo 95/00 10%	120,90	0,0624
Mediob Alleanza 4% 93/00	nr	nr
Mediob Italmob. 6% 93/99	183,84	0,0942
Mediob Sai 6%	131,78	0,0681
Mediob Unicem 4,50% CV	157,20	0,0812
Mediob Unicem 5,50% CV	136,40	0,0700
Olivetti TV 98/02	147,82	0,0009
Rasa De Medici 95/01 6,25%	114,82	0,0592

IL MERCATO AZIONARIO DEL 31-03-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di euro	Diff. %	Prezzo di rif. euro	Unità neg.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
Acque De Ferrari	7551	3,9000	-5,80	3,9000	140	3,7750	[redacted]	1000
Ac. De Ferrari r nc	3601	1,8600	+0,11	[redacted]	130	[redacted]	2,0090	[redacted]
Acq. Nicolay	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2,1000	[redacted]	1,9440	2,2250	[redacted]
Acqua Marcia	[redacted]	0,2486	+0,5	0,2500	40	0,2390	0,2674	[redacted]
Aedes	14845	7,6670	+1,44	7,5600	220	6,3820	7,9430	19000
Aedes r nc	[redacted]	4,3270	1,75	4,3160	[redacted]	3,1470	4,4540	[redacted]
Aem	4165	2,1510	0,74	2,1510	nr	1,9300	2,3770	4692500
Aeroporti di Roma	14104	7,2840	+0,50	7,2910	100	6,7510	7,8510	44000
[redacted]	6051	3,1250	+1,99	3,1370	84	3,0790	[redacted]	[redacted]
Alleanza	21105	10,9000	-1,14	11,0210	200	9,3410	12,9030	1604000
Alleanza r nc	13920	7,1890	+0,29	7,2310	225	6,1030	7,7180	671750
Allianz Subalpina	19750	10,2000	-1,12	10,2000	800	9,4270	10,7450	77500
A.M.G.A.	1785	[redacted]	+0,24	0,9169	45	0,9020	1,2150	[redacted]
Ansaldo Trasporti	2575	1,3300	+1,06	1,3400	152	1,3110	1,6540	30000
Ausiliare	[redacted]	[redacted]	+3,07	1,1500	nr	[redacted]	1,2910	37500
[redacted]	10421	5,3820	+2,85	[redacted]	[redacted]	4,6940	5,7740	141500
[redacted]	[redacted]	3,3601	[redacted]	3,3601	50	[redacted]	3,3601	0
Autogrill Spa	17769	9,1770	-1,27	9,2010	nr	6,7750	9,9770	[redacted]
Autostrada TO-MI	[redacted]	5,1920	-0,75	[redacted]	600	4,4110	5,4700	46000
Autostrade ord	12758	6,5890	+0,53	6,7340	nr	5,0900	6,0320	2174000
Bastogi	137	0,0709	+3,66	0,0719	nr	0,0592	0,0732	[redacted]
B. Agr. Mantovana	24017	12,4040	-1,00	12,4110	450	12,1440	14,9810	145750
B. Agr. Manton w 01	[redacted]	1,0390	-0,86	1,0460	nr	1,0340	1,3670	[redacted]
B. Carige	[redacted]	8,2040	+0,24	8,2300	[redacted]	7,5190	8,4850	91000
B. Legnano	[redacted]	6,4490	+2,17	[redacted]	[redacted]	4,5640	6,4490	270500
B. Roma	2875	1,4850	+2,13	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1,5360	43785000
B. Fideuram	10278	5,3080	+1,01	5,2900	110	5,0450	6,6870	[redacted]
Bnl	7813	4,0350	-2,77	4,0500	150	3,4490	4,1920	4800
Bnl w 1998-2000	1549	0,8000	+1,70	0,8700	nr	0,6362	0,8454	[redacted]
B. Intesa	10560	5,4540	+1,51	[redacted]	55	4,1090	5,6370	4604000
B. Intesa w 98/02	2277	1,1760	+1,47	1,1800	nr	[redacted]	1,2360	1695000
B. Intesa r nc	5164	2,6670	+2,50	2,6810	75	2,1490	2,7770	[redacted]
B. Int. w 98/02 r nc	994	0,5156	+0,80	0,5172	nr	0,4709	0,5966	1596000
B. Lombarda	26571	13,7230	[redacted]	[redacted]	400	11,5000	14,2530	[redacted]
B. Lombarda 1 1 99	25789	13,3190	-0,69	[redacted]	nr	13,3190	13,6600	[redacted]
Bnl ord	6757	3,2290	+0,84	3,2790	nr	2,4590	3,7630	[redacted]
Bnl r c v	5416	2,7970	-0,43	[redacted]	1000	2,0100	[redacted]	231000
B. Pop. Berg. Cr. Var	45406	22,4500	+0,30	23,4500	1100	19,4310	23,8200	223500
B. P. Bergamo w 00	2458	1,2700	0,00	1,2670	nr	0,9811	1,3080	762000
B. P. Bergamo w 04	1665	0,8752	-0,21	0,8735	nr	0,8705	0,9307	129000
B. Pop. Brescia	55281	28,5500	+1,78	28,4400	450	21,5400	29,5400	421750
B. P. Comm. e Ind	44186	22,8200	-0,22	22,8600	nr	16,0500	23,4800	245000
B. P. Cr. Ind. 1 10 98	42266	21,8300	-1,27	21,8500	nr	15,1000	22,2400	7400
B. Pop. Cremona	22035	11,3800	+3,38	11,3800	nr	8,1560	11,3800	63250
[redacted] Cremona 1 1 99	21390	11,0470	+3,71	11,0490	nr	7,9300	11,0470	94000
B. P. Etruria e Lazio	30525	15,7650	+0,31	15,9140	nr	14,0080	16,3620	18400
B. Pop. Intra	26957	13,9220	-0,85	13,9500	nr	10,9960	14,5480	15500
B. Pop. Lodi	23761	12,2720	-0,53	12,2640	nr	8,1060	12,5280	198000
B. Pop. Milano	16545	8,5450	+0,21	8,5900	315	[redacted]	8,5400	773000
B. Pop. Novara	[redacted]	10,0820	-1,18	9,9870	nr	6,5460	10,2050	1072500
B. Pop. Spoleto	18073	9,3080	-1,63	9,3600	450	[redacted]	9,5180	4000
B. Pop. Verona	183879	94,9400	-0,49	95,5500	nr	72,0200	97,9500	7800
B. Desio e Brianza	6701	3,4610	0,77	3,4610	100	3,1050	[redacted]	56000
B. D. e Br. wc 1 1 99	3445	1,7790	+2,54	1,8000	nr	1,6890	[redacted]	24000
Bna	4635	2,3940	+0,17	2,3820	65	1,2950	2,4000	717500
Bna priv	2325	1,2010	-0,08	1,2070	30	0,8058	1,2020	347500
Bna r nc	1669	0,8570	+1,17	0,8614	30	0,7244	0,8175	517500
B. Toscana	[redacted]	4,8060	+0,33	4,7830	100	3,8669	4,9160	[redacted]
B. Chiavari	6659	3,4300	+0,67	3,5010	180	2,8430	3,5120	84000
B. Napoli	2523	1,3030	+1,[illegible]	1,3070	nr	1,1040	1,3110	3005000
B. Napoli r nc	2376	1,2270	+0,16	1,2280	240	1,0740	1,2270	270000
B. Sardegna r nc	31943	16,4970	-0,83	16,3770	500	13,2810	16,6360	7750
Bassetti	10843	5,6000	0,00	5,6000	350	4,9440	6,2010	0
Bayer	67130	34,6700	-0,06	34,8400	15	30,3700	37,3500	1625
Bayerische Vita	8721	4,5040	-0,64	4,4750	nr	4,1780	5,0300	87000
Beghelli	3760	1,9420	-0,36	1,9600	nr	1,8910	2,2190	134000
Benetton	3263	1,6850	+1,81	1,6800	525	1,4050	1,8080	13412500
Binda	36	0,0186	0,00	0,0188	40	0,0186	0,0186	0
Boero	12082	6,2400	-8,87	6,2400	300	6,0000	6,7000	1000
Bonaparte ord	905	0,4672	2,95	0,4640	nr	0,4672	0,4950	564000
Bonaparte o 1 1 99	872	0,4506	-1,42	0,4452	nr	[redacted]	0,4740	46000
Bonaparte r 1 1 99	465	0,2400	+6,67	0,2410	nr	0,2250	0,2400	264000
Bonifiche Ferraresi	15779	8,1490	-0,01	8,1000	300	7,8000	8,7000	5500
Brembo SpA	23206	11,9850	+0,71	12,0450	150	8,3470	12,2310	30750
Brioschi	408	0,2108	+0,86	0,2080	nr	0,1845	0,2765	60000
Brioschi w 98-05	114	0,0590	-0,34	0,0580	nr	0,0500	0,0836	40000
Bulgari	7551	3,9000	-1,54	3,9320	nr	2,8580	3,9610	517000
Buzzi	11032	5,6870	+1,44	5,7530	72	4,5810	5,9580	104000
Caltagirone	2016	1,0410	-1,79	1,0340	109	1,0180	1,2610	250000
Caltagirone r c v	2275	1,1750	+4,91	1,1750	129	1,1150	1,2700	5000
Calcementi	1979	1,0220	+0,59	1,0110	180	0,9780	1,2080	6400
Calp	5425	2,8020	+3,08	2,8160	250	2,5480	3,2280	1000
Caltagirone	1812	0,9356	-0,71	0,9380	45	0,8604	0,9858	8000
Caltagirone r nc	1714	0,8850	+5,00	0,8850	63	0,8000	0,9250	5000
Cam Finanziaria	3181	1,6430	-0,24	1,6400	70	1,6430	1,9550	3000
Cantoni	8514	4,3970	-1,80	4,3940	250	4,0140	5,0630	8200
Cir	4487	2,3240	-1,66	2,5000	350	2,1600	2,3600	9000
Cart. Burgo	12599	6,4900	+2,54	6,4960	400	4,8150	6,4600	784000
Cart. Burgo priv	14563	7,5210	+0,04	7,5650	825	6,8230	8,3000	14000
Cart. Burgo r nc	14050	7,2560	-0,33	7,3000	723	6,3650	7,3400	4500
Castelgarden	7271	3,7550	+2,50	3,8080	180	2,7210	3,7550	123000
Cembre	5253	2,7130	-1,45	2,7000	155	2,6680	3,0300	4000
Cementir	1875	0,9373	+1,54	0,9485	30	0,8534	1,0650	160000
Cem. Augusta	3214	1,6600	0,00	1,6600	170	1,5800	1,7000	0
Cem. Barletta	6752	3,4870	0,00	3,3400	280	3,0020	4,6000	0
Cem. Barletta r nc	6002	3,1000	-0,32	3,1000	300	2,7200	3,3500	1000
Ceramiche Zucchi	252	0,1300	-0,15	0,1300	3	0,1190	0,1576	50000
Ceramiche Ricchetti	1422	0,9411	-0,07	[redacted]	50	0,8020	1,0240	617500
Ceram. Ricchetti w	310	0,1600	+0,63	0,1600	nr	0,1540	0,2100	10000
Ciga Hotels	[redacted]	0,8156	[redacted]	0,8119	50	0,8128	0,7001	240000
Ciga Hotels r nc	1532	0,7912	+3,09	0,7900	125	0,7449	[redacted]	9000
Cir	1868	0,9650	0,10	0,9752	50	0,8797	1,1030	1395000
Cir r nc	1826	0,9430	+0,14	[redacted]	50	0,8459	0,9869	265000
Cir r nc 8/97	1741	0,8992	-0,47	0,9000	nr	0,7810	0,9367	70000
Cir r nc 8/98	1704	[redacted]	0,90	[redacted]	nr	0,7668	0,8980	5000
Cmi	1117	[redacted]	+0,12	0,5750	25	0,5196	0,5618	470000
Cmi r	413	0,2132	-0,66	0,2176	nr	0,2170	0,2813	150000
Class Editori	15953	8,2390	+1,04	8,2360	nr	7,1340	8,4030	180000
Colide	[redacted]	0,5120	+0,81	0,5154	40	0,4955	0,7135	[redacted]
Colide r nc	[redacted]	0,4750	-0,73	0,4818	70	0,4790	0,6621	430000
Comau	6173	3,1880	+14,47	3,1880	[redacted]	2,1700	3,1880	[redacted]
Comit	14811	7,6490	0,72	7,5990	165	5,2590	7,6820	11249000
Comit r nc	[redacted]	7,2520	-0,08	7,2980	[redacted]	4,3730	7,5980	51000
Compart	1438	0,7425	+0,08	0,7398	45	0,5422	0,8083	7925000
Compart r nc	1209	0,6242	+1,38	[redacted]	100	0,5353	0,6685	510000
Cond. Acqua P. Torino	7247	3,7430	+2,55	3,8500	90	3,5000	4,4420	3000
Cr. Bergamasco	36723	18,9660	+0,01	18,9910	750	15,4030	19,7890	14500
Credem	5420	2,7990	+0,11	2,8480	85	2,4950	2,9880	256000
Credem 1 1 99	5131	2,6500	-4,68	2,6500	nr	2,5500	2,9710	1000
Cremonini	4159	2,1480	+4,12	2,1910	nr	2,0620	2,8770	[redacted]
Cr. Fondiario	5003	2,5840	-0,68	2,5620	100	1,9990	2,7950	230000
Cr. Valtellinese	19132	[redacted]	[redacted]	9,9620	630	8,5590	10,0350	73000
Crespi	3135	1,6190	+2,27	1,6140	130	1,5830	1,8830	56000
CSP	8806	4,5480	+0,91	4,5440	306	4,3810	5,5010	70000
Cucirini Cantoni	1356	0,7000	0,00	0,7000	100	0,6801	0,8500	0
Danieli	413	0,2133	-0,37	0,2142	4	0,2057	0,2737	1700000
Danieli	[redacted]	5,0230	-0,80	5,0500	290	4,7480	6,3340	6500
Danieli r nc	4949	2,5560	-0,58	2,5750	240	2,5420	3,4020	108500
[redacted]	[redacted]	0,5014	+0,81	0,5000	nr	0,4544	1,1380	34000
Danieli w. 03	1169	0,6036	0,00	0,6200	nr	0,5795	0,7378	0
Dalmine	10578	5,4630	-1,44	5,4800	330	5,4630	6,6020	10000
Ducati	5230	2,7010	-0,04	2,7150	nr	2,6800	2,9850	906000
Edison	16547	8,5430	-0,40	8,5620	220	6,7140	11,6900	1667500
Ed. L'Espresso	20133	10,3980	+6,07	10,4660	[redacted]	7,8650	11,8490	529000
Emak	3774	1,9490	-1,47	[redacted]	nr	[redacted]	2,1690	63000
Eni	11412	5,8940	+1,62	[redacted]	200	5,0970	5,9740	28852000
ERG	5966	3,0810	-1,72	3,0850	100	2,6700	3,2610	477000
Ericsson	64846	33,4900	+0,18	33,3700	400	32,6100	39,2200	10600
Eridania Beghin-Say	269045	138,9500	-1,64	138,6000	23	124,6400	158,4400	1075
Esaote	3931	2,0300	+0,20	2,0409	50	1,8270	2,2740	22000
Falck	13880	7,1790	-0,82	7,1700	175	6,6000	7,4560	9000
Falck rsp	13941	7,2000	0,00	7,2000	225	6,9000	7,5000	0
Fiar	5712	2,9500	+4,81	2,9500	260	2,8200	3,2000	3000
Fiat	5865	3,0290	+3,10	3,0680	120	2,8270	3,3800	26170000
Fiat priv	2985	1,5470	+2,97	1,5610	120	1,3540	1,6840	1467000
Fiat r nc	3179	1,6420	+3,34	1,6550	150	1,4560	1,8130	3725000
Finarte Asta	2742	1,4160	+1,94	1,4420	50	1,0370	1,4160	205000
Fincasa44	415	0,2142	-2,50	0,2241	50	0,2074	0,2590	140000
Finmeccanica	1800	0,9295	-0,02	0,9263	140	0,8580	1,1050	4915000
Finmec. 98-00 w	116	0,0600	-0,50	0,0604	nr	0,0569	0,0775	760000
Finmeccanica r nc	1431	0,7392	+0,19	0,7370	100	0,7102	0,8318	150000
Fin. Part.	983	0,5078	-1,07	0,5645	20	0,5091	0,6439	320000
Fin. Part. w	116	0,0601	+3,26	0,0600	nr	0,0577	0,0857	320000
Fin. Part. priv	604	0,3120	+3,45	0,3228	50	0,2877	0,3261	230000
Fin. Part. r nc	749	0,3866	+5,10	0,3866	150	0,3380	0,4188	235000
Gabetti	2471	1,2760	+1,59	1,2850	30	1,2110	1,4470	27500
Garboli Rep	1723	0,8900	[redacted]	[redacted]	200	0,8800	1,1800	0
Gefran	6169	3,1860	-0,34	3,1700	nr	3,1090	3,5600	5000
Gemina	1160	0,5983	-0,46	0,5877	20	0,5278	0,6454	195000
Gemina r nc	1365	0,7050	-0,14	0,7050	30	0,6525	0,7572	5000
Generali	71884	37,1300	-0,35	37,1000	385	33,4100	40,4700	2328700
Generali w. 01	82717	42,7200	+0,54	42,8000	nr	38,8000	46,4400	2300
Gewiss	35364	18,2640	+1,07	18,3100	250	15,5960	18,9800	188250
Gildemeister	5865	2,9050	+2,05	3,0000	270	2,7820	3,1920	57000
Gim	1644	0,8491	+0,32	0,8560	150	0,7346	0,9210	365000
Gim w 1997	118	0,0615	-7,66	0,0600	nr	0,0373	0,1511	275000
Gim r nc	2734	1,4120	-0,98	1,4200	115	1,2430	1,4350	50000
HDP	1275	0,6587	-0,47	0,6579	25	0,5280	0,6900	8055400
HDP r nc	959	[redacted]	-2,31	0,4902	15	0,4382	0,5306	215000
I Grandi Viaggi	1864	0,9627	-0,88	0,9700	25	0,8647	1,1570	30000
Ifil	[redacted]	1,5720	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1,9160	2,1800	18000
Ifil priv	28878	14,9140	+2,02	15,0470	530	12,0380	17,1080	534750
Ifi	7154	3,7050	-0,19	3,6550	140	2,8840	[redacted]	951000
Ifil r nc	4395	2,2700	+4,13	2,3040	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2764500
Ifil w 99	1565	0,8085	+2,39	0,8017	nr	0,5882	1,1520	94000
Ifil r nc w 99	1457	0,7523	+1,06	0,7528	nr	0,5882	1,0640	250000
Ima SpA	12191	6,2960	+0,54	6,3680	220	5,7850	6,8470	80000
Immob. Metanopoli	1831	0,9459	0,00	0,9410	60	0,8825	1,0690	15000
Impregilo	1390	0,7177	+0,67	0,7211	185	0,5321	0,7746	2025000
Impregilo r nc	[redacted]	0,7265	+0,76	0,7200	50	[redacted]	0,7967	30000
Impregilo w 01	768	0,3966	-1,20	0,4000	nr	0,3821	0,4536	110000
Ina	5383	2,7800	+2,66	2,7890	70	1,9440	2,7800	50340000
Intek	1094	0,5650	-0,81	0,5650	40	0,5340	0,6440	10000
Intek r nc	887	0,4582	-4,34	0,4590	50	0,4405	0,5263	20000
Interpump	7954	4,1080	-0,63	4,1010	60	3,7240	4,3510	32500
IPI	3148	1,6250	+5,25	1,6110	85	1,4800	1,6670	117500
Irce	7375	3,8090	-1,91	3,8050	300	3,7350	4,7160	65000
Italcementi	19827	10,2400	+0,53	10,2700	140	8,0430	10,6370	176000
Italcementi r nc	8841	4,5660	+1,53	4,6000	200	3,8650	4,5660	527000
Italfondiario	17136	8,8500	0,00	8,8000	400	8,2560	11,0000	0
Italgas	8748	4,5180	-0,46	4,5110	130	4,2730	5,6760	1537000
Italmobiliare	48174	24,8800	-0,52	24,7500	1000	21,4100	27,2900	26200
Italmobiliare r nc	30262	15,6290	+1,73	15,7800	1150	14,8770	17,5090	56300
Ittierre	4612	2,3820	+0,51	2,3670	50	2,0520	2,4620	380000
Jolly Hotel	9205	4,7540	+0,74	4,7800	150	4,5260	6,0030	10000
Jolly Hotel r nc	10068	5,2000	+6,12	5,3660	380	4,8000	5,2000	1500
La Doria	4928	2,5450	+0,04	2,5[illegible]	190	2,4000	2,8130	10000
La Fondiaria Ass.	9943	5,1350	+0,90	5,1100	135	4,2100	5,5130	1016000
La Fond. Ass. r nc	7641	3,9460	+3,24	3,9800	175	3,1070	4,0880	300000
La Gaiana	4260	2,2000	0,00	2,2000	120	2,2000	2,3400	0
Lazio S.S.	12681	6,5490	+0,17	6,5400	nr	2,8699	9,5560	209000
Linificio	784	0,4050	+3,10	0,4060	6	0,2224	0,4564	10000
Linificio r nc	759	0,3920	-1,01	0,3920	60	0,3920	0,4490	10000
Locat	1685	0,8704	+2,98	0,8730	40	0,8113	1,1460	85000
Mafin	2382	1,2300	-1,20	1,2300	80	1,2300	1,4200	30000
Magneti Marelli	2546	1,3160	+5,36	1,3410	80	1,1870	1,5190	1015000
Magneti Marelli r nc	2537	1,3100	+2,58	1,3050	100	1,2380	1,4680	12500
Marelli Rubber	4837	2,4980	+0,16	2,5310	95	2,4940	3,3400	158000
Marangoni	5890	3,0420	+4,21	3,1150	200	2,8000	3,1400	34000
Marzotto	15213	7,8570	+0,[illegible]	7,8510	345	7,0840	9,5770	33750
Marzotto risp	16833	8,5900	0,00	8,5900	360	6,6000	10,5860	0
Marzotto r nc	10706	5,5290	+1,45	5,4790	456	5,[illegible]	6,4700	3500
Mediaset	16755	8,6530	+1,32	8,7080	252	7,0710	9,1880	2930000
Mediobanca	24052	12,4220	-1,44	12,4000	225	9,2990	13,2440	1766750
Mediobanca w 98-00	5344	2,7600	-1,92	2,7000	nr	2,2730	3,1470	189000
Mediolanum	11649	6,0160	+0,87	6,1250	450	5,4100	7,5890	1797000
Melloni	8272	4,2720	-0,23	4,2440	195	4,0330	4,[illegible]	18000
Meloni r nc	3747	1,9350	-0,67	1,9430	120	1,7790	2,4820	36000
Milano Ass.	5586	2,8850	+1,41	2,8850	100	2,5580	3,5100	381000
Milano Ass. w 99-02	818	0,4224	+0,71	0,4290	nr	0,3806	0,5310	92500
Milano Ass. r nc	4204	2,1710	+1,21	2,1720	136	1,8[illegible]	2,2940	220000
Mittel	2858	1,4810	+4,15	1,5000	60	1,2300	1,4810	85000
Mondadori	26711	13,7950	-0,67	13,8200	500	11,0[illegible]	15,0800	[redacted]
Mondadori r nc	26269	13,5670	0,00	13,5[illegible]	520	8,8600	14,1820	0
Monrif	1232	0,6364	-1,76	0,6340	50	0,6298	0,8011	96000
Montedison spa	1845	0,9530	-0,59	0,9575	40	0,7514	1,1840	[redacted]
Montedison spa rsp	2132	1,1010	-5,36	1,1000	50	1,0330	1,2340	20000
Montedison spa r nc	1425	0,7358	+2,54	0,7401	50	0,7050	0,8727	1410000
Montefibre	1057	0,5458	+1,18	0,5470	43	0,5332	0,7341	215000
Montefibre r nc	1099	0,5674	-0,98	0,5730	60	0,5490	[redacted]	25000
Nagg. Mecc. e	2957	[redacted]	+1,33	1,5400	50	1,3800	1,8830	8000
Necchi	[redacted]	0,3370	[redacted]	[redacted]	100	0,3370	0,4307	[redacted]
Necchi r nc	1820	0,9400	0,00	0,9400	140	0,9310	1,0010	0
Olcese	1394	0,7200	-1,23	[redacted]	150	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Olivetti	5846	3,0180	+0,83	3,0030	270	2,7520	3,4420	25252500
Olivetti w 98/02	4639	2,3960	+0,84	2,3270	nr	2,2470	2,81[illegible]	[redacted]
Olivetti priv	5224	2,6980	+0,11	2,7000	270	2,5880	3,6270	27500
Olivetti r nc	5220	[redacted]	+1,43	2,6960	125	2,4960	3,1250	[redacted]
Pagnossin SpA	[redacted]	3,0170	-1,45	3,0000	150	3,5430	[redacted]	[redacted]
Parmalat Fin.	2566	1,3250	-0,06	1,3270	nr	1,2510	[redacted]	3055000
Parmalat w	1531	0,7907	+0,04	0,7471	nr	0,7277	1,1220	78000
Parmalat w 03	1723	0,8897	-0,39	0,9026	nr	0,8897	1,2020	157500
Perlier	592	0,3060	-3,97	0,3060	5	0,3060	0,4190	10000
Pininfarina	36146	18,6680	+1,42	18,6180	300	16,6850	20,2400	8500
Pininfarina rsp	35531	18,3500	0,00	18,3500	340	16,8250	19,1606	0
Pirelli spa	4980	2,5720	-2,14	2,6250	120	2,2640	2,9460	6164000
Pirelli spa r nc	3712	1,9170	+2,08	1,9370	140	1,7380	2,1780	318000
Pirelli & C.	3108	1,6050	-0,99	1,6190	100	1,4040	1,7840	1085000
Pirelli & C. r nc	2891	1,4930	+0,81	1,5310	120	1,3430	1,6540	196000
Poligrafici Ed.	2682	1,3850	-1,42	1,3810	70	1,3850	2,2460	180000
Premafin	1444	0,7459	-0,21	0,7425	200	0,6246	0,8396	112000
Premafin w	926	0,4780	-3,43	0,4778	nr	0,4780	0,7500	175000
Premuda	1654	0,8698	-0,51	0,8680	35	0,8586	1,0670	67500
Premuda r nc	2808	1,4500	0,00	1,4500	120	1,4500	2,1175	0
Ras	18577	9,5940	+1,22	9,6500	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1448500
Ras r nc	15819	8,1700	+1,25	8,2220	400	6,3650	8,6650	715500
Ratti	3065	1,5830	+0,75	1,5700	100	1,5730	1,9830	7000
Recordati	18092	9,3440	-0,01	9,2840	300	7,9370	9,5220	43500
Recordati r nc	9720	5,0200	-0,40	5,0210	360	4,4290	5,0581	68500
Rena De Medici	4339	2,2410	+4,18	2,2510	180	1,9570	2,6580	364000
Rena De Medici r c v	3911	2,0200	0,00	2,0200	120	2,0200	3,2537	0
Rena De Medici r nc	3878	2,0030	-4,62	2,1230	120	1,9400	2,5640	6000
Richard Ginori 1735	1648	0,8513	+1,55	0,8540	nr	0,8345	1,0340	156000
Rinascente	13962	7,2110	+0,16	7,1990	200	7,0430	9,3360	402000
Rinascente priv	7631	3,9410	+5,80	3,9560	200	3,6030	4,8010	860500
Rinascente r nc	7556	3,9020	+7,14	3,9000	260	3,5540	5,3400	1899000
Rinascente ord. w	2207	1,1400	-0,[illegible]	1,1450	nr	1,0740	2,0750	489000
Rinascente risp. w	1093	0,5645	+6,63	0,5[illegible]	nr	0,4989	1,0730	3140000
Risanamento	36583	18,9430	+0,01	18,9600	473	16,3860	19,4940	16000
Risanamento r nc	19365	10,0080	+1,52	10,0000	530	8,2060	10,0130	4000
Riva Finanziaria	5884	3,0440	+1,43	3,0360	55	2,6040	3,3690	62000
Roland Europe	5085	2,6260	+1,27	2,6500	301	2,3380	2,5250	28000
Rolo Banca 1473	42695	22,0500	+1,24	22,1200	575	20,7100	24,4200	387100
Rotondi Evolution	4194	2,1660	+3,54	2,1660	356	2,0520	2,5950	17000
Sabaf	[redacted]	7,2150	-2,34	[redacted]	nr	[redacted]	8,1040	2000
Saes	3867	1,9970	+2,15	2,0760	nr	1,9100	2,2870	38000
Saes Getters SpA	15064	7,7800	+0,03	7,8030	330	7,7000	9,0[illegible]	1250
Saes Getters priv	14948	7,7200	0,00	7,7800	350	7,2430	8,3015	0
Saes Getters r nc	8256	4,2640	-0,42	4,2500	360	4,0150	4,9610	12000
Saffa	8434	4,3560	+2,47	4,4110	500	3,7020	4,6730	402500
[redacted]	22445	11,5920	+1,03	11,7980	200	[redacted]	11,5920	[redacted]
Sai r nc	11145	5,7560	[redacted]	5,[illegible]	240	4,3940	5,7560	[redacted]
Saipem	9856	5,0900	+1,58	5,1160	210	4,9130	6,1640	22000
Saipem r nc	6119	3,1600	+4,43	3,2670	230	[redacted]	3,6950	4500
Sasib	7059	3,6200	+0,06	3,6150	150	2,9452	3,7210	1361000
Sasib r nc	6871	3,5000	0,00	3,5000	180	3,0000	3,2020	0
San Paolo-Imi	28730	14,8380	+3,75	15,0250	140	14,1580	16,5250	4658500
Savino Del Bene	2279	1,1770	+1,55	1,1700	115	1,1230	1,3550	20000
Schiapparelli	317	0,1636	-1,92	0,1641	30	0,1636	0,2322	1040000
Seat-P. Gialle ord	2091	1,0800	-0,37	1,0800	389	0,8201	1,2860	3679000
Seat-P. Gialle r nc	14[illegible]	[redacted]	+0,87	0,7382	387	0,5768	0,9926	6575000
Serfi	11451	5,9140	-1,20	5,9130	150	5,7670	7,7240	38500
Sip	10032	5,3360	+0,43	5,4500	520	4,8120	5,6730	214000
Sirti	983	0,4972	+0,52	0,4981	35	0,4714	0,5782	318000
Sirti r nc	1154	0,5958	-0,37	0,5990	210	0,5435	0,6208	59000
Sirti w 99	173	0,0895	-2,61	0,0880	nr	[redacted]	[redacted]	80000
Smeriti Sisa	1346	0,6961	0,00	0,6890	20	0,6213	0,7225	0
Snia	2403	1,2410	+0,65	1,2500	60	1,1940	1,4630	2047500
Snia r c v	2285	[redacted]	-1,42	1,1800	80	1,1449	1,4680	2500
Snia r nc	1717	0,8866	+0,81	0,8805	10	0,8362	0,9806	140000
Sogefi	4761	2,4590	+1,86	2,4860	170	2,0860	2,5820	380000
Sol	3948	2,[illegible]	+0,30	2,0140	nr	2,0330	[redacted]	217000
Sopaf	1081	0,5584	-1,38	0,5569	120	0,5321	0,7448	206000
Sopaf r nc	1017	0,5251	-0,83	0,[illegible]	140	0,4836	0,6650	80000
Sorin	6157	3,1800	-0,50	3,1580	100	3,0580	4,1260	109000
Sorin Biomedica	6576	[redacted]	-0,79	3,3960	350	3,3970	4,0180	93000
Stayer SpA	1250	0,6458	+0,59	0,6500	[redacted]	0,6420	0,8146	23000
Stefanel	2759	1,4250	+0,71	1,4140	70	1,4200	2,0070	187500
Stefanel r c v	3485	1,8000	+1,08	1,8000	nr	1,7700	2,3300	2500
Stefanel w	439	0,2267	-5,82	0,2238	nr	0,2108	0,5032	80000
St Microelectronics	174000	90,3300	-0,67	90,7300	nr	88,4300	93,8700	7850
Targetti Sankey	5568	2,8810	-1,77	2,8800	nr	2,7430	3,0300	6500
[redacted]	[redacted]	8,5000	+12,85	8,5000	200	2,8100	12,2440	38000
Telecom It.	16872	8,7080	-1,95	8,6410	190	7,5750	8,9800	34138500
Telecom It. r nc	10791	5,5730	-3,16	[redacted]	210	[redacted]	[redacted]	14197500
Telecom Italy Mobile	11925	6,1590	+1,42	6,2050	45	5,1770	6,6580	15481500
Telecom It. M r nc	6847	3,5360	+1,58	3,5720	85	3,2260	4,3510	7790000
Terme Acqui	1290	0,6660	-0,71	0,6700	15	0,6680	0,9185	10000
Terme Acqui r nc	[redacted]	0,5675	-0,44	0,5600	22	0,5355	0,7616	14000
Tim	26676	13,7770	+3,83	14,0800	440	11,1180	14,5170	1032000
Toro w	13873	7,1390	+3,[illegible]	7,1380	nr	6,2700	8,6450	[redacted]
Toro priv	17067	8,8000	+15,86	8,6240	440	6,5410	8,8000	195000
Toro r nc	17047	8,8040	+12,76	8,6010	[redacted]	6,1910	8,8040	[redacted]
Trevisan	4130	2,1280	+0,00	2,1150	[redacted]	1,9840	2,5000	45000
Unicem	18933	9,9140	-3,80	9,7910	200	7,7150	10,5800	52000
Unicem r nc	8585	4,4300	-0,98	4,4630	240	3,9030	4,6450	280000
UniCredito	9878	4,8070	+0,44	5,0030	80	4,1260	5,1170	16881000
UniCredito r nc	7802	3,8280	-1,02	3,9430	85	3,2200	4,0020	121000
Unip.-Ln. Immobiliare	806	0,4434	-0,99	0,4449	nr	0,4118	0,5385	3340000
Unipol	6800	3,5120	-0,79	3,5330	140	2,9050	3,7740	398500
Unipol pri w 98-00	799	0,4127	-0,48	0,4215	nr	0,3834	0,6021	47000
Unipol priv	4881	2,5280	+2,03	2,5300	150	1,9090	2,7850	771000
Unipol priv. w 98-00	853	0,4400	-1,62	0,4400	nr	0,3650	0,5510	13000
Vianini Industria	1571	0,8150	+2,64	0,8230	15	0,7500	0,8150	98000
Vianini Lavori	3682	1,9020	+1,90	1,9080	85	1,7730	2,0000	7200
Vittoria Ass.	7998	4,1310	+1,05	4,1090	170	3,7290	4,6050	26000
Volkswagen	119083	61,4800	+0,58	61,5400	9	59,2100	77,2800	12000
Zerowatt	18996	9,8010	+7,00	9,6700	590	9,0030	10,4200	10000
Zucchi	12260	6,8500	+1,32	6,8500	250	5,8500	7,5400	1000
Zucchi r nc	8132	4,2000	-0,10	4,2000	400	4,0120	4,4460	7500
Zoeclani	17809	8,7850	+0,38	8,7000	350	8,6270	8,7852	19400

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

Azioni	31-03-99	30-03-99	Var. %
Royal D. Petrol	49,2500	49,2500	0,00
Aegon NV	84,5500	83,9000	+0,77
Ing Groep NV	51,0500	51,2000	-0,29
Unilever NV	64,3500	64,2000	+0,23
ABN Amro H. NV	19,3000	19,2000	+0,52
Koninklijke KPN NV	36,8500	36,3600	+1,36
Koninklijke A. NV	35,5000	35,3500	+0,42
Akzo Nobel	34,3000	34,1000	+0,59
Elsevier	13,[redacted]	13,3500	+3,37
Fortis AG	[redacted]	[redacted]	+0,41
Electrabel SA	332,0000	[redacted]	+1,78
Petrofina SA	507,0000	[redacted]	-1,55
Nokia	149,1000	[redacted]	+6,05
DaimlerChrysler Ag	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Deutsche T. Ag	37,7500	36,9500	+2,17
Allianz Ag	282,0000	281,5000	+0,18
Mannesmann Ag	118,3000	114,7000	+3,14
Siemens Ag	61,9000	60,5000	+2,31
Deutsche Bank Ag	47,6500	48,8000	-2,36
Bayer Ag	34,7000	34,4000	+0,87
Veba Ag	48,7000	[redacted]	+0,21
Preu Ag	41,0000	41,4500	-1,09
Metro Ag	57,8700	[redacted]	-1,50
Lufthansa Ag	20,2500	20,1000	+0,75
Telefon. de Espana	[redacted]	39,1900	+0,29
[redacted] Vizcaya	[redacted]	13,6700	+0,95
Endesa	23,3600	23,1500	+0,09
Repsol Sa	47,7000	[redacted]	-1,41
Portugal Telecom	41,4900	40,2600	+3,00
France Telecom	74,9000	71,0500	+5,42
L'Oreal	588,0000	566,0000	+3,72
Axa-Uap	122,8000	120,1000	+2,25
Vivendi	227,9000	227,4000	+0,22
Elf Aquitaine	125,8000	130,4000	-3,53
Carrefour Superm.	714,0000	701,0000	+1,85
Alcatel	108,5000	109,0000	-1,38
Rhone-Poulenc	41,9000	41,7800	+0,26
LVMH Moet H.	229,5000	233,5000	-1,71
Societe Generale	178,0000	173,0000	+2,89
Air Liquide	138,2000	137,0000	+0,73
Paribas	102,4000	102,2000	+0,19
Saint Gobain	147,0000	152,0000	-3,87
Schneider	51,2500	50,0000	+2,50

in Borsa adesso [redacted] *cé paga il tre solo il tre per mille netto** [redacted] *commissioni a chi opera in Borsa via Internet col suo PC*
directa * 2‰ oltre i 5 miliardi di intermediato www.directa.it ☎ 011.530101

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **VALENTINO (HDP): SI DIMETTE BOHLER.** Roland Bohler, amministratore delegato e direttore generale della Valentino (Hdp) ha rassegnato le dimissioni, con effetto dal 19 aprile. Le dimissioni sono state rassegnate «d'intesa tra le parti». Le motivazioni [illegible] da ricondurre ad «una diversa interpretazione delle azioni da attuare per conseguimento degli obiettivi strategici concordati».

■ **DIMISSIONI ALLA CONTINENTAL.** Hubertus Von Grunberg, presidente del direttorio della continental ha presentato le proprie dimissioni al consiglio di sorveglianza del gruppo tedesco. Le ragioni sono «personali» e potrebbe essere sostituito dal membro del direttorio Stefan Kessel.

■ **PIU' UTILE PER UNICEM.** Utile netto di competenza di 91,6 miliardi contro i 61,1 miliardi del 1997 per la «Unicem Spa» nel 1998. In crescita anche il fatturato consolidato, 1434 miliardi, +37% rispetto all'anno precedente; il margine operativo lordo, 314 miliardi (+22%), e l'autofinanziamento a livello consolidato, 222 miliardi (+30%). Le attività italiane del Gruppo hanno avuto uno sviluppo del 57% anche per le acquisizioni nel settore calcestruzzo.

■ **ACCORDO MEDIOCENTRALE-AEROPUERTOS ARGENTINA 2000.** Un accordo di assistenza finanziaria che può arrivare sino a 500 milioni di dollari è stato sottoscritto tra Mediocredito Centrale Spa e la Aeropuertos Argentina 2000. L'intesa prevede investimenti nei principali aeroporti argentini e l'affidamento dei lavori soprattutto ad aziende italiane.

LIDL è conveniente!

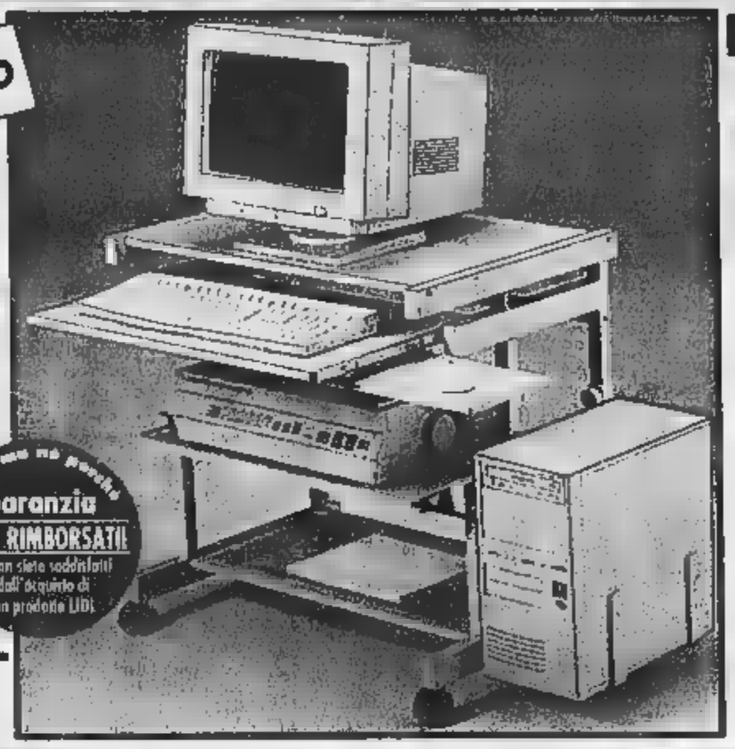
... da Giovedì 1 Aprile

Tavolo per computer

in metallo

- con piani d'appoggio per tastiera, stampante, monitor (piani d'appoggio per tastiera e stampante retraibili),
- regolabile in altezza da 73 a 83 cm., lungh. 64 cm., profondità 53 cm.

99.900*



Garanzia SOLDI RIMBORSATI! Se non siete soddisfatti dall'acquisto di un prodotto LIDL

16.900* Camicia da uomo
- mezze maniche,
- con taschino e bottone,
- a quadri

taglie: M-XXL

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDI 01/04/99 A MERCOLEDI 14/04/99

Golden Ball	2.990	1.990
Vongole al naturale	1.990	1.190
Birra Hefe-Weizen	990	790
		1.490

FINO AD ESAURIMENTO

...nino cacciatore	1.890*
	8.990*
	2.490*
	2.490*
	3.990*
	1.490*
	1.990*
	6.990*

Bilancia digitale pesa persona

3 anni di garanzia

- riporta il peso dopo 3 secondi
- funziona con 1 batteria 9 V non inclusa,
- si accende e si spegne automaticamente,
- colore bianco

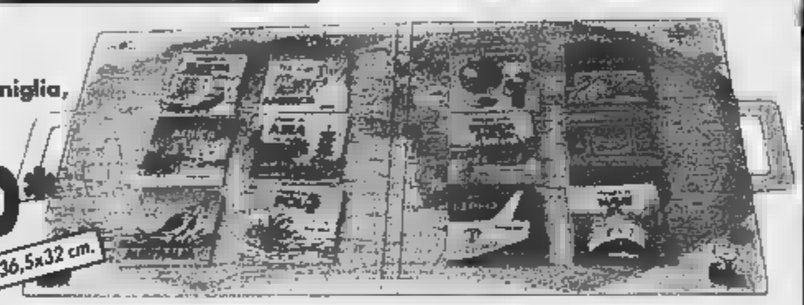
19.900* portata max 120 Kg.

Garanzia SOLDI RIMBORSATI! Se non siete soddisfatti dell'acquisto di un prodotto LIDL

Valigetta

- con pratica maniglia,
- contiene 12 libri per viaggiare

14.900* dim.: 36,5x32 cm.



Scarpe da jogging unisex

- soletta in materiale tessile,
- imbottitura nella linguetta e nel tallone

misure: 38-43

22.900*

suola TPR antiscivolo

Saponette per bambini

a forma di coniglio
120 gr.
L. 16.584 / Kg.

4 pezzi

1.990* diversi colori

Sandali da bambini

- sottopiede anatomico in pelle scamosciata,
- con cinturino sul tallone,
- motivo laterale

colori: giallo e blu

suola in EVA

12.900*

misure: 23-32

Piumino mangiapolvere

manico telescopico fino a 1,30 m. ca.

6.990*

per pulire anche negli angoli più nascosti

Palloncini

- gonfiabili, da modellare,
- con pompetta,
- multicolori

2.690* CE

5 pz. da ca. 140 cm.
10 pz. da ca. 90 cm.
15 pz. da ca. 50 cm.

...ici da uomo

- sottopiede biocomfort ... traspirazione,
- suola: sughero ed EVA

per il relax dei vostri piedi

19.900*

colore marrone scuro

misure: 40-46

Scarpe da ...

- suola in PVC iniettata,
- per indoor e outdoor,
- ... colori,
- collarino e linguetta imbottiti

19.900*

misure: 24-30

da bambino

Scarpe con lacci per bambini

- tomaia 100% cotone,
- suola in gomma e cotone

6.900*

misure: 24-35

colori: turchese, giallo e blu

collare imbottito

Collant riposante

esercita un massaggio stimolante per la circolazione sanguigna

40 den.

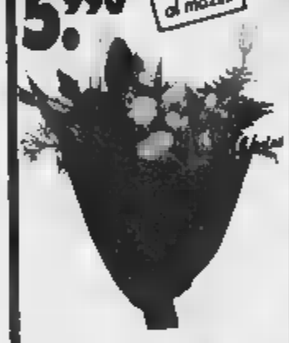
3.990* taglie: I-VII

LYCRA ONLY BY DUPONT

labelle

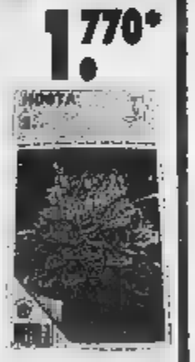
Fiori per la Pasqua

5.990* al mazzo



Bulbi di fiore

1.770*



Orchidee in cestino

al pezzo

9.990*

Set contenitori

- per forno a microonde,
- 1 scolaverdura,
- 4 pezzi a 24 cm.,
- 1 coperchio a 25 cm.

9.990* 6 pezzi

resistono da -40°C a +120°C

micro-dur 120°

Pirofila in pyrex

con coperchio e manici per servire direttamente in tavola, ... per microonde, forno e grill

24.900*

resiste da -40°C a +300°C

capacità 4,5 l.

3 anni di garanzia

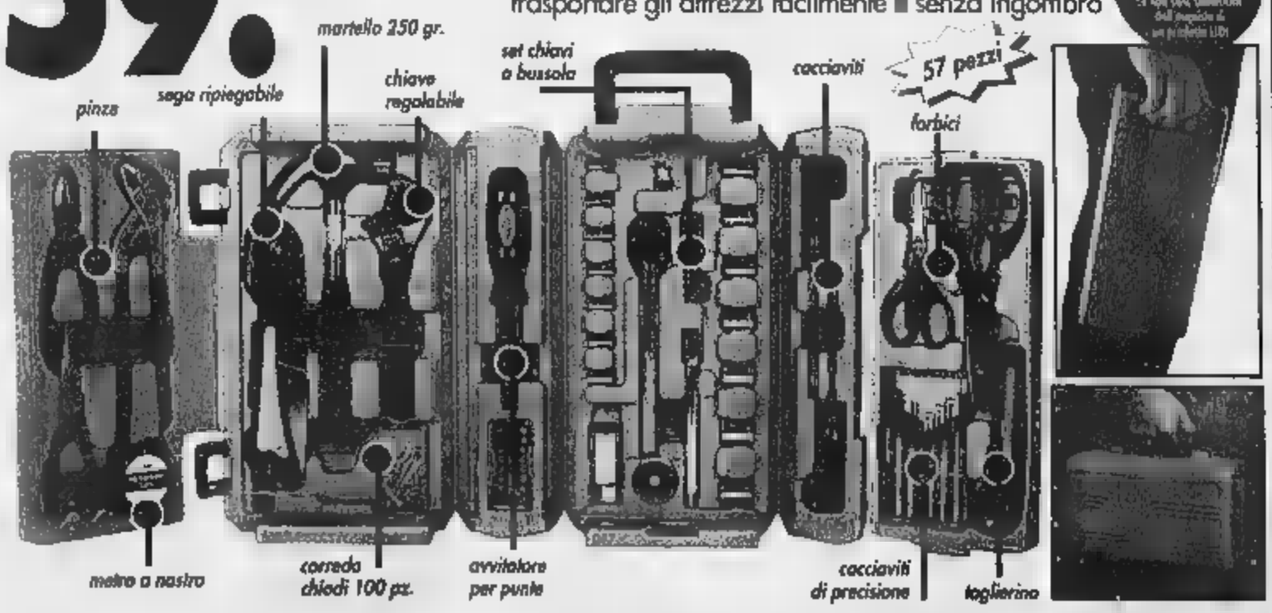
in vetro borosilicato

Set attrezzi

- in lega in acciaio al carbonio temprato,
- il pratico contenitore a 6 scomparti permette di trasportare gli attrezzi facilmente e senza ingombro

59.900*

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!



57 pezzi

pinza, sega ripiegabile, martello 250 gr., chiave regolabile, set chiavi a bussola, cacciaviti, forbici, metro a nastro, cassetta chiodi 100 pz., avvitatore per punte, cacciaviti di precisione, tagliarino

Teiera in vetro

adatta per microonde, capacità 1,5 l.

9.990* SIMAX HEAT RESISTANT

multicolore

LIDL

* PRODOTTO ... CON ... DAL 01/04/99 ... 07/04/99 FINO ... ESAURIMENTO ... I PREZZI VALIDI ... OMISSIONI. TUTTI LI ... HANNO VALORE

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

AL MASSIMO

Il Cda del Teatro Massimo di Palermo ha designato sovrintendente Francesco Giambrone, assessore alla cultura di Palermo che ha accettato con la riserva di verificare la possibilità di rilancio del teatro.

BRANDO: KAZAN ERA UNA SPIA

Marlon Brando si è rifiutato di consegnare l'Oscar alla carriera a Elia Kazan: «Non posso dare il premio a che ha denunciato i colleghi». Lo ha rivelato Karl Malden, presidente dell'Academy.

La storia, i riti, i simboli, le usanze della Settimana Santa: la Pasqua secondo cristiani ed ebrei

In memoria di me

GLI ebrei che lasciano l'Egitto, Gesù che spezza il pane nell'ultima cena con gli apostoli e dice loro: «Fate questo in memoria di me...». La Pasqua i suoi simboli e le liturgie, soggetti infiniti di opere d'arte: giovedì, il ricordo cena accomuna ebrei e Per gli uni è il seder, fulcro della festa di Pesach, per gli altri l'inizio dei quattro giorni centrali dell'anno liturgico, il compimento della parabola terrena del Cristo. Il tradimento di Giuda che si consuma subito dopo la cena, il «processo» davanti al sinedrio e a Ponzio Pilato, la condanna, il Golgota, la crocifissione, il sepolcro e infine la resurrezione. *La Stampa*, da oggi a domenica, pubblicherà quattro «meditazioni»: comincia la teologa Adriana Zarri. Domani, venerdì, interverrà don Leonardo Zega, editorialista *La Stampa*. sabato, giorno del silenzio e dell'attesa, sarà raccontato dallo scrittore Vittorio Messori. Domenica, il giorno della resurrezione e della gioia, dal biblista Enzo Bianchi, priore della comunità di Bose.

Gesù da «L'ultima cena» di Leonardo
In basso la studiosa Elena Loewenthal
A sinistra la teologa Adriana Zarri

Elena Loewenthal racconta i riti e i cibi delle comunità ebraiche. A tavola si mette un posto in più e si è soliti lasciare la porta aperta: potrebbe arrivare il Messia

IN mattinata, nelle cattedrali, si celebra la messa crismale, durante la quale vengono crati i sacri oli, usati per l'amministrazione di vari sacramenti: segnatamente la cresima e l'unzione degli infermi, anche per il battesimo e l'ordine sacro; ed è appena il caso di ricordare la simbologia e il significato dell'unzione. Ma con la messa vespertina *in coena Domini* che ha inizio il triduo pasquale in quella che la liturgia chiama la *major hebdomadis*, da noi tradotta correntemente (e forse non traduzione felicissima) in «settimana santa».

Come dice la denominazione latina la liturgia eucaristica è il memoriale della del Signore, da noi detta correntemente l'ultima cena. Tutte le messe sono memoriale della ; questa ne fa memoria commemorativa, se così si può dire: non solo rinnova il mistero di quel convivio, ma lo ricorda e narra per esteso. Si sa che l'anno liturgico ripercorre le tappe della storia della salvezza: attesa veterotestamentaria, natale, pasqua, pentecoste e via dicendo. Il giovedì santo, con la *missa in coena Domini*, ricorda la cena del Signore: la ricorda, per così dire, due volte: è insieme memoria e memoriale: memoria in quanto rievocazione storica e memoriale in quanto, come ogni messa, ricreazione del mistero (domando scusa per il linguaggio approssimato, com'è, inevitabilmente - e non solo per esigenze di divulgazione giornalistica - il tentativo di dire l'indicibile).

La Scrittura riporta il grande discorso di Gesù, presente nel Vangelo di Giovanni e narra l'istituzione dell'eucarestia e, in second'ordine, l'istituzione del sacerdozio (anche un certo clericalismo molto presente nella chiesa, tende ad equiparare i due fatti). E' da qui narrazione, nella quale le donne non appaiono (sebbene, con ogni probabilità fossero presenti) si presume la riserva del sacerdozio ai soli maschi: un'opzione teologica molto discussa e che, a Roma, si tende a caricare di un vincolo di fede: gravame ancor più discusso e discutibile.

Dato il significato della ricorrenza si potrebbe pensare che il Vangelo riportasse il della cena che invece è demandato alla seconda lettura, tratta dalla prima lettera di Paolo ai Corinti, che contiene la zione più antica della cena eucaristica. Il Vangelo invece narra l'episodio della lavanda dei piedi, di cui dopo diremo.

La prima lettura, tratta dal libro dell'Esodo, narra la Pasqua degli Ebrei; la cena consumata in tutta fretta, nella clandestinità, mangiando un agnello maschio (traccia evidente del regime patriarcale) e senza difetti: un chiaro simbolo del Cristo: *agnus Dei*. Il sangue di questo agnello sacrificato, posto sugli stipiti e sugli architravi delle case degli ebrei, sarà un segno di salvezza: il castigo di Dio colpirà i primogeniti degli Egiziani, risparmiando le case segnate col sangue dell'Agnello: una simbologia troppo trasparente per dover essere spiegata. Si tratta di un episodio celebre che viene ricordato nello splendido preconio della veglia di Pasqua: *Venus ille Agnus occiditur, cuius sanguine postes fidelium consecrantur*.

Abbiamo accennato ad certa di clericalismo tendente a dare eccessivo rilievo al sacerdozio ministeriale. Ecco che, prevedendo questo rischio, Cristo, cinto un grembiale, lava i piedi agli apostoli: «Se io, signore e maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi vicendevolmente. Vi ho dato infatti l'esempio perché, come ho fatto io, facciate anche voi».

In memoria di questo, dopo l'omelia, il vescovo, nelle cattedrali, lava i piedi ad alcune persone: di solito dodici ragazzi; e spesso anche i parroci lo fanno. Tonino Bello, un grande vescovo italiano, forse temendo che il gesto potesse esaurirsi in una bella cerimonia, lasciando indenne l'orgoglio prelatizio, con relativi titoli onorifici (eccellenza, eminenza), aveva parlato della «chiesa col grembiale».

Parlando di giovedì santo non possiamo dimenticare il grande discorso di Cristo, riportato sempre da Giovanni, il quale omette persino di narrare l'istituzione eucaristica (riportata dai sinottici i quali invece omettono la lavanda dei piedi) quasi che il gesto d'umiltà e il profondissimo dire di Gesù fossero narrazione implicita del corpo e sangue dato.

Pieno di chiaroscuri, questo «testamento spirituale», alla vigilia della morte. Si parla pace - quella pace diversa da quella che dà il mondo: una pace che assume la dialettica dei contrasti e del male - si promette la gioia: una gioia piena che nessuno ci potrà togliere; quella gioia piena è già venata di tristezza; e il presagio della morte è incombente. Gli stessi segni visibili della liturgia esprimono le contraddizioni di questo giorno di gioia condizionata che introduce al grande lutto del venerdì santo. I paramenti del celebrante sono bianchi; ma alla fine, conclusa l'azione liturgica, si procede alla «spoliazione» dell'altare: tolta la tovaglia (la cerimonia del venerdì inizia sull'altare nudo), asportati agli arredi, rovesciati i candelieri: ha inizio il grande pianto.

Il luogo, straordinariamente adorno di fiori e di ceri, dove è solennemente esposta l'Eucarestia (la cosiddetta «reposizione»), nel linguaggio popolare, viene detto «sepolcro».

In principio era Pesach

Gli ebrei e la cena per ricordare la loro libertà

TORINO

L'AGNELLO, le uova di cioccolato, le grandi pulizie in casa che tradizionalmente precedono (precedevano) la celebrazione? Tutte eredità cristiane di Pesach, la Pasqua ebraica minciata ieri sera, e che va avanti per una settimana. Oggi vedrà le famiglie riunite intorno alla cena, che ne è il fulcro. Oggi e anche domani, perché per gli ebrei della diaspora la celebrazione si ripete due volte. Al centro del tavolo ci sarà il piatto rituale che racchiude la simbologia dell'evento: il pane azimo, cioè non lievitato, l'osso dell'agnello, le erbe amare ed eventualmente anche dolci, la mormellata secca chiamata haroset, e l'uovo sodo.

E' lui, simbolo della vegetazione, della natura che rinasce ma anche della durezza della schiavitù in Egitto o della ciclicità, l'antenato di tutte le uove di Pasqua occidentali. Così le pulizie hanno loro radice nella laboriosa attività casalinga che precede Pesach: bisogna essere certi che venga rimosso tutto ciò che può provenire dalla fermentazione della farina di cereali, e per prudenza anche ciò che potrebbe provocarla. La casa va ripulita da cima a fondo, in omaggio al precetto religioso che impone di consumare a Pasqua solo pane azimo, e il lavoro culmina con una caccia al tesoro a lume di candelo, quando i bambini cercano e trovano le ultime briciole di pane che verranno poi bruciate.

Prepararsi alla Pasqua è lavoro ed è anche una festa. E' impegnativo. Ed Elena Loewenthal, studiosa e traduttrice (e anche autrice di un libro sulla cucina ebraica, *Buon Appetito, Elia!*, edito da Baldini & Castoldi, che ha avuto un ottimo successo), «ruba» un po' tempo agli elaborati preparativi per raccontarci lo suo Pesach, che con variazioni secondarie è simile, oggi, in tutto il mondo dove vi siano comunità ebraiche. La festa che sancisce la fine della schiavitù in Egitto e il lungo viaggio verso la Terra promessa attraverso il Mar Rosso è soprattutto festa di identificazione, cara ai devoti e ai laici. «Ha una fortissima carica di identità, basata sul dialogo tra le generazioni. Ci si siede a tavola e si legge l'Haggadah», che è il «racconto di quel che è avvenuto» e si sviluppa attraverso domande e risposte. Comincia il più giovane, risponde il più anziano. E' un modo di ragionare su se stessi, sulla propria storia, per cui «anche le famiglie non religiose tendono a celebrarlo con intensità».

Festa di libertà e di grandi chiacchiere (secondo un diverso senso della parola Pesach, che significa innanzi tutto «passaggio»), la Pasqua ebraica mette in scena le generazioni: «I bambini chiedono, i nonni rispondono, le età di mezzo stanno a guardare». Se si pensa che gli ebrei per sopravvivere hanno assunto la coscienza di se stessi come anelli di una catena, si vede come la Pasqua sia essenziale per ribadire questa trasmissione». Poi, dopo un'oretta, si mangia. Ma la cena «vera» è legata alle impostazioni religiose (il pane azimo, il piatto rituale) e anche, parallelamente, alle tradizioni famigliari.

Il menù «piemontese» è questo: piatto forte non è l'agnello, ma un polpettone di tacchino bollito e chiuso nella sua pelle. Ha un nome vernacolare: «quanette 'd pitu». Provate a cercare pelle di tacchino nei supermercati, e vi accorgerete che non è una passeggiata. Verrà preceduto da un minestra a base di pane azimo; con polpettine a uova. Ma potranno esserci altre varianti, legate sempre a particolari storie «locali». Come per esempio quella dello sviscerato amore - tutto italiano - per la pasta. Gli ebrei italiani, per aggirare il divieto alimentare, hanno inventato nei secoli una vera lecornia. «Al contrario dei più religiosi, i nostri ebrei sostengono che sia lecito usare la farina, a patto di bandire ogni possibilità di fermentazione. Quindi fanno una pasta composta solo di farina e tante uova, la stirano, la tagliano a triangoloni, la mettono in forno e in un secondo tempo la bollono. I triangoloni si chiamano "tagliatti" e sono deliziosi». Con lo stesso criterio si fanno dei biscotti, gli «zuccherini». A che prezzo...

«Sì, la cucina di Pasqua è veramente laboriosa, salvo naturalmente che in Israele, dove si trova di tutto, comprese delle magnifiche azime ricoperte di cioccolato». Laboriosissima. Ma ne vale la pena. «E' la festa del passaggio». Passaggi religiosi, rituali, storici. «Anche l'ultima cena di Gesù era un "seder" pasquale. Seder significa semplicemente ordine. L'ordine della cena». Che prevede, finito il pasto, di riprendere la lettura dell'Haggadah, e poi di . Si intona l'Hadgadja, resa da Angelo Branduardi una canzone di successo col titolo *Alla fiera dell'Est*. I versi, semplici e rimati, ricordano come tutto si riconduca a Dio.

La Pasqua, a questo punto, non è ancora finita. «Dipende dai "seder", il nostro è abbastanza libero. Comunque in genere si ricordano le vittime dell'Olocausto, e si conclude con l'augurio: l'anno prossimo a Gerusalemme. E anche cantando l'Hatikwah, che è l'inno di Israele, ed un'usanza ormai abbastanza diffusa». dimenticare lo straniero». A tavola c'è normalmente un posto (o un bicchiere di vino) in più, per il profeta Elia che dovrà annunciare il Messia. E a un certo punto si apre la porta di casa: «Perché lo straniero, qualunque straniero, potrebbe chiedere

Mario Baudino

UN LIBRO AL GIORNO

Nell'eterno girotondo delle religioni trionfa l'Uomo alla ricerca della verità

GLI uomini la propria anima, l'anima una religione, le religioni si cercano fra di per rassicurarsi, facendosi largo fra merci e rumori assordanti; è una tendenza planetaria che assume a volte toni pacchiani e velleitari: recentemente un giornale a riportava che il marketing librario richiede vigorosamente che la parola «soul», anima, sia quantomeno nel sottotitolo. Ma *Il Re, il Saggio e il Buffone* edito da Einaudi, che mette a confronto in una cornice favolistica un ateo, un buddista, un indù, un mussulmano, un ebreo e un cristiano, non a caso è stato scritto da un pastore protestante del Kenya, Shafi Kershavjee, che vive a Losanna facendo il teologo: è misto di freschezza e anche un certo colore-stupore africano o di rigore teologico svizzero, ne fanno un libro strano, permeato di sincerità e a tratti anche profondo.

Keshavjee la storia classica di un torneo religioso: un Re annoiato e dubitoso, alla ricerca di un significato, fede da abbracciare, e con l'aiuto dei simbolici dignitari, il Buffone inteso come la Carne e il Saggio come lo Spirito, misura l'Uomo sulle rispettive verità di . Durante il torneo, abbiamo modo di affezionarci personalmente ai protagonisti e anche d'imparare solo l'abc, ma approfondire i problemi teologici basilari delle tre religioni. «L'unica scusa di Dio è non esistere»: ci Stendhal il campione Ibn Tamer. E gli risponde un coro di religiosi che reclama un universo , un gruppo che compattamente individua l'amore come bussola per la vita e che illustra, per la nostra elevazione, i propri testi, i punti centrali del culto, le feste, i perché dei grandi misteri come la Sofferenza, la Trinità, la Morte, la Resurrezione...

S. Keshavjee **Il Re, il Saggio e il Buffone** Einaudi, *240 pagine, 26 mila lire*

E tuttavia, e questo forse è il maggior pregio di Keshavjee, il libro è pacifista e dolciastro, non pretende di censurare né la dell'eterno sanguinoso conflitto tra le religioni, né i problemi che portano con sé nel mondo contemporaneo. E anzi, il conflitto accompagna tutta la discussione teologica come un sottofondo di innegabile seppur penosa realtà: infatti, mentre i saggi disquisiscono, qualcuno minaccia la vita della bellissima Amina, musulmana, la figlia dallo sceicco Ali ben Ahmed, un anziano saggio, cieco, innamorato degli scritti dei sufi e dei poeti persiani, appassionato di mistica ancorché fedele alla lettera del Corano, e desideroso di comunicare la bellezza e la remissività di fronte ad Allah più delle forza del mondo islamico. il dramma ste, e qualcuno pugnala il rabbino David Halevy, che mentre è intento a spiegare il suo «Dio che si nasconde», si ritrova inopinatamente innamorato di Amina. L'Amore, la Bellezza, la Compassione, e in fondo anche l'accettazione della sofferenza come valore conoscitivo ed etico, fanno da padrone nonostante lo sforzo dell'autore di dare il meritato onore anche alle esposizioni buddista e dell'indù. Essi restano po' pallidi sullo sfondo, come pure il campione cristiano, troppo buono per essere vero; suo valore, semmai, consiste nella grande articolazione teologica, più moderna di quella degli altri, con cui spiega i misteri della sua fede.

Il vincitore del torneo, come si può immaginare, alla fine non è altro che l'Uomo, compreso l'uomo ateo, che si agita e lotta alla ricerca di una verità che qui, perlomeno, viene individuata se nell'afflato di simpatia e anche nell'informazione che alla fine resta come un profumo nelle mani del lettore. E nell'incasuto conflitto che porta con sé l'uomo che vuole e pretende in nome del suo Dio.

Fiamma Nirenstein

IL CASO. Le teorie dell'unico stratega italiano studiato a West Point e nelle accademie militari di tutto il mondo

Si può battere Milosevic senza affrontare il suo esercito sul campo di battaglia? I raid della Nato riaprono la storia del generale dimenticato che sfidò Cadorna

Un Harrier della Royal Air Force britannica in volo sui cieli della Serbia; a destra i cadetti dell'accademia di West Point; sotto il generale Giulio Douhet

Nel trattato scenari raggelanti e il superamento di ogni differenziazione tra civili e militari, tra inermi e armati

Douhet, il profeta della guerra aerea

Chi domina il cielo è padrone della terra

MA davvero chi, attraverso l'arma aerea, domina il cielo è il padrone della terra? Secondo Giulio Douhet, il solo stratega italiano che venga ancora studiato nelle accademie militari di tutto il mondo, era ineluttabile che le cose stessero così.

Non solo: nelle sue opere, pubblicate dopo la prima guerra mondiale, sosteneva che l'arma aerea era la sola che poteva consentire di vincere davvero le guerre.

Dove per vittoria era da intendere non tanto sottrarre all'avversario il controllo del suo territorio (d'atterrare l'avversario» di clausewitziana memoria) quanto, piuttosto, l'espellere la collettività nemica dalla contemporaneità. Scagliandola - attraverso l'impiego della guerra aerea «terribile e atroce, formidabile produttrice di terrore e di disorganizzazione e grande dissolvitrice della vita sociale delle nazioni in lotta» - indietro nei secoli, una condizione di primitivo barbarie che non le consentisse più in alcun modo, per lungo tempo, di competere coi vincitori.

Brutale forcipe di questa espulsione del nemico dalla contemporaneità era, per Douhet, non solo l'arma aerea ma, ben più ampiamente, la guerra integrale di cui intravedeva i tratti, facendosene sostenitore.

Guerra imperniata non solo sul dominio dell'aria ma, altresì, sul superamento di ogni differenziazione tra aree abitate e campo di battaglia, tra civili e militari, tra inermi e armati. E, forse, tra pace e guerra.

A delineare questi raggelanti scenari, di cui era il primo ad essere dolorosamente partecipe, fu un militare italiano del tutto anomalo e dalla vita densa di colpi di scena, di molteplici copioni, di paradossali ironie. Un'esistenza, quella di Giulio Douhet, nato nel 1869 e morto nel 1930, che val la pena di inquadrare superando quei cliché di inascoltato profeta in patria che qualcuno gli ha appiccicato.

Inascoltato Douhet lo è stato certamente e per lunghi anni. Era tra i massimi esperti italiani d'aeronautica, impegnato con l'ingegner Caproni nella costruzione del nuovo bombardiere da impiegare contro gli austriaci, ma lo stato maggiore di Cadorna - nel bel mezzo della prima guerra mondiale - lo spedisce a comandare un reggimento di fanteria. Profeta dei combattimenti aerei gli si ordina, poi, di accorparsi ai reparti che si stanno scannando sui monti della Carnia.

Indignato per gli inutili massacri che si succedono sul fronte, lucidissimo nel cogliere e nell'affidare al suo «Diario critico di guerra» spunti ed esempi della boriosa ignoranza e della crudele incoscienza con cui gli alti comandi conducono le truppe, decide di venire allo scoperto, nell'estate del 1916. Nel giro di pochi mesi scrive alcuni memoriali documentatissimi in cui fa a fette la condotta delle operazioni belliche volute da Cadorna, un capo di stato maggiore che non ha mai («Anche le e i portinai ne sanno più di lui» dice appena sa della sua nomina a successore del generale Pollio).

E delle *Norme per l'attacco frontale* pubblicate da Cadorna e che diventano il breviario per condurre al massacro, in inutili e insensati assalti, decine e decine di migliaia di giovani, Douhet - con la solita sferzante ironia - scriverà che «rappresentavano un'antologia militare veramente Qualcuno andò più in là e arrivò - non riferendosi solo al colore della rilegatura del testo cadorniano - di «libretto rosso». Alludendo, ovviamente, al sangue inutile che quelle *Norme* fecero.

Douhet nel 1916 è tra i pochi che temono di contrapporsi al «generalissimo». Affidate le sue verità ai memoriali li consegna al ministro Bissolati. Quindi, temendo che questi non avrà la forza di contrapporsi ai vertici militari, li fa pervenire anche ad altri ministri (Sonnino, Ruffini).

Per Cadorna la misura è colma: nel settembre del 1916 Douhet è arrestato sotto l'accusa di violazione del segreto militare e di propalazione di informazioni riservate.

Davanti al tribunale militare Douhet combatte una battaglia memorabile. Nella sua *Autodifesa* (pubblicata) anni dopo sostiene che passare informazioni a ministri in carica, affinché possano documentarsi al di là delle artefatte verità fornite dalle gerarchie, è affatto una violazione del segreto militare ma un diritto.

Finisce condannato, anche perché Cadorna vuole dare una lezione ai politici, limitando la loro ingerenza nella gestione della guerra.

Il 15 ottobre 1916 è incarcerato nella fortezza di Fenestrelle dove trascorre un anno. Lì scrive un romanzo fantapolitico, *L'onorevole che potè più mentire*.

È l'unico parto letterario dell'ufficiale che oltre alle opere di alta strategia - *Il dominio dell'aria*, pubblicato nel 1921, è un testo tradotto in decine di lingue e adottato per decenni nelle accademie militari di tutta Europa - scrive salire antimilitarista, romanzi di fantapolitica (*Come finì la grande guerra*) in cui piuttosto rozzamente si immagina che le potenze dell'Intesa, adottando su scala l'arma aerea, possano prevalere in breve sugli austro-tedeschi mettendo fine alla guerra.

Anche nel settimanale *Il Dovere* di cui è editore, direttore, animatore tra il marzo e il dicembre 1921, mescola trattazioni teoriche e vigorose polemiche filo -nazionaliste, all'insegna della contrapposizione agli alti comandi. Ad esempio è sua la proposta di erigere una tomba al «soldato ignoto» in polemica con i vertici che hanno diretto la guerra. Ma proprio questi ultimi il senso dell'iniziativo che si trasformerà nella costruzione del monumento al «milite ignoto».

Dopo varie vicissitudini Douhet troverà finalmente ascolto - seppure intermittente - presso la leadership fascista. Sia Mussolini che sensibili alla suggestione di strategie che scardinano collaudate tradizioni e scompaginano, con l'irruzione dell'arma aerea, il soffocante contrapposizione tra l'esercito e la marina.

Così Douhet, ormai generale, conosce qualche ma, dopo sorta di luna di miele col regime, entra in conflitto con la politica militare fascismo, dal quale analizza ne *La difesa nazionale*, pubblicata a Torino nel 1923, i nuovi compromessi. Dai guai e da un pericoloso isolamento riempito come al solito con la satirica, questa volta di commedie e drammi che stentano a sfondare, lo salva Italo Balbo che gli affida il ruolo, un po' decorativo e po' inoffensivo, di clamante in quel deserto, riflessioni strategiche e di vita culturale, che è l'ambiente militare italiano.

Altrove, però, qualcuno coglie la portata dei nuovi scenari evocati dalla sua strategia di dominio dell'aria: tra questi vi il generale statunitense William Mitchell - destinato a imporsi successivamente come il padre bombardamenti strategici sulle città - e Sir Hugh Trenchard, il maresciallo dell'aria britannico, artefice di quella Raf che vincendo la «battaglia d'Inghilterra» determinò le premesse per la sconfitta di Hitler. E così - per decenni - nelle scuole di strategia si è fatto riferimento ad tritico che ha cambiato il pensiero militare di questo secolo: al primo posto vi l'italiano Douhet, delle vastissime intuizioni sulla guerra integrale e sul dominio dello spazio. A lui vengono accostati l'americano Mitchell, caparbio tattico che ha concretizzato quelle che erano riflessioni teoriche e Sir Hugh Trenchard.

In Italia, al di fuori dell'ambiente militare e storici come Giorgio Rochat che gli hanno dedicato intelligente attenzione, pochissimi vita e opere del generale Douhet. Nessuno, tra gli editori italiani, ha mai pensato di dedicargli biografia.

Giorgio
gboatti@venus.it

LETTERE AL GIORNALE

La beffa dell'ora «illegale». Rostropovich: «Amo Mosca»

Giovani e bambini sempre più

Sono un genitore di cinque bambini: ma è mai possibile che non ci siamo ancora resi conto che questo orario «legale» è una vera beffa, e una vera rottura soprattutto per i bambini e per le persone che già devono alzarsi presto per il lavoro? Prima si mandano in onda servizi su quanto è necessario riposare e dormire per una vita più sana e più sobria, poi contro questa pessima abitudine di cambiare l'ora con la scusa di risparmiare energia, non si solleva il minimo dubbio. Qualcuno mi spieghi che senso ha risparmiare luce alla sera, quando al mattino il sole sorge un'ora dopo e quindi dobbiamo spegnere le luci delle città e anche delle case un'ora dopo, e poi non è forse vero che essendoci luce più a lungo la sera, soprattutto i giovani sono ancora meglio invitati ad andare a zonzo con le loro automobili, con il risultato che al mattino devono alzarsi un'ora prima e essere ancora più stressati di prima. Non è forse esattamente il contrario, e cioè che l'energia si risparmia facendo una vita più semplice e più sobria, andando a letto presto e alzandoci di buon ora, ma senza tirare avanti o indietro gli orologi?

Stress e imbecillità totale stanno dilagando sul pianeta, ma tanto la natura si da sola e giorno verrà che ci metterà in conto anche questa stupida violenza dell'ora «legale» soprattutto nei confronti dei bambini.

Ezio Malgrati
emalgrat@tin.it

Quando l'eutanasia è una perdita di tempo

Sono un medico veterinario, nonché giornalista e scrittore. Desidero ringraziare la collega Bergagna che, nella lettera «I cani torturati dalle macchine del cuore», ha raccontato la tragica esperienza in uno dei mille laboratori dove, ogni giorno animali sopportano lo strazio loro inflitto da ricercatori senza anima e coscienza. Un veterinario che ha partecipato ad un corso di microchirurgia sperimentale mi ha raccontato che, alla fine degli esperimenti, veniva deriso dai colleghi medici perchè perdeva tempo ad effettuare l'eutanasia sugli animali ancora vivi. Loro li buttavano ancora vivi e mutilati nel cassonetto.

Su tutti gli animali che hanno sofferto potessero urlare contemporaneamente, una immane onda d'urto colpirebbe il pianeta e l'uomo camminerebbe sordo e cieco in una polvere impenetrabile.

Oscar Grazioli, Reggio Emilia

pa può la libertà dei kosovari

Suggerisco di offrire a Milosevic l'equivalente dei costi che la Nato sta sostenendo, in opere civili, al fine di costituire una sorta di indennizzo (per i presunti danni arrecati dalla permanenza della comunità albanese nella terra in cui è nata e vive) alle finalità che la politica serbi si ripropone attualmente. Suggerisco inoltre di offrire qualche aereo civile della Mc-Donnell Douglas che produce i missili cruise al fine di convertire la fornitura militare alla Nato in fornitura civile alla compagnia di bandiera serba (preservando il fatturato dell'industria tica americana). Suggerisco di avviare progetto faraonico di collegamento ferroviario (alta velocità) da Trieste-Zagabria-Belgrado-Istanbul per spezzare l'isolamento dell'Est europeo rinverdendo l'epopea dell'Orient-Express. Suggerisco alla Cee di offrire 100 Km (o più) di autostrade all'interno della Serbia. Suggerisco alle Università europee di ospitare un migliaio studenti serbi per specializzazioni pre o post laurea.

Tali iniziative sono finanziabili lo sperpero di risorse delle azioni militari e lo sperpero di risorse delle azioni umanitarie che evidentemente non possono compensare lo sradicamento del tessuto sociale ed economico di un'intera comunità. Si tratta altri termini fare in modo che un'economia di pace sia più remunerativa di un'economia guerra.

L'Europa può comprare libertà nonché l'integrità dei kosovari anche a caro prezzo mico. Al contrario attualmente si paga un carissimo prezzo litario ed economico senza alcunché di corrispettivo per chicchessia. Se 300 milioni di europei donano 10 dollari a testa, si ottengono 3 miliardi di dollari.

La riconversione in azioni civili dei bilanci militari costituirebbero piattaforme per imponenti investimenti per i famosi sbocchi occupazionali della Cee da tutti invocati, a meno che non si stia pensando la disoccupazione europea le medaglie alla memoria (in verità più economiche) dei futuri caduti per il Kosovo.

Salvatore Carofiglio

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, la vicenda di *Barabba* è un enigma relativo, buono al massimo per i caramellosi e lucrosi affari hollywoodiani. Intanto non era «bandito» ma uno zelota, cioè un «nazionalista» giudaico. Brigante era, ovviamente, classificato dal di cui ne aveva ammazzato (e dunque un uomo qualsiasi...). Quanto, poi, a Pilato, non è vero che non ora libero decidere Gesù, perché ebbe più volte la tentazione di liberarlo.

Giuseppe Ricco, Torino

L'altra verità di Barabba

MA una cosa lo trattenne: il furbissimo Hannah, rappresentante del Sinedrio di Gerusalemme, era allarmato per i suoi tentennamenti, e gli disse: l'accusato stesso ha detto di essere un re! Cosa direbbe Cesare (Tiberio) se sapesse che tu hai mandato libero uno che si proclama re?

Vale la pena di aggiungere che il Regno a cui si riferiva Gesù non era di questo mondo, ma Pilato non poteva capirlo, così come non capiva la *Verità* di cui Gesù si diceva testimone. Quel che, invece, capiva benissimo era quale sarebbe stata l'ira di Tiberio che considerava stesso ed i suoi pari le uniche vere divinità regnanti di diritto sulla Terra.

«D'altra parte Tiberio conobbe la storia anni dopo rimosse Pilato, ma il motivo principale fu che non era contento di come il suo Proconsole gestiva (ma sarebbe meglio dire opprimeva) la Palestina soprattutto di quanto tra le incamerate andava a rimpinguare il suo patrimonio privato.

«E' noto, infatti, che i Proconsoli avevano questa licenza, purché non esagerassero. Del resto, non è difficile immaginare che solerti e "caritatevoli" amici romani si siano adoperati alacremente presso Tiberio per sostituire Pilato sulla sua lucrosa poltrona.

«Ecco la storia raccontata in un altro modo, e a questo punto il Barabba "dopo" non ha nessuna importanza come non ne ha il Barabba "prima". La sua vita si è consumata tutta nell'attimo in cui ha incrociato la storia terrestre del Nazareno. Probabilmente non capì mai quello che gli successe e la liberazione dovette sembrargli tanto inaspettata quanto inverosimile. Ma egli sapeva che infinite le vie del Signore (Adonai)...».

I miei debiti nei suoi riguardi aumentano, gentile signor Ricco.

Oreste del

Le oggi e gli

Il mi ha telefonato a Milano un giornalista della *Stampa* che parla russo, Sergio Trombetta, al quale ho rilasciato un'intervista pubblicata il 30 marzo.

Non ho niente da ridire riguardo al testo dell'intervista, nei titoli e nei sottotitoli vengono riportate tra virgolette delle dichiarazioni, come se fossero citazioni di frasi dette da me, che non corrispondono assolutamente alla realtà, né tantomeno al contenuto dell'intervista. Queste citazioni mi offendono perché ho detto a *nessuno* che «odio Mosca» o che un artista in Russia non può più vivere o tanto più che tornerò in patria perché vera cultura democratica». Queste menzogne pubblicate alterano completamente la mia posizione nei confronti del mio Paese che amo molto e al quale sono stato devoto per tutta la mia vita.

amo Mosca.

Anche se la situazione in Russia è difficile, i grandi artisti continuano a viverci e a creare per il proprio popolo.

Continuerò ad andare in patria grande piacere, approfittando di ogni possibilità e di ogni momento libero concerti.

Quello che avevo affermato è che, a della brutalità delle dichiarazioni degli organi di stampa relative al rude scontro tra gruppi politici opposti, non ho pianificato nel prossimo futuro di eseguire concerti in Russia poiché ho intenzione di essere uno strumento nelle mani di parti nemiche.

Mstislav Rostropovich

Bombe su Belgrado la storia si

La mia associazione con il passato (nacqui il 6 maggio 1915) mi ricorda la primavera dell'anno 1941, quando il primo ministro regno jugoslavo signor Cvetkovic, d'accordo con la allora reggenza (principe Pavle due illustri accademici) andò in Germania nazista a firmare l'adesione al Patto Tripartito (Roma, Berlino, Tokyo). Il popolo jugoslavo disse no, ed insorse. Il Capo dello Stato maggiore gen. Simovic fece il putsch, abrogò la reggenza, e portò al trono il giovane principe ereditario Pietro.

L'entusiasmo popolare di Belgrado devastò la rappresentanza turistica tedesca nel Centro (Terazije) incendiando in piazza un grande ritratto fotografico di Hitler nonché la bandiera del Terzo Reich. La reazione nazista si fece attendere perché la domenica successiva, il 6 aprile 1941, gli abbatterono su Belgrado i terribili Stukas della Luftwaffe, provocando 30.000 morti, e gli eserciti nazifascisti invasero Jugoslavia portandola allo sfacelo.

Ora, la storia si ripete. Gli aerei bombardano e seminano su Belgrado distruzione e morte. Orbene, la democrazia jugoslava è nata sulle ceneri degli imperi: bizantino, turco-mongolo, austroungarico, non la democrazia americana di mi parla Tocqueville dicendo che noi vi offriamo la libertà *quasi* totale, mettendo l'accento sul quasi, qui da noi frainteso. L'odierna guerra ha prodotto scarsa reazione militare e un grande orgoglio patriottico-nazionale, rimasto sempre uguale per tutte le generazioni, dal passato nazional-comunismo di Tito al dispotismo parlamentare di oggi.

Vittorio Surliuga
Torino

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Arrivano al cinema i popolari cartoni animati americani: una banda di minieroi buffi e trasgressivi

Rugrats la carica dei piccoli vandali

Creati da un ungherese: veloci e astuti mangiano, sporcano, rumoreggiano, agiscono d'istinto, non si preoccupano d'essere simpatici

ARRIVANO al cinema «I Rugrats». Su RaiSat ■ e su Junior TV ci ■ già ■ li vedremo presto su Italia 1. Ci ■ può giocare con la Playstation e ■ il Color Game Boy. Sono i piccolissimi avventurieri, gli infanti scopritori del mondo, i minieroi di uno dei disegni animati più buffi, meno convenzionali ■ più popolari in America. ■ inglese Rug vuol dire tappeto domestico ■ moquette, Rats vuol dire topi: muovendosi sul pavimento ■ casa, veloci e ■ come sorci, I protagonisti ■ fanno d'ogni genere e sono speciali per diverse ragioni.

Primo, sono molto piccoli: appena nati, oppure hanno due, al massimo tre anni. Anche se non è ■ che ■ film (o il disegno animato) veda il mondo ■ gli occhi di quella età (nessuno ■ davvero ■ passi per quelle teste, neppure la mamma più attenta o lo psicologo dell'età evolutiva più sapiente). ■ divertente seguire le avventure immaginarie di piccoli quasi inarticolati o col pannolino che attraversano oscure foreste o si ritrovano sull'orlo di rischiosi crepacci, che ■ a formarsi una personalità tra pericoli ■ ■. Secondo, i Rugrats ■ brutti, ancora malformati o pieni di bozzi, poco aggraziati: tra loro non figurano i biondini radiosi e delicati dell'estetica pubblicitaria, loro somigliano piuttosto agli scostanti bambolotti gommosi dalla faccia di toppista o ■ vittima che piacciono tanto ai bambini contemporanei. Terzo, i Rugrats non sono cattivi, ma buoni neppure:non sono di natura obbediente, sono mangioni, sporchi e chiassosi, non rispettano la proprietà, agiscono d'istinto facendo anche cose antipatiche ■ prendersi quanto gli piace anche se appartiene a un altro, o cercam di togliersi di torno bruscamente l'incomodo fratellino neonato. Quarto, i Rugrats ■ sanno ancora parlare bene: dicono «perdoneremo» anziché «perderemo», «romputo» invece di ■ ■ «ferito», «sponsabilità» al posto di «responsabilità» (dovere a cui immaginano di poter adempiere regolandosi come ■ una bussola).

Sono trasgressivi con naturalezza, e questo gratifica i piccoli telespettatori; esteticamente, ■ ■ soggezione; per età e comportamenti non possono rappresentare modelli ma solo compagni; sbagliano spesso, e questo dà ai piccoli telespettatori un senso di superiorità, una possibilità di correggerli. L'ultima anomalia dei Rugrats, che forse ■ pure una delle ragioni ■ loro successo, sta nel fatto che pur vivendo negli Stati Uniti i loro creatori sono europei: ungherese il produttore Csupo, ucraino uno dei registi Kovalyov; l'art ■ ctor si chiama Dima Malanitchev, altri realizzatori si chiamano Zhenia Delioussine, Vitaly Shafirov, Gyula Szabo, Monica Tomova, e il mix bicontinentale dà risultati imprevisti. Magari non è esattamente vero che i Rugrats piacciano agli adulti quanto ai bambini, come sostiene la pubblicità: ma il film allarmante come una favola e divertente ■ una barzelletta spiritosa, alla ■ colonna sonora hanno contribuito Patti Smith, Elvis Costello e Iggy Pop, ■ molto carino.

La famiglia Pickles è sottosopra per la nascita d'un nuovo bambino. Il neonato assorbe ogni ■ ed ■ pure insopportabile, urla e piange di continuo. Il ■ fratellino Tommy, leader della banda dei Rugrats, non ne può più e decide con gli amici di restituire il neonato al luogo da dove è venuto, di riportarlo al reparto maternità dell'ospedale. La spedizione viene organizzata, ■ i Rugrats sbagliano strada, si perdono, finiscono in una vasta foresta popolata di presenze minacciose: ombre spaventevoli,un mago poco rassicurante, un lupo sbavante e ululante, un gruppo di scimmie da circo dispettose e voraci finite nel bosco ■ Il loro carrozzone. Scoppia una tempesta, cade un diluvio di pioggia, i Rugrats si pentono d'essersi allontanati da ■sa e devono anche lottare con ■ neonato che ostinatamentye fa fallire ogni loro progetto di salvezza. Intanto i genitori li cercano, assediati dal pessimo giornalista che non per caso si chiama Rex Pester. Li ritrovano. Lieto fine educativo, e una certezza: di sicuro i Rugrats lo faranno di nuovo.

Lietta Tornabuoni

I RUGRATS
di Norton Virgien e Igor Kovalyov
Animazione; Usa, 1998
Nei cinema da oggi

IL PERSONAGGIO

Nati in tv, in autunno approdano su Italia 1

«I Rugrats» (significa «topi del tappeto» o «topi della moquette») è dal 1991 un disegno animato televisivo popolarissimo negli Stati Uniti, il più seguito tra i programmi tv per l'infanzia, trasmesso in sketches di 13-15 minuti 19 volte la settimana a un pubblico di 23 milioni di telespettatori. Lo straordinario successo ha dato origine a fumetti, videocassette, libri, gadget di ogni genere: un fenomeno di cultura pop che sta invadendo ora la Francia e che arriverà in autunno alla televisione italiana, su Italia 1. I disegni sono realizzati da disegnatori della Corea del Sud; nella versione originale, le voci sono pure ■ Whoopi Goldberg e di Tim Curry. «I Rugrats» è realizzato dalla società che ha già creato e prodotto «I Simpson», formata da Gabor Csupo, nato a Budapest, operante in California, e dalla disegnatrice Arlene Klasky, che ha avuto l'idea dei «Rugrats» osservando i propri bambini piccoli: «Li trovavo molto buffi e divertenti e, visto che sono un'artista, ho cercato un modo per esprimere il loro spirito bizzarro».

PERSONAGGI

■ detto ■ è l'ultimo nato. Ha ancora il pannolino, piange e strilla sempre. Qui ■ con i genitori Stu e Didi che ■ di ■ ordine nel ■ famigliare. Lui è distratto, lei è apprensiva, provvida e occhialuta

TOMMY fratello esasperato del neonato (che tenta di riconsegnare al reparto maternità dell'ospedale) ■ il leader dell'avventurosa ■ trasgressiva banda dei Rugrats

CHUCKIE è il pauroso che non manca in nessun gruppo. Ha due anni, è spesso terrorizzato dai piani avventurosi di Tommy, pronto a obiettare «Forse ■ è una buona idea»: ma poi sa aiutare gli altri con coraggio

■ è la pestifera cugina dei Pickles, aggressiva, prepotente e petulante. Ha tre anni e ■ compagni inseparabili: l'amata bambola Cynthia e il fedele cane Spike

PHIL E LIL Con Tommy e Chuckie, i due gemelli «col ciuffo» DeVille completano la banda dei Rugrats, che per le sue scorrerie usa il Reptar Wagon, una stravagante macchina sputafuoco

Il romanzo in scena il 9 a Catania; e in tv a fine aprile arriverà Montalbano

Camilleri, il «Birraio» ■ teatro

«Il successo che ho avuto è un'opera di Dio»

Andrea Camilleri. «Il birraio di Preston» ■ il ■ ■ più venduto (oltre 200 mila copie dal '95 a oggi). Nello spettacolo ■ Giulio Brogi, Mariella Lo Giudice, Miko Magistro, Tuccio Musumeci; la regia ■ ■ Giuseppe Dipasquale

ROMA. Nella profonda convinzione che il teatro «non rovina mai un testo, semmai aggiunge qualcosa di più», Andrea Camilleri ■ appresta ad assistere alla trasposizi■ teatrale di «Il birraio di Preston», ■ suo ■ più celebre ■ più venduto (oltre 200mila copie ■ '95 a oggi): «Considero un gran privilegio il fatto che un ■ romanzo finisca in palcoscenico: a differenza della televisione che impone, inevitabilmente, il rispetto ■ certe convenzioni, il teatro garantisce una perfetta adesione al linguaggio, che è poi la cosa più importante». Diretto da Giuseppe Dipasquale che ■ ■ insieme ■ l'autore la riduzione teatrale, interpretato da Giulio Brogi, Mariella Lo Giudice, ■ Magistro, Tuccio Musumeci, lo spettacolo debutta il ■ aprile al Teatro Stabile di Catania «che per tradizione è sempre ■ interessato alla trasposizione di testi letterari» e, nella seconda parte della prossima stagione teatrale, girerà nel resto d'Italia.

Lo scrittore parteciperà alla rappresentazione con la ■ voce, nel senso che pronuncerà lui stesso alcune frasi utili a legare i ■ momenti della narrazione. E questo in una messa in scena che ■ regista Dipasquale ha voluto quanto più possibile vicina al testo: «La sfida ■ proprio quella di non perdere ■ prerogative dell'opera letteraria: non volevamo dire al pubblico "dimenticate il romanzo, ora c'è il teatro", ma, al contrario, "ricordate il romanzo perché ora c'è il teatro"». In questa prospettiva anche l'ostacolo più difficile, quello del linguaggio, è stato superato: «Gli attori, che ■ il tramite della ■ ■, hanno la forza ■ preservare la preziosità della scrittura di Camilleri, di salvaguardarla restituendola alla sua purezza semantica».

Se il teatro offre allo scrittore siciliano le garanzie che desidera, ■ televisione, almeno in un primo momento, lo aveva un po' spaventato: «Quando ho saputo che volevano portare sul piccolo schermo ■ mio commissario ho provato un po' di paura, ma poi ho partecipato alla sceneggiatura, firmata da Francesco Bruni, e quando ho visto il materiale girato l'ho trovato fin troppo bello. Nel film tv c'è un gran dispendio di mezzi, anzi direi che il risultato è fin troppo cinematografico. Certo, quando ho incontrato per la prima volta Zingaretti, l'attore che fa ■ talbano, ho avuto tre minuti di sbandamento, mi è sembrato troppo giovane, e poi non ha capelli. Dopo l'ho visto recitare, e tutti i dubbi sono scomparsi. Tra la fine di aprile e l'inizio di maggio andranno in onda gli sceneggiati tratti da «Il ladro di merendine» e «La voce ■ violino»; mentre a settembre avranno inizio le riprese dei film tv tratti da «La forma dell'acqua» e «Il cane di terracotta». Ma Camilleri è stato anche corteggiato dal cinema: «Ho ricevuto molte proposte, anche da registi ■ grosso calibro, ma ho rifiutato. Il costo della verosimiglianza cinematografica è troppo elevato, quasi ■ possibile da sostenere: per il "Birraio ■ Preston" ■ vorrebbe una produzione di tipo hollywoodiano e poi io non accetterei mai un regista interessato solo a colorire i miei personaggi. Per fortuna ■ cinema si arrende presto, risolvendo così le mie incertezze».

Basato da un successo che definì■ «un'opera ■ Dio» nel senso che sono diverse le circostanze di cui è frutto, Camilleri è impegnatissimo nella scrittura di nuovi romanzi e racconti. Ma conserva il tempo di stupirsi: «E' strano il successo che ho ■ fra i giovani: sono un ■ anziano e i ■ personaggi ragionano come ■.

Fulvia Caprara

Solo chi ha inventato l'auto poteva inventare la doppia auto.

Servizio Safety Car®

► Da sempre chi sceglie Mercedes non possiede semplicemente un'auto. Da oggi, acquistandola con il Servizio Safety Car, sarà come averne due. Infatti, in caso di perdita totale dell'auto per furto, incendio o rapina entro il primo ■■■■ dalla immatricolazione, con Safety Car avrete un'altra Mercedes identica, senza alcuna spesa aggiuntiva* e senza dovervi occupare delle formalità burocratiche. ■ se la vostra auto non fosse immediatamente disponibile, Safety Car garantisce una Mercedes di mobilità gratuita per un periodo di 30 giorni. È Safety Car, un servizio rivoluzionario. Safety Car è solo Mercedes-Benz.

Informatevi presso le Concessionarie o al
✆ 167-774411.
Vi risponderà Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Dirige a Verona il festival dedicato alla passione e prepara un film di malavita e canzoni

Placido: alla ricerca dell'amore perduto

«Per i nostri cineasti il "cuore" è un tabù, trattato con pudore»

Placido girerà a Napoli «La dell'amore», con Silvio Orlando

MILANO. Un festival dedicato al cinema sentimentale e mélo, che nell'anno del trionfo di «Shakespeare in Love» si svolge appropriatamente nella città di Romeo e Giulietta. E che ha un direttore artistico fuori dal comune, cioè Michele Placido. L'appuntamento è a Verona dal 16 al 23 aprile, per la terza edizione di «Schermi d'amore»: rassegna piccola ma cresciuta, appassionata e appassionante, vinta nel 1997 dal neozelandese Gregor Nicholas con «Broken English» e l'anno scorso da «Fire» dell'indiana Deepa Mehta. Spiega il neodirettore, alla prima esperienza del genere: «Shakespeare c'entra fin dall'inizio, visto che mi hanno contattato, quest'estate, mentre ero a Verona in tournée con "La bisbetica domata". Ho accettato con curiosità, facendo subito sapere all'organizzazione che tenevo soprattutto al coinvolgimento degli abitanti della città, in particolare dei più giovani. Questi festival non possono risolversi soltanto in occasioni mondane, ma devono aiutare i ragazzi ad avvicinarsi a un mondo che non ha nulla di elitario. Senza gli ostacoli, per intenderci, che trovavamo noi negli Anni '60 quando ci accostavamo al teatro».

Placido ha in programma dibattiti, lezioni, piccoli happening: «Ho scelto ospiti in grado di raccontarsi, di insegnare, di fare spettacolo. Ci saranno Suso Cecchi D'Amico e Raf Vallone, spero Anna Maria Ferrero, Domenico Starnone, Gianni Amelio. E poi Carole Bouquet, Evelina Nazzari, Lisa Gastoni. Con Masolino d'Amico ci siamo inventati una rappresentazione della novella di Camillo Boito che ha dato origine a "Senso" di Visconti, per spiegare che differenza corre tra testo letterario e film. Mi pare di ottimo livello anche la giuria, con Ennio De Concini, Dario e Asia Argento, Raoul Bova, Enrico Lucherini, Carlo Mazzacurati».

In concorso vengono presentati dodici film, tra i quali «En plein coeur» di Pierre Jolivet, tratto da Simenon, con Carole Bouquet, «Vigo» da Julien Temple, dedicato al maestro del cinema francese morto giovanissimo, «Night Train» di John Lynch, con John Hurt e la straordinaria Brenda Blethyn di «Segreti e bugie». Nessun film italiano in lizza, e lo stesso Placido si chiede perché: «Certo la generazione di cineasti di cui faccio parte ha mostrato qualche pudore di proposito». Come autore si sente chiamato in causa? «Su una storia d'amore, se pur [illegible] perturbante, si fondava il mio "Le amiche del cuore". C'è passione anche nel film di Marco Bellocchio in cui ho una partecipazione, "La balia", da Pirandello, che andrà a Cannes». Progetti di regia, dopo «Del perduto amore» che ha fatto vincere un Nastro d'argento a Giovanna Mezzogiorno? «Sto preparando un film con Silvio Orlando e una sorprendente sedicenne all'esordio, ambientato a Napoli tra malavita e canzoni neomelodici, spero con Nino D'Angelo. Si chiamerà "La canzone dell'amore" e si è scontrato con qualche problema finanziario. La commissione gli ha negato i fondi statali perché l'ha considerato troppo popolare. Sono alla ricerca di un produttore».

Completano il menu «Schermi d'amore» una rassegna di cortometraggi, due anteprime di spicco (e"The Hi-Lo Country" di Stephen Frears e «At First Sight», con Val Kilmer e Mira Sorvino) e soprattutto una ricca rassegna, curata da Orio Caldiron, sul melodramma italiano: dai muti con Lyda Borelli ai Matarazzo, «Stromboli» e Rossellini a «Senso» e al «Gattopardo» di Visconti, fino a «Così ridevano» di Amelio, alla ricerca di un fil rouge che percorre la storia di Cinecittà. Per chiedersi, come fa notare Caldiron, «come vuol dire filmare l'amore. Perché mai l'oggettivo melodrammatico è così spesso usato in senso spregiativo? A Verona cercheremo d'indagare». E il nume tutelare Shakespeare? Compare nella rassegna in tre occasioni: con «Re Lear» americano in chiave moderna, interpreti Michelle Pfeiffer e Jessica Lange, con un «Otello» indiano e con un «Romeo e Giulietta» francese.

Paolo Santolini

Stasera dirige lo «Stabat» al Regio di Torino

Roberto Abbado «Dubbio e fede nel mio Rossini»

«Sarei felice se a Roma si costruisse la città della musica per i ragazzi»

TORINO. In Roberto Abbado convivono due anime: una rivolta «sempre più alla musica classica tedesca», l'altra «alla musica contemporanea», che della musica tedesca è comunque figlia legittima e come tale va trattata con affetto e dovuti riguardi. Roberto Abbado per la Stagione dei Concerti, domani sera alle 20,30 dirige al Teatro Regio lo «Stabat Mater» di Rossini, protagonisti Eva Mei, Sonia Ganassi, Juan Diego Flórez, Roberto Scandiuzzi (al posto dell'influenzato Carlo Colombara), maestro del Coro, Bruno Casoni.

Roberto Abbado

Di «Stabat Mater» in Italia se ne esegue uno ad ogni pie' sospinto, ma questo del Regio merita l'analisi introspettiva di Roberto Abbado, che dal podio guida un cast capace di assolute finezze cameristiche. La sua idea delle pagine rossiniane va alle radici dello «Stabat», è chiarificatrice anche per coloro che vedono in Rossini l'operista a tutti i costi: «Sgombriamo innanzitutto il campo - dice - dalle facili intuizioni. Lo "Stabat" rossiniano è un omaggio alla Vergine, alla Passione di Cristo, al dolore. Non è un'opera, anche se c'è un'evidente influenza operistica. Nel segno della tradizione c'è, invece, e si avverte fortissima, la nostra cultura musicale, dal canto gregoriano a Palestrina, con due pezzi assolutamente italiani e geniali, "a cappella", frutto d'uno stile antico e nuovo. Del resto basta leggere la sequenza latina del testo attribuito a Jacopone da Todi per rendersene conto. Né ci si può aspettare dallo "Stabat" musica liturgica tedesca: Rossini non è Mendelssohn, né vuole esserlo. Lo "Stabat" non è un pezzo liturgico, ma, ripeto, l'omaggio di un compositore alla tragica conclusione del Vecchio Testamento, esattamente come lo "Stabat" di Pergolesi, a cui si è ispirato. Nel concludere lo "Stabat", Rossini esprime il dolore, la sofferenza di un uomo anziano che sente vacillare la propria fede e non si trova più conforto. Avverte un vuoto, un senso di dolore infinito. Ecco perché compone la "fuga".

Lei frequenta molto la musica contemporanea. Crede che in Italia abbia un futuro? «Deve averlo, non può rimanere ai margini della tradizione. È un processo lungo. Bisogna cominciare da un'educazione musicale vera nelle scuole dell'obbligo, e dall'educare i genitori, che nella maggior parte hanno familiarità con Michael Jackson e non con Brahms e Hindemith. In Italia non si può vivere di rendita. Bisognerebbe inventarsi un progetto pedagogico nuovo, come ha fatto Parigi con la "Città della Musica».

In Italia gli spazi ci sarebbero... «Certamente. Penso al nuovo Auditorium di Roma. Il luogo è ideale, ma ci vuole abilità nella ricerca e serietà d'intenti. Sarei felice se potessi partecipare a un simile progetto, ma ci vorrebbero garanzie serie, non evasive, per realizzarlo nel tempo. Ci si sentirebbe finalmente padri di un'educazione musicale moderna sul modello europeo».

Roberto Abbado, in attesa che qualcuno a Roma decida di cambiar musica, torna a varcare l'oceano per una lunga esperienza con le maggiori orchestre americane. Dirigerà anche la Boston Symphony, l'Orchestra Sinfonica di Filadelfia, l'Orchestra di San Francisco.

Soprattutto concerti. E la lirica? «Ho diretto molte opere. Da quest'anno voglio rituffarmi nel repertorio classico europeo, da Brahms a Schumann e Mahler e prendermi cura di Hindemith, Schönberg e Berio».

Armando Caruso

Al Lingotto il concerto diretto dal grande violoncellista

Rostropovich [illegible] il suo credo

Abbraccia Dindo che ha eseguito Saint-Saëns

Rostropovich (nella foto) ha diretto Enrico Dindo nel concerto di Saint Saens

TORINO. E' andato a buon fine quello che poteva sembrare un ghiribizzo nell'organizzazione dell'ultimo concerto sinfonico della Rai: invitare Rostropovich a Torino in un programma in cui figurava un concerto per violoncello, e fargli solamente dirigere l'orchestra, affidando il suo strumento ad altre mani, appariva, sulla carta, se non provocatorio, per lo meno curioso. Ma le mani fatate sono quelle di Enrico Dindo, primo violoncello nell'Orchestra della Scala e vincitore della sesta edizione del Concorso Rostropovich a Parigi; così l'esecuzione del Concerto di Saint-Saëns ha assunto, alla fine, quasi il carattere di un'investitura, suggellata dai baci e dagli abbracci che Rostropovic ha dispensato al giovane collega, come per definirlo erede, anche se suona in modo assai diverso da lui. Volendo far paragoni con i grandi violoncellisti del Novecento, si potrebbe dire che la cavata di Dindo, singolare morbidezza del suo fraseggio, la dolcezza del timbro, ricordano lo stile di Pierre Fournier, piuttosto che il tratto scultoreo, plastico e fortemente chiaroscurato di Rostropovich. Lo si è constatato chiaramente nel primo Concerto di Saint-Saëns, composizione squisita, lucida come seta, dove il violoncello svolazza veloce, fluttuando senza peso. Con gran delicatezza il direttore ha concertato l'Allegretto centrale, tutto avvolto nel suo clima di fiaba, incanto leggero creato dal violoncello di Dindo con volteggi mirabili. E' questa una musica che non sai se giudicare grande arte oppure un prodotto di alta moda: la bellezza del materiale e della fattura rappresenta infatti un continuo godimento, specie per chi ama gli oggetti ultraraffinati.

Di quanto vigore sia capace Rostropovich come direttore d'orchestra lo si è visto in «Romeo e Giulietta» di Ciajkovskij e, ancor più, nella colossale «Decima Sinfonia» di Sciostakovich, questa, sì, musica di straripante sincerità emotiva che, per il solo fatto di esprimersi con note, e non con parole dal significato preciso, preservò il suo autore dalla persecuzione politica. Nel secondo movimento, difatti, è adombrato un ritratto di Stalin: espressionismo gelido e tagliente, raffiche e frustate in una corsa che esprime lucida ferocia. Il movimento iniziale è un crescendo d'angoscia: la [illegible] si [illegible] lentamente in un labirinto senza uscita, o in quel buio si gettano, di battuta in battuta, le premesse per una spaventosa violenza. L'impressione è stata enorme, e, purtroppo, tragicamente attuale. Compatta e lucidissima la prova dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai che ha brillato nell'assieme e nelle sue prime parti: il clima macabro dell'Allegretto, chiarissimo omaggio a Mahler con i valzer grotteschi, i corni lontani, le solitudini amiche del violino, i tintinnii che richiamano la Quarta sinfonia, ha avuto il suono giusto, e nel finale il clima oppresso di una tristezza senza scampo è stato reso da Rostropovich con commozione che rasentava le lacrime.

Paolo Gallarati

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.
Offerta Abbonamento 99
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento rilevate e postale
Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.561
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio - TORINO
Tel. (011) 658.52.11

[illegible] TORINO
Estratto avviso asta pubbliche

1) I.T.I. "E. Majorana" di Grugliasco. Adeguamento ai fini del conseguimento del certificato prevenzione incendi. Importo a base di gara L. 627.879.870 (euro 324.272,06). La categoria richiesta è la OG 1 ANC.
2) I.T.A. "Dalmasso" Pianezza. Adeguamento per ottenimento certificato prevenzione incendi. Importo a base di gara L. 649.150.000 (euro 335.340,94). La categoria richiesta è la OG 1 ANC.
3) Conservatorio specialistico di Settimo di Rivoli. Intervento di manutenzione straordinaria per la sistemazione a giardino degli impianti sportivi.
Importo a base di gara L. 181.800.000 (euro 93.891,06). La categoria richiesta è la OG 1 ANC. Le tre gare saranno espletate il 14 maggio 1999 alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 13 maggio 1999.
Le tre licitazioni sono pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94, così come modificata dall'art. 7 della Legge 18/11/1998 n. 415. Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. 011 8612335 Fax 8617163) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle 9 alle 12, oppure potranno essere richiesti al medesimo Servizio mediante lettera o fax. Gli avvisi saranno inoltre disponibili sul sito Internet all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/appalti.
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino - Segreteria Servizio Edilizia Scolastica (tel. 011 86123435).
Non si effettua servizio trasmissione fax.
Torino, li 30 marzo 1999
IL DIRIGENTE GENERALE — IL FUNZIONARIO
Edoardo Sorlin — prof.ssa Mercedes Bresso

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 47/99 per estratto

È indetta una gara d'appalto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lv 157/95 per il servizio di copertura assicurativa infortuni e R.C. di utenti e collaboratori di attività e Servizi Socio Assistenziali Periodo 30/6/1999-30/6/2001.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e potrà essere ritirato presso il Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 1 aprile 1999 e sul Foglio Inserzioni della Provincia di Torino.
Sarà inoltre visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/. Scadenza presentazione offerte: ore 9 del martedì 27 aprile 1999.
Per informazioni rivolgersi alla Divisione Servizi Socio-Assistenziali - Settore V - Ufficio Sedi e Patrimonio, via Giulio n. 22 - Torino tel. 011 442 5110 (dott.ssa Mina) tel. 442 5070 (Ufficio Patrimonio) - fax 011 442 5316.
Torino, 19 marzo 1999
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rosato

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (GRUPPO AUTOSTRADE S.P.A.)
Sede Legale: Moncalieri (TO) - c.so Trieste, 170
tel. 011.6650419 - 420 - fax 011.6650303
Avviso di gara

Presso la Sede Legale all'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà esperito il sottoindicato "pubblico incanto" da effettuarsi ai sensi della direttiva 93/36/CEE, con il criterio di cui all'art. 26, primo comma sub a) della direttiva stessa, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. Oggetto: Autostrada A6 Torino - Savona S.p.A. - Lotti 7, 8 6 bis, 9. Fornitura e posa in opera di pannelli fonoassorbenti. Importo a base d'asta: L. 1.949.893.465 Euro 1.004.453,647. Copia integrale del bando di gara potrà essere ritirato presso l'Ufficio Contratti (011.6650419-420). Gli elaborati tecnici e documenti amministrativi saranno in visione previo appuntamento telefonico presso l'Ufficio Nuove Costruzioni (011.6650351-372), ogni giorno feriale escluso il sabato all'indirizzo di cui in epigrafe. Il bando di gara, trasmesso per la pubblicazione all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE, è stato integralmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 15/6/1999 alla "Autostrada Torino - Savona" - Direzione Generale - c.so Trieste, 170 - Moncalieri (TO). Operazioni di gara: [illegible] ore 14.

IL PRESIDENTE
Ing. Antonio Chiari

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 975/95, promossa da: Cassa di Risparmio di Torino - Banca Mediocredito contro **FARIANO Adolfo - TARANTINO Laura**, il Giudice dell'esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20/4/1999, alle ore 11,00, dei seguenti beni:
Lotto Unico: in Rivalba ai locali ad uso abitazione facenti parte di villa settecentesca, così composta: al piano terra [illegible] scala, ingresso, una [illegible], due [illegible], cucina, dispensa, disimpegno e bagno; al piano primo due camere, due bagni e disimpegno; al piano sottotetto due locali ad uso sgombero latrina e ripostiglio; b) porzione di edificio costituente la serra, posta al p.t. con [illegible] locale ad uso deposito oltre a corte esclusiva di pertinenza nonché gazebo in muratura; c) porzione di magazzino adibito a ricovero macchinari, terreno in posizione periferica rispetto al concentrico cittadino. Al N.C.E.U., i fabbricati: Fg. 18 n. 53 sub. 1-10; Fg. 10 n. 183 sub. 5; terreni: Fg. 18 n. 199-231; Fg. 18 n. 56-57-58-59-101-173-73-82-163-167.
Prezzo base L. 620.000.000; aumenti minimi L. [illegible].
Spese poste a carico dell'aggiudicatario [illegible] e i costi per la cancellazione delle formalità.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Contrallore" per somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto [illegible] concorre, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Se l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le [illegible] scadute, gli accessori e le spese; se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/09/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del [illegible] corrispondente al credito dell'istituto mutuante [illegible] capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede [illegible] sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo [illegible] pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli [illegible] relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Oggino Poli

Domani uno speciale sul Sudan: la storia di un missionario che libera schiavi

Biagi: Non dimenticate l'Africa

«Mi sono commosso, ho fatto anche la comunione»

ROMA. Biagi l'ha sempre detto. «Non sono un politologo, non sono un commentatore, non sono un filosofo. Sono un cronista: il mio lavoro è raccontare storie. Senza le storie non esiste niente». La storia che ha deciso di raccontare su Raiuno domani, sera del venerdì Santo, in un lungo speciale de «Il fatto», si intitola «Dio tra gli schiavi» ed è ambientata nel Sudan meridionale, uno dei tanti paesi dell'Africa sconquassato da guerre tribali. L'idea gli è venuta leggendo la notizia che il vescovo di Rumek, un padre missionario italiano, Cesare Mazzolari, aveva comprato e restituito alla libertà centocinquanta ragazzi e ragazze africane destinati a fare gli schiavi nelle case dei ricchi arabi.

«Anche questa - dice - è una storia che m'è parso giusto raccogliere». Così Biagi è partito per l'Africa con una troupe, ha visitato la missione dove monsignor Mazzolari accoglie affamati e lebbrosi, ha assistito a una cerimonia religiosa in mezzo a loro, ha conversato con il sacerdote. «Provo ammirazione e simpatia per quest'uomo che ha voluto perfino darmi la comunione. Non la faccio da anni - gli ho detto -, e sono pieno di peccati. "Anche noi ne abbiamo tanti", ha risposto».

Enzo Biagi

Cosa spera, Biagi, di poter ottenere con questo servizio dedicato al Sudan?

«Quello che spera monsignor Mazzolari: che qual popolo non sia dimenticato. Gli ho chiesto: "Quando arriverà per noi la resurrezione?" Mi ha detto: "La situazione politica del Paese è molto complicata. Ci resta la speranza, anche se ogni giorno per noi è un venerdì di passione". Non so se qualcuno voglia inviare dei soldi laggiù, comunque qualsiasi cosa è ben accetta».

A lei cosa è rimasto di questo viaggio?

«Gli occhi dei bambini. Ovunque sia andato quelli non ho potuti dimenticare più. Ho due nipoti adottivi e un terzo l'avrei preso in Romania, se non avesse trovato prima un'altra famiglia. Ricordo gli occhi dei bambini bosniaci, degli ebrei, dei rumeni. Mi chiedo ancora dove sia finito il piccolo che lavava i vetri delle auto mentre volavano le schegge dei cecchini a Sarajevo. E una bambina, sempre lì, che si prostituiva per dar da mangiare agli otto fratelli, scegliendo di andar solo con gli ucraini perché pesavano di meno. Il senso del peccato non è lo stesso per tutti».

Che pensa di questa guerra?

«Avevo vent'anni nel 40: di guerre e profughi ne ho visti tanti. Lo rivela il mio aspetto, oltre che la mia età anagrafica».

E di Antonio Russo di Radioradicale l'unico giornalista che non ha voluto abbandonare Pristina?

«Ammiro il coraggio che è anche un gesto di alta testimonianza, penso alla solitudine, la sera, quando non deve più farci arrivare la sua voce».

Qual è la molla che la spinge ancora verso il suo mestiere?

«La curiosità umana. Abbiamo un grande programmatore di eventi, noi umani. Per chi crede è Dio, per gli altri è sorte. Basta assecondare quei piani per incontrare storie. Il giornalismo è come un acquedotto: c'è acqua più frizzante e acqua più pesante. Mi accontento che sia potabile». (si. ro.)

I FILM DI OGGI IN TV

Meglio il West della città

SCAPPO DALLA CITTÀ - LA VITA, L'AMORE E LE VACCHE
1991, Rete 4 alle 20,35; dur. 112'

La prima, divertente e riuscita, commedia della serie «City Slickers», firmata Ron Underwood con un terzetto di lusso rispetto: Billy Crystal, Daniel Stern e Bruno Kirby. Ma Jack Palance, nel ruolo del vecchio cowboy, si aggiudicò un meritatissimo Oscar per l'attore non protagonista. Una commedia brillante-ecologica che mette la berlina «l'intellettualismo dei goffi yuppie di città». Tre quarantenni newyorkesi, in crisi esistenzial-urbana, scelgono di passare una vacanza nel vecchio West per fare tutto quello che una volta facevano i mitici mandriani. Ma quando la guida-cowboy muore saranno costretti a portare davvero gli animali a destinazione.

UNDERGROUND
1995, Tmc alle 20,35; dur. 192

Palme d'oro a Cannes fra tante polemiche (ingiustificate) per uno dei grandi film di Emir Kusturica, jugoslavo nato in Bosnia da padre serbo che aveva scelto di vivere a Belgrado. Blacky e Marko, due resistenti-truffaconi, si dividono fra la lotta all'invasore nazista e le avventure amorose. Ma dopo una «missione» mal riuscita costretti a rifugiarsi nei sotterranei...

NARCISO NERO
1946, Raiuno alle 3,55; dur. 98'

Suggestivo melodramma, fra erotismo e amori impossibili, scritto e diretto da Michael Powell ed Emeric Pressburger per una giovanissima Deborah Kerr. Un gruppo di suore inglesi missionarie viene mandato ad aprire un convento nell'Himalaia. Le monache dovranno affrontare difficoltà materiali soprattutto le tentazioni della carne...

MONTERIANO
1991, Rete 4 alle 22,50; dur. 112'

Discreto dramma «alla Ivory», dal romanzo di E.M. Forster, di Charles Sturridge con Helen Mirren, Helena Bonham Carter, Judy Davis e Giovanni Guidelli. All'inizio del secolo, la matura vedova inglese Lilia, in vacanza in Italia, decide di sposare il giovane e ultante Gino..

IL RE DEI RE
1961, Raitre alle 20,30; dur. 168'

Un kolossal anomalo firmato Nicholas Ray, ispirato ai Vangeli e rimontato dalla produzione. La vita di Cristo in una lettura politica in cui Barabba è una sorta di cospiratore antiromano e l'amico Giuda il suo complice..

APPELLE A PARIGI
1952, Rete 4 alle 16; dur. 101'

Gradevole musical di David Butler con Doris Day. Una ballerina di fila viene invitata per sbaglio al Festival di Parigi. L'errore viene scoperto troppo tardi.

Watt Radio
SONY - PHILIPS - SABA
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 011/397.27.67 - 397.25.

I DI OGGI

[illegible]

- Eur[illegible] [3994]
- **6.30 Tg1 - Rassegna stampa - Che tempo fa** [2375739]
- **6.40 Unomattina** Rubrica condotta da M. Clerici, L. Giurato [1054081]
- **8.30 Tg1 flash** Lis [5178178]
- **9.45 Linea verde - Meteo Verde** [6646994]
- **9.50 Dieci minuti di... programmi dell'accesso** [1345791]
- **Due ragazzi e un leone** Film (avv., 1972) con M. Douglas, J. Foster. Regia di S. McEveety [2251158]
- **11.35 La vecchia fattoria** con L. Sandelle e J. Majello [9467607]
- **12.25 Che tempo fa** [8643517]
- **12.30 Tg1 Flash** [62607]
- **13.30 Telegiornale** [50626]
- **13.55 Tg1 Economia** A cura di M. Bereita [7673913]
- **14.05 Il tocco di un angelo** Telefilm "Caro Dio..." [677474]
- **15.00 Il mondo di Quark** Documentari "Il mercurio e il [illegible]" [58620]
- **15.45 Solstizio** Varietà per ragazzi presentato da M. Serio, I. Ferri. All'interno verranno trasmessi cartoni animati e telefilm [7521555]
- **17.35 Oggi al Parlamento** [2731178]
- **17.45 Prima del Tg** [396265]
- **18.00 Telegiornale** [67517]
- **18.10 Prima - La cronaca prima di tutto** [2545587]
- **18.35 In bocca al lupo!** [622807]
- **19.30 Che tempo fa** [59]
- **20.00 Telegiornale** [97994]
- **20.35 Il fatto** di E. Biagi [4239710]
- **20.40 Navigator: alla ricerca di Ulisse** [9058688]
- **20.50 La casa dei sogni** Conduce M. Carlucci [256027371]
- **23.10 Tg1** [7816265]
- **23.15 Su e giù** Presentata da G. De Laurentiis [3750802]
- **0.15 Tg1 Notte - Zodiaco** [83937]
- **0.45 Rai educational** Amici-Roma - Media/Mente [8609901]
- **1.15 Sottovoce** [2059822]
- **1.45 Resurrezione** (1931) Sceneggiato [6277734]
- **Tg1 Notte** [80261731]
- **3.30 Helzaconnic** [1204686]
- **3.55 Narciso nero** Film (dramm., 1946) con D. Kerr, R. Robson. Regia di M. Powel, E. Pressburger [9538821]
- **5.25 Amami Alfredo** [45978656]

[illegible]

- **5.40 Correndo leggendo** [2759420]
- **5.55 Sette meno** Rubrica di attualità [84042710]
- **7.00 Go cart mattina** Varietà per ragazzi [26361823]
- **10.05 Santa Barbara** Soap opera [1617420]
- **10.50 Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [94404492]
- **11.10 Meteo** [8519352]
- **11.15 Tg2 Mattina** [2053352]
- **11.30 Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [4061]
- **12.00 I fatti vostri** Varietà con M. Giletti [72420]
- **13.00 Tg2 Giorno** [9710]
- **13.30 Tg2** A cura di M. De Scalzi [47352]
- **Tg2** A [illegible] L. Onder [2102604]
- **14.00 Ci vediamo in tv** Varietà con P. Limiti [6046]
- **14.30 Io amo gli animali** Rubrica a P. Limiti [759536]
- **16.00 La vita in diretta** [6802]
- **18.[illegible] Tg2 flash** (anche alle 17.15) [7257555]
- **18.10 Meteo** [9995517]
- **18.15 Tg2 flash** Lis [9985130]
- **18.20 Rai sport sportsera** [2885826]
- **18.40 In viaggio Sereno variabile** Rubrica con D. Sevilacqua [2241846]
- **19.05 Jarod il camaleonte** Telefilm "Silenzio" [901791]
- **20.00 Il lotto alle otto** con M. Giletti [2]
- **20.30 Tg2 - 20.30** [53736]
- **20.50 Un prete tra noi 2** Film-tv M. Dapporto, J. Brendler, G. Reali [886062]
- **22.40 Tribuna referendum** "Sì-No. Posizioni a confronto dei Comitati" [3891420]
- **22.55 Pinocchio** Con G. Lamar [7829975]
- **23.45 Tg2** Notiziario diretto C. J. Mimun [4312333]
- **0.20 Oggi al Parlamento** [1621173]
- **0.30 Meteo** [9986937]
- **0.35 Appuntamento cinema** [93441665]
- **0.40 Non lavorare stanca?** [7146665]
- **1.25 Incontro con...** [9184314]
- **2.25 Sanremo compilation** [4733395]
- **2.50 Consorzio - Diplomi universitari e distanza** [25597462]

[illegible]

- **6.00 T3** Notiziario diretto da E. Chiodi (anche alle 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [18449]
- **8.30 Rai educational Media/Mente** - La storia siamo noi - Lemma navigare nelle parole [5011401]
- **10.00 Cartoni d'epoca** [31474]
- **Mi manda Raitre** Replica [30742588]
- **12.00 T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [9536]
- **12.30 T3 Levante** [2607]
- **13.00 T3 Regionalitalia** [15352]
- **13.15 T3 Telesogni** [4490710]
- **14.00 regionale - T3** [2751081]
- **14.40 Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro** [2578158]
- **14.50 Tribuna** [illegible] "Sì-No. Confronto tra i Gruppi parlamentari" [4696130]
- **15.05 La melevisione** Favole e cartoni [2780791]
- **Rai sport pomeriggio sportivo** Pallavolo femminile [5727739]
- **16.25 Motorama** Rubrica [3290604]
- **16.45 T3 Neapolis** [929617]
- **17.00 Geo & Geo** Documentari con S. Sagramola [12626]
- **18.30 posto** Soap opera [3791]
- **19.00 T3 - T3 regionale** [57352]
- **19.55 Blob** [42151130]
- **20.00 Ellen** Telefilm "Avanti il prossimo" [8]
- **20.30 Il re** Film (stor., 1961) J. Hunter, S. MacKenna. Regia di N. Ray [46481943]
- **23.15 T3 - T3 regionali** [8654212]
- **23.40 Film Le ferite** storia [4706307]
- **0.55 T3** [9252668]
- **1.35 Fuori orario. Cose (mai) viste** [58881821]
- **1.40 Sport** Nuoto: campionati mondiali vasca corta da Hong Kong [2437840]
- **2.35 Dalle parole ai fatti - Cosa accade del direttore** Rubrica di attualità [6576869]
- **2.42 Star Trek Voyager** Telefilm "Dall'altra parte dell'universo" [206237753]
- **3.25 Incontri d'Europa** Telefilm "Doppia vita" [7079078]
- **4.15 Laurel e Hardy - Due teste senza cervello** [4840807]
- **5.25 Enciclopedia satira** [56372899]
- **5.50 Nottetalia** [96261734]

[illegible]

- **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [1743523]
- **8.00 Tg5 Mattina** [1810552]
- **Vivere bene** Rubrica di attualità e medicina condotta M.T Ruta [1756739]
- **10.00 Maurizio Costanzo Show** Talk-show (Replica) [7535807]
- **11.25 Il commissario Scali** Telefilm "Trenta ore per Matthew" [40390449]
- **12.30 Norma e** "Sotto [illegible] niente" G. Bramieri, E. Valeri [9042]
- **13.00 Tg5 Giorno** [1541]
- **13.30 Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi [22555]
- **13.45 Beautiful** Soap opera con R. Moss, K.K. Lang, J. McCook, S. Flannery, H. Tylo, D. Mc Vicar [8560371]
- **Vivere** Soap opera con F. Marchegiani [258594]
- **14.50 Uomini e donne** Talk-show condotto da M. Filippi. Regia di L. Basile [8162265]
- **16.30 Cleo dottore** TF "Un filo di speranza" [5866265]
- **17.35 Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Rubrica di [illegible] C. Parodi, con la partecipazione di M. Liorni [7446081]
- **18.30 Passaparola** Gioco [17642]
- **20.00 Tg5 Sera** [7587]
- **20.30 Striscia la notizia - La dell'inavvertenza** Varietà presentato da G. Scotti, G. Gnocchi. Regia di R. Bellini [9458]
- **21.00 Squadra mobile scomparsi** Miniserie "Promesse" con C. Amendola, E.S. Ricci [45448]
- **23.00 Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bra[illegible] di P. Pistrangeli [58913]
- **1.00 Tg5 Notte**
- **1.30 Striscia notizia** Varietà presentato da G. Scotti, G. Gnocchi(R) [9870860]
- **2.00 Laboratorio 5** [5792668]
- **3.00 Vivere bene** (Replica) [5121376]
- **4.15 Tg5** [1789531]
- **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** (R) [2378482]
- **5.30 Tg5** [70457192]

[illegible]

- **5.10 Ocean girl** Telefilm [3825130]
- **6.40 Cartoni animati** [21933913]
- **9.20 Chips** Telefilm "Il terrore del go-kart" [4038517]
- **10.15 Il grande amore di** Film-tv (avv., 1994) [illegible] R. Whyte, S. Lee. Regia di J. Taylor [7504875]
- **12.20 Studio sport** [2143604]
- **12.25 Studio aperto** [2855710]
- **Fatti e** [illegible]i [371081]
- **13.00 Otto sotto** tetto Telefilm "Il lago dei cigni" [8813]
- **13.30 Lupin, l'incorreggibile** Lupin Cartoni [8772]
- **I Simpson** Cartoni animati [79449]
- **14.20 Colpo fulmine** Gioco [4065171]
- **Fuego!** Varietà [5449]
- **15.[illegible] Gli amici cuore** Telefilm "L'arte sedurre" [8536]
- **16.00 bum** Varietà per ragazzi. All'interno trasmessi i cartoni animati [75807]
- **17.30 Baywatch** Telefilm "La scelta" con D. Hasselhoff [10352]
- **18.30 Studio aperto** [89604]
- **18.55 Studio sport** [1194265]
- **19.00 Una famiglia del terzo tipo** Telefilm "Le bugie hanno le gambe aliene" [555]
- **18.30 La tata** Telefilm "La cordialissima nemica" [1626]
- **20.00 Serabande** Gioco musicale presentato da E. Papi [55607]
- **Moby Dick** Attualità con M. Santoro [3849284]
- **23.15 Night express - Viaggio al centro della musica** Rubrica musicale condotta da P. Maugeri [5791052]
- **0.35 Studio aperto - La giornata** [7109502]
- **Studio sport** [4061444]
- **Italia 1 sport** [4041550]
- **Rapido** Rubrica [8037579]
- **Lago** Replica [82454063]
- **2.25 Porta un bacione a Firenze** Film (comm., 1956) con M. Merlini, S. Tolano. Regia di C. Mastrocinque [25612043]
- **4.00 I ragazzi della terza C** Telefilm "Daniele e Rossella si lasciano" [7697294]
- **5.00 Acapulco Hast** Telefilm [7392442]
- **6.00 Gli amici papà** Telefilm [74088444]

[illegible]

- **6.00 Un volto, due donne** Telenovela [9051352]
- **6.50 Renzo e Lucia** Telenovela [8008130]
- **8.25 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [5643975]
- **8.45 Pesta e corna** Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso [51321591]
- **8.50 Aroma café** Telenovela [13717751]
- **9.45 Huracan** Telenovela [5311604]
- **10.45 Febbre d'** Soap opera [7827607]
- **11.30 Tg4** [2180205]
- **11.40 Forum** con P. Perego e il giudice Santi Licheri [2802994]
- **13.30 Tg4**
- **14.00 La ruota della fortuna** Gioco presentato M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [87352]
- **15.00 Sentieri** Soap opera con K. Zimmer [47710]
- **18.00 Aprile a Parigi** Film (dramm., 1952) con D. Day, E. Miller. Regia di D. Sullar [947739]
- **18.00 Ok il prezzo giusto** Gioco con I. Zanicchi [60449]
- **18.55 Tg4** [5391623]
- **19.30 Il ritorno di Colombo** Telefilm "La signora in nero" - 2ª parte con P. Falk [5874791]
- **20.35 Scappo città** (avv., 1991) con B. Crystal, D. Stern. Regia di R. Underwood [3018739]
- **22.50 Monteriano** Film (dramm., 1991) con H. Bonham Carter, H. Mirren. Regia di C. Sturridge [4088604]
- **1.10 Rassegna stampa** [9948666]
- **1.30 La domenica villaggio** Replica [5061260]
- **2.30 Cose di Cosa nostra** Film (comm., 1971) con V. De Sica, A. Fabrizi. Regia di Steno [1490937]
- **4.00 Peste e corna** Replica [5820937]
- **4.05 Rassegna stampa** [5611794]
- **4.25 I viaggi della macchina del tempo** Replica [9717937]
- **4.40 La favorita** Film (dramm., 1952) con S. Loren, G. Sinimberghi. Regia di C. Baracchi [45878314]

[illegible]

- **senza legge** Film (western, 1959) con R. Rian, T. Louise. Regia A. De Thot [774401]
- **10.00 Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [68517]
- **11.00 Amori e baci** Telefilm [2876828]
- **11.35 Agenzia Rockford** Telefilm [8836710]
- **12.30 Tmc Sport** Telegiornale sportivo [93642]
- **12.45 Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [8367772]
- **13.00 Il Santo** Telefilm [68738]
- **14.00 Il angelo custode** Film (comm., 1956) con L. Bali, D. Arnaz. Regia di A. Hall [9926081]
- **15.45 Tappeto volante** Talk-show condotto da L. Ripoli con la partecipazione di S. De Grenet. Regia di A. Gigante
- **18.00 Zap zap** tv Varietà per ragazzi condotto da A. Luna e E. Bassi. All'interno verranno trasmessi i nuovi episodi dei cartoni animati Ranma [7866710]
- **19.15 Telefilm** [727092]
- **19.45 Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [9225246]
- **20.10 Tmc sport - Meteo** [8492642]
- **20.30 Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [11265]
- **20.35 Underground** Film (dramm., 1995) M. Manojlovic, L. Ristoski. Regia di E. Kusturika [41061159]
- **24.00 Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [67885]
- **0.20 Speciale Telegiornale** [84992289]
- **0.55 Meteo** [50239956]
- **1.00 Dottor Spot** [9784840]
- **1.10 The mask of Fu Manchu** Film (dramm., 1932) con C. Vidor, B. Karloff. Regia di C. Brabin [6485640]
- **2.40 Meteo** [90729753]
- **2.45 Tappeto volante** Talk-show condotto L. Ripoli con la partecipazione di S. Gronet. Regia di A. Gigante (Replica) [3276496]
- **4.45 Cnn** Collegamento diretta via satellite con la rete televisiva americana [81360517]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 4; 5; 5.30.
5.21 Settimo cielo; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Cultura; 10.30 Tivoli; 11.17 Radioaccolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.15 Senza rete; 18.30 Tivoli; 17.00 Come vanno gli affari; 20.15 Ascolta, si fa sera; 20.22 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 8.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.06 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Ritorno a Villa Musica" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.36 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; 16.07 Jefferson; 18.00 Caterpillar; 20.02 I Duellanti; 20.50 Un prete tra noi (in onde medie); 21.20 Suoni e ultrasuoni; 22.40 Crackers; 23.45 Alcatraz; 0.30 Stereonotte; 4.00 Permesso di soggiorno.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 9.45 Giornali in classe; 10.35 L'opera fatta a pezzi; 11.00 Accadde domani; 11.40 to; 12.00 Incontro con Georges Prêtre; 12.45 Conto live; 13.00 La Baraccia; 14.04 Lampi d'inverno; 15.05 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 18.00 Il demone meschino; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai; 22.30 Oltre il sipario; 24.00 Notte classica..

[illegible]

- **8.30 Clip to clip** [92710]
- **9.30 Help** [1668]
- **10.00 Coloradio giallo** La radio in diretta tv con Marialina Simone [21324197]
- **13.00 Arrivano i nostri** [6926333]
- **14.05 1+1+1** [9243333]
- **14.30 Vertigine** [9663333]
- **15.20 Coloradio rosso** La radio in diretta tv con Roberto Gentile [2012807]
- **16.30 Show case** [2710]
- **17.00 Help** [10449]
- **18.00 Coloradio rosso** [82197]
- **19.30 Tg Flash** [9352]
- **20.00 The Lion network** [51804]
- **20.40 Oltre i limiti** Telefilm [4221333]
- **21.30 Poltergeist** Telefilm
- **22.30 Coloradio** [4772]
- **23.00 Tmc2 sport - Magazine** [27137284]

TELE +

- **10.45 L. A. Confidential** Film (pol., 1997) [7012130]
- **13.00 Hollywoodiamo** Documentario [5541028]
- **14.45 Simmpatici antipatici** Film (comm., 1998) [9878975]
- **16.15 Free Willy 3 - Il salvataggio** Film (avv., 1997) [7180804]
- **17.40 La baia di** Film (dramm., 1997) [2779823]
- **19.30 Comè Magazine** teens [4497178]
- **20.35 Naked truth** Telefilm [504178]
- **Il testimone dello sposo** Film (dramm., 1997) con I. Abatantuono [2248284]
- **22.40 All'assalto** Documentario [5052642]
- **Insoliti criminali** Film (dramm., 1996) [87311442]

TELE +

- **9.40 L'allenatrice** Film (comm., 1996) [2945371]
- **11.15 Lula il leopardo 2** Doc. [7094666]
- **12.10 Il segreto di Wildfell Hall** Miniserie [54761438]
- **14.45 Il piccolo tostapane va su Marte** Film (an., 1997) [2953781]
- **16.15 The arrival** Film [2616246]
- **17.45 Ci sarà la neve** Film (dramm., 1996) [6206588]
- **19.15 Il del perdono** Film (dramm., 1997) [3893420]
- **Mr - L'ultima** Film (comico, 1997) [603449]
- **22.10 Night of the living Cortometraggio** [6787710]
- **22.30 Scream** Film [6204536]
- **0.20 Came** Film (dramm., 1997) [82111424]

[illegible]

- **9.00 Shopping club** [895411]
- **10.00 Mtv Mix** [7299807]
- **12.00 Kitchen** [40333]
- **13.00 Mtv Easy** [643584]
- **14.00 floor chart** [51626]
- **15.30 Mad 5 Hits** [21284]
- **16.30 Rugrats Movie Special** [4492]
- **17.00 Select Mtv** [284772]
- **19.00 TgA News & News** [7823]
- **19.30 Mtv easy** [6994]
- **20.00 Dance floor chart** [7604]
- **21.00 Beavis Butt-** [4158]
- **21.30 Celebrity death match** [6130]
- **22.00 The head** [6371]
- **22.30 Kitchen** [78710]
- **23.30 Snowball** [1804]
- **24.00 Apartment 2F** [3024]
- **0.30 Pop-up videos** [8652483]
- **Night** [58752666]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
[illegible] è marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

ANTENNA

[illegible]

I Litfiba e Gianna Nannini presentano i loro nuovi album (*Night express*, Italia 1, alle 23,15), Luigi Abete ospite di Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16), un aspirante pornoattore che ha rinunciato per (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), gli imprenditori italiani che investono in Galles (*Articolo 1*, Raitre, alle 14.40), al Parioli si parla anche di morte per liposuzione (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, alle 23,15).

[illegible]

Studio Universal, il canale tematico di cinema distribuito da Stream, dedica l'intera giornata di oggi (Consacrata ai «pesci»), a film che hanno a che fare col mare: «Aragosta a colazione», «Il mostro della laguna nera», «Lo squalo 2», «Sirens - Sirene», eccetera. Titolo della rassegna: «Fishion».

[illegible]

Grande successo negli Usa del canale Home and Garden (Rgtv), specializzato nel giardinaggio. Nato come emittente locale nel dicembre del 1994, sta ora per espandersi su tutto il territorio nazionale (compreso il delicato bacino d'utenza di New York). Con 52 milioni di abbonati, è l'unico canale per hobbisti in America che registra una continua crescita di abbonati e bilancio in attivo, per decine di miliardi.

[illegible]

Eutelsat, consorzio intergovernativo che garantisce con i suoi quattordici satelliti la copertura televisiva dell'azione Nato contro la Serbia. La televisione rappresenta l'ottanta per cento dei suoi introiti complessivi nel 1998: 450 milioni di euro, per un utile di 133 milioni di euro). Tra i clienti Eurovisione, Rai e Reuters, ma anche Fiat e Ferrari, durante i gran prix di Formula 1 i satelliti trasmettono i dati telemetrici dalle auto in corsa direttamente a Maranello. Altro business: la diffusione delle antenne condominiali centralizzate.

[illegible]

Uno dei tre soggetti della campagna pubblicitaria della linea di abbigliamento «Herod», in cui compare una donna a torso nudo con un piercing al seno, ha avuto reazioni diverse a seconda delle città d'Italia. A Roma il manifesto, che fino a oggi è comparso senza problemi su tutti i mezzi pubblici, scomparirà a partire da aprile. A Rovereto il seno con piercing è stato coperto con fuscette bianche.

TAGLI

In undici puntate di *Barracuda*, è stato tagliato l'equivalente di due ore di trasmissione.

OMOSESSUALITA'

Durante una puntata del celebre talk show *Jenny Jones* (prodotto dai canali Warner negli Usa), Scott Amedure dichiarò pubblicamente la sua omosessualità e il suo amore nei confronti dell'amico Jonathon Schmitz. Tre giorni dopo la trasmissione, Schmitz uccise Amedure con due colpi di pistola. La famiglia chiese un risarcimento di miliardi di lire al talk show. Il processo si è aperto in questi giorni a Detroit.

[illegible]

«In California non gettano la spazzatura, la trasformano in show televisivi» (Woody Allen).

Giorgio Dell'Arti

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

TELECOM ITALIA

A TUTTI GLI AZIONISTI ORDINARI TELECOM ITALIA

LA VOSTRA OPINIONE HA IL DIRITTO DI VOTO. FATELA VALERE.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI ORDINARI TELECOM ITALIA

1ª convocazione - 9 aprile 1999
2ª convocazione - 10 aprile 1999
3ª convocazione - 11 aprile 1999

Gentile Azionista,

mancano pochi giorni all'Assemblea degli Azionisti Ordinari di Telecom Italia, che si terrà presso il Centro Fiere del Lingotto di Torino, Padiglione 1, Via Nizza 294, alle ore 10.00. L'Assemblea di una grande Società è sempre un evento di grande importanza per tutti gli Azionisti.

Perché è importante la partecipazione al voto?

1. Telecom Italia sottopone all'approvazione degli Azionisti un Piano Industriale volto a creare valore per l'Azienda

   Questi sono i punti centrali del piano:

   - Integrazione tra telefonia fissa e mobile.
   - Razionale ristrutturazione delle attività del Gruppo.
   - Seria politica di riduzione dei costi.
   - Scelte finanziarie al servizio dei nuovi investimenti.

2. Significa far pesare la propria opinione in un momento cruciale per la vita della Società

   La privatizzazione di Telecom Italia, oltre ■ dar vita ad una grande public company, ha aperto la strada ad una nuova cultura della partecipazione.

   Solo partecipando al voto, gli Azionisti possono far sentire concretamente la loro voce.

Come si può partecipare al voto?

1. Partecipazione personale

   - Contatti al più presto la Banca presso la quale ha in deposito le azioni ordinarie Telecom Italia.
   - Richieda il rilascio dell'apposita certificazione.
   - Si presenti in Assemblea con la certificazione della Banca e non dimentichi un documento di identità.

2. Partecipazione per delega

   - Contatti al più presto la Banca presso la quale ha in deposito le azioni ordinarie Telecom Italia.
   - Richieda il rilascio a suo nome della certificazione necessaria.
   - Compili e sottoscriva l'apposita delega nel documento di certificazione.
   - Il suo rappresentante deve presentarsi in Assemblea munito della certificazione bancaria con la delega ■ il proprio documento di identità.

3. Voto per corrispondenza

   - Contatti al più presto la Banca presso la quale ha in deposito le azioni ordinarie Telecom Italia.
   - Richieda il rilascio a suo nome della certificazione necessaria ■ la scheda per il voto per corrispondenza. La scheda può anche essere richiesta telefonicamente a Telecom Italia (Numero Verde 167-020220).
   - Invii la scheda di voto compilata e la certificazione bancaria ■ Telecom Italia tramite la Banca, oppure direttamente. La scheda unitamente alla certificazione deve pervenire almeno 48 ore prima della Assemblea. Usi la busta pre-intestata per inviare unitamente scheda e certificazione.

Per ulteriori informazioni sono attivi i seguenti Numeri Verdi:
167-020220 dall'Italia
08000569030 dal Regno Unito
18886892286 dagli USA

Dagli altri paesi si può chiamare invece il numero
+39-0636001273/4/5.

Indirizzo Internet: http://www.telecomitalia.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 5685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 45214; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724050-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930865; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 778224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 4235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Giolitti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; ottenute presso tutti i corrispondenti della **PubliKompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **PubliKompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- opere, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,98 (L. 1.849)
-
Euro 1,39 (L. 2.691)
-
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretto: il doppio.
Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo.
Urgentissimi: il triplo.

La PubliKompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
"PRESTIT"
011 581.7521 corso Re Umberto 39 To.

A tutte le categorie veloci finanziamenti, mutui qualsiasi importo. Medaglia Tel. 051 790.134.

FAIT FINANZIAMENTI

autonomi, immobili 6ri dal 1988. Competenza, rapidità riservatezza. Nessuna spesa da anticipare. Torino via Avogadro 16. Telefono 011 882.0979 - 882.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 18414.

SOCIETA' di trading settore import-export, cerca socio operativo con disponibilità finanziaria. [illegible]: PubliKompass [illegible] 5 - 10100 Torino.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO o cediamo un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa (ex Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.896 440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACCONCIATURE uomo donna più licenza profumeria vendesi in Rivoli zona centrale. Trattativa privata. Tel. 0338/419 8477.

BAR arredatissimo Rivoli [redacted] £ 1.600.000 al dì [redacted] garantito cedesi dilazioni. Rif. 77. A. Comm. 011/582.1198.

BAR [redacted] centrale [redacted] chiuso sabato e [redacted] 400.000.000 minimo contanti. [redacted] 550. A. Comm 011/517.1897.

BAR caffetteria tolocalcio angolare ottima struttura e posizione ottimo giro d'affari rilevazioni vendesi. Tel. 011/385.5296

[redacted] tabacchi tolocalcio Precollina vera occasione [redacted] 1 [redacted] cessioni. Rif. 736. A. Comm. 011/562.1307.

BIRRERIA [redacted] Racconigi [redacted] licenza A più 8 arredatissimo £ 50.000.000 anticipo. Rif. 772. A. Comm [redacted]

[redacted] cediamo [redacted] libreria. Fatturato incrementabile. Ottimo affare. Tel. 011/562.1875.

LICENZA commerciale tipologia 8 [redacted] circoscrizione 6 trasferibile in To[redacted] ed ideal. Rivoli 011/865.317.

ORTOFRUTTA zona Pavella vendesi ampio due vetrine molto incrementabile anticipo £ 20.000.000. Frana 011/562.3865.

PARTICOLARE unico ristorante bar con utile di £ 400.000.000 dimostrabile cede £ 1.100.000.000. Baldini 011/586.771.

RIVIERA del Fiori hotel 2 stelle fronte mare camere con servizi e Tv impianti a norma. Fondocasa 0184/255.598.

STECCHI 011/447.4802 cartoleria zona San Secondo adatta 2 persone vecchia gestione cede [redacted] attività £ 40.000.000.

STELLA 011/447.4802 vendesi pane favolosa posizione incrementabile per [redacted] età £ 25.000.000, 50 kg pane al dì.

TABACCHERIA lotto centrale levata £ 22.000.000 lotto £ 16.000.000 ottimo reddito anticipo £ [redacted]0. Rif. 708. A. Comm. 011/517.1897.

TABACCHERIA lotto giochi Sisal zona via Cigna arredo [redacted] reddito [redacted] clienti [redacted] anticipo. Rif. 814. A. Comm. 011/562.1198.

[redacted] Vanchiglia levata £ [redacted] lotto £ 22.000.000 cedesi £ 600.000.000 con dilazioni. Rif. 628. A. Comm. 011/517.1897.

TABACCHERIA più lotto vera occasione affitto £ 550.000 cedesi £ 450.000.000 £ 200.000.000 contanti. Rif. 528. A. Comm. 011/562.1307.

TABACCHERIA presso Moncalieri arredo nuovo buon reddito cedesi a £ 350.000.000 trattabili. Rif. 842 A. Comm. 011/562.1307.

TABACCHI lotto tutti giochi Lingotto ampia 2 vetrine forti utili cede anticipo £ 350.000.000. Frana 011/562.3865.

TABACCHI lotto tutti giochi Torino nord utile netto £ 330.000.000 n. 5 addetti anticipo £ 800.000.000. Frana 011/562.3865.

TABACCHI lotto tutti giochi zona Francia utile netto £ 170.000.000 cede anticipo £ 400.000.000. Frana 011/562.3250.

TABACCHI zona Rivoli levata £ 21.000.000 due addetti ampia buon utile anticipo £ 300.000.000. Frana 01[redacted]

VIA Roma a pressi [redacted] cessione di attività commerciali con vasie superfici da mq 100 a mq 350. Torino Centro C.D. 011/562.2[redacted]0.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

AUTOTRASPORTATORE esegue traslochi trasporti Italia estero con Ducato maxi. Tel. 0360/214.898 - 011/405.3887.

[redacted] 3

OPERAI ARTISTI PASTORIZIA

AZIENDA lavorazione stampi attrezzature cerca fresatore CN e tradizionale capace zona San Mauro. Tel. 011/521.0865.

FRESATORE pratico C.N. per stampi materie plastiche cercasi zona Torino nord. Tel. 011/996.9803.

FRIGORISTA con esperienza seria ditta ricerca. Telefonare 011/855.352.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

HOTEL nel centro di Torino cerca addetta al ricevimento con o senza esperienza. Scrivere: PubliKompass 6515 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

AZIENDA modernamente organizzata con marchio leader nel largo consumo, selezione venditori max 45enni. Formazione; 3 settimane retribuite e spesate. Provincia operativa: Torino sud - Cuneo - Alessandria. Inquadramento previsto: assunzione qualifica impiegato viaggiatore, diaria, premi, incentivi. Auto dopo 6 primo anno al raggiungimento budget. Inviare curriculum a: C.P. 108 - 21100 Varese, oppure fax 0332/893.799 , o telefonare 0332/893.883.

CARMAGNOLA, notaio cerca impiegato/a settore immobiliare/societario. Richiesta esperienza. Retribuzione adeguata. Scrivere: PubliKompass 7039 - 10100 Torino.

HOTEL 3 stelle semicentrale [redacted] to addetto ricevimento pratico referenziato [redacted]. Telefonare 011/581.9040.

IMPRESA di costruzioni ricerca assistente per cantiere a Mantova. Disponibilità immediata. Esperienza decennale. Tel. 011/500.986

NOTAIO Torino centro, cerca collaboratore/trice esperienza decennale settori immobiliare/societario/successioni. Ottima retribuzione. Non rispondere in assenza dei requisiti richiesti. Scrivere: PubliKompass 8040 - 10100 Torino.

PENSIONATO intraprendente con esperienza [redacted] appalti imprese costruzione ricerca [redacted] agenzia assicurazioni [redacted] fidejussioni cauzioni per [redacted] collaborazione. Tel. 0336/213.742.

PROGRAMMA[redacted]/TRICI [redacted] provata esperienza in [redacted] max 27 anni Software-House cerca per assunzione a tempo indeterminato. Scrivere: PubliKompass 8513 - 10100 Torino.

[redacted]O commercialisti cerca impiegato/a per contabilità generale e dichiarazioni fiscali. Scrivere: PubliKompass 7042 - 10100 Torino.

[redacted] pr[redacted] in Torino cerca impiegato/a amministrativo/a 25/45 anni. Requisiti essenziali: contabilità ordinaria [redacted] prima nota a bilancio, adempimenti [redacted], IVA e IDD società. Titoli preferenziali: capacità di [redacted] collaboratori, buone capacità relazionali, conoscenza PC e pacchetto Office, disponibilità immediata. Curriculum fax 011/562.3772 - Tel. 011/562 [redacted].

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA Discovery ricerca giovani settore moda, pubblicità, animazione. Stage gratuito per inserirti. Tel. 02 268.29830.

CERCHIAMO persone con ultradecennale esperienza per saltuari ma prestigiosi servizi sicurezza. Telefonare 0337/322.126.

SEI alla minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011/397.0897.

SOCIETA' di servizi ricerca con urgenza assistenti turistici con provata esperienza per centri vacanze, periodo estivo. Inviare curriculum a Freeway via San F[redacted]son da Paola 15 Torino. Fax 011/812.0731.

[redacted]

AFFILIATO Tecnocasa ricerca giovani ambosessi da inserire nel nostro organico per colloquio telefonare allo 011/781.131

AGENTI vendita spazi pubblicitari ricerca Maggioli Editore. Si richiede: esperienza professionale pluriennale, capacità ad operare per obiettivi, auto propria, disponibilità immediata. Si offre: contratto Enasarco, vasto catalogo costituito da 35 periodici rivolti alla Pubblica Amministrazione, ai liberi professionisti e alle aziende operanti nei settori: sicurezza, ambiente ed edilizia, aliquote provvigionali superiori alla media, anticipi provvigionali, incentivi economici, elevato supporto aziendale, nonché un marchio di riferimento per il mercato specifico. Inviare dettagliato curriculum. Maggioli Editore SpA - Divisione Publimaggioli, Via F. Cavalletti, 13/A - 20122 Milano - Fax 02 760.11245.

AGENZIA rappresentanza leader nel settore articoli sportivi cerca collaboratore età 25/30 anni esperienza specifica. Telefonare ufficio 011/962.4186.

CERCASI n° 2 agenti per Torino, provincia e piemonte per vendita utensileria meccanica: frese in serti metallo duro - frese, punte, maschi HSS e attrezzature. Gradita conoscenza articolo o introduzione industrie o provenienza officina. Offresi: fisso più provvigioni. Telefonare a: Sirten 011.758.985 oppure scrivere a: Sirten - corso Tassoni 21 - 10143 Torino.

IMPORTANTE azienda appartenente a gruppo in notevole espansione ricerca un'una merchandiser per Torino con esperienza gestione clienti GDO. L'attività comporta la guida di un furgone aziendale (patente B), gestione area vendita. Inquadramento Enasarco, rimborso completo spese [redacted] Inviare curriculum: Uggeri Pubblicità - [redacted] postale 2 nr. VP - 26100 Cremona.

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO urgentemente giovani da qualificare come massaggiatori/trici sportivi terapeutici estetici per inserimento lavoro centri vacanza estate '99. Tel 011 437.4515.

[redacted] cerca giovani da [redacted] mare [redacted] settore informatica nelle [redacted] tecnico amministrativo e grafico per soddisfare richieste urgenti di propri clienti. Tel [redacted]

[redacted]

OPERAI ARTISTI [redacted]

FUOCHISTA 35enne, con patentino di 1° grado [redacted] esperienza quinquennale, attualmente occupato, offresi, passaggio diretto. Scrivere: PubliKompass 5351 - 10100 Torino.

RETTIFICATORE 40enne offresi [redacted] operaio generico, [redacted] dati [redacted] Tel. [redacted]

[redacted]

CONTABILE esperienza pluriennale contabilità generale e iva acquisti vendite banche offresi a seria ditta Tel. 0347/047.5326.

DIPLOMATA esperienza ventennale contabilità clienti fornitori industriale magazzino corriere pratiche personale cassa inglese francese passaggio diretto, offresi [redacted] ditta seria. Tel. 011/258 3065 dopo ore 17.

IMPIEGATA amministrativa diplomata in modesta esperienza bolle, fatture, PC, offresi anche part-time zone: Orbassano, Rivalta dintorni Tel 011/900 3284.

RAGIONIERA 15ennale esperienza ed autonomia CO.GE società, controllo di ge[redacted], uso PC Office 97, offresi per Torino. Telefonare 011/358.641 dopo [redacted] ore 17,15

SIGNORA esperienza ventiquinquennale lavori ufficio buona conoscenza francese, inglese scolastico, PC, pratica brevetti passaggio diretto Tel. 011/455.3020 [redacted] gio.

[redacted]ENNE laureata [redacted] esperienza marketing lingua inglese tedesco uso PC Windows SAP Tel 011/713.308.

[redacted]ENNE ragioniera con pratica iva pratica lavori ufficio CO.GE offresi anche brevi periodi o sostituzione maternità. Tel. 011/800.2004.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATA piemontese r[redacted] ma, [redacted] esperienza in campo [redacted] zuale, disponibile cura anziani oppure accompagnatrice mare, monti. Tel. 011/561.2832.

SIGNORA referenziata esperienza cerchesi dolce, tranquillo, offresi per assistenza anziani, bambini,lavori domestici. Tel. 0338/385.1948.

ASSISTENZA SANITARIA

MEDICO dentista specialista, esamina proposte Direzione Sanitaria. Telefonare ore serali 0323/590.67.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenza via Gorizia panoramico 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore £ [redacted].000.000 Tel 011/327.2342.

A.A. TOSCANO SPA adiacenza corso Montevecchio luminoso finemente ristrutturato soggiorno camera zona armadi cucina [redacted] balconi £ 299.000.000 (11599). Tel. 011/561.3050

A.A. TOSCANO SPA corso Vittorio Ema[redacted] lussuoso salone doppio 3 [redacted] cucina tinello stu[redacted] bisarviti balconi prezzo rivalutazione. Tel 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA piazza Carlina signorile ristrutturato salone doppio camino 2 camere [redacted] cucina pranzo [redacted] balconi termoautonomo £ [redacted]. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA piazza [redacted]llo signorile ristrutturato salone doppio 4 came[redacted] pranzo bisarviti terrazzino [redacted] £ [redacted] (15599). [redacted] 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA piazza [redacted] signorile salone doppio camino 3 [redacted] cucina pranzo bisarviti terrazzino [redacted] nomo £ 639.000.000 (3099). Tel 011/561.3050.

A.A. [redacted] SPA presso [redacted] Monte Pietà ristrutturato d'epoca soggiorno 2 camere cucina bisarviti balconi 2 aria £ 225.000.000 (2099). Tel. 011/561.3050

A.A. TOS[redacted] SPA strada Valsalice terrazzo soggiorno 3 camere cucina bisarviti ripostiglio 2 cantine box auto £ 595.000.000 (13899). Tel 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA via Roma attico terrazzato prestigioso salone doppio 3 camere studio [redacted] cucina tripli servizi £ 1.490.000.000 Tel 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA zona Crimea [redacted] unica [redacted] doppio 3 [redacted] bisarviti spogliatoio box cantina £ 515.000.000 (6199). [redacted]. 011/561.3050

A. GEOIM 011/562.7566 [redacted] Lecce/via Saluggia libero [redacted] soggiorno 3 camere cucina bagno.

[redacted] 011/562.7566 adiacenze piazza Solferino libero signorile salone 7 vani servizi portineria uso ufficio

[redacted] 011/562.7566 S. Rita Sperina al miglior prezzo di zona in nuova costruzione alloggi varie metrature box auto giardino condominiale.

ADIACENTE [redacted] Matteotti libero ultimo piano terrno ascensore ingresso soggiorno cucina camera bisarviti Affare 011/561 3040

ARCASE IMMOBILI [redacted] PRESTIGIO isola Pedonale Crocetta esclusivo appartamento in palazzina d'epoca con giardino privato Trattative riservate Tel [redacted]

[redacted] **DI PRESTIGIO** piazza Solferino [redacted] in [redacted] 800 splendido appartamento 200 mq bow-window, camino, posto [redacted]. Tel. 011/504.333.

BORGO S. Paolo via Virle 20, impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina di 6 piani da mq 35 (miniceme[redacted]) a mq 60 e 110, box auto Tel 011/780.4213 - 0338/217.716

BORGO S. PAOLO, via Virle 20, impresa vende direttamente ultimo alloggio prestigioso di mq 110 al 5° piano, n. 2 monolocali da mq 35 cadauno, ultimi box auto, in stabile di nuova costruzione ultimato a giugno '99. [redacted]. 011/780.4213 - 0338/217.716.

CASETTA epoca precollina mq 400 splendida vista sul Po signorilmente ristrutturata tavernetta box. Tel. 0[redacted]

CAVORETTO
via XXV Aprile, in posizione semicentrale piacevole villa di soggiorno, studio, 3 camere, cucina, 3 bagni, taverna, garage. Gabetti Immobili di Prestigio 011/660[redacted]

CENTRALISSIMO prestigioso 8° ultimo piano splendida vista ristrutturato pregio grande salone tripli servizi sala pranzo cucina 2 camere letto. Torino Centro C.D. 011/562.2430.

CENTRO via Calandra libero signorile 1° piano salone 3 camere cameretta cucina doppi servizi. Gabetti 011/836.116.

CORSO Turati libero 2 ingressi salone angolare 4 camere cucina 2 bagni portineria. Affare 011/561.3040.

CROCETTA corso Re Umberto prestigioso 8° piano mq 290 terrazza mq 50 bella casa e posizione anche divisibile Torino Centro C.D. 011/562.2430

CROCETTA libero signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina bisarviti piano alto garage Finci 011/505.691.

EUROFID 011/581 8777 corso Francia/Racconigi stabile epoca mq 230 su 2 piani. ristrutturato luminoso £ 415 000 000.

FAILLA & BERTINETTO 011/741.2874 libero via San Quintino/corso Ferraris [redacted] do signorile bengrassi salone 8 camere cucina bisarviti lavanderia 4 balconi terrazzino cantina soffitta £ 585 000 000 va[redacted]

[redacted] **SPA** borgo Vittoria spazioso appartamento ben tenuto ingresso camera binello cucinino bagno Ag. Borgo Vittoria 011/256 969

[redacted]**TTI SPA** [redacted] corso Dante via Murat[redacted] signorile sala 2 camere cucina 2 [redacted]gni Ag Nizza 011/663 3574

GABETTI [redacted] presso via Cibrario ristrutturato soggiorno 3 [redacted] Ag Cit Turin 011-4[redacted]

GABETTI SPA [redacted]ula S. Mauro pressi ai villa bifamiliare appartamento [redacted] giardino privato, box Ag. Giulio Cesare 011/248 1853

GABETTI SPA [redacted] Pianezza signorile p° piano salone 4 camere cucina 2 bagni box £ 350.000.000. Ag. Lucento 011/253 747.

GEA via Millaures - corso Francia in bella casa tinello cucinino camera bagno ripostiglio Tel 011/582.9039

GRIMALDI 011/505 917 corso Dante adiacenza luminoso ingresso camera cucina angolo cottura bag[redacted] ascensore £ 98 000 000

[redacted] 011/505 917 piazza Rivoli [redacted] stabile signorile appartamento splendidamente ristrutturato pari al nuovo mq 260

GRIMALDI 011/505 917 Pozzo Strada ristrutturato ingresso camera cucina abitabile bagno [redacted] stabile ottimo £ 90,000.000.

GRIMALDI 011/505.917 via Nizza piano alto panoramico ascensore ingresso soggiorno camera cucinotta bagno £ 147 000 000

LIBERO zona Sacchino salone 2 camere [redacted] servizi mq 100 molto interessante. Tel. 011/364 401 - 0330/385 [redacted]

LUNGO PO MACCHIAVELLI signorile ampio ingresso salone 3 camere cucina tripli servizi, box auto. Chevsano & C. 011/568 2658

[redacted] impresa vende panoramicissimo 360° alloggio composto soggiorno, cucinotta, ampio terrazzo, 2 bagni, zona notte mansardata, anche Cine 10 [redacted] 011/561.1137.

PARCO Rignon molto signorile 7° piano salone 2 camere anello cucinino bisarviti volendo box. Tel 011/351 913

[redacted] Arbarello via [redacted] ultima [redacted] d'epoca libero subito 3 [redacted] cucina 2 bagni box. Gabetti 011/581 6338

[redacted] Vittorio presso splendida posizione panoramicissimo soggiorno camera tinello servizi mq 98 [redacted] Finci 011/505 801.

PRIVATO [redacted] alloggio 1 piano ascensore camera cucina bagno cantina posto auto corso Ivrea 110 milioni piazza Emanuele Filiberto n° 3, con negozio sottostante di mq 40 tre 65 milioni Tel 011.450.9589

[redacted] impresa prenota alloggi in [redacted] condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata, con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/561.1137 - 0347/451 2659

SANTA RITA
via Balbo 12 casa anni '60 ristrutturata parti comuni con ascensore (liberi spazios) da ristrutturare camera tinello £ 158.000.000, 2 camere tinello £ 154.000.000. Gabetti 011/548.648.

SERVAIS via Impresa pr[redacted] alloggi [redacted] metrature in prestigiosa palazzina [redacted] nante sul parco Tel. 011/561.1137.

TABACCHERIA adiacenze Mole Antonelliana 2 saloni saletta 2 camere cucina 2 ingressi bisarviti. Tel. 011/650.2132.

VIA Andrea Doria splendida posizione panoramico salone, camera, grande cucina, camera-spogliatoio bagno [redacted]

VIA [redacted] libero 2° piano ascensore ingresso soggiorno cucina 3 [redacted] reta bagno. GR 011/505.039.

VIA Guido Reni adiacenze occupato signorile ingresso 2 camere cucinotta bagno £ 130 000 000. Studio Classe 011/884.383.

VILLA [redacted] impresa prenota prestigiosi [redacted] in ns [redacted] riservati [redacted] 011/581 1137 - 0347/451 2659.

ZONA [redacted]adella (via Salti) piano rialzato 2 ingressi salone cucina 2 camere bagno. Studio Classe 011/884.383.

[redacted]

[redacted] ottima posizione vendesi villa a schiera composta da alloggio mansarda. Affare £ 380 000 000 [redacted]. 011/936 7672

AVIGLIANA vendesi deliziosa villetta soggiorno 3 camere cucina 2 bagni taverretta box giardino. Affarone £ 380 000 000. Tel. 011/936 7672

[redacted] **VINCA** affare libero [redacted] panoramico [redacted] camera [redacted] servizi £ [redacted] disponibilità box £ 20 000. Mirra 011/329 3131

COLLEGNO in stabile recente [redacted] giardino appartamento su 2 piani ottima condizioni box. Gimmidi 011/505 817

MONCALIERI precollina in complesso residenziale luminoso salone 2/3 camere cucina bisarviti terrazzo box. Eurofid 011/561 8777

MONCALIERI precollina villa 700 mq bifamiliare mq 500 su 3 livelli, dependance, unico. Eurofid 011/581 8777

[redacted] impresta [redacted] villetta singole di mq [redacted] e 175, [redacted] giardino, in prossima costruzione Tel [redacted] 220 612 - 011 921 4414

NONE libera bifamiliare ogni [redacted] soggiorno cucina 2 camere b[redacted] [redacted] pavimenti, giardino GR 011/[redacted] 0121/352 210

[redacted] villa bifamiliare piano terra 3 vani doppi servizi ristrutturata piano 1° 5 vani doppi servizi box auto terreno mq 1250 Studio G.B. 011/967 6423

PINEROLO centro storico libero alloggio particolarissimo soggiorno con camino cucina 2 camere bagno GR 011/505 039 - [redacted]1/795 353

PINO TORINESE villa pluriennale da ristrutturare anche tra loro indipendente terreno mq 2000 Tel 011/568 2858

RIVOLI in palazzina ingresso soggiorno 2 camere cameretta cucinino bagno cantina box auto £ 260 000 000 Gabetti 011/ 956 6022

RIVOLI vendesi bell'alloggio composto da 3 camere cucina bagno ampia metratura prezzo ultimo £ 209 000 000 Tel 011 936 7672

ROSTA ultima posizione vendesi elegante villa soggiorno cucina 4 camere 2 bagni giardino. Volendo bifamiliare. Attenersi perditempo £ 650 000 000 Tel 011 936 7672

SANSICARIO [redacted] 40 soleggiato ovest centrale fronte Chalet[redacted] box [redacted] 0122/811 535 - 0337/201 798

VENARIA zona nuova 6 piano più mansarda composta di 2 camere cucina bagno 2 aria box cantina termoautonomo nome Tel 011/713 306

VILLA indipendente [redacted] a Pianezza mq 160 con terreno box [redacted] 011 760 2382

(continua)

OFF ROAD

A MONCALIERI

C.so Trieste 128

Tel. 011.664.56.52

OLTRE 150 VEICOLI 4x4

A VOSTRA DISPOSIZIONE

PREA - C.so Moncalieri 128

Tel. 011.661.49.52 - Torino

La Svizzera supera il Galles con una doppietta di Chapuisat

Nell'altra partita del gruppo 1 del quale fa parte l'Italia, la Svizzera ha battuto il Galles 2-0 con una doppietta di Chapuisat (foto), gol al 4' pt dopo una svarione difensivo e al 25' st su un cross del futuro juventino Muller.
GRUPPO 2. Lettonia-Grecia 0-0. *Classifica:* Norvegia punti 7 (gare giocate 4), Lettonia 7 (4), Grecia 6 (5), Slovenia 5 (4), Georgia 4 (4), Albania 2 (3).
GRUPPO 3. Germania-Finlandia 2-0, gol di Jaremies e Neuville. Moldavia-Irlanda Nord 0-0. *Classifica:* Turchia (4), Germania 9 (4), Finlandia 6 (4), da del Nord (5), Moldavia 2 (5).
GRUPPO 4. Francia-Armenia 2-0, gol di Wiltord e Dugarry. Ucraina-Islanda 1-1, gol di Vashchyuk (U) e Sigurdsson. Russia-Andorra 6-1, gol di Titov, Beschastnykh (2), Onopko, Tsymbala, Sanchez (A) e Alenitchev. *Classifica:* Ucraina 11 (5), Francia 11 (5), Islanda 9 (5), Russia 6 (5), Armenia 4 (5), Andorra 0 (5).
GRUPPO 5. Lussemburgo-Bulgaria 0-2, gol di Stoichkov e Iordanov. Polonia-Svezia 0-1. *Classifica:* Svezia 12 (4), Inghilterra 7 (4), Polonia 6 (4), Bulgaria 4 (4), Lussemburgo 0 (4).
GRUPPO 6. S. Marino-Spagna 0-6. *Class.:* Cipro 9 (5), Israele 7 (4), Austria 7 (4), Spagna 6 (3), S. Marino 0 (4).
GRUPPO 7. Slovacchia-Ungheria 0-0, Azerbaijan-Romania 0-1, Liechtenstein-Portogallo 0-5. *Classifica:* Portogallo (5), Romania 11 (5), Ungheria 8 (5), Slovacchia 8 (5), Liechtenstein 3 (6), Azerbaijan 0 (5).
9. Lituania-Estonia 1-2, gol Terekov (2) e Fomenka, arbitro Trentalange. Scozia-Repubblica Ceca 1-2. *Classifica:* Repubblica Ceca 15 (5), Scozia 7 (4), Estonia 7 (5), Lituania 5 (5), Bosnia Erzegovina 4 (4), Far Oer 1 (5).
Amich.: Olanda-Argentina 1-1, Davids e Batistuta.

OGGI IN TV

12,20 Studio sport	Italia1
12,25 Rai sport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
15,55 Volley femm. Vigevano-Torlonia	Raitre
18,25 Motorama, rubrica	Raitre
18,20 Rai sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia1
20,10 Tmc sport	Tmc
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,45 Studio sport	Italia1
1,05 Italia 1 sport	Italia1
1,40 Nuoto. Mondiali vasca corta	Raitre

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 1 Aprile 27

Qualificazioni europee: gli azzurri steccano il match più facile, con la Bielorussia, e non sono più a punteggio pieno

L'Italia va alla deriva tra i fischi di Ancona

DAL NOSTRO INVIATO

Danimarca, Zoff si era aggrappato al risultato, ma questa volta? La modesta Bielorussia, un punto in partite e sei sconfitte in altrettante trasferte, 93ª nella classifica Fifa, ci infligge una mortificante lezione che va al di là del tribolato pareggio, il primo in ambito eliminatorio, ricavato, per giunta, da un rigore di Inzaghi. Un disastro, il ct e la squadra. L'esperimento di Totti alla Zidane naufraga miseramente. Neppure Roberto Baggio, a lungo invocato, riesce a forzare il destino. A Copenaghen, il jolly era arrivato dalla panchina (Totti, Conte). Ad Ancona, le correzioni non pagano. Slegati, abulici, impotenti: abbiamo giocato come peggio non avremmo potuto: e, per favore, non facciamo gli avversari più grandi di quello che sono. L'Europa rimane in cassaforte, c'è un limite a tutto: anche al culto e al rispetto dei rivali.

I fischi scuotono l'Italia: è la prima volta e, se gioca così, non sarà l'ultima. Zoff non tocca la difesa, propone Totti al servizio delle punte, inserisce Conte sul centro-destra, sposta Baggione sul centro-sinistra e rinuncia agli esterni di Copenaghen, Fuser e Di Francesco. D'accordo, il gol-lampo che Inzaghi sigla dopo una manciata di secondi, del blitz danese, sugli sviluppi un tiraccio di Chiesa, rimpallato, non è assolutamente in fuorigioco, come, viceversa, sbandiera quell'imbranato di un guardalinee. Ma vogliamo parlare del resto? La Bielorussia s'insinua, autorevole, fra le statue di un presepe in palese affanno, squarciandone l'assetto con girandole felpate ora con vibranti sciabolate da un all'altro. Marcature a (Lavrik Chiesa, Lukhvich su Inzaghi, Ostrovsky su Tottì), libero staccato mobile (Yakhimovic) e un senso del collettivo che soverchia il nostro maldestro incedere.

Ritmi alti, aveva invocato Zoff. Niente. Movimenti senza palla: peggio che andare di notte. Spinta sulle fasce: sì, Maldini, ma sempre in condizioni di precario equilibrio: uno contro due, quando va bene. Totti non accende la luce e diventa un lusso. Panucci e Conte vengono implacabilmente respinti alla frontiera da Gurenko e Romashenko. Di Biagio e Dino Baggio non ne azzeccano uno, sballottati come sono dirimpettai sempre o quasi in superiorità numerica. E introdotto da un trafelato salvataggio di Nesta su Belkevich, sopraggiunge, al 25', lo strameritato gol dei bielorussi. Romashenko sorprende Panucci e fionda dalla sinistra. Belkevich, dall'altra parte, batte al volo, beffando Maldini e Buffon. Fischi e primi cori pro Baggino. Un classico.

La più tumultuosa che geometrica, quanto basta, però, per produrre la mischia del pareggio, al 31'. Su cross di Totti, sponda aerea di Panucci, Orlovsky travolge Conte, in agguato. Rigore: trasforma Inzaghi, di giustezza. Totti nervoso: facile indossare il dieci, più difficile esserlo. Poco aiutato, e di poco aiuto. Doveva essere la serata. Un fallo del romanista ai danni di Lavrik porta alle legittime proteste di Tumilovich, ammonito. Alla ripresa, Zoff dà un calcio ai paladini del 4-3-1-2: richiama Di Biagio e Totti, inserisce Di Francesco e Giannichedda (al battesimo ufficiale), ripristinando, così, il diletto 4-4-2. Subito Chiesa dal limite, parato. Makovsky e Baranov sottraggono preziosi punti di riferimento al nostro gregge. proprio Makovsky, al 7', va a segno sul filo del fuorigioco: siamo al limite. Cannavaro si arrangia, Nesta, gigante, tiene su la baracca. Tutte le squadre di Zoff hanno avuto un gioco e un'anima, questa non ha né l'uno né l'altra. La Bielorussia domina sul piano tattico e a livello fisico: mai vista un'Italia così prona e insulsa. Un folle palleggio di Buffon, su Makovsky, strappa moccolo al ct Si procede a spallate. Un guizzo al 15': da Chiesa a Inzaghi, sinistro filante, alto. Si scalda Roberto Baggio. Applausi. Esce Chiesa, di slanci, al 19', Belkevich impegna Buffon, costretto a spazzare su Romashenko, «dimenticato» da un indisponente Panucci. Baggino ci prova con leggiadra parabola e, imbeccato da Conte, al 38', trova il corpo di Tumilovich: che ci crediate o no, passerà alla storia come l'unica palla-gol della partita. L'ultimo brivido è bielorusso: Baranov a Romashenko, gran botta, gran risposta di Buffon. L'amore di Ancona meritava un tradimento così bruciante.

Roberto Beccantini

In vantaggio gli ospiti Poi il rigore di Inzaghi (per fallo su Conte) salva il risultato ma non maschera i guai

Il rigore di Inzaghi che ha dato il pareggio agli azzurri: sullo sfondo Conte, che ha conquistato il penalty per l'Italia

ITALIA (4-3-1-2)	1
BUFFON	6,5
PANUCCI	4,5
NESTA	7
CANNAVARO	6,5
MALDINI	6
CONTE	6
DI BIAGIO	5,5
(1' st Giannichedda)	6
BAGGIO D.	6
TOTTI	5
(1' st Di Francesco)	6
CHIESA	5,5
(19' st Baggio R.)	6
INZAGHI	6,5
All. ZOFF	5

BIELORUSSIA (4-4-2)	1
TUMILOVICH	6,5
LAVRIK	6
YAKHIMOVIC	6
LUKHVICH	6
GURENKO	6,5
ORLOVSKY	6
OSTROVSKY	6
BELKEVICH	7
ROMASCHENKO	7,5
MAKOVSKI	6,5
BARANOV	6,5
All. VERGEENKO	6,5

Arbitro: PIRALIS 5

Reti: 25' pt Belkevich, 31' Inzaghi su rigore **Ammoniti:** Tumilovich, Di Francesco **Spettatori:** paganti 20 735, incasso 245 000 lire.

	P	G	V	N	P	F	S
Italia	10	4	3	1	0	7	2
Svizzera	7	4	2	1	1	4	3
Galles	5	4	2	0	2	5	7
Danimarca	2	4	0	2	2	3	5
Bielorussia	2	4	0	2	2	3	5

Prossime partite
5-6 Italia-Galles e Danimarca-Bielorussia
5-6 Svizzera-Italia e Galles-Danimarca

Panucci e Totti, due ombre nere nella nottata dei grandi delusi

BUFFON 6,5. Si concede con i piedi licenze brasiliane e immaginiamo le smadonnate di Zoff che, del ruolo, ha un'idea molto più rigorosa. Non ci pare che, uscendo sul cross tagliato di Romashcenko, avrebbe evitato il gol: in compenso salva in ultimissimo sulla staffilata del terribile esterno bielorusso.

4,5. Osservatore statico sul traversone che manda l'Italia in svantaggio: il numero 8 bielo- gli crea parecchi problemi e se lo assiste Gurenko, il terzino, la manovra sulla corsia alla destra della difesa azzurra è sempre pericolosa. L'hombre del Madrid è in evidente regresso, si distrae e la disposizione di Conte, davanti a lui, lo garantisce in copertura. Entra nell'azione del ma è poco in confronto agli errori che assomma.

7. Makovsky e Baranov sono tipacci, forti nel fisico, rapidi nella corsa e una buona intesa. Il laziale si fa sorprendere solo da rari scambi in velocità, altrimenti è insuperabile.

6,5. Si completa bene con Nesta e pure lui denuncia le difficoltà di arginare una linea d'attacco rapida e tosta. E' comunque una garanzia.

Quasi centenario in azzurro, resta attaccato al suolo sul che lo scavalca e cade giusto per la battuta al volo di Belkevich. Nel primo tempo, le

Chiesa si è mosso moltissimo attorno a Inzaghi ma non è riuscito a capirlo Quando si è portato al cross però si sono visti gli effetti

Pupone Totti ieri sera non ha combinato nulla di buono: lento, impacciato, non osa e se non crea non ha tenerlo perchè sguarnisce il centrocampo

sole alternative al tamburreggiare di palle sparate in verticale sono tuttavia le sue discese a sinistra: arrivasse più spesso sul fondo i suoi cross farebbero male, ma anche dalla tre quarti qualche danno lo provocano.

CONTE 6. Nel centrocampo azzurro, lui e Dino Baggio sono gli esterni ma nel primo tempo si accentrano parecchio: i bielorussi ne approfittano con il gioco di Orlovsky e Romaschenko. Il reparto è in sofferenza, con Totti dietro alle punte patisce il maggior dinamismo dei bielorussi: lo juventino ci mette il solito impegno, rasoia tackle arrischiati. Si procura il rigore e nella ripresa scodella un grande assist a Baggio: dopo nove partite vinte, la decima gli è fatale.

DI 5,5. A un regista si chiede che diriga il set: quanto gli riesce nella Roma zemaniana, gli è difficile in Nazionale. Non detta i ritmi, non muove la squadra: o è la squadra che non sa muoversi attorno a lui? (Dal 1' st **Giannichedda 6:** debuttante, ed è il nono della gestione Zoff. Rimpolpa la sostanza a centrocampo, senza incantare)

BAGGIO 6. Con Di Biagio è più gregario, nella ripresa assume una centralità nel povero gioco italiano. Ricordiamo però un Dinone più incisivo.

TOTTI 5. Quando il fantasista c'è sembra a tutti indispensabile, quando c'è se ne vorrebbe fare a meno: Pupone chiude la cinque giorni azzurra sull'onda della giocata decisiva contro la Danimarca, dal match con la Bielorussia non ne cava niente di buono. E' lento, impacciato, non osa e se non crea non ha senso tenerlo, perché sguarnisce il centrocampo. (Dal 1' st **Di Francesco** resistenza tatticamente il reparto).

5,5. Si moltissimo attorno a Inzaghi senza capirlo: eppure quando si porta al cross se ne vedono gli effetti. (Dal 19' st **6:** come sempre diventa indispensabile nell'assenza. Ma non ha più il tocco di re Mida, sfiora il gol in due occasioni senza coglierlo)

6,5. E' ben vivo e si sbraccia e chiedere assist che gli piovono: si sa che se non lo spediscono oltre la difesa avversaria ma lo ser con le spalle alla porta se ne disperde la pericolosità. Coglie gol rapinoso dopo secondi, come a Copenhagen, e il guardalinee sbandiera un fuorigioco, per una volta, inesistente. Arriva comunque al 5° gol, su rigore, lui che alla Juve non ne tira.

6. La squadra è lenta, impacciata e dimostra tutte le difficoltà che si conoscevano nel creare gioco. Il prova a aggiustarla in corsa con mosse logiche ma poco redditizie.

Marco Ansaldo

Il ct Dino Zoff non è soddisfatto: «Si è fatto troppo poco, pari in casa non è accettabile»

DALL'INVIATO

Il flop servito alla marchigiana lascerà una scia di polemiche sulle scelte di Zoff e un guasto alle narie del ct bielo- Vergeenko che ammette: «Nel secondo tempo le occasioni che abbiamo avuto non abbiamo sfruttato ho rischiato l'infarto». anche Dino deve aver provato sensazioni forti nel vedere questo fantasma di Nazionale. Ha provato col tridente, ma farà dietro front in fretta: «Col poco tempo a disposizione dovrò pensarci bene. Il 4-4-2 resta la formula più valida e sicura». L'avevamo sospettato, non ci saranno altre avventure.

Ha ragione il ct. La peggior partita della sua gestione è coincisa con i primi esperimenti. Morale? Tutto rifare. è durissimo: «Primo tempo pessimo sbagliavamo anche passaggi di 5 metri. Nel secondo abbiamo trovato più equilibrio, non siamo stati mai pericolosi. Loro erano più forti sul piano fisico e questo mi ha colpito: arrivavano sempre primi sul pallone». E' la bocciatura di Totti? «Non si può dire questo, perchè sono andati tutti talmente male che non si può accusare un giocatore soltanto. Ne ha le spese lui, ma unicamente perchè Chiesa mi sembrava più veloce. Mi spiace: il pubblico meritava di più».

Sugli spalti, contestazioni prima contro la guerra, poi contro la squadra

Zoff boccia la tattica e il fisico

«Stop agli esperimenti, ma bisogna correre di più»

Gli chiedono se rifarebbe tutto. «A caldo dovrei dire di sì, ma qualcosa dovrà essere fatto. Non è possibile farsi mettere sotto così dal punto di vista fisico. Nel secondo tempo è stato indispensabile tornare al vecchio modulo». Rinuncerebbe ancora a Roberto Baggio in partenza? «Era nelle previsioni che entrasse nella ripresa, ma è andata male. Il fatto è che abbiamo avuto difficoltà ovunque». Neppure la vittoria della Svizzera lo incoraggia: «Non mi sia piaciuto, c'è grande equilibrio».

Perplesso anche il presidente Nizzola: «Abbiamo avuto ciò che meritavamo. Troveranno i rimedi per non vedere altre serate così. Ma comunque alla fine del girone di andata il bilancio è positivo».

Giocatori increduli e tristi. Totti se ne va prima che la partita finisca, evitando scomode domande. Gli altri carichi di delusione. Nesta: «Filavano più di noi, hanno fatto partita perfetta, noi eravamo messi male. Volevano tutti Totti? L'hanno avuto e adesso lo criticano. Purtroppo il tempo per gli esperimenti è troppo poco». Durissimo Maldini: «Di tridente si può parlare soltanto a partita in corso. Totti non ha colpe, nel primo tempo loro a centrocampo erano cinque, a volte sei, noi tre. E' la peggiore partita con Zoff, ma siamo solo all'inizio del cammino».

Robi Baggio è rassegnato al ruolo di vice: «Va così anche all'Inter, mi spiace per la gente che mi ha acclamato. Non ho mai chiesto di lasciare l'Inter, nè ho bisogno di parlare con Lippi». L'unico che può in parte festeggiare è Inzaghi: mi davano il gol iniziale, che valido, sarebbe un'altra storia. Mi sta andando tutto bene, le critiche non ci fanno paura. Totti? Ci vuole tempo, in fondo era la prima volta che giocavamo così».

Prima della partita lo stadio è diventato teatro di piccole, ma significative manifestazioni contro la guerra che di qui dista un centinaio di chilometri soltanto. Due striscioni «Pace» e «No alla guerra» sono stati esposti fra gli applausi, ma è nella gradinata degli ultras anconetani che si vissuti attimi di forte contestazione. Prima del via gli uomini della Digos hanno un paio di drappi: uno la scritta innocente «mettete fiori nei vostri cannoni» e un secondo più forte col disegno di pugno che abbatte una svastica. Comparse, e fatte subito sparire, tre bandiere jugoslave. Gli ultras, che per protesta hanno rinunciato alle previste, ma non ai lenzuoli con la faccia di Che Guevara, hanno poi confermato che parte si sono schierati dando fuoco a una bandiera americana. Questo mentre la fanfara suonava l'inno di li venivano liberate quattro colombe bianche segno di pace. E da oggi Nizzola, per prudenza, cercherà di portare in Italia l'amichevole programmata in Croazia il 28 aprile.

Vergnano

Under 21 a Giulianova

Scarlato e Pirlo firmano il 4-1 sulla Bielorussia

GIULIANOVA. L'Italia Under 21 mette una pesante ipoteca sulla qualificazione alla seconda fase dell'Europeo di categoria, dimostrando un buon carattere. Bloccato da una lombalgia Comandini, Tardelli ha dovuto schierare Scarlato, che ha messo lo zampino sul gol decisivodopo che l'Italia aveva dovuto rimontare. Al 5', infatti, la doccia fredda: Razoumov libera Mezzano e batte con diagonale Abbiati. L'Italia pareggia al 24' con Pirlo su rigore (mani di Baranov in area dribbling di Scarlato) e va in vantaggio al 44' con lo stesso Scarlato su traversone di Ventola. Nella ripresa secondo rigore (7') di Pirlo (ancora Baranov il colpevole: stavolta atterra Ventola). Infine, al 36', su cross di Zambrotta, Bucchi di testa il 4-1.

L'Italia di Tardelli ha giocato con: Abbiati; Grandoni, Mezzano (33' st Rivalta), Zanchi; Zanetti, Gattuso, , Baronio (37' st Morrone), Zambrotta; Pirlo; Ventola, Scarlato (23' st Bucchi).

TELECOM ITALIA

A TUTTI GLI AZIONISTI ORDINARI TELECOM ITALIA

ANCHE SPEDENDO IL PROPRIO VOTO SI DECIDE IL FUTURO DI UNA GRANDE AZIENDA.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI ORDINARI TELECOM ITALIA

1ª convocazione - 9 aprile 1999
2ª convocazione - 10 aprile 1999
3ª convocazione - 11 aprile 1999

Votare per corrispondenza.

Gentile Azionista,

la prossima Assemblea di Telecom Italia deve assumere importanti deliberazioni, quali sono sempre quelle di una grande Società con Azioni quotate in Borsa. Le ricordiamo che, se non può partecipare personalmente o attraverso un rappresentante, ha comunque l'opportunità di esprimere il suo voto per corrispondenza.

Votare per corrispondenza consente a tutti gli Azionisti di partecipare concretamente alle decisioni strategiche che riguardano la Società, anche se non sono presenti in Assemblea.

Come fare.

1) Contatti al più presto la Banca presso la quale ha in deposito le azioni Telecom Italia ordinarie.
2) Richieda alla sua Banca la certificazione per partecipare all'Assemblea e la scheda per il voto per corrispondenza. La scheda per il voto può anche essere richiesta telefonicamente a Telecom Italia (Numero Verde 167-020220).
3) Legga con attenzione le istruzioni e compili la scheda di voto.
4) Invii la scheda di voto e la certificazione a Telecom Italia tramite la Banca oppure direttamente. La scheda unitamente alla certificazione deve pervenire almeno 48 ore prima della Assemblea. Usi la busta pre-intestata per inviare unitamente scheda e certificazione.

Come ottenere ulteriori informazioni.

Chiamando i seguenti Numeri Verdi:
167-020220 dall'Italia
08000569030 dal Regno Unito
18886892286 dagli USA.

Dagli altri Paesi può chiamare invece il numero +39-0636001273/4/5

Indirizzo Internet: http://www.telecomitalia.it

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

VILLE uni/bifamiliari vendesi a Caselette posizione unica ottima ristrutt. Tel. 011.780.2982.

PIEMONTE

CASA in campagna indipendente di vani accessori terreno pianeggiante mq 5000 nel Monferrato £ 135.000.000. Tel. 011/540.947 - 0142/944.770.

GARESSIO (Cn) elegante e comoda mansarda soggiorno cucina camera cameretta bagno terrazzo panoramico box auto £ 180.000.000. Tel. 0182/540.986.

100.000.000 Astigiano cascinale libero 4 lati mq 400 in ristrutturazione mq 7000 terreno. 'La Borsa' 011/368.482.

VALLE D'AOSTA

BRUSSON frazione Vollon (Ao) privato vende a privato appartamento arredato in villa. Tel. pasti 0161/47.184.

LIGURIA

A Cervia in villaggio [illegible] alloggi e villette con vista. 100 [illegible] Ottimo investimento. Tel. [illegible] - 0182/932.342.

ALASSIO appartamento in villa bifamiliare [illegible] Golfo, grande terrazzo giardino (651). Tel. 0182/640.998.

ALASSIO centro storico bilocale ristrutturato ben esposto e luminoso, vicino mare £ 250.000.000. Mast[illegible] 0182/471.200 - 0336/709.4618.

ALASSIO nuova zona Levanto 50 mt mare bilocale con box auto £ 390.000.000 (646). Sagittario 0182/640.998.

ALASSIO 30 mt mare impresa vende ristrutturati nuovi bi/trilocali posto auto coperto solarium, mutui dilazioni senza interessi. Tel. 0182/51.409 - 0182/541.449 pasti.

[illegible] vicino mare nuovi stupendi appartamenti £ 190.000.000. Ampie terrazze. Termoautonomo. Area Casa 0182/555.827.

ALBENGA Garlenda elegante villa soleggiata panoramica grande box giardino £ 595.000.000 (605). Tel. 0182/640.986.

ALBENGA nuovi da impresa trilocali vista mare con doppi servizi, [illegible] e terrazzi. Riscaldamento autonomo completamente arredati su [illegible] ne unica. Tel. 0182/644.559.

ANDORA comodo al mare termo[illegible] mo soggiorno cottura zona notte bagno arredato [illegible] opportunità. Studiotre 019/812.643.

ANDORA zona Pinamare nuova villa bifamiliare splendida vista golfo grande giardino box £ 850.000.000. Mastercase 0182/471.200.

[illegible]

(Im) [illegible] vende direttamente attici [illegible] trilocali box auto pronta [illegible]segna immersi nel [illegible] a [illegible] mt dal [illegible] mare. [illegible] - 0348/761.3635 - 0184/41.090.

CO[illegible] SANTO S[illegible] piano attico appartamentino arredato 2 locali servizi grande terrazza soleggiata posteggio £ 155.000.000. Tel. 0182/992.599.

BO[illegible] PRITE 3 km mare casa indipendente da terra a tetto. [illegible] mq più terrazza termoautonomo, luminoso, comodo di servizi £ 120.000.000. Aurelia 0182/973.027.

[illegible] VEREZZI fronte mare nuovo [illegible] monolocale due camere soggiorno cottura bagno ripostiglio balconi nuovissimo. Studiotre 019/812.643.

CERIALE [illegible] posizione [illegible] mare [illegible] mare cucina posto auto [illegible]. Bastione 0182/990.125.

CERIALE posizione centrale bilocale ristrutturato soleggiato [illegible] palazzo prestigioso. Bastione 0182/990.125.

DIANO MARINA 30 mt mare imprese vende ristrutturati bilocali vista mare termoautonomo mutuo 3,75% dilazioni senza interessi. Tel. 0182/51.409 - 0182/541.449 pasti.

DIANO MARINA 300 mt mare bilocale 56 mq 2° piano 2 balconi centro £ 229.000.000. Tel. 0183/409.030.

FANTINO (Albenga Ceriale) villetta 800 mq orto in pietra £ 380.000.000. Tel. 0182/991.055 - 0347/347.1516.

FINALE LIGURE da impresa ville con giardino vicino mare e entroterra nel verde. Tel. 019/693.254.

FONDOCASA Finale Ligure irripetibile bilocale con terrazzo termoautonomo solo £ 140.000.000. Tel. 019/680.710.

FONDOCASA Pietra Ligure centro trilocale termoautonomo arredato affare £ 235.000.000. Tel. 019/615.951.

FONDOCASA Pietra Ligure corso nuovo ampio monolocale servizi balcone posto auto £ 140.000.000. Tel. 019/626.660.

LAIGUEGLIA a 200 mt dal mare alloggio in palazzina arredato signorile £ 310.000.000. Tel. 0330/385.333 - 011/354.491.

LIGURIA indiscutibile fronte mare lussuosissimi bilocali-trilocali ai piedi d'acqua. Gruppo [illegible] Quadro 0342/514.555.

LIGURIA rustico in pietra borgo antico entroterra Albenga parzo utili da £ 35.000.000 mutuabili. Tel. 02/480.05115.

[illegible] [illegible]are caratteristico contesto tra [illegible] già restaurato bilocale piacevolmente arredato [illegible] £ 98.000.000. Tel. 0182/992.161.

LOANO 1500 mt - 5 minuti mare (Bolmuno) bellissimo recente bilocale termoautonomo vista mare arredato, box £ 260.000.000. Tel. 019/674.606.

NOLI vendesi alloggio sul mare posizione unica 3 vani terrazzo. Tel. 0335/618 0661.

OSPEDALETTI in palazzo d'epoca appartamento di oltre 100 mq vista mare e giardini zona centrale e signorile £ 450.000.000. Gabetti 0184/581.810.

PIETRA LIGURE da impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da £ 80.000.000 più rata mutuo 3,75%. [illegible] mediazione. www.FCI.Progettocasa.it - tel. 019/626.292.

PIETRA LIGURE imperdibile vista mare, bilocale soleggiato, autonomo, posto auto condominiale £ 250.000.000. Punto Edilnolli 019/618.864.

PIETRA LIGURE 100 mt mare soggiorno cottura [illegible] bagno arredato termoautonomo £ 155.000.000. Studiotre 019/612.643.

RIVIERA LIGURE vendo villa posizione unica, [illegible] condizioni, servizi, giardino. Tel. 0335/580 3336 - 0183/408.485.

SAN Michele di Pagana vicinissimo spiaggia bilocale [illegible] piano termoautonomo £ 250.000.000 Tel. 0185/809.46.

SAN REMO ampia vista mare: due camere soggiorno cucina [illegible] balcone parcheggio, termoautonomo Tel. 0184/506.050.

SANREMO 50 mt spiaggia vista mare sala 2 camere cucinino bagno balcone £ 250.000.000. Fondocasa 0184/591.670.

[illegible] entroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino £ 20.000.000 contanti mutuo. Tel. 0182/213.71.

ZOAGLI vista mare villette bifamiliari in costruzione cantine terrazzi giardini [illegible] dilazioni Tel. [illegible]48.

COSTA AZZURRA

A. [illegible] Italgest 167.274.274 Antibes Juan les [illegible] fronte/vista mare appartamenti nuovi, grandi terrazze, prezzi irrisistibili.

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Cannes–Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi, da £ 75.000.000, prezzi irrisistibili.

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Cap d'Ail fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze £ 190.000.000.

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 50%, piscina, tennis, occasione irripetibile.

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Menton fronte mare vista mozzafiato appartamenti nuovi con grandi terrazze, prezzi irrisistibili.

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Montecarlo a 1 minuto, splendida vista mare Casinò e Palazzo del Principe, appartamenti nuovi a prezzi promozionali.

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Nizza Promenade fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze prezzi lancio da £ 190.000.000. Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182/555.827 Cannes vicino Croisette nuovi stupendi appartamenti ampi terrazzi posto auto da £. 140.000.000.

A. AREA CASA 0182/555.827 Cap d'Ail fronte mare vista incantevole nuovi appartamenti da £. 183.000.000.

A. AREA CASA 0182/555.827 Juan Les Pins irripetibili appartamenti zona mare da £. 25.000.000 più piccolo mutuo.

A. AREA CASA 0182/555.827 Menton ultimi introvabili nuovi appartamenti fronte mare vista mare ampi terrazzi soleggiati.

A. AREA CASA 0182/555.827 Nizza affare zona centrale nuovi appartamenti da £. 66.000.000 reddito netto garantito 9%.

A. AREA CASA 0182/555.827 Nizza promenade stupendi nuovi bi-trilocali posto auto vista mare prezzo affare.

A. AREA CASA 0182/555.827 Roquebrune pronta consegna 50 mt mare vista mare ultimi bilocali. Affrettatevi.

A. NIZZA passeggiata mare limite, vista mare terrazza 8 mq da £ 172.000.000. Spese ridotte 3%. Euroinvest 0033/493.282.300.

A. NIZZA 50 mt Promenade des Anglais monolocali vista mare terrazza 7 mq da £ 105.000.000. Ideale investimento o vacanze, spese ridotte. Euroinvest 0033/493.282.300.

A Juan Les Pins a 30 mt mare nuova splendida soluzione alloggi con ampia terrazza vista mare monolocali da £ 90.000.000 bilocali da £ 145.000.000. ISIT N. verde 167/140.420.

A Nizza nuova centrale 30 mt Promenade mare splendidi alloggi con ampia terrazza soleggiatissimi ultimo investimento vicinanza Facoltà di lettere rendita 6/8%. Monolocali £ 70.000.000 - 110.000.000, bilocali £ 140.000.000 - 210.000.000. Pieni alti vista mare. ISIT N. verde 167/140.420.

A Nizza Promenade splendido alloggio bi/trilocali ampia terrazza vista mare. ISIT N. verde 167/140.420.

A Nizza splendido ultimo bilocale centralissimo 300 mt mare ristrutturazione di prestigio. ISIT N. verde 167/140.420.

A Nizza zona centrale casa d'epoca monolocale arredato ristrutturato termoautonomo £ 65.000.000. Isimmobili 011/771.1918 - 011/771.1560.

AFFARE Nizza 5 minuti Promenade des Anglais zona residenziale bilocale ottime finiture FF 390.000. Tel. 0033/614.239.218

[illegible]NTECARLO centralissimo immobile lusso bella posizione ampio bilocale calmo 97 mq parcheggio FF. 4.250.000 Dolta 00377.93.255.025.

MONTECARLO in palazzina splendidi mono/bi/trilocali vista mare da investimento e reddito. Tel. 00377/977.07357.

NIZZA appartamenti in villa immersa nel verde garanzie locative eccezionale ristrutturazione sufficienti £ 25.000.000. [illegible] 011[illegible]4486

NIZZA città zona centro ottima posizione appartamento arredato vista mare. Tel. 0335/372.513.

NIZZA presso Negresco in bella palazzina trilocale 3° piano buone finiture £ 185.000.000. Nessuna spesa d'agenzia. Case & Case 0121/953.427 - 0335/241.002.

NIZZA Promenade nuova costruzione 'Belle Epoque' opportunità irripetibile monolocale £ 80.000.000 bilocale £ 150.000.000 trilocale £ 230.000.000 garage £ 24.000.000. Rafinance 0033/493.824.998.

NIZZA Quartiere dei Musicisti ultimo monolocale al 6° piano bellissima vista ideale anche come investimento £ 69.000.000. Nessuna spesa d'agenzia. Case & Case 0121/953.427 - 0335/241.002.

[illegible] residenziale con piscina, 500 mt mare. Unico con affitto 3 anni pagato anticipatamente Sufficienti £ 27.000.000. Tel. 011/903.4696.

NIZZA zona stazione ampio tinello, camera, bagno, 45 mq £ 75.000.000. Nessuna spese d'agenzia. Case & Case 0121/953.427 - 0335/241.002.

NIZZA 30 mt mare nuova costruzione bel palazzo prestigioso d'epoca monolocale FF. 278.750. Bilocale FF. 389.000 Notaio[illegible]. Giovanni 0033/612.103.385.

NIZZA, 50 metri dal mare, nuova residenza di lusso per le vostre vacanze o per un investimento di qualità: monolocali, [illegible]cali e trilocali a partire da 500.000 FF. Panorama Promotion. Telefono (0033)4.93.57.27.37.

NIZZA 50 mt mare monolocali 30 mq £ 79.000.000, bilocali 50 mq più terrazzo £ 136.000.000. Anche in pronta consegna. Interim 011/599.782

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. VIBERTI ufficio direzionale 220 mq salone 6 vani possibilità collegamento con altro ufficio 50 mq. Effebi 011/355.567.

6

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA cerca per clienti 110 - 150 mq zona ovest centro Crimea. Contatti veloci. Effebi 011/352.017.

ALLOGGIO grande 130 - 150 mq ricerco in [illegible] in Tilimo. Pagamento [illegible] Il Sig. Lorenzini 011/817.5000.

RICERCHIAMO

urgente nei pressi di corso Taranto appartamento dai 75 - 85 mq. Pagamento contanti. Gabetti Ag. Parella tel. 011/756.666.

RICERCO casetta rustico anche da ristrutturare in cintura torinese massimo 40 km. 'La Borsa' 011/368.482.

TORINO PROVINCIA

GABETTI INFORMA ricerca urgentemente trilocale/quadrilocale zona Moncalieri in borgo S. Pietro. Definizione immediata. Tel. 011/515.0786 Barbara Melissano.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CHIUSANO & C. ricerca in Torino Nord prima cintura capannone mq 1500/2000 rapida definizione. Tel. 011/568.2656.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Peschiera presso Viberti ivine [illegible] 2 camere cucina 2 servizi arredato , [illegible].

A.A. [illegible] piccolino strada [illegible] ristrutturato mansardato soggiorno cucina 2 camere servizi arredato. Tel. 011/593.901.

[illegible] 011/562.7566 Piccolino affitta splendida villa con giardino box vista sulla città trattative riservate.

DI SALVATORE 011/581.7183 - 011/588.3457 affitta uso pied-a-terre mono/bilocale con angolo cottura elegantemente arredato.

[illegible]

SCAMBIO mese agosto villetta sei posti letto Etna Porto Azzurro con appartamento Valle Aosta-Courmayeur. Telefonare 051/453 936.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in zona piazza [illegible] ufficio mq 70 in casa signorile [illegible] stante Sapri 011/533 593

CAPANNONE tangenziale [illegible] casello Settimo mq 4.000 altezza mt 7,5, predisposto carriponte vasti piazzali Tel 011/850 1142 - 0347/273 8826

[illegible] liberi vicino via Roma piani vetrinati grandi superfici Torino Centro C.D. 011 562 2430

IN stabile di prestigio via Cernaia 18 affittasi ufficio di mq 120 al 1° piano. Per visite rivolgersi [illegible] portineria. Tel. 011/779.2422.

PORTA NUOVA portici [illegible] Vittorio interessante locale commerciale 2 vetrine piano terreno 70 mq piano rialzato 200 mq forte passaggio. Torino Centro C.D. 011/562.2430.

UFFICIO sul corso (Valentino) mq 210, in ordine e decorato affittasi. Tel. 011.562.8923.

ZONA Mirafiori affittasi magazzino laboratorio mq 700 più ufficio semiarredato luminoso. Gea 011/562.9609.

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. A Società torinese necessitano alloggi vuoti arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti. Romanco 011/533.914.

MIRAFIORI SUD noleggiamo per giovane coppia referenziata 2 vani e servizi possibilmente con ascensore. Gabetti Settore Affitti 011/57.672.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2715.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima [illegible]zione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.251.928.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mon[illegible] 24 B. Tel. 011/776.1898 Torino.

ACQUISTA Ferrari, Porsche, auto multimarche fuoristrada, furgoni, ribaltabili, frigo, e camper, ipercar strada Torino 27 Belvisco [illegible].

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto, fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011/488 295

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. [illegible].1643 - 011/888 664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO Hotel Milano tutti i comforts con tratt conduzione familiare £ 55 000 - 66 000 marzo aprile. Tel. 019/668.389

PASQUA Rimini, Bellariva - Hotel Villa del Prato tel 0541 372.629 Moderno, recentato. Cucina casalinga, pranzo pasquale - 3 giorni pensione completa 180 mila

11

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà, [illegible] e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011/537 014.

[illegible] MATRIMONIALI [illegible] SOCIATE [illegible] AUTORIZZATE. [illegible] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino Tel 011/561 [illegible]

33ENNE divorziando bionda occhi nocciola [illegible] [illegible] cerca com[illegible] scopo matrimonio. Top Service 011/533.840.

38ENNE divorziata delusa precedente rapporto provincia Asti [illegible] [illegible] matuo scopo matrimonio. Top Service tel 0141/351 079

[illegible] commerciante [illegible] presenta cerca donna scopo matrimonio. Scrivere: M.B.E. 0114 - via Madama Cristina 31/C - 10125 Torino.

[illegible] pensionato vedovo [illegible] be donna seria scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7044 - 10100 Torino.

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, [illegible] oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino.

A. [illegible] GIOIELLI [illegible] [illegible] compra oro argento preziosi numismatica franco[illegible]. Max valutazione. Via Tripoli 85, To.

[illegible] **GUALMA.** [illegible] oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro [illegible] ai prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/c. To. Tel. 011 561.3066.

PRIVATAMENTE!! acquisto [illegible] da privati, mobili [illegible] e primi [illegible] [illegible] oggettistica, pagamento contanti. Tel. [illegible].

PRIVATO acquista [illegible] da privato: [illegible] oggetti, quadri e varie, dal '600 all'800, preferibilmente facenti parte di arredi completi (eredità, lasciti o collezioni). Pagamento contanti [illegible] ovunque. Massima serietà e riservatezza [illegible] mercanti. Scrivere: casella postale [illegible] 4 - 10093 Collegno centro (To).

Specchio

In edicola da sabato 3 aprile

✓ **Viaggio nelle [illegible] letto.** Una panoramica, senza voyeurismo, sulla coppia a tutte le latitudini. La prima puntata è dedicata all'Asia, sulla strada [illegible] una contraddittoria emancipazione.

✓ [illegible] **mondo.** Chi sono i signori dell'economia che decidono il nostro presente e il nostro futuro? Da Washington a Francoforte a Hong Kong, i nuovi guru della finanza che con una parola spostano miliardi di dollari.

✓ **Bentornato mister Kostner.** All'inferno e ritorno. Dopo due film dal disastroso esito commerciale, il divo con gli occhi più azzurri di Hollywood è tornato in sella. Ci spiega come ha fatto.

✓ **Lavoratori sotto il vulcano.** Come ci si guadagnava da vivere a Pompei? Ce lo racconta una grande mostra al Museo Archeologico di Napoli.

✓ [illegible] **amanti filosofi.** Voltaire [illegible] Madame du Châtelet, ovvero l'amore al tempo dei Lumi.

✓ **Fiori, custodi della casa.** Una pianta nei posti dove viviamo [illegible] dove lavoriamo aiuta lo spirito e combatte l'inquinamento. Vediamo come.

✓ **La felicità [illegible] un'isola.** Un tuffo in Polinesia, l'Altrove che, nonostante tutti gli attacchi, si ostina a non scomparire.

La Stampa - Abbonamento 99

13 mesi di abbonamento perché [illegible] 6 m.

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA

Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011 56.561

Arricchite il vostro spazio mentale.

Finanziamento in 30 mesi [illegible] tasso zero* [illegible] supervalutazione dell'usato fino a lire 4.000.000 per auto non catalizzata.

DATE SPAZIO AL VOSTRO PENSIERO [illegible] SCOPRIRETE I NUOVI ORIZZONTI DI RENAULT SCENIC, E POTETE FARLO IN TUTTA SICUREZZA, PERCHÈ UNA RENAULT SCENIC VI OFFRE [illegible] SERIE, IN TUTTE LE VERSIONI, IL SISTEMA RENAULT DI PROTEZIONE SRP, L'airbag lato conducente, L'ABS a 4 captori CON RIPARTITORE ELETTRONICO [illegible] FRENATA (REF). CON UN FINANZIAMENTO A TASSO ZERO O UNA SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO, ARRICCHIRE IL VOSTRO SPAZIO MENTALE NON È MAI STATO COSÌ FACILE.

* Esempio di finanziamento: Renault Scenic RT 1.6 a partire da L. 32.550.000 (Euro 16.810,67), IPT esclusa, anticipo L. 6.550.000, importo finanziabile L. 26.000.000, [illegible] rate mensili da L. 866.600, TAN 0%, TAEG 0,75%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 30/4/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip Via Botticelli, 86 Torino Tel. 0112680700

Bebo Car C.so Francia, [illegible] Collegno Tel. 0114053058 Via Lupo, 94 Grugliasco Tel. 0117800491 C.so Torino, 89/A Ferriera Tel. 0119367766

Berruto C.so Ferraris, 55 Chivasso Tel. 0119172604 Via Faldella, 1 Crescentino (VC) Tel. 0161834066

Berruto M. [illegible] C. Via Torino, [illegible] Cirié Tel. 0119207329 Via Goito, 9/Bis Venaria Tel. 0114594223

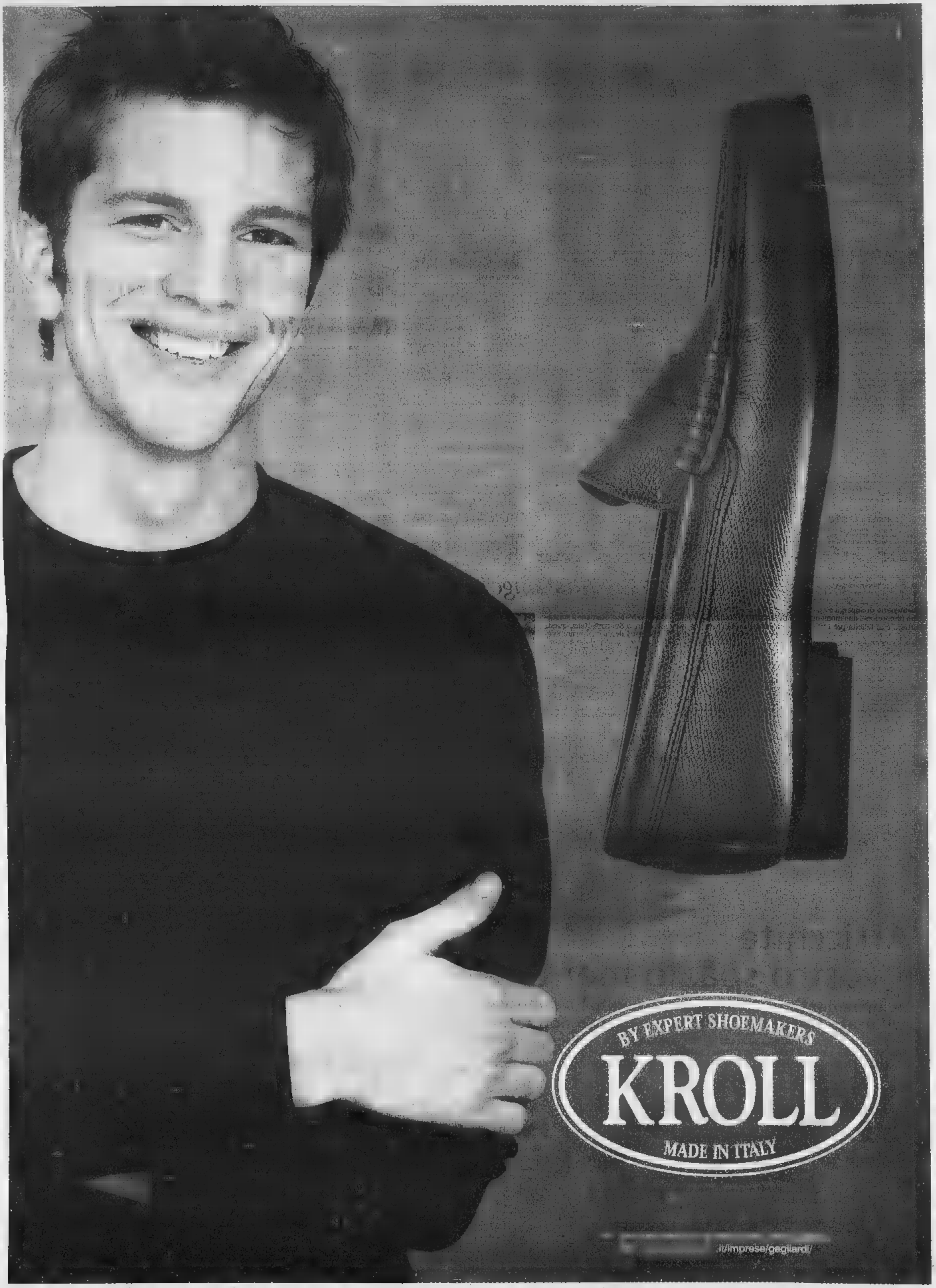
C.A.R. Torino: C.so P. Oddone, 30 Tel. 0114365320 C.so Moncalieri, 11 Tel. 0116600128 V.le Fasano, 19 Chieri Tel. 0119472233

CF Car Stradale Torino, 26 Pavone Canavese (Ivrea) Tel. 0125230032

Garda [illegible] Fraz. Vernetto, 62 Chianocco Tel. 012249045 C.so Torino, 58 Avigliana Tel. 0119367168

Gruppo Marello Torino: Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) Tel. 0113180000 C.so Dante, 133 Tel. 0116689840 Strada Genova, 261 Moncalieri Tel. 0116471057 Via Chieri, 129 Carmagnola Tel. 0119721478

Rabino [illegible] C. C.so Torino, 238/240 Pinerolo Tel. 012170360


BY EXPERT SHOEMAKERS
KROLL
MADE IN ITALY
it/imprese/gagliardi/

Ricevuta la lettera-acquisto di Aghemo, risponde Regis Milano

Toro in salute, non lo vendo

«Se non avremo il Fila giocheremo altrove»

TORINO. L'annunciata lettera è arrivata al circolo soci del Torino Calcio, portata a mano. Quattordici righe, scritte a macchina, firmate da Moreno Martini, legale del dottor Giuseppe Aghemo, e indirizzate al presidente Vidulich. La lettera recita: «Offerta di Acquisto. Egregio Presidente, in conformità dell'incarico ricevuto, Le confermo con la presente la totale disponibilità del dott. Giuseppe Aghemo ad avviare con Lei e con gli altri soci formali trattative volte all'acquisto delle azioni rappresentanti il 100% del capitale sociale del Torino Calcio S.p.A. Come già anticipato dai mezzi di informazione, il dott. Aghemo ritiene che il valore da attribuirsi alla Società - almeno come base di partenza per l'avvio delle trattative - possa essere determinato da una qualsiasi principali società di revisione, ovviamente neutrale, o da qualsiasi soggetto terzo da individuarsi di comune accordo. Resto in attesa di un Suo cortese di riscontro e nel ribadire di essere a Sua completa disposizione per quanto di necessità, con l'occasione Le porgo i miei più cordiali saluti».

Il Torino Calcio, tramite il suo legale, risponderà per iscritto all'avv. Martini che è intenzionato a vendere le azioni. E, intanto, assente Vidulich impegnato a Roma, scende in campo Roberto Regis Milano, vicepresidente e, soprattutto, uomo forte del gruppo che gestisce il pacchetto di maggioranza granata. Uomo d'azione, ama parlare, si concede uno strappo per fare il punto: «E' una situazione che sta creando turbative e danni a una squadra niente affatto sicura e già in serie A nonostante i 50 punti e il secondo posto, e sta dando fastidio al Toro nella sua totalità. Basta buttare fango sul Toro, basta allungare ombre che offuscano il cinquantenario Superga e l'auspicata promozione, due momenti importanti e di felicità per i tifosi».

E lo fa con estremo decisione dividendo in due gli argomenti: la cessione della società e la «sorpresa» Filadelfia. Regis Milano alza la voce contro Aghemo: «Il Toro è come una fuoriserie che abbiamo restaurato con immensa fatica e sulla quale vogliamo correre, alla velocità che desideriamo. E non la vogliamo vendere questa fuoriserie, perché ci piace e possiamo mantenerla. Siamo arrivati con tre giocatori di proprietà, ora abbiamo 11. In altre parole, noi siamo i padroni del Toro, lo gestiamo e le nostre porte sono aperte a chi si comporta correttamente. Non ad Aghemo. Ora basta con proclami e prese in giro, come Robi Baggio, Artico e la Champions League in 4 anni, perché così facendo ci crea grossi danni».

A chi insiste sui problemi finanziari del Toro, Regis Milano assicura che la salute economica della società non solo è buona ma addirittura ottima: «La crisi di gennaio è stata superata, stiamo rientrando nella normalità anche con gli stipendi arretrati dei giocatori. E saranno i tifosi a giudicare quando avremo fatto la squadra per la prossima stagione (Morfeo, costo 8 miliardi, potrebbe essere nei colpi, ndr). Squadra che, se salirà in A, dovrà onorare la maglia con un campionato dignitoso. Noi non creiamo illusioni».

E Aghemo, a sua volta, dichiara di ricevere telefonate di tifosi che gli chiedono di incontrarlo: «Forse venerdì ne incontrerò alcuni. Il 60 per cento sono con me, il 40 per cento con loro. Mi auguro non mi arrivi ad uno scontro che faccia male alla squadra. Non più polemiche ma fatti». Parole sante.

Lassissi-Ventola, mano pesante

MILANO. Mano pesante del giudice. A Lassissi e Ventola, espulsi per reciproche scorrettezze in Samp-Inter, sono state comminate 1 e 2 giornate di squalifica. Scagionato il veneziano Carnasciali, denunciato dal procuratore federale per grave reazione Conceiçao: il filmato non evidenzia nulla di grave. Stop di 1 turno a: Cannavaro (Parma), Gattuso (Salernitana), Repka e Padalino (Fiorentina), Zanetti (Cagliari), Totti (Roma), Bettarini (Bologna), Davids e Iuliano (Juve), Laigle e Ortega (Samp), Luppi e Pavan (Venezia), Marcolini e Osmanovski (Bari), Pagliuca (Inter). Un turno anche all'allenatore Reja (Vicenza) e l'accompagnatore Caltran. Multe per intemperanze dei tifosi: Samp (12 milioni), Perugia (8), Bari (6) e Milan (5). In B, 2 giornate a Allegretti (Reggiana), Beghetto (Treviso) e Dall'Igna (Ravenna); 1 a Lemme, Covallo, Masolini (Monza), Centofanti e Pergolizzi (Ravenna), Scarponi (Reggiana), Tatti (Cosenza), Berti (Ravenna), Bettoni (Lucchese), Frezza (Chievo), Giannini (Lecce), Guarneri (Cremonese), Martino (Reggina), Mercier (Andria) e Piacentini (Atalanta).

Al Comunale, di fronte ai compagni della Juve

Il croato Tudor fra il dg Moggi e il serbo Mirkovic, alla presentazione nella sede della Juve, un anno fa. Dice lo stopper: «Non ci sono barriere fra noi sportivi E mi auguro che la amarezza possa servire da segnale di pace Io spero di restare a lungo in questa squadra, dove tutti si aiutano»

Tudor abbraccia Mirkovic «Capisco il tuo dramma»

TORINO. Si sono abbracciati. Sul prato del vecchio Comunale. Igor Tudor, croato di Spalato e Zoran Mirkovic, serbo di Belgrado, sono rimasti a lungo a parlare, da soli. Sette anni fa, quando Zagabria divenne indipendente affrancandosi dalla Jugoslavia di Milosevic, Tudor era appena adolescente, Mirkovic ancora maggiorenne.

«Anch'io sono stato toccato dalla guerra - ricorda il croato, 21 anni il 16 aprile prossimo - quindi capisco che cosa sta provando lui. E siccome è un mio amico l'ho abbracciato, è stato un gesto spontaneo». Erano partiti per i loro Paesi prima i comunicati Nato sulla Serbia e sul Kosovo. Si sono ritrovati insieme, con un pallone tra i piedi, dopo giorni senza calcio e tanta angoscia.

Mirkovic, 27 anni e famiglia portata via da Belgrado, si è confidato con il compagno: «Mi ha raccontato delle ore drammatiche vissute nella loro capitale e nella Serbia durante il viaggio. Gli ho detto che sono dispiaciuto. In Croazia, nonostante quello che è avvenuto in passato, siamo sinceramente convinti che quanto sta accadendo non è giusto. Per fortuna, tra noi sportivi esistono barriere. E, forse, la nostra amicizia può servire da segnale».

In campo, poco dopo, Mirkovic è risultato tra i più brillanti nella partitella. Domani il serbo parlerà con Ancelotti e dirà al tecnico juventino se se la sentirà di giocare a Empoli. Scontato l'impiego di Tudor che, stante l'assenza di Montero (infortunato) e Iuliano (squalificato), si schiererà al centro della difesa con Ferrara.

> «Io, croato, penso che questa non è una guerra giusta» Lo stopper gioca a Empoli, il serbo decide solo domani

Tudor non ha giocato con la Nazionale. Croazia-Malta è stata rinviata, così come Jugoslavia-Croazia. «E noi dovremo ripartire - si augura Tudor - per la regolarità delle qualificazioni». A meno che l'Uefa, come già aveva fatto nel '92, non escluda la nazionale serba dal gruppo 8 eliminatorio.

Ora il croato deve pensare all'Empoli: «Non ho ancora saputo da Ancelotti se toccherà a me giocare sabato» afferma lo stopper. «Una cosa è certa. Sto bene, sono in forma, si dice così, no? Sono giovane e l'inesperienza mi ha fatto compiere alcuni errori nelle ultime partite. Ero più soddisfatto del mio inizio di stagione. Ma, al contempo, mai avrei pensato di giocare tanto al primo anno di Juve».

Adesso, in Croazia, è salita di molto la considerazione nei confronti dell'ex ragazzo dell'Hajduk Spalato. «Nel mio Paese c'è meno aggressività e rapidità, qui bisogna essere più veloci, e c'è tempo per pensare. Da noi mi ero abituato a giocare da marcatore sull'uomo sapendo di avere alle spalle un libero, non avevo giocato in una difesa in linea. La Juve mi ha aiutato tantissimo. Quando vado a Spalato tutti cercano di capire i segreti del mio miglioramento. Nelle partitelle in Nazionale mi rendo che sono più duri gli allenamenti con Inzaghi e gli altri bianconeri di quelli fra croati».

I quattro giocatori ai quali Tudor affiderebbe la retroguardia ideale sono Thuram, Nesta, Montero e Cannavaro: «Sono al momento i più forti difensori del mondo e tutti giocano in Italia. Mi ispiro, o cerco di farlo, a loro. La società mi ha fatto capire che punta su di me per il futuro. E io sono felice di restare alla Juve. In questo gruppo non c'è gelosia, non esistono rivalità. Non ho mai visto cattiveria nei miei confronti. Non mi era mai successo di trovare un ambiente nel quale tutti ti aiutano». E' anche per questo che Tudor è «andato incontro» a Mirkovic. Per dare il mondo segnali di distensione. Nella via verso la pace, Sinisa Mihajlovic, serbo della Lazio, stamane incontra a Palazzo Chigi il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Marco Minniti per chiedere che «l'Italia faccia cessare l'attacco Nato in Jugoslavia e aiuti a trovare una soluzione diplomatica del problema Kosovo». Il dg della Lazio, Velasco, ha annunciato che tutti i serbi del campionato italiano giocheranno sabato con il lutto al braccio.

Franco Badolato

Tennis: l'azzurro sta male e potrebbe dare forfait con la Svizzera

Davis, allarme per Nargiso

Sanguinetti e Pozzi i due singolaristi

NEUCHATEL. Il capitano Paolo Bertolucci ha annunciato ieri la squadra azzurra che da domani a domenica affronterà la Svizzera a Nechuatel nel 1° turno di Coppa Davis. I due singolaristi saranno Davide Sanguinetti e Gianluca Pozzi mentre in doppio, accanto a Diego Nargiso, esordirà Laurence Tieleman. proprio per quanto riguarda il doppio, ecco la brutta notizia: Nargiso ha accusato forti dolori allo stomaco verso fine dell'allenamento di ieri mattina. La sua presenza sabato è pertanto in dubbio. A causare il disturbo potrebbe essere stata dell'acqua gelata bevuta prima dell'allenamento. «E' solo un'ipotesi - ha detto il medico Vincenzo Candela - comunque non è influenza». Al giocatore stati somministrati dei medicinali per fare abbassare la febbre che era arrivata fino a 38 gradi. Bertolucci che non esclude di dover sostituire in extremis il giocatore. Se Nargiso non dovesse farcela, potrebbe essere Massimo Bertolini.

Per quanto riguarda la Svizzera, il capitano Claudio Mezzadri non ha ancora annunciato la formazione, ma è quasi certo che i due singolaristi saranno Marc Rosset e Roger Federer: nel doppio, in coppia Rosset, dovrebbe giocare Lorenzo Manta. Stamane il sorteggio. Oltre a Svizzera-Italia, questi gli incontri primo turno: Svezia-Slovacchia (Trollhattan), Germania-Russia (Francoforte), Gran Bretagna-Stati Uniti (Birmingham), Zimbabwe-Australia (Harare), Francia-Olanda (Nimes), Spagna-Brasile (Lleida), Belgio-Repubblica Ceca (Gent). **(r. tc.)**

Diego Nargiso ha accusato un forte dolore di stomaco con febbre ed è in dubbio per il doppio di sabato a Neuchâtel con la Svizzera

Basket: Cazzola contro Rai

Rai la Kinder gioca il lunedì nell'Eurolega

BOLOGNA. Alfredo Cazzola ha chiarito perché si è dimesso dalla presidenza di Lega: «La Rai mi ha preso in giro». Pier Luigi Celli, direttore generale Rai, ha risposto: «Grave scorrettezza attribuire le proprie dimissioni, che hanno matrici diverse, all'esito di una trattativa», quella cioè sugli spazi tv dedicati al basket. Stasera intanto c'è Pau Orthez-Kinder Bo di Eurolega; chi vince va in semifinale.

Volley: denuncia di Matera

Cimone punita (tasse non pagate) e retrocessa in A2

ROMA. Primi effetti della denuncia di Matera: la Giudicante ha retrocesso in A2 femminile, con effetto immediato, la Gierre Roma e radiato il presidente della Giorgio Russo per il mancato pagamento della quota di iscrizione alla A1 (9 milioni) e di altri versamenti come le tasse per 5 gare, quelle per l'omologazione del campo di gioco e alcune multe. La Marsi Palermo va ai playoff.

SPORT FLASH

ARBITRI, CESARI A ROMA. Serie A (sabato h 16): Bari-Roma Farina; Empoli-Juve Bazzoli; Inter-Fiorentina (20,30) Trentalange; Lazio-Milan Cesari; Parma-Cagliari Rodomonti; Perugia-Bologna Braschi; Piacenza-Udinese Rettori; Venezia-Salernitana Sereni; Vicenza-Samp Racalbuto; Brescia-Treviso Bonfrisco; Cesena-Cremonese Guiducci; Cosenza-Ravenna Sirotti; Andria-Napoli Sputore; Genoa-Chievo Pirrone; Lucchese-Atalanta Dagnello; Reggiana-Reggina Fausti; Ternana-Pescara Bolognino; Toro-Monza Paparesta; Verona-Lecce Strazzera.

RONALDO OK, EDMUNDO SHOW. «Sta bene, anche se è solo al 50%. Al ginocchio sinistro non sente dolore, per il destro fa lavoro speciale». Ronaldo sabato giocherà. Lo dice Petrone, il suo fisioterapista. E l'ancora co-rivale Edmundo è scatenato. Nell'amichevole col Fiesole (7-0 per la Fiorentina) ha debuttato Trap. Due gol, una sfida alla Lazio: «Se vince lo prossimo è gara è finita. Ma non accadrà. Battiamo Inter e Bari e il sogno continua».

L'AMICO. Daniele Addario, portiere del Pescara primavera arrestato per scippo, s'è giustificato: «Ho aiutato un amico»

IRVINE «CONTRO» SCHUMI. «Se Michael avesse corso per la McLaren avrebbe vinto di sicuro il Mondiale». L'affermazione, attribuita dalla rivista tedesca Bunte a Irvine, è stata smentita dall'irlandese: al Mugello: «Manipolazioni della stampa tedesca, fra me e Schumi nessun problema». Irvine ha provato la F399: «In Brasile sarà ok». Intanto Burkhard Nuppeney ha avanzato davanti al tribunale di Stoccarda la richiesta di 4,5 miliardi dall'attuale manager del ferrarista, Willi Weber, sostenendo di avere scoperto lui Schumacher.

HANDICAPPATI. Ha conquistato 18 medaglie, uno sabato a Bagni di Vinadio Stefania Belmondo farà l'esame per diventare maestra federale di sci di fondo.

LA CORSA TRIS. A Milano: 4-8-3, quota lire 869.200.

PUBLICIS

Voglio una Pasqua da mangiare con gli occhi.

Buona Pasqua

GS cogliere il tuo desiderio
di una Pasqua più dolce che mai.
Dal 24 marzo al 3 aprile,
offerte convenienti su tanti prodotti.

Colomba Battistero
g 900
SCONTO 50% 4.900 € 2.53
Invece di £ 9.800 al Kg £ 5.444

Uovo Motta Clementoni
al latte g 200
SCONTO 40% 8.390 € 4.33
Invece di L. 13.990 al Kg £ 41.950

Spumante Prosecco DOC Carpenè Malvolti *ml 750*
7.980 € 4.12
al Lt £ 10.640

Riso Carnaroli GS
Kg 1
50% 2.560
Invece di £ 5.120

Ricotta GS
g 250
SCONTO 50% 910
Invece di £ 1.820 al Kg £ 3.640

***Prosciutto Crudo di Parma**
l'etto
SCONTO 20% 3.350 € 1.73
Invece di £ 4.200

Rollè Bovino
al Kg
SCONTO 20% 12.450 € 6.43
Invece di £ 15.590

Carciofi
(Con spinet cadauno
890 € 0.46

****Salmone** *intero*
al Kg
9.900 € 5.11

*Offerte valide ai banchi Gastronomia **Offerte valide dove presente il reparto ittico. Prezzi e servizio a peso imballato nei punti vendita dotati di bilancia. Non tutti i prodotti promozionati sono disponibili in tutti i punti vendita. I prezzi possono subire variazioni nel caso di errori tipografici. Offerta valida dal 24 marzo al 3 aprile, alle ore finali.

GS

Sa cosa voglio.

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 1 Aprile
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.561 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Partiti i controlli negli istituti di bellezza: le insidie dai raggi ultravioletti

«Centri abbronzanti a rischio»

Solarium e lampade nel mirino della procura

Lampade abbronzanti che sparano raggi «Uva e Uvb», lettini e docce per la tintarella artificiale: i [illegible] finiti nel mirino del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Gli uomini della polizia giudiziaria da due mesi stanno passando al setaccio tutti i centri per l'abbronzatura [illegible] sole: oltre [illegible] centinaio, tra grandi e piccoli, in città e provincia. Guariniello vuole verificare [illegible] vengono rispettate le norme per la tutela dei clienti ma anche dei dipendenti degli stessi centri.

L'indagine ha preso avvio dopo alcune segnalazioni da parte di dermatologi preoccupati per l'aumento [illegible] irritazioni della pelle. Che possono essere provocate dai raggi ultravioletti, in particolare gli «Uvb», molto più pericoli degli «Uva». Ma anche la letteratura medica negli ultimi tempi s'è interessata molto del problema e ha lanciato dei messaggi precisi.

Si tratta di un'inchiesta a vasto raggio per avere un quadro il più possibile fedele in un settore che negli ultimi anni ha registrato un grande sviluppo. I solarium [illegible] nati un po' dappertutto, come funghi. Ma [illegible] tutti in regola? E' quello che vuol accertare il magistrato. Il quale spiega che [illegible] una normativa apposita per i centri, come è avvenuto, ad esempio in Francia. Dove da anni si sono interrogati sulla strada da seguire: una disciplina permissiva o l'ostracismo per le apparecchiature abbronzanti. Finché nell'estate '97 erano state vietate le lampade ai minorenni, alla stregua dei film a luci [illegible].

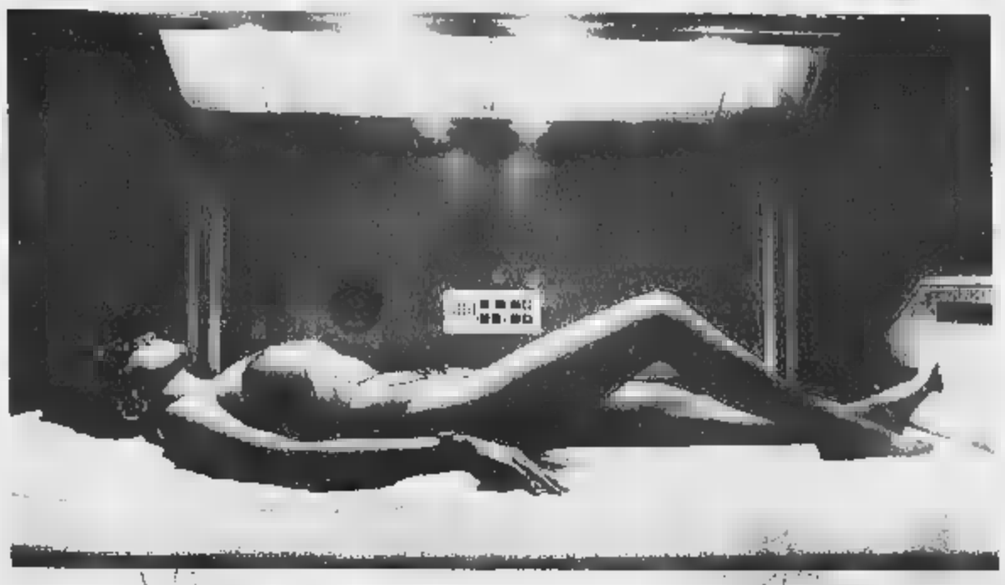
E in Italia? Finora ogni città e Regione si è comportata come una piccola repubblica indipendente. Ognuna ha imposto le [illegible] regole. E così c'è chi prevede la presenza dell'estetista diplomata [illegible] addetta al controllo dei macchinari e chi ne fa a meno. E ci sono i mega-centri, i più affidabili, quelli che investono decine di milioni per avere [illegible] le attrezzature sempre in ordine. E hanno personale specializzato. E chi, soprattutto i più piccoli, come alcuni negozi di profumeria e acconciature con mini-solarium nel retro, si affida all'improvvisazione, va al risparmio, e spesso non è sufficientemente preparato per mettere il cliente al riparo da brutte sorprese.

Ma come difendersi dalle lesioni alla pelle? Come capire [illegible] hanno di fronte persone serie oppure no? Se il consiglio generale è quello di non esagerare, ci sono alcuni «indizi» di cui tenere conto, per capire in che tipo di locale si è entrati. Ci sono posti in cui il personale in camice bianco accoglie il cliente inesperto consegnandogli una sorta [illegible] decalogo, con le regole cui attenersi. E poi programma il trattamento, decidendo - in base al tipo di carnagione - sia l'intensità dei raggi che la durata dell'esposizione: «Siamo noi che stabiliamo tutto, bloccando il timer su pochi minuti o prolungando il tempo». Quindi, nessun rischio per i ragazzini ansiosi di esibire una pelle color cioccolata in pieno gennaio: a chi è incosciente, viene impedito di farsi del danno. Invece, in altri «solarium», il cliente è lasciato completamente solo. E' il regno del «fai da te». Il personale [illegible] preoccupa del «contorno» della tintarella: il telo di carta pulito sul quale sdraiarsi, o lo struccante per il viso delle signore. Poi - e parliamo delle lampade più sofisticate e costose - spiega come si accende la radio, come si fa diminuire o salire la ventilazione, quale pulsante premere per far crescere e calare l'intensità dei raggi, come fermare l'irraggiamento, e [illegible] chiedere aiuto per far arrivare un addetto. Consigli, zero. A quanto sole artificiale esposti? Zero.

E ieri sulla vicenda è intervenuto anche il senatore verde, Athos De Luca, che ha annunciato una proposta di legge per porre fine «alla giungla in cui versa il settore dei centri abbronzanti».

«Chiediamo - dice De Luca - un'indagine conoscitiva del ministro della Sanità. In particolare vogliamo che sia chiaro che tali attività non possano essere svolte liberamente. La nostra legge prevede che i centri siano collegati ad [illegible] medico, quanto meno per far svolgere una visita dermatologica al primo trattamento, per acquisire informazioni sulla salute del cliente».

Nino Pietropinto



L'indagine avviata dalla magistratura dopo le segnalazioni di medici preoccupati perché aumentano le malattie della pelle

Il professor [illegible]o Pippione (sotto) e [illegible] ragazza sotto [illegible] lampada

«Consultare il medico»

Il dermatologo: serve cautela

LAMPADE bi o tri-facciali, lettini integrali, cabine doccia: che [illegible] non [illegible] fa per la tintarella ad ogni costo.

[illegible] professor Mario Pippione è direttore della Clinica dermatologica dell'Università, all'ospedale San Lazzaro.

Professore, lei [illegible] pro o contro le lampade abbronzanti?

«Né pro, né contro. Non si può dare una risposta così categorica. Dipende: diciamo innanzitutto che le lampade solari producono raggi ultravioletti di tipo A e B, che penetrano la pelle stimolando la produzione del pigmento melaninico, quindi la cosiddetta abbronzatura. Fra i due tipi di ultravioletti, pare che il tipo B sia più lesivo, a lungo termine».

Dunque, un rischio c'è?

«C'è».

I solarium [illegible] pericolosi?

«L'esposizione ai raggi Uv, di per sé, non è un pericolo. Pensi che le lampade abbronzanti vengono normalmente utilizzate come terapia in alcuni casi di psoriasi, di linfomi cutanei e di eczemi. Possono essere utili anche contro l'acne giovanile. Diciamo che però, come per il sole, un'esposizione eccessiva [illegible] può dare problemi».

Si rischia il cancro?

«Sicuramente l'abbronzatura produce un'invecchiamento precoce della pelle. Ma ciò che ci preoccupa maggiormente, come dice lei, è proprio il melanoma».

Quante ore, minuti, e giorni la settimana si può esporsi [illegible] pericolo?

«La pelle di ognuno si comporta diversamente: c'è chi si abbronza subito e chi [illegible] si abbronza neppure dopo mezz'ora. Per questo motivo, a mio parere, chi gestisce i solarium dovrebbe avere un minimo di [illegible] della dermatologia».

E lei? Quali consigli dà?

«Suggerirei di consultarsi con [illegible] dermatologo, prima di entrare in un solarium. Perché, ad esempio, bisogna sapere che chi ha gli occhi chiari si abbronza [illegible]. O che ci sono farmaci [illegible] alcuni antibiotici, alcuni ormoni e alcuni sedativi che rendono la pelle più sensibile e quindi più a rischio».

Quali rischi?

[illegible] va dalle irritazioni, alle ustioni, fino al discorso del tumore della pelle».

Le lampade che si acquistano per casa sono più pericolose?

«No. Comunque è sempre bene leggere le istruzioni per l'uso».

Come regolare il timer?

«Dieci-quindici minuti a settimana possono bastare. Diciamo che non bisognerebbe superare mai la mezz'ora, sotto quelle lampade».

C'è differenza fra lampade e lettini integrali?

«Maggiore è la superficie esposta ai raggi Uv, maggiore sarà l'estensione di danni alla pelle».

E fra abbronzatura artificiale d'estate e d'inverno?

«Una o due volte [illegible], a [illegible] tembre o ottobre, una lampada può mantenere l'abbronzatura estiva. Niente in contrario, anche se una bella gita sotto il sole, a parità di abbronzatura, è anche più rilassante».

[m. acc.]

COMUNE CONTRO L'AZIENDA

«La Superga ci ha truffati»

Il 12 giugno '98, la Sala Rossa approvò una variante al piano regolatore per consentire alla «Superga» di via Verolengo di salvare i dipendenti: vendendo gli immobili per poi trasferirsi a Rivoli, dove riprendere la produzione. La stessa maggioranza che licenziò l'accordo presenta ora al sindaco un'interpellanza dove si parla di «truffa ai danni dell'amministrazione». Alla base del documento il fatto che nei nuovi stabilimenti la produzione non è mai ripresa e diversi posti di lavoro sono a rischio. **E. Minucci** A PAG. 37

ESPERIMENTO

Molinette

Piccoli negozi per i degenti

Presto alle Molinette si potrà acquistare il «necessaire» per una degenza: calze, pantofole, dentrificio. Da ieri funziona il primo distributore automatico di collant. Se l'esperimento sarà gradito, s'apriranno piccoli negozi per aiutare ricoverati e parenti. **M. Accossato** A PAG. 36

IN CENTRO

Rapinatore

Tenta la fuga è catturato

Assaltano una banca ma appena usciti vengono intercettati dalla polizia. Dopo un lungo inseguimento in auto per le vie del centro, uno dei banditi è stato catturato mentre fuggiva a piedi, il complice è ricercato. Il colpo ieri in corso San Maurizio. **E. Mascarino** A PAG. [illegible]

PROGETTO

Tecnologia

Nasce centro della scienza

Passo in avanti per realizzare lo «Science center», laboratorio del futuro e vetrina interattiva della ricerca scientifico-tecnologica. Ieri sono state presentate le proposte del gruppo di lavoro per localizzare la sede: o Palazzo del lavoro o le Officine ferroviarie. **G. Bisio** A PAG. 38

LA STORIA

Banditi

Presa la gang delle banche

In un anno e mezzo hanno assalito undici banche con un bottino di 740 milioni. Dopo mesi di indagini, i carabinieri sono riusciti a catturare la banda dei tre rapinatori che agivano in Piemonte e in Liguria. Tutti hanno confessato. **G. Bramardo** A PAG. 40

Dock'931
IL PALASCARPA
Scarpe, borse ed accessori di qualità a prezzi vantaggiosi
LA MODA, I MARCHI PIU' PRESTIGIOSI I CAMPIONARI, GLI STOCK
Dock'931
C.SO TOSCANA, 1 - TEL. 011.73.900.59 - VENARIA
(davanti AUCHAN)

Alla ricerca di magia e mistero nella città sotterranea di Baldissero Canavese

Damanhur apre le porte ai turisti

Agenzia di viaggi offre la visita alla comunità

Ora Damanhur diventa una meta turistica. La comunità esoterica che ha sede a Baldissero Canavese, all'imbocco della Valchiusella, aprirà le porte ai visitatori, introducendoli nell'aura di mistero e magia che pervade questo angolo di mondo che trae le radici in un passato antico e si proietta in un futuro lontano. E permetterà [illegible] vedere soprattutto quell'alta [illegible] ingegneria che è [illegible] Tempio dell'Uomo, una sorta di città sotterranea in cui le più avanzate tecnologie si sposano ai labirinti, ai mosaici e alle pitture [illegible] passato mai dimenticato.

A proporre questo viaggio è la «Incredibile Adventures», società che opera nel campo del turismo, che è andata a scoprire originali alternative al turismo di massa e al turismo «no limits». Alternative che si proiettano nelle aspettative del terzo millennio, che sono quelle di un progresso materiale e di nuove frontiere [illegible] lo spazio, accompagnati da una rinascita dello spirito: rinascita che significa una rivalutazione del passato e un approccio [illegible] conflittuale [illegible] la natura.

La «Incredible Adventures» è nata sei anni fa: ha sede nel Cuneese [illegible] Rocco di Bernezzo) e offre pacchetti turistici «incredibili», affidandosi alla Karambola Tour Operator [illegible] gruppo Francorosso per quel che concerne la parte logistica.

Per ora si tratta di sei percorsi che intendono regalare forti emozioni a chi [illegible] nuove esperienze.

L'itinerario più affine a Damanhur, per senso del magico, è la ricerca del passato misterioso che porta i turisti in Egitto, dove il top è dormire per una notte all'interno della piramide di Cheope, nella [illegible] del faraone, dove si dice che dopo la mezzanotte avvengano fenomeni inspiegabili.

Poi, grazie a convenzioni [illegible] enti russi, è possibile volare a velocità supersonica sui caccia d'attacco dell'ex Urss [illegible] i Mig-21, i Mig-25, i Mig-31, il Mig-29 o i Sukhoi-27 (quelli in grado di eseguire la [illegible] «Cobra»), partendo dalla base aerea di Zhukowsky; oppure provare la gravità zero sull'Il-76 Mdk, una sorta [illegible] Shuttle russo che vola ai limiti della stratosfera, partendo dalla base cosmonautica [illegible] cui si sviluppa il programma Mir.

Chi invece vuole sfidare l'immensità e i silenzi del deserto può farlo in mongolfiera, in ultraleggero, in go-kart o in hovercraft nel Sahara: base di partenza la Tunisia.

Anche l'America è presente nel programma, [illegible] quella moderna. Il viaggio porta a [illegible] le civiltà indiane a cavallo tra Usa e Messico che hanno coltivato una visione del mondo [illegible] cui uomo e natura [illegible] in perfetto accordo: [illegible] i Navajos, gli Hopi (il «popolo della pace», gli Zuni Pueblo.

E poi, in Italia, le «adventures» nella Federazione di Damanhur: oltre alla visita del Tempio dell'Uomo, anche l'incanto di percorsi [illegible] terici e la capacità di «sentire» le piante.

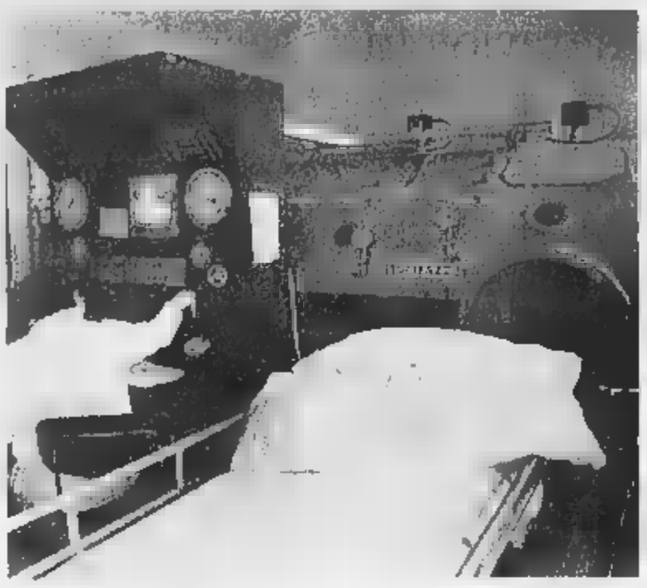
Paolo Querio

CAFFE'
Bistrot. Caffe. Ristorante
Si avvisa la gentile clientela che da oggi è aperto il Dehor [illegible] servizio ristorante
Menu alla carta
orario 20.30 - 24.00
Via della Rocca, 19 (P.zza Maria Teresa) Torino
Tel. 011/812.68.43

Il 10 per cento degli apparecchi fuori norma. L'assessore: problema da risolvere

Ospedali, scatta l'allarme sicurezza

I Ds accusano: controlli inesistenti
I macchinari valutati mille miliardi



Il mancato controllo sulle apparecchiature diagnostiche nel mirino di Marisa Suino

«In Piemonte manca un registro centralizzato delle tecnologie esistenti ma, soprattutto, non c'è un osservatorio che garantisca i controlli preventivi sulla sicurezza delle apparecchiature ospedaliere. Purtroppo le esperienze fatte da altre regioni - Friuli, Marche, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna -, dimostrano come almeno il dieci per cento di questi macchinari - dalle Tac alle altre strumentazioni radiologiche e di medicina nucleare, dagli ecografi alle apparecchiature per l'emodinamica -, sono pericolose per chi le fa funzionare e sovente anche per chi è costretto ad utilizzarle». L'allarme è contenuto in uno promemoria del gruppo regionale dei Democratici di Sinistra che diventerà un'interrogazione urgentissima nei prossimi giorni. Spiega Marisa Suino: «Complessivamente il materiale tecnologico di diagnosi vale circa 1000 miliardi di lire. Tutte apparecchiature attualmente funzionanti negli ospedali ma che, oltre a non essere sottoposte ad un controllo preventivo di sicurezza, sono prive anche dei certificati di sicurezza che tutelano gli operatori».

Elio Pagani, responsabile Sanità dei Ds, aggiunge: «Il problema vero è la mancanza di un controllo centrale. Oggi come oggi la valutazione sulla qualità delle apparecchiature viene fatta o dalle Asl o dalle stesse ditte fornitrici che certificano la qualità del prodotto. In questo caso c'è un evidente conflitto di interessi. E poi il controllo delle aziende avviene a posteriori cioè quando la macchina si rompe ed occorre ripararla». Non solo. Pagani parla di casi di «macroscopica carenza. Un esempio? Le apparecchiature per l'emodinamica che secondo le linee guida nazionali dovrebbe essere dotata di una tecnologia digitale. La situazione attuale è che viene fatta una riproduzione filmata con evidenti difficoltà di interpretazione degli esami e minore precisione nelle manovre invasive terapeutiche». Aggiunge Suino: «E l'esistenza di apparecchiature non all'altezza può portare a diagnosi sbagliate».

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità, spiega: «Ci stiamo attivando per risolvere un problema che indubbiamente esiste e che deve essere affrontato con urgenza». Aggiunge: «La maggior parte degli strumenti è "vecchia" ha dieci anni e deve essere rinnovata». Peccato però che per il 1999 la spesa disponibile in conto capitale sul bilancio di previsione è di 18 miliardi, dunque circa 500 milioni per Asl. D'Ambrosio però indica un'altra strada: «In sede di definizione dei piani li e triennali di ogni singola Asl andremo a definire la quantità di risorse necessario per rinnovare le strutture».

secondo Lido Riba, capogruppo dei Ds, e Angelino Riggio questo non basta. Spiegano: «Di fronte allo sfondamento del deficit sanitario appare evidente l'introduzione un filtro, un sistema di controllo centrale sia sulla qualità che sull'economicità delle apparecchiature». Aggiungono: «Non esiste un registro centralizzato delle tecnologie esistenti. soprattutto non c'è un criterio uniforme di economicità. Le esperienze di alcune regioni italiane hanno dimostrato come esista la possibilità di disparità di costo della stessa apparecchiatura tra Asl della stessa Regione». Da qui la proposta di «creare osservatorio dei prezzi e un relativo prezziario anche per evitare - prosegue Suino - la poca trasparenza degli appalti che vengono gestiti attraverso gare singole dalle Aziende sanitarie locali».

Ma Pagani sottolinea anche un altro aspetto: «Pianificando i controlli di qualità si potrebbero anche creare nuove opportunità lavorative. L'esperienza europea, infatti, dimostra che esiste un figura di riferimento precisa per la valutazione delle adeguatezza delle tecnologie agli standard di qualità: l'ingegnere in discipline bio-mediche. In Italia si stima che siano necessari almeno un migliaio di ingegneri con questo tipo di competenze. Una regione come il Piemonte, che può contare su un Politecnico come quello di Torino, dovrebbe far di tutto per favorire la nascita di simili profili professionali».

Maurizio Tropeano

Prosegue la mobilitazione dei volontari

Sinistra in ordine sparso sulla guerra del Kosovo

Le donne Ds: basta con i bombardamenti
Comunisti e Rifondazione contro la Nato

Mercedes Bresso, presidente della Provincia, firma il documento delle donne Ds, proposto da Barbara Pollastrini, contro i bombardamenti, con l'invito al governo D'Alema ad attivarsi per farli cessare. Il segretario della federazione, Alberto Nigra, convoca un'assemblea degli iscritti, alla quale il ministro Piero Fassino, il presidente della Commissione Esteri del Senato, Gian Giacomo Migone, il deputato Furio Colombo dovranno spiegare come stanno le sul «fronte della guerra», sui bombardamenti Nato in Serbia e sulla situazione del Kosovo.

«Certo - Nigra - siamo molto preoccupati per quanto accadendo a pochi chilometri dai nostri confini, ma, detto questo, sbaglia chi pensa che non siamo d'accordo con la linea del governo». Precisa Mercedes Bresso: «Del resto lo D'Alema ha chiarito che l'Italia, pur tenendo fede ai patti internazionali, preferirebbe l'intervento della diplomazia, ossia la soluzione politica. Posizione che, a nostro giudizio, potrebbe aprire spiraglio al ritorno della pace. Ed è su questa strada che, nei limiti delle nostre forze, mandiamo messaggi a Palazzo Chigi». Aggiunge il segretario regionale, Luciano Marengo: «Non credo che vi siano spazi per agire diversamente. Siamo tutti angosciati dalla guerra e ci auguriamo che al più presto si torni alla normalità, ma a condizione che cessi la persecuzione serba in Kosovo».

Alberto Nigra. In alto, profughi dal Kosovo

I bombardamenti Nato dividono, tuttavia, la sinistra. Dice Mariangela Rosolen, capogruppo dei Comunisti italiani: «Tutti d'accordo far cessare i bombardamenti, vera discriminante è che noi siamo contro la Nato». Lunedì notte, gli esponenti del Pdci hanno firmato con Re un documento che esprimeva quest'ultima posizione, ma Ds, Verdi, Alleanza per Torino e popolari (ossia i loro alleati nel centro sinistra comunale) l'hanno bocciato. Spiega il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale: «La verità è che i Comunisti, cioè Rifondazione e Pdci, non vogliono l'autonomia del Kosovo». E mentre da Roma arriva una nota firmata da Verdi e Comunisti italiani per dare uno stop alle bombe almeno durante la Pasqua cattolica e ortodossa, il Sole che ride torinese e piemontese lancia l'invito alla città e alla regione, affinché tutti coloro che «vogliono la pace» espongano dal balcone un lenzuolo bianco. I problemi della guerra, degli attacchi alla Serbia e del genocidio nel Kosovo, dopo questo week-end pasquale, ritorneranno nelle sedi istituzionali, in Regione e a Palazzo Civico dove si dovrà completare la discussione incominciata lunedì scorso e dove i Comunisti italiani proporranno un ordine del giorno, e in Provincia, alla cui presidenza, ieri, sono state depositate prese di posizione di Rc e Ds.

Si moltiplicano, intanto, le iniziative umanitarie. La Prefettura ribadisce le sollecitazione ai Comuni della Provincia ad ospitare almeno una famiglia kosovara ciascuno. Il sindacato Fismic metalmeccanici rivolge alla Comunità europea, perché metta in atto marcata azione diplomatica per fermare subito la guerra in Jugoslavia» e propone ai lavoratori «di devolvere, per solidarietà ai profughi del Kosovo, un'ora di retribuzione». Provincia, Cgil, Cisl e Uil, Coordinamento dei Comuni e altre associazioni ed enti organizzano per il aprile una di solidarietà per la pace». Le Acli, con numerose associazioni cattoliche, tra Agesci, Azione cattolica, Fuci, Gioc e Gruppo Abele, invitano i torinesi a partecipare al corteo programma sabato a Roma titolo: «Fermiamo la guerra». Da Torino sono a disposizione alcuni pullman che partiranno da piazza Arbarello nella notte di domani. Il trasferimento alla capitale costa circa 60 mila lire. «Indispensabile prenotarsi», informa un comunicato. E chi vorrà partecipare dovrà telefonare alle Acli (011/5612012), via Perrone 3 bis.

Giuseppe Sangiorgio

COME CAMBIA LA SANITA'

L'iniziativa pilota gestita da un gruppo di privati: alla direzione sanitaria andrà il 30 per cento dei guadagni

Shopping in corsia, nasce l'Emporio Molinette

Già in funzione il primo distributore di collant
Entro l'anno si formerà una cittadella di negozi

A fianco, il distributore di calze alle Molinette. A sinistra, Lia Marco

E alle Molinette nasce lo shopping in ospedale: calze, pantofole, t-shirt, pigiama e dentifricio. Tutto il necessario per evitare ai parenti dei ricoverati di andare avanti e indietro da casa al reparto quando manca qualcosa.

È iniziata ieri, nel principale ospedale piemontese, la prima collaborazione pubblico-privato che nei prossimi mesi potrebbe portare addirittura alla creazione di piccoli negozi lungo i corridoi di corso Bramante. Si comincia da un distributore automatico di collant: «Ma entro la fine dell'anno - spiega Lia Di Marco, responsabile dell'Ufficio relazioni col pubblico - è probabile che i pazienti avranno a disposizione piccoli box come i duty-free negli aeroporti». Bancone, vetrinetta e commessa. Bastano pochi metri quadri: i negozi occuperanno gli spazi inutilizzabili in altro modo, e - da non sottovalutare - contribuiranno a rimpinguare le casse dell'azienda ospedaliera: «Perché in cambio dello spazio ai commercianti - precisa infatti la Di Marco - questi riserveranno il 30 per cento dell'incasso all'ospedale, esattamente come fanno da ieri i proprietari del distributore di calze».

L'idea dello shopping in corsia è partita dall'Urp, che ha già sottoposto il progetto al direttore generale delle Molinette, Luigi Odasso. «E' dimostrato - prosegue la Di Marco - che per un malato vivere in un ambiente di pareti bianche, dove anche acquistare un giornale può diventare impossibile, influisce negativamente sull'umore, e dunque sui tempi di guarigione. Più riusciremo a ricreare l'ambiente esterno in ospedale, invece, meno il malato proverà la sofferenza psicologica di vivere in un ambiente "ostile"».

Per questa sperimentazione si parte da un dato di fatto: i collant si smagliano facilmente, e allora largo il dispenser di calze: color nere o vi. Modello «Chic» 15 denari (3 mila e 500 lire), «Lei» 20 denari (3 mila e 500 lire), «Ambra» microfibra 40 denari (5 mila lire). E poi, altre tre possibilità di scelta, tutte indicate sui pulsanti: taglia piccola, taglia media, taglia grande.

Alle Molinette dicono che solo a Bologna è stato tentato un esperimento del genere. «Con successo». E con lo stesso successo - oltre che a una comprensibile curiosità - sembra esser stata accolta, ieri, al San Giovanni Battista, l'installazione del fornitore di collant. «Abbiamo pensato non solo alle donne ricoverate, ma anche al personale ospedaliero, dalle infermiere fino alle dipendenti degli uffici amministrativi».

Il distributore per signora assomiglia alle macchinette che forniscono bibite e panini. Stesse dimensioni, stesso principio. E' stata sistemata accanto all'ambulatorio del professor Fabris, accanto alla chiesa, una delle zone di maggior passaggio.

Marco Accossato

SUPERMARKET

Il indirizzo della musica di qualità.

DANIELE SILVESTRI

Dal Festival di San Remo al Festival della Gioventù Comunista dell' Havana, dalle canzoni per il "Frankenstein Musical" di Tullio Solenghi alle musiche per il film "Barbara" di Angelo Orlando ad un album in uscita in questi giorni a numerosi concerti e tour ed infine un ritorno alla grande a Sanremo con la trascinante "Aria". Non si può certo dire che il Nostro sia un pigro sedentario. Ed ecco arrivare al SUPERMARKET: le sue innumerevoli e scatenate fan avvertite!.

(SUPERMARKET's production). (ingresso L. 20.000)

Viale di (ang. v.

Specchio dei tempi

«Non piace il progetto per prolungare il mercato di Racconigi» - «Sarò costretta a lasciare la casetta collina» - «La lettrice accetterebbe il resto in monete da cento lire?» - «Camion fantasma»

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Non siamo d'accordo con la decisione di prolungare il mercato di corso Racconigi fino all'incrocio con corso Vittorio Emanuele. Per ridurre (di quanto?) il caos nel tratto dell'esistente mercato, lo si vuole far aumentare in una zona già attualmente intasata, invadendo praticamente il sagrato della Chiesa di San Pellegrino e togliendo ai bambini anche quella, se pur misera, giochi prospicente il corso Vittorio.

«Da anni si parla di portare il mercato Racconigi nell'area dell'ex «fabbrica di pianoforti» finora non si riesce nemmeno ad ultimare quelle poche tettoie che dovrebbero ospitare il mercato coperto distrutto da un incendio diversi anni fa.

«Ci auguriamo che si rifletta bene prima di dare inizio a lavori inutili ed onerosi, che aggraverebbero solo il disagio ad altri cittadini senza risolvere i problemi esistenti.

«Se proprio occorre modificare l'assetto attuale del mercato, si utilizzi lo spazio tra corso Peschiera e piazza Robilant, già attrezzato, ed ora sfruttato per un giorno soltanto alla settimana».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Da almeno 70 anni la mia famiglia vive in Valsalice; prima come agricoltori a tempo pieno come semplici residenti, che devono comunque accudire un grosso appezzamento di terreno registrato dal Comune verde privato e, ahimè!, assolutamente non edificabile.

«Ogni la bella stagione porta innumerevoli lavori di potatura, di raccolta foglie ecc., e ogni anno come da tradizione contadina accendiamo un piccolo fuoco e con accortezza bruciamo i nostri residui, comunque consci che se qualche vicino infastidito telefonerà ai Vigili il tutto ci potrebbe costare qualche centinaio di mille lire. Mi sono informata potrei fare per essere in regola alternativa sarebbe portare piccoli quantitativi residui presso luogo di raccolta Amiat; purtroppo però non dispongo di un camioncino per il trasporto ed inoltre ho grossi quantitativi da eliminare.

«Un'altra soluzione sarebbe pagare una ditta che poti, pulisca e smaltisca i residui a sé, soluzione che non posso permettermi visti gli alti costi. Ultima soluzione vendere tutto, andare in un bel condominio e i problemi ambientali sempre solo da una finestra (evviva il cemento!).

Segue la firma

Un lettore ci :
«Ho letto (con divertimento) lo scritto lla lettrice Rubino che, rifacendosi in tono minore ad un racconto di Mark Twain, gira con biglietti da 500.000 lire adombrandosi nel caso le si rifiuti il cambio.

«Cosa avrebbe fatto se il gestore del self-service le avesse dato il resto corrispondente di lire 461.000 monete da 100 lire (peso stimato 35 kg)? Lo avrebbe accettato?

«Come gestore di un esercizio pubblico ho giornalmente a che fare con persone pronte a rivendicare "diritti" per qualsiasi piccola gestione, quando un po' di buon senso e di pazienza potrebbero risolvere buona parte dei problemi.

«Se poi si decide ricorrere alla "legge" è bene tener presente che è obbligo accettare le banconote e la moneta italiana, me di disporre del resto illimitato e comunque sproporzionato ad ragionevole giro di affari. Compete all'acquirente l'onere di pagare in valore corrispondente al prezzo richiesto.

«Per finire con una battuta la lettrice può *pretendere* di pagare con tagli di suo gradimento... accettando di avere il resto a rate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono titolare di un'attività commerciale in zona Crocetta, dove tra poco entrerà in funzione la totalità della zona blu.

«Per svolgere la mia attività e un indispensabili due autocarri e di conseguenza chiedo alla Atm un permesso gratuito di parcheggio. Sorpresa!...: il permesso non mi viene rilasciato poiché la mia persona non è residente in zona; decido dunque di parcheggiarli dove risiedo, zona blu; seconda sorpresa...: non è possibile, poiché i mezzi sono intestati al primo indirizzo dove svolgo l'attività. Vorrei tanto che il Comune rispondesse al mio problema e mi chiedo i miei autocarri troveranno una collocazione, oppure diventeranno dei fantasmi poiché non trovano parcheggio, ma pagano tassa di circolazione, assicurazione e qualche multa intestata al domicilio fiscale.

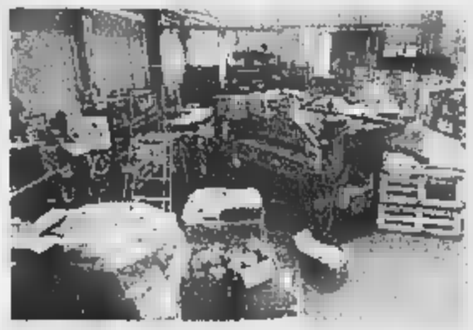
«Se dunque esistono per pagare tasse, perché non possono usufruire come tutti i residenti dell'agevolazione di parcheggio gratuito?».

Gaetano La Monaca

I proprietari furono autorizzati a vendere l'area (10 miliardi) per salvare l'occupazione

«La Superga ha beffato il Comune»

Posti di lavoro ancora a rischio



Lo stabilimento di via Verolengo (a sinistra) dove sorgerà un complesso immobiliare e (accanto) quello di Rivoli, dove i macchinari sono fermi

Il caso sollevato da un'interrogazione firmata dai gruppi della maggioranza: si cambiò il Prg la produzione non è mai ripartita L'azienda replica: abbiamo evitato la chiusura

«E' un ricatto per la città e per i lavoratori: ma non possiamo che dare il nostro assenso all'operazione». Era il 4 giugno '98, quando Mariangela Rosolen, allora capogruppo di Rifondazione, pronunciò la fatidica frase in commissione Urbanistica. Si trattava dell'ultimo tassello necessario a compattare la maggioranza davanti a delibera nel suo genere: una variante al piano regolatore per salvare la «Superga» di via Verolengo (o meglio i suoi dipendenti) dall'ormai inevitabile chiusura.

Cambiando la destinazione d'uso di quei 30 mila metri quadri, la blasonata azienda torinese fondata nel 1911, avrebbe ottenuto 10 miliardi: somma indispensabile ad evitare la consegna dei libri contabili al tribunale fallimentare quindi trasferirsi a Rivoli, in un'area di 6500 metri quadri, per continuare la produzione. Il 12 giugno, dopo un dibattito di fuoco, il documento fu approvato dal consiglio Comunale con 26 voti.

A circa un anno dal sofferto accordo, quelle mani alzate in Sala Rossa, si sono trasformate in altrettante firme: sistemate, però, alla fine di un'interpellanza di segno opposto, in cui si domanda al sindaco «quali intenzioni il Comune intenda intraprendere affinchè non venga portata a compimento quella che allo stato attuale delle appare come una truffa».

Motivo di tanta indignazione? Secondo il documento, nei stabilimenti di via Francesco Raimondo 23 c'è stata alcuna ripresa di produzione «in quanto i macchinari risultano sparsi in vari magazzini». Seconda questione: «Gli operai utilizzati soltanto nella cernita di montagne di scarpe invendibili». Terzo punto: «La situazione dei conti aziendali è peggiorata rispetto al '98. Inoltre le 25 assunzioni a tempo determinato non verranno rinnovate». Aggiunge Mariangela Rosolen, ora capogruppo del pds: «Votammo quel documento per salvare i contratti di lavoro e perché ci era stata garantita la produttiva di un'azienda storica. Si di fronte a una beffa».

Ma c'è di più. Secondo voci di corridoio, pare che situazione economica della «Superga» sia più grave di quanto appare. «Prima del 10 aprile però, non può ancora definire a quanto ammonta il buco - spiegano i sindacati - certo è che lo stato di crisi è preoccupante e dei 180 dipendenti una buona trentina sono a rischio». Visitando gli stabilimenti di Rivoli l'impressione è che l'attività produttiva cata li macchinari sono inchiodati sotto un dito di polvere, gli unici artigiani attivi quelli che realizzano i prototipi e gestiscono lo spaccio), ma il morale dei dipendenti è alto. Sostiene la direttrice del personale, Marina Tardivo: «Il 90 per cento della nostra produzione si svolge nei Paesi del Sud-Est asiatico. Stiamo attraversando periodo duro, ma questo non significa che si chiuda: un marchio come la Superga, che negli Anni Sessanta fabbricava 60 mila paia di scarpe al giorno non può morire».

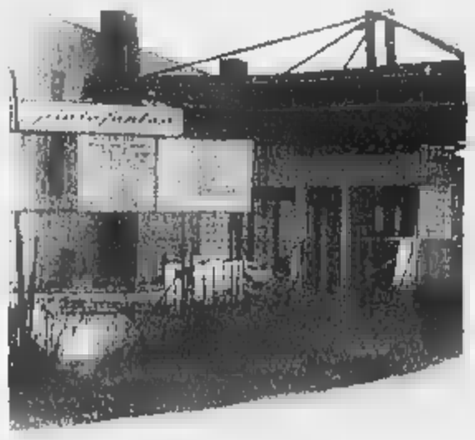
Che ne pensa dell'interpellanza, l'amministratore delegato Domenico Vigilante? «Quel documento contiene qualche verità, ma anche tante imprecisioni. E' vero: un anno fa i miei predecessori assicurarono la ripresa dell'attività a Rivoli. Io invece la ritengo anti-storica e anti-economica. Ciò non toglie però che quei 10 miliardi incassati dalla vendita dell'immobile di Verolengo siano stati indispensabili al mantenimento in vita dell'azienda: quindi non vedo dove stia la truffa». E i posti di lavoro? «Quando un'impresa tira meno, è necessario risparmiare. Pochissimi dipendenti sono a rischio: soltanto 10 contratti rischiano di non venire rinnovati. Per quanto riguarda invece le assurde "voci di fallimento" respingo forza: il momento è difficile, ma la farema».

Emanuela Minucci

E' polemica ancor prima dell'apertura sul nuovo stabilimento di Bairo che costruirà il fuoristrada Mitsubishi

«Assunti, ma per quattro mesi»

La Fiom a Pininfarina: fabbrica a termine?



Un'immagine dello stabilimento di Bairo ancora da completare: per la produzione di fuoristrada Mitsubishi è prevista l'assunzione a termine di 200 rai, ma l'accordo è stato firmato da Fim e Uilm e non dalla Fiom

Lo stabilimento non è ancora aperto, ma le polemiche già si accendono. La nuova sede produttiva della Pininfarina a Bairo nel Canavese incomincerà a sfornare i fuoristrada per la Mitsubishi a fine aprile-inizio maggio, ma l'accordo per le prime assunzioni (a tempo) non è stato firmato dalla Fiom. Si incomincia così con un accordo separato (Fim e Uilm l'hanno siglato) la vita delle relazioni sindacali del nuovo stabilimento del presidente della Federmeccanica.

La segretaria Fiom di Ivrea, Laura Spezia, e l'operatore che segue l'azienda Dario Fiorito, spiegano: «Pininfarina ha fatto un can sul fatto che il nuovo insediamento avrebbe creato mille posti tra diretti e indiretti e poi il primo atto è di chiedere assunzioni per quattro mesi. E' poco. Spezia incalza: «Ci sembra sbagliato nel patto territoriale del Canavese e poi lanciare quale unico messaggio la richiesta di occupazione precaria. Avevano promesso posti e invece arriva solo la proposta di un accordo in deroga al contratto».

Giorgio Cremaschi, segretario Fiom Piemonte, polemizza: «Vogliamo sapere come si colloca questa richiesta nella politica occupazionale del gruppo. Si parla di trasferimenti da Grugliasco e da San Giorgio a Bairo, allora sono posti che girano come le mucche di Fanfani e non veri nuovi posti». Ironizza: «Formalmente questa fabbrica nasce con 200 persone per quattro mesi; è evidente che ci cose che non discutono noi».

Di diversa opinione è invece Gianni Vizio segretario Fim: «Che il proprietario si chiami Pininfarina non può prevedere sconti, ma neanche scontri. Non si poteva inventarsi ulteriori problemi e abbiamo tenuto conto della fame di lavoro che c'è nel Canavese». Vito Bianchino della Fim di Ivrea spiega: «Avevamo già firmato, per gli altri due stabilimenti, accordi analoghi e voglio ricordare che l'87 % dei contratti a termine è stato trasformato in tempo indeterminato, quindi siamo di fronte a una azienda che non rispetta i patti. Inoltre nell'accordo c'è una quota riservata alle donne e a chi è in mobilità».

Aggiunge: «La scelta di privilegiare il contratto a termine rispetto rispetto ai contratti di formazione consente anche di far lavorare persone con più di 29 anni. L'azienda ci ha dato dettagliate spiegazioni: ci contratti a termine, 100 assunzioni e 150 trasferimenti».

Il segretario Uilm, Giorgio Rossetto, paradosso: «Se la Fiat dicesse: prendo 10 mila giovani a tempo dovremmo dire no? E quando la Fiat ha preso i 2 mila ragazzi a tempo - che poi ha assunto - abbiamo forse negato l'accordo? Il lavoro si prende quando c'è e poi si contratta per renderlo stabile».

E il direttore delle relazioni aziendali della Pininfarina, Roberto Mazzucco, spiega: «Dato che il contratto prevede che non si possa superare il rapporto dell'8 % tra dipendenti a tempo e dipendenti a tempo indeterminato, salvo accordo sindacale, abbiamo chiesto a Fim-Fiom-Uilm di poter assumere 200 giovani a termine entro fine '99. Accordi così si fatti nel '98 per 250 a San Giorgio e Grugliasco».

Aggiunge: «L'organico di Bairo sarà di persone: 150 arriveranno da San Giorgio, dove c'è stato un calo produttivo della Peugeot e dove abbiamo tenuto alti gli organici, usando la integrazione, per evitare di perdere dei giovani bravi. Ci saranno 300 assunzioni, di cui 100 con contratto di formazione e 200 a termine». E prosegue: «A settembre-ottobre produrremo 160 Mitsubishi al giorno due turni; se si andrà avanti così sarà magnifico, e mi auguro che l'occupazione possa ancora crescere, ma se la produzione fletterà allora è meglio avere contratti a tempo piuttosto che esuberi».

Mazzucco non polemizza, ma precisa: «Dopo la trattativa all'Anima, Fim e Uilm hanno firmato; il rappresentante Fiom di Ivrea ha chiesto tempo e ha detto che sarebbe passato a siglare dopo. L'abbiamo atteso, ma non è mai venuto».

Marina Cassi

Per chi vuole l'agnello al pranzo di Pasqua

NON ci dimenticano i ragazzi della 3ª F Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino. Sotto la guida dello chef professore Mario Sobbio hanno preparato per i lettori di Saper spendere alcuni menù per il pranzo di Pasqua. Da questi abbiamo scelto le ricette a base di agnello, richieste da Anselmo e Maria Luisa, Carla, Loretta, Vittoria e Christian.

Terrina di agnello ai carciofi (proposta da Jonathan Castellese). Tagliare a spicchi 3 carciofi, 400 g di polpa di agnello e tagliarne a dadini altri g; mescolare le carni 150 g di salsiccia spellata, un uovo, 50 g di parmigiano grattugiato, timo e maggiorana tritati, due cucchiai di brandy, sale e pepe. Foderare una terrina con 200 g di prosciutto crudo a fette lasciando sbordare un po'; fare uno la metà del composto, appoggiare sopra la metà dei carciofi e mezza carota lessata tagliata a bastoncini. Completare con il composto le restanti verdure, coprire ripiegando le fettine di prosciutto. Coprire la terrina e cuocere in forno a 180° per un'ora circa. A parte preparare una salsa al curry: sciogliere 60 g di burro, unire scalogno, una carota costa di sedano (tutto tritato), un cucchiaino di curry e 2 dl di panna, sale e pepe. Cuocere a fuoco basso per una decina di minuti, passare al mixer, rimettere sul fuoco ad addensare. Servire terrina a fette con la salsa.

Agnello con uova e cardi (Andrea Pelusi). Rosolare in olio caldo con tre spicchi d'aglio affettati (a piacere) 500 g di agnello a pezzetti, salare e pepare, spruzzare ripetutamente con vino bianco secco, unire 200 g di pomodori a pezzetti o passati, una manciatina di prezzemolo tritato. Portare a cottura aggiungendo, se occorre, qualche mestolino tiepida o brodo. A parte intanto pulire i cardoncelli (un chilo e mezzo), tagliarli a pezzi non troppo lunghi, lessarli, tenendoli al dente, condirli con sugo di agnello, una spruzzata di pecorino grattugiato e pepe; versarli in un tegame, sopra, premendo, i pezzetti di carne. Continuare la cottura per qualche minuto; sbattere le uova con formaggio grattugiato, prezzemolo tritato e pepe, aggiungere, mescolare e aspettare che le uova incominciano a rappredenarsi; togliere dal fuoco e servire.

Coscia d'agnello ripiena (Annalisa Ferrari). Insaporire le due parti di una coscia di agnello disossata con sale, pepe, praticando qualche taglio nella parte esterna e fare riposare in frigorifero. Preparare il ripieno: sbriciolare 60 g di mollica di pane, unire un uovo sbattuto, di mortadella tritata, tre foglie salvia tritate con uno spicchio d'aglio, grana grattugiato, sale e pepe. Mettere la farcia della carne, arrotolare e legare. Mettere in una teglia da forno, irrorare con olio d'oliva già caldo, sale, pepe e passare in forno già caldo a 160° per circa 50 minuti con 50 ml di vino bianco e 10 di aceto. Alzare il forno a 220° per 10 minuti, lasciar riposare 10 minuti, prima di tagliare a fette e servire.

Costolettine con le olive (Fabio Infede). Passare le costolette nella farina e farle rosolare, unire 200 g olive nere snocciolate, succo un limone, un pezzetto di peperoncino, un po' di origano, sale e pepe. Portare a cottura.

Capretto al latte (G. Macrì). Infarinare chilo e mezzo di capretto tagliato a pezzi, passarlo nell'uovo e nel pan grattato. Rosolare in olio e burro con dadini di lardo. Coprire mezzo litro di latte, sale e pepe, e cuocere per un'ora a mezza a fuoco dolce. Il latte deve formare un sugo denso.

Coniglietto al ginepro (Fabio Reano). Steccare il cosciotto d'agnello con lamelle di aglio e bastoncini di pancetta. Metterlo in tegame da forno, cospargere con un cucchiaio di aromi misti tritati, 12 bacche di ginepro fantumate e pepe, sale. Irrorare olio e fiocchetti di burro, mettere in forno già caldo a 190° e cuocere per circa un'ora e mezza innaffiandolo di tanto in spumante.

Coni e Fisi a Ronchi

«Ci hanno chiesto le Olimpiadi da Torino 2006»

Il Coni piemontese e la Fisi (federazione sport invernali) regionale hanno dichiarato d'essere solidali con Torino 2006 sulla vicenda del ministro all'Ambiente Edo Ronchi che s'è dimesso dal comitato d'onore dell'organizzazione che lavora per portare a Torino le Olimpiadi della neve in programma tra 7 anni.

Coni e Fisi Piemonte affermano: «Siamo certi che il comitato saprà lavorare nel migliore dei modi per centrare l'obiettivo d'ottenere il 19 giugno, a Seul, i Giochi. E' sopresa e stupore che abbiamo accolto le dichiarazioni e le successive dimissioni di Ronchi».

Il ministro, in una intervista, s'era schierato la frangia ambientalista che contesta le Olimpiadi sostenendo che avranno un impatto negativo sul territorio, in seguito alle polemiche suscitate dal suo intervento e le unanime critiche s'era dimesso da Torino.

DETAILS
collezioni primavera esta
ARMANI GA KENZO
Paul Smith GUESS?
DANIELA JASONI
Calvin Klein Jeans byblos blu MARIELLA ROSATI
MISSONI TERRITOIRE REDSKINS KENZO
EFF. COM. L.80 Azzeo
SELEZIONALMENTE DAL 29 MARZO AL 3 APRILE SCONTO DEL 30%
Torino - Tel
orario

LA NUOVA ARCA
X STAGIONE 1999 SOIREES IN PIEMONTE
DEL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO
Dal 6 aprile al 16 ottobre 1999
I CONCERTI DI APRILE
6 Aprile, ore 21 Conservatorio Verdi - Torino
Akademisches Orchester Freiburg
Schubert - Sinfonia n. 8 - Beethoven, Concerto n. 5
Caroline Doerge, pianoforte - Dante Mitozzi, direttore
17 Aprile, ore 21 - Chiesa di San Lorenzo - Torino
La Via del Sacro
Le ultime sette parole di Cristo di Haydn
The New Arca Ensemble
Ranfaldi e Righetti, violini - Brown, viola - Macrì, viol.
24 Aprile, ore 21 - Chiesa di San Lorenzo - Torino
La Via del Sacro
Il Canto di Chiesa in Italia e Russia
Musiche di Tchesnokov - Archangelesky - Bach
Monteverdi - Vivaldi - Marcello - Rachmaninov
Scaini - Bakanova, sopr. - Tchernov, b. - Cagnani, org.
Informazioni
La Nuova Arca - Corso Dante 119 - 10126 Torino
Tel. 011/6504422 - 011/655244 - E mail: narca@alma.it
In collaborazione
REGIONE PIEMONTE PROVINCIE DI TORINO ALESSANDRIA VCO COMUNI DI TORINO NOVI LIGURE BARDONECCHIA VILLADOSSOLA FONDAZIONI CRT COMPAGNIA DI SAN PAOLO LA STAMPA UNIVERSO ARA SAITZ PARTNERS TECHNOLOGY Spa
Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania
Istituto Austriaco di Cultura a Milano

SERRE CHEVALIER
Sotto il Sole la Neve più bella
si trova a SERRE CHEVALIER
Le piste sono aperte
Prenotate subito il vostro week-end a
SERRE CHEVALIER
Informazioni PVS Int
Serre Chevalier 0033

FIAT VILLE
SAONI
Nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio
011.666 52 11 - Fax 011 666 53 00

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE
IL TUO GIORNALE
DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

Proteggi i tuoi occhi con occhiali
garantiti dal certificato
Spexan
Il meglio per i tuoi occhi
OTTICA
montanaro
Occhiali e lenti a contatto
Via Cibrario 36 Torino Tel.011/484259-488064

PROSSIMA USCITA
CNAINFORMA
GIOVEDÌ 15 APRILE

Corsi Ecipa

a) **Corsi per neoimprenditrici: gestione aziendale, marketing e credito.** Il Comitato Impresa Donna della CNA e l'Ecipa promuovono un corso destinato a neoimprenditrici finanziato attraverso il Fondo sociale europeo ed il ministero del Lavoro. L'azione formativa nasce nel quadro delle attività istituzionali del Comitato Impresa Donna della CNA per sostenere e migliorare le capacità manageriali delle donne titolari e coadiuvanti impegnate in ruoli chiave nelle piccole imprese e nelle imprese artigiane. Le donne, durante il loro percorso formativo, saranno affiancate da imprenditrici esperte che trasmetteranno la loro esperienza nel campo della gestione aziendale e le aiuteranno ad acquisire maggiore consapevolezza del proprio ruolo. Il corso, gratuito, si propone a 12 neoimprenditrici e sarà strutturato in 80 ore, da fine aprile a fine giugno con cadenza bisettimanale. Argomenti del corso: strategia e organizzazione aziendale; gestione delle risorse umane; strategie commerciali di marketing; tecniche di negoziazione del credito.

b) **Corsi per autotrasportatori.** L'Ecipa sta per avviare un nuovo corso per l'accesso alla professione di autotrasportatore. Il corso presuppone 150 ore di formazione, così strutturate: lunedì e venerdì, dalle ore 20 alle ore 23; il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Proseguono le iscrizioni per i corsi Adr base e cisterne.

Informazioni e iscrizioni: Laura Pianta presso l'Ecipa Piemonte, tel. 011.5541811.

E' aperto il bando per richiesta di insediamento nell'area industriale attrezzata di Collegno. Si chiuderà il 28 aprile. Informazioni: CNA Grugliasco, tel. 011.787121.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Sodo Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: R. Boninsegni, G. Brancaliano, G. Micheletti, F. Palese, N. Parisi, L. Pianta. Foto: Archivio fotografico CNA. Coordinamento: Sergio Enrotto, Alessio Stefanoni. Impaginazione: Nadia Casagrande. Supervisione: Paolo Alberti

199

La CNA positiva sulle linee guida del progetto di sviluppo dell'area metropolitana da qui al 2010

Torino Internazionale, occasione da non perdere

Il presidente Vaccarino: «Servono proposte concrete e strategie di respiro europeo per crescere»

La Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa condivide in pieno il progetto Torino Internazionale ed è disposta ad impegnarsi a fondo per la definizione, prima, e per la successiva attuazione del piano strategico per lo sviluppo della città anche se i suoi vertici non nascondono il timore che tutto questo cantiere di idee possa trasformarsi in un ennesimo libro dei sogni. «Occorre inserire questo piano strategico nel novero delle iniziative di concertazione già avviate nel torinese e soprattutto creare delle forti interrelazioni con il tavolo Bassolino» spiega il presidente provinciale della CNA, Daniele Vaccarino, precisando che «sempre di più in Europa la competitività avviene al livello delle aree metropolitane» e che «Torino non può assolutamente presentarsi in ritardo a questo appuntamento decisivo per il suo futuro». Ad oggi il progetto Torino Internazionale si traduce in sei linee di indirizzo strategico che potrebbero modificare radicalmente il volto di Torino e del suo hinterland entro l'anno 2010. Ma su queste linee di indirizzo, presentate al Forum dello sviluppo lo scorso 23 marzo, dovranno misurarsi seriamente tutte le forze politiche, gli imprenditori, le associazioni di categoria e i sindacati. In caso contrario, il tessuto produttivo del torinese continuerà a perdere competitività rispetto alle altre città del nord Italia ed ai principali centri economici europei.

Il primo punto del piano strategico prevede l'integrazione dell'area metropolitana nel sistema internazionale attraverso il potenziamento dei sistemi aeroportuale, ferroviario e stradale, senza dimenticare la mobilità interna alla città: linea 1 della metropolitana, utilizzo del passante ferroviario per collegare al capoluogo gli assi Chivasso-Rivarolo, Rivarolo-Chieri, Cirié-Pinerolo e Avigliana-Porta Nuova. Al secondo punto troviamo invece la richiesta di costituire una conferenza per il governo metropolitano. Promuovere l'imprenditorialità e l'occupazione, terzo punto, è comunque l'obiettivo prioritario del piano strategico. Un obiettivo che potrebbe essere centrato facendo di Torino il cuore tecnologico dell'Italia e rendendo le tante aree industriali già presenti o in fase di realizzazione sul territorio particolarmente appetibili per gli investitori stranieri. La formazione e la ricerca scientifica, quarto punto, sono tuttavia l'indispensabile corollario per consentire un reale decollo del torinese: occorrerà pertanto potenziare la ricerca universitaria, con particolare attenzione al Politecnico, e rafforzare i rapporti già in atto tra gli atenei torinesi e quelli stranieri. Il futuro di Torino si giocherà anche lungo una direttrice diversa dall'hi-tech: Torino può candidarsi con successo al ruolo di città di cultura e di sport. Torino internazionale prevede infine una serie di azioni di riqualificazione dello spazio urbano, non da ultimo attraverso piani di decentramento mirati a creare nuove centralità urbane.

Firmato accordo Anim/CNA, Fnaii ed Enel

Anim/CNA e Fnaii/Confartigianato hanno firmato un protocollo d'intesa con l'Enel per il miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi alla clientela. L'accordo, aperto al contributo e all'adesione di altre associazioni ed imprese, nasce dalla volontà di sviluppare e qualificare maggiormente, nel rispetto della reciproca autonomia e della concorrenza, il mercato italiano di settore assicurando agli utilizzatori finali più elevati standard qualitativi e maggiore competitività alle imprese. Per migliorare la sicurezza e l'affidabilità degli impianti, l'intesa prevede la definizione di un programma nazionale di azioni da attuare sul territorio per il rilancio del settore e per definire criteri e requisiti di qualificazione, formazione ed aggiornamento delle imprese. E' prevista la possibilità di stipulare accordi integrativi territoriali che nel rispetto delle regole nazionali tengano conto delle esigenze locali.

Per ulteriori informazioni contattare: Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.

Nuove polizze Unipol-CNA

a) **Imprese e pulizia.**
Assopulizie/CNA ha siglato una nuova convenzione con la compagnia d'assicurazione Unipol. La convenzione prevede la possibilità di stipulare una polizza responsabilità civile terzi e dipendenti per tutelare la situazione patrimoniale della ditta da eventuali danni cagionati a terzi durante lo svolgimento dell'attività. Nella garanzia base sono compresi anche i danni alle cose che, per volume e peso, possono essere spostate.

b) **Installatori e riparatori di impianti elettrici, termici, a gas.**
Le più importanti garanzie offerte sono: danni causati durante i lavori di installazione, manutenzione o riparazione presso terzi; danni conseguenti ad errori di installazione, manutenzione o riparazione verificatisi durante l'attività e fino e 10 anni dall'esecuzione dell'intervento; danni causati da subappaltatori; danni subiti dai dipendenti; danni causati a terzi per interruzione o sospensione, ritardato e mancato inizio di attività industriali, commerciali, artigiane o di servizi; gestione delle vertenze legali; supervalutazione invalidità da infortunio dell'artigiano.

c) **Odontotecnici.**
La proposta assicurativa dell'Unipol è stata elaborata tenendo conto delle indicazioni fornite dalla categoria, e particolare attenzione alla direttiva Cee 93/42, recepita dal DL 48/97. Ai sensi di questa normativa, in caso di danno (morte, lesioni personali, danneggiamenti a cose) imputabile ad un manufatto prodotto dall'odontotecnico, questi è responsabile e dovrà risarcire il cliente o dimostrare che non vi è nesso tra il danno e il suo prodotto.

Informazioni e preventivi personalizzati rivolgersi all'agenzia Unipol CNA, via Avellino 6, Torino, tel. 011.4733564-4730063-4617666.

Formazione alle imprese: i corsi del Cifa

Sicurezza antincendio, informatica facile, le novità del mese di aprile per soci e non soci

Sicurezza, 626/94 *(obbligatori)*
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione): 8 lezioni serali di 3 ore. Inizio lunedì 12 aprile.
b) Corso per titolari di imprese edili ed affini (resp. servizio prevenzione e protezione): 7 lezioni serali di 3 ore. Inizio a fine aprile. Prenotazioni presso Assoedili allo 011.4617628.
c) Corso per titolari in Valle di Susa (luogo di svolgimento Susa). Inizio giovedì 15 aprile; iscrizioni, CNA di Susa allo 0122.622458.
d) Antincendio per aziende a basso rischio. Unica lezione serale di 4 ore. Corso speciale per imprese edili ed affini: mercoledì 7 aprile; corso generale: mercoledì 14 aprile
e) Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (secondo le condizioni previste dalla Cpta delle Organizzazioni sindacali e artigiane): inizio nel mese di maggio.

Imprese alimentari *(obbligatorio)*
Corso per titolari e dipendenti su "Approccio all'Haccp (controllo dei punti critici della produzione secondo Dlgs 155/97)": 3 lezioni serali di 3 ore. Inizio lunedì 12 aprile; proseguimento nei due lunedì successivi.

Utilizzo pratico di Windows '95
"Capire il Personal Computer": 15 ore suddivise in 5 lezioni, rivolto a chi non ha alcuna esperienza. Corso preserale (dalle 18,30 alle 21,30): inizio mercoledì 7 aprile, proseguimento nei mercoledì successivi. Corso serale (dalle 20 alle 23): inizio lunedì 12 aprile, proseguimento nei lunedì successivi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi: Cifa-Progetti e Formazione, tel. 011.7792223; ore 9/13 - 14/17, dal lunedì al venerdì.

Alimentaristi: scade proroga 155/97

Il 28 giugno prossimo scadrà la proroga per la applicazione del Dlgs 155/97. Il decreto prevede che i titolari di imprese alimentari (comprese quelle che effettuano somministrazione e vendita) mettano in atto procedure di sicurezza per garantire l'igiene degli alimenti manipolati. Tali procedure devono basarsi su un sistema di analisi dei rischi e controllo dei punti critici chiamato Haccp. Per mettere in atto questo sistema di controllo è necessario frequentare un corso di formazione di base. CNA organizza, il corso per titolari su "Approccio all'Haccp (controllo dei punti critici della produzione)". Dopo il corso le imprese potranno redarre il piano di autocontrollo con la consulenza dell'ufficio Ambiente e Sicurezza del lavoro della CNA.
Informazioni. Corsi e iscrizioni: Cifa, tel. 011.7792223. Dlgs 155/97 e relativi adempimenti: CNA, ufficio Ambiente e Sicurezza del lavoro, 011.4617653-4617617, 9/13 - 14/17.

Euro e mercato: ciclo di seminari per imprenditori

La Camera di commercio di Torino e l'Euro Info Centre, in collaborazione con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa e il patrocinio del Comitato provinciale per l'euro di Torino, organizzano un ciclo di seminari nei comuni della provincia di Torino ed in Valle d'Aosta dal titolo «L'euro nella mia azienda (la mia azienda nell'euro)» rivolto in prima persona agli imprenditori. Il primo incontro si terrà a Rivoli, giovedì 8 aprile alle ore 20.30, presso la sala consiliare, in via Capra 27. Ad una prima parte introduttiva che cercherà di far entrare i partecipanti nelle logiche della moneta unica e di familiarizzare con il calendario di adozione dell'euro seguirà una parte di presentazione dell'impatto dell'euro sulle piccole imprese. Si invita a segnalare la propria partecipazione alla segreteria organizzativa: ***Euro Info Centre, tel. 011.57.16.376-377, fax 011.57.16.517.***

Cambia il trasporto conto terzi

Chi, come e quando deve presentare le domande di conversione delle autorizzazioni da singole a globali

Sulla Gazzetta Ufficiale del 2 gennaio scorso è stato pubblicato il decreto ministeriale 23 dicembre 1998 contenente il calendario per la presentazione delle domande di conversione delle autorizzazioni al trasporto di merci per conto terzi da singole a globali. Per definire il periodo entro il quale fare richiesta è necessario riferirsi al numero di iscrizione all'albo autotrasportatori (vedi tabella). Il provvedimento interessa tutte le imprese che non hanno presentato domanda di conversione entro il 31 dicembre 1998. La conversione, a seconda dei titoli autorizzativi posseduti, può essere obbligatoria o facoltativa. E' obbligatoria per tutte le autorizzazioni generiche, anche se prive della facoltà di traino, di portata utile superiore a 7 tonnellate e di massa complessiva superiore a 11,5 t. E' invece facoltativa, per le autorizzazioni: *a)* speciali per autocarri isolati privi della facoltà di traino, di portata utile non superiore a 7 t e massa complessiva non superiore a 11,5 t; *b)* per veicoli trasporto eccezionale; *c)* per veicoli attrezzati con carrozzeria speciale atta al carico, compattazione, scarico e trasporto di rifiuti solidi urbani; *d)* per veicoli attrezzati in modo permanente con cisterna atta al carico, scarico e trasporto di liquami e liquidi di spurgo pozzi neri e prodotti bituminosi ad alte temperature; *e)* per autobetoniere.

Ultima cifra numero iscrizione Albo Autotrasporto	Periodo presentazione domanda
3	1/30 aprile 1999
4	1/31 maggio 1999
5	1/30 giugno 1999
6	1/31 luglio 1999
7	1/31 agosto 1999
8	1/30 settembre 1999
9	1/31 ottobre 1999

Informazioni: Franco Palese, Fita/CNA, 011.30.97.676.

La sicurezza nell'edilizia

Il Comitato paritetico territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro (Cpt) ha avviato un'iniziativa di informazione per i lavoratori edili dipendenti da imprese iscritte alla Cassa edile di Torino. L'informazione gratuita è mirata ai rischi, alla sicurezza e al comportamento da adottare in cantiere. La durata è di 8 minuti, nelle mattinate di sabato 10, 17 e 24 aprile. Le imprese che faranno partecipare i propri operai avranno in parte ottemperato all'art.4, comma 1, lettera b) e art.5 Dpr 547/55; art.22, comma 1, lettere a), b), c) e comma 3 Dlgs 626/94 sugli obblighi di formazione e informazione dei lavoratori in materia di sicurezza.
Per informazioni: Assoedili-Anse/CNA, tel. 011.46.17.602; Cpt, tel. 011.34.00.311.

Cunre: prima assise nazionale

Riuniti a Bologna oltre 300 riparatori di elettrodomestici

Lo scorso 20 marzo si è tenuta a Bologna la prima assemblea nazionale del Cunre, il Coordinamento unitario nazionale riparatori elettrodomestici, costituitosi su espressa volontà della categoria con la consulenza di Anim/CNA e Fnaii/Confartigianato. All'assemblea hanno partecipato più di trecento artigiani del settore, provenienti da tutte le regioni d'Italia, in rappresentanza dei centri di assistenza e dei riparatori "indipendenti". Il coordinatore del settore per l'Anim/CNA, Renato Boninsegni, segretario Anim di Torino, ha aperto i lavori riassumendo quanto sino ad ora elaborato dal Cunre: dall'incontro avuto con l'Anim, durante il quale si sono elencati i problemi specifici della categoria (contratto di appalto con le case costruttrici, remunerazione degli interventi in garanzia, ecc.) alla richiesta d'incontro avanzato alle case costruttrici, fino all'elaborazione di una proposta di legge ad hoc per il riconoscimento della categoria, legge tesa a dare una maggiore qualificazione al settore ed una maggiore sicurezza agli utenti. Dopo le relazioni di alcuni componenti del Cunre è intervenuto anche Lorenzo Bellachioma di Torino che ha messo in risalto la necessità di una rivisitazione delle clausole contrattuali per riequilibrare il rapporto tra riparatore e case costruttrici, oggi nettamente sbilanciato a favore delle queste ultime, e l'urgenza di arrivare in tempi rapidi alla stesura di una legge di settore.
Informazioni: Anim/CNA, Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.

Aderisci alla CNA, associati per il 1999

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde 800-812040 *Informazioni: dal lunedì al venerdì orari: 9/13 - 14/17*

Parte da Torino l'offensiva «contro la grande distribuzione e i troppi titoli sul mercato»

La rivolta delle piccole librerie

«Non meritiamo di sparire»

Rocco Pinto, uno dei librai che hanno organizzato l'incontro tra i colleghi alla «Torre di Babele»

Le piccole e medie librerie hanno denunciato una diminuzione nelle vendite negli ultimi tempi

Resistere per esistere. Uno slogan che una quarantina di librai di Torino e provincia, riuniti l'altra sera alla «Torre di Babele» in via Pietro Micca («Era la prima volta che un libraio - dice Rocco Pinto, padrone di casa - ospitava i colleghi per parlare di problemi comuni») vogliono trasformare in un «progetto» da confrontare sia con i colleghi del resto d'Italia sia con gli editori. E parte dalla constatazione, piuttosto amara, di chi vede il mestiere di libraio ormai in via di estinzione. «Di questo passo ci ridurremo ad essere semplici contabili di magazzino, ad aprire e a richiudere scatoloni e a controllare le copie inviate dai distributori, oppure quelle da inserire in resa».

Parte da Torino la guerra alla grande distribuzione: «Ma non solo a quella dei supermercati che hanno certamente eroso spazi di vendita a librerie e edicole» dicono i librai torinesi. E aggiungono: «Il progetto di centralizzazione e razionalizzazione del settore attuato dai grandi gruppi editoriali mira ad emarginare e ad eliminare le piccole librerie, oltrechè a penalizzare titoli che non hanno alta vendibilità, fino a giungere allo loro virtuale eliminazione dall'elenco dei titoli in commercio».

Un confronto con la «grande distribuzione» libraria che, proprio a Torino, ha già assistito alla chiusura del deposito di Messaggerie in corso Peschiera «con tutte le conseguenze che ha creato sui rifornimenti ai nostri punti vendita».

Ma i librai torinesi, l'altra sera, hanno anche lanciato un messaggio: «E' perfettamente inutile piangerci addosso, lamentarci per questa situazione, possiamo e dobbiamo reagire, tornando ad essere promotori della cultura legata al libro». Di qui la proposta di organizzare entro l'anno un incontro a livello nazionale da tenere in una località dell'Italia centrale: «In questi giorni sono giunti saggi, fax, richieste di coinvolgimento da librerie di tutt'Italia - dice Pinto - a conferma dell'interesse che la iniziativa sta riscuotendo». Ma Pippo Calarco, della libreria Paravia, è pessimista: «Tutte belle intenzioni, che mi possono trovare anche d'accordo; ma in questo mestiere, che ho iniziato a fare da quando ero ragazzino, non mi ci ritrovo più: non riusciamo più ad aiutare il lettore, siamo diventati contabili, ostaggio dei distributori e degli editori». C'è voglia di riscossa, però, fra i librai: «In una città dove gli enti pubblici spendono miliardi per la Fiera del Libro, è pensabile promuovere iniziative che avvicinino nuovi lettori, e non solo nel periodo di apertura del salone al Lingotto». E per la sopravvivenza di piccole e medie librerie che potrebbero chiudere? «C'è la strada dell'associazionismo vero, della collaborazione più stretta, di una migliore comunicazione fra i librai». Tutti sono convinti della necessità di fare in fretta: Torino ha già perso la storica libreria Petrini, altre potrebbero seguire la stessa sorte. Ancora Pinto: «Forse non è troppo tardi per far riassumere alle librerie indipendenti quel ruolo propositivo nei confronti del lettore». Anche se i 57 mila titoli sfornati l'anno scorso, non aiutano molto.

Guido Novaria

Dell'Utri

«Viene in Fiera come bibliofilo»

A poche ore dalla presentazione del programma della prossima Fiera del Libro, che si terrà al Lingotto dal 12 al 16 maggio, sono le prime polemiche, in perfetta sintonia con quanto successo in tutte le undici edizioni del Salone. Una volta, a far discutere era la presenza, considerata da alcuni troppo numerosa, di scrittori e esponenti di sinistra, questa volta è l'invito a Marcello Dell'Utri. Esprimono «disappunto» i Verdi e Democratici che ritengono tale invito «un fatto molto grave». «Stupiti e indignati» sono i Comunisti italiani che, in un'interpellanza, chiedono «perchè un soggetto inquisito della Procura di Palermo per reati ad associazione mafiosa e già condannato in appello a Torino, sia stato invitato».

Il responsabile della Fiera, Rolando Picchioni, risponde alle critiche, dicendosi «sconfortato» per il fatto che «lo sforzo immane che stiamo facendo sia ridotto a queste polemiche. Dell'Utri, che ha appena inaugurato a Milano una Mostra sul Libro antico, è stato invitato in quanto bibliofilo».

L'indagine curata dall'Unione industriale

«Nei prossimi tre mesi i primi segnali positivi»

Nel settore metalmeccanico previsto il ricorso alla cassa integrazione

La situazione dell'industria torinese non è un granchè; prosegue la fase di stagnazione: a marzo il tasso di utilizzo degli impianti si è ridotto ulteriormente, si è accorciata la durata del carnet ordini, è aumentato anche il ricorso alla cassa integrazione.

Ma s'incomincia - nelle previsioni degli imprenditori per i prossimi tre mesi - a vedere qualche segnale positivo, con un miglioramento delle aspettative su produzione e ordini e un aumento delle imprese che prevedono investimenti.

Lo sostiene l'indagine congiunturale dell'ufficio studi dell'Unione industriale effettuata sulle risposte di circa 300 imprese di tutti i settori e dimensioni. E il direttore, Mauro Zangola, analizza l'attuale fase del ciclo economico in relazione al passato. Commenta: «La situazione è di novità assoluta rispetto agli ultimi dieci anni, ma ha qualche analogia con la fine del '97».

Spiega: «Allora però eravamo alla vigilia della ripresa, durata poi fino a fine '98, il sostegno degli incentivi per l'auto. Adesso invece siamo ancora di fronte a un quadro molto incerto, in cui nè la domanda interna nè quella estera sembrano fornire un forte sostegno alla ripresa».

Ed è proprio il settore metalmeccanico, secondo l'indagine, che era stato beneficiato dagli incentivi, quello con «indicazioni più problematiche» e dove si registra un più diffuso ricorso alla cassa integrazione e minori investimenti. E poi su tutto grava l'emergenza guerra nel Kosovo che rende la situazione incerta.

L'Unione industriale, di fronte a questa analisi, elabora una serie di proposte per cercare di dare una mano alla ripresa. Il presidente Francesco Devalle indica tre strade. Dice: «Occorre una riforma dei Fondi strutturali dell'Unione europea, per assicurare alle nuove aree di declino del Piemonte non meno di duemila miliardi per i prossimi sette anni. E' urgente l'intesa istituzionale di programma e poi sarebbe opportuno il diverso impiego dei fondi statali non utilizzati che dovrebbe consentire il recupero di almeno mille miliardi all'interno del bilancio regionale».

L'associazione degli imprenditori non manca di rilanciare la richiesta - «come sollecita ancora una volta l'Unione europea nel suo ultimo rapporto previsionale» - di una revisione del sistema pensionistico, di un alleggerimento del fisco, di una maggior flessibilità del mercato del lavoro, della liberalizzazione dei settori ancora troppo protetti.

Marina Cassi

Assalto alla filiale 13 in corso San Maurizio: drammatica la fuga su un'auto rubata conclusasi in via Pisa

Catturati dopo l'inseguimento

Polizia intercetta i banditi del Sanpaolo

«Erano nervosissimi» hanno detto i clienti che erano in banca

pochi minuti davanti alla banca giunte volanti della polizia

L'assalto ad una agenzia del Sanpaolo in pieno centro, all'ombra dalla Mole Antonelliana. Erano due i banditi. Uno è stato subito arrestato dagli agenti delle volanti dopo un lungo inseguimento. Un'altra persona (il complice?) è stato fermato più tardi. Massimo riserbo in questura sulle indagini: «Stiamo ancora facendo delle perquisizioni in diverse zone del Torinese e soppesiamo il racconto di alcuni testimoni per chiarire la posizione dei fermati». Gli agenti hanno recuperato l'auto usata per la fuga: un'Alfa Romeo che era stata rapinata nei pressi della banca ad una donna. Sulla vettura la polizia ha trovato una pistola e le parrucche usate dai banditi.

C'è il film della rapina, immagini riprese dalle telecamere nascoste all'interno dell'agenzia, filiale 13 di corso San Maurizio, davanti all'Istituto tecnico «Avogadro» e a Palazzo Nuovo. L'assalto alle 10,30. Nella banca c'erano dieci impiegati e alcuni clienti. I due sono entrati, si sono finti clienti, avvicinandosi alle casse. Poi la rapina: uno ha estratto la pistola, ha minacciato un cliente, lo ha preso in ostaggio, ha gridato che voleva i soldi, tutti, altrimenti avrebbe fatto fuoco.

Molto nervosismo, uno dei rapinatori continuava ad agitar l'arma, urlando al complice di fare in fretta, «prendi i soldi e scappiamo». E così è stato. Il denaro (si parla di pochi milioni) riposto in un sacchetto, poi la corsa verso la porta. L'uscita è sull'angolo con via Montebello. C'era molto traffico, alcune vetture erano posteggiate sul controviale in mezzo alle auto. I banditi hanno così perso alcuni istanti, correndo tra le auto.

Ma intanto era già scattato l'allarme. La questura via radio aveva già segnalato la rapina in atto. E due volanti che si trovavano nella vicinissima Porta Palazzo sono giunte in pochi attimi nei pressi della banca. I due banditi hanno intuito di essere ormai in trappola e hanno tentato la fuga a piedi.

Pochi passi di corsa. Poi, minacciandola con le pistole, hanno bloccato una donna al volante di una Alfa 145: l'hanno costretta a scendere, l'hanno colpita col calcio dell'arma, rapinandole la vettura. La fuga, inseguiti dalle volanti, la «Centrale 7» e la «Porta Palazzo 3».

Una folle corsa. La 145 ha urtato contro alcune vetture posteggiate, poi ancora a tutto gas. Fino in via Pisa, dove l'Alfa Romeo si è fermata davanti ad una cancellata. Uno dei banditi è allontanato di corsa, il secondo è stato subito bloccato dalla polizia.

è partita la caccia al complice. Una pattuglia ha fermato poco dopo un giovane in via Alessandria, nei pressi di un asilo occupato e trasformato in centro sociale perchè alcuni testimoni, nella confusione di quegli istanti, lo avevano indicato come uno dei banditi in fuga. Va subito detto che il giovane è completamente estraneo alla rapina, ed è stato quindi rilasciato. Più tardi la polizia ha bloccato un'altra persona. Potrebbe essere il complice del bandito arrestato al termine della folle fuga. La sua posizione è all'esame degli inquirenti.

In questura ieri si è rivisto più volte il film della rapina, per raccogliere elementi utili alla identificazione dei banditi. E gli agenti hanno sentito gli impiegati per ricostruire le fasi l'assalto. «Indagini delicate, che richiedono ancora qualche ora di tempo». E per questo, ripetono al nucleo volanti e alla squadra mobile, si potrà fare il punto della indagini e si forniranno i nomi degli arrestati solo questa mattina. (e. mas.)

Ieri mattina

Rapinata l'oreficeria Fagnola

In due hanno rapinato ieri mattina il negozio di Alfredo Fagnola, il gioielliere dei vip, nel cuore della città, in via Gramsci 15, quasi in via Roma. I banditi sono comparsi alle 9,30, poco dopo l'apertura. Si sono finti clienti, hanno suonato il campanello, erano eleganti, con il sorriso sulle labbra, si sono fatti aprire.

Poi le minacce. E' comparsa un'arma, una pistola, i due hanno spinto Fagnola e i suoi quattro collaboratori in un angolo del negozio, qualcuno è anche stato costretto a stendersi a terra. E i rapinatori hanno preso alcuni pezzi, forse i migliori.

«Dobbiamo ancora fare l'inventario», mormora Fagnola. E ricorda un altro assalto, quello del novembre '96. Fu una rapina drammatica: i banditi si erano spacciati per poliziotti, avevano sequestrato un dipendente, tenendolo in ostaggio per alcune ore mentre i complici svaligiavano il negozio e il caveau. Ore di terrore. Quel giorno il bottino fu miliardario.

IN BREVE

CODE IN VIA MAGENTA. Il grande bivacco sui marciapiedi di fronte a via Magenta 12 per la presentazione delle domande per il sostegno a progetti di formazione professionale nelle aziende è finito. Alle nove in punto di ieri mattina si è iniziata la presentazione (900 le domande presentate). Fino al 20 aprile si potranno presentare altre domande e alcune arriveranno ancora per posta, ma ormai il grosso è stato depositato.

. Oggi, dalle 13 alle 17, nel cortile principale delle Molinette, in corso Bramante, le rappresentanze sindacali di base distribuiscono volantini di controinformazione sulla riforma sanitaria.

CISL. è conclusa ieri, con un intervento del segretario confederale Giorgio Santini, la conferenza di organizzazione della Cisl torinese. Santini ha ricordato che «il sindacato, dopo dieci anni di concertazione nazionale, deve inventarsi, per rappresentare un mondo del lavoro che cambia velocemente, un ruolo più decentrato». Ha aggiunto: «Dobbiamo anche ragionare sulla politica contrattuale pensando a un contratto più vicino a chi produce o al territorio».

A Anche il Comune di Nichelino si è offerto ad ospitare i profughi kosovari. Lo ha annunciato ieri alla prefettura il sindaco Pier Bartolo Piovano. E per studiare un piano di accoglienza, oggi, ha convocato la commissione consiliare per gli affari sociali, cui partecipano il Consorzio socioassistenziale e la cooperativa «Solidarietà attiva».

A proposito del dibattito in Consiglio comunale sulla questione jugoslava, i comunisti italiani precisano di non aver abbandonato l'aula facendo mancare il numero legale.

Un centinaio di abitanti del quartiere ha manifestato, ieri, davanti al palazzo di via Nizza 352, per chiedere la sospensione dei lavori d'installazione del ripetitore Telecom. In una nota, il partito umanista dichiara di appoggiare e sostenere l'iniziativa.

Su proposta dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, la giunta regionale ha approvato la delibera che consentirà l'installazione di due dispositivi telefonici per non udenti in ogni azienda sanitaria. Si tratta di un apparecchio che consente ai sordomuti l'utilizzo del telefono: questi apparecchi sono destinati all'Ufficio relazioni col pubblico e al centro di prenotazione.

Terzo progetto di cultura materiale della Provincia dopo la civiltà contadina e il patrimonio industriale

«Science center», il futuro è in riva al Po

Il laboratorio ospitato a Italia '61 o alle «Officine» delle Fs

Va verso una definizione lo «Science center» di Torino, quel «laboratorio del futuro» immaginato come un anti-museo (senza polvere e noia», rassicura l'architetto Roberto Gabetti» in una nota al progetto) capace di essere vetrina viva, mutante e interattiva, delle prerogative del territorio torinese nella ricerca scientifica e tecnologica. E' il capitolo del progetto di cultura materiale della Provincia che ha già battezzato la cultura contadina e il patrimonio industriale.

Ieri sono state presentate le proposte elaborate dal gruppo di lavoro del Politecnico sulle due aree indicate per la localizzazione: il Palazzo del lavoro di Italia 61, proprietà del Demanio, e le Officine grandi riparazioni di via Piercarlo Boggio, più note come «Ogr» di proprietà delle Ferrovie. Il primo, che forse assume un valore più simbolico per la destinazione al futuro, potrebbe arrivare dallo Stato come contropartita dell'Ex manicomio di Grugliasco dato dalla Provincia alle Facoltà di agraria e veterinaria.

La presidente Mercedes Bresso ha detto di essere «sempre più convinta di aver fatto una buona scelta» nell'indicare il tema della ricerca scientifica e tecnologica, indicazione che peraltro è venuta anche dalla Fondazione Agnelli quando è stato rilevato, nella ricerca sui musei per la Torino futura, che le intuizioni e le proposte presenti nell'area torinese ne qualificavano lo «spazio culturale» innovativo e suscettibile di sviluppo anche in rapporto ad un quadro nazionale ancora piuttosto arretrato.

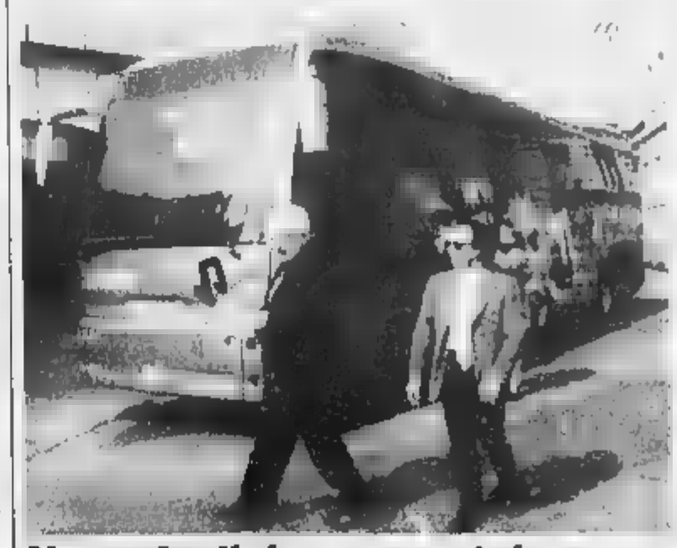
Che la soluzione scelta sia il Palazzo di Italia 61 e le «Ogr», indicazione che vede due rapporti differenti con la città, sulla Spina o sull'asse del Po, è che lo «Science center» sarà un luogo dove imparare a pensare scientificamente, dove «non commemorare la gloria del progresso, ma piuttosto coltivare la curiosità verso una realtà in continuo mutamento».

Spiega l'assessore alla Cultura, Valter Giuliano: «Rigettata ogni ipotesi generalista, lo Science center dovrà concentrarsi sulle risorse scientifiche e tematiche pertinenti all'area torinese». Una specializzazione, insomma, coerente con la cultura del territorio. Il contenuto tecnico-scientifico è stato pensato da un gruppo di lavoro molto vario. C'era un divulgatore, anzi un «diffusore della scienza», come Piero Bianucci, responsabile di Tuttoscienze. E poi Marco Demarie della Fondazione Agnelli, Giacomo Giacobini, biologo all'Università, Vittorio Marchis, storico delle macchine, Carlo Olmo, storico della scienza, Angelo Michele Meo, informatico, Lorenzo Silengo, direttore del Parco biotecnologico del Canavese, Ernesto Vallerani, padre della ricerca spaziale a Torino, Marco Zaccarelli, esperto di comunicazioni della Rai.

E sono venuti fuori i settori del «non-museo delle scienze»: le infotecnologie (ossia il messaggio); la nuova biologia e le biotecnologie («Da sdrammatizzare, compresi i clonaggi», ha osservato Lorenzo Silengo; la macchina e la meccanica, dalla leva all'automobile, ai veicoli spaziali. Ha detto Vallerani: «Non si può essere uno science center senza lo spazio». Ed ha ricordato che il convegno di tre anni fa al Lingotto ha portato mila visitatori in 5 giorni. 5 mila erano giovani. Se lo «Science center», tradotto in carta alla realtà in tempi accettabili, farà altrettanto, sarà un successo.

Gianni Biale

«FLOTTA» SATTI



Nespolo dipinge un autobus

E' stato presentato ieri alla Galleria d'Arte Moderna il nuovo autobus Granturismo Iveco TopClass destinato alla flotta noleggio della Satti. La particolarità del veicolo, tecnologicamente avanzato e dotato di tutti i comfort, è rappresentata dalla decorazione multicolore curata dal pittore Ugo Nespolo. Su entrambe le fiancate spicca un sole sorridente, accompagnato da motivi musicali: «Un messaggio artistico destinato a circolare sulle strade d'Italia e d'Europa portando allegria e gioia di vivere», ha precisato Nespolo. Nell'occasione sono stati presentati i siti Internet della Satti a uso del pubblico e per le iniziative commerciali e turistiche.

I colpi in banche di mezzo Piemonte: sperperato tutto il bottino

In undici rapine, 740 milioni

Tre arrestati dai carabinieri

Undici rapine in banca, studiate meticolosamente, in un anno e mezzo hanno fruttato 740 milioni. A Torino, Savona, nel Canavese e nell'Astigiano. Soldi poi spesi in donne, gioco e cocaina. Ma per i tre rapinatori [illegible] bella vita si è interrotta quando i carabinieri del nucleo operativo di Torino sono riusciti a ricostruire il loro vero volto. Un'operazione difficile, erano sempre tre persone, le pistole in pugno, mascherate con parrucche, barba e baffi finti. Mesi di indagini e appostamenti per raccogliere le prove. Ora la banda è finita in carcere. Tutti hanno confessato.

La mente sarebbe stata Bruno Jadresko, 53 anni, pluripregiudicato originario di Sissano, nell'ex Jugoslavia, ma residente da tempo in via Anglesio 35. Organizzava gli assalti con due complici che abitano nel Canavese. Claudio Bonafè, 41 anni, idraulico incensurato residente a Lequio Tanaro, incaricato [illegible] eseguire i sopralluoghi negli istituti di credito oltre che custode delle armi e delle parrucche; e Antoine Abaldo, 46 anni, di Bra, che procurava le auto rubate utilizzate di volta in volta per la fuga. Antoine Abaldo, originario di Charleroy, Belgio, è un personaggio noto alle forze dell'ordine per aver [illegible] nel 1988, durante una rapina all'ufficio postale di San Damiano d'Asti, l'appuntato dei carabinieri Fernando Stefanizzi. Condannato per omicidio, Abaldo in meno di dieci anni ha ottenuto in tempo record un semplice provvedimento di obbligo di dimora. Fuori dal carcere, dunque, è tornato a compiere rapine.

Il primo assalto è del [illegible] aprile scorso, alla Banca Regionale Europea di Monastero Vasco (Cuneo). Quindici milioni il bottino. Poi a Mayliano Alpi, sempre alla Banca Regionale Europea. Era il 2 giugno, se ne andarono con [illegible] milioni. Un mese dopo (7 luglio), l'assalto più redditizio, alla Carisa di Vado Ligure: dalle casse sparirono ben [illegible] milioni. [illegible] in quell'occasione [illegible] terzetto fuggì a bordo dell'auto del direttore. Un episodio anomalo, considerati i rigidi schemi seguiti in ogni rapina. La banda, infatti, [illegible] solita parcheggiare [illegible] vetture rubate nei pressi della banca un paio di giorni prima. Sull'auto pulita di Bonafè, l'idraulico, i tre invece si [illegible] scheravano prima di fare irruzione. E una volta terminato il colpo, fuggivano sulla vettura rubata, [illegible] sciando quelle «pulite» parcheggiate [illegible] zona, dove venivano a riprenderle qualche giorno dopo.

«I primi tre furono quasi dei colpi "di prova" - spiegano ora gli inquirenti - prima di affrontare una serie di assalti più impegnativi nel torinese». E infatti, il 27 agosto [illegible] telecamere [illegible] filmano i loro volti mascherati [illegible] all'interno [illegible] Crt [illegible] Grugliasco (bottino 61 milioni), alla Crt di Venaria il [illegible] settembre (101 milioni), a quella [illegible] Carmagnola (30 [illegible] vembre, [illegible] milioni) [illegible] a Torino, [illegible] corso Francia 204 (il 29 dicembre, Crt, [illegible] milioni).

Le indagini hanno una svolta a Torino. I volti filmati vengono messi a confronto con le foto segnaletiche [illegible] alcuni pregiudicati. Grazie ad un particolare software, sulle facce vengono applicati barba, baffi, occhiali, [illegible]llini. Per uno di questi, tutto coincide perfettamente: [illegible] Antoine Abaldo. I carabinieri del nucleo operativo lo seguono per mesi, nei Casinò, nei nightclub. [illegible] notano i frequenti contatti [illegible] Bonafè e Jadresko. I tre hanno ancora il tempo di fare altri colpi: ad Asti, a Villanova d'Asti e [illegible] La Loggia. [illegible] a questo punto il cerchio [illegible] stringe e le prove [illegible] schiacciano. Jadresko, Abaldo e Bonafè vengono [illegible] stati nelle rispettive abitazioni. Si trovano le armi ma non i soldi: bruciati con donne, tavoli verdi e cocaina.

Giacomo Bramardo

Accanto le armi [illegible] le parrucche sequestrate [illegible] banditi In alto la «mente» della banda **Bruno Jadresko** 53 [illegible] e, sotto, **Antoine Abaldo** 46 anni, [illegible] Bra

Cade nella vasca delle trote

OZEGNA. Ha rischiato di annegare in un metro e mezzo d'acqua, nella [illegible] dove il padre alleva trote. Un bambino di due anni, Alberto Dellapina, di Ozegna, è ora ricoverato in prognosi riservata all'Infantile Regina Margherita di Torino.

Il fatto è accaduto ieri pomeriggio, poco dopo le 16. Alberto stava giocando quando è scivolato finendo dentro una delle vasche del Vivaio Trote in cascina Scugnasco, 7 a Ozegna, di proprietà del padre, Edoardo Dellapina. Ed è stato lui il primo a soccorrere [illegible] figlio e a portarlo, ormai [illegible] conoscenza, [illegible] ospedale a Castellamonte. Qui i medici [illegible] pronto [illegible] sono riusciti a rianimarlo, ma è stato necessario il trasferimento nel nosocomio di Ivrea. In serata, visto che le condizioni non miglioravano, il piccolo è stato portato [illegible] Torino.

Dal San Paolo

Arcimil presto nuove residenze

Cinque centri diurni integrati per anziani - tra cui uno a Torino - destinati ad accogliere i piemontesi [illegible] età avanzata che non possano [illegible] interamente [illegible] sistiti dalla famiglia o dai servizi domiciliari. Per aiutarli a [illegible] «a c[illegible] liberandoli dall'incubo di un ricovero definitivo e avvilente.

Sono le caratteristiche [illegible] nuovo progetto inserito nel collaudato rapporto di collaborazione che lega la Regione e la Compagnia di San Paolo, in sintonia con l'Anno Internazionale dell'Anziano. Ieri la sigla del protocollo d'intesa sottoscritto dai presidenti dei due Enti, Enzo Ghigo [illegible] Gianni Merlini, alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio.

Le strutture in programma - per cui la Compagnia [illegible] San Paolo ha stanziato due miliardi e 500 [illegible]ni - avranno il compito di aiutare i futuri ospiti [illegible] conservare le proprie radici, stimolandoli [illegible] difendere o recuperare l'autonomia ed a partecipare attivamente alla vita sociale. Tra le valenze positive dell'operazione, l'inserimento dei prossimi Centri in edifici appositamente recuperati che [illegible] messi [illegible] disposizione dai rispettivi Comuni, mentre la loro gestione coinvolgerà cooperative [illegible] associazio[illegible] volontarie, offrendo inedite possibilità [illegible] coinvolgimento [illegible] settore non-profit.

Tra i punti qualificanti [illegible] progetto sottolineati dal presidente della Compagnia di San Paolo, Gianni Merlini, «il bando pubblico [illegible] cui i Centri in questione saranno selezionati, coinvolgendoi Comuni interessati». Al presidente regionale Ghigo il compito di sottolineare «l'elevato [illegible] valore sociale dell'iniziativa, accentuato dal costante invecchiamento che caratterizza l'intero Piemonte».

Voli Alitalia

Torino-Roma «Penalizzati dai tagli»

La notizia di un taglio ulteriore ai collegamenti Alitalia Torino-Roma ha [illegible] le proteste. Tutte sottolineano [illegible] aspetto, già evidenziato [illegible] presidente della Provincia Mercedes [illegible] a [illegible] tre ministri: «Si sottomettono le esigenze [illegible] territorio a quelle della compagnia di [illegible] e non vengono utilizzati i voli di altre [illegible]pagnie salvo quelle controllate dall'Alitalia». L'on. Giorgio Merlo, capogruppo del Ppi nella commissione Trasporti, ieri ha scritto [illegible] ministro Treu: «Se le intenzioni di Alitalia restano quella di privilegiare i due principali scali italiani di Malpensa e Fiumicino e, al contempo, rispettare i vincoli imposti dalle Ue che prevedono sino al 2001 un freno all'espansione della propria flotta, il destino dell'aeroporto torinese è parzialmente segnato». Merlo ha chiesto un'audizione [illegible] vertici Alitalia.

Giorgio Merlo

Duro l'on. Raffaele Costa (Fi). «I parlamentari piemontesi potranno chiedere al ministro di bloccare ogni finanziamento e le agevolazioni "speciali" ad una società che fa i [illegible] interessi e non quelli generali del Paese». Un'interrogazione è stata presentata dall'on. Borghezio (Lega), mentre Ghiglia, di An, chiede [illegible] Regione [illegible] aumentare il proprio [illegible] azionario nella Sagat «al fine di [illegible] più incisivi nella salvaguardia di un nodo strategico». Sul fronte imprenditoriale [illegible] [illegible] muovendo anche l'Api, l'Associazione piccole industrie: la presidente Ida Vana chiede che «contro i tagli ai voli si taglino subito i privilegi di certi monopoli: [illegible] libera concorrenza e l'arrivo delle compagnie straniere non si giungerà mai a soluzioni definitive».

Le elezioni

Alle Europee liste entro il 3 maggio

Le liste per la [illegible] verso Strasburgo devono [illegible] presentate entro il 3 maggio; i simboli di partito o coalizione entro il [illegible] aprile. Al nastro di partenza manca poco più di un mese. E se i capilista sono ormai quasi tutti noti [illegible] sindacalista Trentin per i Ds, Berlusconi per FI, Fini per An, quasi sicuramente Cossutta per i Comunisti italiani e Bertinotti per Rc, Manconi per i Verdi, Boselli per i Socialisti democratici, La Malfa per il pri e così via), per gli altri candidati, la ricer[illegible] [illegible] nome «acchiappa voti» è in piena evoluzione.

Riccardo Garosci, eurodeputato azzurro (partito nel quale rimarrà sino alla fine del mandato che [illegible]ò il 13 giugno), non ha smentito la possibilità di candidarsi nel Ccd. [illegible] non ha neppure confermato: «Devo [illegible] riflettere», ha detto al Circolo [illegible] Stampa, presentando [illegible] suo libro dalla parte del consumatore, insieme con [illegible] Federcasalinghe, rappresentata da Giuliana Gardini.

Unica certezza, per ora, è che l'eurodeputato dice [illegible] all'offerta del Polo [illegible] essere l'antagonista di Mercedes [illegible] nella [illegible] per la presidenza [illegible] Provincia. Per [illegible] resto, dopo [illegible] ricordato che nel '94 [illegible] stato eletto [illegible] Strasburgo in una lista Forza Italia-Ccd, ha rinviato ogni decisione, anche per il fatto che potrebbe diventare [illegible] leader piemontese dell'«Elefantino» di Segni e [illegible]ini, in cotrapposizione all'asinello dei Democratici. Sempre ieri anche Antonello Angeleri ha smentito la voce di aver aderito al partito di Casini.

Il 18 aprile si voterà, invece, per il referendum contro le liste proporzionali. E il Consiglio regionale ha diffuso il manuale «Referendum abrogativo [illegible] percorso di riforma dei sistemi elettorali». «Perchè - ha detto il presidente Sergio Deorsola - [illegible] diritto di tutti [illegible] informazioni [illegible] [illegible] [illegible] di decidere in piena libertà».

I carabinieri: compatibile con l'impronta trovata sul marito assassinato

Tradita dal disegno dell'anello

La vedova nera dell'omicidio di Gassino

Foto grande, **Luisella Pullara** ai funerali del marito. A fianco, **Sergio Cafasso**

GASSINO. Quel segno sulla schiena di Sergio Cafasso, il bancario assassinato la sera dell'8 agosto di due anni fa, davanti alla sua casa in strada Bussolino di Gassino, è proprio l'impronta dell'anello della moglie Luisella Pullara, la vedova in carcere con l'accusa di aver premeditato il delitto assieme al suo amante. La conferma è arrivata ieri dagli specialisti del Cis (il centro investigazioni scientifiche dei carabinieri) di Parma. Con tecniche sofisticate, ricorrendo anche al computer, gli esperti hanno eliminato praticamente ogni dubbio su quell'impronta. E hanno anche spiegato ieri mattina, in un colloquio con il pm Gabriella Viglione e i periti Varotto e Testi, che è stata una pressione piuttosto forte sul corpo. Il segno dell'anello si trova sulla schiena del bancario, sul lato sinistro, ad una decina di centimetri dalla coltellata mortale inferta dall'assassino a Sergio Cafasso.

Ma, stabilito che si tratta di quell'anello e che è stata una forte pressione, restano da chiarire gli altri aspetti del giallo. Chi ha sferrato il colpo? E quando? Sarà il processo a dare le risposte. Per ora Luisella Pullara resta imputata di omicidio premeditato assieme al complice Enrico «Erik» Cubello e l'amico di quest'ultimo, Massimo Di Vico. Una trappola ideata dalla moglie e dall'amante: un piano perfetto solo nella mente di persone poco accorti come sono i protagonisti di questo feuilleton di provincia. Che lasciano dietro di sé montagne di indizi, una scia di sospetti. E, in meno di un mese, il pm Gariella Viglione li mette con le spalle al muro. Cede per primo Di Vico, non oppone molta resistenza neppure Cubello che alla fine rinnega il suo grande amore e tutto sull'amante: «Diceva che il marito le rendeva la vita impossibile, che la picchiava. Che aveva perso un figlio mio. E così alla fine abbiamo deciso di ucciderlo. Io avevo delle riserve ma lei insisteva». La Pullara nega: «Dovevano solo dargli una lezione, non ucciderlo». Il processo, che riprenderà il 9 aprile, vivrà sullo scontro tra i due ex amanti. E vivrà anche sul giallo di questa impronta. Era la parte civile, con l'avvocato Loredana Gemelli, a sferrare proprio all'inizio del processo a metà dicembre, il «colpo» dell'anello. Il consulente Francesco Enrichens aveva anticipato le conclusioni ribadite ieri dagli specialisti del Cis: l'impronta è dell'anello della Pullara.

La parte civile è convinta: «Quel colpo mortale, alla schiena può essere stato sferrato proprio dalla Pullara. La distanza, i 10 centimetri dall'impronta, si possono spiegare con la posizione piegata del corpo di Cafasso». Il 9 aprile riprenderà anche la battaglia tra i difensori Mirate e Zacchero per Cubello, Violo e Taricco per Di Vico, la parti civili Gemelli e Cavallo e il procuratore speciale Anna Ronfani.

AIRASCA

L'addio di parenti e amici a Elena

AIRASCA. I parenti, gli amici di Elena Franco, la giovane di Airasca uccisa mercoledì dal marito con trenta coltellate, ieri pomeriggio si sono stretti intorno ai genitori della vittima, la mamma Francesca e il padre Isaia. Nella chiesa del paese don Beppe Nota ha celebrato la funzione religiosa. La bara in legno di larice è sfilata fra due ali di persone. Un delitto che ha sconvolto tutti: ieri in chiesa oltre ai parenti vi era anche la gente del paese e le compagne di lavoro di Elena. Don Beppe non ha parlato del delitto, ma si è limitato a parole di conforto ai genitori. Al termine della funzione la bara è sfilata fuori dalla chiesa dove ad attenderla vi erano le persone che non erano riuscite ad entrare. La salma è stata sepolta nel cimitero di Rivoli.

PROVINCIA

■ Un giovane geometra di Brusasco, Andrea Bracco, 22 anni, residente in via Aldo Moro 12, è ricoverato in rianimazione a Chivasso per le ferite riportate l'altra sera in un incidente accaduto sulla provinciale 107 Brusasco-Crescentino a Verrua Savoia. L'incidente ha riacceso le polemiche sulla pericolosità di questa strada, teatro di tante vittime. Il sindaco di Verrua, Beppe Valesio, e quello di Brusasco, Giulio Bosso, hanno annunciato la richiesta di un incontro con la Provincia.

■ **COAZZE,** Il Comune, la parrocchia e il gruppo dell'oratorio, organizzano questa sera alle 20 la fiaccolata per la pace. L'incontro è fissato davanti al Municipio, poi il corteo si snoderà lungo le vie del paese per raggiungere alle 20,30 la chiesa parrocchiale per una messa.

■ **BORGARO, SCOMPARSO.** Una gamba è affiorata ieri del torrente Soana dove un anno fa era scomparso un giovane di Borgaro, Piero Viale. L'arto sarà sottoposto all'esame del Dna: il torrente, infatti, in passato aveva già ingoiato un'altra vittima anche in questo caso il corpo non fu mai trovato.

■ **CASTAGNETO, INCONTRO.** L'amministrazione comunale di Castagneto Po, guidata dal sindaco Angelo Revello, organizza oggi alle 21 presso la sala consiliare un incontro sulla tossicodipendenza nel territorio castagnetese e nei comuni limitrofi.

■ **, PESO.** Il peso pubblico di Cavagnolo, di fronte all'ex consorzio agrario, ha ripreso a funzionare dopo essere rimasto fuori servizio per alcuni anni. Nell'attesa della sua meccanizzazione automatica, la gestione è stata affidata alla stazione Shell. Orari: dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

■ Un uomo di 59 anni, F.C., che abitava a Leini, ieri alle 11 è stato trovato riverso sul sedile della sua Mercedes SLK, parcheggiata lungo una strada sterrata vicino al torrente Malone, località Prati Magri di Volpiano. Immediata la richiesta di intervento del 118, ma l'equipe medica intervenuta con la Croce rossa di Chivasso non ha potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo, avvenuto per arresto cardiaco.

■ **, TUMORE.** Un pool di medici, infermieri, fisioterapisti e psicologi messo a disposizione dall'Asl 8 per curare a casa i malati terminali di tumore. Il servizio, istituito attraverso una convenzione con la Fondazione Faro di Torino, affiancherà il servizio già esistente di assistenza domiciliare.

■ **CARIGNANO,** Col pretesto di acquistare un braccialetto d'oro, quattro slavi hanno rapinato la gioielleria di piazza Carlo Alberto, a Carignano. Ma al momento della fuga il titolare è riuscito a dare l'allarme: due banditi sono fuggiti a bordo di una Tipo, con il bottino di milioni, mentre altri due sono fuggiti a piedi nel centro del paese. Poco dopo uno è stato bloccato e arrestato dai carabinieri: è un giovane di origine serba, Edin Kelecic, di 27 anni.

L'uomo, di origine marocchina, si è schiantato contro un albero

Clavière, muore sugli sci

La vittima era addetta agli impianti

CLAVIERE. Incidente mortale sulle piste da sci in alta valle di Susa. E' accaduto ieri mattina a Clavière, all'altezza della località Sagnalonga: un addetto agli impianti di risalita si è schiantato contro un'albero ed è morto sul colpo. La vittima è Hamid El Khadar, 32 anni, marocchino che da circa dieci anni viveva in Italia. Era residente a Cesana Torinese, in via Ortogara 25.

Secondo le testimonianze di alcuni sciatori sarebbe stato tradito dalla forte velocità con cui scendeva verso valle. Hamid El Khdar lavorava da anni con contratto stagionale alla società Sestriere Spa ed era addetto agli impianti di risalita. I primi tempi aveva lavorato sulle piste di Sauze d'Oulx e da due anni era stato spostato sugli impianti delle piste della Via Lattea di Clavière.

Come aveva sempre fatto dall'inizio della stagione anche ieri Hamid El Khadar è salito in seggiovia a quota 1995 di Sagnalonga dove era addetto ad un impianto di risalita. Erano circa le 11.30 quando ha terminato il primo turno di lavoro, si è messo gli sci ed ha iniziato la discesa della pista 22 per raggiungere il ristorante Sport Hotel. «La pista è di media difficoltà e Hamid era un discreto sciatore» hanno raccontato alcuni compagni di lavoro del marocchino ai carabinieri di Cesana.

Altri sciatori che si trovavano sulla stessa pista hanno raccontato ai militari di aver visto il marocchino scendere a forte velocità. Ad un certo punto la pista ha una leggera curva a sinistra che Hamid El Khadar però sarebbe più riuscito a seguire dopo aver perso il controllo degli sci.

«Lo abbiamo visto affrontare in modo scomposto una gobba e volare fuori pista» hanno raccontato alcuni sciatori. Hamid El Khadar non è più riuscito a trovare l'equilibrio ed ha finito la sua corsa contro un albero. Quasi immediati i soccorsi. Il primo a intervenire è stato un infermiere professionale di Torino che proprio in quel punto della pista stava aspettando degli amici ha assistito, impotente, alla tragedia. Pochi minuti ed è arrivato il medico degli addetti al soccorso della Sestriere spa.

Inutili sono però stati tutti i tentativi di rianimazione: è morto quasi sul colpo per i gravi traumi alla testa, agli arti e al torace riportati nel tremendo urto contro l'albero.

La vittima era conosciuto nella zona: «Da circa dieci anni lo vedevo, perchè spesso frequentava il mio bar. Era un'ottima persona. D'estate spesso lavorava anche nei cantieri edili di Claviere e tutti erano contenti di lui» raccontava ieri sera il sindaco Antonio Pomero. «Recentemente, inoltre, si era sposato, era felice».

Fulvio Morello

Tra Favria e Busano, approvato il piano

Stampaggio a caldo Nasce il nuovo polo

FAVRIA. Con due alzate di mano quasi contemporanee, gli amministratori di Favria e Busano si sono impegnati a disegnare il prossimo futuro dello stampaggio dell'Alto Canavese. I due consigli hanno infatti approvato il nuovo piano per gli insediamenti produttivi che, tradotto in cifre, significa mila metri quadrati di superficie (che potranno diventare 400 mila) da destinare alla ricollocazione dell'azienda e della «piccola Ruhr».

Ora, trascorso un mese, nel quale verranno raccolte le osservazioni al progetto, tutto finirà poi all'esame della Regione per l'ok definitivo. «Il cantiere deve essere appaltato entro il 1° ottobre, non c'è tempo da perdere, dobbiamo rispettare i ritmi imposti dall'Unione Europea» avvertono Serafino Ferrino e Giambattistino Chiono, sindaci rispettivamente di Favria e Busano.

Il nuovo polo per lo stampaggio che si allargherà proprio fra i due centri a Sud dell'ex stabilimento della Fils, ora Berco, fa parte del patto territoriale Canavese e nasce con un obiettivo preciso: rilanciare il settore dello stampaggio a caldo. Una fetta cospicua di una mia, quella del maglio e della pressa, che tra Favria, Busano, Front, Rivara e Cuorgnè impiega ancora 3.500 persone sparse in 150 tra piccole, medie e grandi imprese. Numeri lontani da quelli della fine degli Anni '70 quando la meccanica e lo stampaggio davano lavoro a ben 10 mila . «Oggi, dopo il collasso degli Anni '80, quando chiusero i battenti 250 aziende, si cerca la specializzazione - spiega Alfredo Ghella, della Fiom-Cgil alto Canavese -. Molti imprenditori hanno capito l'importanza della ricerca di mercato e dell'esportazione».

La ricollocazione servirà a liberare una volta per tutte i centri abitati dal rumore assordante dei magli che sovente ha portato gli imprenditori davanti ai giudici.

«Per il primo lotto abbiamo già ricevuto la richiesta di una decina di fabbriche» dice Giuseppe Cerchio, presidente del consorzio insediamenti produttivi del Canavese.

(g. gia.)

Luserna S. Giovanni

Giovane muore nell'urto finisce contro l'albero

LUSERNA SAN GIOVANNI. Incidente mortale ieri mattina a Luserna Alta in località Prese, in via Mugniva, una Fiat Punto guidata da Domenico De Nittis, 23 anni, manovale, abitante in via Cave 8, dopo aver urtato una pianta si è ribaltata in una scarpata. La disgrazia è avvenuta verso le 6,30 mentre il giovane si stava recando a lavorare in una vicina azienda specializzata nel taglio della pietra. Non vi sono stati testimoni che hanno assistito all'incidente: solo più tardi un automobilista ha scorto l'auto capovolta e ha chiamato la polizia stradale di Pinerolo. Quando i soccorsi sono arrivati ormai per il giovane non vi era più nulla da fare. E' morto all'istante per una probabile frattura della base cranica. La salma è stata ricomposta nella piccola camera mortuaria del cimitero di Luserna.

D. De Nittis

Ecco le figure professionali più ricercate dalle imprese

Offerta di lavoro per 450

Dalle società di impiego interinale

Sono circa [illegible] le figure professionali richieste questa settimana dalle società di lavoro interinale che operano in città. Figure professionali che però rappresentano solo una piccola parte d[illegible] tante richieste che piovono sulle società dalle imprese. Centinaia di offerte che, purtroppo, per ragioni di spazio non possiamo pubblicare completamente. Chi è interessato può quindi rivolgersi alle società che preferisce per sondare eventuali altre richieste oppure proporsi per impieghi futuri. Le agenzie [illegible] possono percepire denaro dal lavoratore, [illegible] pagate dall'azienda alla quale hanno procurato l'addetto. Non esiste diritto d'esclusiva, il lavoratore può proporsi a più agenzie e può anche rifiutare una proposta. Le offerte sono rivolte a disoccupati [illegible] inoccupati in possesso di qualifiche professionali medie o medio alte e di alto contenuto specialistico; possono svolgerlo anche i lavoratori in mobilità. Gli iscritti al collocamento non perdono l'iscrizione [illegible] non effettuano più di 120 giorni di lavoro interinale nell'anno.

AD [illegible] S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II 2
Tel. 011/882172
N. 1 operaio (addetto alle presse con minima esperienza nel settore per incarico mensile; non sono previsti turni). [illegible]: San Mauro, **rif.** OS1.
N. 1 impiegata ufficio commerciale (Diplomata con [illegible] della lingua inglese e tedesca per attività commerciale. Incarico di 1 a 2 mesi). [illegible]: Orbassano, **rif.** CC1
N. 3 parrucchieri/e (stilista d'acconciatura giovane con esperienza annuale per contratto trimestrale a salone). [illegible] Torino, **rif.** CA3
N. 10 impiegate (addette/i call-center, segretarie conoscenza inglese e francese, Office buono [illegible] incarichi mensili), **zona:** Ivrea, **rif.** IV1
N. 1 impiegato (diploma tecnico commerciale con esperienza nell'archiviazione e gestione documentazione varia. Inglese commerciale buono per incarico da 1 a 6 mesi. Dimestichezza con il PC), **zona:** Vercelli, **rif.** IC1
N. 1 montatore meccanico (montatore [illegible] per incarico [illegible] o 3 mesi; non è richiesta [illegible] disponibilità al lavoro su turni), **zona:** Cambiano, **rif.** [illegible].

ADECCO
Via Martorelli 35/c
Tel. 011/266058
[illegible] **filiali:**
C.so Francia 238/b
Tel. 011/9593192
N. 6 fresatori (breve esperienza officina meccanica; preferenziale: utilizzo macchine a controllo numerico, automuniti), **zona:** Torino Nord.
N. 10 regolatori meccanici (periti [illegible] meccanici o qualifica professionale; esperien[illegible] nella registrazione e regolazione di macchinari meccanici. Periodo di lavoro: da maggio a settembre 1999), **zona:** Torino Nord.
N. 10 operai generici (licenza media; disponibilità a lavorare su due turni; automunito), **zona:** Robassomero (To).
N. 2 addetti vendita reparto fotografico (giovani, breve esperienza [illegible] vendita, competenza nel settore fotografico), **zona:** [illegible] Torino.
N. 10 operai gen. magazzinieri (disponi[illegible] a lavorare su turni, breve esperienza lavorativa), **zona:** Torino Nord Ovest, **rif.** Rivoli 011/9593192.
N. 2 addetti alle presse e puntatrici (disponibilità a lavorare su turni, breve esperienza lavorativa), **zona:** Torino Nord Ovest, **rif.** Rivoli 011/9593192.

[illegible]
Via Rattazzi 11/c
Tel. 011/5634060
N. 4 programmatori (esp. in programmi su Pic, robot Comau o Abb, disp. a trasferte), **rif.** Rivoli 011/9593192.
N. 1 segretaria/o (esp. contabilità, [illegible] fatture, conosc. ted., utilizzo Pc), **zona:** Torino Rivoli, **rif.** Rivoli 011/9593192.
N. 10 ingegneri elettronici (laurea, servizio militare assolto, pc; Office '97, programmi [illegible] progettaz./simulazione, buon inglese), **zona:** Torino, **rif.** Torino 1 011/563406.
N. 3 magazzinieri (carrellisti, automuniti), **zona:** Orbassano - Villastellone, [illegible]. Torino 1 011/5634060.
N. 2 addetti manutenzione bombole gas (perito chimico o geometra, [illegible] di base sulla progettazione di impianti idraulici, età 21-35 anni), **zona:** Nichelino, **rif.** Torino 1 011/5634060.
N. 1 impiegato/a ufficio clienti (diploma, esperienza ufficio commercio estero o corso su commercio internazionale, buon inglese commerciale - pc: Word/Excel), **zona:** Torino, **rif.** Torino 1 011/5634060

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto 55
Tel. 011/5806095
N. 1 addetti alla lavorazione del legno (esperienza [illegible] almeno tre [illegible] nel settore, conoscenza utilizzo macchinari per lavorazione [illegible] legno), [illegible] Alpignano, **rif.** Urpt.
N. 1 operatore macchine (conoscenza macchine a c.n. settore legno, età max 40), **zona:** Alpignano, **rif.** Urpt.
N. 2 addetti paghe e contributi (con esperienza, programma di elaborazione Lira, software applicativo Team System conoscenza Ccnl Metalmeccanico. Durata della missione sei mesi), [illegible] Torino, **rif.** Snrg.
N. 1 contabili (con esperienza, conoscenza Windows 95, contabilità ordinaria e semplificata, redazione bilancio), **zona:** Torino, **rif.** Silp
N. 1 operaio (addetto macchine operatrici per montaggio tende veneziane), **zona:** Rondissone, **rif.** Spxs.
N. 1 robotista Comau (programmazione robot Comau C3G, eventuali trasferte in Francia), **rif.** Hsy.

CROMOS S.p.A.
Via San Quintino 4
Tel. 011/5184562
N. 3 programmatori (esperienza linguaggi AS 400 automuniti, disponibilità tra[illegible]sferte), **zona:** Torino.
N. 5 analisti contabili (autonomia contabilità generale Iva, bilanci), [illegible] Torino e cintura
N. [illegible] operai generici (addetti linea di montaggio automuniti), [illegible] Polirino.
N. 2 periti elettronici (esperienza [illegible] anni Plc disponibilità trasferte estero), [illegible]: Torino.
N. 3 operai specializzati (buona conoscenza macchine utensili officina metalmeccanica), **zona:** [illegible].
N. [illegible] [illegible] (esperienza presso agenzie [illegible] viaggio e/o Tour Operator), [illegible] **na:** Torino.

[illegible]
Corso Lecce 26/b
Tel. 011/7770253
N. 2 contabili. Zona: 1ª cintura Torino. **Rif.** PE1.
N. 3 addetti montaggio: Torino. **Rif.** PE2.
N. [illegible] impiegato/a contabile (esperienza redazione bilancio, uso PC). **Zona:** Torino. **Rif.** PI1.
N. 5 operaio/a generico/a. Zona: Torino. **Rif.** PI2.
N. 2 centralinista (bella presenza, conoscenza PC, lingue francese, inglese, tedesco). **Zona:** Torino. **Rif.** PI3.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi 11/D
Tel. 011/5178581
N. 1 addetto contabilità (25-30 anni, diploma ragioneria, gestione in autonomia contabilità, prima nota, cassa, Banca, fatture, elaborazione dati. Fino al bilancio), **zona:** Moncalieri.
N. 1 [illegible] acquisti (gestione ed emissione ordini presso fornitori), **zona:** Torino.
N. 5 addetti banco alimentari (esperienza nella vendita di alimentari presso supermercati), **zona:** Torino.
N. 10 operai (esperienza presso aziende metalmeccaniche, addetti macchinari), **zona:** Torino.

HIT S.p.A.
via Morgari 23
Tel. 011/6680866
N. 3 laureati ing. meccanica (buona conoscenza inglese, Ms-Office TD), **zona:** Cintura di Torino.
N. 3 programmatori, periti informatici (conoscenza Cobol, V. Basic, Ms-Office con esperienza), **zona:** Torino.
N. 4 segretarie (diplomate, buona conoscenza inglese, Word, Excel, Power Point), **zona:** Torino.

KELLY [illegible]
Corso Vittorio Emanuele II 73
Tel. 011/518-1420
N. 10 contabili (autonomia nella redazione del bilancio. Disponibilità a lavorare in studio commercialista), **zona:** Torino, **rif.** S/AC bil.
N. 10 montatori meccanici (esperienza pregressa nella mansione). [illegible] Cambiano, **rif.** S/PRmec.
N. 10 programmatori robotisti (conoscenza [illegible] robot Comau), **zona:** Lesmi, **rif.** S/PR Co.
N. 5 infermieri (in possesso di diploma [illegible] infermiere professione). [illegible]: Susa, **rif.** S/inf.
N. 10 programmatori informatici (conoscenza [illegible] linguaggio «Visual Basic». Esperienza almeno biennale), **zona:** Torino, **rif.** [illegible].
N. 10 idraulici (Conoscenza impianti idraulici, oleodinamici e pneumatici. Cognizioni di raccorderia e saldatura), [illegible] Vinovo, **rif.** S/PRID.

[illegible] S.p.A.
Via S. Tommaso 16/h
Tel. 011/5165811
N. 1 operatore Unix (conoscenza Sql e nozioni Win Nt, brevi trasferte nazionali, contratto 9 mesi), [illegible] Canavese, **rif.** C. Chiabrando.
N. 1 addetta Customer Service (inglese fluente, Word + Excel, incarico 3 mesi, possibile [illegible] diretta), **zona:** Grugliasco, **rif.** C. [illegible].
N. 1 elettrauto (diploma e breve esperienza; probabile sbocco a tempo indeterminato), [illegible] Torino Sud, **rif.** [illegible] Russo.

QUANDOCCORRE S.p.A.
Corso Marconi 13
Tel. 011/6680490
N. 4 falegnami - ebanisti (con esperienza: costruzione manufatti in legno - lavorazione porte. Assunzioni sia a T.D. che a T.I.), **zona:** San Mauro e Alpignano.
N. 10 programmatori in [illegible] AS400 (conoscenza linguaggi [illegible] o Rpg, [illegible] inglese. T.D.), [illegible] Torino.
N. 7 analisti-programmatori (sviluppo [illegible] programmi in ambiente Client-Server. Conoscenza teorico-pratica di Oracle, Visual Basic e del Tool Developper [illegible]. T.D.), **zona:** Torino.
N. [illegible] ingegneri aeronautici, elettronici e meccanici (T.D.), **zona:** Torino.
N. 6 infermieri professionali (T.I.), **zona:** Torino.
N. 7 cassiere, [illegible] al banco, commesse per reparto [illegible] (T.D.), **zona:** Torino.

[illegible] S.r.l.
Via Goffredo Casalis 33
Tel. 011/4378391-193
N. 1 [illegible] (età 25/30 anni, bella presenza conoscenze varie [illegible] applicazioni della tecnologie di telecomunicazione, dell'inglese e sistemi informatici, facilità di comunicazione), [illegible]: Torino, **rif.** COMM.
N. 1 impiegata commerciale (esperienza minima [illegible] contabilità, ottima cono[illegible] [illegible] (tedesco e dell'inglese), **zona:** Alto Canavese, **rif.** [illegible].
N. 6 operai specializzati (add. macchine utensili automatiche, residenti nel Pinerolese, disponibili a lavorare sui 3 turni), **zona:** Villar Perosa, **rif.** ZN.
N. [illegible] operai [illegible] presse (preferibilmente con esperienza nel settore plastico), **zona:** Villarbassa, **rif.** APV.
N. 3 operai a c.n. (anche solo diploma), **zona:** Torino, **rif.** RS2.
N. 5 meccanici auto (giovane [illegible] esperienza nel cambio olio e gomme), [illegible] Torino, **rif.** PM.

TEMPORARY S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele 48
Tel. 011/8154048
[illegible] *Pio VII 97*
Tel. 011/6177212
Sede di [illegible]
Via Saluzzo 23
Tel. 0121/375084
N. 5 periti meccanici (conoscenza disegno meccanico e strumenti informatici. Esperienza lavorativa), [illegible]: Savigliano. [illegible].
N. 5 [illegible] segretarie (età: 25/40 anni. Conoscenza [illegible]. Diploma), [illegible] Torino, [illegible] AS6.
N. 2 manutentori meccanici (esperienza in officina meccanica), **zona:** Pinerolo, **rif.** MA6.
N. [illegible] professionali (indispensabile qualifica, esperienza [illegible] ripo[illegible], automunito), [illegible]: Pinerolo, [illegible] IP6.
N. 1 responsabile personale (attitudine organizzazione e gestione delle risorse umane. Esp.), **zona:** To, **rif.** RP6.
N. [illegible] paghe e contributi (esperienza maturata presso studi professionali), **zona:** Torino, **rif.** PC6.

VEDIOR S.p.A.
Via Andrea Doria 15
Tel. 011/8170951
N. 4 magazzinieri (esperienza nella mansione, iscrizione nelle liste di mobilità), [illegible]na: Provincia Torino, **rif.** LSMG.
N. 2 laureati in [illegible]a e commercio (esperienza in analisi di bilancio), **zona:** Torino, **rif.** LSAB.
N. 1 commerciale estero (buon inglese e francese, esperienza nella mansione), **zona:** Torino trasferte, **rif.** LSCE.
N. 3 informatici formatori (ottima conoscenza Pacchetto Office), [illegible]: Torino, **rif.** [illegible].
N. [illegible] Periti meccanici (con esperienza), **zona:** Torino, **rif.** LSIR.
N. 1 impiegata amministrativo contabile (contabilità generale, esperienza bilanci e controllo fiscale), [illegible] Torino, **rif.** LSAC.

WORKNET S.p.A.
Via Botero 17
Tel. 011/5171096
N. 5 operai automuniti (per aziende nella prima cintura di Torino), **rif.** OPE/03/99.
N. 10 ragionieri/periti aziendali (max 24 anni, per attività commerciale in [illegible] sionarie auto), [illegible] Torino, **rif.** CON/03/99.
N. 4 cassiere per supermercati e addetto banco salumeria (con esperienza anche minima nel settore), **zona:** Torino, **rif.** CAS/03/99.
N. [illegible] venditori max 24 anni (anche senza esperienza per assunzione in azienda di serramenti), **zona:** Torino, **rif.** VEN/03/99.
N. 3 falegnami (anche con poca espe[illegible] [illegible] serramenti, porte, finestre), **zona:** Cintura [illegible] Torino, **rif.** FAL/03/99.
N. [illegible] camerieri/e (con esperienza in alberghi/hotel), **zona:** Torino, [illegible] CAM/03/99.

In farmacia

Cerco il peso ideale

«Date più peso al peso». Con questo slogan l'Associazione titolari di farmacia della provincia di Torino lancia [illegible] oggi la [illegible] iniziativa dedicata alla prevenzione [illegible] malattie. Per tutto aprile, e in tutte le farmacie, sarà possibile sapere qual è [illegible] nostro peso, [illegible] ci sono grassi da combattere, e come fare per dimagrire. Bastano pochi minuti per la misurazione, per il confronto con le tabelle mediche, e per ricevere eventuali consigli sull'alimentazione migliore da seguire.

Spiega Luciano Platter, presidente dell'associazione: «Il mantenimento del giusto peso non [illegible] soltanto [illegible] questione estetica, [illegible] anche di salute. Non rientrare nei limiti della norma, [illegible] per difetto che per eccesso, può infatti indurre l'insorgenza di alcune malattie». Una quantità eccessiva di grasso corporeo (va ricordato che il 40 per cento dei bambini obesi lo sarà anche da grande) può ad esempio alimentare cardiopatie coronariche, o il diabete, l'ipertensione, e alcuni tipi di cancro.

Platter

Ma [illegible] misurare il nostro livello di salute? Da stamattina, per tutto aprile, sarà facile, comodo e immediato: i farmacisti ci aiuteranno a calcolare l'indice di massa corporea, cioè il valore ottenuto dal confronto peso-altezza, che indica [illegible] esattezza [illegible] il nostro peso è nella [illegible] o quanto si discosta dal valore ideale. A chi accetterà l'invito dell'Associazione titolari di farmacia sarà fornita una «carta d'identità» della salute, dov'è possibile registrare, d'ora in poi, in base alle modificazioni dell'indice di massa corporea nel tempo, miglioramenti e peggioramenti della situazione.

«E' buona norma pesarsi al[illegible] una volta al mese, controllando che il proprio peso [illegible] e resti nei limiti - spiega un ospuscolo che verrà distribuito, sempre gratuitamente, in farmacia -. In caso contrario, il consiglio è non solo di mantenere sotto controllo l'alimentazione, ma fare anche attività fisica». Per evitare il pericolo di squilibri - ricordano i farmacisti - è opportuno variare il più possibile la scelta della dieta quotidiana: «Oltre all'energia fornita da proteine, grassi e carboidrati, gli alimenti ci de[illegible] assicurare [illegible] serie [illegible] altre sostanze nutrienti indispensabili, come vitamine e acidi grassi». [m. acc.]

La Mia Città

Visibilità difficile Le proteste

La rubrica «La Mia Città» oggi si apre con le scuse all'assessore Corsico. Domenica abbiamo pubblicato la foto di un cartello stradale più basso del solito e, quindi, pericoloso per la testa di eventuali passanti. «Ma questa volta - scrive l'assessore - la sollecitudine che vi contraddistingue è venuta meno: tale segnale infatti era già stato modificato dieci giorni prima della pubblicazione. Il cartello in questione, infatti, come avete peraltro opportunatamente segnalato, non [illegible] posizionato su un marciapiede adibito al transito pedonale ma su uno spartitraffico sul quale il transito non è previsto. La sistemazione del segnale è avvenuta su indicazione dei vigili urbani poiché, urtato da un veicolo, ne è stata piegata la palina di sostegno. Vorrei pertanto cogliere questa occasione per invitarvi ad evitare che [illegible] segnalazioni pubblicate [illegible] questa rubrica, [illegible] limitassero ad una mera denuncia senza constatare l'effettiva realtà [illegible] fatti».

Corsico ha ragione [illegible] per questo motivo, ribadiamo le scuse. Va da sè che concordiamo con lui anche quando dice che bisogna controllare e, nel limite del possibile, lo facciamo. Il limite è però dato dai tanti problemi della città e dalle tante segnalazioni e proteste [illegible] lettori.

PIAZZA [illegible]. Critiche alla rotonda di piazza Muzio Scevola arrivano da Gianna Sacchi. «I parcheggi laterali impediscono lo scorrimento veloce delle [illegible]. Difficile comprendere chi ha diritto alla precedenza. E' pericolosa».

LUNGO DO[illegible]. Per snellire [illegible] traffico [illegible] via Rossini all'incrocio [illegible] Lungo Dora Siena, Luca Martinotti suggerisce di impedire la sosta delle auto [illegible] prossimità dell'incrocio con un eventuale controllo dei vigili. In alternativa, proibire la svolta a sinistra».

[illegible]: Bambini in difficoltà alla scuola materna di via Bertola 65. «Le [illegible] degli accompagnatori - segnala Patrizia Indovina -, non possono accostare per la pista ciclabile; il lato opposto è occupato dalle auto in sosta a pagamento. Per i bambini attraversare è un'impresa».

VIA SAN PAOLO. «Da quando è stato installato un centro Autoglass in [illegible] Peschiera angolo via San Paolo - lamenta il signor Massimo Leo[illegible] -, attraversare la strada per noi pedoni, è diventato impossibile».

[illegible]: «Via Montevecchio è l'unica tra le vie circostanti a non [illegible] zona blu. C'è un motivo o è una semplice (ma grave) dimenticanza?». A chiederlo, qualche giorno fa, era [illegible] lettrice che sarà contenta di vedere che, proprio in questi giorni, stanno dipingendo le strisce blu nella via.

LUNGO DORA NAPOLI. «Nel mese di novembre in Lungo Dora Napoli tra corso Principe Oddone e corso Giulio Cesare, le foglie sono state raccolte e messe in sacchi di plastica. Ora - ci segnala Adriano Irico -, i sacchi sono finiti sulla sponda [illegible] torrente. Si aspetta la piena?».

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 1 Aprile

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli nord-orientali. Visibilità: riduzioni per foschie. Temperatura: stazionaria

Con la collaborazione del[illegible]rando Militare Regionale Piemonte

[illegible]

MASSIMA	19,5
MINIMA	8,2
UMIDITA' (ore 14)	42%
[illegible]	
FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	54,1 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	18,5	MINIMA	8,2
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
[illegible]	-7,8	[illegible] marzo 1971

[illegible] ANNO [illegible]

MASSIMA	21,1	MINIMA	8,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti, tramonta alle ore 19 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 31 minuti: cala domani alle [illegible] 8 e 10 minuti

☾ Ultimo quarto 9 aprile ore 5
[illegible] Luna [illegible] 16 aprile ore 6
☽ Primo quarto 22 aprile [illegible]
☍ Luna piena [illegible] aprile [illegible] 17

[illegible]: brilla circa come Castore. [illegible] stella Alfa dei Gemelli

VENERE: tramonta in [illegible] Ovest-Nord-Ovest 3 ore e 5 minuti dopo il Sole

[illegible]: è nella parte occidentale [illegible] costellazione [illegible] Bilancia

[illegible]: appariranno 50 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

SATURNO: a [illegible] milioni di km dalla Terra che si allontana.

IL FENOMENO: stamattina alle 8, Giove si è trovato in congiunzione superiore, ovvero nella stessa direzione del Sole

LE [illegible]

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; [illegible] Asinari di Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco 36 bis; via Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 397.
[illegible] [illegible] (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 86.
Aperte [illegible] 19,30 alle 22,30: piazza Gallimberti 7; via San Remo 37; cor[illegible] Sempione 112; c. Francia 1 bis.
[illegible] **ORE**
Venaria, via Leonardo da Vinci [illegible]
[illegible] 011/65.90.100

IL [illegible]

CONTRATTO 4♠ DA [illegible] — OVEST ATTACCA 10♥

LA LICITA	[illegible]	OVEST	[illegible]	EST
	1♠	PASSO	2♠	PASSO
	4♠	PASSO		

* quinto

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ 7 6 3 ♡ 7 2 ◇ A 7 6 4 ♣ A 6 5 2	
♠ - ♡ 10 9 8 5 3 ◇ R 9 3 2 ♣ D 10 9 7		♠ D 10 9 8 ♡ A 6 4 ◇ D F 10 8 ♣ R 3
	♠ A R F 5 4 2 ♡ R D F ◇ 5 ♣ F 8 4	

Ovest attacca 10 ♥ (sopra onore-nega il Fante) per il 2 del morto, l'Asso di Est e il Fante di Sud (ricordate di giocare la carta che Est "sa" che possedete in base al codice di attacco del compagno). Ovest vinta la prima presa rimanda con la D♥: come organizzate il gioco successivo per avere le maggiori chances di battere il contratto?

Contiamo le vincenti 2 a ♥ dopo che l'avversario ha incassato l'Asso, i 2 Assi nei pali minori e 4/5/6 prese di picche a seconda della ripartizione del resto del colore. La difesa possiede una presa di ♥, non realizzerà mai prese a ♦ (singolo di mano Asso al morto) e farà 2 prese di ♣ (salvo il caso di RD se[illegible] secco a sinistra, e realizzerà 2 prese di ♠ se Ovest avesse 4 carte nel palo, una presa di ♠ se Est avesse 4 carte nel palo, una o nessuna presa se il resto fosse 3-1 o 2-2 e se il giocante non scegliesse la manovra adatta. E' evidente che se il giocante realizzasse 6 prese di ♠ (cattura della Dama mediante sorpasso o battuta di Asso e Re) il contratto sarebbe mantenuto. Volendo muovere il palo di ♠ è necessario anticipare la battuta di un onore maggiore (manovra vincente con la Dama secca da entrambi gli avversari): Ovest scarta il 3♥ al primo giro di ♦ e Sud sa che il sorpasso a ♦ sarà vincente, ma che Est prima o poi realizzerà una [illegible] nel colore. La difesa non deve realizzare 2 prese di ♦ se il giocante [illegible] realizzare il contratto. Sud quindi prosegue con Re ♥ (tutti rispondono), cuori tagliata al morto, picche per il Fante (quinta presa in atout) e ora ♣ per l'Asso sperando in una combinazione di carte che renda affrancabile il Fante: sul secondo giro di ♣ Est vince di Re e rigioca ♠ facendo sì che il giocante debba ancora pagare la 4ª atout e la Dama di ♠. Sfortuna direi qualcuno, ma anche un piccolo errore concettuale commesso nell'organizzazione del gioco da parte di Sud. Abbiamo constatato che realizzare 6 prese con le atout permetterebbe il mantenimento del contratto grazie alle 4 vincenti laterali.

Al secondo giro Sud vince la presa con l'Asso ♦ al morto e invece di giocare atout gioca ♦ per il taglio di mano: questa operazione non costa nulla ed è da effettuarsi ogni volta che abbiate le [illegible] ripartite 6-2/6-3/7-2 e permette un gioco di "riduzione" nel caso malaugurato di un resto 4-1/4-0 con la quarta a destra della lunga. Al quarto giro Sud batte l'Asso di ♠ e si accorge del resto 4-0 (fallo che assegna, come già detto, una presa ulteriore alla difesa) e prova a "verificare" che il palo ♠ "funzioni" per lui (cessione di una sola presa nel colore): vinta la presa di Asso al morto Sud si accorge che dovrà cedere 2 levées di ♠ [illegible] il realizzare 6 prese di ♠. Un terzo giro di ♦ tagliato in mano e poi Re di ♥ e Dama di ♥ tagliata con una atout del morto. Un quarto giro di ♦ (terzo taglio di mano) permette al giocante di ridursi con 2 sole atout: il Re e il Fante. Ora Sud gioca una qualunque ♠ e, chunque prenda, sarà in grado di realizzare le 2 prese necessarie al mantenimento del contratto (la posizione della Dama di ♠ è conosciuta dal momento in cui, Ovest, scartando, ha reso manifesta la 4-0). I lettori più attenti si saranno accorti che Est avrebbe battuto il contratto se avesse rinviato ♠ al 2° giro (scegliendo prematuramente un rientro al morto): il giocante non sarebbe mai riuscito a realizzare, di taglio, le 3 piccole atout della mano.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1♠		1♠	[illegible]
3♠		[illegible]	[illegible]

	♠ A 3 ♡ A 7 ◇ 8 3 2 ♣ R D 10 9 5 4	
		♠ F 9 6 ♡ 9 6 5 ◇ A 7 4 3 2 ♣ A 2

Ovest attacca F♥: come giocate?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTO)

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); [illegible] S. Anna, 313.44.44; [illegible] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoambulanza e Soccorso aereo 118; CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113. **Soccorso** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Peste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Vigili** (funerali) 438.77.00; **Canile** 262.12.16; [illegible] 116; **Europ assi**[illegible] 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; [illegible] 167.217.216.
[illegible] [illegible] (Alzheimer) 63.35.326; [illegible] 313.47.16; [illegible] 812.37.49; [illegible] 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. it. Aiutina contro la malattia,** 0360 55.41.20; [illegible] 43.64.673; [illegible] **78** (sclerosi), 533.496; [illegible] 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri Ciscat,** 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.185; **Barnabiamo S C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.68; **Amnesty Internazionale** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agenda** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Aplco** (sclerosi) 31.60.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telefonocuore** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città** [illegible] 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza minori** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 438.60.13; **Telefonino** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fondi. Soleoparosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcotici** (tossicod.) 698.00.63. **La Prateriana** (tossicod.) 167-012.729.

Fino a sabato ultimi concerti per la rassegna «Tempus Paschale»

Capolavori di musica religiosa

Stasera l'organista Chorzempa

La Settimana Santa entra nel cuore dei suoi significati devozionali. I giorni precedenti la Pasqua è motivo di riflessione e certamente questi giorni di guerra riconducono le coscienze a pensieri profondi. La musica ha una funzione anche in questo senso: infatti i compositori di ogni tempo hanno attinto ampiamente per le loro creazioni alle Sacre Scritture e ai riti religiosi. Ne è nato un patrimonio enorme, nel quale gli organizzatori di Tempus Paschale attingono da cinque anni, quando cioè da Settembre Musica ha «rampollato» questo capitolo concertistico primaverile allo scopo di offrire a Torino un apposito festival sacro, con la partecipazione di esecutori tra i più qualificati.

Tale è, per esempio, l'organista americano Daniel Chorzempa, che stasera alle 20,30 suona nel **Tempio Valdese** di via Vittorio Emanuele II 33. Chorzempa frequenta un repertorio che va dal Rinascimento a oggi: per l'occasione ha scelto Claudio Merulo, Giovanni Gabrieli, Jan Pieterszon Sweelinck, Samuel Scheidt, Dietrich Buxtehude e Johann Sebastian Bach.

Domani alle 20,30, nella chiesa di **Santa Teresa** (via Santa Teresa 5), ecco Gli Affetti Musicali e la Corale Polifonica di Sommariva Bosco diretti da Claudio Chiavazza. La parte più nota della serata è legata ai Salmi e ai Mottetti di Claudio Monteverdi. E c'è un motivo in più per non mancare: la presentazione dei «Mottetti e Dialogi» di Giovan Battista Fergusio. Fu costui uno dei pochi autori piemontesi ricordati a cavallo tra Cinque e Seicento. Di origine (il cognome vero doveva essere Fergusson), visse praticamente sempre a Savigliano, dove esercitò anche la professione di avvocato e le mansioni di amministratore comunale: attività che lo assorbirono completamente dopo il 1613, quando abbandonò la musica a causa di artrosi che gli impediva di suonare l'organo. Le pagine eseguite domani sono «per concertar a una fino à voci».

Tempus Paschale si chiuderà sabato alle 16 in **San Filippo** (via Maria Vittoria 5) con «Musica per la Settimana Santa a Napoli» presentata dalla Cappella della Pietà dei Turchini diretta da Antonio Florio.

Tra i concerti di tipo liturgico si segnala anche, la domenica di Pasqua dalle 10,30, nella mezz'ora che precede la Messa, il concerto organistico di Paola Dipietromaria nella chiesa della **Misericordia** di via Barbaroux 41: sono in programma pagine di Buxtehude (Preludio e Fuga) e della stessa giovane organista (Preludio, Adagio e Fuga sul tema gregoriano «Victimae paschali laudes»).

Leonardo Osella

L'organista Daniel Chorzempa suona nel Tempio Valdese. Sopra, Paola Dipietromaria in concerto alla Misericordia

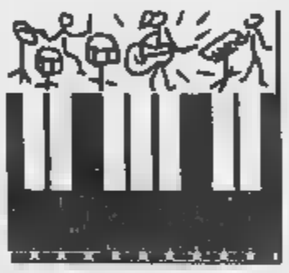
Lingotto, replica con Rostropovich

Dindo, un «big» del violoncello

Il padre Gianfranco e la madre Annamaria erano nel Coro Rai di Torino, la sorella Rossana è violista nell'Orchestra Sinfonica Nazionale, il fratello minore Fabrizio è un bravo cornista e il cugino Andrea pianista. Perciò **Enrico Dindo** non poteva diventare che un signor musicista: ha scelto il violoncello su consiglio di Giuseppe Ferrari, allora prima parte alla Rai, si è diplomato a Torino con Renzo Brancaleon; ha vinto il posto di primo violoncello alla Scala, poi ha sbaragliato 96 colleghi al Concorso Rostropovich di Parigi. Oggi, a 34 anni, è uno degli specialisti più bravi, tanto che lo stesso Rostropovich lo dirige stasera alle 20,30 al Lingotto, per la replica del concerto eseguito già martedì con enorme (la recensione è negli Spettacoli); presto, sempre con Rostropovich, eseguirà il «Concerto» di Schumann con la Chicago Symphony Orchestra. E in maggio suonerà a Torino con il cugino Andrea per l'Unione Musicale. «Ho voluto anche esagerare - scherza oggi - e ho sposato una violinista, che mi darà un figlio a giugno».

Enrico Dindo ha 34 anni

Stasera esegue Saint-Saens, con una affettuosa dedica al ricordo del grande amico violoncellista Giovanni Camerana. Ma c'è qualche autore che ama in particolare? «Per ora esploro tutta la letteratura: vedrò più avanti se puntare su qualche compositore in particolare». Il riferimento per le esecuzioni è, ovvio, allo stesso Rostropovich: «I consigli che mi dà hanno un valore enorme». Oltre a Saint-Saens, il programma di stasera comprende la Ouverture Fantasia «Romeo e Giulietta» di Ciaikovskij e la poderosa, impressionante «Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93» di Shostakovich. **[l. a.]**



L'AVVENIMENTO

La scuola? E' davvero «super» se gli studenti danno spettacolo con Carmen Consoli e Max Gazzé

CAPPELLINO calcato in testa, jeans immensi e striminzita magliettina a righe: «Porca miseria, prof, non mi ricordo più il pezzo!». E l'insegnante cerca, non trovandolo, gesto consolatorio. Nei camerini del Teatro Juvarra c'è gran casino, zainetti mollati ovunque, scarpe e tute uguale, davanti allo specchio chi si dipinge di rosso-verde-giallo gli occhi e chi si riempie il faccino di paillettes, e anche coppietta trova angolino per sbaciucchiarsi. Circolano a ondate musicisti dalla seria aria rock e ballerine in short e calzamaglia, tribù direttamente dalle riserve Navaho e gruppi di fanciulle in velati costumi. E' in questa vitale confusione che va avanti ogni la giorni «ScuolaSuper», coordinata dal Settore Gioventù del Comune e Radio Torino Popolare. Si è aperta lunedì pomeriggio con il consolidata formula ragazzi e personaggi sullo stesso palco: fra gli ospiti inaugurali Carmen Consoli (che stasera, causa un'indisposizione, non potrà essere con i La Crus a «Hiroshima»). Schiva, tranquilla, ha cantato in acustica «Confusa e felice», «Un amore di plastica», «Besame Giuda», e alla fine quella platea stracolma di pubblico dai quattordici ai diciott'anni avrebbe dato qualunque cosa per un autografo. Poco prima Paolo Ferrari ha intervistato Mimmo Calopresti, e il regista ha annunciato la prossima realizzazione di un film girato a Torino con protagonisti adolescenti torinesi e calabresi. E poi via ai cambi di scena continui con i ragazzi in fibrillazione e gli insegnanti che qualche volta proprio non riescono a frenare, anche loro, il desiderio di protagonismo. Tutti a fare impazzire i tecnici con danza, teatro, gospel, generi misti ideati più classi di una ventina di istituti. Venticinque performance in media ogni giornata guidate dai due presentatori, Cesare Vodani e La Pina, in un duettare dorato però un solo giorno, poiché martedì, sia ieri, la voce hip hop non si è vista, ufficialmente per problemi di salute nonostante lunedì sia apparsa in ottima forma. Gran delusione dei ragazzi, presto dimenticata però, grazie a ospiti Max Gazzé, che martedì con molto simpatia ha chiacchierato con gli studenti su come diventare famosi e sulla musica, e si è tirato indietro neanche dal cantare con il solo basso «Vento d'estate». Come il Mago Berry, ieri in abito da «dena» e sul palco con un numero di magia di ha dato anche le istruzioni; le Violectra, che hanno presentato alcuni brani del prossimo disco «Caleidoscopica». E' arrivato Madaski con le sue macchine a diffondere suoni, a parlare di un «cuore palpitante» della musica elettronica, e a improvvisare un pezzo su un brano che guarda alla tragedia bosniaca di Cesare Vodani. Fuori dal teatro gli ultimi che ancora provano, a fumano una sigaretta e si mettono d'accordo per la serata: gran baldoria a Borgo Rossa i prof più simpatici.

Tiziana Platzer

Max Gazzé, uno degli ospiti

Per tre giorni ragazzi alla ribalta sul palcoscenico del Teatro Juvarra

Il giovane cantautore stasera al Supermarket

C'è Daniele Silvestri sì, quello di «Aria»

All'ultimo Festival di Sanremo ha presentato «Aria», una canzone cupa, disperata, seria. Bella. Una canzone che parlava a sorpasso. Una canzone che meno festivaliera si poteva immaginare. E anche da una simile scelta - severa, controcorrente - si capisce di che pasta sia fatto **Daniele Silvestri**. Se c'è qualcuno, in Italia, in grado (e degno) di raccogliere l'eredità dei grandi cantautori, è lui. Ancora giovane, d'accordo. Però già capace di affrontare temi scabrosi, difficili, con intelligenza di scrittura e poeticità musicale. Daniele Silvestri è in concerto stasera al «Supermarket» di viale Madonna di Campagna 1. Lo spettacolo comincia alle 22 circa, il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire.

Silvestri in concerto alle 22

E per restare in tema di cantautori, segnaliamo che lunedì prossimo, Pasquetta, Bardonecchia ospiterà un grande evento: al Palazzo delle Feste, alle 21, andrà in Ivano Fossati e «progetto speciale» che lo vede impegnato, al fianco dell'attrice Elisabetta Pozzi e dei musicisti Mario Arcari, Roy Paci e Claudio Fossati figlio, batterista, di Ivano), in «scambi pressoché telepatici in tempo reale» fatti di suoni e parole. Il biglietto 38 mila lire, riduzioni per i giovani al di sotto dei 21 anni e per gli over 65. Informazioni e prenotazioni allo 0122.999.988. **[g. fer.]**

Valsusa Filmfest

Tra i racconti di Resistenza e il folklore

«Non c'è tempo per il revisionismo storico» è il titolo della serata odierna al Comunale di **Condove**: si tratta dell'ennesima iniziativa collaterale al Valsusa Filmfest che, prima dell'inaugurazione del 20 aprile, si snoda attraverso una serie di incontri, spettacoli teatrali, proiezioni nella zona (Avigliana, Sant'Ambrogio, Bussoleno, Exilles, Borgone, Sestriere alcuni dei comuni interessati).

La serata, a cura dell'Anpi Valle di Susa, comincia alle 21 con la proiezione del cortometraggio della torinese Adonella Marena «La combattente»; interviene la comandante partigiana Frida Malan.

Segue il filmato di Daniele Segre «Pa Proul» che, basato su folklore e giochi primaverili in territorio francoprovenzale e girato in tre versioni sottotitolate in francese, italiano e patois, viene presentato per la prima volta al Valsusa Filmfest. In sala, Adonella Marena e Daniele Segre.

Per informazioni, rivolgersi allo 011/96.44.707. **[d. ca.]**

qua e là

INCONTRI

Alle 21 Centro d'incontro «Don Puglisi», in piazza della Repubblica a Cascina Vica, Rivoli, secondo incontro del ciclo «Alla scoperta del cielo»: questa Mario Di parlerà su «Asteroidi e comete: rischi di impatto con la Terra». Organizzano la Scuola di Astronomia «Zagar» e l'Osservatorio Alpette. Ingresso libero.

AMATL Alle 21 allo Studio Consulenza Sociale, in piazza Arbarello 8, Nicola Sensale interviene «Diventare adulti: apprendere a affrontare le difficoltà lavoro e delle relazioni in prospettiva adulta e matura».

NEL ROERO. Domenica 4 aprile l'Enoteca Regionale del Roero, a Canale, organizza il «IV Banco d'Assaggio Primavera», la partecipazione di cento viticoltori roerini aderenti all'Enoteca che celebrano l'Arneis, la Favorita e il Birbet della vendemmia 1998. La manifestazione si terrà nel centro storico Canale dopo uno spettacolo bandistico a la partenza di una mongolfiera. Collateralmente mostre, degustazioni guidate e cantastorie. La Pasquetta può essere festeggiata sui sentieri vino con ritrovo puntuale alle ore 10 in San Giovanni. Informazioni più dettagliate, telefonando al numero 0173/978 228.

MOSTRE

MONCALIERI. Inaugurazione alle 18 nella Chiesa del Gesù a Moncalieri, in via Carlo Alberto angolo via Real Collegio, la mostra di pittura Stefano Grosso «Paesaggi e figure». Fino 13 aprile, tutti i giorni dalle alle 19, domenica 4 aprile dalle alle 19.

I LUOGHI. Continua sino all'11 aprile all'Accademia di Belle Arti, in via Accademia Albertina 6, la mostra fotografica «Lo spirito dei luoghi», immagini legate al Piemonte di Bruno Biamino, Roberto Bossaglia, Mimmo Jodice e Mauro Raffini. E' aperta da martedì a domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.30.

EFFETTO Prosegue nei locali della Nuova Sampò in via Piovana 7 mostra «Effetto Cina». Sino 24 aprile in esposizione mobili e suppellettili realizzati in Oriente sul finire del secolo scorso. Orario: 9-12.30/15.30-19.30.

Ultimi giorni per visitare la mostra Duane Michals alla Fondazione Italiana per la Fotografia, via Avogadro 4, con allestimento opere dal 1958 1996. Si conclude infatti domenica apri, orario da martedì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-19. Ingresso 8 mila lire.

CORSI

DANZE. La Compagnia Teatro Danza di Torino, via Principessa Clotilde 3, organizza per il mese aprile corsi di funky-jazz, flamenco, tango argentino, danza egiziana, danze caraibiche. Iscrizioni e ulteriori informazioni, telefonando allo 011/812.32.66.

Devono pervenire entro il 30 aprile le per i ostivi di arti decorative che condotti da Cecilia Di Sciafani da fine giugno a metà luglio. La sede è il Convento di San Francesco a Susa e il di ciascuno stage (da tutte le tecniche di découpage alla decorazione con i fiori secchi, dalla pittura su stoffa allo stencil) è di 750 mila lire. Telefono 011/382 51 51.

Nello spazio espositivo «Masoero» una mostra di raffinate incisioni

L'arte sacra secondo Paschetto

A Pinerolo la «Via Crucis» del pittore Baretta

Religiosità nell'arte. Nello spazio espositivo delle edizioni d'arte «Franco Masoero», in via Giulia di Barolo 13, è stata allestita la mostra **Paolo Paschetto (1885-1963)**: le incisioni (sino al 10 aprile, telefono 011/885.933, orario 10-12; 16-19, ingresso libero). Insegnante Ornato all'Istituto di Belle Arti Roma, sensibile ai soggetti d'Arte Sacra, attento e misurato illustratore delle Valli Valdesi, Paschetto ha realizzato i bozzetti per i francobolli della nuova Repubblica italiana. Del suo significativo impegno artistico sono presenti in galleria trentaquattro tra xilografie e linoleumgrafie, che attestano gli aspetti di una ricerca figurale legata a scene e personaggi della storia valdese (da Pietro Valdo a J. Charles Beckwith), al Salmo XXIII di Davide, racchiuso nel libro «The Twenty-third Psalm», e al «Credo» apostolico. In particolare, gli ultimi due argomenti costituiscono l'opera incisa più nota di Paschetto.

Al Museo Diocesi Pinerolo, in via del Pino 49, esposte le 14 stazioni della «Via Crucis» che il pittore **Michele Baretta** (1916-1987) aveva eseguito nel per Casa Angeli (Pinerolo). tratta una testimonianza dell'attività dell'artista Vigone, della sua capacità interpretare momenti del mistero della Croce con «La Veronica asciuga il volto di Gesù», «Gesù è inchiodato sulla » e «Gesù deposto dalla croce e consegnato madre». Per documentare le sue esperienze d'Arte Sacra, è stato pubblicato il volume nografia curato Mario Marchiando Pecchiola, intitolato «Michele Baretta», quattro momenti di un racconto, con introduzione di Loris Capovilla (mostra sino al aprile, orario 16-18, Pasqua 10,30-12).

Angelo Mistrangelo

«Bobbio, il campanile del Tempio» (191

MUSICA *dove*

EL PASO
Per la prima volta in Italia, approdano questa sera al centro sociale El (via Passo Buole 47) i britannici Subhumans, band di culto punk rock d'oltremanica. Il loro concerto comincia alle .

LA CRUS
Si apre questa sera all'«Hiroshima Mon Amour» (via 83, 22) la «due giorni» con il gruppo rock milanese La Crus. Cambia l'ospite della serata: invece di Carmen Consoli, c'è Manuel Agnelli degli Afterhours. Appuntamento 23, il biglietto costa 20 mila lire.

ZOO BAR
Arriva Genova il gruppo «Livequesta Bar, Ca 127: si chiama Blindosbarra e propone i brani funky inclusi nel recente omonimo album. S'inizia alle 22,30, i biglietti costano 20 mila lire.

CONCERTI
Serata al «Reddocks» (via Valprato 68): palco, gli Sleepers. Il jazz del Beppe Castellani Group per il giovedì al «Magazzini di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22), il folk celtico degli Opera Reel al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22) rock al «Manny Blues» (via Reggio 13, ore 22) con i Momo alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, 22) i Single Barrel, i Mondo 60 «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 316, ore 22), serata dell'Elvis Presley Club Italy al «Bilbar» (via Montecuccoli 1/a, ore 21,30).

Fuori città: serata rock «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Cariglano 62, ore 22) e al «Check Point» di Piobesi (via Galimberti 26, dove esibiscono rispettivamente gli Emergenza e i Majestic.

ANNA OXA
Anna Oxa sarà in concerto il 19 aprile al Teatro Alfieri. I biglietti, in prevendita alla cassa del locale, costano tra le 62 e le 32 mila lire.

La Wwts organizza una trasferta in pullman Torino per il concerto di Bruce Springsteen in programma il 26 aprile a Zurigo. Il prezzo complessivo di viaggio e biglietto di 0 mila lire. Informazioni di telefono 011/85.64.14.

DOVE *andiamo*

A PAMBIERI
E' in programma questa sera al Teatro Matteotti lo spettacolo «Rosanero» con Ottavia Piccolo e Micol Pambieri. La regia è di Piero Maccarinelli. Il sipario si alza 21, i biglietti costano mila lire (ridotti a 20 mila).

L'Ensemble archi e Teatro Regio è in concerto questa sera al Teatro del Forte Pellice. Pagine Mozart. S'inizia alle 21, i biglietti costano 7 mila lire.

A Torino, l'Auditorium della scuola media Ada Negri (via Ada Negri 23) ospita il concerto degli strumentisti dell'Orchestra del Regio Cantone, Gianni Maestrucci, Teresa Martelli, Ranieri Paluselli. Brani di Cage, Peck, , Smadbeck, Mkl. Green. S'inizia alle 21, l'ingresso è libero.

CABARET
«C'era una volta in Italia» è il titolo della performance cabarettista Roberto Stoppa in programma questa sera alle al Cab 41 (via Fratelli 41).

di all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4) con Nino Taranto alle ore 22 «Con fusione».

Sempre a Moncalieri, «Fuori di testo» con la Lit all'Officina della Magia (via dei Mille 13). S'inizia

A Pecetto, musica e cabaret a «Porto Seguro» (via Colle 14): i Punti Vista, e rido con Arturo Tullio.

Il piccolo Teatro Parampruner Grugliasco (piazza Matteotti 39) è questa sera del concerto del Trio Ravel. Musica classica dalle 21, i biglietti costano 15 mila lire (ridotti a 10 mila).

La cinematografica «Godzilla e non solo» propone questa l'ultimo acclamato lavoro Nanni Moretti: «Aprile». Unico spettacolo alle ,15, i biglietti d'ingresso costano 8 mila lire.

Un tifoso dell'Arsenal è il protagonista della «Febbre a gradi» in programma questa sera al cinecircolo L'Incontro Collegno (via Bendini 11). S'inizia 21.

Calcio, tutto facile per i torinesi impegnati nei quarti di Coppa Italia

Moncalieri, poker a Conegliano

In Veneto 120 tifosi a spese del presidente

Il Moncalieri non delude i suoi tifosi, che hanno invaso Conegliano per seguire la partita di andata dei quarti di finale di Coppa Italia.

Con un perentorio 4-0 l'undici di Brucato strapazza i veneti e rende poco più di una formalità il ritorno in programma mercoledì prossimo (7 aprile, ore 16) al campo di Borgata Testona. Il dodicesimo giocatore in campo per il Moncalieri sono stati i tifosi. In 120 hanno infatti accolto l'invito del presidente Aghemo che ha offerto loro trasferta e biglietto d'ingresso allo stadio facendo in pratica diventare un match casalingo quello che era considerato una insidiosa trasferta. E il numero dei rumorosi sostenitori torinesi che sono giunti in Veneto con tamburi, trombe e megafoni fa ancora più impressione se si pensa che gli spettatori paganti per questo incontro sono stati complessivamente 250.

Una partita praticamente senza storia [illegible] dall'inizio, con il vantaggio ottenuto all'8' su punizione dallo specialista Ferina, il raddoppio segnato al 32' da De Riggi al termine di un'azione personale e la doppietta al 43' e al 45' messa a segno da Girelli.

Intanto il Presidente della Commissione Disciplinare del Comitato Regionale, Tommaso Servetto, ha preannunciato di avere inoltrato richiesta alla Procura Federale al fine di essere autorizzato ad adire le vie legali nei confronti dei tesserati del Villafranca per le dichiarazioni rese agli organi di stampa e ritenute gravemente lesive dell'onore e decoro dei componenti della Commissione Disciplinare. Il Villafranca aveva espresso in termini accesi il suo dissenso per la decisione della Commissione di assegnare partita vinta al Pinerolo dopo che il giudice sportivo aveva decretato lo 0-2 a tavolino per i giallorossi.

Paolo Accossato

[illegible] CALCIO

Rinasce il «Club Torino»

Con la riapertura del Motovelodromo, torna a [illegible] vita anche il Ciclo Club Torino, che nel vecchio impianto di Corso Casale aveva sede (in dal 1968, anno della sua fondazione. Il sodalizio inaugura il secondo capitolo della sua storia con un organico di 20 cicloamatori (tra cui i 'veterani' Pantosti, Griso, Zanetti e le ciclo-girls Dugone e Succio) e 15 cicloturisti; ma guarda anche al futuro, ripresentandosi sulla [illegible] giovanile [illegible] una squadretta [illegible] Esordienti, guidati dal ds Naglato, che tenteranno di rinverdire gli allori del passato, quando i ragazzi del Presidente Roccati spopolavano sia su strada che sulla pista di casa, in cemento.

Intanto, i lavori di ristrutturazione del Motovelodromo proseguono a ritmo serrato. Ultimata da tempo la pista è in fase di avanzata costruzione la palestra, mentre si attendo il benestare della Sovrintendenza alle Belle Arti per la copertura delle tribune (capienza finale 5500 posti) e l'illuminazione dell'impianto. [f. b.]

SPORT [illegible]

■ [illegible] Quarti di Coppa Italia per la Kappa Torino impegnata stasera (20,30, Parco Ruffini) contro la Biemmedue Asti.

■ [illegible] Patrizia Pregnolato (Palmar) convocata in nazionale jr per il triangolare Italia-Slovenia-Croazia da domani a Monfalcone.

■ [illegible] Pari (6-6) del Cus To a Varese nella 1ª gara di qualificherà per le fasi finali italiane.

■ **SCI.** Nel gigante di Qualificazione Giovani disputato mercoledì a Sestriere, successi di Sabina Matheoud e Marco Marchisio.

CALCIO: I TORNEI GIOVANILI DI PASQUA

Ecco un quarto elenco dei tornei giovanili di calcio, divisi per categoria, in programma nel periodo pasquale a Torino.

ESORDIENTI 86

Torneo Ursino (org. Meroni Cascine Vica). Partecipano: Grugliasco, Buebivalsusa, Tarcisia Sassi, Borgata Lesna, Rivoli, Piossasco, Meroni Cascine Vica, Bruinese. Periodo: 30 mar-5 apr. Finale h 17,40, via Orsiera.

12° Trofeo Lido e Gino Camponi (org. Nichelino). Partecipano: Nichelino, Galetto, Rivalta, Vanchiglia, Beinasco, Carrara 90, Pertusa, To Sporting Mazzola. Periodo: 29 mar-5 apr. Finale h 17,30, via XXV Aprile.

ESORDIENTI 87

11° Trofeo Ottavio Giustetti (org. Madonna di Campagna). Partecipano: Madonna di Campagna, Olympic Collegno, Orione Valletto, Barcanova, Carrara 90, Salus, Alpignano, Rivellese, Leini, Chieri, Cit Turin, Bacigalupo, Periodo: 28 mar-5 apr. Finale h 16,30, strada Bellacombo.

19° Memorial Sollier (org. Vanchiglia). Partecipano: Chieri, Eureka Settimo, San Mauro, Don Bosco Nichelino, Lascaris, Lucento, Paradiso, Cbs, Vanchiglia, Settimo, Valdorco, Nizza Millefonti, Barcanova, Venaria, Ivest. Periodo: fino al 5/4. Finale h. 16, via Ragazzoni.

PULCINI 88

Torneo di Pasqua (org. Beppe Viola). Partecipano: Avigliana, Beppe Viola, Bacigalupo, Hesperia, Kl, Rapid, Rivoli, Vanchiglia. Periodo: fino al 4 apr. Finale h 16,30, via Palatucci.

Pasqua [illegible] (org. Pozzomaina). Partecipano: Pozzomaina, Orione Valletto, Savonera Maroso, Carrara 90, Bacigalupo, Canisia, Borgo Martinetto, Pozzomaina B. Periodo: [illegible] 5 apr. Finale h 18, via Monte Ortigara.

PULCINI 89

Torneo Pasqua 99 (org. Folgore Santa Rita). Partecipano: Folgore, Sporting, Grugliasco, Avigliarese. Periodo: 2-5 apr. Finale h 15, via Filadelfia 89/A.

Torneo Giordana (org. Piossasco). Partecipano: Piossasco, Polisportiva Pasta, Gioventù Tranese, Nizza Millefonti, Piossasco B. Periodo: 29 mar-5 apr. Finale h 16,30, via Costa.

4° Torneo Piccole Leve (org. Poirinese). Partecipano: Poirinese, Moncalieri, Baldisseo, San Francesco Carmagnola, Chieri, Albese, Stella Azzurra, Cambiano, Europa Periodo: fino al 5 apr. Finale h 15,30, via Panizza.

PULCINI 90

Torneo Pasqua [illegible] (org. Folgore Santa Rita). Partecipano: Folgore, San Luigi, Borgata Lesna, Madonna di Campagna, Pozzomaina, Pro Cascine Vica. Periodo: 2-5 apr. Finale h 15, via Filadelfia [illegible]/A.

Torneo Pasqua 99 (org. Piossasco). Partecipano: Piossasco A, Orbassano, Trofarello, Don Bosco, Rivalta. Periodo: 29 mar-5 apr. Finale h 15,50, via Costa.

(4-continua)

Il bassista del complesso musicale sabato in campo

Baseball, [illegible] memorial Bruno con «Elio e le Storie Tese»

Chissà dove e su quale campo Elio e le Storie Tese si sono appassionati al baseball. Già, perché il famoso complesso musicale è appassionato dello sport [illegible] batti e corri al punto da [illegible] proprietario dell'Ares Milano (serie B). Non solo: il bassista del gruppo, Nicola Fasani detto «Faso», gioca abitualmente in prima base e lo farà anche saba[illegible] Torino nel primo Memorial Giovanni Bruno.

Un po' più pigro il mitico Elio, il quale si disimpegna come esterno: ad oggi, non è certa la sua presenza sul campo torinese di Via Passo Buole. Il torneo è intitolato all'uomo che, a cavallo degli anni '70, permise al baseball cittadino di partecipare alla serie A pur [illegible] una società modello familiare: «Mia madre faceva i panini e tutti la davamo una mano», ricorda il figlio Mario, lo scorso anno artefice della nascita della Juve '98, società particolarmente attenta al settore giovanile che parteciperà alla prossima serie C1.

Proprio la Juve '98 aprirà la giornata di sabato (ore 9,30) incontrando il Fossano (serie B). Seguirà quindi Ares Mi (allenato dall'ex to[illegible] Gigi Cameroni)-Dolphins Chiavari (C1). Di scena anche le categorie Ragazzi (sempre al Passo Buole, dalle 10, con Juve '98-Avigliana e Novara-Piacenza) e Cadetti. I due gironi eliminatori di questi ultimi si svolgeranno il primo domani ad Avigliana (v. Suppo, dalle 10, [illegible] Avigliana-Angel's e Aosta-Juve '98), il secondo sabato a Torino sul campo di C.so Marche (dalle 10, Grizzlies-Novara, Novara-Piacenza e Piacenza-Grizzlies). Finali nel pomeriggio: Seniores e Ragazzi in Via Passo Buole, Cadetti in C.so Marche.

Una kermesse che avrà il compito di inaugurare la stagione, i cui campionati cominceranno il prossimo 11 aprile.

Domenico Latagliata

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET DISABILI Serie Oro (7ª di ritorno): Napoli-Uicep To 52-54. Classifica: S. Lucia Rm 32; Sassari 26; Uicep 24; Bergamo 20; Antares, Napoli 16; S. Stefano 12; Bari, Battipaglia 4; Erre Sport Rm 2.

[illegible] Coppa Italia coppie a Ivrea (Brb Olivetti): 1. Brb Olivetti (Boscolo-Dolce) finale 13-0; 2. Autonomi (Castaldelli-Granero); 3. Balangerese (Coletti-Comba) e Nord (Bergamo-Dominin).

Gara coppie C a Moncalieri (Testonese): 1. La Fissa (Zambon-Menaghini); 2. Pozzo Strada (Marchino-Tricio); 3. Chierese (Mainero-Cirio) e Testonese (Gariglio-Fermi).

Campionato società serie C: Girone A, Borgarese-Ciriacese 5-5; Chierese-Floccardo 4-6; B, Balangerese-La Fissa 8-2; La Montagnola-Silpa Ragusa 2-8; C, Ponte Masino-Pozzo Strada 6-4; La Boccia Carmagnola-La Costanza 8-2; D, Nord-Sis 5-5.

CALCIO Campionato universitario. Eliminatorie a Brescia: Cus To-Sassari 1-0 (Di Marzo); Brescia-Cus To 2-1 (Sartori); Brescia-Sassari 1-0. Cus eliminato.

GOLF Louisiana Primavera a Vinovo: 1. Di Palo-Rondoletto-Perdoncin-Biolè [illegible]; 2. Favro-Pacchiodo-Judica-Celeda 52; 3. Marchisio-Giustetto-Garcia-Benin 54; 4. Ridolfo-Ciaccio-Gagliano-Sereno 54.

Bintertek Cup a Vinovo: 1. Lordo Panero-Castellaro 71 - 1. Netto Di Palo-Bertrand 54; 2. Tuninetti-Castellucci 58 - 1. Mista Sereno-Gagliano 61.

[illegible] TO Serie B femminile (4ª giornata). *Gir.A*: Ispra-Busto 10-6, Olona-Arona 17-3; L. Bernini-Cus Mi 17-2 (Spillet 6; Appino e Sanioro 4; Maina 2; Santin 1). Riposa: Brescia. Classifica: Bernini 12; Olona 9; Busto, Ispra 6; Cus Mi, Arona 1; Bs 0.

PENTATHLON Campionati regionali (a Ciriè). Maschili. Esordienti assoluti: 1. M.Lauro (Fitness Bi); 2. F.Cavuoto. Cadetti assoluti: 1. [illegible] (Borgomanero); 2. E. Pacera; 3. M. Esposito; Kg 63: 1. S.Tartaglia. kg+83: 1. B. Lauritano (Gym).

SCHERMA *Maschile a squadre*: 1. Club Scherma To A (Tarditi, Sciacca, [illegible] Masi); 2. Club Scherma To B; 3. C. Scherma Chivasso.

SCI Gran Prix Cus To, a Bardonecchia. Slalom gigante. *Femminili*. Baby 1: 1. C. Pachera (Lancia); [illegible]. Picco; 3. Massucco; 4. Osella; 5. Marino. Baby 2: 1. G. Arrigoni (Cus To); 2. Elia; 3. Goria; 4. Cagnina; 5. Pelati. Cuccioli: 1. M. Franceschi (Mefezet); 2. D'Elicio; 3. Scaglia; 4. Anghelone; 5. Mega. Allievi: 1. F. Tonus (Cus To); 2. De Bortoli; 3. Romagnolo. Aspiranti: [illegible]. Rismondo (Sauze); 2. Benech; 3. Cavallo; 4. Garbolino; 5. Torasso. Juniores: 1. A. Zanolini (Joyful); 2. Piacenza; 3. Florito. Seniores: 1. S. Santochi (Cus To); 2. Florito; 3. Rosati. *Maschili*. Baby 1: 1. F. Costa (Lancia); 2. Scaglia; 3. Medali; [illegible]. Ruzza; 5. Testa. Baby 2: 1. P. Burdese (Melezet); 2. Ugetti; 3. Grimaldi; 4. Lanfranchi; 5. Milan. Cuccioli: 1. A. Sussetto (Melezet); 2. Bevilacqua; 3. Boero; 4. Zuccolotto ; 5. Galli. Pionieri: 1. N. Berrulo (Cus To); 2. Merlo; 3. Avanzo. Ragazzi: 1. A. Palazzo (Joyful); 2. Scabrosi; [illegible]. Scaglia; 4. Caligaris; 5. Oliva. Allievi: 1. Calcagno (Bardonecchia); 2. Barp; 3. Craveri; 4. Biondi; [illegible]. [illegible]. Aspiranti: 1. L. Bernasconi (Druento); 2. D'Elicio); [illegible]. Gaudiano; 4. [illegible]. Juniores: 1. [illegible] Gennari (Joyful); 2. Gaglia; 3. Mascarino; 4. Monge; 5. Malabotta. Amatori: 1. A. Nosenzo (Cus To); 2. Bellet; 3. Pagliero; 4. Serra; 5. Clerici. Veterani: 1. R. Giacopazzi (Esl); 2. Mosso; 3. C. Guiffra; 4. G. Guiffra e Rumiano. Classifica per società: 1. Cus To; 2. Sporting; 3. Melezet; 4. Joyful.

TENNIS Trofeo Invernale. *Femm. U 12* (finale): Casale-Sporting To 2-1. *Under 14* (finale): Daga Vinovo-Monviso 2-1. *Maschile, Under 14* (finale): Biella-Monviso 2-1.

Juventus F.C. / Manchester United
21 Aprile [illegible] ore 20,45

PRELAZIONE ABBONATI
Da Giovedì 1 Aprile
a [illegible] 7 Aprile
(escluso festivi)

PREVENDITA:
da Sabato 10 Aprile
a Martedì [illegible] Aprile
[illegible]

VENDITA:
STADIO DELLE ALPI:
dalle ore 18,30
di [illegible] 21 [illegible]

Settore	Anello	Biglietto	£	€
Ovest	1	Ovest intero	160.000	82,63
	1	Ragazzi	80.000	41,32
	2	Poltroncine Blu Centrali	[illegible]	129,11
	2	Poltroncine Ragazzi	130.000	67,14
	2	Poltroncine Blu Laterali	[illegible]	103,29
	2	Poltroncine Ragazzi	100.000	51,65
	2	Famiglia	120.000	61,97
	2	Famiglia Ragazzi	80.000	41,32
	3	Extra	160.000	82,63
	3	Extra Ragazzi	80.000	41,32
	3	Intero	120.000	61,97
	3	Ragazzi	80.000	41,32
Est	2	Intero	160.000	82,63
	2	Ragazzi	80.000	41,32
	3	Intero	120.000	61,97
	3	Ragazzi	80.000	41,32
Est 4	1-2-3	Intero	80.000	41,32
	1-2-3	Ragazzi	45.000	23,24
Nord/Sud	1-2-3	Intero	50.000	25,82
	1-2-3	Ragazzi	30.000	15,49

LIBERTÀ DIGITALE
Kappa
BIRRA MORETTI GUCCI SONY TELE + TIM

[illegible] in [illegible] ne pu[illegible]
L'abbonato potrà acquistare un bi[illegible]lendo tra i posti [illegible] livello [illegible] opportunità che le divertirà proporre
PER INFORMAZIONI CIRCA L'ACQUISTO DEI BIGLIETTI E GLI INDIRIZZI DELLE RICEVITORIE ABILITATE, TELEFONARE AL NUMERO VERDE 800.54.60.88

La Stampa - Abb[illegible]

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate [illegible] un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

tuttoaffari

PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI TELEFONA ALLO
011-5152

OPPURE INVIA IL SEGUENTE TAGLIANDO:

• VIA FAX 011. 52.90.67, 24 ore su 24.
• PER POSTA, SPEDENDOLO IN BUSTA CHIUSA A TUTTOAFFARI: Via XX Settembre, 13 - 10121 Torino.
• TRAMITE LE [illegible] DELLA PROVINCIA DI TORINO.
• TRAMITE I NOSTRI SPORTELLI DI RACCOLTA:
PS- Publikompass • C.so M[illegible]40 - Tel. 011.66.65.311 - 10126 Torino
[illegible] Publikompass • Via Nizza, 32 - Tel. 011.66.65.259 - 10126 Torino
PS- Publikompass • Via Roma, 80 - Tel. [illegible].352 - 10126 Torino
Tuttoaffari • Via XX [illegible]bre, 12 - Tel. 011.51.52 - 10121 Torino

tuttoaffari MODULO PER INSERZIONE GRATUITA

Data
Nome Cognome
Via N. CAP
Città Prov.
[illegible]
Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al tagliando in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di pubblicare la Sua inserzione. I Suoi dati, pertanto, non saranno diffusi a terzi
TESTO: una sola inserzione per tagliando - Max 20 parole - Scrivere in stampatello iniziando con l'oggetto dell'inserzione che verrà automaticamente evidenziato - Indicare sempre il numero di telefono e lasciare uno spazio vuoto tra una parola e l'altra

Data valida per la pubblicazione dell'annuncio a ricevuta di [illegible]
Documento... N
Rilasciata da... il

Consapevole delle responsabilità in cui incorre chi rilascia false dichiarazioni, dichiaro sotto la mia personale responsabilità di non operare nè direttamente nè per conto terzi in qualità di operatore nel settore merceologico della presente inserzione
In fede.

LA STAMPA

Elettroshow

I PARAGONI? VENITE A FARLI AL GRANDE SPETTACOLO DEI PREZZI!

NON LASCIATEVI SCAPPARE L'OCCASIONE

OFFERTA VALIDA SOLO PER OGGI
E SOLO PER IL PUNTO VENDITA DI CORSO GIULIO CESARE.

DAI CREATORI DI "INDEPENDENCE DAY"

VIDEOCASSETTA GODZILLA

9.900 LIRE

iva inclusa

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SONO DISPONIBILI SOLO 600 PEZZI.

omnitel
CENTRO TIM

PUNTO VENDITA DI TORINO EST
Corso Giulio Cesare, 202 - 10095 TORINO Tel. 011/2057411

ORARIO DI APERTURA:
Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

MediaWorld
IL [illegible] DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Ci trovate su Internet: www.mediaworld.it

Media World declina ogni responsabilità per le eventuali inesattezze apportate dalla stampa. Offerta valida ai sensi della legge 80 del 1998/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

TEATRI

LLI" Lingotto. Ore 20.30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore: Mstislav Rostropovich. Violoncellista: Enrico Dindo. 21° Concerto della Stagione SINFONICA 1998/99. PETR ILIC CAJKOVSKIJ - Romeo e Giulietta, ouverture fantasia. CAMILLE SAINT-SAENS - Concerto N 1 in la minore op 33, per violoncello e orchestra. DMITRIJ SOSTAKOVIC Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93. Poltrona L. 55.000 / Ingresso L. 30.000 / Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 810.4650 810.4661.

RITROVI

AMERICA: Tel. 447.7171. Da noi è sempre festa, dj. Marco.
BEVERLY HILLS: Sentirà il salotto del liscio 0161.935 243 questa sera grande orchestra spettacolo Viviana e le pagine d'album. Domenica e lunedì pullman gratis da Torino 14.30 piazza Derna. Inf. 0347 718 6503.
CLUB 84: 15.30 Puma Band. Ore 21 liscio OOC by Sinolfo Big Band.
DU PARC: Giardini Reali 011.521.5275: ore 21 Tornei Ras e Gruppo.
FEMINABAR v. Pomba 7. Tel. 011 812.7395 oggi superpomeshow 17,45 alle 22 con serv. rel. ultimo 23.45.
GARDEN DANZE: 660.3443 h. 15 (pista c/o h. 21 J Ballo liscio organizzato.
LA LUCCIOLA: c.so Taranto 206 T 097: 21 Ioorema, domo gratis.
LE ROI: chiuso.
PATIO + INVIDIA - 601.4841. Ore 22,30.
TANGO Sala Danza: ore 21 Musica da ballo.
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 8: Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30. Aperto tutte le sere. Tel. 011 562 0856. Pasqua e Pasquetta sempre chiuso.
TROCADERO: tutti i giovedì grande spett. folkloristico brasiliano.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') via Volta 9 tel. 011 562 5834. La Madonna con il Bambino da Martegna a Tiepolo.
ARTE CLUB (8635019) Gian Cravero.
DAVICO - Sergio Saccomandi.
MANINI ARTE: "A Mission" or. 15-19.30.
PIRRA: Grandi Maestri post-Impressionisti Russi "Boris Lavrenko".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Sergio Sarri.
CARLINA: Francesco Casorati personale.
CENASCO: corpo a corpo Tel. 645.247.
MICRÒ: Tarantino.
Omaggio a Victor Pasmore.

DOMANI ALL' EMPIRE

Una divertente storia d'amore e capricci. prendono, si lasciano soprattutto si amano.

REPOSI MULTISALA

OGGI ALL' ARLECCHINO DIGITAL dts SOUND

DOMANI AL DORIA

Se qualcuno che amate sparisce all'improvviso dalla vostra vita...

MARIO e VITTORIO CECCHI presentano
Michelle Pfeiffer

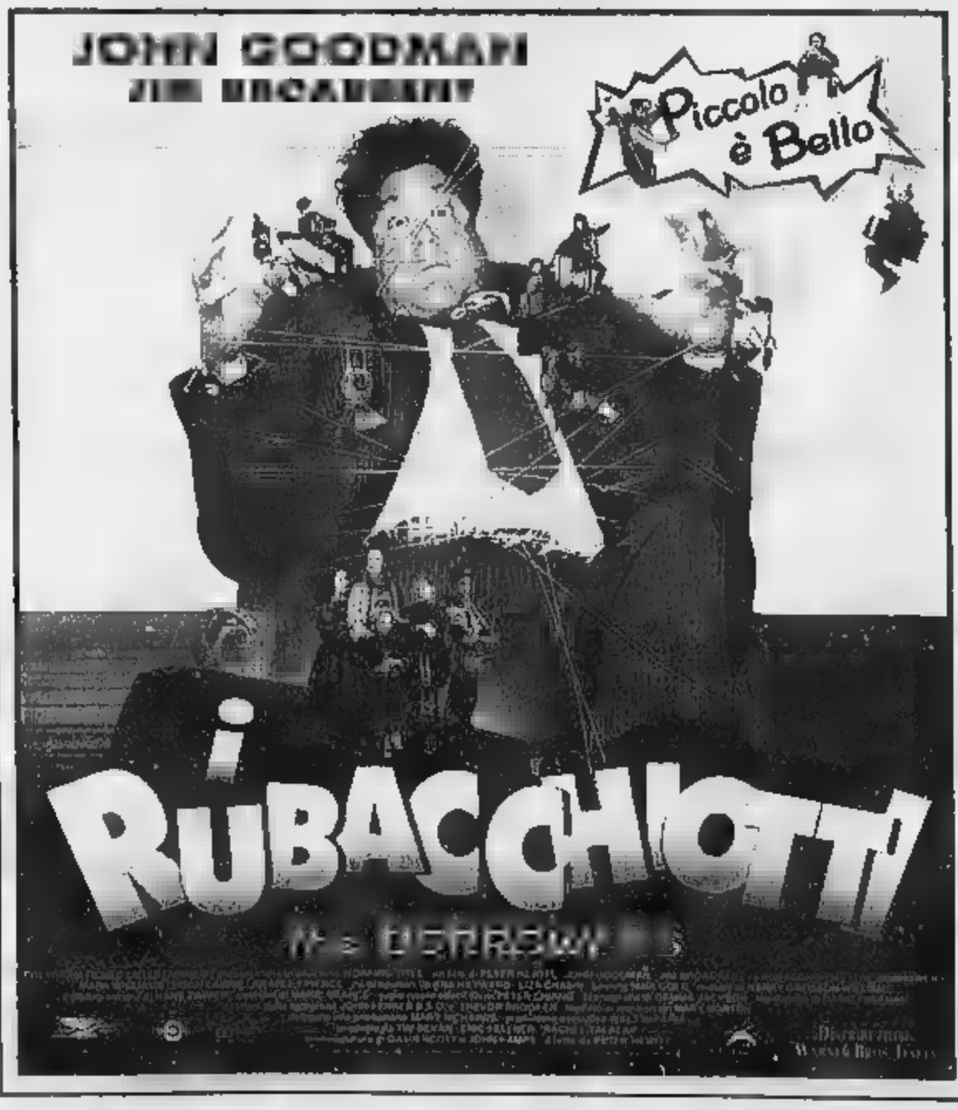
in FONDO al CUORE
un film di OLIVER GROSSARD

OGGI AL CRISTALLO DIGITAL dts SOUND

5 VINCITORE PREMI OSCAR
Tra cui: • MIGLIOR REGIA STEVEN SPIELBERG
• MIGLIOR FOTOGRAFIA

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
STAMPA

OGGI ALL' OLIMPIA



SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

DOMANI AL VITTORIA

TELESTAR

8.25 Le adorabili creature, Telefilm; 8.50 Patrocelli, Telefilm; 10.00 Ar[illegible]mente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmen[illegible]...; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; [illegible]ida, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 La [illegible] regno, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE

7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le [illegible] della settimana.

TORINO TV

7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica [illegible] cinema; [illegible] Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Biorlitmo; 23.10 Rubrica di cinema.

[illegible]TY

13.10 Telacity per voi; 14.40 7 e vinci; 15.10 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.10 Alice, Telefilm; 17.55 La prende valida, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Tal Pan Film; 23.30 Seven show. Varietà; 0.05 Vacanze istruzioni per l'uso.

VIDEOGRUPPO

10.00 The box; 12.00 Grande ippica; 12.10 Tg9; 12.30 Telefilm; 13.30 The Box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 18.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale; 23.30 Telefilm.

PRIMANTENNA

11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videocone; 16.30 Magia e salute; 18.00 La fortuna è il gioco; 19.15 Cronache regionali news; 19.40 Fun tv; 21.00 Volley time; 22.00 Hard trek; 22.30 Tg diario; 22.40 La salute e rimedi naturali; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Tg diario.

QUARTA RETE TV

7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 18.00 Agri news; 20.10 Game watch; 20.45 Toro amore mio; 22.00 Fun tv; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show.

TELETIME

9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juvemania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE

12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalalia; 13.00 Detective per amore, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Concord affaire 79 Film; 22.30 Tg.

[illegible]UADRIFOGLIO ODEON TV

7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 16.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short; 18.50 Italia chi; 19.00 Motown; 19.15 Rush finale; [illegible] Il regionale; 20.00 Meteo; 2[illegible] Tg rosa; [illegible] Freeman l'agente di Harlem Film-tv; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudigiri, Settimanale sportivo; [illegible] Skipper; 0.30 Soft-Blob.

RETE CANAVESE

9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 June Allison show; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

RETE A

6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 First and ten, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Continents, documentario; 20.30 Killer, Film; 22.30 Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

[illegible].P.

7.30 Vivere Torino; 13.00 Workings girls, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino; 20.40 Trasmissione dell'Ass. del Buon Governo; 22.30 Copertina; 1.00 Monitor; 1.15 Fun tv.

RETE 7

6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Speciali Inn; 22.20 Voi sessualità; 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo.

[illegible]UBALPINA

9.30 Messa crismale; 10.30 Vita della chiesa; 11.30 Caro domani, Film-tv; 12.00 Gli infiltrati, TF; 13.00 Documentario; 14[illegible] Cartoni animati; 18.00 Messa coena domini; 19.30 Il regionale; [illegible] Notiziario E.N.S.; 20.30 Gesù di [illegible]; 23.00 Il regionale.

TAI 9

9.30 Messa crismale; 10.30 Vita della chiesa; 11.35 Caro domani, Film-tv; 12.00 Gli infiltrati, TF; 13.00 Documentario; 14.00 Telegiornale locale; 18.00 Messa coena domini; 19.30 Il regionale; 20.10 Notiziario E.N.S.; 20.30 Gesù di Nazareth Film; 23.00 Il regionale.

[illegible]21

12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente [illegible]anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Il condominio; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI

12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; [illegible].00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della [illegible].

[illegible]

7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo è bello, Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Gol mania, Rubrica.

VIDEOHORD

10.00 The box; 12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Grande ippica; 19.10 Tg 9 telenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica, Rubrica; 20.30 Il giorno della passione di Cristo, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi, Rubrica; 23.05 Ci[illegible] telescommesse; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ARLINGTON ROAD. Thriller. Jeff Bridges, professore in un college, diventa amico del nuovo vicino (Tim Robbins), un architetto insospettabile. (Ai Reposi in lingua originale). **[King, Olimpia 2, [redacted] 4]**

BABE VA IN CITTA'. Commedia. Dopo il successo precedente, ritorna sulle scene il porcellino Babe: la padrona lo porta in città per partecipare a una fiera. [redacted]

BUGIE BACI BAMBOLE E [redacted] Commedia drammatica. Tre amici (Penn, Palminteri, Spacey) nel paesaggio high-tech della Los Angeles di fine millennio: cinema, tv, cocaina, donne compiacenti. **[Reposi 5]**

BUG'S LIFE. Cartoon. La storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette. **[Eliseo Rosso]**

COSE MOLTO CATTIVE. Commedia. Ritmo, guai e noir per un addio al celibato di un gruppo d'amici a Las Vegas, con un cadavere di mezzo di cui liberarsi. **[Doria]**

DEMONI E DEI. Biografico. Gli ultimi anni di vita del regista James Whale, geniale, anticonformista e gay. **[Centrale]**

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra [redacted] 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. **[Kong]**

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti. **[Adua 400, Nazionale 2, Eliseo Grande, Romano]**

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. Ivory stavolta indaga sulle emozioni d'una famiglia d'americani a Parigi, tra scherzi del destino, complicazioni psicologiche, viaggi. **[Erba 1]**

IL [redacted] DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE. Comico. Nielsen nella parodia di vari film di successo, da «Casablanca» a «Braveheart». **[Stella]**

[redacted] MONDO. Commedia. Piccioni racconta gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi. **[Due Giardini, Massimo 2]**

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente con la passione del poker che si dà ai circoli clandestini. **[Eliseo Blu]**

IL GRANDE JOE. Avventura. Una storia Disney di azione, emozione e sentimenti, protagonista un gorilla. **[Lux]**

L'IMPOSTORE. Giallo. U[redacted] prostituta viene uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth). **[Erba 2]**

LUCIGNOLO. Commedia. Ceccherini e le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce d'una infermiera. [redacted]

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Un rapporto difficile tra Isabel e Jackie: al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli. Le due protagoniste sono la Sarandon e la Roberts. **[Valentino 1]**

NEW ROSE HOTEL. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara, tratto da un racconto di William Gibson, narra di una prostituta (Asia Argento) che aiuta due uomini ad imbrogliare uno scienziato giapponese in possesso di un'ambita formula. **[Chaplin 1]**

PADRONA [redacted] DESTINO. Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione della bella cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nel '500. **[Valentino 2]**

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Costner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wrigt Penn, si incontrano... **[Ambrosio 3, Ideal, Reposi 1]**

PATCH ADAMS. Comico. In questo campione d'incassi Usa Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con la quale cura i suoi piccoli pazienti. **[Ambrosio 2, Cial, Reposi 2]**

PAYBACK. Azione. Mel Gibson è un malvivente che vuole recuperare dei soldi che gli sono stati sottratti. **[Vittoria]**

I RUBACCHIOTTI. Fantasy. Una famiglia di gnomi domestici (rubacchiotti) è in pericolo: un perfido avvocato vuol demolire la casa dei piccoli inquilini. **[Olimpia 1]**

RUGRATS - IL FILM. Cartone. Le avventure della banda di piccoli vandali, dopo il successo tv approda al cinema: sono bambini dai due ai tre anni, sporchi, brutti, trasgressivi e buffi. **[Arlecchino]**

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Drammatico. Spielberg sulla Seconda Guerra Mondiale, il Oscar tra cui quello alla regia. **[Cristallo]**

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il film (vincitore di sette premi Oscar) «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: [redacted] travestimenti, risse, nella Londra della fine del Cinquecento. **[Ambrosio, Fiamma, Reposi 3, Studio Ritz]**

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Terrence Malick narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale. **[Chaplin 2, Due Giardini]**

UN TE' CON MUSSOLINI. Commedia. Zeffirelli fa i conti con l'infanzia, raccontando un gruppo di vecchie signore della colonia d'inglesi a Firenze, che nel '40, col Fascismo, diventò «fuorilegge». **[Empire]**

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e [redacted] concittadini, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. **[Massimo 1]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Il film-trionfo di Benigni agli Oscar (3 statuette), che racconta l'Olocausto in chiave tragicomica. **[Adua 200, Capitol, Nazionale 1]**

STAGIONE DEI MERCOLEDI' IN CONSERVATORIO

A Napoli e Venezia i ricordi vivi dei viaggi di Liszt

Franz Liszt ci ha lasciato in eredità il suo «diario musicale» con le annotazioni, le citazione, le reminiscenze, l'impronta sonora dei luoghi. Le [redacted] «Années de Pèlerinage» continuano dunque a mantenere [redacted] fascino particolare soprattutto perché arrivano da un'esperienza di vita e da un'unione feconda tra musica e letteratura. Liszt si ferma ai bordi di un lago, medita su una lettura, ricama sulla semplicità melodica di un motivo popolare, si sofferma su un quadro, ricava da ogni esperienza un messaggio musicale.

Se ne coglieva più d'uno, ieri pomeriggio in Conservatorio, per la Stagione dei Mercoledì. A cominciare da quel ricordo pungente celato dietro le note di un'eredità musicale lasciata da Lucia Immirzi Pennarola ai suoi allievi. L'ha ricordata il direttore Luciano Fornero in apertura e Francesco Pennarola ha guidato la Lezione-Concerto con gran [redacted] comunicatività portando il pubblico attraverso un itinerario chiarificato dagli esempi musicali. «Après une lecture de Dante», la Fantasia quasi Sonata con cui ha esordito Cristina Laganà, è un terreno fecondo su cui forgiare il proprio talento musicale. Alla giovane pianista non [redacted] grinta e decisione nell'affrontare la possanza di questo lavoro, forse potrebbe sottolineare [redacted] più qualche morbidezza ma, il suo, [redacted] un [redacted] pieno e prestante o porto [redacted] garbo e meditato. Glenda Cantone, giovanissima, ha fatto ascoltare «L'usignolo» lisztiano, così calzante per lei, con [redacted] convinzione [redacted] quei talenti che [redacted] coltivati perché non corrano il rischio [redacted] perdersi per strada. Claudio Voghera, che ora segue [redacted] classe, [redacted] ha curato la musicalità accentuandone il garbo. Cristina Laganà ha chiuso con gli scorci di Venezia e Napoli sulle rimembranze popolari che [redacted] «Gondoliera» alla «Canzone» e si chiudono sulla «Tarantella» napoletana in un ultimo omaggio che viene dalla terra natale di Lucia Pennarola. Come a dire che le persone restano e che il lavoro di una vita si può lasciare in eredità.

Aurora Biardone

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ♿ ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted]
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. La [redacted] il e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted] ♿
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter, P.S. Hoffman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●

ARLECCHINO ♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Rugrats - Il film**, cartone animato di Norton Virgien e Igor Kovalyov [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted]
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è** [redacted] di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CENTRALE ♿
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Demoni e dei** di B. Condon con I. McKellen, L. Redgrave. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **New Rose Hotel**, di Abel Ferrara con Asia Argento. Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] ●●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La sottile linea rossa**, di T. Malick con G. Clooney, N. Nolte, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●●

[redacted]
c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **P[redacted] Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [redacted] ●●

[redacted]
via Gobetti 5, tel. 011-650.71.00. [redacted] Ryan, il Steven [redacted] con Tom Hanks, [redacted] Burns, [redacted] V.M. 14. Or.: 15,25; 18,45; 22,05. Ingr. pom. 7000; [redacted] 12.000. ●●●

[redacted]
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Cose molto cattive**, di Peter Berg con C. Slater, Cameron Diaz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 12.000; [redacted] giov. cinecard 5000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **La [redacted] linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or. 15,30; 19; 22,15. Ingr. pom. 5000, sera 11.000; rid 8000. ●●●●

DUE GIARDINI - [redacted] Ombrerosse
via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Fuori dal mondo**, di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Or.: [redacted], 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 5000, sera 11.000, rid [redacted] ●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La fame e la sete** [redacted] con A. Albanese. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

ELISEO BLU ♿
piazza Sabotino, [redacted] 011-447.52.41. **Il giocatore** di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50, [redacted] pom. 7000; sera 11.000 ●●●

ELISEO ROSSO ♿
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 11.000. ●●●

EMPIRE ♿
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.15.42. **Un tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Plowright, B. Ghini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

[redacted]
[redacted] 241, [redacted]. **La [redacted] di un soldato non piange mai** di J. Ivory con K. Kristofferson, B. Hershey. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. [redacted] ●●

ERBA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **L'impostore** di J. & J. Pate con T. Roth, Ch. Penn. Or.: 20,10; 22,30 Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ETOILE
v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ingr. pom. 7000; sera 12.000, anz. giov. cinecard 5000 ●●●

FARO ♿
via Po 30, tel. 817.3323. **Lucignolo** di e con M. Ceccherini. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30 Ingr. 12.000; rid 9000 ●●●

FIAMMA ♿
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

IDEAL ♿
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, Paul Newman. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●

KING ♿
via Po 21, 011-812.59.96. **Arlington Road**, di M. Pellington con T. Robbins, J. Bridges, J. Cusack. Or. 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000 ●●

KONG
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Babe va in città** Ore: 16; 18. **Elizabeth**, di S. Kapoor con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston; ore: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000 ●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Il grande Joe**, regia [redacted] Ron Underwood con Bill Paxton, C. Theron. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; anz. giov. cinecard 5000 [redacted]

MASSIMO 1 ♿
v. Montebello 8, t. 817.1048. **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu con L. [redacted], Rufus. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

MASSIMO 2 ♿
v. Montebello 8, t. 817.1048. **Fuori dal mondo**, di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando, Carolina Freschi (I. 1999). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 12.000. ●●●

[redacted]
via Pomba 7 [redacted] 011-812.4173. **La vita è bella**, [redacted] con R. Benigni [redacted] 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. pom [redacted] ●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or. 15; 16,55; 18,50, 20,45, 22,40 Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

OLIMPIA 1 ♿
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **I rubacchiotti**, di P. [redacted] con J. Goodman, J. Broadbent, M. Williams, H. Laurie. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Arlington Road**, di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusack. Or. [redacted]; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

REPOSI 1 ♿
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; [redacted] 12.000. ●

REPOSI 2 ♿
via XX [redacted] 15, tel. 011-531.400. **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or. 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 4
via [redacted] 15, tel. 531.400. **Arlington Road**, film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
v. XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **Bugie, baci, bambole e bastardi**, di A. Orazan con S. Penn, K. Spacey, R. Wright Penn, C. Palminteri. Or. 15,45; 18; 20,15, 22,30 Ingr. 8000; sera 12.000 ●●●

ROMANO
Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **La fame e la sete** [redacted] e con A. Albanese. Or.: 15, 16,55, 18,[redacted] 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

VALENTINO 1 ♿
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Nemicheamiche** di C. Columbus con J. Roberts, [redacted] Sarandon. Or. 20, 22,30. [redacted] 11.000 rid [redacted]

VALENTINO 2
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Padrona d[redacted]**, di M. Herskovitz con C. McCormack, R. [redacted] Or. [redacted] 22,35. Ingr. 11.000, rid. 8000 [redacted]

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Payback.** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; anz. giov. cinecard 5000 ●●●

ALTRE VISIONI

[redacted] v. Sapi 111/A, t. [redacted] 318.1429. Domani **Film bianco.**

CUORE v. Nizza 56, t. 011 668.7668. RIPOSO. Sabato **Il principe d'Egitto.** Or. 16, 18, 20, 22,15

ESEDRA v. Bagetti 30, t. 011 433.7474. Riposo. 10 e 11/4 **The Truman Show.**

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. **Vi presento Joe Black.** Ore 21. Ingr. 8000, rid 6000.

[redacted] c. G. Cesare 80, t. 011.284.134 [redacted] **Z la formica**

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. RIPOSO. Vedi Teatro

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. NON PERVENUTO

[redacted] Salerno 12, tel. 011 522 4279. **Aprile**, di N. Moretti. Or.: 21,15. Ingr. 6000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [redacted] Tel. 011-562.12.93. **La bella [redacted]** [redacted] con Angelica Bella. Ap. ore 14,30 ult. [redacted] lun. e ven. Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa [redacted] 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi [redacted] hard-core dal vivo [redacted] le più famose e giovani pornostars. Ingr. da L. 10.000 a L. [redacted] Ingr. [redacted] min. 18 or. film 16-21. Ore spett. 17,30, 22,30

[redacted] PUSSICAT [redacted] P. Oddone 31. Tel. 011-484.621 [redacted] visione [redacted] Feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi ap.: 14,30 ult.: 22,30

[redacted] corso R. Margherita [redacted] 011-521.23.85. **La gondoliera** [redacted] con Milly D'Abbraccio, Rossana Doll. Apertura non stop ore 10,30 ultimo ore 24. fest. 14,30 ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Peccati di gola,** [redacted] Eva Henger, Va[redacted] Demy. Apertura [redacted] 10,30, ult. [redacted]; festivi 14,30, ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. **L'hobby preferito della pescatrice** Ap. 10,30 oggi solo film, venerdì e sabato spettacoli no stop dal vivo con [redacted]

[redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011-436.209 [redacted] sado[redacted]. Apert. 15 ult. 22,30

ROMA BLUE via S. Donato [redacted] Tel. [redacted] 487.765. **Top model a gambe calde** [redacted] Jesi [redacted] James, Laumen Dominique. Ap. [redacted] ult. 22,30 [redacted] 7000

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17 [redacted] **magico per la signora** con Anita Rinaldi. Ap. [redacted] 15 ult. 22,30. Da lunedì e venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

[redacted] SEXY [redacted] via Cibrario [redacted] 011-[redacted]907. **La signora** con Manna Man[redacted], Dinna Del Rio e Lea Martini. Ap. [redacted] 15. ult. ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. v. Pomba 23, t. 011-562.33.23. NON PERVENUTO

TANGRAM T. v. D. Orione 5, tel. 011/338.698. Dal 16/4 [redacted] 18/4 al T. Erba di c.so Moncalieri 241 Ricordando Tenco. **La canzone d'autore a teatro** con [redacted] M. Ferraro. Inf. allo 011 [redacted] 011 561.5447

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci/Santàngardo Teatro, Rass. «Piccoli fuochi» il 17 e 18/4 **Onda profonda.** A cura del Gapf. Info line 011 645.740

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011 817.1048 tram 15. **Metropolis** ore 16,30. [redacted] ore 18,40. Prima visione. **Sposerò su mio padre - Norelle**, di A. Grimaldi [redacted] 20,30, 22,30. Ingr. 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: [redacted] pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99.633: **Shakespeare in love**

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.35.78 **Patch Adams**

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.249: non pervenuto

CARMAGNOLA
[redacted] DIGI: **Shakespeare in love**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG. 011 9591840: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: non pervenuto

CHIERI
[redacted] 011 942.16.01: non pervenuto
UNIVERSAL 011 941.18.67: **Shakespeare in love**

CHIVASSO
[redacted]A': non pervenuto
MODERNO: riposo
POLITEAMA: **Shakespeare in love**

CIRIE'
NUOVO: riposo

[redacted]
[redacted] **Le parole che** [redacted] **ti** [redacted] **detto**
REGINA UNO: cineforum **I giardini dell'Eden**
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: pom **Il grande Joe**; sera **La fame e la sete**
STUDIO LUCE: **La vita è bella**

CONDOVE
CONDOVESE: non pervenuto

CUORGNE'
[redacted] **La fame e la** [redacted]
PERONA: Chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937.59.23: non pervenuto

IVREA
ABCINEMA 0125 425.084: **La vita è bella**
BOARO: **Shakespeare in love**
POLITEAMA: **La fame e la sete**

LEINI'
AUDITORIUM 0119988098: [redacted] pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.236: **La fame e la sete**

PIANEZZA
LUMIERE: **La fame e la sete**

PINEROLO
MULT. ITALIA 200 0121 393.905: **Le parole che non ti ho detto**
MULT. ITALIA 500: Cineforum

RIVOLI
GIOIELLO 011 958.67.80: non pervenuto

SAUZE D'OULX
[redacted]A: Ronin

[redacted]
[redacted] **Le parole** [redacted] **ti** [redacted] **detto**

SUSA
CENISIO 0122 622.686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.096: **Svegliati Ned**

VALPERGA
AMBRA [redacted] 0124 617.122 [redacted]
AMBRA DUE 0124 617.122: **Rugrats**

VINOVO
AUDITORIUM: non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di concerti '98-99. Domani ore 20,30 **Stabat Mater** di Gioachino Rossini. Roberto Abbado direttore. Con E. Mei, [redacted] Ganassi, J. D. Florez, C. Colombara, orchestra e coro del Teatro Regio. Posti a L. 30.000 [redacted] 24.000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Concerti degli strumentisti dell'Orchestra [redacted] Teatro Regio. Ore 21 a Torre Pellice (To) Teatro del Forte: **Ensemble di archi e corni** (L. 7000 - [redacted] 0121 900 245). Ore 21 alla Scuola Ada Negri (via Negri 23) [redacted] **il percussioni** (ingr. libero - tel. [redacted] 443.5211)

[redacted] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. L'11/4 [redacted] 16 per Teatro Ragazzi la Comp. Senza [redacted] **L'isola [redacted] tesoro.** Si prenota [redacted] repl. straordinaria di **Carmen** del 10/4 e per l'operetta **L'acqua cheta** [redacted] 16 al 25/4 [redacted] e prenotazioni telef. 011 819.35.79

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Dal 13 a domenica 18/4 [redacted] Iniziative Teatrali Autonome presenta F. Testi e R. Parone in **La strada** dal capolavoro di Federico Fellini, regia di Filippo Crivelli.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Il 21-22-23/4 Il Gioco del Teatro - Vetrina del teatro ragazzi e giovani. Per informazioni Teatro dell'Angolo. Tel. 011 489.676

[redacted] GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. [redacted] Via Nizza [redacted]. Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted]. Direttore Mstislav Rostropovich - violoncellista Enrico Dindo. [redacted]° concerto della Stagione Sinfonica [redacted]. In programma musiche di Čajkovskij, Saint-Saëns, Šostakovič. Poltrona L. 55.000. Ridotto giovani L. [redacted]. Per infor. tel. 011 810.4653/810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Carignano Teatro Stabile Torino. Da martedì 20/4 il Teatro Stabile di Torino presenta **Una donna mite** di Dostoevskij, adattamento e regia di Gabriele Lavia. Barbora Bobulova. Biglietteria Teatro via Roma 49, [redacted] 12/18, lunedì riposo. Tel. 011 517.6246

COLOSSEO. [redacted] M. Cristina 71, tel. 011 669.50.34. L'11/4 concerto di **Fiorella Mannoia.** Inf. e prev. da lunedì a sabato ore 10-13, 15-19.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Per la rassegna di autori contemporanei: dal 8 al 11/4 **La piccola città**; **il lungo pranzo di Natale** il 12 e 13/4 **La macchina della felicità.** il 14 e 15/4 **Linguaggi.** Dal 16 al 18/4 **Ricordando Luigi Tenco.** Per inf. e bigl. feriali 9-13, 15-22, festivi 15-22.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011-530.238. Prosegue la stagione Marionettistica '98/'99 con le repliche scolastiche per i gruppi di **Gianduja al circo delle meraviglie** e **Pili.** Sono prenotabili entrambi gli spettacoli e repliche [redacted] repertorio dei Pupi Siciliani telefonando presso il teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Inf. tel. 011 544.523/517.5188. Il 6/4 ore 21 Akademisches Orchester Freiburg - Sinfonia di Schubert (Incompiuta), Concerto n. 5 di Beethoven. Società Circolo stampa Torino. Tel. 011 650.4422

JUVARRA. Via Juvarra 15, [redacted] 011-532.087. Dal 7/4 **Apologia** [redacted] edizione a cura di Anna Cuculo Group. Cafe Procope apertura ore 20,30

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Il 2/4 ore 16.30 per i ragazzi pomeriggio a teatro: **150 la gallina canta...** Allestimento di A. Campanile. Ingr. L. 10.000

TEATRO [redacted] Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Il 17/4 ore 20.45 Compagnia Balletto Classico L. Cosi M. Stefanescu **Risveglio dell'umanità.** Mus. Stravinskij, cor. M. Stefanescu. 19/4 ore 15.30 appuntamenti con le «Domeniche di danza». Dal 24/4 al 2/5 **Agon 99.** IV rassegna nazionale delle scuole di danza

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 619.23.51. Spettacoli per le scuole il 7 e 14/4 alle ore 10 Assemblea Teatro presenta **Gianni detto Burrasca.** Inoltre il 15 e il 16/4 alle ore 21 Assemblea Teatro presenta **Fuochi.** Valido per l'abbonamento: **Metti una sera a Teatro.** Info: Assemblea Teatro tel. 011 4.376.230 dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio.

TEATRO VALDOCCO. V. Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI [redacted] P. Massaua 9. Il 9/4 ore 21.30 **L.I.I.T.** match di improvvisazione teatrale (ingr. 20.000 - 15.000). Il 12/4 ore 21 Rass. danza contemp. **Caduta libera** Gruppo Rapabika. Inf. e pren. 011 779.55.03 (dal lun. al sab. 10-13, 15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia [redacted] tel. 257.881. Prossimamente: Rass. Teatro Rosso. Il 10/4 Postreatro: **Se devi dire una bugia, dilla grossa!** L'11/4 la compagnia S. Giovanna D'Arco: **Aggiungi un posto a tavola.** Inf. e prev. ore 16-19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.028. Dal 8 al 10/4 ore 21 rassegna «I giardini del Teatro»: la compagnia I Barcaioli presenta **Uomo e galantuomo** di Eduardo De Filippo. Prevendita e prenot. dal 2/4 ore 17-19.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. **Dinner** [redacted] maggio 1999. Riposo. Mercoledì 7/4 Compagnia Naturalis Labor presenta **Passione** con S. Bertoncelli, C. Bacci, C. Fogo, [redacted] Gecf. coreografia e regia L. Padovani. Inf. [redacted] 1746.89, 0831

STALKER [redacted] Via La Salle 2, Grugliasco. Tel. 011-787.117. Non pervenuto

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ottavo Piccolo in [redacted] di R. Cavosi. Comp. T. Moderno con M. Pambieri, M. Mangiano, R. Palminiello, S. Salvadori. Rass. Primattore a cura di Crrt e Tsyit. ore 21. Ingr. 75.000 [redacted] Pren. 011 640.3700

PICCOLO TEATRO P[redacted] Piazza Matteotti [redacted]. Oggi ore 21 Vartish presenta «Musicalmente [redacted] Petemproner». Concerto del Ravel Piano Trio con C. Trovajoli pianoforte, L. Tramma, violino, G. [redacted], violoncello. Ingr. L. 15.000; rid. [redacted]. 011 787.780 - 401.3326

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

ACCADEMIA [redacted] ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Mostra: «Lo spirito [redacted] luoghi», quattro fotografi italiani attraverso il Piemonte. Fino all'11 aprile. Or.: da martedì a domenica 10-13; 15-19,30.
ARCHIVIO DI [redacted] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382).
ARMERIA REALE (tel.011.543.889). Orario: mercoledì 9-19, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58.
BASILICA DI [redacted] E [redacted] SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.
BIBLIOTECA REALE (piazza [redacted] 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 [redacted] prenotazione [redacted]. Info. tel. 011 459.36.75.
[redacted] DI MONCALIERI (telefono 011.881.845.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT [redacted] Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. [redacted]: «Erre come [redacted]... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 [redacted] prenot.; domenica 15-19.
FONDAZIONE ITAL[redacted] FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orari: [redacted] mart. a ven. 15-19, sab. e dom 10-19, lun. chiuso. Mostra: «Duane Michals». Fino al 4 aprile.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEM[redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). [redacted] i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: primo venerdì [redacted] mese 15,30-17; [redacted] 9,30-11; dom. 15,30 collezioni permanenti. [redacted]: «Fondazione De Fornaris - Costruire una collezione.». Domenica 10-11,30-17.
GALLERIA [redacted]UDA ([redacted] Accademia Scienze 6, [redacted] 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CA[redacted]STELLO DI [redacted] (p. Mafalda di Savoia, tel 011.958.1547; 953.4897). Or.: [redacted] martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì [redacted] [redacted] ore 10 alle 22, chiuso al lunedì. Mostra: «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», fino al 30/5
[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [redacted]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). [redacted] i giorni [redacted]-18,30. Chiuso il lunedì.
[redacted] (via [redacted] Settembre 86/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; [redacted] e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata da [redacted] archeologo
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). [redacted]. «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Fino al 27/6. Orario: da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.
[redacted] E DI SCIENZE [redacted] TURALI ([redacted] Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400). Orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO [redacted] [redacted] (via Giardino 39 - via [redacted] Cappuccini, telefono 011 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì [redacted] 9-12,30; 14,45-19,15; da [redacted] a venerdì 8,30-19,15. Video: «Huhnerdreck & Asche - Eine Besuch im Paradies» «Pure». Fino al 4/4. Mostra: «Impressioni di viaggio di 4 fotografi stranieri nelle Valli torinesi». Fino al 30/5
MUSEO [redacted] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, [redacted] 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Dom. [redacted] 12,30. Lun. chiuso.
[redacted] DELLA [redacted] (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19.30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432
[redacted]O NUMISMATICA - [redacted] ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011 541.557). Tutti i giorni 9-19, lun. chiuso.
[redacted] REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Il disegno e la [redacted] di Marcus Parisini», fino [redacted] 30-5. Or.: [redacted] giorni 13-18. Ingresso libero
[redacted] MICCA [redacted] Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
[redacted] STORIA NATURALE [redacted] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali scuole o gruppi [redacted] prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) [redacted] le 2ª domeniche del mese
PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - [redacted] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario 10-16,20, lunedì chiuso
PALAZZO [redacted] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Mostra: «Silvio Pellico - Scoprì l'uomo tra pubblico e privato». Orario: lunedì a [redacted] 10-12,30; 15-[redacted]. Domenica [redacted] su prenotazione
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange [redacted], telefono 011.517.1660). Pren. visite guidate tel. [redacted] lunedì e venerdì 011.562.9604. Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino al 16/5. Tutti i giorni 10-[redacted], [redacted] 14-19
PALAZZO [redacted] (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso
[redacted] BELLE ARTI (via Accad. Albertina [redacted] telefono 011.817.78.62). [redacted] martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso
[redacted] DELLE [redacted] (viale Crivelli 11 (Valentino), telefono 011.669.25.45). Mostra: «Napata e Meroe. Templi d'oro sul Nilo». Fino [redacted] 27/6. Orario: tutti i giorni 9,30-19.

PROGETTO [redacted]
Il nuovo modello di Concessionaria [redacted]
GRANDI IDEE PER FARVI VIAGGIARE RISPARMIANDO

RITAGLIA UN ANGOLO DI CONVENIENZA CON [redacted]
[redacted]

PUNTA SU PUNTO,
con un anticipo di L. 990.000
e L.15.000.000 a TASSO ZERO in 36 mesi.
[redacted] - (TO) - Tel. 011/33.27.27

QUESTO E' ASSOLUTAMENTE NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.

Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Full 365. Sei curioso di tutto, dallo sport alle ricette, dall'arte all'andamento delle borse internazionali? Non vedi l'ora di comunicare con tutto il mondo? Full 365 è l'abbonamento a Internet che fa per te. Il collegamento è veloce, vale tutto l'anno senza limiti di orario, con assistenza telefonica tutti i giorni dalle 8 alle 24, tre caselle di posta elettronica e due MB di spazio Web per il tuo sito personale. E questo è ancora niente, se pensi che soddisfa tutti i tuoi desideri e costa £. 225.000 per un anno (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Full 365.

INTERNET

INFOSTRADA

VI ASPETTIAMO ALL' AL 12 APRILE AL SITO

COLLEZIONE ALFA

LA STAMPA

ANNO 133. N. 89. 1 APRILE 1999 L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111 FAX 011/655305; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06 47881 FAX 06/4882339, 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/762181, FAX 02/780048 ABBONAMENTI 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/54581, FAX 011/5627558 ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 851029) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000, ESTERO L. 577.000 ARRETRATI L. 3.000 VIRA: LA STAMPA (USPS 664-900) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421 www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: [illegible], E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE» ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC. 28 (€ 1.80); BELGIO FB. 75 (€ 1.86); BRASILE Brl 4.20, CANADA $ C. 3, CIPRO Cyp. 1.10, CZ. KCS 56, DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6, FINLANDIA FMK 10 (€ 1.68), FRANCIA FR. 12 (€ 1.83), GERMANIA DM. 3.50 (€ 1.79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86), MALTA Cents 50, MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 16, OLANDA FL. 4 (€ 1.82), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50), CANARIE Pts. 300, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, CANTON TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B L.662/96 - TO

[illegible] PUBBLICITA' [illegible] SPA, 20123 MILANO, VIA [illegible] 29, TEL. 02 24424 611, FAX 02 24424 480 [illegible] TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6965211, FAX 011/6666300. TARIFFE [illegible] MM [illegible] IN EURO [illegible] TRA PARENTESI) OCCASIONALI EURO 616 (LIRE 1.579.999), COMMERCIALI 760 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), PRE. PERS. (L.VENERDI' 638 (1.236.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746) VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.500). FINANZIARIE LEGALI 663 (1.283.747) NE[illegible]25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6.45 (12.486) ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7.75 (15.006) [illegible] IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI [illegible]

9 771122 176003 90401

Il governo [illegible] ha annunciato l'invio [illegible] otto navi da guerra nel Mediterraneo per «controllare [illegible] della Nato e salvaguardare [illegible] sicurezza della Russia». Nella foto: navi russe all'ancora a Sebastopoli

Oggi l'inviato del Papa a Belgrado. Una flotta da guerra russa alla volta del Mediterraneo

La Nato: raid anche a Pasqua

Cossutta e verdi, se non c'è la tregua è crisi

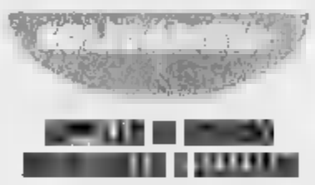
BRUXELLES. La Nato non sospenderà i bombardamenti per Pasqua. Anzi: il generale Clark ha confermato che gli obiettivi da colpire in Jugoslavia aumentano: «Milosevic non ha capito che facciamo sul serio», ha detto. Ciò vuol dire [illegible] si potrà colpire anche il centro di città come Belgrado. [illegible] il Vaticano lavora per la tregua a Pasqua: oggi il «ministro degli Esteri» del Papa, monsignor Tauran, sarà a Belgrado da Milosevic. Sulla tregua di Pasqua puntano anche Cossutta e i Verdi: se non ci sarà si apre la crisi. Ma l'Italia [illegible] impegnata ora ad aiutare i profughi: in Albania si dovranno assistere oltre centomila persone in attesa di un auspicato ritorno [illegible] Kosovo. Cosa non facile. Clinton ha già ammesso che «la guerra sarà lunga». E i segnali di tensione aumentano: la Russia ha deciso l'invio di una squadra navale nel Mediterraneo. Da Pristina infine una buona notizia: il leader dei kosovari moderati, Rugova, [illegible], così [illegible] il suo vice Agani (che la Nato aveva dato per assassinato dai serbi).

DA PAGINA 2 A PAGINA 9

DIASPORA ITALIANA

LA scena è antica e inconfondibile: di fronte a un'azione delle democrazie occidentali, decise ora a compiere una tristissima e indispensabile azione di pronto soccorso a mano armata, la politica italiana si spacca, i governi traballano ed emerge con fragore un fronte che in modo bellicoso grida di volere la pace. Come se il nemico, anziché l'armata della morte e degli assassini che scannano i maschi e mettono in fuga le donne, consistesse invece in [illegible] coalizione di malvagi che amano la guerra e la preferiscono alla pace. Per questo fronte, ad esempio, Saddam Hussein, per quanti curdi abbia gasato [illegible] per quante centinaia di migliaia di morti abbia causato attaccando l'Iran [illegible] poi il Kuwait, è fondamentalmente una vittima. E nel caso della guerra per il Kosovo, il fronte che dice di volere la pace, di fatto riserva il titolo di vittima solo [illegible] chi si scontra con le democrazie occidentali e con la Nato, cioè ai serbi. Così, tutti coloro che con tristezza e con angoscia accettano come una non sostituibile necessità le azioni militari per soccorrere gli [illegible] i scannati, stuprati, arsi vivi, decapitati ed espulsi dalla loro terra, devono poi sentirsi trattare come nemici della pace, complici di un'aggressione. Questo scenario ripropone in Parlamento uno psicodramma già visto, [illegible] coazione a ripetere che frantuma la coalizione di governo. E quello scenario e quello psicodramma si riversano nelle furibonde liti televisive, negli incubi notturni italiani. [illegible] questo trucco per dividere gli «amanti della pace» dagli «amanti della guerra» [illegible] l'elemento italiano che nello scenario europeo ci rende riconoscibili e unici.

Paolo Guzzanti



Il filosofo Norberto Bobbio e i giornalisti Indro Montanelli e Eugenio Scalfari hanno firmato insieme un appello per aiutare la missione Arcobaleno

Francesco Grignetti A PAG. 2

La guerra vista dall'altra parte Danni delle bombe e insulti alla Nato: modesta nella tecnica e nell'informazione ma il successo è enorme

Giuseppe Zaccaria A [illegible]. 9

GUERRA DI LUNGA DURATA

CLINTON ha preparato gli occidentali [illegible] fatto che «la guerra del Kosovo non finirà presto». Ancora una o due settimane, dice [illegible] Presidente, per indebolire seriamente l'apparato militare della Serbia. Ma è difficile fare previsioni quando si crea uno stallo politico-strategico, cui [illegible] quello che si delinea, sul Kosovo, tra la Nato e [illegible] regime di Milosevic. Sul Kosovo, ma non «nel» Kosovo, dove la furia repressiva delle forze serbe invece continua, nonostante i raid aerei. E [illegible] casi come questo lo stallo porta all'«escalation».

La Nato preannuncia bombardamenti sempre più ampi ed intensi. Se anche questi non dovessero portare a risultati decisivi (un passo indietro magari limitato ma netto di Milosevic, l'interruzione di [illegible] guerra etnica che non è più esagerato definire genocidio), diventerebbe concreta un'ipotesi in partenza esclusa: quella di un invio di forze di terra per espellere direttamente dal Kosovo le truppe e [illegible] bande paramilitari di Belgrado. Bisogna sperare che a ciò non si arrivi, per i prevedibili effetti e costi di una guerra sul terreno, ma [illegible] solo Clinton e Blair, anche Jospin, non alimentano più che tanto tale speranza. Non è concepibile, ha detto il premier socialista francese, che Milosevic non esca sconfitto da questo terribile confronto.

E dunque, salvo novità per ora fuori orizzonte, dobbiamo prepararci a una guerra di medio-lungo periodo. Le opinioni pubbliche democratiche dell'Occidente, pur condannando gli eccidi e le deportazioni in atto nel Kosovo, riluttano a una tale prospettiva. La stessa superpotenza americana ci aveva abituati, nei conflitti del dopo-guerra fredda, a blitz più o meno rapidi. Riluttano in particolare settori di sinistra italiani, non senza echi [illegible] altre aree (anche per un gioco, perverso, di politica interna). Invece sembra conservare, se non proprio la calma, la necessaria determinazione, il governo. Che sa che, senza intesa con gli alleati, l'Italia non ha alcuna «uscita di sicurezza».

Aldo [illegible]

Approvata la legge sui trapianti

Donare gli organi? Ogni cittadino dovrà decidere

ROMA. Da oggi siamo tutti donatori di organi: dopo vent'anni d'attesa è stata infatti varata la legge sui trapianti. Gli italiani hanno [illegible] tre mesi per decidere se dire no a un eventuale espianto perché [illegible] silenzio varrà come assenso. Per i minorenni spetterà invece ai genitori [illegible] se concedere il parere favorevole oppure rifiutare. Il testo sui trapianti, già licenziato dalla Camera e passato ieri al Senato [illegible] senza modifiche. Una votazione a larga maggioranza dove la coscienza e i principi personali hanno contato più dell'appartenenza politica. La Lega ha votato contro la legge criticando il principio del silenzio-assenso alla donazione. Anche in Alleanza nazionale si sono contati alcuni «no» e alcuni astenuti. Neanche la maggioranza ha votato compatta. Solo tre senatori verdi hanno votato «sì» mentre tra i Ds circa una decina si sono astenuti o hanno votato contro. Una legge che ha creato divisioni. Il centro della disputa rimane il principio cardine del testo di legge, ossia il silenzio-assenso.

Corbi e Daniele A PAG. 11

NON SI PUO' IMPORRE LA GENEROSITA'

VORREI offrire [illegible] contributo alle accese discussioni attorno alla legge sulla donazione e sui trapianti d'organo appena approvata. Partendo da un ci[illegible] concreto, che ho avuto modo di conoscere in maniera precisa e diretta. Il fatto è drammaticamente ordinario: non muoiono all'incirca settemila persone all'anno sulle nostre strade? Un ragazzo, ventisette anni, viene investito da un furgone lungo la Via del Mare, la famigerata arteria che collega Roma al litorale di Ostia. Con lo strazio nel cuore, la mamma e i fratelli decidono di donare i suoi organi, ma una serie di incredibili intoppi burocratici rendono vano il loro progetto. Si perde tempo prezioso e alla fine nemmeno le cornee degli occhi del ragazzo, «azzurri come il mare», possono essere usate.

«L'espianto delle cornee doveva essere effettuato entro ventiquattro ore dal decesso. Ormai è troppo tardi, non c'è più nulla da fare», sentenziano i medici. «In Italia» commenta sconfortato un familiare, «si parla spesso, a proposito e sproposito, di donazione di organi: un atto di assoluto civiltà, anche se straziante per chi sta perdendo o ha appena perso una persona cara. La nostra è dunque una storia di ordinaria follia, simile a tante altre di questo nostro Paese. Mio fratello è morto e nessuno potrà ridarcelo, ma nessun altro, per negligenza, incapacità e disorganizzazione, potrà vedere, grazie a lui, le bellezze del creato. Mi chiedo chi pagherà mai per questo gravissimo peccato di omissione».

E' giusto che si dia certezza di legge ai trapianti, ma la generosità non si può imporre e, soprattutto, quando questa c'è, come c'è - in Italia come altrove, al Sud come al Nord - non dev'essere beffata dall'inefficienza. Lo Stato non deve costringere i cittadini a comportarsi da eroi, e un'operazione di trapianto non può essere soltanto l'occasione per una sequenza al cardiopalma da dare in pasto alla televisione. Anzi, quando diventa un fatto eccezionale, l'efficienza è più una denuncia che un successo. Adesso la legge c'è: ma [illegible] dimentichiamo, come al solito, che le leggi non servono a nulla se restano lettera morta. Anzi, ottengono l'effetto contrario.

Leonardo Zega

[illegible] I TRAPIANTI

Dopodomani, con «La Stampa» «Specchio» e la videocassetta «Jesus Christ Superstar» a 12.900 lire

«[illegible] QUESTO IN [illegible] DI ME»

Da oggi a domenica «La Stampa» pubblicherà quattro «meditazioni» sulla Pasqua: comincia la teologa Adriana Zarri

[illegible] Hirenstein e Zarri A [illegible]. 21

Alla tv e al cinema anche in Italia i cartoon più popolari d'America

Ecco i Rugrats, nuovi eroi dei bambini

NEW YORK E adesso beccateveli voi. Saranno i bambini preferiti dei vostri bambini preferiti e li accompagneranno per mano nel Paese del Disincanto. Arrivano dall'America, hanno conquistato l'Europa e stanno per sbarcare in Italia a bordo di un film a cartoni animati. Sono i Rugrats, discendenti brutti, sporchi e cattivi dei Peanuts. Sono i figli che ci siamo meritati, soprattutto noi che non abbiamo avuto il coraggio, il tempo o la grazia per averne. Hanno ricevuto in eredità i cascami pratici del pensiero e della scienza occidentali: sedute psicanalitiche e telefoni cellulari, individualismo di massa e fax malfunzionanti.

Quattro neonati (Tommy, Chuckie, Lil e Phil) per i quali «il mondo è la nostra graticola» e una bambina di tre anni (Angelica) così nevrotica, egocentrica e insensibile che non poteva non essere indicata come modello di comportamento da un'associazione femminile.

Arrivano da generazioni di nonni alcolizzati e genitori stressati. Non li amano e [illegible] si amano. Non conoscono il gusto della bellezza delle cose e dei gusti, non si abbandonano alla dolcezza delle illusioni. C'era una volta l'utopista Linus, che passava la notte nel suo «orto sincero» ad aspettare invano l'apparizione del Grande Cocomero, cercando proseliti per una fede senza preghiere né prodigi. Gli urla dal teleschermo la piccola grande Angelica: «Non c'è la bottega di Babbo Natale, non ci sono le piccole simpatiche renne, non c'è neppure uno stupido, vecchio sterco». Non c'è niente: «Muti, bambini! L'esistenza è [illegible] trappola e gli innocenti ci cascano». Rimane solo l'antidoto che il piccolo Chuckie indica, quando Angelica ha lasciato la stanza: «Un bambino deve fare quel che deve fare», la vita come un imperativo kantiano, una linea di comunicazione che nessuna disillusione interrompe.

[illegible] Romagnoli

Vuoi diventare una Modella?

Telefona a...

WANT MODEL MANAGEMENT

VIA BORGONUOVO 10 20121 MILANO [illegible]1 FAX 02 29014477

VILLE & CASALI

NEL NUMERO DI APRILE

Inchiesta

Affittare ville di prestigio al mare e ai monti

Reportage

50 casali a prezzo di saldo nelle Crete Senesi

Speciale

Tutte le novità del salone Immocasa

Vetrina immobiliare

Oltre 300 offerte in Italia e all'estero

Gruppo ELI

Ieri l'arrivo in Piazza Duomo. «Il momento più duro è stato la vista degli aerei Nato»

«L'Italia? Una maratona di 1760 km»

Podista svizzero da Palermo a Milano in 2 mesi

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo [illegible] per 150 ore e 1760 chilometri, consumato due paia di scarpe, affrontato pioggia, neve e vento e bruciato soltanto [illegible] grammi di grasso, Serge Roethelì è arrivato ieri a Milano. Era partito il 5 febbraio da Palermo. Non ha saltato neanche un centimetro: in un punto arrivava a fine tappa, da quel punto ripartiva la mattina successiva. A Roma ha tagliato il traguardo al Colosseo e l'hanno portato a dormire vicino ai Fori Imperiali. Lui il giorno dopo si è fatto riaccompagnare al Colosseo, per non perdersi quei 900 [illegible].

Svizzero, 43 anni, la bella moglie Nicole che lo segue in scooter, Roethelì di professione corre per il mondo. Perché lo fa? Le risposte sono due: «Mi piace e mi ritengo un privilegiato perché faccio ciò che desidero». «E' il modo migliore di visitare luoghi e di conoscere le persone». Non aveva mai visto l'Italia e neppure l'ha sfiorata l'idea di rivolgersi a un'agenzia turistica o di salire su un mezzo di trasporto a motore. La Nike gli ha fornito materiali e assistenza e lui è partito. Tutto qua.

A Palermo, nei primi chilometri della sua impresa, Roethelì è stato accompagnato dall'ex campione di 5 e 10 mila metri Salvatore Antibo. All'arrivo, in piazza Duomo a Milano, giunge al fianco di Gianni Morandi. Il cantante (e neomaratoneta) lo accompagna nell'ultimo tratto, onorando la promessa fatta un paio di mesi prima durante un'intervista, e taglia con lui lo simbolica linea di arrivo.

I contachilometri dell'auto dell'assistenza segna 1760 chilometri. «Centoquaranta in più del previsto», sottolinea con svizzera precisione il podista. Pare che l'errore dipenda da un'inattendibile cartina [illegible] Sicilia e dalle deviazioni imposte dai lavori stradali. Poco male, perché Roethelì tutto appare fuorché stanco. Le domande tecniche non lo appassionano: «Quanti chili ho perso? Da anni non mi peso, ma conosco il mio fisico: 500 grammi al massimo. La mia alimentazione? Quello che offre la gastronomia locale: pasta, carne, pesce, verdure, frutta. In Sicilia mi hanno offerto i cannoli. Ho anche bevuto molti cappuccini, perché ogni [illegible] mi fermavo al bar. L'unica cosa che [illegible] tocco e non ho mai toccato in vita [illegible] è l'alcol». Morandi [illegible] ascolta e approva.

Gli chiedono quali [illegible] stati i momenti più difficili [illegible] questa «long run». Chi spera di strappargli [illegible] parola di stanchezza [illegible] subito deluso. «Ne ho vissuti due: la prima volta davanti a un'immagine [illegible] tv [illegible] famiglia [illegible] Sudan, dopo un'ottima cena. La seconda ieri, quando ho dovuto spiegare ai miei figli Clara e Steve che [illegible] stava facendo un aereo militare che sfrecciava in cielo». E i più belli? [illegible] contatti con la gente, un fiore lungo la strada, un bel panorama. E la sera in albergo con Nicole».

Serge Roethelì all'arrivo al Colosseo. Alle sue spalle, la moglie Nicole in scooter

[illegible] presente Forrest Gump? Risposta pronta: [illegible] visto il film quattro volte [illegible] quando ho corso negli Stati Uniti mi dicevano "ciao Forrest" almeno cento volte al giorno. [illegible] di essere diverso dal personaggio, anche se riconosco [illegible] qualche analogia». Le tappe negli Usa appartengono alla più grande impresa di Roethelì: i 24 mila chilometri che separano la Terra del Fuoco dall'Alaska, un record servito a finanziare un centro di accoglienza per minori in Colombia.

Il futuro di Roethelì è tutto in una sua battuta: «Avrei bisogno di cinque vite per realizzare tutti i progetti e di una sesta per riposare».

[illegible] Mancini

Le Monde grida allo scandalo: è la fine della «nouvelle cuisine»

Vissani chef per Chirac

LE Monde è stato il più feroce: quasi una mezza pagina per dire che la novità italiana era vergognosa, scandalosa. Paul Bocuse, il creatore della «Nouvelle Cuisine», Legion d'Onore per la Gastronomia nonché Meilleur Ouvrier de France per la Cucina, ha restituito a Chirac le insegne assegnategli vent'anni fa da Giscard d'Estaing. Alain Ducasse, unico cuoco al mondo a sei stelle Michelin (tre nel suo ristorante di Parigi e tre nell'altro di Montecarlo) pur amico della cucina italiana e dei suoi prodotti, ha minacciato fuoco e fiamme. E più è fatto. In sordina, senza grancassa, in segreto fino ad oggi, la bomba è scoppiata. Jacques Chirac cambia cuoco: i fornelli dell'Eliseo avranno da stasera una mano diversa; a Faubourg Saint-Honoré ci sarà una svolta epocale, oltre che drammatica, addirittura tragica per la grandeur della cucina francese.

Gianfranco Vissani

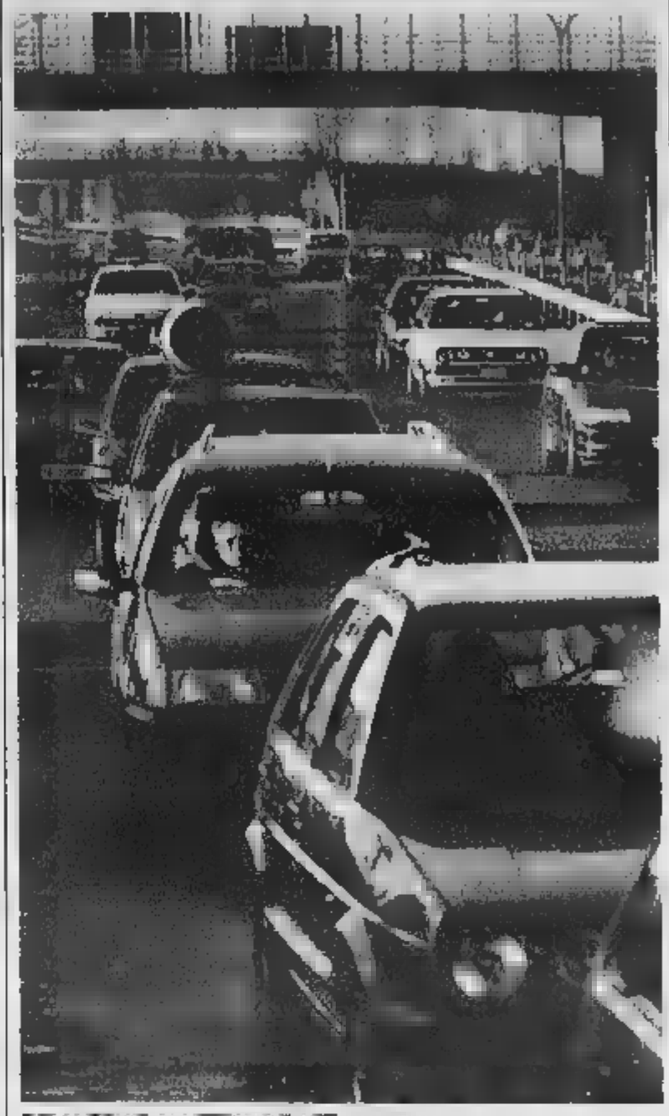
Già, infatti, il problema che ha suscitato lo scandalo è che lo chef è un cuoco italiano: Gianfranco Vissani, 44 anni il prossimo 22 novembre, umbro di Baschi, è il primo straniero nella storia dello Stato [illegible] a dirigere la cucina per il numero 1 d'Oltralpe.

Pare che siano stati molti i motivi che hanno fatto propendere Chirac (tra l'altro Cordon Bleu de France) per l'omone italiano di Uno Mattina: il suo punteggio stratosferico su tutte le guide più importanti d'Italia, lo strepitoso successo (180.000 copie vendute ogni settimana) della [illegible] enciclopedia [illegible] fascicoli) che ha invaso l'Italia e che prossimamente sarà tradotta in francese ed in giapponese. Pare anche che una parolina di Massimo D'Alema abbia convinto il moderato presidente d'Oltralpe.

Oggi l'esordio di Gianfranco Vissani all'Eliseo, prima serata di un lavoro che lo porterà a Parigi almeno 5 giorni la settimana. Il menù sarà completamente legato ai prodotti più consoni a questa giornata particolare: triglia in casseruola con cipolla di Tropea croccante in salsa d'aglio, scampi [illegible] porri bacche di senape, tortina di asparagi all'aglio, zuppa di filetti di sogliola agli spinaci d'aprile, gamberi bianchi imperiali [illegible] golfo di First in salsa d'acciughe, aragosta di Gallipoli (dedicata al numero Uno italiano) al rosmarino con cannolicchi e tartufo nero.

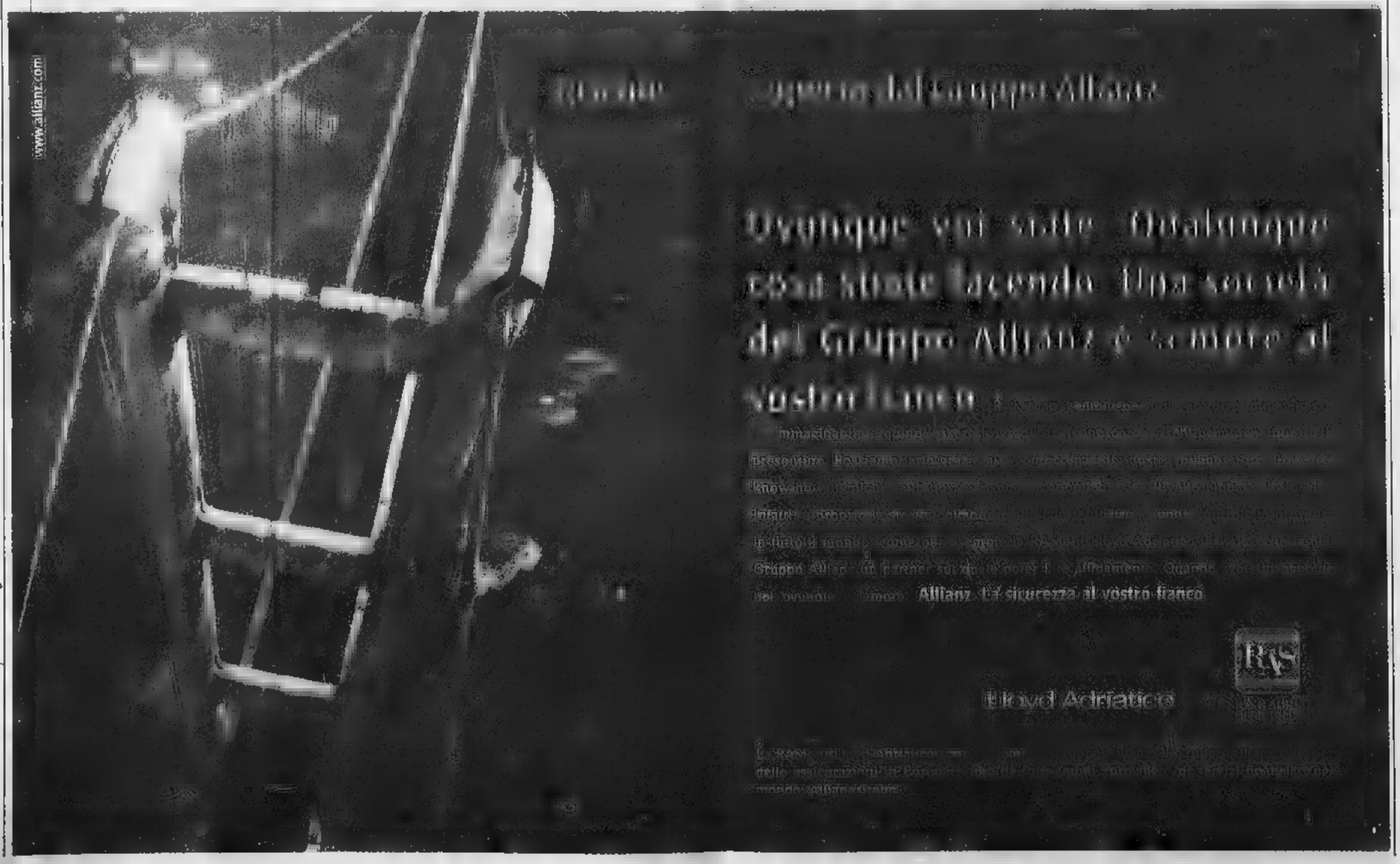
Edoardo Raspelli

PASQUA



Undici milioni di auto in partenza per le [illegible]

[illegible] Vacanze di Pasqua al via. Da oggi, giorno di chiusura delle scuole, gli italiani, complice il previsto bel tempo, si metteranno «sulla strada» per passare alcuni giorni in famiglia, per tentare l'ultima vacanza sulla neve, per carpire il primo sole di primavera e per visitare le città d'arte. Saranno circa 11 milioni i veicoli che circoleranno verso le mete delle vacanze: in complesso, nei sei giorni «caldi» di Pasqua (da giovedì a martedì) tra chi parte e chi torna il sistema autostradale italiano dovrà sopportare circa [illegible] milioni di veicoli (mezzi pesanti compresi). Ma [illegible] sono anche circa [illegible] milioni di italiani che dicono [illegible] all'automobile e scelgono il treno [illegible] mezzo di trasporto pasquale (le Ferrovie dello Stato hanno istituito 60 treni straordinari). I giorni [illegible] rischio traffico sul sistema autostradale saranno, per le partenze, il venerdì, soprattutto il pomeriggio e specie in uscita dalle grandi città come Milano, Torino, Venezia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli. Per venerdì, si stima che sulle autostrade italiane circoleranno più di 4 milioni di veicoli. Per i rientri, [illegible] giornata difficile sarà il lunedì di «Pasquetta», quando 4 milioni di [illegible] si rimetteranno in marcia [illegible] casa, e anche il martedì e il mercoledì.



Montepaschi vara un maxiaumento di capitale e Crédit-Suisse guarda all' Ina

Sanpaolo-Imi incalza BancaRoma

«Sediamoci a un tavolo»

L'amministratore delegato Sanpaolo Imi, Rainer Masera

MILANO. Mentre tutto tace sul fronte Comit-Unicredit (dove si può escludere che siano in riservati contatti), e mentre Thomas Wellauer, presidente del colosso Crédit Suisse-Winterthur, esclude portare la quota in Ina oltre il 2% (ieri l'azione Ina ha toccato il massimo storico di 2,81 euro scambi che hanno interessato l'1,25% del capitale), l'assemblea straordinaria Montepaschi un aumento di capitale a pagamento. Verrà proposto in sottoscrizione nell'ambito dell'Offerta Globale che a giugno porterà l'istituto in Borsa.

L'operazione, per un massimo di 250 milioni di ordinarie da 1000 lire di nominale, consentirà raccogliere fino a 1130 miliardi. Intanto a Milano gli amministratori del San Paolo Imi incontrano gli analisti fanno il punto sull'offerta a Bancaroma e sui programmi futuri.

«Il nostro obiettivo è quello di confrontarci con la Banca di Roma. L'incontro con voi analisti è solo il primo passo nel rispetto delle esigenze trasparenza dettate dal mercato. Oggi abbiamo fornito un primo elemento di discussione. A questo punto auspichiamo che la risposta ai ripetuti inviti di sederci a un tavolo sia positiva. le strade dovessero divergere, sarebbe meglio se succedesse dopo l'incontro». Questo dice Rainer Masera e spiega che, se l'offerta di scambio verrà accettata, nascerà il sesto gruppo bancario di Eurolandia per capitalizzazione, non per totale dell'attivo, con utili previsti in 4570 miliardi nel 201 (al netto degli oneri di integazione e delle tasse) e un Roe al 17%. A testimonianza della crescità dell'integrazione di «creare valore». E del resto anche Unione San Paolo Imi vede l'tile netto consolidato 1998 salire a 1760 miliardi e il Roe all'1,3%

Dalla capitale, Bancaroma risponde nominando Schroeders quale *advisor* per la valutazione dell'Op promossa dal San Paolo, che fa riferimento «ad un piano di aggregazione del quale apprendiamo stamane alcuni elementi» come sottolinea la nota dell'istituto, che conclude: «In questa situazione è evidente che Banca Roma non possa esprimere alcun giudizio sul merito nonché sul contenuto e sulla convenienza finanziaria dell'offerta per gli azionisti». Imperturbabile, da Milano Masera ripete: «Fin quando non ci siederemo intorno a un tavolo, capiremo se le nostre strade si uniscono o si dividono». E ricorda: «Le sinergie integrazione San Paolo-Imi Bancaroma da noi ipotizzate fanno riferimento ai bilanci due istituti e ai dati pubblici provenienti da comunicati e dalle presentazioni alla comunità finanziaria management Bancaroma. E' chiaro che un vero piano industriale lo potremo delineare solo insieme ai vertici dell'istituto».

Chiede un analista: «Non vi preoccupa la qualità dell'attivo di Bancaroma, che preoccupava tanto la Comit?». Risponde Masera: «Bancaroma è un'azienda quotata, controllata dalle autorità di vigilanza. Non possiamo non ritenere trasparenti i suoi bilanci. Ha sofferenze più elevate della media del sistema, ma riteniamo che con un piano industriale forte si possano riassorbire le eventuali eredità del passato». Poiché l'offerta a Bancaroma non prevede perdita di mezzi propri, il gruppo torinese ha munizioni per continuare a crescere su altre direttrici. «Guardiamo alle banche regionali, alle quali possiamo offrire molti servizi nel rispetto della loro indipendenza e del loro radicamento territoriale, nel quadro di un modello federale nel quale crediamo» spiega ancora Masera. Quali banche? «Ad esempio le casse di risparmio. Comunque istituti con 2-300 sportelli e un patrimonio tra i mille e i duemila miliardi. E d'accordo Santander studiamo la crescita estera. Insomma consideriamo varie ipotesi, anche se facile seguire un disegno lineare in un momento come questo».

Dopo Masera, tocca all'amministratore delegato Luigi Maranzana affrontare il nodo della *bancassurance*. Maranzana sottolinea la scelta giusta fatta dal San Paolo sviluppare questo *business*, a componente eminentemente finanziaria e molto redditizio, all'interno della banca. Poi conferma che, se l'accordo con Bancaroma andrà a buon fine, «verranno rispettati» gli accordi di *bancassurance* stipulati dal gruppo altre compagnie.

Valeria Sacchi

PREMAFIN

Ridotte le perdite nel '98

MILANO. La Premafin Finanziaria Spa ha chiuso il 1998 con una perdita di 31,4 miliardi a fronte di un rosso di 102,1 miliardi del '97. La riduzione delle perdite riflette principalmente gli effetti della diminuzione dei tassi d'interesse, con beneficio degli oneri finanziari. Il patrimonio netto passa quindi da 394,8 miliardi di fine '97 a 363,4 miliardi di fine '98. I dati sono stati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione. A livello consolidato Premafin ha registrato perdita d'esercizio pari a 33,7 miliardi (76,7 miliardi nel '97) e il patrimonio netto consolidato pari 363,5 miliardi (397,2 miliardi a fine '97). Il bilancio 1998 della holding partecipazioni sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea soci per il prossimo 30 aprile. L'esercizio in esame è stato contrassegnato dall'esecuzione di gran parte delle operazioni previste, fra cui la scissione della società, operazione che ha dato vita Premaimm spa, quotata alla Borsa valori dallo 22 febbraio.

Le Popolari alla riscossa

Zanetti: un polo Bergamo-Milano-Novara

MILANO. «Popolari in via di estinzione? No, non sarei così pessimista...». Il professor Emilio Zanetti, leader Popolare di Bergamo-Credito Varesino, una punte di diamante mondo delle Popolari! raccolta complessiva di 98.400 miliardi, utile di 260 miliardi, in crescita del 40%, all'11,25%) lancia sua proposta: «Si dovrebbe dar a una federazione di tre banche, per cominciare, capaci di far polo aggregante per il settore». Solo così le Popolari, contendibili» degli altri istituti, comunque nel mirino dei colossi del credito, potranno sfuggire alla minaccia dell'«estinzione», evocato dal presidente della Popolare di Milano.

«Il modello - continua Zanetti - potrebbe essere quello di una holding che potrebbe razionalizzare i servizi mentre potrebbero agire singole banche. Perché ci vogliono almeno tre banche? Per scongiurare il sospetto che promotore nutra propositi di egemonia». La proposta, vien da chiedersi, sembra fatta apposta per Popolare Bergamo-Credito Varesino, quella di Milano e Novara... «Non dimenticate Popolare di Verona» sorride Zanetti che aggiunge «Un processo del genere richiede tempi lunghi, ma convinto che, se Popolari vogliono garantirsi un futuro debbono essere vigili, attente ma anche propositive». E Zanetti, vice presidente dell'Abi, ha già cominciato a tessere le tela, pur consapevole che, di questi tempi, «tutti, anche le banche più piccole, si ostinano a credere di poter fare da polo aggregante e non aggregato».

Intanto, il sistema delle Popolari sembra aver ormai risolto il nodo dell'Italfondiario. E' al via un prestito obbligazionario convertibile, che inietterà nelle casse dell'istituto i quattrini sufficienti per far fronte a 1.500 miliardi di crediti in sofferenza. «Non è esclusa - aggiunge Zanetti, presidente di Centrobanca, carica che abbandonerà con la prossima assemblea - la scissione dell'istituto e una banca straniera. Ci sono già alcune offerte in tal senso: Italfondiario, del resto, ha crediti sani 4000 miliardi e 120 mila clienti» (u. b.)

«Quelle di anzianità truffa»

Modigliani bacchetta l'Italia delle pensioni

Il Nobel: «Giù i tassi d'interesse per creare nuovi posti di lavoro»

«Che pensioni di zianità siano un obbrobrio lo pensa anche Sergio d'Antoni, solo che lui non lo può dire» prorompe Franco Modigliani, e accanto a lui il segretario generale della Cisl fa sforzi per restare impassibile. A ottantun anni Modigliani, premio Nobel per l'economia 1985, vuole ancora impegnare battaglia, e pensa che nella battaglia occorra anche smascherare le ipocrisie altrui. Lunedì scorso a Milano, aveva fatto l'identico scherzo al commissario europeo Mario Monti: «Anche Monti pensa che la Banca centrale europea debba abbassare i tassi, però non può dirlo».

Sono questi due i fronti su cui si impegna Modigliani: una nuova riforma delle pensioni e deciso calo del costo del denaro, in modo da contrastare la disoccupazione. Venuto a presentare la sua autobiografia *Avventure di un economista*, scritta in collaborazione con Paolo Peluffo, l'anziano economista italo-americano, distingue tuttavia fra gli avversari. Verso i banchieri centrali di Francoforte è spietato: «Non so come possano dormire la notte, con la disoccupazione che c'è». Verso i sindacati, contrari una nuova riforma delle pensioni, è benigno: «dal '93 sono la colonna del Paese», e oggi l'inflazione è sconfitta il merito è della loro disciplina salariale.

Il Nobel Modigliani

Tenta convincere, Modigliani. Insisto, nella speranza che Cgil, Cisl e Uil capiscano: «Le pensioni di anzianità sono *inique*, perché tolgono ai poveri per dare ai ricchi. Chi va in pensione di anzianità ottiene molto più rispetto ai contributi che ha pagato, ed in media aveva un salario più alto. Altri otterranno meno rispetto ai contributi che hanno pagato. Esistono problemi simili anche in Germania, Francia e Spagna. Soprattutto occorre cambiare la mentalità della gente: non è vero che la pensione sia elargizione dello Stato a chi ha ben meritato; è invece frutto di un risparmio dei lavoratori stessi, che deve essere proporzionato ai contributi ciascuno».

Alla presentazione del libro, organizzata dalla casa editrice Laterza, c'era appunto anche D'Antoni. Replicando, il segretario generale della Cisl non ha difeso le pensioni di anzianità come tali; ha solo sostenuto che esse in Italia si è creato un delicato equilibrio sociale «tra padri e figli» che è difficile toccare, non solo nel Sud dove i figli sono disoccupati anche nel Nord perché spesso vi si regge la piccola impresa familiare. Inoltre, secondo D'Antoni, «il lavoratore preferisce pagare un po' più tasse piuttosto che modificare le aspettative per il proprio futuro».

Sul secondo fronte, tanto è irritato Modigliani con le «scorbellerie», così esprime, dei banchieri centrali europei, da rimpiangere l'ex ministro delle Finanze tedesco Oskar Lafontaine: «E' un peccato che se ne sia andato, perché aveva lanciato delle idee giuste». Tuttavia ha fiducia che Carlo Azeglio Ciampi, sempre attento suoi consigli, si dia da fare per ottenere una politica monetaria più espansiva. La politica monetaria deve farsi responsabile della crescita economica abbassando il costo del denaro; se gli speculatori vogliono spingere l'euro al ribasso, aspettiamo che si stanchino».

Gianni Lepri

OPV by Daewoo

Dall'8 marzo al 25 aprile per Nubira e Lanos.

Offerta Promozionale di Vendita

DAEWOO

Nubira
SE Station Wagon

Lire 23.400.000 Prezzo Speciale
a richiesta con Daewoo*facile*,
lire 240.000 al mese per 22 mesi*

Tasso Zero
lire 18.000.000 in 48 mesi **

Supervalutazione Usato
Lire 2.300.000
rispetto ai valori Eurotax blu e allo stato d'uso della vettura

GPL*i* di serie***
compreso nel prezzo di listino

Aria Condizionata
e Vernice Metallizzata
comprese nel prezzo di listino

Scegli una delle 5 cedole di offerta a seconda delle tue esigenze.

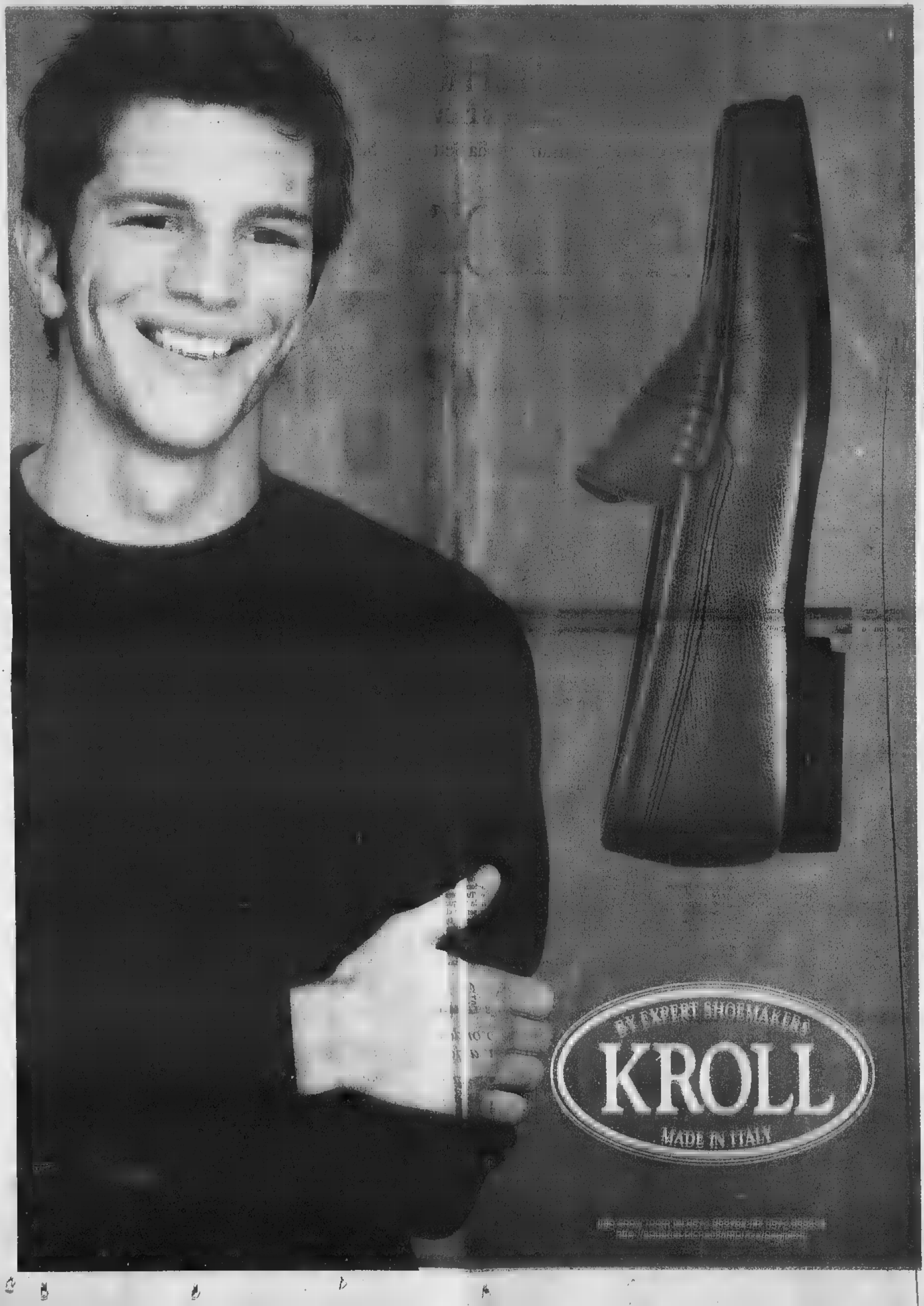
Daewoo lancia un'iniziativa ad alto rendimento e rischio zero. Questa offerta promozionale di vendita Nubira non riguarda solo la SE Station Wagon: per le altre versioni sono indicati nella tabella i relativi prezzi speciali. I concessionari ti consentiranno di utilizzare questo vantaggio in base alle tue esigenze. E, se preferisci, chiedi **OPV by Daewoo** anche per Lanos.

NUBIRA SE			NUBIRA SX		
VERSIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE	VERSIONE	PREZZO LISTINO	PREZZO SPECIALE
5 PORTE	24.999	22.100	4 PORTE	30.545	
SW	25.705	23.400	SW	31.050	28.250

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa in vigenza di list

*ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: NUBIRA SE SW LIT. 23.400.000; ANTICIPO LIT. 9.635.000, 22 RATE MENSILI DA LIT. 240.000 E SCELTA TRA MAXIRATA FINALE AL 23° MESE DI LIT. 10.511.250 (T.A.N. 7,56%, T.A.E.G. 9,06%) OPPURE 38 RATE MENSILI DA LIT. 350.000 (T.A.N. 7,56% T.A.E.G. 8,60%). SPESE ISTRUTTORIA PRATICA LIT. 250.000 SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN.
**ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: NUBIRA SE SW PREZZO DI LISTINO LIT. 25.705.000; ANTICIPO LIT. 7.705.000, 48 RATE MENSILI DA LIRE 380.300, SPESE ISTRUTTORIA PRATICA LIT. 250.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,60%) SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN.
***OFFERTA COMPRENSIVA DI AGEVOLAZIONE STATALE PER ALIMENTAZIONE GPL DECRETO LEGGE N. 256 DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE. LE DIFFERENTI FORMULE DI OFFERTA DESCRITTE NELLE CEDOLE NON SONO CUMULABILI TRA LORO.


BY EXPERT SHOEMAKERS
KROLL
MADE IN ITALY

La Svizzera supera il Galles con una doppietta di Chapuisat

Nell'altra partita del gruppo 1 del quale fa parte l'Italia, la Svizzera ha battuto il Galles 2-0 con una doppietta di Chapuisat (foto), gol al 4' pt dopo una svarione difensivo e al 25' st su un cross del futuro juventino Muller.
GRUPPO 2. Lettonia-Grecia 0-0. *Classifica:* Norvegia punti 7 (gare giocate 4), Lettonia 7 (4), Grecia 6 (5), Slovenia 5 (4), Georgia 4 (4), Albania 2 (3).
GRUPPO 3. Germania-Finlandia 2-0, gol di Jeremies e Neuville. Moldavia-Irlanda del Nord 0-0. *Classifica:* Turchia 9 (4), Germania 9 (4), Finlandia 6 (4), Irlanda del Nord 5 (5), Moldavia 2 (5).
GRUPPO 4. Francia-Armenia 2-0, gol di Wiltord e Dugarry. Ucraina-Islanda 1-1, gol di Vashchyuk (U) e Sigurdsson. Russia-Andorra 6-1, gol di Titov, Beschastnykh (2), Onopko, Tsymbala, Sanchez (A) e Alenitchev. *Classifica:* Ucraina 11 (5), Francia 11 (5), Islanda 9 (5), Russia 6 (5), Armenia 4 (4), Andorra 0 (5).
GRUPPO 5. Lussemburgo-Bulgaria 0-2, gol di Stoichkov e Iordanov. Polonia-Svezia 0-1. *Classifica:* Svezia 12 (4), Inghilterra 7 (4), Polonia 6 (4), Bulgaria 6 (4), Lussemburgo 0 (4).
GRUPPO 6. S. Marino-Spagna 0-6. *Class.:* Cipro 9 (5), Israele 7 (4), Austria 7 (4), Spagna 6 (3), S. Marino 0 (4).
GRUPPO 7. Slovacchia-Ungheria 0-0, Azerbaijan-Romania 0-1, Liechtenstein-Portogallo 0-5. *Classifica:* Portogallo 12 (5), Romania 11 (5), Ungheria 8 (5), Slovacchia 8 (5), Liechtenstein 3 (6), Azerbaijan 0 (5).
GRUPPO 8. Lituania-Estonia 1-2, gol di Terekhov (2) e Fomenko, arbitro Trentalange. Scozia-Repubblica Ceca 1-2. *Classifica:* Repubblica Ceca 15 (5), Scozia 7 (4), Estonia 7 (5), Lituania 5 (5), Bosnia Erzegovina 4 (4), Far Oer 1 (5).
Amich.: Olanda-Argentina 1-1, Davids e Batistuta.

OGGI IN TV

12,30 Studio sport	Rai1
12,35 Rai sport notizie	Rai1
12,50 Tmc sport	Tmc
15,55 Volley femm. Vigevano-Torlonia	Rai1
16,25 Motorama, rubrica	Rai1
16,30 Rai sportsera	Raidue
16,55 Studio sport	Rai1
20,10 Tmc sport	Tmc
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,45 Studio sport	Rai1
1,35 Rai 1 sport	Rai1
1,40 Nuoto. Mondiali vasca corta	Rai1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 1 Aprile 1999 27

Qualificazioni europee: gli azzurri steccano il match più facile, con la Bielorussia, e non sono più a punteggio pieno

L'Italia va alla deriva tra i fischi di Ancona

ANCONA
DAL NOSTRO INVIATO

In Danimarca, Zoff si era aggrappato al risultato, ma questa volta? La modesta Bielorussia, un punto in tre partite e sei sconfitte in altrettante trasferte, 111 nella classifica Fifa, ci infligge una mortificante lezione che ci al di là del tribolato [illegible] il primo in ambito eliminatorio, ricavato, per giunta, su un rigore di Inzaghi. Un disastro, il ct e la squadra. L'esperimento di Totti alla Zidane naufraga miseramente. Neppure Roberto Baggio, a lungo invocato, riesce a forzare il destino. A Copenaghen, il jolly [illegible] arrivato dalla panchina (Totti, Conte). Ad Ancona, le correzioni non pagano. Slegati, abulici, impotenti: abbiamo giocato come peggio non avremmo potuto; e, per favore, non facciamo gli avversari più grandi di quello che sono. L'Europa rimane in cassaforte, ma c'è un limite a tutto: anche al culto e al rispetto dei rivali.

I fischi scuotono l'Italia: [illegible] è la prima volta e, se gioca così, non sarà l'ultima. Zoff non tocca la difesa, propone Totti a servizio delle punte, inserisce Conte sul centro-destra, sposta Baggione sul centro-sinistra e rinuncia agli esterni di Copenaghen, Fuser e Di Francesco. D'accordo, il gol-lampo che Inzaghi sigla dopo una manciata di secondi, memore del blitz danese, sugli sviluppi di un tiraccio di Chiesa, rimpallato, [illegible] è assolutamente in fuorigioco, come, viceversa, sbandiera quell'imbranato di un guardalinee. Ma vogliamo parlare del resto? La Bielorussia s'insinua, autorevole, fra le statue di un presepe in paleseffanno, squarciandone l'assetto [illegible] girandole felpate ora con vibranti scimbolate da [illegible] all'altro. Marcature a [illegible] (Lavrik Chiesa, Lukhvich su Inzaghi, Ostrovsky su Totti), libero staccato ma mobile (Yakhimovic) e [illegible] del collettivo che soverchia il nostro maldestro incedere.

Ritmi alti, aveva invocato Zoff. Niente. Movimenti [illegible] palla: peggio che andare di notte. Spinta sulle fasce: sì, Maldini, ma sempre in condizioni di precario equilibrio: uno contro due, quando va bene. Totti non accende la luce e diventa un lusso. Panucci e Conte vengono implacabilmente respinti alla frontiera Gurenko e Romashenko. Di Biagio e Dino Baggio [illegible] azzeccano una, sballottati come [illegible] da dirimpettai sempre o quasi in superiorità numerica. E così, introdotto da un trafelato salvataggio di Nesta su Belkevich, sopraggiunge, al 25', lo strumentalizzato gol dei bielorussi. Romashenko sorprende Panucci e fionda dalla sinistra. Belkevich, dall'altra parte, batte al volo, beffando Maldini e Buffon. Fischi e primi cori pro Baggino. Un classico.

La reazione è più tumultuosa che geometrica, quanto basta, però, per produrre la mischia del pareggio, al 6'. Su cross di Totti e sponda aerea Panucci, Orlovsky travolge Conte, in agguato. Rigore: trasforma Inzaghi, di giustezza. Totti è nervoso: facile indossare il dieci, più difficile esserlo. Poco aiutato, e di poco aiuto. Doveva essere la sua serata. Un fallo del romanista ai danni di Lavrik porta alle legittime proteste di Tumilovich, ammonito. Alla ripresa, Zoff dà un calcio ai paladini del 4-3-1-2: richiama Di Biagio e Totti, inserisce Di Francesco e Giannichedda (al battesimo ufficiale), ripristinando, così, il diletto 4-4-2. Subito Chiesa dal limite, parato. Makovsky e Baranov sottraggono preziosi punti di riferimento al nostro gregge. E proprio Makovsky, al 7', va a segno sul filo del fuorigioco: siamo al limite. Cannavaro si arrangia, Nesta, un gigante, tiene su la baracca. Tutte le squadre di Zoff hanno avuto un gioco e un'anima, questa non ha né l'uno né l'altra. La Bielorussia domina sul piano tattico e a livello fisico: mai vista un'Italia così prona e insulsa. Un folle palleggio di [illegible]n, su Makovsky, strappa un moccolo al ct Si procede a spallate. Un guizzo al 15': da Chiesa a Inzaghi, sinistro filante, alto. Si scalda Roberto Baggio. Applausi. Esce Chiesa, avaro di slanci, al 19'. Belkevich impegna Buffon, costretto a spazzare su Romashenko, «dimenticato» da un indisponente Panucci. Baggino ci prova con [illegible] leggiadra parabola e, imbeccato Conte, al 38', [illegible] il corpo di Tumilovich: che ci crediate o no, passerà alla storia come l'unica palla-gol della partita. L'ultimo brivido è bielorusso: da Baranov a Romashenko, gran botta, gran risposta di Buffon. L'amore di Ancona non meritava un tradimento così bruciante.

Roberto Beccantini

In vantaggio gli ospiti Poi il rigore di Inzaghi (per fallo su Conte) salva il risultato ma non maschera i guai

Il rigore di Inzaghi che ha dato il pareggio agli azzurri; sullo sfondo Conte, che ha conquistato il penalty per l'Italia

ITALIA [4-3-1-2]	
BUFFON	6,5
PANUCCI	4,5
NESTA	7
CANNAVARO	6,5
MALDINI	5
CONTE	6
DI BIAGIO	5,5
(1' st Giannichedda)	6
BAGGIO D.	6
[illegible]	5
(1' st Di Francesco)	6
CHIESA	5,5
(19' st Baggio R.)	6
INZAGHI	6,5
All.: ZOFF	5

BIELORUSSIA [4-4-2]	
TUMILOVICH	[illegible]
LAVRIK	6
YAKHIMOVIC	6
LUKHVICH	6
GURENKO	6,5
ORLOVSKY	6
OSTROVSKY	6
BELKEVICH	7
ROMASCHENKO	7,5
MAKOVSKI	6,5
BARANOV	6,5
All.: VERGEENKO	6,5

Arbitro: PIRAUX 5

Reti: 25' pt Belkevich, 31' Inzaghi su rigore.
Ammoniti: Tumilovich, Di Francesco. Spettatori: paganti 20.735, incasso 858.245.000 lire.

CLASSIFICA [illegible] 1

	P	G	V	N	P	F	S
Italia	10	4	3	1	0	7	2
Svizzera	7	4	2	1	1	4	3
Galles	6	4	2	0	2	5	7
Danimarca	2	4	0	2	0	3	5
Bielorussia	2	4	0	2	2	3	1

Prossime partite
5-6 Italia-Galles e Danimarca-Bielorussia
9-6 Svizzera-Italia e Galles-Danimarca

Panucci e Totti, due ombre nere nella nottata dei grandi delusi

BUFFON 6,5. Si concede con i piedi licenze brasiliane e immaginiamo le smadonnate di Zoff che, del ruolo, ha un'idea molto più rigorosa. Non ci pare che, uscendo sul cross tagliato di Romashenko, avrebbe evitato il gol: in compenso salva in ultimissima sulla staffilata del terribile [illegible] bielorusso.
[illegible] 4,5. Osservatore statico sul traversone che manda l'Italia in svantaggio: il numero 8 bielorusso gli crea parecchi problemi e se lo [illegible] Gurenko, il terzino, la [illegible] sulla corsia destra della difesa azzurra è sempre pericolosa. L'hombre del Madrid è in evidente regresso, si distrae e la disposizione di Conte, davanti a lui, non lo garantisce in copertura. Entro nell'azione del rigore ma è poco in confronto agli errori che assomma.
[illegible] 6. Makovsky e Baranov sono tipacci, forti nel fisico, rapidi nella corsa e con una buona intesa. Il laziale fa sorprendere solo da rari scambi in velocità, altrimenti è insuperabile.
[illegible] 6,5. Si completa bene con Nesta e pure lui denuncia le difficoltà di arginare [illegible] linea d'attacco rapida e tosta. E' comunque una garanzia.
MALDINI 6. Quasi centenario in azzurro, resta attaccato al suolo sul cross che lo scavalca e cade giusto per la battuta al volo di Belkevich. Nel primo tempo, le

Chiesa si è mosso moltissimo attorno a Inzaghi ma non è riuscito a capirlo Quando si è portato al cross però si sono visti gli effetti

Pupone Totti ieri sera non ha combinato nulla di buono: lento, impacciato, non osa e se non crea non ha senso tenerlo perchè sguarnisce il centrocampo

sole alternative al tamburreggiare [illegible] palle sparate verticale [illegible] tuttavia le sue discese a sinistra: arrivasse più spesso sul fondo i suoi cross farebbero male, anche dalla tre quarti qualche danno lo provocano.
CONTE 6. Nel centrocampo azzurro, lui e Dino Baggio sono gli esterni nel primo tempo si accentrano parecchio: i bielorussi ne approfittano con il gioco di Orlovsky e Romaschenko. Il reparto è in sofferenza, con Totti dietro alle punte patisce il maggior dinamismo dei bielorussi: lo juventino mette il solito impegno, [illegible] tackle arrischiati. Si procura il rigore e nella ripresa scodella un grande assist a Baggio: dopo nove partite vinte, la decima gli è fatale.
DI BIAGIO 5,5. A un regista si chiede che diriga il set: quanto gli [illegible] nella Roma zemaniana, gli è difficile in Nazionale. Non detta i ritmi, non muove la squadra: o è la squadra che non sa muoversi attorno a lui? (Dal 1' st **Giannichedda 6** debuttante, ed è il nono della gestione Zoff. Rimpolpa la sostanza a centrocampo, senza incantare)
BAGGIO R. 6. Con Di Biagio è più gregario, nella ripresa assume una centralità nel povero gioco italiano. Ricordiamo però un Dinone più incisivo.
[illegible] 5. Quando il fantasista [illegible] c'è sembra a tutti indispensabile, quando c'è se ne vorrebbe fare a meno: il Pupone chiude la cinque giorni azzurra sull'onda della giocata decisiva contro la Danimarca, dal match con la Bielorussia non ne cava niente di buono. E' lento, impacciato, non osa e se non crea non ha senso tenerlo, perchè sguarnisce il centrocampo. (Dal 1' st **Di Francesco 6**: rististema tatticamente il reparto).
CHIESA 5,5. Si muove moltissimo attorno a Inzaghi senza capirlo: eppure quando si porta al [illegible] se ne vedono gli effetti. (Dal 19' st **Baggio R.** come [illegible] diventa indispensabile nell'assenza [illegible] ha più il tocco di re Mida, sfiora il gol in due occasioni senza coglierlo)
INZAGHI 6,5. E' ben vivo e si abbraccia a chiedere assist [illegible] non gli piovono: si [illegible] che [illegible] lo spediscono oltre la difesa avversaria ma lo servono [illegible] le spalle alla porta se ne disperde la pericolosità. Coglie un gol rapido [illegible] dopo 40 secondi, come a Copenhagen, e il guardalinee sbandiera un fuorigioco, per una volta, inesistente. Arriva comunque al 6° gol, su rigore, lui [illegible] alla Juve [illegible] ne tira.
[illegible] 5. La squadra è lenta, impacciata dimostra tutte le difficoltà che si conoscevano nel creare gioco. Il ct prova ad aggiustarla in corsa con mosse logiche ma poco redditizie.

Marco Ansaldo

Il ct Dino Zoff non è soddisfatto: «Si è fatto troppo poco, un pari in casa non è accettabile»

Sugli spalti manifestazioni di solidarietà, ma anche uno sciopero degli ultrà

Il ct: «Sì, è un grave passo falso»

Protesta in [illegible] bruciata la bandiera degli Usa

ANCONA
DALL'INVIATO

La guerra anche qui. Nella paure e nelle parole della gente che vede due enormi cisterne volanti parcheggiate sulla pista dell'aeroporto di Falconara pronte a decollare per rifornire in volo gli aerei della Nato. Neppure il calcio ha fatto dimenticare che a cento chilometri da qui violenza e sofferenza si mescolano ogni giorno. La Nazionale stretta in questi giorni in un abbraccio soffocante che ha pochi precedenti, non ha cancellato l'ansia e l'attesa per la fine del conflitto in Serbia. La Figc sta anche lavorando per chiedere l'inversione di campo per l'amichevole del 28 aprile in Croazia: la guerra potrebbe infatti creare problemi logistici e di sicurezza per l'eventuale trasferta aerea degli azzurri.

Così ieri sera, prima della partita, lo stadio è diventato teatro di piccole, ma significative manifestazioni contro la guerra.

Due striscioni con le scritte «Pace» e «No alla guerra» sono stati esposti nel settore dei distinti e hanno suscitato un lungo applauso di approvazione. Resta il mistero su altri due striscioni portati allo stadio dagli ultras, che pare siano stati rimossi dalla Digos un paio d'ore prima del via insieme a tre bandiere jugoslave. Uno dei drappi in questione portava l'innocente scritta «mettete dei fiori nei vostri cannoni»; il secondo, certamente più forte, [illegible] in un disegno con un pugno che abbatteva una svastica. Una presa di posizione netta, quella dei tifosi più caldi, che non hanno ovviamente gradito e per protesta hanno deciso di rinunciare alla coreografia prediposta in onore degli azzurri, ovvero centinaia di fogli di carta colorata allineati per disegnare un grande tricolore.

E per ribadire da che parte fossero schierati, gli ultras, che fra le loro insegne hanno anche il volto del comandante Che Guevara, hanno dato fuoco ad una bandiera americana [illegible] la banda della brigata Friuli intonava l'inno di Mameli e poco prima che venissero liberate quattro colombe bianche che la federcalcio e la regione Marche ha voluto come simbolo di pace [illegible].

Il tutto in uno stadio che non ha vissuto soltanto attimi di contestazione, ma pure momenti di forte solidarietà con il popolo della Bielorussia. Il calcio come sempre fa da cassa di risonanza per i problemi mondiali: accade da tempo e anche ieri sera ad Ancona le iniziative umanitarie non sono mancate. Sulle tribune era presente una piccola rappresentanza delle migliaia dibambini bielorussi che ogni anno vengono ospitati in Italia, nel caso specifico ad Ancona e Osimo, ragazzi che stanno ancora cercando di smaltire le micidiali radiazioni della centrale nucleare di Chernobyl. Ad essi si sono aggiunti i partecipanti, italiani e bielorussi, ai prossimi giochi mondiali per atleti con un ritardo mentale in programma in giugno nel North Carolina. Il presidente federale, Luciano Nizzola, ha fatto pervenire [illegible] federazione sport disabili un enorme uovo di cioccolato. Agli azzurri, invece, avrebbe probabilmente regalato un sacco di carbone. Tutti delusi per come è finita la partita. «Una serata non esaltante, inutile nasconderlo - ha commentato Nizzola -. Però abbiamo incontrato una squadra superiore alle aspettative. Nella ripresa ho visto qualche miglioramento, ci siamo un po' riscattati. Il gioco deludente? Noi abbiamo tanti impegni, i giocatori li hanno pesanti. [illegible] aspettiamo a fare il bilancio».

Quello, provvisorio, di Zoff non è più esaltante: «Un pari in casa è grave - dice il ct - ai fini della classifica. I bielorussi erano più freschi, sul piano atletico hanno fatto meglio. Noi [illegible] siamo andati bene, anche se nel 2° tempo eravamo là, davanti, qualcosa si è visto. Poco, per meritare la sufficienza. Altri esperimenti in futuro? Vedremo». Di Biagio: «Loro erano atletici [illegible] più bravi, abbiamo sofferto. Un pari che ci fa tornare indietro rispetto a Copenaghen. Quando si gioca per la prima volta a tre punte si paga un prezzo. Ma non è solo colpa di Totti. Dovevamo essere sostituiti in blocco».

Fabio Vergnano

Under 21 Giulianova

Scarlato e Pirlo [illegible] il 4-1 alla Bielorussia

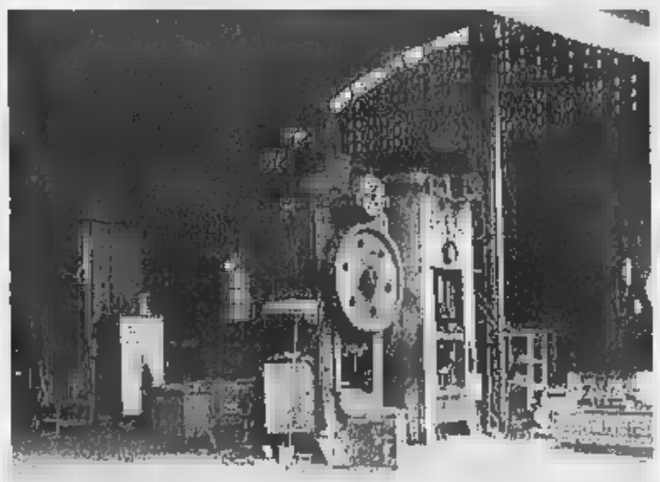
GIULIANOVA. L'Italia Under 21 mette una pesante ipoteca sulla qualificazione alla seconda fase dell'Europeo di categoria, dimostrando un buon carattere. Bloccato da [illegible] lombalgia Comandini, Tardelli ha dovuto schierare Scarlato, che ha messo lo zampino nei gol decisivi dopo che l'Italia aveva dovuto rimontare. Al 5', infatti, doccia fredda: Razoumov si libera di Mezzano e batte con un diagonale Abbiati. L'Italia pareggia al 24' Pirlo su rigore (mani di Baranov in area su dribbling di Scarlato) e va in vantaggio al 44' con lo [illegible] Scarlato su traversone di Ventola. Nella ripresa secondo rigore (7') di Pirlo (ancora Baranov il colpevole: stavolta atterra Ventola). Infine, al 35', su cross di Zambrotta, Bucchi di testa il 4-1.

L'Italia Tardelli ha giocato con: Abbiati; Grandoni, Mezzano (33' st Rivalta), Zanchi; Zanetti, Gattuso, , Baronio (37' st Morrone), Zambrotta; Pirlo; Ventola, Scarlato (23' st Bucchi).

Dai Comuni di Favria e Busano sì al piano di ricollocazione delle aziende

Il trasloco della «piccola Ruhr»

Stampaggio, nasce il nuovo polo



Ditta di stampaggio. Sopra, Giuseppe Cerchio; sotto Serafino Ferrino

FAVRIA. Con due alzate di mano quasi contemporanee, gli amministratori di Favria e Busano si sono impegnati a disegnare il prossimo futuro dello stampaggio dell'Alto Canavese. I due consigli hanno infatti approvato il nuovo piano per gli insediamenti produttivi che, tradotto in cifre, significa 260 mila metri quadrati di superficie (che potranno diventare 400) da destinare alla ricollocazione dell'azienda e della «piccola Ruhr».

Ora, trascorso un mese, nel quale verranno raccolte le osservazioni al progetto, tutto finirà poi all'esame della Regione per l'ok definitivo. «Il cantiere deve essere appaltato entro il 1 ottobre, non c'è tempo da perdere, dobbiamo rispettare i ritmi imposti dall'Unione Europea» avvertono Serafino Ferrino e Giambattistino Chiono, sindaci rispettivamente di Favria e Busano.

Il nuovo polo per lo stampaggio (l'investimento previsto per la costruzione delle infrastrutture supera di poco i 5 miliardi), che si allargherà proprio fra i due centri a Sud dell'ex stabilimento della Fils, ora Berco, fa parte del patto territoriale del Canavese e nasce con un obiettivo preciso: rilanciare il settore dello stampaggio a caldo. Una fetta cospicua di economia, quella del maglio e della presso, che tra Favria, Busano, Front, Rivara e Cuorgnè impiega ancora oggi circa 3.500 persone sparse in 1 tra piccole, medie e grandi imprese.

Numeri lontani da quelli della fine degli Anni '70 quando la meccanica e lo stampaggio davano lavoro a ben 10 mila operai. «Oggi, dopo il collasso degli Anni '80, quando chiusero i battenti 250 aziende, si cerca specializzazione - spiega Alfredo Ghella, della Fiom-Cgil alto Canavese -. Molti imprenditori hanno capito l'importanza della ricerca di mercato e dell'esportazione. In questa direzione nascono nuovi punti produttivi e si aprono prospettive. Un esempio: la Rostagno negli Anni '90, da 30 è passata a 100 dipendenti».

La ricollocazione servirà a liberare una volta per tutte i centri abitati dal rumore assordante dei magli che sovente ha portato gli imprenditori davanti ai giudici.

«Per il primo lotto abbiamo già ricevuto la richiesta di una decina di fabbriche - dice Giuseppe Cerchio, presidente del consorzio insediamenti produttivi del Canavese -. Il costo della superficie andrà dalle alle mila lire al metro quadrato e intanto abbiamo affidato all'Environment Park uno studio che simuli l'impatto ambientale che avrà questo nuovo polo sulla zona».

Impatto che porterà sicuramente alla costruzione della strada circonvallazione per aggirare l'abitato di Front Canavese e per la quale la Provincia ha stanziato circa 8 miliardi di lire.

Gianni

Ivrea, proteste

«Illeggibile il contratto per l'acqua»

IVREA. «Non firmiamo nulla, non paghiamo nulla». L'ultima, ennesima protesta comitato spontaneo Acqua Pulita di Ivrea arriva dopo l'invito del Comune a sottoscrivere il contratto con la Società Canavesana Acque, dietro pagamento di 40 mila lire (metà in bollo, resto per diritti segreteria). «Non è ben chiaro - dicono i portavoce della protesta - perchè debba essere il Comune a fare da tramite tra due entità private, per di più minacciando l'interruzione della fornitura e fornendo una copia regolamento che è praticamente illegibile per i caratteri microscopici con cui è scritta».

Il comitato denuncia l'atteggiamento vessatorio e la scarsa trasparenza contrattuale, chiedendo un incontro con il sindaco e più precise garanzie alla Sca. Gli amministratori comunali, intanto, replicano alle accuse. «La Società - spiegano l'assessore al bilancio, Giovanni Alessandro, e la dirigente dell'ufficio tributi, Maria Virginia Tiraboschi - vuole che si paghino 240 mila lire per la stipula del contratto, formalità peraltro necessaria. L'iniziativa del Comune, quindi, che si assume tutti gli oneri, vuole solo favorire gli utenti».

Sul fatto che la copia del regolamento sia del tutto illeggibile, comunque, si dà pienamente ragione ai rappresentanti del comitato.

«Daremo disposizione alla Sca - assicura Alessandro -, affinchè riscriva il documento».

Ronco Canavese

Affiora una gamba nel Soana

RONCO CANAVESE. E' mistero sul ritrovamento di una gamba, nel torrente Soana. A fare la macabra scoperta è stato ieri mattina Bruno Costa, 27 anni, custode centrale idroelettrica «G.I.R.» in località Freilino di Pont. «Stavo facendo il solito giro vicino agli impianti - racconta -, quando dall'acqua ho visto che affiorava qualcosa». Subito non ha capito, poi con un bastone ha portato verso riva ciò che aveva visto: «Era gamba di una persona: sono corso a chiamare i carabinieri».

Ora toccherà al medico legale Stefano Ricciardelli occuparsi dell'identificazione: «Si dovranno fare serie di analisi, compresa quella del Dna se sarà necessario», spiega. Non è detto che quella gamba sinistra trovata un cumulo di sabbia, dietro un grosso masso, appartenga Piero Viale, il ventiduenne Borgaro Torinese, finito anno fa con l'auto nel torrente e mai più ritrovato. Perché potrebbe essere di Marta Ronchietto, donna di 81 anni, scomparsa due anni or sono da un ricovero per anziani di Ronco. Il punto dove è stato trovato quel resto umano si trova a circa un chilometro più in basso dove la Peugeot 106 del giovane finì in acqua dopo un volo di oltre 70 metri e a circa 5 chilometri da dove scomparve la donna. «Ogni supposizione al momento prematura», dicono i carabinieri che ieri, i vigili fuoco e alcuni volontari hanno battacchiato l'area attorno alla centrale in cerca di altri resti. Solo nei prossimi giorni, si potrà sapere qualcosa di più.

LUTTO E' improvvisamente scomparso Isidoro Fiorelli, anni, di Pont, stroncato ictus. Fiorelli ha guidato per anni Club Alpinistico Pontese, avviando i lavori di ristrutturazione ampliamento del rifugio Pontese. Ieri la salma è stata tumulata nel cimitero di Pianetto, in alta Valsoana.

CASTELLAMONTE, LUNA NOVA. «Sei la ruota di scorta della maggioranza», così si esprime il direttivo della Lega Nord Piemonte nei confronti Enrico Miola, consigliere d'opposizione eletto nelle passate amministrative nelle file del Carroccio. il partito di Bossi chiede forza le dimissioni di Miola dal ruolo di consigliere.

CONCORSO EFFEPI. Sono 150 i bambini, tutti studenti delle scuole elementari delle Valli Orco e Soana, che partecipano al concorso «Effepi» su un progetto di ricerca su cultura e lingua francoprovenzali. Il progetto include anche le interviste da parte dei bambini alle gente del posto. I risultati ricerca pubblicati sotto forma illustrazioni e di testi in «patois» che poi verranno esposti in occasione della premiazione e festa conclusiva 29 maggio Mezzenile. Qui i 150 ragazzi delle Valli Orco e Soana ne incontreranno altri trecento provenienti dalle altre valli franco-provenzali.

Si inaugura oggi, alle 22 circolo La Piazzetta piazza Gioberti 22, la rassegna «Musica danze del mondo», che proseguirà per tutti i giovedì di aprile. Stasera si esibisce il duo composto dalla vocalist Donatella Soldano e dal chitarrista Maurizio Brunod. Informazioni allo 0125/49026.

E' del Gruppo Inghirami

Cotonificio Vallesusa Fa parte che produce

RIVAROLO. Il presidente del Cotonificio Vallesusa, Luiso Perugini Inghirami, ci scrive perchè vengano fatte alcune precisazioni su un articolo pubblicato il 23 marzo scorso e intitolato «Rinasce l'ex cotonificio». L'articolo riguardava, come ben specificato nelle prime righe, quella parte della struttura effettivamente dismessa da tempo dopo il crollo finanziario dell'imprenditore Felice Riva e non quella che invece continua a funzionare e che la dottoressa Perugini Inghirami in pieno diritto ora vuole difendere. Detto questo, si sottolinea che la parte di Cotonificio Vallesusa che continua a lavorare e produrre impiega 125 addetti ed è stato oggetto da parte dell'attuale proprietà - il Gruppo Inghirami - di continui e cospicui investimenti.

DOVE & QUANDO

La rassegna musicale, giunta alla X edizione, si svolgerà a Tavagnasco dal 23 aprile al 1° maggio. Si esibiranno, tra gli altri, Francesco Guccini, E Jannacci, Vinicio Capossela, Daniele Silvestri, Lou Dalfin, Madnaki, Marlene Kunz Gemelli Diversi. Per informazioni sulle prevendite: 0125/658450.

La bella chiesa barocca di Agliè, sul cui campanile è appena stata risistemata la grande croce di ferro, è aperta alle visite il sabato e la domenica. Per poterla ammirare in altri giorni della settimane, rivolgersi ai numeri 0124/330123 e 0124/330300.

I FAUVES. Fondazione Palazzo Bricherasio, Sadem Express e Lavazza mettono a disposizione, al costo di 24 mila lire, un pacchetto turistico-culturale che comprende viaggio andata e ritorno da Ivrea in pullman, visita guidata alla mostra «I Fauves e la critica - Uno scandalo annunciato» a Palazzo Bricherasio di Torino e coffee-break. La visita alla mostra ha inizio intorno alle 10, e dura un'ora circa; al termine c'è l'opportunità di effettuare un giro per il centro di Torino, prima del rientro. L'iniziativa è valida, per gruppi di 30-50 persone, tutte le mattine dei giorni feriali (sabato incluso) fino al 16 maggio. Informazioni allo 011/3112468.

JAZZ. Al ristorante Pro Giuli di Settimo Vittone, ogni giovedì dopo le 22, sono in programma concerti jazz e jam session con la partecipazione di musicisti canavesani e non solo. Informazioni allo 0125/658222 o allo 0125/757393.

UNITRE. Alle 14, nel salone comunale di San Giusto, lezione di pittura su ceramica e di acquerello tenuta da Emanuela Prola. Al centro sociale di Agliè, alle 17.30, Maria Luisa Avezzano parla della storia della formazione degli Stati Uniti d'America.

Da domani al giovedì di Pasquetta è aperto il Rifugio Pontese, nel vallone di Piantonetto sopra a Locana. A gestirlo, per secondo anno, sarà l'associazione Amici del Gran Paradiso. Informazioni e prenotazioni allo 0339/6307618. Da domani sera sarà in funzione anche il telefono del rifugio, che risponderà al numero 0124/800188.

Si svolgono ogni giovedì con inizio alle 21, nei locali della sezione di Ivrea della Lega Nord in via Gozzano 62, le lezioni del corso lingua piemontese tenuto da Dario Pasero. L'iniziativa è gratuita e aperta a tutti.

SULLA NEVE. Gli impianti di risalita di Palit Valchiusella sono in funzione tutti i giorni, escluso il martedì. Lo ski-pass costa 28 mila lire (26 mila per i soci degli Sci club convenzionati) il sabato e la domenica, 22 mila lire nei giorni feriali. La tariffa pomeridiana è invece fissata, rispettivamente, in 20 e 15 mila lire. Inoltre sono aperti la pista di pattinaggio e il solarium.

F.M.P.
Financial Project Management
ricerca persone qualificate per inserimento nel proprio organigramma
Telefonare 0125 424463
E-mail: fmp@mail.bacheca.it

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (Lire 1.000 a copia)
7	359	Lire 359.000
6	308	Lire 308.000
5	257	Lire 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

miu miu
VicMatie
sergio rossi
FURLA
MANDARINA DUCK
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 -

Errediue ABBIGLIAMENTO
moda di primavera
Entrata Libera
Libera Scelta
Scelta di Qualità
uomo
donna
bambino
calzature
MONTALTO DORA (Ivrea)
Statale per Aosta - Tel. 0125 650298

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11

Calcio, tutto facile per i torinesi impegnati nei quarti di Coppa Italia

Moncalieri, poker a Conegliano

In Veneto 120 tifosi a spese del presidente

Il Moncalieri delude i suoi tifosi, che hanno invaso Conegliano per seguire la partita di andata dei quarti di finale di Coppa. Con un perentorio 4-0 l'undici di Brucato strapazza i veneti e rende poco più di una formalità il ritorno in programma mercoledì prossimo (7 aprile, ore 16) al campo di Borgata Testona. Il dodicesimo giocatore in campo per il Moncalieri sono stati i tifosi. In 120 hanno infatti accolto l'invito del presidente Aghemo che ha offerto loro trasferta e biglietto d'ingresso allo stadio facendo in pratica diventare match casalingo quello che era considerato una insidiosa trasferta. E il numero dei rumorosi sostenitori torinesi che sono giunti in Veneto con tamburi, trombe e megafoni fa ancora più impressione se si pensa che gli spettatori paganti per questo incontro sono stati complessivamente 250.

Una partita praticamente senza storia fin dall'inizio, con il vantaggio ottenuto all'8' su punizione dallo specialista Ferina, il raddoppio segnato al 32' da De Riggi al termine di un'azione personale e il doppietto al 43' e al 45' messa a segno da Girelli.

Intanto il Presidente della Commissione Disciplinare del Comitato Regionale, Tommaso Servetto, ha preannunciato di avere inoltrato richiesta alla Procura Federale al fine di essere autorizzato ad adire le vie legali nei confronti dei tesserati del Villafranca per le dichiarazioni rese agli organi di stampa e ritenute gravemente lesive dell'onore e decoro dei componenti della Commissione Disciplinare. Il Villafranca aveva espresso i termini accesi il suo dissenso per la decisione della Commissione di assegnare partita vinta al Pinerolo dopo che il giudice sportivo aveva decretato lo 0-2 a tavolino per i giallorossi.

Paolo Accossato

Rinasce il «Club Torino»

Con la riapertura del Motovelodromo, torna a nuova vita anche il Ciclo Club Torino, che nel vecchio impianto di Corso Casale aveva sede fin dal 1968, anno della sua fondazione. Il sodalizio inaugura il secondo capitolo della sua storia con un organico di cicloamatori (tra cui i 'veterani' Pantosti, Griso, Zanetti e le cicloturiste; ma guarda anche al futuro, ripresentandosi sulla scena giovanile con una squadretta di Esordienti, guidati dal ds Nogliato, che tenteranno di rinverdire gli allori del passato, quando i ragazzi del Presidente Roccati spopolavano sia su strada che sulla pista casa, in cemento.

Intanto, i lavori di ristrutturazione del Motovelodromo proseguono a ritmo serrato. Ultimata da tempo la pista è in fase di avanzata costruzione la palestra, mentre si attende il benestare della Sovrintendenza alle Belle Arti per la copertura delle tribune (capienza finale 5500 posti) e l'illuminazione dell'impianto. [f. b.]

SPORT FLASH

Quarti Coppa Italia per la Kappa Torino impegnata (20,30, Parco Ruffini) contro la Biemmedue Asti.

Patrizia Pregnolato (Palmar) convocata in nazionale jr per il triangolare Italia-Slovenia-Croazia da domani a Monfalcone.

Pari (6-6) del Cus To a Varese nella 1ª gara di qualificherà per le fasi finali italiane.

Nel gigante di Qualificazione Giovani disputato mercoledì a Sestriere, successi di Sabina Matheoud e Marco Marchisio.

CALCIO: I TORNEI GIOVANILI DI PASQUA

Ecco un quarto elenco dei tornei giovanili di calcio, divisi per categoria, in programma nel periodo pasquale a Torino.

ESORDIENTI 86

Torneo Ursino (org. Meroni Cascine Vica). Partecipano: Grugliasco, Duebivolsusa, Tarcisio Sassi, Borgata Lesna, Rivoli, Piossasco, Meroni Cascine Vica, Bruinese. Periodo: 30 mar-5 apr. Finale h 17,40, via Orsiera.

12° Trofeo Lido e Gino Camponi (org. Nichelino). Partecipano: Nichelino, Gabetto, Rivalta, Vanchiglia, Beinasco, Carrara 90, Pertusa, To Sporting Mazzola. Periodo: mar-5 apr. Finale h 17,30, via XXV Aprile.

87

11° Trofeo Ottavio Giustetti (org. Madonna di Campagna). Partecipano: Madonna Campagna, Olympic Collegno, Orione Vallette, Barcanova, Carrara, Salus, Alpignano, Biellese, Leini, Chieri, Cit Turin, Bacigalupo. Periodo: 28 mar-5 apr. Finale h 16,30, strada Bellacomba.

19° Memorial Sollier (org. Vanchiglia). Partecipano: Chieri, Eureka Settimo, San Mauro, Don Bosco Nichelino, Lascaris, Lucento, Paradiso, Cbs, Vanchiglia, Settimo, Vallorco, Nizza Millefonti, Barcanova, Venaria, Ivest. Periodo: fino al 6/4. Finale h. 16, Ragazzoni.

PULCINI

Torneo di Pasqua (org. Beppe Viola). Partecipano: Avigliana, Beppe Viola, Bacigalupo, Hesperia, Kl, Rapid, Rivoli, Vanchiglia. Periodo: fino al 4 apr. Finale h 15,30, via Palatucci.

Pasqua 99 (org. Pozzomaina). Partecipano: Pozzomaina, Orione Vallette, Savonera Maroso, Carrara 90, Bacigalupo, Cenisia, Borgo Martinetto, Pozzomaina B. Periodo: 29 mar-5 apr. Finale h 18, via Monte Ortigara.

PULCINI 89

Torneo Pasqua 99 (org. Folgore Santa Rita). Partecipano: Folgore, Sporting, Grugliasco, Aviglianese. Periodo: 2-5 apr. Finale h 16, Filadelfia 89/A.

Torneo Giordana (org. Pio). Partecipano: Piossasco, Polisportiva Pasta, Gioventù Tranese, Nizza Millefonti, Piossasco B. Periodo: 29 mar-5 apr. Finale h 16,30, via Costa.

4° Torneo Piccole Leve (org. Poirinese). Partecipano: Poirinese, Moncalieri, Baldisseo, San Francesco Carmagnola, Chieri, Albese, Stella Azzurra, Cambiano, Europa Periodo: fino al 5 apr. Finale h 15,30, via Panizza.

PULCINI 90

Torneo Pasqua 99 (org. Folgore Santa Rita). Partecipano: Folgore, San Luigi, Borgata Lesna, Madonna di Campagna, Pozzomaina, Pro Cascine Vica. Periodo: 2-5 apr. Finale h 15, via Filadelfia 89/A.

Torneo Pasqua 99 (org. Piossasco). Partecipano: Piossasco A, Orbassano, Trofarello, Don Bosco, Rivalta. Periodo: 29 mar-5 apr. Finale h 15,50, via Costa. *[4-continua]*

Il basssista del complesso musicale sabato in campo

Baseball, memorial Bruno con «Elio e le Storie Tese»

Chissà dove e su quale campo Elio e le Storie Tese si sono appassionati al baseball. Già, perché il famoso complesso musicale è appassionato dello sport del batti e corri al punto da essere proprietario dell'Ares Milano (serie B). Non solo: il bassista del gruppo, Nicola Fasani detto «Faso», gioca abitualmente in prima base e lo farà anche sabato a Torino nel primo Memorial Giovanni Bruno.

Un po' più pigro il mitico Elio, il quale si disimpegna come esterno: ad oggi, non è certa la sua presenza sul campo torinese di Via Passo Buole. Il torneo è intitolato all'uomo che, a cavallo degli anni '70, permise al baseball cittadino di partecipare alla serie A pur una società modello familiare: «Mia madre faceva i panini e tutti le davamo una mano», ricorda il figlio Mario, lo anno artefice della nascita della Juve '98, società particolarmente attenta al settore giovanile che parteciperà alla prossima serie C1.

Proprio la Juve '98 aprirà la giornata di sabato (ore 9,30) incontrando il Fossano (serie B). Seguirà quindi Ares (allenato dall'ex Gigi Cameroni)-Dolphins Chiavari (C1). Di scena anche le categorie Ragazzi (sempre al Passo Buole, dalle 10, con Juve '98-Avigliana e Novara-Piacenza) e Cadetti. I due gironi eliminatori di questi ultimi si svolgeranno il primo domani ad Avigliana (v. Suppo, dalle 10, con Avigliana-Angel's e Aosta-Juve '98), il secondo sabato a Torino sul campo di C.so Marche (dalle 10, Grizzlies-Novara, Novara-Piacenza e Piacenza-Grizzlies). Finali nel pomeriggio: Seniores e Ragazzi in Via Passo Buole, Cadetti C.so Marche.

Una kermesse che avrà il compito di inaugurare la stagione, i cui campionati cominceranno il prossimo 11 aprile.

Domenico Latagliata

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET DISABILI Serie Oro (7ª di ritorno): Napoli-Uicep To 52-54. Classifica: S. Lucia Rm 32; Sassari 26; Uicep 24; Bergamo, Antares, Napoli 16, S. Stefano 12; Bari, Battipaglia 4; Erre Sport Rm 2

BOCCE 3ª Giornata Coppa Italia coppie B a Ivrea (Brb Olivetti): 1. Brb Olivetti (Boscolo-Dolce) finale 13-0; 2. Autonomi (Castaldelli-Granero); 3. Balangerese (Colelli-Comba) e Nord (Bergamo-Domini).

Gara coppie C a Moncalieri (Testonese): 1. La Fissa (Zambon-Meneghini), 2 Pozzo Strada (Marchino-Tholo); 3. Chierese (Mainero-Cino) e Testonese (Garglio-Fermi).

Campionato società C: Girone A, Borgarese-Cinacose 5-5; Chierese-Fioccardo 4-5; B, Balangerese-La Fissa 8-2, La Montagnola-Silpa Ragusa 2-8, C, Ponte Masino-Pozzo Strada 6-4; La Boccia Carmagnola-La Costanza 8-2, Nord-Sis 5-5.

CALCIO Campionato universitario. Eliminatorie a Brescia: Cus To-Sassari 1-0 (Di Marzo); Brescia-Cus To 2-1 (Sartori); Brescia-Sassari 1-0. Cus eliminato.

Louisiana Primavera a Vinovo. 1. Di Palo-Rondoletto-Perdoncin-Biole 50; 2. Favro-Pacchiodo-Judica-Colada 52; 3. Marchisio-Giustetto-Garcia-Benin 54; 4. Ridolfo-Ciaccio-Gagliano-Sereno 54.

Sinterlex Cup a Vinovo. 1. Lordo Panero-Castellaro 71 - 1. Netto Di Palo Bertrand 54; 2. Tumnetti-Castellucci - 1. Mista Sereno-Gagliano 61.

Serie B femminile (4ª giornata). *Gir A.* Ispra-Busto 10-6. Olona-Arona 17-3; L. Bernini-Cus Mi 17-2 (Spiller 6, Appino e Santoro 4; Maira 2, Santin 1). Riposa: Brescia. Classifica: Bernini 12; Olona 9; Busto, Ispra 6, Cus Mi, Arona 1; Bs 0.

Campionati regionali (a Cirié). Maschili. Esordienti assoluti: 1. M.Lauro (Fitness Bi); 2. F.Cavuoto. Cadetti assoluti: 1. Bollini (Borgomanero); 2. E. Pacera; 3. M. Esposito; Kg 83, 1. S.Tartaglia kg+83: 1. B. Laurilano (Gym)

SCHERMA *Maschile a squadre:* 1. Club Scherma To A (Tarditi, Scacca, De Masi); 2. Club Scherma To B; 3. C. Scherma Chivasso

SCI Gran Prix Cus To, a Bardonecchia. Slalom gigante. *Femminili.* Baby 1: 1. C. Pachera (Lancia); 2. Picco; 3. Massucco; 4. Osella; 5. Marino. Baby 2: 1. G. Arrigoni (Cus To); 2. Elia; 3. Gona; 4. Cagnina; 5. Petali. Cuccioli: 1. F. Franceschi (Melezet); 2. D'Elicio, 3. Scaglia; 4. Anghelone; 5. Mega. Allieve. 1. F. Tonus (Cus To); 2. De Bortoli, 3. Romagnolo Aspiranti: 1. F. Rismondo (Sauze); 2. Benech. 3. Cavallo; 4. Garbolino; 5. Torasso. Juniores. 1. A. Zanolini (Joyful); 2. Piacenza; 3. Fiorito. Seniores: 1. S. Santochi (Cus To), 2. Fiorito; 3. Rosati. *Maschili.* Baby 1: 1. F. Costa (Lancia); 2. Scaglia; 3. Medari; 4. Ruzza; 5. Testa. Baby 2: 1. F. Burdese (Melezet); 2. Ugelli; 3. Grimaldi; 4. Lanfranchi; 5. Milan. Cuccioli: 1. A. Sussetto (Melezet); 2. Bevilacqua; 3. Boero; 4. Zuccolotto; 5. Gallo. Pionieri: 1. N. Berruto (Cus To); 2. Merlo; 3. Avanzo. Ragazzi: 1. A. Palazzo (Joyful); 2. Scabrosi; 3. Scaglia; 4. Caligaris; 5. Oliva. Allievi: 1. Calcagno (Bardonecchia); 2. Barp; 3. Craveri; 4. Biondi; 5. Battoli. Aspiranti: 1. L. Bernasconi (Druento); 2. D'Elicio); 3. Gaudiano, 4. Bonardi. Juniores: 1. G. Gennari (Joyful), 2. Gaglia; 3. Mascarino; 4. Monge; 5. Malabotta. Amatori: 1. A. Nosenzo (Cus To), 2. Bellot; 3. Pagliero; 4. Serra, 5. Clonca. Veterani: 1. R. Giacopazzi (Esi); 2. Mosso; 3. C. Guiffre, 4. G. Guiffre e Rumiano. Classifica per società: 1. Cus To, 2. Sporting; 3. Melezet; 4. Joyful.

Trofeo Invernale. *Femm. U 12* (finale): Casale-Sporting To 2-1. *Under 14* (finale): Dega Vinovo-Monviso 2-1. *Maschile, Under 14* (finale): Biella-Monviso 2-1.

Juventus F.C. / Manchester United
21 Aprile 1999 ore 20,45

PRELAZIONE ABBONATI: Da Giovedì 1 Aprile a Mercoledì 7 Aprile (esclusi festivi)
PREVENDITA: da Sabato 10 Aprile a Martedì 13 Aprile (orario)
VENDITA: STADIO DELLE ALPI: dalle ore 18,30 di Mercoledì 21

Settore	Anello	Biglietto	£	€
Ovest	1	Ovest intero	160.000	82,63
	1	Ragazzi	80.000	41,32
	2	Poltroncine Blu Centrali	250.000	129,11
	2	Poltroncine Ragazzi	130.000	67,14
	2	Poltroncine Blu Laterali	200.000	103,29
	2	Poltroncine Ragazzi	100.000	51,65
	2	Famiglia	120.000	61,97
	2	Famiglia Ragazzi	80.000	41,32
	3	Extra	160.000	82,63
	3	Extra Ragazzi	80.000	41,32
	3	Intero	120.000	61,97
	3	Ragazzi	80.000	41,32
Est	2	Intero	160.000	82,63
	2	Ragazzi	80.000	41,32
	3	Intero	120.000	61,97
	3	Ragazzi	80.000	41,32
Est 4	1-2-3	Intero	80.000	41,32
	1-2-3	Ragazzi	45.000	23,24
Nord/Sud	1-2-3	Intero	50.000	25,82
	1-2-3	Ragazzi	30.000	15,49

LIVELLO: non sarà posto in vendita per motivi di ordine pubblico.
PER INFORMAZIONI CIRCA L'ACQUISTO DEI BIGLIETTI RIVOLGERSI ALLE RICEVITORIE

CENTRO CUCINE «HANÖVER»

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO

- **CUCINA MODERNA LAMINATO** L. 1.950.000
  Completa di elettrodomestici gran marca
- **CUCINA MODERNA LACCATA** L. 2.974.000
  Completa di elettrodomestici gran marca
- **CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"** L. 3.046.000
  Completa di elettrodomestici gran marca
- **CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO** L. 3.955.000
  Completa di elettrodomestici gran marca
- **ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"** L. 7.730.000
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina noce completa di elettrodomestici

Pagamenti rateali anche INTERESSI

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33
Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)
Tangenziale per Caselle → San Maurizio
→ San Francesco al Campo → Palazzo Grosso ←

Copie a sett.	7		5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4957.0860-7705.5563
Centri Antiveleni [redacted]
Farmaci a domicilio [redacted] disabili) 228941
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario [redacted]
[illegible]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale [redacted]
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
[redacted] di Finanza (Pronto [redacted]) 117
PREVENZIONE
[redacted] Amalfi (Abuso minori) [redacted]
[redacted] Rosa (Violenza alle donne) [redacted]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Ritornano gli angeli su Roma

E' un ritorno puntuale ogni Pasqua. La rassegna Gli angeli sopra Roma, alla sua quarta edizione, propone una serie di appuntamenti musicali ed espositivi internazionali da non perdere. Stella di quest'anno è Keith Jarrett, uno dei più geniali compositori contemporanei; che dopo una lunga assenza dall'Italia, ritorna in concerto al teatro dell'Opera il 19 aprile. Al tradizionale concerto del Lunedì dell'Angelo (5 aprile) nella Basilica di Santa Maria in Aracoeli, sarà presentata «La Messa Luba», prima messa strutturata per coro, solisti, percussioni e arpe-liuto. Accanto ai concerti, la rassegna propone una serie di mostre e di incontri culturali. A Castel Sant'Angelo, continuando la collaborazione iniziata lo scorso anno, l'attrice Lucia Bosè presenterà il 7 aprile, in anteprima in Italia, il «Museo de Los Angeles» di Turégano e il video «Casa degli Angeli». Le piccole Terme Traianee di Palazzo Valentini ospitano la mostra di arte contemporanea «Trasparenze e Contrasti», il [redacted] delle Esposizioni presenta «Photographies» mostra fotografica di Jean Baudrillard, mentre al Roof Garden del medesimo palazzo sono esposte le opere di artisti contemporanei ispirate alla figura dell'angelo, «Il Sogno degli Angeli». Il concerto di Keith Jarrett è in prevendita al Teatro dell'Opera (tel. 0648160255-064817003). L'ingresso agli altri concerti (quello del 5 con la Messa Luba e quello del 9 nella Sala Borromini) e alle mostre è gratuito. Per informazioni telefonare allo 066874705-066874689).

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted]
Centralino 67101
[redacted] (Polizia della città) [redacted]
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) [redacted]
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci soccorso stradale 116
[redacted] 16441
Italgas 167.803020
[redacted]
[redacted] 182
[redacted]
[redacted] 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[redacted] via Portuense 610 Riposo.

ACCADEMIA [illegible] 068416057 v. Taro, 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 [illegible] ironia e satira attraverso i secoli. Alle ore 11.30 **Il circo che non c'è e il mondo in scatola** Nella Sala B alle 11.00 **Mimo e mito** I miti alla base della cultura occidentale. Per le scuole.

AGORA' 066874167 v.della Penitenza. [redacted] Riposo

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Adellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24 [redacted] **di papà** di E. De Filippo, con Marcella Bianchi, Marco Cioccolini. Alle 21 (prima)

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Poesia e musica con Enzo Samaritani. Alle 22

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Martedì 13 [redacted] di [redacted] di Alberto Savinio, regia di Luca Ronconi. Alle 20.30 (prima)

ARGOT [redacted] via Natale del Grande 27 [redacted]

[redacted] 066874982. Giovedì 8 presso la Casa delle Culture (v. S. Crisogono, 45) **Siddharta** di H. Hesse, di e con D. Valmaggi. Alle 21

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. Mercoledì 14 [redacted] **per sogno** di Roberto Lerici, con Francesca Bianco, Andrea Buscemi. Alle 21 (prima).

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Martedì 6 **La gatta Cenerentola** favola in musica di R. De Simone. Alle 21

CANTIERE 065899858 v. Gustavo Modena, 92. **Un'ombra così come un** scritto e [redacted] da A. Smithee. Con C. Fineschi. Alle ore 21

CIRCO MACCHERONI 0632234452 v. Tirano. Dal 13 marzo al 18 aprile. Artisti internazionali capitanati dalla famiglia Togni. Spettacoli: tutte le sere alle ore 21, Sabato ore 16-17.30. Domenica 11-16-17.30. Lunedì Riposo

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Amici complici amanti** di H. Fierstein. Alle 20.30. **Menù cabaret** con il trio La Gatte. Alle 22.30
Giovedì 8 **Privacy** di Duccio C[redacted]. Alle 20.30.

COLOSSEO [redacted] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. L[redacted] **il cavino di un frequentatore di cessi pubblici** di R. D'Onghia. Alle 20.30. **Trame** di A. Vannucci. Alle 22
Mercoledì 7 [redacted] **da...** di Viviana [redacted]. Alle 20.30

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). Tutte le domeniche **Storie di re Mida** di G. Rodari [redacted]

DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro 22 Riposo

[redacted] **COCCI** 065783501-2 v. Galvani 69 [redacted] **nelle condotte [illegible]** [redacted] di A. Petito, con A. Avallone, G. Lopez. Regia di A. Avallone. Alle 21.

DEI CONTRARI 066845953 v. Taro 33/A. Tutti i venerdì e sabato **Siamo in** [redacted] di Leila Daranis. Alle 22.30. Tutti i Lunedì "Serate di cabaret" con il trio La Gatte. Alle 21.30

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. Francesca Reggiani in **Te lo giuro sui Beatles** di P.T. Cruciani. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. Max Giusti in **30 Anni** con S. Lucarelli. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Mauri Agus 066871639 v. di Grottapinta, 18. Lunetta Savino in **Prove orali per membri esterni** Regia di C. [redacted] Alle 21

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Domani **Riccardo III** di W. Shakespeare, con E. Giglio e I. Valentini. Alle 21

DELLA COMETA 065136204 v. R. Raimondi Garibaldi, 40. Avviso ai soci: cena spettacolo di **Café chantant**. Alle 21

[redacted] via Forlì, [redacted] 3 Rassegna di Cabaret con Lucio Caizzi. Alle 21 (prima).

[redacted] **Sala Grande** 066830873? v. dei Filippini, 17/A. Martedì 6 **Il demone meschino** (prima) di M. Moretti da Sologub. Alle 21

[redacted] **Sala Caffè** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Sicilitudine - Ovvero la [illegible] di Andrea Camilleri** regia di M. Cuscona. Alle 21.30

[redacted] **Sala Artaud** 0668308730 v. dei Filippini, 17/A. **Solo i cacciatori** [redacted] di Paola Mammini. Alle 21.30.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308330 v. dei Filippini, 17/A. **Penelope** di Silvana Lasmina, con M. Marzi, E. Chirico. Alle 17 e alle 21

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42 Riposo

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. Giovedì 8 **Animale Vegeto Minerale** di Anna Fresu. Alle 20.45 (prima)

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Tre al**[redacted] di J. R. Baitz, con L. Zingaretti, [redacted] Ferrari. Regia di R. Bertorelli. Alle 21

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni) Riposo

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. [redacted] 6 **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello [redacted] S. Lo [redacted], M. D'Abbraccio, K. Capparoni. Alle 20.45 (prima - turno A).

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. [redacted] **inglese** di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (turno 31).

ETI [redacted] **QUIRINO** 066794585 v. delle Vergini, [redacted]. Martedì 6 La piccola orchestra [redacted] Travel in **Cyrano** di con TOni Servillo. Alle 20.45 (prima)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro. Anna Martedì **Il barbiere** ideazione e regia di Pippo Del[redacted]. Alle ore 20.45 (prima)

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A Riposo

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. La Comp. della Luna presenta **Che bella serata** [illegible] di G. Cirilli, [illegible]. Alle 21

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, con Lando Buzzanca e Caterina Costantini. Regia di Mario Moretti. Alle 17.

GRECO 068607513 v. R. Leoncavallo, 16. La Compagnia di Danza teatrale "Sonia Nifosi" presenta **Gesù quarant'anni** spettacolo di Danza-Teatrale sulla vita di Gesù Cristo. Ingresso libero. Alle 21

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). **Dieci piccoli indiani** di G. Mosca e G. Purpi, regia di L. Alessandri. Alle 21

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. **Rimbecchiamoci la zucca** di Natili, Fiorini con L. Fiorini, E. Di Nardo, T. Zevola. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. **Per**[redacted] di Mariangela Gualtieri, regia di Cesare Ronconi. Alle 21 (prima)

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. [redacted] 14. **La coppia che scoppia** di O. Granata. Regia di B. Toscani. Alle 21

IVELISE 066868582 v. Capo d'Africa, 8. Martedì 6 **Pinocchioide** (prima) con Nelvia Ghione, Fortunata Grillo. Alle 21.30. Ingresso libero

LA CHANSON 0648731641 l.go Brancaccio, 82/A. [redacted] 8 **Tazze 'e** [redacted] (prima) con Lucia Cassini, Dodo Gagliarde ed il balletto di Evelyn Hanack. Regia di Carlo Risbi. Alle 21.30

LE [redacted] ASS. CULT. TALIA 0668330817 v. Aurelio Saliceti 1/3 Riposo

LE SALETTE 065833867 vicolo del Campanile, 1/3. **Mezzo pianterreno e primo piano** di Brecht ed E. Canetti, con M. Adonsio, M. Faraoni, regia di G. Sammartano. Alle 21

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. Domani **Quando la moglie è in vacanza** di G. Axelord. Con [redacted] Longhi, Patrizia Pellegrino. Alle 21

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15. Riposo

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. **Patty** [redacted] Alle 21. Biglietti in vendita al botteghino del teatro [redacted] 11-19

PALAGIACCIO 06520725 piazzale Clodio. [redacted] con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia, M. Carlora, R. Fusco. Regia S. Marconi. Alle 21

PARIOLI SALA A 068088299 v. G. Borsi, 20. Martedì 6 **Il** di Patrick Meyers, con Alessandro Gassman, Bruno Armando. Alle 21.30 (prima - turno A)

PICCOLO ESQUILINO 064466889 v. Napoleone III, 4/E. **Teatro... fai da te** concorso nazionale sulla "Scenetta all'italiana" cabaret Under 35.

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13A. Martedì 6 **Il postino suona sempre due volte** di J. Cain, con Vincenzo, Annalena Lombardi. Alle 21.15 (prima).

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. Venerdì 9 **L'amico di papà** di [redacted] Scarpetta, con Fabio Gravina, Claudio Giva. Alle 21 (prima).

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14 [redacted] **ciuco del diritto** regia di A. [redacted], con A. Alfieri, R. Merlino, [redacted] Palumi, L. Greco. Alle 21.

SALA 1 TEATRO 064870630 via Porta S. Giovanni, 10. Riposo.

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Petrolini. Giovedì 8 **Ombretta** Giulio Cesare o la parola travestita. Alle 21 (prima parte). Aldo Fabrizi: Martedì 6 **Miserie e grandezze nel** [redacted] **1** Ghigo De Chiara, con S. Alzeta. Alle 21 (prima)

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro: [redacted] **Capriccioso, tipo... il e 4 stagioni** di Ammendola e Pistoia con le sbandate. Alle 21. Saletta: **Aprite cielo** di Arpo. Alle 21.30

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. **Il Ribaltone** di Castellacci e Pingitore, con O. Lionello, N. Cildonazzo, M. Dovi. Regia di P.F. Pingitore. Alle 21

SISTINA 064200711 v. Sistina 129 [redacted] con S. Ferilli, V. Maslandrea, M. Maniioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21

SPAZIO UNO 065895765 vicolo [redacted] Panieri, 3. Riposo

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. [redacted] 871. Martedì 6 **La valle della paura** di Sir Arthur Conan Doyle, regia di Giancarlo Sisti, con Ciro S[redacted], Pieraldo Ferrante. Alle 21.30 (prima)

STABILE S. [redacted] **ROMANA** Piazza [redacted] razzini. Venerdì 9 L'ignobile Compagnia in **[illegible]** di S. Fayad. Alle 21.

STANZE [redacted] 066872690 v. della Penitenza, 3. M[redacted] R I T M O. in **Come una volta**. Alle 21

STUDIO DI STABILE DEL [redacted] v. Carlo della Rocca 6/e. [redacted] **calvo!** di C. Casarico. Alle 21

TEATRO CENTRO PETRA LATA 064515756 via di Pietralata, 159/a. **Jeanine** Di F. Rossetti. Alle 21

TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) [redacted]
[redacted] 1 **[illegible]** il mistero, il viaggio, [redacted]. Regia e coreografia di N. Citraelta, [redacted] Gatti. Alle 21

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. Mercoledì 7 La Comp. Separé in **E Dio creò il peccato** di N. Manfredi. Alle 21 (prima).

TEATRO 23° SECOLO 065881444, v. Garibaldi, 30. Mercoledì 7 **September song** (prima) di G. [redacted]garich, con [redacted] Ferrari, Maria Palato.

TEATRO VERDE 066882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. **Concerto comico** di Pino Ferrara. Alle 21 (repliche straordinarie).
Mercoledì 7 La Nuova Opera dei Burattini presenta **Cuò al giro: Biancaneve e i 7 nani** (prima) regia di R. Maratante. Alle ore 10.30 (per le scuole). Giovedì 8 Lampo & Lamponi presenta **La clandista**. Alle 21 (prima) su prenotazione

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, [redacted] **Cuori scoppiati** [redacted] to Giordano, con Roberta Posse, Giusy Amato. Regia di Renato Giordano. Alle 21.

VELAVEVODETTO 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **[illegible]** [redacted] di P. Castellacci. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice. **L'[illegible] invisibile** con Victoria Chaplin, Jean Baptiste Thierée. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p. za B. Gigli 1. Domani **Norma** di Felice Romani, musiche di V. Bellini, dirige Massimo Zanetti. Alle 18.00 (diurna fer.)
Il bott. del teatro è aperto dal lunedì alla domenica dalle ore 9.00 alle 17. Inf. tel. 064817003-48160255

TEATRO [redacted] 064817003 via del Viminale. [redacted] **di un'opera seria** (La prima prova dell'Opera gli Orazi e Curiazi) Farsa di G. Artusi. Musica di F. Gnecco, con A.L. Longo, G. Piuntil. Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. Alle 20.30.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 via Vittoria, 6. All'Auditorio di via della Conciliazione concerto dell'Orchestra giovanile dell'Acc. di Santa Cecilia, London Symphony C[redacted] "Petite Messe Solennelle" di Rossini. Paolo Olmi (direttore). Ingresso libero. Alle 20.30.
Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 18

[redacted] **DI MUSICA** 0685300789 via Chiana, 11. Riposo.

AULA CATTOLICA AUDITORIUM 0630154984 Largo F. Vito 1. Riposo

ANGELI SOPRA ROMA Ass. Arte in Comune [redacted] Lunedì 5 presso la Basilica Santa Maria in Aracoeli (Piazza dell'Aracoeli) "Messa Luba" Pènc, Badara Seck (voce), Keba Drame (kora), Dieng Abdoulaye (percussioni), COro Cantosospeso di Milano, dirige Martinho Lutero. Alle 21. Ingresso gratuito.

ASS. CULTURALE ANNULUCE 067023464 via La Spezia, 48/A. Venerdì 9 concerto di Silvana Li[redacted] "Plaisir d'amour" con Sergio Saracino (chitarra e liuto rinascimentale), Gianfranco Tilone (flauto). Alle 21

ASS. CULTURALE [illegible] 0686640399 p.zza Minucciano, 33. Sabato 17 aprile per la serie "Piccoli interpreti" [redacted] Vincenzo [redacted] (pianoforte). Alle 19.

[redacted] 067049198-2701816 via S. Severo 2. Mercoledì 7 Concerto del coro del M° Narsete Berardi. Alle 18.

ASSOCIAZIONE CULTURALE [redacted] **SICALE CHERUBINI"** Presso Cherubini (via Tiburtina 360). Sabato 3 Concerto di Percussioni tenuto da Rosario Jermano, con la partecipazione di Alberto Bartoli [redacted]. Alle 16.

ASS. MUSICALE CORO ROMANO CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti. Lunedì 5 presso l'Oratorio [redacted] Caravita (via del Caravita) verranno eseguiti madrigali e Missa Dolorosa di A. Caldara per coro e orchestra. Alle 21.

ASS. MUSICALE CORO S. FILIPPO 065141357 via delle Sette Chiese, 101. Mercoledì 14 aprile presso la Chiesa S. Marcello al Corso concerto Coro russo "Alania Chamber Choir" di Vladikavkaz. Ingresso [redacted]. Alle 20.30

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0679840165 via L. Leonardi 120. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli [redacted] di conservatorio

ASS. MUSICALE PARNASO 069087241 via Gupposne [redacted] Venerdì 9 Presso la Chiesa S. Paolo entro le mura (via Nazionale 16/A). Lucia di Lammermoor di G. Donizetti. Alle 20.30

ASS. MUSICALE ROMANA Info: 066868441. Riposo

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165 via Leonardi 120. Domenica 4 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (P.za S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale, musiche di Bach, Vierne, Ch. Tournemire, [redacted]. Organista Federico Vallini. Ingresso libero. Alle 19.30

[redacted] **SCUOLA SYLVESTRI** [redacted] 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, [redacted] clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini, ritmica, dalcroze, teoria e solfeggio. Per inf. segreteria dal lunedì [redacted] dalle 15 [redacted] 19

CHIESA SAN [redacted] **ANCATI...** [redacted] P.za Cairoli 117. Domenica 4 "Vespri d'organo" Musiche di Vivaldi, Franck, Schmidt. Organista M° Concezio Panone. Ingresso [redacted]

[redacted] **SAN PAOLO** [redacted] 064883339, via Nazionale (angolo via Napoli). Domani "Luminaria - Concerti al lume di candela" The New Chamber Singer, Wijnand van de Pol (direttore), Stefano Vasselli (organo). Musiche di Allegri, Rheinberger, Cherubini, Mozart, Mendelsson. Ingresso libero. Alle 21

CLUB ORPHEUS 0647818485 v. delle Fornaci, 37. Domenica 11 recital del basso Roberto Scandiuzzi, Friedrich Halder (pianoforte). Musiche di G. Verdi, V. Bellini, G. Puccini. Alle 21

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA [redacted] **MARCELLO** 0677209128 v. [redacted] Teatro Marcello [redacted]. Presso la Basilica di S. Nicola in Carcere (Via del teatro Marcello 46) Servizio cantato alla liturgia del Giovedì Santo. Libertyville Community High School Choirs diretti da C. Ramsey. Alle ore 18

[redacted] Domenica 4. Presso la Basilica S. Maria degli Angeli e dei Martiri (P.za della Repubblica) Concerto di Montserrat Caballé (soprano), Montserrat Martí (mezzosoprano), Pablo Collino (direttore). Musiche di Bach, Haendel, Mozart, Haendel, Bellini, Massenet, Verdi, Alvarez, Bernstein. Coro della Cappella Giulia della Basilica di San Pietro. Coro dell'Accademia Filarmonica Romana, Orchestra sinfonica del Festival di Pasqua. Ingresso libero. Alle ore 20.30

GHIONE [redacted] delle Fornaci, 37. Gi[redacted] Euromusica in collaborazione con Sanremo classico presenta "Duo pianistico Trivella". Musiche di Debussy, Schubert, Hindemith, Dvorak. Alle 21

[redacted] **MUSIC** 066579511? Domenica 11 presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) La Bohème. Musica di Giacomo Puccini. Alle 20.30

ORCHESTRA REGIONALE DEL LAZIO presso il Teatro Brancaccio (v. Merulana, [redacted] tel. 06465498-064870614). Mercoledì 7 Concerto di Claudia Antonelli (arpa), Gianluigi Zampieri (direttore). Musiche di F. De Rossi Re, C. Saint-Saens, Mozart. Alle 21

SCUOLA [redacted] **DI MUSICA DI TESTACCIO** 065750376 v. Monte Testaccio [redacted] Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai laboratori di musica d'insieme per adulti e bambini dal lun. al [redacted] dalle 16 alle [redacted] presso la [redacted] della scuola

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-[redacted]. Chiuso [redacted]. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Velo, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PRENOS via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel [redacted]. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. "Joel Shapiro Roma" le scultura lignee e bronzee prodotte dall'artista negli ultimi dieci anni. Fino al 30 maggio

[redacted] piazzale Winston Churchill, [redacted] 063264939. Orario mercoledì-sabato ore 14.30-19.30. "Swebe - [illegible] nella [redacted] britannica". Fino al 16 aprile

ACCADEMIA DI FRANCIA - [redacted] MEDICI via Trinità dei Monti, 1 [redacted] 0667611. Orario martedì-domenica ore 12-18. £ 6.000. "Condizione d'assenza (il nome è chi lo porta, a G.) - Joseph Kosuth" per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali, come l'artista concettuale americano interviene nello spazio trasformandolo. Fino al 28 aprile.

ACCADEMIA DI [redacted] piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario martedì-venerdì ore 16-20, sabato e domenica ore 10-13 e 16-20. "Fortuny e la pittura preziosista spagnola nell'Ottocento". Fino al 15 aprile

[redacted] via del [redacted] (Centro storico) tel. 066790515. Orario martedì-sabato ore 10-13 e 16-19.30. Ingresso libero. "Hommage a George Sand". Fino al 10 aprile.

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore [redacted] 14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" scultura di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini [redacted] al 2000.

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture di Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000 [redacted] permanente. "Creature del III millennio - I rettili meccanici" di Paolo Buggiani. Fino al 21 aprile.

[redacted] **DI GOETHE** via del Corso, 18 (Centro storico) tel [redacted]2. Orario: mercoledì-[redacted] ore 10-18. £ 5.000. "Nel segno della libertà: lo scultore spagnolo Alfaro e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ [redacted] "Mostra permanente" nella casa dove il maestro visse con la moglie

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, 5 tel [redacted]. Orario martedì-domenica ore 10-24. £ 13.000. "Novecento. Europa-Usa anni '60. Mitologie del quotidiano" mostra dedicata alla Pop Art. Fino al 27 giugno

COLOSSEO (Centro storico) tel [redacted] (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 6" esposizione collettiva. Fino al 16 maggio

[redacted] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 068551949. Orario: martedì-domenica ore 16-20. "Giovani artisti madrileni" tendenze attuali della giovane Spagna. Fino al [redacted] aprile

GALLERIA COLONNA piazza Colonna tel. 066789108. Orario: tutti i giorni ore 10-21. £ 12.000. "Star Trek in Italy". Fino al 5 aprile.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 12.000. Accesso disabili. "Artisti italiani degli anni '50. I formati minimi [redacted]". Fino al 25 aprile. "Guttuso. La battaglia al Ponte dell'Ammiraglio mostra dossier sul dipinto di Guttuso realizzato [redacted] '51 con le sue varianti". Fino al 25 aprile

[redacted] **DI** [redacted] via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel [redacted]. Orario lunedì-venerdì ore 10-18.30. "Andrzej Pietsch, gli amici e gli allievi" [redacted] dall'Accademia di Belle Arti di Cracovia. Fino al [redacted] aprile

MIRABILIA MUSEUM MEGASTORE corso Vittorio Emanuele II, 1 [redacted]. Orario martedì-[redacted] ore 10-20, [redacted] 16-20. "Allegorie ed altre storie". Fino al 10 aprile.

MUSEI E GALLERIE DEL [redacted] viale Vaticano, [redacted]. Orario [redacted] ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino "Roma - Armenia" duemila anni di storia e cultura armena. Fino al 16 luglio

MUSEO CIVICO DI [redacted] via Aldovrandi 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitat in cui gli animali si sono evoluti. Permanente

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps. la figura di Traiano [redacted] storia e mito" mostra che fa parte delle [redacted] culturali che concluderio il diciannovesimo [redacted] nario [redacted] Traiano a [redacted] imperatore. Acc. disabili. Fino al 25 aprile.

MUSEO ETRUSCO [redacted] piazzale Villa Giulia, 9 [redacted]. Orario martedì-sabato ore 9-19, [redacted] 9-14. £ 8.000.

MUSEO [redacted] via del Gonfalone, 29 tel [redacted]. Orario martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO NAZIONALE DEGLI [redacted] **MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 067014796. Orario [redacted] sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ [redacted]. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel [redacted]. Orario martedì-domenica 9-20. [redacted]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI [redacted] piazza G. Marconi, 14 tel [redacted]. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania: [redacted] degli [redacted]. Case degli spiriti" collezioni per scoprire le culture dell'Oceania

MUSEO STORICO DELLA [redacted] via Tasso, 145 tel [redacted]. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, [redacted] via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario lunedì-sabato ore 9-[redacted], domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale [redacted]) piazza S. Apollinare, 44 [redacted] 064815576 (informazioni e prevendita). Orario martedì-sabato ore 9-18 [redacted] ore 9-13.45. £ 10.000

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane, 13 tel. 147882211. Visite guidate tel. 063216059. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. "[illegible] Caravaggio e i suoi" [redacted] opere del [redacted] e dei suoi seguaci. Fino al 9 maggio

[redacted] **DELLE** [redacted] via Nazionale, 194 tel. 06474[redacted]. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Algardi. L'altra faccia del Barocco". Fino al [redacted] aprile. "Ambienti sensibili" mostra [redacted] al Gruppo Azzurro che dà [redacted] opera nel [redacted] della ricerca contemporanea. Fino al 24 maggio. "Common Sense - Martin Parr" [redacted] fotografica. Fino al 3 maggio. "Hotel LaChapelle" fotografie inedite su divi della musica e del cinema. Fino al 24 maggio. "Photographie - Jean Baudrillard". Fino al 16 aprile

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel. 0668307344. Orario tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ [redacted]. Fino al 2 maggio

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre, 119 (Centro storico). Orario tutti i giorni ore 10-13/16-18. Ingresso libero. "Trasparenze e [redacted] arte e moda a cura di Gian [redacted] Vannozzi. Fino all'11 aprile.

PALAZZO VENEZIA via [redacted] Plebiscito, 118 tel. 0669994318. Orario [redacted] domenica ore 9-19. £ 12.000. "Francesco [redacted] Michetti" mostra antologica dell'artista abruzzese. Fino al 3 maggio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara [redacted]; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa [redacted] Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49, corso d'Italia 100; via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana [redacted]; in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine [redacted] Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 88; via Prenestina 365/a; via Collatina 112

USL RM/D: viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18, via Monti di Primavalle 187; via Panicciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-[redacted]

LIBRERIE LE PLEIADI - via del Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192; via Nazionale, [redacted] tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PARIS [illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 38 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4826422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz dal vivo con Don Menza Quartet.

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia, 15 (Ostiense) tel. 0651882490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci, musica. Il dispositivo dei chiero cinque postazioni [redacted]. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

ANIMA ANIMA via delle Capannelle, 104 tel. 067213772. Alle 21.30 musica e dal vivo [redacted] nicali del dj Speedy.

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. 06798463[illegible]. Alle 20.30 serata piano bar. A seguire selezioni commerciali, anni '70-'80, groove e funky.

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28 tel. 066865205. Un locale che offre due accoglienti salotti interni e tappa obbligatoria per i nottambuli.

BERIMBAU via dei Fienaroli, 30/b (Trastevere) tel. 065813249. Alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con il gruppo Moscalito, show di mulata, animazione di Colombra e C[redacted], selezioni del dj Cacà.

BLACK TIE via della Scala, 468-472 - Isola Sacra - Fiumicino. Tel. 0336/440505. Dalle 19.30 musica dal vivo, cabaret, serate a tema e disco bar. In funzione anche il dehors.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Domani alle 22 concerto di musica del funk-blues con la band dei Rassoubie

BOITE FINALE via dell'Umiltà, 77 tel. 066785475. Dalle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e spogliarello

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 concerto di musica sudamericana con il gruppo colombiano Bin Chirimia. Le selezioni musicali del dj Renato Santos.

CENTRO SOCIALE BRANCALEONE via Levanna, 11 (Montesacro) tel. 0682000959. Domani alle 21 "Agatha" serata in collaborazione con Radio Città Futura che presenta i [redacted]

[redacted] via Annia [redacted] (San Giovanni), tel. [redacted] 28 jazz con i Four Evergreen.

[redacted] via della Magliana, 63/a tel. 065561239. Alle 21.30 musica e danza flamenca.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel. 065758040. Alle 22.30 Parrucca Night presenta "Blond Beat" con le selezioni dei dj Luzy L. & Corry X (surf, beat, soul, pop)

FORTE PRENESTINO via Federico Delpino (Centocelle) tel. 0621807855. Alle 22 "Buy Nothing Day" giornata del non-consumo [redacted] le selezioni di ZeroZeroNowhere e Dos Love Hi Fava.

GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a (San Lorenzo) tel. 064454382. Alle 21.30 concerto di rock'n'roll con i Cheerful Boys

GILDA via [redacted] De' Fiori 97, [redacted]. Alle 23.30 si balla [redacted] selezioni dei dj Paolo Pompei e Alfredo Meoni. A mezzanotte arriva il dj di Radio Dimensione Suono Mauro Marino

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. 0668803288. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birra, panini e 50 tipi diversi di tè.

GOA via [redacted] 13 tel. [redacted]. Alle 22.30 consueto appuntamento con la serata house in mobosa.

GROOVE vicolo Savelli, [redacted] 066872427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera [redacted] per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più famose radio romane.

HANGOUT via Ostiense, 13/a (Ostiense) tel. [redacted]. Alle 22 "Gay & Lesbian Party" con le selezioni del dj Max C e le performance house del dj Andrea Torre.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51 (Esquilino) tel. 0647824868. Alle 22 concerto di musica dal vivo con il Duo Concertino.

MAX via Giuseppe Mirri, 35 tel. 066877284. Ristorante, campi da tennis, piscina, concerti e cabaret nello spazio diretto dall'attore Nino Frassica.

PULP VILLAGE via Mirandola, 19 (piazza Ragusa) tel. 0670300050. Alle 22.30 concerto di musica dal vivo con le cover dei Malavoglia.

[redacted] via Germanico 26 (Prati) [redacted] 39723039. Ristorantino al piano superiore e musica dal vivo nella sala al piano terra

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. 064450073. Birra, pizzette, [redacted], piatti freddi e vari serviti nei tavoli all'aperto.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 (Ostiense) [redacted] 0657287338. Dalle 20.30 serata con l'animazione dei Steve Emeguru e le selezioni musicali del dj Enzo El Chamo

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0060-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub su due piani in perfetto stile irlandese

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno.

XPLORA via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 03483701722. Internet café con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

TRAME

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», [redacted] storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.
(Atlantic 5, Galaxy [redacted]curio, Rouge et Noir, Warner Village 2)

ANALISI DI UN DELITTO. Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per cominciare a scrivere un libro: qui diventa amico di uno scrittore, che rinvenirà cadavere
(Warner Village 2)

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico [redacted] vicino [redacted] casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.
(Cola Di Rienzo, Drive In, Jolly 4, Madison 3, Maest[redacted] 4, [redacted]ner Village 3)

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in [redacted] villaggio irlandese, il film di [redacted] O'Connor s'incentra sulla numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini
(Archimede, Cinema Lucky Blu)

BUGIE [redacted] BAMBOLE BASTARDI. Commedia drammatica. Da un testo teatrale di David Rabe, la storia di tre amici che «vivono» Hollywood.
(Lux 2)

[redacted] E DEI. Biografico. [redacted] McKellen, nomination all'Oscar, impersona il geniale e anticonformista regista degli [redacted] Trenta James Whale in questo film di Bill Condon basato sui suoi ultimi anni di vita.
(Alcazar, Quattro Fontane 1)

IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE. Comico. Leslie Nielsen nella parodia [redacted] successi americani degli ultimi anni
(Savoy 4, Trianon 5)

IL GIOCATORE. Drammatico. Matt Damon è uno studente di legge con la passione del poker che comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi.
(Ambassade 3, Atlantic 3, Cap[redacted], Reale 2, Royal 2)

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti.
(Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Ciak 2, Etoile, Excelsior 2, Galaxy Venere, New York, Quirinale 2, Ritz, Royal 1, Sala Troisi, Trianon 4, Tristar Verde, Warner Village 7)

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON [redacted] Sentimentale. James Ivory racconta [redacted] anni parigini di James Jones, lo scrittore americano ora in [redacted] per aver scritto «La sottile linea rossa», e della [redacted] famiglia
(Augustus 1)

LA NOIA. Drammatico. Versione cinematografica del romanzo di Alberto Moravia, racconta di un professore, depresso dopo la separazione dalla moglie, che s'invaghisce [redacted] una studentessa
[redacted] Umberto)

L'ASSEDIO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Bernardo Bertolucci narra di due persone sole che vivono nello stesso palazzo: un inglese, professore di musica, e una giovane africana piena di problemi e di speranze per la sua condizione di rifugiata.
(Madison 4, Rialto)

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.
(Antares 2, Warner Village 17)

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa, la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio
(Savoy [redacted])

LUCIGNOLO. Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Ceccherini narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera
(Atlantic 4, Broadway 3, Holiday, Reale 1)

NEW ROSE HOTEL. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara, tratto da un racconto di William Gibson, narra di una prostituta (Asia Argento) che aiuta due uomini ad imbrogliare uno scienziato giapponese in possesso di un'ambita formula.
(Quattro Fontane 3)

PADRONA DEL SUO DESTINO. Biografico. Ascesa, caduta e resurrezione della bella cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nella Venezia del Cinquecento
(Admiral)

PATCH ADAMS. Comico. Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.
(Alhambra 1, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Jolly 2, Lux 6, Maestoso 1, Odeon 1, Warner Village 8 e 15)

PAYBACK. Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie e dal migliore amico: scampato a un tentativo di omicidio, decide di vendicarsi
(Warner Village 4)

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia [redacted] giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora
(Alhambra 2, Barberini 2, Delle Mimose 3, Embassy, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 3, Odeon 2, Pasquino, Warner Village 1 e 12)

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e [redacted] suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa [redacted] falso treno di deportati.
(Doria 3, Greenwich 2)

TOKYO EYES. Autore. [redacted] Tokyo la polizia è sulle tracce di un giustiziere solitario o «tecnologico».
(Intrastevere 2)

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La vita sognata da due giovani amiche di Lill[redacted]

È IL film scelto per rappresentare la Francia nella competizione per il quintetto di candidati all'Oscar per la migliore opera in lingua inglese. È il primo film diretto da Erick Zonca, 42 anni, [redacted] Orleans: interessante, molto ben fatto e bene interpretato da Elodie Bouchez e Natacha Regnier, due attrici giovanissime che insieme hanno vinto all'ultimo festival di Cannes il premio d'interpretazione femminile.
È l'analisi, nella città di Lille, di due ragazze contemporanee [redacted] tante, di due ventenni precarie, vagabonde, senza tetto né legge, senza altro lavoro che non sia quello minimo e provvisorio della disoccupazione. È il racconto delle loro personalità differenti, della loro ami[redacted] aleatoria e amara destinata a finire dolorosamente: a venire sconfitta è la più egocentrica, aggressiva e fragile delle due. Niente di nuovo, per il cinema francese ma l'esattezza, la schiettezza senza rispetti umani e la freschezza dello studio dei caratteri, la mancanza di luoghi comuni, l'interpretazione giustissima delle due protagoniste che è insieme ricca di naturalezza e molto elaborata, lo stile maturo e raffinato del regista ne fanno un film riuscito.

LA VITA SOGNATA DEGLI ANGELI
di Erick Zonca, con Elodie Bouchez, Natacha Regnier, Gregoire Colin, Jo Prestia, Patrick M[redacted]
Produzione francese, 1998.
(Labirinto C)

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778
Il grande Joe di Ron Underwood; con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] piazza Verbano 5 tel. 068541195
Padrona del suo destino di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormick. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] piazza Cavour 22 tel. 063211896
[redacted]

[redacted] via Merry del Val 14 tel. 065880099
Demoni e Dei di Bill Condon, con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 15.20-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le parole che non ti ho [redacted]** di Luis Mandoki. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **La vita è [redacted]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. [redacted]
Il grande Joe di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

ANTARES viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Sala 1 **Cose molto cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau. Orario: [redacted]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Il grande Joe di Ron Underwood, con Charlize Theron, [redacted] Paxton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. 063242508
Balli[redacted] a Lughnasa di Pat O'Connor, con Meryl Streep, Michael Gambon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

[redacted] via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **La vita è [redacted]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario: 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: [redacted]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **A Bug's life-Megaminimondo** di J. Lasseter. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 6 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron, Bill Paxton, Rade Sherbedgia. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **La figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory; con Kriss Kristofferson. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted]** di Michael Hirst. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

BARBERINI piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki. Orario: 10.15-12.40-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] in love** di John Madden. Orario: 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Regrets-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario: 10.30-12.15-14.00-15.45-17.30 L. 8.000 19.15-20.55-22.30 L. 13.000

BROADWAY via dei Narcisi 36 tel. 0623034[redacted]
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Il grande Joe di Ron [redacted] Charlize Theron, Bill [redacted]. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CAPRANICA [redacted] Capranica 101 tel. 066792465
Il giocatore-Rounders [redacted] Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50 L. [redacted] 13.000

CAPRANICHETTA piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Baci e abbracci di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabbriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con N. Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
Ballando a Lughnasa di Pat O'Connor, con Meryl Streep. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Arlington Road di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins. [redacted] 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI v.le della Pineta 15 - Villa Borghese tel. 068553485
Z la formica Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **[redacted]e in diretta** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Le parole [redacted]** Or. 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** Or. 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** Or. 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Patch Adams** Or. 14.45-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

DORIA via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron [redacted]: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
[redacted] di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 16.10-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel. 068070245
Shakespeare in love di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
I Rubacchiotti di P. Hewitt, con J. Goodman. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. 066876125
[redacted] fame e [redacted] di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **[redacted] parole che non ti [redacted]** di Luis Mandoki. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Patch Adams** di Tom Shadyac, con Robin Williams. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.[redacted]

EUROPA corso Italia 107 tel. 0644249760
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR via Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted]
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza [redacted]. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Cose molto cattive di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

FIAMMA via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Patch Adams** Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** Orario: 15.45-18.00 L. [redacted] 20.15-22.30 L. 13.000

GALAXY via P. Maffi, 10 tel. 0661662378
Marte **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **Joe** di Ron Underwood; [redacted] Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Mercurio **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Venere **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Giove **Cose molto cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser, Christian Slater, Cameron Diaz. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GARDEN viale Trastevere 246 tel. 065812848
Cose molto cattive di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. 0644250299
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.05 L. 8.000 18.40-20.15-21.50 L. 10.000

GIULIO CESARE viale [redacted] Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Shakespeare in love** [redacted] Madden; con Gwyneth Paltrow. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.5[redacted]-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] Mussolini** di Franco Zeffirelli. Orario: 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN viale Taranto 36 tel. 0670496602
I Rubacchiotti di P. Hewitt, con J. Goodman. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [redacted]

GREENWICH via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki, con Kevin Costner, [redacted] Wright Penn. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus, Clement Arari. Orario: 16.30-18.30 L. [redacted]-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **West Beyrouth** di Ziad Doueiri, con Rami Doueiri, Mahamed Chamas. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY via Gregorio VII 180 tel. 066380600
[redacted] vita [redacted] bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326
Lucignolo di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. [redacted]: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tokyo Eyes** di Jean Pierre Limosin con Hiano Yoshikawa, Tetta Sugimoto. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fe[redacted]-Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] parole [redacted] detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 14.45-17.20 L. [redacted] 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Arlington Road** di Mark Pellington; con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

[redacted] via Fogliano 37 tel. 0686206732
Chiuso per lavori

LUX via Massaciuccoli, 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Bugie, baci, [redacted] e bastardi** di Anthony Drazan. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki, con Kevin Costner. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.45-23.00 L. 13.000
Sala 4 **I Rubacchiotti** di P. Hewitt, con J. Goodman. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Regrets-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario: 14.30-16.00 L. [redacted] 17.30-19.00-21.00-22.40 L. 13.000
Sala 6 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con R. Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MADISON via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Regrets-Il film** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L. 12.000
[redacted] **Cose molto cattive** di Peter Berg; con Jon Favreau, Leland Orser, Christian Slater, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il grande Joe** di Ron Underwood; con Charlize Theron, Bill Paxton. [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 [redacted] **Road** di Mark Pellington; con Jeff Bridges, Tim Robbins. Orario 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton, David Thewlis. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

MAESTOSO via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Regrets-Il [redacted] [redacted]** Virgien e I. Kovalyov. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Arlington Road** di Mark Pellington; con Jeff Bridges. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. [redacted]
Chiuso

METROPOLITAN via del Corso 7 tel. 063200933
Salvate il soldato Ryan di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.00 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

MIGNON via Viterbo 11 tel. [redacted]
Sala 1 **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Happiness** di Todd Solondz; [redacted] Ben Gazzara, Jane Adams. [redacted]: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MISSOURI via E. Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Sala riservata**
[redacted] **Sala** [redacted]
[redacted]

NEW YORK via Cave 36 tel. 067810271
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza [redacted]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16/G tel. 066861068
Sala A **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 12.000
Sala B **Sotto spose per [redacted] fratelli** di S. Donen. Orario: 15.00 L. 8.000 **La grande abbuffata** di Marco Ferreri. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116
Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni; con Margherita [redacted] Silvio Orlando. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[redacted] 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 2 **Shakespeare in love** [redacted] John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]** di N. Virgien e I. Kovalyov [redacted] 15.15-17.00 L. [redacted] 13.000
Sala 4 **Messaggio** di Massimo Martelli; con Giobbe Covatta, Paolo Maria Veronica. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622
Shakespeare in love VO di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.35 L. 12.000

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Demoni e Dei** di Bill Condon; con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I Rubacchiotti** di P. Hewitt; con J. Goodman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **New [redacted] Hotel** di Abel Ferrara; con Cristopher Walken, Willem [redacted]. Orario: 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il piacere e i suoi piccoli inconvenienti** Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

[redacted] via Nazionale 190 tel. 064882653
Sala 1 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina, Aisha Cerami. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 066790012
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nico[redacted]chi. Orario: 15.30-17.50 L. [redacted]000 20.10-22.30 L. 13.000

REALE piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl; con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 066790763
L'assedio di Bernardo Bertolucci; [redacted] Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel. 0686205683
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza [redacted]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. [redacted]
Un tè con Mussolini di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 065812884
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted].000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. 06855[redacted]
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. [redacted]

ROYAL via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl; [redacted] Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50 L. [redacted] 20.10-22.30 L. 13.000

SALA TROISI via Girolamo Induno 1 tel. [redacted]
La fame e la sete di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 066794753
La noia di Cédric Kahn, con Charles Berling, Sophie Guillemin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Cose molto cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser, Christian Slater. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il grande Joe** di Ron Underwood, con Charlize Theron, [redacted] Paxton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il fuggitivo della missione impossibile** di Pat Proft, Leslie Nielsen, Richard Crenna. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SISTO via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
Le parole che non ti ho detto di Luis Mandoki; con Kevin Costner. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRIANON via Muzio Scevola 99 tel. [redacted]
Sala 1 **Cose molto cattive** di Peter Berg; con Jon Favreau. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il grande Joe** di Ron Underwood; con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] parole [redacted] ho [redacted]** di Luis Mandoki [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese, Lorenza Indovina. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Il fuggitivo della missione [redacted]** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080148[redacted]
S.blu **Il grande Joe** di Ron Underwood; con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 [redacted]-22.45 L. 13.000
S.rossa **Cose molto cattive** di Peter Berg, con Jon Favreau, Christian Slater, Cameron Diaz. Orario: 15.15-18.25 L. 8.000 20.35-22.45 L. 13.000
S.verde **La fame e la sete** di e con Antonio Albanes. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL via Bari [redacted] tel. 0644231216
La [redacted] è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 13.10-15.50 L. 10.000 18.20-21.00 L. 14.000
Sala 2 **A Bug's life-Megaminimondo [redacted]**. Orario: 14.20-16.20 L. 10.000 18.30 L. 14.000 **Analisi di [redacted] delitto**. Orario: 20.50-23.00 L. 14.000
Sala 3 **Arlington Road** di Mark Pellington; con Jeff Bridges, Tim [redacted]. Orario: 12.50-15.20-17.50 L. 10.000 20.15-22.50 L. 14.000
Sala 4 **Payback** di Brian Helgeland; con M. Gibson, Gregg Henry. Orario: 14.50-17.20 L. 10.000 19.50-22.10 L. 14.000
Sala 5 **Il grande [redacted]e** di Ron Underwood; con Charlize Theron, Bill Paxton. Orario: 14.35-17.00 L. 10.000 19.30-22.00 L. [redacted]
Sala 6 **Regrets** di N. Virgien e I. Kovalyov. Orario: 13.00-15.10-17.10 L. 10.000 19.20-21.40 L. 14.000
Sala 7 **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese. Orario: 14.40-16.40 L. 10.000 18.40-20.40-22.40 L. 14.000
Sala 8 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 16.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 9 **[redacted] parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 13.30-16.10 L. 10.000 18.50-21.30 L. 14.000
Sala 10 **Le parole che non ti ho detto** di Luis Mandoki, con Kevin Costner, Robin Wright Penn. Orario: 14.25-17.05 L. 10.000 19.45-22.25 L. [redacted]
Sala 11 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 12.55-15.25-17.55 L. 10.000 20.25-22.55 L. 14.000
Sala 12 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.15-16.55 L. 10.000 19.35-22.05 L. 14.000
Sala 13 **I Rubacchiotti** di P. Hewitt; con J. Goodman. Orario: 13.15-15.15-17.15 L. 10.000 19.25-21.35 L. 14.000
Sala 14 **Cose molto [redacted]ttive** di Peter Berg, con Jon Favreau, Leland Orser. Orario: 14.05-16.15 L. 10.000 18.25-20.35-22.45 L. 14.000
Sala 15 **Patch Adams** di Tom Shadyac; con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 13.55-16.25 L. 10.000 18.55-21.25 L. 14.000
Sala 16 **Un tè con Mussolini** di Franco Zeffirelli; con Cher, Judi Dench. Orario: 13.45-16.35 L. 10.000 19.15-21.55 L. 14.000
Sala 17 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick. Orario: 14.30-17.45 L. 10.000 21.05 L. 14.000
Sala 18 **[redacted] il soldato Ryan** di Steven Spielberg, [redacted] Tom [redacted]. Orario: 13.55-17.25 L. 10.000 20.45 L. 14.000

D'ESSAI

[redacted] LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L. 10.000. Sala A: **My name is Joe** Orario: 20.30-22.30. Sala B: **Central do Brasil** Orario: 20.30-22.30. Sala C: **La vita sognata degli angeli** Orario: 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lu[redacted] **Trent'anni d'oblio 1° pt.** Orario: [redacted] **La passione di Giovanna d'Arco** Orario: [redacted]30. **Nel nome del padre** Orario: 20.00 **Caravaggio** Orario: 22.00. Sala Chaplin **Il bagno turco** Orario: [redacted]30. **The Truman show** Orario: 20.30-22.30

DETOUR via Urbana, 47/a. **Papà dalla sesta moglie** Orario: 21 **In cerca di Amy** Orario: 22.30

DRIVE IN P.zza Fonte degli Acilii, 6/9 tel. 0650930649. L. 13.000. **Arlington Road** Orario: 20[redacted]22.30.

[redacted] Perugia, 34 tel. 067824167. **L'angelo [redacted]** Orario: 19.00 **Jude** Orario: 21.00.

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. [redacted]. Sala 1 **Arancia meccanica** VO Orario: 17.30-20.00-22.30. Sala 2 **New Rose Hotel** VO Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L. 8.000. **Su[redacted] Red** Orario: 18.30-20.30-22.30.

[redacted] via G. Reni, 2 tel. 063236588. L. 8.000. **[redacted]** Orario: [redacted]30-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE [redacted]
Radio Dimensione Suono

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maresco 32, t. 5995211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ACQUI**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5 t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255962 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725126; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-673668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 16/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Perrotta 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Gualtiero Fontana 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Giuseppe Garibaldi 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

[redacted] urgenti, data fissa, e narrati: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricarne soltanto quelle [redacted] inserti agli [redacted] non [redacted] trando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le [redacted] indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted]

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la sera. Fiduciari anche firma singola. No spese addebitate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
"PRIVATIF"
011 581.7521 corso Re Umberto 87 To.

A tutte le categorie veloci finanziamenti, mutui qualsiasi importo. Mediafin Tel. 051 790.134.

FAIT FINANZIAMENTI

autovetture, immobili fin dal 1986. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Arcoveggio 18. Telefono 011 562.8079 - 562.8139. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

SOCIETA' di trading settore import-export, cerca socio operativo con disponibilità finanziaria. Scrivere: Publikompass 6515 - 10100 Torino.

[redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO o cediamo un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 666.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014.

NEGOZI E AZIONI VENDITA / CESSIONE

[redacted] uomo donna più [redacted] profumeria vendesi in Rivoli zona centrale. Trattativa privata. Tel. 0338/419.6477.

[redacted] arredatissimo [redacted] centro incasso [redacted] al [redacted] garantito cedesi [redacted] Rif. 77. [redacted] Comm. 011/562.1198.

[redacted] caffetteria centrale [redacted] 1.000.000 al [redacted] chiuso [redacted] e domenica [redacted] £ 400.000.000 [redacted] conventi. Rif. 650 A. Comm. 011/517.1897.

BAR caffetteria [redacted] ottima struttura e posizione ottimo giro d'affari agevolazioni vendesi. Tel. 011/385.5298

[redacted] tabacchi [redacted]cid Precollina vera occasione cedesi £ 300.000.000 con dila- [redacted]. Rif. 738. A. Comm. 011/562 1307.

[redacted] corso Racconigi affare licenza A più B arredatissimo £ 50.000.000 anticipo. Rif. 772. A. Comm. 011/562 1198.

CENTRALISSIMO cediamo attività di libreria. Fatturato incrementabile. Ottimo affare. Tel [redacted]

[redacted] tipologia B (bar) circonvallazione a trasferibile in Torino cedesi. Rora 011/885.317.

ORTOFRUTTA zona Parella moderno ampio due vetrine molto incrementabile anticipo £ 20.000.000 Frana 011/562 3895

PARTICOLARE unico ristorante [redacted] vale di £ 400 000 000 dimostrabili [redacted] £ 1.100.000.000. Baldini 011/596.771.

[redacted] Fiori [redacted] 8 stelle licenza [redacted] 4 camere con servizi e Tv impianti a norma. Fondocassa 0184/255.598.

[redacted] 011/447.4802 [redacted] zona San Secondo adatto 2 persone vecchia gestione cede ramo attività £ 40 000 000

[redacted] 011/447.4802 vendita pane favolosa posizione incrementabile per maternità £ 25 000.000, 50 kg pane al dì

TABACCHERIA [redacted] centrale levata £ 22.000 [redacted] lotto £ 18.000 [redacted] ottimo reddito [redacted]licipo £ 250.000.000 Rif. [redacted] A. Comm. 011/517.1897.

[redacted] lotto giochi Sisal zona [redacted] Cigna arredo nuova ottimo reddito sufficienti £ 250.000.000 anticipo. Rif. 614. A. Comm. 011/562 1198.

TABACCHI [redacted] Vanchiglia levata £ 14.000.000 lotto [redacted] £ 22.000.000 [redacted] £ 600 000 000 con dilazioni. [redacted]. Comm 011/517.1897.

[redacted]ERIA più lotto vera occasione affitto £ 550.000 cedesi £ 450.000.000 £ 200.000.000 [redacted]. 528. A. Comm. 011/562.1307.

[redacted] presso Moncalieri arredo nuovo [redacted] reddito [redacted] a £ [redacted]. Rif. 842. A. Comm. 011/562.1307.

TABACCHI lotto tutti giochi Lingotto ampia 2 vetrine forti utili cede anticipo £ 350.000.000. Frana 011/562.3895.

[redacted] lotto tutti giochi Torino nord utile netto £ 330.000.000 n. 5 addetti anticipo £ 600.000.000. Frana 011/562.3895.

[redacted] lotto tutti g[redacted] zona Francia utile netto £ 170.[redacted]000 cede anticipo £ 400.000.000. Frana 011/562.3250.

TABACCHI [redacted] levata £ 21.000.000 due addetti ampia buon utile anticipo £ 300.000.000. Frana 011/562 3250.

VIA Roma e pressi trattiamo [redacted] di attività commerciali con varie superfici da mq 100 a [redacted] 350. Torino Centro C.D. 011/562.2430.

ARTIERI ARTIGIANALI

AUTOTRASPORTATORE esegue [redacted] [redacted] ma ed [redacted] con Ducato maxi. Tel. 0360/214.898 - 011/405.3587.

[redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA lavorazione stampi attrezzature cerca fresatore CN e [redacted] capace zona San[redacted]. Tel. 011/821.0895.

FRESATORE pratico C.N. per stampi [redacted] [redacted] plastiche cercasi zona [redacted] nord. Tel. 011/599.9903.

FRIGORISTA con esperienza seria ditta [redacted] cerca. Telefonare 011/555.352.

[redacted]

[redacted]EL nel [redacted] di Torino cerca addetti. We al ricevimento con o senza esperienza. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

IMPIEGATI

AZIENDA modernamente organizzata con marchio leader nel largo consumo, seleziona venditori max 45enni Formazione 3 settimane retribuite e spese. Provincie operative: Torino sud - Cuneo - Alessandria Inquadramento previsto: assunzione qualifica impiegato viaggiatore, diaria, premi, incentivi Auto dopo il primo anno al raggiungimento budget. Inviare curriculum a: C.P. 108 - 21100 Varese, oppure fax 0332/893 799 , o telefonare 0332/893.683.

CARMAGNOLA, [redacted] cerca impiegato/a settore immobiliare/societario Richiesta esperienza Retribuzione adeguata. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

HOTEL 3 stelle semicentrale assume subito addetto ricevimento pratico referenziato dinamico. Telefonare 011/561 9040.

IMPRESA di costruzioni [redacted] assistente per cantiere a Mentana. Disponibilità immediata. Esperienza decennale Tel 011/500.885

NOTAIO Torino [redacted], cerca collaboratrice/tore esperienza decennale settori immobiliare/societario/successioni. Ottima retribuzione Non rispondere in assenza dei requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 7040 - 10100 Torino.

[redacted] [redacted] esperienza settore appalti imprese costruzione ricerca agenzia assicurazioni leader fidelizzazione clienti per interessante collaborazione Tel. 0336/213.742.

[redacted] provata esperienza in RPG max 27 anni Software-House cerca per assunzione a tempo indeterminato. Scrivere: Publikompass 8513 - 10101 Torino

STUDIO commercialisti cerca impiegata/o per contabilità generale e dichiarazioni fiscali Scrivere: Publikompass 7042 - 10100 Torino

[redacted] professionale in Torino cerca impiegata/o amministrativa 25/45 anni Requisiti essenziali: contabilità ordinaria [redacted] prima nota e bilancio, adempimenti societari, [redacted] e IDD società Tripli preferenziali [redacted]cità di [redacted] e gestione collaborazioni, buone capacità relazionali, conoscenza PC e pacchetto Office, disponibilità immediata Curriculum fax 011/562 3772 - Tel 011/562 3900

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] Discovery [redacted] giovani settore moda, pubblicità promozione Stage gratuito per inesperti Tel. [redacted]

CERCHIAMO personale con ultradecennale esperienza per saltuari ma prestigiosi servizi sicurezza. Telefonare 0337/322.126.

SRI alta minimo 1,75 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per la nella moda pubblicità. Tel. 011/397.0027.

[redacted] di servizi [redacted] con urgenza [redacted] turistici con provata esperienza per centri vacanze, periodo estivo. Inviare curriculum a Freeway [redacted] San Francesco da Paola 15 Torino. Fax 011/812.0731.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa ricerca giovani [redacted] Inseriti da inserire nel nostro organico [redacted] colloquio telefonare allo 011/781.131

AGENTI vendita spazi pubblicitari ricerca Maggioli Editore. Si richiede: esperienza professionale pluriennale, capacità [redacted] per [redacted] auto propria, disponibilità immediata. Si offre: contratto Enasarco, vasto catalogo costituito da 35 periodici rivolti alla Pubblica Amministrazione, ai Mobri professionisti o alle aziende operanti nei settori: sicurezza, ambiente ed edilizia, aliquote provvigionali superiori alla media, anticipi provvigionali, incentivi economici, elevato supporto aziendale, nonché un marchio di riferimento per il mercato specifico. Inviare dettagliato curriculum: Maggioli Editore SpA - Divisione Publimaggioli, Via E. Cavalloti, 12/A - 20122 Milano - Fax 02 760 11245.

AGENZIA rappresentanze leader nel settore articoli sportivi cerca collaboratori età 25/30 anni esperienza specifica. Telefonare ufficio 011/962.4186.

CERCASI n° 2 agenti per Torino, provincia e piemonte per vendita utensileria meccanica: frese in serie metallo duro - hssa, punte, maschi HSS e attrezzature. Gradita conoscenza articolo e introduzione industrie o provenienza officina. Offresi fisso più provvigioni. Telefonare a: Siten 011.759.985 oppure scrivere a: Siten - [redacted] Taziani 21 - 10143 Torino.

IMPORTANTE azienda appartenente a gruppo in notevole espansione ricerca un'una merchandiser per Torino con esperienza gestione clienti GDO L'attività comporta la guida di un furgone aziendale (patente B), gestione area vendita inquadr[redacted] Enasarco, rim[redacted]borso [redacted] sostenuto. Inviare curriculum: Uggeri Pubblicità - casella postale 2 n° [redacted] - 26100 Cremona

FORMAZIONE & LAVORO

[redacted] urgentemente giovani da qualificare come massaggiatori/trici sportivi terapeutici estetici per inserimento lavoro centri vacanza estate '99. Tel 011 437 4515.

SCUOLA&LAV[redacted] cerca giovani da formare nel settore informatico [redacted] aree tecnico amministrativo e grafico per soddisfare richieste [redacted] di propri [redacted] Tel. [redacted]

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FUCHISTA [redacted], con patentino [redacted] 1° grado ed [redacted] quinquennale, [redacted] fissamente occupato, [redacted], [redacted] diretto. Scrivere Publikompass [redacted] 10100 [redacted]

[redacted] 40enne offresi anche [redacted] operaio generico, [redacted] diretto. Tel 011/959 [redacted]

[redacted]

CONTABILE esperienza pluriennale contabilità generale e iva acquisti vendite banche offresi a seria ditta Tel 0347/047.5226

DIPLOMATA esperienza ventennale contabilità clienti fornitori industriale magazzino contabilizzazione prestazioni personale cassa inglese francese passaggio diretto, offresi a ditta seria Tel 011/958.3095 dopo [redacted] 17

IMPIEGATA amministrativa diplomata in mobilità esperienza bolle, lettere, PC, [redacted] anche part-time zone Chivasso, [redacted] dintorni Tel 011/900 3284.

RAGIONIERA 15ennale esperienza ad autonoma CO-GE società, controllo [redacted] gestione, uso [redacted] Office '97, offresi per Torino Telefonare [redacted]9 641 dopo [redacted] ore 17,15

SIGNORA esperienza ventincinquennale lavori ufficio buona conoscenza francese, inglese [redacted], PC, pratica brevetti passaggio diretto Tel. [redacted]

2EMME laureata SAA esperienza marketing lingua inglese tedesco uso PC Windows SAP Tel. 011/713 306.

44EMME ragioniera con partita iva pratica lavori ufficio CO-GE [redacted] inglese part-time o sostituzione maternità. Tel. 011/800.2004.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATA piemontese referenziatissima, lunga esperienza in campo assistenziale, disponibile cura anziani oppure accompagnatrice mare, monti Tel 011/661.2832

SIGNORA referenziata esperienza [redacted] re dolce, tranquillo, offresi per [redacted] anziani, bambi[redacted] domestici Tel. 0338/385.1948.

ASSISTENZA SANITARIA

MEDICO dentista specialista, esamina proposta Direzione Sanitaria. Telefonare ore serali 0323/593 67.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenza via Gorizia panoramico 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore £ 189 000.000. Tel. 011/327.2342.

A.A. TOSCANO SPA adiacente corso Monte-vecchio luminoso finemente ristrutturato soggiorno camera zona armadi cucina bagno balconi £ 299.000.000 (11599) Tel. 011/561.3050

A.A. TOSCANO SPA corso Vittorio Emanuele lussuoso salone doppio 3 camere cucina, tinello studio riservizi balconi prezzo interessante. Tel. 011/561.3050.

A.A. TOSCANO SPA piazza Carlina signorile ristrutturato salone doppio camino 2 camere studio cucina pranzo bagno balconi termoautonomo £ 799 000 000. Tel. 011/561 3050

A.A. TOSCANO SPA piazza Castello signorile ristrutturato salone doppio 4 camere cucina pranzo riservizi terrazzino autonomo £ 549 000 000 [redacted] 011/561 3050.

A.A. TOSCANO [redacted] piazza [redacted] signorile salone doppio camino [redacted] cucina pranzo riservizi [redacted] termo- [redacted] £ 639 000 000 [redacted]. 011/561.3050

A.A. TOSCANO SPA pressi via Monte Pietà ristrutturato d'epoca soggiorno 2 camere cucina riservizi balconi 2 bne £ 225 000 000 (2099) Tel 011/561.3050

A.A. TOSCANO SPA strada Valsalice terrazzato soggiorno 3 camere cucina riservizi ripostiglio 2 camere box auto £ 595 000.000 (13999). Tel. 011/561 3050

A.A. TOSCANO SPA via Roma angolo terrazzato prestigioso salone doppio 4 camere studio [redacted] cucina triple servizi 9 1.490 000[redacted] Tel 011/561 3050

A.A. TOSCANO SPA zona Cimiea vista unica salone doppio 3 camere cucina bsservizi spogliatoio box cantina £ 515.000.000 (61698) Tel 011/561 3050

A. GEDIM 011/562 7586 adiacente [redacted] Salvagna libera bella casa soggiorno 3 camere cucina bagno

A. GEDIM 011/562 7586 adiacente piazza [redacted] libero signorile salone 3 vani servizi portineria uso ufficio

[redacted] 011/562 7566 S [redacted] Sperung al miglior prezzo di zona a nuova [redacted] alloggi varie metrature box auto giardino condominiale.

ADIACENTE corso Matteotti libero ultimo piano fermo ascensore ingresso soggiorno cucina camera riservizi Affare [redacted] 1/561 3040.

[redacted] **DI PRESTIGIO** Isola Pedonale Crocetta esclusiva [redacted] [redacted] in palazzina d'epoca con giardino privato Trattative riservate Tel 011/504 333.

ARCASE IMMOBILI DI [redacted] piazza Solferino presso in storico palazzo dell '800 splendido appartamento 200 mq bow-window, camino, posto auto Tel 011/504 333

BORGO 5 Paolo via Vule 20. Impresa vende direttamente ultima alloggi in palazzina di 6 piani da mq 35 [redacted] [redacted] a [redacted] 60 e 110, box auto Tel 011/780.4213 - 0336/217.718

BORGO S. PAOLO, [redacted] Virle 20, impresa vende direttamente ultimo alloggio prestigioso di mq 110 al 5° piano, n. 2 monolocali da mq 35 caduno, ultimi box auto, in stabile di nuova costruzione ultimato a giugno '99. Tel 011/780.4[redacted] [redacted].718.

CASETTA epoca precollina mq 400 splendida vista sul Po ristrutturata ristrutturata lavanderia box. Tel 011/859.2982.

CAVORETTO
via XXV Aprile, in posizione soleggiata piacevole [redacted] di soggiorno, studio, 3 camere, cucina, 2 bagni, taverna, garage. Gabetti Immobili di Prestigio 011/540.4240.

CENTRALISSIMO prestigioso 9° ultimo piano splendida vista ristrutturato pregio grande salone triplo servizi sole pieno cucina 2 camere letto. Tonino Centro C.D. 011/562.2430.

CENTRO via Calandra libero signorile 1° piano salone 3 camere cameretta cucina doppi servizi. Gabetti 011/836.116

CORSO Turati libero 2 ingressi salone angolare 4 camere cucina 2 bagni portineria. Affare 011/581.3040

CROCETTA corso Re Umberto prestigioso 8° piano mq 290 terrazza mq 50 bella casa a posizione anche divisibile Torino Centro C.D. 011/562.2430.

CROCETTA libero signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina, riservizi piano alto gar[redacted]. Finzi 011/505 66[redacted]

EUROPA 011/581.5777 corso Francia/Racconigi stabile epoca mq 230 su 2 piani, ristrutturato luminoso £ 415 [redacted].

[redacted] a [redacted] 011/741.2874 h- [redacted] [redacted] Quintino/corso Ferraris [redacted] pio signorile bengressi [redacted] 3 camere cucina riservizi lavanderia 4 balconi terrazzino cantina soffitta £ 585 000 000 vendesi box.

GABETTI SPA borgo Vittoria spazioso appartamento ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno Ag Borgo Vittoria 011/256.969

GABETTI SPA pressi [redacted] via Muratori signorile sala 2 camere cucina 2 bagni Ag. Nizza 011/663.3574

GABETTI SPA pressi via Cibrario ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi Ag Cit Turin 011/433 2556

GABETTI SPA strada [redacted] pressi in villa bifamiliare appartamento libero, giardino privato, box. Ag Giulio Cesare 011/248 1853

GABETTI SPA via Pianezza signorile 9° piano salone 4 camere cucina 3 bagni box £ 350 000 000 Ag [redacted] 011/253 747

GEA via Milazzo - corso Francia in bella casa tinello cucinino camera bagno ripostiglio Tel. 011/562 0939.

[redacted]DI 011/505 817 corso Dante [redacted] luminoso ingresso camera cucina angolo cottura bagno ascensore £ 98 000 000

[redacted]DI 011/505 817 [redacted] Reale in [redacted] signorile appartamento splendidamente ristrutturato pari al nuovo mq [redacted]

[redacted] 011/505 817 Pozzo Strada ristrutturato ingresso camera cucina abitab- [redacted] bagno cantina stabile ottimo £ 90 000.000

[redacted] 011/505 817 via Nizza piano alto panoramico ascensore ingresso soggiorno camera cucinotta bagno £ 147 000 000

LIBERO zona Sabotino [redacted] 2 camere cucina servizi mq 100 molto interessante Tel 011/364 491 - 0330/385 333

LUNGO PO MACCHIAVELLI signorile ampio ingresso salone 3 camere cucina triple servizi, box auto Chivasso A C 011/568 2858

OCCASIONE [redacted] vende panoramicissimo 3609 alloggio composto soggiorno cucinetta, ampio terrazzo 2 bagni, zona bella mansardata, corso Cirie 10 [redacted] 011/561 1137

[redacted] Rignon molto signorile 7° [redacted] salone 2 camere bnello cucinino riservizi volendo box Tel 011/351 913

[redacted] Arbarello via Fabro ottima casa d'epoca libero salone 3 camere cucina 2 bagni box Gabetti 011.[redacted] 8338

PIAZZA Vittorio [redacted] splendida posizione panoramicissimo soggiorno camera tinello servizi mq 85 ottimo Falco 011/505 691

[redacted]TO vende [redacted] 1 piano ascensore camera cucina bagno cantina posto auto corsie lire 110 milioni piazza Ema- [redacted] Filiberto n° 3, con regalo sottostante di mq 40 lire 65 milioni Tel 011 450 9589

SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona [redacted] Finitura pregio. Tel. 011/581.1137 - 0347/451.2659.

[redacted] **RITA**
via Galicato 12 casa anni '60 ristrutturata parti comuni con ascensore liberi spazioni [redacted] ristrutturare camere tinello £ 106.000.000. [redacted] camere tinello £ 154.000.000. Gabetti 011/548.048.

SERVAIS via Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011/561.1137.

TABAARDAA adiacente [redacted] Antonelliana 2 saloni salotto 2 camere cucina 2 ingressi riservizi Tel. [redacted]650.2132.

[redacted]lla Andrea Doria splendida [redacted] [redacted] panoramico salone, camera, [redacted]nde cucina, camera-spogliatoio bagno. [redacted] 011/505.691.

VIA Giulia libero 3° piano ascensore ingresso soggiorno cucina 3 camere cameretta bagno. GR 011/505.039.

VIA Guido Reni adiacente occupato signorile ingresso 2 camere cucinotta bagno £ 130 000 000 Studio Classe 011/884.383.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione trattative riservate. Telefono 011/561 1137 - 0347/451 2659

ZONA [redacted] (via Sa'fi) [redacted] rialzato 2 ingressi salone cucina 2 camere bagno Studio Classe 011/884 383.

PROVINCIA

AVIGLIANA ottima posizione vendesi villa a schiera composta da alloggio mansarda Affare £ 380.000.000. Tel 011/936.7672

[redacted] [redacted] deliziosa villetta soggiorno 3 camere cucina 2 bagni taverneita box giardino Affarone £ 380 000 000 Tel 011/936.7672

CASCINE VICA affare libero piano alto panoramico soggiorno camera cucina servizi £ 130 000 000 [redacted] 20 000 [redacted] 011/329 3131

COLLEGNO in stabile recente [redacted] garden appartamento su 2 piani ottime condizioni box Gemaldi 011/505 917.

MONCALIERI [redacted] in complesso residenziale luminoso salone 2/3 camere cucina tavernetta terrazzo box Eurofid 011/581 8777

MONCALIERI precollina villa 700 mq bifamiliare mq [redacted] su 3 livelli, dependance, parco Eurofid 011/581 6777

NOLE impresa vende villette singole di mq 150 e 170, con giardino, di prossima costruzione Tel 0337 220 012 011 921 4414

NONE libera bifamiliare ogni [redacted] soggiorno cucina 2 camere bagno, ampio patio lamè, giardino GR 011 505 039 0121/352 210

PIANEZZA villa bifamiliare piano terra 3 vani [redacted] servizi taverneita piano 1° 5 vani doppi servizi box auto terreno mq 1250 Studio G B 011 987 6423

PINEROLO centro [redacted] libero alloggio particolarissimo soggiorno con camino cucina 2 camere bagno GR 011/505 038 0121 795 353

PINO TORINESE [redacted] parzialmente da ristrutturare anche bifamiliare indipendente terreno mq 2000 Tel 011 568 2858

RIVOLI in palazzina ingresso soggiorno 2 camere cameretta cucinino bagno cantina box auto £ 260 000 000 Gabetti 011/956 6022

[redacted] vendo bel alloggio composto da 2 camere cucina bagno ampia mansarda prezzo ottimo £ 209 000 000 Tel 011/936 7672

ROSTA ottima posizione vendesi elegante villa soggiorno cucina 4 camere 2 bagni giardino Volendo biliardo Asteriscopendolino £ 650 000 000 Tel 011 936 7672

[redacted] **ALTO** [redacted] mq 43 soleggiato ovest centrale fronte Chabeton box Tel 0122/811 535 0337/201 788

VENARIA zona nuova 6 pezzi più mansarda composto di 2 camere cucina salone bagno 2 are box , cantina termoautonomo Tel 011/713 306

VILLA indipendente vendesi a Pianezza mq 180 con terreno box lavanderia Tel 011.760 2382.

(continua)

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per **12 MESI** e pagate in un unico versamento, avrete **1 MESE** *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo **1.000 LIRE** come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con l'**abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con l'**abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 8 PC multimediali portatili • 2 biciclette • motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950135;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale ■ Provinciale:
10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• "Incontri del Mercoledì"
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Gatosci e Carlo Bottoli parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Arquino al 26 maggio e con Enzo Beltiza il 9 giugno.

• "I grandi convegni"
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Corso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Ilsogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Fervolino, il Vice Sindaco Cerpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• "Lo spettacolo teatrale"
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli [illegible] del Teatro delle Direl.

• "Pomeriggi in Musica"
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• "Incontri conviviali"
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in [illegible] locali torinesi

• "Auguri di fine anno"
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• "I nostri itinerari"
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno [illegible] programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe,

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con l'obiettivo di tutelare la Casalinga, che da allora è al fianco della Presidente Nazionale l'Associazione conta circa 900.000 aderenti.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono state aperte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla festeggiamento di un traguardo importante [illegible] ANNI!
L'Associazione non ha finalità di lucro e [illegible] è costituita con l'obiettivo di rilevare i bisogni giuridici e del lavoro della casalinga e l'organizzazione per ottenere i provvedimenti per altro adeguati alla famiglia.
Tra i traguardi raggiunti della Federcasalinghe, è da ricordare [illegible] l'assegno di maternità alle mamme casalinghe e libere [illegible] Un momento delle persone sole [illegible] libri [illegible] testi gratuiti. Ricordo altresì possano [illegible] Senato, e se presentare entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici e quella per il fondo pensione alle casalinghe.
Fondamentale il raggiungimento [illegible] raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n. 28 del 14.2.1995, che riconosce e quantifica economicamente il lavoro della casalinga, valido [illegible] dall'Assicurazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- Innalzamento per l'assegno di maternità temporanea;
- assegno maternità per casalinghe e disoccupate;
- costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia.
- innalzato della pensione sociale.

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- legge per la tutela degli infortuni domestici;
- ricorso di Associazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;
- modifica della [illegible] della legge 903/77;
- estinzione della [illegible] per il coniuge che versa a carico [illegible] volontario per la reciproca;
- legge regionale per l'assegno alla maternità [illegible] [illegible] famiglia [illegible] [illegible] [illegible]

BY EXPERT SHOEMAKERS
KROLL
MADE IN ITALY
info showroom tel 0572 953764 955434

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

VILLE uni/bilamiliari vendesi a Caselette posizione unica ottime rifiniture. Tel. 011.790.2382.

PIEMONTE

CASA in campagna indipendente 6 vani accessori terreno pianeggiante mq 5000 nel Monferrato £ 135.000.000. Tel. 011/540 947 - 0142/944.770.

GARESSIO (Cn) elegante e comoda mansarda soggiorno cucina camera cameretta, bagno terrazzo panoramico box auto £ 180.000.000. Tel. 0182/640.980.

[redacted]00 Astigiano cascinale libero 4 lati mq 400 in ristrutturazione [redacted] 7000 terreno 'La Borsa' 011/368 482.

VALLE D'AOSTA

BRUSSON (vicinanze [redacted] (Ao) privato vende a privato appartamento arredato in villa. Tel pasti 0161/47.184.

LIGURIA

A Cervo in villaggio vendiamo alloggi a villette con vista. 100 mt mare. Ottima investimento. Tel. 0144/356.158 - 0182/932 342

ALASSIO appartamento in villa bifamiliare fronte Golfo, grande terrazzo giardino (051). Tel 0182/640.990.

ALASSIO centro storico bilocale ristrutturato ben esposto e luminoso, vicino mare £ 250.000.000. Mastercasa 0182/471.200 - 0338/709.4618

ALASSIO [redacted] Levante 50 mt mare bilocale con BOX auto £ 380.000.000 (648). Singolario 0182/640 986.

ALASSIO 30 mt mare impresa vende ristrutturati nuovi bi/trilocali posto auto coperto solarium, mutui dilazioni senza interessi. Tel 0182/51.400 - 0182/541.449 (pasti)

ALBENGA [redacted] vicino mare [redacted] stupendi appartamenti £ 190.000.000. Ampie terrazze. Termoautonomo Area Casa 0182/555.827.

ALBENGA Garlenda elegante villa soleggiata panoramica grande box giardino £ 505.000.000 (605) Tel. 0182/640.986.

ALBENGA nuova di impresa trilocali vista mare con doppi servizi, posto auto e terrazzi. Riscaldamento autonomo completamente arredati su in[redacted] [redacted]ne unica Tel.0182/644.550

ANDORA comodo al mare termoautonomo soggiorno cottura zona notte bagno arredato [redacted] appartamenti Studiolita 019/612.643.

ANDORA zona Pinamare nuova villa bifamiliare splendida vista golfo grande giardino box £ 850.000.000 Mastercase 0182/471.200.

[redacted] DI [redacted]

(Im) impresa vende direttamente attici bilocali trilocali box auto pronta consegna immersi nel verde a 400 [redacted] dal mare. Tel. 011/580.4132 - 0348/781.5635 - 0184/41.090.

BORGHETTO BANTO SPIRITO piano attico appartamentino arredato 2 locali servizi grande terrazza soleggiata posteato £ 155.000.000. Tel 0182/992.509.

BORGHETTO S.SPIRITO in un mare casa indipendente da terra a tetto, 120 mq più terrazza termoautonomo, luminoso, comodo al [redacted] £ 120.000.000. Aurelia 0182/873.027.

BORGIO VEREZZI fronte [redacted] nuovo termoautonomo due camere soggiorno cottura bagno ripostiglio balconi nuovissimo, Studiolita 010/612 643.

[redacted] ottima posizione vicino [redacted] ai mercati cucina posto auto condominiale £ 185.000.000. Bastiano 0182/990.125.

[redacted] posizione centrale bilocale [redacted] na soleggiato ascensore palazzo [redacted] so. Bastiano 0182/990.125.

DIANO MARINA 30 mt mare impresa vende ristrutturati bilocali vista mare termoautonomo mutuo 3,75% dilazioni senza interessi Tel. 0182/51.400 - 0182/541.449 pasti.

DIANO MARINA 300 mt mare bilocale 55 mq 2° piano 2 balconi cantina £ 229.000.000. Tel. 0183/409.030.

FANTINO (Albenga Cisano) villetta 800 mq orto in pesse £ 380.000.000. Tel. 0182/991.058 - 0347/347.1616.

FINALE LIGURE da impresa ville con giardino vicino mare a entroterra nel verde. Tel. 019/693.264.

FONDOCASA Finale Ligure irrepetibile bilocale con terrazzo termoautonomo solo £ 140.000.000 Tel. 019/6980.710.

FONDOCASA Pietra Ligure centro trilocale termoautonomo arredato affare £ 235.000.000. Tel. 019/615.951.

[redacted]CASA Pietra Ligure corso nuovo ampio monolocale servizi balcone posto [redacted] 140.000.000. Tel. 019/626.680.

LAIGUEGLIA a 200 mt dal [redacted] alloggio in palazzina arredato signorile £ 310.000.000 Tel. 0330/385.[redacted] - 011/384.491.

LIGURIA [redacted] fronte mare [redacted] [redacted] bilocali-trilocali ai piedi [redacted] Gruppo Immobiliare Quadro 0342/514.555.

LIGURIA rustico in pietra borgo antico entr[redacted]ra Albenga pesco ulivi da £ 38.000.000 mutuabili. Tel. 02/480.05115.

LOANO collinare caratteristico contesto tra gli ulivi gli restaurato bilocale piacevolmente arredato termoautonomo £ 98.000.000. Tel. 0182/992.161.

LOANO 1500 mt - 5 minuti mare (Bolssano) bellissimo recente bilocale termoautonomo [redacted] [redacted] arredato, box £ 260.000.000 Tel. 019/674.606.

NOLI vendesi [redacted] sul mare posizione unica 3 vani terrazzo. Tel. 0336/615 0801.

OSPEDALETTI in palazzo d'epoca appartamento di [redacted] 100 mq vista mare e giardini zona centrale e signorile £ 450.000.000. Gabetti 0184/591.810.

PIETRA LIGURE da impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da £ 80.000.000 più rata [redacted] 3,75% [redacted] mediazione. www.FCI.Progetticasa.it - tel. 019/626.292.

PIETRA LIGURE irrepetibile [redacted] mare, bilocale soleggiato, autonomo, posto auto condominiale £ 250.000.000. [redacted] Edinord 019/618.984.

PIETRA LIGURE 100 mt mare soggiorno cottura camera bagno arredato termoautonomo £ 155.000.000 Studiolita 019/612.643.

RIVIERA LIGURE vendo villa posizione unica, ottime condizioni, servizi, giardino. Tel. 0335/580.3338 - 0183/408.485.

[redacted] Michele di Pagana vicinissimo [redacted] gia bilocale ultimo piano termoautonomo £ 250.000.000 Tel. 0185/809 40.

SAN REMO ampia vista mare: due camere soggiorno cucina ribaltabile balcone parcheggio, termoautonomo. Tel. 0184/508.050.

SANREMO 50 mt spiaggia vista mare sala 2 camere cucinino bagno balcone £ 250.000.000. Fondocasa 0184/591.670.

[redacted] entrambi Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino £ 20.000.000 contanti mutuo. Tel. 0182/213.71

ZONOLI vista mare villette bifamiliari in costruzione cantine terrazzi giardini box dilazioni Tel. 0185/680.46.

COSTA AZZURRA

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Antibes Juan les Pins [redacted] mare appartamenti nuovi, grandi terrazze, [redacted] trilocali

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Cannes–Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi, da £ 75 000 000, prezzi imbattibili.

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Cap d'Ail fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze £ 180.000.000

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti al 50%, piscine, tennis, occasione imperdibile.

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Mentone [redacted] mare [redacted] mezzanino appartamenti nuovi con grandi terrazze, prezzi imbattibili.

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Montecarlo a 1 minuto, splendida vista mare Casinò e Palazzo del Principe, appartamenti nuovi a prezzi promozionali.

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Nizza [redacted]onade [redacted] mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze prezzi fanno da £ 100.000.000. Altrettanto!

A. AREA CASA 0182/555.827 Cannes vi[redacted] [redacted] nuovi stupendi appartamenti ampi terrazzi posti [redacted] [redacted] £. 140.000.000.

A. AREA CASA 0182/555.827 Cap d'Ail fronte mare vista incantevole nuovi appartamenti da £. 163.000.000.

A. AREA CASA 0182/555.827 Juan Les Pins irripetibili appartamenti zona mare da £. 95 000.000 più piccolo mutuo.

A. AREA CASA 0182/555.827 Mentone ultimi introvabili nuovi appartamenti fronte mare vista mare ampi terrazzi soleggiati.

A. AREA CASA 0182/555.827 Nizza alberge zona centrale nuovi appartamenti da £. 68.000.000 reddito netto garantito 9%.

A. AREA CASA 0182/555.827 Nizza promenade stupendi nuovi bi-trilocali posto auto vista mare prezzo affare.

A. AREA CASA 0182/555.827 Roquebrune pronta consegna 50 mt mare vista mare ultimi bilocali. Affrettatevi.

[redacted] passeggiata mare limite, vista mare terrazza 8 mq da £ 172.000.000. Spese ridotte 3%. Euroinvest 0033/493.282.300.

A. NIZZA 50 mt Promenade des Anglais [redacted] vista [redacted] terrazza 7 mq da £ [redacted]. Ideale investimento o vacanze, spese ridotte. Euroinvest 0033/493.282.300.

A Juan Les Pins a 30 mt mare [redacted] splendida soluzione alloggi con ampie terrazze vista mare monolocali da £ 90.000.000 bilocali da £ 145.000.000. ISIT N. verde 167/140.420.

A Nizza nuovo cantiere 30 mt Promenade mare splendidi alloggi con ampia terrazza soleggiatissimi ottimo investimento vicinanze Facoltà di lettere rendita 6/8%. Monolocali £ 70.000.000 - 110.000.000, bilocali £ 140.000.000 - 210.000.000. Piani alti vista mare. ISIT N. verde 167/140.420

[redacted] Nizza Promenade splendido alloggio bi/trilocali ampia terrazza vista [redacted]. ISIT N. verde 167/140.420.

A Nizza splendido ultimo bilocale centralissimo 300 mt mare ristrutturazione di pregio. ISIT N. verde 167/140.420.

A Nizza zona centrale casa d'epoca monolocale arredato ristrutturato termoautonomo £ 65.000.000. Italimmobili 011/771.1918 - 011/771.1560.

AFFARI Nizza 5 minuti Promenade des Anglais zona residenziale bilocale ottime finiture FF 390.000. Tel. 0033/614.209.216.

MONTECARLO centralissimo [redacted] bella posizione ampio bilocale calmo 97 mq parcheggio FF 4.250.000. Cote 00377.93.255.025.

[redacted] in palazzina splendidi [redacted] nobili/trilocali vista mare da investi[redacted] e reddito. Tel.00377/977.07357.

NIZZA appartamenti in villa immersa nel verde garantiti locativo eccezionale rivalutazione [redacted] £ 25.000.000. Tel 011/903.4696

[redacted] città zona centro ottima posizione appartamento arredato [redacted] mare. Tel. 0335/372 513.

NIZZA presso Negresco in bella palazzina bilocale 3° piano buone finiture £ 195.000.000. Nessuna spesa d'agenzia. Case & Casa 0121/953.427 - 0335/241 [redacted].

[redacted] Promenade nuova costruzione 'Belle Epoque' opportunità irripetibile monolocale £ 80.000.000 bilocale £ 150.000.000 trilocale £ 230.000.000 garage £ 24.000.000. Italfrance 0033/493.624.998.

[redacted] Ouvriere dei Musicisti ottimo monolocale al 5° piano bellissima vista ideale anche come investimento £ 69.000.000. Nessuna spesa d'agenzia. Case & Casa 0121/953.427 - 0335/241.002.

NIZZA stabile residenziale con piscina, 500 mt mare Unico con affitto 3 [redacted] pagato anticipatamente. Sufficienti £. 27.000.000 Tel. 011/903.4696

NIZZA zona stazione [redacted] trilo, camere, bagno, 45 mq £ 75.000.000. Nessuna spesa d'agenzia. Case & Casa 0121/953.427 - 0335/241.002.

NIZZA 30 mt mare nuova [redacted] bel palazzo prestigioso d'epoca monolocale FF. 270.750. Bilocale FF. 389.000. Notaire[redacted]usd. Giovanni 0033/612 109 385.

NIZZA, 50 metri dal mare, [redacted] residenza di lusso per le vostre vacanze o per un investimento di qualità: monolocali, bilocali e trilocali a partire da 500.000 [redacted] Pandarma Promotion. Telefono (0033)4.93.87.27.37.

[redacted]ZA 50 mt [redacted] monolocali 30 [redacted] £ 75.000.000, bilocali 50 mq più terrazzo £ 135.000.000. [redacted] pronta consegna. Interim 011/599.782.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. VIBERTI [redacted] [redacted] 220 mq salone 6 vani possibilità colleg[redacted] con altro ufficio 50 mq. Ellebi 011/355.567.

[redacted]

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA cerca per clienti 110 - 160 mq zona ovest centro Crimea. Contatti [redacted]. Ellebi 0[redacted]52[redacted]7.

ALLOGGIO grande 130 - 150 mq ricerco in vendita in Torino. Pagamento [redacted] Il. Sig. Lorenzini 011/817.6000.

RICERCHIAMO

urgente nei pressi di corso Taranto appartamento dai 75 - 85 mq. Pagamento contante. Gabetti Ag. Parella tel. 011/756.666.

RICERCO casetta rustico anche da ristrutturare in cintura torinese massimo 40 km. 'La Borsa' 011/368.482.

TORINO PROVINCIA

GABETTI INFORMA ricerca urgentemente trilocale/quadrilocale zona Moncalieri in borgo S. Pietro. Definizione immediata. Tel. 011/515.0798 Barbara Malfasano.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CINUSANO & C. ricerca in Torino [redacted] prima cintura capannone mq 1500/2000 rapida definizione. Tel [redacted].

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Peschiera presso Viberti living salone 2 camere cucina 2 servizi arredato , Tel. 011/593.901.

A.A. CASAFFITTI precollina strada San Vito ristrutturato mansarda soggiorno cucina 2 camere [redacted] [redacted] 011/593.901.

[redacted] **GEDIM** 011/562.7566 Precollina attiguità splendida villa con giardino box vista sulla città trattative riservate.

[redacted] **SALVATORE** 011/581.7183 - 011/568.3457 affitta uso pied-a-terre mono/bilocale con angolo [redacted] elegantemente arredato.

ITALIA

SCANNIO mese agosto villetta [redacted] posti letto Elba Porto Azzurro con appartamento Valle Aosta-Courmayeur. Telefonare 051/453.938.

LOCALI [redacted]

[redacted] in zona piazza Castello ufficio mq 70 in casa signorile prezzo interessante. Sapri 011/533.983

[redacted] tangenziale Nord casello Settimo mq 4.000 altezza mt [redacted] predisposto camponile vasti piazzali. Tel. 011/680.1142 - 0347/273.8826.

CENTRALISSIMI locali liberi vicino via Roma piani vetrinati grandi superfici. Torino Centro C.D. 011 562.2430.

IN stabile di prestigio via Cernaia 18 affittasi ufficio di mq 120 al 1° piano. Per visite rivolgersi in portineria. Tel. 011/770.2422.

PORTA NUOVA portici corso Vittorio interessante locale commerciale 2 vetrine piano terreno 70 [redacted] piano [redacted] mq forte passaggio. [redacted] Centro C.D. 011/562.2430.

UFFICIO sul corso (Valentino) mq 210, in or[redacted] [redacted] decorato attuali. [redacted] 011.562.8925.

ZONA Mirafiori affittasi magazzino laboratorio mq 700 più ufficio completamente ristrutturato. Gea 011/562.9909.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. A Società torinese necessitano alloggi vuoti arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti. : Romarco 011/533.914.

[redacted] ricerchiamo per giovane coppia referenziata 2 vani e servizi possibilmente con ascensore. Gabetti Settore Affitti 011/57.672.

[redacted]

[redacted] **ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 82 Torino (zona Mole). [redacted]

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autocasione D'Elia corso Orbassano 341. Tel. 011 361.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/776.1695 Torino.

ACQUISTA Ferrari, Porsche, auto multimarche fuoristrada, furgoni, ribaltabili, trigo, e camper, ipercar strada Torino 27 Beinasco 011/397.1281.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto, fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011/488.295.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1640 - 011/569.664.

[redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO Hotel Milano tutti i comforts centrale conduzione familiare £ 55.000 - 88.000 marzo aprile. Tel. 019/668.389.

[redacted] Rimini, Bellariva - Hotel Villa del Prato tel. 0541 372.529. Moderno, recentissimo. Cucina casalinga, pranzo pasquale - 3 giorni pensione completa 150 mila.

[redacted]

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011/537.914.

CENTRO AGENZIE [redacted] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. [redacted] Giusti [redacted] angolo corso Vittorio, Torino. Tel. 011/561.1055.

32ENNE divorziata [redacted] occhi nocciola, alnese e lesbo cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011/533.840.

35ENNE divorziata dotata precedente rapporto provincia Asti cerca uomo maturo scopo matrimonio. Top Service srl 0141/351.079.

38ENNE commerciante 1,80 bella [redacted] za cerca donna scopo matrimonio. Scrivere: [redacted] 0114 - via Madama Cristina 31/C - 10125 Torino.

68ENNE pensionato vedovo conoscerebbe [redacted] donna serie scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7044 - 10100 Torino.

[redacted]

[redacted] **M.C.** 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino.

A. [redacted] [redacted] 011 [redacted] compra oro [redacted] preziosi numismatica francobolli. Max [redacted]. Via Tripoli 85, [redacted].

A. OREFICERIA GEMA. acquista oro argenteria monete pratica! alta valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.

ORO, [redacted] medaglie, preziosi, compro contanti ad prezzi. Gioielleria Garnelli, via Berbisio 22/o, To. Tel. 011 561.8088.

PRIVATAMENTE acquisto solo da privati, mobili vecchi e primi '900, quadri, oggettistica, pagamento contanti. [redacted] 011/783.961.

PRIVATO acquista solo da privato: mobili, oggetti, quadri e varie, dal '600 all'800, preferibilmente fuori parte di arredi completi (vendita, scambi e collezioni). Pagamento contanti recandomi ovunque. Massima serietà e riservatezza. No mercanti. Scrivere: casella postale n° 4 - 10060 Collegno centro (To).

Specchio DELLA STAMPA

In edicola [redacted] 8 aprile

✓ **Viaggio [redacted] camere da [redacted].** Una panoramica, s[redacted] voyeurismo, sulla coppia a tutte le latitudini. La prima puntata è dedicata all'Asia, sulla strada di una contraddittoria emancipazione.

✓ [redacted] **Chi sono i signori dell'economia che decidono il nostro presente e il nostro futuro? Da Washington a Francoforte [redacted] Hong Kong, i nuovi guru della finanza che con [redacted] parola spostano miliardi di dollari.**

✓ **Bentornato mister Kostner.** All'Inferno e ritorno. Dopo due film dal disastroso esito commerciale, il divo con gli occhi più azzurri di Hollywood [redacted] tornato in sella. Ci spiega come ha fatto.

✓ **Lavoratori sotto [redacted] vulcano.** Come ci si guadagnava da vivere a Pompei? Ce lo racconta una grande mostra al Museo Archeologico di Napoli.

✓ **Gli amanti filosofi.** Voltaire [redacted] Madame du Châtelet, ovvero l'amore al tempo dei Lumi.

✓ **Fiori, custodi [redacted] [redacted].** Una pianta nei posti dove viviamo e dove lavoriamo aiuta lo spirito e combatte l'inquinamento. Vediamo come.

✓ **La felicità è un'isola.** Un tuffo in Polinesia, l'Altrove che, nonostante tutti [redacted] attacchi, si ostina a non scomparire.

La Stampa '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA.
Se vi abbonate fra il 1° novembre [redacted] il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione [redacted] 100 premi per [redacted] mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

SUPER INAUGURAZIONE
Da giovedì 1 a Sabato 3 Aprile

QUEEN COMPUTER e COMPUTER UNION aprono il terzo punto vendita in
VIA SAN OTTAVIO 8 TORINO
Le offerte sono valide anche nei punti vendita in L.go Turati 49 e in C.so Francia 3.

QUEEN computer shop software games

Dalle IENE di Italia 1
MARCO BERRY Sabato
3 Aprile h. 15:00

COMPUTER UNION

L. 69.900* Ic.
L. 69.900* Ic.
L. 79.900* Ic.
L. 79.900*
L. 79.900*
L. 229.900* Ic.

Computer Union Discovery
- [redacted] Intel® Pentium® II 350 [redacted]
- [redacted] Disk 4,3 Gb
- Scheda [redacted]
- Kit multimediale completo con [redacted] 40x.
- [redacted] 56 K con funzioni [redacted] segreteria
- [redacted] operativo [redacted] 98
- 1 anno di garanzia a domicilio

IL TOP per INTERNET
Lire [redacted]
L. 1.598.000* Ic.
Oppure in comode [redacted] mensili da L. 50.000 (TAN 17,5% TAEG 19%)

ANTEPRIMA ASSOLUTA
3Dfx VooDoo3: vieni a provarla e prenotarla!

Creative VooDoo² 12 Mb
L. 199.000*

I proprietari furono autorizzati a vendere l'area (10 miliardi) per salvare l'occupazione

«La Superga ha beffato il Comune»

Posti di lavoro ancora a rischio

Lo stabilimento di via Verolengo (a sinistra) dove sorgerà un complesso immobiliare e (accanto) quello di Rivoli, dove i macchinari sono fermi

Il caso sollevato da un'interrogazione firmata dai gruppi della maggioranza: si cambiò il Prg ma la produzione non è mai ripartita
L'azienda replica: abbiamo evitato la chiusura

«E' stato ricatto per la città e per i lavoratori: ma non possiamo che dare il nostro assenso all'operazione». Era il 4 giugno '98, quando Mariangela Rosolen, allora capogruppo di Rifondazione, pronunciò la fatidica frase in commissione Urbanistica. Si trattava dell'ultimo tassello necessario a compattare la maggioranza davanti a una delibera unica nel suo genere: una variazione al piano regolatore per salvare la «Superga» di via Verolengo (o meglio i suoi 200 dipendenti) dall'ormai inevitabile chiusura.

Cambiando la destinazione d'uso di quei 30 mila metri quadri, la blasonata azienda torinese fondata nel 1911, avrebbe [illegible] 10 miliardi: somma indispensabile ad evitare la consegna dei libri contabili al tribunale fallimentare quindi trasferirsi a Rivoli, in un'area di 6500 metri quadri, per continuare la produzione. Il 12 giugno, dopo un dibattito di fuoco, il documento fu approvato dal consiglio Comunale con 28 voti.

A circa un anno dal sofferto accordo, quelle mani alzate in Sala Rossa, si [illegible] trasformate in altrettante firme: sistemate, però, alla fine di un'interpellanza di segno opposto, in [illegible] domanda al sindaco «quali intenzioni il Comune intenda intraprendere affinchè non venga portata a compimento quella che allo stato attuale delle cose appare come una truffa».

Motivo di tanta indignazione? Secondo il documento, nei nuovi stabilimenti [illegible] via Francesco Raimondo [illegible] non c'è stata alcuna ripresa di produzione «in quanto i macchinari risultano sparsi in vari magazzini». Seconda questione: «Gli operai sono utilizzati soltanto nella cernita [illegible] montagne di scarpe invendibili». Terzo punto: «La situazione dei conti aziendali è peggiorata rispetto al '98. Inoltre le 25 assunzioni a tempo determi[illegible] non verranno rinnovate». Aggiunge Mariangela Rosolen, [illegible] capogruppo del pds: «Votammo quel documento per salvare i contratti di lavoro e perchè ci era stata garantita la continuità produttiva di un'azienda storica. Siamo di fronte a una beffa».

Ma c'è di più. Secondo voci [illegible] corridoio, pare che la situazione economica della «Superga» sia più grave di quanto appare. «Prima del 10 aprile però, [illegible] si può ancora definire [illegible] quanto ammonta il buco - spiegano i sindacati - certo è che lo stato [illegible] crisi [illegible] preoccupante e dei [illegible] dipendenti una buona trentina sono a rischio». Visitando gli stabilimenti di Rivoli l'impressione è che l'attività produttiva sia bloccata (i macchinari sono inchiodati sotto un dito di polvere), gli unici artigiani attivi sono quelli che realizzano i prototipi e gestiscono lo spaccio), ma il morale dei dipendenti è alto. Sostiene la direttrice del personale, Marina Tardivo: «Il [illegible] per cento della nostra produzione si svolge [illegible] Paesi del Sud-Est asiatico. Stiamo attraversando un periodo duro, ma questo non significa che si chiuda: [illegible] marchio come [illegible] Superga, che negli Anni Sessanta fabbricava 60 mila pain [illegible] scarpe al giorno [illegible] può morire».

Che ne pensa dell'interpellanza, l'amministratore delegato Domenico Vigilante? «Quel documento contiene qualche verità, ma anche tante imprecisioni. E' vero: un anno fa i miei predecessori assicurarono la ripresa dell'attività a Rivoli. Io invece [illegible] ritengo anti-storica e anti-economica. Ciò non toglie però che quei [illegible] miliardi incassati dalla vendita dell'immobile di via Verolengo siano stati indispensabili al mantenimento in vita dell'azienda: quindi [illegible] vedo dove stia la truffa». E i posti di lavoro? «Quando un'impresa tira meno, è necessario risparmiare. Pochissimi dipendenti sono [illegible] rischio: soltanto 10 contratti rischiano di [illegible] venire rinnovati. Per quanto riguarda invece le assurde "voci di fallimento" le respingo [illegible] forza: il momento è difficile, ma ce la faremo».

Emanuela Minucci

I colpi in banche di mezzo Piemonte e nel Savonese: sperperato tutto il bottino in donne, gioco e cocaina

In undici rapine, 740 milioni

Sgominata una banda: tre gli arrestati

Bruno Jadresko [illegible] anni a, sotto, Antoine Abaldo [illegible] anni, [illegible] Bra. Accanto uno [illegible] banditi filmato durante una rapina

Undici rapine in banca, studiate meticolosamente, in un [illegible] e mezzo hanno fruttato 740 milioni. A Torino, Savona, nel Cuneese e nell'Astigiano. Soldi poi spesi in donne, gioco e cocaina. Ma per i [illegible] rapinatori la bella vita si è interrotta quando i carabinieri del nucleo operativo di Torino [illegible] riusciti a ricostruire il loro vero volto. Un'operazione difficile: [illegible] sempre tre persone, le pistole in pugno, mascherate con parrucche, barba e baffi finti. Mesi di indagini e appostamenti per raccogliere le prove. Ora la banda è finita in carcere. Tutti hanno confessato.

La mente sarebbe stata Bruno Jadresko, 53 anni, pluripregiudicato originario di Sissano, nell'ex Jugoslavia, [illegible] residente da tempo in via Anglesio 35. Organizzava gli assalti [illegible] due complici che abitano nel Cuneese: Claudio Bonafè, 41 anni, idraulico incensurato residente a Lequio Tanaro, incaricato di eseguire i sopralluoghi negli istituti di credito oltre che custode delle armi e delle parrucche; e Antoine Abaldo, 46 [illegible] a Bra, che procurava le auto rubate utilizzate di volta in volta per la fuga. Antoine Abaldo, originario di Charleroy, Belgio, è un personaggio noto alle forze dell'ordine per aver ucciso nel 1988, durante una rapina all'ufficio postale di [illegible] Damiano d'Asti, l'appuntato dei carabinieri Fernando Stefanizzi. Condannato per omicidio, Abaldo [illegible] meno di dieci anni ha ottenuto in tempo record un semplice provvedimento [illegible] obbligo di dimora.

Il primo assalto [illegible] del 30 aprile scorso, alla Banca Regionale Europea di Monastero Vasco (Cuneo). Quindici milioni il bottino. Poi a Magliano Alpi, sempre alla Banca Regionale Europea. Era il 2 giugno, se ne andarono con [illegible] milioni. Un [illegible] dopo (7 luglio), l'assalto più redditizio, alla Carisa di Vado Ligure: dallo casse sparirono ben 205 milioni. E in quell'occasione [illegible] terzetto fuggì a bordo dell'auto del direttore. Un episodio anomalo, considerati i rigidi schemi seguiti in ogni rapina. La banda, infatti, [illegible] solita parcheggiare la vettura rubata nei pressi della banca un paio di giorni prima. Sull'auto pulita di Bonafè, l'idraulico, i tre invece si [illegible] scheravano prima di fare irruzione. E [illegible] volta terminato il colpo, fuggivano sulla vettura rubata, lasciando quelle «pulite» parcheggiate in zona, dove venivano a riprenderle qualche giorno dopo.

«I primi [illegible] furono quasi dei colpi "di prova" - spiegano ora gli inquirenti. E infatti, il 27 agosto le tele[illegible] filmano i loro volti mascherati all'interno della Crt di Grugliasco (bottino 61 milioni), alla Crt di Venaria il 29 settembre (10 milioni), a quella di Carmagnola [illegible] vembre, [illegible] milioni) e a Torino, in corso Francia 204 (il [illegible] dicembre, Crt, 2[illegible] milioni).

Le indagini hanno una svolta a Torino. I volti filmati vengono messi a confronto con le foto segnaletiche di alcuni pregiudicati. Grazie ad un particolare software, sulle facce vengono applicati barba, baffi, [illegible] chiali, cappellini. Per uno di questi, tutto coincide perfettamente: è Antoine Abaldo. I carabinieri del nucleo operativo lo seguono per mesi, [illegible] Casinò, nei nightclub. E notano i frequenti contatti [illegible] Bonafè e Jadresko. I tre fanno altri colpi: ad Asti, a Villanova d'Asti e a La Loggia. Ma a questo punto il cerchio si stringe. Jadresko, Abaldo e Bonafè vengono arrestati nelle rispettive abitazioni. Si trovano le [illegible] mi [illegible] non i soldi: bruciati con donne, tavoli verdi e cocaina.

Giacomo Bramardo

SAPER SPENDERE

Per chi vuole l'agnello al pranzo di Pasqua

NON ci dimenticano i ragazzi della [illegible] F Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino. Sotto la guida dello chef [illegible] professore Mario Sobbia hanno preparato per i lettori [illegible] Saper spendere alcuni menù per il pranzo [illegible] Pasqua. Da questi abbiamo scelto le ricette a base di agnello, richieste da Anselmo [illegible] Maria Luisa, Carla, Loretta, Vittoria e Christian.

Terrina di agnello ai carciofi (proposta da Jonathan Castellese). Tagliare a spicchi 3 carciofi, tritare 400 g di polpa di agnello [illegible] tagliarne [illegible] dadini altri 400 g; mescolare le carni con 150 g di salsiccia spellata, un uovo, 50 g di parmigiano grattugiato, timo e maggiorana tritati, due cucchiai di brandy, sale e pepe. Foderare una terrina con 200 g [illegible] prosciutto crudo a fette lasciando sbordare un po': fare uno strato con la metà [illegible] composto, appoggiare sopra la metà dei carciofi e mezza carota lessa [illegible] tagliata a bastoncini. Completare con il composto e le [illegible] stanti verdure, coprire ripiegando le fettine di prosciutto. Coprire la terrina e cuocere in forno a 180° per un'ora circa. A parte preparare [illegible] salsa [illegible] curry: sciogliere 60 g di burro, unire uno scalogno, una carota a mezza costa [illegible] sedano (tutto tritato), un cucchiaino di curry e 2 dl di panna, sale e pepe. Cuocere a fuoco basso per una decina di minuti, passare al mixer, rimettere sul fuoco ad addensare. Servire la terrina a fette con la salsa.

Agnello [illegible] cardi (Andrea Pelusi). Rosolare in olio caldo con tre spicchi d'aglio affettati (a piacere) 500 g di agnello [illegible] pezzetti, salare e pepare, spruzzare ripetutamente [illegible] vino bianco secco, unire 200 g di pomodori a pezzetti o passati, una manciatina di prezzemolo tritato. Portare a cottura aggiungendo, se occorre, qualche mestolino di acqua tiepida o brodo. A parte intanto pulire i cardoncelli (un chilo e mezzo), tagliarli a pezzi non troppo lunghi, lessarli, tenendoli al dente, condirli con sugo di agnello, uno spruzzo [illegible] di pecorino grattugiato e pepe; versarli in un tegame, mettere sopra, premendo, i pezzetti di carne. Continuare la cottura per qualche minuto; sbattere [illegible] uova con formaggio grattugiato, prezzemolo tritato [illegible] pepe, aggiungere, mescolare e aspettare che le uova incomincino [illegible] rapprendersi; togliere dal fuoco e servire.

Coscia d'agnello ripiena (Annalisa Ferrarì). Insaporire le due parti di [illegible] coscia di agnello disossata [illegible] sale, pepe, praticando qualche taglio nella parte esterna e fare riposare in frigorifero. Preparare il ripieno: sbriciolare 60 g di mollica di pa[illegible] unire un uovo sbattuto, 120 g di mortadella tritata, [illegible] foglie di salvia tritate con uno spicchio d'aglio, 50 g di grana grattugiato, sale e pepe. Mettere la farcia al centro della carne, arrotolare e legare. Mettere in una teglia da forno, irrorare con olio d'oliva già caldo, sale, pepe e passare in forno già caldo a 160° per circa 50 minuti con 50 ml di vino bianco e 10 di aceto. Alzare il forno [illegible] 220° per circa 10 minuti, lasciar riposare 10 minuti, prima di tagliare a fette e servire.

Costolettine con le olive (Fabio Infede). Passare le costolette nella farina e farle rosolare, unire [illegible] g di olive nere snocciolate, il succo [illegible] un limone, [illegible] pezzetto di peperoncino, un po' di origano, sale e pepe. Portare a cottura.

Capretto al latte (G. Macrì). Infarinare un chilo e mezzo [illegible] capretto tagliato [illegible] pezzi, passarlo nell'uovo e nel pan grattato. Rosolare in olio [illegible] burro [illegible] g di dadini di lardo. Coprire [illegible] mezzo litro di latte, sale e pepe, e cuocere per un'ora [illegible] mezza a fuoco dolce. Il latte deve formare un sugo denso.

Cosciotto al ginepro (Fabio Reano). Steccare il cosciotto d'agnello con lamelle di aglio e bastoncini [illegible] pancetta. Metterlo in tegame da forno, cospargere con un cucchiaio di aromi mi[illegible] tritati, 12 bacche di ginepro fantumate [illegible] una macinata di pepe, sale. Irrorare con olio e fiocchetti di burro, mettere in forno già caldo a 190° e cuocere per circa un'ora e mezza innaffiandolo di tanto in tanto con spumante.

[illegible]

Coni e Fisi a Ronchi

«[illegible] stupito le dirigenti [illegible] Torino 2006»

Il Coni piemontese e la Fisi (federazione sport invernali) regiona[illegible] hanno dichiarato d'essere solidali con Torino 2006 sulla vicenda del ministro all'Ambiente Edo Ronchi che s'è dimesso dal comitato d'onore dell'organizzazione che lavora per portare a Torino le Olimpiadi della neve in programma tra 7 anni.

Coni e Fisi del Piemonte affermano: «Siamo certi che il comitato saprà lavorare nel migliore dei modi per centrare l'obiettivo d'ottenere il 19 giugno, a Seul, i Giochi. E' con sopresa e stupore che abbiamo accolto le dichiarazioni e le successive dimissioni di Ronchi».

Il ministro, [illegible] scorsa settima[illegible], s'era schierato con la frangia ambientalista [illegible] contesta [illegible] Olimpiadi sostenendo che [illegible] un impatto negativo sul territorio, in seguito alle polemiche suscitate dal suo intervento e le unanime critiche s'era di[illegible] il Torino [illegible]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Interprete per non udenti alla Messa di Pasqua

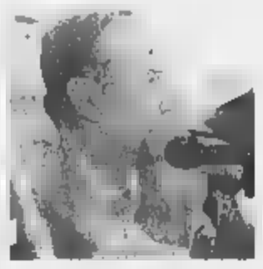
ARONA. Seguire la Messa, «sentirla» anche [illegible] non si possiede il senso dell'udito. E' quanto accadrà la domenica di Pasqua a Colazza, [illegible] piccolo paese nei pressi di Arona, a una cinquantina di chilometri di Novara. Durante la liturgia pasquale, nella chiesa parrocchiale sarà, infatti, presente un'interprete in lingua dei segni, che tradurrà per i fedeli non udenti le parole dette nella celebrazione da don Luigi Tonachini. Un modo - hanno spiegato i promotori dell'iniziativa, tra cui la Pro Loco - per far partecipare tutti nel modo più completo e suggestivo alla funzione che prepara ad una delle feste più importanti del cristianesimo. L'interprete è Desiree Donderi, che recentemente ha conseguito il diploma presso l' Istituto Texilia di Biella.

Casale, licenziato segretario [illegible]

CASALE. Sollevato dall'incarico il segretario generale del Comune di Casale Monferrato, Eugenio Ubertazzi. Il sindaco Riccardo Coppo dichiara: «Mi [illegible] limitato ad applicare il decreto convertito in legge dal Parlamento il 23 aprile scorso». Ma il segretario spodestato replica: «E' un atto illegittimo. Denuncerò il sindaco alla magistratura, farò un esposto alla Corte dei Conti e chiederò un miliardo di risarcimento».

Biella: quelle spese toccano allo [illegible]

BIELLA. Parte dal capoluogo laniero la battaglia per sgravare i Comuni dalla «spese non pertinenti» (in genere servizi dello Stato). Il Consiglio [illegible] nale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna il sindaco a trasmettere il documento ai presidenti di Camera e Senato e al presidente del Consiglio dei Ministri. Solo per la gestione del Tribunale Biella spende ogni anno quasi mezzo miliardo.



Ex maresciallo in appello [illegible] assassinato [illegible]

ASTI. Processo in corte d'assise d'appello oggi per Mario Petrini (foto), l'ex maresciallo dei carabinieri condannato a luglio a 23 anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese (ottobre '96). Secondo l'accusa la giovane era stata contattata da Petrini, spacciatosi [illegible] professore milanese, dopo che aveva letto l'inserzione fatta dalla ragazza su un settimanale.

A portare all'arresto dell'ex militare, in carcere ad Alba dal dicembre '96, erano stati i tabulati Telecom. Petrini ammette di aver contattato la giovane ma nega di essere andato all'appuntamento alla fermata dell'autobus sulla Asti-Chivasso dove Lorena era stata vista viva per l'ultima volta: il suo corpo era stato trovato due giorni dopo in [illegible] bosco della zona.

[illegible] nel centro [illegible]

VENTIMIGLIA. Attimi di paura, traffico stradale in tilt, treni bloccati ieri per un residuato bellico che alcuni operai impegnati nei lavori per [illegible] sottopasso hanno trovato lungo i binari. La circolazione [illegible] stata interrotta in un tratto di via Cavour, nel centro di Ventimiglia, in seguito al ritrovamento di un residuato bellico risalente al '45. La polizia ha fatto evacuare tre palazzi: era forte il rischio di esplosioni.

[illegible] traffico il porto di Multedo

GENOVA. Il porto petrolifero di Multedo è destinato a ridursi della metà, per il calo dei traffici: per questo non sarà più necessario spendere mille miliardi per spostarlo a mare, oltre la diga foranea. Contestualmente chiuderanno, nel giro di pochi mesi, le imprese petrolifere «Superba» e «Carmagnani» (quest'ultima protagonista molti anni fa d'una drammatica esplosione) perchè scade la loro concessione.

La battaglia della Bicocca entra [illegible] cinema: anteprima

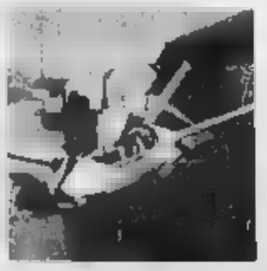
NOVARA. Nino Castelnuovo è l'ospite d'onore al gala benefico che [illegible] tiene stasera al teatro Coccia per l'anteprima nazionale del film «La vittoria dei vinti»: girato dal regista novarese Vanni Vallino rievoca la battaglia del marzo 1849 alla Bicocca, episodio chiave del Risorgimento. L'indimenticabile protagonista dei Promessi Sposi televisivi (nella foto è con la giovanissima comparsa Luna Zanforlin) interpreta [illegible] ruolo di don Antonio Montalenti, il parroco del Torrion Quartara che raccontò nel suo diario quel «fatto d'armi» che visse in prima persona. La testimonianza del sacerdote forma il canovaccio del film, a metà tra [illegible] documentario e la fiction, assieme al romanzo di Carlo Calcaterra «Novara nel 1849». La pellicola è appena stata presentata con successo a Padova per «Antenna Cinema».

[illegible] studente professore denunciato

VERCELLI. Un ragazzino di terza media ha chiamato il 112 da scuola, denunciando un un suo insegnante: «Mi ha dato [illegible] calcio». Portato al Pronto soccorso [illegible] stato giudicato guaribile in pochi giorni per un'ecchi[illegible] ad [illegible] gamba. I carabinieri hanno confermato il fatto, senza rivelare [illegible] nome della scuola media cittadina interessata. Saranno adesso i genitori del ragazzo a decidere se querelare o meno l'insegnante.

Asti, [illegible] I furti in [illegible]

ASTI. Nei primi due mesi di quest'anno i furti negli alloggi in città sono diminuiti del 30% rispetto lo stesso periodo dell'anno scorso. Lo ha comunicato il prefetto Carlo Ferigno ai rappresentanti dei Comitati spontanei che avevano chiesto un incontro per esaminare i problemi legati [illegible] fenomeno della microcriminalità. I Comitati hanno sollecitato l'Istituzione della figura del «vigile di quartiere».



Precipita [illegible] pilota in prognosi [illegible]

AOSTA. Un aliante è precipitato ieri poco dopo il decollo. Il pilota, Gerhard Klages, [illegible] anni, tedesco, [illegible] è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Aosta. L'incidente è successo alle 16,10. «Ho notato che eravamo lenti nel prendere q[illegible] - dice Mario Luisetto, pilota dell'aereo che trainava l'aliante -. Poi, ho visto nello specchietto che aveva un "freno" alzato sull'ala. Ho cercato [illegible] avvertirlo in inglese, poi ho chiesto alla torre [illegible] controllo [illegible] farlo avvertire da qualcuno che parlasse tedesco». L'avvertimento è stato ripetuto dal responsabile del volo a vela per i piloti stranieri. Forse, un guasto ha impedito [illegible] manovra. Luisetto è stato costretto a sganciare l'aliante. «Una [illegible] standard in queste situazioni», dice. L'aliante ha sfiorato la strada ed [illegible] caduto [illegible] una cisterna.

PREZZO VERO

Pasqua senza sorprese.

PREZZO VERO

MOTOROLA CD 920

Dim. 130X55 BATT. Litio

con Vibracall

479.000

ERICSSON GA 628

279.000

con Carta Omnitel Ricaricabile da £.100.000

In OMAGGIO custodia in nabuk + auricolare viva voce

NEC DB 2000

Peso Dim. 130X18X46 BATT. Litio

598.000

con Carta TIM Ricaricabile

ERICSSON 868

BATT. Nichel metal

398.000

Carta TI

PHILIPS GENIE SPORT

gsm Peso 99 gr Dim. 110X54X20 BATT. Litio

Colori disponibili: giallo, azzurro, rosso, nero

459.000

TELITAL TEO

GSM Peso 228 gr Dim. 136X53X20 BATT.

268.000

con Carta TIM Ricaricabile da £. 60.000

E' disponibile la nuova TimCard Super Power 16k con più memoria per servizi più evoluti.

SUPER POWER 16k

VIPIANA

GRUPPO GET

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.443791

FILIALE Corso [illegible] 5.84091

CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015

CUNEO Corso Francia 75 0171.344720

NOVARA Via Gnifetti 70 0321.[illegible]

VERCELLI Via G. [illegible] 0161.[illegible]

VILLANOVA M.TO Panoramic Shopping Center 0182.[illegible]900

CONCESSIONARIO
Bi. e Vi.
BELLINI e VISTARINI s.n.c.
TORTONA (AL)
S.S. 10 per Voghera - Reg. Vittoria
Tel. 0131 822424

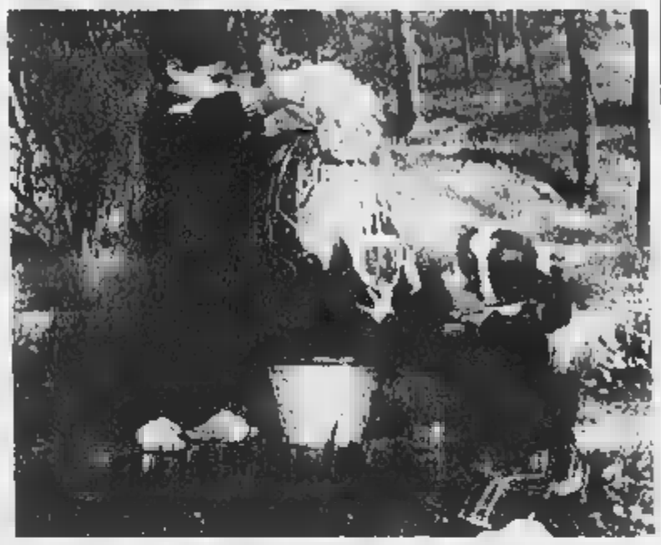
LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 1 Aprile — AL 33
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44 - TEL 0131 236633
OROLOGI
QUADRI

Bilancio della Pasqua '99 alla Bistefani di Casale e al Polo dolciario di Novi

Oltre un milione e mezzo di uova

E anche 800 mila colombe



Incrementata del 10% la produzione di uova pasquali nel Polo dolciario novese

ALESSANDRIA. Due milioni e mezzo di confezioni di uova e colombe pasquali sono uscite quest'anno rispettivamente dal Polo dolciario e dalla azienda Bistefani di Villanova Monferrato. Un bilancio più che soddisfacente, con incremento che oscilla mediamente tra il 10 e il 15 per cento rispetto alla produzione dell'anno precedente.

Alla fabbrica dolciaria alle porte di Casale, si è registrato buon incremento della produzione, soprattutto per quanto riguarda la colomba pasquale classica di cui ne sono stati prodotti circa mila pezzi.

A questa si aggiungono le altre produzioni più specifiche, anche ricoperte di cioccolato, ad esempio la colomba all'ananas, Pasquilio a forma di coniglio, Pasquina a forma di papera, l'Uovo Colomba, la colomba pandorata e la campana Dindon, per un totale di 350 mila pezzi.

La campagna pasquale, a cui si è dato avvio già nell'autunno scorso, è passata alla fase realizzazione in quest'ultimo e per garantire la massima freschezza del prodotto e, per gli ultimi ordinativi. Bistefani la «madre» di lievito naturale in modo da soddisfare tutte le richieste anche in questi giorni. Le colmbe di Bistefani sono state collocate soprattutto sul mercato italiano, oltre che in Francia, Svizzera e Germania, dove però è sentita questa tradizione.

Per quanto riguarda le uova cioccolato, le aziende del Polo dolciario novese hanno incrementato la produzione. «Anche il comparto sta vivendo una fase di ristagno - dichiara il presidente del Polo dolciario novese Luigi Serra - si può calcolare in una percentuale del 10-15% l'aumento delle produzioni rispetto al '98».

Ci state maggiori richieste da parte delle strutture di vendita, negozi specializzati, soprattutto la grande distribuzione: complessivamente, in maniera approssimativa, si possono quantificare in un milione e 700 mila i «pezzi» immessi sul e ciò corrisponderà anche un incremento delle vendite, si potrà sapere solo fra qualche giorno quando saranno disponibili i dati sui «resi». Le previsioni appaiono buone e non dovrebbero essere disattese.

Intanto continuano a pieno ritmo le campagne di promozione. «Un primo bilancio della "campagna" di Pasqua - aggiunge Serra - si potrà compiere la prossima settimana, quando si terrà anche un incontro fra i rappresentanti delle aziende del Polo dolciario novese».

Intanto alla Pernigotti, la ditta con le maggiori tradizioni nelle vendite pasquali, si registra una discreta collocazione delle uova ad alta fascia, quelle di maggior peso e più costose.

A La Suissa di Serravalle si è puntato sulle uova di cioccolato al latte di dimensioni medio-piccole, vendita anche nello spaccio aziendale di recente realizzazione.

Massimo Putzu

Nominato il nuovo consiglio dell'ente

Esordio con buriffa per le Terme di Acqui

Il Comune se ne va. E la Regione indica presidente l'imprenditore Tacchino

L'imprenditore Giorgio Tacchino

ACQUI TERME. Fumata nera per le «Terme di Acqui spa», con polemica tra i due soci, la Regione Piemonte e il Comune acquese. Così, alla fine di un animato pomeriggio, l'assemblea dei soci, ridotta alla Regione - che era rappresentata dal vice presidente Antonino Masaracchio - ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione ed indicato come presidente Giorgio Tacchino, patron di «Teleradiocity». Nomina che ora dovrà confermare.

I consiglieri d'amministrazione sono, per la Regione, Giorgio Tacchino, l'architetto Adolfo Carozzi, Vito Valsania, funzionario regionale, e Tomaso Perazzi, sindaco di Strevi.

«Rappresenta la minoranza - dice Masaracchio, ma appare più giusto dire che è stato scelto proprio per essere sindaco di uno dei Comuni dell'Acquese, a dimostrazione del coinvolgimento del territorio nella gestione delle Terme di Acqui».

Per il Comune i consiglieri sono Fabio Faccaro, segretario provinciale Lega Nord, Piero Caprioglio, già segretario comunale ad Acqui, e Mario Borroneo, amministratore delegato della Tai Italia.

Al primo punto dell'assemblea, comunque, ieri pomeriggio era l'aumento di capitale: da 14 miliardi (Regione 55%, Comune 45%) a 21. «Il Comune - ha detto il sindaco Dino Bosio - ha già deliberato a dicembre dello scorso anno l'aumento di 2600 milioni, non la Regione i suoi 3600, per ho fatto presente che mi ritenevo socio di maggioranza e come tale chiedevo essere considerato».

Non è stato accontentato, quindi ha abbandonato l'assemblea, non prima di avere consegnato al presidente dell'attuale consiglio di amministrazione in carica, l'avvocato Renato Bruzzone, i nominativi dei suoi tre candidati all'incarico di consiglieri.

Il vice presidente Masaracchio spiega che il ritardo nella deliberazione dell'aumento del capitale da parte della Regione è dovuto a motivi amministrativi («L'accordo, d'altra parte, ci concede tempo sino a fine '99»): «Sia chiaro che non ci sono dubbi sulla volontà di deliberarlo, proprio nello spirito dell'accordo di programma».

«Sono certo - dice Masaracchio - che nella prossima riunione dell'assemblea sarà superata ogni divergenza con il Comune, e la Regione cercherà di deliberare in tempi brevi».

Ora il consiglio di amministrazione dovrà nominare ufficialmente il presidente, quindi dovrà seriamente lavorare per il rilancio delle Terme.

Franco Marchiaro

Rinviate a giudizio due dottoresse e un'ostetrica dell'ospedale «San Giacomo» di Novi

Neonato morì, processo ai medici

L'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure

Il pm: omicidio colposo

Nacque con gravi danni cerebrali e spirò dopo 5 mesi Le accusate: parto e travaglio condotti in modo corretto

NOVI LIGURE. Due medici e un'ostetrica della divisione di Ginecologia dell'ospedale Giacomo» sono stati rinviati a giudizio (pretura il 14 aprile) per in omicidio e lesioni colposa per la morte di un neonato e la malattia della madre (una fistola utero-vaginale guarita in 9 mesi, conseguenza del parto).

Imputate sono dottoresse Giovanna Novara, 47 anni, di Castellazzo Bormida (via Pietragrossa) e Franca Novelli, di 42, di Basaluzzo (via Novi), e l'ostetrica Picollo, 44 anni, di Novi (via Manzoni).

Secondo l'accusa - che le tre donne respingono sostenendo che travaglio e parto furono condotti in modo assolutamente - la morte di Amin, figlio dei marocchini Amid Asshite e Rabha Kamal, abitanti a Cassano, avvenuta il 20 gennaio '97 all'ospedale Infantile Alessandria per «irreversibile danno cerebrale da ascrivere a una gravissima anossia perinatale».

Il bimbo venne alla luce il agosto '96 e sopravvisse cinque mesi in un istituto; pur privo di ogni attività cerebrale (respirava e si nutriva aiutato da attrezzature di rianimazione) era sviluppato, crescendo di peso. Dopo il decesso i genitori rivolsero alla procura della Repubblica presso la pretura di Alessandria chiedendo l'autopsia della salma e l'accertamento di eventuali responsabilità. Il procuratore Carlo Carlesi le ha ravvisate e ha firmato un articolato e complesso capo di imputazione: la parola passa al pretore. Le inquisite da Roberto Cavallone, Vincenzo Ferrarese e Tino Goglino.

A Elda Picollo il magistrato contesta di non ascoltato la del 20 agosto '96 il battito cardiaco del feto, riferendo alle dottoresse di averlo fatto a più riprese fra le 17,50 (quando l'ultimo tracciato cardiotocografico risultava normale) e le 20,50 quando il neonato venne alla luce in gravissime condizioni essendosi instaurata una «sofferenza fetale».

Alla dottoressa Franca Novelli si imputa di aver optato per un parto per vie naturali, sebbene la puerpera fosse stata sottoposta precedenza a taglio cesareo. Le si contesta anche aver omesso la registrazione continua del tracciato, per cui l'intempestiva diagnosi di sofferenza fetale preclusa la possibilità di operare una scelta chirurgica per parto che salvasse il neonato.

La dottoressa Giovanna Novara è invece accusata di aver trascurato di farsi dei risultati del parto precedente, che doveva far presumere una situazione ad alto rischio, e di aver omesso di visitare meticolosamente la partoriente prima ordinare, via telefono, la somministrazione di farmaci ossitocinici.

Emma Camagna

L'incidente ieri vicino a Bettole, sulla A7

Auto esce di strada morti 2 operai liguri

POZZOLO FORMIGARO. Due giovani operai sono morti e un terzo è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale accaduto ieri mattina sulla A7 Milano-Genova. Sono tutti Genova. Viaggiavano in direzione del capoluogo lombardo a bordo di una Renault Chamade che è uscita di strada all'altezza Bettole di Castellar Ponzano, poco prima della bretella autostradale che collega la A7 Milano-Genova alla A26 Voltri-Sempione. I due morti sono Luca Battaglino, 26 anni, e Marco Parodi, di 33. Il ferito, ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Alessandria, è Massimiliano Logiacco, di 22 anni.

L'incidente è avvenuto dopo le 7. I tre operai, alle dipendenze di una stessa ditta di Milano, si stavano recando al lavoro. Alla guida della Renault c'era Parodi. All'improvviso, per cause ancora in via di accertamento, il conducente ha perso il controllo della guida e l'auto è finita con le ruote lungo il fossato a lato della carreggiata. La vettura, senza controllo, si è poi schiantata contro il pilone e il muro di un cavalcavia.

Secondo gli agenti della Polstrada di Milano Ovest, che hanno eseguito i rilievi, un colpo sonno del guidatore potrebbe aver provocato l'incidente.

L'urto è stato tremendo. Logiacco è stato sbalzato dalla Renault, mentre Parodi e Battaglino sono morti sul colpo, schiacciati nell'abitacolo dell'auto. Per estrarli dall'abitacolo sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi. Sembra che tutti e tre viaggiassero senza la cintura di sicurezza allacciata. Scattato l'allarme, sono accorse le ambulanze della Croce rossa di Serravalle ed è stato attivato l'elisoccorso del 118, che ha trasportato il ferito all'ospedale alessandrino.

I corpi senza vita degli altri due giovani operai sono stati composti nell'obitorio del cimitero nuovo di Serravalle Scrivia. E ieri pomeriggio sono giunti in paese i familiari delle due vittime. **[m. pu.]**

Con il «Gratta vinci»

«Abbiamo vinto 50 milioni ma ci è ingiusto»

NOVI. Dicono vinto 50 milioni al «Gratta e Vinci» e che lo Stato li vuole pagare. Protagonisti due novesi, Eric Modena, anni, e moglie Simona, abitanti via Verdi.

A dicembre, hanno acquistato due tagliandi della lotteria «battaglia navale» dal tabaccaio vicino a casa. Indovinata la combinazione vincente D1, C3 e A5, si sono rivolti loro banca e per ricevere la vincita. passati 98 giorni ed arrivata la comunicazione che il ministero delle Finanze si rifiuta di pagare perché ritiene il tagliando vincente. Secondo i funzionari, al numero della matrice sul biglietto corrisponde un'altra combinazione, che non è quella vincente. I due sono in pratica accusati di aver falsificato una cifra della combinazione, accusa che respingono. Ora intendono rivolgersi a un legale e proporre il loro caso a «Mi manda Raitre». **[m. pu.]**

A Tortona i piccioni, dai tralicci della Telecom, sporcano le case e i passanti

I ponti, innocenti capri espiatori?

«Non è vero che furono causa dell'alluvione»

BOTTA E RISPOSTA

I molteplici [illegible] nel [illegible]

C'è veramente chi crede che l'alluvione, nella nostra città, [illegible] stata provocata (anche) dai tre ponti sul Tanaro? Ebbene, nessuna delle decine di persone da me interpellate ha dato credito a quell'ipotesi, anzi, era unanime il sospetto o, addirittura, il convincimento che la demolizione dei tre ponti costituisse lo scotto che bisognava pagare per non ammettere che tanti cervelloni non [illegible] in grado o non volevano [illegible] individuare le responsabilità della catastrofe o, più semplicemente, non volevano ammettere che, nella fattispecie, si erano verificate numerose e irripetibili coincidenze.

Ma è una cosa seria far gravare sulla collettività enormi costi, non giustificati dall'incombere di reali minacce e/o da particolare segni di vetustà?

D'altra parte, [illegible] quei tre ponti costituissero veramente una fonte [illegible] pericolo, com'è possibile che per oltre un secolo non abbiano provocato il benché minimo straripamento? Sarebbero diventati pericolosi solo ora? E perché mai l'alluvione si arebbe verificata pure ad Alba, ad Asti e altrove, dove pure ci sono numerosi ponti sul Tanaro, ma dove nessuno si è sognato di proporne la demolizione?

Mi domando ancora: il tecnico incaricato di andare alla ricerca delle cause degli eventi alluvionali, ha sacrificato qualche riga della propria relazione per spiegarci il mistero di questa improvvisa e concomitante minaccia dopo che per oltre un secolo le acque erano defluite sotto i ponti senza pericolo per nessuno?

A me [illegible] che essi vengano immolati come capri espiatori sia in relazione alla reponsabilità dell'accaduto, ma più ancora in relazione alla ricerca dei rimedi: si tratta, in entrambi i casi, di indagini che, com'è noto, nella nostra penisola richiedono tempi biblici e che, in genere, si concludono nell'oblio generazionale e le cosiddette «Autorità» - siano esse politiche, burocratiche, tecnocratiche - oramai sanno perfettamente che, [illegible] l'adozione di qualche demagogico provvedimento ben accetto da tutti perché posto a carico della collettività, vengono messe a riparo dalle proteste, almeno da quelle più determinate ed insidiose.

Nel nostro caso, con ogni probabilità, sono confluiti in questa iniziativa gli interessi di chi aveva il compito di sovrintendere al corso del fiume, dei soggetti economici che trarranno benefici dalla messa in opera di progetti faraonici e dai relativi finanziamenti, dei tecnici e dei burocrati che non correranno il rischio di essere smentiti e infine dei politici che avranno ambitissime occasioni per mettersi in mostra.

Questo non spiega però l'indifferenza dei nostri concittadini, quasi che le opere in fieri non li riguardassero, e tanto meno il mutismo [illegible] molte associazioni, in altre occasioni assai più vigili ed attive nei confronti della salvaguardia del patrimonio storico del nostro Paese: [illegible] vero che ad Alessandria poche sono le cose da conservare, è vero che i ponti in questione, forse, non costituiscono opere di particolare pregio, ma è anche vero che almeno [illegible] parte [illegible] è dovuto alla scarsa considerazione e all'ancor più debole attaccamento che, nel corso dei secoli [illegible] degli anni, gli alessandrini hanno dimostrato nei confronti della loro città, giungendo al punto di commemorare chi ne ha fatto scempio.

Vogliamo un esempio? Ad Alessandria viene ripetuta, ogni anno, la rievocazione delle [illegible] icende napoleoniche, quasi che da quegli avvenimenti noi abbiamo tratto lustro e ricchezza. Nulla di più falso: Napoleone si è limitato a frustare un po' di speranze e [illegible] demolire un po' di monumenti per far posto ad un piazzale nel quale celebrare le proprie conquiste.

Sandro Strozzi
Alessandria

Volatili [illegible] [illegible] si può far nulla?

Sono un'abitante di Tortona e vorrei evidenziare una situazione di grave disagio. In corso Leoniero, [illegible] pieno centro storico, due palazzi sono letteralmente invasi dallo sterco dei piccioni che hanno causato un notevole danno ambientale. I volatili si appollaiano sui tralicci [illegible] sulle parabole della Telecom e di qui lanciano i loro escrementi sui tutti, sui balconi, sulle automobili, sulle teste della gente. Da mesi, forse [illegible]. Qui vicino c'è anche una scuola: genitori e studenti spesso vengono sporcati dallo sterco. Ritengo sia ingiusto pensare che sia un problema irrisolvibile. E' superficiale e poco rassicurante credere che questa situazione possa essere ancora tollerata a lungo. Qualcuno oltre ad arrabbiarsi [illegible] sporcarsi potrebbe ammalarsi o in questo caso di chi sarebbe la colpa?.

Inoltre ci chiediamo [illegible] sia legale che in mezzo [illegible] due condomini [illegible] siano i tralicci della Telecom: forse anche qualche pretore avrebbe qualcosa da ridire.

Lettera firmata.
Tortona

LO SPORTELLO [illegible]

A distanza [illegible] cinque anni dall'alluvione del '94 un lettore esprime molti dubbi sulle reali responsabilità attribuite ai tre ponti sul Tanaro in merito all'esondazione. E' convinto che, invece, l'incapacità di spiegare che cosa abbia causato l'eccezionale evento spinga a utilizzare i ponti come capri espiatori.

Una lettrice di Tortona, invece, lamenta il fatto che in via Leoniero, su un palo [illegible] sulle parabole della Telecom si appollaiano molti piccioni il cui sterco investe i passanti e le case intorno, [illegible] conseguenti danni ambientali e pericolo per la salute.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione [illegible] «La Stampa», in pia[illegible]a della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi [illegible] persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare [illegible] fax allo 0131/232508. Ogni giovedì [illegible] «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI Sabina Chiesa e Silvano Mossano

In relazione alla lettera invia[illegible] per segnalare il problema [illegible] sterco dei piccioni in cor[illegible] Leoniero, il Servizio di Igiene Pubblica fin dal 1995 ha effettuato sopralluoghi [illegible] richiesta del direttore didattico del 1° circolo inviando la relazione al Comune di Tortona per competenza.

Successivamente sono state eseguite operazioni di pulizia, ma sicuramente si tratta di interventi non risolutivi del problema.

Relativamente ai tralicci Telecom [illegible] stato richiesto all'Arpa (Agenzia regionale p[illegible]venzione ambiente) di effettuare misurazioni dei campi elettromagnetici nei pressi dei ripetitori [illegible] riguardo alle scuole [illegible] ad alcune abitazioni limitrofe. I risultati ottenuti rientrano nei limiti di legge.

Bruno Vogliolo
direttore generale Asl 20

In relazione alla segnalazione della lettrice di Tortona, [illegible] segnala che il traliccio che il traliccio in argomento è ubicato all'interno di un cortile di nostra proprietà. L'installazione [illegible] stata a [illegible] tempo eseguita a seguito di regolare concessione edilizia e nel rispetto delle disposizioni che regolano tali tipi [illegible] di impianto.

Telecom Italia
Torino

Comportamento banche un «codice» scomparso

UNA maggior concorrenza, l'affermarsi dell'o[illegible] mercato e, più [illegible] la sempre più diffusa consapevolezza dei propri diritti di consumatori e utenti hanno favorito l'adozione da parte delle imprese più attente e organizzate di codici di comportamento nei riguardi dei clienti, cui sono riconosciuti e garantiti diritti [illegible] facoltà nella f[illegible] precedente la conclusione e in quella di esecuzione del contratto, sì da rendere un po' più equilibrato il rapporto.

Sul versante dei servizi pubblici e della fornitura, sono sta[illegible] adottate [illegible] dei servizi, che definiscono [illegible] forma [illegible] discrezionale i diritti del cittadino e dell'utente, stabiliscono la qualità minima della prestazione, i termini massimi di esecuzione, giungendo a imporre [illegible] e proprie penali risarcitorie da corrispondere [illegible] caso d'i[illegible] degli obblighi [illegible] assunti.

Nel primo gruppo si collocano il «patto chiaro» adottato anni fa da un grosso fabbricante d'auto e il «codice [illegible] comportamento» adottato dalle banche. A dire il vero, l'impressione è che questo codice sia poco conosciuto [illegible] praticato: forse perché, dopo il lancio iniziale, [illegible] libricino che lo conteneva e commentava pare scomparso da tutti gli sportelli. A quanto si sa è tuttora in vigore e i clienti hanno il pieno diritto di pretenderne l'applicazione, a cominciare dall'impegno a informare chiaramente il cliente sulle condizioni economiche dei servizi offerti, particolarmente sulla composizione delle spese e degli [illegible]eri fiscali accessori.

Carte [illegible] [illegible]i e codici di comportamento sono [illegible] buon passo avanti per consumatori e utenti, purché ne conoscano esistenza e contenuti [illegible] non abbiamo remore nel pretenderne il rispetto; altrimenti resteranno enunciazioni astratte.

Bisogna chiedere copia di questi documenti - che ormai tutti gli enti pubblici, Comuni, Asl, ospedali si [illegible] dati, [illegible] pure Enel, Telecom, aziende di trasporti, acquedotti - [illegible] leggerli attentamente, per conoscere i diritti che vengono riconosciuti e pretenderne il pieno rispetto; ma bisogna altresì attivarsi per il riconoscimento [illegible] quelli che si sentono tali e che si fatica a vedere esplicitamente riconosciuti, specie per la prassi, invalsa tra alcune Asl, di [illegible] e pubblicare le carte dei servizi, dimenticandosi di consultare i rappresentanti dei consumatori, f[illegible] temendo la richiesta di più ampi riconoscimenti. Per contro sembra quasi incredibile dovere rilevare che, proprio per scarsa conoscenza dei loro diritti, molti utenti con incontestato titolo a indennizzi pecuniari per disservizi elettrici, telefonici e altri analoghi [illegible] [illegible] hanno percepiti perché non li hanno richiesti. L'indennizzo aspetta, ma [illegible] chiederlo.

L'Adiconsum Alessandria [illegible] [illegible] piazza Giovanni XXIII 4, tel. 0131-253132 o 800-574574 (chiamata gratuita). **[se. c.]**

Centinaia nelle piazze del quartiere, finale con mega festa

Agli Orti festa studentesca con la «Giornata dell'arte»

Band di giovani alessandrini ed evoluzioni sullo skate ieri agli Orti

ALESSANDRIA. Centinaia di studenti delle scuole superiori della provincia ieri in piazza Divina Provvidenza e in piazza Perosi - agli Orti - per partecipare alla «Giornata dell'arte e della creatività», organizzata dalla Consulta studentesca con [illegible] supporto del Provveditorato e la collaborazione della Provincia. Sui due palchi, allestiti nelle piazze per tutto il giorno si [illegible] alternate band musicali a momenti di danza, mimo e teatro oltre ad artisti di strada. In alcuni stand giovani artigiani hanno esposto i loro lavori. La giornata [illegible] è conclusa in discoteca [illegible] un mega-party. **(r. al.)**

Ecco le classifiche aggiornate del referendum fra gli studenti

E Davide ingranò la quarta

Jurassic VI: sorpassa tutti fra i «votanti»

Si sono rimesse in moto le classifiche di Jurassic VI: il «ribaltone» stavolta è fra i votanti. Davide Solari (Volta) raddoppia i tagliandi e da quarto che era balza al primo posto, con 169. Colto di sorpresa Fede[illegible] Bocedi (Galilei) che [illegible] insegue [illegible] 136. Al terzo posto Francesca Bortolotti (Pavese) affianca Valentina Pippo (Nervi) a quota 100. Fra i votati prosegue il duello a distanza, an[illegible]che [illegible] Claudia Cutaia (Galilei) [illegible] [illegible] [illegible] andando via in progressione a Serena Albertazzi (Saluzzo) con 174. Qui è Valentine Sabatino (Vinci) a raddoppiare i tagliandi, portandosi con 169 in terza posizione [illegible] scavalcando sia Manuela Del Ben (Fermi) a 100, sia Valeria Minelle (Galilei) a 89.

IN RADIO. Domani pomeriggio, dalle 17, su Radio Cosmo e Gamma nuovo appuntamento con Jurassic On The Air. Simo[illegible] Dj, Chiara, Serena e Fabio non potranno non parlare della giornata agli Orti, che ha avuto grande successo.

(r. al.)

RADIO COSMO
LA STAMPA
radio gamma
"Vota 1 amico, vinci 1 tesoro"
Jurassic school 6
GIOVEDI' 1 APRILE 1999
IL LIBRACCIO
Via Milano, 32 - Alessandria
MILIARDI DI PAROLE NUOVE E USATE
CARISA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi
Mi chiamo.....
Scuola.....
Il [illegible] amico/a.....
Scuola.....
PASSALACQUA HAPPY TOUR SASSONE
VIAGGI E TURISMO
ACQUI T. - ALESSANDRIA - ASTI - CASALE - GENOVA - NOVI L.
POZZOLO F. - TORTONA - VALENZA - VILLANOVA M.

LETTERE AL GIORNALE

«C'è chi usa [illegible] guerra per [illegible] propaganda»

Guerra [illegible] propaganda da sempre vanno strettamente insieme, sia tra i favorevoli che tra i contrari, per costruire consensi attorno alle proprie posizioni.

Il movimento per la pace preferisce scegliere la via dell'informazione, senza strumentalizzare le situazioni ma cercando, invece, di convincere la popolazione con il ragionamento e l'ascolto.

Questa premessa serve per dire che l'atteggiamento dell'onorevole Oreste Rossi rispetto al suo recente viaggio [illegible] Belgrado ha travalicato di molto i limiti dell'informazione e, con la compiacenza della stampa locale, si è trasformato in una quotidiana opera di propaganda personale.

Decine e decine di pacifisti italiani si [illegible] recati anche nelle ultime settimane in Kosovo; hanno allestito alcuni [illegible]pi profughi; hanno da anni aperto [illegible] ufficio della solidarietà anche [illegible] Belgrado; in Croazia [illegible] Bosnia negli anni addietro l'impegno [illegible] stato eccellente e quotidiano. Uno di loro, Claudio Bazzocchi è stato lo scorso venerdì ad Alessandria; nessun giornalista ha pensato neppure di rivolgergli qualche domanda, nonostante le redazioni fossero state informate in anticipo.

Due pesi [illegible] due misure a cui [illegible] abituati, fino [illegible] quando però non sembri all'opinione pubblica della provincia alessandrina che l'unica forza che si oppone alla guerra in Kosovo sia la Lega Nord.

Qu[illegible] proprio n[illegible] è vero. A noi fanno piacere tutte le convergenze contingenti di chi [illegible] contrario ai bombardamenti della Nato, anche [illegible] si muove da motivazioni molto differenti tra loro; non possiamo altresì condividere atteggiamenti filoserbi come quello dell'onorevole Rossi, proprio mentre la Serbia sta operando reali massacri e deportazioni tra la popolazione kosovara.

Associazione per la pace Alessandria

Rispettiamo ma non condividiamo, per quanto ci riguarda, l'affermazione sulla «compiacenza» e sui «due pesi». Sul resto risponderà, [illegible] vuole, l'on. Rossi. **[r. al.]**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 [illegible], Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433 **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. [illegible] 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 [illegible]. [illegible] Cri 0142 [illegible]. [illegible] Cr. Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** [illegible] 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]77. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.668. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible]: Cr. Verde 0143 [illegible]. T[illegible]ia: Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. V[illegible] Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0141 [illegible]. **Vignole:** [illegible] 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] è di turno, dalle 9 di oggi [illegible] 9 di domani, la farmacia Centrale, p. Lega 1 (0131.252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande [illegible]ate per farmaci e assegno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Terme, v. XX Settembre 8 (0144 322.920). [illegible]: Del Valentino, c. Valentino 82 (0142 452.617). **Novi:** Ospedale, v.le Saffi 50 (0143 29.94). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 78 (0143 80.341). T[illegible] Centrale, v. Emilia 163 (0131 861.403). [illegible]sa: Centrale, c. Garibaldi 45 (0131 941.372).

[illegible] SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** [illegible] 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tort[illegible]** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **No[illegible]** [illegible] 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; [illegible] C.: 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 865.863; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Si [illegible] C[illegible] Russo, carrellista con Giuseppa Russo, sarta; Giorgio Mario Angeli, dirigente d'azienda [illegible] Maria Angela Avignolo, dirigente d'azienda; Paolo Diotallevi, medico con Cate[illegible] Cellerino, medico; Giancarlo Ricaldone, commesso con Barbara Parli, commessa; Cristiano Biorn[illegible], operaio con Katia Salice, impie[illegible]a; Bruno Guazzone, impiegato [illegible] Federica [illegible], impiegata; Fabrizio Grosso, artigiano [illegible] Ermelinda Cristoferone, artigiana. **[r. c.]**

[illegible]: Al[illegible] Rossi, 82 anni; Luigina Lavazza, 78; Laura Arrigone, 61; Rosa Chiesa, 84; Virginia Beda, 84; Vincenzina Baldi, 91; Elena Nosenzo, 89; Vincenzo Ciappola, 42; Maria Beltrame; Rosa Cioverio, 84, Mafalda Parvoli, 75, Letizia Scorzino, 78. **[r. as.]**

[illegible] [illegible] [illegible] Ylenia Dura, Francesca Quadrelli, Luca Gigliotti.

[illegible] Paolo Tavani, agricoltore, [illegible] Simona Bindolo, operaia; Antonio Massucco, enologo, con Simona Bottero, impiegata; Massimo Tortorella, operaio, con Simona Gabutti, casalinga. **[g. l. f.]**

DA NON PERDERE

Testimoni di Geova
Commemorano Cristo

I Testimoni di Geova di Alessandria commemorano la mor[illegible] di Cristo radunandosi alle 20,30 nella loro sedi. **[s. c.]**

[illegible] Wwf
L'assemblea annuale

Oggi alle 21 [illegible] convocata l'assemblea annuale dei soci del Wwf di Alessandria nella sede di corso Roma 97. **[r. g.]**

Associazioni
Vi[illegible] a A[illegible] [illegible] aperta

Il Circolo Giovan Battista Vico e l'associazione culturale Area in [illegible]ia Morbelli [illegible] ad Alessandria è aperta ogni giovedì dalle 20,30 alle [illegible]2,30. **[r. s.]**

Lions Club Marchesi
Elezione del presidente

Stasera alle 21 all'Accademia Filarmonica [illegible] palazzo Treville a Casale, ion via Mameli, è in programma l'assemblea dei soci del «Lions Club Marchesi del Monferrato» per l'elezione del nuovo presidente. Sono in lizza Alberto Sartor, Giorgio Imarisio e Giorgio Deregibus. **[r. sa.]**

Conferenza
[illegible] legge l'Orlando furioso

Stasera alle 21 nella sala Gallinaccio di Ticineto proseguono le letture dell'Orlando Furioso con il professor Franco Romussi. **[r. sa.]**

Funzione religiosa
Preghiere a Santa Rita

Appuntamento consueto oggi pomeriggio ai «Giovedì di S[illegible] Rita», nella chiesetta dedicata alla santa, accanto alla parrocchiale di San Domenico, [illegible] Casale. **[r. sa.]**

Consulenza
Pratiche amministrative

La Fenapi (federazione nazionale autonomi piccoli imprenditori) di Basaluzzo rimane aperta tutti i [illegible]orni dalle 9,30 alle 12, e il giovedì anche dalle 15 [illegible] 17. Oltre al disbrigo di [illegible] pratiche, [illegible] svolge anche la dichiarazione dei redditi. **[m. pu.]**

Ma la lista ufficiale solo dopo Pasqua

I primi candidati dei ds per i seggi in Provincia

Bagarre ad Acqui. Bruciamacchie escluso perchè vicino ai «prodiani»

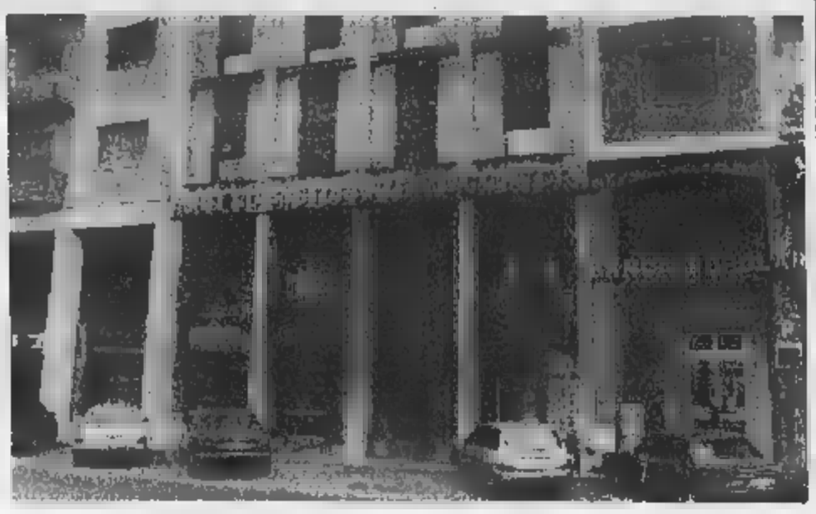
Mancano solo due o tre nomi alla lista dei ds per le elezioni provinciali. Sono sicuri per ora i sei nomi dei democratici di sinistra che si presenteranno nei collegi alessandrini: l'onorevole Penna (in centro città); l'assessore Scagni (Europista); l'ex vice sindaco e presidente del consorzio ziale di Valenza, Mario Corrado (Orti); il consigliere provinciale uscente Franco Galliani (Cristo); l'ingegnere Fiat Ferrari, Claudio Lombardi (Fraschetta); Mario Mantovanelli (San Salvatore).

In lista l'ingegner Claudio Lombardi

Per la lista completa ufficiale si dovrà attendere prossima settimana. Ma in realtà dovrebbe già decisa anche se con qualche punto interrogativo e molte certezze: Armando Pagella (già consigliere provinciale) in uno dei collegi Novi; per l'altro Rocco Muliere ha dato la disponibilità lasciare la candidatura a una donna. Incerto anche candidato a Ovada: per ora sembra sicuro solo Guido Ratti; non varrebbe confermato Antonio Di Cristo. A Tortona Ennio Negri, all'Ambiente uscente; non si sa a chi sarà assegnato l'altro collegio. Pietro Bertucci invece a Castelnuovo Scrivia. Valter Baretto il candidato di Gavi, così come Giuseppe Malaspina (ex sindaco) di Arquata, Antonio Molinari (sindaco in carica) di Serravalle. Per il Monferrato è sicuro Davide Sandalo a Casale. Più che certo il collegio di Valenza per il vice presidente uscente, Daniele Borioli, che manterrebbe la carica in caso di vittoria della coalizione che sostiene Fabrizio Palenzona presidente.

Alcune curiosità (ma neanche tanto): bagarre Acqui, dove per ora neanche i bene informati si sbilanciano. Poi il caso di Mario Bruciamacchie: il consigliere provinciale uscente pare si avvicinando ai Democratici per l'Ulivo e sarebbe quindi escluso. Infine sindaco Arquata e consigliere provinciale, Maria Grazia Morando (sorella del senatore Enrico), problema di lavoro: l'Ufficio occupazione in cui è impiegata dovrebbe passare nei prossimi mesi alla Provincia e ci sarebbe incompatibilità.

Novi: schede prepagate in vendita anche in tabaccheria



Le schede prepagate sono di due importi: mila e 30 mila lire. Il principio sarà lo stesso delle schede telefoniche e cioè a scalare,

Parking con tessera

Una carta di credito per la sosta

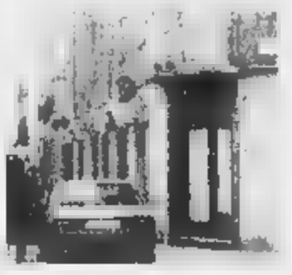
NOVI LIGURE. Posteggi a pagamento con la tessera. A partire dal 3 aprile, in città, gli automobilisti che usufruiranno di questo tipo di sosta potranno anche pagare utilizzando una tessera. Ora solo monete. All'inizio le tessere si potranno comperare dagli addetti della cooperativa ligure che gestisce i parcheggi a pagamento in città. Successivamente anche le varie rivendite pubbliche, bar, tabaccai e altre, qualora lo richiedano, potranno vendere le tessere. Dovranno accordarsi con la ditta. Saranno disponibili due schede di diverso importo, una da 10 mila lire e l'altra da 30 mila lire. Il principio di funzionamento delle tessere sarà lo stesso delle schede telefoniche e cioè a scalare, riducendo della somma pagata per il parcheggio, l'importo contenuto sulla scheda. Queste sono le tariffe della sosta a pagamento in vigore attualmente: 500 lire per 20 minuti, 1000 lire per 40 minuti e 1500 lire per la sosta di un'ora. «Avremo la possibilità di controllare gli - precisa l'assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Ponta - con la «striscia» che funge da matrice, inserita nella macchinetta». Contemporaneamente all'adozione delle tessere, il aprile prenderanno servizio ed opereranno in collaborazione gli addetti della cooperativa, due ausiliari del traffico, con l'incarico di controllori. Comune, con i gestori, sta valutando anche la possibilità di istituire una tessera della validità di un mese, una specie di abbonamento al parking, per i residenti del centro storico, abitanti e negozianti. «Ci sono alcuni aspetti tecnici ancora da affrontare su questo punto - spiega Ponta - ma superabili con qualche accorgimento». (m. pu.)

Il fallimento ribassa l'offerta di 2 miliardi

All'asta con lo sconto l'hotel Due Buoi Rossi

Lo storico complesso sarà proposto in vendita a partire da 4473 milioni

ALESSANDRIA. Vanno all'asta per la seconda volta l'immobile di via Cavour dove ha sede l'hotel «Alli Due Buoi Rossi» e la relativa azienda, cioè il complesso di «attrezzature atte all'esercizio dell'attività di ristorante e hotel». La vendita avverrà a Palazzo di giustizia alle 10,30 dell'11 giugno. le offerte potranno essere presentate fino al 10 giugno alla cancelleria del tribunale, dove ci può rivolgere pure per maggiori informazioni (si acquisiscono anche dal commercialista Carlo Natta, corso Crimea 25). I beni sono offerti in un solo lotto al prezzo minimo di 4 miliardi 473 milioni.



L'hotel «Alli Due Buoi Rossi»

Il tempo ha declassato il vasto complesso alberghiero, il più importante della città, ristrutturato pochi anni orsono: infatti quando, nel '97, fu indetta la prima vendita all'asta, che era saltata, il prezzo era di 6 miliardi 420 milioni. Con 2 miliardi in meno potrà quindi essere acquisita struttura (1080 metri quadrati di superficie) nel pieno centro della città.

Il complesso venne comperato nel 1920 da Mario Balza, figlio di un operaio della Borsalino e che aveva nel sangue il mestiere del ristoratore e da lui fu passato al figlio Edmondo che lo cedette poi ai figli Mario, Giorgio ed Elisabetta. L'immobile sorse nel 1741 trattoria e per decenni è stato punto di riferimento dei buongustai per i vari tipi di bollito e gli agnolotti alla piemontese.

La prossima vendita all'asta sarà all'incanto: ciò significa che se anche andrà deserta il prezzo resterà invariato in occasione di un'ulteriore vendita.

L'hotel «Alli Due Buoi Rossi» è fallito nel '95 ma ha proseguito, e prosegue, l'attività: lo gestisce la srl S.G.A., società composta da amici e conoscenti della famiglia Balza, proprietaria del complesso, a garanzia della continuità dei servizi. In caso di vendita la società avrà tempo 6 mesi per consegnare i beni come stabilito da una transazione autorizzata dal tribunale con decreto del 17 febbraio '98. Ma c'è qualcuno, privato, società o gruppo che intende acquistare l'«Alli Due Buoi Rossi»? «Molti chiedono informazioni, ma fino ad oggi non c'è stata alcuna trattativa concreta» dice l'avvocato Massimo Grattarola, legale del fallimento. (e. c.)

IN BREVE

STAZZANO

Denunciato per furto di vasi al cimitero

I carabinieri di Novi hanno denunciato per furto aggravato A., anni, di Stazzano. Secondo l'accusa ha rubato cinque vasi dal cimitero. I militari escludono collegamenti con i furti di oggetti e materiale macabro in Liguria per riti satanici e con quello recente al cimitero di Novi. (m. pu.)

Arresti in città di extracomunitari

In manette Emanuele Muias, jugoslavo 37 anni. Ha tentato di rubare una pelliccia di 16 milioni nel centro commerciale Montebello. In calle anche: Laechibi Muonir, 33 anni marocchino (ha aggredito con un coltello un poliziotto), Ben Samir Siraghedin, marocchino due tunisini per spaccio di droga. Denuncie a piede libero per due nomadi minorenni. (d. sa.)

Assassinato in funerali a Crotone

Si sono svolti ieri a Crotone i funerali Francesco Turrà, 35 anni, colpito da una fucilata e morto Tortona. La salma era stata trasferita l'altro giorno in Calabria. (e. p.)

Celebrazione da 150 milioni

Forza Italia contesta i costi per rievocare la Battaglia di Novi

NOVI. E' polemica in consiglio sulle celebrazioni per la battaglia di Novi. In un'interpellanza all'assessore alla Cultura, Lorenzo Robbiano, il gruppo di Forza Italia chiede precisare l'ammontare della somma prevista per le varie manifestazioni relative al bicentenario della battaglia. «Si parla di oltre 200 milioni e, tale cifra corrisponde al vero - dicono gli «azzurri» -, è davvero eccessiva». Robbiano replica premettendo che occorre comprendere l'importanza dell'evento dal punto di vista storico. «Influì anche sullo sviluppo del tessuto sociale alessandrino - afferma -. Inoltre l'intenzione del Comune è rievocare l'avvenimento in maniera critica, non solo celebrativa».

Per Robbiano, poi, «le celebrazioni di quest'anno possono rappresentare anche una grossa opportunità turistica, da coltivare nel tempo». «Complessivamente, la spesa prevista per organizzare un evento articolato in varie puntate - precisa Robbiano - è di 160 milioni. Ma la cifra indicata a bilancio è largamente inferiore e si attesta sui milioni. I 110 milioni restanti verranno coperti di contributi della Regione, della Provincia, di altri enti locali e di alcuni sponsor».

Tra le varie manifestazioni in programma a partire da maggio, spiccano una della battaglia, una mostra di cimeli dell'epoca, un convegno. Un primo assaggio delle celebrazioni sarà il raduno dei gruppi storici militari previsto per l'11 aprile. (m. pu.)

Sono stati arrestati a Pavia

Truffati dai vestiti i presunti rapinatori della banca di Mede

MEDE. Sono stati identificati ed arrestati dagli uomini della squadra mobile di Pavia i due rapinatori, presunti responsabili del colpo da milioni avvenuto il 21 gennaio all'agenzia di Mede della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza. Si tratta di Efisio Sorro, 49 anni, originario della provincia di Cagliari residente a Somma Lombarda (Varese), dove nato e abita anche il complice, Giovanni Luca Reghenzani, 40 anni. A tradirli sarebbe stata madornale imprudenza: quella mattina a Mede indossavano indumenti (l'impermeabile di Serra, il giubbotto e la cuffia di Reghenzani) già usati per compiere un'altra rapina dodici mesi prima a Campoformido, vicino a Udine. Gli uomini della squadra mobile hanno sviluppato i nastri delle telecamere a circuito chiuso della banca e hanno diramato i fotogrammi alle questure di tutta Italia.

I banditi stati riconosciuti dai poliziotti di Udine e Venezia, che nel gennaio '98 li avevano arrestati dopo la rapina a Campoformido. Dopo dieci mesi di carcere, a novembre erano stati rilasciati ma non avevano perso tempo per riprendere le attività criminose. Impermeabile, giubbotto e cuffia sono stati trovati dai poliziotti che hanno perquisito le loro abitazioni e hanno anche sequestrato due taglierini, forse gli stessi usati a Mede per minacciare impiegati e clienti. Serra è stato arrestato, mentre Reghenzani l'ordine di custodia è stato notificato in carcere: vi era finito solo due giorni prima per scontare una condanna per un'altra vicenda. (c. b.)

Arrestata in Germania, il delitto era avvenuto nel gennaio '98

Breme, presa donna ricercata per l'omicidio dell'ex lucciola

BREME. E' finita a Monaco di Baviera la fuga di Anna Albrizio, 24 anni, di Milano, l'ultima latitante ricercato per l'omicidio di Silvana Bazzoni. L'ex prostituta 38 anni era stata massacrata di botte da cinque persone a Breme, in Lomellina, alla fine del gennaio '98.

Silvana Bazzoni, l'ex prostituta di 38 anni massacrata di botte a Breme nel gennaio

Anna Albrizio, che secondo gli inquirenti ebbe un ruolo di primo piano nel pestaggio, colpendo la Bazzoni con ferocia, con calci in testa e allo sterno, era scappata dopo i primi arresti viveva in Germania sotto falso nome. E' stata arrestata dall'Interpol in collaborazione la polizia tedesca, che l'aveva fermata scoprendo che i suoi documenti erano falsi. Già la prossima settimana, senza attendere l' estradizione, il procuratore di Vigevano Carmen Manfredda e il sostituto Piero Basilone, che ha condotto l'inchiesta, si recheranno a Monaco per interrogarla.

Nel fascicolo aperto dai magistrati vigevanesi ci sono 14 indagati, 5 dei quali ancora rischiano di dover rispondere delle accuse più gravi: sequestro di persona, omicidio volontario aggravato, induzione e sfruttamento della prostituzione. Oltre alla Albrizio, Raoul Rizzetto, 37 anni, di Milano, lo zio Raffaele Campitiello, 42 anni, di Breme la convivente di questi, Marina Laura Alberti, 42, Cosimo Litrico, 40, pure di Breme. Altre nove persone, a piede libero, sono accusate di reati minori, dall'occultamento di cadavere all'omissione di soccorso.

Silvana Bazzoni venne massacrata di botte e lasciata morire dopo tre giorni di agonia. Voleva lasciare il marciapiede, sottrarsi ai suoi sfruttatori: per questo era scappata da Breme, ma era stata riacciuffata a Milano e poi riempita di botte per punirla. Alla fine, quando morì, il cadavere venne scaricato lungo la Genova-Savona, nel tentativo di far credere che fosse stata vittima del serial-killer Donato Bilancia. (c. b.)

ECONOMICI
AFFITTASI Alessandria Zona Stazione Ideale come sede legale o servizi, anche per piccola parte, ad ammobiliato a studenti di Lauree di primi mesi/anni specialistiche relativamente ai corsi di ingegneria. Telefonare al servizio ore 10-12 0131 251659
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass
LUNEDÌ tuttosoldi I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

L'orafo De Ambrogio inizia domani la suggestiva avventura

Un valenzano al Polo Nord

Viaggio nell'Artide con spedizione russa

VALENZA. Avventura al Polo Nord per un valenzano di 33 anni, che domani s'imbarcherà da Mosca per raggiungere l'Artide. Il protagonista è l'orafo Marco De Ambrogio, che si aggregherà (insieme ad un altro italiano, abitante ad Ancona, che ha già scalato K2) a spedizione promossa a scopo scientifico dal fisico russo Victor Boyarsky. L'equipaggio è formato da sette persone. «Il ritrovo è nella capitale, poi in aereo raggiungeremo Norilsk, piccolo centro della - spiega Ambrogio -. Condizioni meteorologiche permettendo, il giorno di Pasqua andremo a Katanga e verremo calati sulla Borneo, collocata calotta del Circolo Polare. A quel punto, comincerà il viaggio: dovremo percorrere oltre 300 chilometri con gli sci ai piedi, trainando zaini-e slitte. Dopo una decina di giorni, ci recupererà un elicottero del governo russo, che finanzia la spedizione Boyarsky e degli altri quattro connazionali».

Per Marco De Ambrogio, l'avventura al Polo Nord coronerà una serie di grandi imprese compiute «in solitario». «Sono appassionato di sport estremo e ho viaggiato in molte parti del mondo - afferma -. dicembre '98 ho attraversato l'Alaska, in precedenza ero stato in Amazzonia, nella tribù degli indigeni Pemon. E ancora: visitato Cambogia, Vietnam, Costa D'Avorio e Groenlandia».

Sfida tra i ghiacci con gli sci ai piedi e trainando slitte per 300 chilometri

Il valenzano Marco De Ambrogio affronterà domani il viaggio in Siberia e al Polo Nord insieme a russa

L'incontro con Victor Boyarsky casuale, durante una vacanza a San Pietroburgo. «Stavo visitando il museo sui reparti dell'Artide e dell'Antartide, che il fisico ex sovietico ha fondato in quella città - sostiene De Ambrogio -. L'ho conosciuto e gli ho parlato delle mie esperienze nel do. così scoperto dell'imminente viaggio Polo e ho ottenuto il permesso per aggregarmi». L'avventura servirà allo studioso russo per effettuare rilevamenti e fotografie sul terreno, mentre per il giovane valenzano si tratterà del coronamento sogno.

Massimo Delfino

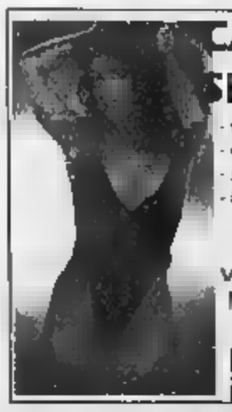
Vittima un pensionato

Truffa col trucco del sequestro Soffiantini

BREME. Si è presentato come carabiniere: «Devo controllare tutti i soldi che ha in per verificare se sono autentici», ha detto ad un pensionato di 72 anni, L.C., di Breme. L'uomo non ha avuto dubbi sull'identità del suo interlocutore, è andato a prendere 4 milioni contanti e glieli ha consegnati.

Il sedicente carabiniere ha esaminato i numeri di serie, poi ha da parte alcune banconote: «Questo fanno parte del riscatto pagato per il sequestro Soffiantini. Mi deve lasciare anche tutte le altre perché devo fare accertamenti più approfonditi. Venga in caserma, a Sartirana, dobbiamo compilare i verbali», ha detto pensionato, poi si è allontanato su un'auto scura di grossa cilindrata, con a bordo altre persone. Quando si recato in caserma, l'anziano ha scoperto di essere stato raggirato e ha presentato denuncia. (c. b.)

Importante gruppo, leader nel settore gestione risparmio globale, **seleziona** per la propria struttura di Alessandria e provincia
N. 6 ELEMENTI
ai quali affidare, previa formazione elevato livello, risorse economiche, umane e professionali nell'ambito delle proprie sedi.
Si richiede età 25-35 anni, titolo di studio preferibilmente universitario, dinamismo ed capacità relazionanti.
Se interessati inviare curriculum :
Publikompass - V. Cavour 58 - Alessandria - Rif. AL



CAPRICCI SEAT SHOP
- video hard, CD rom
- oggettistica
- scherzi per matrimoni
- biancheria sexy
SVILUPPO FOTO
Vendita per corrispondenza
DISCREZIONE

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)

Sabato 3 Aprile (h. 14-20) - Pasqua e Pasquetta (h. 9.30-20)

Lavorazioni dimostrate:
Alabastro di Volterra
Orafo
Vetro Tiffany
Manipolazione del rame
Tessitura
[illegible] in pietra
Decoupage
[illegible]
[illegible]
Arte sacra
Carta riciclata
Tornio [illegible]
Graffito ferrarese
Rame all'uncinetto
Cuoio
Miniature
Lavorazione dell'argento
Candele artistiche
Fiori essiccati
V[illegible] *al cannello*
Rame e ottone
Mosaico in marmo
Puncetto in rame
Agricoltura biologica
Vetro Murano
Creazioni in vetro
Bulinatura dell'argento
Bassorilievi [illegible]
Fiori secchi [illegible] pressati
Maschere in cuoio
Sculture in cuoio
Filo unico
Metalli [illegible]
Sartoria per l'infanzia

SPETTACOLI
Clownerie ■ Burattinai
Giochi per bimbi
Mimi ■ Musicanti
Magia comica
Fantasista prestigiatore
Magie di fuoco
Trampoli acrobatica

Artigianatato 'dal vivo' e Spettacoli

Lavorazioni dimostrate:
Tornitura del legno
Vitivinicoltore
Scultura in legno
V[illegible] per b[illegible]e
Disegni di Sabbia
Sbalzo del [illegible]
Salzteig
Metalli artistici
[illegible] e gres
[illegible] del cuoio
Manipolazione dell'argilla
[illegible] in legno
Miele
Bambole in [illegible]
Cesello ■ sbalzo del [illegible]
Mago
[illegible] e legno
Calzature in cuoio e pelle
Cappelli
Artigianato Bidermeyer
Restauro delle [illegible]
Uncinetto
Ricami
Tombolo

SPECIALE ARTI DECORATIVE
Decorazione ■ [illegible] molle
Stencil ■ pittura [illegible] stoffa
Affrescatore
[illegible] decorative
Tessuti dipinti
Tecniche pittoriche
Restauro dipinti
Decorazione a [illegible]
Porcellana 3° fuoco
Pittura antica
Disegno a puntinismo
Decor. a piombo su vetro
Tatuaggi alla persona
Oggetti antichi dipinti
Decor. corporea a pennello

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri di Conzano nel Monferrato si presenta ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina. Un' occasione per trascorrere le festività pasquali con la famiglia e gli amici in modo naturale, divertente e spettacolare. CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo comune dalla tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile dalle principali città
TORINO: autostrada TO - PC uscita Felizzano → Vignale oppure s.s. per Casale Monferrato
GENOVA: autostrada GE-AL uscita Alessandria Ovest → Vignale oppure s.s. Novi-Alessandria
MILANO: autostrada uscita CASALE SUD oppure ss. per Vigevano → Casale Monferrato
CUNEO: ss. Cuneo - Fossano - Bra - Alba - Asti - Felizzano → Vignale - Conzano

INFORMAZIONI IL CENTRO 011/85.11.60

Casale, Coppo applica una norma approvata il 23 marzo dal Parlamento

Ubertazzi di nuovo spodestato

«Denuncio il sindaco e chiedo un miliardo»

Centrosinistra

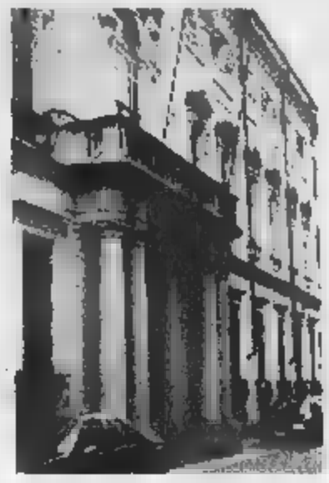
Le condizioni dei Popolari

CASALE. Mentre si attende [redacted] confronto tra le forze che compongono l'attuale maggioranza in Consiglio comunale, per la costituzione di una alleanza del centrosinistra, il ppi ha divulgato ieri [redacted] comunicato in cui sottolinea che i risultati ottenuti dalla amministrazione che [redacted] per concludere il proprio mandato «sono largamente positivi e dovuti alla capacità di lavorare in coalizione». Proprio per favorire una scelta concorde tra le forze del centrosinistra i popolari dicono di [redacted] aver posto finora pregiudiziali o preclusioni nè avanzato candidature». Considerano invece pregiudiziale «portare avanti un progetto di sviluppo del territorio casalese con i Comuni e le città vicine».

E' questa la base su cui il ppi «intende ricercare, nella prossima settimana, un'intesa di coalizione, confidando - ed è il passaggio che parrebbe evidenziare qualche difficoltà con gli alleati - di non essere costretto dopo tale periodo a riconsiderare la propria posizione». [s. m.]

CASALE. Il segretario comunale Eugenio Ubertazzi, nuovamente sollevato dall'incarico, annuncia che nei prossimi giorni si rivolgerà alla magistratura denunciando il sindaco Riccardo Coppo e intraprenderà altre iniziative tra cui la richiesta di risarcimento di un miliardo da devol[redacted] in beneficenza «per i danni morali, materiali oltre che di immagine». Ma la [redacted]a più pesante consiste nella richiesta di annullamento di tutti gli atti firmati tra il 1° giugno e il 23 dicembre 1998 dal segretario comunale che lo [redacted] sostituito, dottoressa Vincenzina Giaretti, «perché firmati da una persona che - secondo la tesi sostenuta da Ubertazzi - non aveva titolo per farlo». Precisa, per far comprendere la portata del [redacted] intervento, che la richiesta riguarderà «approvazione di delibere, piani regolatori, contratti, [redacted] effetti dirompenti sulla vita del Comune».

Il sindaco Coppo, da parte sua, spiega: «Il Governo aveva adottato un decreto, circa due mesi fa, convertito dal Parlamento il [redacted] marzo. La norma dà un'interpretazione chiara del decreto numero 465 del 1997, applicato per la sostituzione del dottor Ubertazzi [redacted] la dottoressa Giaretti nel maggio dello scorso [redacted]. Contro i provvedimenti di Coppo aveva fatto ricorso Ubertazzi e il Consiglio di Stato gli aveva concesso la sospensiva, in attesa di pronunciarsi nel merito (chissà quando). Perciò a dicembre Ubertazzi era tornato al suo posto e la Giaretti glielo aveva ceduto.



In Municipio battaglia sul segretario

Ora Coppo dice che la nuova norma approvata dal Parlamento chiarisce che i segretari in carica all'entrata in vigore del decreto 465/97 si intendono confermati a meno che il sindaco non abbia attivato il procedimento di nomina di un [redacted] segretario». E il sindaco sostiene d'aver fatto così. Quindi la norma del 23 marzo «convalida la procedura e gli atti a suo tempo adottati». Da qui la notifica a Ubertazzi tramite l'ufficiale giudiziario e il richiamo in servizio a Casale della dott. Giaretti a partire da oggi.

«Non potevo [redacted] agire - dice Coppo - E' [redacted] presa d'atto». [redacted] il segretario spodestato [redacted] la pensa così. Intanto, ieri pomeriggio, Ubertazzi, che in questi giorni è in ferie, ha dichiarato di non [redacted] ricevuto alcuna notifica: «Neppure in mia [redacted] ho fatto verbalizzare a un notaio». Ma è sulla sostanza che spara [redacted].

«E' un nuovo atto illegittimo perché non può essere modificata una sentenza del Consiglio di Stato». [redacted] aggiunge: «In ogni caso la procedura era sbagliata perché la Giaretti non ha i titoli e la nomina è stata fatta quando erano [redacted] scaduti i 120 giorni previ[redacted]. Devo rientrare dalle ferie martedì: allo stato attuale [redacted] titolare io».

Poi parte lo sfogo: «Ormai è [redacted] battaglia personale contro di me». Preannuncia «un esposto alla Corte dei Conti per il danno erariale causato [redacted] sindaco al Comune per aver fatto una nomina illecita» e in più dice «che sono già stati spesi almeno 5[redacted] milioni per questa causa con i soldi della collettività». Dopo l'esposto presentato da Ubertazzi l'anno scorso, l'intera giunta è indagata.

Queste le prime contromisure che intende adottare, ma si prepara ad alzare il tiro: «Farò rivelazioni su cose che i cittadini devono sapere sul processo dell'inceneritore, la vendita della farmacia comunale e della colonia di Sestri, le trattative private e certe parcelle». [s. m.]

Mobilità per 74 lavoratori: alcuni da poco giunti da Napoli

I lavoratori della Borma (ex Mivi) manifestano davanti allo stabilimento contro la chiusura dell'azienda

Acqui, diktat irrevocabile Borma chiude a giugno

ACQUI TERME. Provvedimento irrevocabile. La Borma (ex Miva), la vetreria acquese che nel dopoguerra occupava 750 dipendenti, chiude ad inizio giugno e per gli ultimi 74 lavoratori sarà mobilità. Lo hanno confermato ieri, in un incontro all'Unione industriale di Alessandria, i dirigenti della multinazionale americana Owens Illinois, proprietaria di altri 14 unità produttive in Italia.

«La produzione di isolatori in vetro - hanno detto - è fuori mercato, c'è più offerta che richiesta, inevitabile ridurre la produzione». E la scure è caduta sulla Borma «ma - dicono i lavoratori - almeno un'altra azienda chiuderà nel Duemila».

La delegazione della Owens guidata dal responsabile del personale Giorgio La Marra ha incontrato sindacalisti e rsu, presente per l'Unione industriale il dottor Michele Pesce.

Davanti alla sede dell'Unione per tutto il tempo hanno sostato i lavoratori, ai quali ha portato solidarietà il consigliere regionale Franco Moro di Rc che, con i colleghi eletti in provincia, ha ottenuto di far discutere il problema in Consiglio.

Durante l'incontro i sindacalisti hanno chiesto l'utilizzo di ammortizzatori sociali, la Owens assicura alcuni posti nelle altre aziende, la più vicina è ad Asti e l'Unione industriale cercherà di trovare posti nelle aziende della zona, ma nell'Acquese, con 3800 iscritti al collocamento, le possibilità di trovare lavoro è scarsa. Il 15 marzo altro incontro «La Mivarini per Acqui come la Fiat per Torino» dicevano ieri i lavoratori, a inizio '70 gli occupati erano ancora 400. Ma la vetreria non è in perdita, lavoriamo su tre turni, anche sabato e domenica».

Il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli nel pomeriggio ha incontrato i lavoratori: si è impegnato a convocare mercoledì un incontro con i parlamentari della provincia, la Regione e il sindaco Bosio e ad informare il ministero del Lavoro. Si punta come minimo ad ottenere gli ammortizzatori sociali. [f. m.]

Ovada, il preside Laguzzi subentra a Oddini

L'Accademia Urbense ha un nuovo direttivo

OVADA. E' Alessandro Laguzzi il nuovo presidente dell'Accademia Urbense; subentra a Giorgio Oddini, da 24 anni alla guida dell'associazione, con l'incremento progressivo nel campo della cultura. Il neodirettivo ha ringraziato Oddini, e lo ha acclamato presidente onorario a vita (resta in Consiglio).

Alessandro Laguzzi, preside dell'Itis Barletti, più volte [redacted] assessore comunale, è un personaggio molto conosciuto per il [redacted] impegno in vari settori. Già direttore di «Urbs», la rivista trimestrale dell'Accademia, ha curato pubblicazioni e volumi.

Vice presidenti sono, Paola Piana Toniolo e Paolo Bavazzano, amministratore delegato-tesoriere Giacomo Gastaldo.

Affidati incarichi operativi, a Paolo Bavazzano (archivio), Margherita Cardona Odicino (biblioteca), Remo Alloisio (arti visive), Franco Resecco (dialetto e tradizioni popolari). Completano il direttivo, Lucia Barba, Carlo Cairello, Edilio Riccardini, Emilio Podestà, Giancarlo Subbrero e Mario Arata che è subentrato al dimissionario, per motivi di età, Ello Ratto. Confermati, infine, i consoli per i vari Comuni dell'Alto Monferrato: Mario Arata, Walter Secondino, Emilio Podestà, Cristino Martini, Piero Ottonello, Massimo Calissano, Anna Maria Barba Berretta, Giorgio Perfumo e Carlo Cairello. [r. sa.]

Il neopresidente Alessandro Laguzzi

Gli organi espiantati al giovane casalese donati nel Senese

«Francesco continua a vivere»

Un appello per l'incidente in Lungo Po

CASALE. Non sono ancora stati fissati i funerali del giovane Francesco Careggio, [redacted] in seguito ad un incidente in Emilia, e della pensionata Teresa Cappa, travolte l'altra mattina in Lungo Po Gramsci. Entrambe le vittime sono di Casale Popolo. I magistrati impegnati nelle rispettive inchieste (Piacenza e Casale) non hanno ancora rilasciato i nulla osta.

Sull'incidente di martedì mattina in Lungo Po, in cui ha perso la vita la d[redacted] di 65 anni, che stava recandosi al mercato in bicicletta, i vigili urbani hanno aperto un'inchiesta: è probabile che qualche automobilista o qualche pedone possa essere stato testimone al momento dell'impatto tra l'auto condotta da Lucia Deidda, 48 anni, di Casale e la bicicletta della pensionata. Viene lanciato [redacted] appello: chiunque [redacted] particolari da fornire, utili per ricostruire l'esatta dinamica, deve rivolgersi alla sede della polizia municipale, in via Facino Cane, chiedendo del comandante Remo Benzi o dell'ispettore capo Giorgio Rosso. Teresa Cappa, nubile, viveva da sola nella sua abitazione di Popolo, dove vive anche il fratello Renato, 60 anni, pensionato, invalido, mentre la sorella Angela Cappa Ottone vive con la famiglia a Villanova. «Una donna tranquilla - racconta la sorella - ancora molto attiva. Nelle belle giornate di sole, si recava ogni martedì e venerdì in bicicletta al mercato». Aggiunge l'anziana vicina che considerava Teresa come una seconda figlia: «L'altro giorno aveva il raffreddore e io le avevo sconsigliato di uscire in bicicletta».

Teresa Cappa travolta in Lungo Po

Per quanto riguarda Francesco Careggio, l'operaio di 19 anni, coinvolto con i due amici, Matteo Brugnone e Claudio Marescalchi, in un incidente in autostrada a Fidenza, ieri mattina i genitori Piero Careggio e Simonetta Patrucco si sono [redacted] cati all'ospedale di Parma per il riconoscimento della salma. Intanto, l'altra notte avevano già dato l'autorizzazione all'espianto di tutti gli organi. «Abbiamo saputo [redacted] sono stati trapiantati in persone che abitano in provincia di Siena - dice commosso il padre -. Il conforto che ci resta è che Francesco continui in qualche modo a vivere».

Il giovane sarà sepolto a Verolengo, luogo di origine della famiglia Careggio.

[r. sa. - s. m.]

Iniziato il processo

La partitissima contribuì alla truffa

CASALE. Alla tv stava per esse[redacted] trasmessa la partitissima fra Francia e Italia [redacted] Mondiali di calcio: quando il cliente ha estratto un blocchetto di assegni per pagare, dicendo di aver scordato a casa i documenti, Nicolò Di Giorgio, titolare dell'Autodemolizioni Ricambi Casale a Terranova, ha avuto un attimo di esitazione, ma poi l'impazien[redacted] per l'imminente incontro calcistico ha avuto il sopravvento. Ha incassato, par a malincuore, l'assegno da 1 milione e 140 mila lire (per 2 pneumatici nuovi, specchietti, fanali e volante installati sulla Lancia Thema dello sconosciuto), ma per precauzione ha annotato il numero di targa. Il giorno dopo in banca ha accertato che l'assegno risultato smarrito (con regolare denuncia) nel marzo del '98 a Casale.

Ieri in pretura è iniziato il processo (rinviato al 6 ottobre) a carico di Rosario Barberio, 37 anni, di Torre Beretti, via Marengo 20, accusato di truffa, rintracciato dalla polizia proprio grazie al numero di targa. [r. sa.]

In breve

E' fallita una ditta di impianti elettrici

Il Tribunale di Casale ha dichiarato il fallimento della «I&R Impianti» di Ticineto (impianti elettrici) di Giuseppe Scordino, 35 anni. Giudice delegato è Alessandra Ramon, curatore fallimentare Alessandra Fusero. L'esame dello stato passivo si terrà il 18 giugno. [r. sa.]

CASALE

Un automobilista ferito [redacted] trattore

E' rimasto ferito, ieri, [redacted] un incidente avvenuto sulla provinciale Casale-Valenza il monferrino Carlo Secco, 51 anni, di Borgo San Martino, via Santa Maria, che a bordo della propria Peugeot si è scontrato con il trattore condotto da Alfonso Gelati, [redacted] anni, di Valmacca, via Frassineto. [r. sa.]

CONIOLO

Per infortunio sul lavoro uno assolto, l'altro multato

Assoluzione per non aver commesso il fatto per Bruno Bonzano, 62 anni, di Rosignano, e 200 mila di multa per Maurizio Bianco, di Camino rispettivamente amministratore delegato e responsabile dello stabilimento Ibl di Coniolo, che dovevano rispondere per un infortunio sul lavoro di Luca Croci, di Saluggia, che aveva riportato ferite giudicate guaribili in 40 giorni. [r. sa.]

CASALE

Guidava senza la patente tre mesi di arresto

Filippo Neri Di Perri, 38 anni, di Casale, via Comello, è stato condannato a 3 mesi e 5 giorni di arresto e 500 mila di ammenda; era stato fermato alla guida di un'auto senza aver mai conseguito la patente. [r. sa.]

CASALE

Condannato dal pretore: sottrasse auto sequestrata

Il marocchino Abdelilah Jamri, 42 anni, di Casale, frazione Rolasco, [redacted] Torcello [redacted], è stato condannato dal pretore Nadia Magrini a 2 mesi di reclusione e 40 mila di multa, per aver sottratto un'auto che si trovava sotto sequestro. [r. sa.]

[redacted]

Smettere [redacted] fumare in soli cinque giorni

«Smettere di fumare in 5 giorni» è il [redacted] promosso dalla lega «Vita e Salute», che si terrà dal 16 al 20 aprile alla media Leardi, in via Gonzaga. Per informazioni 0142-75221 e 0142-73101. [r. sa.]

«Non siamo razzisti»

Ovada, la Lega offesa chiede solidarietà

OVADA. La sezione Lega Nord di Ovada, ritenendosi denigrata dal volantino distribuito sabato ad Ovada dai giovani Comunisti, chiede solidarietà [redacted] forze politiche locali.

Il consigliere comunale Gianni Viano presenterà un'interrogazione al sindaco perché l'argomento sia discusso in Consiglio comunale e chiede, in più, un pronunciamento anche alle forze politiche non rappresentate in quel consesso.

Il volantino fa riferimento all'«ondata razzista della Lega», citando i provvedimenti assunti ad Alessandria e il referendum contro l'immigrazione.

Anche se gli interessati hanno chiesto scusa, il documento incriminato è stato consegnato a un avvocato affinché valuti se ci sono gli estremi [redacted] diffamazione.

In riferimento [redacted] guerre nei Balcani, la Lega ha ribadito la contrarietà alle azioni militari. [r. bo.]

Ad Isola d'Asti si [redacted] preparando l'appuntamento dell'11 aprile

In mostra i fiori della val Tanaro

In programma anche convegno e sfilata di moda

ISOLA D'ASTI. Piazza Don Melano, cuore del paese, si prepara a diventare un giardino all'aperto: per un giorno intero, domenica 11 aprile, i fiori della Valle Tanaro si mostreranno in tutta la loro bellezza.

Una ventina i produttori che si sono già prenotati per animare «Fiori in fiera», la rassegna di Comune e Provincia organizzata insieme alla Pro loco. «Un appuntamento che documenta - dice il sindaco Alberto Botto - il cambiamento, lento ma per certi versi scontato, delle produzioni del nostro territorio: da quelle orticole, sempre più attaccate dalla concorrenza estera, a quelle floricole, vera scommessa di fine millennio».

La mostra mercato, allestita in piazza Don Melano [redacted] 9,30 al tramonto, costituirà il momento centrale della manifestazione: primule, viole, begonie, petunie, garani, ortensie verranno esposte, creando una suggestiva scenografia naturale, per essere acquistate. Ci saranno anche piante aromatiche e grasse, arbusti, produzioni vivaistiche orticole.

Nella stessa giornata, ricalcando l'impostazione delle tre edizioni precedenti, si terrà, alle 10, il convegno «Formazione e informazione: strumenti di crescita nel settore florovivaistico». Come relatori interver[redacted] esperti e tecnici.

Nel pomeriggio sfilata di moda «Passerella in fiore» [redacted] danze della scuola Annie ispirate al mondo naturalistico.

Precederanno la giornata dell'11 aprile altri due appuntamenti, entrambi ospitati in municipio: l'incontro sulla progettazione e realizzazione di giardini [redacted] aprile), la [redacted] di composizioni floreali [redacted] aprile) realizzate dalle corsiste che hanno seguito le lezioni promosse, in inverno, dalla [redacted] loco. [l. n.]

In mostra le foto del «Casale Fiorito»

CASALE. Sono aperte le iscrizioni per la decima edizione di «Casale Fiorita», il concorso indetto dall'Assessorato alla Tutela dell'Ambiente per promuovere la cura del verde. Le schede di partecipazione si possono ritirare nei negozi di fiori e di articoli per il giardinaggio, all'Urp in via Mameli, al chiosco in piazza Castello, all'Ufficio Ecologia (da consegnare entro il 31 maggio). Per informazioni telefonare allo 0142-444311.

La premiazione si svolge domenica [redacted] giugno per le sezioni terrazzi, giardini scolastici e cortili. Alla [redacted] del Vino» mostra fotografica sulle composizioni più suggestive. [r. sa.]

Opere creative e concorso con Anffas sulla diversità

Gran palcoscenico al Pavia per molti giovani artisti

CASALE. Il tema della «diversità», trattato attraverso varie espressioni e significati, traccia il percorso della seconda edizione della Giornata dei Giovani Artisti, in programma il 15 maggio dalle 17 alle 24 al mercato Pavia. L'iniziativa è della Consulta dei Giovani, presieduta da Giorgio Ferraris, affiancato da Mirian Siviero, della commissione Arte, e da Fabio Di Francesco, per la commissione Ambiente e lavori pubblici.

Per sette ore avranno modo [redacted] esibirsi giovani creativi di età compresa tra i 15 e i 30 anni che vogliono esprimersi attraverso la poesia, la scultura, la pittura, [redacted] fotografia, la break dance, la [redacted] acustica, i murales, il modellismo e altro ancora. Chi intende partecipare con esibizioni e esposizione delle proprie opere deve iscriversi entro il 30 aprile al Centro Giovani, in via Crova 1.

Ma la «Giornata dei Giovani artisti» cresce, a questo suo secondo appuntamento, integrando anche il concorso sul tema «La ricchezza nelle diversità: le sfide dell'handicap e/o dell'interculturalità» promosso in collaborazione con l'Anffas.

L'Anffas, da anni, organizza [redacted] concorso, formulato attraverso l'elaborazione di un tema scritto, per gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori. Con la partecipazione della Consulta dei Giovani il con[redacted] [redacted] estende anche agli studenti delle superiori, che, però, possono partecipare [redacted] soltanto con elaborati scritti, ma anche disegni, sculture o altre forme artistiche. Le opere partecipanti al [redacted] devono essere consegnate entro il 30 aprile, in questo caso alla sede dell'Anffas in via Leardi. Saranno giudicate e poi esposte, insieme ai temi, al mercato Pavia: alle 18 del 15 maggio avrà luogo la premiazione. [s. m.]

Il Mercato Immobiliare

Prossimo appuntamento 18 aprile

Per le Vostre inserzioni
Publikompass S.p.A.
V. Cavour, 58 - Alessandria
Tel. 0131 44 55 22
Fax 0131 30 05 18

NUOVA EDILIZIA SRL
COSTRUZIONI
CIVILI E INDUSTRIALI

ABBIAMO ULTIMATO E VENDIAMO BOX AUTO IN ZONA PISTA

Finalmente una soluzione per le auto della zona "Pista".
La NUOVA EDILIZIA srl ha ultimato e vende box auto privati con soluzioni di diverse metrature, comodi spazi di manovra, pratici accessi carrai e pedonali.
Un ottimo investimento immobiliare nel cuore della zona "Pista", quartiere residenziale a due passi dal centro cittadino.
È possibile una visita in cantiere e cercare nei box ancora disponibili una risposta alle Vs. necessità.

PER L'ACQUISTO DEL BOX È POSSIBILE LA DETRAZIONE DEL 41%
Per informazioni e vendita rivolgersi presso i ns. uffici di:
P.zza Garibaldi, 55 - Alessandria Tel. 0131.43150 - Fax 0131.234224

STUDIO CASA — di Poggio F. e Ferrarese A.
Corso Piave, 24 Novi Ligure
tel. 0143.76560 — STUDIO CASA

NOVI

RESIDENZA NITENSI: l'impr. RIOLA realizza alloggi vari tagli, uffici, negozi, box e p. auto; ottime finiture (antenna satellit. + videocitofono); per informazioni dettagliate rivolgersi ns/ufficio vendite; assoluta mediazione.
2. residenziale: prossima costruzione di 2 palazzine di soli 4 alloggi: cucina, salone doppio, 3 camere, biservizi, terrazzo abitabile, cantina, box, p. auto, giardino privato: ottime finiture, possibilità di permuta. Maggiori inf. presso ns/ufficio.
Via Castelidragone all. nuovo termoautonomo con giardino: solo, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina, box. L. 295milioni.
Via Garibaldi ampia all. p. 4°: salone, cucina, tinello, 3 camere, bagno, balcone, 2 disp., cant., box. L. 230milioni
Via Verdi piccolo condominio con giardino all. termoautonomo, p. 2°: salone, cucina, 2 camere, biservizi, balcone, p. auto L. 5milioni.
Via S. Marziano p. 3° all. termoautonomo, perfetto: ingresso, solo, cucina, 1 camere, bagno, balcone, cantina L. 120milioni.
all. ristrutturato, p. 3° s/ascens.: salone, c/ang. cottura, 1 camere, bagno, bale. camino, p. auto. L. 160milioni tr.
Ang. Via Pasubio/V. dei Mille bella casa da ristrutturare mq. 350 ca su 2 piani cantinato, giardino c/2 pozzi L. 430milioni.
Str. Cassano bifamiliare con giardino 2 alloggi: solo, cucina, 2 camere, bagno, veranda, lavand., garage L. 490milioni tr.
Via Cavalieri casa con giardino mq. salone con camino, tinello, cucina, 1 camere, biservizi, box 2 cantine L. 480milioni.
Zona viali, caso indipendente con ampio giardino, n° 2 alloggi di 4 vani + servizi ciascuno, cantina, box L. 550milioni.
V. Ovada negozio di mq. 70 ca., accupolo, buono reso, prezzo interessante.
Pozzolo zona residenziale, **bella** villa bifamiliare c/mq. 1200 giardino, finiture di pregio, taverna, ampio garage.
Pozzolo villa d'epoca su 2 p., mq. + sottotetto e cantine + parte rustico, terreno cintato mq. 7000, tratt. riserv.
Bettole di Tortona rustico ristrutt. c/mq. terr.: salone, cucina, 3 camere, biservizi, cant. tinello. L. 195milioni.
Pasturana, bella villa con giardino circostante: p.t. soll, cucina, 1 camera, bagno, lavanderia; mansarda, salone angolo cottura, 1 camera, bagno. Taverna con camino + zona cottura, ampio garage, ricovero attrezzi tratt. riservate.
Basaluzzo str. Capriata, villetta con giardino mq. 3500 salone, cucina, taverna, 1, 2bagni box. L. 330milioni.
Francavilla casetta con mq. terreno: sog. con ang. cottura, 1 camere, bagno, portico, garage, cantina. L. 180 milioni.

PRIVATO VENDE
Alessandria, piazza Genova, **GRANDE ALLOGGIO**, signorile, libero, in ordine, 5° piano, soggiorno, cucina abitabile, 3 grandi camere, doppi servizi. Disponibili anche pluribox o magazzini. **Tel. 0131.953117**

AGENZIA CAVO
Ovada - Via Torino 1
Tel. 0143.822385 - 822397 (fax)

CASTELLETTO D'ORBA panoramicissima villa monofamiliare, ampia metratura, 10 vani in perfette condizioni. Giardino piantumato. Altre proposte
SILVANO D'ORBA comodo centro, villa ampia metratura c/possibilità di trasformare in bifamiliare. Terreno cintato. Altre in zona.
MOLARE posizione panoramica, cascinale bipiano, ampia metratura c/rustico adiacente. Terreno mq. 20.000. Altre proposte.
LIGURE (V.le Rimembranza) appartamento sesto piano c/ascensore, buone condizioni, ampia metratura, 7 vani. Cantina e box. Altre via Giarosci
CREMOLINO posizione dominante, casa antica, completamente ristrutturata c/ottime finiture, 3 livelli, 11 vani, veranda, cantina. Giardino. Altre in zona

PRIVATO VENDE!
Villa in Tortona Località Terlizia
(Il noto paese Coppi)

CASA INDIPENDENTE su 3 piani con giardino - garage - legnaia - terreno così suddiviso. Piano Terra: salone con caminetto e cucina abitabile - Primo Piano: 2 camere da, bagno, ripostiglio - Secondo Piano: 3 vani.

PER INFORMAZIONI: TEL. 0339.4254004 - 0131.875257

esse evi

Immobiliare s.r.l.
15057 Tortona (AL)
C.so Romita, 21/f
Tel. 0131.82.17.44-86.24.64

27058 Voghera (PV)
Piazzetta Garibaldi, 1/a
Tel. 0383.64.42.98-64.42.84

TORTONA - Zona Paghisano - appartamento 2 letto, salone, cucina, wc, ripostiglio, cantina, box auto. L. 220 milioni.
TORTONA - CENTRALISSIMO - Appartamento TERMOAUTONOMO, salone, cucina, 1 letto, doppi servizi. OTTIME FINITURE
TORTONA - S. BERNARDINO - Appartamento mq. cucina, sala da pranzo, 1 letto, wc, ripostiglio. L.120 milioni trattabili
PONTECURONE - Appartamento 2 letto, salone, cucina, wc, posto auto. L. 130 milioni.
TORTONA - VILLA PIANO UNICO - 3 letto, salone, cucina, tripli servizi, terreno, box auto. TRATTATIVA riservata.
TORTONA (5 Km.) - Ideale per due famiglie, casa su due livelli con terreno, già abitabile. L. 370 milioni trattabili
RIVALTA - casa indipendente di grande metratura con terreno mq. cintato - abitabile subito. L. 300 milioni

frascheta case

agenzia immobiliare

VIA GENOVA 236 - SPINETTA M.GO - Tel. 0131.617105

A 10 KM. DA ALESSANDRIA casa bifamiliare, composta da due alloggi di 100 mq. con portico, capannone di mq. 200, terreno circostante mq. 40.000 circa. Richiesta L. 360.000.000

SPINETTA MARENGO villa di nuova costruzione ancora da ultimare, disposta su due piani per un totale di mq. 250 di superficie abitabile oltre al piano interrato di mq. 120. Terreno circostante di mq. 1000. Tratt. in ufficio.

SPINETTA MARENGO alloggio al piano primo con riscaldamento autonomo a metano, composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 camere da letto, bagno e box auto. Richiesta L. 85.000.000

SPINETTA MARENGO alloggio al secondo piano, composto da ingresso, cucina abitabile ampio soggiorno, camera da letto, ripostiglio, bagno, cantina e box. Richiesta L. 140.000.000 tratt.

LITTA PARODI casa indipendente su quattro lati ristrutturata con riscaldamento autonomo a metano, piano terreno: cucina abitabile, soggiorno, bagno, piano primo 2 camere da letto e bagno, cortile con rustico e box-auto. Richiesta L. 250.000.000 tratt.

SPINETTA MARENGO terreno edificabile di mq. 1870. Richiesta L. 110.000.000

ALESSANDRIA Piazza Matteotti muri negozio di mq. 50. Richiesta L. 145.000.000

MANDROGNE casa ristrutturata, indipendente su tre lati, composta da PT: cucina, ampio soggiorno, bagno e box-auto; P. PRIMO (mansardato): 4 camere da letto, cortile. Richiesta L. 200.000.000 tratt.

CASCINAGROSSA casa ristrutturata libera su tre lati, composta da: PT cucina abitabile, soggiorno, bagno; P. 1°: due camere da letto e bagno, box-auto doppio. Richiesta L. 165.000.000 tratt.

ALESSANDRIA VIA MANZONI alloggio al p. 2°, ristrutturato con riscaldamento autonomo a metano composto da cucina/soggiorno, due camere da letto, ripostiglio, posto auto. Richiesta L. 120.000.000

BOSCO MARENGO alloggio al piano secondo, libero, composto da cucina ab., soggiorno, 2 camere da letto, bagno, ripostiglio, cantina e box-auto, in ottime condizioni. Richiesta L. 130.000.000

MONTECASTELLO casa recentemente ristrutturata, libera su 3 lati disposta su 2-3 piani: PT cucina, tinello, sala, ripostiglio, bagno e cantina; P. 1° tre camere letto e bagno, P. 2° (mansardato) 2 locali, cortile, giardino, rustico. Richiesta L. 300.000.000

SPINETTA MARENGO: prenotasi: villetta uni/bifamiliare su lotti di terreno di mq. 800; alloggi di mq. 110 con finiture di lusso

AFFITTI: Spinetta Marengo: zona centrale locali uso ufficio al piano primo di mq. 150

di Solutto e Zanatti
FINANZIARIA

AFFITTI
APPARTAMENTO AMMOBILIATO (zona centrale): cucina, salotto, camera da letto, bagno, autonomo. (LA/01)
APPARTAMENTO 105 mq. 4° piano, cucina abit., sala, 2 camere da letto, bagno, balcone, ripostiglio, cantina e garage. Risc. centrale (L2/06)

TORTONA **APPARTAMENTO** (via Arzani) 80mq.: cucina, soggiorno, 1 da letto, bagno, 2 balconi, cantina. Garage. Richiesta Lit. 155 mil. (AT/026)
TORTONA **APPARTAMENTO** (San Bernardino) 103 mq. nuova costruzione cucina abit., sala, 2 bagni, 2 camere da letto, 2 balconi, cantina e garage. Risc. (AT/07)
APPARTAMENTI TORTONA CENTRO da ristrutturare. Varie metrature.
APPARTAMENTI - In casa bifamiliare - (periferia) mq. 110, in di costruzione, salone, sala da pranzo, soggiorno, 2 camere da letto, 1/2 bagni, 2 balconi, cantina, garage e piccolo orto. Risc. autonomo. Progetti in agenzia. (AT/107)
TORTONA APPARTAMENTI in di mq. garage e cantina. Ottime rifiniture. Progetti in agenzia.
TORTONA - VILLA di 200 mq. Composta da: cucina abit., sala, soggiorno, 2, 3 camere da letto, ripostiglio, loc., cantina, ; Garage di 200 mq., giardino 1800 mq.
VICINANZE TORTONA - CASA da ristrutturare 200 mq. con giardino, indipendente. Vista panoramica. Richiesta Lit. mil. (CT/061)
CARBONARA SCR. - CASA completamente ristrutturata, disposta su 2 piani più mansarda, privato. Ottime rifiniture.
FRAZIONE DI TORTONA - VILLA di 200 mq. disposta su 3 piani più mansarda abitabile. Giardino da 5000 mq. impianto di irrigazione automatica. Pertinenziali. (CT/060)
TERRENI EDIFICABILI - TORTONA - di 1500 MQ per villa di 190 mq. Posizione panoramica

DA NOI PROFESSIONALITÀ E CORTESIA SONO DI CASA

Piazza Roma, 46
15057 Tortona (AL)
Tel. e Fax 0131.86.63.46

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI E GESTIONI IMMOBILIARI

Grimaldi

LA GRANDE VETTURA IMMOBILIARE

P.zza Garibaldi, 45 - ALESSANDRIA - Tel. 0131.444134 - Fax 0131.235463

ALLOGGI CITTÀ E FUORI

Zona Centro alloggio di civile abitazione sito al p. 3° ed ultimo composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 letto, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina, box auto.
L. 160.000.000 tratt.
Zona piscina alloggio di civile abitazione sito al p. 1° composto ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, letto, servizio, 2 balconi, cantina.
L. 145.000.000 tratt.
Zona Cristo alloggio ottimamente rifinito con riscaldamento autonomo metano sito p. 3° composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 letto, ripostiglio, 2 balconi, cantina, box auto. L. 220.000.000.
San alloggio di civile abitazione p. 2° composto ingresso, soggiorno, cucinino, letto, servizio, balcone. L. 70.000.000 tratt.
Possibilità di box auto a
L. 15.000.000 tratt.

ALLOGGI - CASE IN LOCALITÀ TURISTICA

Caldirola alloggio completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo a metano sito al p. 2° composto da ingresso, soggiorno con camino, cucina abitabile, letto, servizio, ripostiglio, cantina.
L. 150.000.000 tratt.
Sardegna villa indipendente su 4 lati composta da P.I. tavernetta di mq. 50 circa; P.R. saloncino, cucinotta, 3 letto, servizio, corridoio, terrazzo, 1 mq. 36 circa, doccia esterna chiusa; sedime circostante mq. 1.500 circa piantumato.
L. 500.000.000 tratt.

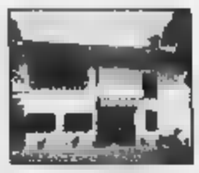
CASE - VILLE IN CITTÀ E FUORI

Zona Orti n° 2 villette a schiera nuova costruzione con riscaldamento autonomo metano composte da P.I. tavernetta, cantina, c.t., box auto; P.T. cucina abitabile, servizio, soggiorno grande, cortiletto; P. 1° letto, servizio, ripostiglio; , locale unico con terrazzo. (tratt. riservate)
A 7 km. Alessandria villetta a schiera indipendente 2 lati con riscaldamento autonomo a metano composta P.S. box auto doppio, cantina, ripostiglio, C.T., lavanderia; P.R. soggiorno, cucina abitabile, bagno, antibagno, terrazzo; P. 1° 2 letto, servizio, ripostiglio grande, balcone; P.M. possibilità di una camera servizio; giardino mq. 100 circa.
L. 255.000.000 tratt.
A Km. da in posizione di elevato passeggio, casa civile abitazione indipendente su 2 lati composta da P.I. cantina, di mq. 140 circa; P.T. 3 negozi di mq. 50 circa ciascuno; P.1° alloggio mq. 135 circa composto da ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, 3 letto, servizio, 4 balconi; cortile mq. 180 circa cui sorge box per 2 auto e rustico.
(trattative riservate)
Mandrogne casa ristrutturare indipendente su lati composta da P.T. 2 camere, cucinotta abitabile, tinello; P. 1° fienile; cortile di mq. 200 circa su cui 2 box auto.
L. 68.000.000 tratt.
Bergamasco casa indipendente su lati da ultimare composta da p.i. cantina di mq. 40 circa con c.t.; P.R. ingresso, soggiorno con camino, cucina abitabile, tinello; P.1° 2 letto, servizio grande, balcone; terreno circostante di mq. 2.800 circa.
L. 290.000.000 tratt.
Oviglio casa da ristrutturare indipendente su 3 lati composta da P.T. cantina; P.T. 4 ere, ripostiglio, servizio, magazzino; P.1° 3 camere, servizio, fienile; mq. 320 circa.
L. 145.000.000 tratt.
Vicinanze Sezzadio bifamiliare indipendente su 4 lati parzialmente ristrutturato composta da alloggio A) P.T. C.T., soggiorno camino; P.1° cucinotta abitabile, tinello; P. 2° 2 letto, servizio; alloggio B) P.T. soggiorno, studio, servizio; 1° cucina abitabile, 1 ra, servizio; P. 2° camerette. Terreno circostante di mq. 6.000 circa. Possibilità di terreno mq. 3.000 circa.
L. 250.000.000 tratt.
Castelnuovo Bormida da ristrutturare indipendente lati composta P.T. 3 camere, cantina, deposito attrezzi; P. 1° 5 camere, fienile, servizio, balcone; P. 2° sottotetto composto da 4 camere; sedime circostante di mq. circa su cui sorge rustico composto da P.T. porticato, box auto, magazzino; P. 1° fienile.
L. 160.000.000 tratt.
Vicinanze casa di civile abitazione indip. 4 bifamiliare composta da alloggio A) P.T. ingresso-salone, angolo cottura, 2 camere (di cui da ultimare), servizio; alloggio 1° ingresso-soggiorno, ang. cottura, 3 camere, servizio, balconi; P.M. sottotetto abitabile; terreno circostante di mq. 3000 su cui sorge rustico di mq. 70 circa.
L. 275.000.000 tratt.
Possibilità di altro terreno

F.lli RAPA s.n.c.
STUDIO IMMOBILIARE
- IMMOBILI
AFFITTI - CESSIONI COMMERCIALI
MUTUI - VALUTAZIONI

- stupenda proprietà costituita da su piani (mq. 400 ca. totali) composta da undici vani e cinque servizi; rustico con porticati, garage e piccolo fabbricato ad uso forno. Ristrutturazione integrale di recente ultimazione con finitura di notevole pregio. Terreno mq. 70.000.

COLLINE NOVESI - casa interamente ristrutturata con ottime finiture: cucina, pranzo, soggiorno e servizio p.t., camere, bagno, ampio terrazzo coperto al 1° piano; sottotetto e box. Terreno mq. 4.200 parco con piante ad alto fusto e frutteto. L. 680.000.000 tratt.



S. GIULIANO via Casoni n. 8, caratteristico cascinale ristrutturato con finiture elevato pregio, inserito in un contesto di mq. 5.000 di terreno prato piante alto fusto: cucina, salone, quattro doppi servizi; cantina, box e porticati. Rustico da ristrutturare giardinaggio L. 485.000.000 tratt.

LIGURE via Napoli n° 24, uni-bifamiliare libera: 3 vani e servizio al p.t.: 4 vani, servizio e poggiolo al p. 1°; un vano in mansarda. Grande piano interrato ad uso box cantina. Terreno mq. 400 L. 520.000.000 tratt.

BASALUZZO frazione S. Antonio, **per distribuzione** il **all'ingrosso di bibite, liquori prodotti alimentari**. Ottimo giro d'affari. Ampia di distribuzione. Attrezzatura completa.

Novi Ligure - P. Giacometti,
Tel. 0143.72393

Da stasera domenica i riti della Settimana con le rappresentazioni in costume che coinvolgono centinaia di figuranti

In Valsesia la Passione più antica

Anche le tv estere per la tre giorni di Romagnano

ROMAGNANO Riti ed emozioni che risalgono profondo della storia. Qui in Valsesia, dove la tradizione è conferma di identità, anche il momento religioso più alto vis- con il senso delle radici.

Risale infatti al 17 aprile 1729 la Passione di Romagnano Sesia. All'epoca la cittadina faceva parte del Ducato di Milano, sotto il controllo della Spagna; c'era la sede di un presidio militare, e furono proprio i militari spagnoli ed i maggiorenti del posto a dare vita alla Congregazione del Santo Enterro, che castigliano significa «santa sepoltura».

La processione le spoglie del Cristo morto fu arricchita negli anni successivi dagli altri episodi della Passione, dal tradimento di Giuda alla richiesta di Pilato al popolo, dalla flagellazione alla crocefissione di Gesù.

Oggi sono quattordici gli episodi che vengono rappresentati in questa sacra rappresentazione itinerante, che tocca i luoghi più significativi della cittadina: piazza Cavour, il piazzale dell'ex Collegio Curioni, il Parco della Rimembranza e quello di Villa Caccia.

Sotto la regia di Renzo Scolari recitano oltre trecento figuranti, tutti romagnanesi: dai legionari alle milizie romane a cavallo, dai sommi sacerdoti alle pie donne alcuni ai protagonisti. I ruoli si tramandano all'interno delle famiglie, al punto che chi interpreta da anni un personaggio importante nella Passione, ne eredita il soprannome.

Tutti gli interpreti principali della sacra rappresentazione, che inizia stasera e proseguirà fino a sabato, recitano da anni nel medesimo ruolo: Massimo Moia è l'interprete di Gesù, Silvio Baraggioni ha il ruolo di Giuda, nelle vesti Pilato c'è Alberto Peroni in quelle di Erode Marco Ferraris.

Ogni anno cambia invece il Governatore, carica prestigiosa, che nel Settecento, per tutto il periodo della sacra rappresentazione dateneva anche il potere civico a Romagnano: quest'anno la funzione è stata assegnata a Giuseppe Brugo.

Stasera alle 21 prende il via l'edizione 0; la manifestazione ha avuto in passato delle interruzioni, e da qualche anno è diventata biennale.

Si comincia stasera alle 21 in piazza Cavour la cospirazione del Sinedrio ed il patto Giuda, si prosegue nel Collegio Curioni con l'ultima cena, la lavanda dei piedi e l'istituzione dell'eucarestia: l'ultimo quadro in programma oggi è la preghiera nell'orto del Getsemani al parco della Rimembranza.

Domani sarà la giornata più importante, quando arriveranno a Romagnano migliaia di persone per assistere alle scene più celebri: alle nove costituiranno le milizie, alle dieci il «letto» del Cristo morto verrà trasferito all'abbazia di san Silvano e nel pomeriggio si riprenderà in piazza Cavour col tribunale di Anna e Caifas. Seguiranno l'impiccagione di Giuda, l'interrogatorio di Gesù e tutte le fasi della Passione.

Sabato la manifestazione termina con gli ultimi tre quadri e la scena, nel p della Rimembranza, della resurrezione. Per l'occasione saranno in Valsesia anche alcune troupes televisive straniere, visto che la fama della Passione locale ha da tempo valicato i confini.

lo Giordani

Un momento della Passione di Romagnano Sesia, che si celebra da 270 anni

COL CAPPUCCIO E IL CERO ROSSO

GRAGLIA. Solo in un'occasione le porte della Confraternita della Trinità si aprono per far uscire la Madonna «dai curtei»: quell'occasione la tradizionale Via Crucis del Venerdì Santo. La chiesetta, al centro di Graglia, nel Biellese, già di per se stessa uno scrigno che contiene gioielli preziosi l'organo a sponde laccate in azzurro cupo con quattro pannelli che riproducono gli strumenti musicali appoggiati al Vangelo e l'antico , ma con il suo carico di tradizione e fede, più prezioso è il simulacro della Vergine.

L'ignoto artista che l'ha scolpita si rifà alla profezia di Si alla presentazione di Gesù al Tempio: «Il tuo cuore sarà trafitto da spade», che corrisponde alle piaghe Cristo crocifisso. Sul petto è stata inserita «placca» dove vengono fissati i sette coltelli che spiccano sul vestito usato per l'occasione: semplicissimo e nero con lievi fili d'argento.

Nessun gioiello: mano destra stringe un fazzoletto bianco, delle lacrime e del dolore.

Nell'antichità la processione si faceva giovedì sera, partendo dalla parrocchia. Al ritorno in parrocchia, dopo lo «Stabat Mater» teneva il «predicone» della Passione.

La scelta del giorno non era casuale: la Madonna girava le vie del paese alla ricerca del Figlio che avrebbe poi trovato sul Golgota.

In tempi più recenti si è deciso spostare la «Madona dai sett curtei», partendo dalla Confraternita e trasformando la processione nell'attuale Via Crucis. Il rituale è lo stesso da tre secoli: gli uomini indossano costumi rossi, una sorta di tonaca con cappuccio che copre il capo e parzialmente il volto mentre le donne indossano la «divisa» di Sant'Anna, tunica gialla con la «pazienza», una stola di colore rosso.

Vengono usati per la process anche i quattro antichissimi lampioni legno fissati lunghi e pesanti supporti, che affiancano il baldacchino; sempre a forza di braccia, alla luce di torce, portata in processione anche una Croce alta più di due metri.

Nel silenzio più assoluto, ogni anno un «incapucciato» dà inizio alla cerimonia battendo selciato antistante la Confraternita un bastone a foggia particolare, che ricorda il «vincastro» dei saggi biblici, poi escono la Croce, gli «incapucciati», la «Madona dai sett curtei» e le donne di Sant'Anna cui si accodano i fedeli, sempre numerosissimi. Su ogni finestra brilla un cero rosso e solo le torce indicano strada nel buio più assoluto. [d.]

Gesù muore sulle Langhe

Belvedere illumina il castello e tutto il borgo con le torce

BELVEDERE LANGHE. Le scene che i Vangeli riportano, raccontando le ultime ore di Gesù, la sua condanna, la salita al Calvario, la Crocifissione, prenderanno vita nella Settimana Santa, attraverso la sacra rappresentazione della «Passione di Nostro Signore».

Stasera, domani e sabato, alle 21, a Belvedere Langhe, si svolgono le ultime di manifestazione fra le più antiche e importanti in Italia.

Ad animare le vie del paese, riproponendo la narrazione evangelica, saranno oltre centocinquanta personaggi: abitanti di Belvedere e dei centri vicini della Langa monregalese e cebana, diretti dai registi Federico Bertolino e Michele Brocardo.

La «Passione» vivrà momento di maggiore intensità ed emozione nella scena della morte di Gesù (Pietro Ferrero), che verrà realizzata con effetti speciali sul «bricco» dell'antico castello del paese, illuminato, come le strade e le piazze del borgo, soltanto dalle torce a vento.

Gli organizzatori raccomandano al pubblico di indossare abiti adatti e calzature comode per salire ad assistere alla rappresentazione, che si snoda su un percorso suggestivo. [p. s.]

Statue-macchine a Vercelli

Confraternite in processione Poi visita al Cristo d'argento

VERCELLI. Due antichi ri pasquali si ripetono domani sera e domenica mattina a Vercelli: la processione delle «Macchine» e lo «scoprimento del Cristo». La «Macchine» sono statue in legno policrome, alcune di mano (o di scuola) gaudenziana: rappresentano la Passione Cristo e vengono portate a spalla dai fedeli delle varie «Confraternite» vercellesi lungo le vie del centro. Accadrà così anche domani: a partire dalle 20,30 partiranno dalla chiesa di Sant'Andrea, per farvi ritorno dopo la processione, le statue di «Gesù nell'orto» (Confraternita di Santa Caterina), «Gesù alla colonna» (San Sebastiano), «Incoronazione di spine» (San Bernardino), «Ecce Homo» (Sant'Anna), «Cristo che porta la Croce» (Sant'Antonio), «Cristo tra i carnefici» (Santo Spirito), «Cristo morto» (San Giuseppe) e «Mater dolorosa» (San Vittore). Chiuderanno la processione il Crocifisso di San'Andrea e l'arcivescovo, Enrico Masseroni.

Domenica mattina, invece, rispettando un rito che è sopravvissuto al Concilio di Trento, il grande Crocifisso d'argento dell'Anno Mille sarà «scoperto» alle 5,30, davanti a migliaia fedeli che si raduneranno in Duomo, per simboleggiare la Resurrezione di Cristo.

[e. d. m.]

UN'ANTEPRIMA DA NON PERDERE

Opel Zafira

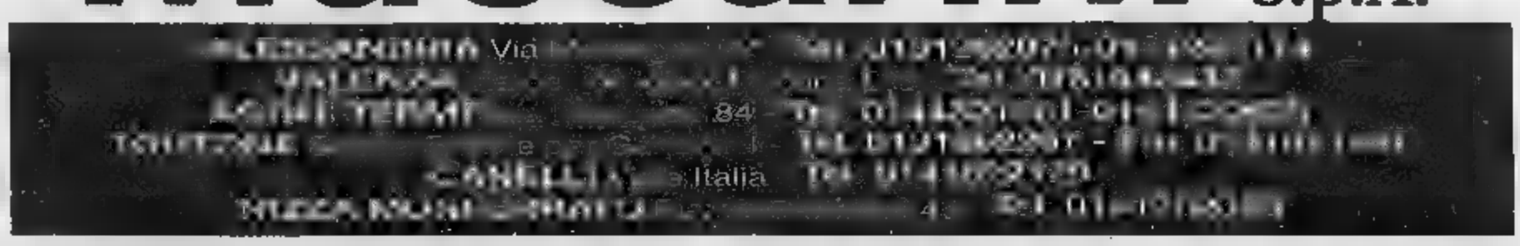
L'unica auto con dentro una monovolume.

Motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Un equipaggiamento di serie davvero completo, che comprende, fra l'altro: ABS, full-size airbag lato guida e passeggero, airbag laterali, climatizzatore e impianto hi-fi con comandi al volante. Da lire 37.200.000.

flex7 L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi senza alcuna fatica e senza fastidio di dover togliere i sedili. Il tutto in una vettura con le dimensioni esterne e la manovrabilità di una normale auto. Zafira sa adattarsi in tempo reale a tutte le idee che ti vengono: da un week-end bianco con gli amici a un trasloco in campagna, da una piccola fuga lontano da tutto a una lunga luna di miele. Capace, insomma, di dare il giusto spazio a tutte le cose e le persone che ami. Te compreso.

PRESSO LA CONCESSIONARIA E LE FILIALI

Maccarini S.p.A.

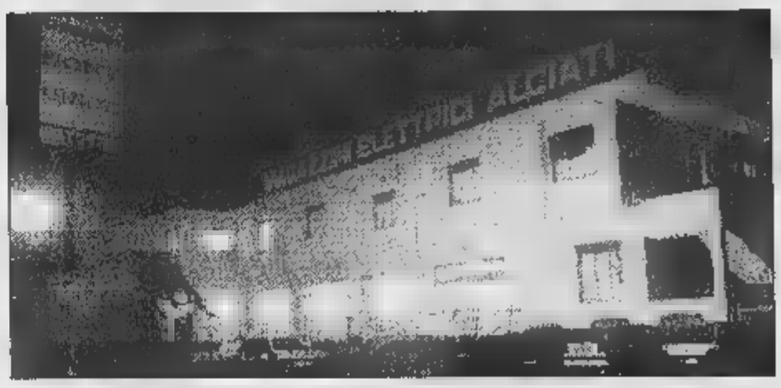


OPEL

MAGAZZINI

Alciati

Aura PAGAMENTI CON CARTA AURA



CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

GRANDI OFFERTE!!!

LA LUNA

SIEMENS C10

+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000

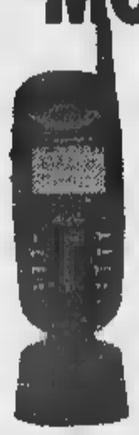
L. 290.000

MOTOROLA CD930 dual band

+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000

L. 579.000

MOTOROLA CD920 dual band



+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000

L. 599.000

MOTOROLA 328B dual band

+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000

L. 399.000

NOKIA 5110

+ 1 cover colorata

+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000

L. 440.000

Schede prepagate WIND L. 100.000

(comprensiva di L. 100.000 di traffico telefonico)

RICARICHE:

L. 50.000 (per L. 50.000 di traffico telefonico)

L. 100.000 (per L. 100.000 di traffico telefonico)

Passa a WIND, risparmierai molto più di quanto tu possa immaginare!!

Inoltre il regalissimo Il nuovo porta schede telefoniche!

MOTOROLA STARTAC 130

+ SCHEDA RICARICABILE OMNITEL DEL VALORE COMMERCIALE DI L. 100.000

L. 699.000

PAGAMENTI RATEALI - 1ª RATA SETTEMBRE '99

TRATTIAMO SOLO LE MIGLIORI MARCHE:

ALCATEL - ALFATEC - AETERNUM - ARIETE - ARISTON - BRONDI - CITIZEN - COLA - DE LONGHI - ERICSSON GUZZINI - INDESIT - LINCAR - MITSUBISHI - MOTOROLA - MOULINEX - NOKIA - PANASONIC - PHILIPS PIONEER - PRESTIGE - REX - SABA - SCAB - SHARP - SIEMENS - SONY - SWATCH - TEFAL - TELEFUNKEN TELITAL - THOMSON - TOGNANA - WELVINATOR - KENWOOD - ZOPPAS

VIDEOCAMERA SHARP

L. 890.000

VIDEOCAMERA SONY DIGITALE mod. TRV-51

L. 2.970.000

MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE SONY mod. MVC-FD91

L. 1.490.000

MAXI SCHERMO SONY

L. 4.500.000

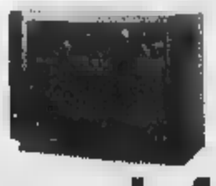
PLAYSTATION SONY

L. 239.000

TELEVISORI:

14 pollici **L. 245.000**

20 pollici **L. 399.000**



21 pollici **L. 449.000**

FRIGORIFERI:

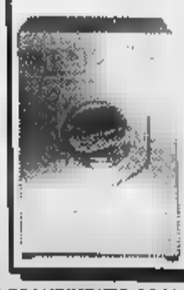
140 litri **L. 259.000**

225 litri doppia porta **L. 380.000**

litri - 2 motori **L. 900.000**

LAVATRICI:

5 Kg. vasca Carboran **L. 379.000**

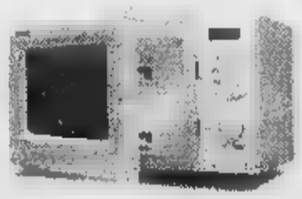


5 Kg. vasca Carboran termostato regolabile **L. 449.000**

5 Kg. vasca Inox termostato regolabile **L. 549.000**

5 Kg. carica dall'alto **L. 790.000**

FORNO MICROONDE SHARP



L. 199.000

KIT SATELLITARE

COMPRENSIVO DI:

Ricevitore Nokia SECA digitale

L. 890.000

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI IVA INCLUSA - FOTO NON CONTRATTUALI

Tanti appuntamenti con la musica dal vivo nei locali

Jazz, blues e bossanova per una serata acquese

Carla Rota canterà stasera ad Acqui

ACQUI. E' protagonista il gruppo J&BB (Jazz & Brazilian Blues) oggi alle 22,30 al Blue Note Cafè. La band è formata da Carla Rota, voce e percussioni, Roberto Pedroli, pianista, Enrico Ciampini, contrabbasso, e Alberto Parone, batteria. Il quartetto propone un repertorio jazz, funky blues, con una spruzzata di bossanova. I musicisti piemontesi. Parone frequenta il quarto anno di tromba al Conservatorio di Alessandria e insegna batteria e musica d'insieme a Nizza.
Al Palladium, serata liscio con il dj Paco e nella sala latino un altro appuntamento con Connexion Cubana.
Al Ribaldo Café, via Vescovado, stasera suonano gli Esedra.
BASALUZZO. Al Frontiera, questa , music e light Stefano Vinci.
CASTELCERIOLO. La serata oggi al Disckarica di località Ventolina è animata dal dj Il Conte, con un programma dedicato in particolare alla musica commerciale.
CODEVILLA. Al Thunder Road ritorna con una nuova formazione Rube'n'soda. Del gruppo originario fanno parte Fabrizio Calagno, tastiere, Andrea Barbieri, basso, Roberto Semini, chitarra, Gabriele Zelasco, chitarra, ai quali si aggiunti dagli inizi del ' Gianni Rava, batteria, ed Ettore Ferro, voce. Il repertorio spazia dai classici del rythm'n'blues al rock blues di Rolling Stones, Clapton, Creedence Clearwater Revival passando per ballads con chiare influenze soul fino ad arrivare al Chicago blues tradizionale e a sprazzi di rock'n'roll, disco 70 e funky. Intanto c'è attesa per il concerto che terrà domenica la Treves Blues Band.
MIRABELLO. Comincia stasera al Ribe Ribe music club un altro lungo fine settimana all'insegna della lap dance e dell'animazione musicale.
Serata «glamour» al Mamunja con animazione maschile e femminile e i dj Angelo Maizzi e Celso Ferrè.
SPINETTA MARENGO. Al club Saint Jacques, alle 22, per i soci, una serata all'insegna della danza latino-americana (salsa, merengue, bachata e così via) con i Rianimazione Latina ed il dj Marco Ferretti.
VALENZA. Cover rock stasera al Covhause Guinnes pub con i Fuckin Jam.
VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch la serata è all'insegna dei Ritmi Urbani: dal rock italiano classico (Vasco, Litfiba, Ligabue) ai nuovi artisti del rock italiano (Silvestri, Antonacci, pitura Freska), dai classici del rock straniero (Police, Queen) ai nuovi ritmi funky, latino, anche rock'n'roll, tanti medley ma anche qualche parentesi comica.

Terza edizione per il festival che il «Vivaldi» organizza con altri 6 enti

Le operine di «Scatola sonora»

Il ciclo al via ieri con una favola musicale

Il maestro Federico Ermirio ha tenuto a battesimo la terza edizione del festival «Scatola sonora», dedicato alle «operine»

E' giunto alla edizione «Scatola sonora», festival internazionale di opera a teatro musicale di piccole dimensioni. L'organizza il Conservatorio «Antonio Vivaldi» insieme con Comune, Provincia, Unicef scuola, Centro produzione Rai di Torino, Commissione europea programma Caleidoscopio, Istituto italiano di cultura per i Paesi Bassi. Ieri l'inaugurazione, mentre il festival si concluderà il 16 maggio.

A dare il via alla rassegna, che si tiene nell'Auditorium della Casa di riposo di corso Lamarmora e nell'aula magna della scuola media «Struneo», è stato «Lo scoiattolo in gamba», favola musicale di Nino Rota su libretto di Eduardo De Filippo (che lo trasse da un tema scolastico della figlia Luisa) composto nel '59 per la Radio italiana.

Esamina, musicalmente, i temi della fame e del potere visti con gli occhi di uno scoiattolo che fatica a masticare. Il pubblico l'ha ascoltata attraverso una registrazione molto apprezzata e applaudita.

Il prossimo appuntamento è per le 17 del 14 aprile: altra favola musicale («La bella dormente nel bosco») composta da Ottorino Respighi testo di Gian Bistolfi. Seguiranno, fra gli altri, «Lo struliscio», «Il piccolo spazzacamino», «Dinderling Dingding».

Nell'ambito dell'iniziativa, definita «una vera contro la mancanza di fondi e di spazio, contro il cemento e l'ignoranza, traendo forza dai bambini e dai ragazzi» c'è il primo concorso nazionale di composizione «Gianni Rodari» per opere di teatro musicale di piccole dimensioni.

Ne ha parlato il maestro Ermirio, ricordando che i testi di Rodari «costruiscono la matrice ideativa per i giovani compositori italiani che vorranno cimentarsi nella stesura di un'opera di piccole dimensioni in linea con gli intendimenti di "Scatola sonora"».

«Il festival - ha detto ancora il direttore del Conservatorio - ripropone pure un terzo ciclo di ascolti guidati, in collaborazione con il Centro produzione Rai di Torino e si connette a due dei cicli storici del Vivaldi, attivi da otto anni, "Intorno al '900" e "Entriamo nella casa della musica"».

«Sull'onda del successo, riscosso anche all'estero nell'edizione '98, proseguiamo il viaggio di quest'iniziativa musicale - ha poi detto Luca Valentino, docente del "Vivaldi", nel presentarla - per far conoscere ai ragazzi la musica pensata proprio per loro». E il collega Gianni Guanti ha illustrato alcune prerogative della rassegna che si avvale dell'opera di un poeta come Roberto Piumini o di compositori come Benjamin Britten e Sergio Liberovici

Emma Camagna

LA STAMPA — RADIO MUSIC 92,900
GIOVEDI' 1 APRILE 1999

FRANCO BATTIATO
in concerto
CASALE
PALASPORT
6 aprile ore 21,30
Costo biglietto in prevendita:
Platea numerata : L.
Gradinate: L.

Presentando questo tagliando in un qualsiasi punto prevendita provincia Alessandria si avrà diritto a sconto 5000 lire in platea e di 3000 lire in gradinata
Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso — Non sono valide le fotocopie

CASALE. Franco Battiato il 6 aprile canterà al Palasport è torna l'iniziativa «Al per i lettori de «La Stampa». Presentando il tagliando qui pubblicato in un punto prevendita della provincia di Alessandria si otterrà uno sconto di 5 mila lire in platea numerata o - a scelta - di 3 mila lire in gradinata. Il biglietto verrà a costare 45 mila lire in platea e 32 mila in gradinata. Il coupon è valido nel giorno di pubblicazione. L'iniziativa è in collaborazione Radio Music 92.900, che promuove il concerto Primantenna Supersix, in collaborazione Metropolis Torino. **[r. al.]**

Lo spettacolo stasera all'Arlecchino di Voghera

«Pallottole» di Allen con Pambieri e Blanc

VOGHERA. E' di Woody Allen il testo che questa sera si trasformerà in un appuntamento teatrale a Voghera, nell'ambito della fortunata rassegna «Buio in sala». «Pallottole Broadway» (Bullets over Broadway) è infatti sia il titolo della rappresentazione teatrale sia del film girato da Woody Allen nel portarlo sul palcoscenico due importanti attori del teatro italiano, Giuseppe Pambieri ed Erika Blanc, con la regia di Enrico Maria Lamanna.

La storia, tutta intrisa della sapiente ironia di Allen, racconta l'allestimento di uno spettacolo teatrale nella Broadway degli Anni Trenta, ovvero nell'epoca del proibizionismo e del potere dei gangster. Lo spettacolo non riesce a decollare perché mancano i soldi, allora interviene un boss disposto a collaborare economicamente purché il regista accetti nel cast anche la sua «pupa», una donna bellissima, ma incapace di recitare.

Ne nasce un intreccio di storie parallele tutte legate al teatro. La ragazza voluta dal gangster si dimostra assolutamente inadatta a stare sulle , nella storia si inserisce una «diva» avviata sul viale del tramonto, infatuata del regista che cerca in ogni modo di seguire le sue idee nel preparare lo show. Il vero protagonista diventa però Cheech, il «gorilla» inviato dal boss come guardaspalle della sua donna. E' lui infatti a intervenire quando le cose si complicano, risolvendo i problemi legati alla produzione utilizzando, quando serve, anche i proiettili della pistola.

«Pallottole su Broadway» è entrato nel cartellone voghrese in sostituzione di «L'amico di papà» con Luigi De Filippo, saltato dalla programmazione.

Lo spettacolo inizierà alle 21,15 al teatro Arlecchino, via XX Settembre. I biglietti (dalle 30 alle 35 mila lire) possono essere acquistati al botteghino del teatro. **[d. sa.]**

Da domani, esposti pezzi in stile floreale

Ceramiche liberty nell'ex ospedale

ALESSANDRIA. Vernissage alle 18 di domani, nella nuova sala d'arte dell'ex ospedale militare in via Cavour 39, della mostra «La ceramica liberty in Italia». Voluta dal Comune, assessorato alla Cultura, e curata da Piera Maldini e Kino Tacchella, la rassegna presenta oltre 160 opere realizzate da diverse manifatture italiane all'inizio del secolo, in particolare quelle marcate «Serpentina» della Richard-Ginori e quelle realizzate da Galileo Chini e da Duilio Cambellotti.

Gli organizzatori della mostra alessandrina si sono prefissati l'impegno di raccogliere e proporre - ed è la prima volta - i «pezzi» in stile floreale realizzati tra il 1895 e il 1915 in tutta Italia, da autori molto conosciuti e da altri forse meno pubblicizzati ma non per questo da considerarsi minori.

Opere, quindi, realizzate un po' su tutto il territorio nazionale, da Milano a Como, Treviso, Castellamonte, da Mondovì a Nove, Albisola, Firenze, Sesto Fiorentino, da Faenza a Pesaro, Gualdo Tadino Roma, Napoli e Palermo.

La mostra avrà anche una sezione contenente una serie di opere prive di marchi, presumibilmente di produzione italiana e realizzate con la tecnica della «barbolina».

Il materiale arriva da musei (Faenza, Firenze, Treviso ed altri), da eredi degli artisti che hanno eseguito le opere o da collezioni private. Le opere esposte sono piatti, vasi, portavasi, panieri, bacili, orologi e fioriere.

L'esposizione è corredata da un catalogo edito da Allemandi di Torino, 128 pagine con 100 riproduzioni a colori, una prefazione di Rossana Bossaglia e testi di Piera Maldini e Kino Tacchella. Poi alcune pagine con riproduzione dei marchi.

«Le ceramiche liberty» resterà aperta sino al 5 maggio. Tutti i giorni 10-12 e 17-19, domenica e festivi 10-19. **[f. m.]**

GIORNO E NOTTE

Cineforum a Tortona

Ligabue e «Radiofreccia»

Stasera alle 21, al cinema Multisala Sociale di Tortona, per «Grande Schermo 1998 99», organizzato dal Circolo del Cinema (film & video), sarà proiettato «Radiofreccia» di Luciano Ligabue, una raccolta di racconti centrata sulla nascita delle radio private negli Anni Settanta. **[m. t. m.]**

Strip maschile

I California a Casale

Proseguono a Casale (da Benetton e Muzak) e in tutta la zona le prevendite per lo spettacolo dei «California Dream Men», in programma il 10 aprile al PalaFerraris. Poltronissime a 70 mila, secondi posti a 50 mila, gradinate a 35 mila. Si va verso il tutto esaurito. **[r. sa.]**

Concerto di Pasqua

Un russo a Castelletto

L'organista russo Oleg Jantchenko terrà domenica alle 21 un «concerto di Pasqua» nella chiesa di Sant'Antonio a Castelletto d'Orba. In programma composizioni di Bach e dello stesso organista. L'iniziativa è di Comune e Pro loco. **[r. bo.]**

AL CINEMA

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni e N. Braschi. Or.: 20; 22,30; Lire 10.000/7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoli con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Or.: 20; 22,30. L. 10.000/7000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. CHIUSO.

. 0143-557.516. OGGI CHIUSO.

. Tel. 0131-252,644. **The Rugrats**. Cartoni animati. Or.: 16; 17,30; 19 L. Or.: 20,30; 22,30 L. 12000.

Tel. 0131-252.079. **Patch Adams** di T. Shadyac con R. Williams e M. Potter. Or.: 20; 22.20. 10.000/7000.

BALBO. Tel. 0141-824.689. OGGI .

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **La vita è bella** di e con R. Benigni e N. Braschi. Or.: 19,45; 22,20. Lire

COMUNALE - Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Il grande Joe,** R. Hunderwood con C. Theron e B. . : 22,20. Lire 12.000/9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **La fame e la sete** di e con Antonio Albanese. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

. 0131-252.112. **sperare in love,** di J. Ridpath con G. Paltrow e J. Fiennes. Or.: 19,50; 22,15. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoli con K. Costner, R. Wright e P. Newman. : 19,45; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Le parole che non ti ho detto,** L. Mandoli con K. Costner, R. Wright e P. Newman. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000/9000.

POLI. Tel. 0142-452 081. **La vita è bella,** di e con Roberto Benigni e N. Braschi. : ; 22,20. 10.000 (posto unico).

. Tel. 0142-452.816. **grata.** Cartoni animati. : 20,20; 22,30. Lire 12.000/9000.

MARCALLO. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI .

LUX. Tel. 0141-702.788. .

SOCIALE - 2. 0131-861.326. APERTURA.

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124. **Pallottole su Broadway.** Teatro. Or.: 21. Lire

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **La fame e la sete** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
AMBROSIO MULTISALA c. Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 2: **Patch Adams.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. 3. **Le parole che non ti ho detto** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
c. 22, tel. 5817.190. **Rugrats - Il film** : 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 noni e del. Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. . **New Rosa Hotel.** V.M. 14. : 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 16,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Salvate il soldato Ryan.** V. m. 14. : 15.25; 18,45; 22,05.
v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Cose molto cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montaicone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19, 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montaicone 62, tel. 327.2214. **Fuori dal mondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Un tè con Mussolini.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un non mel.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **L'impostore.** Or.: 20,10; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817 33.23. **Lucignolo.** Viet. ins. 14. Or.: 20,30; 22,30
c. Trapani 57, 385 2057 **sperare in love.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Le parole che non ti ho detto** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 **Arlington Road.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Babe va in città,** ore 16; 18. **Elizabeth,** ore 20, 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283 **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
MASSIMO UNO v. 8, tel. 817.10.48. **Fuori dal mondo** Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173 **La fame e la sete** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448 **I rubacchiotti.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15, 17,30, 20; 30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400. Sala 1: **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 2: **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. 3: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. **Arlington Road** (film in lingua orig.). Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 5. **Bugia, baci, bambole e**
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45 **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. d'Azeglio 17, tel. . : 15,15; 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Padrona del suo destino.** : 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione di concerti 98-99. Domani ore 20,30: **Stabat Mater,** di G. Rossini. R. Abbado dir. Con E. Mei, S. Ganassi, J. D. Flórez, C. Colombara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. a L. 30.000 (ridotti 24.000; giov. 21.000). Bigl. (ore 10,30-18). Tel.

LA NUOVA ARCA
X STAGIONE 1999 SOIREES IN PIEMONTE
DEL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO
Dal 6 aprile al 16 ottobre 1999

I CONCERTI DI APRILE

6 Aprile, ore 21 **Conservatorio Verdi** - Torino
Akademisches Orchester Freiburg
Schubert - Sinfonia n. 8 - Beethoven, Concerto n. 5
Caroline Doerge, pianoforte - **Dante Milozzi**, direttore

17 Aprile, ore 21 - **Chiesa di San Lorenzo** - Torino
La Via del Sacro
Le ultime sette parole Cristo di Haydn
The New Arca Ensemble
Ranfaldi e Righetti, violini - **Brown**, viola - **Macrì**, viol.

24 Aprile, ore 21 - **Chiesa San Lorenzo** - Torino
La Via del Sacro
Il Canto di Chiesa in Italia e Russia
Musiche di Tchesnokov - Archangelesky - Bach
Monteverdi - Vivaldi - Marcello - Rachmaninov
Scaini - Bakanova, sopr. - **Tchernov**, b. - **Cugnani**, org.

Informazioni
La Nuova Arca - Corso Dante 119 - 10126 Torino
Tel. 011/6504422 - 011/655244 - E mail: narca@alma.it
In collaborazione
REGIONE PIEMONTE - PROVINCE DI TORINO - ALESSANDRIA VCO - COMUNI DI TORINO - NOVI LIGURE - BARDONECCHIA VILLADOSSOLA - FONDAZIONE CRT - COMPAGNIA DI SAN PAOLO LA STAMPA - UNIER NOVARA - SAITZ - PARTNERS - LIOLA' Spa
Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania
Istituto Austriaco di Cultura a Milano

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 3

Avvicinarsi all'informatica

Con la Venco Computer SpA è stato predisposto un programma di formazione, dove una particolare attenzione è stata dedicata ai contenuti e alle quote di partecipazione che risultano quanto mai vantaggiose.

Windows per principianti

Per avvicinare all'uso del personal computer chi non ha mai avuto l'opportunità di utilizzarlo.
Durata: 5 lezioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nessuno
Calendario: 12, 14, 19, 21, 26 aprile 1999

Word base

Per chi, avendo almeno una preparazione di base, intende acquisire le nozioni necessarie del pacchetto Word per Windows.
Durata: 8 sessioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nozioni di base di Windows 95; uso del mouse e delle finestre; concetti di file e cartelle
Calendario: 13, 15, 20, 22, 27, 29 aprile 1999
4, 6 maggio 1999

Navigare ▬ Internet

Per fornire i concetti base per orientarsi in Internet, trovare ed utilizzare le informazioni reperibili sulla rete.
Durata: 3 sessioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nozioni di base di Windows 95; uso del mouse e delle finestre
Calendario: 28 aprile 1999 - 3, 5 maggio 1999

Orari: per ciascuno dei giorni indicati sono previste tre sessioni: 11.00-13.00; 14.00-16.00; 18.00-20.00.
Al momento dell'iscrizione bisognerà specificare l'orario desiderato. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Associazione.

I prossimi appuntamenti

30 marzo - ore 18,15
I Martedì dell'Università
"Mercati più liberi, più privati: sarà questo il futuro?"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

13 aprile - ore 18,15
I Martedì dell'Università
"L'Università di Torino ed il Brasile insieme per la cultura contro la lebbra e la povertà"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

22 aprile
I Musei raccontano
"Un ▬ ▮ magiche visioni"
Terrazza Martini - Pessione, ▬

27 aprile - ▬ 18,15
I Martedì dell'Università
"Quando i cristalli incontrano le cellule"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

▮ maggio - ore 21,00
Libreria Campus - via Rattazzi, 4
"Il Salotto Letterario"
Incontro con Jas Gawronski

18 maggio - ore 21,00
Accostarsi all'arte contemporanea
"Pelizza da Volpedo e il Divisionismo"
Sala Conferenze GAM - C.so G. Ferraris, 30

A colloquio ▬ il manager

Prosegue per il 1999 il servizio "A colloquio con il manager". Si ricorda che è sufficiente prendere contatto con la segreteria dell'Associazione per poter fissare un appuntamento con uno dei Dirigenti e Responsabili delle Associazioni e Clubs dell'Unione Industriale di Torino che garantiranno il servizio.

Assemblea dei Soci

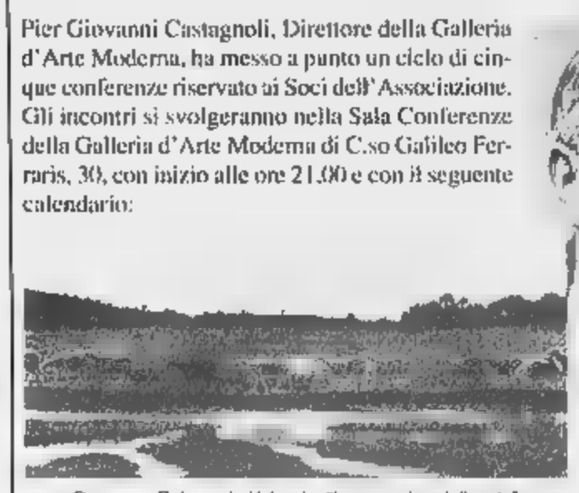
L'Assemblea dei Soci dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino ▮ convocata per il giorno 26 aprile 1999, alle ore 9,30, presso il Centro Congressi, via Vela 21 B, Torino, e in seconda convocazione, **il giorno 27 aprile 1999, alle ore 18,30,** sempre presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente ordine del giorno:
1) Comunicazioni del Presidente;
2) Approvazione bilancio consuntivo esercizio 1998;
3) Approvazione bilancio di previsione esercizio 1999;
3) Varie ed eventuali.

Un'iniziativa in collaborazione con Banca Sella, Lavazza e Sai

Accostarsi all'arte contemporanea

L'Arte del Novecento attraverso le collezioni della Galleria d'Arte Moderna di Torino

Pier Giovanni Castagnoli, Direttore della Galleria d'Arte Moderna, ha messo a punto un ciclo di cinque conferenze riservato ai Soci dell'Associazione. Gli incontri si svolgeranno nella Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna di C.so Galileo Ferraris, 30, con inizio alle ore 21,00 e con il seguente calendario:



Giuseppe Pelizza da Volpedo: "Lo specchio della vita"

Giorgio ▬ Chirico: "Autoritratto"

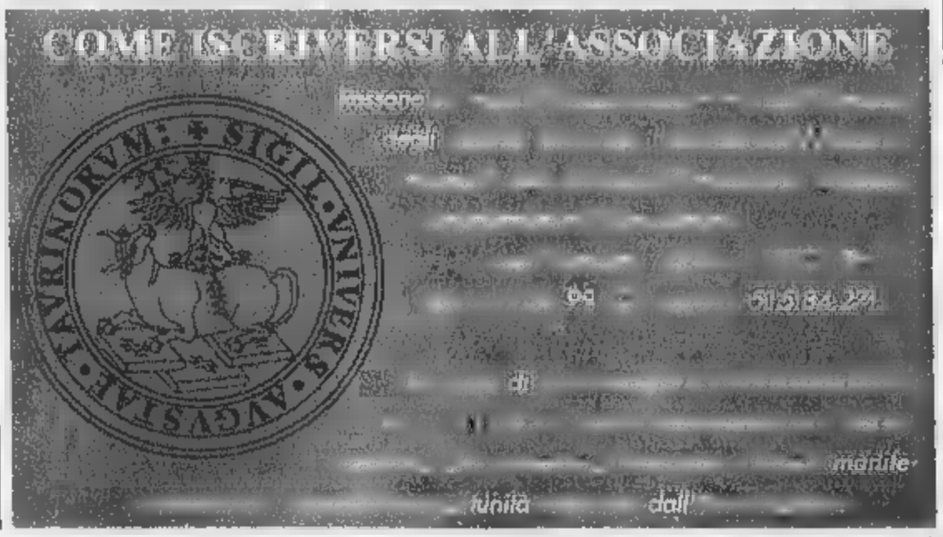
Pelizza da Volpedo e il Divisionismo: martedì 18 maggio
Giorgio de Chirico: dalla Metafisica ▬ ...lori Plastici: martedì 15 giugno
Giorgio Morandi e il paesaggio nella pittura italiana tra le due guerre: settembre 1999 (data da definire)
Arturo Martini: il colloquio della scultura moderna con la tradizione: ottobre 1999 (data da definire)
Alberto Burri e l'informale di materia: novembre 1999 (data da definire)

È indispensabile la prenotazione alla segreteria dell'Associazione.
La partecipazione è per due persone ▮ verrà accolta fino alla concorrenza dei posti disponibili.

I Musei raccontano

Alla Terrazza Martini di Pessione

Inizierà nel prossimo mese di aprile 1999 un ciclo di incontri "I Musei raccontano" promosso dalla Martini & Rossi, dedicato alla conoscenza e alla valorizzazione di raccolte museali singolari, testimonianze di culture materiali, di gusti, di mode e delle loro trasformazioni nel tempo. Come è noto, la Martini & Rossi è titolare del "Museo Martini di Storia dell'Enologia", allestito sempre a Pessione, che conserva macchinari industriali e materiale archeologico ed etnografico. Il primo incontro, fissato per il 22 aprile, riservato esclusivamente ai Soci dell'Associazione, vedrà la presentazione di "Un Museo di Magiche Visioni", recentemente aperto a Padova che raccoglie una ricca collezione di oggetti del pre-▬inema, in particolare lanterne magiche e vetrini dipinti.



I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Alberto Boieffi, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DMB&B, Banca Brignone, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Sella, Camera di Commercio di Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Compensati TORO, Comune di Torino, Csi Piemonte, Eaton Automotive, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Crt, Gft, Ifi, Industrie Pininfarina, Italgas, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Provincia di Torino, Publikompass, ▬ Mutua di Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Saiag, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.SA.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale del Vercellese ▮ della Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

Le opportunità e le convenzioni

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo opportunità nuove e di particolare significato.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Salotto Letterario

La Libreria Campus, via Rattazzi 4, sarà aperta la sera del primo lunedì di ogni mese, esclusivamente per i nostri associati. ▮ un'occasione per tutti noi di incontrarci e di conoscerci meglio; avremo modo di incontrare scrittori, critici, personaggi del mondo della cultura, ▮ di acquistare, se lo desideriamo, libri con uno sconto veramente particolare.

Polizza medica grandi eventi

La nostra Associazione ha stipulato con la Sai una convenzione che assicura il rimborso, senza limiti, delle spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici conseguenti a malattia e infortunio, e inoltre per infarto miocardico, cancro, leucemie. L'offerta è tra le migliori sul mercato per l'importo del premio ▮ per l'estensione di validità ▬ tutto il mondo.
La Sai non potrà recedere per tutta la durata della convenzione che decorre dal 1° gennaio 1999.

Esami diagnostici

È stato siglato un accordo con ▮ CI.DI.MU., lo STUDIO MEDICO TORINESE e il LARC affinché i Soci possano eseguire a condizioni economiche ▮ particolarmente vantaggiose (vedi voce 05 del tariffario FASI - Fondo Assistenziale dei Dirigenti Industriali), ▬ diagnostici di laboratorio, ecografici, radiologici, TAC, RMN, elettrofisiologici ed altri.

Convegni ▮ manifestazioni

L' Associazione ha concluso un accordo con il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare i Soci che desiderano partecipare agli incontri e alle conferenze del Centro. Per la prenotazione ▬ sufficiente telefonare alla nostra Segreteria, entro ▮ non oltre il 2° giorno da quello in cui compaiono i programmi su "La Stampa", ed esibire la Card con il proprio nominativo all'ingresso.

Nel mondo con Best Western

Con ▮ catena degli Hotel Best Western (3500 hotel in tutto il mondo) ▮ stato raggiunto un accordo di grande interesse. Ai Soci e ai loro invitati ▮ familiari che effettueranno la prenotazione al Centro Prenotazione Best Western di Torino verranno offerte tariffe di particolare favore negli otto Hotels di Torino e le tariffe Italian Corporate (per l'Italia) e tariffe Corporate per Europa ▮ Resto del Mondo.

A tavola con simpatia

Edoardo Ballone, giornalista de La Stampa ed esperto e critico gastronomico, ha selezionato ristoranti torinesi e piemontesi per offrire ▮ Soci una simpatica accoglienza ▮ un trattamento economico di riguardo. I ristoranti che fino ad ora hanno aderito sono: La Prima Smarrita, Montecarlo, Villa Sassi, Serendip, Il Pavia, Gianfaldoni, Delfino Blu, Del Cambio, Al Cantuccio, Urbani.

Informatica

Con il Gruppo Venco è stato raggiunto un accordo per offrire ai Soci condizioni particolari per l'acquisto di hardware e software. Inoltre il Gruppo Venco ha organizzato corsi di formazione riservati ▮ piccoli gruppi di Soci (v. l'articolo ▬ questa pagina).

La Stampa

Con il quotidiano "La Stampa" è stata definita una convenzione che prevede per i Soci un ulteriore sconto sulla tariffa già ridotta di abbonamento ▮ un gadget ▬ omaggio.
L'offerta è valida fino al 30 aprile 1999.

Teatri

Con il Teatro Regio, Teatro Stabile, Teatro Erba si è raggiunto un accordo che prevede condizioni di favore per i Soci per l'acquisto dei biglietti.

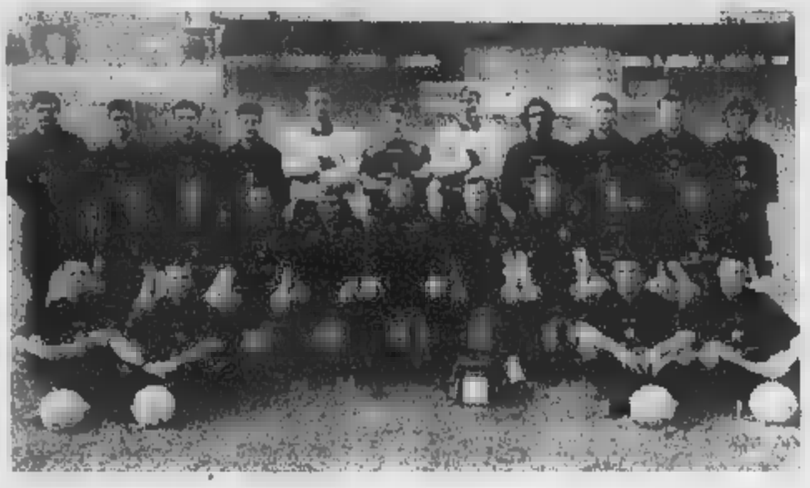
Dopo il 3-1 dell'andata la squadra del presidente Coppo soffre, ma l'epilogo è trionfale

A Latina il Casale si prende la Coppa

Sconfitta indolore (3-2): in gol Cardinali e Brandani

LATINA. Il Casale alza la coppa al cielo. Nella prossima stagione, sulle sue maglie potrà spuntare la coccarda tricolore che nel doppio confronto di finale con il Latina è stata più che meritata. I nerostellati di Petrucci, pur sconfitti per 3-2, hanno infatti conquistato il trofeo dopo una partita vibrante che ha visto il Latina, reduce dalla sconfitta d'andata per 3-1, premere di più per rimontare il doppio svantaggio.

L'undici piemontese ha costruito il suo trionfo con una prestazione che ricalca quanto [illegible] vedere nel [illegible] dell'intera stagione, dimostrando ancora [illegible] volta di poter [illegible] più facilità di manovra nelle partite [illegible]. Al 29' il Casale subiva la prima rete, dopo che in precedenza l'estremo difensore [illegible]areiko era stato letteralmente strepitoso nel deviare [illegible] conclusione [illegible] calcio piazzato di Policano. Genco lavorava un buon pallone sulla fascia e sul suo traversone Zottoli saltava più in alto di tutti, depositando alle spalle del numero uno nerostellato, apparso un po' incerto nella circostanza. Il finale di tempo era sofferto per gli ospiti, che rischiavano di sbandare. Dopo 9' [illegible] ripresa, però, il Casale arrivava al pareggio con una conclusione di Cardinali, sulla quale avevano grandi responsabilità i nerazzurri Pascucci e Sacco.



La formazione del Casale che ha vinto trionfalmente la Coppa Italia per dilettanti nel doppio confronto con il Latina coronando una stagione «magica»

Per [illegible] Casale sembrava tutto risolto, ma c'era ancora da soffire perché il Latina si riportava in vantaggio al quarto d'ora con Pirozzi, molto veloce a raccogliere [illegible] respinta di Pareiko sugli sviluppi di un tiro non troppo convincente di Fioravanti. Ancora una volta per gli ospiti la situazione era problematica e si profilava il rischio dei tempi supplementari, ma a quel punto i ragazzi di Petrucci sfoderavano una buona dose [illegible] orgoglio e costringevano [illegible] portiere [illegible] Del Duca ad intervenire fallosamente su Mazzeo, lanciato a rete [illegible] uno splendido assist di capitan Melchiori: rigore netto [illegible] gol [illegible] Brandani al 28'. A questo punto i giochi erano praticamente fatti. Il Latina però insisteva: prima falliva un penalty con Policano, poi faceva sua [illegible] partita con una punizione di Ferazzoli che lasciava di stucco l'incolpevole Pareiko. Una soddisfazione [illegible] poco per i nerazzurri, visto che poi ad alzare la coppa, in [illegible] festoso tripudio dei numerosi sostenitori nerostellati al seguito (circa un centinaio giunti [illegible] pullman), erano proprio i giocatori del Casale.

LATINA: Del Duca, Sacco (11' st Ferazzoli), Fioravanti, Passalacqua, Pascucci, Terrella, Genco, Coletta, Zottoli, Policano, Tirozzi.
CASALE: Pareiko, Brakus, Izzo, Bruno, Brandani, Rotolo, Caffarata, Melchiori, Mazzeo, Cardinali (10' st Gabasio), Soragna (25' st Piazza).
Arbitro: Giordano
Reti: 29' pt Zottoli, 9' st Cardinali, 15' Tirozzi, 28' Brandani (rig.), 39' Perazzoli. **Note:** giornata mite, terreno in buone condizioni, spettatori 3000 circa.

[illegible] Pumpo

Piangono di gioia 100 tifosi

La tribuna si tinge di nerostellato Petrucci: «Una gara mozzafiato»

LATINA. «Alzala in alto Stefano, che tutta Italia la veda». Termina con il giro d'onore dei giocatori nerostellati [illegible] con capitan Melchiori che solleva trionfante la Coppa, la partita che regala al Casale il primo grande alloro tra i dilettanti. Sugli spalti l'entusiasmo è indescrivibile: 100 tra tifosi [illegible] dirigenti ridono e piangono, [illegible] abbracciano [illegible] fanno festa, in un crescendo di rumori.

L'addetto stampa, Evilmo Priasca, non ha dubbi: «Abbiamo vinto contro una grande avversaria e il merito è doppio. Abbiamo saputo reagire anche quando le fasi [illegible] gioco sembravano condannarci. Decisivo quell'eurogol di Cardinali, che ci ha restituito la fiducia». Un punteggio altalenante, vietato ai deboli di [illegible] ma [illegible] al mister. «Nel primo tempo, li abbiamo contenuti bene e senza quell'infortunio di Pareiko avremmo chiuso sullo 0-0 - spiega Pietro Petrucci -. Nella ripresa, [illegible] andati in campo per [illegible] [illegible] ci siamo riusciti due volte, alla grande. Ci hanno provocato e siamo riusciti [illegible] non reagire. Ringrazio tutti i ragazzi: [illegible] [illegible] una giornata storica per il Casale, di cui [illegible] non solo l'allenatore ma anche il primo dei tifosi».

Il presidente ha la voce spezzata dalla gioia: «Siamo stati più forti della sfortuna e abbia[illegible] saputo superare anche i momenti critici, successivi all'ingenuità di Pareiko - afferma Giuseppe Coppo -. E' stata una gara mozzafiato, ma perfetta dal punto di vista tecnico, eccezionale per intensità [illegible] emozioni. Dire che sono felice e raggiante non esprimerebbe appieno i sentimenti che affiorano in questo momento. Ringrazio giocatori, tecnico, dirigenti e tifosi e vorrei che tutta Casale partecipasse a questo momento memorabile per lo sport. Mi sento di promettere che ci saranno altre gioie se ciascuno fornirà il proprio apporto, com'è accaduto [illegible] Latina». (r. c.)

SPORT FLASH

[illegible] «stangata» sui grigi [illegible] turni a Facchetti, I [illegible]

Il giudice sportivo ha squalificato per due turni Facchetti e per uno Melara. I due giocatori dell'Alessandria salteranno così la sfida [illegible] Mantova. (r. g.)

A Pontecurone [illegible] torneo con la Novese e il Pavia

A Pontecurone si disputa stasera il «Memorial Taverna» di calcio con incontri di 45'. Partecipano i locali, Novese [illegible] Pavia. Primo match alle 20,30. (r. c.)

L'Ovada balza al comando [illegible] il 7-1 alla Pozzolese

Nel campionato provinciale Juniores, il Pontecurone fa 0-0 col Monferrato e viene avvicinato dal San Carlo, 5-1 [illegible] Fubine. Nel girone B, l'Ovada piega 7-1 la Pozzolese ed [illegible] vetta. (r. c.)

Kermesse di Pasqua al via al «Geirino»

Ad Ovada prende il via oggi il «13° Torneo [illegible] Pasqua». Tra i Giovanissimi si giocano Ovada-Gaviese (9,30), Castellettese-Vallestura (11). Tra gli Esordienti, Ovada-Vallestura (15), Mornese-Arenzano (16), Molare-Voltri (17) e Sestrese-Castellettese, alle 18. (r. bo.)

Il casalese Ogliaro gioca l'«All Star» di C1

Il cestista casalese Nicola Ogliaro, che milita nell'Ulka Voghera, gioca oggi a Ferrara la gara All Stars di C1. (r. sa.)

In arrivo delegazioni da Francia e Croazia

Il Mese dello Sport profuma d'Europa

ALESSANDRIA. Profumo d'Europa nel «24° Mese dello Sport», che prende il via il 10 aprile con la manifestazione d'apertura, al Palasport [illegible] Lungotanaro San Martino. L'iniziativa, promossa [illegible] Provincia, Coni e provveditorato agli studi (con la collaborazione dei sette Comuni capizona), [illegible] [illegible] illustrata ieri a Palazzo Ghilini. «L'obiettivo era quello di coinvolgere i bambini che praticano sport in club stranieri e ci stiamo riuscendo - ha spiegato il presidente Coni, Carlo Gandini -. Hanno dato adesione la società di judo di Nizza, quelle tennistiche [illegible] Passy e Montecarlo, le squadre di basket, pallavolo e pallamano [illegible] Karlovac [illegible] dovremmo raggiungere l'accordo anche con sodalizi [illegible] Bellinzona e Zurigo». L'assessore provinciale allo Sport, Mara Scagni, ha sottolineato che «le tappe nelle varie città saranno al sabato, dalle 9,30 alle 18 (solo a Valenza il meeting è di domenica; ndr) per favorire [illegible] maggiore affluenza di bambini».

Tutte le manifestazioni si svolgeranno all'aperto, ad eccezione della cerimonia d'apertura, in programma sabato 10 aprile al Palasport di Alessandria. Sfileranno i gonfaloni delle sette città principali della provincia, poi sono previste le esibizioni degli sbandieratori alessamici, degli atleti della Ginnastica Valentia [illegible] dell'Accademia Kodokan. Le altre date sono [illegible] l'8 maggio nel cortile dell'ex caserma «Giorgi» di Novi, il 15 [illegible] piazza Martiri della Benedicta ad Ovada, il [illegible] in piazza Castello a Casale, il [illegible] e 30 maggio rispettivamente in piazza Alleinde [illegible] Tortona e in piazza Gramsci a Valenza. Il gran finale è il 5 giugno ad Alessandria, in piazza Divina Provvidenza. «Complessivamente parteciperanno 140 società e migliaia di giovani - ha ribadito Gandini -. Il costo del "Mese dello sport" è di 223 milioni: spiace constatare il disinteresse delle associazioni di commercianti [illegible] industriali, mentre singole ditte hanno dato importanti contributi, soprattutto premi per le delegazioni estere». (m. d.)

MOTOCICLISMO

L'attesa gara si svolgerà l'11 aprile sulla pista di Mombisaggio

Campioni della derapata

Il «Supermotard» approda a Tortona

[illegible] Dopo il collaudo positivo del '98 [illegible] una gara valida per la Coppa Italia, la Federazione motociclistica ha stabilito che l'Mc Valli Tortonesi fosse pronto per organizzare [illegible] prima prova del Campionato italiano «Supermotard», una specialità (abbina i percorsi terra-asfalto) che da anni sta spopolando in Francia, ma che si [illegible] estendendo a macchia d'olio in tutta Europa. Domenica 11 aprile, nella pista di cross di Mombisaggio, nei pressi del ristorante Montecarlo, si daranno appuntamento i migliori specialisti italiani e stranieri, [illegible] relative e attesissime esibizioni.

Pino Cuniolo (qui in azione) è uno dei protagonisti locali del «Supermotard»

«Sarà una giornata spettacolare - afferma Pino Cuniolo, «factotum» del sodalizio tortonese -, che vedrà sicuramente la partecipazione di un grande pubblico proveniente da tutto il Piemonte e dalla vicina Lombardia». Le gare sono riservate alle categorie «sport» e «prestige», ma al termine i migliori prenderanno parte ad un'emozionante finale all'americana, con numerose manche ad eli[illegible] diretta: pochi giri velocissimi [illegible] numerose partenze [illegible] mozzafiato, che stabiliranno chi [illegible] il [illegible] della derapata». L'organizzazione [illegible] questa importante gara metterà [illegible] dura prova le capacità organizzative del Motoclub Valli Tortonesi, sodalizio che ha una base di un centinaio [illegible] soci ed ha espresso piloti di valore, come lo stesso Cuniolo, Garbin, Moglia e Borasi nella velocità, insieme a Orlandi, Zanotti e Faussone nel cross, Canobbio, Gualchi, Pasquali e Toini nelle [illegible]. La competizione servirà anche per valorizzare la Kramit, moto costruita a Voghera, che con il francese Olivier Girard ha vinto lo [illegible] anno la Coppa Italia nella categoria «sport», fino a 250 [illegible]. (e. p.)

Quinto posto sul circuito di Vallelunga

Abrate va in finale al «Trofeo Megane»

ALESSANDRIA. Positivo esordio nell'annata agonistica per Ivan Abrate. Il giovane pilota di Masio, nella prima uscita ufficiale del Trofeo Elf Megane all'autodromo di Vallelunga (Roma), ha ottenuto interessanti risultati. Nella prova riservata agli Esordienti, sotto una pioggia battente, Ivan ha ottenuto [illegible] pole-position. «Poi, per sfortuna - dice Abrate - durante lo svolgimento della gara, la pista si è asciugata: nonostante abbia prodotto [illegible] massimo sforzo, sono partito molto indietro rispetto agli altri concorrenti, in diciottesima posizione».

Ma Abrate è stato bravo ad [illegible] al quinto posto, grazie ad un recupero eccellente. Si è così inserito fra i migliori dodici (su trenta driver), staccando il biglietto per [illegible] finale della Coppa Mègane Michelin. «Grande battaglia nella finalissima senza esclusioni di colpi - prosegue [illegible] pilota di Masio -. Ma [illegible] riuscito con una intelligente condotta di gara a conseguire la 12ª poltrona assoluta su oltre [illegible] avversari». Ivan è partito in ottava fila per colpa dei tempi stabiliti in qualificazione, ma è poi stato superlativo.

Ivan Abrate ha staccato il biglietto per le finali del Trofeo Megane

Per il portacolori dell'Accessorio di Alessandria, un significativo avvio di stagione. Il prossimo impegno è fissato per sabato 10 e domenica 11 aprile. E' infatti in programma la seconda prova di Coppa Italia sul circuito toscano del Mugello. «Spero - conclude Abrate - di migliorarmi ancora e ridurre gli errori che si commettono quando si è in pista insieme a moltissimi concorrenti». (r. g.)

REFERENDUM

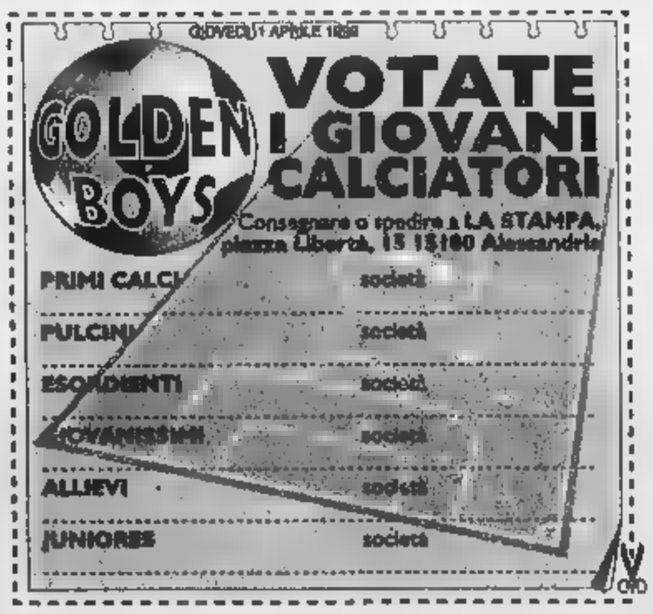
Anche l'acquese Ferraris (Esordienti) è vicino alla vetta della classifica

«Golden Boys», sorpasso di Forte

Con 288 voti è davanti [illegible] Falabrino, fermo [illegible] 227

Con [illegible] tagliandi, Davide Forte (Felizzano Giovanissimi) si aggiudica la tappa del referendum «Golden Boys» de «La Stampa». E con [illegible] voti complessivi sorpassa in classifica Davide Falabrino (Occimiano), fermo a 227.

Manuel Ferraris, che gioca negli Esordienti dell'Acqui, riceve 25 preferenze [illegible] è [illegible] punti 205. Alle spalle dei due, con 20 preferenze [illegible] premiati Marco Bonanno (Arquatese Primi calci), Andrea Motto (Arqua[illegible] Primi calci), Gian Luigi Bisignano (Arquatese Allievi) e Alberto Mignone (Arquatese Juniores). Seguono Carlo Cerutti (Europa Primi calci), Omar Doria (Occimiano Esordienti), Jacopo Piana (Europa Giovanissimi), Niccolò Pampuro (Castellazzo Allievi), Jacopo [illegible] (Arqua[illegible] Esordienti), Andrea Bisignano (Arquatese [illegible]iovanissimi), Alessio Daga (Arquatese Esordienti) e Alberto Mongiardini (Arquatese Giovanissimi). (r. g.)



Al Meeting Europeo

[illegible] [illegible] 28 [illegible] il Trofeo Fiorentino

ALESSANDRIA. Splendida impresa della rappresentativa regionale di nuoto al «31° Meeting europeo giovanile di Trento», che vedeva in vasca 150 atleti di quattro nazioni. Ai primi tre posti si sono classificate nell'ordine Ungheria, Romania e Germania, che schieravano le nazionali. Quarta piazza per il Piemonte, numero [illegible] in Italia.

Il tortonese Andrea Lazzarini è stato il migliore, con un eccellente [illegible] posto: ha percorso i 100 rana in 1'11", migliorando [illegible] 3" il limite personale [illegible] giungendo [illegible] due decimi dal podio. Brava anche Martina Caponi, sesta nei 100 sl in 1'03". Tre i valenzani, Valeria Piocco decima nei 100 sl in 1'06"1 (migliorando il suo record di 5 decimi), imitata da Valerio Motta nei 100, 200 e 400 sl. Era presente anche Gabriele Zanin di San Giorgio Monferrato, che [illegible] i colori del Desenzano: ha colto il 6° posto nei 100 rana. (r. c.)

GRANDE CONCORSO
LA PORTA DELLA FORTUNA
DAL 15/3 - AL 3/4
AUT MIN N 6/34668/PP DEL 01/03/99
Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale [illegible]A per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e nell'ipermercato Bennet e presentati presso "La Porta della Fortuna". In base al numero di timbri collezionati con prove d'acquisto di negozi diversi [illegible] con l'aiuto del bollino, ritagliato su La Stampa, potrai effettuare svariati passaggi sotto la porta. Se [illegible] di questi passaggi farà illuminare la porta vincerai il premio assegnato. **In palio uova pasquali, colombe, buoni acquisto e un favoloso viaggio in Tunisia.**
bennet IPERMERCATO
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
[illegible] ALESSANDRIA - ASTI

QUESTO E' [illegible] NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.

Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Full 365. Sei curioso di tutto, dallo sport alle ricette, dall'arte all'andamento delle borse internazionali? Non vedi l'ora di comunicare con tutto il mondo? Full 365 è l'abbonamento a Internet che fa per te. Il collegamento è veloce, vale tutto l'anno senza limiti di orario, con assistenza telefonica tutti i giorni dalle 8 alle 24, tre caselle di posta elettronica e due MB di spazio Web per il tuo sito personale. E questo è ancora niente, se pensi che soddisfa tutti i tuoi desideri a costa £. 225.000 per un anno (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Full 365.

INTERNET

INFOSTRADA

[illegible]ostrada.it

[illegible] DALL' 8 [illegible] SITI SONO [illegible]

BGS EMBAS

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '99

La carica dei 100

ECCO I VINCITORI DELLA QUARTA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: a rate o in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a La Stampa.

FIAT BRAVA 80 16V SX
Sig. Renzo Chinea, Cavaglià (BI)

VIAGGIO + SOGGIORNO PER 2 PERSONE A JERBA - TUNISIA

Sig. Antonio Tollot, Rivoli Cascine Vica (TO).

BICIMOTORE ELETTRICO mod. SCOIATTOLO SYSTEM SATE

Sig.ra Leandra Citta Zoldan, Schio (VI) - Sig.Giuseppe Salvioli, Omegna (VB).

PC PORTATILE "BRAHMA GOLD" - M. 2000 4.1 + WINDOWS 95 E RAM CARD 32MB

Sig. Angelo Ferraris, Grignasco (NO) - Sig. Piero Amellotti, S. Bartolomeo (AL) - Sig. Guido Verrini, Cairo M.te (SV).

TVC 14" SELECO - mod. IS F37M. (SENZA TELEVIDEO)

Sig. Mario Proserpio, Torino - Sig. Michele Onorato, Pino T.se (TO) - Sig.ra Angelica Lentasco, Rosta (TO) - Sig. Antonio Marino, Castelletto Ticino (NO) - Sig. Piero Luigi Stevenin, Torino - Sig. Attilio Faoro, Grugliasco (TO) - Sig.ra Franca Perrone, Giusvalla (SV) - Sig. Carlo Pallo, Saluzzo (CN) - Sig. Giancarlo Chiapello, Mondovì (CN) - Sig. Pietro Savoia, Vische (TO) - Sig. Domenico Fassino, Chivasso (TO).

FOTOCAMERA DIGITALE MINOLTA DINAGE

Sig. Italo Moncalvo, Pozzolo Formigaro (AL) - Sig. Mario Simioni, Collegno (TO).

KIT SATELLITARE DIGITALE - PIONEER KPI 8000

Sig.ra Maria Molinario, Cuorgnè (TO) - Sig. Giovanni Salza, Torino - Hotel Parigi, Bordighera (IM) - Sig. Lucio Gazzo, Alagna Valsesia (VC) - Sig. Giuseppe Lupania, Casale M.to (AL) - Sig. Aldo Rossa Brunet, Montjovet (AO) - Sig. Tullio Garsi, Salussola (BI) - Sig. Giampaolo Magliano, Ceresole d'Alba (CN) - Sig. Salvatore Lanotte, Moncalieri (TO) - Sig. Luigi Grana, S. Bernardo, Carmagnola (TO) - Sig. Sergio Pizzi, Torino - Sig.ra Amalia Candeletti, Torino - Sig. Roberto Micela, San Mauro T.se (TO) - Sig. Biagio Munasterolo, Sant'Albano Stura (TO) - Sig. Luigi Pozzato, Oleggio (NO).

TELEFONO CELLULARE GSM TELITAL GALILEO (esclusa attivazione)

Sig. Alberto Setzu, Torino - Sig. Giuseppe Giorda, Venaria (TO) - Sig. Gino Marega, Cambiano (TO) - Sig.ra Vanda Bruno, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Fiorenzo Bonando, Cascine Vica (TO) - Sig. Giovanni Zumaglino, Torino - Sig. Giovanni Adriano, Torino - Sig. Silvio Obert, Antagnod-Ayas (AO) - Sig. Pietro Rosso, Torino - Sig. Bartolomeo Marengo, Valperga (TO) - Sig. Massimo Mattiolo, Borgosesia (VC) - Sig.ra Agostina Carando, Roma - Sig. Mario Spinello, Saluggia (VC) - Sig. Nicolò Infranca, Volvera (TO) - Sig. Dario Panzetto, Collegno (TO) - Sig.ra Domenica Giacherio, Givoletto (TO) - Sig. Francesco Scelza, Torino - Sig.ra Giuseppina Pochettino, Torino - Sig. Giuseppe Magrassi, Torino - Sig. Angelo Taricco, Dogliani (CN).

CASSETTA DI VINI "BATASIOLO" (contiene n. 6 bottiglie di vini pregiati)

Sig. Ignazio Cirino, Torino - Sig.ra Marilena Gai, Torino - Sig. Riccardo Ponasso, Torino - Sig. Marco Ferrando, Carpeneto (AL) - Sig. Pierluigi Sumano, Magliano Alfieri (CN) - Sig.ra Giuseppina Vanacore, Perosa C.se (TO) - Sig.ra Silvana Bedodi, Cuneo - Sig.ra Gemma Bricco, Aramengo (AT) - Sig.ra Sabrina Giraudi, San Rocco - Castagnaretta di Cuneo (CN) - Sig.ra Adelina Mucchi, Pino T.se (TO) - Sig. Sebastiano Bracco, Clavesana (CN) - Sig. Adriano Marcia, Cuneo - Sig.ra Giuseppina Lorenzale, Giaveno (TO) - Sig. Silvio Supin, Torino - Sig. Michele Borla, San Maurizio C.se (TO) - Sig. Vincenzo Del Grosso, Torino - Sig. Giovanni Tibaldi, Pocapaglia (CN) - Sig.ra Maria Antonietta Ghiga, Torino - Sig. Amilcare Francese, Lignana (VC) - Sig. Sergio Bocca, Beinasco - Borgaretto (TO) - Sig.ra Giuseppina Cravero, Murello (CN) - Sig. Gian Carlo Vigliano, Trino (VC) - Sig. Enrico Quaglino, Torino - Sig.ra Sara Bisterzo, Porino (TO) - Sig. Massimo Baccolini, Gignese (VB) - Sig.ra Marta Pistono, Bairo (TO) - Sig. Angelo Massaglia, Robella (AT) - Sig. Gian Franco Bellino, Saluzzo (CN) - Sig. Franco Montagnini, Trino (VC) - Sig. Mauro Finco, Torino - Sig.ra Sonia Senise, Torino - Sig. Franco Pastorino, Cumiana (TO) - Sig. Giovanni Carena, Castagnole P.te (TO) - Sig. Livio Bertoldo, Ceres (TO) - Sig. Pietro Fois, Settimo T.se (TO) - Sig. Italo Moriconi, Torino - Sig. Marcello Ostorero, Coazze (TO) - Sig.ra Raffaella Marconcini, Bruzolo (TO) - Sig. Pietro Caiulo, None (TO) - Ramark, Sig. Ramella Arnaldo, Rivoli (TO) - Sig. Eugenio Sacco, Tortona (AL) - Sig. Alfonso Droghetti, Susa (TO) - Sig. Gian Mario Taverna, Torino - Sig. Roberto Margaira, Lanzo T.se (TO) - Sig. G. Massimo Carosso, Avigliana (TO)

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00 E DALLE 14.00 ALLE 19.00) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

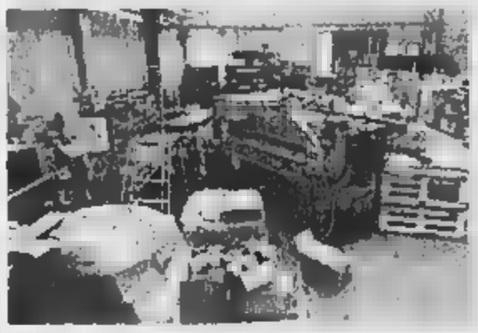
e mail: abbonamenti@lastampa.it

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

I proprietari furono autorizzati a vendere l'area (10 miliardi) per salvare l'occupazione

«La Superga ha beffato il Comune»

Posti di lavoro ancora a rischio



Lo stabilimento di via Verolengo (a sinistra) dove sorgerà un complesso immobiliare e (accanto) quello di Rivoli, dove i macchinari sono fermi

Il caso sollevato da un'interrogazione firmata dai gruppi della maggioranza: si cambiò il Prg ma la produzione non è mai ripartita
L'azienda replica: abbiamo evitato la chiusura

«E' un ricatto per la città e per i lavoratori: ma non possiamo che dare il nostro assenso all'operazione». Era il 4 giugno '98, quando Mariangela Rosolen, allora capogruppo di Rifondazione, pronunciò la fatidica frase in commissione Urbanistica. Si trattava dell'ultimo tassello necessario a compattare la maggioranza davanti a una delibera unica nel genere: una variazione di piano regolatore per salvare la «Superga» di via Verolengo (o meglio i 200 dipendenti) dall'ormai inevitabile chiusura.

Cambiando la destinazione d'uso di quei 30 mila metri quadri, la blasonata azienda fondata nel 1911, avrebbe ottenuto 10 miliardi: somma indispensabile ad evitare la consegna dei libri contabili al tribunale fallimentare quindi trasferirsi a Rivoli, in un'area di 6500 metri quadri, per continuare la produzione. Il 12 giugno, dopo un dibattito di fuoco, il documento è approvato dal consiglio Comunale con 26 voti.

A circa un anno dal sofferto accordo, quelle mani alzate in Sala Rossa, si sono trasformate in altrettante firme: sistemate, però, alla fine di un'interpellanza di segno opposto, in cui si domanda al sindaco «quali intenzioni il Comune intenda intraprendere affinchè venga portata a compimento quella che allo stato attuale delle appare come una truffa».

Motivo di tanta indignazione? Secondo il documento, nei nuovi stabilimenti di via Francesco Raimondo 23 non c'è stata alcuna ripresa di produzione quanto i macchinari risultano sparsi in vari magazzini». Seconda questione: «Gli operai utilizzati soltanto nella cernita di montagne di scarpe invendibili». Terzo punto: «La situazione dei conti aziendali è peggiorata rispetto al '98. Inoltre 25 assunzioni a tempo determinato non verranno rinnovate». Aggiunge Mariangela Rosolen, ora capogruppo dei pdi: «Votammo quel documento per salvare i contratti di lavoro e perchè ci stata garantita la continuità produttiva di un'azienda . Siamo di fronte a una beffa».

Ma c'è di più. Secondo voci di corridoio, pare che la situazione economica della «Superga» sia più grave di quanto appare. «Prima del 10 aprile però, si può ancora definire a quanto ammonta il buco - spiegano i sindacati - certo è che lo stato di crisi è preoccupante e dei 180 dipendenti una buona trentina a rischio». Visitando gli stabilimenti di Rivoli l'impressione è che l'attività produttiva sia bloccata (i macchinari sono inchiodati sotto un dito di polvere, gli unici artigiani attivi sono quelli che realizzano i prototipi e gestiscono lo spaccio), ma il morale dei dipendenti è alto. Sostiene la direttrice del personale, Marina Tardivo: il 60 per cento della nostra produzione si svolge ormai nei Paesi del Sud-Est asiatico. Stiamo attraversando un periodo duro, ma questo non significa che si chiuda: un marchio come la Superga, che negli Anni Sessanta fabbricava 60 mila paia di scarpe al giorno può morire».

Che ne pensa dell'interpellanza, l'amministratore delegato Domenico Vigilante? «Quel documento contiene qualche verità, ma anche tante imprecisioni. E' vero: un anno fa i miei predecessori assicurarono la ripresa dell'attività a Rivoli. Io invece la ritengo anti-storica e anti-economica. Ciò toglie però che quei 10 miliardi incassati dalla vendita dell'immobile di via Verolengo stati indispensabili al mantenimento in vita dell'azienda: quindi non vedo dove stia la truffa». E i posti di lavoro? «Quando un'impresa tira meno, è necessario risparmiare. Pochissimi dipendenti sono a rischio: soltanto 10 contratti rischiano di venire rinnovati. Per quanto riguarda invece le assurde "voci di fallimento" respingo con forza: il momento è difficile, lo faremo».

Emanuela

I colpi in banche di mezzo Piemonte nel Savonese: sperperato tutto il bottino in donne, gioco e cocaina

In undici rapine, 740 milioni

Sgominata una banda: tre gli arrestati

Bruno Jadresko 53 anni a, sotto, Antoine Abaldo 46 anni, di Bra. Accanto uno dei banditi filmato durante una rapina

Undici rapine in banca, studiate meticolosamente, a mezzo hanno fruttato 740 milioni. A Torino, Savona, nel Cuneese e nell'Astigiano. Soldi poi spesi in donne, gioco e cocaina. Ma per i tre rapinatori la bella vita si è interrotta quando i carabinieri del nucleo operativo di Torino riusciti a ricostruire il loro volto. Un'operazione difficile: erano sempre tre persone, la pistola in pugno, mascherate con parrucche, barba e baffi finti. E indagini e appostamenti per raccogliere le prove. Ora la banda è finita in carcere. Tutti hanno confessato.

La mente sarebbe stata Bruno Jadresko, anni, pluripregiudicato originario di Sissano, nell'ex Jugoslavia, ma residente da tempo in via Anglesio 35. Organizzava gli assalti con due complici che abitano nel Cuneese: Claudio Bonafè, 41 anni, idraulico incensurato residente a Lequio Tanaro, incaricato di eseguire i sopralluoghi negli istituti di credito oltre che custode delle armi e delle parrucche; e Antoine Abaldo, 46 anni, di Bra, che procurava le auto rubate utilizzate di volta in volta per la fuga. Antoine Abaldo, originario di Charleroy, Belgio, è un personaggio noto alle forze dell'ordine per nel 1988, due una rapina all'ufficio postale di San Damiano d'Asti, l'appuntato dei carabinieri Fernando Stefanizzi. Condannato per omicidio, Abaldo in tempo record semplice provvedimento obbligo di dimora.

Il primo assalto del 30 aprile scorso, alla Banca Regionale Europea di Monastero Vasco (Cuneo). Quindici milioni il bottino. Poi a Magliano Alpi, sempre alla Banca Regionale Europea. Era il 2 giugno, se ne andarono con 85 milioni. Un dopo (7 luglio), l'assalto più redditizio, alla Carisa di Vado Ligure: dalle casse sparirono ben 205 milioni. E in quell'occasione il terzetto fuggì a bordo dell'auto del direttore. Un episodio anomalo, considerati i rigidi schemi seguiti in ogni rapina. La banda, infatti, era solita parcheggiare vettura rubata nei pressi della banca un paio di giorni prima. Sull'auto pulita di Bonafè, l'idraulico, i tre invece si scambiavano prima di fare irruzione. E volta terminato il colpo, fuggivano sulla vettura rubata, lasciando quelle «pulite» parcheggiate in zona, dove venivano a riprenderle qualche giorno dopo.

«I primi tre furono quasi dei colpi "di prova" - spiegano ora gli inquirenti. E infatti, il 27 agosto le telecamere filmano i loro volti mascherati all'interno della Crt di Grugliasco (bottino milioni), alla Crt di Venaria il settembre (10 milioni), a quella di Carmagnola (30 novembre, 80 milioni) e a Torino, in corso Francia (il 29 dicembre, Crt, 25 milioni).

Le indagini hanno svolta a Torino. I volti filmati vengono messi a confronto con foto segnaletiche di alcuni pregiudicati. Grazie ad un particolare software, sulle facce vengono applicati barba, baffi, occhiali, cappellini. Per uno di questi, tutto coincide perfettamente: è Antoine Abaldo. I carabinieri nucleo operativo lo seguono per mesi, nel Casinò, nei nightclub. E notano i frequenti contatti con Bonafè e Jadresko. I fanno altri colpi: ad Asti, a Villanova d'Asti e a La Loggia. E a questo punto il cerchio si stringe. Jadresko, Abaldo e Bonafè vengono arrestati nelle rispettive abitazioni. Si trovano le armi ma non i soldi: bruciati con donne, tavoli verdi e cocaina.

Bruno Bravo

LA TAVOLA DELLE FESTE

Per chi vuole l'agnello al pranzo di Pasqua

NON ci dimenticano i ragazzi della 3ª F Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino. Sotto la guida dello chef e professore Mario Sobbia hanno preparato per i lettori di Saper spendere alcuni menù per il pranzo di Pasqua. Da questi abbiamo scelto le ricette a base di agnello, richieste da Anselmo e Maria Luisa, Carla, Loretta, Vittoria e Christian.

Terrina agnello carciofi (proposta da Jonathan Castellesa). Tagliare a spicchi carciofi, tritare 400 g di polpa di agnello e tagliarne dadini altri 400 g; mescolare le carni 150 g di salsiccia spellata, un uovo, 50 g di parmigiano grattugiato, timo e maggiorana tritati, due cucchiai di brandy, sale e pepe. Foderare una terrina con 100 g di prosciutto crudo e fette lasciando sbordare un po': fare uno con la metà del composto, appoggiare sopra la metà dei carciofi e carota lessata tagliata a bastoncini. Completare con il composto e le restanti verdure, coprire ripiegando fettine prosciutto. Coprire la terrina e cuocere in forno a 180° per un'ora circa. A parte preparare una salsa al curry: sciogliere 60 g di burro, unire uno scalogno, una carota di sedano (tutto tritato), un cucchiaino di curry e 2 dl di panna, sale e pepe. Cuocere a fuoco basso per una decina di minuti, passare al mixer, rimettere sul fuoco ad addensare. Servire la terrina a fette con la salsa.

Agnello con e cardi (Andrea Pelusi). Rosolare in olio caldo tre spicchi d'aglio affettati (a piacere) 500 g di agnello a pezzetti, salare e pepare, spruzzare ripetutamente con bianco secco, unire 200 g pomodori a pezzetti e passati, una manciatina prezzemolo tritato. Portare a cottura aggiungendo, occorre, qualche mestolino acqua tiepida o brodo. A parte pulire i cardoncelli (un chilo e mezzo), tagliarli a pezzi non troppo lunghi, lessarli, tenendoli al dente, condirli sugo di agnello, una spruzzata di pecorino grattugiato e pepe; versarli in un tegame, mettere sopra, premendo, i pezzetti di carne. Continuare la cottura per qualche minuto; sbattere 5 uova con formaggio grattugiato, prezzemolo tritato e pepe, aggiungere, mescolare e aspettare che le uova incomincino a rapprendersi; togliere dal fuoco e servire.

Agnello al latte (G. Macrì). Infarinare un chilo e capretto tagliato pezzi, passarlo nell'uovo e nel pan grattato. Rosolare in olio e burro con g di dadini di lardo. Coprire con litro latte, sale e pepe, e cuocere per un'ora e mezza a fuoco dolce. Il latte deve formare un sugo denso.

Cosciotto al ginepro (Fabio Reano). il cosciotto d'agnello lamelle aglio e bastoncini di pancetta. Metterlo in tegame forno, cospargere con un cucchiaio di aromi misti tritati, 12 bacche ginepro fantumate e macinata di pepe, irrorare con olio fiocchetti di burro, mettere in forno già caldo a 190° e cuocere per circa un'ora e innaffiandolo di tanto in tanto spumante.

Costolettine con olive (Fabio Infede). Passare le costolette nella farina e farle rosolare, 200 g di olive nere snocciolate, il succo di limone, pezzetto di peperoncino, un po' di origano, sale e pepe. Portare a cottura.

Coscia d'agnello ripiena (Annalisa Ferrari). Insaporire le due parti di una coscia di agnello disossata con sale, pepe, praticando qualche taglio nella parte esterna e fare riposare in frigorifero. Preparare il ripieno: sbriciolare 60 g di mollica di pane, unire un sbattuto, 120 g di mortadella tritata, tre foglie di salvia tritate con uno spicchio d'aglio, g di grana grattugiato, sale e pepe. Mettere la farcia al carne, arrotolare e legare. Mettere in una teglia da forno, irrorare d'oliva già caldo, sale, pepe e passare in forno già caldo a 160° per circa 50 minuti con 60 ml di vino bianco e 10 di aceto. Alzare il forno a 220° per circa 10 minuti, lasciar riposare 10 minuti, prima di tagliare fette e servire.

Simonetta

Coni e Fisi a Ronchi

«Ci hanno stupito le dimissioni da Torino 2006»

Il Coni piemontese e la Fisi (federazione sport invernali) regionale hanno dichiarato d'essere solidali Torino sulla vicenda ministro all'Ambiente Edo Ronchi che s'è dimesso dal comitato d'onore dell'organizzazione che lavora per portare a Torino le Olimpiadi della neve in programma tra 7 anni.

Coni e Fisi del Piemonte affermano: «Siamo certi che il comitato saprà lavorare nel migliore dei modi per l'obiettivo d'ottenere il 19 giugno, a Seul, i Giochi. E' con sorpresa e stupore che abbiamo accolto le dichiarazioni e le successive dimissioni di Ronchi».

Il ministro, la scorsa settimana, s'era schierato con la frangia ambientalista che contesta le Olimpiadi sostenendo che avranno un impatto negativo sul territorio, in seguito alle polemiche suscitate dal suo intervento e la unanime critiche s'era dimesso da Torino 2006.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

per udenti alla di Pasqua

Seguire la Messa, «sentirla» anche se non si possiede il senso l'udito. E' quanto accadrà la domenica di Pasqua a Colazza, un piccolo paese pressi di Arona, a cinquantina di chilometri Novara. Durante la liturgia pasquale, nella chiesa parrocchiale sarà, infatti, presente un'interprete in lingua dei segni, che tradurrà per i fedeli udenti le parole dette nella celebrazione da don Luigi Tonachini. Un modo - hanno spiegato i promotori dell'iniziativa, tra cui la Pro Loco - per far partecipare tutti nel modo più completo a suggestivo alla funzione che prepara ad una delle feste più importanti del cristianesimo. L'interprete è Desiree Dondari, che recentemente ha conseguito il diploma presso l' Istituto Texilia di Biella.

Casale, licenziato segretario comunale

CASALE. Sollevato dall'incarico il segretario generale del Comune di Casale Monferrato, Eugenio Ubertazzi. Il sindaco Riccardo Coppo dichiara: «Mi sono limitato ad applicare il decreto convertito in legge dal Parlamento il 23 aprile scorso». Ma il segretario spodestato replica: «E' un atto illegittimo. Denuncerò il sindaco alla magistratura, farò un esposto alla Corte dei Conti e chiederò un miliardo di risarcimento».

quelle

BIELLA. Parte dal capoluogo laniero la battaglia per sgravare i Comuni dalla «spesa non pertinenti» (in genere servizi dello Stato). Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna il sindaco a trasmettere il documento ai presidenti di Camera e Senato e al presidente del Consiglio dei Ministri. Solo per la gestione del Tribunale Biella spende ogni anno quasi mezzo miliardo.

Ex maresciallo in ha ragazza

ASTI. Processo in corte d'assise d'appello oggi per Mario Petrini (foto), l'ex maresciallo dei carabinieri condannato a luglio a 23 anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese (ottobre '96). Secondo l'accusa la giovane era stata contattata da Petrini, spacciatosi per professore milanese, dopo che aveva letto l'inserzione fatta dalla ragazza un settimanale.

A portare all'arresto dell'ex militare, in carcere ad Alba dal dicembre '96, erano stati i tabulati Telecom. Petrini ammette di aver contattato la giovane ma nega di essere andato all'appuntamento alla fermata dell'autobus sulla Asti-Chivasso dove Lorena era stata vista viva per l'ultima volta: il suo corpo era stato trovato due giorni dopo in un bosco della zona.

bellico nel centro città

VENTIMIGLIA. Attimi di paura, traffico stradale in tilt, treni bloccati ieri per un residuato bellico che alcuni operai impegnati nei lavori per il sottopasso hanno trovato lungo i binari. La circolazione è stata interrotta in tratto di via Cavour, nel centro Ventimiglia, in seguito al ritrovamento un residuato bellico risalente al '45. La polizia ha fatto evacuare tre palazzi: era forte il rischio di esplosioni.

Perde il porto

GENOVA. Il porto petrolifero di Multedo è destinato a ridursi della metà, per il calo dei traffici: per questo non sarà più necessario spendere mille miliardi per spostarlo a mare, oltre la diga foranea. Contestualmente chiuderanno, nel giro di pochi mesi, le imprese petrolifere «Superba» e «Carmagnani» (quest'ultima protagonista molti anni fa d'una drammatica esplosione) perchè scade la loro concessione.

battaglia della entra anteprima

NOVARA. Nino Castelnuovo è l'ospite d'onore al gala benefico che si tiene stasera al teatro Coccia per l'anteprima nazionale del film «La vittoria dei vinti»: girato dal regista Vanni Vallino rievoca la battaglia del marzo 1849 alla Bicocca, episodio chiave del Risorgimento. L'indimenticabile protagonista dei Promessi Sposi televisivi (nella foto è con la giovanissima comparsa Luna Zanforlin) interpreta il ruolo don Antonio Montalenti, parroco del Torrion Quartara che raccontò nel diario quel «fatto d'armi» che visse in prima persona. La testimonianza del sacerdote forma il canovaccio del film, a metà tra il documentario e la fiction, assieme al romanzo di Carlo Calcaterra «Novara nel 1849». La pellicola è appena presentata con successo a Padova per «Antenna Cinema».

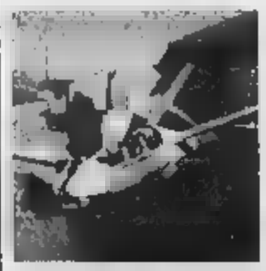
Calcio allo studente professore denunciato

VERCELLI. Un ragazzino di terza media ha chiamato il 112 da scuola, denunciando un un suo insegnante: «Mi ha dato un calcio». Portato al Pronto soccorso è stato giudicato guaribile in pochi giorni per un'ecchimosi ad una gamba. I carabinieri hanno confermato il fatto, rivelare il nome della scuola media cittadina interessata. Saranno adesso i genitori del ragazzo a decidere querelare meno l'insegnante.

Asti, calando in alloggi

ASTI. Nei primi due mesi di quest'anno i furti negli alloggi in città diminuiti rispetto lo stesso periodo dell'anno scorso. Lo ha comunicato il prefetto Carlo Ferigno ai rappresentanti dei Comitati spontanei che avevano chiesto un incontro per esaminare i problemi legati fenomeno della microcriminalità. I Comitati hanno sollecitato l'istituzione della figura del «vigile di quartiere».

Precipita un pilota in prognosi



AOSTA. Un aliante precipitato ieri poco dopo il decollo. Il pilota, Gerhard Klages, 66 anni, tedesco, ora è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Aosta. L'incidente è successo alle 16.10. «Ho notato che eravamo lenti nel prendere quota - dice Mario Luisetto, pilota dell'aereo che trainava l'aliante -. Noi, ho visto nello specchietto che aveva un "freno" alzato sull'ala. Ho cercato di avvertirlo in inglese, poi ho chiesto alla torre controllo di farlo avvertire da qualcuno che parlasse tedesco». L'avvertimento è stato ripetuto dal responsabile del volo a vela per i piloti stranieri. Forse, un guasto ha impedito la manovra. Luisetto è stato costretto a sganciare l'aliante. «Una manovra standard in queste situazioni», dice. L'aliante ha sfiorato la strada ed è caduto contro una cisterna.

Arricchite il vostro spazio mentale.

Finanziamento in 30 mesi a tasso zero* o supervalutazione dell'usato fino ■ lire 4.000.000 per auto non catalizzata.

DATE SPAZIO AL VOSTRO PENSIERO E SCOPRIRETE I NUOVI ORIZZONTI DI RENAULT SCENIC. E POTETE FARLO IN TUTTA SICUREZZA, PERCHÉ UNA RENAULT SCENIC VI OFFRE DI SERIE, ■ TUTTE LE VERSIONI, IL SISTEMA RENAULT DI PROTEZIONE SRP, L'airbag lato conducente, L'ABS a 4 captori CON RIPARTITORE ELETTRONICO ■ FRENATA (REF). CON UN FINANZIAMENTO A TASSO ZERO ■ UNA SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO, ARRICCHIRE IL VOSTRO SPAZIO MENTALE NON È MAI STATO COSÌ FACILE.

* Esempio di finanziamento: Renault Scenic RT 1.6 a partire da L. 32 550 000 (Euro 16.810,67), IPT esclusa, anticipo L. 6 550 000, importo finanziabile L. 26.000.000, 30 rate mensili da L. 866 600, TAN 8%, TAEG 0,75%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20 000. Offerta valida fino al 30/4/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

Quality Car Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121
Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

PK
publikompass spa

I TUOI ANNUNCI PUBBLICITARI SU *LA STAMPA* LI PUOI PRENOTARE IN CENTRO CITTÀ!

Gli uffici di Publikompass si trovano ad Aosta in Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

Orario Sportello: 9.00-13.00/14.30-18.30

Al Tuo servizio
per la pubblicità su
LA STAMPA

PFAFF
brother
JANOME
BERNINA

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 1 Aprile 1999 — ANNO 33

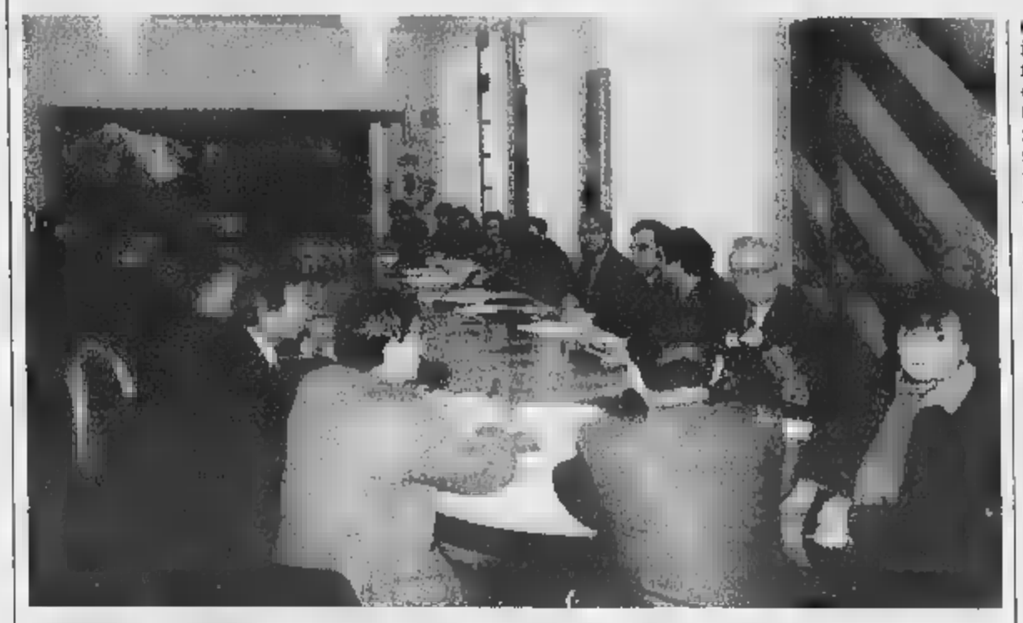
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.61
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

dal 1942 macchine per cucire
• vendita nuovo e d'occasione
• riparazioni di ogni marca
• tutto per il cucito
• mercerie - articoli

Una grande folla ha reso omaggio al motociclista del traforo vittima del rogo nel tunnel. La messa a Entrèves

Il saluto della Valle a «Spadino»

Tensioni nella riunione intergovernativa



I componenti della commissione intergovernativa durante la riunione di ieri mattina nel municipio di Courmayeur (FOTOLAPO)

La Valdigne intera ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Pierluc Tinazzi, il motociclista del traforo che, dopo aver portato in salvo alcune persone, è rimasto intrappolato nel rifugio numero 20 con Maurice Lebras. Sulla statale 26, silenziosa in modo irreale, i vigili di Courmayeur lasciavano parcheggiare auto. In meno di mezz'ora la fila si è allungata nei due sensi per tutto il rettilineo fra il torrante della funivia Val Vony a quello de La Palud. La chiesa di Entreves era già stracolma mezz'ora prima del funerale, gente semplice, mossa dalla pietà piuttosto che da doveri istituzionali. E quando è comparsa la bara ha potuto trattenere un lungo applauso.

E poi i colleghi di lavoro, le guide, i maestri di sci, rappresentanze di tutte le forze dell'ordine, una delegazione giunta da Chamonix, il Consiglio comunale di Courmayeur, la giunta e il Consiglio regionale. Il vescovo Aosta Giuseppe Anfossi nell'omelia ha detto di aver avuto l'incarico di portare alle vittime e ai loro parenti la benedizione e la solidarietà del Papa. Con lui ha concelebrato il cardinale Giovanni Chelì, giunto da Roma. In chiesa anche i rappresentanti dei vertici della società Traforo Monte Bianco, dell'Iri (di cui la società Traforo fa parte) e i componenti della Commissione interministeriale che in mattinata avevavo avuto un incontro nel municipio di Courmayeur.

Anche Pré-St-Didier e Morgex, oltre a Courmayeur, si sono fermate, in presenza del decreto della Presidenza della giunta regionale che ha deciso per ieri una giornata di lutto regionale. A Courmayeur, in mattinata, il sindaco aveva emesso un'ordinanza per proclamare «il lutto cittadino a commemorazione delle vittime del tragico incendio avvenuto al traforo del Monte Bianco il 24 marzo. Gli esercizi commerciali osserveranno la chiusura della propria attività dalle 14 alle ore 19».

Al termine della cerimonia funebre, alla sorella e alla moglie di «Spadino» è stata consegnata la medaglia d'oro del Traforo. Poi il corteo ha attraversato tutta Entrèves, la bara era portata a spalle dai colleghi. Il corteo è poi ripartito per Morgex, dove abitano mamma e sorella di Tinazzi e dove lui stesso aveva risieduto. Ad accoglierlo sul sagrato della chiesa altro intero paese, il parroco e i sindaci della Valdigne. Una cerimonia, questa volta «privata», se si può definire privato un corteo lungo centinaia di metri. Quando la bara, sempre portata a spalle dai colleghi, è entrata nel cimitero, la «coda» stava appena muovendo dalla piazza.

La folla rende omaggio a «Spadino» davanti alla piccola chiesa di Entrèves dove si tiene la messa officiata dal cardinale Giovanni Chelì e dal vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi (FOTO DE SOUZA)

Una giornata di lutto che è cominciata con una lunga riunione nella sala consiliare del municipio di Courmayeur dai componenti della commissione intergovernativo (Francia e Italia).

«La parte italiana - si legge nel documento conclusivo - chiede di cominciare il più presto possibile le procedure destinate a ottenere le autorizzazioni necessarie per cominciare le verifiche tecniche e i progetti per rimettere in servizio il tunnel nelle condizioni di sicurezza richieste». Esigenza che invece non è stata espressa da parte francese. Una delle divergenze emerse in una riunione che ha avuto anche momenti di tensione. «Ma no, non c'è stato nessun contrasto», ha detto Franco Colombo, vice presidente della società del traforo.

Gianluigi Miletto

ALTRI SERVIZI A PAG 35
E NELLE CRONACHE

L'aria è sotto controllo

Ricerche a La Saxe sull'«effetto Tir»

Manuela Zublena, dell'Arpa

AOSTA. Traforo chiuso, inquinamento «cancellato»? E' quanto stabiliranno gli studi che saranno avviati tra poche settimane dagli esperti dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa). Sono loro a tenere sotto controllo l'inquinamento dell'aria in Valle. E non solo. «L'anno scorso, abbiamo fatto lavoro assieme ai colleghi francesi e svizzeri dell'"Espace Mont Blanc" - spiega Manuela Zublena, responsabile della sezione aria-rumore-vibrazioni dell'Arpa -. I controlli hanno riguardato zone rurali, cittadine e più "trafficate", come il piazzale La Saxe, a Courmayeur».

Ma i tecnici sono costretti a valutare molte variabili, soprattutto legate al tipo di inquinamento causato da scarichi di auto e Tir. Con il Traforo del Bianco chiuso, sarà possibile isolare proprio gli indici di inquinamento dovuti al traffico. «Sarà ricerca importante. E' triste che questa opportunità ci sia proprio a causa di una tragedia di queste proporzioni» aggiunge Manuela Zublena.

Per le ricerche, saranno utilizzate la rilevazioni fatte dalla stazione fissa di Morgex e quella del «laboratorio mobile», che sarà sistemato sul piazzale di La Saxe, a Courmayeur. «Il traffico di Tir è aumentato soprattutto negli Anni 70 e negli Anni 80. Qualche anno fa, poi, ha aperto il Traforo del Frejus, quella galleria è servita a equilibrare il traffico. Anche attraverso il Monte Bianco».

Nel Traforo per la Francia passavano in media 2 mila e 500 Tir al giorno, punte anche di 3500-4000. «Certo, nella zona rimarrà per un po' di tempo soltanto il traffico "locale" oppure di turisti diretti verso le località turistiche della Valdigne» spiega ancora Zublena, aggiungendo al tecnico dell'Arpa Giovanni Agnesod. Per la ricerca sull'inquinamento, però, servirà almeno un anno. «E' il tempo necessario per avere un lavoro con un significato scientifico» spiegano Zublena e Agnesod.

Più lunghi ancora i tempi per il «biomonitoraggio», basato su prelievi di licheni o aghi di piante a varie quote. «Studiamo l'accumulo di "agenti inquinanti" sulle piante. Questo lavoro consente di avere elementi in più sulla diffusione di determinate sostanze» dice ancora Agnesod.

Più rapido sarà il responso degli esperti sull'inquinamento acustico. «In quindicina di giorni riusciremo a fare i controlli. La legge stabilisce un tempo minimo di una settimana, per rendere la ricerca significativa» aggiunge Agnesod. E questa sarà un'altra variabile isolata con la ricerca.

Con la chiusura del Traforo del Bianco, c'è la possibilità di un aumento del traffico al Tunnel del Gran San Bernardo. «Faremo un monitoraggio anche in quella zona, con la stazione fissa di Etroubles e il "laboratorio mobile" da sistemare nella zona di St-Oyen» dicono ancora Zublena e Agnesod.

[cla. lau.]

Quart, pilota tedesco è precipitato ieri vicino all'aeroporto

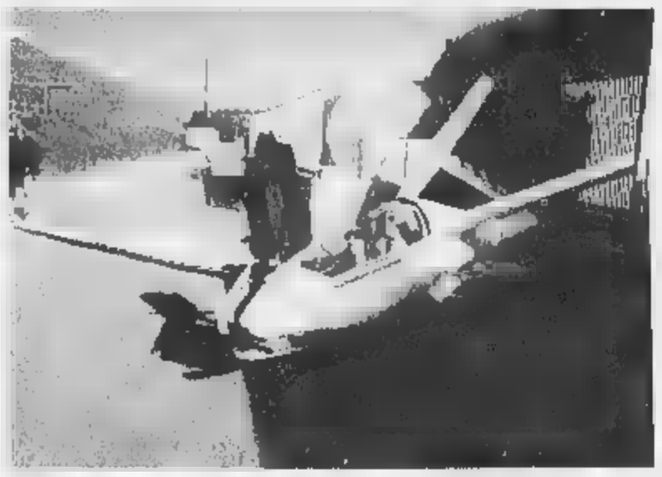
Cade con l'aliante, è grave

Per un guasto al «freno» su un'ala

QUART. Ha volteggiato sopra la rampa d'accesso all'autostrada, ha agganciato l'angolo di un cartello che segnala l'ingresso nella A5, ha travolto un lampione e si è fermato contro una cisterna, a poche centinaia di metri dalla pista dell'aeroporto di St-Christophe. Così, ieri alle 16,10 è caduto l'aliante «LS4» pilotato da Gerhard Klages, 66 anni, tedesco: l'uomo è ricoverato in prognosi è riservata.

L'incidente è avvenuto poco dopo la manovra di decollo. «Ho notato che eravamo lenti nel "prendere quota" - dice il pilota del "Robin" da traino, Mario Luisetto, 28 anni -. Poi, ho visto nello specchietto che aveva un "freno" alzato sull'ala. Ho cercato di avvertirlo in inglese, poi ho chiesto alla torre di controllo di farlo avvertire da qualcuno che parlasse tedesco».

«Gli ho detto di chiudere subito quel "freno", ma lui non rispondeva» dice Robart Schouten, anni, olandese, responsabile del volo a vela per i piloti stranieri. Forse, un guasto ha impedito la manovra. «Ho incominciato a virare per rientrare - dice ancora Luisetto -. L'aliante era ancora agganciato all'aereo, si alzava troppo e rischiava di far puntare l'aereo verso il basso. Saremmo precipitati tutti e due. Ho sganciato il cavo, una manovra standard in queste situazioni». Sul posto sono arrivati vigili del fuoco, «118» e la Polstrada di Aosta. L'aliante è sotto sequestro.



L'aliante «LS4» che ieri pomeriggio si è schiantato vicino all'autostrada

[c. l.]

NUOVA FLORIO
VIA CHANOUX, 100
11024 CHATILLON (AO)
TEL 0166 62135
FAX 0166 569838

AOSTA: Vendesi alloggio in condominio signorile al 5° ed ultimo piano di 100 mq. più mansarda abitabile di 60 mq. con cantina, garage e posto auto numerato.

SAINT-VINCENT: Vendesi villetta indipendente di 80 mq. ca. con cantina, garage e giardino. Riscaldamento a metano. Ottimo investimento.

CHATILLON COLLINA: Vendesi rustico parzialmente ristrutturato libero su 3 lati, disposto su 2 piani con cantine e giardino.

CHATILLON: Vendesi in posizione soleggiata alloggio di 160 mq. da ristrutturare con scantinato e giardino.

PONTEY COLLINA: Vendesi in splendida posizione rustico parzialmente ristrutturato libero su 3 lati disposto su 2 piani con cantina, taverna e giardino. OTTIMO AFFARE.

AFFITTASI PER PASQUA: alloggi di varie tipologie arredati a Cervinia, Valtournenche, Chamois e Col de Joux e Emarese

ETEREDILE
DA COSTRUZIONE
40 ANNI DI ESPERIENZA QUALITÀ CONVENIENZA
Produzione propria di Ferro Lavorato Solai Lastre e Travetti.
Nel vasto assortimento di articoli per imprese e privati, da segnalare:
Carne Inox Materiali Isolanti Finestre VELUX Porte Antincendio
Ampia esposizione di ceramiche (MARAZZI - EDILCUOGHI SICHENIA - ANTIQUAREX - EDIMAX - KING'S)
Caminetti Stufe Barbecues EDILKAMIN
E srl
Reg. Teppe, 28 Quart
Tel. 0165.765459 Fax 0165.765598
SE SIETE ESIGENTI VENITE DA NOI E DIVENTERETE CLIENTI

immobiliare narbonne s.n.c.
p.zza narbonne, 12 - aosta - tel. 0165.44495 Fax 238187

ST. CHRISTOPHE vendiamo terreno edificabile in ottima posizione.
SARRE in nuova costruzione vendiamo appartamento con due camere, sala con angolo cottura, servizio, ripostiglio, riscaldamento indipendente, cantina e posto auto. L. 210.000.000
AYMAVILLES Vendesi appartamento: 2 camere, sala, con angolo cottura, servizio, balcone, cantina, posto auto e box. L. 220.000.000
NUS Vendesi terreno edificabile di mq. 1150 più 650 mq. di terreno agricolo.
AOSTA Via De Tillier "Appartamento ristrutturato" due camere, sala/cucinino, due balconi ampio servizio. PREZZO INTERESSANTE.
AOSTA Via Challand appartamento con due camere, sala, cucina, servizio, cantina e posto auto.
L'OCCASIONE DEL MESE
Via St. Martin de Corleans. Appartamento con esposizione: SUD, EST, NORD, ingresso, due ampie camere, sala, cucina, servizio, ripostiglio, due balconi, cantina, posto auto e garage. Quarto piano. L. 280.000.000
AOSTA Via St. Martin vendiamo appartamento ristrutturato in trifamiliare: salone, cucina, 2 camere, servizio, soffitto di 18 mq., due balconi, box e posto auto.
VALPELLINE Ampio rustico con verde.
AOSTA "occasione" "Via Valli Valdostane" appartamento di mq. 80. L. 160.000.000
SARRE vendiamo appartamento: due camere, sala, cucina, servizio, cantina ed autorimessa. L. 350.000.000
AOSTA "Via Xavier de Maistre" Appartamento ristrutturato con due camere, sala con angolo cottura. L. 240.000.000
AOSTA "Via Abbé Gorret" vendiamo cantina. L. 15.000.000

MONDOBIMBO®

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT
GIOCHI
ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso a MONDOBIMBO è GRATUITO al mattino per le scolaresche e al pomeriggio per i visitatori da 0 a 14 anni accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

La replica di Alberto Cerise a Elio Riccarand sulla bocciatura di una risoluzione sul tunnel. E c'è chi pensa a un turismo diverso

Polemica sul futuro del Traforo del Bianco

AOSTA. Sul futuro del Traforo del Monte Bianco è scoppiata la polemica tra il consigliere regionale dell'Uv e vice presidente della Conferenza Transfrontaliera dell'Espace Mont Blanc, Alberto Cerise, e l'ex [illegible] regionale dell'Ambiente Elio Riccarand, presente alla riunione [illegible] Conferenza in [illegible] elvetica in rappresentanza del ministro dell'Ambiente. Il «verde» Riccarand aveva imputato agli svizzeri e a Cerise la bocciatura della risoluzione da lui proposta alla Conferenza per chiedere lo stop immediato al passaggio dei Tir sotto il traforo e il «no» ad ogni ipotesi di raddoppio. Dura la replica del vice presidente della Conferenza: «La risoluzione di Riccarand ha avuto 14 voti ha avuto solo quelli del verde valdostano e del rappresentante del ministero dell'Ambiente italiano. E' quindi stata respinta da una ben più consistente rappresentanza e non solo dagli svizzeri e da Cerise». Riccarand, aggiunge Cerise è stato vice presidente della Conferenza per 5 anni durante i quali è coerentemente a quanto faceva in Consiglio regionale non ha mai proposto nulla». Dopo aver sottolineato che «in merito il ministro dell'Ambiente non si è ancora [illegible] Cerise ricorda le parole del capo del governo Massimo D'Alema: [illegible] ridurre l'incidenza del trasporto [illegible] gomma e aumentare quello su ferrovia» e che la mozione approvata dalla Conferenza «contrariamente a quella di Riccarand è coerente con queste dichiarazioni e ne sollecita gli intenti».

Cerise ritiene il sollecito di Riccarand sul «no» al raddoppio [illegible] tunnel un «pernoso tentativo di ridursi visibilità in termini ambientalisti speculando su una tragedia» e ribadisce che «la Regione, la Conferenza, i rappresentanti della Savoia e i parlamentari valdostani hanno confermato la loro opposizione alla realizzazione [illegible] una nuova galleria» convenendo sull'«urgenza di controllare il flusso di traffico internazionale» e sulla necessità di «esaminare una strategia comune privilegiando il traffico combinato rotaia - strada».

Alessandro Camera

Il «verde» Elio Riccarand

Alberto Cerise, dell'Uv

Lo «scontro» dopo la riunione della Conferenza Espace Mont Blanc

Ecologia, «asso» anti crisi

I «Salassi»: puntiamo sull'ambiente

AOSTA. Lo spettro di una «Waterloo» commerciale, dopo la tragedia e la chiusura temporanea del tunnel del Bianco, incentiva la promozione di iniziative mirate a scongiurare un epilogo allarmante. Courmayeur, ripiombata nell'anonimato anti-traforo, è la «fotografia» più eloquente della Valle d'Aosta in un imminente futuro. «Risentiamo già di un calo di vendite pesante», dicono molti commercianti del centro di Aosta. Cosa fare, quindi, per attutire i contraccolpi di una situazione che rischia di «mettere in ginocchio» l'economia locale? Una risposta arriva dalla Libera associazione dei Mercanti Salassi che propongono di puntare sull'offerta alternativa più efficace al momento: la Valle d'Aosta ecologica, al riparo dal transito dei Tir, con i vantaggi che ne conseguono. «L'esaltazione della vacanza ecologica - prospettano i rappresentanti dell'associazione - potrebbe essere l'avvio per programmare un turismo ambientalista richiesto da un numero sempre crescente di persone». La pubblicità, anima del commercio, è considerata dai «Salassi» il veicolo più immediato per [illegible] giungere frontiere europee e divulgare il nuovo «volto» della Valle. «Campagne di stampa e televisione - dicono - per dare informazioni sul come arrivare in questa regione all'esterno Nord Ovest dell'Italia dove l'inquinamento e i rischi da traffico caotici [illegible] sono diventati solo un ricordo». Idee supportate da piani di lavori concreti. Parafrasando uno slogan in voga nei supermercati dove il «prendi 3 e paghi 2» è una realtà consolidata, la Libera associazione Mercanti Salassi lancia una nuova promozione prezzi: «Una vacanza di una settimana, ad esempio, in una qualsiasi località della Valle, con uno o due giorni "regalati" dall'operatore turistico».

A questa innovazione, i fautori delle proposte «anti crisi» affiancano l'opportunità di un'apertura anticipata dei valichi del Piccolo e del Gran San Bernardo. «Non demonizziamo i Tir - raccomandano - fonte vitale della nostra economia, ma elaboriamo un progetto di trasporto integrativo ferrovia-strada, con una rivitalizzazione dell'autoporto come punto di sosta intermedia facoltativa». Sono, invece, ancora a livello di studio i dirigenti delle associazioni commercianti (Ascom) e albergatori (Adava). «Il nostro impegno - dice Pierantonio Genestrone, presidente Ascom - è finalizzato a ricercare soluzioni consone a questa situazione del tutto inattesa; siamo in una fase molto delicata in cui non è concesso alcun errore».

Sandra Lucchini

Una veduta del centro di Courmayeur e del Monte Bianco. La temporanea chiusura del tunnel potrebbe favorire la valorizzazione del turismo ambientale

DETTI & FATTI

GRADI

La «greca» non vista

Ieri mattina, Castello Generale Cantore, sede della Scuola militare alpina. Presentazione del XII trofeo Mezzaluna. Parla l'assessore Claudio Lavoyer che si rivolge al generale Roberto Stella chiamandolo «signor colonnello».

L'assessore al Turismo Claudio Lavoyer

Tra i due Massimo

Lunedì scorso TG regionale della Rai delle 14. Il servizio d'apertura è dedicato al rogo del traforo. La giornalista ricorda che a Chamonix segue l'avvenimento Massimo Biocarella. E che sta arrivando Massimo D'Alema. Annuncia «È pronto il collegamento telefonico con Massimo D'Alema». Al telefono la voce è quella di Massimo ma il giornalista

Il Presidente Massimo D'Alema

Era stato comandante dei vigili urbani

Ieri l'ultimo saluto a Mario Baudin

AOSTA. Si sono svolti ieri i funerali di Mario Baudin, 65 anni, [illegible] comandante dei vigili urbani del capoluogo, morto dopo una operazione al cuore e un breve ricovero in ospedale. Lascia la moglie Piera e il figlio Sergio. Mario Baudin [illegible] diventato vigile ad Aosta nell'aprile del 1960, dopo avere [illegible] stato servizio nella Polstrada.

Dopo un periodo di avvenziato in cui aveva già avuto modo di distinguersi soprattutto per le sue grandi doti umane e per una eccellente conoscenza della normativa, Baudin era passato di ruolo. Dopo un anno da vigile, Mario Baudin era stato nominato brigadiere nel dicembre del 1973. Dopo 12 anni di servizio da sottufficiale con responsabilità in vari settori della polizia municipale (in particolare della viabilità), Baudin aveva ricevuto l'incarico di comandare i vigili aostani.

Ha mantenuto quell'incarico per [illegible] anni, fino alla pensione (nel '94). Nel giugno del '91, Baudin aveva perso la figlia Paola in un incidente d'auto, che era costato la vita ad altri 3 giovani. Da quella tragedia Mario Baudin non si era più risollevato. Dal carattere aperto e gioviale era diventato chiuso e solitario, tanto da abbandonare quasi i suoi hobby. Come le bocce, sport dove aveva ottenuto anche risultati agonistici di buon livello. [a. c.]

L'ex comandante Mario Baudin

La donna accusata di aver colpito il marito

Tentato omicidio Perizia tra 8 mesi

AOSTA. Saranno necessari ancora 8 mesi di cura in una clinica lombarda prima che gli esperti nominati dal giudice possano valutare le condizioni di Rita Montrucchio, 48 anni, accusata di aver tentato [illegible] uccidere il marito (Mario Sorgente, 51 anni) a colpi di mannaia. Dopo un periodo nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Aosta, la donna era stata trasferita in una clinica del Mantovano.

Su richiesta del pubblico ministero Pasquale Longarini e dell'avvocato Manuela Ghillino (difensore di Rita Montrucchio), alcuni mesi fa il giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri aveva ordinato una perizia psichiatrica sulla donna. Così, aveva affidato l'incarico allo psichiatra forense Ugo Fornari e alla psicologa Silvia Coda, entrambi di Torino.

Ieri mattina, il giudice aveva fissato un'udienza per esaminare la perizia assieme agli esperti: il loro parere è che la donna prosegua la cura iniziata nella clinica lombarda. «Ci vorranno almeno 6, forse 8 mesi» dice soltanto l'avvocato Ghillino.

La donna è sott'inchiesta per tentato omicidio. Soltanto la perizia potrà stabilire se era «capace di intendere e di volere» al momento dell'aggressione del marito.

Rita Montrucchio, 48 anni

Il Consiglio comunale ha modificato il regolamento sull'imposta

Verifica per l'Ici ogni 3 anni

«Sì» alla raccolta di aiuti per i kosovari

AOSTA. Due documenti per ricordare la tragedia del tunnel del Monte Bianco e il dramma della guerra nel Kosovo hanno aperto e chiuso il Consiglio comunale, convocato, ieri, per discutere, anche, dell'imposta comunale sugli immobili (Ici).

L'unanimità di consensi espressa dall'assemblea permetterà l'accoglienza dei profughi kosovari nella colonia marina di Pinarella di Cervia e una raccolta di aiuti, soprattutto medicinali e generi di prima necessità. Con un altro «sì» unanime il Consiglio ha auspicato l'immediata costituzione di una commissione ristretta (enti locali/Regione) che «esamini i problemi economici e occupazionali legati ad una chiusura prolungata del Traforo del del Monte Bianco e la problematica futura dei flussi di traffico, oltre alla sua riapertura in sicurezza».

Approvata, infine, con 18 assensi, anche la delibera relativa alla modifica del primo comma dell'articolo 6 del regolamento Ici, licenziato dal Consiglio nel dicembre 1998, in base alla quale, con effetto dal 1° gennaio 1999, «la giunta comunale delibera, entro il mese di marzo, almeno ogni 3 anni, per zone omogenee, i valori medi venali in comune commercio (le basi di calcolo dell'imposta n.d.r.) delle aree fabbricabili site nel territorio del Comune».

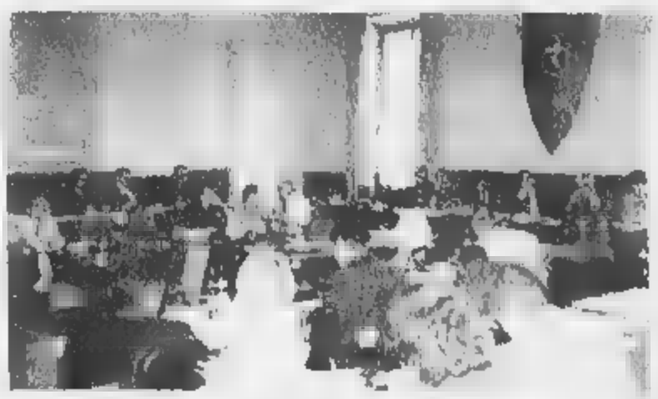
Allo scopo «si legge ancora nel testo deliberativo» potrà essere costituita «una conferenza di servizi con funzioni consultive, chiamando a parteciparvi i responsabili dei servizi comunali tributario e urbanistico ed eventuali competenti esterni in qualità di esperti».

Nell'individuazione dei valori di calcolo dell'imposta comunale sugli immobili dovranno essere considerati i dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare, istituito nell'ambito del dipartimento del territorio.

Il Consiglio comunale ha respinto le tre mozioni, presentate dai Verdi alternativi, da Rifondazione comunista e dagli Autonomisti-Autonomistes, relative allo stato di guerra del Kosovo. Guerra che, nella condanna unanime, ha originato commenti vari.

Gli «inviti alla diplomazia» di Guido Cossard (Autonomisti), la negazione di «guerra come passo obbligato», di Ugo Venturella (Verdi alternativi); la guerra «che ha moltiplicato le sofferenze e ridotto il dialogo» secondo Alberto Zucchi (Forza Italia) e Vincenzo Calì (Aosta libera); l'invito al governo «a sensibilizzare la gente verso i profughi» sollecitato da Mario Guglielminotti Bianco (Forza Italia). L'«atroce negazione dei diritti umani e l'assurdo bombardamento degli europei in un altro Stato europeo» rilevati da Maurizio Pucci e Savino Corcella (Rifondazione).

Infine, la dura critica al «linguaggio delle armi» di Roberto Greco (Democratici di sinistra) e l'ampio consenso di Carlo Ferina (Uv) per la destinazione della colonia di Pinarella di Cervia all'ospitalità dei profughi. [s. l.]



Una seduta del Consiglio comunale di Aosta. L'assemblea si è riunita ieri

Dagli Autonomisti

[illegible] vincolo per gli elettori sui referendum

AOSTA. Sul referendum del 18 aprile per l'abrogazione della quota proporzionale nella legge elettorale gli Autonomisti hanno deliberato «che ogni elettore debba valutare l'atteggiamento da tenere nei confronti del referendum, scegliendo tra i due sistemi quello che ritiene essere il meno peggio». Gli autonomisti sono pervenuti a questa decisione in considerazione «della confusione del panorama politico nazionale», che, dicono gli Autonomisti «non sarà certo cancellata dall'esito del referendum, qualsiasi esso sia».

I partiti nazionali, dice il movimento, «sebbene avessero già avuto una indicazione chiara sul sistema elettorale, [illegible] stati in grado di elaborare [illegible] legge convincente», mentre [illegible] Consiglio regionale «si è dotato [illegible] una legge elettorale che ha permesso di semplificare il quadro politico e di permettere la governabilità della Regione». [a. c.]

LETTERE [illegible]

Courmayeur [illegible] Tir [illegible]

Non sono ancora stati sepolti i poveri resti dei morti nel Traforo del Monte Bianco che già c'è chi comincia a piangere per i mancati introiti [illegible] per le disdette negli alberghi. Tralasciando il cattivo gusto e l'inopportunità, se è vero che [illegible] tunnel resterà chiuso per mesi, mi permetto di dare un piccolo suggerimento. Perché [illegible] organizzare una promozione turistica-lampo, con questo slogan: «Venite [illegible] vedere come è Courmayeur senza i Tir e la loro puzza». Per tanti turisti, e anche per gli abitanti [illegible] Courmayeur [illegible] di 34-35 anni, è l'occasione per capire come [illegible] il paesino di montagna prima che aprisse il Traforo. A misura d'uomo, proprio come oggi chiedono i turisti.

Lettera firmata, Courmayeur

Gallerie [illegible] troppo pericoloso

Avendo esperienza in materia di gallerie, conosco laboratori per prove incendiarie in galleria. Il 21/4/1986 [illegible] al convegno raccordo autostradale Aosta-Monte Bianco, dove professori e politici illustravano ed esaltavano l'opera. Mi sono documentato e ho un rapporto di 50 pagine tecniche e fotografiche sugli esperimenti dal vivo [illegible] incendi in galleria. Conoscendo il carattere turistico della Valle, ero contrario a un'autostrada in galleria per i pericoli descritti nel rapporto, ma optavo per il raddoppio della Statale 26, come a Chamonix, dove non si paga pedaggio. Autostrada a cielo aperto a non vanificare la veduta delle bellezze della Valle. Dal rapporto si evince che un «caso Monte Bianco» [illegible] inarrestabile e potrebbe succedere anche in gallerie dell'Aosta-Monte Bianco, [illegible] camini e finestre. Non so [illegible] penserà oggi il professor Karrer del suo «impatto». [illegible] tragedia [illegible] Monte Bianco [illegible] un fatto a sé, ma analogo al rapporto. Per l'ultimo tratto di Dolonne ho sognato un'autostrada «in impalcato» a due corsie sovrapposte lungo la Dora con la copertura capace di parcheggiare un migliaio di auto. Per le vittime una prece.

Giuseppe Ettore Bionaz, Aosta

SERVIZI [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi (i di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 5: Aosta (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

[illegible] Valpelline

Distr. 6-9: *Chambave*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Verrès*

Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 aprile 1999

Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalità; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila:** Höner Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via delle Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0165-267 220 **Printemps théâtral** Ore 21.

[illegible]

DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. **La fame e la sete.** L. 13.000.

[illegible]

MONTE BIANCO [illegible] 0165-841.206 **Svegliati Ned.** Or.: 21,30. L. 12.000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0335-525.88.86. Inizio proiezioni domenica 4 aprile.

[illegible]

SUPERGA. Tel. 0125-475.084. **La vita è bella.** Or.: 20; 22,15. L. 7000.

[illegible] Tel. [illegible] **Shakespeare in love.** Or.: 20; 22. L. 10.000.

[illegible]

LUX. Tel. 0125-641.571. **La fame e la sete.** Or.: 20,10; 22,10. Lire 10.000.

TV IN VALLE

Raitre

14, 19,35, 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Quand les marmottes se réveillent**

France 2

13, 20, 0,45 **Journal**
13,50 **Dedicki**, série
14,50 **L'as de la crime**, série
15,45 **Tiercé en direct de Longchamp**
16 **La chance aux chansons**
16,[illegible] **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,20 **Cap des pins**, [illegible]
17,50 **Hartley coeur à vif**, série
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an[illegible]**
19,20 **Qui est qui?** jeu
20,55 **Envoyé spécial**

[illegible] Suisse Romande

13,40 **Les dessous de Palm Beach**
[illegible] **L'homme à la Rolls**, série
15,15 **Les grands fleuves**, odyssée
16,10 **Le renard**, série
17,10 **Bugs**, série
[illegible] **Top Models**, série
[illegible] **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,35 **Stargate**

● Eventuali variazioni ai programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)

Sabato 3 Aprile (h. 14-20) - Pasqua e Pasquetta (h. 9.30-20)

Lavorazioni dimostrate:
Alabastro e Volterra
Orafo
Vetro Tiffany
Manipolazione del [illegible]
Tessitura
Baite in pietra
Decoupage
Cartomante
Restauratore
Arte [illegible]
Carta riciclata
Tornio da vasaio
Graffito ferrarese
Rame all'uncinetto
Cuoio
Miniature
[illegible] dell'argento
Candele artistiche
Fiori essiccati
Vetro al cannello
Rame e ottone
Mosaico e marmo
Puncetto in rame
Agricoltura biologica
Vetro Murano
Creazioni e [illegible]
Bulinatura dell'argento
Bassorilievi in ceramica
Fiori secchi non pressati
[illegible] e cuoio
Sculture in cuoio
Filo unico
Metalli riciclati
Sartoria per l'infanzia

SPETTACOLI
Clownerie e Burattinai
[illegible] per bimbi
Mimi e Musicanti
Magia comica
[illegible] prestigiatore
Magie al fuoco
Trampoli acrobatica

Artigianatato 'dal vivo' e Spettacoli

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

Lavorazioni dimostrate:
Tornitura del legno
Vitivinicoltore
Scultura in legno
Vestiti per bambole
Disegni di Sabbio
Sbalzo del cuoio
Salzteig
[illegible] artistici
Pietre e gres
Lavorazione del vetro
Manipolazione dell'argilla
Giocattoli in legno
[illegible]
Bambole in pezza
Cesello e sbalzo del [illegible]
Mago
Carretti e legno
Calzature in cuoio e pelle
Cappelli
Artigianato Bidermeyer
[illegible] delle vetrate
Uncinetto
Ricami
Tombolo

SPECIALE ARTI DECORATIVE
[illegible] a olio molle
Stencil e pittura su stoffa
Affrescatore
[illegible] decorative
Tessuti dipinti
Tecniche pittoriche
Restauro dipinti
[illegible] a [illegible]
Porcellana 3° fuoco
Pittura [illegible]
Disegno a puntinismo
Decor. e piombo [illegible] vetro
Tatuaggi alla persona
Oggetti antichi dipinti
Decor. corporea a pennello

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri di Conzano nel Monferrato si presenta ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina. Un' occasione per trascorrere le festività pasquali con la famiglia e gli amici in modo naturale, divertente e spettacolare. CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo [illegible] dalla tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile dalle principali città:
TORINO: autostrada TO - PC uscita Felizzano → Vignale oppure ss. per Casale Monferrato
GENOVA: autostrada GE-AL uscita Alessandria Sud → Vignale oppure ss. Novi-Alessandria
MILANO: autostrada uscita CASALE SUD oppure ss. per Vigevano → Casale Monferrato
CUNEO: ss. Cuneo - Fossano - Bra - Alba - Asti - Felizzano → Vignale - Conzano

INFORMAZIONI IL CENTRO 011/85.11.60

E' stata presentata la dodicesima edizione della Maratona bianca

Il «Mezzalama» si rinnova

Discesa senza la corda

AOSTA. Sono già [illegible] le squadre iscritte al 12° Trofeo Mezzalama, in programma sabato 24 aprile. La gara di sci alpinismo, definita la «Maratona bianca», è stata presentata ieri nel castello Cantore, sede del Centro addestramento alpino [illegible] Aosta. Circa 150 persone si stanno dedicando alla preparazione della gara che da Cervinia arriverà a Gressoney-St-Jean, dopo una «cavalcata» di 45 chilometri che toccherà i 3826 metri del Colle del Breithorn, i 4226 del Castore [illegible] i 4100 del Naso del Lyskamm.

Sulla base dell'esperienza di due anni fa, [illegible] ha spiegato il direttore tecnico dell'organizzazione Adriano Favre, sono stati fatti alcuni ritocchi al regolamento, come l'abbassamento della quota di iscrizione, la [illegible] di un percorso abbreviato per gli amatori, l'aumento di mezz'ora [illegible] tempo massimo previsto nei primi due «cancelli» orari, la possibilità per i concorrenti di fare slegati la discesa dal Naso del Liskamm a Gressoney, gli sci laminati per tre quarti della lunghezza e dalla larghezza minima di [illegible] millimetri. Altra modifica sarà la «scalinatura» sul Naso del Liskamm, criticata nel '97. «Quest'anno - ha annunciato Favre - sarà minima. Le condizioni della neve [illegible] migliori; non sarà eliminata del tutto per consentire eventuali interventi di soccorso».

Finora le squadre iscritte sono 40. Tra queste, gli «skyrunners» (vincitori due anni fa con Meraldi, Pedrini e Oprandi), alpini e forestali, oltre a squadre provenienti da Francia, Svizzera, Austria e Paesi dell'Est. Nella conferenza di ieri sono stati presentati anche il libro dedicato alla storia del Trofeo scritto da Umberto Pelazza e Antonio Vizzi e la videocassetta sulla gara del '97 che [illegible] rivista Alp regala ai suoi abbonati. E' stato inoltre annunciato che anche questa volta il Trofeo Mezzalama [illegible] seguito in diretta da Raitre dalle 8,30 alle 10,30.

Giorgio [illegible]

ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE

Sopra gli «skyrunners» vincitori del Trofeo Mezzalama di due anni fa. A sinistra un'immagine «storica» della gara

Indagini sul «colpo» in banca [illegible] Charvensod

Due «identikit» per i rapinatori

AOSTA. Tra i 30 e i 40 anni, uno alto un metro e [illegible] e l'altro una decina di centimetri più basso, quello più basso aveva anche una cicatrice sullo zigomo o sulla parte destra della fronte. Gli impiegati della filiale di Charvensod della Banca di credito cooperativo di Gressan e Saint-Christophe hanno descritto [illegible] i banditi che martedì mattina hanno rapinato l'istituto di credito. Sono entrati poco prima di mezzogiorno e sono rimasti in banca per quasi 5 minuti.

«Temperino» in mano, uno ha preso in ostaggio un cliente; il complice ha minacciato un'impiegata e ha saltato [illegible] bancone per farsi consegnare i soldi. Il bottino è stato di oltre 50 milioni. Poco prima di uscire, i banditi hanno lasciato il cliente preso in ostaggio e hanno afferrato per un braccio un'impiegata, che è uscita con loro dalla banca. Appena arrivati sul piazzale, hanno lasciato andare l'ostaggio e si sono allontanati su una Fiat «Uno» rubata mezz'ora prima nella zona di Gressan.

I banditi hanno, poi, lasciato quell'auto in una strada sul retro dei capannoni della zona di Pont Suaz. Là sono saliti su una «Golf» bianca e una «Tempra» color carta da zucchero. Sembra che qualcuno abbia notato proprio la «Golf» nella zona dei supermercati di Saint-Christophe, in località Grand Charrière. Il guidatore avrebbe quasi investito un cane e il padrone ha segnalato quell'episodio ai carabinieri. Appena ricevuta la segnalazione della rapina, polizia e carabinieri hanno organizzato posti di controllo lungo le statali e alle barriere dell'autostrada. E' possibile che i rapinatori siano arrivati da fuori Valle: questo spiegherebbe perché hanno deciso di agire a viso scoperto. **[c. l.]**

Gli «identikit» [illegible] due rapinatori

All'hôtel Miage l'assemblea dei 1948 iscritti all'associazione

Coopagrival, nominati ieri i sette amministratori

[illegible] Si è svolta ieri mattina all'hôtel Miage [illegible] Charvensod, l'assemblea del Coopagrival (associazione produttori di latte della Valle d'Aosta). L'associazione conta 1[illegible] iscritti [illegible] gestisce 12 caseifici. Con l'apporto dei produttori privati raggiunge la quota di 600 mila quintali [illegible] latte lavorato all'anno. Il 90 per cento [illegible] utilizzato per la produzione ca[illegible], il resto è per uso alimentare.

All'assemblea erano presenti 84 delegati selezionati dopo una serie di riunioni tenute in tutte le Comunità montane della Valle. I 7 eletti nel Consiglio [illegible] amministrazione resteranno in carica per [illegible] Gerardo Beneyton, Vittorio Chatrian, Emilio Désandré, Stefano Peretto, Elia Bréan, Claudio Vercellin [illegible] Emanuele Priod. Il Consiglio provvederà presto alla nomina del presidente: è data per scontata la riconferma di Gerardo Beneyton. [illegible] collegio sindacale è stato formato da Ovando Vallet, Ettore Chenevier e Emilio Seris con rappresenti supplenti Marino Denarier e Guido Chapellu. I probiviri saranno Ennio Bon e Giovanni Giolitto.

Gerardo Beneyton, del Coopagrival

Gerardo Beneyton ha ricordato l'impegno rilevante del Coopagrival per la difesa delle quote latte in Valle. «E' una battaglia - ha detto - che abbiamo già vinto». [illegible] ricordato che «le recenti decisioni dell'Unione Europea hanno [illegible] a livello nazionale le quote latte con un impatto però positivo ma non determinante per la Valle d'Aosta perché eravamo già [illegible] posto dopo [illegible] nostro impegno dell'anno precedente».

Sempre sullo stesso tema, Beneyton ha detto che «anche per il 1998-1999 avremo la compensazione a livello di produzione in quanto agricoltori di montagna». In altre parole se qualche allevatore valdostano sforerà dalla quota avrà una priorità nella compensazione con altri agricoltori che ne hanno conferito in minor quantità.

Ultima nota. Con una durissi[illegible] lettera indirizzata al ministero dell'Agricoltura, il Coopagrival ha ricordato che i produttori di latte valdostani vantano crediti di circa 4 miliardi e mez[illegible] dallo Stato a livello di contributi per il mantenimento dell'ambiente agricolo. **[b. bas.]**

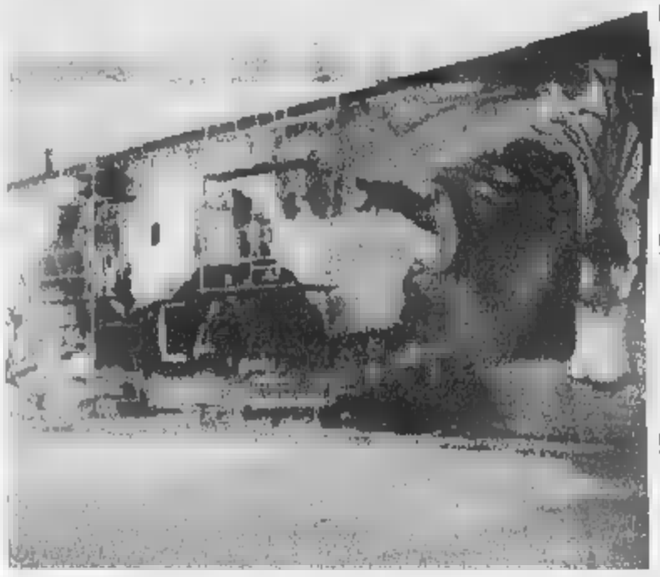
Realizzato dagli studenti della 4ª classe dell'Istituto d'Arte di Aosta

Un grande murale a Verrès

Ricorda i 50 anni del Carnevale storico

AOSTA. Un murale di 22 metri per 5, per ricordare i cinquant'anni del Carnevale di Verrès. Lo hanno realizzato 11 studenti (Christine Barillaro, Alessandra Blessent, Daniela Contini, Kilian Gennasi, Alessandro Lunardi, Ilenia Perocchia, Christophe Quinson, Carmelina Rao, Claudio Rapelli, Stefano Tornago e Luca Ventrice) della 4ª classe dell'Istituto d'Arte di Aosta. A guidare i ragazzi nel lavoro, commissionato dal Comune di Verrès, i docenti Mari[illegible] Dellea e Attilio Tampon.

Si tratta del secondo grande «murale» realizzato dagli studenti dell'Istituto, dopo quello che continua a fare bella mostra di sé nel sottopasso all'ingresso Est del capoluogo regionale. Il murale verrezziese [illegible] crea con dame, cavalieri, draghi e, sullo sfondo, il maestoso castello dei Conti di Challand, simbolo [illegible] Verrès, l'ambiente medievale a cui si rifà [illegible] carnevale della cittadina della Bassa Valle. **[a. c.]**



Il murale realizzato a Verrès dagli studenti e dedicato al 50° Carnevale storico

Stasera in Regione

Presentazione del corso da guida alpina

AOSTA. Verrà presentato alle 21,30 di oggi, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, il 29° corso regionale di formazione professionale per aspiranti guide alpine intitolato a Jose Angster. Il presidente dell'Unione valdostana guide di alta montagna Massimo Datrino aprirà la serata con la presentazione del corso; seguirà l'illustrazione e la descrizione della prova di selezione per l'accesso al corso, in programma dal 1° al 7 giugno, quindi verrà descritta la nuova specializzazione in «canyoning», lo torrentismo sportivo, con l'intervento della guida alpina e istruttore Stefano Epmey, infine ci sarà una proiezione di diapositive della guida Lorenzino Cosson. Per poter partecipare alla prova di selezione, che consisterà in prove su roccia, neve, ghiaccio e misto, di sci alpini[illegible] e di preparazione fisica, gli interessanti dovranno presentare domanda all'Uvgam entro il 30 aprile. **[gio. mac.]**

Due band valdostane domani nel locale di Morgex

Neurodisneyland e Sad in concerto alla «Cave»

Da sinistra, Alberto Neri del «Neurodisneyland» e Francesco Cieri del «Sad»

MORGEX. Due dei gruppi reduci dal 3° Festivald'Aosta saranno protagonisti domani del concerto in programma, [illegible] alle 22, alla Cave du Vin Blanc di Morgex. Sul palco del locale dell'Alta Valle saliranno i Neurodisneyland (Alberto Neri, voce; Andrea Masala, chitarra; [illegible]y Allera Longo, basso e cori; Stefano Manfrin, batteria) e i Sad (Francesco Cieri, voce; Patrick Faccini, basso e cori; Giò Broglio, chitarra e cori; Lò Domaine, batteria).

Le due band valdostane proporranno un "live-act" grintoso, giocato sulle caratteristiche musicali che le contraddistinguono. In altre parole un concerto che spazierà dall'hard-blues al rock'n'roll, tutto in italiano, in una sorta di gemellaggio-rock nostrano.

I Sad (vincitori del 3° Festivald'Aosta che si è da poco concluso) come I Neurodisneyland [illegible] esibiranno anche nell'ambito del festival «Tavagnasco rock»: i primi il 23 aprile al Bar Sport, i secondi il [illegible] sul palco principale dell'Arena. **[b. m.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

Condannato per il porto abusivo di [illegible] pistola

Il tribunale di Aosta ha condannato a 2 mesi, 20 giorni e 100 mila di multa Michele Gallo, 28 anni, ex guardia giurata, di Aosta. Il giovane era stato fermato dai carabinieri in auto: aveva una pistola «CZ» calibro 9x21. L'arma era denunciata, ma Gallo non era autorizzato a portarla [illegible] sé.

Rinviato il processo per [illegible] rapina

E' stato rinviato al 13 ottobre il processo a tre giovani nordafricani (Ali Ouabbouche, 35 anni; Jiridi Odman, di 25; Mohammed Saili, di 20) accusati di tentata rapina. I tre [illegible] stati presi nell'ex albergo Lanterna, a Saint-Pierre. Sul posto [illegible] intervenuti polizia e carabinieri, avvertiti da un giovane nordafricano arrivato in caserma dai militari. «Mi hanno aggredito» aveva detto, mostrando le ferite sul volto. Secondo la ricostruzione della procura, i tre avrebbero tentato [illegible] portar via droga a quel giovane e soldi alla sua fidanzata, anche lei trovata in una stanza dell'ex albergo.

SAINT-CHRISTOPHE

Discussione in Comune sul regolamento dell'Ici

E' convocato alle 15 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, 9 provvedimenti. Tra questi: i regolamenti per l'Ici, l'accertamento dei tributi locali [illegible] adesione, le sanzioni [illegible] tributi comunali, i canoni per l'occupazione di suolo pubblico. **[a. c.]**

AOSTA

[illegible] mostra su Cuba [illegible] Torre [illegible] Lebbroso

L'associazione di amicizia «Italia - Cuba» della Valle d'Aosta ha comunicato che la [illegible] «Da Obatalà a Changò - Sopravvivenza dei riti africani al cattolicesimo coloniale [illegible] Cuba» aperta alla Tor[illegible] Lebbroso resterà aperta fino [illegible] domani. **[a. c.]**

Bim, 2 miliardi alle Amministrazioni

Il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta - Bacini della Dora Baltea, ha distribuito alle amministrazioni comunali, nel periodo 18 settembre [illegible] - 16 marzo 1999, contributi per un ammontare globale di quasi 2 miliardi. **[a. c.]**

FORD-OPEL
NUOVE - USATE - SPORTIVE
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

CEDESI
[illegible] PANINOTECA
arredo nuovo - confezione da mq 60
Rinomata località sciistica valdostana
fronte impianti di risalita
Per motivi familiari
Tel. 0347.0841291

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

JOSEFINA NUOVO CENTRO ESTETICO E SOLARIUM
IL SOLE DEI CARAIBI ARRIVA IN VALLE D'AOSTA DA JOSEFINA A SAINT-CHRISTOPHE IN LOCALITÀ GRAND CHEMIN 30.
JOSEFINA OFFRE ALLA PROPRIA CLIENTELA UN CENTRO PER L'ABBRONZATURA ATTREZZATISSIMO CON LETTINI ACCIAIATI PER IL VISO E LE MANI, LA DOCCIA ABBRONZANTE, IL LETTINO AD ALTA PRESSIONE. IL TUTTO A PREZZI CONVENIENTISSIMI.
JOSEFINA È ANCHE UN CENTRO ESTETICO COMPLETO CON PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO
JOSEFINA NELLO STESSO CENTRO È SEMPRE PARRUCCHIERA PROFUMERIA
METTITI IN FORMA PER L'ESTATE VIENI DA JOSEFINA
[illegible]
Peeling corpo 40.000
Depilazione completa gambe 40.000
Depilazione mezza gamba 20.000
Depilazione inguine 20.000
Depilazione viso 20.000
Pedicure 30.000
Manicure 20.000
Solarcoloria 40.000
Peeling corpo 45.000
Massaggio antistress [illegible]
Massaggio snellente e drenante 50.000
Massaggio distendente 50.000
Lettino alta pressione 1/2 ora 25.000
Trifacciale 12 min 10.000
Trifacciale con viso 12 min. 11.000
Doccia 15 min. [illegible]
SOLARIUM
JOSEFINA
HAIRSTYLIST
PARRUCCHIERA
UOMO-DONNA
PROFUMERIA
AOSTA
VIA TORINO, 47
TEL. 0165.43213
JOSEFINA 2
HAIRSTYLIST
PARRUCCHIERA
UOMO-DONNA
PROFUMERIA
CENTRO ESTETICO
CENTRO ABBRONZANTI
SAINT-CHRISTOPHE (AOSTA)
LOC. GRAND CHEMIN, 30
TEL. 0165.363256
(AMPIO PARCHEGGIO)
"NUOVO SERVIZIO JOSEFINA EXPRESS"
senza appuntamento - Orario continuato • Lunedì a Sabato 8.30 - 20.00
ABBONAMENTI TOP
[illegible]
ABBONAMENTI VIP
[illegible]

DONNEUROPEE

FEDERCASALINGHE

Redazionale ■ cura della Sede Regionale e Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tuttoggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
Fra i ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mamme casalinghe o disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti.***
Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli ***infortuni domestici*** *e quella per il* ***fondo pensione*** *alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 10.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditoralità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela degli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strada*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, ■ presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato ■ 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortolt parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti ■ da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale ■ altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

■ *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e ■ a Parigi ■ maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
interverranno: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortolt

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziato e indifferenziato" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino,
regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Tonnesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

L'Associazione per la famiglia

• ***"INFORMAFAMIGLIA"***
■ chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, conviventi
- procreazione assistita
- mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non
- animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i famigliari.

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far si che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 ■ serale dalle ■ alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi ■ per chi intende acquistare ■ computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino ■ Donneuropee-Federcasalinghe - Via ■ settembre ■ - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore ■ lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere ■ Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti ■ caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per ■ massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

CONSULENZE
- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza -invio ■ medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'
- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

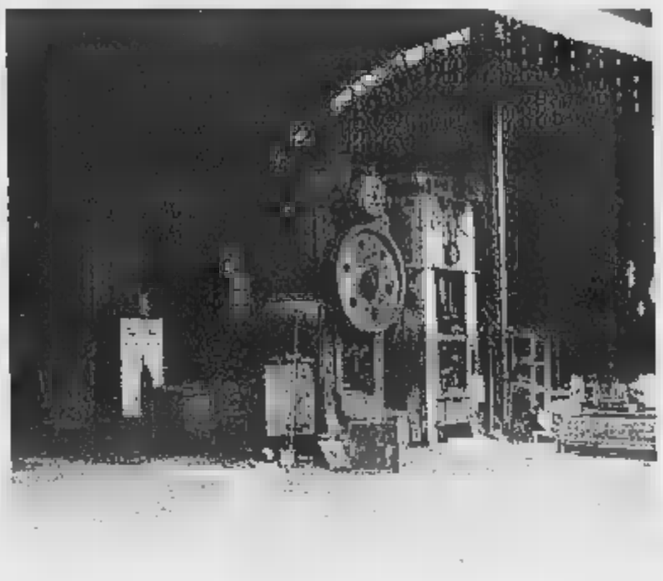
BENESSERE E VACANZE
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club gionici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina ■ 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti ■ quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

Dai Comuni di Favria e Busano sì al piano di ricollocazione delle aziende

Il trasloco della «piccola Ruhr»

Stampaggio, nasce il nuovo polo



Ditta di stampaggio. Sopra, Giuseppe Cerchio; sotto Serafino Ferrino

FAVRIA. Con due alzate di mano quasi contemporanee, gli amministratori di Favria e Busano si sono impegnati a disegnare il prossimo futuro dello stampaggio dell'Alto Canavese. I due consigli hanno infatti approvato il nuovo piano per gli insediamenti produttivi che, tradotto in cifre, significa 260 mila metri quadrati di superficie (che potranno diventare 400) da destinare alla ricollocazione dell'azienda e della «piccola Ruhr».

Ora, questo mese, nel quale verranno raccolte le osservazioni al progetto, tutto finirà poi all'esame della Regione per l'ok definitivo. «Il cantiere deve essere appaltato entro il 1 ottobre, non c'è tempo da perdere, dobbiamo rispettare i ritmi imposti dall'Unione Europea» avvertono Serafino Ferrino e Giambattistino Chiono, sindaci rispettivamente di Favria e Busano.

Il nuovo polo per lo stampaggio (l'investimento previsto per la costruzione delle infrastrutture supera di poco i 5 miliardi), che si allargherà proprio fra i due centri a Sud dell'ex stabilimento della Pils, ora Berco, fa parte del patto territoriale del Canavese e nasce con un obiettivo preciso: rilanciare il settore dello stampaggio a caldo. Una fetta cospicua di economia, quella del maglio e della pressa, che tra Favria, Busano, Front, Rivara e Cuorgnè impiega ancora oggi circa 3.500 persone sparse in 150 tra piccole, medie e grandi imprese.

Numeri lontani da quelli della fine degli Anni '70 quando la meccanica e lo stampaggio davano lavoro a ben 10 mila operai. «Oggi, dopo il collasso degli Anni '80, quando chiusero i battenti 40 aziende, si cerca la specializzazione - spiega Alfredo Ghella, della Fiom-Cgil alto Canavese -. Molti imprenditori hanno capito l'importanza della ricerca di mercato e dell'esportazione. In questa direzione nascono nuovi punti produttivi e si aprono prospettive. Un esempio: la Rostagno negli Anni '90, da 30 è passata a 100 dipendenti».

La ricollocazione servirà a liberare una volta per tutte i centri abitati dal rumore assordante dei magli che sovente ha portato gli imprenditori davanti ai giudici.

«Per il primo lotto abbiamo già ricevuto la richiesta di una decina di fabbriche - dice Giuseppe Cerchio, presidente del consorzio insediamenti produttivi del Canavese -. Il costo della superficie andrà dalle 40 alle 65 mila lire al metro quadrato e intanto abbiamo affidato all'Environment Park uno studio che simuli l'impatto ambientale che avrà questo nuovo polo sulla zona».

Impatto che porterà sicuramente alla costruzione della strada circonvallazione per aggirare l'abitato di Front Canavese e per la quale la Provincia ha stanziato circa 8 miliardi di lire.

Gianni Giacomino

Ivrea, proteste

«Illeggibile il contratto per l'acqua»

IVREA. «Non firmiamo nulla, e non paghiamo nulla». L'ultima, ennesima protesta del comitato spontaneo Acqua Pulita di Ivrea arriva dopo l'invito del Comune a sottoscrivere il contratto con la nuova Società Canavesana Acque, dietro pagamento di 40 mila lire (metà in bollo, il resto per diritti di segreteria). «Non è ben chiaro - dicono i portavoce della protesta - perchè debba essere il Comune a fare da tramite tra due entità private, per di più minacciando l'interruzione della fornitura e fornendo una copia del regolamento che è praticamente illegibile per i caratteri microscopici con cui è scritta».

Il comitato denuncia l'atteggiamento vessatorio e la scarsa trasparenza contrattuale, chiedendo un incontro con il sindaco e più precise garanzie alla Sca. Gli amministratori comunali, intanto, replicano alle accuse. «La Società - spiegano l'assessore al bilancio, Giovanni Alessandro, e la dirigente dell'ufficio tributi, Maria Virginia Tiraboschi - voleva che si pagasse 240 mila lire per la stipula del contratto, formalità peraltro necessaria. L'iniziativa del Comune, quindi, che si assume tutti gli oneri, vuole solo favorire gli utenti».

Sul fatto che la copia del regolamento sia del tutto illeggibile, comunque, si dà pienamente ragione ai rappresentanti del comitato.

«Daremo disposizione alla Sca - assicura Alessandro -, affinchè riscriva il documento».

Ronco Canavese

Affiora una gamba nel Soana

RONCO CANAVESE. E' mistero sul ritrovamento di una gamba, nel torrente Soana. A fare la macabra scoperta è stato ieri mattina Bruno Costa, 27 anni, custode della centrale idroelettrica «G.I.R.» in località Freilino di Pont. «Stavo facendo il solito giro vicino agli impianti - racconta -, quando dall'acqua ho visto che affiorava qualcosa». Subito ha capito, poi con un bastone ha portato a riva ciò che aveva visto: «Era la gamba di una persona; sono corso a chiamare i carabinieri».

Ora toccherà al medico legale Stefano Ricciardelli occuparsi dell'identificazione: «Si dovranno fare una serie di analisi, compresa quella del Dna se sarà necessario, spiega. Non è detto che quella gamba sinistra trovata su un cumulo di sabbia, dietro un grosso masso, appartenga a Piero Viale, il ventiduenne di Borgaro Torinese, finito un anno fa con l'auto nel torrente e mai più ritrovato. Perchè potrebbe essere di Marta Bouchietto, la donna di 81 anni, scomparsa due mesi or sono da un ricovero per anziani di Ronco. Il punto dove è stato trovato quel resto umano si trova a circa un chilometro più in basso da dove la Peugeot 106 del giovane finì in acqua dopo un volo di oltre 70 metri e a 4 chilometri da dove scomparve la donna. «Ogni supposizione al momento è prematura», dicono i carabinieri che, con i vigili del fuoco e alcuni volontari hanno setacciato l'area attorno alla centrale in cerca di altri resti. Solo nei prossimi giorni, si potrà sapere qualcosa di più.

IN BREVE

LUTTO. E' improvvisamente scomparso Isidoro Fiorelli, 52 anni, di Pont, stroncato da un ictus. Fiorelli ha guidato per anni il Club Alpinistico Pontese, avviando i lavori di ristrutturazione ed ampliamento del rifugio Pontese. Ieri la salma è stata tumulata nel cimitero di Pianetto, in alta Valsoana.

CASTELLAMONTE, LEGA NORD. «Sei la spia di scorta della maggioranza», così si esprime il direttivo della Lega Nord Piemonte nei confronti di Enrico Miola, consigliere d'opposizione eletto nelle passate amministrative nelle file del Carroccio. E il partito di Bossi chiede forza le dimissioni di Miola dal ruolo di consigliere.

. Sono 150 i bambini, tutti studenti delle scuole elementari delle Valli Orco e Soana, che partecipano al concorso «Effepi» un progetto di ricerca cultura e lingua francoprovenzali. Il progetto include anche le interviste da parte dei bambini alla gente del posto. I risultati della sarà saranno pubblicati sotto forma di illustrazioni e di testi in «patois» che poi verranno esposti in occasione della premiazione e festa conclusiva il 29 maggio a Mezzenile. Qui i 150 ragazzi delle Valli Orco e Soana ne incontreranno altri trecento provenienti dalle altre valli francoprovenzali.

IVREA, RASSEGNA. Si inaugura oggi, alle 22 al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti 22, la rassegna «Musica e danze dal mondo», che proseguirà per tutti i giovedì di aprile. Stasera si esibisce il duo composto dalla vocalist Donatella Soldano e dal chitarrista Maurizio Brunod. Informazioni allo 0125/49026.

E' del Gruppo Inghirami

Cotonificio Vallesusa Ora una parte viene produce

RIVAROLO. Il presidente del Cotonificio Vallesusa, Luisa Perugini Inghirami, ci scrive perchè vengano fatte alcune precisazioni su un articolo pubblicato il 23 marzo scorso e intitolato «Rinasce l'ex cotonificio». L'articolo riguardava, come ben specificato nelle prime righe, quella parte della struttura effettivamente dismessa da tempo dopo il crollo finanziario dell'imprenditore Felice Riva e non quella che invece continua a funzionare e che la dottoressa Perugini Inghirami in pieno diritto ora vuole difendere. Detto questo, si sottolinea che la parte di Cotonificio Vallesusa che continua a lavorare e produrre «impiega 126 addetti ed è stato oggetto da parte dell'attuale proprietà - il Gruppo Inghirami - di continui e cospicui investimenti».

DOVE & QUANDO

. La rassegna musicale, giunta alla edizione, si svolgerà a Tavagnasco dal 23 aprile al 1° maggio. Si esibiranno, tra gli altri, Francesco Guccini, Jarnacci, Vinicio Capossela, Daniele Silvestri, Lou Dalfin, Madaski, Marlene Kunz e Gemelli Diversi. Per informazioni sulle prevendite: 0125/658450.

SANTA MARTA. La bella chiesa barocca di Agliè, sul cui campanile è appena stata risistemata la grande croce di ferro, è aperta alle visite il sabato e la domenica. Per poterla ammirare in altri giorni della settimana, rivolgersi ai numeri 0124/330123 o 0124/330300.

I FAUVES. Fondazione Palazzo Bricherasio, Sadem Express e Lavazza mettono a disposizione, al costo di 24 mila lire, un pacchetto turistico-culturale che comprende viaggio andata e ritorno da Ivrea in pullman, visita guidata alla mostra «I Fauves e la critica - Uno scandalo annunciato» a Palazzo Bricherasio di Torino e coffee-break. La visita alla mostra ha inizio intorno alle 10, e dura un'ora circa; al termine c'è l'opportunità di effettuare un giro per il centro di Torino, prima del rientro. L'iniziativa è valida, per gruppi di 30-50 persone, tutte le mattine dei giorni feriali (sabato incluso) fino al 16 maggio. Informazioni allo 011/3112458.

. Il ristorante Pra Giuli di Settimo Vittone, ogni giovedì dopo le 22, sono in programma concerti jazz e jam con la partecipazione di musicisti canavesani e non solo. Informazioni allo o allo 0125/757393.

UNIVERS. Alle 14, nel salone comunale di San Giusto, lezione di pittura su ceramica e di acquerello tenuta da Emanuela Frola. Al centro sociale di Agliè, alle 17.30, Maria Luisa Avezzano parla della formazione degli Stati Uniti d'America.

IL . Da domani al giorno di Pasquetta è aperto il Rifugio Pontese, nel vallone di Piantonetto sopra a Locana. A gestirlo, per il secondo anno, sarà l'associazione Amici del Gran Paradiso. Informazioni e prenotazioni allo 0339/6307618. Da domani sera sarà in funzione anche il telefono del rifugio, che risponderà al numero 0124/800186.

LINGUA PIEMONTESE. Si svolgono ogni giovedì con inizio alle 21, nei locali della sezione di Ivrea della Lega Nord in via Guelpa 62, le lezioni del corso di lingua piemontese tenuto da Dario Pasero. L'iniziativa è gratuita e aperta a tutti.

. Gli impianti di risalita di Palit Valchiusella sono in funzione tutti i giorni, escluso il martedì. Lo ski-pass costa 28 mila lire (26 mila per i soci degli Sci club convenzionati) il sabato e la domenica, 22 mila lire nei giorni feriali. La tariffa pomeridiana è fissata, rispettivamente, in 20 e 15 mila lire. Inoltre sono aperti la pista di pattinaggio e il solarium.

F.M.P.
Financial Project Management
ricerca persone qualificate per inserimento nel proprio organigramma
Telefonare 0125 424463
E-mail: fmp@mail.bielnet.it

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

miu miu
VicMatie
sergio rossi
FURLA
MANDARINA DUCK
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Erredue ABBIGLIAMENTO
moda di primavera
Entrata Libera
Libera Scelta
Sconti di Qualità
uomo
donna
bambino
calzature

Erredue Abbigliamento
MONTALTO DORA (Ivrea)
Statale per Aosta - Tel. 0125 650298

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Elettroshow

I PARAGONI? VENITE A FARLI AL GRANDE SPETTACOLO DEI PREZZI!

NON LASCIATEVI SCAPPARE L'OCCASIONE

OFFERTA VALIDA SOLO PER OGGI E SOLO PER IL PUNTO VENDITA DI CORSO GIULIO CESARE.

VIDEOCASSETTA GODZILLA

9.900 LIRE

iva inclusa

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SONO DISPONIBILI SOLO 600 PEZZI.

PUNTO VENDITA DI TORINO EST
Corso Giulio Cesare, 202 - 10095 TORINO Tel. 011/2057411

ORARIO DI APERTURA:
Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

MediaWorld
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Ci trovate su Internet: www.mediaworld.it

Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende al prodotto qui presentato.

...0. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. ...della legge 80 del 19/3...

Da stasera a domenica i riti della Settimana santa con le rappresentazioni in costume che coinvolgono centinaia di figuranti

In Valsesia la Passione più antica

Anche le tv estere per la tre giorni di Romagnano

ROMAGNANO SESIA. Riti ed emozioni che risalgono dal profondo della storia. Qui in Valsesia, dove la tradizione si conferma di identità, anche il momento religioso più alto è vissuto con il senso delle radici.

Risale infatti al 17 aprile 1729 la Passione di Romagnano Sesia. All'epoca la cittadina fu parte del Ducato di Milano, sotto il controllo della Spagna; c'era la sede di un presidio militare, e furono proprio i militari spagnoli ed i maggiorenti del posto a dare vita alla Congregazione del Santo Enterro, che in castigliano significa «santa sepoltura».

La processione le spoglie del Cristo morto fu arricchita negli anni successivi dagli altri episodi della Passione, dal tradimento di Giuda alla richiesta di Pilato al popolo, dalla flagellazione alla crocefissione di Gesù.

Oggi sono quattordici gli episodi che vengono rappresentati in questa sacra rappresentazione itinerante, che tocca i luoghi più significativi della cittadina: piazza Cavour, il piazzale dell'ex Collegio Curioni, il Parco della Rimembranza e quello di Villa Caccia.

Sotto la regia di Renzo Scolari recitano oltre trecento figuranti, tutti romagnanesi: dai legionari alle milizie romane a cavallo, dai sommi sacerdoti alle pie donne sino ai protagonisti. I ruoli si tramandano all'interno delle famiglie, al punto che chi interpreta da anni un personaggio importante nella Passione, ne eredita il soprannome.

Tutti gli interpreti principali della sacra rappresentazione, che inizia stasera e proseguirà fino a sabato, recitano da anni nel medesimo ruolo: Massimo Moia è l'interprete di Gesù, Silvano Baraggioni ha il ruolo di Giuda, nelle vesti di Pilato c'è Alberto Peroni ed in quelle di Erode Marco Ferraris.

Ogni cambia in il Governatore, una carica prestigiosa, che nel Settecento, per tutto il periodo della sacra rappresentazione deteneva anche il potere civico a Romagnano: quest'anno la funzione è stata assegnata a Giuseppe Brugo.

Stasera alle 21 prende il l'edizione numero 250: la manifestazione ha avuto in passato delle interruzioni, e da qualche anno è diventata biennale.

Si comincia stasera alle 21 in piazza Cavour con la cospirazione del Sinedrio ed il patto Giuda, e si prosegue nel Collegio Curioni con l'ultima cena, la lavanda dei piedi e l'istituzione dell'eucarestia: l'ultimo quadro in programma oggi è la preghiera nell'orto del Getsemani al parco della Rimembranza.

Domani sarà la giornata più importante, quando arriveranno a Romagnano migliaia di persone per assistere alle scene più celebri: alle nove si costituiranno le milizie, alle dieci il «letto» del Cristo morto verrà trasferito all'abbazia di san Silvano e nel pomeriggio si riprenderà in piazza Cavour col tribunale di Anna e Caifas. Seguiranno l'impiccagione di Giuda, l'interrogatorio di Gesù e tutte le fasi della Passione.

Sabato la manifestazione termina con gli ultimi tre quadri e la scena, nel parco della Rimembranza, della resurrezione. Per l'occasione saranno in Valsesia anche alcune troupes televisive straniere, visto che la fama della Passione locale ha da tempo valicato i confini.

Un momento della Pas di Romagnano Sesia, che si celebra da 270 anni

NELLA MOTTA BIELLESE

COL CAPPUCCIO E IL CERO ROSSO

GRAGLIA. Solo in un'occasione le porte della Confraternita della Trinità si aprono per far uscire la Madonna «dai curtei»: quell'occasione è la tradizionale Via Crucis del Venerdì Santo. La chiesetta, al centro di Graglia, nel Biellese, è già di per se stessa uno scrigno che contiene gioielli preziosi come l'organo a sponde laccate in azzurro cupo con quattro pannelli che riproducono gli strumenti musicali appoggiati al Vangelo e l'antico «coro», ma con il suo carico di tradizione e fede, il più prezioso è il simulacro della Vergine.

L'ignoto artista che l'ha scolpita si rifà alla profezia meone alla presentazione di Gesù al Tempio: «Il tuo cuore sarà trafitto sette spade», numero che corrisponde alle piaghe di Cristo crocifisso. Sul petto inserita una «placca» dove vengono fissati i sette coltelli che spiccano sul vestito per l'occasione: semplicissimo con lievi fili d'argento.

Nessun gioiello: la mano destra stringe un fazzoletto bianco, segno delle lacrime e del dolore.

Nell'antichità la processione si faceva di giovedì sera, partendo dalla parrocchia. Al ritorno in parrocchia, dopo lo «Stabat Mater» si teneva il «predicone» della Passione.

La scelta del giorno non era casuale: la Madonna girava le vie del paese alla ricerca del Figlio che avrebbe poi trovato sul Golgota.

In tempi più recenti si è deciso di spostare la «Madona dai sett curtei», partendo dalla Confraternita e trasformando la processione nell'attuale Via Crucis. Il rituale è lo stesso da tre secoli: gli uomini indossano costumi rossi, una sorta di tonaca con cappuccio che copre il capo e parzialmente il volto mentre le donne indossano la «divisa» di Sant'Anna, una tunica gialla con la «pazienza», una stola di colore rosso.

Vengono usati per la processione anche i quattro antichissimi lampioni di legno fissati su lunghi e pesanti supporti, che affiancano il baldacchino; sempre a forza di braccia, alla luce di torce, viene portata in processione anche una Croce alta più di due metri.

Nel silenzio più assoluto, ogni anno un «incapucciato» dà inizio alla cerimonia battendo il selciato antistante la Confraternita con un bastone a foggia particolare, che ricorda il «vincastro» dei saggi biblici, poi escono la Croce, gli «incapucciati», la «Madona dai sett curtei» e le donne di Sant'Anna cui si accodano i fedeli, sempre numerosissimi. Su ogni finestra brilla un cero rosso e solo le torce indicano la strada nel buio più assoluto. **[d. sa.]**

Gesù muore sulle Langhe

Belvedere illumina il castello e tutto il borgo con le torce

LANGHE. Le che i Vangeli riportano, raccontando le ultime ore di Gesù, la sua condanna, la salita al Calvario, la Crocifissione, prenderanno vita nella Settimana Santa, attraverso la sacra rappresentazione della «Passione di Nostro Signore».

Stasera, domani e sabato, alle 21, a Belvedere Langhe, si svolgono le ultime rappresentazioni di una manifestazione fra le più antiche e importanti in Italia.

Ad animare le del paese, riproponendo la narrazione evangelica, saranno oltre centocinquanta personaggi: abitanti di Belvedere e dei centri vicini della Langa monregalese e cebana, diretti dai registi Federico Bertolino e Michele Brocardo.

La «Passione» vivrà il suo momento di maggiore intensità ed emozione nella della morte di Gesù (Pietro Ferrero), che verrà realizzata con effetti speciali sul «bricco» dell'antico castello del paese, illuminato, come le strade e la piazza del borgo, soltanto dalle torce e vento.

Gli organizzatori raccomandano al pubblico di indossare abiti adatti e calzature comode per salire ad assistere alla rappresentazione, che si snoda un percorso suggestivo. **[p. s.]**

Statue-macchine a Vercelli

Confraternite in processione Poi visita al Cristo d'argento

VERCELLI. Due antichi riti pasquali si ripetono domani sera e domenica mattina a Vercelli: la processione delle «Macchine» e lo «scoprimento del Cristo». Le «Macchine» sono statue in legno policrome, alcune di mano (o di scuola) gaudenziana: rappresentano la Passione di Cristo e vengono portate a spalla dai fedeli delle varie «Confraternite» vercellesi lungo le vie del centro. Accadrà così anche domani: a partire dalle 20,30 partiranno dalla chiesa di Sant'Andrea, per farvi ritorno dopo la processione, le statue di «Gesù nell'orto» (Confraternita di Santa Caterina), «Gesù alla colonna» (San Sebastiano), «Incoronazione di spine» (San Bernardino), «Ecce Homo» (Sant'Anna), «Cristo che porta la Croce» (Sant'Antonio), «Cristo tra i carnefici» (Santo Spirito), «Cristo morto» (San Giuseppe) e «Mater dolorosa» (San Vittore). Chiuderanno la proc il Crocifisso di Sant'Andrea e l'arcivescovo, Enrico Masseroni.

Domenica mattina, invece, rispettando un rito che è sopravvissuto al Concilio di Trento, il grande Crocifisso d'argento dell'Anno Mille sarà «scoperto» alle 5,30, davanti a migliaia di fedeli che si raduneranno in Duomo, per simboleggiare la Resurrezione di Cri-

[e. d. m.]

LA NUOVA ARCA
X STAGIONE SOIREES IN PIEMONTE
DEL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO
Dal 6 aprile al 16 ottobre 1999

I CONCERTI DI APRILE

6 Aprile, ore 21 **Conservatorio Verdi** - Torino
Akademisches Orchester Freiburg
Schubert - Sinfonia n. 8 - Beethoven, Concerto n.
Caroline Doerge, pianoforte - **Dante Milozzi**, direttore

17 Aprile, ore 21 - **Chiesa di San Lorenzo** - Torino
La Via del Sacro
sette parole di Cristo di Haydn
The New Arca Ensemble
Ranfaldi e Righetti, violini - **Brown**, viola - **Mucrì**, viol.

24 Aprile, ore 21 - **Chiesa San Lorenzo** - Torino
La Via del Sacro
Il Canto Chiesa in Italia e Russia
Musiche Tchesnokov - Archangelesky - Bach
Monteverdi - Vivaldi - Marcello - Rachmaninov
Scaini - Bakanova, sopr. - **Tchernov**, b. - **Cagnani**, org.

Informazioni.
La Nuova Arca - Corso Dante 119 - 10126 Torino
Tel. 011/6504422 - 011/655244 - E mail: narca@alma.it
In collaborazione
REGIONE PIEMONTE - PROVINCE DI TORINO- ALESSANDRIA VCO - COMUNI DI TORINO - NOVI LIGURE - BARDONECCHIA VILLADOSSOLA - FONDAZIONE CRT - COMPAGNIA DI SAN PAOLO LA STAMPA - LINER NOVARA - SATIZ - PARTNERS - LIOLA' Spa
Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania
Istituto Austriaco di Cultura a Milano

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato aprile

✓ ***Viaggio nelle da letto.*** *Una panoramica, senza voyeurismo, sulla coppia a tutte le latitudini. La prima puntata è dedicata all'Asia, sulla strada di una contraddittoria emancipazione.*

✓ ***Padroni del mondo.*** *Chi i signori dell'economia che decidono il nostro presente e il nostro futuro? Da Washington a Francoforte a Hong Kong, i nuovi guru della finanza che con una parola spostano miliardi di dollari.*

✓ ***Bentornato mister Kostner.*** *All'inferno ritorno. Dopo due film dal disastroso esito commerciale, il divo con gli occhi più azzurri di Hollywood tornato in sella. Ci spiega come ha fatto.*

✓ ***Lavoratori sotto il vulcano.*** *Come ci si guadagnava da vivere a Pompei? Ce lo racconta grande mostra al Museo Archeologico Napoli.*

✓ ***Gli filosofi.*** *Voltaire e Madame du Châtelet, ovvero l'amore al tempo dei Lumi.*

✓ ***Fiori, custodi casa.*** *Una pianta nei posti dove viviamo e dove lavoriamo aiuta lo spirito e combatte l'inquinamento. Vediamo come.*

✓ ***La felicità è un'isola.*** *Un tuffo in Polinesia, l'Altrove che, nonostante tutti gli attacchi, si ostina non scomparire.*

STOP AI PREZZI

145 R 13	L. 45.000	PANDA - UNO Y10
145 R 13	L. 50.000	PANDA - CLIO - UNO
R 13	L. 55.000	IBIZA - GOLF
155/70 R	L. 52.500	UNO - Y10 - CLIO - PUNTO
165/70 R	L. 60.000	TIPO - ALFA 33
175/70 R 13	L. 62.500	GOLF - ALFA
13	L. 72.500	UNO -
R	L. 75.000	PUNTO -
175/65 R 14	L.	- BRAVO/A
R 14	L. 95.000	- ALFA -
195/65	L. 125.000	- AUDI -
185/60 HR 14	L. 90.000	- TIPO - - BRAVO
195/60	L. 100.000	- LANCIA
195/50 VR 15	L. 127.500	- -
205/50 VR 15	L. 157.500	OPEL - VOLKSWAGEN

MP marsiglia pneumatici
Via Paravera, 14/A
11100 Aosta
Tel. 0165/32026

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 3

Avvicinarsi all'informatica

Con la Venco Computer SpA è stato predisposto un programma di formazione, dove una particolare attenzione è stata dedicata ai contenuti e alle quote di partecipazione che risultano quanto mai vantaggiose.

Windows per principianti

Per avvicinare all'uso del personal computer chi non ha mai avuto l'opportunità di utilizzarlo.
Durata: 5 lezioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nessuno
Calendario: 12, 14, 19, 21, 26 aprile 1999

Word base

Per chi, avendo almeno una preparazione di base, intende acquisire le nozioni necessarie del pacchetto Word per Windows.
Durata: 8 sessioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nozioni di base di Windows 95; uso del mouse e delle finestre; concetti di file e cartelle
Calendario: 13, 15, 20, 22, 27, 29 aprile 1999
4, 6 maggio 1999

Navigare in Internet

Per fornire i concetti base per orientarsi in Internet, trovare ed utilizzare le informazioni reperibili sulla rete.
Durata: 3 sessioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nozioni di base di Windows 95; uso del mouse e delle finestre
Calendario: 28 aprile 1999 - 3, 5 maggio 1999

Orari: per ciascuno dei giorni indicati sono previste tre sessioni: 11.00-13.00; 14.00-16.00; 18.00-20.00.
Al momento dell'iscrizione bisognerà specificare l'orario desiderato. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Associazione.

I prossimi appuntamenti

30 marzo - ore 18,15
I Martedì dell'Università
"Mercati più liberi, più privati: sarà questo il futuro?"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

13 aprile - ore 18,15
I Martedì dell'Università
"L'Università di Torino ed il Brasile insieme per la cultura contro la lebbra e la povertà"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

22 aprile
I Musei raccontano
"Un Museo di magiche visioni"
Terrazza Martini - Pessione, Chieri

27 aprile - ore 18,15
I Martedì dell'Università
"Quando i cristalli incontrano le cellule"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

3 maggio - ore 21,00
Libreria Campus - via Rattazzi, 4
"Il Salotto Letterario"
Incontro con Jas Gawronski

18 maggio - ore 21,00
Accostarsi all'arte contemporanea
"Pelizza da Volpedo e il Divisionismo"
Sala Conferenze GAM - C.so G. Ferraris, 30

A colloquio con il manager

Prosegue per il 1999 il servizio "A colloquio con il manager". Si ricorda che è sufficiente prendere contatto con la segreteria dell'Associazione per poter fissare un appuntamento con uno dei Dirigenti e Responsabili delle Associazioni e Clubs dell'Unione Industriale di Torino che garantiranno il servizio.

Assemblea dei Soci

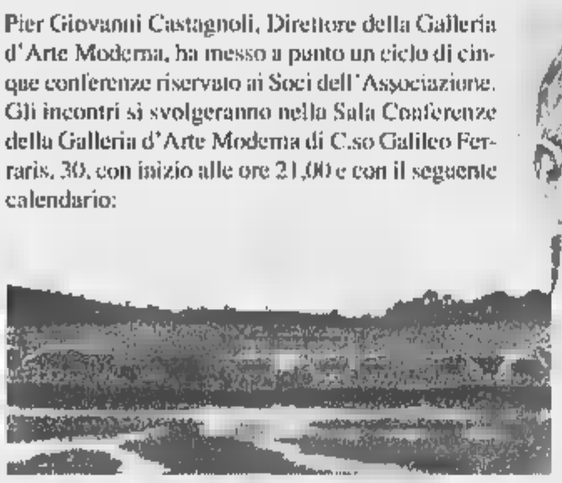
L'Assemblea dei Soci dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino è convocata per il giorno 26 aprile 1999, alle ore 9,30, presso il Centro Congressi, via Vela 21 B, Torino, in seconda convocazione, **il giorno 27 aprile 1999, alle ore 18,30,** sempre presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente ordine del giorno:
1) Comunicazioni del Presidente;
2) Approvazione bilancio consuntivo esercizio 1998;
3) Approvazione bilancio di previsione esercizio 1999;
3) Varie ed eventuali.

Un'iniziativa in collaborazione con Banca Sella, Lavazza e Sai

Accostarsi all'arte contemporanea

L'Arte del Novecento attraverso le collezioni della Galleria d'Arte Moderna di Torino

Pier Giovanni Castagnoli, Direttore della Galleria d'Arte Moderna, ha messo a punto un ciclo di cinque conferenze riservato ai Soci dell'Associazione. Gli incontri si svolgeranno nella Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna di C.so Galileo Ferraris, 30, con inizio alle ore 21,00 e con il seguente calendario:



Giuseppe Pelizza da Volpedo: "Lo specchio dell'acqua"

Giorgio de Chirico: "Autoritratto"

Pelizza da Volpedo e il Divisionismo: martedì 18 maggio
Giorgio de Chirico: dalla Metafisica ai Valori Plastici: martedì 15 giugno
Giorgio Morandi e il paesaggio nella pittura italiana tra le due guerre: settembre 1999 (data da definire)
Arturo Martini: il colloquio della scultura moderna con la tradizione: ottobre 1999 (data da definire)
Alberto Burri e l'informale di materia: novembre 1999 (data da definire)

È indispensabile la prenotazione alla segreteria dell'Associazione.
La partecipazione è per due persone e verrà accolta fino alla concorrenza dei posti disponibili.

I Musei raccontano

Alla Terrazza Martini di Pessione

Inizierà nel prossimo mese di aprile 1999 un ciclo di incontri "I Musei raccontano" promosso dalla Martini & Rossi, dedicato alla conoscenza e alla valorizzazione di raccolte museali singolari, testimonianze di culture materiali, di gusti, di mode e delle loro trasformazioni nel tempo. Come è noto, la Martini & Rossi è titolare del "Museo Martini di Storia dell'Enologia", allestito sempre a Pessione, che conserva macchinari industriali e materiale archeologico ed etnografico. Il primo incontro, fissato per il 22 aprile, riservato esclusivamente ai Soci dell'Associazione, vedrà la presentazione di "Un Museo di Magiche Visioni", recentemente aperto a Padova che raccoglie una ricca collezione di oggetti del precinema, in particolare lanterne magiche e vetrini dipinti.

I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Alberto Bolaffi, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DMB&B, Banca Brignone, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Sella, Camera di Commercio di Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Compensati TORO, Comune di Torino, Csi Piemonte, Eaton Automotive, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Crt, Gft, Ifil, Industrie Pininfarina, Italgas, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Provincia di Torino, Publikompass, Reale Mutua di Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Saiag, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.SA.S, UnIndustria Alessandria, Unione Industriale del Vercellese e Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

Le opportunità e le convenzioni

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo opportunità nuove e di particolare significato.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Salotto Letterario

La Libreria Campus, via Rattazzi 4, sarà aperta la sera del primo lunedì di ogni mese, esclusivamente per i nostri associati. È un'occasione per tutti noi di incontrarci e di conoscerci meglio; avremo modo di incontrare scrittori, critici, personaggi del mondo della cultura, e di acquistare, se lo desideriamo, libri con uno sconto veramente particolare.

Polizza medica grandi eventi

La nostra Associazione ha stipulato con la Sai una convenzione che assicura il rimborso, nei limiti, delle spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici conseguenti a malattia e infortunio, e inoltre per infarto miocardico, cancro, leucemie. L'offerta è tra le migliori sul mercato per l'importo del premio e per l'estensione di validità in tutto il mondo.
La Sai non potrà recedere per tutta la durata della convenzione che decorre dal 1° gennaio 1999.

Esami diagnostici

È stato siglato un accordo con il CI.DI.MU., lo STUDIO MEDICO TORINESE e il LARC affinché i Soci possano eseguire a condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI - Fondo Assistenziale dei Dirigenti Industriali), esami diagnostici di laboratorio, ecografici, radiologici, TAC, RMN, elettrofisiologici ed altri.

Convegni e manifestazioni

L' Associazione ha concluso un accordo con il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare i Soci che desiderano partecipare agli incontri e alle conferenze del Centro. Per la prenotazione sarà sufficiente telefonare alla nostra Segreteria, entro e non oltre il 2° giorno da quello in cui compaiono i programmi su "La Stampa", ed esibire la Card con il proprio nominativo all'ingresso.

Nel mondo con Best Western

Con la catena degli Hotel Best Western (3500 hotel in tutto il mondo) è stato raggiunto un accordo di grande interesse. Ai Soci e ai loro invitati e familiari che effettueranno la prenotazione al Centro Prenotazione Best Western di Torino verranno offerte tariffe di particolare favore negli otto Hotels di Torino e le tariffe Italian Corporate (per l'Italia) e tariffe Corporate per Europa e Resto del Mondo.

A tavola con simpatia

Edoardo Ballone, giornalista de La Stampa ed esperto e critico gastronomico, ha selezionato ristoranti torinesi e piemontesi per offrire ai Soci una simpatica accoglienza e un trattamento economico di riguardo. I ristoranti che fino ad ora hanno aderito sono: La Prima Smarrita, Montecarlo, Villa Sassi, Serendip, Il Pavia, Gianfaldoni, Delfino Blu, Del Cambio, Al Cantuccio, Urbani.

Informatica

Con il Gruppo Venco è stato raggiunto un accordo per offrire ai Soci condizioni particolari per l'acquisto di hardware e software. Inoltre il Gruppo Venco ha organizzato corsi di formazione riservati a piccoli gruppi di Soci (v. l'articolo su questa pagina).

La Stampa

Con il quotidiano "La Stampa" è stata definita una convenzione che prevede per i Soci un ulteriore sconto sulla tariffa già ridotta di abbonamento e un gadget in omaggio.
L'offerta è valida fino al 30 aprile 1999.

Teatri

Con il Teatro Regio, Teatro Stabile, Teatro Erba si è raggiunto un accordo che prevede condizioni di favore per i Soci per l'acquisto dei biglietti.

Pallamano, grazie all'ultimo pareggio il Videoscar Cogne ha raggiunto la A2

Promossi con tre turni d'anticipo

Da Canal: «Ora pensiamo da professionisti»

AOSTA. Un pareggio che vale la promozione. Il Videoscar Cogne chiude sul 25-25 la [illegible] contro il Malo e festeggia in terra vicentina il passaggio nel campionato [illegible] serie A2 maschile [illegible] pallamano. A tre giornate [illegible] conclusione del torneo, i giallo-neri hanno 6 lunghezze [illegible] vantaggio sull'Udine, che [illegible] la sconfitta patita sul campo [illegible] capolista Chiusa Bolzano [illegible] ha più la possibilità di raggiungere al secondo posto Corniolo [illegible] compagni.

«Abbi[illegible] raggiunto l'obiettivo [illegible] del salto di categoria - dice l'allenatore Ennio Da Canal - disputando un girone di andata pregevole. Nella fase discendente del campionato siamo stati [illegible] brillanti. [illegible] sconfitta casalinga contro l'Udine ci ha creato alcuni problemi di carattere nervoso e la squadra non ha più saputo esprimersi su livelli ottimali. Siamo comunque riusciti a ottenere il passaggio in A2 con tre turni di anticipo, a testimonianza [illegible] valore dell'organico. Il Chiusa ha vinto meritatamente il girone, dimostrandosi più squadra, mentre noi ci siamo dimostrati più competitivi a livello di individualità».

In casa giallonera è già tempo di pensare al futuro, anche [illegible] il tecnico pretende la massima concentrazione per [illegible] finale di stagione. «Dobbiamo chiudere il campionato [illegible] accusare cali di tensione - spiega Da Canal -. E' nostro dovere affrontare tutti gli avversari con la stessa [illegible] determinazione, anche per rispetto [illegible] compagini che hanno ancora obiettivi da perseguire. Per il prossimo anno occorrerà rinforzare la [illegible] In [illegible] c'è la possibilità [illegible] schierare due stranieri. Vedremo se sarà il caso di farlo. Dobbiamo, in ogni caso, potenziarci con un portiere, due terzini [illegible] un'ala».

«Dopo oltre vent'anni [illegible] attività - aggiunge Da Canal - siamo finalmente riusciti a portare [illegible] squadra maschile in A2. Adesso bisognerà cambiare mentalità perché si passa da un'attività a carattere dilettantistico a problematiche di tipo professionistico».

Anche a livello femminile il Videoscar Cogne ha la possibilità [illegible] centrare [illegible] salto di categoria. Con la vittoria ottenuta in trasferta sul Rivalta (17-15, con Stefania Canale in bella evidenza), le giallonere hanno chiuso la prima fase del campionato [illegible] serie B al primo posto. Sarà adesso la sfida con lo stesso Rivalta (andata il 10 aprile in casa, ritorno sette giorni dopo in trasferta ed eventuale bella ad Aosta) a stabilire la squadra che proseguirà il cammino negli spareggi promozione.

Sigfrido Banaylon

La panchina del Videoscar. Il secondo da sinistra è il tecnico Ennio Da Canal

Pallavolo, per il Cogne si allontanano i play off

AOSTA. Nei campionati di serie C di pallavolo, l'Olimpia ha sfruttato a dovere il fattore campo, superando per 3-1 il Villar Perosa, [illegible] il Cogne Acciai Speciali è stato sconfitto [illegible] trasferta dal Futura Asti per 3-0. L'Olimpia ha confermato [illegible] buon momento collettivo, superando [illegible] Villar Perosa con una prestazione positiva. I torinesi si [illegible] presentati alla palestra di via Binel con 4 punti di vantaggio in classifica sulla compagine di Ettore Periotto, ma hanno dovuto arrendersi alla [illegible] superiorità tecnica del sestetto del presidente Arbaney. Perso il primo set abbastanza nettamente (5-15), gli aostani hanno saputo capovolgere le sorti dell'incontro, aggiudicandosi i successivi parziali (15-13, 15-11 e 15-1). A 4 giornate dalla conclusione l'Olimpia è 5ª in classifica a quota 32, alle spalle di Caluso (50 punti), Borgomanero (46), Volpiano (42) e del Villar Perosa (33). Valente e compagni torneranno in campo sabato 10 aprile a Chivasso.

Al Cogne Acciai Speciali non è stata sufficiente una generosa prova per tornare dalla trasferta di Asti con qualcosa di concreto. Le [illegible] sono state sconfitte per 3-0 dalle piemontesi, con i parziali di 17-16, 15-10 e 15-11 che testimoniano l'equilibrio della partita. «Ci sono stati fatali i numerosi errori commessi in ricezione e in difesa [illegible] - dice il presidente Sergio Minellono - In attacco abbiamo poi risentito parecchio della mancanza di Anna Mussillon. Purtroppo l'infortunio che ha bloccato il nostro capitano è giunto proprio nella fase decisiva della stagione. Le speranze di raggiungere i play off sono ormai ridotte al lumicino, ma sono convinto che la squadra saprà affrontare le ultime partite del campionato con la massima determinazione, come ha fatto ad Asti». Il Cogne tornerà in campo il 10 aprile, ospitando il Castelletto Ticino. Le aziendali sono seste a quota 39, precedute dalla battistrada Piossasco (57 punti), da Castelletto (50), Gallinte (46), Asti (45) [illegible] Bruzolo (42). [s. b.]

Tennis, dopo le gare in Sudamerica

Nathalie Viérin 22ª al mondo

La tennista valdostana Nathalie Viérin, reduce da tornei in Sudamerica

SARRE. Si è conclusa positivamente la trasferta sudamericana di Nathalie Viérin, impegnata nell'ultimo mese nel circuito ITF di tennis per Under 18.

La tennista, premiata recentemente per l'«Atleta dell'Anno», ha confermato anche in terra americana la sua crescita. A conclusione di 4 tornei che l'hanno portata dall'Uruguay al Paraguay, dal Brasile al Venezuela, la Viérin ha collezionato 2 finali e una semifinale, prendendosi il lusso di battere 2 volte il numero 4 al Mondo nei juniores. Risultati che l'hanno proiettata al numero 22 del ranking Itf, miglior juniores italiana in classifica.

Il tour sudamericano, tutto in terra rossa, era iniziato in Uruguay dove Nathalie ha superato nei primi turni un'algerina e una ceca, prima di battere negli ottavi la testa di serie numero 1 e numero 4 mondiale, l'argentina di nascita tedesca Erika Krauth, battuta in 2 set per 7-5, 6-4. Dopo aver superato in serie una statunitense e una ungherese, la Viérin si è arresa in finale alla grinta della Krauth, Vanessa, per 7-5, 6-4.

In Paraguay si è dovuta arrendere all'influenza che l'ha colpita nella settimana del torneo. Ha conquistato comunque un'ottima semifinale, dove è stata costretta a ritirarsi contro la greca Daniilidou.

In Brasile, a San Paolo, ha risentito ancora dell'attacco influenzale ed è stata sconfitta al 3° turno dalla francese numero 5 al mondo Razzano con il punteggio di 6-1, 6-2. In Venezuela, a Caracas, ha centrato la 2ª finale dopo aver superato una venezuelana, una statunitense, una slovena e in semifinale la ceca Birnerova in 3 set (6-4, 4-6, 6-1) In finale è stata poi superata dalla ceca Bedanova testa di serie numero 1 del torneo, con un doppio 6-4.

In questa giorni Nathalie Viérin è a Firenze per un torneo ITF, giocherà poi a Milano, al Roland Garros e a Wimbledon [p. l.]

SPORT INVERNALI

Snowboard, ennesimo successo per l'azzurra Margherita Parini

Imbattibile anche sulla «3Tre»

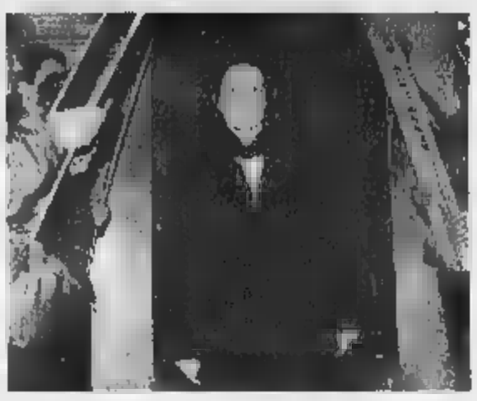
Ha vinto la «O'Neil Classic» in notturna

[illegible] Anche la mitica «3Tre» [illegible] Madonna di Campiglio ha incoronato Margherita Parini regina dello snowboard. In quello che è considerato [illegible] tempio dello sci alpino, la Parini ha sciorinato una delle sue solite manche da incorniciare e si è imposta [illegible] nella prima edizione della «O'Neil Snowboard Classic», uno slalom gigante in notturna in tre manche che ha reso ancor più spettacolare [illegible] disciplina in grande esplosione, grazie ai successi internazionali di atleti [illegible] l'aostana.

Dopo il Mondiale e la Coppa del Mondo, Margherita ha voluto ribadire la sua superiorità anche in una gara esibizione, che ha comunque avuto al via fior di specialiste, tra cui l'austriaca Claudia Riegler, che ha soffiato quest'anno [illegible] Coppa del Mondo assoluta alla francese [illegible] Karine Ruby. L'aostana ha fatto la differenza nella prima manche, approfittando anche delle migliori condizioni della pista che è andata via [illegible] rovinandosi a causa delle forte nevicata che ha caratterizzato la serata. Nella 1ª discesa ha inflitto 30 centesimi a Francesca Canepa, di Courmayeur, l'unica che è riuscita ad avvicinarla. Nelle restanti manche (3ª nell'ultima discesa), con la possibilità di scartare un risultato, la Parini ha controllato le avversarie, concludendo [illegible] [illegible] centesimi sulla Canepa, già bronzo ai recenti assoluti Tricolori, e 1"30 sulla compagna in azzurro Lidia Trettel.

Intanto Martina Magenta, dopo dieci anni di agonismo e [illegible] recente titolo europeo Isf, ha deciso di smettere [illegible] l'attività agonistica, pur rimanendo nel mondo della «tavola» con altre idee da definire che dovrebbero avvicinare i giovani a questa disciplina.

Piercarlo Lunardi



Margherita Parini in questa stagione ha [illegible] titolo iridato e la Coppa [illegible] gigante

Un argento e un bronzo ai campionati italiani di sci alpino

Viérin e Danza sul podio

In discesa delusione per Seletto: 14°

AOSTA. Per i colori rossoneri si [illegible] conclusi con una medaglia d'argento e una di bronzo i campionati italiani assoluti e giovanili [illegible] femminile [illegible] sci alpino, disputati in Abruzzo. A Ovindoli nel gigante Sonia Viérin ha conquistato ieri l'argento alle spalle di Karen Putzer per soli [illegible] centesimi. Per la Vié[illegible] [illegible] la seconda medaglia agli assoluti dopo il bronzo di due stagioni fa. Al 6° posto si è piazzata Annalisa Ceresa a 1"19.

Nei giorni scorsi era arrivato anche un bronzo. Jennifer Danza (Sci club Cervino), nel superG ha chiuso all'11° posto assoluto e al 3° tra le giovani, conquistando il bronzo. La Danza ha concluso in 1'36"86, a 54 centesimi dall'altoatesina Lucia Recchia (8ª assoluta), vincitrice del titolo, e di 48 centesimi dalla lombarda Elisa Bonacorsi. Delle altre giovani, Kimberly Danza (Cervino) ha concluso 29ª assoluta, ma 2ª aspirante [illegible] 81 centesimi dalla trentina Claudia Morandini. Roberta Manzetti (Cervino) è finita 20ª tra le giovani (36ª assoluta) e Honey Galvani (Crammont) 26ª (43ª assoluta). Tra le aspiranti Alice Sabolo (Zerbion) si è piazzata 6ª e 32ª giovane. Nella classifica assoluta Annalisa Ceresa (Gressoney) si è piazzata 5ª con [illegible] stesso tempo di Bibiana Perez, a 1"60 da Isolde Kostner che ha vinto il titolo. In slalom, [illegible] assoluta Honey Galvani.

In campo maschile, in slalom, miglior valdostano è stato Simone Vicquery (FF.GG.), 6°, con Matteo Belfrond (FF.GG.) 7°. Tra i giovani, 24° assoluto Alberto Schieppati (Carabinieri) e 36° Matteo Joris (Csc). Erik Seletto (FF.GG.) si è dovuto accontentare del 14° posto nella libera. Renè Manuel Carrozza (Valtournenche), 2° tra i giovani, così come Paolo Buj (Pila), 1° tra gli aspiranti. Nel superG, infine, Seletto ha concluso 6°. [p. l.]

Jennifer Danza ha conquistato la medaglia di bronzo tra le giovani nel superG dei campionati italiani

CICLISMO

Due tappe a fine aprile

Torna in [illegible] il Giro delle Regioni

AOSTA. E' stato presentato ieri a Roma il Giro [illegible] Regioni, la più importante gara ciclistica mondiale [illegible] dilettanti. E, come per la passata edizione, la Valle d'Aosta ospiterà [illegible] tappe del [illegible] Giro, [illegible] avrà al via corridori [illegible] [illegible] nazioni e 5 continenti. Mercoledì 28 aprile si correrà la Verrès-Courmayeur [illegible] i gran premi della montagna [illegible] Fleurs, al Col d'Introd e a Verrand, mentre giovedì 29 si disputerà la Arvier-Cogne con i gran premi [illegible] montagna [illegible] Roisan, Cerellaz e il traguardo di Gimillian.

Alla conferenza, presente il campione del mondo [illegible] Ivan Basso, era presente una delegazione valdostana guidata da Osvaldo Ruffier, presidente dei sindaci valdostani, e Agostino Scalfi, in rappresentanza della Comunità montana Grand Paradis. La [illegible] arrivò [illegible] Valle lo scorso [illegible] a Cogne e a Champorcher. [p. l.]

PODISMO

Terza tra le cadette

[illegible] Juglair in evidenza ai Trofei [illegible]

AOSTA. Eleonora Juglair, 14 anni, ha conquistato a Cesano Boscone (Milano) la medaglia di bronzo ai campionati italiani Csain (Centri sportivi aziendali industriali). La cadetta dell'Atletica Calvesi ha disputato un'ottima prova sui 2000 metri e ha concluso a soli 4" dalle forti gemelle lombarde Elisabetta e Carla Manenti, 1ª e 2ª. Marta Chiaro è giunta 10ª, 18ª Daniela Paesani, [illegible] Maria Barbalace e 32ª Giulia Acerbi. Il club valdostano è gi[illegible] 3° nella speciale classifica delle regioni. Nella categoria ragazze (1200 metri) [illegible] atlete hanno patito, senza scarpette chiodate, il terreno allentato dalla pioggia. La migliore della Calvesi è stata Chiara Pino, 19ª; 23ª Laura Parrollo, 28ª Anna Pastorello e 29ª Elettra Pizzini. Tra le allieve (3000 m), assenti le specialiste, Naziha Crocitti ha terminato 18ª, Sara Gobbo 20ª, Mara Pasinelli 21ª e Carole Agostino 22ª. [p. l.]

BASKET GIOVANILE

Valdostani battuti nei play off juniores e cadetti

Due vittorie e 3 sconfitte per le squadre dei Lions

AOSTA. Due successi e tre sconfitte per le formazioni dei Lions d'Aoste [illegible] campionati giovanili di pallacanestro. La squadra juniores del Cogne Acciai Speciali è stata superata, nella prima partita della poule finale, dal Caffarel per 74-47. Dopo un primo tempo equilibrato, finito sul 28-20, [illegible] emersa la superiorità tecnica dei torinesi, che [illegible] i favoriti per la conquista del titolo piemontese. Migliori realizzatori Cesare Marques (14 punti) e Alex Armand (12). I giallo-neri giovedì 8 aprile affronteranno il Kolbe alle 21,15 alla palestra del quartiere Dora.

Sconfitta casalinga anche [illegible] i cadetti del Cogne Acciai Speciali. Il quintetto di Frosini ha perso per 62-58 con il Lombardi nella gara di andata delle semifinali della poule conclusiva (il ritorno si giocherà a Torino). [illegible] scarse percentuali di realizzazione e le difficoltà ad attaccare la zona avversaria sono state decisive. Migliori realizzatori sono stati Antonio De Jesus (16 punti) e Jean Marie Chenal (15).

I ragazzi dello Stefano Testa Elettrofor [illegible] hanno avuto problemi a superare l'ostacolo rappresentato dal Michelin, [illegible] spiega il punteggio finale: 81-[illegible]. Gli aostani erano tra l'altro privi di pedine importanti. In evidenza Pierre Vietti (13 punti) e Ruggero Fasolo (12).

Tutto facile anche per gli allievi del Censi Traslochi. Gli aostani hanno centrato il 15° successo consecutivo, sconfiggendo [illegible] Lombardi per 94-50. Migliori realizzatori Salvatore Mammoliti (29 punti) e Stefano Censi (12). [illegible]el [illegible] Propaganda Eccellenza nulla da fare per [illegible] Janin Ugo contro [illegible] [illegible]polista Team Basket. La battistrada si è imposta per 74-41. Buone le prestazioni di Didier Lacroix (9 punti) e di Bruno Accardi (6). [a. b.]

CALCIO

In Prima categoria, pareggio del Verrès guidato dal nuovo allenatore

Bravi: «Possiamo [illegible]ncora salvarci»

Per il mister saranno decisive le prossime 3 partite

AOSTA. In Prima categoria è sempre più appassionante la lotta per il 2° posto, che darà diritto a disputare gli spareggi promozione, e per la salvezza. Con il San Giorgio ormai vicinissimo [illegible] salto di categoria, [illegible] an[illegible] 4 le compagini in corsa per conquistare la piazza d'onore: S[illegible] Biagio (44 punti), Saint-Christophe, Valdengo (42) [illegible] Charvensod/Sant'Orso (41). Serrata anche la lotta per evitare le ultime 3 posizioni. Chiu[illegible] la classifica lo Spolina (17 punti) [illegible]reduto da Strambino, Verres[illegible] [illegible]rico (21) e Tavagnasco (21[illegible] [illegible] queste squadre a lottare per strappare la permanenza in Prima.

Il turno prima delle festività pasquali (il campionato riprenderà l'11 aprile) ha visto il debutto sulla panchina del Verrès di Enzo Bravi, chiamato a sostituire il dimissionario Luigi Danieli. L'esordio del mi[illegible] ha fruttato un punto ai rossoneri, che hanno chiuso sullo 0-0 il derby con lo Charvensod/Sant'Orso. «La squadra ha dimostrato di [illegible] vivo - dice Bravi - e di credere ancora alla salvezza. Se prima avessero sempre giocato con la stessa grinta, non si troverebbero nell'attuale situazione. Saranno decisive le prossime tre partite: il derby con l'Issogne, il confronto casalingo con il Tavagnasco e la trasferta sul campo dello Spolina. Sono fiducioso, altrimenti non avrei accettato l'incarico».

Se il Verrès deve badare alla salvezza, il Saint-Christophe e lo Charvensod/Sant'Orso possono ancora sperare nella conquista della piazza d'onore. I granata hanno vinto per 2-0 a Strambino (reti di Rosonin ed Elia), agganciando al 3° posto il Valdengo (sconfitto dal Verrone) e scavalcando lo Charvensod/Sant'Orso (0-0 nel derby di Verrès). Il passo falso [illegible]so dall'Aymavilles/Gressan/Pila a Caluso (0-1) ha invece cancellato le residue speranze dei giallo-neri di arrivare agli spareggi promozione.

Il Saint-Pierre e l'Issogne sono sempre in una tranquilla posizione [illegible] centro classifica. La squadra di De Ceglie ha fermato sul 2-2 la capolista San Giorgio (doppietta di Mirjello, al 19° gol), mentre l'Issogne ha chiuso a reti inviolate [illegible] sfida [illegible] contro l'Atletico. [a. b.]

Enzo Bravi ha conquistato un punto all'esordio sulla panchina del Verrès

QUESTO E' ANCORA [illegible] CHIAMA IL 155, ENTRA [illegible] INTERNET CON INFOSTRADA.

Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Full 365. Sei curioso di tutto, dallo sport alle ricette, dall'arte all'andamento delle borse internazionali? Non vedi l'ora di comunicare con tutto il mondo? Full 365 è l'abbonamento a Internet che fa per te. Il collegamento è veloce, vale tutto l'anno senza limiti di orario, con assistenza telefonica tutti i giorni dalle 8 alle 24, tre caselle di posta elettronica e due MB di spazio Web per il tuo sito personale. E questo è ancora niente, se pensi che soddisfa tutti i tuoi desideri e costa £. 225.000 per un anno (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Full 365.

INTERNET

INFOSTRADA

[illegible]

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

VILLE uni/bilocali vendesi a Cesiette posizione unica ottime rifiniture. Tel. 011.780.2382.

PIEMONTE

CASA in campagna indipendente 8 vani accessori terreno pianeggiante mq 5000 [illegible] mq £ 135.[illegible] Tel. 011/540.847 - 0142/944.770.

GARESSIO (Cn) [illegible] comoda [illegible] sarda soggiorno cucina camera cameretta bagno terrazzo panoramico box auto £ 180.000.000 Tel. 0182/640.986.

190.000.000 Astigiano cascinale libero 4 lati mq 400 in ristrutturazione [illegible] terreno. 'La Borsa' 011/368.482.

VALLE D'AOSTA

BRUSSON frazione [illegible] privato vende a privato appartamento arredato [illegible] Tel. pasti 0161/47.184.

[illegible]

A Cervia in villaggio vendiamo alloggi e villette con [illegible] 100 mt [illegible]. Ottimo investimento. Tel. 0144/356.158 - 0182/932.342.

[illegible]O appartamento in [illegible] fronte Golfo, grande terrazzo giardino (651). Tel. 0182/640.966.

ALASSIO centro [illegible] bilocale ristrutturato ben esposto e luminoso, vicino mare £ 250.000.000. Mastercase 0182/471.200 - 0338/709 4618.

ALASSIO nuovo zona Levante 50 mt mare bilocale con box auto £ 390.000.000 (646). Sagittario 0182/640.986.

ALASSIO 30 mt mare impresa vende ristrutturati nuovi bi/trilocali posto auto coperto solarium, mutui dilazioni senza interessi. Tel 0182/51.400 - 0182/541.449 pasti.

ALBENGA alture vicino mare nuovi stupendi appartamenti £ [illegible]. Ampia terrazza. Termoautonomo. Area Casa 0182./555.627.

ALBENGA Garlenda elegante [illegible] soleggiata panoramica grande box giardino £ 505.000 000 (605). Tel. 0182/640.966.

ALBENGA nuovi da impresa trilocali vista mare con doppi servizi, posto auto e terrazzi. Riscaldamento autonomo completamente arredati su misura. Occasione unica. Tel. 0182/644 559.

ANDORA comodo al [illegible] termoautonomo soggiorno cottura zona notte bagno arredato balcone opportunità. Studiotre [illegible].

[illegible] zona Pinamare nuova villa bifamiliare splendida vista golfo grande giardino box £ 850.000.000. Mastercase 0182/471.200.

ATTIVA DI TAGGIA

(Im) Impresa vende direttamente attici bilocali trilocali box auto pronta consegna immersi nel verde a 400 mt dal mare. [illegible] 011/680.4132 - 0348/781.5635 - 0184/41.090.

BORGHETTO SANTO SPIRITO piano attico appartamento arredato 2 locali servizi grande terrazza soleg[illegible] posto auto [illegible] 155.000.000. Tel. 0182/9[illegible]39.

BORGHETTO S.SPIRITO 3 km mare casa indipendente da terra a tetto, 120 mq più terrazza termoautonomo, luminoso, comodo ai servizi £ 120.000.000. [illegible] 0182/973.027.

BORGIO VEREZZI fronte mare nuovo termoautonomo due camere soggiorno cottura bagno ripostiglio balconi [illegible] Studiotre 019/612.643.

CERIALE ottima posizione vicino mare camera cucina posto auto condominiale [illegible] 185.000.000. Stazione 0182/990.[illegible].

CERIALE posizione centrale bilocale cantina soleggiato ascensore palazzo prestigio[illegible]90.125.

DIANO MARINA 30 mt mare impresa vende ristrutturati bilocali vista mare termoautonomo mutuo 3,75% dilazioni senza interessi. Tel. 0182/51.409 - 0182/541.449 pasti.

DIANO MARINA 300 mt mare bilocali 55 mq 2° piano 2 balconi cantina £ 200.000.000. Tel. 0183/408.000.

FANTINO (Albenga Cisano) [illegible] 800 mq orto in paese £ 380.000.000. Tel. 0182/991.095 - 0347/347.1516.

FINALE LIGURE da impresa villa con giardino vicino mare e entroterra nel verde, Tel. 019/693.254.

FONDOCASA Finale Ligure irrinunciabile bilocale con terrazzo termoautonomo solo £ 140.000.000. Tel. 019/680.710.

FONDOCASA Pietra Ligure centro trilocale termoautonomo arredato affare £ 235.000.000. Tel. 019/615.951.

FONDOCASA Pietra Ligure come nuovo ampio monolocale servizi balcone posto auto £ 140.000.000. Tel. 019/628.860.

LAIGUEGLIA a 200 mt dal mare alloggio in palazzina arredato signorile £ 310.000.000. Tel. 0330/285.333 - 011/364.491.

LIGURIA indiscutibile fronte mare lussuosissimi bilocali-trilocali ai piedi d'acqua. Gruppo Immobiliare Quadro 0342/514.555.

LIGURIA rustico in pietra borgo antico entroterra Albenga parco ulivi da £ 35.000.000 mutuabili. Tel 02/480 05115.

LOANO collinare caratteristico contesto tra gli ulivi già restaurato bilocale piacevolmente arredato termoautonomo £ 98.000.000. Tel. 0182/692.161.

LOANO 1500 mt - 5 minuti mare (Boissano) bellissima recente bilocale termoautonomo vista mare arredato, box £ 260.000.000. Tel. 019/674.808.

NOLI vendesi alloggio sul mare posizione unica 3 vani terrazzo. Tel. 0335/618.0661.

OSPEDALETTI in palazzo d'epoca appartamento di oltre 100 mq vista mare e giardini zona centrale e signorile £ 450.000.000. Gabetti 0184/581.810.

PIETRA LIGURE da impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da £ 80.000.000 più rata mutuo 3,75%. No mediazione. www.FCI.Progettocasa.it - tel. 019/626.202.

PIETRA LIGURE imperdibile vista mare, bilocale soleggiato, autonomo, posto auto condominiale £ 250.000.000 Punto Edilnord 019/616.964.

PIETRA LIGURE 100 mt mare soggiorno cottura camera bagno arredato termoautonomo £ 135.000.000. Studiotre 019/612.643.

RIVIERA LIGURE vendo villa posizione unica, ottime condizioni, servizi, giardino Tel 0335/580.3358 - 0183/408 485.

SAN Michele di Pagana vicinissimo spiaggia bilocale ultimo piano termoautonomo £ 250.000.000 Tel. 0185/809.45.

SAN REMO ampia vista mare: due camere soggiorno cucina biservizi balcone parcheggio, termoautonomo. Tel. 0184/508.050.

SANREMO 50 mt spiaggia vista mare sala 2 camere cucinino bagno [illegible] £ 250.000.000 Fondocasa 0184/501.[illegible]

VILLETTA entroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino £ 20.000.000 co[illegible]uto. Tel. 0182/213.71.

ZOAGLI vista mare villette bifamiliari in costruzione cantina terrazzi giardini box dilazioni Tel. 0185/809.48.

[illegible]

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Arabeschi Juan les Pins fronte/vista mare appartamenti nuovi, grandi terrazze, prezzi imbattibili.

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Cannes-Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi, da [illegible]000, prezzi imbattibili.

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Cap d'Ail fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze £ 190.000.000.

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 50%, piscina, tennis, occasione irripetibile.

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Menton fronte mare vista [illegible] appartamenti nuovi con [illegible] terrazze, prezzi imbattibili.

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Montecarlo a 1 minuto, splendida vista mare Casinò e Palazzo del Principe, appartamenti nuovi a prezzi promozionali.

[illegible] Italgest 167.274.274 Nizza [illegible] fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze prezzi di lancio da £ 100.000.000. Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182/555.827 Cannes vicino Croisette nuovi stupendi appartamenti ampi terrazzi posto auto da £. 140.000.000.

A. AREA CASA 0182/556.827 Cap d'Ail fronte mare vista incantevole nuovi appartamenti da £. 183.000.000.

A. AREA CASA 0182/555.827 Juan Les Pins irrigabili appartamenti zona mare da £. 25.000.000 più piccolo mutuo.

A. AREA CASA [illegible] Mentone ultimi introvabili nuovi appartamenti fronte mare vista mare ampi terrazzi soleggiati.

A. AREA CASA 0182/555.827 Nizza alture zona centrale nuovi appartamenti da £. 68.000.000 reddito netto garantito 9%.

A. AREA CASA 0182/555.827 Nizza promenade stupendi nuovi bi-trilocali posto auto vista mare prezzo affare.

A. AREA CASA 0182/555.827 Roquebrune pronta consegna 50 mt mare vista mare ultimi bilocali. Affrettatevi.

A. NIZZA passeggiata mare limite, vista mare terrazza 8 mq da £ 172.000.000. Spese ridotte 3%. Euroinvest 0033/493.282.300.

A. NIZZA 50 mt Promenade des Anglais monolocali vista mare terrazza 7 mq da £ 105.000.000. Ideale investimento o vacanze, spese ridotte. Euroinvest 0033/493.282.300.

A Juan Les Pins a 30 mt mare nuova splendida soluzione alloggi con ampie terrazze vista mare monolocali da £. 90.000.000 bilocali da £ 145.000.000. ISIT N. verde 167/140 420.

A Nizza nuovo cantiere 30 mt Promenade mare splendidi alloggi con ampia terrazza soleggiatissimi ottimo investimento vicinanze Facoltà di lettere rendita 6/8%. Monolocali £ 70.000.000 - 110 000 000, bilocali £ 140.000.000 - 210.000.000. Piani alti vista mare. ISIT N. verde 167/140.420.

A Nizza Promenade splendido alloggio bi/trilocali ampia terrazza vista mare. ISIT N. verde 167/140.420.

A Nizza splendido ultimo bilocale centralissimo 300 mt mare ristrutturazione di pregio. ISIT N. verde 167/140 420.

A Nizza zona centrale casa d'epoca monolocale arredato ristrutturato termoautonomo £ 65.000.000. Italimmobili 011/771.1918 - 011/771.1560.

AFFARE Nizza 5 minuti Promenade des Anglais zona residenziale bilocale ottime finiture FF 390.000. Tel. 0033/614.239.218

MONTECARLO centralissimo immobile lusso bella posizione ampio bilocale calmo 97 mq parcheggio FF. 4.250 000. Doria 00377.93.255 025.

MONTECARLO in palazzina splendidi mono/bi/trilocali vista mare da investimento a [illegible] Tel.[illegible]

[illegible] appartamenti in villa immersa nel [illegible] garantiti locative occasionale rivalutazione s[illegible] £ [illegible]. Tel. 011/903.4896.

NIZZA città zona centro ottima posizione appartamento arredato vista mare. Tel. 0335/372 513.

NIZZA prima! Negresco in bella palazzina trilocale 3° piano [illegible] finiture [illegible] 195.000.000. [illegible] [illegible] agenzia. Case & Case 0121/953.427 - 0335/241.002

NIZZA Promenade nuova costruzione 'Belle Epoque' opportunità irripetibile monolocale £ 80.000.000 bilocale £ 150.000 000 trilocale £ 230.000.000 garage £ 24 000.000. Italfrance 0033/493 824.990

NIZZA Quartiere dei Musicisti ottimo monolocale al 5° piano bellissima vista ideale anche come investimento £ 69.000.000. Nessuna spesa d'agenzia. Case & Case 0121/953.427 - 0335/241.002.

NIZZA stabile residenziale [illegible] piscina, 500 mt mare. Unico con affitto 3 anni pagato anticipatamente. Sufficienti £ 27 000.000. Tel. 011/903.4896.

NIZZA zona stazione ampio tinello, camera, bagno, 45 mq £ 75.000.000 Nessuna spesa d'agenzia. Case & Case 0121/953.427 - 0335/241 002.

NIZZA 30 [illegible] mare nuova [illegible] bel palazzo prestigioso d'epoca monolocale FF. 278.750. Bilocale FF. 389.000. Notaio incluso. Giovanni 0033/612.100 385.

NIZZA, 50 metri dal mare, nuova residenza di lusso per le vostre vacanze o per un investimento di qualità: monolocali, bilocali e trilocali a partire da 500.000 FF. Panorama Promotion. Telefono (0033)4.93.87.27.37.

NIZZA 60 mt mare monolocali 30 mq £ 70.000.000, bilocali 50 mq più terrazzo £ 136.000.000. Anche in pronta consegna. Interim 011/569.782.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. VIBERTI ufficio direzionale 220 mq salone 6 vani possibilità collegamento con altro ufficio 50 mq. Ellebi 011/555.[illegible]

6

TORINO CITTA'

[illegible] cerca per clienti 110 - 160 mq zona ovest centro Crimea. Contatti veloci. Ellebi 011/352.017.

[illegible] grande [illegible] - 150 mq ricerco in vendita in Torino. Pagamento [illegible] S. Sig. Lorenzini 011/817.8000.

RICERCHIAMO

urgente nel prossimi di corso Taranto appartamento dai 70 - 90 mq. Pagamento contanti. Gabetti Ag. Parella tel. 011/756.666.

RICERCO casetta rustico anche da ristrutturare in cintura torinese massimo 40 km. 'La Borsa' 011/368.482

TORINO PROVINCIA

GABETTI INFORMA ricerca urgentemente trilocale/quadrilocale zona Moncalieri in borgo S. Pietro. Definizione immediata. Tel. 011/515.0786 Barbara Melissano.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CHIUSANO & C. ricerca in Torino Nord prima cintura capannone mq 1500/2000 rapida definizione Tel. 011/563.2658

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Peschiera presso Viberti living salone 2 camere cucina 2 servizi arredato , Tel. 011/503.901.

A.A. CASAFFITTI precollina strada San Vito ristrutturato mansardato soggiorno cucina II camere servizi arredato Tel. 011/503.901

[illegible] 011/562.7588 [illegible] affittasi splendida villa con giardino box vista sulla città trattative riservate

[illegible] **SALVATORE** 011/581.7183 - 011/568.3457 [illegible] uso piedi-a-terra mono/bilocale con angolo cottura [illegible] garnitamento arredato.

ITALIA

CAMBIO mese agosto villetta [illegible] posti letto Elba, Porto Azzurro con appartamento Valle Aosta-Courmayeur Telefonare 051/453 838.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in zona piazza Castello ufficio mq 70 in [illegible] signorile prezzo interessante Sapri 011/533.583

CAPANNONE tangenziale Nord casello Settimo mq 4.000 altezza mt 7,5, predisposto carriponte vasti piazzali Tel. 011/680.1142 - 0347/273 8826

CENTRALISSIMI [illegible] [illegible] vicino via Roma pluri vetrinati grandi superfici. Torino Centro C.D. 011 562 [illegible]

IN [illegible] di prestigio via Cernaia [illegible] affittasi ufficio di mq 120 [illegible] 1° piano Per visite rivolgersi in portineria [illegible], 011/778 2422

PORTA [illegible] porta corso Vittorio [illegible] lessante locale commerciale 2 vetrine piano terreno 70 mq piano rialzato 200 mq [illegible] passaggio. Torino Centro [illegible] 011/562 2430.

UFFICIO sul corso (Valentino) mq 210, in [illegible] o decorato affittasi. Tel. 011.562.6025.

[illegible] Mirafiori affittasi magazzino laboratorio mq 700 più ufficio semiarredato luminoso. Geo 011/582.9939

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. A Società torinese necessitano alloggi vuoti arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti. Komarco 011/533.014.

BELVEDERE SUD ricerchiamo per giovane coppia referenziata 2 vani e servizi possibilmente con ascensore. Gabetti Settore Affitti 011/57.572.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura, Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011/817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011/661.1370 - 0335/619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. [illegible]one D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351 328.

ACQUISTA [illegible] usato massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 28 D. Tel. 011/778.1898 Torino.

ACQUISTA Ferrari, Porsche, auto multimarche fuoristrada, furgoni, ribaltabili, tir, e camper. Ipercar [illegible] Torino 27 Beinasco 011/397.1281.

[illegible]TOGLILIA acquista con voltura immediata auto, fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 01 [illegible] 295.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1643 - [illegible]

[illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO [illegible] Milano tutti i comforts con[illegible] conduzione familiare £ 55 000 - 88 000 [illegible] aprile. Tel. [illegible] 389

PASQUA Rimini, [illegible] - Hotel [illegible] del Prato tel. 0541 [illegible], riscaldato. Cucina casalinga, pranzo pasquale - 3 giorni pensione completa [illegible] mita.

[illegible]

[illegible] MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con se[illegible], discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011/537 814

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La [illegible] del gusto incontro nell[illegible]a [illegible], Amicizie - matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, [illegible] Tel 011/561.1055.

33ENNE divorziando bionda occhi [illegible]la, sincera e leale cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011/533 840.

[illegible] divorziata delusa precedente rapporto [illegible] cerca uomo maturo [illegible] matrimonio. Top Service srl 0141/351.079

35ENNE commerciante 1,80 bella presenza cerca donna seria scopo matrimonio Scrivere M.B.E. 0114 - via Madonna Cristina 31/C - 10125 Torino

[illegible] pensionato vedovo conoscerebbe donna seria scopo matrimonio Scrivere Publikompass 7044 - 10100 Torino

[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argentaria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. [illegible] **GIOIELLI** 011 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione Via Thpoli 95, To.

[illegible] [illegible], acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 [illegible] 011/650.2212.

ORO, monete, medaglie, pignoni, compro contanti 999 prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/e, To. Tel. 011 561.3088.

PRIVATAMENTE acquisto solo da privati, mobili vecchi e primi '900, quadri, oggettistica, , pagamento contanti. Tel. 011/783.961.

PRIVATO acquista solo da privato: mobili, oggetti, quadri e varie, dal '600 all'900, preferibilmente facenti parte di arredi completi (eredità, lasciti e collezioni). Pagamento contanti recandomi ovunque. Massima serietà e riservatezza. No mercanti. Scrivere, casella postale n° 4 - 10093 Collegno centro (To)

Specchio In [illegible] 3 aprile

✓ ***Viaggio nelle [illegible]re da letto.*** *Una panoramica, senza voyeurismo, sulla coppia a tutte le latitudini. La prima puntata è dedicata all'Asia, sulla strada di una contraddittoria emancipazione.*

✓ [illegible] [illegible] ***mondo.*** *Chi sono i signori dell'economia che decidono il nostro presente e il nostro futuro? Da Washington a Francoforte a Hong Kong, i nuovi guru della finanza che con una parola spostano miliardi di dollari.*

✓ ***Bentornato mister Kostner.*** *All'inferno [illegible] ritorno. Dopo due film dal disastroso esito commerciale, il divo con gli occhi più azzurri di Hollywood [illegible] tornato in sella. Ci spiega come ha fatto.*

✓ ***Lavoratori sotto il vulcano.*** *Come ci si guadagnava da vivere a Pompei? Ce lo racconta una grande mostra al Museo Archeologico di Napoli.*

✓ ***Gli amanti filosofi.*** *Voltaire e Madame du Châtelet, ovvero l'amore al tempo dei Lumi.*

✓ ***Fiori, custodi della casa.*** *Una pianta nei posti dove viviamo e dove lavoriamo aiuta lo spirito e combatte l'inquinamento. Vediamo come.*

✓ ***La felicità è un'isola.*** *Un tuffo in Polinesia, l'Altrove che, nonostante tutti gli attacchi, si ostina a non scomparire.*

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie usc.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA

Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA

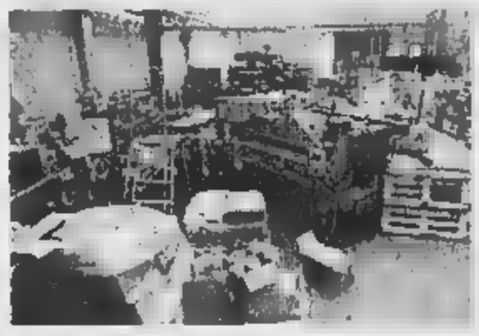
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011-56.181

I proprietari furono autorizzati a vendere l'area (10 miliardi) per salvare l'occupazione

«La Superga ha beffato il Comune»

Posti di lavoro ancora a rischio



Lo stabilimento di via Verolengo (a sinistra) dove sorgerà un complesso immobiliare e (accanto) quello di Rivoli, dove i macchinari sono fermi

Il caso sollevato da un'interrogazione firmata dai gruppi della maggioranza: si cambiò il Prg la produzione non è mai ripartita
L'azienda replica: abbiamo evitato la chiusura

«E' un ricatto per la città e per i lavoratori: ma non possiamo che dare il nostro all'operazione». Era il 4 giugno '98, quando Mariangela Rosolen, allora capogruppo di Rifondazione, pronunciò la fatidica frase in commissione Urbanistica. Si trattava dell'ultimo tassello necessario a compattare la maggioranza davanti a una delibera unico nel genere: una variazione al piano regolatore per salvare «Superga» via Verolengo (o meglio i 200 dipendenti) dall'ormai inevitabile chiusura.

Cambiando la destinazione d'uso di quei 30 mila metri quadri, la blasonata azienda torinese fondata nel 1911, avrebbe ottenuto 10 miliardi: somma indispensabile ad evitare la consegna dei libri contabili al tribunale fallimentare quindi trasferirsi a Rivoli, in un'area di 6500 quadri, per continuare la produzione. Il 12 giugno, dopo dibattito di fuoco, il documento fu approvato dal consiglio Comunale con 26 voti.

A circa un dal sofferto accordo, quelle mani alzate in Sala Rosso, trasformate in alfirme: sistemate, però, alla fine di un'interpellanza di segno opposto, in cui si domanda al sindaco «quali intenzioni il Comune intenda intraprendere affinchè non venga portata a compimento quella che allo stato attuale delle appare come una truffa».

Motivo di tanta indignazione? Secondo il documento, nei stabilimenti di via Francesco Rai- mondo 23 c'è stata alcuna ripresa di produzione «in quanto i macchinari risultano sparsi in vari magazzini». Seconda questione: «Gli operai sono utilizzati soltanto nella cernita di montagne di scarpe invendibili». Terzo punto: «La situazione dei conti aziendali è peggiorata rispetto al '98. Inoltre le 25 a tempo determinato non verranno rinnovate». Aggiunge Mariangela Rosolen, ora capogruppo del pdci: «Votammo quel documento per salvare i contratti di lavoro e perchè ci era stata garantita la continuità produttiva di un'azienda storica. Siamo di fronte a una beffa».

Ma c'è di più. Secondo voci di corridoio, pare che la situazione della «Superga» più grave di quanto . «Prima del 10 aprile però, non si può ancora definire quanto ammonta il buco - spiegano i sindacati - certo è che lo stato di crisi è preoccupante e dei 160 dipendenti buona trentina sono a rischio». Visitando gli stabilimenti di Rivoli l'impressione è che l'attività produttiva sia bloccata (i macchinari sono inchiodati sotto un dito di polvere, gli unici artigiani attivi sono quelli che realizzano i prototipi e gestiscono lo spaccio), ma il morale dei dipendenti è alto. Sostiene la direttrice del personale, Marina Tardivo: «Il 90 per cento della nostra produzione si svolge ormai nei Paesi del Sud-Est asiatico. Stiamo attraversando un periodo duro, ma questo non significa che si chiuda: un marchio come la Superga, che negli Anni Sessanta fabbri- mila paia di scarpe al giorno non può morire».

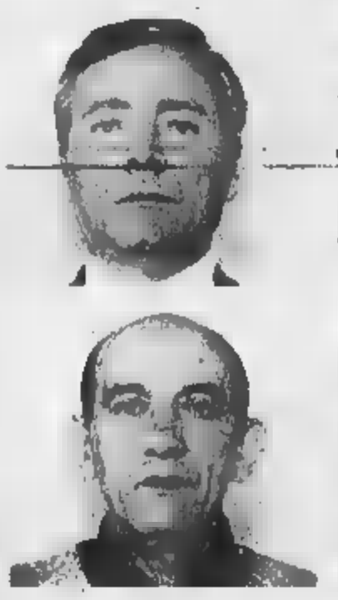
Che ne pensa dell'interpellanza, l'amministratore delegato Domenico Vigilante? «Quel documento contiene qualche verità, ma anche tante imprecisioni. E' vero: un anno fa i miei predecessori assicurarono la ripresa dell'attività a Rivoli. Io invece ritengo anti-storica e anti-economica. Ci toglie però che quei 10 miliardi incassati dalla vendita dell'immobile di via Verolengo siano indispensabili al vita dell'azienda: quindi non vedo dove stia la truffa». E i posti di lavoro? «Quando un'impresa tira meno, è necessario risparmiare. Pochissimi dipendenti a rischio: soltanto 10 contratti rischiano di non venire rinnovati. Per quanto riguarda invece le assurde "voci di fallimento" le respingo con forza: il momento è difficile, ma ce la faremo».

Minucci

I colpi in banche di mezzo Piemonte e nel Savonese: sperperato tutto il bottino in donne, gioco e cocaina

In undici rapine, 740 milioni

Sgominata una banda: tre gli arrestati



Bruno Jadresko 53 anni a, sotto, Antoine Abaldo anni, di Bra. Accanto banditi filmato durante rapina

Undici rapine banca, studiate meticolosamente, in mezzo hanno fruttato 740 milioni. A Torino, Savona, nel Cuneese e nell'Astigiano. Soldi poi spesi in donne, gioco e cocaina. Ma per i tre rapinatori la bella vita si è interrotta quando i carabinieri del nucleo operativo di Torino sono riusciti a ricostruire il loro vero volto. Un'operazione difficile: erano sempre tre persone, le pistole in pugno, mascherato con parrucche, barba e baffi finti. Mesi di indagini e appostamenti per raccogliere le prove. Ora la banda è finita in carcere. Tutti hanno confessato.

La mente sarebbe stata Bruno Jadresko, 53 anni, pluripregiudicato originario di Sissano, nell'ex Jugoslavia, ma residente da tempo in via Anglesio 35. Organizzava gli assalti con due complici che abitano nel Cuneese: Claudio Bonafè, 41 anni, idraulico incensurato residente a Lequio Tanaro, incaricato di eseguire i sopralluoghi negli istituti di credito oltre che custode delle armi e delle parrucche; e Antoine Abaldo, 46 anni, di Bra, che procurava le auto rubate utilizzate di volta volta per la fuga. Antoine Abaldo, originario di Charleroy, Belgio, è un personaggio noto alle forze dell'ordine per aver ucciso nel 1988, durante una rapina all'ufficio postale di San Damiano d'Asti, l'appuntato dei carabinieri Fernando Stefanizzi. Condannato per omicidio, Abaldo meno di dieci anni ha ottenuto in tempo record un semplice provvedimento obbligo di dimora.

Il primo assalto del 30 aprile scorso, alla Banca Regionale Europea di Monastero Vasco (Cuneo). Quindici milioni il bottino. Poi a Magliano Alpi, sempre Banca Regionale Europea. Era il giugno, se ne andarono con 85 milioni. Un mese dopo (7 luglio), l'assalto più redditizio, alla Carisa di Vado Ligure: dallo cassa sparirono ben 205 milioni. E in quell'occasione il terzetto fuggì a bordo dell'auto del direttore. Un episodio anomalo, considerati i rigidi schemi seguiti in ogni rapina. La banda, infatti, era solita parcheggiare la vettura rubata nei pressi della banca un paio di giorni prima. Sull'auto pulita di Bonafè, l'idraulico, i tre invece si mascheravano prima di fare irruzione. E una volta terminato il colpo, fuggivano sulla vettura rubata, lasciando quelle «pulite» parcheggiate in zona, dove venivano a riprenderle qualche giorno dopo.

I primi tre furono quasi dei colpi "di prova" - spiegano ora gli inquirenti. E infatti, il 27 agosto le telecamere filmano i loro volti mascherati Crt di Grugliasco (bottino 61 milioni), alla Crt Venaria 29 settembre (101 milioni), a quella di Carmagnola (30 novembre, milioni) e a Torino, in Francia 204 (il dicembre, Crt, 25 milioni).

Le indagini hanno una svolta a Torino. I volti filmati vengono messi a confronto con le foto segnaletiche di alcuni pregiudicati. Grazie ad un particolare software, sulle facce applicati barba, baffi, occhiali, cappellini. Per uno di questi, coincide perfettamente: Antoine Abaldo. I carabinieri del nucleo operativo lo seguono per mesi, Casinò, nei nightclub. E notano i frequenti contatti con e Jadresko. I tre fanno altri colpi: ad Asti, a Villanova d'Asti e a La Loggia. Ma a questo punto il cerchio si stringe. Jadresko, Abaldo e Bonafè vengono nelle rispettive abitazioni. trovano armi e soldi: bruciati donne, tavoli verdi e cocaina.

Grasnardo

SAPER SPENDERE

Per chi vuole l'agnello al pranzo di Pasqua

NON ci dimenticano i ragazzi della 3ª Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino. Sotto la guida dello chef e professore Mario Sobbia hanno preparato per i lettori di Saper spendere alcuni menù per il pranzo di Pasqua. Da questi abbiamo scelto le ricette a base di agnello, richieste da Anselmo e Maria Luisa, Carla, Loretta, Vittoria e Christian.

Terrina di agnello ai carciofi (proposta da Jonathan Castellese). Tagliare a spicchi carciofi, tritare g di polpa agnello e tagliarne a dadini altri 400 g; mescolare le carni con g di salsiccia spellata, un uovo, di parmigiano grattugiato, timo e maggiorana tritati, due cucchiai di brandy, sale e pepe. Foderare una terrina con 200 g di prosciutto crudo e fette lasciando sbordare un po'; fare uno strato con la metà del composto, appoggiare sopra la metà dei carciofi e mezza lessata tagliata a bastoncini. Completare con il composto e le stanti verdure, coprire ripiegando le fettine di prosciutto. Coprire la terrina e cuocere in forno a 180° per un'ora circa. A parte preparare una salsa al curry: sciogliere g di burro, unire uno scalogno, una carota e mezza costa di sedano (tutto tritato), un cucchiaino di curry e 2 dl di panna, sale e pepe. Cuocere a fuoco basso per una decina di minuti, passare al mixer, rimettere sul fuoco ad addensare. Servire la terrina a fette con la salsa.

Agnello uova e cardi (Andrea Peluso). Rosolare in olio caldo spicchi d'aglio affettati piacere) 500 g di agnello a pezzetti, salare e pepare, spruzzare ripetutamente con vino bianco secco, unire 200 g di pomodori a pezzetti o passati, una manciatina di prezzemolo tritato. Portare a cottura aggiungendo, se occorre, qualche mestolino di acqua tiepida o brodo. A parte intanto pulire i cardoncelli (un chilo e mezzo), tagliarli a pezzi non troppo lunghi, lessarli, tenendoli al dente, condirli con sugo di agnello, spruzzata pecorino grattugiato e pepe; versarli in una tegame, mettere sopra, premendo, i pezzetti di Continuare la cottura per qualche minuto; sbattere 5 uova formaggio grattugiato, prezzemolo tritato e pepe, aggiungere, mescolare e aspettare che le uova incomincino a rapprendersi; togliere dal fuoco e servire.

Costolettine le olive (Fabio Infede). Passare le costolette nella farina e farle rosolare, unire 200 g di olive nere snocciolate, il succo un limone, un pezzetto di peperoncino, un po' di origano, sale e pepe. Portare a cottura.

Capretto al latte (G. Macrì). Infarinare un chilo e mezzo di capretto tagliato a pezzi, passarlo nell'uovo e nel pan grattato. Rosolare in olio e burro g di dadini lardo. Coprire con litro di latte, sale e pepe, e cuocere per un'ora e mezza a fuoco dolce. Il latte deve formare un sugo denso.

Cosciotto ginepro (Fabio Reano). Steccare il cosciotto d'agnello con lamelle di aglio e bastoncini di pancetta. Metterlo in tegame da forno, cospargere con un cucchiaio di aromi misti tritati, 12 bacche di ginepro fantumate e una macinata di pepe, sale. Irrorare con olio e fiocchetti burro, mettere forno già caldo a 190° e per circa un'ora e mezza innaffiandolo di tanto in tanto con spumante.

Coni e Fisi Ronchi

stupito le dimissioni da Torino 2006

Il Coni piemontese e Fisi (federazione sport invernali) regionale hanno dichiarato d'essere solidali con Torino 2006 sulla vicenda del ministro all'Ambiente Ronchi che s'è dimesso dal comitato d'onore dell'organizzazione che lavora per portare a T le Olimpiadi della in programma tra 7 anni.

Coni e Fisi Piemonte affermano: «Siamo certi che il comitato saprà lavorare nel migliore dei modi per centrare l'obiettivo d'ottenere il 19 giugno, a Seul, i Giochi. E' con sorpresa e stupore che abbiamo accolto le dichiarazioni e le successive dimissioni di Ronchi».

Il ministro, la scorsa settimana, s'era schierato con la frangia ambientalista che contesta le Olimpiadi sostenendo che avranno un impatto negativo sul territorio, in seguito alle polemiche suscitate dal suo intervento e la unanime critiche dimesso da Torino 2006.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Interprete per non udenti alla Messa di Pasqua

. Seguire la Messa, «sentirla» anche se non si possiede il senso dell'udito. E' quanto accadrà la domenica di Pasqua a Colazza, un piccolo paese nei pressi di Arona, a una cinquantina di chilometri di Novara. Durante liturgia pasquale, nella chiesa parrocchiale sarà, infatti, presente un'interprete in lingua dei segni, che tradurrà per i fedeli non udenti le parole dette nella celebrazione da don Luigi Tonachini. Un modo - hanno spiegato i promotori dell'iniziativa, tra cui la Pro Loco - per far partecipare tutti nel modo più completo e suggestivo alla funzione che prepara ad una delle feste più importanti del cristianesimo. L'interprete è Desiree Donderi, che recentemente ha conseguito il diploma presso l' Istituto Texilia di Biella.

Casale, licenziato segretario

CASALE. Sollevato dall'incarico il segretario generale del Co- di Casale Monferrato, Eugenio Ubertazzi. Il sindaco Riccardo Coppo dichiara: «Mi sono limitato ad applicare il decreto convertito in legge dal Parlamento il 23 aprile . Ma il segretario spodestato replica: «E' un atto illegittimo. Denuncerò il sindaco alla magistratura, farò un esposto alla Corte dei Conti e chiederò un miliardo di risarcimento».

Biella: quelle spese toccano allo Stato

BIELLA. Parte dal capoluogo laniero la battaglia per sgravare i Comuni dalle «spese non pertinenti» (in genere servizi dello Stato). Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna il sindaco a trasmettere il documento ai presidenti di Camera e Senato e al presidente del Consiglio dei Ministri. Solo per la gestione del Tribunale Biella spende ogni anno quasi mezzo miliardo.

in appello assassinato una ragazza

ASTI. Processo in corte d'assise d'appello oggi per Mario Petrini (foto), l'ex maresciallo dei carabinieri condannato a luglio a 23 anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese (ottobre '96). Secondo l'accusa la giovane era stata contattata da Petrini, spacciatosi per professore milanese, dopo che aveva letto l'inserzione fatta dalla ragazza su un settimanale.

A portare all'arresto dell'ex militare, in carcere ad Alba dal dicembre '96, erano stati i tabulati Telecom. Petrini ammette di aver contattato la giovane ma nega di essere andato all'appuntamento alla fermata dell'autobus sulla Asti-Chivasso dove Lorena era stata vista viva per l'ultima volta: il suo corpo era stato trovato due giorni dopo in un bosco della .

centro

VENTIMIGLIA. Attimi di paura, traffico stradale in tilt, treni bloccati ieri per residuato bellico che alcuni operai impegnati nei lavori per il sottopassi hanno trovato lungo i binari. La circolazione è interrotta in un tratto di via Cavour, nel centro di Ventimiglia, in guito al ritrovamento di un residuato bellico risalente al '45. La polizia ha fatto tre palazzi: era forte il rischio di esplosioni.

Perde traffico il porto

GENOVA. Il porto petrolifero di Multedo è destinato a ridursi della metà, per il calo dei traffici: per questo non sarà più necessario spendere mille miliardi per spostarlo a mare, oltre la diga foranea. Contestualmente chiuderanno, nel giro di pochi mesi, le imprese petrolifere «Superba» e «Carmagnani» (quest'ultima protagonista molti anni fa d'una drammatica esplosione) perchè scade la loro concessione.

La cinema: anteprima

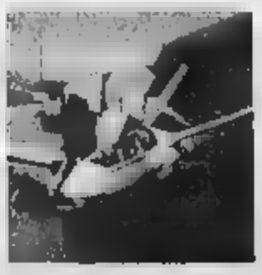
NOVARA. Nino Castelnuovo l'ospite d'onore al gala benefico che tiene stasera al teatro Coccia per l'anteprima nazionale del film «La vittoria dei vinti»: girato dal regista novarese Vanni Vallino rievoca la battaglia del 1849 alla Bicocca, episodio chiave del Risorgimento. L'indimenticabile protagonista dei Promessi Sposi televisivi (nella foto è la giovanissima comparsa Luna Zanforlin) interpreta il ruolo di don Antonio Montalenti, il parroco del Torrion Quartara che raccontò nel suo diario quel «fatto d'armi» che visse in prima persona. La testimonianza del sacerdote forma il canovaccio del film, a metà tra il documentario e la fiction, me al romanzo di Carlo Calcaterra «Novara nel 1849». La pellicola è appena stata presentata con suc- a Padova per «Antenna Cinema».

professore denunciato

VERCELLI. Un ragazzino terza media ha chiamato 112 da scuola, denunciando un un suo insegnante: «Mi ha dato un calcio». Portato al Pronto so è giudicato guaribile in pochi giorni p un'ecchimosi ad una gamba. I carabinieri hanno confermato il fatto, senza rivelare il nome della scuola media cittadina interes- Saranno adesso i genitori del ragazzo a decidere querelare o meno l'insegnante.

Asti, calando i in alloggi

ASTI. Nei primi due mesi di quest'anno i furti negli alloggi in città sono diminuiti del rispetto lo stesso periodo dell'anno scorso. Lo comunicato il prefetto Carlo Ferigno ai rappresentanti dei Comitati spontanei che avevano chiesto un incontro per esaminare i problemi legati al fenomeno della microcriminalità. I Comitati hanno sollecitato l'istituzione della figura del «vigile di quartiere».



Precipita aliante pilota prognosi

AOSTA. Un aliante è precipitato ieri poco dopo il decollo. Il pilota, Gerhard Klages, anni, tedesco, ora è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Aosta. L'incidente è alle 16,10. «Ho notato che eravamo lenti nel prendere quota - dice Mario Luisetto, pilota dell'aereo che trainava l'aliante -. Poi, ho nello specchietto che aveva un "freno" alzato sull'ala. Ho cercato di avvertirlo in inglese, poi ho chiesto alla torre di controllo farlo avvertire da qualcuno che parlasse tedesco». L'avvertimento è stato ripetuto dal responsabile del volo a vela per i piloti stranieri. Forse, un guasto ha impedito la manovra. Luisetto è stato costretto a sganciare l'aliante. «Una manovra standard in queste situazioni», dice. L'aliante ha sfiorato la strada ed è caduto contro una cisterna.

MONDOBIMBO®

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
KRONOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT

GIOCHI

ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso
a MONDOBIMBO
è GRATUITO
al mattino
per le scolaresche
e al pomeriggio
per i visitatori
da 0 a 14 anni
accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

Fierimpresa

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZINE, GIROLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 1 Aprile 1999 — AT 33
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PI[illegible] S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10,11 / FAX 0141.36.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti s.a.s.
• BIANCHERIA
• [illegible]
• CORSETTERIA [illegible] COSTUMI DA [illegible] CONFORMATE E PER MASTECTOMIA
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Stasera manifestazione per la pace in Jugoslavia

«Le nostre fiaccole contro i missili Nato»

ASTI. Sarà una marcia senza bandiere né slogan quella che i pacifisti astigiani hanno orga[illegible] per stasera. Unico «distintivo» le fiaccole, accese per segnalare l'impegno a far cessare i bombardamenti della [illegible] sulla Serbia.

La manifestazione partirà alle 21 da piazza Alfieri, raggiungerà piazza Primo Maggio e tornerà in piazza Alfieri, facendo sosta sotto la Prefettura. Promotori [illegible] l'associazione Terre di Nessuno, Rifondazione Comunista, Verdi, coop della Rava e della Fava, Legambiente, Acli, cen[illegible] sociale Torrerossa. Aderiscono [illegible] pure Cgil e Partito dei [illegible] nisti italiani.

«Saremo senza bandiere, perchè i morti non si usano», spiegano gli organizzatori. «Cercare pubblicità in occasioni come queste - indica Camillo Bono di Terre di Nessuno - è da vili. Si deve uscire dalla logica di nicchia, di partito. Alla marcia sono invitati tutti coloro che hanno a cuore la pace».

Gli organizzatori ricordano che secondo la Costituzione d'Italia ripudia la [illegible] mezzo di risoluzione delle controversie internazionali», e che l'incolumità dei popoli va garantita dall'Onu e non dalla Nato. E pongono al governo alcune richieste: che neghi l'utilizzo delle basi Nato in Italia, chiami in causa il Consiglio di sicurezza dell'Onu, chiada all'Osce di inviare osservatori in Kosovo a garanzia dei civili, promuova una conferenza internazionale. Chi intende aderire può telefonare alle Acli: 0141/593.056 o Rifondazione 0141/34.970.

Dal mondo cattolico giunge l'invito a dedicare alla pace le preghiere del Giovedì Santo, in programma nelle parrocchie. Il [illegible] Severino Poletto, dopo [illegible] preso posizione contro i bombardamenti Nato e il genocidio serbo domenica [illegible] in Cattedrale, spiega: «I cristiani che hanno a cuore la pac[illegible]tano importantissima la preghiera, prima di ogni altra cosa». Monsignor Poletto presiederà le funzioni oggi in Cattedrale alle 18 e alle 21,30.

Ma c'è anche chi [illegible] apertamente favorevole all'intevento Nato. E' Renato Longo di Asti Libera, da tempo impegnato nella campagna per far incriminare dal tribunale internazionale dell'Aia il presidente serbo Milosevic. Per questo raccoglie firme in piazza Alfieri il mercoledì e il sabato. Domenica, dalle 16 alle 20, le raccoglierà anche per esprimere solidarietà alla Nato, al popolo Kosovaro e al popolo serbo che [illegible] sollecitato a insorgere contro il dittatore». [c. f. c.]

Partecipanti a una fiaccolata astigiana per la pace in Bosnia svoltasi nel 1993. Stasera manifestazione per il Kosovo, con partenza da piazza Alfieri alle 21

Oggi a Torino il processo d'appello all'ex maresciallo Petrini

Delitto Lorena, si torna in aula

In primo grado condannato a 23 anni

ASTI. Si riparte, nove mesi dopo, da quei 23 anni di carcere inflitti dalla corte d'assise astigia[illegible] E' il secondo atto della vicenda giudiziaria che coinvolge l'ex maresciallo Mario Petrini, [illegible] anni, in cella dal dicembre '98 [illegible] l'accuse di aver strangolato con un laccio Lorena Veronese, [illegible] anni, probabilmente dopo un approccio sessuale. Lo [illegible] sarà l'aula della corte d'assise d'appello di Torino: cambieranno i giudici (presidente è Giancarlo Caprossi), ma restano gli altri protagonisti. Il pm è ancora il procuratore di Asti Sebastiano Sorbello, mentre l'ex carabiniere sarà assistito dai legali Giangiacomo Dapino e Sorse Zunino: l'avvocato Aldo Mirate rappresenterà invece la famiglia Veronese. La difesa preannuncia battaglia: fa affidamento su un aspetto, in particolare. In appello non vengono sentiti testi ma [illegible] discussione [illegible] basa [illegible] verbali delle dichiarazioni raccolte in aula nel primo dibattimento. Le parole potrebbero [illegible] sfumature diverse. La sentenza dei giudici astigiani [illegible] basava, in particolare, sulla deposizione del proprietario di un bar sulla Asti-Chivasso: alla vigilia del [illegible] battimento aveva sostenuto di aver visto Petrini l'8 ottobre '96 (giorno del delitto) nel suo bar insieme ad una ragazza che somigliava a Lorena. Avrebbe poi rivisto l'[illegible] maresciallo due giorni dopo, poche [illegible] prima del ritrovamento del cadavere, con gli abiti infangati. Parole che cozzano [illegible] quella di un'altra superteste (ritenuta non attendibile dalla corte) che sostiene di aver notato Lorena alla fermata di Valbella in compagnia di un uomo che non era Petrini. Ma ci sarà scontro inoltre sull'ora della morte e sull'alibi fornito dall'ex maresciallo che, dal carcere di Alba, in una recente intervista ha dichiarato che questa volta in aula parlerà. «Quelle telefonate erano uno scherzo, condannatemi per questo» aveva scritto ai giudici astigiani in un memoriale. [r. gon.]

L'ex maresciallo [illegible] Petrini

RIASSUNTO

8 ottobre '96. Lorena riceve [illegible] telefonata di lavoro del «professore milanese» che le dà appuntamento [illegible] capolinea Asp di località Valbella. [illegible] 14,30, accompagnata dal patrigno, che poi si allontana, raggiunge la fermata dell'autobus. Qui incontra [illegible] suo assassino.

1[illegible] '96. Il corpo senza vita della giovane viene ritrovato nei boschi di Bric[illegible] Roasio, [illegible] pochi chilometri da Valbella: l'autopsia stabilirà che Lorena è stata strangolata con [illegible] laccetto.

[illegible] dicembre '96. Grazie ai tabulati Telecom [illegible] arrestato l'ex maresciallo dei carabinieri Mario Petrini, guardiano-giardiniere [illegible] una villa a Sessant [illegible] [illegible] è proprietario un industriale milanese. L'ex carabiniere ammette [illegible] aver chiamato Lorena, [illegible] nega [illegible] averla incontrata.

14 luglio '98. Dopo oltre un mese di udienze la corte d'assise di Asti condanna Mario Petrini a 23 anni: carcere [illegible] vita la richiesta dell'accusa.

Originaria di Vinchio

Ex [illegible] casa di riposo sarà processata

ALBA. Cinque rinvii a giudizio per la vicenda della casa di riposo di Cerretto Langhe.

Li ha disposti ieri il gip del tribunale alb[illegible] nei confronti di don Angelo Borgna (75 anni), ex legale rappresentante dell'istituto, Rita Torrida (54, di Vinchio d'Asti), [illegible] direttrice e tre medici: Piero Prandi, Giovanni Brezzi e Giuseppe Fenocchio.

All'udienza preliminare il gip ha accolto le richieste della Procura, rinviando [illegible] giudizio don Borgna e la Torrida per abbandono di persone incapaci, maltrattamenti, detenzione di farmaci scaduti.

Il sacerdote anche per detenzione di sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione.

Il processo è stato fissato per il 20 gennaio prossimo.

Sui rinvii a giudizio, l'avvo[illegible] Aldo Mirate, difensore della Torrida, ha commentato ieri: «Era abbastanza scontato che una vicenda così complessa andasse a dibattimento». [g. f.]

Preso con due complici. E' accusato di una lunga serie di rapine in Piemonte (tre nell'Astigiano)

Uno specialista nella «banda delle banche»

Già condannato per [illegible] altro colpo: fu ucciso [illegible] carabiniere

ASTI. Nel suo voluminoso dossier giudiziario c'era scritto: «Fine pena 24 aprile '98». Da allora Antoine Abaldo, belga di origine, 46 anni, aveva l'obbligo di dimora a Bra.

Un provvedimento che avrebbe violato in almeno [illegible] decina di occasioni: tante quante sono le rapine in banca che gli vengono addebitate in varie zone del Piemonte (tre anche nell'Astigiano), insieme a due presunti complici.

Abaldo, arrestato dai carabinieri del reparto operativo di Torino (all'inchiesta hanno collaborato anche i militari di Asti), era divenuto tristemente noto per essere uno dei componenti della banda che, lunedì 8 febbraio 1988, assaltò l'ufficio postale di San Damiano: intervennero i carabinieri e i banditi non esitarono a far fuoco. Fernando Stefanizzi (poi decorato con la medaglia d'oro al valor militare alla memoria) cadde crivellato a colpi di pistola. Il maresciallo Giuseppe Mancuso, comandante della Stazione, fu preso in ostaggio dai rapinatori in fuga e «dibattuto» alla periferia di Chieri.

Felice Cagliero (a sin.) e Antoine Abaldo durante il processo per la morte del carabiniere Fernando Stefanizzi

I presunti responsabili del colpo (la banda [illegible] guidata da [illegible] altro braidese, Felice Cagliero) vennero identificati [illegible] arrestati qualche mese dopo. Poi le condanne e per Abaldo la successiva concessione di benefici per buona condotta.

Una volta tornato in libertà, invece, secondo gli investigatori, avrebbe riannodato i fili del malaffare con altri due presunti «specialisti» del settore: Bruno Jadresko, 53 anni, di Sassano (ex Jugoslavia), residente a Torino [illegible] Claudio Bonafè, 41 anni, idraulico, originario di Castelnuovo Don Bosco, che vive a Lequio Tanaro (Cuneo).

Una banda di «esperti» che secondo quanto si è appreso, dopo ogni colpo andavano a spendere soldi [illegible] locali notturni e nei ca[illegible].

In casa di Bonafè è stato trovato il materiale usato nelle rapine, tra cui quattro pistole, due parrucche e parucchi baffi finti, due passamontagna, numerosi proiettile, tra cui alcuni calibro [illegible] special a pallini, non commerciabili in Italia.

I militari hanno identificato il trio grazie alle immagini scattate nelle 11 rapine commesse (per un totale di 740 milioni), ma [illegible] che grazie ad intercettazioni telefoniche [illegible] pedinamenti. I tre, giudicati esperti e feroci, agiva[illegible] «scientificamente» scegliendo banche tra loro distanti e pianificando ogni movimento. Compreso anche l'utiliz[illegible] di auto «pulite» con cui arrivavano vicino ai loro obiettivi e altre vetture rubate che servivano invece per la fuga.

Con questo sistema avrebbero agito anche nell'Astigiano: [illegible] 10 novembre scorso alla filiale del «San Paolo», in [illegible] alla Vittoria (bottino 52 milioni), il 18 gennaio alla «Banca regionale europea-Cassa di risparmio Cuneo» di corso Alfieri angolo via Fontana (52 milioni) e [illegible] 16 febbraio alla «Cassa di Asti» di Villanova (tre milioni).

Franco Binello

ALTRO SERVIZIO IN [illegible]

Si è svolta l'assemblea provinciale dell'associazione

L'Avis cerca donatori

Acquistata nuova autoemoteca

ASTI. E' stata l'ultima assemblea da presidente provinciale per Mario Aresca: dopo sei anni, ha lasciato [illegible] giorni scorsi la guida dell'Avis (donatori [illegible] gue). «Lo prevede il nostro statuto: dopo due turni, non siamo più eleggibili - dice - Resto però presidente del Centro raccolta, cioè delle strutture sanitarie della nostra organizzazione». Medico, (è anche consigliere comunale di Forza Italia), Aresca lascia, è [illegible] caso di dire, un'associazione in buona salute.

«Lo scorso anno abbiamo raccolto quasi 11.500 sacche di sangue (oltre 5700 litri di plasma): un dato che simile agli anni passati e che è confortante, se si tiene conto che [illegible] tutta Italia, Piemonte compreso, la raccolta ha subito nel '98 un sensibile calo».

Durante l'assemblea è stata ribadita la necessità di allargare la base dei donatori: «I volontari Avis in provincia sono circa 9500 - dice Aresca - Ma le necessità sono aumentate: l'incremento delle attività di trapianto di organi e altri interventi altrimenti specializzati richiedono quantità elevate di sangue e derivati. Per questo abbiamo bisogno di aumentare le donazioni». Le sacche raccolte (dall'Avis ma anche dall'altra associazione, la Fidas) sono sufficienti a coprire il fabbisogno astigiano; anzi, lo scorso anno sono state «esportate» 3 mila sacche di plasma ad altri enti piemontesi e in Sardegna.

E intanto l'Avis si sta attrezzando per ampliare la sua attività. Ha acquistato un'autoemoteca che [illegible] ad affiancarsi a quella già in funzione. «Lo dobbiamo al determinante contributo finanziario delle Fondazioni Cassa di risparmio di Asti e Torino - spiega Aresca - resta ancora una parte da coprire (la spesa complessiva è di 480 milioni, ndr): chiediamo la collaborazione agli astigiani. Abbiamo aperto un conto alla Cassa di Asti, agenzia di via Botallo, n. 20158.1». L'Avis promuove anche visite mediche ai donatori. «E' per la salute del donatore, ma anche per la sicurezza di chi riceverà quel sangue. Oggi, grazie ad una serie di analisi, possiamo dire che i rischi infezione siano davvero ridottissimi».

Durante l'assemblea è stato eletto il nuovo direttivo che dovrà poi eleggere il presidente. Ne fanno parte: Mario Aresca, Renato Romagnoli, Bruna Accornero, Piero Patrisso, Carlo Ferrari, Gianfranco Valente, Giorgio Maccagno, Margherita Vezza, Giampaolo Brunetto, Erildo Ferro, Mario Fiorenzo, Piero Ferraro, Luigi Negro, Walter Porro, Gianni Rossi, Giorgio Venezia, Stelvio Rauccio, Paolo Costa, Giovanni Dogliotti, Ugo Massaro, Piergiorgio Molino, Piero Torchio, Sergio Sintes, Giovanni Viglione, Enrico Cartosio.

[f. la.]

[illegible]

ISCRITTI	9.532
[illegible] cui ad [illegible]	4.511
SACCHE RACCOLTE	11.483
ogni [illegible] è circa mezzo litro	
SEDI [illegible] NELL'ASTIGIANO	27

- [illegible] Controlli medici su tutti i donatori
- Visite [illegible] prevenzione oncologica (cancro della mammella e del [illegible] orale) su tutti i donatori.

Mario Aresca lascia dopo sei anni la presidenza provinciale dell'Avis ma resta a capo del Centro raccolta

Nel '98 raccolti oltre 5 mila litri di sangue Il nuovo direttivo

Stasera in via Arno

Riuniti i testimoni di Geova

ASTI. Stasera i Testimoni di Geova astigiani commemoreranno la morte [illegible] Gesù. Lo faranno con una celebrazione prevista dalle 19,30 alle 21 nelle «Sale del Regno» di via Arno 14 (recinto Cotena).

«E' la più importante celebrazione - spiega Bruno Negro, portavoce della congregazione - di q[illegible] confessione cristiana, che trae origine dal comando che diede Gesù stesso agli apostoli durante l'ultima cena: 'Continuate a far questo in ricordo di [illegible]

E aggiunge: «Come avviene in tutti gli incontri dei Testimoni, l'ingresso è libero e non si fanno collette. Lo scorso [illegible] vi avevano partecipato circa 700 tra Testimoni e simpatizzanti».

Ogni [illegible] la funzione religiosa viene celebrata dai Testimoni di Geova nel giorno in cui si calcola sia morto Gesù, corrispondente al 14° giorno del mese di «nisan» del calendario lunare ebraico. «La celebrazione - aggiunge Negro - s'inizierà con un canto e una breve preghiera, dopodichè un ministro di culto pronuncerà un discorso per chiarire le ragioni per cui Geova mandò sulla terra suo figlio a morire per tutta l'umanità. Come fece Gesù nell'ultima cena saranno passati pane non lievitato e vino rosso che simboleggiano il corpo e [illegible] sangue del Figlio di Dio. Infine un altro canto [illegible] una preghiera concluderanno la cerimonia». **[r. s.]**

[illegible]

Tra abbinamenti vinicoli nomine «calde» e prime gare

Claudio Bandini (a sinistra) e **Martin Ballesteros** in gara il giorno di Pasquetta a San Vincenzo

Ci sono alcune novità nell'ambiente del Palio, mentre il mondo delle corse si rimette in moto dopo la pausa invernale: il primo appuntamento è in Toscana.

Vini e [illegible] Accordo tra Il Comune e la «Dezzani Vini». La casa vinicola di Cocconato sarà per tre anni fornitore e partner commerciale del Palio. Bottiglie di Barbera delle vendem[illegible] dal 1990 al 2001, verranno personalizzate con etichette raffiguranti i drappi del Palio dipinti dai vari artisti che si sono succeduti in questi anni. L'iniziativa verrà illustrata domani alle 11,45 in municipio alla presenza dell'assessore Domenica Demetrio. Contatti sarebbero stati avviati anche con il Consorzio dell'Asti spumante.

Nomine. Giovedì [illegible] aprile il sindaco Florio ha convocato il Consiglio del Palio (inizio alle 21,15). Il primo cittadino dovrà procedere alla nomina di un magistrato del Palio in sostituzione [illegible] Paolo Bagnadentro dimessosi nelle [illegible] settimane (resta invece in carica Mario Vespa).

Attorno alla scelta del secondo collaboratore del Capitano c'è stata, [illegible] giorni scorsi, una certa elettricità. Florio aveva fatto ricadere la propria preferenza su Giovanni Balbo, ricevendo l'assenso dell'interessato. Ma pare che il Capitano Riccardo Berzano, l'altro magistrato e i cavalieri eletti, si siano opposti con decisione alle [illegible] di Balbo. E' quanto si desume anche da una lettera che [illegible] magistrato mancato (fattosi da parte dopo lo scarso gradimento ricevuto), ha inviato ad un settimanale locale. Nella stessa serata, oltre ad occuparsi della questione del nuovo magistrato, si procederà probabilmente alla scelta del presidente della giuria d'arrivo. Carlo Berruti, in carica sino al '98, [illegible] è più stato confermato dopo la querelle sull'ordine d'arrivo che ha coinvolto Tanaro e Canelli.

Il Consiglio tratterà inoltre dell'organizzazione delle cerimonie della Stima dei drappi, dell'offerta del Palio alla Collegiata e del giuramento dei rettori: tre appuntamenti in programma ad inizio maggio.

Aria di [illegible] Numerosi rettori, cavallanti e appassionati non mancheranno, anche quest'anno, di assistere al Palio della costa Etrusca che [illegible] disputerà il giorno di Pasquetta a San Vincenzo località marina in provincia [illegible] Livorno. Buona parte dei fantini che lunedì prossimo gareggeranno nella cittadina toscana (tre batterie di dodici cavalli più finale con i primi tre classificati) saranno in pista [illegible] piazza Alfieri la terza domenica di settembre. Non solo, ma sulla linea di partenza si presenteranno anche fantini astigiani e un paio di scuderie locali allineranno loro cavalli.

Vediamo quindi l'interessantissima griglia di partenza: Mario e Silvano Vigni, [illegible]gini senesi, un tempo protagonisti anche ad Asti, Martin Ballesteros e Salvatore Lo Manto coppia astigiana, Claudio Bandini, il faentino due volte vincitore per Castell'Alfero, Federico Barbagallo, Luigi Bruschelli «Trecciolino», Mario Canu, fresco di ingaggio alla Cattedrale che si è mossa con largo anticipo nella scelta della «monta», Franco Casu, Alessandro Chili, Massimo Coghe, Dario Colagè «Il bufera», Massimo Columbu (l'anno scorso al Don Bosco), Federico Corbini (costretto a restare lontano da Asti per squalifica), Tonino Cossu, Giuseppe Pes «Il pesse», Francesco Ticci, Sergio Seoni, Walter Fusceddu, l'astigiano Andrea Povero, Boris e Ivan Pinna, Francesco Petrazzi, Tonino Cossu «Cittino».

Figurano inoltre Massimo de Mola, Manolo Dejana, Massi[illegible] Donatini, Roberto Falchi, Maurizio Farnetani «Bucefalo» (quattro drappi vinti in piazza Alfieri), Stefano Lobina, Antonio Migheli, Gianluca Moretti, Luca Minisini, Gianluigi Mureddu («Pollicino»), Luca Paladini.

La scuderia astigiana «Albertale» porterà in pista «Blue Baker» (lo monterà Stefano Lobina per alcuni anni portacolori di Santa Caterina) e «Dobronic» affidato a Massimo Donatini (nelle ultime due stagioni a San Lazzaro). **[f. c.]**

Polemica sul rinnovo degli ambiti territoriali per la presunta «occupazione» di posti degli ambientalisti

Provincia divisa dalle nomine per la caccia

L'assessore Pensabene in giunta ha votato contro le designazioni

ASTI. Le polemiche sul rinnovo degli ambiti territoriali della caccia (ATC1 e ATC2) non si placano nemmeno dopo le nomine della Provincia. L'occupazione di Ekoclub (in virtù del numero maggiore di associati, 3200) dei posti riservati alle associazioni ambientaliste (considerano Ekoclub una costola della Federcaccia») ha trovato contrario l'assessore provinciale all'Ambiente Giovanni Pensabene: sulle nomine nei due ambiti, [illegible] sede di giunta, ha votato contro. «La presenza dei cacciatori è ora diventata preponderante» denuncia. Questi i componenti dei due ambiti.

ATC1. Associazioni venatorie: Flavio Duretto (Libera Caccia), Piero Mortara [illegible] Enzo De Ambrosis (Enalcaccia), Aldo Rosio, Gabriele Boero, Livio Gallino (Federcaccia). Agricole: Teresio Candelo, Renzo Allegretti (Coldiretti), Paolo Cravetto, Pier Luigi Colombo (Unione agricoltori), Franco Maggiora, Albertino Ferraris (Cia). Protezione ambientale: Bruno Gallia, Piero Oddone, Carlo Oppizzi (Ekoclub). Enti locali: Giovanni Rostagno (Asti), Giuseppe Navone (Villanova), Marco Mondo (Berzano San Pietro, Castelnuovo Don Bosco, Moransengo, Buttigliera, Robella, Tonengo, Aramengo), Giovanni Garavello (San Damiano).

ATC2. Associazioni venatorie: Maggiorino Castino (Libera Caccia), Francesco Gallo, Walter Merlo (Arci Caccia), Mario Mazzetti (Enalcaccia), Emilio Rossi, Stefanino Gonella (Federcaccia). Agricole: Luigi Perfumo, Pietro Franco Barbero (Coldiretti), Bruno Borgogno, Enzo Forno (Unione agricoltori), Giuseppe Nicolino, Pinuccio Gatti (Cia). Protezione ambientale: Giuseppe Sosso, Giovanni Binello, Vincenzo Roldo (Ekoclub). Enti locali: Stefano Zunino (Costigliole), Claudio Carretto (Azzano, Rocchetta Tanaro, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Castello d'Annone, Montegrosso, Mongardino, Asti), Domenico Garello (Momburuzzo), Giuseppe Bertonasco (Comunità montana Langa astigiana Valbormida). **[l. n.]**

LA [illegible] DEI VERDI

Salvino Razzano, consigliere provinciale dei Verdi

Pubblichiamo un intervento del consigliere provinciale dei Verdi Salvino Razzano.

L'attività venatoria perde adepti, pochissimi sono i giovani che vi si avvicinano, l'opinione pubblica [illegible] ha in grande simpatia i cacciatori. Nonostante questo chi gestisce [illegible] della più numerose associazioni di cacciatori (Federcaccia) mantiene e rafforza una litigiosità e un settarismo contro le altre associazioni di cacciatori e con le componenti che gestiscono gli Atc (ambientalisti e agricoltori) con i cacciatori. Contro le altre associazioni venatorie con cui non si vogliono concordare le rappresentanze, cercando di avere i rappresentanti nominati dai Comuni (vedi la città di Asti, dove il sindaco ha nominato Rostagno presidente della Federcaccia), o cercando di occupare i posti che spettano ad altre componenti.

Contro gli ambientalisti, si è seguita una linea più subdola, si è inventata un'associazione «ambientalista» a cui aderiscono, s[illegible] senza saperlo gli aderenti a Federcaccia e alla federazione italiana Pesca e con il grande numero di iscritti si richiede di poter occupare i posti che spettano [illegible] protezionisti della fauna e della natura.

Contro gli agricoltori che dovrebbero essere i beneficiari dei miglioramenti ambientali, che consentono migliori condizioni per la riproduzione della fauna e che invece no [illegible] esclusi, perchè i cacciatori preferiscono spendere i soldi per acquistare selvaggina d'allevamento. Ormai la caccia non accende più gli animi a nessuno, se non a qualche irriducibile che [illegible] ostacolando in ogni modo un sereno confronto. Si sta cercando di impedire che [illegible] associazioni portatrici di interessi anche confliggenti trovino una sede [illegible] per comporre una situazione di equilibrio fra difesa degli interessi degli agricoltori, dell'ambiente e della fauna e l'attività venatorio. I Verdi chiedono [illegible] Ekoclub di revocare i propri candidati negli Atc perchè la loro nomina sarebbe il frutto di un espediente di dubbia legittimità e [illegible] darebbe lo spazio che la legge ha garantito a chi difenda la f[illegible] selvatica e l'ambiente in cui vive, almeno fino a che vedremo che l'associazione si impegna in modo indipendente e proficuo sulle tematiche [illegible] bientali.

Salvino Razzano, Verdi Asti

Asilina

[illegible] ACI. Da oggi nuovo orario agli sportelli dell'Aci in piazza Medici. Da lunedì a venerdì: 8-12,30 e 14,30-17.

ROBOT SPAZZINO. Da stamani riprende il servizio di spazzamento meccanizzato, sospeso lo [illegible] dicembre [illegible] causa della neve. Per i primi giorni, sulle auto in divieto di sosta sul percorso del «robot» saranno lasciati avvisi, poi i vigili urbani faranno contravvenzioni.

[illegible] Oggi [illegible] domani, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, nella chiesa di San Giuseppe i fedeli riceveranno i «Caritun», pani della carità.

CENA [illegible] Alle 20,30 all'osteria Tacabanda (0141/530.999), via teatro Alfieri, «cena de' pesce di mare»; menù a 70 mila lire.

SERVIZI SOCIALI. Stamani dalle 9,30 [illegible] palazzo Ottolenghi, Adriana Platone (consultorio familiare Asl 19) parlerà di «Mappa dei servizi socio-sanitari: due sistemi [illegible] confronto». Organizza la facoltà di Scienze politiche [illegible] Alessandria nell'ambito del diploma in Servizio sociale di Asti.

[illegible] Prosegue oggi alle 17,30 all'Hotel Reale il [illegible] per mediatori agenti immobiliari. Luciano Ambrosone, Gianfranco Ugo e Gabriele Bolognesi parleranno di «Mutui: aspetti finanziari e tecnici». Info: 0141/34.882.

LETTERE AL GIORNALE

Quelle gare di segugi [illegible] pericolose

Mi faccio portavoce dei componenti della giunta, diversi consiglieri e tanti miei amministrati.

Il 13 e 14 marzo è [illegible] stata effettuata una gara di segugi nella zona di ripopolamento e cattura di questo Comune.

Già il 16 marzo abbiamo espresso le nostre proteste tramite fax al presidente della Provincia, al dirigente del Servizio Agro-faunistico [illegible] all'assessore all'Agricoltura.

Conosciamo le previsioni della legge sia per quanto concerne le concessioni in fatto di gare sia sotto l'aspetto sanzionatorio per i [illegible] di individuazione di [illegible] di qualsiasi razza liberi nelle zone sopracitate [illegible] siamo sconcertati dalle incoerenze che la legge medesima esprime. Inoltre abbiamo notato che nel febbraio 98, in occasione della cattura delle lepri nella [illegible] di ripopolamento Bubbio-Montaldo i verdi [illegible] gli Ambientalisti hanno protestato energicamente per i danni che potevano essere arrecati alle lepri gravide.

Le gare svoltesi a metà marzo sono invece passate sotto assoluto silenzio.

A questi signori tutto andava bene? Dove erano? Perchè in tale occasione non hanno protestato?

Non abbiamo nulla contro i segugisti, chiediamo solo che queste gare vengano effettuate in mesi più idonei per non danneggiare la lepri (15 dicembre fine gennaio).

Alle autorità competenti chiediamo cortesemente una risposta alle nostre osservazioni.

Riteniamo che la gente debba essere informata anche su questi aspetti di carattere venatorio: a breve scadenza saranno rinnovati il Consiglio provinciale e gli assessorati. Questo è il pensiero di un cacciatore.

Giuseppe Scaglione, sindaco di Moasca

Quote [illegible] latte, un [illegible] agli allevatori

Il Senato ha tradotto in legge il decreto sulle quote latte, ponendo un punto fermo su questo problema che si trascinava da tempo e anticipando, di fatto, parti della riforma della legge base n.468 che sarà affrontata tra non molto.

Tra gli aspetti importanti del provvedimento approvato c'è l'aumento della quantità di latte che i produttori potranno ora mungere senza essere multati, [illegible] la rateizzazione in parecchi anni, a basso interesse, della multa che molti di loro devono pagare per aver prodotto in passato più latte di quanto consentito dalla Comunità europea.

In sede di approvazione del provvedimento in Senato ho presentato un ordine del giorno che è stato approvato: esso impegna il governo a esaminare la possibilità di includere i produttori di latte che si trovano in zone depresse, tra quelli cui è riconosciuta la precedenza nell'attuazione dell'aumento della quantità di latte che essi ora potranno mungere.

[illegible] Giovanni Saracco

[illegible] lettere vanno inviate alla redazione [illegible] La Stampa, via Dè Gaspari 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224. Devono [illegible] firmate, riportare un recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

[illegible]

CROCE VERDE: [illegible]: 0141 583.345. [illegible]: 0141 [illegible]26.390 **Mombercelli:** 0141 955.333 **Montafia** 0141 997.555. **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA: **Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.879; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388, **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; [illegible]: 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** [illegible] 975.910; **Villafranca:** 0141 [illegible] 0141 948.445

FARMACIE DI TURNO

Asl Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Rocco, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 0141/557.830. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia Liprandi, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821.

Canelli: Fantozzi, via G.B. [illegible]

Moncalvo Ardizzone, via XX Settembre.

Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: [illegible] 430. **Calliano:** 0141 [illegible] 0141 832.525. **Castelnuovo** [illegible] B.: 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503 **Costigliole:** 0141 961.414 **Monastero B.:** 0141 88.048. **Moncalvo:** 0141 917.444. **Montechiaro:** 0141 [illegible]88 **Montemagno:** 0141 63.26. **Nizza:** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo.** 0141 406.160. [illegible] **Damiano:** 0141 975.910. [illegible] 0141 940.644. **Villanova:** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio:** 0144 81.03. **Canelli:** 0141 823.663. **Castagnole L.:** 0141 [illegible]. **Castelnuovo D.B.:** [illegible] 987.6152, **Costigliole:** 0141 966.096, **Moncalvo:** 0141 917.100. **Montegrosso:** 0141 953.095. **Nizza:** 0141 721.623. **San Damiano:** 0141 975.064. **Villanova:** 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible]: 0141 593.232-31.743, [illegible]: 0141 [illegible] Nizza: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141 418.111, [illegible] **Asti:** 0141 212.358, [illegible] 0141 721.704, **Autostrada A21:** 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200

CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

Avviso di appalto concorso

La Camera di Commercio di Asti intende avvalersi di Agenzia/Ditte specializzate per i seguenti servizi:
- elaborazione programma Douja d'Or e piano di comunicazione Festival delle Sagre e Douja d'Or 1999;
- progettazione e allestimento Quartiere Fieristico Douja d'Or [illegible];
- gestione Quartiere Fieristico Douja d'Or 1999.

Le domande di partecipazione alle gare, redatte in carta semplice e corredate del curriculum professionale e dalla comunicazione relativa al possesso dei requisiti (compilata secondo fac-simile reperibile presso l'Ente Camerale), dovranno pervenire alla Camera di Commercio di Asti - Ufficio Relazioni Pubbliche - p.zza Medici, 8, nei seguenti termini: entro e non oltre le ore 12 del 16 aprile 1999. I bandi integrali sono affissi all'Albo della Camera di Commercio di Asti e all'Albo Pretorio del Comune di Asti. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Relazioni Pubbliche (0141 535262) o Ufficio [illegible]orato (0141 535222).

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Maria Ermin[illegible]

COMUNE DI FONTANILE

PROVINCIA DI ASTI

IL SINDACO

visto l'art. 17, 3° comma della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 "Tutela e uso del suolo" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Circolare del P.G.R. del 18/7/1989 n. 16/URE;

R[illegible] N[illegible] che [illegible] deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 15/2/1999 è stato adottato il progetto definitivo di variante bis al Piano Regolatore Generale Intercomunale del Comune di Fontanile; che lo stesso rimarrà depositato presso la Segreteria del Comune di Fontanile per trenta [illegible]giorni consecutivi [illegible] partire [illegible] 13 marzo 1999; durante tale periodo chiunque può prenderne visione.

Fontanile, li 13/3/1999.

IL SINDACO
cav. Ulvio Berruti

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Maria Teresa Armosino eletta al meeting delle donne «azzurre» di Sanremo

Io, «la presidente» di Forza Italia

«Si può vivere la politica al femminile»

ASTI. Può una foto scolpirti un pezzo di vita? Quella che ritrae Maria Teresa Armosino e Silvio Berlusconi sul palco dell'Ariston di Sanremo, confidenzialmente abbracciati, ci racconta che la vicinanza politica tra la bionda parlamentare e l'uomo di Arcore è misura ormai in centimetri. L'occasione per il «clic» è stato il primo congresso nazionale delle donne di Forza Italia; una kermesse tra mondanità e politica che ha fatto compiere all'avvenente avvocato torinese, astigiano di ascendenze e di elezione alla Camera, un altro passo avanti nelle preferenze del presidente e nella nomenclatura del partito. Una ascesa iniziatasi un anno con la promozione nella cerchia dei consiglieri dell'ex capo governo, congresso di Milano.

Dove vuole arrivare Maria Teresa Armosino, presidente zionale donne «azzurre»?

Io sono responsabile nazionale. E' stato Berlusconi ad acclamarmi presidente a Sanremo, ma in Forza Italia di presidente c'è solo lui. Dove voglio arrivare? Io sono una pedina al servizio di una causa. Se altri riterranno che dovrò fare qualcosa di più, lo farò».

A Sanremo si parlato di donne. Quale messaggio avete lanciato?

Di denuncia contro tutto ciò che ci esclude, a partire dalla rigidità nel mondo del lavoro, denuncia tro il mito secondo cui le donne chiedono solo per sè. La donna affronta problemi triplicati, quelli di madre, moglie, lavoratrice. Noi vogliamo anche batterci per part time e flessibilità reali, il contrario di quanto viene proposto a livello legislativo.

E in politica?

Il 52 per cento dell'elettorato è formato da donne e Forza Italia ne conta mila 160 mila iscritti. Io stata la prima firmataria di emendamento alla proposta legge sul finanziamento ai partiti, affinché privilegiassero quelle forze che eleggono più donne. La maggioranza ha alzato un C'è ancora molta strada da fare e non per nulla il partito del non voto soprattutto donne.

Anche ad Asti gli uomini in maggioranza nelle istituzioni.

Provincia candideremo più donne, ma i partiti devono impegnarsi a formarle e dare supporto per farle eleggere.

si voterà per la Provincia Marmo, politico a lei molto vicino, per il Polo. Con quali chances?

Buona scelta, ma non credo ai superuomini, bensì nelle squadre che funzionano; non guardo singoli, ma all'equipe.

Florio si ripresenta Europee; potrà fare da traino anche al candidato alle Provinciali?

L'aver conquistato l'anno scorso Comune di Asti è un bel tassello per vincere in Provincia, vuol dire avere un terzo del "colleggio" dalla nostra parte. La coincidenza di Europee Amministrative può scuotere partito del voto.

Maria Teresa Armosino rifarebbe il deputato?

Sì. Credo di avere la fortuna di fare cose dignitosamente. Nel '93 mi chiesero di candidarmi. Non accettai. Poi mi sono chiesta: che lasciamo ai nostri figli? Chi come me ha avuto più fortuna di altre deve spendersi per qualcosa: e mi sono lanciata.

Recentemente suo padre è chiamato in causa sui giornali per una questione di alloggi affittati ad extracomunitari a Torino.

Mio padre non c'entra e mi spiace che possa essere stato tirato in ballo, credo per causa mia, da qualcuno che voleva montare una speculazione politica.

Franco Cavagnino

L'abbraccio tra la Armosino e Berlusconi all'assemblea delle donne di Forza Italia

«Dove voglio arrivare? Se il partito mi chiederà qualcosa di più lo farò. Marmo è una buona scelta, ma credo nelle squadre e non nei superuomini»

I candidati della Lega dopo l'uovo di Pasqua

In riferimento alle notizie apparse in questi giorni circa la mia candidatura a presidente della Provincia di Asti, dichiaro che la segreteria provinciale della Lega nord, di comune accordo, ha deciso che dopo la Santa Pasqua, comunicheremo il nominativo del candidato a presidente e dei candidati nei rispettivi collegi; non vogliamo che una festività religiosa come Santa Pasqua diventi momento campagna elettorale.

Sebastiano Fogliato, segretario provinciale della Lega nord

Sebastiano Fogliato e Claudio Caron

siamo solo cossuttiani»

In merito all'articolo apparso il 30 sulle pagine di Asti «Stampa», la segreteria provinciale del partito dei comunisti italiani va a precisare quanto segue: il sottosegretario Claudio Caron da alcuni anni tesserato alla Federazione provinciale di Torino, prima per Prc ed del Pdci, in quanto segretario regionale del Prc prima segretario provinciale di Torino dopo; attualmente mantenuto adesione alla Federazione provinciale di Torino, dove è delegato al Congresso nazionale dal Congresso provinciale della Federazione del partito dei comunisti italiani di Torino, tenutosi domenica 28 marzo. Gradiremmo però che i militanti ed i dirigenti astigiani indicati dalla «Stampa» iscritti al partito dei comunisti italiani (e quindi stì) e non semplicemente come cossuttiani. Aggettivo questo che rende orgogliosi della nostra appartenenza, che riteniamo riduttivo nei confronti di Cossutta stesso e quanti altri, noi presi, stanno lavorando alla costruzione di questo nuovo partito.

Aldo Bologna, per la segreteria provinciale del partito dei italiani

IN BREVE

ASTI

Nuovi orari dei proteste a S. Marzanotto

Disagi, dopo l'entrata in vigore dei nuovi orari del bus cittadini, segnalati dai pendolari di San Marzanotto: rosi gli studenti che, negli ultimi giorni, hanno denunciato aver dovuto attendere un tempo maggiore, alle fermate, per poter rientrare a casa. [l. n.]

L'enoteca farà ma fuori dall'abbazia

Dopo la bocciatura della Sovrintendenza dell'ipotesi aprire un'enoteca all'interno dell'abbazia di Vezzolano prende forma un'altrenativa. Martedì nella riunione tra Provincia e dieci di sindaci della zona coinvolti nel progetto, si è valutata l'ipotesi di una collaborazione con l'Accademia agricola Torino che possiede poco lontano dal complesso monumentale alcuni locali che potrebbero ospitare il punto di degustazione e vendita.

[m. t.]

SAN DAMIANO

Dopo il gemellaggio ringraziamenti da Kriens

Il sindaco Kriens, Peter Becker, cittadina svizzera neogemellata con San Damiano, ha inviato al Comune un ringraziamento per l'accoglienza riservata alla delegazione durante la fiera di San Giuseppe. «Ci auguriamo - è scritto l'altro nella lettera - che questa amicizia possa crescere e rafforzarsi nel tempo».

[cl. o.]

NIZZA

Sulle lettere Comune l'elenco delle

Da alcuni giorni chi riceve lettere dal municipio, troverà una curiosa annotazione sul retro della busta: è l'elenco dei macellai nicesi che hanno aderito al programma di vendita di sole piemontesi, promosso fa. Tra le iniziative collaterali intraprese allora dai commercianti e dal Comune, c'era la sponsorizzazione della da lettere municipale. «Inviamo ogni giorno centinaia di buste - spiega il vicesindaco Maurizio Carcione - e vanno in tutta Italia. Perchè non utilizzarle come veicolo pubblicitario?». Ora i primi esemplari no entrati in circolazione. Sul retro delle lettere, si può vedere «logo» che raffigura un vitello accanto al Campanon (disegno di Massimo Ricci) e l'elenco dei macellai: Carlo Calosso, Ginaluca Canton, Emilio Ferrari, Guaraldo, Renato Mazzon, Monferrato Carni, Steli di Morino e Necco, Vittorio e Loredana. [a. ce.]

Oggi nella sede della Util la tavola rotonda organizzata dalla Cgil con amministratori e industriali

Villanova allo specchio pensa al suo futuro

Ma Cisl e Uil polemizzano: «Perchè non un dibattito unitario?»

Tra boom industriale ed emergenze. Il Villanovese, terra di frontiera tra Asti e Torino da anni abituata a far rispetto al resto della provincia. Del suo passato, ma soprattutto di quale sarà il domani, si discuterà oggi nella tavola rotonda organizzata dalla Camera del lavoro di Asti. L'incontro dalle 15 nella sala riunioni della Util Industries.

Invitati al convegno William Casoni, assessore regionale Trasporti, il presidente della Provincia Giuseppe Goria, oltre al sindaco di Villanova Carlo Arduino. In rappresentanza degli industriali ci Gianfranco De Gennaro, amministratore delegato Util Industries, Alessandro De Robertis, amministratore delegato Dierre e Ettore Gatti, dirigente del gruppo Rft-Skf. Per la Cgil interverranno Arduino Baietto, della segreteria regionale e Fausto Cavallo, segretario della Camera del lavoro. Moderatore sarà Sergio Miravalle, della redazione astigiana de «La Stampa».

Sull'iniziativa c'è registrare polemico intervento di Cisl e Uil: «Siamo perplessi per le modalità con cui è stata realizzata l'iniziativa - affermano in un comunicato - ogni organizzazione libera di realizzare autonomamente i propri progetti, ma in determinati contesti più proficua ed incisiva la ricerca di azioni unitarie». Le due organizzazioni si soffermano sulla situazione nel Villanovese: «La crisi alla Villanova srl, le difficoltà di mercato alla Rft e Util - sostengono hanno improvvisamente messo in luce la fragilità di un polo dove l'espansione produttiva ed occupazionale sembravano inarrestabili». Secondo i due sindacati dunque «su aspetti così importanti era auspicabile avviare azioni del movimento dei lavoratori da affrontare congiuntamente, affinchè l'iniziativa sindacale ed il confronto con le parti imprenditoriali e istituzionali assumesse la necessaria forza ed incisività»

Cisl e Uil non condividono inoltre la scelta di organizzare il dibattito in un'azienda: «Era più consono e vicino alla tradizione e alla cultura sindacale tenerlo in sedi istituzionali e per lo meno considerate neutre».

[r. gon.]

Nuovi timori al Gft

Nuove preoccupazioni per il lavoratori Gft (ex Facis) di San Damiano (produzione). In un l'organico è passato da 155 a 123 addetti, mentre si susseguono voci di un possibile trasferimento a Settimo.

Timori che riportano alla mente i giorni che portarono alla chiusura dell'altro stabilimento sandamianese dove si producevano giacche: dopo l'arrivo della New Compel le addette realizzano componenti per frigoriferi. Le Rsu del Gft hanno intanto fatto il punto con i segretari di categoria dopo l'incontro Maurizio Romiti, amministratore delegato della holding che controlla il Gft. Al centro della discussione, in particolare, il futuro dei rapporti con lo stilista Armani. Romiti ha garantito l'impegno delle azienda nel settore moda. «Restano tuttavia le preoccupazioni di una politica di taglio dei costi - afferma Rolando manes, segretario dei tessili Cgil - rinunciando ad una politica di sviluppo». [cl.o.]

LE FABBRICHE REGINE

AZIENDA			
DIERRE	650	De Robertis (Italia)	Porte blindate
UTIL	295	Natwest Equit (It/Gb)	Componenti freni
	73	Marcegaglia (Italia)	Profilati
RFT		Skf (Svezia)	Guarnizioni
CORTUBI	210	Comaglia (Italia)	Marmitte
OMA	37	Abac spa (Italia)	Compressori
VILLANOVA	329	Bonzano (Italia)	Spedizioni

Dopo il «no» di Valfenera ai rifiuti astigiani

Il Consorzio si interroga sul valzer delle discariche

ASTI. Non stupisce il Consorzio rifiuti la bocciatura del Consiglio comunale di Valfenera sulla proposta di allargare all'Astigiano l'uso della discarica di Pian dalla Guerra in cambio dell'archiviazione del progetto su Lapaudin (Villanova).

Uno «scambio» siti per lo smaltimento dei rifiuti 6 anni conferiti impianti fuori provincia) avanzato, circa 6 mesi fa, dal Consorzio al Comune di Valfenera. Nel frattempo a gennaio il Tar è tornato a riunirsi sui ricorsi antidiscarica a Lapaudin: si resta in attesa della sentenza.

Nei giorni scorsi il Consiglio comunale ha detto all'offerta del Consorzio. Quest'ultimo, attraverso il presidente Silvano Roggero, che «la proposta di scambio stata ufficializzata al Comune dopo aver verificato la disponibilità del sindaco Carlo Camisola a trattare».

«A fronta delle evidenti difficoltà reciproche - scrive Roggero - il Consorzio si fa ha proposto al Comune di Valfenera l'ampliamento di 150 mila metri cubi dell'impianto Pian della Guerra, la rinuncia al progetto di discarica a Lapaudin, l'assoluzione da parte del Consorzio dei costi di bonifica (circa 300 milioni) del sito altri vantaggi per il Comune».

«La proposta formale fu avanzata - segnala Roggero - solo dopo che il sindaco Camisola valutò la percorribilità dell'ipotesi, gli interessi in gioco e venne verificata la fattibilità tecnica dell'ampliamento. Ora prendiamo atto che le valutazioni del Consiglio comunale sono state diverse». Per Roggero si è persa un'altra occasione per risolvere il problema rifiuti col consenso generale». Sul no Consiglio: mi stupisce particolarmente, sono prevalse altre logiche». [l. n.]

E' stato presentato anche bilancio dell'ente

Canelli, ora l'enoteca punta tutto sui giovani

CANELLI. Martedì, nel corso dell'assemblea dei soci - dieci i Comuni fondatori (tutti del Sud Astigiano) e quaranta le de agricole che hanno aderito - Sergio Primosig, presidente dell'Enoteca regionale «di Canelli e delle terre d'oro» e sindaco di Cassinasco, ha presentato i conti dell'ente.

Fino ad oggi, per opere edili relative al recupero della nuova sede di corso Libertà (dall'alluvione l'Enoteca è ancora inattiva), sono spesi quasi 200 milioni; in corso di ultimazione impianti e acquisti relativi ad arredi e accessori. tutto si spenderanno oltre 300 milioni. Per affitti (l'immobile e un'area adiacente appartengono a privati) si pagano 800 mila mensili. La parola è poi passata agli altri membri del direttivo dell'Enoteca: Flavio Scagliola, enologo e produttore vinicolo canellese, ha annunciato prossime intese con Arci Gola e Onav collaborazione con l'Oicce, l'organizzazione per comunicazione in enologia. Altri due produttori: l'enologo Valerio Mondo, di San Marzano Oliveto e Gianmario Cerruti, Cassinasco, hanno parlato della costituzione di commissioni per la selezione dei vini e di iniziative imminenti tra cui uno stand dell'Enoteca alla Fiera di Asti e partecipazioni all'Assedio di Canelli ed altre manifestazioni nei paesi del circondario.

Infine si sono presentati i quattro giovani che gestiranno la vineria collegata all'Enoteca e il punto degustazione e vendita dei vini: sono Pier Ottavio Daniele Calamandrana; Alessandro Verri, di Nizza; Claudia Chiorra di Mombercelli; e Silvia Nacchi di Asti. Tutti frequentano il corso di marketing enoturistico della scuola alberghiera di Agliano Terme.

[fl. l.]

Toccate 20.370 lire

Leggero rialzo per le quotazioni della Cr Asti

ASTI. Ancora un leggero aumento per la quotazione delle azioni della Cassa risparmio di Asti. Ieri al fixing, la valutazione è fermata a 20.370 lire (10,52 euro). Consistente il numero di passate di mano: 13.250. Resta dunque sopra il tetto delle 20 mila lire il valore del titolo Cassa, dopo che un paio fa aveva fatto registrare una flessione a poco più di 19 mila lire.

Intanto, mentre la Fondazione continua l'esame della proposta della Deutsche bank che vuole rilevare del pacchetto azionario, confermata per il 27 aprile l'assemblea degli azionisti della Cassa. Nei giorni scorsi, il Consiglio di amministrazione della banca ha deliberato di proporre all'assemblea la distribuzione di un dividendo di lire per azione. [r. s.]

La Cassa e i tedeschi

INTERVENGO nel dibattito che si è aperto sulle prospettive di «fusione» tra la Cassa risparmio astigiana e la Deutsche Bank. Lo faccio come economista d'impresa che da anni si occupa per professione della finanza aziendale e non come amministratore pubblico del Comune di Asti, che tra l'altro nomina consiglieri nell'ente proprietario dell'istituto: la Fondazione Considerare inopportuna l'acquisizione della CrAsti da parte del colosso bancario tedesco, come sostenuto da Gianni Bertolino, ex vicepresidente, sostenendo con i sentimenti la tesi «per cui la banca è degli astigiani», è anacronistico e fuori dai tempi.

La banca è degli astigiani perchè anche negli anni più critici dell'istituto (vedi caso Rapisardi) i cittadini/clienti hanno continuato credere della solidità della CrAsti e nell'onestà dei suoi amministratori e dirigenti, continuando ad affidare alla banca i loro risparmi; è degli astigiani perchè hanno creduto al punto tale nella Cassa che buon numero ne è diventato sottoscrivendone la collocazione azionaria.

E' degli astigiani solo per questi motivi, perchè per tanti anni invece la banca è stata dei partiti che vi designavano consiglieri di amministrazione, sindaci, anche nelle società partecipate.

Il mio, la Dc, la faceva da padrone. Oggi la banca è un po' meno dei partiti e un po' più forse delle associazioni di categoria, ma lasciamo stare gli astigiani. A loro interessa piuttosto che la banca non perda le caratteristiche di serietà che hanno fidelizzato il cliente ed una buona politica sulle condizioni bancarie.

Chiediamoci piuttosto se in una fase in cui la Banca d'Italia dichiara di favorire «le aggregazioni tra operatori bancari nazionali al fine di conseguire dimensioni atte a meglio competere in Europa e a contenere gli effetti della concorrenza delle banche estere» la scelta di coniugarsi con partner tedesco sia in linea con le dichiarazioni del governatore Fazio. Oggi le altre Casse di risparmio del Sud Piemonte analoghe alla nostra, hanno scelto di cedere le proprie quote azionarie a operatori nazionali (è il caso della Cassa di risparmio di Tortona nei confronti della Banca Lombarda).

Io non considero negativo il matrimonio con la Deutsche Bank se questo potrà portare al miglioramento dell'operatività della banca nel mercato dell'euro e se la fusione sarà guidata da solidi obiettivi commerciali. La razionalizzazione del settore bancario può produrre sostanzialmente forti benefici, a condizione che i progetti di fusione diano ampie garanzie sul mantenimento dei livelli occupazionali e sul potenziamento dei servizi.

I sentimenti sono un'altra cosa. Altrimenti potremmo arrivare a rifiutare l'idea di un'intesa tra la nostra banca e quella tedesca dopo l'ammissione dei vertici della Deutsche di un loro coinvolgimento durante l'epoca nazista nel finanziamento dei campi di sterminio, perchè la nostra è una provincia storicamente antifascista.

Sul ruolo degli amministratori affido il mio ultimo commento sulla vicenda.

Oggi l'evoluzione del mondo bancario richiede agli amministratori (che spesso non hanno una competenza specifica nel settore) di promuovere e decidere una cultura del rischio, predeterminare gli obiettivi perseguiti e controllare il loro raggiungimento.

E allora: o si cambia radicalmente il tipo di requisiti dei membri dei Consigli di amministrazione delle banche o si cambia la funzione di tali Consigli. In tal ai Consigli di amministrazione potrebbero essere riservati poteri che previsti in altri ordinamenti giuridici, come quello tedesco in cui detti Consigli non si chiamano infatti amministrazione bensì di «sorveglianza» In essi i consiglieri potrebbero far valere le principali doti di cui normalmente sono in possesso: l'attaccamento alla banca, il buonsenso, l'onestà intellettuale e professionale, mentre la gestione nei suoi aspetti più rilevanti potrebbe essere affidata all'alta direzione della banca.

Su questo dovremmo discutere se vogliamo affrontare il problema alla radice.

Pier Paolo Gherlone

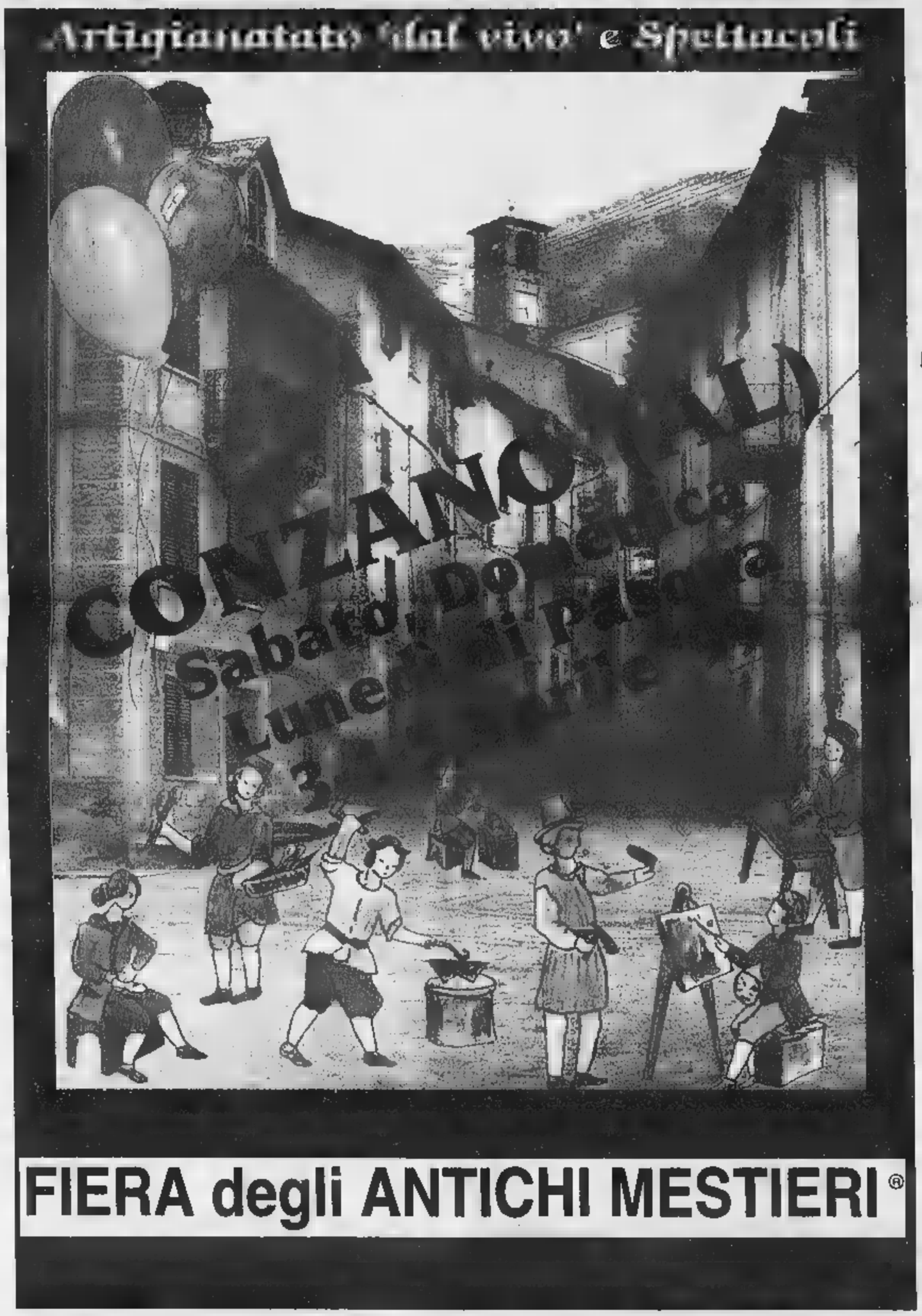
FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)

Sabato 3 Aprile (h. 14-20) - Pasqua e Pasquetta (h. 9.30-20)

Lavorazioni dimostrate:
Alabastro di Volterra
Orafo
Vetro Tiffany
Manipolazione del rame
Tessitura
Balze in pietra
Decoupage
Cartonnage
Restauratore
Arte povera
Carta pesta
Tornio da vasaio
Giunello ferrarese
Rame all'uncinetto
Cuoio
Miniatura
Lavorazione dell'argento
Candele artistiche
Fiori essiccati
Vetro al cannello
Rame e ottone
Mosaico in pasta
Puncetto in rame
Agricoltura biologica
Vetro
Cristalli in carta
Bulinatura dell'argento
Bassorilievi in cuoio
Fiori secchi e pressati
Manichini in cuoio
Sculture in cuoio
Filo unico
Metalli riciclati
Sartoria per l'infanzia

SPETTACOLI
Clownerie e Burattinai
Giochi per bimbi
Mimi e Musicanti
Magia comica
Fantasista prestigiatore
Magie di luce
Trampoli acrobatica



Lavorazioni dimostrate:
Tornitura del legno
Vitivinicoltore
Scultura in legno
Vestiti per bambole
Disegni di Saddle
Stiratura del cuoio
Salzteig
Metalli artistici
Pizzo e gres
Incisione del vetro
Manipolazione dell'argilla
Giocattoli in legno
Vetrate
Bambole in pezza
Cesello e sbalzo del rame
Mago
Ceramica e legno
Calzature in cuoio e pelle
Cappelli
Artigianato Bidermeyer
Restauro delle vetrate
Uncinetto
Ricami
Tombolo

SPECIALE ARTI DECORATIVE
Decorazione a olio molle
Stencil e pittura su stoffa
Affrescatore
Arti decorative
Tessuti dipinti
Tecniche pittoriche
Restauro dipinti
Decorazione e marmo
Porcellana 3° fuoco
Pittura antica
Disegno e puntinismo
Decor. e piombo e vetro
Tatuaggi alla persona
Oggetti antichi dipinti
Decor. corporea a pennello

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri di Conzano nel Monferrato si presenta ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina. Un' occasione per trascorrere le festività pasquali con la famiglia e gli amici in modo naturale, divertente e spettacolare. CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo comune dalla tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile dalle principali città:
TORINO: autostrada TO - PC uscita Fellizzano → Vignale oppure ss. per Casale Monferrato
GENOVA: autostrada GE-AL uscita Alessandria Ovest → Vignale oppure ss. Novi-Alessandria
MILANO: autostrada uscita CASALE SUD oppure ss. per Vigevano → Casale Monferrato
CUNEO: ss. Cuneo - Fossano - Bra - Alba - Asti - Felizzano → Vignale - Conzano

INFORMAZIONI IL CENTRO 011/85.11.60

Casale, Coppo applica una norma approvata il 23 marzo dal Parlamento

Ubertazzi di nuovo spodestato

«Denuncio il sindaco e chiedo un miliardo»

Controcampione

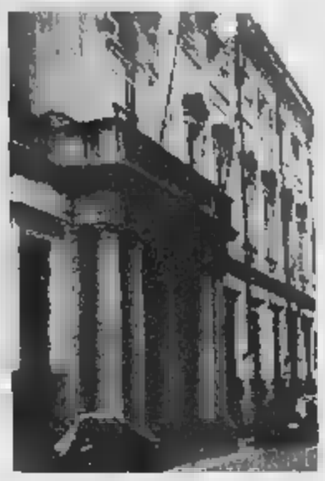
Le condizioni dei Popolari

CASALE. Mentre si attende un confronto [redacted] forze che compongono l'attuale maggioranza in Consiglio comunale, per la costituzione di una alleanza del centrosinistra, il ppi ha divulgato ieri [redacted] comunicato in cui sottolinea che i risultati ottenuti dalla amministrazione che sta per concludere il proprio mandato [redacted] largamente positivi e dovuti alla capacità [redacted] lavorare in coalizione». Proprio per favorire [redacted] scelta [redacted] da tra le forze del centrosinistra [redacted] i popolari dicono [redacted] «non aver posto finora pregiudiziali o preclusioni [redacted] avanzato candidature». Considerano invece pregiudiziale «portare avanti un progetto di sviluppo del territorio casalese con i Comuni [redacted] le città vicine».

E' questa la base su cui [redacted] ppi «intende ricercare, nella prossima settimana, un'intesa di coalizione, confidando - ed è [redacted] passaggio che parrebbe evidenzia[redacted] qualche difficoltà [redacted] gli alleati - di non ess[redacted] costretto dopo tale periodo a riconsiderare la propria posizione». [s. m.]

CASALE. Il segretario comunale Eugenio Ubertazzi, nuovamente sollevato dall'incarico, annuncia che nei prossimi giorni si [redacted] gerà alla magistratura denunciando il sindaco Riccardo Coppo e intraprenderà altre iniziative tra cui la richiesta [redacted] risarcimento di un miliardo da devolvere in beneficenza «per i danni morali, materiali oltre che di immagine». Ma la mossa più pesante consiste nella richiesta di annullamento di tutti gli atti firmati [redacted] il 1° giugno e il 23 dicembre [redacted] dal segretario comunale che lo [redacted] sostituito, dottoressa Vincenzina Giaretti, «perché firmati da una persona che - secondo la tesi sostenuta da Ubertazzi - non aveva titolo per farlo». Precisa, per far comprendere [redacted] portata del suo intervento, che la richiesta riguarderà «approvazione [redacted] delibere, piani regolatori, contratti, con effetti dirompenti sulla vita del Comune».

Il sindaco Coppo, da parte sua, spiega: «Il Governo aveva adottato un decreto, circa due mesi fa, convertito dal Parlamento il 23 marzo. La norma dà un'interpretazione chiara [redacted] decreto numero 465 del 1997, applicato per la sostituzione del dottor Ubertazzi con la dottoressa Giaretti nel maggio dello scorso anno». Contro i provvedimenti di Coppo aveva fatto ricorso Ubertazzi [redacted] il Consiglio di Stato gli aveva con[redacted] la sospensiva, in attesa di pronunciarsi nel merito (chissà quando). Perciò a dicembre Ubertazzi era [redacted] al suo posto [redacted] la Giaretti glielo aveva ceduto.



In Municipio battaglia sul segretario

Ora Coppo dice che la nuova norma approvata dal Parlamento chiarisce che ci segretari in carica all'entrata in vigore del decreto 465/97 si in[redacted]o confermati [redacted] meno che il sindaco non abbia attivato il procedimento [redacted] nomina di un nuovo segretario». E il sindaco sostiene d'aver fatto così. Quindi la norma [redacted] marzo «convalida la procedura [redacted] gli atti [redacted] suo tempo adottati». Da qui la notifica a Ubertazzi tramite l'ufficiale giudiziario e il richiamo in servizio a Casale della dott. Giaretti [redacted] partire [redacted] oggi.

«Non potevo [redacted] agire - [redacted] Coppo - E' [redacted] presa d'[redacted]. [redacted] il segretario spodestato non la pensa così. Intanto, ieri pomeriggio, Ubertazzi, che in questi giorni [redacted] in ferie, [redacted] dichiarato di [redacted] aver ricevuto alcuna notifica: «Neppure in mia assenza, come ho f[redacted] verbalizzare a un notaio». Ma è sulla sostanza che spara [redacted] zero.

«E' un nuovo atto illegittimo perché [redacted] può [redacted] modifica[redacted] una sentenza del Consiglio di Stato». E aggiunge: «In ogni caso la procedura era sbagliata perchè la Giaretti [redacted] ha i titoli e la nomina è [redacted] fatta quando erano ormai scaduti i 120 giorni previsti. Devo rientrare dalle ferie martedì: allo stato attuale sono titolare io».

Poi parte lo sfogo: «Ormai è una battaglia personale contro di me». Preannuncia «un esposto alla Corte dei Conti per il danno erariale causato dal sindaco al Comune per aver fatto una nomina illecita» e in più dice «che so[redacted] già stati spesi almeno 50 milioni per questa causa con i soldi della collettività». Dopo l'esposto presentato da Ubertazzi l'anno scorso, l'intera giunta è indaga[redacted].

Queste le prime contromisure che intende adottare, ma si prepara ad alzare il tiro: «Farò rivelazioni su [redacted] che i cittadini de[redacted] sapere sul processo dell'inceneritore, la vendita della farmacia comunale e della colonia [redacted] Sestri, [redacted] trattative private e certe parcelle». [s. m.]

Mobilità per 74 lavoratori: alcuni da poco giunti da Napoli

I lavoratori della Borma (ex Mavi) manifestano davanti allo stabilimento contro la chiusura dell'azienda

Acqui, «Stat irrevocabile Borma chiude a giugno

ACQUI TERME. Provvedimento irrevocabile. La Borma (ex Miva), la vetreria acquese che nel dopoguerra occupava 750 dipendenti, chiude ad inizio giugno e per gli ultimi 74 lavoratori sarà mobilità. Lo hanno confermato ieri, in un incontro all'Unione industriale di Alessandria, i dirigenti della multinazionale [redacted] Owens Illinois, proprietaria di altri 14 unità produttive in Italia.

«La produzione di isolatori in vetro - hanno detto - è fuori mercato, c'è più offerta che richiesta, inevitabile ridurre [redacted] produzione». E la scure è caduta sulla Borma «ma - dicono i lavoratori - almeno un'altra azienda chiuderà nel Duemila».

La delegazione della Owens guidata dal responsabile del personale Giorgio La Marra ha incontrato sindacalisti e rsu, presente per l'Unione industriale il dottor Michele Pesce.

Davanti alla sede dell'Unione per tutto il tempo hanno sostato i lavoratori, ai quali ha portato solidarietà il consigliere regionale Franco Moro di Rc che, con i colleghi eletti in provincia, ha ottenuto di far discutere il problema in Consiglio.

Durante l'incontro i sindacalisti hanno chiesto l'utilizzo di ammortizzatori sociali. La Owens assicura alcuni posti nelle altre aziende, la più vicina è ad Asti e l'Unione industriale cercherà di trovare posti nelle aziende della zona, ma nell'Acquese, con 3800 iscritti al collocamento, le possibilità di trovare lavoro è scarsa. Il 15 aprile, altro incontro. «La Miva era per Acqui come la Fiat per Torino - dicevano ieri i lavoratori -, a inizio '70 gli occupati erano ancora 400. Ma la vetreria non è in perdita, lavoriamo su tre turni, anche sabato e domenica».

Il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli nel pomeriggio ha incontrato i lavoratori, si è impegnato a convocare mercoledì un incontro con i parlamentari della provincia, la Regione e il sindaco Bosio, e ad informare il ministero del Lavoro. Si punta come minimo ad ottenere gli ammortizzatori sociali. [f. m.]

Ovada, il preside Laguzzi subentra a Oddini

L'Accademia Urbense ha un nuovo direttivo

OVADA. E' Alessandro Laguzzi il nuovo presidente dell'Accademia Urbense; subentra a Giorgio Oddini, da 24 anni alla guida dell'associazione, con l'incremento progressivo nel campo della cultura. Il neodirettivo ha ringraziato Oddini, e lo ha acclamato presidente onorario a vita (resta in Consiglio).

Alessandro Laguzzi, preside dell'Itis Barletti, più volte assessore comunale, [redacted] un personaggio molto conosciuto per il [redacted] impegno in vari settori. Già direttore di «Urbs», la rivista trimestrale dell'Accademia, ha curato pubblicazioni e volumi.

Vice presidenti sono, Paola Piana Toniolo e Paolo Bavazzano, amministratore delegato-te[redacted] Giacomo Gastaldo.

Affidati incarichi operativi, a Paolo Bavazzano (archivio), Margherita Cardona Odicino (biblioteca), Remo Alloisio (arti visive), Franco Resecco (dialetto [redacted] tradizioni popolari). Comple[redacted] il direttivo, Lucia Barba, Carlo Cairello, Edilio Riccardini, Emilio Podestà, Giancarlo Subbrero [redacted] Mario Arata che è subentrato al dimissionario, per motivi di età, Elio Ratto. Confermati, infine, i consoli per i vari Comuni dell'Alto Monferrato: Mario Arata, Walter Secondino, Emilio Podestà, Cristino Martini, Piero Ottonello, Massimo Calissano, Anna Maria Barba Barretta, Giorgio Perfumo e Carlo Cairello. [r. sa.]

Il neopresidente Alessandro Laguzzi

Gli organi espiantati al giovane casalese donati nel Senese

«Francesco continua a vivere»

Un appello per l'incidente in Lungo Po

CASALE. Non sono ancora stati fissati i funerali [redacted] giovane Francesco Careggio, morto in seguito ad un incidente [redacted] Emilia, [redacted] della pensionata Teresa Cappa, travolta l'altra mattina in Lungo Po Gramsci. Entrambe le vittime [redacted] di Casale Popolo. I magistrati impegnati nelle rispettive inchieste (Piacenza e Casale) non hanno an[redacted] rilasciato il nulla osta.

Sull'incidente di martedì mattina in Lungo Po, in cui ha perso la vita la donna di 65 anni, che stava recandosi al mercato [redacted] bicicletta, i vigili urbani hanno aperto un'inchiesta: [redacted] probabile che qualche automobilista [redacted] qualche pedone p[redacted] [redacted] to testimone al momento dell'impatto tra l'auto condotta [redacted] Lucia Deidda, 48 anni, di Casale [redacted] la bicicletta della pensionata. Viene lanciato un appello: chiunque avesse particolari da fornire, utili per ricostruire l'esatta dinamica, deve rivolgersi alla sede della polizia municipale, in via Fecino Cane, chiedendo del comandante Remo Benzi [redacted] dell'ispettore capo Giorgio Rosso. Teresa Cappa, nubile, viveva da sola nella [redacted] abitazione di Popolo, dove vive anche il fratello Renato, 60 anni, pensionato, invalido, mentre la sorella Angela Cappa Ottone vive con la famiglia a Villanova. «Una donna tranquilla - racconta la sorella - ancora molto attiva. Nella bella giornate [redacted] sole, si recava ogni martedì e venerdì in bicicletta al mercato». Aggiunge l'anziana vicina che considerava Tere[redacted] [redacted] una seconda figlia: «L'altro giorno aveva il raffreddore e [redacted] le avevo sconsigliato di uscire in bicicletta».

Teresa Cappa travolta [redacted] Lungo Po

Per quanto riguarda Francesco Careggio, l'operaio di 19 anni, coinvolto [redacted] i due amici, Matteo Brugnone e Claudio Marescalchi, in un incidente in autostrada a Fidenza, ieri mattina i genitori Piero Careggio e Simonetta Patrucco si sono recati all'ospedale di Parma per il riconoscimento della salma. Intanto, l'altra notte avevano già dato l'autorizzazione all'espianto [redacted] tutti gli organi. «Abbiamo saputo che sono stati trapiantati in persone che abitano in provincia di Siena - dice commosso il padre -. Il conforto che [redacted] resta [redacted] che Francesco continui in qualche modo a vivere».

Il giovane sarà sepolto a Verolengo, luogo di origine della famiglia Careggio. [r. sa. - s. m.]

Iniziato il processo

La partitissima continua nella truffa

CASALE. Alla tv stava per essere [redacted] la partitissima fra Francia e Italia ai Mondiali di calcio: quando il cliente ha estratto un blocchetto di assegni per pagare, dicendo di aver scordato [redacted] casa i documenti, Nicolò Di Giorgio, titolare dell'Autodemolizioni Ricambi Casale a Terranova, ha avuto un attimo di esitazione, ma poi l'impazienza per l'imminente incontro calcistico ha avuto il sopravvento. Ha incassato, par a malincuore, l'assegno da 1 milione e 140 mila lire (per [redacted] pneumatici nuovi, specchietti, fanali e volante installati sulla Lancia Thema dello sconosciuto), ma per precauzione ha [redacted]notato il numero di targa. Il giorno dopo in banca ha accertato che l'assegno risultato smarrito (con regolare denuncia) nel marzo del '98 a Casale.

Ieri [redacted] pretura è iniziato [redacted] processo (rinviato al 6 ottobre) a carico di Rosario Barberio, 37 anni, di Torre Beretti, via Murengo 20, accusato di truffa, rintracciato dalla polizia proprio grazie al numero di targa. (r. sa.)

[redacted]

[redacted] fallito [redacted] ditta di impianti elettrici

Il Tribunale di Casale ha dichiarato il fallimento della «I&B Impianti» di Ticineto (impianti elettrici) di Giuseppe Scardino, 35 anni. Giudice delegato è Alessandra Ramon, curatore fallimentare Alessandro Fusano. L'esame dello stato passivo si terrà il 18 giugno. [r. sa.]

CASALE

Un automobilista ferito nello scontro col [redacted]

E' rimasto ferito, ieri, in un incidente avvenuto sulla provinciale Casale-Valenza il monferrino Carlo Senno, 51 anni, di Borgo San Martino, via Santa Maria, che a bordo della propria Peugeot si è scontrato con il trattore condotto da Alfonso Gelati, 58 anni, di Valmacca, via Frassineto. [r. sa.]

[redacted]

Per infortunio sul lavoro uno assolto, l'altro multato

Assoluzione per non aver commesso il fatto per Bruno Bonzano, 62 anni, di Rosignano, e 200 mila di multa per Maurizio Bianco, di Camino, rispettivamente amministratore delegato e responsabile dello stabilimento Ibl di Coniolo, che dovevano rispondere per un infortunio sul lavoro di Luca Cioni, di Saluggia, che aveva riportato ferite giudicate guaribili in 40 giorni. [r. sa.]

CASALE

Guidava senza la patente tre mesi di arresto

Filippo Neri Di Perri, 38 anni, di Casale, via Comello, è stato condannato a [redacted] mesi e 5 giorni di arresto e 500 mila di ammenda: era stato fermato alla guida di un'auto senza [redacted] mai [redacted] conseguito la patente. [r. sa.]

CASALE

Condannato dal pretore: sottrasse [redacted] sequestrata

Il marocchino Abdelilah Jamri, 42 anni, di Casale, frazione Rolasco, via Torcello 65, è stato condannato dal pretore Nadia Magrini a 2 mesi di reclusione e 40 mila di multa, per aver sottratto un'auto che si trovava sotto sequestro. [r. sa.]

CASALE

Smettere [redacted] fumare in soli cinque giorni

«Smettere di fumare in 5 giorni» è il corso promosso dalla lega «Vita e Salute», che si terrà dal 16 al 20 aprile alla media Leardi, in via Gonzaga. Per informazioni 0142-75221 o 0142-73101. [r. sa.]

«Non siamo razzisti»

Ovada, la Lega offesa chiede [redacted]

OVADA. [redacted] Lega Nord di Ovada, ritenendosi denigra[redacted] dal volantino distribuito sabato ad Ovada dai giovani Comunisti, chiede solidarietà alle forze politiche locali.

Il consigliere comunale Gianni Viano presenterà un'interrogazione al sindaco perché l'argomento sia discusso in Consiglio comunale [redacted] chiede, in più, un pronunciamento anche alle forze politiche non rappresentate in quel consesso.

Il volantino [redacted] riferimento all'«andata razzista della Lega», citando i provvedimenti assunti ad Alessandria e il referendum contro l'immigrazione.

Anche se gli interessati hanno chiesto scusa, il documento incriminato è stato consegnato a un avvocato affinché valuti se ci sono gli estremi della diffamazione.

In riferimento alla guerra nei Balcani, la Lega [redacted] ribadito la contrarietà alle azioni militari. [r. bo.]

Ad Isola d'Asti si sta preparando l'appuntamento dell'11 aprile

In [redacted]ostra i fiori della val Tanaro

In programma anche convegno e sfilata di moda

ISOLA D'ASTI. Piazza Don Melano, c[redacted] del paese, si prepara a diventare un giardino all'aperto: per [redacted] giorno intero, domenica 11 aprile, i fiori della Valle Tanaro [redacted] mostreranno in tutta la loro bellezza.

Una ventina i produttori che si sono già prenotati per animare «Fiori in fiera», la rassegna di Comune [redacted] Provincia organizzata insieme alla Pro loco. «Un appuntamento che documenta - dice il sindaco Alberto [redacted] - il cambiamento, lento ma per certi versi scontato, delle produzioni del nostro territorio: da quelle orticole, sempre più attaccate dalla [redacted] estera, a quelle floricole, vera scommessa [redacted] fine millennio».

La mostra mercato, allestita in piazza [redacted] Melano [redacted] 9,30 al tramonto, costituirà il momento centrale della manifestazione: primule, viole, begonie, petunie, gerani, ortensie verranno esposte, creando [redacted] suggestiva scenografia naturale, per [redacted] acquistate. Ci saranno anche piante [redacted]matiche e grasse, arbusti, produzioni vivaistiche orticole.

Nella stessa giornata, ricalcando l'impostazione [redacted] tre edizioni precedenti, si terrà, alle 10, il convegno «Formazione e informazione: strumenti di crescita nel settore florovivaistico». Come relatori interverranno esperti e tecnici.

Nel pomeriggio sfilata di moda «Passerella in fiore» con danze della scuola Annie ispirate al mondo naturalistico.

Precederanno la giornata dell'11 aprile altri due appuntamenti, entrambi ospitati in municipio: l'incontro sulla progettazione [redacted] realizzazione di giardini (6 aprile), la mostra [redacted] composizioni floreali (8 aprile) realizzate dalle classi che hanno seguito le lezioni pro[redacted] [redacted] in [redacted] dalla [redacted] loco. [l. n.]

In [redacted]ostra le foto di «Casale fiorita»

CASALE. Sono aperte [redacted] iscrizioni per la decima edizione di «Casale Fiorita», il concorso indetto dall'Assessorato alla Tutela dell'Ambiente per promuovere la cura del verde. Le schede di partecipazione si possono ritirare [redacted] negozi di fiori e di articoli per il giardinaggio, all'Urp in via Mameli, al [redacted] in piazza Castello, all'Ufficio Ecologia (da consegnare entro il 31 maggio). [redacted] informazioni telefonare allo 0142-444311.

La premiazione si svolge domenica [redacted] giugno per le sezioni terrazzi, giardini scolastici e cortili. Alla «Festa del Vino» mostra fotografica sulle [redacted] posizioni più suggestive. [r. sa.]

Opere creative e concorso con Anffas sulla diversità

Gran palcoscenico al Pavia per molti giovani artisti

CASALE. Il tema della «diversità», trattato attraverso varie espressioni e significati, traccia il percorso della seconda edizione della Giornata dei Giovani Artisti, in programma il 15 maggio dalle 17 alle [redacted] al mercato Pavia. L'iniziativa è della Consulta dei Giovani, presieduta [redacted] Giorgio Ferraris, affiancato da Mirian Siviero, della commissione Arte, [redacted] da Fabio Di Francesco, per la commissione Ambiente [redacted] lavori pubblici.

Per [redacted] ore avranno modo di esibirsi giovani creativi di età compresa tra i 15 e i 30 anni che vogliono esprimersi attraverso la poesia, la scultura, la pittura, la fotografia, la break dance, la [redacted] acustica, i murales, il modellismo e altro ancora. Chi intende partecipare con esibizioni o esposizione delle proprie opere deve iscriversi entro il 30 aprile [redacted] Centro Giovani, in via Crova 1.

Ma la «Giornata dei Giovani artisti» cresce, a questo suo [redacted] condo appuntamento, integrando anche il concorso sul tema «La ricchezza nelle diversità: [redacted] sfide dell'handicap e/o dell'interculturalità» promosso in collaborazione con l'Anffas.

L'Anffas, da anni, organizza il concorso, formulato attraverso l'elaborazione di un tema scritto, per gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori. Con la partecipazione della Consulta dei Giovani [redacted] concorso [redacted] estenda anche agli studenti delle superiori, che, però, possono partecipare non soltanto con elaborati scritti, ma anche disegni, sculture o altre forme artistiche. Le opere partecipanti al concorso devono essere consegnate entro il [redacted] aprile, in questo caso alla sede dell'Anffas in via Leardi. Saranno giudicate e poi esposte, insieme ai temi, al mercato Pavia: alle 18 del 15 maggio avrà luogo la premiazione. [s. m.]

DONNEUROPEE

FEDERCASALINGHE

Redazionale a cura della Sede Regionale ■ Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gasparrini, che ne è a tuttoggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa ■ iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
Fra i ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mammme casalinghe o disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti.***
Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli ***infortuni domestici*** *e quella per il* ***fondo pensione*** *alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio ■ con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti ■ da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 a Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni ■ libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" con un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend ■ Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate ■ mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ■ 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore ■ Europa"
intervengono: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortott

Mercoledì 7 aprile - ■ 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare ci differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,30 alle ■
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ■ 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" ■ Giovanni Arpino,
regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

L'Associazione per la famiglia

▪ ***"INFORMAFAMIGLIA"***
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo ■ disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. ■ potranno anche ■■■ informazioni ■■ come accedere ■ corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati ■■■ almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie ■ fatto, convivente
- procreazione assistita
- mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non
- animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì ■ govedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e co[illegible] residenza). In aggiunta alla [illegible]

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti ■ ■ qualità, per far ■ che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. ■ è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. ■ martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ■■■a.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17
oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni ■ sconti per chi ■ iscrive ai ■■■ corsi ■ per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato ■■ attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la ■■■ di Torino ■ Donneuropee-Federcasalinghe - Via ■■ settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ■■ di lezioni - ■■ ■ secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore ■ lezioni - per il primo livello.
Insegnante ■ madre lingua.

Vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si pos-■■■ chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE ASSICURAZIONI

- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali Istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

■■■■■■

- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in ■■■ di urgenza -invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione ■■■ numerosi poliambulatori ■ centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

■■■■■■■■■■

- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

■■■■■■

- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

■■■■■■

- Sconti p■■ i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina ■ 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta ■ Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti ■ quotidiani ■ periodici ■■■ tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

Da stasera a domenica i riti della Settimana santa con le rappresentazioni in costume che coinvolgono centinaia di figuranti

In Valsesia la Passione più antica

Anche le tv estere per la tre giorni di Romagnano

ROMAGNANO Riti e emozioni che risalgono dal profondo della storia. Qui in Valsesia, dove la tradizione è conferma di identità, anche il momento religioso più alto è vissuto con il senso delle radici.

Risale infatti al 17 aprile 1729 la Passione a Romagnano Sesia. All'epoca la cittadina fa- parte del Ducato di Milano, sotto il controllo della Spagna; c'era la sede di un presidio militari spagnoli ed i maggiorenti del posto a dare vita alla Congregazione del Santo Enterro, che in castigliano significa «santa sepoltura».

La processione con le spoglie del Cristo morto fu arricchita negli anni successivi degli altri episodi della Passione, dal tradimento di Giuda alla richiesta di Pilato al popolo, dalla flagellazione alla crocefissione di Gesù.

Oggi sono quattordici gli episodi che vengono rappresentati in questa sacra rappresentazione itinerante, che tocca i luoghi più significativi della cittadina: piazza Cavour, il pinzzale dell'ex Collegio Curioni, il Parco della Rimembranza e quello di Villa Caccia.

Sotto la regia di Renzo Scolari recitano oltre trecento figuranti, tutti romagnanesi: dai legionari alle milizie romane a cavallo, dai sommi sacerdoti alle pie donne sino ai protagonisti. I ruoli si tramandano all'interno delle famiglie, al punto che chi interpreta da anni un personaggio importante nella Passione, ne eredita il soprannome.

Tutti gli interpreti principali della sacra rappresentazione, che inizia stasera e proseguirà fino a sabato, recitano anni nel medesimo ruolo: Massimo Moia è l'interprete di Gesù, Silvano Baraggioni ha il ruolo Giuda, nelle vesti di Pilato c'è Alberto Peroni ed in quelle di Erode Ferraris.

Ogni anno cambia invece il Governatore, una carica prestigiosa, che nel Settecento, per tutto il periodo della rappresentazione deteneva anche il potere civico a Romagnano: quest'anno la funzione è stata assegnata a Giuseppe Brugo.

Stasera alle 21 prende il via l'edizione numero 250; la manifestazione ha avuto in passato delle interruzioni, e da qualche anno è diventata biennale.

Si comincia stasera alle 21 in piazza Cavour con la cospirazione del Sinedrio ed il patto Giuda, e si prosegue nel Collegio Curioni l'ultima cena, la lavanda dei piedi e l'istituzione dell'eucarestia: l'ultimo quadro in programma oggi è la preghiera nell'orto del Getsemani al parco della Rimembranza.

Domani sarà la giornata più importante, quando arriveranno a Romagnano migliaia di persone per assistere alle scene più celebri: alle nove si costituiranno le milizie, alle dieci il «detto» del Cristo morto verrà trasferito all'abbazia di san Silvano e nel pomeriggio si riprenderà in piazza Cavour col tribunale di Anna e Caifas. Seguiranno l'impiccagione di Giuda, l'interrogatorio di Gesù e tutte le fasi della Passione.

Sabato la manifestazione termina gli ultimi tre quadri e la scena, nel parco della Rimembranza, della resurrezione. Per l'occasione in Valsesia anche alcune troupe televisive straniere, visto che la fama della Passione locale ha da tempo valicato i confini.

Giordani

COL CAPPUCCIO E IL CERO ROSSO

GRAGLIA. Solo in un'occasione le porte della Confraternita della Trinità si aprono per far uscire la Madonna «dai sett curtei»: quell'occasione è la tradizionale Via Crucis del Venerdì Santo. La chiesetta, al centro di Graglia, nel Biellese, è già di per se uno scrigno che contiene gioielli preziosi come l'organo e sponde laccate in azzurro cupo con quattro pannelli che riproducono gli strumenti musicali appoggiati al Vangelo e l'antico «coro», ma il suo di tradizione e fede, il più prezioso è il simulacro della Vergine.

L'ignoto artista l'ha scolpita si rifà alla profezia di Simeone alla presentazione di Gesù al Tempio: «Il cuore sarà trafitto da spade», numero che corrisponde alle piaghe di Cristo crocifisso. Sul petto è inserita una «placca» dove vengono fissati i sette coltelli che spiccano sul vestito usato per l'occasione: semplicissimo e nero con lievi fili d'argento.

Nessun gioiello: la mano destra stringe un fazzoletto bianco, segno delle lacrime e del dolore.

Nell'antichità la processione si faceva giovedì sera, partendo dalla parrocchia. Al ritorno in parrocchia, dopo lo «Stabat Mater» si teneva il «predicone» della Passione.

La scelta del giorno non era casuale: la Madonna girava le vie del paese alla ricerca del Figlio che avrebbe poi trovato sul Golgota.

In tempi più recenti si è deciso di spostare la «Madona dai sett curtei», partendo dalla Confraternita e trasformando la processione nell'attuale Via Crucis. Il rituale è lo stesso da tre secoli: gli uomini indossano costumi rossi, una sorta di tonaca cappuccio che copre il capo e parzialmente il volto mentre le donne indossano la «divisa» di Sant'Anna, una tunica gialla la «pazienza», stola di colore rosso.

Vengono usati per la processione anche i quattro antichissimi lampioni di legno fissati su lunghi e pesanti supporti, che affiancano il baldacchino, sempre a forza di braccia, alla luce torce, viene portata in processione anche una Croce alta più di due metri.

Nel silenzio più assoluto, ogni anno un «incapucciato» dà inizio alla cerimonia battendo il selciato antistante la Confraternita con un bastone a foggia particolare, che ricorda il «vincastro» dei saggi biblici, poi escono la Croce, gli «incapucciati», la «Madona dai sett curtei» e le donne di Sant'Anna cui si accodano i fedeli, sempre numerosissimi. Su ogni finestra brilla un ceru rosso e solo le torce indicano la strada nel buio più assoluto.

[d. sa.]

Un momento della Passione di Romagnano Sesia, che si celebra da 270 anni

Gesù nuovo sulle Langhe

Belvedere illumina il castello e tutto il borgo con le torce

BELVEDERE LANGHE. Le scene che i Vangeli riportano, raccontando le ultime ore di Gesù, la sua condanna, la salita al Calvario, Crocifissione, prenderanno vita nella Settimana Sante, attraverso la sacra rappresentazione della «Passione di Nostro Signore».

Stasera, domani sabato, alle 21, a Belvedere Langhe, si svolgono le ultime rappresentazioni di una manifestazione fra le più antiche importanti Italie.

Ad animare le vie paese, riproponendo la narrazione evangelica, oltre cinquecinquanta personaggi: abitanti Belvedere e dei centri vicini della Langa monregalese e cebana, diretti dai registi Federico Bertolino Michele Brocardo.

La «Passione» vivrà il momento di maggiore intensità ed emozione nella scena della morte di Gesù (Pietro Ferrero), che verrà realizzata con effetti speciali sul «bricco» dell'antico castello paese, illuminato, le strade e le piazze del borgo, soltanto dalle torce a vento.

Gli organizzatori raccomandano al pubblico di indossare abiti adatti e calzature comode per salire ad assistere alla rappresentazione, che si snoda su un percorso suggestivo.

[p. s.]

Statue-macchine a Vercelli

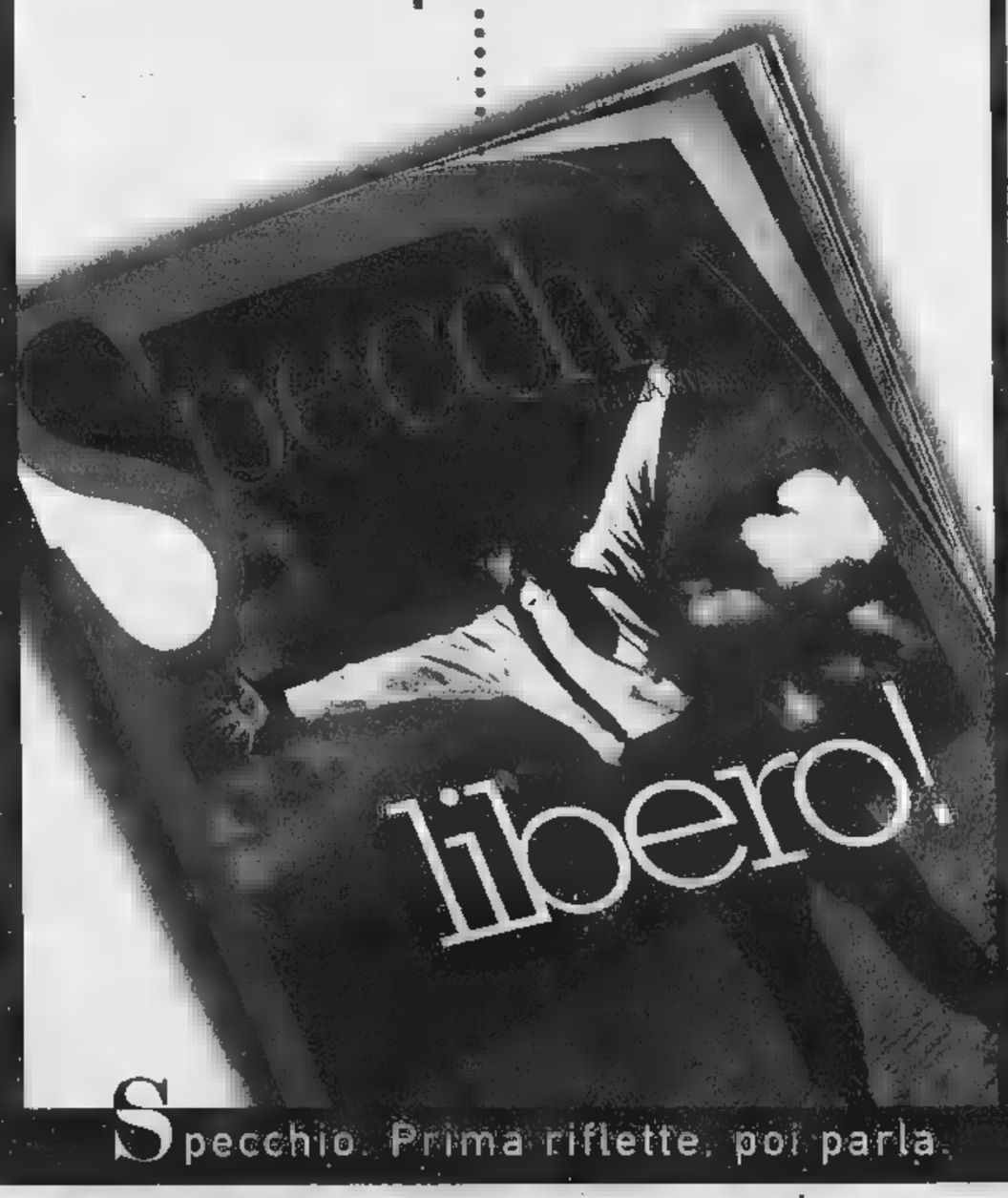
Confraternite in processione Poi visita al Cristo d'argento

VERCELLI. Due antichi riti pasquali si ripetono domani sera e domattina a Vercelli: la processione delle «Macchine» e lo «scoprimento del Cristo». La «Macchine» sono statue in legno policromo, alcune di mano (o di scuola) gaudenziana: rappresentano la Passione di Cristo e vengono portate a spalla dai fedeli delle varie «Confraternite» vercellesi lungo le vie del centro. Accadrà così anche domani: a partire dalle 20,30 partiranno dalla chiesa di Sant'Andrea, per farvi ritorno dopo la processione, le statue di «Gesù nell'orto» (Confraternita di Santa Caterina), «Gesù alla colonna» (San Sebastiano), «Incoronazione di spine» (San Bernardino), «Ecce Homo» (Sant'Anna), «Cristo che porta la Croce» (Sant'Antonio), «Cristo tra i carnefici» (Santo Spirito), «Cristo morto» (San Giuseppe) e «Mater dolorosa» (San Vittore). Chiuderanno la processione il Crocifisso di Sant'Andrea e l'arcivescovo, Enrico Masseroni.

Domenica mattina, invece, rispettando un rito che è sopravvissuto al Concilio di Trento, il grande Crocifisso d'argento dell'Anno Mille sarà «scoperto» alle 5,30, davanti migliaia di fedeli che si raduneranno in Duomo, per simboleggiare la Resurrezione di Cristo.

[c. d. m.]

Una rivista per chi ha cuore....

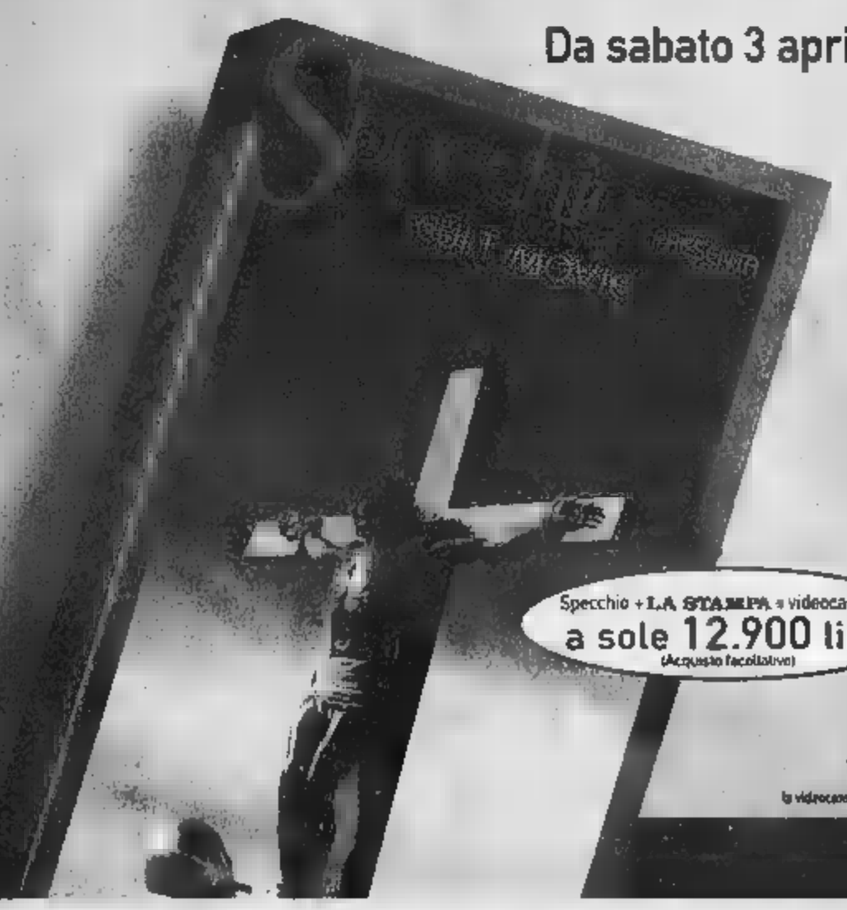


Specchio. Prima riflette, poi parla.

..Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene di suggestione e un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.



Specchio + LA STAMPA + videocassetta a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.000 lire

Lo ha dichiarato l'Onu: anche nell'Astigiano si preparano iniziative

Il 1999 è l'Anno dell'anziano

In Italia 4 milioni di nonni-lavoratori

L'Onu ha proclamato il 1999 anno internazionale dell'anziano

L'Onu ha dichiarato il 1999 «Anno internazionale dell'anziano». Un anniversario che sarà celebrato anche in tutta Italia con una serie di iniziative. E' stato anche predisposto un marchio (una spirale su rami d'alloro, che rappresenta la continuità delle stagioni di vita), che contrassegnerà le diverse iniziative che avranno il loro clou in autunno.

Per il momento, non è ancora ufficiale il programma nell'Astigiano, in cui lavorano tra l'altro anche alcune associazioni di volontariato: una celebrazione che ha un valore particolare, considerato che qui la «terza età» ha una presenza considerevole. L'età media si è negli ultimi anni sempre più alzata, un fenomeno che si porta inevitabilmente dietro una serie di problemi, soprattutto dal punto di vista dell'organizzazione dei servizi in una provincia caratterizzata anche da un diffuso frazionamento (118 paesi, una cinquantina dei quali con meno di 500 abitanti).

In ogni caso, «terza età» non significa totale abbandono di ogni tipo di attività. Secondo una recente stima della Uil pensionati, oggi i nonni che in qualche modo «lavorano» in Italia sono circa 4 milioni: accudiscono i nipoti, fanno commissioni o sbrigano pratiche per i figli, spesso sono impegnati in attività di volontariato.

Ad Asti, qualche anno fa, si era tentata l'esperienza dei «nonni-civici» che qualcuno oggi vorrebbe riproporre: stazionavano davanti alle scuole e nei parchi, un punto di riferimento specie per i bambini.

Il marchio preparato Onu per l'Anno internazionale dell'Anziano

Resta invece difficile da risolvere il problema per chi, giunto ad una certa età, ha necessità di assistenza continua. Nell'Astigiano le case di riposo sono un'ottantina, tra pubbliche e private che coprono la buona parte delle richieste di posti.

Tra quelle private c'è il gruppo «Villa Cora» che ha sede legale ad Incisa Scapaccino e sei sedi sparse in tutto il Piemonte, per un totale di oltre posti: a Canelli (98), Nizza (97), Costigliole (138), Sale (Alessandria, 97), Susa (Torino, 174) e Novalesa (Torino, 20). «In gran parte sono letti per non autosufficienti - confermano dalla sede di Villa Cora - Le nostre strutture sono dotate di servizi di fisioterapia e di animazione».

Quell'aiuto per sentire meglio

I risultati della tecnologia Amplifon

Sentire meno è un problema molto sentito. Sembra un gioco di parole, ma sono circa cinque milioni gli italiani deboli di udito. Tra loro cresce il numero di quanti si accorgono che il problema può essere affrontato e risolto con successo grazie ai mezzi offerti dalle più recenti conquiste tecnologiche.

Amplifon ha un'esperienza cinquantennale nel recupero uditivo, e ha aiutato oltre 1 milione di persone a ritrovare la possibilità di sentire. Con il suo forte impegno a essere sempre vicino al debole di udito, oggi Amplifon è un'organizzazione dalla presenza capillare, la più grande nel settore in Europa, grazie alla competenza scientifica, alla professionalità, alla serietà. L'organizzazione conta in Italia 280 filiali e 2000 centri acustici, in cui 700 audioprotesisti altamente qualificati verificano l'efficienza uditiva e guidano all'applicazione dei suoi apparecchi acustici, frutto di ricerche tecnologiche avanzate e garantiti dalle certificazioni di qualità.

Specie tra gli anziani è diffuso il problema della difficoltà di udito

L'impegno a favore del medico.

Amplifon contribuisce all'aggiornamento della classe medica, organizzando corsi specialistici, convegni e simposi di livello internazionale sui temi relativi all'udito e alle sue disfunzioni. Il motore di questa attività è il Centro ricerche e studi, ente autonomo senza scopi di lucro istituito da Amplifon, che ha, inoltre, tra i fini istituzionali quello di promuovere la ricerca mediante premi e borse di studio.

Audioprotesi molto qualificata.

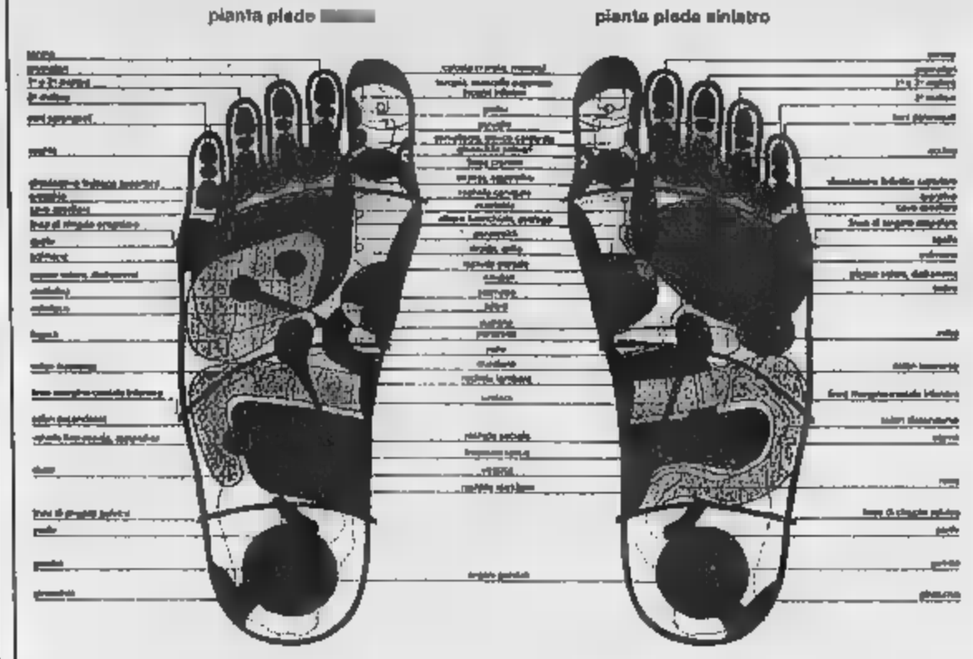
L'audioprotesista è la figura cardine nella scelta e nell'applicazione dell'apparecchio Amplifon. La solida formazione universitaria di questi professionisti viene e costantemente aggiornata da Amplifon con programmi di educazione permanente.

Prodotti ad alta tecnologia.

Gli apparecchi acustici sono l'unico rimedio al calo di udito nel 95% dei casi. Quelli Amplifon sono prodotti ad alto contenuto tecnologico, miniaturizzati, invisibili, che concentrano in pochi millimetri le funzioni dei più avanzati computer, una qualità sonora elevatissima. Ne una proi nuovi digitali, gli apparecchi dell'ultima generazione che restituiscono un nitido, naturale, sempre comprensibile anche in mezzo al rumore. Inoltre, ogni apparecchio Amplifon viene fornito dopo la regolazione personalizzata. Infatti, una perdita di udito è differente da qualunque altra, perciò la correzione deve essere su misura.

Amplifon è specialista nell'applicazione individualizzata, per la quale ha disposto una procedura rigorosa, apparecchiature computerizzate.

RIFLESSOLOGIA
PER LA RIFLESSOLOGIA È NEI PIEDI IL CENTRO DELLA SALUTE
Una tecnica terapeutica praticata da 5000 anni in Cina, attualmente rilanciata negli Stati Uniti



Asti P. C. so Alfieri 234
Tel. e Fax 0141 30 517

CHI CI SENTE POCO
HA DIRITTO A MOLTO

ALL'AMPLIFON
Apparecchio in prova
Soddisfatto o rimborsato
Pagamento personalizzato
Pronto intervento
Apparecchio sostitutivo
Aut. Min. San.

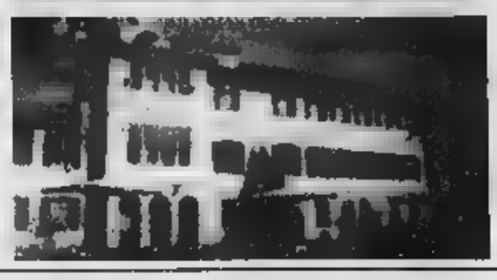
SCOPRI I NUOVI SERVIZI
NELLA FILIALE AMPLIFON DI:
ASTI - Via Cavour, - Tel. 0141 355
amplifon DIRITTO ALL'UDITO

ottica gino
VIA BOTALLO, 15
TEL. - FAX 0141.530210
14100 ASTI
OTTICA GINO snc
di Agnesotti Isa & Regoli Pier Ugo
OTTICI DIPLOMATI
SPECIALISTA IN MULTIFOCALI

VILLA CORA s.r.l.
Da una ventennale esperienza nel settore una garanzia di assistenza e professionalità

Residenza VILLA CORA
Str. S. Michele 9
Costigliole d'Asti (AT)
Telefono
(0141) 966035-966332

Residenza VILLA CORA
Reg. S. Giovanni 25 Canelli (AT)
Telefono (0141) 822835



Residenza VILLA CERRETO
Str. Alessandria 75 - Nizza Monferrato (AT)
Telefono (0141) 721480-721512

Selezione della «Modella per l'arte» al Boca club

Stasera si sceglierà la Gioconda del 2000

ASTI. Sarà astigiana la «Gioconda» del Duemila? Il primo passo per saperlo sarà fatto stasera al Boca club, in corso Venezia 91 (di fianco al Wonder Pool). Durante la serata si svolgerà la selezione regionale del concorso di bellezza «Modella per l'arte 1999», il cui scopo è individuare ragazze che saranno ritratte da affermati pittori italiani in quadri che dovranno rappresentare «la donna del nostro tempo». Sarà ospite della serata la soubrette di Rete 4 Elena Rollone.

Le giovani astigiane selezionate parteciperanno alla finalissima, in programma a ottobre a Riccione. La vincitrice potrà essere ritratta da uno dei pittori che hanno aderito alla manifestazione, tra cui compaiono Floriano Bodini (anche autore del Palio di Asti), Mario Donizetti, Bruno Paoli, Marco Orsi, Franco Murer, Riccardo Benvenuti, Guido Botta, Roberto Poloni, Giampietro Maggi, Maria Luisa Simone, Domenico Simonini e Andrea Conti. Negli anni scorsi avevano partecipato artisti come Aligi Sassu, Salvatore Fiume, Ugo Nespolo, Sandro Chia, Emilio Tadini, Remo Brindisi, Ernesto Treccani, Francesco Tabusso e altri.

Anche le modelle selezionate si contano personaggi che hanno poi trovato notorietà nel mondo della televisione, come Maria Teresa Ruta, Eleonora Brigliadori, Valeria Marini, Paola Barale, Susanna Messaggio, Francesca Rettondini e Miriana Trevisan.

Sopra, la «Modella per l'arte» dello scorso anno, **Xenula Tinti** (a sin.), con la **Elena Rollone**, stasera ospite della selezione astigiana. Accanto, le concorrenti astigiane dello scorso anno (da sinistra): **Lorena Ambrosio, Elena Da Foggia e Laura Simonetti**

Durante la serata le ragazze che partecipano alla selezione (basta presentarsi agli organizzatori), riceveranno omaggi offerti dagli sponsor.

Intanto al Boca club prosegue l'iniziativa organizzata dall'emittente astigiana Primaradio. Domani sera si svolgerà una nuova selezione «Sanremo clonati», il festival per imitatori e sosia di cantanti condotto dal dj Tattoo con la partecipazione di personaggi del mondo dello spettacolo. E' sufficiente presentarsi con la base della canzone che si vuole interpretare: non è necessario essere somiglianti, l'importante è avere voce e grinta. [c. f. c.]

A San Damiano

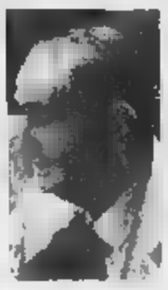
«Nota d'oro» gli iscritti sono oltre 60

SAN DAMIANO. Con il successo «Balla e ridi con la nota d'oro» si sono concluse ieri le ultime iscrizioni alla rassegna canora per bambini la «Nota d'oro». La manifestazione che accoglie mini-interpreti da tutt'Italia quest'anno festeggia la 25ª edizione. «Anche quest'anno - afferma don Antonio Cherio, organizzatore della manifestazione con il gruppo musicale femminile 'Diapason' - il numero delle domande è stato alto, soprattutto per le sezioni di canzoni 'edite' ed 'inedite'».

Le serate dedicate all'esibizioni dei giovani cantanti si terranno al cinema «Cristallo» di San Damiano dal 13 al 16 maggio. Sono 36 i motivi per il concorso «Canzoni edite» e una cinquantina i cantanti, una quindicina invece quelli che gareggeranno per le «Canzoni inedite». Ancora da stabilire il numero di partecipanti ai concorsi «Canzoni popolari» e «Balla e ridi», quest'ultimo riservato alle scuole elementari e medie. Presentatore ufficiale sarà come da tradizione Cino Tortorella e ospite d'onore Cristina d'Avena. Ci saranno anche bimbi stranieri che presenteranno canti del loro Paese. [cl. o.]

LIBRI DI STAMPA

Il duello mancato



Il medico astigiano **Aris D'Anelli**, 75 anni, ha appena pubblicato il romanzo «Il duello»

Torna in libreria con il nuovo romanzo Aris D'Anelli, 75 anni, medico astigiano in pensione con la passione per la narrativa. Il volume s'intitola «Il duello mancato» (edizione «Il Platano», Asti, 164 pagine, 25 mila lire) e porta in copertina un disegno (del 1965) di Eugenio Guglielminetti.

Aris D'Anelli, nato ad Addis Abeba in Etiopia, per oltre vent'anni primario di Cardiologia all'ospedale di Asti, ha già pubblicato tre libri. Il primo, autobiografico, era «L'uomo che parlava con i fili» (1995), seguito da due studi dedicati all'ospedale astigiano: «Il cuore dell'antico convento» (1996) e «Un ospedale, una città» (1997).

Con «Il duello mancato» riprende in parte lo scenario del suo primo libro, descrivendo una vicenda che prende le mosse da Adua, dalle campagne coloniali in Abissinia ed Eritrea, sul finire del secolo scorso, per approdare ad Asti ai primi anni del Novecento. Il breve epilogo è datato «Asti 1932». La vicenda è quella di un amore contrastato dagli eventi storici, con l'apparizione di un terzo uomo. E' inserita in una ampia descrizione, che permette di rivivere avventure ampiamente rivalutate dal cinema. Ed è anche l'occasione per trovare una vivida descrizione della Asti di ieri, differente, ma forse non tanto distante da quella di oggi.

Il volume sarà presentato alla fine di aprile alla Biblioteca Astense.

SCUOLA

Le maestre scrivono

«In punta di piedi in un mondo incantato» è il titolo dell'articolo pubblicato in questi giorni dalla rivista specializzata «Bambini». E' stato scritto dalle educatrici dell'asilo di via Isonzo, per raccontare il lavoro sperimentale delle insegnanti con gli allievi del Nido: durante il passato anno scolastico sono state utilizzate alcune fiabe celebri (Haensel e Gretel, Il brutto anatroccolo, Cenerentola, I tre porcellini), per accompagnare i piccoli in un viaggio immaginario tra gli elementi fondamentali delle fiabe per l'infanzia. Il risultato è stato raccolto in una ricerca inviata al giornale e selezionata dalla redazione tra decine di esempi di altre scuole italiane.

(a. co.)

GIORNO E NOTTE

NIZZA

Serata rock al Caponord

Musica dalle 22 al Caponord con il complesso «Due di picche» (repertorio rock italiano e internazionale). Ingresso libero.

MONTALDO S.

Ritmi caraibici al Troll's

Stasera dalle 22 al Troll's pub di Montaldo Scarampi appuntamento con il reggae e altri ritmi caraibici proposti dal dj Bob. Ingresso libero.

COSTIGLIOLE

Biglietti per il Siparietto

Prosegue la prevendita dei biglietti per assistere al musical «I promessi sposi» della compagnia astigiana Siparietto (formata da dipendenti Telecom). Lo spettacolo sarà rappresentato il 9 aprile al teatro comunale di Costigliole per raccogliere fondi a favore dell'accoglienza di bambini di Cernobil. Prenotazioni: 20 mila lire (ridotti 15 mila) da Abbigliamento Lella a Motta (tel. 0141/969.466), parrucchiere Elio di Costigliole (0141/961.365), Cral Telecom Asti (0141/391.346).

Stagione di prosa

Si recupera lo spettacolo annullato

ASTI. Si potrà recuperare con un altro spettacolo in cartellone della stagione «Divertirsi a teatro» il biglietto perso con l'annullamento di «Pallottole su Broadway». La commedia, in programma martedì sera al Politeama, era stata annullata all'ultimo momento a causa di una improvvisa indisposizione del protagonista, Giuseppe Pambieri.

Lo spettacolo potrà essere recuperato, così gli organizzatori hanno deciso di dare la possibilità a coloro che hanno acquistato un abbonamento a 5 serate o il biglietto, di assistere a «Quando eravamo repressi» di Pino Quartullo (8 aprile), oppure a «Di mamma ce n'è una sola» con Vincenzo Salemme (29 aprile). Chi ha invece sottoscritto l'abbonamento completo potrà assistere gratuitamente a uno spettacolo della prossima edizione di Asti Teatro. Informazioni: società «Artec», piazza San Martino 5, tel. 0141/31.383.

CLUB E ASSOCIAZIONI

SAN VINCENZO. La Fondazione Cassa di Risparmio di Asti ha destinato 10 milioni alla nuova iniziativa avviata dalla Società San Vincenzo de' Paoli, presieduta da Anna Toscano, come «Borse formazione lavoro» finalizzata a creare posti di lavoro per giovani in difficoltà.

Stasera alle 21,15 al Circolo «Nosenzo», via Corridoni 51 l'associazione «Avventure nel mondo» presenta una proiezione di diapositive di Maurizio Marchioretti sull'America del Sud, da Lima a Buenos Aires. Ingresso libero. E' inoltre in distribuzione gratuita «Il giornalino di avventure» con tutti i viaggi in programma.

'DLA Sabato nella sede di corso Alfieri 442 estratti i biglietti vincenti della lotteria benefica organizzata dagli Amis 'dla Fera. I tagliandi (2 mila lire) sono in vendita alla farmacia Liprandi (Santa Caterina) e all'edicola nella Coop di corso Alessandria. Nel montepremi un ciclomotore, Tv 21", stereo, videoregistratore, telefonino e confezioni di vino Barsano.

ANIOC. Sono aperte le iscrizioni per il pranzo organizzato dall'Anioc (Associazione nazionale insigniti onorificenze cavalleresche, delegato provinciale Giuseppe Scaletta) domenica 11 aprile al Ciabot del Grignolino di Calliano. Il costo del menù sarà di 55 mila lire, prenotazioni allo 0141/656.657. Saranno consegnati diplomi a Giovanni Fossati (Mil), Gianni Rabino, (Montaldo Scarampi), Giovanni Canelli (Vigevano), Domenico Corte, Giuseppe Piccollo, Luigi Peretta (Asti), Carlo Colombo Gabri, Giuseppe Tartaglino (Vigliano), Mario Gianotti (Isola).

DI Riprenderanno sabato 10 aprile i corsi al centro Armonia a Cascina Valgomin di Moncucco (011/987.49.17) «Si va in scena», giocare a trasformarsi mediante il teatro psichico, condotto da Nilde Caldiereraro e Annalisa Costantino.

CLUB DONNA. Il 10 aprile scade il termine per consegnare le opere al concorso letterario nazionale «Asti per una fiaba» promosso dal Club Donna di Asti, presieduto da Maria Teresa De Laurentis. Gli elaborati (inediti) devono pervenire all'Atl «Asti turismo», piazza Alfieri 33, 14100 Asti. L'iscrizione costa 20 mila lire, da versare sul conto corrente n. 37883/6 della Cassa di risparmio di Asti, intestato a Club Donna.

Anna Toscano, presidente della Pia Società «San Vincenzo de' Paoli» di Asti

TERRE Sono aperte le iscrizioni al corso di aggiornamento per insegnanti organizzato da Terre di Nessuno, via XX Settembre 26, in collaborazione con la cooperativa della Rava e della Fava, Vedogiovane, Centro missionario diocesano, associazione Oasi. Si terrà dal 9 all'11 aprile all'Oasi dell'Immacolata. Sabato e domenica sarà attivo un laboratorio di interculturalità gratuito per bambini curato da Vedogiovani. Iscrizioni: 60 mila lire (15 mila per studenti e disoccupati). Info: 0141/215.805.

DI Da oggi a lunedì al Laboratorio di scienza, cultura e arte del Castello di Montiglio Monferrato, si terrà il seminario «Maschile e femminile dentro di noi». Adesioni: 0141/994.907.

Manuela Tallano

LA NUOVA ARCA
X STAGIONE 1999 SOIREES IN PIEMONTE
DEL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO
Dal 6 aprile al 16 ottobre 1999
17 Aprile, ore 21 - **Chiesa di San Lorenzo** - Torino
La Via del Sacro
Le ultime sette parole di Cristo di Haydn
The New Arca Ensemble
Ranfaldi e Righetti, violini - **Brown**, viola - **Macrì**, viol.
24 Aprile, ore 21 - **Chiesa di San Lorenzo** - Torino
La Via del Sacro
Il Canto di Chiesa in Italia e Russia
Musiche di Tchesnokov - Archangelesky - Bach
Monteverdi - Vivaldi - Marcello - Rachmaninov
Scaini - Bakanova, sopr. - **Tchernov**, b. - **Cagnani**, org.
I CONCERTI DI APRILE
6 Aprile, ore 21 **Conservatorio Verdi** - Torino
Akademisches Orchester Freiburg
Schubert - Sinfonia n. 8 - Beethoven, Concerto n. 5
Caroline Doerge, pianoforte - **Dante Milozzi**, direttore
Informazioni
La Nuova Arca - Corso Dante 119 - 10126 Torino
Tel. 011/6504422 - 011/655244 - E mail: narca@alma.it
In collaborazione
REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI TORINO - ALESSANDRIA
VCO - COMUNI DI TORINO - SOVENGARDO - BARDONECCHIA
VILLADOSSOLA - FONDAZIONE CRT - COMPAGNIA DI SAN PAOLO
LA STAMPA - L'ESPRESSO VARA - SAITZ - PARISERS - LOLA Spa
Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania
Istituto Austriaco di Cultura a Milano

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 0141-594.147. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 19,50; 22,30. L. 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-538085. Teatro. **Patch Adams** con Robin Williams. Ore 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

BALBO. Tel. 0141-824.869. OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **La parola che non ti ho detto**, con Kevin Costner, Robin Wright Penn e Paul Newman. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **La parola che non ti ho detto**, con Kevin Costner, Robin Wright Penn e Paul Newman. Or.: 20; 22,25. L. 12.000 (9000).

ROLL Tel. 0142-452.061. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **The rugrats** (cartone animato). Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000.

ITALIA. Tel. 0131-252.079. **Patch Adams**, con R. Williams. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (9000).

COMUNALE - Sala Tel. 0131-234.240. **Il grande Jeo**, di R. Underwood, con C. Tharon, B. Pearon. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080. **La fame e la sete**, di e con A. Albanese. Or.: 20,15; 22.15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

Tel. 0131-252.112. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **La parola che non ti ho detto**, con K. Costner, R. Wright Penn, P. Newman. Or.: 19,45; 22,20.

ERBA. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. OGGI RIPOSO.

A TORINO

ASTRA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ASTRA
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

AMBASCIATORI MULTISALA 1
v. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000

AMBASCIATORI MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter, P.S. Hoffman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard

AMBASCIATORI MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **La parola che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Rugrats - Il film**, cartone animato di Norton Virgien e Igor Kovalyov. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ARTHOUSE
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Cannoli e dei dì**. Condon con J. McKellen, L. Redgrave. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

CENTRO
via Garibaldi 32/E, tel. 011-537.223. **Meet Paolo Nobel**, di Abel Ferrara con Asia Argento. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. EMPLIR 2
via Garibaldi, tel 011-436 07.23 **La sottile linea rossa**, di T. Malick con G. Clooney, N. Nolte, S. Penn. Or 15,30; 18,45, 22. Ingr. pom 7000, sera 12.000.

CUMBRIA
c. G Cesare 105, tel 011-232 029 **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650 71 00. **Salvate il soldato Ryan**, di Steven Spielberg con Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon. V. M. 14. Or.: 15,25, 18,45; 22,05. Ingr. pom 7000; sera 12 000

DORA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Cose molto cattive**, di Peter Berg con C. Slater, Cameron Diaz. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, ant. giov. cinecard 5000.

DUE GIARDINI - Sala Rivoira
via Montebello 62, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. pom. 5000; sera 11.000, ad 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrellone
via Montebello 62, tel. 011-327 2214 **Pearl del mondo**, di G. Piccioni con M. Buy, S. Orlando. Or.: 15; 18.55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr pom. 5000; sera 11 000; ad 8000.

ELDORADO CINEMA
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELDORADO
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il giocattolo** di J. Cabi con M. Cannon, J. Tarturro, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaconiglomondo**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817 16 42 **Via tè con Mussolini**, di F. Zeffirelli con Cher, M. Smith, J. Fleiright, M. Ghini Or 15 17,30 20, 22,30 Ingr. Ingr. pom sera Alace

EMMA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47 **La figlia di un soldato non piange mai** di J. Irony con K. Kristofferson, B. Hershey Or 15,30; 22,30 Ingr 11.000, rid. 8000.

EMMA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47 **L'impostore** di J. & J. Pate con T. Roth, Penn Or.: 20,10, 22,30. Ingr 11.000, rid 8000

ETOILE
v. Bucchi ang. v. Roma, tel 011-530 352 **Il fuggitivo - Delle missione impossibile** Or 15 16,55; 20,45, 22,40 Ingr. pom. 7000, sera 12.000; ant. cinecard 5000.

FIAMMA
via Po 30, tel. 817 3323 **Usignolo** di e con M. Cecchini. V. M. 14. Or 20.30, 22,30 Ingr. 12.000, rid

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011-385 20 57. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

GREENWICH
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16 **La parola che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R. W. Penn, Paul Newman. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

GRONDA
via Po 21, 011-812 58 96 **Arlington Road**, di M. Pellington con T. Robbins, J. Bridges, J. Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000.

IDEALE
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Babe va in città**. Ore 16; 18. **Elizabeth**, di S. Kapoor con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, ore 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Il grande Jeo**, regia di Ron Underwood con Billi Pinton, C. Tharon. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; ant. giov. cinecard 5000.

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 817 1048 **Train de vie (Un treno per vivere)** di R. Mihaileanu con L. Abelanski Rufus. Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr pom 7000; sera 12.000

MASSIMO 2
v. Montebello 8, t. 817 1048 **Fuori del mondo**, di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando Carolina Freschi (I 1999) Or 16,30, 18,30, 20,30 22,30 Ingr pom 7000 sera 12.000

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011-812 4173. **La vita è bella**, di e con R. Benigni Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011-812 4173. **La fame e la sete** di e con A. Albanese Or.: 15, 16,55; 18,50, 20,45, 22,40. Ingr. pom 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532 448. **I ruhecchiotti**, di P. Hewitt con J. Goodman, J. Broadbent, M. Williams, H. Laurie. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr pom 8000, sera 12.000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532 448. **Arlington Road**, di Mark Pellington, con Jeff Bridges, Tim Robbins, Joan Cusack. Or 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12.000

REPOSSI
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La parola che non ti ho detto**, di L. Mandoki con K. Costner, R.W. Penn, P. Newman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Patch Adams**, regia di Tom Shadyac con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera

REPOSSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSSI 4
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Arlington Road**, film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi ■ Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 3

Avvicinarsi all'Informatica

Con la Venco Computer SpA è stato predisposto un programma di formazione, dove una particolare attenzione è stata dedicata ai contenuti e alle quote di partecipazione che risultano quanto mai vantaggiose.

Windows per principianti

Per avvicinare all'uso del personal computer chi non ha mai avuto l'opportunità di utilizzarlo.
Durata: 5 lezioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nessuno
Calendario: 12, 14, 19, 21, 26 aprile 1999

Word base

Per chi, avendo almeno una preparazione di base, intende acquisire le nozioni necessarie del pacchetto Word per Windows.
Durata: 8 sessioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nozioni di base di Windows 95; uso del mouse e delle finestre; concetti di file e cartelle
Calendario: 13, 15, 20, 22, 27, 29 aprile 1999
4, 6 maggio 1999

Navigare su Internet

Per fornire i concetti base per orientarsi in Internet, trovare ed utilizzare le informazioni reperibili sulla rete.
Durata: 3 sessioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nozioni di base di Windows 95; uso del mouse e delle finestre
Calendario: 28 aprile 1999 - 3, 5 maggio 1999

Orari: per ciascuno dei giorni indicati sono previste tre sessioni: 11.00-13.00; 14.00-16.00; 18.00-20.00.
Al momento dell'iscrizione bisognerà specificare l'orario desiderato. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Associazione.

I prossimi appuntamenti

30 ■■■ro - ■■■ 18,15
I Martedì all'Università
"Mercati più liberi, più privati: sarà questo il futuro?"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

■■ aprile - ■■■ 18,15
I Martedì all'Università
"L'Università ■■ Torino ed il Brasile insieme per la cultura contro la lebbra e la povertà"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, ■■

22 aprile
I Musei raccontano
"Un Museo di magiche visioni"
Terrazza Martini - Pessione, Chieri

27 aprile - ore 18,15
I Martedì all'Università
"Quando i cristalli incontrano le cellule"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, ■■

3 maggio - ore 21,00
Libreria Campus - via Rattazzi, 4
"Il Salotto Letterario"
Incontro con Jas Gawronski

■■ maggio - ore 21,00
Accostarsi all'arte contemporanea
"Pelizza da Volpedo e il Divisionismo"
Sala Conferenze GAM - C.so G. Ferraris, 30

A colloquio con il manager

Prosegue per il 1999 ■ servizio "A colloquio con il manager". Si ricorda che è sufficiente prendere contatto con la segreteria dell'Associazione per poter fissare un appuntamento con uno dei Dirigenti e Responsabili delle Associazioni e Clubs dell'Unione Industriale di Torino che garantiranno il servizio.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino è convocata per il giorno 26 aprile 1999, alle ore 9,30, presso il Centro Congressi, via Vela 21 B, Torino, e in seconda convocazione; **il giorno 27 aprile 1999, alle ore 18,30**, sempre presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente ordine del giorno:
1) Comunicazioni del Presidente;
2) Approvazione bilancio consuntivo esercizio 1998;
3) Approvazione bilancio di previsione esercizio 1999;
3) Varie ed eventuali.

Un'iniziativa in collaborazione con Banca Sella, Lavazza ■ Sai

Accostarsi all'arte contemporanea

L'Arte del Novecento attraverso le collezioni della Galleria d'Arte Moderna di Torino

Pier Giovanni Castagnoli, Direttore della Galleria d'Arte Moderna, ha messo a punto un ciclo di cinque conferenze riservato ai Soci dell'Associazione. Gli incontri si svolgeranno nella Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna di C.so Galileo Ferraris, 30, con inizio alle ore 21,00 e con il seguente calendario:

Giorgio de Chirico: "Autoritratto"

Giuseppe Pelizza da Volpedo: "Lo specchio della vita"

Pelizza da Volpedo e il Divisionismo: martedì 18 maggio
Giorgio de Chirico: dalla Metafisica ai Valori Plastici: martedì 15 giugno
Giorgio Morandi e il paesaggio nella pittura italiana tra le due guerre: settembre 1999 (data da definire)
Arturo Martini: il colloquio della scultura moderna con la tradizione: ottobre 1999 (data da definire)
Alberto Burri e l'informale di materia: novembre 1999 (data da definire)

È indispensabile la prenotazione alla segreteria dell'Associazione.
La partecipazione è per due persone e verrà accolta fino alla concorrenza dei posti disponibili.

I Musei raccontano

Alla Terrazza Martini di Pessione

Inizierà nel prossimo mese di aprile 1999 un ciclo di incontri "I Musei raccontano" promosso dalla Martini & Rossi, dedicato alla conoscenza e alla valorizzazione di raccolte museali singolari, testimonianze di culture materiali, di gusti, di mode e delle loro trasformazioni nel tempo. Come è noto, la Martini & Rossi è titolare del "Museo Martini di Storia dell'Enologia", allestito sempre a Pessione, che conserva macchinari industriali e materiale archeologico ed etnografico. Il primo incontro, fissato per il 22 aprile, riservato esclusivamente ai Soci dell'Associazione, vedrà la presentazione di "Un Museo di Magiche Visioni", recentemente aperto a Padova che raccoglie una ricca collezione di oggetti del precinema, in particolare lanterne magiche e vetrini dipinti.

I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Alberto Bolaffi, Associazione Titolari ■ Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DMB&B, Banca Brignone, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Sella, Camera di Commercio ■ Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Compensati TORO, Comune ■ Torino, Csi Piemonte, Eaton Automotive, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Crt, Gft, Ifil, Industrie Pininfarina, Italgas, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Provincia ■ Torino, Publikompass, Reale Mutua di Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Saiag, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.S.A.S, UnIndustria Alessandria, Unione Industriale del Vercellese ■ ■■■ Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

Le opportunità e le convenzioni

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo opportunità nuove e di particolare significato.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Salotto Letterario

La Libreria Campus, via Rattazzi 4, sarà aperta la sera del primo lunedì di ogni mese, esclusivamente per i nostri associati. È un'occasione per tutti noi di incontrarci e di conoscerci meglio; avremo modo di incontrare scrittori, critici, personaggi del mondo della cultura, e di acquistare, se lo desideriamo, libri con uno sconto veramente particolare.

Polizza molto grandi rischi

La nostra Associazione ha stipulato con la Sai una convenzione che assicura il rimborso, senza limiti, delle spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici conseguenti a malattia e infortunio, e inoltre p■ infarto miocardico, cancro, l■■■■.
L'offerta è tra le migliori sul mercato per l'importo del premio e per l'estensione ■ validità in tutto il mondo.
La Sai non potrà recedere per tutta la durata della convenzione che decorre dal 1° gennaio 1999.

Esami diagnostici

È stato siglato un accordo con il CI.DI.MU., lo STUDIO MEDICO TORINESE e il LARC affinché i Soci possano eseguire a condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI - Fondo Assistenziale dei Dirigenti Industriali), esami diagnostici di laboratorio, ecografici, radiologici, TAC, RMN, elettrofisiologici ed altri.

Convegni e manifestazioni

L' Associazione ha concluso un accordo con il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare i Soci che desiderano partecipare agli incontri e alle conferenze del Centro. Per la prenotazione sarà sufficiente telefonare alla nostra Segreteria, entro e non oltre il 2° giorno da quello in cui compaiono i programmi su "La Stampa", ed esibire la Card con il proprio nominativo all'ingresso.

Nel mondo con Best Western

Con la catena degli Hotel Best Western (3500 hotel in tutto il mondo) ■ stato raggiunto un accordo di grande interesse. Ai Soci e ai loro invitati e familiari che effettueranno la prenotazione al Centro Prenotazione Best Western di Torino verranno offerte tariffe di particolare favore negli otto Hotels di Torino e le tariffe Italian Corporate (per l'Italia) e tariffe Corporate per Europa e Resto del Mondo.

A tavola con simpatia

Edoardo Ballone, giornalista de La Stampa ed esperto e critico gastronomico, ha selezionato ristoranti torinesi e piemontesi per offrire ai Soci una simpatica accoglienza e un trattamento economico di riguardo. I ristoranti che fino ad ora hanno aderito sono: La Prima Smarrita, Montecarlo, Villa Sassi, Serendip, Il Pavia, Gianfaldoni, Delfino Blu, Del Cambio, Al Cantuccio, Urbani.

Informatica

Con il Gruppo Venco è stato raggiunt■ un accordo per offrire ai Soci condizioni particolari per l'acquisto di hardware e software. Inoltre il Gruppo Venco ha organizzato corsi di formazione riservati a piccoli gruppi di Soci (v. l'articolo su questa pagina).

La Stampa

Con il quotidiano "La Stampa" è stata definita una convenzione che prevede per i Soci un ulteriore sconto sulla tariffa già ridotta di abbonamento e un gadget in omaggio.
L'offerta è valida fino al 30 aprile 1999.

Teatri

Con il Teatro Regio, Teatro Stabile, Teatro Erba si è raggiunto un accordo che prevede condizioni di favore per i Soci per l'acquisto dei biglietti.

Volley: gli astigiani sono impegnati stasera al parco Ruffini con la Kappa

La Biemmedue nel derby di coppa

Il tecnico Basso schiera la migliore formazione

SPORT FLASH

Sci. Medaglia di bronzo per Fabio Trinchero alla finale della Coppa Liguria, che si svolta a Pila e alla quale hanno preso parte 165 atleti liguri e piemontesi. Lo sciatore del Centro Agonistico Asti è giunto terzo nella categoria Giovani maschile, nonostante fosse penalizzato dal pettorale molto alto (il 124). **[e. a.]**

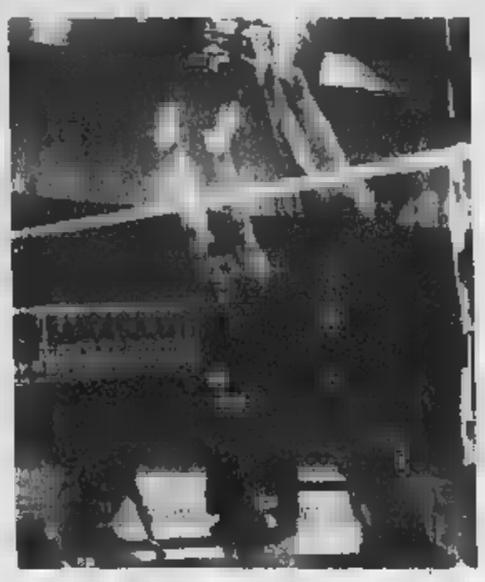
femminile. E' stata rinviata la sfida della prima giornata dei play-off del campionato di Promozione tra Cus Torino e Futura Io Conto. La data del recupero non è stata ancora stabilita. Il debutto nella seconda fase per la formazione astigiana avverrà contro il Derthona giovedì 8 aprile nella palestra del Don Bosco. La Futura è inserita in un girone a sei che, oltre a Derthona e Cus Torino, comprende anche Valli di Lanzo, River Mosso e Alpignano. **[e. a.]**

Tifosi. Il Torino Club Asti organizza un pullman per la sfida con il Monza, in programma al «Delle Alpi» sabato alle 16. La partenza avverrà alle 14,30 da piazza Alfieri. Per informazioni e prenotazioni telefonare a Giuseppe Gerbi (0141/530.217), Alberto Zanetti (0141/592.319) e a Gian Carlo Momentè (0141/273.660).

ASTI. Ferma, sabato scorso, in campionato per il rinvio della partita in programma a Cuneo contro la Banca Regionale Europea, la Biemmedue in campo, alle 20,30, a Torino, sul parquet del Palasport al Parco Ruffini, contro la Kappa Cus, per i quarti di finale di Coppa Italia. La vincente della sfida, prevista in un'unica partita, dovrà poi vedersela, sabato, alle 17,30, a Schio, in provincia di Vicenza, con chi prevarrà tra Sav Bergamo e Jockey Schio.

Per i rosso-blu è l'occasione per una rivincita sul campionato dove i torinesi si imposero dominando lasciando gli astigiani a contendersi con Bergamo il Concesio un platonico posto d'onore. Lo scorso anno, a parti invertite, la Biemmedue diede via libera ai cussini in Coppa Italia, preferendo puntare sul torneo di B1. La Kappa Cus non sarà invece arrendevole in quanto tiene, oltre che alla conquista della promozione in serie A2, anche alla final-four di Coppa Italia la quale ha candidato Torino come sede ospitante.

Nel tornare sul campo torinese Angesia & C. andranno con la mente alla partita del girone di andata del campionato, quando in vantaggio per 13-9 al tie-break, si bloccarono e persero l'occasione di battere la capolista e di porsi come autorevole rivale nella lotta per il primato.



Aiello e Bottero in un'azione a muro durante una partita di campionato della Biemmedue

Per l'incontro di stasera il tecnico della Biemmedue Beppe Basso ha a disposizione tutto l'organico per cui dovrebbe mandare in campo la formazione base con Angesia in cabina di regia, Salvi opposto, Cavallo e Bottero ali, Becchio e Costa centrali, Glinac libero, la panchina siederanno Celardo, Aiello e Scali.

L'allenatore della Kappa Cus Mauro Berruto dovrebbe contrapporre Montagnani in palleggio, Perono e Gallia nel ruolo del doppio opposto, Camponovo ala, Bertarione e Teppa centrali, Gaspari libero.

Dopo la sospensione in occasione delle festività di Pasqua la Biemmedue tornerà in campo, per il campionato di serie B1, mercoledì 7 aprile, alle 20,30, a Cuneo contro la Banca regionale europea nel recupero della ventesima giornata e sabato 10 aprile, alle 17,30, alla palestra del Giobert, contro la Gamma TT Concesio.

IL PERSONAGGIO

Lamattina, un goleador per la salvezza del Don Bosco

Massimo Lamattina, 30 anni

Una lunga carriera in prima linea dopo aver sfiorato l'ingaggio del Parma

Ha lasciato il Don Bosco in Promozione due anni fa; è tornato da poco più di un mese per salvarlo dalla retrocessione in Seconda categoria. Massimo Lamattina, anni festeggiati da una settimana, è uno degli ultimi bomber di razza dell'Astigiano. Fisico possente, grinta da vendere, carisma. I suoi compagni lo hanno accolto a braccia aperte: «Molti di loro - dice il giocatore - li conoscevo per averci giocato insieme. Si attendono molto da me, sanno che io cerco sempre di dare il massimo, inoltre posso mettere la mia esperienza al servizio della squadra».

Il suo arrivo è coinciso con la rinascita del Don Bosco (tre vittorie nelle ultime cinque gare con tre gol di Lamattina): «Ma non è certo merito mio -precisa - piuttosto è la conseguenza dell'ottimo lavoro dei tecnici Braccini e Vigilante che hanno dato serenità all'ambiente e fatto rinascere in tutti la speranza di salvare la stagione».

Da centrocampista rifinitore a punta centrale: l'evoluzione si è consumata negli anni delle giovanili. «Ho iniziato nel Mazzola da regista - racconta - Negli Allievi regionali dell'Asti venni spostato più avanti da Paolo Borsato, un tecnico a cui devo molto sotto il profilo tattico. Da centrocampista non me la cavo neanche male, ma quell'esperienza mi è molto utile quando devo fare degli assist ai miei compagni». A 16 anni l'Asti lo manda a farsi le ossa a San Damiano (Prima categoria); nella stagione successiva il tecnico Muiesan lo richiama in biancorosso e lo fa esordire in serie C2 alla prima giornata (Asti-Carbonia). Tra campionato e Coppa Italia mette insieme venti presenze. Il Parma si interessa a lui, le avances degli emiliani non si traducono in fatti. «La stagione 85-86 è stata quella che mi ha dato le maggiori soddisfazioni. Credevo di poter realizzare il mio sogno di diventare un calciatore professionista...Di quel gruppo ha fatto parecchia strada Michele Padovano». Dopo un anno in Interregionale la carriera dell'attaccante astigiano subisce un rallentamento a causa del servizio militare. A 20 anni Lamattina ricomincia nel Napoli Club, segnando 22 gol in Seconda categoria. Nel 1991 torna di nuovo nell'Asti e contribuisce con 9 reti alla salvezza dei Galletti in Eccellenza. «Una stagione strana. Abbiamo iniziato con tecnico molto preparato come Gianni Della Casa, poi a Bellinzona, in Svizzera, ma non siamo riusciti a trovare la quadratura. Ci siamo salvati a poche giornate dalla fine con Paolo Borsato in panchina».

A fine campionato l'emigrante del gol ha nuovamente la valigia in mano: nuova destinazione: San Damiano. In rossoblu, sotto la gestione tecnica di Enrico Pasquali, vince il campionato di Prima categoria, siglando 16 gol. In Promozione, l'anno successivo, va a segno dodici volte. Il Don Bosco lo chiama nel 1995 per formare lo squadrone che in due anni conquisterà la Promozione; tappa successiva è Castelnuovo Calcea dove vince la Terza.

A 30 anni è tempo di bilanci, ma per Lamattina la «pensione» è ancora lontana: «In campo credo di essere più efficace di alcuni più giovani di me. Finché mi sentirò bene in campo proseguirò. Mi piacerebbe allenare, ma non potrò mi consolerò seguendo mio figlio Daniele, 6 anni, che milita nella scuola calcio del San Domenico Savio».

Claudio Rosmino

NUOTO

Lo Junior spopola ai campionati piemontesi «esordienti» di Torino

Cinque medaglie consacrano i baby atleti del nuoto astigiano

ASTI. Pioggia di medaglie per i nuotatori astigiani ai campionati piemontesi Esordienti «A» e «B», che si sono disputati alla piscina «Parri» a Torino.

Una medaglia d'oro, una d'argento e tre di bronzo è il bottino raccolto dall'Asti Nuoto; lo Junior Pentathlon ha centrato tre successi e un secondo posto, condito da una prestigiosa settima posizione di squadre.

Il dominatore della manifestazione regionale è stato **Tommy Poltrone**: la giovane promessa dello Junior è salito per due volte sul gradino più alto del podio negli Esordienti «A». Poltrone ha vinto nei e nei 100 stile, nuotando in 32"1 e 1'12"6. ha concluso in prima posizione anche i 100 misti ma è stato poi squalificato per virata irregolare.

La compagna di squadra **Cristina Vigna** è arrivata prima nei 50 delfino, migliorando il record provinciale che già le apparteneva con il tempo di 37"1. La Vigna ha completato la sua prova piazzandosi seconda nei 100 delfino (1'27"7) e terza nei 100 misti (1'27"1).

L'Asti Nuoto guidato da Pino Palumbo ha portato in medaglia cinque suoi giovani nuotatori. **Lucas Barbesino** ha vinto l'oro nei 50 stile libero '87, nuotando in 30"2.

Seconda piazza per **Alice Franco** nei 100 stile. Tre bronzi hanno collezionato **Palumbo** nei 50 dorso; **Massimiliano Garbagnati** nei 200 rana e **Paola Savina** nei 50 rana.

Cup. Nella piscina di via Gerbi è svolta la terza prova dell'A&B Cup, la manifestazione natatoria in notturna organizzata dall'Asti Nuoto. Tre le categorie ammesse: Esordienti «A» e «B» e Ragazzi. Le prime due gareggiano sulla distanza dei 100 metri e nella staffetta 4x50.

Le sei società partecipanti (tutte piemontesi) erano, oltre all'Asti Nuoto, lo Junior Pentathlon Asti, il Centro Nuoto Torino, il Csr Sommariva, il Supergulliver Derthona e la Libertas Novara. Duecentocinquanta gli atleti in gara.

I giovani agonisti si sono cimentati nello stile rana. Come ai campionati piemontesi il protagonista è stato ancora una volta Tommy Poltrone, che ha vinto agevolmente i 50 rana e si è dovuto «accontentare» del secondo posto nei 100. La staffetta dello Junior formata da Bosticco, Poltrone, e Vigna si è piazzata terza.

Nell'Asti Nuoto si è segnalata Alice Franco, salita sul gradino più alto del podio a pari merito con Simona Bobbio (Libertas Novara) nei 100 rana Esordienti . Doppio terzo posto per Lucas Barbesino nei 50 e 100 rana Esordienti «A» e per Andrea Limone negli Esordienti «B».

Tra i Ragazzi si registra il successo di Luca Limone nei 100 rana.

La quarta tappa dell'A&B Cup si svolgerà a fine aprile. Il 29 maggio è in programma la finale sempre nell'impianto comunale di via Gerbi.

Enzo Armando

Tommy Poltrone dominatore dei campionati e Cristina Vigna

BOCCE

Mentre gli astigiani di Dlf assaporano il passaggio del turno nei play off

Pasqua al bocciodromo con la Tubosider

Due giorni di grandi gare sul campo della Torretta

ASTI. Due squadre di bocciofili astigiani *in semifinale i risultati* del ritorno dei quarti di finale disputati sabato scorso: la Tubosider l'ha spuntata sul Olivetti Ivrea, travolgendolo nella sfida di S. Damiano, e il Dlf ha vinto ancora nel secondo confronto con il Quadrifoglio Udine a Fagagna, guadagnandosi brillantemente il passaggio del turno.

Per la Tubosider è una conferma alle aspettative che si nutrivano sul suo conto, mentre per i ferrovieri di Penna e Squassino l'arrivo in semifinale è stato il raggiungimento di un traguardo inatteso. La Tubosider aveva iniziato in modo un po' incerto, perdeva infatti nella terna iniziale, poi l'innesto di Rossi (presentatosi subito con bocciata a bersaglio e concludendo con un tiro a punto che è valso il pareggio) ha riequilibrato il confronto. Poi sei vittorie di fila nella prima coppia, nell'individuale, nella staffetta e nel tiro tecnico (molto bravo Losano alle prese con un cliente difficile come Bombelli), nel tiro progressivo fino al pta in cui Macario ha raggiunto la matematica certezza della qualificazione. A questo punto Dante Amerio, per andare a congratularsi con Macario, ha perso un po' di concentrazione ed ha subito il gioco di Bombelli nel secondo individuale (ma il risultato non contava più), poi ancora due successi astigiani nella coppia e nella con Cericola, Paletto, Rossi, Olivetti e Rinaudo (subentrato allo stanco Losano), tutti al massimo della condizione.

Giancarlo Losano, Tubosider

Il Dlf ha battuto per la seconda volta il Quadrifoglio davanti a 370 spettatori che gremivano il bocciodromo di Fagagna. Quattro punti a zero per i friulani, poi il pareggio di Brignone e Ziraldo nell'individuale e dopo un'altra battuta d'arresto nella staffetta, la vittoria piena di Guaschino con un buon 48 contro il valido Zambon. Infine due pareggi (Ziraldo ha dovuto subire la rincorsa di Pasculli nella navetta e Francioli ha eguagliato Zambon nel pta), poi tre vittorie sudate ma meritate nell'individuale con Vercellino, nella coppia con Andreoli e Brignone e nella terna con Guaschino, Timossi e Novara.

Ora sulla strada della Tubosider si pone la risorta Chiavarese. L'avversario, da affrontare prima a S. Damiano (sabato 10 aprile) e poi a Chiavari (il 17 aprile), è tutt'altro che facile.

In quanto al Dlf, a quanto dice Squassino, contro il Ferrero Caudera non ha nulla da perdere. I ferrovieri giocheranno prima a Vigone, poi nel ritorno si ritroveranno a Castelnuovo Don Bosco: difesa ad oltranza nel primo dei due confronti e attacco alla disperata nel secondo. Patron Ferrero ha chiesto a Fabio Pasculli se era disposto a trasferirsi a Vigone nella prossima stagione: il giovanotto astigiano ha sparato una grossa richiesta e resta in attesa. Nell'incontro del 10 aprile il corridore del Dlf vorrà far vedere che vale quello che ha chiesto, sia nella staffetta contro Borca-Scassa che nel tiro progressivo contro Mandola.

Intanto a Pasqua le bocce riposano. Ma la Tubosider organizzera per la quarta volta la Pasqua alla Torretta, una gara con il limite di 64 quadrette che si disputa sabato 3 aprile (ore 14,30-17-21) e lunedì di Pasquetta (ore 9,30-14,30-finale alle 17).

Giovanni Capponi

Sei medaglie d'oro conquistate al Campo scuola

Junior Asti da record ai campionati piemontesi

ASTI. La piscina e il campo scuola di via Garbi sono stati teatro dei campionati piemontesi di pentathlon.

Lo Junior Asti ha conquistato titoli regionali, un proprio record e testimonianza della forza che ha assunto questa società nella disciplina che raggruppa cinque attività sportive.

Sette erano le squadre partecipanti, alla competizione organizzata dalla compagine astigiana: oltre allo Junior, il Team Asti, la Mole Torino, Superga, Novara e Augusta Taurinorum.

Cinque le categorie impegnate: Mini-cuccioli, Cuccioli, Esordienti «A» e «B», Ragazzi.

Per il campione italiano e nazionale azzurro Carlo Balduzzi la gara è stata una semplice passeggiata. Il pentathleta sandamianese ha dominato nei Ragazzi raccogliendo 3140 punti. Balduzzi si è cimentato su tre prove: tiro, nuoto e corsa.

Doppietta astigiana negli Esordienti «A», nei Cuccioli e nei Minicuccioli. Francesco Mogliotti ha vinto con 1865 punti ed Elena Hoeplian con 1993 tra gli Esordienti. Nella categoria inferiore successo per Tommaso Poltrone con 2267 punti e Cristina Vigna (2173). Nei Mini hanno dominato i due piccoli atleti del Team Asti Giorgia Viotti e Giulio Terlizzi. Medaglia d'oro negli Esordienti per Fabio Vigna (2079).

Allo Junior Pe... presieduto da Fabrizio Bittner è andato il successo nella classifica di squadre.

Il prossimo appuntamento è i campionati italiani Esordienti «A» e che si svolgeranno a Pesaro il 17 e 18 aprile.

[e. a.]

TAVOLO

I successi in campo maschile e femminile

Cravero e Brezzo dominano i provinciali di ping pong

INCISA. Stefano Cravero è riappropriato del titolo piano provinciale di tennis tavolo perso lo anno.

Il giocatore della Futura ha battuto in finale il compagno di squadra e vincitore nel '98 Pier Luigi Bianco. La manifestazione si è svolta nella palestra comunale di Incisa Scapaccino.

La sfida conclusiva rassegna è stata incerta e combattutissima e si è conclusa solo al terzo set. Il terzo posto di Danilo Curletti ha completato il tris della Futura, formazione candidata alla promozione in C1.

In campo femminile da segnalare la quarta vittoria consecutiva di Valentina Brezzo tesserata per la Refrancorese. Tra i giovani si è messo in mostra Francesco Bausola dell'A Isola, ha centrato un doppio successo negli Allievi e negli Juniores.

Queste le classifiche finali: **Giovanissimi:** 1° Andrea Caldi (Isola); 2° Matteo Marino (Incisa). **Ragazzi:** 1° Luca Nosenzo (Isola); 2° Marco Marchesi. **Ragazze:** 1ª Ludovica Manca (Isola); 2ª Luana Lo Prete (Isola). i: 1° Francesco Bausola (Isola); 2° Luca Nosenzo (Isola). **Allieve:** 1ª Luana Lo Prete (Isola); 2ª Ludovica Manca (Isola). **Juniores maschili:** 1° Francesco Bausola (Isola); 2° Marco Rabioglio (Refrancorese). **Seniores maschile:** 1° Stefano Cravero (Futura); 2° Pier Luigi Bianco (Futura). **Seniores femminile:** 1ª Valentina (Refrancorese); 2ª Rosaria Cerrato (Castelnuovo). pp : 1° Bocchio-Gecchele (Castelnuovo Don Bosco); 2° Cravero-Curletti (Futura). **Doppio** : 1ª Manca-Lo Prete (Isola); Brezzo-Pagliasso (Refrancorese). **Doppio misto:** 1° Bianco-Manca; Gecchele-Cerrato.

[e. a.]

QUESTO E' ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.

Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Full 365. Sei curioso di tutto, dallo sport alle ricette, dall'arte all'andamento delle borse internazionali? Non vedi l'ora di comunicare con tutto il mondo? Full 365 è l'abbonamento a Internet che fa per te. Il collegamento è veloce, vale tutto l'anno senza limiti di orario, con assistenza telefonica tutti i giorni dalle 8 alle 24, tre caselle di posta elettronica e due MB di spazio Web per il tuo sito personale. E questo è ancora niente, se pensi che soddisfa tutti i tuoi desideri e costa L. 225.000 per un anno (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Full 365.

INTERNET

INFOSTRADA

[illegible] AL [illegible] TURBHOW DI BOLOGNA I SITI SONO: PAD. 38

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

VILLE uni/bitarniliari vendesi a Casalette posizione unica ottime rifiniture. Tel. 011.780.2362.

PIEMONTE

[illegible] in campagna indipendente 8 vani accessori terreno pianeggiante mq 5000 nel Monferrato £ 135.000.000. Tel. 011/540.947 - 0142/944.770.

GAVIESSO (Cn) elegante e comoda mansarda soggiorno cucina camera cameretta bagno [illegible] panoramico [illegible] £ 160.000.000 Tel. 0182/640.986

190.000.000 Astigiano cascinale libero 4 lati mq 400 in ristrutturazione mq 7000 terreno. 'La Borsa' 011/388.482.

[illegible]

BRUSSON frazione [illegible] (AO) privato vende a privato appartamento arredato in villa Tel. pasti 0161/47.184.

LIGURIA

A Celle in villaggio vendiamo alloggi e villette con vista. 100 mt mare. Ottimo investimento. Tel. 0144/358.158 - 0182/932.342.

ALASSIO appartamento in villa bifamiliare fronte Golfo, grande terrazzo giardino (851). Tel. 0182/640.988.

ALASSIO centro storico bilocale ristrutturato ben esposto e luminoso, vicino mare £ 250.000.000. Mastercasa 0182/471.200 - 0336/700.4618.

ALASSIO nuova zona Levante 50 mt. mare bilocale con box auto £ 390.000.000 (848). Sagittario 0182/640.988.

ALASSIO 30 mt mare impresa vende ristrutturati nuovi bi/bilocali posto auto coperto solarium, mutuo dilazioni senza interessi. Tel. 0182/51.408 - 0182/541 449 pasti.

ALBENGA sfera [illegible] nuovi stupendi appartamenti £ 190.000.000. Ampie terrazze. Termoautonomo. Area Casa 0182./555.627.

ALBE[illegible] Garlenda elegante villa soleggiata panoramica grande box giardino £ 595.000 000 (605). Tel. 0182/640.956.

ALBENGA nuovi da impresa trilocali vista mare con doppi servizi, posto auto e terrazzi. Riscaldamento autonomo completamente arredati su misura. Occasione unica. Tel. 0182/644.550.

ANDORA comodo al mare termoautonomo soggiorno cottura zona notte bagno [illegible] balcone opportunità. Studiotre 018/612.643.

ANDORA zona Pinamare [illegible] bifamiliare splendida vista golfo grande giardino box £ 850.000.000. Mastercasa 0182/471.200.

ARMA DI TAGGIA

(Im) Imperia [illegible] attici bilocali trilocali box auto pronta consegna immersi nel verde a 400 mt dal mare. Tel. 0184/41.290.

BORGHETTO [illegible] SPIRITO piano attico appartamentino arredato 2 locali servizi grande terrazza soleggiata posteato £ 155.000.000. Tel. 0182/992.599.

BORGHETTO S.SPIRITO 3 km mare casa indipendente da terra a tetto, 120 mq più terrazza termoautonoma, lu[illegible] comodo ai servizi £ 120.000.000. 0182/973.027.

BORGIO VEREZZI fronte mare nuovo [illegible] termoautonomo due camer[illegible] copertura bagno ripostiglio ba[illegible]esimo. Studiotre 018/612.643.

CERIALE ottima posizione vicino mare camera cucina posto auto condominiale £ 185.000.000. Bastone 0182/990.125.

CERIALE posizione centrale bilocale cantina soleggiato ascensore palazzo prestigioso. Bastone 0182/990.125.

DIANO [illegible] 30 mt [illegible] impresa [illegible] bilocali vista mare] terrazzo mutuo 3,75% dilazioni senza interessi. Tel. 0182/51.408 - 0182/541.449 pasti.

DIANO MARINA 300 mt mare bilocale 55 mq 2° piano 2 balconi [illegible] £ 229.000.000. Tel. 0183/408.030.

FAINTINO (Albenga Cisano) villetta 800 mq orto in pesse £ 380.000.000. [illegible] 0182/991.055 - 0347/347.1516.

[illegible] LIGURIE da impresa villa con giardino vicino mare [illegible] mt verde. Tel. 018/683.254.

FONDOCASA Fallik Ligure irripetibile bilocale con terrazzo termoautonomo solo £ [illegible]. Tel. [illegible]

FONDOCASA Pietra Ligure centro trilocale termoautonomo arredato offere £ 235.000.000. Tel. 019/615.951.

FONDOCASA Pietra Ligure come nuovo ampio monolocale servizi balcone posto auto £ 140.000.000. Tel. 019/626.680.

LAIGUEGLIA a 200 mt dal mare alloggio in palazzina arredato signorile £ 310.000.000. Tel. 0330/385.333 - 011/384.491.

LIGURIA indiscutibile [illegible] lussuo[illegible] bilocali-trilocali al [illegible] d'acqua. Gruppo immobiliare Quadro 0342/614.565.

LIGURIA rustico [illegible] borgo antico entroterra Albenga parco ulivi da £ [illegible] mutuabili, Tel. 02/480.05115.

LOANO collinare caratteristico contesto tra gli ulivi già restaurato bilocale piacevolmente arredato termoautonomo £ 98.000.000. Tel. 0182/692.161.

LOANO 1500 mt - 5 minuti mare (Borgunano) bellissimo recente bilocale termoautonomo vista mare arredato, box £ 260.000.000. Tel. 019/674.806.

NOLI vendesi alloggio sul mare posizione unica 3 vani terrazzo. Tel. 0335/818.0881.

OSPEDALETTI in palazzo d'epoca appartamento di oltre 100 mq vista mare e giardini zona centrale e signorile £ 450.000.000. Gabetti 0184/581.810.

PIETRA LIGURE da impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da £ 80.000.000 più rata mutuo 3,75%. No mediazione. www.FCI.Progettocasa.it - tel. 019/626.282.

PIETRA LIGURE imperdibile vista mare, bilocale soleggiato, autonomo, posto auto condominiale £ 250.000.000. Punto Edilnord 019/616.984.

PIETRA LIGURE 100 mt mare soggiorno cottura camera bagno arredato termoautonomo £ 155.000.000. Studiotre 019/612.643.

RIVIERA [illegible] villa posizione unica, ottime condizioni, servizi, giardino. Tel. 0335/580.3338 - 0183/408.485.

SAN Michele di Pagana v[illegible] pia bilocale ultimo piano termoautonomo £ 250.000.000 Tel. 0185/609.40.

SAN REMO ampia vista mare: due camere soggiorno cucina biservizi balcone parcheggio, termoautonomo. Tel. [illegible]

SANREMO 50 mt spiaggia [illegible] mare asta 2 camere cucinino bagno balcone £ 250.000.000. Fondocasa 0184/591.670.

VILLETTA entroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino £ 20.000.000 contanti mutuo. Tel. 0182/213.71.

ZOAGLI vista mare villette bifamiliari in costruzione cantine terrazzi giardini box dilazioni Tel. 0185/508.46.

COSTA AZZURRA

A. AFFARE [illegest] 167.274.274 Antibes Juan les Pins fronte/vista mare appartamenti nuovi, grandi terrazze, prezzi irripetibili.

A. AFFARE Italgest 167.274.274 [illegible] Mandelieu sul campo da golf appartamenti nuovi, da £ 75 000.000, prezzi imbattibili.

A. [illegible] Italgest 167.274.274 Cap d'Ail fronte mare vista [illegible] sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze £ 180.000.000.

A[illegible]E Italgest 167.274.274 Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione scontati 50%, piscina, tennis, occasione irripetibile.

[illegible] Italgest 167.274.274 Mentone fronte mare vista mozzafiato appartamenti nuovi con grandi terrazze, prezzi imbattibili.

A. AFFARE Italgest 167.274.274 Montecarlo a 1 minuto, splendida vista mare Casinò e Palazzo del Principe, appartamenti nuovi e prezzi promozionali.

B. AFFARE Italgest 167.274.274 Nizza Promenade fronte mare vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze prezzi lancio da £ 100.000.000. Affaritalevi

A. AREA CASA 0182/555.827 Cannes vicino Croisette nuovi stupendi appartamenti ampi terrazzi posto auto da £. 140.000.000.

A. AREA CASA 0182/555.827 Cap d'Ail fronte mare vista incantevole nuovi appartamenti da £. 183.000.000.

A. AREA [illegible] 0182/555.827 Juan Les Pins irripetibili appartamenti zona mare da £. 25.000.000 più piccolo mutuo.

A. AREA CASA 0182/555.827 Mentone ultimi introvabili nuovi appartamenti fronte mare [illegible] mare ampi terrazzi soleggiati.

A. AREA CASA 0182/555.827 Nizza affare zona centrale nuovi appartamenti da £. 88.000 000 reddito netto garantito 6%.

B. AREA CASA 0182/555.827 Nizza promenade stupendi nuovi bi-trilocali posto auto vista mare prezzo [illegible].

A. AREA CASA 0182/555.827 Roquebrune pronta consegna 50 mt mare vista mare ultimi bilocali. Affaritalevi.

A. NIZZA passeggiata [illegible] mare terrazza d mq da £ 172.000.000. Spese ridotte 3%. Euroinvest 0033/493.282.500.

A. NIZZA 50 mt Promenade des Anglais monolocali vista mare terrazza 7 mq da £ 105.000.000. [illegible] investimento o vacanze, spese ridotte. Euroinvest 0033/493.282.500.

A Juan Les Pins a 30 mt mare nuova splendida soluzione alloggi con ampia terrazza vista mare monolocali da £ 90.000 000 bilocali da £ 145.000.000. ISIT N. verde 167/140.420.

A Nizza nuovo cantiere 30 mt [illegible] mare splendidi alloggi con [illegible] terrazza [illegible]ssimi ottimo [illegible]no vicinanza Facoltà di lettere rendita 6/8%. Monolocali £ 70.000.000 - 110.000.000, bilocali £ 140.000.000 - 210.000.000. Pochi più vista mare. ISIT N. verde 167/140.420.

A Nizza Promenade splendido alloggio bi/trilocali ampia terrazza vista mare. ISIT N. verde 167/140.420.

A Nizza splendido ultimo bilocale centralissimo 300 mt mare ristrutturazione di pregio. ISIT N. verde 167/140.420.

A Nizza zona centrale casa d'epoca monolocale arredato ristrutturato termoautonomo £ 65.000.000. Italimmobili 011/771.1918 - 011/771.1580.

AFFARE Nizza 5 minuti Promenade des Anglais zona residenziale bilocale ottime finiture FF 390.000 Tel. 0033/614.239.218.

MONTECARLO centralissimo immobile lusso bella posizione ampio bilocale calmo 97 mq parcheggio FF. 4.250 000. Delta 00377.93.255.025.

[illegible]NTECARLO in palazzina splendidi mono/bi/trilocali vista mare da investimento e reddito Tel. 00377/977.07357.

NIZZA appartamenti in villa immersa nel verde garantite locative eccezionale ristrutturazione sufficienti £ [illegible]. Tel. 011/903.4896.

NIZZA [illegible] posizione appartamento arredato [illegible]. Tel. 0335/372.513.

NIZZA presso Negresco in bella palazzina trilocale 3° piano buone finiture £ 195.000.000. Nessuna spesa [illegible]genzia. Case & Case 0121/963.427 - 0335/241 002.

NIZZA Promenade nuova costruzione '[illegible]le Epoque' opportunità irripetibile monolocale £ 80 000[illegible]ile £ 150.000.000 ulocale £ 230.000.000 garage [illegible] Italfrance 0033/493 924.998.

NIZZA Quartiere dei Musicisti ottimo monolocale al 5° piano bellissima vista ideale anche come investimento £ 80.000.000. Nessuna spesa d'agenzia. Case & Case 0121/963.427 - 0335/241.002.

NIZZA [illegible] residenziale con piscina, 500 mt mare. Unico con affitto 3 anni pagato anticipatamente. Sufficienti £ 27.000.000. Tel. 011/900.4696.

NIZZA [illegible]stazione ampio trivello, camera, bagno, 45 mq £ 75.000.000. Nessuna spesa d'agenzia. Case & Case 0121/953.427 - 0335/241.002.

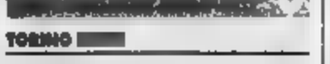
NIZZA 30 mt mare nuova co[illegible] [illegible] palazzo prestigioso d'epoca monolocale FF. 278.750. Bilocale FF. 389.000. Notaio incluso. Giovanni 0033/512.103 385.

NIZZA, 50 metri dal mare, nuova residenza di lusso per le vostre vacanze o per un investimento di qualità: monolocali, bilocali e trilocali a partire da 500.000 FF. Panorama Promotion. Telefono 0033/4.93.87.27.37.

NIZZA 50 mt mare monolocali 30 mq £ [illegible].000.000, bilocali 50 mq più terrazzo £ 130.000.000. Anche in pronta consegna. Interim 011/599.782.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. VIBERTI ufficio direzionale 220 mq sezione B vari possibilità collegamento con altro ufficio 50 mq. Ellebi 011/355.587.



TORINO [illegible]

A. PROFESSIONISTA cerca per clienti 110 - 160 mq zona ovest centro Crimea. Contatti veloci. Ellebi 011/352.017.

ALLOGGIO grande 130 - 150 mq ricerco in vendita in Torino. Pagamento contanti. Sig. [illegible].6000.

[illegible]

urgente nei pressi di corso Taranto appartamento dai 75 - 85 mq. Pagamento contanti. Gabetti Ag. Parella tel. 011/756.666.

RICERCO cascina rustico anche da ristrutturare in cintura torinese massimo 40 km. 'La Borsa' 011/388.482.

TORINO PROVINCIA

GABETTI INFORMA ricerca urgentemente trilocale/quadrilocale zona Moncalieri in borgo S. Pietro. Definizione immediata. Tel. 011/515.0798 Barbara Malfasano.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CHIRIANO & C. ricerca in Torino Nord prima cintura capannone mq 1500/2000 rapida definizione. Tel. 011/568.2858.

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Peschiera presso Viberti living salone 2 camere cucina 2 servizi arredato . Tel. 011/593 901

A.A. CASAFFITTI precollina [illegible] mansardato soggiorno cucina 2 camere servizi arredato. Tel. 011/593.901.

A. GEDIM 011/562.7560 Precollina affittasi splendida villa con giardino box vista sulla città trattative riservate.

DI SALVATORE 011/581.7183 - [illegible] affitta [illegible] pied-a-terre mono/bilocale con angolo cottura [illegible] garantemente arredato.

[illegible]

SCAMBIO [illegible] agosto villetta sei posti letto [illegible] Porto Azzurro con appartamento Valle Aosta-Courmayeur. Telefo[illegible] 051/453 938.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in zona piazza Castello ufficio mq 70 in [illegible]gnonile [illegible] interessante Bapni 011/533 593

CAPANNONE tangen[illegible] [illegible] casello [illegible] mq 4.000 altezza mt 7,5, predisposto carroponte vasti piazzali. Tel. 011/650.1142 - 0347/273 8826

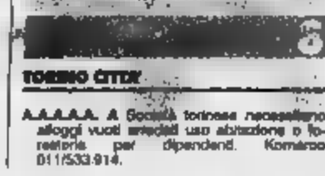
[illegible] locali liberi [illegible] via Roma piani vetrinati grandi superfici Torino Centro C.D 011 562 2430.

[illegible] stabile di prestigio via Cernaia 18 affittasi ufficio di mq 120 al 1° piano. Per visite rivolgersi in portineria. [illegible]. 011/779.2422.

PORTA NUOVA portici [illegible] Vittorio interessante locale commerciale 2 vetrine piano terreno 70 mq piano rialzato 200 mq forte passaggio. Torino Centro C.D. 011/562.2430.

UFFICIO sul corso (Valentino) mq **210**, in palazzo d decoroso affittasi. Tel. 011.562.8925.

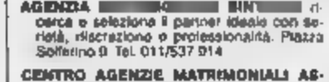
ZONA Mirafiori affittasi magazzino laboratorio mq 700 più ufficio semiarredato luminosi. Gas 011/562.0939.



TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. A Società torinese necessitano alloggi vuoti arredati uso abitazione o foresteria per dipendenti. Komarco 011/533.914.

MIRAFIORI SUD ricerchiamo per giovane coppia referenziata 2 vani e servizi possibilmente con ascensore. Gabetti Settore Affitti 011/57.672.



[illegible] ACQUISTA autovetture mai valutazione contanti con vettura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011/817.7242.

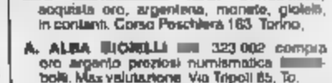
ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento im[illegible] permute. Corso [illegible] liet 310, Torino. Tel. 011/681.1370 - 0335/619.2718.

[illegible] auto di ogni tipo con vettura: massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351 328.

ACQUISTA [illegible] usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011/778.1898 Torino.

[illegible], Porsche, auto mille marche fuoristrada, furgoni, ribaltabili, furgo, e camper. Ipercar strada Torino 27 Beinasco 011/397.1281.

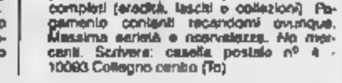
AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto, fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011/817.1843 - 011/889.664.



ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO Hotel Milano tutti i comforts centrale conduzione familiare £ 55.000 - 65.000 marzo aprile. Tel. 019/668.389.

PASQUA Rimini, Bellariva - Hotel Villa del Prato tel. 0541 372.629. Moderno, recalditi Cucina casalinga, pranzo pasquale - il [illegible] pensione completa 1[illegible] mila.



AGENZIA [illegible] [illegible] **SIN[illegible]** ricerca e selezione il partner ideale con serietà, riservatezza e professionalità. Piazza Solferino 9 Tel. 011/537 914

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Gaudi 3 angolo [illegible] Vinzaglio, Torino. [illegible] 011/561 1055

33ENNE divorziando bionda occhi nocciola, sincera e leale cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011/533.840

[illegible] divorziata delusa precedente rapporto provincia Asti cerca uomo maturo scopo matrimonio. Top Service srl 0141/351 078.

38ENNE commerciante 1,80 bella presenza cerca donna scopo matrimonio Scrivere M.B.E 0114 - via Madama Cristina 31/C - 10125 Torino.

[illegible] pensionato vedovo conoscerebbe donna seria scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7044 - 10100 Torino.

[illegible]A. [illegible]IELL[illegible] M.C. 011/334.632, acquista oro, argentena, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA [illegible]IORELLI [illegible] 323 002 compra oro argento preziosi numismatica [illegible]boli. Max valutazione Via Tripoli 85, To.

A. OREFICERIA G.E.MA. acquista [illegible] argentena monete preziosi alta valutazione via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ati [illegible]. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/e. To. Tel. 011.561.3086.

PRIVATAMENTE acquisto solo da privati, mobili vecchi e primi '900, quadri, oggettistica, pagamento contanti. Tel. 011/783.961.

PRIVATO acquista solo da privato: mobili, oggetti, quadri e varia, dal '600 all'800, preferibilmente facenti parte di arredi completi (eredità, lasciti e collezioni) Pagamento contanti recandomi ovunque. Massima serietà e riservatezza. No mercanti. Scrivere: casella postale n° 4 - 10093 Collegno centro (To)

Specchio — in [illegible] da [illegible] aprile

✓ **Viaggio nelle camere da letto.** Una panoramica, senza voyeurismo, sulla coppia [illegible] tutte le latitudini. La prima puntata è dedicata all'Asia, sulla strada [illegible] una contraddittoria emancipazione.

✓ **Padroni del mondo.** Chi sono i signori dell'economia [illegible] decidono il nostro presente e il nostro futuro? Da Washington a Francoforte [illegible] Hong Kong, i nuovi guru della finanza che con una parola spostano miliardi di dollari.

✓ **Bentornato mister Kostner.** All'inferno e ritorno. Dopo due film dal disastroso esito commerciale, il divo con gli occhi più azzurri di Hollywood è tornato in sella. Ci spiega come ha fatto.

✓ **Lavoratori sotto il vulcano.** Come ci si guadagnava da vivere a Pompei? Ce lo racconta una grande mostra al Museo Archeologico di Napoli.

✓ **Gli amanti filosofi.** Voltaire e Madame du Châtelet, ovvero l'amore al tempo dei Lumi.

✓ **Fiori, custodi della [illegible].** Una pianta nei posti dove viviamo e dove lavoriamo aiuta lo spirito e combatte l'inquinamento. Vediamo come.

✓ **La felicità è un'isola.** Un tuffo in Polinesia, l'Altrove che, nonostante tutti gli attacchi, si ostina [illegible] non scomparire.

La Stampa - A[illegible]

13 mesi di abbonamento perché è un regalo

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento estendo e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA

Se vi abbonate fra il 1 novembre e il 30 aprile, partecipate ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011-50 181

SUPER INAUGURAZIONE
Da giovedì 1 a Sabato 3 Aprile

QUEEN COMPUTER e COMPUTER UNION aprono il terzo punto vendita in
VIA SAN OTTAVIO 8 TORINO
Le offerte sono valide anche nei punti vendita in L.go Turati [illegible] e in C.so Francia 3

QUEEN computer shop software [illegible] genesis

Dalle [illegible] di Italia 1
MARCO BERRY Sabato
3 Aprile h. 15:00

COMPUTER UNION

Computer Union Discovery
- Processore Intel® Pentium® II 350 Mhz
- Hard Disk 4,3 Gb
- Scheda Video AGP 8 [illegible]
- Kit [illegible] completo [illegible] CD-ROM 40x.
- Modem [illegible] K con funzioni di segreteria telefonica e fax
- [illegible] operativo Windows 98
- 1 [illegible] di garanzia a domicilio

L. 1.598.000[1] Iva
L. [illegible].000
Lire [illegible].000 di sconto
Oppure in comode rate mensili da £ 50000 (TAN 17,5% - TAEG 19%)

IL TOP per INTERNET

ANTEPRIMA ASSOLUTA
3Dfx VooDoo3:
vieni a provarla e prenotarla!

Creative VooDoo[3] 12 Mb
L. 199.000[1] Iva

L. 69.900* Iva
L. 69.900* Iva
L. 79.900* Iva
L. 79.900*
L. 79.900*
L. 229.900* Iva

I proprietari furono autorizzati a vendere l'area (10 miliardi) per salvare l'occupazione

«La Superga ha beffato il Comune»

Posti di lavoro ancora a rischio

Lo stabilimento di via Verolengo (a sinistra) sorgerà un complesso immobiliare e (accanto) quello di Rivoli, dove i macchinari sono fermi

Il caso sollevato da un'interrogazione firmata dai gruppi della maggioranza: si cambiò il Prg ma la produzione non è mai ripartita
L'azienda replica: abbiamo evitato la chiusura

«E' un ricatto per la città e per i lavoratori: non possiamo che dare il nostro assenso all'operazione». Era il 4 giugno '98, quando Mariangela Rosolen, allora capogruppo di Rifondazione, pronunciò la fatidica frase in commissione Urbanistica. Si trattava dell'ultimo tassello necessario a compattare la maggioranza davanti a una delibera unica nel suo genere: una variazione al piano regolatore per salvare la «Superga» di via Verolengo (o meglio i suoi 200 dipendenti) dall'ormai inevitabile chiusura.

Cambiando la destinazione d'uso di quei 30 mila metri quadri, la blasonata azienda torinese fondata nel 1911, avrebbe ottenuto 10 miliardi: somma indispensabile ad evitare la consegna dei libri contabili al tribunale fallimentare quindi trasferirsi a Rivoli, in un'area di 6500 metri quadri, per continuare la produzione. Il 12 giugno, dopo un dibattito di fuoco, il documento fu approvato dal consiglio Comunale con 26 voti.

A circa un anno dal sofferto accordo, quelle case alzate in via Rossa, si sono trasformate in altrettante firme: sistemate, però, alla fine di un'interpellanza di segno opposto, in cui si domanda al sindaco «quali intenzioni il Comune intenda intraprendere affinchè non venga portata a compimento quella che allo stato attuale delle cose appare come una truffa».

Motivo di tanta indignazione? Secondo il documento, nei nuovi stabilimenti di via Francesco Raimondo non c'è stata alcuna ripresa di produzione «in quanto i macchinari risultano sparsi in vari magazzini». Seconda questione: «Gli operai sono utilizzati soltanto nella cernita di montagne di scarpe invendibili». Terzo punto: «La situazione dei conti aziendali è peggiorata rispetto al '98. Inoltre 70 assunzioni a tempo determinato non verranno rinnovate». Aggiunge Mariangela Rosolen, ora capogruppo dei pidi: «Votammo quel documento per salvare i posti di lavoro e perchè si era data garantita la continuità produttiva di un'azienda storica. Siamo di fronte a una beffa».

Ma c'è di più. Secondo voci di corridoio, pare che la situazione economica della «Superga» sia più grave di quanto appare. «Prima del 10 aprile però, non si può ancora definire a quanto ammonti il buco - spiegano i sindacati - certo è che lo stato di crisi è preoccupante e dei 200 dipendenti una buona trentina sono a rischio». Visitando gli stabilimenti di Rivoli l'impressione è che l'attività produttiva sia bloccata (i macchinari sono inchiodati da un dito di polvere, gli unici artigiani attivi sono quelli che realizzano i prototipi e gestiscono lo spaccio), e il morale dei dipendenti è alto. Sostiene la direttrice del personale, Marina Tardivo: «Il 90 per cento della nostra produzione è andata ormai nei Paesi del Sud-Est asiatico. Stiamo attraversando un periodo duro, ma questo non significa che si chiuda: un marchio come la Superga, che negli Anni Sessanta fabbricava 5 mila paia di scarpe al giorno non può morire».

Che ne pensa dell'interpellanza, l'amministratore delegato Domenico Vigilante? «Quel documento contiene qualche verità, ma anche tante imprecisioni. E' vero: un anno fa i miei predecessori assicurarono la ripresa dell'attività a Rivoli. Io lo ritengo anti-storica e anti-economica. Ciò non toglie però che quei 10 miliardi della vendita dell'immobile di via Verolengo siano stati indispensabili al mantenimento in vita dell'azienda: quindi non vedo dove stia la truffa». E i posti di lavoro? «Quando un'impresa va meno, è necessario risparmiare. Pochissimi dipendenti sono a rischio: soltanto 10 contratti rischiano di non venire rinnovati. Per quanto riguarda invece le assurde "voci di fallimento" le respingo con forza: il momento è difficile, ma ce la faremo».

Emanuele Minucci

I colpi in banche di mezzo Piemonte e nel Savonese: sperperato tutto il bottino in donne, gioco e cocaina

Le undici rapine, 740 milioni

Sgominata una banda: tre gli arrestati

Bruno Jadresko 53 anni e, sotto, Antoine Abaldo 46 anni, di Bra. Accanto alcuni dei banditi filmato durante una rapina

Undici rapine in banca, studiate meticolosamente, in quasi anno e mezzo hanno fruttato 740 milioni. A Torino, Savona, nel Cuneese e nell'Astigiano. Soldi poi spesi in donne, gioco e cocaina. Ma per i tre rapinatori la bella vita si è interrotta quando i carabinieri del nucleo operativo di Torino sono riusciti a ricostruire il loro vero volto. Un'operazione difficile: erano sempre tre persone, la pistola in pugno, mascherate con parrucche, barba e baffi finti. Mesi di indagini e appostamenti per raccogliere le prove. Ora la banda è finita in carcere. Tutti hanno confessato.

La mente sarebbe stata Bruno Jadresko, 53 anni, pluripregiudicato originario di Sissano, nell'ex Jugoslavia, ma residente da tempo in via Anglesio 35. Organizzava gli assalti con due complici che abitano nel Cuneese: Claudio Bonafè, 41 anni, idraulico incensurato residente a Lequio Tanaro, incaricato di eseguire i sopralluoghi negli istituti di credito oltre che custode delle armi e delle parrucche; e Antoine Abaldo, 46 anni, di Bra, che procurava le auto rubate utilizzate di volta in volta per la fuga. Antoine Abaldo, originario di Charleroy, Belgio, è un personaggio noto alle forze dell'ordine per aver ucciso nel 1988, durante una rapina all'ufficio postale di San Damiano d'Asti, l'appuntato dei carabinieri Fernando Stefanizzi. Condannato per omicidio, Abaldo in meno di dieci anni ha ottenuto in tempo record un semplice provvedimento di obbligo di dimora.

Il primo assalto il 6 aprile scorso, alla Banca Regionale Europea di Monastero Vasco (Cuneo). Quindici milioni il bottino. Poi a Magliano Alpi, sempre alla Banca Regionale Europea. Era il 2 giugno, e no andarono con 85 milioni. Un mese dopo (7 luglio), l'assalto più redditizio, alla Carisa di Vado Ligure: dalle casse sparirono ben 400 milioni. E in quell'occasione il terzetto fuggì a bordo dell'auto del direttore. Un episodio anomalo, considerati i rigidi schemi seguiti in ogni rapina. La banda, infatti, era solita parcheggiare la vettura rubata nei pressi della banca un paio di giorni prima. Sull'auto pulita di Bonafè, l'idraulico, i tre invece si mascheravano prima di fare irruzione. E una volta terminato il colpo, fuggivano sulla vettura rubata, lasciando quelle «pulite» parcheggiate in zona, dove venivano a riprenderle qualche giorno dopo.

«I primi tre furono quasi dei colpi "di prova" - spiegano ora gli inquirenti. E infatti, il 27 agosto le telecamere filmano i loro volti mascherati all'interno della Crt di Grugliasco (bottino 90 milioni), alla Crt di Venaria il 29 settembre (101 milioni), a quella di Carmagnola (30 novembre, 400 milioni) e a Torino, in corso Francia 204 (il 29 dicembre, Crt, 100 milioni).

Le indagini hanno una svolta a Torino. I volti filmati vengono messi a confronto con le foto segnaletiche di alcuni pregiudicati. Grazie ad un particolare software, sulle facce vengono applicati barba, baffi, occhiali, cappellini. Per uno di questi, tutto coincide perfettamente: è Antoine Abaldo. I carabinieri del nucleo operativo lo seguono per mesi, a Casinò, nel nightclub. E sono i frequenti contatti con Jadresko. I tre fanno altri colpi: ad Asti, a Villanova d'Asti e a La Loggia. Ma a questo punto il cerchio si stringe. Jadresko, Abaldo e Bonafè vengono arrestati nelle rispettive abitazioni. Si trovano le armi ma non i soldi: bruciati con donne, tavoli verdi e cocaina.

Giacomo Bramardo

SAPER SPENDERE

Per chi vuole l'agnello al pranzo di Pasqua

NON ci dimenticano i ragazzi della 3ª F Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino. Sotto la guida dello chef e professore Mario Sobbia hanno preparato per i lettori di Saper spendere alcuni menù per il pranzo di Pasqua. Da questi abbiamo scelto le ricette a base di agnello, richieste da Anselmo e Maria Luisa, Carla, Loretta, Vittoria e Christian.

Terrina di agnello e carciofi (proposta da Jonathan Castellese). Tagliare a spicchi 8 carciofi, tritare 400 g di polpa di agnello e tagliarne a dadini altri 400 g; mescolare le carni con 150 g di salsiccia spellata, un uovo, 50 g di parmigiano grattugiato, timo e maggiorana tritati, due cucchiai di brandy, sale e pepe. Foderare una terrina con 200 g di prosciutto crudo a fette lasciando sbordare un po'; fare uno strato con la metà del composto, appoggiare sopra la metà dei carciofi e quindi lessata tagliata a bastoncini. Completare con il composto e le restanti verdure, coprire ripiegando le fettine di prosciutto. Coprire la terrina e cuocere in forno a 180° per un'ora circa. A parte preparare una salsa al curry: sciogliere 60 g di burro, unire uno scalogno, una [illegible] e mezza costa di sedano (tutto tritato), un cucchiaino di curry e 2 dl di panna, sale e pepe. Cuocere a fuoco basso per una decina di minuti, passare al mixer, rimettere sul fuoco ad addensare. Servire la terrina a fette con la salsa.

Agnello con uova e cardi (Andrea Peluso). Rosolare in olio caldo con tre spicchi d'aglio affettati (a piacere) 500 g di agnello a pezzetti, salare e pepare, spruzzare ripetutamente con vino bianco secco, unire 400 g di pomodori a pezzetti o passati, una manciatina di prezzemolo tritato. Portare a cottura aggiungendo, se occorre, qualche mestolino di acqua tiepida o brodo. A parte intanto pulire i cardoncelli (un chilo e mezzo), tagliarli a pezzi non troppo lunghi, lessarli, tenendoli al dente, condirli con sugo di agnello, una spruzzata di pecorino grattugiato e pepe; versarli in un tegame, mescolare sopra, premendo, i pezzetti di agnello. Continuare la cottura per qualche minuto; sbattere 5 uova con formaggio grattugiato, prezzemolo tritato e pepe, aggiungere, mescolare e aspettare che le uova incomincino a rapprendersi; togliere dal fuoco e servire.

Costolettine con le olive (Fabio Infede). Passare le costolette nella farina e farle rosolare, unire 200 g di olive nere snocciolate, il succo di un limone, un pezzetto di peperoncino, un po' di origano, sale e pepe. Portare a cottura.

Capretto al latte (G. Macrì). Infarinare un chilo e mezzo di capretto tagliato a pezzi, passarlo nell'uovo e nel pan grattato. Rosolare in olio e burro con 100 g di dadini di lardo. Coprire con un litro di latte, sale e pepe, e cuocere per un'ora e mezza a fuoco dolce. Il latte deve formare un sugo denso.

Cosciotto al ginepro (Fabio Reano). Steccare il cosciotto d'agnello con lamelle di aglio e bastoncini di pancetta. Metterlo in tegame da forno, cospargere con un cucchiaio di aromi misti tritati, 12 bacche di ginepro fantumate e una macinata di pepe. Irrorare con olio e fiocchetti di burro, infornare il forno già caldo a 190° e cuocere per circa un'ora e mezza innaffiandolo di tanto in tanto con spumante.

Il forno a 220° per circa 10 minuti, lasciar riposare 10 minuti, prima di eliminare le fette e servire.

Simonetta

Coni e Fisi a Ronchi

[illegible]

Il Coni piemontese e la Fisi (federazione sport invernali) regionale hanno dichiarato d'essere solidali con Torino 2006 sulla vicenda del ministro all'Ambiente Edo Ronchi che s'è dimesso dal comitato d'onore dell'organizzazione che lavora per portare a Torino le Olimpiadi della neve in programma tra 7 anni.

Coni e Fisi del Piemonte affermano: «Siamo certi che il nostro stato saprà lavorare nel migliore dei modi per centrare l'obiettivo d'ottenere il 19 giugno, a Seul, i Giochi. E' con sorpresa e stupore che abbiamo accolto le dichiarazioni e le successive dimissioni di Ronchi».

Il ministro, la scorsa settimana, s'era schierato con la frangia ambientalista che contesta le Olimpiadi sostenendo che avranno un impatto negativo sul territorio, in seguito alle polemiche suscitate dal suo intervento e le unanime critiche s'era dimesso da Torino 2006.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Interprete per non udenti alla Messa di Pasqua

ARONA. Seguire la Messa, «sentirla» anche se non si possiede il senso dell'udito. E' quanto accadrà la domenica di Pasqua a Colazza, un piccolo paese nei pressi di Arona, a una cinquantina di chilometri da Novara. Durante la liturgia pasquale, nella chiesa parrocchiale sarà, infatti, presente un'interprete in lingua dei segni, che tradurrà per i fedeli non udenti le parole dette nella celebrazione da don Luigi Tonachini. Un modo - hanno spiegato i promotori dell'iniziativa, tra cui la Pro Loco - per far partecipare tutti nel modo più completo e suggestivo alla funzione che prepara ad una delle feste più importanti del cristianesimo. L'interprete è Desiree Donderi, che recentemente ha conseguito il diploma presso l' Istituto Texilia di Biella.

Casale, [illegible] segretario comunale

CASALE. Sollevato dall'incarico il segretario generale del Comune di Casale Monferrato, Eugenio Ubertazzi. Il sindaco Riccardo Coppo dichiara: «Mi sono limitato ad applicare il decreto convertito in legge dal Parlamento il 4 aprile scorso. Ma il segretario spodestato replica: «E' un atto illegittimo. Denuncerò il sindaco alla magistratura, farò un esposto alla Corte dei Conti e chiederò un miliardo di risarcimento».

[illegible] quelle [illegible] allo Stato

BIELLA. Parte dal capoluogo laniero la battaglia per sgravare i Comuni dalle «spese non pertinenti» (in genere servizi dello Stato). Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna il sindaco a trasmettere il documento ai presidenti di Camera e Senato e al presidente del Consiglio dei Ministri. Solo per la gestione del Tribunale Biella spende ogni anno quasi mezzo miliardo.

Ex maresciallo in appello per assassinato una ragazza

ASTI. Processo in corte d'assise d'appello oggi per Mario Petrini (foto), l'ex maresciallo dei carabinieri condannato a luglio a 23 anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese (ottobre '96). Secondo l'accusa la giovane era stata contattata da Petrini, spacciatosi per professore milanese, dopo che aveva letto l'inserzione fatta dalla ragazza su un settimanale.

A portare all'arresto dell'ex militare, in carcere ad Alba dal dicembre '96, erano stati i tabulati Telecom. Petrini ammette di aver contattato la giovane ma nega di essere andato all'appuntamento alla fermata dell'autobus sulla Asti-Chivasso dove Lorena era stata vista viva per l'ultima volta: il suo corpo era stato trovato due giorni dopo in un bosco della zona.

[illegible] bellico [illegible]

VENTIMIGLIA. Attimi di paura, traffico stradale in tilt, treni bloccati ieri per un residuato bellico che alcuni operai impegnati nei lavori per il sottopasso hanno trovato lungo i binari. La circolazione è stata interrotta in un tratto di via Cavour, nel centro di Ventimiglia, in seguito al ritrovamento di un residuato bellico risalente al '45. La polizia ha fatto evacuare tre palazzi: era forte il rischio di esplosioni.

[illegible] il porto di [illegible]

GENOVA. Il porto petrolifero di Multedo è destinato a ridursi della metà, per il calo dei traffici: per questo non sarà più necessario spendere mille miliardi per spostarlo a mare, oltre la diga foranea. Contestualmente chiuderanno, nel giro di pochi mesi, le imprese petrolifere «Superba» e «Carmagnani» (quest'ultima protagonista molti anni fa d'una drammatica esplosione) perchè scade la loro concessione.

La battaglia della Bicocca entra al cinema: anteprima

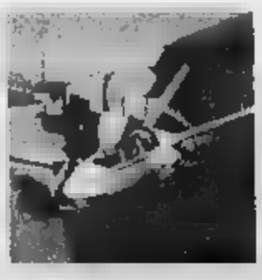
NOVARA. Nino Castelnuovo è l'ospite d'onore al gala benefico che si tiene stasera al teatro Coccia per l'anteprima nazionale del film «La vittoria dei vinti»: girato dal regista novarese Vanni Vallino la battaglia del marzo 1849 alla Bicocca, episodio chiave del Risorgimento. L'indimenticabile protagonista dei Promessi Sposi televisivi (nella foto con la giovanissima comparsa Luna Zanfortin) interpreta il ruolo di don Antonio Montalenti, il parroco del Torrion Quartara che raccontò nel diario quel «fatto d'armi» che visse in prima persona. La testimonianza del sacerdote forma il canovaccio del film, a metà tra il documentario e la fiction, assieme al romanzo di Carlo Calcaterra «Novara nel 1849». La pellicola è appena stata presentata con successo a Padova per «Antenna Cinema».

Calcio allo studente professore denunciato

VERCELLI. Un ragazzino di terza media ha chiamato il 112 da scuola, denunciando un un suo insegnante: «Mi ha dato un calcio». Portato al Pronto soccorso è stato giudicato guaribile in pochi giorni per un'ecchimosi ad una gamba. I carabinieri hanno confermato il fatto, senza rivelare il nome della scuola media cittadina interessata. Saranno adesso i genitori del ragazzo a decidere se querelare o meno l'insegnante.

Asti, stanno calando i [illegible] in alloggi

ASTI. Nei primi due mesi di quest'anno i furti negli alloggi in città sono diminuiti del 30% rispetto lo stesso periodo dell'anno scorso. Lo ha comunicato il prefetto Carlo Ferigno ai rappresentanti dei Comitati spontanei che avevano chiesto un incontro per discutere i problemi legati al fenomeno della microcriminalità. I Comitati hanno sollecitato l'istituzione della figura del «vigile di quartiere».



Precipita un aliante pilota in prognosi riservata

AOSTA. Un aliante è precipitato ieri poco dopo il decollo. Il pilota, Gerhard Klages, 48 anni, tedesco, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Aosta. L'incidente è successo alle 16,10. «Ho notato che eravamo lenti nel prendere quota - dice Mario Luisetto, pilota dell'aereo che trainava l'aliante -. Poi, ho visto nello specchietto che aveva il "freno" alzato sull'ala. Ho cercato di avvertirlo in inglese, poi ho chiesto alla torre di controllo di farlo avvertire da qualcuno che parlasse tedesco. L'avvertimento è stato ripetuto dal responsabile del volo a vela per i piloti stranieri. Forse, un guasto ha impedito la manovra. Luisetto è stato costretto a sganciare l'aliante. «Una manovra standard in queste situazioni», dice. L'aliante ha sfiorato la strada ed è caduto in una cisterna.

edilmol CFU s.r.l.

Via delle Fabbriche Nuove 17 - reg. Spina (uscita Superstrada)
13856 VIGLIANO B.SE - Tel. 015 8129900 (r.a.) - Fax 015 8129975

Primavera 1999

RASAERBA mod. 3540
4 T 3,5 HP cm. 40 lama
£. 299.000

TAGLIASIEPI A SCOPPIO
mod. TIVOLI 45
£. 360.000

SABART

Occhio al prezzo!
Tagliabordi elettrico. Sistema di taglio a filo - singolo. Avanzamento del filo manuale. **200 Watt**
£. 29.900

McCULLOCH

MOTOSEGA
mod. 935 McCULLOC
£. 358.000

INDY ■ ACAPULCO
a soli £. 169.000

ACAPULCO 300
Tagliabordi elettrico. Sistema ■ taglio a filo - doppio. Avanzamento del filo automatico. **300 Watt**

DECESPUGLIATORE
kit 26
£. 399.000

INDY
Consigliato per prati fino a 300 mq., motore con freno lama

LAVOR

SMERIGLIATRICE ANGOLARE SA 500PBD
per dischi ■ 115 mm.
Pulsante bloccadisco per una facile sostituzione del disco
£. 44.000

OFFERTISSIMA
gruppi elettrogeni da
£. 830.000

Makita

OFFERTISSIMA
scacciatalpe
£. 19.000

VALEX®

PARANCO ELETTRICO
mod. PA 250
£. 249.000

IDROPULITRICE
mod. JOKER 120 ATM
+ lancia rotante a.f.
£. 238.000

SPACCALEGNA
mod SE 180 6 t.
£. 1.400.000

CAME

MOTOFALCIATRICE
mod hp 3,5
£. 1.190.000

MEP

MOTOZAPPA
mod hp 3,7
£. 530.000

OFFERTISSIMA
elettrocompressore AUTOBELLA lt. 25 con kit 4 pistole + tubo aria
£. 750.000

TRATTORINI
hp 8,5 **£. 2.730.000**
hp 10,5 rodeo **£. 3.080.000**

McCULLOCH

TRAPANI
mod. EXPERT 72 **£. 70.000**
mod. EXPERT 120 **£. 129.000**

OFFERTISSIMA
elettrosega con cavalletto
£. 280.000

DOLMAR

TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA

SIAMO PRESENTI A EXPO 99

Servizio Assistenza EDIL CAME srl
VIGLIANO - Via delle Fabbriche Nuove, 31 - Tel. 015 8122048

RISTORANTE PIZZERIA
LA PACE
Augura Buona Pasqua
BIELLA - Via Garibaldi, 6 - Tel. 015 21930

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì 1 Aprile — 33
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 011.849.12.12 / FAX 011.849.33.25

RISTORANTE PIZZERIA
LA PACE
Gradita la prenotazione per il Pranzo di Pasqua
BIELLA - Via Garibaldi, 6 - Tel. 015 21930

Da palazzo Oropa un documento contro le spese giudicate non pertinenti

Sotto accusa i costi del Tribunale

Il Comune si ribella e scrive a D'Alema

BIELLA. Ogni anno il Comune affronta costi per centinaia di milioni per servizi che gli competono, ma che vecchie leggi gli assegnano, secondo un'ottica che contro gli stessi intendimenti del governo.

Il problema, sollevato da un documento del leader di An Sandro Delmastro, è stato al centro di un'animata discussione in Consiglio comunale, al termine della quale tutte le forze politiche, concordemente, hanno preso posizione perchè la questione sia portata all'attenzione dei presidenti di Camera e Senato.

Nel mirino, in particolare, le spese per l'apparato della Giustizia: il Comune infatti anticipa sempre i costi di gestione per il Tribunale senza avere la minima certezza sull'entità e sui tempi dei rimborsi. Una situazione che si scontra, invece, con la necessità per l'ente di quali entrate certe può contare e sulla programmazione delle spese.

Lo Stato rimborsa in ritardo e mai completamente la spesa del Tribunale

quello che più pesa agli amministratori locali è di essere dei semplici esecutori. Sono altri che decidono interventi e spese senza una consultazione a priori e una ricerca della riduzione dei costi.

Ed è il caso del nuovo archivio per il Tribunale che sarà realizzato nelle cantine del Palazzo di Giustizia con una spesa per Biella di circa 300 milioni, «mentre sarebbe stato più conveniente trasferire il deposito dei fascicoli in uno dei tanti palazzi-contenitori già esistenti», ha sottolineato il verde Daniele Gamba.

Proposta che il sindaco Gianluca Susta ha bocciato sotto il profilo tecnico «per le difficoltà di far uscire i fascicoli dal Tribunale», ma ha ribadito per altro il problema delle spese «non dovute». Nel caso di palazzo di Giustizia ha annunciato che durante un colloquio con il presidente del Tribunale gli è stato posto il problema una nuova sede per la giustizia e del tema sicuramente dovrà farsi carico l'amministrazione che uscirà dalla elezioni di giugno».

Ma a livello di ipotesi l'argomento del nuovo tribunale è già stato preso in considerazione anche dall'amministrazione Susta: «Una delle idee su cui si è ragionato è la ricollocazione degli uffici giudiziari nel vecchio ospedale una volta entrata in funzione la nuova cittadella sanitaria di Villanetto - spiega l'assessore all'urbanistica Diego Presa -. Vedremo se l'ipotesi reggerà nel tempo». [m. al.]

Unanimità

Il testo votato dal Consiglio

BIELLA. Ecco il testo dell'ordine del giorno presentato dal leader di An Sandro Delmastro e votato all'unanimità.

«Il Consiglio comunale di Biella osserva: fra le spese di competenza dello Stato scaricate senza condivisibili giustificazioni, quelle relative ai palazzi di giustizia e delle prefetture; la richiesta di affrancare i bilanci comunali da ogni spesa di competenza statale ha costituito una forte battaglia ingaggiata dai Comuni fin dall'epoca del governo Crispi; il Regio Decreto n. 1042 del 3/5/23 e la legge n. 392 del 24 aprile 1941 sancirono il trasferimento ai Comuni degli oneri finanziari relativi alle citate competenze e funzioni dello Stato; appare francamente illogico e penalizzante la destinazione di preziose risorse finanziarie per il pagamento dei costi di attività e funzioni dello Stato; tanto premesso chiede che il Parlamento della Repubblica voglia provvedere all'immediata abrogazione della normativa che trasferisce ai Comuni gli oneri di competenza dello Stato; dà mandato al Sindaco di far pervenire il documento al presidente del Consiglio dei Ministri ed ai presidenti del Senato e della Camera».

Una proposta che ha trovato d'accordo il sindaco Susta che si è impegnato a sostenere la battaglia per far modificare le vecchie leggi anche in ambito Anci, la potente lobby dei Comuni: «Il problema "spese non dovute" è molto ampio e non riguarda soltanto la Giustizia - ha detto -. Si va dalla mancata autonomia nella gestione delle entrate (se avessimo la possibilità di gestire una nostra tesoreria, solo con gli interessi sui 120 miliardi di bilancio, avremmo avuto le necessità di introdurre l'addizionale Irpef), all'utilizzo di personale comunale per mansioni particolari come le notifiche per l'ufficio imposte; dai mancati guadagni per l'immobilizzo di proprietà comunali destinati a servizi come la Questura, alle spese elettorali (non riguardano solo il Comune) e per la sanità (nonostante l'Asl, il sindaco è la massima autorità locale in materia di sanità). [m. al.]

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica escluso), 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella -LA MIA CITTA'-
Via Repubblica 29, 13900 Biella»

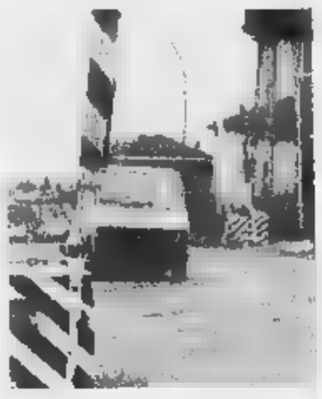
Il progetto per eliminare le code

Sottopasso bloccato da un ricorso al Tar

Candelo, un cittadino si oppone «Il tracciato sul mio giardino»

CANDELO. Il sottopasso, una storia infinita. E' da fine 1995 che il progetto ristagna negli uffici della burocrazia. «La prima discussione ufficiale - analizza Giovanni Chilà, assessore ai lavori pubblici di Candelo - è datata dicembre '95. Mi preme sottolineare, però, che il mio Comune funge da semplice consigliere nel progetto, che è gestito dalla Provincia».

«Ad oggi risulta - continua Chilà - che la progettazione della sottovia sia stata redatta in forma definitiva. L'unico elemento che non permette di indire la gara d'appalto e, di conseguenza, procedere ai lavori, è rappresentato dall'attesa della sentenza del Tar. Il sottopasso prevede di occupare una porzione di strada che attualmente costituisce proprietà privata di un candelese, il quale alla fine del 1997 ha presentato ricorso. Sino a quando il tribunale non si pronuncerà in termini amministrativi, tutto rimarrà inalterato».


Polemiche per il passaggio a livello

In tre anni e mezzo, comunque, sono mancati i lavori ma non le polemiche di automobilisti e pedoni. A questo proposito Chilà è consapevole della delicatezza della questione: «Sono conscio delle problematiche che derivano da questa situazione. Sottolineo, però, che da parte dei vertici biellesi non vi è stata nessuna negligenza o ritardo. Un cittadino, appellandosi legittimamente alla giustizia, sta ritardando il volere della collettività. Attendiamo il responso del Tar, nella speranza che la burocrazia non confermi la propria lentezza».

Una netta riduzione dei tempi attesa previsti da Chilà e spiegata, invece, dall'assessore provinciale Enzo Maggia: «Quando la persona che ha inoltrato ricorso al Tar acquistò la propria abitazione, sul piano regolatore vi era scritto su una parte del terreno comprato, ora giardino, sarebbe passata la strada. Inoltre da fine '97 ad oggi il tribunale non ha concesso la sospensiva. Si attende invece la risposta delle Ferrovie dello Stato su un'interrogazione che ha posto il consigliere Nicola Pastorello». L'assessore cossatese svela così un nuovo particolare: «Essendo il sottopasso un'opera ingegneristica dal cospicuo costo, 3,3 miliardi per 400 metri di sviluppo complessivo, il rappresentante di Alleanza Nazionale, penso per scrupolo, ha voluto avere un ulteriore elemento di conforto prima di dare la propria adesione. Ha scritto, infatti, una lettera alle Ferrovie chiedendo loro se è possibile diminuire i tempi di attesa quando le sbarre sono abbassate anche senza il sottopasso. La risposta non è ancora pervenuta, ma sono dell'opinione che comunque sarà negativa. In questo caso partiremo con l'aggiudicazione dell'appalto». [r. b.]

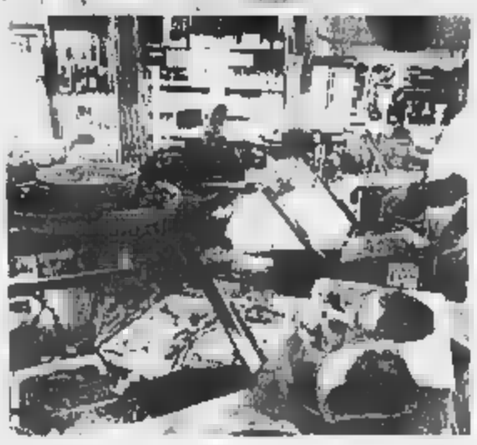
L'insolita colorazione dell'insaccato aveva fatto scattare un blitz della polizia

Dal pretore per il prosciutto «blu»

Assolto vice presidente di un gruppo commerciale

BIELLA. Per quel prosciutto, acquistato in un supermercato della provincia è diventato improvvisamente di colore blu, si scatenò un blitz «anticrimine» in piena regola. Nel '94, alle porte del centro commerciale, bussarono infatti i vigili sanitari dell'allora Usl e anche alcuni poliziotti. Ma ieri, sul banco degli imputati, invece del direttore del market, è stato chiamato il vice presidente della società gestione, una holding con 8 mila occupati e 5 mila miliardi di fatturato. Il quale, non essendo responsabile dei sistemi di commercializzazione di uno dei 100 punti vendita in Italia, è stato assolto «per non aver commesso il fatto». E il del «prosciutto blu» è rimasto un rebus insoluto.

L'alimento era stato acquistato poi portato in commissariato proprio a causa dell'insolito colore. «Non per quale motivo - ha raccontato il vigile sanitario chiamato a testimoniare -. Ma la richiesta di intervento partì direttamente dalla polizia. Insieme andammo al supermercato sequestrammo non solo del prosciutto, ma anche della mortadella. Parte dei prodotti venne analizzata in laboratorio e non emerse nulla di strano. Proseguimmo nella denuncia solo perchè l'etichetta sui salumi indicava la necessità di una loro conservazione a non più di 4 gradi, cioè in un frigo, mentre nel centro commerciale il banco era a temperatura superiore».


Per i controlli nel centro commerciale intervennero anche gli agenti dell'allora commissariato Ma gli esami di laboratorio non avevano evidenziato alcun problema sul prosciutto «incriminato»

A quel punto l'avvocato difensore ha fatto notare che l'imputato, contumace, era vicepresidente della società (particolare poi confermato dalla deposizione di un funzionario amministrativo della sede milanese). Il pretore ha quindi chiesto al vigile sanitario che modo si fosse arrivati alla sua indentificazione: «Ho telefonato a Milano e mi hanno detto di scrivere quel me», è stato la risposta.

E dal prosciutto «blu» alle pere al Ddt. Sempre in pretura ieri è cominciato un processo che vede imputati titolare di un discount e la commessa. I due sono stati denunciati a seguito di alcuni controlli dell'ufficio d'igiene che avevano evidenziato la presenza di pesticida sulla frutta in quantità superiore al consentito.

L'udienza è cominciata con la deposizione di altri giovani che lavoravano nel negozio, chiamati a testimoniare a favore della commessa. «L'imputata non aveva alcuna responsabilità nella gestione del discount» ha sostenuto l'avvocato Giovanna Barbotto. Il pretore ha poi rinviato il processo al 21 maggio, quando dovrà deporre la responsabile dell'ufficio d'igiene che ha eseguito i controlli sulla frutta. [d. p.]

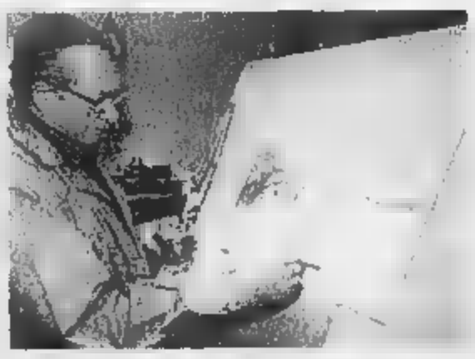
Il 16 aprile sarà presentato a Città Studi. L'opera donata al «Tempia»

Pippo Pozzi, pittore sul fronte

In libro i ricordi della guerra in Albania

BIELLA. Inconsueto omaggio a Pippo Pozzi, decano degli artisti biellesi. Sta per uscire in libreria il volume «Soldati» dedicato ai disegni che eseguì mentre era al fronte, in Albania, durante la seconda guerra mondiale. Schizzi semplici, spesso appena abbozzati su fogli di recupero, che costituiscono una testimonianza viva di quei tempi ormai lontani ma ora tornati drammaticamente d'attualità.

Le opere, da tempo donate al Fondo Tempia per la lotta i tumori, sono stati raccolte in volume curato da Bruno Pozzato arricchito da alcuni significativi interventi: parlano infatti di Pozzi il sindaco Susta, la presidente della Provincia Marsoni, e il presidente della Fondazione Crb Luigi Squillario. Il giornalista della Stampa Pier Paolo Benedetto descrive poi la fucina pensieri di cultura che è è tuttora «la bottega di Pozzi.


L'artista Pippo Pozzi non attribuisce i suoi disegni dal fronte albanese durante la Seconda guerra mondiale il significato di diario per immagini

Pozzato ha riservato per sè la parte di presentazione delle re che iniziano proprio col giudizio su quei disegni dal fronte dati dall'artista: diario per immagini; disegnavo perchè ne sentivo il bisogno. Il resto sono congetture giornalistiche, filazioni della critica». libro edida Allemandi verrà presentato il 16 aprile, alle 21, a Studi, dallo storico Luciano Vernetti e Vescovo, critica d'arte della Stampa. [m. al.]

miu miu
VicMatie
sergio rossi
FURLA
MANDARINA DUCK
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Un'indagine fa emergere il gradimento: Biella è sede per Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria

Università, gli studenti premiano Beni culturali

BIELLA. Piace ai giovani il diploma per operatore dei beni culturali dell'Università di Torino, che ha debuttato lo anno accademico a Città studi. Da prima indagine informale condotta dall'ateneo torinese (una sorta di manifestazione di interesse), è emerso che il biellese è tra i più gettonati. Un risultato importante, se si considera che Città studi è l'unica sede del corso nell'area Piemonte-Valle D'Aosta-Liguria. Attualmente sono 40 gli studenti che frequentano le lezioni nelle aule di corso Pella.

Dall'inizio dell'anno l'Università di Torino ha deciso di lanciare sperimentalmente una sorta di «pre-prescrizione» via Internet. In realtà non si tratta di nulla di vincolante. E' piuttosto una semplice «manifestazione di interesse», che ha dato però risultati molto interessanti, che devono far riflettere.

Fra sito Internet e sede biellese del corso di diploma universitario, le richieste raccolte superano ormai le 140 e una ventina provengono da diverse regioni italiane fuori dal Piemonte. La parte del leone la fa come già era avvenuto le pre-iscrizioni per l'anno accademico in corso - la provincia di Torino con quasi 70 «manifestazioni di interesse all'iscrizione». La seguono Biella con 15, Vercelli con 12, Cuneo con 10, Alessandria con 6, Novara con 4 e Asti con 2.

Città studi ospita dallo anno accademico le lezioni diploma operatore dei beni culturali un'emanazione della Facoltà di lettere. Gli studenti iscritti sono 40

Sono dati che fanno riflettere: da un lato, infatti, confermano il grande interesse da tutta Italia per un corso di diploma universitario innovativo e che ha precedenti in Piemonte. Dall'altro pongono però il problema dei trasporti e quello abitativo. Se è indispensabile, infatti, che venga mantenuto l'autobus messo a disposizione dalla Provincia per gli studenti torinesi, bisognerà anche attrezzarsi al più presto perché gli studenti di altre regioni non debbano rinunciare a frequentare un corso solo per la difficoltà a trovare un alloggio.

Comunque le preiscrizioni «ufficiali», si apriranno il luglio, poi i ragazzi dovranno sostenere l'esame di ammissione: il diploma per operatore dei beni culturali è infatti a numero chiuso. Il limite massimo era stato fissato lo anno accademico in 90 studenti, mentre per il prossimo si attendono le decisioni del Consiglio di facoltà (beni culturali è un'emanazione della facoltà di Lettere). **[r. b.]**

Un corso tenuto a Texilia

Non udenti alla messa di Pasqua c'è l'interprete in lingua dei segni

BIELLA. Di corsi professionali a Texilia se ne sono tenuti tanti, alcuni legati al mondo tessile, altri più specifici, come quello di interprete in lingua dei segni. I risultati non immediatamente visibili, poiché alla fine del è sempre possibile tradurre un lavoro che si è appreso. Un piccolo, ma importante risultato è stato raggiunto invece per una giovane che a Texilia ha seguito le lezioni per diventare interprete in lingua dei segni.

Domenica a Colazza, un piccolo centro nei pressi di Arona, anche i sordi potranno la Messa di Pasqua. Per la liturgia sarà infatti presente in chiesa un'interprete in lingua dei segni, che tradurrà per i fedeli non udenti le parole dette nella celebrazione da don Luigi Tonachini. Un modo, hanno spiegato i promotori dell'iniziativa, per far partecipare tutti ad una delle feste più importanti del Cristianesimo. L'interprete è Desirée Donderi, che recentemente ha conseguito il diploma a Texilia. **[r. b.]**

IN BREVE

BIELLA

Investì pensionato, otto mesi

Un autista milanese, Giuseppe Iovino, 41 anni residente a Bareggio, è condannato a mesi reclusioni e 2 mesi di sospensione della patente per l'accusa di omicidio colposo. L'11 aprile del '94 suo Tir aveva investito in via Rosselli Mario Maglioli, 69 anni di Biella. Il pensionato, ricoverato in condizioni disperate in ospedale, era deceduto qualche giorno più tardi. Nel processo i periti hanno evidenziato che, al momento dell'incidente, il camion viaggiava alla velocità di 32 chilometri all'ora. Inutilmente l'avvocato Giovanni Bonino aveva chiesto l'assoluzione: scontato il ricorso in Appello. **[d. p.]**

Denunciato perchè guidava senza patente

I carabinieri di Salussola hanno denunciato per guida senza patente M. B., 26 anni, residente a Ponderano. Fermato per un controllo mentre era al volante della sua auto, il giovane è risultato sprovvisto del permesso guida. **[f. p.]**

BIELLA

Colpo fallito in salone di acconciatura

Colpo fallito danni negozio a parrucchiera di Biella. I ladri hanno cercato forzare la porta d'ingresso del salone di acconciature, ma non sono riusciti a far cedere la serratura. Il danno è comunque elevato: il portone blindato, reso inservibile, dovrà essere sostituito. **[f. p.]**

TORRAZZO

Il Consiglio comunale la guerra in Kosovo

La cittadinanza è invitata a partecipare, mercoledì prossimo, alla seduta straordinaria e aperta al pubblico del consiglio comunale. E' in discussione il seguente ordine del giorno: esame della situazione che si è venuta a nella ex Jugoslavia particolare riferimento alla crisi nel Kosovo; iniziative dell'Italia per il raggiungimento della fine della guerra. **[r. mo.]**

BIELLA

La dell'Inps diventa cantiere

L'Istituto nazionale della previdenza sociale informa che nei prossimi giorni si provvederà alla recinzione dello spazio circostante la sede di via Tripoli per consentire alcune verifiche tecniche ed eventuali successivi lavori di manutenzione all'edificio. L'accesso agli uffici sarà possibile da via Aldo Moro tramite un passaggio «protetto». Rimane invariato l'orario apertura degli sportelli per il pubblico: al mattino, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30; nel pomeriggio dal lunedì al giovedì, dalle 14 alle 15,30. **[f. p.]**

I rotoli per il registratore di cassa

Truffa un barista con finta vendita

VALLE MOSSO. I carabinieri hanno denunciato per truffa un ex commerciante di 60 anni, residente a Torino, R. F.

L'uomo, nonostante avesse cessato la sua attività da quasi quattro anni, è riuscito a convincere un barista del paese a fargli un'ordinazione di rotoli di carta per registratore di cassa, facendosi pagare poi l'importo della fattura (logicamente fasulla), per circa 300 mila lire, prima della consegna della merce.

Altro fatto. Ruba la carta di credito a un connazionale, fa acquisti per oltre sei milioni, ma le indagini dei carabinieri di Trivero conducono alla sua identificazione. Si tratta di H. A., extracomunitario 40 anni, residente a Coggiola, denunciato per furto aggravato.

Vittima del furto, avvenuto il 14 marzo, un giovane residente nel Vercellese, ma domiciliato a Cossato. Rubata la carta di credito, H. A. l'ha usata per fare numerosi acquisti in vari centri commerciali di tutto il Biellese. Oltre alla carta di credito, nel corso della perquisizione effettuata nella casa di Coggiola, i militari hanno anche rinvenuto tutta la merce acquistata, poi restituita ai legittimi proprietari.

Invece i carabinieri del nucleo operativo di Biella hanno inferto un nuovo colpo al mercato delle droghe leggere, quasi totalmente in mano agli extracomunitari, soprattutto nordafricani che operano in forma indipendente. Dopo alcune settimane di indagini, appostamenti e intercettazioni ambientali, la notte scorsa è scattata la trappola nei confronti di Said Karafi, 25 anni, originario del Marocco, residente a Biella, in realtà domiciliato ad Andorno Micca.

Il giovane, ritenuto uno dei più attivi spacciatori del Biellese, è finito in manette con l'accusa di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti. In tasca e all'interno della sua auto, una Renault Clio usata per tutti i suoi spostamenti, i militari hanno rinvenuto grammi di hashish. **[f. p.]**

Sottoscrizione e raccolta di materiali

Comune: «Aiutiamo i profughi kosovari»

BIELLA. L'emergenza Kosovo è stata al centro ieri dei lavori della giunta. Già lunedì durante il Consiglio comunale, su proposta del consigliere dei verdi Daniele Gamba, che aveva inalberato in aula due cartelloni contro la guerra (uno era l'articolo 11 della Costituzione), l'assemblea aveva sottolineato il dramma in atto nei Balcani con un minuto di silenzio.

Ma di fronte alle proporzioni da esodo biblico della fuga dei profughi di origine albanese, l'amministrazione Susta ha deciso di avviare una concreta proposta di solidarietà in aiuto delle popolazioni colpite, collegandosi alla missione umanitaria del governo. Solidarietà in sintonia con lo spirito del 47° radunno nazionale dei bersaglieri in programma a Biella: i fanti piumati infatti compongo il nucleo del contingente italiano che presidia la Bosnia.

Il sindaco e l'assessore ai Servizi sociali rivolgono quindi un appello ai biellesi (imprese o privati cittadini) per una raccolta di capi d'abbigliamento, medicinali, viveri a lunga conservazione, giocattoli, da avviare ad un centro di raccolta che verrà prontamente segnalato e che fungerà da deposito per l'intero Biellese. Parallelamente ci sarà anche una raccolta di fondi che sarà aperta da Biella e dal Consorzio dei Comuni. **[f. p.]**

Il dramma dei profughi kosovari

I dati diffusi dalla polizia amministrativa della Questura

Locali, controlli a raffica

In bar e circoli avvenute 90 ispezioni

BIELLA. Anche un'attrezzatissima agenzia aperta pochi mesi in città, dove si poteva scommettere su tutto, compresi gli avvenimenti sportivi organizzati all'estero (per il momento in Italia vietate queste scommesse), è finita nel mirino della squadra della polizia amministrativa. Il titolare, dopo la diffida della Questura, ha preferito chiudere subito i battenti.

L'episodio rientra tra i 19 casi, sui controlli complessivi, di irregolarità amministrative e penali riscontrate negli ultimi sei mesi di lavoro svolto dagli uomini della divisione diretta da Francesco Cristiano. La maggior parte dei locali trovati in regola (12), che hanno portato alla notifica di numerose denunce penali (10), al sequestro e alla chiusura due esercizi (uno a Biella, l'altro nel Cossatese) e a una sanzione amministrativa, sono circoli privati discoteche in genere, spesso sorpresi a organizzare spettacoli e intrattenimenti non autorizzati. «In molti casi non solo i gestori erano privi delle indispensabili autorizzazioni di polizia, ma erano carenti, se non assenti del tutto, delle più elementari norme di sicurezza», è stato puntualizzato nella conferenza stampa ieri.

Quattro, invece, i casi di irregolarità registrati sul fronte delle birrerie e dei bar, con due denunce penali e altrettante sanzioni amministrative.

Molti locali stati sorpresi a impiegare personale non inquadrato sindacalmente o privo dei libretti sanitari. Numerose anche le sanzioni per il mancato rispetto dell'orario di chiusura. **(f. p.)**

La polizia intensificato i controlli locali pubblici dei per prevenire irregolarità e reprimere gli abusi

LETTERE AL DIRETTORE

Ecco perchè respingo la guerra nel Kosovo

La sciagurata guerra nel Kosovo mi ha trovato in fermo contrasto sia con il Governo che con i partiti del Polo per le libertà.

La questione è così drasticamente importante che desidero dar conto all'opinione pubblica della posizione da me assunta. Punto primo: l'azione decisa dalla Nato è assolutamente illegittima sotto il profilo del diritto internazionale. Vi sono risoluzioni dell'Onu contro la politica di «pulizia etnica» messa in atto di Milosevic, ma le Nazioni Unite non hanno mai delegato la Nato a darvi esecuzione. L'azione dell'Alleanza Atlantica è dunque un atto di autentica pirateria internazionale, e tale resta anche se diretto contro un boia.

Secondo punto: la Nato ha operato, oltre che in violazione diritto internazionale, anche in insanabile contrasto con il proprio «oggetto sociale» che solennemente ne afferma il carattere difensivo, precludendo dunque qualsivoglia iniziativa, in qualunque modo motivata, atta ad offendere i Paesi sovrani.

Terzo punto: l'improvviso irrigidimento americano è sospetto. Sono nove anni che il presidente serbo Milosevic scientificamente perseguita i kosovari, ma soltanto da un che la coscienza americana ed europea appare turbata. Qualcuno è in grado di spiegarmi gli otto anni trascorsi nel silenzio?

Quarto punto: i colloqui di Rambouillet sono un falso clamoroso. E' stata sottoposta al serbo Milosevic una soluzione inaccettabile, in quanto il piano di pace americano non ristabiliva l'autonomia del Kosovo, bensì introduceva l'indipendenza. Si voleva dunque far fallire l'iniziativa Rambouillet per giustificare in qualche modo i bombardamenti della Nato?

Punto quinto. Il risultato politico sin qui conseguito dalla guerra è paradossale: tutti i Paesi membri della Nato percorsi da grandi proteste (l'Italia è giunta al limite della crisi di governo), mentre Milosevic appare rafforzato, tanto che persino la sua opposizione ha dichiarato una tregua stante la situazione di guerra.

Punto sesto: la persecuzione contro gli albanesi del Kosovo, dacché la guerra è iniziata, è diventata ancora più furece.

Punto settimo: l'Italia, in particolare si accinge ad accogliere decine di migliaia di profughi, con tutti i problemi che seguiranno.

Infine questi avvenimenti hanno sancito la fine ingloriosa dell'Onu e si sta accettando la logica pericolosa degli Stati Uniti autonominatisi «poliziotti del mondo».

Per tutte queste ragioni, e soprattutto per le sofferenze inflitte alle popolazioni civili dalle bombe cosiddette «intelligenti», sono contro questa guerra che giudico vergognosa ed inutile.

Sandro Delmastro, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate a «La Stampa» Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

IA

telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono .

PROCURA DELLA

: via Marconi 26, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta -nte.

lla (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponchetti*, via Quagino 23, tel 015/66.01.92.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

lo: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Cervo: *Dr.ssa Angela Tarantp*, via XXV Aprile 15, . 0161/859.283.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

lla: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FERROVIE DELLO

: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.26.52.

Le lezioni dall'8 aprile nella sede di Vercelli

Esperti di vino, al via i corsi tenuti dall'Onav

VERCELLI. L'8 aprile prenderà il via, nella ex sede delle Scuole Cristiane, in via Simone di Collobiano 31, a Vercelli, un corso per assaggiatori vino organizzato dall'Onav: l'iniziativa, aperta a tutti gli appassionati del Biellese e del Vercellese, si articolerà in 18 lezioni serali, il lunedì e il giovedì, dalle 21 alle 23.

Tenuto da esperti affermati nel settore vitivinicolo, come il delegato Onav per Vercelli e Biella Giuseppe Sicheri, il corso ha lo scopo di diffondere la cultura enologica e del buon bere e di formare assaggiatori di vino. Le lezioni teorico-pratiche: al termine del corso, chi lo desidera può sottoporsi ad un e, superato il quale si consegue la patente di assaggiatore di vino.

Con la patente e la tessera Onav, l'assaggiatore può fare domanda di iscrizione alla Camera di commercio in qualità esperto: così può essere chiamato a far parte della commissione per l'analisi sensoriale di quei vini che chiedono di diventare «doc» e «docg».

Oltre a Giuseppe Sicheri, terranno le lezioni del corso il presidente Onav Bruno Rivella, l'enologo Adriano Rampone, Ermanno Raffo, l'enologo Corrado Masserano e Michele Ferinotti. Dopo le prime lezioni teoriche (dalla storia del vino nel mondo agli elementi di fisiologia sensi) si passerà, a partire dal quarto appuntamento, alle prime tecniche di assaggio dei vini.

Il costo dell'adesione è di 300 mila lire, comprensivo di una valigetta Onav che contiene i libri di testo e due bicchieri per la degustazioni. Per le iscrizioni, gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Onav di Vercelli e Biella, telefonando ai numeri 0338-3035291 e 0339-6358495. **[d. b.]**

Il gruppo Rcs ha scelto la tappa di Oropa come richiamo per il raduno internazionale

Una «Pedalata rosa» tutta biellese

Attesi in 10 mila per la cicloturistica del «Giro»

BIELLA. Domenica [illegible] maggio la città ospiterà non solo l'arrivo della quindicesima tappa del Giro d'Italia [illegible] anche la «Pedalata [illegible] il raduno cicloturistico che permetterà agli appassionati di entrare nel vivo della manifestazione.

La corsa, organizzata dalla Rcs Sport in collaborazione con l'Ucab, è giunta alla sesta edizione e, [illegible] anno, regi[illegible] un sempre maggiore numero di adesioni. La Cantù-Milano dello scorso anno richiamò, malgrado [illegible] giornata di pioggia, oltre 6 mila appassionati e le previsioni per la «Pedalata» biellese indicano in almeno 10 mila gli aderenti all'iniziativa. I partecipanti (ai quali prima del via verrà regalato un casco ed [illegible] maglietta rosa), partiranno [illegible] Biella, toccheranno poi Gaglianico e Sandigliano e raggiungeranno Vergnasco attraverso la statale 143. Il percorso si snoderà poi attraverso Cerrione e San Sudario per arrivare a Magnano, la «vetta» della corsa, e scendere infine [illegible] Zubiena, Mongrando e il ritorno a Biella.

Il tracciato misura 40 chilometri ma, per i più preparati e «coraggiosi», vi sarà la possibilità di salire sino ad Oropa [illegible] guendo lo stesso percorso dei professionisti del Giro. L'arrivo al santuario, a quota 1144 metri, è previsto per le 17, poco prima di quello della carovana rosa proveniente da Racconigi. In tal caso i partecipanti alla pedalata dovranno affrontare un p[illegible] che diventerà di [illegible] chilometri.

Alla manifestazione sono attesi gruppi di cicloturisti provenienti da varie parti d'Europa. La «Pedalata rosa» [illegible] infatti inserita nel trofeo «Golden bike» che comprende anche [illegible] raduno francese di Ardèchoise, del 19 giugno, il Giro del lago Lemano, in Svizzera il 12 settembre, e la prova finale, che verrà organizzata per [illegible] ottobre, il giorno prima dell'inizio dei mondiali, a Verona.

Al termine dei quattro appuntamenti verrà assegnato un trofeo a tutti coloro che avran[illegible] partecipato ad almeno due raduni, oltre a quello finale che è obbligatorio. Scopo dell'iniziativa dell'Unione ciclistica internazionale è quello [illegible] creare un serbatoio di cicloturisti che si sposti da una nazione all'altra [illegible] allestire [illegible] proprio club in grado di proporre un calendario di manifestazioni.

Al via della «Pedalata rosa», alla quale possono partecipare anche donne e bambini, sono attesi personaggi famosi nel mondo dello sport. In passato infatti hanno dato la loro adesione campioni quali Felice Gimondi, Francesco Moser, Alfredo Martini, Vittorio Adorni, Paola Pezzo, Deborah Compagnoni, Isolde Kostner, Manuela Di Centa, Alberto Cova e Pierluigi Marzorati. [w. d. b.]

La «Pedalata rosa» ha sempre richiamato migliaia di appassionati da tutta Europa oltre a numerosi campioni tra i quali Gimondi, Moser Alfredo Martini Vittorio Adorni Paola Pezzo e Deborah Compagnoni

I «biketers»

Appuntamento a Pasquetta

BIELLA. Per gli appassionati di mountain-bike l'appuntamento è a Pasquetta con la seconda prova del trofeo «Regione Piemonte». Organizzata dal gruppo «Biella [illegible] B.», la manifestazione propone una serie di tracciati non particolarmente impegnativi ed adatti anche a persone alle prime armi.

Lunedì prossimo il via sarà dato a Borgofranco d'Ivrea (piazza Germanetti) alle 10. I partecipanti raggiungeranno così Ivrea, per fare ritorno al punto di partenza dopo un facile «anello» che sfiora i laghi Pistono, Sirio, San Michele e Campagna.

Complessivamente saranno percorsi una ventina di chilometri: al termine verrà compilata una classifica che terrà conto di alcune prove di abilità sistemate lungo il tracciato.

Per maggiori informazioni e adesioni ci si può rivolgere direttamente alla sede del club, in via della Biana 45 a Ponderano, oppure telefonando ai numeri 015-2545685; 0337-231267; 0337-771138. [w. d. b.]

Strade, incontro con la Provincia

Lessona-Mosso c'è il progetto

VALLE MOSSO. Martedì sera nella sede della Comunità montana Valle di Mosso, l'amministrazione provinciale ha presentato agli amministratori locali e [illegible] cittadini lo studio preliminare del progetto per il recupero della strada Lessona-Crocemosso. Erano presenti all'incontro, oltre a Silvia Marsoni, presidente della Provincia di Biella, [illegible] consigliere provinciale Enzo Cravello, il presidente e il vicepresidente della Comunità montana Valle di Mosso, Egidio Fauda Pichet e Giuseppe Romanelli, e l'assessore [illegible] lavori pubblici di Valle Mosso, Elisa Vignazia.

«Lo studio preliminare - come ha spiegato Giuseppe Romanelli - sarà soggetto a modifiche in base alle necessità progettuali e alle esigenze [illegible] denziate dai proprietari dei terreni e degli edifici che confinano con la strada».

Obiettivo del progetto, com'è stato più volte ribadito nel corso degli ultimi anni, è migliorare la percorribilità della Lessona-Crocemosso e renderla, conseguentemente, più [illegible]. L'ultimo intervento effettuato su questo tratto risale, infatti, alla metà degli Anni Sessanta.

Tra le opere di rilievo vi è quella prevista nel territorio del Comune di Strona, dove l'abbattimento di un muraglione, adiacente al Municipio, consentirà di allargare la sede stradale, ovviando a quegli inconvenienti che limitano la viabilità nel centro abitato.

La presidente Silvia Marsoni

«L'esito dell'incontro è da ritenersi positivo - puntualizza Romanelli - non soltanto per i contenuti del preliminare quanto per la collaborazione instauratasi tra enti pubblici e soggetti privati che, ne sono certo, consentirà di trovare le soluzioni più idonee per portare a termine proficuamente il progetto, nel rispetto delle idee di entrambe le parti».

Il dialogo tra gli amministratori pubblici e i cittadini è, a questo punto, più che mai aperto: il prossimo appuntamento sarà a Strona in data da destinarsi. [r. s.]

Occhieppo Superiore, il Comune dà il via ad [illegible] serie di lavori

Marciapiede e parcheggio per la borgata Galfione

OCCHIEPPO SUPERIORE. Inizie[illegible] la prossima settimana i lavori per il marciapiede che dall'incrocio di via Campra arriverà fino all'altezza del parco giochi della frazione Galfione, percorrendo [illegible] Pozzo Ametis. Sono [illegible] metri di manufatto lungo il lato sinistro della strada (salendo). Costo: 600 milioni.

L'incarico all'ingegner Genero[illegible] De Rienzo risale [illegible] due [illegible] [illegible] fa, ma la speranza dell'amministrazione di arrivare ad un'acquisizione bonaria dei terreni non si [illegible] realizzata e ha dovuto ricorrere all'esproprio. Il progetto prevede anche lo spostamento dei tralicci dell'Enel (dall'altro lato della strada) e la raccolta delle [illegible] que meteoriche che saranno canalizzate sotto il marciapiede: a [illegible] delle forti pendenze durante piogge abbondanti la strada diventava spesso un torrente.

Il marciapiede sarà largo quasi due metri [illegible] due «aree di [illegible] dotate di panchine [illegible] adeguatamente attrezzate; la prima [illegible] azzola sarà di fronte alla casa di riposo, la seconda è prevista dopo [illegible] grande curva che precede la piazzetta di Galfione, [illegible] [illegible] molto panoramica. Il percorso [illegible] illuminato da 14 lampioni e la pavimentazione sarà in mattoncini autobloccanti.

Intanto, già da alcuni giorni sono iniziati i lavori di costruzione dei posteggi di fronte alla chiesa di Galfione: [illegible] tratta [illegible] otto posti auto che saranno probabilmente regolati [illegible] disco orario. L'inter[illegible] che prevede una spesa di 80 milioni comprende i restauri dell muro di recinzione, in mattoni a vista con due archetti. Inoltre l'area è stata resa più capiente [illegible] un'operazione di riempimento del terreno (in forte pendenza). Il tutto è sostenuto a Sud da un nuovo muro di contenimento. [d. sa.]

La frazione di Galfione è interessata da una serie di lavori pubblici

Gite ad aprile

Le escursioni in Bessa Il programma

CERRIONE. L'Ente di gestione delle aree protette [illegible] Baragge, della Bessa e del Brich rende noto il programma di appuntamenti per il mese di aprile (il riferimento sarà sempre l'area attrezzata della frazione Vermogno di Zubiena)

Gli appuntamenti. Domenica 18 «Giochi in natura» dalle 14,30 alle 17. Il pomeriggio è dedicato ai bambini dai 5 agli 11 anni che scopriranno la Bessa con giochi individuali [illegible] di gruppo; domenica 25 «Visita guidata» dalle 15 alle 17. L'escursione, battezzata «Via della Lama», giungerà fino agli scavi archeologici, legati alla ricerca dell'oro da parte dei Romani nel II secolo avanti Cristo.

Infine domenica 30 ci [illegible] una «Visita notturna in Bessa» dalle 21 alle 23, per ammirare il paesaggio dall'alto degli antichi cumuli di pietra ed assaporare i profumi degli arbusti in piena fioritura (tra i quali primeggia l'acacia) dentro i quali nidificano e cantano i «succiacapre» [illegible] il loro caratteristico richiamo. [d. sa.]

Il municipio finanzierà con 110 milioni i lavori che prevedono l'apertura di un altro ingresso

Pralungo, [illegible] una nuova area pubblica

L'accordo Comune-Parrocchia per ristrutturare piazza Chiesa

[illegible]. Il Comune spenderà 110 milioni per sistemare la piazza della chiesa. La convenzione che sancisce l'accordo tra il sindaco Carlo Ganni e il parroco don Giuseppe Giachino è stata firmata l'altro ieri.

L'area che sorge tra il Comu[illegible] [illegible] chiesa di Santa Maria è di proprietà dellla parrocchia, ma trovandosi nel cuore del paese negli anni ha assunto un ruolo [illegible] spazio pubblico. Ruolo che doveva essere supportato da un arredo urbano più adeguato considerando tra l'altro che da poco è stata resturata anche la facciata della chiesa.

Allo stesso tempo, per adeguare il municipio alle [illegible] mative di legge, il Comune aveva bisogno di costruire un [illegible] ingresso dotato anche [illegible] rampa d'accesso per disabili. E aveva bisogno di passare dalla piazza della chiesa.

Ed ecco l'intesa: la parrocchia concede lo sbocco al municipio, l'area diventerà di pubblico accesso (vi sarà costruito anche un posteggio) e ospiterà manifestazioni, spettacoli e concerti (sono escluse le manifestazioni politiche e sindacali). In cambio [illegible] Comune finanzierà i lavori di ristrutturazione che comprendono il rifacimento della pavimentazione in cubetti, la creazione di un'area verde e una serie di infrastrutture (dalla segnaletica stradale alla raccolta e smaltimento delle acque meteoriche».

Il contributo a carico del Comune sarà come detto di 110 milioni suddiviso in cinque rate: Pralungo ha già versato [illegible] milioni [illegible] alla parrocchia [illegible] fine '98; i restanti 80 milioni [illegible] no versati in tranche di [illegible] milioni a fine maggio '99, alla fine del 2000, del 2001 e del 2002. La manutenzione della pavimentazione [illegible] piazza e dei pozzetti saranno invece a [illegible] co della parrocchia. [m. al.]

Il piazzale della Chiesa che sorge nel cuore di Pralungo [illegible]

Erredue ABBIGLIAMENTO

moda di primavera

Entrata Libera
Libera Scelta
Scelta di Qualità

uomo
donna
bambino

Erredue Abbigliamento
GAGLIANICO
S.S. Biella - Vercelli• Strada Trossi - Tel. 015 542377

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)

Sabato 3 Aprile (h. 14-20) - Pasqua e Pasquetta (h. 9.30-20)

Lavorazioni dimostrate:
Alabastro di Volterra
Orafo
Vetro Tiffany
Manipolazione del vetro
Tessitura
Baite di pietra
Decoupage
Cartomante
Restauratore
Arte sacra
Carta riciclata
Tornio da vasaio
Graffito ferrarese
Pizzo all'uncinetto
Cuoio
Miniatura
Lavorazione dell'argento
Candele artistiche
Fiori essiccati
Volta al cannello
Rame e ottone
Mosaico di marmo
Puncetto in rame
Agricoltura biologica
Vetro Murano
Creazioni in seta
Bulinatura dell'argento
Bassorilievi in terracotta
Fiori secchi non pressati
Maschere in cuoio
Sculture in cuoio
Filo unico
Metalli riciclati
Sartoria per l'infanzia

SPETTACOLI
Clownerie e Burattinai
Giochi per bimbi
Mimi e Musicanti
Magia comica
Illusionismo prestigiatore
Magie di fuoco
Trampoli acrobatici

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

Lavorazioni dimostrate:
Tornitura del legno
Vitivinicoltore
Scultura in legno
Vestiti per bambole
Disegni di Sabbia
Lavorazione del cuoio
Salzteig
Metalli artistici
Raku e gres
Incisione del cuoio
Manipolazione dell'argilla
Giocattoli di legno
Miele
Bambole di pezza
Cesello e sbalzo del rame
Mago
Ceramica e legno
Calzature in cuoio e pelle
Cappelli
Artigianato Bidermeyer
Restauro delle vetrate
Uncinetto
Pizzo
Tombolo

SPECIALE ARTI DECORATIVE
Decorazione a olio molle
Stencil e pittura su stoffa
Affrescatore
Arti decorative
Tessuti dipinti
Tavolozza pittoriche
Restauro dipinti
Decorazione a mano
Porcellana 3° fuoco
Pittura antica
Disegno a puntinismo
Decor. a piombo su vetro
Tatuaggi alla persona
Oggetti antichi dipinti
Decor. corporea a pennello

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri di Conzano nel Monferrato si presenta ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina. Un' occasione per trascorrere le festività pasquali con la famiglia e gli amici in modo naturale, divertente e spettacolare. CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo comune dalla tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile dalle principali città:
TORINO: autostrada TO - PC uscita Felizzano → Vignale oppure ss. per Casale Monferrato
GENOVA: autostrada GE AL uscita Alessandria Ovest → Vignale oppure ss. Novi-Alessandria
MILANO: autostrada uscita CASALE SUD oppure ss. per Vigevano → Casale Monferrato
CUNEO: ss. Cuneo - Fossano - Bra - Alba - Asti - Felizzano → Vignale - Conzano

INFORMAZIONI IL CENTRO 011/85.11.60

Valeri riconvoca la Conferenza provinciale, ma solo per «integrazioni»

Piano scuole, summit il 6 aprile

I dettagli stamane in conferenza-stampa

Un'immagine della precedente Conferenza provinciale che ha redatto il nuovo piano scolastico

VERCELLI. Stamattina il presidente della Provincia Gilberto Valeri, accompagnato dal suo assessore Giorgio Orsolano, dal provveditore Carlo Raimondo e da Luciano Viotti per il Consiglio scolastico provinciale, spiegherà il futuro (prossimo) del dimensionamento scolastico, dopo i «distinguo» della Regione.

La conferenza-stampa, alle 10, in via San Cristoforo, precede di qualche giorno la riconvocazione, martedì prossimo, della conferenza plenaria provinciale: un bis indispensabile, dopo il rinvio di tutti i piani del Piemonte mittente. La Sesta commissione regionale infatti ha ritenuto più corretto far rivolare i progetti alle rispettive Conferenze, dopo l'approvazione da parte del Consiglio regionale dei «criteri integrativi», che riguardano, per altro, quasi esclusivamente le scuole superiori.

questa formalità sembra volersi attenere presidente, che all'ordine del giorno del aprile ha indicato solo due argomenti: la presa d'atto criteri integrativi e la coerenza del piano vercellese con questi. Poi Valeri informerà i sindaci sull'incarico di consulenza affidato al Cisem di Milano per l'analisi dei flussi della scuola dell'obbligo.

Chi, dunque, immaginava che, in seconda battuta, il piano approvato nel gennaio scorso potesse essere modificato, almeno per la parte che riguarda Vercelli, dovrà perdere, dopo Pasqua, le ultime illusioni.

L'assessore Giampiero Leo ha inviato una lettera ai presidenti delle Conferenze, in cui legge: «Si rammenta che la Regione considera positivamente la gran parte del lavoro svolto dalle Conferenze e che le eventuali revisioni più sistematiche dei piani sono rinviate ad una seconda fase, da avviarsi appena conclusa quella in corso con l'approvazione del Piano regionale».

Un po' cervellotico, ma è così: la Regione vuole che si approvi entro martedì un piano che non piace ai cinque settimi dei collegi docenti di Vercelli, per poi «rivederlo», ed è certo, fra qualche mese. Gli invitati a questo mega appuntamento, che si terrà ancora nell'aula magna dell'Iti, alle 15, sono tutti i sindaci della Provincia, quali Valeri chiede di non mancare. Ma la conferenza è comunque aperta al pubblico.

Donata

Università

Un post-voto con polemiche

VERCELLI. Elezioni coda polemica all'Ateneo «Amedeo Avogadro»: erano le prime per la nuova università del Piemonte Orientale.

Cominciamo dall'affluenza: nelle tre sedi (Alessandria, Novara e Vercelli) 502 votanti circa ottomila iscritti. Un'inezia, in effetti solo il 6,3 per cento; ma se si pensa che a livello nazionale la media è del 2,5 per cento questo risultato va rivalutato. Ed è su questo il punto che viene rimarcato dagli studenti dell'Ateneo «tripolare» nel primo commento sul voto della scorsa settimana.

E' stato un successo per la lista sinistra «Tempi moderni», che ha conquistato il 70 per cento dei voti per i delegati al Consiglio d'amministrazione e il per cento per quelli al Senato accademico. La lista ha i punti di forza ad Alessandria, dove l'affluenza è stata superiore rispetto alle altre sedi.

Ma le sorprese sono arrivate subito dopo. In base ad una legge del '74 (prevede il «taglio» degli eletti per il Cda negli atenei meno di 20 mila studenti se si arriva al 20 per cento dei votanti) il Rettorato ha deciso di diminuire da a 2 i rappresentanti degli studenti nel Consiglio d'amministrazione, nominando il primo eletto di «Tempi moderni» il primo dell'altra lista «Ci siamo anche noi».

«Ma con quale criterio - si chiedono Giorgio Abonante e Daniele Viotti, di Tempi Moderni - visto che avevamo il 70 per cento dei voti? Era la prima elezione dell'Ateneo e si parla sempre dell'importanza della partecipazione studentesca: si poteva anche fare una deroga. Con tre eletti, due nostri e uno dell'altra lista, ci sarebbe un rappresentante per ognuna delle tre città».

Tempi Moderni ha intenzione di chiedere al rettore Ilario Viano il perché di questa decisione e i criteri di scelta. Una decisione-lampo, comunque, visto che le nomine sono state fatte prima ancora della proclamazione dei risultati.

Tutto tranquillo invece per il Senato accademico, che ha per altro peso diverso: le scelte economiche, infatti, le fa il Consiglio di amministrazione.

Pellegrinaggio a Roma per celebrare padre Pio

Il gruppo di preghiera parrocchiale organizza pellegrinaggio di tre giorni a Roma per celebrare la beatificazione di padre Pio. La trasferta - partenza il 1° maggio con ritorno il - si farà con un minimo di 30 partecipanti. Il parroco Don Piero, Roberto Cattaneo e Piero Gibellina ricevono le iscrizioni fino al 15 aprile. **(d. b.)**

BORGOVERCELLI

Stasera al Globo Festa delle scuole

Questa sera appuntamento al Globo con «The Easter Island», la festa delle scuole. Black Boris, Mr. Spak, Alex Esse, D.J. Scivolo e l'ospite Gigi D'Agostino, sono gli animatori della serata organizzata dagli studenti delle scuole Vercelli (ma anche di Novara e di Torino). Durante la festa, con musica commerciale, progressive e revival, si svolgerà una sfilata di moda proposta da «Sina by Magazine», in corso Italia Trino. **(r. co.)**

Il direttivo del circolo L'Immigrato

Luigi Cornetti, uno dei fondatori dell'associazione nata nel '92 alla Robella, è stato riconfermato alla presidenza del circolo «l'Immigrato». Segretaria è Elisabetta Lauria, tesoriere Natascia Rotia mentre i consiglieri sono Lorenzo Simonazzi, Roberto Niemen, Daniele Chiavieri, Romano Braghin, Agostino Villarboit e Cesare Lavarino. E' stato inoltre deciso che la Festa dell'immigrato, giunta all'ottava edizione, si terrà dal 2 al 4 luglio. **(r. co.)**

Un altro distributore automatico di profilattici

Proseguendo nella campagna in difesa della salute pubblica, l'Azienda farmaceutica ha installato vicino alla farmacia comunale di viale Rimembranza 4 un quarto distributore automatico di profilattici. Gli altri sono in strada Torino 1, corso Matteotti 7 e viale Garibaldi. **(d. b.)**

La conferma dalle analisi, ma il contagio ormai è circoscritto

E' peste suina, a Buronzo abbattuti duemila animali

VERCELLESE. Con la conferma del laboratorio di Perugia è arrivata la condanna a morte per i mila animali dell'allevamento Cerri. Non è stata una sorpresa perchè i sintomi era quelli classici della peste .

Così ieri mattina, mentre si stavano concludendo le operazioni a Formigliana, sono iniziati gli abbattimenti. E lo - succedendo a Soragna, nel Parmense, dove è stato riscontrato il virus in animali acquistati recentemente nell'azienda Cavagnone.

Entrambe gli allevamenti vercellesi entro oggi saranno svuotati per cui già dani inizieranno gli interventi di disinfestazione. E il ceppo della malattia a quel punto dovrebbe essere cancellato. «Non abbiamo notizie - spiega Mario Valpreda, direttore dell'assessorato regionale alla Sanità - di altri focolai o di animali che presentano sintomi sospetti. L'episodio dovrebbe dunque essere concluso».

Resta ancora da capire come il virus sia arrivato alla Cavagnone di Formigliana. L'ipotesi ormai più accreditata è che si sia trattato di un contagio involontario probabilmente tra-

Tra Formigliana, Buronzo e Parma sono stati abbattuti quasi 10 mila suini

da qualche consulente, fornitore o commerciante che nella prima decina di marzo si è recato per lavoro all'allevamento. Ora la Regione sta ripercorrendo a ritroso (l'indagine richiederà ancora qualche giorno) gli itinerari di quelle persone prima e dopo la tappa a Formigliana.

Da qui il contagio si è trasmesso a Buronzo (in un altra azienda dello stesso gruppo Cerri) e nel Parmense dove sono stati portati suini allevati alla Cavagnone. Oltre a questi due però non sono registrati altri movimenti recenti di animali e ciò conforta l'ottimismo che si respira in Regione. L'epidemia è stata sì grave - sono stati abbattuti quasi 10 mila suini -, ma circoscritta a tre soli allevamenti che sono stati azzerati. Una soluzione drastica, ma l'unica possibile per evitare che il contagio si diffondesse a macchia d'olio. **(r. co.)**

Rigolone: inutile e antieconomica l'opera vicino alla statale

Greggio, no al nuovo argine

An si schiera contro la costruzione

GREGGIO. Quell'argine costruzione a ridosso della statale Vercelli-Varallo Sesia è inutile e antieconomico; non solo, è anche insulso da un punto di vista ambientale. E' convinto Gianfranco Rigolone di Greggio, presidente del circolo politico «Riva destra» di Alleanza nazionale che, raccogliendo anche le lamentele degli agricoltori, già in passato si era schierato decisamente contro il progetto.

«Non esiste - dice il presidente - alcun valido motivo per costruire un argine in quella maniera. Riteniamo sia certamente più opportuno rinforzare invece le strutture già esistenti, che hanno basamenti massici in roccia cementata e quindi sono più che valide: in questo modo, se la nostra proposta venisse accettata, una spesa di gran lunga minore si otterrebbe una migliore sicurezza per tutti gli abitanti della zona».

Continua il presidente Rigolone: «Siccome è nostra abitudine non limitarci a criticare, ma siamo anche in grado di suggerire proposte alternative che riteniamo più valide, pensiamo che sia più utile svuotare l'alveo della Sesia, che attualmente è saturo di ghiaia e residui legnosi tali da produrre non pochi problemi legati al livello massimo di innalzamento del fiume».

L'argine in costruzione lungo Sesia è centro di nuove polemiche

Oltre al necessario lavoro di dragaggio, gli aderenti del circolo chiedono che vengano ripristinate le «destate», specie di lanche artificiali in grado di deviare il corso dell'acqua e anche un'eventuale ondata di piena.

Prosegue Rigolone: «Invitiamo gli uffici del Magistrato per il Po a valutare l'opportunità di autorizzare l'apertura di cantieri che estraggano la ghiaia dal fiume, contribuendo in questo modo a mantenerne il letto curato e pulito e contemporaneamente a rendere gli argini più robusti e sicuri per contenere eventuali onde di piena».

Concludendo, il presidente si concede una frecciata. «Sarebbe infine utile - dice - smettere di scavare in zone ambientalmente felici trasformandole in acquitrini puzzolenti e maleodoranti». **(w. ca.)**

Tutti gli orrori della guerra illustrati allo Scientifico e al Dugentesco

I Pappagalli verdi della morte

Gino Strada ha presentato il suo libro a Vercelli

Gino Strada (il secondo da destra) con le autorità vercellesi durante l'incontro allo Scientifico (FOTO GIUPPI)

«Pappagalli verdi», lo sconvolgente libro scritto dal «chirurgo di guerra» Gino Strada, è stato presentato a Vercelli, l'altro pomeriggio, su iniziativa della libreria «Dialoghi» dell'associazione culturale «Il Ponte». Presentazione doppia: prima Strada è stato ospite degli studenti delle medie superiori nell'aula magna del liceo scientifico, poi, presentato dal regista Gabriele Vacis, si è incontrato con la cittadinanza al Salone Dugentesco. L'iniziativa, importante e toccante, è riuscita anche se Claretta Jacassi aspettava forse una risposta più consistente parte degli studenti. I 70 ragazzi che hanno preso parte all'incontro hanno seguito con grande emozione (e con il cuore in gola) il filmato di Emergency, l'associazione umanitaria italiana, di cui Strada è stato tra i fondatori, che si occupa della cura e della riabilitazione delle vittime di guerra delle mine anti-uomo. Il ricavato della vendita di «Pappagalli verdi» (così i vecchi afghani chiamano le anti-uomo) tutto all'associazione.

Al termine, i giovani hanno subissato Strada di domande, ovviamente anche sulla guerra in Serbia e nel Kosovo. Tante domande anche dalla platea del Dugentesco. All'incontro hanno preso parte (vedi la foto Renato Greppi) anche il sindaco Bagnasco, il presidente della Provincia Valeri e l'assessore provinciale Orsolano. **[d. b.]**

Un decalogo per difendersi da furti, truffe e rapine

«Sos» microcriminalità il 10 incontro con i vigili

TRINO. qualcuno bussa alla tua porta»: con l'incontro pubblico di sabato 10 aprile, il servizio Socio-assistenziale dell'Asl 21 promuove una campagna di informazione e prevenzione contro la microcriminalità. L'iniziativa avrà luogo alle 16 nel salone della Biblioteca civica in via Irico, in collaborazione l'assessorato ai Servizi Sociali del Comune dato da Cinzia Vanni, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa, i sindacati dei Pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil e il Centro dell'Associazionismo sociale.

Il sindaco Alessandro Serra

«Apri la porta di solo alle persone che conosci e per motivi chiari»; «ricordati che puoi parlare con chiunque dalla finestra»; tenere troppi soldi in casa»; «se qualcuno ti convince, chiama il 112 il 113: ti risponderanno persone competenti in grado di aiutarti»: soltanto alcuni dei suggerimenti che verranno illustrati durante il dibattito pubblico.

Il messaggio che gli organizzatori vogliono trasmettere è che un individuo vuole a tutti i costi entrare nella casa di una persona, adducendo motivazioni diverse, quest'ultima ha sempre il diritto di non aprire la porta della propria abitazione, anzi non è proprio sicura «non deve aprirla: «Nessuno - spiegano - può entrare in casa tua a chiederti di pagare bollette, a consegnarti o a chiederti soldi, gioielli o altri oggetti di valore».

Dopo l'«Sos» lanciato nei giorni scorsi il sindaco Alessandro Serra le prime misure decise dopo l'incontro con il prefetto Vercelli Francesco Porretti, l'iniziativa si propone di prevenire gli episodi di microcriminalità (furti, truffe e rapine), che stanno pericolosamente aumentando in città, secondo una tendenza purtroppo al resto dell'Italia. **(r. co.)**

LA NUOVA ARCA
X STAGIONE 1999 SOIREES IN PIEMONTE
DEL CIRCOLO DELLA STAMPA TORINO
Dal 6 aprile al 16 ottobre 1999

I CONCERTI DI APRILE

6 Aprile, ore 21 **Conservatorio Verdi - Torino**
Akademisches Orchester Freiburg
Schubert - Sinfonia 8 - Beethoven, Concerto n. 5
Caroline Doerge, pianoforte - **Dante Milozzi**, direttore

17 Aprile, ore 21 - **Chiesa di San Lorenzo - Torino**
La Via del Sacro
Le ultime sette parole di Cristo Haydn
The New Arca Ensemble
Ranfaldi e Righetti, violini - **Brown**, viola - **Macrì**, viol.

24 Aprile, ore 21 - **Chiesa di San Lorenzo - Torino**
La Via del Sacro
Il Canto Chiesa in Italia e Russia
Musiche di Tchesnokov - Archangelesky - Bach
Monteverdi - Vivaldi - Marcello - Rachmaninov
Scalni - Bakanova, sopr. - **Tchernov**, b. - **Cagnani**, org.

Informazioni
La Nuova Arca - Corso Dante 119 - 10126 Torino
Tel. 011/6504422 - 011/655244 - E mail: narca@alma.it
In collaborazione
REGIONE PIEMONTE - PROVINCE DI TORINO ALESSANDRIA VCO - COMUNI DI TORINO - NOVI LIGURE - BARDONECCHIA VILLADOSSOLA - FONDAZIONE CRT - COMPAGNIA DI SAN PAOLO LA STAMPA - LINEA NOVARA - SATIZ - PARTNERS - LIOLA' Spa
Consolato Generale della Repubblica Federale Germania
Istituto Austriaco di Cultura a Milano

Festeggiamo al Ristorante

▪ RISTORANTE ▪ PIZZERIA ▪ BIRRERIA ▪

Tripoli

PALAZZOLO VERCELLESE

Ecco il locale per chi, oltre [illegible] qualità [illegible] cibo, predilige professionalità e attenzione in cucina:

- Carni pregiate di cervo, cinghiale, fagiano e cacciagione in genere
- Specialità di pesce sempre fresco perchè solo su ordinazione

- Fantasia nelle pizze, anche da asporto e, per [illegible] pause o colazioni di lavoro, bruschette, piadine e panini.

PER IL PRANZO PASQUALE È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Via IV Novembre, [illegible] - Tel. 0161 821971
Chiusura mercoledì

[illegible] LOCANDA della [illegible]

[illegible] BUONE FESTE
[illegible] PRANZO DI PASQUA
[illegible]

Tel. 0[illegible]5385
(Gradita la prenotazione)

Albergo Ristorante Monte Rubello
Centro Zegna di Trivero
Tel. 015/75057

Bar Ristorante Monte Marca
Bielmonte - Piatto
Tel. 015/744160

di Vittoni & C. snc

ALBERGO [illegible] MONTE RUBELLO

[illegible] a tonzo nel Triverese, meta [illegible] piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi [illegible] questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica [illegible] luogo, [illegible] alla tradizione e legato agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

Augurandovi Buone Feste vi aspettiamo per i Pasqua e Pasquetta

BAR RISTORANTE MONTE MARCA

Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte [illegible] piste [illegible] sci e del bob estivo (Rolba Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il [illegible] Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di [illegible] con polenta, spaghetti alle erbe alpine). Il richiesta la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

HOSTERIA

Pranzi [illegible] cene per feste di ogni genere
dal battesimo al pensionamento
Cucina tipica piemontese - selvaggina

Gradita la prenotazione - Martedì chiuso

BORRIANA - via Pietro Frassati 1 - Tel. 015 446135

I PIATTI DI LUCA

BIELLA - Via Tripoli, 23/C
Tel. 015 405524
Gradita [illegible] prenotazione

PASQUA 1999

Menù:

- Aragosta e astice in bellavista
- Carpaccio di pesce spada
- Cestino di sfoglia con gamberetti e crema di formaggio alle erbe
- Culatello di Zibello
- Gamberetti in salsa aurora
- Insalata di mare
- Mattonella di verdure
- Medaglioni di salmone in salsa cocktail
- Mousse d'anatra
- Patè di prosciutto
- Salmone sovzzese affumicato
- Terrina di fegato in gelatina
- Torta ai carciofi
- Torta Pasqualina
- Agnolotti ricotta ed erbette
- Cannelloni ricotta e carciofi
- Crespelle alle verdure
- Gnocchi alla parigina
- Lasagne alla bolognese
- Ravioli di carne
- Anatra all'arancia
- Baccalà alla vicentina
- Cappesante gratinate
- Capretto al forno
- Cosciotto d'agnello disossato alle erbe
- Lumache alla parigina
- Patate duchessa
- Trittico di verdure al naturale
- Baveresa all'albicocca
- Bunet
- Colomba artigianale
- Gateaux di sottobosco
- Panna cotta alle fragole
- Torta di pere

Assaggi di formaggi e salumi
Proposte personalizzate per i vini in abbinamento

In mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente sereno ed accogliente il

Bar - Ristorante Biancaneve

NUOVA GESTIONE

Augurando Buone Feste

Betty e Beppe propongono il loro pranzo di PASQUA

Antipasti:	Prosciutto e melone - Salame di famiglia Funghi sott'olio (dei nostri) Frittata d'erbe - Asparagi in salsa mimosa Uova di quaglia all'agro Fritto Misto
Primo piatto:	Risotto con funghi porcini
Secondi:	Agnello al forno Scaloppine di cappone con punta d'asparagi Filetto all'aceto balsamico
Dessert:	Fragole con gelato - Colomba farcita Caffè
Vini:	Barbera in fiasco - Verduzzo alla spina

£. 60.000 tutto compreso

... e ricordano alla gentile clientela per il giorno di PASQUETTA la grande "Merenda Sinoira" [illegible] musica dal vivo

SAGLIANO [illegible] (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Gradita la prenotazione - Servizio Bancomat

Musica e Gastronomia

Belgirate (Lago Maggiore)

A VILLA CARLOTTA
BRUNCH [illegible] MEZZOGIORNO
Con piacevole sottofondo musicale

4 APRILE 1999
"GRANDE PASQUA" Buffet gastronomico di mezzogiorno

5 APRILE 1999
"BUFFET DI PRIMAVERA" Brunch di mezzogiorno

25 APRILE 1999
"BUFFET LE AZALEE" Brunch di mezzogiorno

HOTEL MILANO
GRAN BUFFET SERALE
Con piacevole sottofondo musicale
caffè concerto

17 Aprile "Buffet Austriaco"

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
Tel. 0322 76461 - 76525 ▪ Fax 0322 76705 - 76295

RISTORANTE - PIZZERIA

FRA Dolcino

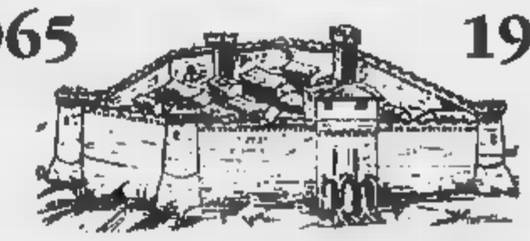
[illegible] SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

Augura BUONA PASQUA
e se la festeggi con noi sarà migliore...

Pranzo di Pasqua a
£. 50.000 tutto compreso

Gradita la prenotazione

1965 **1999**



LA TAVERNA DEL RICETTO

oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

Augurano

"Buona Pasqua"

e ricordano il loro
menù gastronomico alla carta

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello, 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

Da stasera a domenica i riti della Settimana santa con le rappresentazioni in costume che coinvolgono centinaia di figuranti

In Valsesia la Passione più antica

Anche le tv estere per la tre giorni di Romagnano

ROMAGNANO Riti ed emozioni che risalgono al profondo della storia. Qui in Valsesia, dove la tradizione è conferma di identità, anche il momento religioso più alto è vissuto con il senso delle radici.

Risale infatti al 17 aprile 1729 la Passione di Romagnano Sesia. All'epoca la cittadina faceva parte del Ducato di Milano, sotto il controllo della Spagna; c'era la sede di un presidio militare, e furono proprio i militari spagnoli ed i maggiorenti del posto a dare vita alla Congregazione del Santo Enterro, che in castigliano significa «santa sepoltura».

La processione con le spoglie del Cristo morto fu arricchita negli anni successivi dagli altri episodi della Passione, dal tradimento di Giuda alla richiesta di Pilato al popolo, della flagellazione alla crocefissione di Gesù.

Oggi sono quattordici gli episodi che vengono rappresentati in questa sacra rappresentazione itinerante, che tocca i luoghi più significativi della cittadina: piazza Cavour, il piazzale dell'ex Collegio Curioni, il Parco della Rimembranza e quello di Villa Caccia.

Sotto la regia di Renzo Scolari recitano oltre trecento figuranti, tutti romagnanesi: dai legionari alle milizie romane a cavallo, dai sommi sacerdoti alle pie donne sino ai protagonisti. I ruoli si tramandano all'interno delle famiglie, al punto che chi interpreta da anni un personaggio importante nella Passione, ne eredita il soprannome.

Tutti gli interpreti principali della sacra rappresentazione, che inizia stasera e proseguirà fino a sabato, recitano da anni nel medesimo ruolo: Massimo Moia è l'interprete di Gesù, Silvano Baraggioni ha il ruolo di Giuda, nelle vesti di Pilato c'è Alberto Peroni ed in quelle di Erode Marco Ferraris.

Ogni anno cambia invece il Governatore, una carica prestigiosa, che nel Settecento, per tutto il periodo della sacra rappresentazione deteneva anche il potere civico a Romagnano: quest'anno la funzione è assegnata a Giuseppe Brugo.

Stasera alle 21 prende il via l'edizione numero ; la manifestazione ha in passato delle interruzioni, e qualche anno è diventata biennale.

Si comincia stasera alle 21 in piazza Cavour con la cospirazione del Sinedrio ed il patto con Giuda, e si prosegue nel Collegio Curioni con l'ultima cena, la lavanda dei piedi e l'istituzione dell'eucarestia: l'ultimo quadro in programma oggi è la preghiera nell'orto del Getsemani al parco della Rimembranza.

Domani sarà la giornata più importante, quando arriveranno a Romagnano migliaia di persone per assistere alle scene più celebri: alle si costituiranno le milizie, alle dieci il «detto» del Cristo morto verrà trasferito all'abbazia di san Silvano e nel pomeriggio si riprenderà in piazza Cavour col tribunale di Anna e Caifas. Seguiranno l'impiccagione di Giuda, l'interrogatorio di Gesù e tutte le fasi della Passione.

Sabato la manifestazione termina con gli ultimi tre quadri e la scena, nel parco della Rimembranza, della resurrezione. Per l'occasione saranno in Valsesia anche alcune troupes televisive straniere, visto che la fama della Passione locale ha da tempo valicato i confini.

Marcello Giordani

COL CAPPUCCIO E IL CERO ROSSO

GRAGLIA. Solo in un'occasione le porte della Confraternita della Trinità si aprono per far uscire la Madonna «dai sett curtei»: quell'occasione è la tradizionale Via Crucis del Venerdì Santo. La chiesetta, al centro di Graglia, nel Biellese, è già di per se stessa uno scrigno che contiene gioielli preziosi come l'organo a sponde laccate in azzurro cupo e quattro pannelli che riproducono gli strumenti musicali appoggiati al Vangelo e l'antico , ma con il suo carico di tradizione e fede, il più prezioso è il simulacro della Vergine.

L'ignoto artista che l'ha scolpita si rifà alla profezia di Simeone alla presentazione di Gesù al Tempio: «Il tuo cuore sarà trafitto da sette spade», che corrisponde alle piaghe di Cristo crocifisso. Sul petto è stata inserita una «placca» dove vengono fissati i sette coltelli che spiccano sul vestito usato per l'occasione: semplicissimo e con lievi fili d'argento.

Nessun gioiello: la mano destra stringe un fazzoletto bianco, segno delle lacrime e del dolore.

Nell'antichità la processione si faceva di giovedì sera, partendo dalla parrocchia. Al ritorno in parrocchia, dopo lo «Stabat Mater» si teneva il «predicone» della Passione.

La scelta del giorno non era casuale: la Madonna girava le vie del paese alla ricerca del Figlio che avrebbe poi trovato sul Golgota.

In tempi più recenti si è deciso di spostare la «Madona dai sett curtei», partendo dalla Confraternita e trasformando la processione nell'attuale Via Crucis. Il rituale è lo stesso da tre secoli: gli uomini indossano costumi rossi, una sorta di tonaca con cappuccio che copre il capo e parzialmente il volto mentre le donne indossano la «divisa» di Sant'Anna, una tunica gialla con la «pazienza», una stola di colore rosso.

Vengono usati per la processione anche i quattro antichissimi lampioni di legno fissati su lunghi e pesanti supporti, che affiancano il baldacchino; sempre a forza di braccia, alla luce di torce, viene portata in processione anche una Croce alta più di due metri.

Nel silenzio più assoluto, ogni anno un «incapucciato» dà inizio alla cerimonia battendo il selciato antistante la Confraternita con un bastone a foggia particolare, che ricorda il «vincastro» dei saggi biblici, poi la Croce, gli «incapucciati», la «Madona dai sett curtei» e le donne di Sant'Anna cui si accodano i fedeli, sempre numerosissimi. Su ogni finestra brilla un cero rosso e solo le torce indicano la strada nel buio più assoluto.

[d. sa.]

Un momento della Passione di Romagnano Sesia, che si celebra da 270 anni

Gesù muore sulle Langhe

Belvedere illumina il castello e tutto il borgo con le torce

BELVEDERE LANGHE. Le scene che i Vangeli riportano, raccontando le ultime ore di Gesù, la condanna, la salita al Calvario, la Crocifissione, prenderanno vita nella Settimana Santa, attraverso la sacra rappresentazione della «Passione di Nostro Signore».

Stasera, domani e sabato, alle 21, a Belvedere Langhe, si svolgono le ultime rappresentazioni di una manifestazione fra le più antiche e importanti in Italia.

Ad animare le vie del paese, riproponendo la narrazione evangelica, oltre centocinquanta personaggi: abitanti di Belvedere e dei centri vicini della Langa monregalese e cebana, diretti dai registi Federico Bertolino e Michele Brocardo.

La «Passione» vivrà il suo momento di maggiore intensità ed emozione nella scena della morte di Gesù (Pietro Ferrero), che verrà realizzata con effetti speciali sul «bricco» dell'antico castello del paese, illuminato, come le strade e la piazze del borgo, soltanto dalle torce a vento.

Gli organizzatori raccomandano al pubblico di indossare abiti adatti e calzature comode per salire ad assistere alla rappresentazione, che si snoda su un percorso suggestivo.

[p. s.]

Statue-macchine a Vercelli

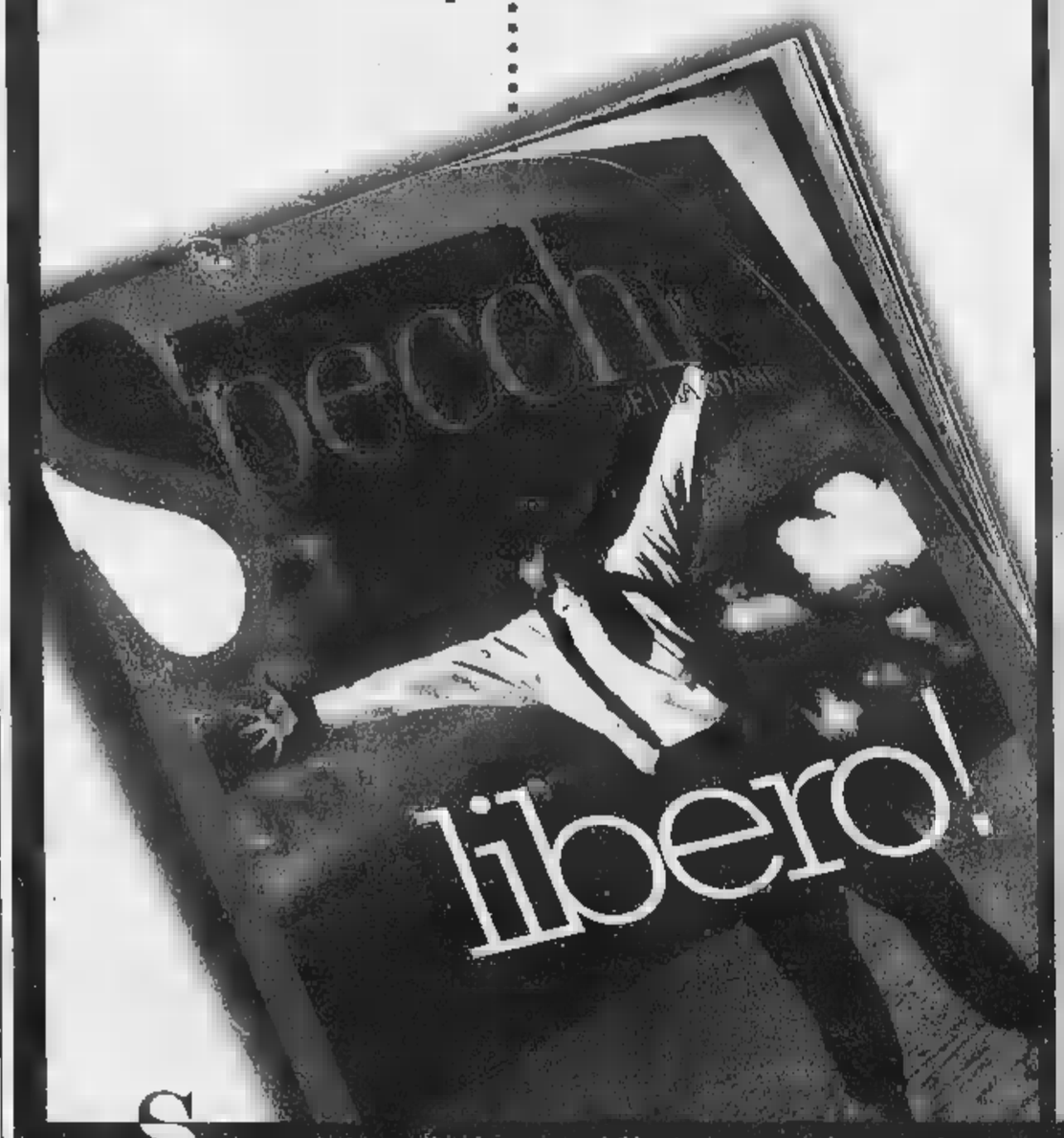
Confraternite in processione Poi visita al Cristo d'argento

VERCELLI. Due antichi riti pasquali si ripetono domani sera e domenica mattina a Vercelli: la processione delle «Macchine» e lo «scoprimento del Cristo». La «Macchine» sono statue in legno policrome, alcune di mano to di scuola) gaudenziana rappresentano la Passione di Cristo e vengono portate a spalla dai fedeli delle varie «Confraternite» vercellesi lungo le vie del centro. Accadrà così anche domani: a partire dalle 20,30 partiranno dalla chiesa di Sant'Andrea, per farvi ritorno dopo la processione, le statue di «Gesù nell'orto» (Confraternita di Santa Caterina), «Gesù alla colonna» (San Sebastiano), «Incoronazione di spine» (San Bernardino), «Ecce Homo» (Sant'Anna), «Cristo che porta la Croce» (Sant'Antonio), «Cristo tra i carnefici» (Santo Spirito), «Cristo morto» (San Giuseppe) e «Mater dolorosa» (San Vittore). Chiuderanno la processione il Crocifisso di Sant'Andrea e l'arcivescovo, Enrico Masseroni.

Domenica mattina, invece, rispettando un rito che è sopravvissuto al Concilio di Trento, il grande Crocifisso d'argento dell'Anno Mille sarà «scoperto» alle 5,30, davanti a migliaia di fedeli che si raduneranno in Duomo, per simboleggiare la Resurrezione di Cristo.

[c. d. m.]

Una rivista per chi ha cuore....



..Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo ora vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna sonora straordinaria, scenografie piene di suggestione e un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

http://www.opel.com

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Nuova Astra SW

L'auto che riflette il tuo mondo.

ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore

Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile - Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer - Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV **L. 26.900.000**

1.7 Turbo Diesel **L. 27.900.000**

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

È UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

Vercelli, vincono le recensioni di Lina Besate e Paolo Di Muro

Tutti i premi de «La Stampa» al gran galà dei «Martedì»

VERCELLI. I «Martedì» del ventennale salutano il pubblico a suon di premi e con un remake gradevole. Il grande schermo si illumina per «Gloria», con Sharon Stone nel ruolo che negli Anni Ottanta fu Gena Rowlands, mentre *La Stampa* consegna i premi del concorso per i cinefili-recensori. Che Mino Givogre sonda, un referedum amichevole, per sapere come vorrebbero le serate d'essai per il Duemila.

I premi. Il prologo del galà al Nuovo Italia, l'altra sera, è dedicato a *La Stampa*, con l'intervento di Enrico Maria. Lette le recensioni (numerose e piacevoli, grazie!), ascoltati i giurati, arriva finalmente il momento clou del concorso. Si prepara a partire per Venezia un'insegnante vercellese, Lina Besate Balocco: la sua recensione di «Amore e morte a Long Island» è da primo premio. A consegnarle il buono, che la porterà per week-end alla prossima Mostra del cinema, è Stefano Francesio, titolare della Koki Viaggi di Santhià, l'agenzia che ha affiancato il nostro giornale nel concorso.

C'è però anche un'altra recensione che i giurati vogliono segnalare: vince libri dedicati al cinema, e firmarla è un universitario vercellese, Paolo Di Muro. Ha scelto il film «Il ladro», e il suo lavoro è pubblicato qui accanto. La recensione di Lina Besate Balocco è invece (leggetela, perchè vale) su *La Stampa* di ieri. A concludere il prologo premio, pensa poi Mino Givogre: distribuisce, abbinati al numero telefono dei cinefili, biglietti d'ingresso omaggio nelle sale.

Il referendum. «Gloria», la pellicola del galà, regala un finale piacevole. Peccato, ride Givogre presentando con Guido Michelone il film firmato Lumet, che non sia arrivata in sala Sharon Stone. Ma il musino Jean Luke Figueroa, che spunta sul grande schermo, lenisce la delusione dei cinefili. A loro, il gran patron dei «Martedì» chiede come vorrebbero la prossima rassegna: più corta, con 12 film, da ottobre a dicembre, con 16 film o così com'è? La risposta, scritta sul volantino distribuito in sala, lo aiuterà a preparare la nuova locandina.

L'appendice. Il volantino però rassicura i cinefili. Se si ridurrà il cartellone «Martedì», resterà comunque l'Appendice, con tessera e abigliettamento. L'edizione '99 è già pronta, e decolla dal 6 aprile con «La vita sognata degli angeli». Tessere (a 50 mila) alla Nuovo Italia, biglietti (con riduzioni per i cinefili) in vendita nella serata di proiezione. Ma ne riparleremo.

Roberto Martini

La vincitrice del concorso Lina Besate Balocco premiata da Stefano Francesio della Viaggi di Santhià

Nella foto di Greppi la consegna del premio a Paolo Di Muro, segnalato dalla giuria

Domani sera concerto-tributo a Ponderano con i «Mercanti di liquore»

De Andrè, per non dimenticare

Le canzoni del cantautore al Babylonia

Tributo a Fabrizio De Andrè. Domani sera il Babylonia smorzerà i toni duri e aggressivi del rock di tendenza per lasciare spazio alle canzoni dolci-amare del cantautore genovese scomparso: sul palco di Ponderano salgono i «Mercanti di liquore», che da diversi anni propongono le loro personali versioni della musica d'autore. Il concerto è alle 22,30, costo del biglietto 10 mila.

Nato come appendice acustica degli «Zoo», il trio si affina nello stile e mette radici nel panorama musicale lombardo. Acquisita una maggior sicurezza e professionalità, anche attraverso il crescente numero di concerti, i «Mercanti di liquore» escono gradualmente dai confini regionali e fanno apprezzare le loro personali versioni da un pubblico più vasto.

Il repertorio del gruppo, oltre a composizoni originali (è in fase di realizzazione il primo compact, che seguirà due musicassette), è costituito essenzialmente dai pezzi di Fabrizio De Andrè ed è integrato dalle canzoni di altri cantautori che hanno caratterizzato la musica italiana dagli Anni Sessanta ai giorni nostri.

Durante i concerti, i «Mercanti di liquore» offrono al pubblico anche brani tratti dalla tradizione latino-americana e dalla musica popolare in genere. Pur lasciando prevalere pezzi scritti da altri, il gruppo si concede ampi spazi di intervento, agendo con estro e originalità sugli arrangiamenti cercando di personalizzare il più possibile i brani del repertorio. La formazione di base prevede una chitarra acustica, una chitarra classica, fisarmonica e voce.

Sul palco salgono Lorenzo Monguzzi, voce e chitarra acustica: paroliere e cantante degli «Zoo», si dedica all'insegnamento e alla composizione; Simone Spreafico, chitarra classica e chitarra acustica che, nato come chitarrista classico, ha maturato un forte interesse per la musica latino-americana ed il flamenco, tanto da trasferirsi per un certo tempo in Spagna; Piergiorgio Mucilli, fisarmonicista, si è diplomato in pianoforte ampliando successivamente il proprio bagaglio stilistico dedicandosi alla musica popolare e rock. [r. b.]

I «Mercanti di liquore» propongono le loro personali versioni di De Andrè

Ecco la recensione de «Il ladro», scritta Paolo Di Muro e segnalata dalla giuria, che si aggiudicata i libri sul cinema.

Talyan, speranze e bugie di un ladro dei sentimenti

Il ladro Talyan ruberà la vostra anima, sarà la bella Katia, allegra e triste, o gli occhi spalancati del piccolo Sanya sul mondo.

C'è un viaggio, in questa storia, che parte da un treno e finisce su un treno, attraverso i ritmi della commedia e della tragedia ed i volti credibili della disordinata Russia di Stalin.

C'è un uomo forte, in questa storia, che su quel treno incontra una donna e un bambino che follemente e frettolosamente cade nelle sue braccia.

Un cuore lasciato troppo presto solo dalla guerra, che trova amore e piuttosto, crede di poter trovare la meritata serenità per sè e per suo figlio.

Così Talyan, ufficiale dell'esercito perennemente in divisa, prende madre e bambino sè, loro una stanza e non una casa, diventa marito e padre modesto, pretende sottomissione e offre solo speranze e bugie.

Eppure Katia accetta tutto, perdona il vivere vagabondo e l'uomo che le sta accanto la costringe, perdona i suoi modi e, per troppo tempo, accetta passivamente che Talyan tradisca la fiducia della povera gente che li accoglie nelle proprie case durante il loro peregrinare.

Quando troverà la forza riappropriarsi della libertà, gli eventi legheranno a lui come mai prima, lasciandola senza neppure la forza di proteggere Sanya.

Un incontro, un tempo breve, avranno scritto i loro destini. Si compiranno subito o un tempo lontano in cui quella famiglia sarà solo un ricordo.

Un tempo in cui ogni cosa sarà differente, il bel bambino non si riconoscerà più ed i forti avranno smesso i loro abiti antichi e mostreranno la loro debolezza in una risata ubriachi senza più dignità nè per se stessi nè per chi, a loro, un tempo si affidato.

Paolo Di Muro

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Rocchetti al Globo

Domani sera al Globo suoneranno Santino Rocchetti e i Karisma. Si balla dalle 21,30. Per domenica invece è atteso, sulla pedana del dancing di zona Bivio Sesia, l'ex Pooh Riccardo Fogli con la sua band.

Santhià

La Pagina al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, è in pedana l'orchestra di Viviana e la Pagina d'Album.

Vercelli

Sport & politica in tv

A Quarta Rete Nord, stasera. Ore 20,30 la news. Alle 20,45 la radiocronaca dell'incontro della Pro Vercelli. Alle 21,30, in «Speciale Tg4 Nord», si parla di politica con i giornalisti vercellesi Enrico De Maria de *La Stampa*, Luca Sogno de *Il Corriere eusebiano* e Claudio Cagnoni di *Radio City Vercelli*.

Vercelli

d'aprile col Leo

Stasera al Café Cinema, il Leo Club organizza il party «Pesce d'aprile». Suoni latini ed in premio vacanze offerte da Click Viaggi ed un set di valige offerto da Sabatino. Dalle 22.

Biella

Revival «Lavanderia»

Alla «Lavanderia» di via Cernaia stasera musica dal vivo cover delle hit Anni Sessanta e Settanta. Sul palco «Pad's Claud Slim» e «Straciun's Sound».

Ponderano

Da Los Angeles i Vandals

Al Babylonia questa nano «The Vandals», cioè i vandali della musica. Vengono da Los Angeles per presentare il loro ultimo album: «Hitler Bad, Vandals Good!». Ossia: Hitler cattivo, i Vandals buoni. Il cd contiene 14 pezzi esplosivi e divertenti, fra ballate tiratissime e riff di chitarra.

Biella

Alta moda al «Cancello»

L'alta moda sarà la protagonista della serata di domani al «Cancello», la discoteca del Piazzo. Sfileranno capi firmati Dolce&Gabbana, Versace, Calvin Klein, Jean Paul Gaultier.

DISCOTECA IGLOO
VARALLO SESIA (VC)
VENERDI' 2 APRILE CARNEVALE con Incognita
INGRESSO: UOMINI £. 15.000 - DONNE £. 12.000 con consum.
SABATO 3 APRILE
Discoteca con D.J.s MARCO FAVA e MICHELE BELLI e la nostra animazione
UOMINI £. 20.000 - DONNE £. 15.000 con consum.
DOMENICA 4 APRILE
GRANDE VEGLIONE DI PASQUA
Emozioni
INGRESSO: UOMINI £. 20.000 DONNE £. 15.000 con consum.
INFO LINE www.igloo.it
E-mail igloo@quasarcom.com - Tel. 0163 51152

STASERA AL CINEMA

Inl. tel. 015-22.736 - 31.312. **Patch Adams** di T. Shadyac con Robin Williams. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Shakespeare in love** di J. Madden con G. Paltrow. **Sala 2: La vita è bella** di e con R. Benigni. Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. Lire .

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Ken va in città.** Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. Ken va : 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Tango**, di Carlos Saura con M.A. Sola. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

Inf. tel. 015-925.620. OGGI .

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ANGELINI. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.320. **Luciginolo**, di e con Massimo Ceccherini e Claudia Inf. Orario: spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. IPO-SO.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31. CHIUSO.

DORIA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI .

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-89.833. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

Inl. tel. 0161-259.047. **I Rubacchiotti** (**Le Barrusers**). Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inl. or. tel. 0161-250.845. Inl. spett. tel. . **La parole che non ti ho detto**, con Kevin Costner. apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE . or. 0161- con Robin Williams. Orario apertura: 21,30. Lire : 8000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

CIVICO. Inl. 0161-255.544.

GIUSEPPETTESCO. Via G. Ferraris 103.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 57, tel. 856 521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel 856 521. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Patch Adams.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
BECCHERIA c. Sommeiller 22, 5817.190. **Rugrats - Il film** Or. 15,10, 17, 20,40, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Demoni e dei.** Or.: 16,10; 18,20, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **New Rose Hotel.** V.M. 14. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La lineaverossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
c. G. Cesare 105, 232.029. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 71 00. **Salvato il soldato Ryan.** V. m. 14. Or.: 15.25; 18,45; 22,05.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Cose molto cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Fuori dal mondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, 447.52.41. **Il giocatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megamisticondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Un tè con Mussolini.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 18,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **L'imposta.** Or.: 20,10; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817 33 23. **Lucignolo.** Ver. mer. 14. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Seccaria 4, tel. 521.4316. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
KING v. Po 21, 812.59.96. **Arlington Road.** : 15; 17,30, 20, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, 534 614. **Babe va in città**, ore 16; 18 , ore 20; 22,30.
LUX Gall S. Federico, tel. 541.283 **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO LUX v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
MASSIMO OVE v. 8, tel. 817.10.48. **Fuori dal mondo** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **I rubacchiotti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 18, t. 531.400. **Sala 1: Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4: Arlington Road** (film in lingua orig.). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 5: Bugie, baci, bambole e bastardi.**
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Shakespeare in love.** Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Patrona del suo destino.** Or.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione di concerti 98-99. Domani ore 20,30: **Stabat Mater**, di G. Rossini. R. Abbado dir. Con E. Mei, S. Ganassi, J. D. Flórez, C. Colombara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000; giov. 21.000). Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

Beverly Hills
0161 93.52 43-98 71 03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL
Questa sera GIOVEDI' 1
Grande orchestra spettacolo
VIVIANA e Le Pagine d'Album
A mezzanotte spaghettata
omaggio per tutti
SABATO 3
una grande orchestra, un grande musicista
RENZO IL ROSSO
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 , vini inclusi a sole £. 25.000 si prega di prenotare
DOMENICA il pomeriggio ORCHESTRE, sera 21 Veglia Pasqua, orchestra spettacolo RICKY RENNA. Il mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 si prega di prenotare
LUNEDI' 5 pomeriggio e sera orchestra I NOVELLI FOLK. Nel pomeriggio merenda di Pasquetta, omaggio per . Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. . Ore 21 ballo e . Cavalieri £. 15.000 - Dame omaggio
Per pren. cena tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Pasqua senza sorprese.

PREZZO VERO

PREZZO VERO

MOTOROLA CD 920

Dim. 130 con Vibracall

479.000

ERICSSON GH 628

GSM Dim. 130X48X28 metal

279.000

con Carta Omnitel Ricaricabile da £.100.000

In OMAGGIO
custodia in nabuk + auricolare viva voce

NEC DB 2000

Dim X18X46 BATT. Litio

598.000

con Carta TIM Ricaricabile da £. 60.000

ERICSSON S 868

Peso 172 gr Dim. 138X49X22 BATT. Nichel metal

398.000

con Carta TIM Ricaricabile da £. 60.000

PHILIPS ALIENIE SPORT

GSM Peso 99 gr Dim. 110X54X20 BATT. Litio

Colori azzurro, rosso, nero

459.000

TELITAL TEO

GSM Peso 228 gr Dim. 136 X20 BATT. Nichel Metal

268.000

con Carta TIM Ricaricabile da £. 60.000

E' disponibile la nuova TimCard Super Power 16k con più memoria per servizi più evoluti.

SUPER POWER 16k

VIPIANA

GRUPPO GET

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA	MILLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Mar[illegible] 64	[illegible]	Via C. [illegible] 6	[illegible]	[illegible]	[illegible] 54	[illegible]
0131.443791	0125.409155	0142.75015	0171.349730	0321.[illegible]	0161.253255	0141.483900

Il calendario federale nel '99 propone numerosi appuntamenti di rilevanza nazionale

Stagione d'oro per il ciclismo su strada

A Piatto si disputerà il campionato italiano Allievi

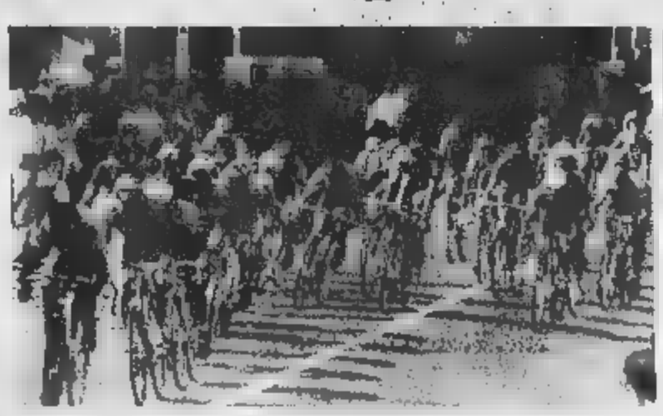
VERCELLI. Con la primavera entra nel vivo la stagione ciclistica su strada e le prospettive per l'attività federale nelle due province sono ottime. Mentre nel Biellese la tradizione delle due ruote non ha mai registrato segni di cedimento, il Vercellese (escludendo l'oasi valsesiana) era arrivato a punto morto. Da un paio d'anni si notavano evidenti miglioramenti grazie anche al lavoro svolto dal fiduciario della Federciclismo Giovanni Grazioli e il '99 può essere l'anno della svolta.

I due principali appuntamenti con le in programma nel Biellese. Il 25 aprile si disputerà il «Giro della Provincia di Biella», competizione calendario internazionale riservata alla categoria dilettanti e «under 23», mentre a inizio estate Piatto ospiterà il campionato italiano Allievi (ragazzi con 15 anni). Il Giro della Provincia organizzato dall'Ucab e la società curerà con il Pool Cossato l'assegnazione dei titoli italiani. I campionati erano stati fissati per il 27 giugno, ma è possibile che manifestazione subisca uno slittamento al 4 luglio evitare concomitante con il ballottaggio delle elezioni.

A parte questi avvenimenti le due cicloturistiche già disputate (Valdengo Saluggia), in calendario ci sono altre 13 competizioni. Sempre il 25 aprile Trino si disputerà una gara per Giovanissimi il maggio la frazione Agnona di Borgosesia ospiterà il 31° trofeo Debernardini per Allievi.

Poi si salta a luglio quando domenica 4 a Masserano è in programma il 6° Gran premio Industria e artigianato per juniores (atleti di 17 e 18 anni): questa manifestazione potrebbe però slittare se nella stessa data verrà corso campionato italiano Allievi. Sette giorni dopo saranno di scena gli under 23 a Soprana Baltigati con il 12° trofeo Broglia (organizzazione Pool Cossato). «Affollate» le ultime due settimane di luglio: sabato 17 e domenica 18 si correrà la ventesima edizione del Giro della Valsesia per élite under cura del Valsesiano) e sempre il 18 a Salasco la Coppa Bermuzzo per juniores (Gs Quaglia). Il week end successivo segnerà il debutto del «Gran premio delle 2 province» per juniores, iniziativa nata grazie alla collaborazione tra gli organizzatori del 5° trofeo Comune di Valdengo e del 3° memorial Maria Grazia Bertolo di Saluggia, gare che si affidano alla regia dell'Ucab.

Domenica 25 sarà anche la volta del «Valle di Cellio» per Allievi mentre il 29 agosto a Pistolesa (trofeo Bellato) ancora protagonisti gli juniores; per martedì 31 a Trino in calendario una tipo pista (organizzerà l'Sc Trino 2000) mentre la chiusura, il 19 settembre, sarà affidata al Gc Saluggia con il primo «Trofeo del fagiolo» per allievi. [f. fo.]



L'arrivo della primavera l'inizio della stagione ciclistica su strada

Giro della Provincia al via

Domani nel salone Biverbanca si alza il velo sulla terza edizione

BIELLA. Domani a, nella sala congressi Biverbanca, verrà presentata la terza edizione del Giro internazionale della provincia Biella.

Al «gala», come testimonial d'eccezione, saranno presenti Guido Messina, cinque volte campione del mondo dell'inseguimento; Antonio Covolo, vincitore della prima edizione della Torino-Biella ex commissario tecnico degli azzurri ed professionista Flavio Giupponi.

La manifestazione, organizzata dall'Ucab il patrocinio del Co della Provincia di Biella, si disputerà come tradizione il aprile sarà riservata ai dilettanti Elite e Under 23. Rispetto alle due precedenti edizioni, i 150 chilometri molto tecnici del percorso non subiranno variazioni. I concorrenti partiranno da co Europa alle 12 e toccheranno i maggiori centri della provincia cominciando da Cossato dove si ripresenteranno dopo il passaggio da Roasio, Crevacuore, Pray, Ponzone, Crocemosso e Vallemosso. Da Valdengo e Vigliano, la «carovana» tornerà a Biella prima di affrontare la parte più selettiva del percorso, che vedrà i concorrenti impegnati sugli strappi di Mongrando San Lorenzo, Donato Lace e Pollone.

Lo striscione d'arrivo sarà posto in via Garibaldi, dove i corridori giungeranno intorno alle 15,30. [w. d. b.]

Basket serie C2

Spareggio salvezza per i Frogs

VERCELLI. La Cars Celoria sta alla finestra in attesa conoscere il proprio avversario del secondo ruond dei play out salvezza. I Frogs, infatti, non sono riusciti garantirsi la permain C2 perdendo in sole due gare la sfida con il Kolbe Torino. Così la salvezza per i gialloblù passa obbligatoriamente da ulteriore decisivo spareggio.

La sfidante dei vercellesi uscirà dalla «gara di domani sera Cuneo tra i padroni di casa e il Don Bosco Borgomanero. La situazione è di perfetta parità dopo che le due formazioni hanno vinto i rispettivi match interni. Se a passare il turno sarà il Borgomanero dell'ex coach vercellese Gibo Girardi, la Cars Celoria avrà l'opportunità di giocare due match al Pala Piacco, in caso contrario dovrà necessariamente «espugnare» il parquet dei cuneesi. La «gara dei play out è in cartellone sabato 10 aprile.

Turno di riposo in D maschile dove guida un quartetto formato dal duo vercellese Shopping Center Monferrato e Cigliano oltre Chivasso e Leumann. Ha perso invece contatto dal vertice l'Executive Biella, ko negli ultimi tre incontri casalinghi.

In serie C femminile la Pfv Zucca (17 vittorie consecutive) non sembra avere rivali. Ultiscoglio il Chieri, secondo, che sarà PalaPiacco dopo la sosta pasquale. [p. m. f.]

Mezzofondo

Lunedì a Breia il Gp Pineta

BREIA. disputa lunedì sulle alture borgosesiane gara di bike. La prova è il terzo «Gran Premio Pineta» che si corre a Bernardo di Breia. La manifestazione aperta ai tesserati sia della Federciclismo che degli enti della consulta Udace, Arci, Endas. Le classifiche saranno suddivise per fasce d'età, dagli juniores ai senior e ai vete alle donne. L'organizzazione è del gruppo sportivo Valle di Cellio. Il percorso prevede partenza arrivo a San Bernardo, a 900 metri d'alutudine. La gara disputerà su un circuito che si snoda sulle colline di Breia, fra i monti San Grato e Briasco, di tredici chilometri mezzo, da ripetersi o due volte seconda delle categorie. Il via verrà dato alle 10. La giuria è composta dal biellese Tricerri, dal valsesiano Milanetti e dal vercellese Possati. Per i partecipanti (quota iscrizione 13 mila lire) è obbligatorio l'uso del casco rigido. Il calendario provinciale proporrà altre tre gare di mountain bike: la prossima sarà il 18 aprile Zubiena, organizzata dall'Ucab. Poi si proseguirà maggio a Veglio Mosso, organizzata dalla Pro loco, per concludere il 16 giugno in frazione Agnona Borgosesia con la gara allestita dal Team Locca. Queste ultime due corse faranno parte delle prove valide per l'assegnazione dei titoli piemontesi. [p. q.]

La Pro Vercelli invece sarà in campo domani contro il Cuneo

Oggi test-match amichevoli per Biellese e Borgosesia

BIELLA. Una per preparare la tappa che potrebbe riavvicinare l'area play off (Biellese), per ricaricare le batterie e ricominciare la caccia alla terza vittoria stagionale (Borgosesia), per riflettere dopo i scivoloni (Prol. Così si presenta il quadro della settimana pasquale che ha portato in dono l'ultima di campionato.

Biellese. I bianconeri oggi sono a Cavuglià per un galoppo sgranchi-gambe. Inizio del match alle 18 in modo da favorire la presenza di qualche appassionato più. Problemi per Pat Sala non ne s, il quadro sanitario è in miglioramento.

Soprattutto i bianconeri stanno già pensando alla trasferta di Sanremo di domenica 11 aprile. La Biellese in Liguria vuole tentare il colpo grosso per alimentare le speranze play off. In ogni caso il club laniero il scudetto lo ha già vinto disputando un onorevole campionato. Se il finale fosse meno arduo pensierino ai play off si potrebbe comunque davvero fare.

Borgosesia. La Scienza sta dando buoni risultati. Il clima si finalmente rasserenato (negli ultimi tempi tra la squadra e Domenicali non c'era grande feeling) e i g hanno già impostato l'operazione play out. Un buon passo sarebbe quello di battere il Pontedera alla ripresa delle ostilità, soprattutto per lasciare definitivamente l'ultima piazza al Cremapergo. E l'avvicinamento al match con i toscani inizierà gi, sempre alle 18, al Comunale di Serravalle, dove il Borgo disputerà un'amichevole.

Pro Vercelli. I bianchi hanno scelto di scendere in campo domani: alle 15, al Piola, affronteranno il Cuneo dell'ex Caligaris in un test che vale più del consueto. Infatti dovrà dire i vercellesi sono in convalescenza e stanno per uscire dalla «crisi» se, invece, la febbre è ancora alta. Per questo match società ha deciso di praticare un biglietto unico (costo 10 mi lire) lasciando comunque ingresso libero ai ragazzi fino a 16 anni e alle donne. [r. eyn.]

Primi incontri al trofeo Vodano

VERCELLI. Scatta quest'oggi torneo di calcio organizzato dal Piemonte Sport e intitolato alla di Liliano Vodano, professore dell'Itis prematuramente scomparso.

Tutti gli incontri (il memorial riservato alla categoria Esordienti) disputeranno sul terreno Rigola. Ad aprire le ostilità, alle 16,30 Pro Vercelli-Trino. A seguire San Biagio-Palestro, Ponderano-Borgosesia Juventus Club Novara-Crescentinese.

Domani e sabato gli altri incontri dei gironi di qualificazione, mentre a Pasqua sono in programma i quarti. Giornata ricca lunedì dell'Angelo con le semifinali al mattino (ore 10 e 11) le finali: alle 15,30 quella di consolazione, alle 16,30 la finalissima. [p. m. f.]

REFERENDUM

Prosegue gran ritmo il «gioco» della Stampa per i baby calciatori

Alla scoperta dei «Golden boys»

Sono già oltre 700 i tagliandi voto consegnati

VERCELLI. Sono oltre settecento le schede e i voti sinora arrivati nelle redazioni di Biella e Vercelli per scegliere il «Golden Boys». Insomma, anche in questa terza edizione il referendum promosso da «La Stampa» sta riscuotendo È, sicuramente, nelle prossime settimane, la «pioggia» tagliandi sarà ancora più massiccia.

Anche l'ultima «lacuna» stata colmata: infatti la categoria «Primi calci», sino a pochi giorni vuota, ha cominciato ad avere segnalazioni. Mentre Pulcini e Giovanissimi al momento, quelle maggiormente gettonate. Come sempre oltre al voto sono gradite fotografie e dati tecnici sui giovani calciatori.

La «caccia» al Golden Boys sempre aperta: i voti dovranno essere inviati alle redazioni «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29, e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

SCARPE GRATIS.
CON L'ACQUISTO DI UN COMPLETO UOMO.

VESTIFRANCHI
BIANDRATE - USCITA AUT. TO/MI

La S - Abbonamento '99

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

QUESTO E' ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, POI VAI IN INTERNET CON INFOSTRADA.

Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Full 365. Sei curioso di tutto, dallo sport alle ricette, dall'arte all'andamento delle borse internazionali? Non vedi l'ora di comunicare con tutto il mondo? Full 365 è l'abbonamento a Internet che fa per te. Il collegamento è veloce, vale tutto l'anno senza limiti di orario, con assistenza telefonica tutti i giorni dalle 8 alle 24, tre caselle di posta elettronica e due MB di spazio Web per il tuo sito personale. E questo è ancora niente, se pensi che soddisfa tutti i tuoi desideri e costa £. 225.000 per un anno (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Full 365.

INTERNET

INFOSTRADA

www.infostrada.it

VI ASPETTIAMO DALL' 8 AL 12 APRILE AL FUTURSHOW DI BOLOGNA. I SITI SONO: PAD. 33 - 34

DAL 30 MARZO AL 3 APRILE

PREZZI IMBATTIBILI COOP

COLOMBA VERONA BAULI
1 kg
L. 4.300 € 2,22

UOVO DON DAN
latte/fondente
1 kg
L. 11.500 € 5,94

PROSCIUTTO CRUDO
S. DANIELE PRINCIPE
al taglio - al kg
L. 28.500 € 14,72

FARAONA
al kg
L. 4.800 € 2,48

FRAGOLE
vaschetta 500 g
al kg L. 3.980
€ 2,06
L. 1.990 € 1,03

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

SUPERMERCATI coop
Novacoop

grandi sorprese a piccoli prezzi

I proprietari furono autorizzati a vendere l'area (10 miliardi) per salvare l'occupazione

«La Superga ha beffato il Comune»

Posti di lavoro ancora a rischio

Lo stabilimento di via Verolengo (a sinistra) dove sorgerà un complesso immobiliare e (accanto) quello di Rivoli, dove i macchinari sono fermi

Il caso sollevato da un'interrogazione firmata dai gruppi della maggioranza: si cambiò il Prg ma la produzione non è mai ripartita
L'azienda replica: abbiamo evitato la chiusura

«E' un ricatto per la città e per i lavoratori; ma non possiamo che dare il nostro [illegible] all'operazione». [illegible] il 4 giugno '98, quando Mariangela Rosolen, allora capogruppo di Rifondazione, pronunciò la fatidica frase in commissione Urbanistica. Si trattava dell'ultimo tassello necessario a compattare [illegible] maggioranza davanti a una delibera [illegible] nel [illegible] genere: una variante al piano regolatore per [illegible] vare la «Superga» di via Verolengo (o meglio i suoi 200 dipendenti) dall'ormai inevitabile chiusura.

Cambiando la destinazione d'uso di quei 30 mila metri quadri, la blasonata azienda torinese fondata nel 1911, avrebbe [illegible] 10 miliardi: [illegible] indispensabile ad evitare la [illegible]gna dei libri contabili al tribunale fallimentare quindi trasferirsi a Rivoli, in un'area di 6500 metri quadri, per continuare la produzione. Il 12 giugno, dopo un dibattito di fuoco, il documento fu approvato dal consiglio Comunale con 26 voti.

[illegible] circa un anno dal sofferto accordo, quelle mani alzate [illegible] Sala Rossa, si [illegible] trasformate in altrettante firme: sistemate, però, alla fine di un'interpellanza di segno opposto, in cui si domanda al sindaco «quali intenzioni [illegible] Comune intenda intraprendere affinchè non venga portata a compimento quella che allo stato attuale delle cose appare [illegible] [illegible] truffa».

Motivo di tanta indignazione? Secondo il documento, nei nuovi stabilimenti di via Francesco Rai- mondo [illegible] [illegible] c'è [illegible] alcuna ripresa [illegible] produzione «in quanto i macchinari risultano sparsi in vari magazzini». Seconda questione: «Gli operai [illegible] utilizzati soltanto nella cernita di montagne di scarpe invendibili». Terzo punto: «La situazione dei conti aziendali è peggiorata rispetto al '98. Inoltre [illegible] [illegible] assunzioni a tempo determinato non verranno rinnovate». Aggiunge Mariangela Rosolen, ora capogruppo dei pidi: «Votammo quel documento per salvare i contratti di lavoro e perché ci era stata garantita la continuità produttiva di un'azienda storica. Siamo di fronte a una beffa».

[illegible] c'è di più. Secondo [illegible] di corridoio, pare che la situazione economica della «Superga» sia più grave di quanto appare. «Prima del [illegible] aprile però, non [illegible] può ancora definire a quanto ammonta [illegible] buco - spiegano i sindacati - certo è che lo stato di crisi è preoccupante e [illegible] 180 dipendenti una buona trentina sono a rischio». Visitando gli stabilimenti di Rivoli l'impressione è che l'attività produttiva sia bloccata: i macchinari [illegible] inchiodati sotto un dito di polvere, gli unici artigiani attivi [illegible] quelli che realizzano i prototipi e gestiscono lo spaccio], [illegible] il morale dei dipendenti è alto. Sostiene la direttrice del personale, Marina Tardivo: [illegible] 90 per cento della nostra produzione si svolge ormai nei Paesi del Sud-Est asiatico. Stiamo attraversando un periodo duro, ma questo non significa che [illegible] chiuda: un marchio come [illegible] Superga, che negli Anni Sessanta fabbricava 60 mila paia di scarpe [illegible] giorno non può morire».

Che ne pensa dell'interpellanza, l'amministratore delegato Domenico Vigilante? «Quel documento contiene qualche verità, ma anche tante imprecisioni. E' vero: un anno fa i miei predecessori assicurarono la ripresa dell'attività [illegible] Rivoli. Io invece la ritengo anti-storica e anti-economica. Ciò non toglie però che quei 10 miliardi incassati dalla vendita dell'immobile [illegible] Verolengo siano stati indispensabili al mantenimento in vita dell'azienda: quindi [illegible] vedo dove [illegible] la truffa». [illegible] i posti di lavoro? «Quando un'impresa tira meno, è necessario risparmiare. Pochissimi dipendenti sono a rischio: soltanto 10 contratti rischiano di non venire rinnovati. Per quanto riguarda [illegible] le assurde "voci di fallimento" le respingo con forza: il momento è difficile, ma ce la faremo».

Emanuela [illegible]

I colpi in banche di mezzo Piemonte e nel Savonese: sperperato tutto il bottino in donne, gioco e cocaina

In undici rapine, 740 milioni

Sgominata una banda: tre gli arrestati

Bruno Jadresko 53 anni [illegible] sotto, **Antoine** [illegible] 46 anni, di Bra. Accanto [illegible] dei banditi filmato durante una rapina

[illegible]

Undici rapine in banca, studiate meticolosamente, in un anno e mezzo hanno fruttato 740 milioni. A Torino, Savona, nel Cuneese e nell'Astigiano. Soldi poi spesi in donne, gioco e cocaina. Ma per i tre rapinatori la bella [illegible] si è interrotta [illegible] quando i carabinieri del nucleo operativo di Torino sono riusciti a ricostruire [illegible] loro vero volto. Un'operazione difficile: erano sempre tre persone, le pistole in pugno, mascherate [illegible] parrucche, barba e baffi finti. [illegible]i di indagini e appostamenti per raccogliere le prove. Ora la banda è finita in [illegible] Tutti hanno confessato.

La mente sarebbe stata Bruno Jadresko, [illegible] anni, pluripregiudicato originario di Sissano, nell'ex Jugoslavia, ma residente [illegible] tempo in via Anglesio 35. Organizzava gli assalti con due complici che abitano nel Cuneese: Claudio Bonafè, 41 anni, idraulico incensurato residente a Lequio Tanaro, incaricato di [illegible]guire i sopralluoghi negli istituti [illegible] credito oltre che custode delle [illegible] e delle parrucche; e Antoine Abaldo, 46 anni, di Bra, che procurava le auto rubate utilizzate di volta in volta per la fuga. Antoine Abaldo, originario di Charleroy, Belgio, è un personaggio noto alle forze dell'ordine per aver [illegible] nel 1988, durante una rapina all'ufficio postale di San Damiano d'Asti, l'appuntato dei carabinieri Fernando Stefanizzi. Condannato per omicidio, Abaldo in [illegible] di dieci anni ha ottenuto in tempo record [illegible] semplice provvedimento di obbligo [illegible] dimora.

[illegible] primo assalto è del 30 aprile scorso, alla Banca Regionale Europea [illegible] di Monasterolo Vasco (Cuneo). Quindici milioni il bottino. Poi a Magliano Alpi, sempre alla Banca Regionale Europea. Era il 2 giugno, se ne andarono con 65 milioni. Un mese dopo (7 luglio), l'assalto più redditizio, alla Carisa di Vado Ligure: dalle casse sparirono ben 205 milioni. E in quell'occasione il terzetto fuggì a bordo dell'auto del direttore. Un episodio anomalo, considerati i rigidi schemi seguiti in ogni rapina. La banda, infatti, [illegible] solita parcheggiare la vettura rubata [illegible] presso della banca un paio di giorni [illegible]a. Sull'auto pulita di Bonafè, l'idraulico, i tre invece si mascheravano prima [illegible] fare irruzione. E una volta terminato il colpo, fuggivano sulla vettura rubata, lasciando quelle «pulite» parcheggiate in zona, dove [illegible] a riprenderle qualche gio[illegible] dopo.

«I primi tre furono quasi [illegible] colpi "di prova" - spiegano ora gli inquirenti. E infatti, il 27 agosto le telecamere filmano i loro volti mascherati all'interno della Crt di Grugliasco (bottino 61 milioni), alla Crt di Venaria il [illegible] settembre (10 milioni), a quella di Carmagnola (30 [illegible] vembre, [illegible] milioni) e a Torino, in corso Francia 204 (il 29 dicembre, Crt, 25 milioni).

Le indagini hanno una svolta a Torino. I volti filmati vengono messi a confronto con [illegible]ti foto segnaletiche di alcuni pregiudicati. Grazie [illegible] un particolare software, sulle facce vengono applicati barba, baffi, occhiali, cappellini. Per uno di questi, tutto coincide perfettamente: è Antoine Abaldo. I carabinieri del nucleo operativo lo seguono per mesi, nei Casinò, nei nightclub. E notano i frequenti contatti con Bonafè e Jadresko. I tre fanno altri colpi: ad Asti, a Villanova d'Asti e a La Loggia. [illegible] a questo punto il cerchio si stringe. Jadresko, Abaldo e Bonafè vengono arrestati nelle rispettive abitazioni. [illegible] trovano le armi ma non i soldi: bruciati [illegible] donne, tavoli verdi e cocaina.

Giacomo [illegible]

SAPER SPENDERE

Per chi vuole l'agnello al pranzo di Pasqua

NON ci dimenticano i ragazzi della 3ª F Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino. Sotto la guida dello chef e professore Mario Sobbia hanno preparato per i lettori di Saper spendere alcuni menù per il pranzo di Pasqua. Da questi abbiamo scelto le ricette a base [illegible] agnello, richieste da Anselmo e Maria Luisa, Carlo, Loretta, Vittoria e Christian.

Terrina di agnello ai carciofi (proposta [illegible] Jonathan Castellesi). Tagliare a spicchi 3 carciofi, tritare 400 [illegible] di polpa di agnello e tagliarne a dadini altri [illegible] mescolare le carni con 150 g [illegible] salsiccia spellata, un uovo, 50 g di parmigiano grattugiato, timo e maggiorana tritati, due cucchiai di brandy, sale e pepe. Foderare [illegible] terrina con 200 g di prosciutto crudo a fette lasciando [illegible] [illegible] metà del composto, appoggiare sopra la metà dei carciofi e mezza carota lessata tagliata a bastoncini. Completare con il composto e le restanti verdure, coprire ripiegando le fettine [illegible] prosciutto. Coprire la terrina e cuocere in forno a 180° per un'ora circa. A parte preparare una salsa al curry: sciogliere 60 [illegible] di burro, unire [illegible] scalogno, [illegible] [illegible] e mezza costa di sedano (tutto tritato), un cucchiaino [illegible] curry [illegible] 2 dl di panna, sale [illegible] pepe. Cuocere [illegible] fuoco basso per una decina di minuti, passare al mixer, rimettere sul fuoco ad addensare. Servire la terrina a fette con la salsa.

Agnello [illegible] [illegible] **cardi** (Andrea Pelusi). Rosolare in olio caldo con tre spicchi d'aglio affettati (a piacere) 500 g di agnello a pezzetti, salare e pepare, spruzzare ripetutamente con vino bianco secco, unire [illegible] g di pomodori a pezzetti o passati, una manciatina di prezzemolo tritato. Portare a [illegible] aggiungendo, se occorre, qualche mestolino di acqua tiepida o brodo. A parte intanto pulire i cardoncelli (un chilo e mezzo), tagliarli a pezzi non troppo lunghi, lessarli, tenendoli al dente, condirli con sugo di agnello, [illegible] spruzzata [illegible] pecorino grattugiato e pepe; versarli in un tegame, mettere sopra, premendo, i pezzetti di carne. Continuare la cottura per qualche minuto; sbattere 5 uova con formaggio grattugiato, prezzemolo tritato [illegible] pepe, aggiungere, mescolare [illegible] aspettare che [illegible] uova incomincino [illegible] rapprendersi; togliere dal fuoco e servire.

Coscia d'agnello ripiena (Annalisa Ferrari). Insaporire le due parti di una coscia di agnello disossata con sale, pepe, praticando qualche taglio nella parte esterna e fare riposare in frigorifero. Preparare il ripieno: sbriciolare 60 g di mollica di pane, unire un uovo sbattuto, 120 g di mortadella tritata, tre foglie di salvia tritate [illegible] uno spicchio d'aglio, 50 g [illegible] grana grattugiato, sale e pepe. Mettere la farcia [illegible] centro [illegible] carne, arrotolare [illegible] legare. Mettere in [illegible] teglia da forno, irrorare con olio d'oliva già caldo, sale, pepe e passare in forno già caldo [illegible] 160° per circa 50 minuti con 50 ml di vino bianco e 10 di aceto. Alzare il forno a 220° per circa 10 [illegible] minuti, lasciar riposare 10 minuti, prima di tagliare a fette e servire.

Costolettine con le olive (Fabio Infede). Passare le costolette nella farina e farle rosolare, unire 200 g di olve [illegible] snocciolate, [illegible] succo di un limone, un pezzetto [illegible] peperoncino, un po' di origano, sale e pepe. Portare a cottura.

Capretto al latte (G. Macrì). Infarinare un chilo [illegible] mezzo di capretto tagliato [illegible] pezzi, passarlo nell'uovo e nel pan grattato. Rosolare in olio [illegible] burro con 50 g [illegible] dadini di lardo. Coprire con mezzo litro di latte, sale e pepe,. e cuocere per un'ora e mezza a fuoco dolce. Il latte deve formare un sugo denso.

Cosciotto al ginepro (Fabio Reano). Steccare il cosciotto d'agnello con lamelle di aglio e bastoncini [illegible] pancetta. Metterlo in tegame da forno, cospargere con un cucchiaio di aromi misti tritati, [illegible] bacche di ginepro fantumate [illegible] una macinata di pepe, sale. Irrorare con olio [illegible] fiocchetti di burro, [illegible] in forno già caldo a 190° e cuocere per circa un'ora e mezza innaffiandolo di tanto in tanto [illegible] spumante.

Simonetta [illegible]

Coni e Fisi a Ronchi

«Il [illegible] le Olimpiadi da Torino 2006»

Il Coni piemontese e la Fisi (federazione sport invernali) regionale hanno dichiarato d'essere solidali con Torino [illegible] sulla vicenda [illegible] ministro all'Ambiente Edo Ronchi che s'è dimesso dal comitato d'onore dell'organizzazione che lavora per portare [illegible] Torino [illegible] Olimpiadi [illegible]lla neve in programma tra 7 anni.

Coni e Fisi del Piemonte affermano: «Siamo certi che il comitato saprà lavorare nel migliore dei modi per centrare l'obiettivo d'ottenere il 19 giugno, a Seul, i Giochi. E' con sopresa e stupore che abbiamo accolto le dichiarazioni e le successive dimissioni di Ronchi».

Il ministro, la scorsa settimana, s'era schierato con la frangia ambientalista che contesta le Olimpiadi sostenendo che [illegible] un impatto negativo sul territorio, in seguito alle polemiche suscitate dal suo intervento [illegible] le unanime critiche s'era dimesso da Torino 2006.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] per non udenti [illegible] di Pasqua

[illegible] Seguire la Messa, «sentirla» anche se non si possiede il s[illegible] dell'udito. E' quanto accadrà la domenica di Pasqua a Colazza, un piccolo paese nei pressi di Arona, a una cinquantina [illegible] chilometri di Novara. Durante la liturgia pasquale, nella chiesa parrocchiale sarà, infatti, presente un'interprete in lingua dei segni, che tradurrà per i fedeli [illegible] udenti le parole dette nella celebrazione da don Luigi Tonachini. Un modo - hanno spiegato i promotori dell'iniziativa, tra cui la Pro Loco - per far partecipare tutti nel modo più completo e suggestivo alla funzione che prepara ad una delle feste più importanti del cristianesimo. L'interprete è Desiree Donderi, che recentemente ha conseguito il diploma presso l' Istituto Texilio di Biella.

Casale, licenziato segretario comunale

CASALE. Sollevato dall'incari[illegible] il segretario generale del Comune di Casale Monferrato, Eugenio Ubertazzi. Il sindaco Riccardo Coppo dichiara: «Mi [illegible] limitato ad applicare il de[illegible] convertito [illegible] legge dal Parlamento il 23 aprile scorso». Ma il segretario spodestato replica: «E' un atto illegittimo. Denuncerò il sindaco alla magistratura, farò un esposto alla Corte dei Conti e chiederò un miliardo di risarcimento».

[illegible] quelle spese [illegible] allo Stato

BIELLA. Parte dal capoluogo laniero la battaglia per sgravare i Comuni dalla «spese non pertinenti» (in genere servizi dello Stato). Il Consiglio [illegible] nale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna il sindaco [illegible] trasmettere il documento ai presidenti di Camera e Senato e al presidente del Consiglio dei Ministri. Solo per la gestione del Tribunale Biella spende ogni anno quasi mezzo miliardo.

Ex [illegible] in appello [illegible] assassinato una ragazza

ASTI. Processo in corte d'assise d'appello oggi per Mario Petrini (foto), l'ex maresciallo dei carabinieri condannato a luglio a 23 anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese (ottobre '96). Secondo l'accusa la giovane era stata contattata da Petrini, spacciatosi per professore milanese, dopo che aveva letto l'inserzione fatta dalla ragazza su un settimanale.

A portare all'arresto dell'ex militare, in carcere ad Alba dal dicembre '96, erano stati i tabulati Telecom. Petrini ammette di aver contattato [illegible] giovane [illegible] nega di [illegible] andato all'appuntamento alla fermata dell'autobus sulla Asti-Chivasso dove Lorena era stata vista viva per l'ultima volta: il suo corpo era stato trovato due giorni dopo in un bosco della zona.

[illegible] bellico [illegible] centro città

VENTIMIGLIA. Attimi di paura, traffico stradale in tilt, treni bloccati ieri per un residuato bellico che alcuni operai impegnati nei lavori per il sottopasso hanno trovato lungo i binari. La circolazione è [illegible]ata interrotta in un tratto di via Cavour, nel centro di Ventimiglia, in seguito al ritrovamento di un residuato bellico risalente al '45. La polizia ha fatto evacuare tre palazzi: era forte il rischio di esplosioni.

Perde traffico il porto [illegible] Multedo

GENOVA. Il porto petrolifero di Multedo è destinato a ridursi della metà, per il calo dei traffici: per questo non sarà più necessario spendere mille miliardi per spostarlo a mare, oltre la diga foranea. Contestualmente chiuderanno, nel giro di pochi mesi, le imprese petrolifere «Superba» e «Carmagnani» (quest'ultima protagonista molti anni fa d'una drammatica esplosione) perchè scade la loro concessione.

La battaglia [illegible] [illegible] entra al [illegible]: anteprima

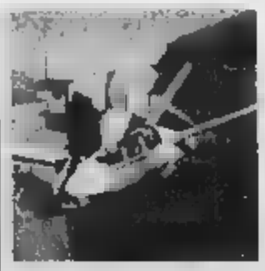
NOVARA. Nino Castelnuovo è l'ospite d'onore al gala benefico che si tiene stasera al teatro Coccia per l'anteprima nazionale del film «La vittoria dei vinti»: girato dal regista novarese Vanni Vallino rievoca la battaglia del marzo 1849 alla Bicocca, episodio chiave del Risorgimento. L'indimenticabile protagonista dei Promessi Sposi televisivi (nella foto è con la giovanissima comparsa Luna Zanforlin) interpreta il ruolo di don Antonio Montalenti, [illegible] parroco del Torrion Quartara che raccontò nel [illegible] diario quel «fatto d'armi» che visse in prima persona. La testi[illegible] del sacerdote forma il canovaccio del film, a metà tra [illegible] documentario e la fiction, assieme al romanzo di Carlo Calcaterra «Novara nel 1849». La pellicola è appena stata presentata con successo a Padova per «Antenna Cinema».

Calcio [illegible] studente professore [illegible]

VERCELLI. Un ragazzino di terza media ha chiamato il 112 da scuola, denunciando un [illegible] insegnante: «Mi ha dato un calcio». Portato al Pronto soc[illegible] [illegible] giudicato guaribile in pochi giorni per un'ecchimosi ad una gamba. I carabinieri hanno confermato il fatto, senza rivelare il nome della scuola media cittadina interessata. Saranno adesso i genitori del ragazzo a decidere se querelare [illegible] mmn l'insegnante.

Asti, stanno [illegible] i [illegible] in [illegible]

[illegible]. Nei primi due mesi [illegible] quest'anno i furti negli alloggi in città [illegible] diminuiti del 30% rispetto lo stesso periodo dell'anno scorso. Lo ha comunicato il prefetto Carlo Ferigno ai rappresentanti dei Comitati spontanei che avevano chiesto un incontro per esaminare i problemi legati al fenomeno della microcriminalità. I Comitati hanno sollecitato l'istituzione della figura del «vigile di quartiere».



Precipita un aliante pilota in prognosi riservata

AOSTA. Un aliante [illegible] precipitato ieri poco dopo il decollo. [illegible] pilota, Gerhard Klages, 66 anni, tedesco, [illegible] è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Aosta. L'incidente è successo alle 16,10. «Ho notato che eravamo lenti nel prendere quota - dice Mario Luisetto, pilota dell'a[illegible] che trainava l'aliante -. Poi, ho visto nello specchietto che aveva [illegible] "freno" alzato sull'ala. Ho cercato di avvertirlo in inglese, poi ho chiesto alla torre di controllo di farlo avvertire da qualcuno che parlasse tedesco». L'avvertimento è stato ripetuto dal responsabile [illegible] volo e vale per i piloti stranieri. Forse, un guasto ha impedito la manovra. Luisetto è stato costretto [illegible] sganciare l'aliante. «Una manovra standard in queste situazioni», dice. L'aliante ha sfiorato la strada ed [illegible] caduto contro una cisterna.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"

Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 35

VENDESI

Cherasco, zona viale alberato, appartamento mansardato di 75 mq circa con grande [illegible]
Cherasco, [illegible] storico, in posizione centralissima [illegible] di 100 mq circa co[illegible], autorimessa ed ampio terrazzo
Cherasco, centro storico, in palazzo storico di corso di ristrutturazione ultimi appartamenti [illegible] piano primo composto da ingresso, [illegible], soggiorno, camera e servizi, cantina e[illegible]. Particolari di pregio
Cherasco, zona re[illegible], villa a schiera in [illegible] di nuova costruzione
Cherasco, centro storico, appartamento completamente ristrutturato composto da soggiorno, [illegible], due camere e doppi servizi, completo di autorimessa e cantina
Cherasco, centro storico, [illegible] in posizione centralissima di 110 mq circa
Cherasco, zona residenziale, villa in costruzione o quindi personalizzabile
Cherasco zona Vigne[illegible] terreno residenziale di 1.400 mq circa
Cherasco zona collinare a panoramica lotti di terreni edificabili residenziali a prezzo incredibile
Zona Cherasco / Le Morre rustici da ristrutturare
Vicinanze di Dogliani, grande fabbricato rustico abitabile subito, a prezzo incredibile, ottima abitativa
Cherasco, [illegible] collinare, stabile di recente costruzione composto da 2 appartamenti di 150 mq circa cad. e sottostante magazzino di 200 mq. Ideale impiegabile e giardino.
Vicinanze Cherasco, in zona panoramica, abitazione signorile completa di attrezzature e [illegible] mq di terreno in un unico appezzamento. Trattativa riservata
Cherasco, [illegible] residenziale appartamenti di recente costruzione composto da ingresso, soggiorno, cucina due camere e servizi. Comprensivo di autorimessa.
Cherasco centro, monolocale con ampio open mansardato, ottimo investimento per redditi da locazione
Vicinanze di Cherasco, villa singola con adiacente capannone di mq. 500 circa su strada di forte passaggio
Cherasco, immobile ad uso industriale o artigianale di 2.000 mq circa

AFFITTASI

Cherasco, [illegible] commerciali di varia metratura
Cherasco, cen[illegible] storico, idonei ad uso magazzino di [illegible] mq circa disposto su 3 piani
Narzole centro autorimessa
Bra via Principi di Piemonte, trilocale al primo piano [illegible]
Cherasco, [illegible] appartamento completamente arredato

LOCAZIONI

In Cherasco, Bra, [illegible] appartamenti e case in affitto per selezionata clientela.

Residence Anturium

Roquebrune - Cap - Martin

Tra Mentone e il Principato di Monaco in un complesso residenziale con ottime rifiniture, a 100 metri dal mare e dalle spiagge, vendiamo in pronta consegna bilocali e trilocali con ampi terrazzi vista mare.

Per informazioni:

Il Mattone - Piazza del Popolo, 54 - SAVIGLIANO - Tel. 0172.71.38.26
Scavino Immobili - Via Cibrario, 6 - TORINO - Tel. 011.43.73.835

[illegible] IMMOBILIARI

SICA Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

PROPONE IN VENDITA

Cuneo - Via Rostagni, signorile, attico mansardato, ingresso-soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina, garage. Termoautonomo.
C[illegible] - Vicinanze Stazione, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina e solaio
Cuneo - via C. Emanuele III, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso [illegible] nuovo
Cuneo - via Rostagni in palazzina signorile, libero su tre lati, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ampio terrazzo, cantina. Volendo garage. Termoautonomo.
Cuneo - in posizione centrale, bilocale ristrutturato a nuovo
Cuneo - [illegible] Donatello, signorile, ingresso-soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, cantina, garage. Termoautonomo
Cuneo 2 - appartamenti in costruzione di metrature diverse. Una, due [illegible] tre [illegible] soggiorno, cucina, uno [illegible] due servizi, cantina [illegible] garage
San Rocco Castagnaretta - in piccola palazzina, ingresso, tinello-cucinino, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto. Termoautonomo.
Cuneo - località Tetto Garetto, [illegible] piccolo condominio, appartamenti mai abitati composti di: ingresso, tinello, piccola cucina, una camera, servizio, cantina e solaio. Richiesta da lire 100 milioni. Altri di: ingresso, tinello, cucinotto, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina e solaio. Richiesta L. 155 milioni. Volendo garage. Possibilità di mutuo a condizioni interessanti. Occasione irripetibile
Borgo San Dalmazzo - villette uni-bifamiliare di prossima realizzazione. Salone, cucina, camera, servizio [illegible] piano terreno: 3 camere e servizio, al primo piano: giardino, cantina, due garages e tavernetta
Ruata Chiusani (Centallo) - in piccola palazzina, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinotta, 3 camere, servizio, cantina, garage ed orto
Cuneo - via Rostagni, ampi garages per campers di nuova costruzione: dimensioni 8m x 4m circa, h 4m. Locale commerciale di mq. 500 al piano terreno ed altro [illegible] mq. [illegible] [illegible] piano seminterrato. Vendita anche frazionata
Cuneo - via Luigi Gallo, garage singolo
Cuneo 2 - Magazzino di mq. 160 con servizio. Di facile accesso, adatto ad uso deposito, laboratorio

PROPONE [illegible] AFFITTO

Cuneo - Appartamenti arredati [illegible] di [illegible] diverse.

ALTRE PROPOSTE DI OCCASIONE IMMEDIATAMENTE [illegible]

STUDIO CONSULENZE [illegible]
DOTT. A. GIULIANO

C.SO NIZZA, 36 - CUNEO - Tel. 0171/681973 ufficio - 0171/696500 [illegible]

VENDE

Cuneo: centralissimo P.za Galimberti - Viale Angeli, prestigioso ultimo piano ed attico nuovi di 250 mq. risc. autonomo con [illegible] posti auto.

Cuneo: [illegible] C. Emanuele: 1° p. ascensore, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ristrutturato con possibilità garage.

Cuneo: via S. Grandis: tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, garage, cantina.

Cuneo: P.le Libertà: piccolo negozio con sottostante grande magazzino.

Ville a schiera Madonna Olmo pronta consegna.

Ville in struttura S. Croce di Vignolo prezzo eccezionale.

Crocetta, S. Rocco: prenotasi ville singole in costruzione.

Limone P.te - Parco Murin: bilocale arredato.

Statale Cuneo - Borgo S. Dalmazzo: capannone 700 mq. con esposizione 400 mq ed appartamenti 300 mq tutto libero.

S. Croce Cervasca: villa prestigiosa con 2000 mq. di giardino.

Cuneo - Via Coppino: attico [illegible] superattico mq. 210 ristrutturati, doppio ingresso.

Cuneo - Via L. Gallo: 3 camere, cucina, bagno, in palazzo d'epoca, p. rialzato, con p. auto, riscaldamento autonomo.

Borgo S. Dalmazzo: zona "Standa" locale commerciale su 2 piani di mq. 1.400 circa.

Caraglio collina a 600 mt. dal centro rustico [illegible] 29.000 mq. di bosco.

Cuneo - C.so Dante: ristrutt. a nuovo, [illegible] camere, cucina, bagno e 3 camere, sala, cucina, doppi servizi.

RODINO GEOM. GIANCARLO

Consulente Tecnico del Tribunale - Perito ed Esperto Immobiliare
Agente Immobiliare - fax e tel. 0171.917708

VENDE

Agriturismo a Km 20 (A), mq. 217.000 di bellissimo terreno corpo, costituito in totale su due [illegible] [illegible] circa mq. 900 Lire 550.000 Euro 284.054,29
Bernezzo stabile di valle in fabbricato in due [illegible] [illegible] mq. 450, con terreno recintato di mq. 2.125 Lire 260.000.000 Euro 134.248,79
Cella Macra (m. 1200 - Val Maira) casa su due piani con due magazzini sul cortile, soggiorno, cucina ed ampio ed orto. Lire 140.000.000 Euro 72.303,96
Castelletto di Busca (proprio a pochi passi dal centro) da ristrutturare di mq. 500 ca. e terreno mq. 6500 c.a. Lire 170.000.000 Euro 87.734,82
Dronero (800 m. dal centro) casa indipendente con ampio giardino, cucina, tre camere, cucina, due bagni Lire 165.000.000 Euro 85.227,63
Dronero - casa indipendente, indipendente con due piani, garage, cantina, tre camere, cucina, bagno e terreno circostante di mq. 3.000. Trattativa riservata
Dronero [illegible] Lire 105.120 mila (Euro 54.297,67) di cui mq.
Dronero vicinissimo centro storico villa signorile recente costruzione panoramica di oltre mq. 350, di due piani con terreno recintato di oltre mq. 1400. Trattativa riservata
Dronero centro storico, [illegible] di circa 11 ettari, su tre piani di oltre mq. 90 con ampio cortile. Da ristrutturare. Lire 70.000.000 Euro 36.151,98
Entracque (centro paese, vicinissimo alla funivia per Lago Nero), su tre piani, indipendenti due alloggi Lire 90.000.000 Euro 46.481,20
Frabosa Soprana in piccolo condominio di nuova costruzione, su tre piani, finiti e rifiniti, disponibili due alloggi con terrazzo e box Lire 80.000.000 Euro 41.316,55
Frazione Rivolla Superiore di Villar S. Costanzo (m. 1.000 di altezza, strada asfaltata) casa su due piani di circa mq. 240 in sasso Lire 70.000.000 Euro 36.151,98
Frazione S. Giorgio di Montemale (m. 1.000 circa di altezza) casa di campagna alloggio di quattro camere, bagno, cantina e sottostante deposito attrezzi Lire 65.000.000 Euro 33.570,79
Frise di Monterosso Grana rustico da ristrutturare su due piani, tutto attorno ca., magnifica posizione panoramica mq. 410 Lire 45.000.000 Euro 23.240,56
Monterosso Grana alloggio mq. 90 abitato di cucina, camera, bagno e cantina Lire 45.000.000 Euro 23.240,56
Piazzo (altezza m. 1.400) Val Maira villa su un piano: salone con camino, tre camere, cucina, bagno, cantina e soffitta, ristrutturata circa 4 anni fa Lire 170.000.000 Euro 87.734,82
Roccabruna (m. 700 da Dronero) casa indipendente, su due piani, mq. 300, con orto e cortile Lire 80.000.000 Euro 41.316,55
S. Damiano Macra in piccolo casa indipendente su tre piani: garage al due auto, cantina, due alloggi ampio magazzino Lire 160.000.000 Euro 82.631,70
Valgrana - appartamento recente costruzione composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina e garage Lire 110.000.000 Euro 56.810,28
Valgrana (a 600 m. dal paese) alloggio abitabile su due piani indipendente attorno giardino ristrutturato mq. 95 (recentemente ristrutturato mq. 2.400 Trattativa riservata
Villar S. Costanzo due ville a schiera panoramiche, tre camere, cucina, bagno, cantina e ampia taverna Lire 275.000.000 Euro 142.075,04
Villar S. Costanzo, in paese casa da ristrutturare, su due piani mq. 200 con ampio cortile indipendente Lire 87.000.000 Euro 44.931,75
Roccabruna (Borgata Nuova) abitazione nuova di case su 2 piani mq. 120 c.a. Lire 120.000.000 Euro 61.974,69
Roccabruna Borgata Nuova, casa ristrutturata su 2 piani, con 4 camere, bagno, magazzino piccolo rustico da ristrutturare su 2 piani con terreno Lire 85.000.000. Euro 43.898,63

CERCA

Per selezionata clientela, alloggi, ville e rustici indipendenti con terreno in località: Busca - Caraglio - Cuneo - Dronero - Roccabruna - Valgrana e Vignolo

Volete vendere [illegible] vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

[illegible] MIGLIORE I. & C. S.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

VENDE

CUNEO - 3° piano [illegible] ascensore: centrale: ingresso, cucina, [illegible], bagno, cantina, solaio - ristrutturato
CUNEO - ultimo piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina.
CUNEO - Madonna dell'Olmo, 3° piano: ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] 3 camere, bagno, cantina, e garage.
CUNEO - Confreria: piano primo - ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage riscaldamento autonomo.
CUNEO - San Rocco Castagnaretta - [illegible] piano, ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, [illegible] e garage.
CUNEO - Madonna delle Grazie: 3° piano: ingresso-soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina e garage
BORGO SAN DALMAZZO - piano rialzato ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina
BORGO [illegible] DALMAZZO - casa indipendente da tre lati da ristrutturare
TRA CUNEO E BORGO SAN DALMAZZO - zona Crocetta - porzione di bifamiliare con ultime rifiniture - terreno mq 2000
BOVES - 2° piano - ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, posto macchina (alloggio locato).
[illegible] [illegible]STO - villa indipendente, piano terra - autorimessa, bagno, n. 2 camere - piano primo: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e terreno
SANTA CROCE DI VIGNOLO - villa indipendente: piano seminterrato - autorimessa, camera, bagno - piano rialzato: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno e terreno.
CERVASCA - villa indipendente, piano seminterrato: autorimessa, tavernetta, lavanderia, bagno - piano terra: cucina, soggiorno, studio, bagno - piano mansarda: n. [illegible] camere, bagno - terreno.
CERVASCA - Fraz. S. Michele: villetta indipendente: piano interrato: garage, cantina; piano terra: ingresso, soggiorno, cucinotta, n. 2 camere, bagno - piano mansarda: n. [illegible] camere, n. 1 bagno - terreno mq. 1700 circa
BUSCA 3° piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, piano mansarda: n. 2 camere e bagno - cantina - garage doppio
BUSCA - 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, sala, bagno, cantina e garage.
BUSCA - lotto terreno edificabile per villa bifamiliare
BUSCA - casa d'epoca da ristrutturare con mq. 6000 di terreno
BUSCA - Fraz. San Barnaba: casa indipendente con n. 2 appartamenti di mq. 90 circa cadauno - terreno mq. 1500.
CENTALLO - Roata Chiusani: rustico da ristrutturare con mq. 1500 di terreno.
RONCHI - rustico indipendente da ristrutturare - possibilità n. 2 appartamenti.
BOVES - fraz. Rosbella: rustico indipendente da tre lati da ristrutturare
BERNEZZO - [illegible] collinare: rustici [illegible] indipendente ristrutturato con terreno
PEVERAGNO - Fraz. San Giovanni: casa indipendente: piano seminterrato: garage, lavanderia, cantina - piano primo: cucina, sala, n. 2 camere, bagno - mansarda: n. 2 camere [illegible] bagno - terreno mq. 1200 circa.
PEVERAGNO - centralissimo: nuova lottizzazione villa a schiera
MARGARITA - [illegible] lottizzazione: ville [illegible], bifamiliari e villa a schiera.
PIANFEI - casa indipendente su due livelli: ingresso, cucina, bagno e n. 7 camere - cortile.

AFFITTASI

CUNEO - negozi varie metrature.
CUNEO - piano rialzato (uso ufficio) n. 4 vani e doppi servizi.
PEVERAGNO - villa indipendente da [illegible] lati con giardino
BORGO SAN DALMAZZO - [illegible]° piano: ingresso, cucinotta, n. 2 camere, bagno, cantina e garage
BORGO SAN DALMAZZO - 2° piano: ingresso, cucinino-tinello, sala, n. 3 camere, doppi [illegible] - riscaldamento centralizzato.
CUNEO - Madonna dell'Olmo: in villa indipendente: appartamento al piano primo, ingresso, salone, 2 camere, cucinino-tinello, doppio servizio, garage - [illegible] abitazione.

ASTOR

AGENZIA IMMOBILIARE
di dott. Micol Mina

LA PIU' ANTICA IMMOBILIARE DI CUNEO

Via Roma, 11/A - Cuneo
Tel e Fax 0171.67153

Cuneo centro storico [illegible] cucina bagno parzialmente ristrutturato.
Cuneo zona C.so IV Novembre ingresso 4 camere cucina bagno veranda cant[illegible] garage.
Cuneo centro storico ultimo piano palazzo prestigioso vista panoramica 2 camere grande salone studio doppi servizi garage.
Cuneo Basse S. Sebastiano alloggio 140 mq. da ristrutturare, cantina e orto.
Cuneo vicinanze lotti di terreno edificabili diverse metrature.
Cuneo 2 garage.
Boves alloggio in corso di ristrutturazione composto di camera soggiorno con angolo cottura, bagno, cantina e garage 85 mq. commerciali L. 210milioni.
Boves alloggio in corso di ristrutturazione 160 mq. commerciali composto di 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno lavanderia sgabuzzino e grande terrazzo, cantina e garage a L. 340milioni.
S. Defendente Cervasca rustico da ristrutturare con terreno.
Cedesi tabaccheria tab. XIV
Cedesi tabaccheria edicola totocalcio
Cedesi licenza alimentari

Moltissime
altre proposte [illegible] agenzia

CERCASI PER SELEZIONATA CLIENTELA APPARTAMENTI VILLE RUSTICI CUNEO E DINTORNI.
AFFIDABILITÀ, SERIETÀ E RISERVATEZZA

FIMAI FIABCI

FIABCI Immobiliare

VENDE

Fossano Borgo nuovo: alloggio di ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, servizi, cantina e garage L. 145milioni Euro 74.886
Fossano Viale Regina Elena: alloggi in palazzina, in fase di realizzazione, consegna fine '99: bilocale in panoramico con giardino, alloggi in primo e secondo piano di salone, cucina, doppie camere con doppi servizi, ufficio e superattico con salone, cucina, tre camere, doppi servizi, boxes auto
Fossano zona Salice: alloggio ultimo piano con ascensore di ingresso, cucinotta, soggiorno, due camere, servizi, cantina e solaio Termoautonomo L. 145milioni Euro 74.886
Fossano Centro Storico: alloggio ultimo piano con ascensore, panoramico, libero, di ingresso, cucina, soggiorno, cameretta, terrazzo verandato, solaio, cantina Cucina [illegible], aria condizionata L. 125milioni Euro 64.557
Fossano Centro Storico: alloggio in fase di ristrutturazione di ingresso/soggiorno, cucina, una camera, servizi e cantina
Fossano Centro Storico: alloggio in fase di ristrutturazione, di ingresso/soggiorno, cucina, due camere, servizi e cantina
[illegible] centro: alloggio libero di ingresso, tinello con cucinino due camere servizi, cantina
Fossano zona Centallo: alloggio libero di ingresso, soggiorno [illegible] due camere, servizi, cantina
Savigliano Via Torino: alloggio di ingresso, soggiorno [illegible], due camere, servizi, cantina e box auto L. [illegible] Euro 77.468
Savigliano centro: alloggio in costruzione di salone, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e box auto
Savigliano [illegible] centro: alloggio libero, ultimo piano con ascensore, di salone con angolo cottura, una camera, servizi e cantina
Savigliano centro storico: alloggio, secondo e ultimo piano, di ingresso, salone, cucina, una camera, servizi e loggiato, mansarda collegata, di tre vani abitabili Cantina e posto auto Termoautonomo L. 295milioni Euro 152.354
Savigliano centro storico: alloggio totalmente ristrutturato di ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, servizi e cantina Termoautonomo [illegible]
Savigliano vicinanze B.go Piave: in palazzina alloggi ristrutturati: [illegible] di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina, box+posto auto ed orto L. 185milioni Euro 95.215; in primo piano [illegible] di [illegible] cucina, [illegible] camere, [illegible], cantina, posto auto ed orto L. 150/165milioni Euro 77.468/85.215; mansarda da ultimare, di circa 200 mq., con posto auto ed orto L. 110milioni Euro 56.810
Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di ingresso, cucina, soggiorno, una camera, servizi, cantina, box auto e porticato in cortile. Ingresso indipendente Termoautonomo

CEDE

Fossano: attività di panificazione. Elevato reddito
Bra: negozio di biancheria intima e merceria

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 28
Tel. (0172) 33.939 (2 linee) - Fax: (0172) 60.296

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDE!

SPINETTA in cascinale con parco completamente ristrutturato, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino **PASSATORE** rustico ristrutturato frazionabile **BOVES** villa con ampio giardino (mq 1900) cucina soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, 3 garages **BOVES FONTANELLE** casa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, taverneta L. 260 milioni **DEMONTE - FESTIONA** in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino L. 120 milioni **CUNEO - B. S. Giuseppe** villa a schiera cucina soggiorno, 4-5 camere, 3 servizi, garages per 3 auto Risc. aut. **CABTELLETTO STURA** villa in struttura a chiavi in mano cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato **BORGO S. DALMAZZO** alloggi cucina, [illegible] camere, servizi, [illegible] **BOVES - MELLANA** rustico ristrutturato cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile **BOVES - MI[illegible]** villa con pa[illegible] **BOVES** centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di vario ta[illegible] **BOVES - MELLANA** terreno mq. 3000 con progetto approvato **BOVES - FO[illegible]** [illegible] rustico ristrutturato con [illegible]rend mq. 4000 **BOVES** terreno edificabile mq 750 (M3 [illegible]) **PEVERAGNO** Casa di 2 alloggi con ampio terreno frazionabile, **BOVES** villa a [illegible], cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, giardino. **CUNEO** alloggio ristrutturato, [illegible]no, mobili, 2 camere, bagno **BOVES** alloggio cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, box, orto, risc. aut **PEVERAGNO - S. GIOVENALE** rustico da ristrutturare con terreno mq 3.000 L. 75.000.000. **MADONNA DELLE GRAZIE** casa indipendente con giardino **MADONNA DELLE GRAZIE** alloggio, cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, garage, risc. aut. **PEVERAGNO** [illegible] da ristrutturare con terreno di 5 giornate **PEV[illegible]O** alloggi nuova costruzione cucina, soggiorno, 2 [illegible], doppi servizi, terrazzo L. 210.000.000 **ROBILANTE** cucina, 2 camere, mansardato L. 65.000.000

BOVES alloggi ammobiliati (no residenti) cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, [illegible] alloggio ammobiliato (no residenti) cucina, soggiorno, 2 camere, [illegible] **CUNEO CENTRO** ufficio mq 220

CASA IN AFFITTO *offerte dalla Liguria e dalla Costa Azzurra*

Agenzia Elena Immobiliare

DIANO MARINA *Riviera Ligure dei Fiori*
TF 0183 401185 0183 49699 I

*Centralissimo **bar gelateria** fronte mare 200 posti [illegible] sedere avviamento trentennale
*Attività commerciali, bar ristoranti gelaterie, minimarket con giornali tabacchi.
*Affitti **Mono/Bi/Trilocali**, arredati, nuovi o ristrutturati: **stagionali e/o brevi period**
*Occasione **monolocale** arredato 1°P. balcone aria condizionata, 400m dal mare 165mln

Gaiani SANREMO IM

Immobiliare TF 0184507257 - 0335490438

*Monolocali eleganti fronte mare vista favolosa even tualmente abbinabili Rf 09 calcolo 160mln
* **Bilocale semicentrale** luminoso sala/angolo cott. Camera bagno balcone Rf 24 115mln
*Monolocali signorili arredati finemente, zona Imperatrice 50m spiaggia p.auto Rf6 180m
*Bilocale **ampio** semicentr.le balcone Rf3 135m
*Trilocale 2 Brezza, fronte mare giardino, terrazzi vivib.li, p.auto, diret. spiaggia Rf41 350mln
*Bi/trilocali centralissimi balconi risc.aut. Stazione Hobbies facile parcheggio Rf 5 265mln.

MENTONE MEETING AGENCY

TF 0033 492100807 cell 0348 8734711

Roquebrune C.M. monolocale ult.piano ideale l'acquisto poche spese solo 64mln
Mentone centro vicinanze **bilocale** bello 169mln
Mentone Garavan: 1) bilocale a 2 passi da porto/spiagge v/mare, no spese 149mln
2) monolocale fronte porto 4° ed ult.piano balcone, arredato, con possibilità affitto 139mln

Acquistate: [illegible] anticipo. Saldo [illegible] recupera[illegible] [illegible] affitti da noi garantiti.

PIETRA LIGURE S
VERUS LUIGI Costruttore
TF 019634088 019634185

Pietra L., entroterra, 10min da svincolo A10 Finale Ligure zona panoramica favolosa, ampia vista [illegible], tutti servizi prestigiosi appartamenti e [illegible] famigliari, pronti e in costruzione, finiture personalizzabili, Ampie cantine garages mansarde giardini.

Toirano 3Km/mare 40m s.l.m centrale in piccola bella residenza in costruzione finiture personalizzabili prenotabil
Mono/bi/trilocali pregiati da 200mln
possibilità mutuo

BORGHETTO S.S. E LOANO

L'Orizzonte *Immobiliare* **TF 0182 950707**

Affitti stagionali **Alloggi**
mensili ma anche quindicinali, settimanali da 4/6 p.letto arredati vic/mare ogni confort, box.
Prezzi minimi / mese

Sett. Pasqua	300.000
Aprile	500.000
Maggio	500.000
Giugno	650.000
Luglio	1.150.000
Agosto	1.800.000
Settembre	600.000

ALLOGGI IN VENDIT

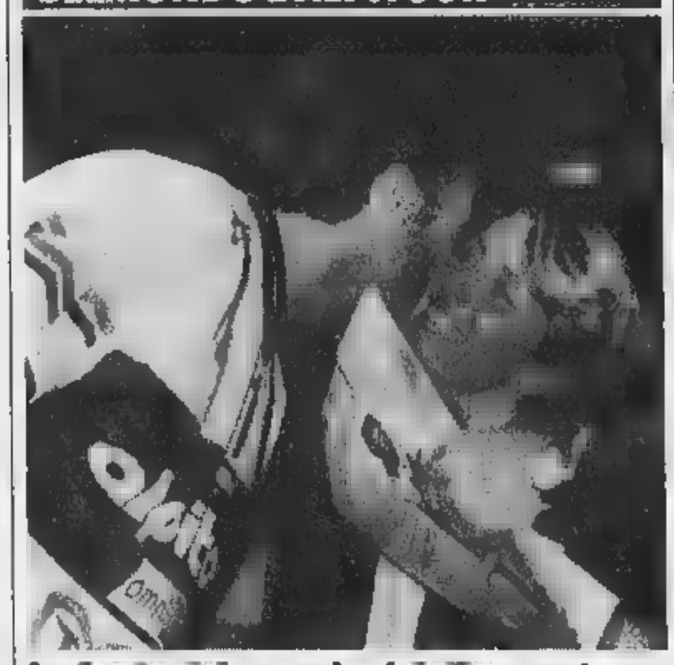
B.S.S.: 300mt mare ingresso soggiorno camera serv. tipos cantina balcone sole g.205mt
B.S.S Monolocale ampio 42 mq vista mare 157 mt
B.S.S. conf.le Loano bilocale cucina abit.ripost. 245mt

CNNET
•Cuneo • Limone
•Saluzzo
•Sommariva Bosco
•Alba • Mondovì
INTERNET PROVIDER - INTRANET - HOSTING - HOUSING
CREAZIONE SITI
CONSULENZA TELEMATICA
PRODOTTI E SERVIZI
CNNET s.r.l. - info@cnnet.it
Via E. Filiberto, 8 - CUNEO - Tel. 0171 615474

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 1 Aprile 1999 — pg. 33
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.54.402
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI, 21 BIS - TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Chrysler Jeep
AUTO Mattiauda
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

BELMONDO E ALPITOUR



La festa dei campioni dello sport

Entusiasmo coinvolgente e tanti applausi ieri mattina al Palazzetto dello sport di Cuneo per festeggiare le grandi «stelle» di sci di fondo e volley. Stefania Belmondo, pluricampionessa mondiale (nella foto Bedino con Rafael Pascual) e la Tat Alpitour (che ha vinto la sua seconda Coppa Italia) hanno ricevuto l'abbraccio di studenti nella mattinata in loro onore voluta dalla Banca regionale europea, e patrocinata da «La Stampa». L'assessore comunale allo Sport Elisa Borello ha consegnato importanti riconoscimenti. Sabato mattina a Bagni di Vinadio Stefania Belmondo sosterrà l'esame per diventare maestra federale di sci di fondo.

A PAGINA 34

Sorprese con i personaggi dei cartoni animati e dei fumetti

Milioni di uova «Ferrero»

Da Alba in tutta Italia per Pasqua

Oltre dieci milioni di uova pasquali partite nei giorni scorsi dagli stabilimenti dell'industria dolciaria «Ferrero» per tutta Italia. All'appuntamento della Pasqua '99, l'azienda albese si presenta con le nuove «Kinder Gransorpresa» in due formati (da 160 e 200 grammi). «L'azienda - dicono alla "Ferrero" - è impegnata su due fronti: la qualità del cioccolato e delle sorprese». Per il cioccolato punta sulla collaudata formula «più latte e meno cacao», mentre le sorprese sono tutte esclusive.

E' sempre stata riservata molta attenzione alla scelta degli oggetti da rinchiudere nell'uovo, tanto che il loro gradimento viene sperimentato in anticipo: le sorprese vengono osservate da gruppi di bambini e solo quelle preferite vengono sviluppate e utilizzate negli assortimenti industriali.

Le sorprese '99, destinate ai più piccoli, spaziano dai personaggi dei cartoni animati e dei fumetti ai buffi peluche (del galletto, della mucca e del maiale), dai giochi alle giostre, come quella dei cavalieri medievali, ai deltaplani, trottoline e tante altre. Le pasquali sono i fratelli maggiori degli «ovetti kinder», prodotto leader dell'azienda.

Quest'anno la «Ferrero» si presenta con «Kinder Gransorpresa» in due formati (da 160 e 200 grammi). Le sorprese sono tutte esclusive

Anche quest'anno, in vista della prossima festività, hanno raggiunto pasticcerie, supermercati, negozi alimentari e bar di tutta Italia. Solo una minima parte della produzione è stata inviata all'estero (soprattutto in Francia), essendo tipicamente italiana la tradizione di regalare l'uovo di cioccolato a Pasqua.

Come vuole la tradizione, anche quest'anno alla «Ferrero» è stato concordato un lungo ponte pasquale: la maggioranza dei dipendenti rimarrà a casa domani e rientrerà il 12 (non sospenderanno la produzione i reparti della nutella e quelli della sperimentazione).

Una curiosità arriva da Grinzane Cavour, dove la ditta Sebaste produce «l'uovo del gallo». Di singolare questo uovo di Pasqua non ha solo il nome: a differenza dei colleghi è formato di torrone ricoperto di cioccolato. La produzione, con metodi artigianali, è limitato ad alcune migliaia di «pezzi», spediti in tutta Italia. **[g. f.]**

Domani mattina

Consiglio provinciale sulla Satap

CUNEO. Consiglio provinciale «urgente e straordinario» domani alle 11, a Cuneo, per discutere sull'inchiesta giudiziaria che riguarda i bilanci della Satap. L'hanno voluto sette consiglieri della Lega Nord con un'interrogazione presentata il 29 marzo, nella quale chiedono di sapere «se il procedimento penale in corso possa comportare ulteriori ritardi nell'apertura dei cantieri della nuova autostrada Cuneo-Asti, di cui la Satap è concessionaria».

Ad essere messi sott'accusa dalla magistratura torinese sono i bilanci della Satap (Società autostradale Torino-Piacenza) che sono stati verificati dal procuratore aggiunto Bruno Tinti. L'ipotesi del magistrato è che la società guidata da Marcellino Gavio - che detiene il 90% delle azioni - abbia «gonfiato» le spese per non versare allo Stato gli utili derivanti dalle gestione dell'autostrada Torino Piacenza. Il denaro, secondo l'ipotesi avanzata dal magistrato, veniva poi utilizzato, tramite le società «Sofi» e «Argofin» dello stesso Gavio, per acquisire dagli enti pubblici parchetti azionari «mediante una sistematica sottovalutazione del patrimonio». Gli esempi a disposizione del magistrato sono numerosi anche perchè quasi tutti gli enti pubblici (Comuni e Province del Piemonte) sull'onda della «privatizzazione» hanno ceduto le loro partecipazioni azionarie nella Satap. Se il valore delle azioni è stato «sottostimato» toccherà ai periti del tribunale stabilirlo. Non è comunque il caso della Provincia di Cuneo che fu tra le poche a non accettare l'offerta di Gavio.

Nell'inchiesta sono coinvolte 41 persone, ovvero quanti hanno fatto parte tra l'89 e il '96 del Consiglio di amministrazione della Satap. Tra questi anche il presidente della provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, l'ex senatore Carlo Baldi e il vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino Giuseppe Giordana.

Ora l'interrogazione della Lega Nord su cui si discuterà domattina. Con ogni probabilità sarà Franco Revelli, assessore con la delega alle grandi Infrastrutture, a dover spiegare se queste indagini sui bilanci della «Satap» potranno ripercuotersi in modo negativo sui lavori di costruzione della nuova autostrada Cuneo-Asti». I cantieri per realizzare questa grande infrastruttura dovrebbero iniziare entro l'estate '99, con la costruzione dei primi tre lotti: diga Enel-Cherasco; Mussinini di Carrù-Perucca di Trinità e Motta-Neive.

Gianni Martini

In sovrannumero

Nel Cuneese riapre caccia alle volpi

Mentre in Inghilterra vogliono bandire le battute, nella «Granda» la caccia alla volpe viene organizzata dalla Provincia, su autorizzazione dell'Istituto per la selvaggina di Bologna, con l'obiettivo di sfoltire i selvatici nelle zone di ripopolamento dove fanno strage di leprotti e fagiani. Gli animali che sarà possibile abbattere sono 314, su una popolazione che, secondo l'ultimo censimento, supererebbe i diecimila capi.

Spiega Paolo Balocco, funzionario dell'assessorato alla Caccia e Pesca: «L'obiettivo che ci si pone è attuare un riequilibrio faunistico all'interno delle zone dove la caccia è vietata; limitare i danni lamentati dagli agricoltori, assicurare un basso tasso di predazione nelle zone dove saranno immessi starne e lepri». Commenta Giuseppe Pio, presidente dell'Atc di Alba-Dogliani: «Le volpi rappresentano un flagello per gli agricoltori e i cacciatori. I primi devono blindare gli animali da cortile e vogliono salvarli dai carnivori; i secondi spendono capitali per i ripopolamenti e sono quasi sempre le volpi a banchettare con la selvaggina».

L'operazione, che dovrà terminare a fine anno, viene attuata dagli agenti del servizio provinciale di vigilanza con la collaborazione dei cacciatori, soprattutto se proprietari di fondi inclusi nelle zone di protezione, e delle guardie venatorie volontarie. Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha indicato ai presidenti degli Atc e Ca e agenti di vigilanza le tecniche di prelievo, privilegiando quelle che consentono il minor disturbo alle specie non oggetto di bersaglio.

Poichè le volpi sono animali soprattutto notturni viene consentito l'uso dei fari delle autovetture; di giorno si dovrà usare il fucile provvisto di ottica di mira. Come terza possibilità viene l'uso dei cani da tana. Ma ad evitare quanto avviene nella caccia alla volpe in Inghilterra dove il povero selvatico è inseguito e sbranato da una torma di cani, nella Granda la battuta dotrà essere fatta con un solo cane.

I responsabili degli Atc e Ca hanno accertato nelle zone di ripopolamento un numeo eccessivo di volpi dovranno concordare preventivamente le battute con il servizio di vigilanza provinciale.

Gianni De Matteis

Da gennaio nel Cuneese assaltati 10 sportelli d'istituti di credito e uffici postali. Nuove misure di sicurezza

A Lequio Tanaro e Bra presi rapinatori di banche

In casa nascondevano parrucche e baffi finti utilizzati per 9 colpi

Durante le perquisizioni nelle loro case, nel Cuneese e nel Torinese, i carabinieri hanno trovato parrucche, cappelli, baffi finti e occhiali, utilizzati per nascondere il volto alle telecamere piazzate agli ingressi delle banche. Travestimenti che, per i carabinieri, hanno rappresentato l'ultima conferma dell'attività di tre pregiudicati: assalti a banche nel Torinese, al confine con la provincia di Cuneo e nell'astigiano.

In carcere sono finiti tre «esperti» di rapine: Bruno Jadresko, 44 anni di Sassano (ex Jugoslavia), residente a Torino, Antoine Abaldo, 47 anni, di Charleroy (Belgio) e residente a Bra e Claudio Bonafé, 41, nato a Castelnuovo don Bosco in provincia di Asti e residente a Lequio Tanaro. I tre sono accusati di nove colpi in provincia di Torino fra cui Carmagnola, nell'Astigiano e anche a Vado Ligure in provincia di Savona. Alla banda i carabinieri del comando provinciale di Cuneo e i colleghi di Torino sono giunti dopo mesi di appostamenti, intercettazioni, pedinamenti e alle ricostruzioni dalle immagini registrate dagli «occhi elettronici» sistemati negli istituti di credito.

Nelle loro case, oltre agli «oggetti di travestimento», sono state trovate quattro pistole (revolver e semiautomatiche,, calibro 38 special) e un centinaio di proiettili. Le armi - secondo gli inquirenti - sarebbero le stesse utilizzate per i colpi alle filiali degli istituti di credito (principalmente sportelli della Cassa di risparmio di Torino). I primi colpi risalgono a oltre un anno fa, l'ultimo è stato messo a segno il 22 febbraio a La Loggia. Le forze dell'ordine hanno valutato che il bottino delle rapine sia stato di 700 milioni.

La magistratura sta indagando per accertare se i tre sono responsabili anche di altri «colpi», alcuni dei quali in provincia di Cuneo. Da inizio anno la «Granda» è già stata presa di mira dieci volte fra assalti a banche (9) e uffici postali (1). Dodici sono fa il bilancio era di 8 rapine in banca e 6 alle Poste. **[r. s.]**

ALTRO SERVIZIO A PAGINA

Derubato un'anziana

SAVIGLIANO. Un'anziana è stata derubata ieri mattina del portafoglio: conteneva due milioni e mezzo. La donna si è fermata per telefonare nella cabina che si trova in piazza Monviso. Terminato la telefonata, si è allontanata.

Dopo pochi minuti si è accorta di aver dimenticato la borsa nella cabina, è tornata indietro, ma della borsa e dei soldi nessuna traccia. Disperata, è stata colta da malore; immediato il soccorso di alcuni passanti, che hanno chiesto l'intervento di un'ambulanza del «118». Trasportata all'ospedale «Santissima Annunziata», la pensionata è stata dimessa già in mattinata.

[p. b.]

APPELLO PER LE OPERE D'ARTE

FOSSANO. «Chi ha subito furti di opere d'arte si metta in contatto con noi; qualsiasi elemento è utile all'indagine». Dopo aver sventato un traffico miliardario di opere d'arte i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Fossano (nella foto i dipinti), cui è stata affidata l'indagine (con le stazioni di Dogliani, Carrù e Morozzo) lanciano un appello perchè i cittadini comunichino fatti utili all'inchiesta. Le opere ritrovate (risalgono all'800-'900) portano la firma di pittori come Burri, Morandi e Schifano. **[l. a.]**

Cristal Auto
SOSTITUZIONE IMMEDIATA VETRI AUTOVEICOLI
I PRIMI IN PROVINCIA
DA SEMPRE I PREZZI PIU' BASSI, DA OGGI IMBATTIBILI
CUNEO v. M. del Lavoro 18/b Mad. dell' Olmo Tel 0171-412223
presenti in tutta la Provincia la catena
OPCAP CRISTAL CAR
SAVIGLIANO-Tel.0172-712214 MANTA DI SALUZZO-Tel. 0175-289078
FOSSANO-Tel.0172-635620 RORETO DI CHERASCO-Tel. 0172-499017
ALBA - Tel. 0173-440811

PATEK PHILIPPE
GENEVE

Ogni tradizione ha un suo inizio.
Rabino 1895
CUNEO - CORSO NIZZA, 10 - CUNEO
UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO PER LA PROVINCIA DI CUNEO

Ieri mattina 3500 studenti hanno circondato d'affetto la sciatrice e i vollisti

Grazie Belmondo e Tnt Alpitour

Cuneo, al Palazzetto la festa dei campioni

CUNEO. Una grande festa di sport, una formula nuova per dire grazie a campioni che hanno reso grande il nome della città e della provincia. Ieri Cuneo si è stretta intorno a Stefania Belmondo e alla Tnt Alpitour.

La «festa dei campioni» voluta dalla Banca regionale europea, e patrocinata da «La Stampa», ha coinvolto 3500 studenti. Gino Primasso, speaker nell'A1 di volley, e Beppe Conio hanno vivacizzato la mattinata.

La prima a entrare in scena è stata Stefania Belmondo, accolta da un'ovazione e inseguita da decine di tifosi a caccia di una dedica. La neo campionessa mondiale dello sci di fondo, dominatrice anche ai Mondiali militari, ha parlato a ruota libera, è apparsa distesa e rilassata, anche se stanca. «Non ho praticamente ancora svuotato la valigia da quando sono tornata a casa - ha detto -. Voglio concedermi un periodo di riflessione. Solo dopo deciderò se ritirarmi o continuare: non è semplice tenere questi ritmi, soprattutto a livello psicologico. Io lo faccio dall'85, forse è il momento di pensare un po' di più al futuro». Un primo passo lo farà sabato a Bagni di Vinadio sostenendo (lei che ha vinto 18 medaglie tra Olimpiadi e Mondiali) l'esame da maestra federale di sci di fondo. Un ragazzo del pubblico le ha chiesto mai non è riuscito a vincere la Coppa del mondo: segno che Stefania (ieri a Cuneo accompagnata dal manager Ottavio Ferrazzani) ha abituato tutti troppo bene, è considerata un'invincibile.

E' toccato poi allo squadrone della Tnt Alpitour ricevere l'ondata di applausi. Con una presentazione all'americana, chiamando a uno a uno gli atleti, si è festeggiata la seconda Coppa Italia nella storia della società. Anche per i vollisti si è presto scatenata la caccia all'autografo. Rafael Pascual ha vinto la gara delle schiacciate, scagliando il pallone a 114 km orari (misurati dallo speciale strumento elettronico «Thunderball»), battendo d'un soffio Alain Roca. Uno striscione «No alla guerra» ha ribadito la solidarietà del pubblico di Cuneo al palleggiatore serbo Nik Grbic. Anche Stefania Belmondo è «contro ogni forma di violenza».

L'assessore comunale allo Sport Elisa Borello ha consegnato premi ai campioni.

Applausi a Silvano Prandi e ai giovani di Scientifico e Itis, campioni provinciali di volley.

Il prefetto Sabatino Marchione, in qualità di presidente del Comitato provinciale per l'Euro, ha ricordato l'importanza di Cuneo città pilota per la moneta unica europea. Carlo Benigni, della Bre, ha illustrato l'«Euro Cuneo card» elettronica con cui in 200 esercizi convenzionati cuneesi sarà possibile comprare il pane o pagare un caffè senza il denaro contante, utilizzando la tesserata pre-pagata ricaricabile.

Lorenzo Tanaceto

A destra, il trionfale ingresso sul parquet ieri mattina di **Stefania Belmondo**. A sin. gli studenti sulle tribune del Palazzetto di San Rocco. Sopra, **Rafael Pascual** premiato dall'assessore comunale allo Sport Elisa Borello Sotto, i giocatori **Tnt Alpitour** ■ la Coppa Italia ■ la distribuzione gratuita ■ «La Stampa» ■ di cd-rom musicali ■ giovani (FOTOSERVIZIO UNO MEDIO CUNEO)

Sotto, il prefetto di Cuneo **Sabatino Marchione** si complimenta con la campionessa (a destra mentre firma autografi) che sabato sosterrà l'esame da maestra federale di ■

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Crisi idrica si risolve solo con i piccoli invasi

Che la pianura di Cuneo abbia sete d'acqua per l'irrigazione non è una novità. Ma le vicende meteorologiche degli ultimi anni, con le forti differenze nelle precipitazioni verificatesi, ne evidenziano sempre ■ più la portata economica e sociale. Alle colture tradizionali delle zone per le quali un certo equilibrio sui fabbisogni irrigui era stato raggiunto, si sono aggiunte nuove coltivazioni che necessitano di un apporto idrico difficile da soddisfare. Del resto la struttura di canali attualmente esistente è vecchia ■ secoli e il fatto che ancora oggi riesca a soddisfare le esigenze primarie, dimostra quale sia stata la lungimiranza dei nostri antenati che con pala e piccone hanno costruito opere ciclopiche destinate a durare ■ a lungo.

Mario Giuliano

Ma le ulteriori esigenze necessitano di nuovi interventi dei quali si discute da anni ■ pervenire ad alcun risultato. Si è parlato, in passato, del maxi-invaso di Moiola che avrebbe cambiato radicalmente la morfologia ■ il clima di un'intera vallata, si è parlato successivamente dell'invaso di Stroppo ritenuto in una posizione ideale per soddisfare la pianura del Saluzzese ■ Saviglianese, si ■ parlato qua e là di altre soluzioni tutte regolarmente accantonate per vari motivi.

Uno stato di fatto, quello attuale, che lascia poche speranze di soluzioni ■ breve termine. Soluzioni che, ■ mio avviso, vanno ricercate nella direzione della realizzazione di più invasi di piccole dimensioni dislocati in località diverse sul territorio provinciale.

I vantaggi che ■ deriverebbero sono molteplici. Anzitutto quello economico, in quanto ogni invaso richiederebbe opere più modeste, permetterebbe di utilizzare la rete di canali esistente senza crearne ■ nuovi, permetterebbe la contemporanea realizzazione di centraline elettriche idonee a servire zone limitate senza costi eccessivi.

Inoltre, trattandosi ■ interventi modesti, ubicati in ■ diverse, diversi potrebbero essere anche i soggetti interessati a realizzare gli interventi stessi con l'evidente risultato di mettere in moto risorse differenziate più facilmente reperibili e portatrici di interessi locali maggiormente assimilabili dalle comunità interessate.

Il tutto a vantaggio dell'operatività che dovrà, tuttavia, essere razionalizzata nell'ambito della nuova normativa sull'uso ■ acque che rappresenti un indubbio ■ di qualità.

Non va dimenticato, poi, il fattore della sicurezza. Le tragedie di un recente passato stanno a dimostrare come in tema di sicurezza ■ si sia mai troppo esigenti. Il piccolo invaso, evidentemente limita i rischi, ■ itando preoccupazioni eccessive per chi abita a valle degli invasi stessi.

Mario Giuliano
ex presidente provinciale dell'Associazione artigiani

LETTERE AL GIORNALE

Chi c'è ■ Consiglio della Fondazione Crb

Rilevato che, nel riquadro «Chi c'è nelle Fondazioni» pubblicato il 31 marzo, è stata erroneamente inserita la composizione del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Bra Spa anziché della Fondazione CR Bra, si comunica l'elenco dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Donatella Vigna, presidente; Filippo Franciosi, vice presidente; consiglieri: Livio Sartirano, Mario Lavelli, Giovanni Roggero, Pietro Busso, Giuseppe Palmieri, Andrea Lamberti, Tomaso Rabi■. Pier Giorgio Marengo, presidente del Collegio sindacale; sindaci: Riccardo Oricco, Evaldo Porro.

Fondazione Cr, Bra

Leggi contraddittorie «frenano» i ■

Attraverso «La Stampa» vorrei richiamare l'attenzione ■ un problema che ■ rendendo molto difficile amministrare nei nostri Comuni, nella speranza che i nostri rappresentanti nelle istituzioni sovracomunali se ne facciano carico e che i cittadini comprendano quali livelli di schizofrenia talvolta inducano leggi contraddittorie. Mi riferisco alla decisione della Regione dell'ottobre ■rso di applicare i cosiddetti Galassini, decreti ministeriali di tutela dell'Ambiente, pubblicati nel dicembre '85 e mai applicati per direttive della Regione. I pareri legali sulla legittimità dell'applicazione dei Galassini ■ tanti e di opposta sentenza. Scopo di questi decreti è la protezione dell'ambiente, da definirsi con appositi piani paesaggistici mai varati. Risultato della loro applicazione è il subordinamento alla Regione e ai Beni ambientali di tutte le competenze in materia edilizia dei Comuni. Chi scrive valuta positivamente la legge che ha previsto l'elezione diretta del sindaco e quanto ne è seguito.

Talvolta, invece, i sindaci ■ ridotti al ruolo di passacarte, costretti a lungaggini onerose, incomprensibili a quanti avevano dato ■ po' di credito al riscatto delle autonomie locali e al principio del federalismo.

Qualcuno ci spiegherà perché dopo aver creato commissioni edilizie agili, composte ■ soli tecnici qualificati, dopo essersi impegnati con i cittadini a far sì che entro 60 giorni le loro pratiche si sarebbero concluse con tanto di responsabile della procedure, dopo aver assunto le responsabilità più disparate con rischi anche personali tutt'altro che trascurabili, in aperto contrasto con tutta la legislazione degli ultimi anni... dopo tutto questo occorre mandare in Regione una pratica per ripassare un tetto o per sradicare delle ceppaie bruciate? Cosa c'entra questo con la tutela dell'ambiente? Passino i tre anni (quando va bene) per avere un piano regolatore approvato, ma non si chieda ai sindaci di dire ■ loro amministratori che non è loro facoltà concedere provvedimenti autorizzativi in materia edilizia per ■ del tutto ordinarie. Rispettare l'ambiente, cosa che ci sta a cuore più di ogni altra, non significa operare per ■ sua mummificazione e favorire la ripresa dell'abusivismo su larga scala.

Paolo Allemano
sindaco di Rifreddo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

■■■

Crescono anche gli abbonamenti dei servizi sostitutivi Fs

Pullman, tariffe più care

Biglietti aumentano del 5 per cento

CUNEO. Costa più viaggiare in pullman: la giunta regionale ha approvato l'adeguamento dei prezzi per i biglietti di corsa semplice e per gli abbonamenti extraurbani. Il ritocco medio è del 5 per cento. L'esecutivo piemontese ha adeguato anche le tariffe integrate delle corriere sostitutive dei servizi ferroviari: nella «Granda» da oggi saranno ritoccati gli abbonamenti settimanali sulla Cuneo-Mondovì e sulla Ceva-Ormea. Limitatamente alla Cuneo-Mondovì sono previsti prezzi per corsa semplice. Fino a cinque chilometri il prezzo è di 1600 lire, fino a 10 chilometri 2100, da 10 a 15 il biglietto costerà 2700 lire. Sarà invece di 3100 lire il prezzo della corsa fino a 20 chilometri; 3500 lire per un viaggio a 25 chilometri e ancora 3900 fino a 30 chilometri, 4300 fino a 35 e 4700 fino a 40 chilometri.

Il provvedimento è inserito nella contrattazione dei servizi fra le province e le aziende autolinee, in attuazione del decreto legislativo in materia di trasporto pubblico locale.

Da alcuni giorni gli studenti e i pendolari che utilizzano i pullman per spostarsi si sono visti ritoccare le tariffe degli abbonamenti settimanali e mensili (oltre alle semplici). Alcuni esempi: fino a 25 chilometri è passati da una quota mensile di 82 mila lire a 86; da 10 a 15 chilometri da 65 a 68 mila lire e ancora fra i 15 e 20 chilometri da 75 a 78 mila lire.

I PREZZI

km	settimanali	mensili
5,1-10	15.000	59.000
15,1-20	21.000	69.000
25,1-30	25.000	86.000
35,1-40	29.000	103.000
45,1-50	34.000	120.000

Intanto con un documento presentato ieri in Comune a Cuneo i rappresentanti dei democratici di sinistra Fabrizio Botta, Livio Gianti e Angela Michelis chiedono un miglioramento del servizio trasporti urbani. Sollecitano il miglioramento delle coincidenze tra bus urbani e orari ferroviari, l'eliminazione delle inefficienze dovute a sovrapposizione linee extraurbane o passaggi a «porte vuote» di queste nel territorio comunale. Altra richiesta riguarda il miglioramento della comunicazione e dell'informazione relativa agli orari agli utenti. **[r. s.]**

I dirigenti dell'industria fossanese: «In quella produzione mai infortuni»

Sotto sequestro reparto Fomb

Dopo l'incidente in cui è morto un operaio

FOSSANO. «In quel reparto c'è mai stato un incidente; tutti gli elementi fanno pensare a una tragica fatalità». I dirigenti della «Fonderie Bongioanni» non riescono a spiegarsi quello che è successo martedì, all'«impianto terra», il macchinario che ha provocato la morte di un operaio di 45 anni, Angelo Rundini, originario di Cagliari, residente in via Ancina. L'impianto serve per il trasporto su nastro della terra per gli stampi in ghisa. Rundini, con un rastrello, stava raccogliendo sotto l'impianto la terra caduta. Forse il manico si è impigliato nel nastro, aprendo un varco nel quale è stato trascinato e schiacciato l'operaio.

L'infortunio è avvenuto alle 14,30. Sono intervenuti carabinieri, equipe del «118» e ispettori del Servizio di igiene e sicurezza sul lavoro. Il magistrato ha disposto il sequestro dell'impianto. Gli ispettori hanno dato una serie di prescrizioni per mettere in sicurezza il macchinario; gli operai della manutenzione hanno lavorato 2 notti per realizzarle. «Appena possibile chiederemo il dissequestro - dicono alla Fomb -. E' fermo blocco il reparto. Per i giorni di inattività chiederemo cassa integrazione». Oggi sono convocate anche assemblee sindacali. Ieri sono giunti da Vicenza i fratelli dell'operaio deceduto. E' stata disposta l'autopsia. Per i funerali si attende il nullaosta del magistrato. **[l. a.]**

Ci sarà la richiesta di Cassa integrazione finché il reparto rimarrà sotto sequestro

Caramagna

Artigiano cade da una scala

CARAMAGNA. Incidente sul lavoro l'altra sera al ristorante «Lago dei Salici», sulla strada Reale. Un artigiano di 54 anni, residente a Savigliano, si è infortunato, cadendo da una scala da un'altezza di poco più di due metri. L'uomo stava eseguendo alcuni lavori di manutenzione per conto dei gestori del ristorante, quando, forse, a causa di un malore e di un movimento brusco, ha perso l'equilibrio, cadendo con violenza sul pavimento del locale. L'artigiano è stato immediatamente soccorso, prima dal personale del locale e poi dal medico e dagli infermieri di un'ambulanza del «118», giunta da Racconigi.

In un primo momento si era pensato a un infortunio grave. Stordito a causa del colpo ricevuto l'artigiano è stato accompagnato al Pronto soccorso dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano, dove, fortunatamente, gli sono state riscontrate solo alcune escoriazioni, ma nessuna frattura. L'artigiano è stato dimesso. **[m. b.]**

Muore dopo una caduta

Dopo un'agonia durata sei giorni il cuore di Piergiuseppe Giraudo, 41 anni, di Beguda (borgata Turutun Sottano) ce l'ha fatta. L'uomo è morto l'altro mattino nella Rianimazione del «Santa Croce» di Cuneo, dov'era ricoverato. Piergiuseppe Giraudo la scorsa settimana mentre era a casa di un amico a Borgo, è caduto (forse colpito da un malore) da un balcone privo di ringhiera, schiantandosi sul marciapiede, dopo un volo di 3 metri. E' rimasto accasciato a terra per tutta la notte (erano le 8 ore) «perché nessuno lo ha soccorso - spiega in lacrime la sorella Maria Teresa -. Solo il mattino dopo un passante ha dato l'allarme, ma mio fratello era ormai in coma». E aggiunge: «Sulla vicenda è anche stata aperta un'inchiesta». L'uomo, da sposare, lavorava per una ditta di Demonte. I familiari hanno consentito all'espianto degli organi. Oggi, alle 15, i funerali nella parrocchiale di Borgo. **[r. s.]**

Donna denunciata

I cani fiutano droga in cascina a Murazzano

MURAZZANO. Le indagini erano cominciate settimane fa e hanno portato nei giorni scorsi a una cascina alla periferia del paese, dove il fiuto dei cani antidroga non ha fallito: i carabinieri hanno così recuperato 55 grammi di hashish. La proprietaria del fabbricato, F.S., è stata denunciata a piede libero per il possesso illecito della sostanza stupefacente. La perquisizione, che ha portato al ritrovamento dell'hashish, è stata condotta dai militari della stazione di Murazzano, in collaborazione con i colleghi di Dogliani, del Nucleo Operativo della Compagnia di Fossano e delle unità cinofile a disposizione dal centro di Volpiano.

I carabinieri hanno voluto approfondire alcune segnalazioni. La droga sequestrata arriverebbe dal Torinese, anche se sulla vicenda gli inquirenti mantengono il riserbo, forse in attesa che dalle indagini - sotto il coordinamento del sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì Ezio Basso - scaturiscano sviluppi. **[p. s.]**

Mostra a Venezia

Marmo di Ormea nelle sculture di Olaru

Il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris

ORMEA. Domani il sindaco Giorgio Ferraris sarà a Venezia, per inaugurare la mostra «Marmo nero di Ormea nelle sculture di Benone Olaru», che rimarrà aperta fino al maggio a Palazzo Correr. Saranno esposti una scultura gigante (dodici teste innestate su due enormi ali, che escono da un corpo annodato) dell'artista rumeno, autore di numerosi lavori a Ormea (l'arcangelo Michele, la fontana della Genesi, Romeo e Giulietta), nonché bassorilievi e incisioni di marmo nero ormeese. La statua troverà posto, dopo la rassegna, in una chiesa della Toscana. **[p. s.]**

La Regione autorizza una residenza per 60 non autosufficienti

A Cuneo nuova casa di riposo nell'ex colonia Sant'Antonio

CUNEO. Cantieri aperti ad ottobre, tre anni di lavoro per trasformare l'ex colonia di Sant'Antonio di corso Nizza in casa di riposo per non autosufficienti. E' il piano del Comune che permetterà di avere in pieno centro città una residenza sanitaria assistenziale. La regione ha dato il via libera: «sì» del Crop (comitato regionale opere pubbliche) e «sì» dal Co (comitato regionale sanitario). Per realizzare l'opera verrano spesi 6.5 miliardi (la stessa cifra impiegata per ristrutturare le elementari di corso Soleri). Ora i tecnici del Comune provvederanno alla redazione del progetto esecutivo; quindi si procederà con la gara d'appalto. Verranno realizzati tre nuclei con 20 anziani ciascuno. E' previsto un unico lotto. Il campo da calcio sarà trasformato in giardino. Soddisfatto l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi: «E' la prima opera che verrà realizzata in Piemonte - dice - in base al progetto regionale, previsto dalla legge 73 del '96». **[g. p. m.]**

A Saluzzo mini-alloggi

SALUZZO. Sono aperte le prenotazioni per i nuovi cinque mini appartamenti, per due persone, realizzati alla casa di riposo «Tapparelli». Gli alloggi sono dotati di cucinino, angolo pranzo, zona notte, bagno, presa tv e telefono privato. La struttura, ricava nel padiglione sud del fabbricato, è all'avanguardia ed è la prima, del suo genere, nella zona.

«Compatibilmente con le disponibilità - dice il presidente della casa di riposo, Franco Lovera - potranno essere prese considerazione anche richieste per sistemazioni di singole persone». Per le prenotazioni occorre rivolgersi alla segreteria dell'ente (telefono 0175/249204). **[g. ne.]**

Centro uffici a Savigliano

SAVIGLIANO. Il complesso di fabbricati in via Allione che ha ospitato per decenni la «Pro Puerilia», un istituto per orfani, bambini e ragazzi in difficoltà famigliari, sarà trasformato in Centro servizi e uffici. Di proprietà della «Casa Giovani», l'Ipab nata dalla fusione della stessa Pro Puerilia con l'ex Beato Amedeo e l'ex Istituto Orfane, il complesso è stato gestito fino ad alcuni anni fa dalle suore della Sacra Famiglia. Ora ospita le iniziative che Casa Giovani organizza per il doposcuola di elementari e medie. Se il progetto di ristrutturazione verrà definitivamente approvato dall'amministrazione dell'ente, sarà necessario una variante al Piano regolatore. **[p. b.]**

DALLA GRANDA

CUNEO

Privatizzazione della Bre Banca: scelti i consulenti

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo ha deciso di affidare alle società Warbur Dillon Read ed Ersel l'incarico di consulente finanziario per esaminare le offerte pervenute da Comit, San Paolo-Imi e altre banche interessate ad acquisire la Banca Regionale Europea Spa, la Fondazione detiene il per cento delle azioni. Le società dovranno anche fornire chiarimenti sulle modalità di svolgimento delle procedure dell'eventuale privatizzazione. Il passaggio di proprietà della Banca Regionale Europea (imposto dai decreti attuativi della Legge Ciampi nelle prossime settimane) avverrà entro il '99. **[r. s.]**

SALUZZO

In San Giovanni mostra di cartoline pasquali

Una mostra di curiosissime cartoline a soggetto pasquale (alcune delle quali molto antiche) si terrà da oggi all'11 aprile, nel convento di San Giovanni. L'iniziativa è curata dal collezionista Michele Sola. L'esposizione (ingresso libero), può essere visitata dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. **[g. ne.]**

FOSSANO

I funerali dell'edicolante di Viale Regina Elena

Si svolgeranno domani, alle 10,30 nella parrocchia dello Spirito Santo, i funerali di Giuseppe Mossano, 41 anni, stroncato da tumore. Mossano gestiva un'edicola in viale Regina Elena e da alcuni anni si occupava anche del servizio affissioni. Lascia la moglie Franca Pozzo e la figlia Federica, 12 anni. **[l. a.]**

CEVA

Nascono quattro nuove Comunità montane

La Commissione regionale «Affari Istituzionali» ha approvato all'unanimità la ridefinizione delle Comunità Montane del Cebano, con la creazione di quattro enti: Comunità montane del Cebano, della Valle Bormida, dell'Alta Val Tanaro e dell'Alta Langa. La proposta sarà portata alla prima riunione utile del Consiglio regionale, per il «sì» definitivo. **[p. s.]**

IL GIORNO 9 e 10 Aprile 1999
si INAUGURA la nuova esposizione di
COMINO
a FOSSANO Viale Regina Elena, 124/B
1000 mq di esposizione
A32104

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)

Sabato 3 Aprile (h. 14-20) - Pasqua e Pasquetta (h. 9.30-20)

Lavorazioni dimostrate:
Alabastro di Volterra
Orafo
Vetro Tiffany
Manipolazione del rame
Tessitura
Scultura in pietra
Decoupage
Cartomante
Restauratore
Arte varia
Carta riciclata
Tornio da vasaio
Ferratura ferrarese
Rame all'uncinetto
Cuoio
Miniature
Lavorazione dell'argento
Candele artistiche
Fiori artificiali
Virus al computer
Rame e ottone
Mosaico in pasta
Puncetto in rame
Agricoltura biologica
Vetro Murano
Creazioni in vetro
Bulinatura dell'argento
Bassorilievi in ceramica
Fiori secchi e pressati
Maschere in cuoio
Sculture in carta
Filo unico
Metalli riciclati
Sartoria per l'infanzia

SPETTACOLI
Clownerie e Burattinai
Giochi per bimbi
Mimi e Musicanti
Magia comica
Fascinazione prestigiatore
Magie di fuoco
Trampoli acrobatica

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

Lavorazioni dimostrate:
Tornitura del legno
Vitivinicoltore
Scultura in legno
Vestiti per bambole
Disegni di Sabbia
Sbalzo del cuoio
Salzteig
Metalli artistici
Pasta e gres
Lavorazione del cuoio
Manipolazione dell'argilla
Giocattoli in legno
Pizzo
Bambole in pezza
Cesello e sbalzo del rame
Mago
Ceramica e legno
Colorazione in cuoio e pelle
Cappelli
Artigianato Bidermeyer
Restauro delle vetrate
Uncinetto
Vimini
Tombolo

SPECIALE ARTI DECORATIVE
Decorazione a olio molle
Stencil e pittura a stoffa
Affrescatore
Arti decorative
Tessuti dipinti
Tecniche pittoriche
Restauro dipinti
Decorazione a mano
Porcellana 3° fuoco
Pittura antica
Disegno e puntinismo
Decor. e piombo su vetro
Tatuaggi alla persona
Oggetti antichi dipinti
Decor. spugna e pennello

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri di Conzano nel Monferrato si presenta ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina. Un' occasione per trascorrere le festività pasquali con la famiglia e gli amici in modo naturale, divertente e spettacolare. CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo comune dalla tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile dalle principali città
TORINO: autostrada TO - PC uscita Felizzano → Vignale oppure ss. per Casale Monferrato
GENOVA: autostrada GE-AL uscita Alessandria Ovest → Vignale oppure ss. Novi-Alessandria
MILANO: autostrada uscita CASALE SUD oppure ss. per Vigevano → Casale Monferrato
CUNEO: ss. Cuneo - Fossano - Bra - Alba - Asti - Felizzano → Vignale - Conzano

INFORMAZIONI IL CENTRO 011/85.11.60

Rinviati a giudizio (gennaio del Duemila) anche ex direttrice della casa di riposo e tre medici

«Don Angelo Borgna va processato»

E' accusato di maltrattamenti nell'ospizio a Cerretto

ALBA. Cinque rinvii a giudizio per la vicenda della casa di riposo di Cerretto Langhe. Li ha disposti ieri il gip del tribunale nei confronti di don Angelo Borgna (75 anni), ex legale rappresentante dell'istituto, di Rita Torrida (54, di Vinchio d'Asti), ex direttrice, nonché di tre medici: Piero Prandi, Giovanni Brezzi e Giuseppe Fenocchio. All'udienza preliminare il gip ha accolto le richieste della Procura, rinviando a giudizio don Borgna e la Torrida per abbandono di persone incapaci, maltrattamenti, detenzione di farmaci scaduti. Il sacerdote anche per detenzione di alimentari in cattivo stato di conservazione. Piero Prandi (psichiatra, componente della commissione di vigilanza dell'Asl 18 e della commissione della casa Sant'Andrea) e Giovanni Brezzi (presidente commissione di vigilanza dell'Asl 18) sono stati rinviati a giudizio per in abbandono di persone incapaci e maltrattamenti; Giuseppe Fenocchio (medico rapporto libero professionale) per concorso in maltrattamenti. Il processo è stato fissato per il gennaio del 2000.

I difensori di don Borgna, avvocati Giuseppe Rossetto e Giancarlo Bongionanni commentano: «Non abbiamo chiesto né patteggiamento, né rito abbreviato. Ci proponiamo di portare al dibattimento elementi di prova per dimostrare l'insussistenza dei fatti o quantomeno la buona fede di don Borgna. Accettava persone che voleva: eventuali carenze funzionali e strutturali non significano abbandono di persone». Don Borgna ieri si è presentato davanti al gip (è arrivato in ritardo all'udienza). Il sacerdote è conosciuto come un personaggio imprevedibile. Pare che abbia presentato, a insaputa dei suoi difensori, un memoriale agli investigatori, scritto personalmente, di cui non si conosce il contenuto. Don Borgna ha mai fatto mistero di voler scaricare da sé le presunte responsabilità. Sosterrebbe di essere stato un semplice volontario, respingendo la qualifica di legale rappresentante dell'istituto.

Sui rinvii a giudizio, l'avvocato Aldo Mirate, difensore della Torrida, commenta: «Era abbastanza scontato che una vicenda così complessa andasse a dibattimento». L'avvocato Stefano Campanello, difensore di Prandi e Fenocchio: «Se alla sua riposo c'erano strutturali, la responsabilità non certamente dei medici, che erano semplici consulenti».

Aggiunge il difensore del Brezzi, Roberto Ponzio: «Il mio assistito non può rispondere di eventuali illeciti commessi nottetempo in assenza a insaputa. La commissione non aveva il compito di vigilare i comportamenti notturni dei gestori, ma di controllare la sussistenza dei requisiti per autorizzazioni amministrative. Questo è stato fatto non solo per Cerretto, che formalmente aveva i requisiti in regola, ma per tutte le 40 strutture assistenziali sul territorio».

Flori

Don **Angelo Borgna** (75 anni) è arrivato in ritardo all'udienza davanti al gip

IN BREVE

BRA

«Congelata» la crisi in Comune

E' «congelata» la crisi in Comune. I gruppi consiliari di Fi, progetto Bra e Laici per Bra, «pur considerando conclusa l'alleanza» del ', dichiarano di confermare alla giunta e al sindaco «il loro sostegno per il completamento del programma fino alle prossime amministrative». Nella «squadra» di Guida non ci saranno cambiamenti: il sindaco ha invitato gli assessori Ellena, Comoglio e Somaglia a proseguire nell'incarico fino alla fine del mandato, rammentando che sono titolari di una delega ad personam che può prescindere da appartenenze dirette o indirette a gruppi e partiti politici, come accade per il vicesindaco Campi». [g. n.]

BRA

Aumentano le tariffe per il trasporto urbano

Scattano oggi gli aumenti delle tariffe per il servizio di trasporto urbano, approvati dalla giunta in ottemperanza a una delibera regionale. Il biglietto di corsa semplice costa ora 1300 lire, le tessere da 10 e 30 corse rispettivamente 11.200 e 27.700, il «blocco famiglia» da 50 corse 46.150, l'abbonamento mensile per i pensionati 20.000 lire. [g. n.]

ALBA

L'imprenditore è morto d'infarto

Sarebbe stata provocata da infarto la morte dell'imprenditore Dagna, 50 anni, di Canelli, socio della ditta Unieuro di Monticello, deceduto dopo un incidente a Piana Biglini. Il Dagna, nel percorrere la strada Alba-Bra, aveva urtato un automezzo (rimasto sconosciuto) e si era poi accostato in uno slargo vicino alla strada dove è stato trovato morto. Siccome nell'urto non aveva riportato ferite, è stata disposta l'autopsia. Rimane da chiarire se l'uomo sia stato colto da malore prima del tamponamento o dopo. [g. f.]

CANALE

Escavatore rubato di notte in cantiere

Un escavatore della ditta di Alfredo Bossi è stato rubato di notte in un cantiere. Il danno del furto ammonta a quarantina di milioni. [g. f.]

ALBA

Vendita all'incanto di oggetti confiscati

Si svolgerà il 10 aprile, nell'aula A della pretura (piazza Medford 1, ore 9,30), una vendita all'incanto di oggetti confiscati in procedimenti penali (apparecchi ricetrasmittenti, pneumatici nuovi e usati, autoradio, scale, tv, bici, orologi, capi vestiario nuovi, tappeti e altri oggetti). Gli acquirenti interessati devono presentarsi muniti di fotocopia del documento di identità personale. [g. f.]

DOGLIANI

Iscritti alla Federcaccia vincono fucili

Quattro iscritti alla Federcaccia cuneese hanno vinto a sorteggio altrettanti fucili sovrapposti calibro 12 del valore di 1 milione e mezzo ciascuno, in palio dalla Federazione italiana della caccia. Sono: Sergio Rainetti (Dogliani); Giacomo Costa (Santo Stefano Roero), Remo Cora (Monesiglio); Gianpiero Caviglisasso (Murello). [g. d. m.]

Gita al lago d'Iseo e corso cucina piemontese

Slow Food Arcigola annuncia due iniziative: il 18 aprile è in programma una gita in pullman, con partenze da Bra e Alba, per la Franciacorta e il lago d'Iseo. Sarà visitata la cantina Cà del Bosco. Informazioni allo 03358317767. Sempre ad aprile, all'azienda agrituristica fratelli Revello dell'Annunziata di La Morra, si terrà un sulla cucina classica piemontese. Informazioni e prenotazioni allo 017350276. [r. s.]

La settimana sulla moneta unica ad Alba

L'ex ministro Reviglio ha «spiegato» l'euro

Glauco Maggi (responsabile «Tuttosoldi») e l'ex ministro **Franco Reviglio**

ALBA. Con un affollato convegno sulle tematiche della moneta unica, svoltosi alla Fondazione Ferrero, si è conclusa la settimana «Alba in euro», promossa dall'Associazione commercianti albesi e dalla Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero. Fra i relatori, l'ex ministro delle Finanze Franco Reviglio, che ha ripercorso le tappe dell'Italia per entrare in Europa, soffermandosi su disavanzo e spesa pubblica, tassi di interesse, carico fiscale, mercato del lavoro e problemi della scuola. Ha espresso giudizi positivi sulle grandi industrie albesi, Ferrero e Miroglio. Parlando della realtà di Alba, Langhe, Roero, Reviglio ha detto: «Questa area ha un giacimento naturale straordinario perché qui si producono prodotti unici al mondo. Occorre però promuovere una politica di recupero del patrimonio culturale e storico per dare un valore aggiunto». Il direttore finanza dell'industria Ferrero è intervenuto sui vantaggi e sulle difficoltà collegate alla nuova valuta.

Il dibattito è coordinato da Glauco Maggi, responsabile dell'inserto «Tuttosoldi» de «La Stampa». La campagna «Alba in euro», che ha visto 400 negozi albesi esporre per una settimana i doppi prezzi e una grande kermesse con distribuzione di gadget, proseguirà con altre iniziative. [g. f.]

Bra cerca una nuova sede per il futuro servizio delle Entrate

Sfrattato l'Ufficio imposte

Da tempo lo Stato non paga l'affitto

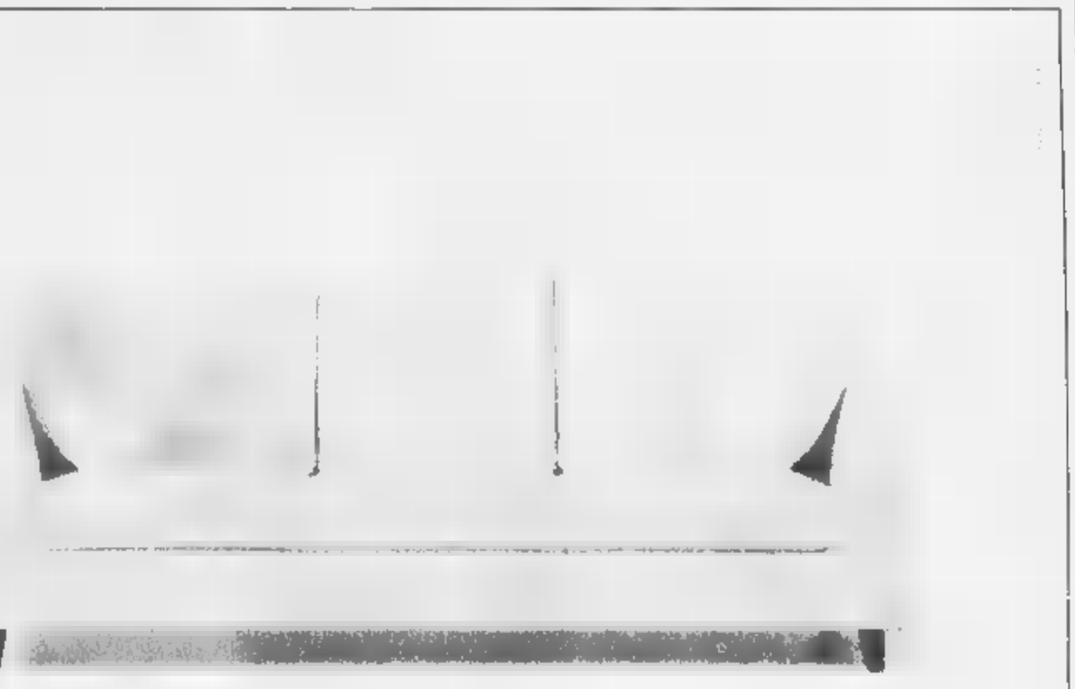
BRA. Dei tanti casi di inquilini sfrattati, questo è davvero curioso: a ricevere la visita dell'ufficiale giudiziario, munito di provvedimento esecutivo, stati dirigenti e impiegati delle Imposte dirette, che occupano due alloggi di uno stabile in via Vittorio Emanuele di cui l'amministrazione statale tempo non paga l'affitto. «Lo sfratto è stato decretato per morosità - conferma il vicesindaco Bruno Campi -. Si è riusciti a ottenere dal prefetto una proroga di sei mesi, di qui a un anno gli uffici dovranno sloggiare. E siccome c'è il rischio che Bra li perda, ci siamo attivati per aiutare i responsabili a trovare un'altra sede per l'istituendo Ufficio unico delle entrate, che entro il 2000 raggrupperà Imposte dirette, Registro e ufficio Iva».

In di immobili adeguati allo scopo, la giunta ha proposto al Consiglio di assegnare un terreno di proprietà del Comune «a un soggetto disposto a costruire nuovo edificio, in analogia con la procedura seguita per la caserma dei carabinieri». L'appezzamento è stato individuato in un lotto tra viale Costituzione e via Cacciatori delle Alpi (circa 3000 metri, edificabili per meno della metà), che verrebbe ceduto a un prezzo di 155 milioni.

La proposta, poi approvata in Consiglio a larga maggioranza, è stata contestata dal federalista Pier Giorgio Pirra, che ha parlato di «speculazione edilizia» e criticato «l'ubicazione troppo periferica, scomoda per la stragrande maggioranza degli utenti» della nuova sede. Secondo Pirra, si sarebbe dovuto insistere sul progetto di collocare gli uffici finanziari in un'ala dell'ex caserma Trevisan. Ma l'ipotesi, ha ribattuto il sindaco Franco Guida, è di fatto tramontata, vista la lentezza con cui sono stati finora erogati i fondi statali per il costoso recupero della struttura smilitarizzata di Umberto. [g. n.]

Il federalista **Pier Giorgio Pirra** ha contestato la proposta del Comune per la nuova sede degli uffici

GRANDE CONCORSO
LA PORTA DELLA FORTUNA
DAL 15/3 - AL
AUT N. 6/34473/99 DEL 01/03/99
Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale **GENOLA** per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e nell'ipermercato Bennet e presentati presso "La Porta della Fortuna". In base al numero di timbri collezionati con prove d'acquisto di negozi diversi e con l'aiuto del bollino, ritagliato su La Stampa, potrai effettuare svariati passaggi sotto la porta. Se uno di questi passaggi farà illuminare la porta vincerai il premio assegnato. **In palio uova pasquali, colombe, buoni acquisto e favoloso viaggio a Barcellona.**
1
bennet IPERMERCATO
GENOLA (CN)
VIA MARCONI


Erica
Divano 3 posti in tessuto
(L205, h90 - pag.)
Ricostruibile allo stesso prezzo
con fodere di tessuti diversi
Disponibile anche divano pratico
2 posti e poltrona.
1.590.000
106.000
al mese
12 mesi di finanziamento
senza interessi
anticipo
poltronesofà®
MANTA DI SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 585 578
ORARI: LUNEDÌ 15.00-19.30 - DA MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30
BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - CUNEO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - PARMA - REGGIO EMILIA - RIMINI - VERONA
www.poltronesofa.com

MADONNA DELL'OLMO - CUNEO

STATALE CUNEO - SALUZZO

da Sabato 27 Marzo

sconti 20% - 80%

SCARPE - BORSE
ABBIGLIAMENTO

EUROPA '93
CENTRO
CALZATURE

FUORI
TUTTO!

SHOE

L'ATTIVITA' è

REALIZZA

AUTORIZZAZIONE PREFETTIZIA DEL 30/3 AL 24/4/99

COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC.8608 DEL 10/03/99

ORGANIZZAZIONE itema ALBA tel. 0173-281613

Da stasera a domenica i riti della Settimana santa con le rappresentazioni in costume che coinvolgono centinaia di figuranti

In Valsesia la Passione più antica

Anche le tv estere per la tre giorni di Romagnano

ROMAGNANO SESIA. Riti ed emozioni che risalgono dal profondo della storia. Qui in Valsesia, dove la tradizione è conferma di identità, anche il momento religioso più alto è vissuto con il senso delle radici.

Risale infatti al 17 aprile 1729 la Passione di Romagnano Sesia. All'epoca la cittadina faceva parte del Ducato di Milano, sotto il controllo della Spagna; c'era la sede di un presidio militare, e furono proprio i militari spagnoli ed i maggiorenti del posto a dare vita alla Congregazione del Santo Enterro, che in castigliano significa «santa sepoltura».

La processione con le spoglie del Cristo [illegible] fu arricchita negli anni successivi degli altri episodi della Passione, dal tradimento di Giuda alla richiesta di Pilato al popolo, dalla flagellazione alla crocefissione di Gesù.

Oggi sono quattordici gli episodi che vengono rappresentati in questa [illegible] rappresentazione itinerante, che tocca i luoghi più significativi della cittadina: piazza Cavour, il piazzale dell'ex Collegio Curioni, il Parco della Rimembranza e quello di Villa Caccia.

Sotto la regia di Renzo Scolari recitano oltre trecento figuranti, tutti romagnanesi: dai legionari alle milizie romane a cavallo, dai sommi sacerdoti alle pie donne sino ai protagonisti. I ruoli si tramandano all'interno delle famiglie, al punto che chi interpreta da anni un personaggio importante nella Passione, ne eredita il soprannome.

Tutti gli interpreti principali della sacra rappresentazione, che inizia stasera e proseguirà fino a sabato, recitano da anni nel medesimo ruolo: Massimo Moia è l'interprete di Gesù, Silvano Baraggioni ha il ruolo di Giuda, [illegible]lle vesti di Pilato c'è Alberto Peroni ed in quelle di Erode Marco Ferraris.

Ogni anno cambia invece il Governatore, una carica prestigiosa, che nel Settecento, per tutto il periodo della sacra rappresentazione deteneva anche il potere civico a Romagnano; quest'anno la funzione è stata assegnata a Giuseppe Brugo.

Stasera alle 21 prende il via l'edizione numero 250; la manifestazione ha avuto in passato delle interruzioni, e da qualche anno è diventata biennale.

Si comincia stasera alle 21 in piazza Cavour con la cospirazione del Sinedrio ed il patto [illegible] Giuda, e si prosegue nel Collegio Curioni con l'ultima cena, la lavanda dei piedi e l'istituzione dell'eucarestia: l'ultimo quadro in programma oggi è la preghiera nell'orto del Getsemani al parco della Rimembranza.

Domani sarà la giornata più importante, quando arriveranno [illegible] a Romagnano migliaia di persone per assistere alle scene più celebri: alle nove si costituiranno le milizie, alle dieci il «letto» del Cristo morto verrà trasferito all'abbazia di san Silvano e nel pomeriggio si riprenderà in piazza Cavour col tribunale di Anna e Caifas. Seguiranno l'impiccagione di Giuda, l'interrogatorio di Gesù e tutte le fasi della Passione.

Sabato la manifestazione termina [illegible] gli ultimi tre quadri e la scena, nel parco della Rimembranza, della resurrezione. Per l'occasione [illegible] in Valsesia anche alcune troupes televisive straniere, visto che la fama della Passione locale ha da tempo valicato i confini.

[illegible]

NELLA NOTTE BIE[illegible] COL CAPPUCCIO E IL CERO ROSSO

GRAGLIA. Solo in un'occasione le porte della Confraternita della Trinità si aprono per far uscire la Madonna «dai sett curtei»: quell'occasione è la tradizionale Via Crucis del Venerdì Santo. La chiesetta, al [illegible] di Graglia, nel Biellese, è già di per se stessa uno scrigno che contiene gioielli preziosi come l'organo a sponde laccate in [illegible] cupo con quattro pannelli che riproducono gli strumenti musicali appoggiati al Vangelo e l'antico «coro», [illegible] il suo carico di tradizione e fede, il più prezioso è il simulacro della Vergine.

L'ignoto artista che l'ha scolpita si rifà alla profezia di Simeone alla presentazione di Gesù al Tempio: «Il tuo cuore sarà trafitto da [illegible] spade», numero che corrisponde alle piaghe di Cristo crocifisso. Sul petto è stata inserita una «placca» dove vengono fissati i [illegible] coltelli che spiccano sul vestito usato per l'occasione: semplicissimo e nero con lievi fili d'argento.

Nessun gioiello: la mano destra [illegible] un fazzoletto bianco, segno delle lacrime e del dolore.

Nell'antichità la processione si faceva di giovedì sera, partendo dalla parrocchia. Al ritorno in parrocchia, dopo lo «Stabat Mater» si teneva il «predicone» della Passione.

La scelta del giorno non era casuale: la Madonna girava le vie del paese alla ricerca del Figlio che avrebbe poi trovato sul Golgota.

In tempi più recenti si è deciso di spostare la «Madona dai sett curtei», partendo dalla Confraternita e trasformando la processione nell'attuale Via Crucis. Il rituale è lo stesso da tre secoli: gli uomini indossano costumi rossi, una sorta di tonaca con cappuccio che copre il capo e parzialmente il volto mentre le donne indossano la «divisa» di Sant'Anna, una tunica gialla con la «pazienza», una stola di colore rosso.

Vengono usati per la processione anche i quattro antichissimi lampioni di legno fissati su lunghi e pesanti supporti, che affiancano il baldacchino; sempre a forza di braccia, alla luce di torce, viene portata in processione anche una Croce alta più di due metri.

Nel silenzio più assoluto, ogni anno un «incapucciato» dà inizio alla cerimonia battendo il selciato antistante la Confraternita con un bastone a foggia particolare, che ricorda il «vincastro» dei saggi biblici, poi escono la Croce, gli «incapucciati», la «Madona dai sett curtei» e le donne di Sant'Anna cui si accodano i fedeli, sempre numerosissimi. Su ogni finestra brilla un cero rosso e solo le torce indicano la strada nel buio più assoluto. **(d. sa.)**

Un momento della Passione di Romagnano Sesia, che si celebra da 270 anni

Gesù muore sulle Langhe

Belvedere illumina il castello e tutto il borgo con le torce

BELVEDERE LANGHE. Le scene che i Vangeli riportano, raccontando le ultime ore di Gesù, la sua condanna, la salita al Calvario, la Crocifissione, prenderanno vita nella Settimana Santa, attraverso la [illegible] rappresentazione della «Passione di Nostro Signore».

Stasera, domani e sabato, alle 21, a Belvedere Langhe, si svolgono le ultime rappresentazioni di [illegible] manifestazione fra le più antiche e importanti in Italia.

Ad animare le vie del paese, riproponendo la narrazione evangelica, saranno oltre centocinquanta personaggi: abitanti di Belvedere e dei centri vicini della Langa monregalese e cebana, diretti dai registi Federico Bertolino e Michele Brocardo.

La «Passione» vivrà il suo momento di maggiore intensità ed emozione nella scena della morte di Gesù (Pietro Ferrero), che verrà realizzata [illegible] effetti speciali sul «bricco» dell'antico castello del paese, illuminato, come le strade e le piazze del borgo, soltanto dalle torce a vento.

Gli organizzatori raccomandano al pubblico di indossare abiti adatti e calzature comode per salire ad assistere alla rappresentazione, che si snoda su un percorso suggestivo. **(p. s.)**

Statue-macchine a Vercelli

Confraternite in processione Poi visita al Cristo d'argento

VERCELLI. Due antichi riti pasquali si ripetono domani sera e domenica mattina a Vercelli: la processione delle «Macchine» e lo «scoprimento del Cristo». Le «Macchine» sono statue in legno policrome, alcune di mano (o di scuola) gaudenziana: rappresentano la Passione di Cristo e vengono portate a spalla dai fedeli delle varie «Confraternite» vercellesi lungo le vie del centro. Accadrà così anche domani: a partire dalle 20,30 partiranno dalla chiesa di Sant'Andrea, per farvi ritorno dopo la processione, le statue di «Gesù nell'orto» (Confraternita di Santa Caterina), «Gesù alla colonna» (San Sebastiano), «incoronazione di spine» (San Bernardino), «Ecce Homo» (Sant'Anna), «Cristo che porta la Croce» (Sant'Antonio), «Cristo tra i carnefici» (Santo Spirito), «Cristo morto» (San Giuseppe) e «Mater dolorosa» (San Vittore). Chiuderanno la processione il Crocifisso di Sant'Andrea e l'arcivescovo, Enrico Masseroni.

Domenica mattina, invece, rispettando un rito che è sopravvissuto al Concilio di Trento, il grande Crocifisso d'argento dell'Anno Mille sarà «scoperto» alle 5,30, davanti a migliaia di fedeli che si raduneranno in Duomo, per simboleggiare la Resurrezione di Cristo.

(e. d. m.)

Prima di esprimere un
desiderio,
aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa Viva 1.0 12V 55CV, ad esempio, con **airbag, vetri elettrici e chiusura centralizzata** di serie, costa solo **15.900.000*** lire e fa fino a **880 km con un pieno****. Adesso datevi pure un pizzico.
Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

Oggi da L. 15.900.000

In alternativa Finanziamento 10.000.000 in 30 mesi senza interessi.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. **Condizioni extraurbane (Norme C.E.E. 93/116)

DAI CONCESSIONARI OPEL:

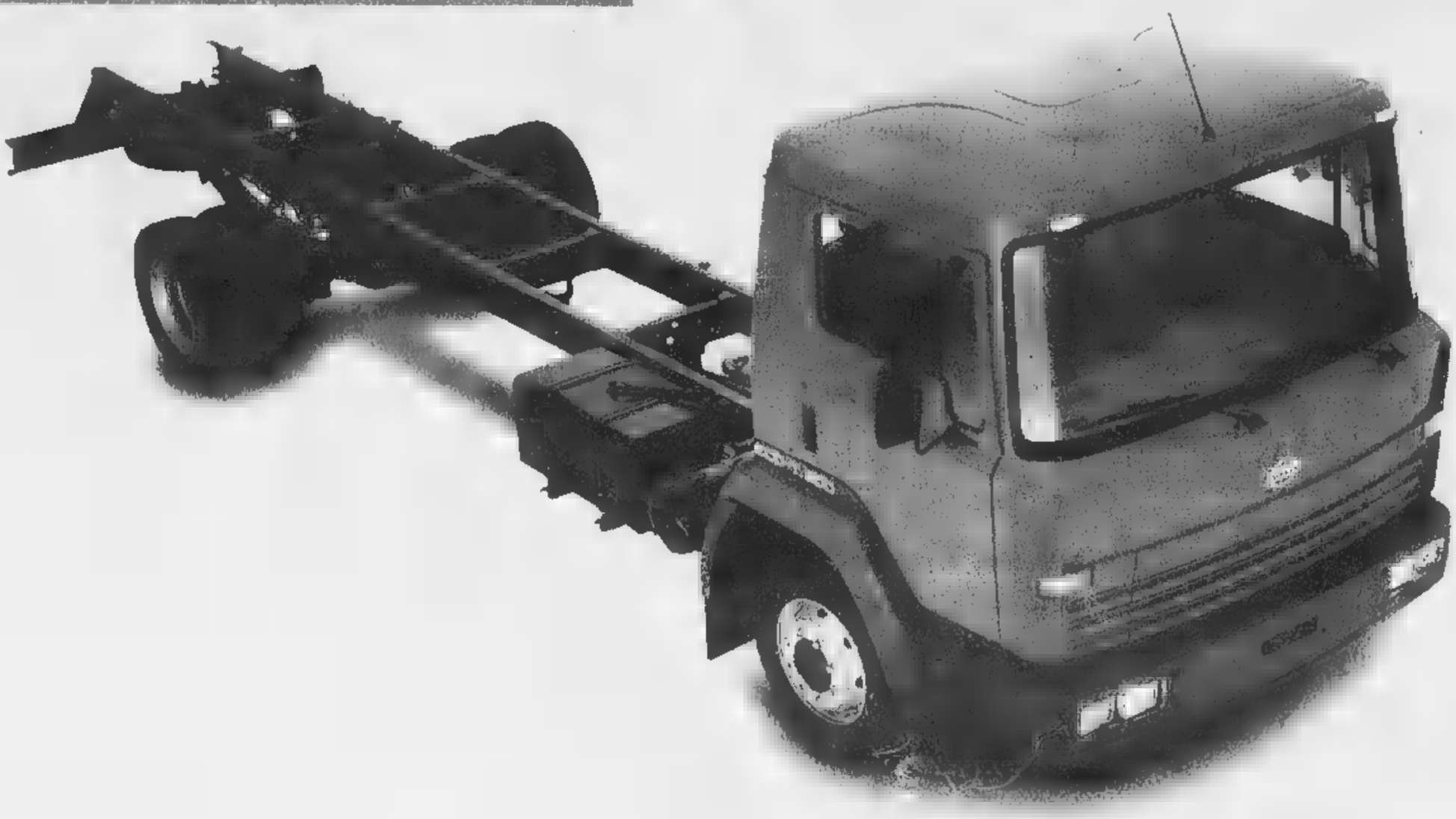
ASTEGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

[illegible]
L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
[illegible]

OPEL

NISSAN ECO-T



il nuovo TIR *da città*

Da una città all'altra, più spazio ai vostri affari.

Con la gamma di veicoli
industriali Nissan.
9 modelli,
120 versioni
per dare a tutti
la risposta più giusta.
Basta pensare all'ECO T 100.35,
un vero camion che
si guida con la patente B*.

A partire da
L. 32.000.000* + IVA
con finanziamento fino a 30 mesi
[illegible] con i concessionari.

promozione valida sino al 31 maggio

Capace di assumersi molte responsabilità
Fino a 150 quintali di massa totale.

Pronto ad inchinarsi ad ogni vostra esigenza:
La cabina dell'ECO T è ribaltabile per un maggior comfort di guida e l'accesso più semplice alle parti meccaniche.

Dotato di un'energia estrema e pulita
Quelli di ECO T sono i 4 affidabili motori turbo intercooler, da 106 a 205 cv, 4 e 6 cilindri con pompa d'iniezione in linea ad alta pressione. Tutti perfettamente conformi, per consumi ed emissioni inquinanti, alle restrittive norme Euro II.

Un mezzo che non vi farà mancare nulla
Cabine spaziose, insonorizzate e con visibilità totale, di grande comfort: sedile guida con 4 regolazioni, alzacristalli elettrici, poggiatesta e preequipaggiamento radio e l'esclusiva garanzia Nissan.

La gamma ECO T ha ricevuto la prestigiosa certificazione ISO 9002

Attraversate le città del mondo con il vostro nuovo Nissan Eco - T

MODELLO	ECO-T 100	ECO-T 135	ECO-T 160	ECO-T 200
Cilindrata (cc)	2956	3989	5984	5984
MTT (t)	3,5/5,6	6,0/8,0	9,0/11,0	11,5/15,0
Passi disponibili	da 2 a 4	4	4	

* caratteristiche, prezzo e finanziamento sono riferiti solo al modello ECO - T 100.35/1 autotelaio
esempio di rateazione: 30 milioni in 30 mesi - rata mensile L. 1.037.900 TAN 2,9% TAEG 3,62%

Nissan Finanziaria

NISSAN

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

Bra propone hip pop, lap dance ■ Bastia e Busca, cover dei Nomadi a Saluzzo

A Verzuolo è nato il Trusce pub

Stasera (ore 21,30) inaugurazione in musica

■ Al «Sociale» stasera (■ 21) si replica la commedia di David Hare «Differenti opinioni» con Rossella Falk e Valentina Sperlì. Biglietto 40 mila (35 mila primi posti), ■ mila (25 mila secondi).

BASTIA. Al «Pour X», ■ alle 22 spettacolo di lap dance e brani musicali scelti dal dj Summer.

BENEVELLO. A «La parranda» stasera (ore 22) scuola gratuita di salsa cubana con I maestri Johnny ■ Pat; ■ Luca.

BRA. Al «Red house» stasera (ore 22) arrivano da Milano gli X Sense. Il gruppo che si è esibito con gli Articolo 31 ■ i Gem■ Diversi, uscirà prima dell'estate ■ un album di brani hip pop. Nel dancing Ballomania, ■ frazione Bandito, alle 21, li■ con l'orchestra di Alex Cabrio.

BUSCA. Al «Black Buffalo» stasera (ore 23) esibizione di lap dance con Crissy. Domani (ore 21,30) inizia la finale di «Vota la band»: ■ esibirà ■ primo dei gruppi finalisti: i Mistake di Busca. Al Fitzgerald pub di San Chiaffredo ■ (ore 22,30) i Mistero in concerto propongono un repertorio di rock italiano.

CUNEO. Al centro «La pulce d'acqua», per lo spazio del giovedì dedicato all'arte, stasera (ore 21) si presenta «Il pesce» di ■ Ghery. Ingresso libero. Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce sta■ ■ domani (ore 21,30) grande sfida al karaoke.

■ A «La Lanterna» domani sera Bottero Sky party ■ premi offerti dallo sponsor fra cui accessori per gli ■. In consolle il ■ Nadir. Domani festa della birra e domenica seconda edizione di Mister Primavera, per la sezione riservata ai ragazzi dai 16 ai 30 anni. Iscrizioni allo 03393705392.

■ S'inaugura sabato sera, alle 21, con l'orchestra di liscio Ciao Pais, la nuova sala di liscio della «Grandia», «Karisma» (ex Top sound) (ingresso 15 mila).

SALUZZO. Alla birreria «Don Chisciotte» ■ (ore 22), tutti I ■■■i dei Nomadi reinter■■■ dai Senso Senso.

■■■ «Taglio ■■ nastro» stasera per il nuovo locale di via Villanovetta 1/E, il «Trusce pub», ricavato in un capannone di ■■ posti che vanta la migliore acustica dei locali della provincia. L'inaugurazione è alle 21,30 con un concerto dei Mr Steady Dudes (l'ingresso è libero). Il locale proporrà ogni settimana due concerti ■ la domenica (ma ■ calendario ■ ancora da definire) ■■ appuntamento con il cabaret. Intanto per ■ 13 aprile ■ in programma il concerto di Tullio De Episcopo e della sua band (il biglietto costa ■■ mila). Il locale si inserisce nel circuito Heineken.

AL VEGLIONE STUDENTESCO DI ALBA

Appuntamento da non perdere quello di stasera all'«Atlantique» dov'è ■ programma il veglionissimo dei Geometri ■ ■■ Commerciale. Ospiti Andrea Pellizzari e Fabio Volo (nella foto), ovvero due dei protagonisti «Le Iene», la trasmissione televisiva di Italia 1, con Simona Ventura. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila (consumazione compresa). Prevendite negli Istituti superiori albesi, da Radio Guido, Musica più e Magic bus. Gli appuntamenti proseguiranno sabato con selezioni musicali proposte da Antony Louis ■ nella saletta revival da Michele Rinaldi. [a. f.]

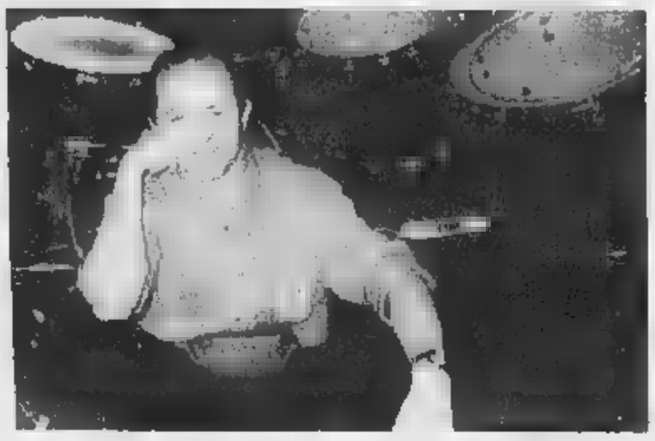
Il trio suona stasera al «Duke of Windsor» di Peveragno

Tanto jazz, latin e funk con i «Moto Contrario»

PEVERAGNO. Sono già da alcu■ anni alla ribalta nei locali cuneesi, i Moto Contrario, formazione composta da ■■ musicisti che hanno unito le reciproche esperienze per proporre un repertorio di jazz, latin e funk. Stasera, alle 22, Roberto Chiriaco, (basso elettrico ■ contrabbasso), Massimo Epinot (chitarra) e Giuliano Scarso (batteria) faranno ascoltare i loro brani al «Duke of Windsor», un locale spesso attento a proporre diversi generi di espressioni musicali.

«Il nostro repertorio si disco■■ un po' da quello più frequentato ■■ rock - spiega Chiriaco - ■ caratterizza ■■ modo originale la formazione che ■ composta da musicisti che hanno già numerose esperienze alle spalle, proprio in questo genere musicale».

Massimo Epinot ha approfondito la conoscenza del jazz con un maestro del calibro di Mario Petracca e partecipando ai «Master jazz» di Ravenna tenuti da big fra cui Scott Henderson, John Scolfied, Joe Diorio e Pat Metheny. Ha affinato la propria tecnica esecutiva suonando ■■ Andrea Penna, Elio Rivagli e altri artisti italiani; attualmente insegna al Civico istituto di Borgo San Dalmazzo. Per Chiriaco l'apprendistato è stato contrassegnato prima dagli studi al Conservatorio di Cuneo, quindi da una lunga frequentazione dei «Li troubaires» di Coumboscuro e quindi da stage di perfezionamento al Centro jazz di Torino, con Dino Contenti e Mario Rusca. Insegna basso elettrico al Civico istituto musicale di Peveragno. Molti ricorderanno Giuliano Scarso accanto al cantautore cuneese Gianmaria Testa, con il quale ha condiviso i primi successi, e con Enzo Fornione nel New Swing trio. Scarso ha scelto la via del jazz con l'appoggio di Matteo Ottonello, suo insegnante per sei anni, ma la sua formazione poliedrica gli consente ■■ spaziare anche nel funk e nel latin. [v. p.]



Giuliano Scarso batterista dei **Moto Contrario** vanta prestigiose collaborazioni

LA ■■■■■■

Sfilata al Blu Luna

Breve rientro cuneese, sabato scorso, per lo stilista Alviero Martini che ha portato con sé l'eco delle passerelle più celebrate dal «jet ■■ milanese. Al pomeriggio Alviero ha fatto gli onori di casa nella sua boutique «1°Classe», dove le clienti hanno ritirato la borsa che ha dedicato a Cuneo, una delle sei pen■■ per «altrettante città che hanno decretato, più delle altre, il suo successo: New York, Osaka, St.Tropez, Milano e Honolulu. A mezzanotte, sfilata della collezione Voyage al Blu Luna di Pierluigi Gatti, a San Benigno. Su una lunga passerella al centro della sala si ■■ alternati, in 45 uscite, quattro modelle pettinate da Marithé e truccate da Garelli Profumi e due modelli. Grande il successo delle proposte, al punto che, fuori programma, è stato presentato anche ■ pret-à-porter per l'estate, raffinato gioco di trasparenze tra carte geografiche strategicamente disposte nei colori gesso e nero. «Sono felice dell'accoglienza che mi riserva Cuneo - ha detto Alviero Martini -: io cerco di farla conoscere nel mondo con la mia griffe e la città mi contraccambia, apprezzando i miei capi ■ accogliendo con affetto i miei rientri».

■■■■

Incontri sul '900

Chi dubitasse che nella «Granda» vi ■■ interesse per l'arte contemporanea sarebbe smentito dal vedere quanta partecipazione abbia raccolto, nella Sala consiliare di Borgo San Dalmazzo, il convegno «Matematica e arte» tenuto dal matematico cuneese Piergiorgio Odifreddi ■■ invito ■■ Centro artistico culturale Bertello. «Non conoscevo Odifreddi - è stato un commento più volte ripetuto -. Spesso capita che personalità di spicco come la ■■■ ■■■ più ■■ fuori che dentro i confini della propria città». Il tema della conferenza ha dimostrato quali e quanti punti di contatto vi siano tra due esperienze di alta cultura che parrebbero assolutamente lontane. La ricerca ■■ centro artistico ■■ ritornerà direttamente «sul campo», con una nuova visita guidata: il 18 aprile un pullman porterà i soci a Palazzo Bricherasio di Torino per incontrare «I Fauves». Adesioni entro l'8 aprile allo 0171262161-269301.

Vanna Pescatori

L'appuntamento della Settimana Santa è domani (ore 21) nella Società Operaia

Coro e orchestra in concerto a Ormea

Spazieranno dal «Requiem» allo «Stabat Mater»

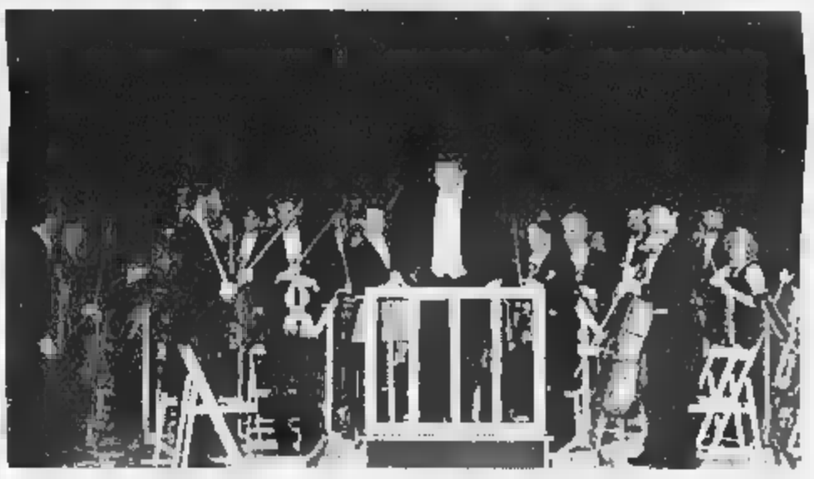
ORMEA. Domani sera, ■■ inizio alle 21, nell'auditorium della sala Società Operaia 1889, l'Orchestra sinfonica ■ Sanremo e il Coro «Laudate» di Milano spriranno ■■ il suggestivo concerto ■■■ Settimana Santa, la tradizionale «Primavera musicale ormeasca».

Diretta dal maestro Ang■■ Cavallaro (soprano Gabriella Costa, mezzosoprano Sylvia Marini, tenore Sergio Panajo, basso Luciano Grazioso) la nota ed affiatata formazione ligure proporrà il «Requiem ■ do minore per coro e orchestra» di Luigi Cherubini e unitamente al gruppo polifonico milanese composto da quarantaquattro elementi (direttore Riccardo Doni, organista Luca Micholi) farà rivivere il Dramma della Passio■■ con il toccante «Stabat Mater» di Giovanni Battista Pergolesi.

Il biglietto di ingresso costa 10 mila lire.

«Stiamo inoltre elaborando - spiega il vice sindaco, professor Fulvio Bologna già promotore di prestigiosi appuntamenti musicali in Valle Tanaro - il calendario della dodicesima edizione del "Festival Alpi Marittime"».

Sempre nell'ambito degli appuntamenti della Settimana Santa, a **Entracque** stasera «Santo ■ cena Domini»: alle 20,30 celebrazione eucaristica con la partecipazione del gruppo dell'Apostolato e lavanda dei piedi. Infine nella parrocchiale di Prea a **Roccaforte Mondovì** stasera, ore 21, i ragazzi del Catechismo recitano scene del Vangelo, secondo Matteo, sulla Passione di Cristo. [s. c.]



L'Orchestra sinfonica di Sanremo è diretta ■■ maestro Angelo Cavallaro

SPETTACOLI AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **La parola che non ti ho detto.** Or.: ■■. 17; 19,30; 22; ■■. e fest. 17; 19,30; 22.

■■■■. Tel. 0171-692.936. **Patch Adams.** Or.: fer. e fest. 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Shakespeare in love.** Or.: 17; 19,30.

■■ ■■■■ ■■■ RIPOSO.

■■■■■. ■■. 0171-631.771. ■■ **vita è** ■■■■. Or.: 20; 22.

■■■■. Tel. 0173-363.021. **La fame e la sete.** Or.: 20; 22.

MOIRETTA. Tel. 0173-384.936. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0175-346.901. **2 in fuga■■■■■■

Nei negozi specializzati sono arrivate le ultime novità della stagione

In aumento i fan della bicicletta

Dalla mountain bike ai modelli da corsa

Con l'arrivo della primavera ritorna anche la voglia di andare in bicicletta e in moto. In queste settimane infatti si notano lungo le strade gruppi di ciclisti e scenturie, sempre più numerosi, contemporaneamente anche le piste ciclabili delle città sono tornate ad animarsi dopo la parentesi invernale.

Nei negozi specializzati nella vendita di biciclette ed accessori per gli appassionati delle due ruote sono in corso gli allestimenti delle vetrine per illustrare le ultime novità del settore. Silvio Mattio e Giovanni Monge Raffarello, due ex corridori dilettanti, che da alcuni anni gestiscono un negozio di biciclette in via Dante a Piasco, spiegano: «Il mercato quest'anno offre alcune significative novità come il telaio Bianchi di Pantani, oppure i modelli "Prince" e "Opera". E' notevolmente in crescita il numero di degli appassionati della bicicletta; uno sport che non conosce limiti di età, nelle gite cicloturistiche vengono infatti coinvolti sia i giovani, sia gli anziani. La forte espansione di questa disciplina è dovuta anche al notevole impegno delle società sportive che operano a livello locale come la "Sc. Vigor" di Piasco, le quali riescono a coinvolgere nelle loro iniziative centinaia e centinaia di ciclisti».

La crescita di attenzione verso le due ruote viene confermata anche da Francesco Chiara, titolare di un negozio specializzato nella vendita cicli e accessori, in corso Roma 4 a Saluzzo.

«Un settore in notevole espansione - spiega Chiara - anche se manca ancora una cultura della bicicletta come invece si può notare nei paesi del Nord Europa. Nelle nostre città i tratti di piste ciclabili sono infatti ancora limitati. Inoltre, in alcune realtà, la pratica di sport durante il tempo libero non è ancora sufficientemente considerata. Nonostante tutto, in modo particolare negli anni scorsi, abbiamo assistito ad un vero boom della bicicletta. Adesso sarebbe necessario consolidare questa tendenza magari anche con iniziative culturali all'interno delle scuole. Per quanto riguarda la stagione sono molte le novità sul mercato sia nel settore delle bici da corsa, sia per quanto riguarda il mountain bike».

Con la bella stagione cresce la voglia di spostarsi in bicicletta e in moto

Novità non mancano anche nel settore degli accessori come i batticatena in materiale plastico che servono ad evitare che la catena si incastri, soprattutto nel caso di mountain bike, dove gli sbalzi di terreno possono provocare tali inconvenienti. Novità vengono anche segnalate per quanto riguarda le borracce, utili al fine di evitare problemi di disidratazione, soprattutto nel caso di escursioni lunghe. Le più comuni sono le borracce in materiale plastico o in alluminio che possono essere termiche. I ciclisti in alcuni casi devono anche essere provvisti di casco: ne esistono di infinite varietà, di forma e di materiale. L'importante è che sia sicuro e adatto alla persona e al tipo di attività ciclistica che si intende svolgere. Importante è che sia ben abbastanza alto sulla fronte in modo da consentire una visuale senza ostacoli e che sia ben munito di bocchette di aerazione.

Non bisogna poi dimenticare che i caschi di importazione o quelli successivi al 1/7/1995 devono essere muniti di adesivo di conformità Cee. Sempre nel settore degli accessori per biciclette si trovano anche degli speciali rivelatori di frequenza cardiaca, che servono a rilevare i battiti cardiaci dell'atleta: possono essere montati sul manubrio e vengono collegati al torace del ciclista tramite un sensore. In genere sono dotati anche di orologio, ora di partenza e misuratore della distanza percorsa.

Gli appassionati delle due ruote sono infine molto attenti alla struttura dei telai. Esistono infatti tipi differenti di tubi per telaio, a seconda del peso e della qualità, i più diffusi impiegano ancora materiali tradizionali (alluminio, acciaio e titanio), ma si stanno diffondendo sempre più anche le fibre di vetro e carbonio. In molti casi vengono utilizzati componenti diversi per adattarsi alle esigenze del ciclista. Anche se i telai migliori continuano ad essere saldati amano, un ultimo metodo di saldatura è la «saldobrasatura» che impiega materiale d'apporto leghe ferrose riempiendo gli spazi tra le congiunzioni e i tubi, mentre i telai in alluminio vengono saldati tramite «incollatura». Nel caso delle mountain bike il telaio deve essere robusto e in grado di sopportare i vari tipi di sollecitazione a cui è sottoposto, nel delle bici da invece deve essere soprattutto maneggevole.

Mattio cicli
INAUGURAZIONE
Sabato 24 aprile 1999
"siete tutti invitati"
nuova sede
Via Dante a PIASCO
"Sono disponibili
TEST BIKE FULL SUSPENDED
SPECIALIZED e SANTA-CRUZ"
Bianchi Reparto Corse · PINARELLO · MERLIN · SANTA CRUZ · SCAPIN
PIASCO (CN) - Via Dante - tel.

PASCOLINI MOTO
e
SCOOTER 2000
KYMCO
TASSO 0 per 12 mesi 1° rata da Luglio 99 senza spese
Oppure Casco Targa Assicurazione Omaggio
Acquista il tuo Scooter entro il 30-04-99.
Potrai usufruire di notevoli vantaggi (su modelli disponibili a magazzino)
SALUZZO (CN) - via Savigliano, 12/18
Tel. 0175 43415 - 0175 248350

VERSO IL TERZO MILLENNIO
PER PROVARE INSIEME
UN' ESPERIENZA DI LIBERTA'
KTM Kawacross · Kawasaki · PIAGGIO · italjet
Ivano Bessone
V. Savigliano 103/C 12037 Saluzzo (CN) - Tel. 0175 45454

FRANCESCO CHIARA
Biciclette
CONCESSIONARIO DI ZONA GIANT
RIPARAZIONI
ACCESSORI - ABBIGLIAMENTO
SALUZZO - Corso Roma, 4 - Tel. 0175.44.732

Anche sfida «vecchie glorie» e ritiro della Primavera

Scuola calcio a Dronero con le ex stelle del Toro

DRONERO. Val Maira ripropone un'estate all'insegna del grande calcio. Per circa tre mesi gli impianti città ospiteranno scuole calcio e ritiri di importanti squadre la «Primavera» del Torino, agli ordini di mister Claudio Sala.

La serie di iniziative, presentate l'altra sera nella sala consigliare di ero, prenderà il via il 19 aprile, alle 20,30, sul campo del «Filippo Drago» con la sfida tra le «vecchie glorie» del Torino Calcio e una selezione della Pro Dronero. Gli appuntamenti estivi però nel vivo il 19 giugno con l'avvio dello «stage calcistico per giovani promesse». L'iniziativa, organizzata dalle Associazioni calcistiche Chieri e Pro Dronero, sarà coordinata Antonio Comi, Silvano Benedetti e Roberto Rosato, vice campione del mondo con la zionale italiana a Messico '70.

Il programma prevede una serie lezioni di calcio per giovani promesse articolate in cinque turni settimanali: lo «stage» si concluderà il 24 luglio.

I giovani saranno ospiti del convitto di via Roma, che per l'occasione verrà completamente risistemato.

Infine, nei primi quindici giorni di agosto, sarà in ritiro nel capoluogo della Valle Maira la squadra «primavera» del Torino Calcio. La truppa granata verrà ospitata nel ristorante hotel «Nuovo Gallo», in piazza Martiri della Libertà. Gli allenamenti della «Primavera» si svolgeranno sia sul campo del «Filippo Drago», sia sul nuovo impianto «Pier Cesare Baretti», in località Oltre Maira.

Sopra (da sin.) **Antonio Comi Silvano Benedetti e Roberto Rosato** responsabili della Scuola A lato **Claudio Sala** (FOTO SERVICE)

Durante il periodo di permanenza Dronero, la squadra giocherà anche una serie amichevoli.

«La scelta di Dronero - hanno spiegato i promotori delle iniziative - è stata decisa valutando sia la posizione geografica, sia gli impianti».

Alla presentazione del calendario degli appuntamenti calcistici droneresi hanno partecipato anche il sindaco Franco Reineri, l'assessore allo Sport, Carlo Aimar, Enzo Fontana in rappresentanza della Pro Dronero e il presidente del Toro Club» della provincia di Cuneo, Sergio Rinero.

Carlo Giordano

Cuneo, quadrangolare con finali domani alle 18,30

Juniores protagonisti

Da oggi torneo al «Paschiero»

CUNEO. Rinviato al 25 aprile il dei Pulcini, è tutto pronto invece per il quadrangolare Juniores. Allo stadio «Paschiero» di Cuneo s'inizia a giocare oggi alle 18,30. Scenderanno in i padroni dell'Ac Cuneo 1905, primi a pari merito con Airaschese e Angelo Belardo Genova nel proprio girone degli Juniores nazionali (giunto a cinque giornate dalla fine, le prime saranno promosse alla fase finale); la Pro Vercelli dell'ex biancorosso Enrico Bortolas, anch'essa protagonista splendida annata nel Barretti; lo Spezia 1906 e la Rappresentativa provinciale.

Gli atleti allenati da Pier Angelo Culandre con selezionatore Claudio Migliore, il dirigente accompagnatore Umbro Ferrua, il ordinatore tecnico Marino Serra e massaggiatore Fornero, saranno i primi a esibirsi contro la Pro Vercelli. A seguire il match tra i padroni di casa e lo Spezia. Le finali sono in programma venerdì dalle 18,30. Prima, la tra le due perdenti la semifinale, poi la finale la squadra vincente che si aggiudicherà lo splendido trofeo «Città di Cuneo» messo in palio dagli organizzatori.

Ci saranno premi per tutti, con molti riconoscimenti individuali consegnati al capocannoniere, al miglior portiere, al miglior difensore, al miglior centrocampista, al miglior attaccante, alla squadra più disciplinata. Con una targa ricordo verranno premiati i quattro allenatori squadre partecipanti che muncheranno di richiamare al «Paschiero» un numeroso pubblico.

La rappresentativa della Provincia di Cuneo, dopo i raduni di Fossano, Cervere e Mondovì, ha concluso la preparazione a Villafalletto e si presenta competitiva in ogni reparto pronta fare bella figura e a onorare il torneo tutti i punti vista.

Gian Piero Civalleri

REFERENDUM

GIOVEDÌ 1 APRILE 1999
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Spedire a LA STAMPA, Golden Boys Cuneo, casella postale 2 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

OVO

Hockey su prato

Lorenzoni si mantiene seconda

BRA. Nella quinta giornata del massimo campionato femminile, la Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra ha ottenuto, in rimonta, un buon pari sul difficile campo del Mori. Due volte in svantaggio, la formazione guidata dal tecnico olandese Dave Smolenaara ha acciuffato il prezioso 2-2 grazie ai gol di Stefy Tosco «Titti» Grosso.

Le braidesi conservano secondo posto in classifica, insieme col San Saba Roma (che maggio, approfittando della sosta, recupererà il match casalingo con Brescia) e lo stesso Mori, a tre punti dal Cus Torino. «L'11 aprile, alla ripresa del torneo, ospiteremo proprio la capolista e quindi cercheremo l'aggancio in classifica» dice presidente Inder Singh.

Nell'A1 maschile, buon 2-2 casalingo dell'Hc Ortobra con la capolista Amsicora Cagliari. Marco Pitta ha festeggiato la recente laurea in Economia e Commercio firmando gol dell'1-1. Dopo il nuovo vantaggio dei sardi, i braidesi hanno pareggiato con Eric Verboom. Il 10 aprile, Bavaro e compagni renderanno visita al team siciliano «Giardini Naxos».

A causa del maltempo, è stato rinviato match di serie A2 tra Moncalvese e Benevenuta Bra: le due società si sono accordate per recuperare il 18 aprile. Intanto, sabato 10, dopo la pausa pasquale, la formazione guidata dal «ct» Pino Palmieri ospiterà il Cus Catania. [r. a.]

BIKE

Grande successo della rassegna internazionale organizzata dal Rampignado Team

I campioni sulle colline di Caraglio

Al «Circuito del Castello» cinquecento specialisti

A lato, un suggestivo passaggio sulle colline caragliesi nell'anello 10 km con dislivello di 420 metri Sopra, **Bruschi**, vincitore della categoria «Open» (FOTO SERVICE-DRONERO)

CARAGLIO. I campioni internazionali della mountain-bike si sono sfidati lungo in sentieri delle colline caragliesi. L'occasione è stata offerta dalla settima edizione del «Circuito del Castello» che ha visto impegnati circa 500 ciclisti lungo un anello di 10 chilometri, con un dislivello 420 metri al giro e tre salite con diverse difficoltà tecniche.

La categoria «Ciclomaster» è stata vinta da Gaetano Civiello del «Bikers club Ronzoni», con il tempo di un'ora, 14 primi e 42 secondi, davanti a Fabio Calvetti «Bicimania Lissone mtb», staccato di 57". Al terzo posto si piazzato Walter Manzoni «Cicli Specifico», staccato a sua volta di 4'41".

Nella prova «Sportsman» si è imposto Oscar Lazzaroni «Cicli Specifico», il tempo di un'ora, 19' 45" davanti a Andrea Ondelpergher Michele Bonacina. La categoria «Elite femminile» è stata vinta dall'atleta cuneese Cristina Clerico, con il tempo di un'ora, 14' 57", davanti a Milena Cavani. Nella stessa categoria si è registrato il ritiro, per foratura, Giuliana Tovaglieri, rimasta alla testa del gruppo durante primo giro.

Tommaso Cappella ha invece vinto la categoria «Junior», seguito da Piergiorgio Camussa e Devis Guiget.

La categoria «Allievi» maschile è stata invece vinta da Davide Gilardo, che percorrendo un solo giro ha staccato di 4 minuti 46" il secondo arrivato Matteo Manzoni. Gli ultimi a prendere il via, gli iscritti alla categoria «Open» composta dagli «Elite» «Under 23» maschili, i quali hanno percorso quattro volte circuito. Il primo posto è andato Daniele Bruschi «Ge Marin», che dovuto confrontarsi anche contro il fratello Mirko. Per quanto riguarda gli «Under 23», Robert Kircher è partito in testa ed è arrivato al traguardo solo, staccando 4 minuti il secondo classificato, Jorg Scheiderbauer.

Alla manifestazione, organizzata dal «Rampignado Team» di Caraglio, hanno assistito i massimi dirigenti federali, Enzo Bova, responsabile nazionale e Ugo Bertinetti, consigliere federale settore tain bike.

Il percorso di gara è stato reso più impegnativo dall'ondata di maltempo per diversi giorni ha la Valle Grana. [c. g.]

BASKET

Nei play-out di C2 domani saranno in campo Icap Cuneo e Savigliano

Cr Saluzzo lotta per la salvezza

Stasera (ore 21) sfida decisiva contro i torinesi

SALUZZO. Tre formazioni della «Granda» saranno impegnate oggi domani nella «bella» del primo dei play-out del campionato di C2 basket. La prima a scendere in campo la Cr Saluzzo che stasera, alle 21, ospiterà la Ginnastica Torino; domani Boves, alle 21 l'Icap sarà opposta al Borgomanero mentre il Savigliano, a Lino Torinese, dovrà vedersela con il Grugliasco. Chi vince è automaticamente salvo; chi perde dovrà lottare ancora nel secondo turno dei play-out.

Ad aprire le ostilità sarà stasera Cr Saluzzo di Angelo Bianco che dovrà affrontare la Ginnastica Torino, formazione abbordabile sulla carta, che si è però rivelata assai insidiosa sul campo. Il turno per i saluzzesi si presentava piuttosto agevole, dal momento che la Ginnastica si era al penultimo posto nell'altro girone.

In effetti i saluzzesi hanno vinto il primo incontro in il punteggio 86-71, ma nel ritorno sono stati battuti per 81-63. Un passivo pesante che i dirigenti giallobl hanno giustificato soprattutto con il clima di «bagarre» e di intimidazione creato dagli avversari. «Sono volati molti insulti in campo e anche negli spogliatoi a fine partita - hanno detto -. La Ginnastica viene a Saluzzo convinta poterci battere. Noi dovremo cercare di rimanere calmi, non reagire alle provocazioni, non farci intimidire, perché tecnicamente siamo più forti».

La Cr Saluzzo del «coach» **Angelo Bianco** (foto Mario Tavino-Revello) in caso di vittoria con la Ginnastica Torino sarà salva

La Cr deve anche perché in caso di sconfitta, contemporanea battuta d'arresto del Savigliano, nel secondo turno dei play-out si sfiderebbero proprio saluzzesi saviglianesi in un derby fratricida.

Le altre due formazioni della «Granda» giocheranno domani. A Boves l'Icap Cuneo affronterà il Borgomanero battuto all'andata per 85-73, ma quale è stata sconfitta nel ritorno per 71-59. A favore dei Alberto Maniscalco c'è il buon comportamento squadra nelle partite casalinghe.

Il compito più difficile spetta vigliano che, dopo aver riequilibrato le sorti il Grugliasco in gara-due, vincendo per 79-72, giocherà di nuovo in trasferta. [a. s.]

ECONOMICI

AUTOMUNITO libero subito cercasi per consegna full time provincia di Cuneo. Telefono 0171.600.886 ore ufficio.

CUNEO centro portici cedo ristorante avviatissimo coperti a possibilità facile trasformazione bar tavola calda Telefono 0348.810.8327.

IMPORTANTE azienda leader prodotti giardinaggio florovivaismo cerca venditori per potenziamento struttura distributiva. Offriamo portafoglio clienti, ottimi incentivi. Richiesta iscrizione Albo e introduzione garden, agraria, vivai. Scrivere a Publikompass 46/A - via Carducci 29, 20123 Milano

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI CERVASCA
Via Roma 34 - 12010 Cervasca
0171 687067 Fax 0171 687616
Estratto del bando di gara mediante licitazione privata
È indetta gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di "Completamento della residenza socio assistenziale per anziani" importo complessivo per lavori [illegible] (Euro [illegible]) di cui [illegible] per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. I lavori sono finanziati parte con mutuo e parte con fondi della Cassa Depositi e Prestiti. Tempo di esecuzione previsto in 730 giorni. Prossima consegna [illegible]. Aggiudicazione a sensi art. 21 - comma 1 e 1 bis della L. 109/94 e s.m.i. mediante ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta. Il contratto verrà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 326 della L. 20/03/1865. Possono presentare richiesta di invito ditte iscritte all'A.N.C. Categ. 6a prevalente, classifica 6 o superiore. Alla richiesta di invito in carta legale, da inviare entro e non oltre le ore 12 del 27/4/99 Atti richiesti va allegato il certificato dell'A.N.C. in corso di validità. Si precisa che si procederà anche in presenza di una sola offerta valida. Le richieste di invito in carta legale, da inviare entro e non oltre le ore 12 del 27/4/99 Atti richiesti va allegato il certificato dell'A.N.C. in corso di validità. Si precisa che si procederà anche in presenza di una sola offerta valida. Il contratto verrà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 326 della L. 20/03/1865. Possono presentare richiesta di invito ditte iscritte all'A.N.C. Categ. 6a prevalente, classifica 6 o superiore. Alla richiesta di invito

QUESTO E' ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.

Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Full 365. Sei curioso di tutto, dallo sport alle ricette, dall'arte all'andamento delle borse internazionali? Non vedi l'ora di comunicare con tutto il mondo? Full 365 è l'abbonamento a Internet che fa per te. Il collegamento è veloce, vale tutto l'anno senza limiti di orario, con assistenza telefonica tutti i giorni dalle 8 alle 24, tre caselle di posta elettronica e due MB di spazio Web per il tuo sito personale. E questo è ancora niente, se pensi che soddisfa tutti i tuoi desideri e costa £. 225.000 per un anno (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Full 365.

INTERNET

INFOSTRADA

MONDOBIMBO®

5° SALONE DEGLI ARTICOLI PER L'INFANZIA E PRIMA ADOLESCENZA

TORINO ESPOSIZIONI

9-18 APRILE

ORARIO: da lunedì a sabato 15-23 / domenica 10-23
Scuole: da lunedì a venerdì 9.30-12.30

Con il Patrocinio di:
CITTÀ DI TORINO

KRONOS

IN COLLABORAZIONE CON
Expo2000

SPORT
GIOCHI
ANIMAZIONE

CONCORSO
per le Scuole
"BIMBI nel MONDO"
(ORGANIZZAZIONE NESOS)

L'ingresso a MONDOBIMBO è GRATUITO al mattino per le scolaresche e al pomeriggio per i visitatori da 0 a 14 anni accompagnati da un adulto

Numero Verde
167-226048

I proprietari furono autorizzati a vendere l'area (10 miliardi) per salvare l'occupazione

«La Superga ha beffato il Comune»

Posti di lavoro ancora a rischio

Lo stabilimento di via Verolengo (a sinistra) dove sorgerà un complesso immobiliare e (accanto) quello di Rivoli, dove i macchinari sono fermi

Il caso sollevato da un'interrogazione firmata dai gruppi della maggioranza: si cambiò il Prg ma la produzione non è mai ripartita
L'azienda replica: abbiamo evitato la chiusura

«E' un ricatto per la città e per i lavoratori: ma non possiamo che dare il nostro [illegible] all'operazione». Era il 4 giugno '98, quando Mariangela Rosolen, allora capogruppo di Rifondazione, pronunciò la fatidica frase in commissione Urbanistica. Si trattava dell'ultimo tassello necessario a compattare la maggioranza davanti a una delibera unica nel suo genere: una variazione al piano regolatore per salvare la «Superga» di via Verolengo (o meglio i suoi 200 dipendenti) dall'ormai inevitabile chiusura.

Cambiando la destinazione d'uso di quei 30 mila metri quadri, la blasonata azienda torinese fondata nel 1911, avrebbe ottenuto 10 miliardi: [illegible] indispensabile ad evitare la consegna dei libri contabili al tribunale fallimentare quindi trasferirsi a Rivoli, in un'area di 6500 metri quadri, per continuare la produzione. Il 12 giugno, dopo un dibattito di fuoco, il documento fu approvato [illegible] consiglio Comunale con [illegible] voti.

A circa [illegible] dal sofferto accordo, quelle mani alzate [illegible] Sala Rossa, [illegible] trasformate in altrettante firme: sistemate, però, alla fine di un'interpellanza di segno opposto, in [illegible] si domanda al sindaco «quali intenzioni il Comune intenda intraprendere affinché non venga portata a compimento quella che allo stato attuale delle cose appare come una truffa».

Motivo [illegible] tanta indignazione? Secondo il documento, nei [illegible] stabilimenti di via Francesco Raimondo [illegible] non c'è stata alcuna ri[illegible] produzione [illegible] quanto i macchinari risultano sparsi in vari magazzini». Secondo questione: «Gli operai sono utilizzati soltanto nella cernita di montagne di scarpe invendibili». Terzo punto: «La situazione dei conti aziendali è peggiorata rispetto al '98. Inoltre le 25 assunzioni a tempo determinato non verranno rinnovate». Aggiunge Mariangela Rosolen, ora capogruppo del pdi: «Votammo quel documento per salvare i contratti di lavoro e perchè ci era [illegible] garantita la continuità produttiva di un'azienda storica. Siamo di fronte a una beffa».

Ma c'è di più. Secondo voci di corridoio, pare che la situazione economica [illegible] «Superga» [illegible] più grave di quanto appare. «Prima del 10 aprile però, non si può ancora definire a quanto ammonta il buco - spiegano i sindacati - [illegible] è che lo [illegible] di crisi [illegible] preoccupante e dei 180 dipendenti una buona trentina sono a rischio». Visitando gli stabilimenti di Rivoli l'impressione è che l'attività produttiva sia bloccata li macchinari sono inchiodati sotto un dito di polvere, gli unici artigiani attivi [illegible] quelli che realizzano i prototipi e gestiscono lo spaccio, ma il morale dei dipendenti è alto. Sostiene la direttrice del personale, Marina Tardi[illegible] «Il 90 per cento della nostra produzione si svolge ormai nei Paesi del Sud-Est asiatico. Stiamo attraversando [illegible] periodo duro, ma questo non significa che [illegible] chiuda: un marchio come la Superga, che negli Anni Sessanta fabbricava 60 mila paia di scarpe al giorno non può morire».

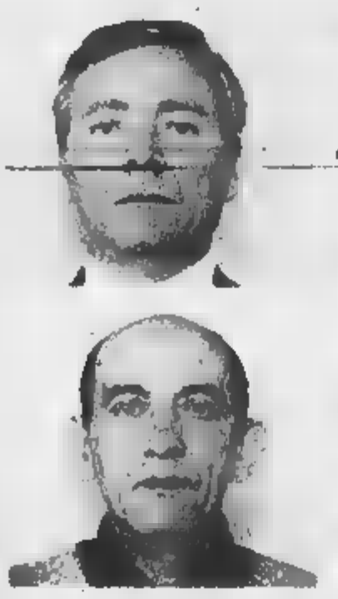
Che [illegible] pensa dell'interpellanza, l'amministratore delegato Domenico Vigilante? «Quel documento contiene qualche verità, [illegible] anche tante imprecisioni. E' vero: [illegible] anfa i miei predecessori assicurarono la ripresa dell'attività a Rivoli. Io invece [illegible] ritengo anti-storica [illegible] anti-economica. Ciò non toglie però che quei 10 miliardi incassati dalla vendita dell'immobile di via Verolengo [illegible] stati indispensabili al mantenimento in vita dell'azienda: quindi non vedo dove stia la truffa». E i posti di lavoro? «Quando un'impresa tira meno, è necessario risparmiare. Pochissimi dipendenti [illegible] a rischio: soltanto 10 contratti rischiano [illegible] [illegible] re rinnovati. Per quanto riguarda [illegible] le assurde "voci di fallimento" le respingo [illegible] forza: il momento è difficile, ma [illegible] li faremo».

Emanuela Minucci

I colpi in banche di mezzo Piemonte e nel Savonese: sperperato tutto il bottino in donne, gioco e cocaina

In undici rapine, 740 milioni

Sgominata una banda: tre gli arrestati



Bruno Jadresko 53 anni e, sotto, **Antoine Abaldo** 46 anni, di Bra. Accanto [illegible] [illegible] banditi filmato durante una rapina

[illegible]

Undici rapine in banca, studiate meticolosamente, in un anno e mezzo hanno fruttato [illegible] milioni. A Torino, Savona, nel Cuneese e nell'Astigiano. Soldi poi spesi in donne, gioco e cocaina. Ma per i tre rapinatori la bella vita si è interrotta quando i carabinieri del nucleo operativo di Torino [illegible] riusciti a ricostruire il loro [illegible] volto. Un'operazione difficile: erano sempre tre persone, la pistola in pugno, mascherate con parrucche, barba e baffi finti. Mesi di indagini e appostamenti per raccogliere le prove. Ora la banda è finita in carcere. Tutti hanno confessato.

La mente sarebbe stata Bruno Jadresko, 53 anni, pluripregiudicato originario di Sissano, nell'ex Jugoslavia, ma residente da tempo in via Anglesio [illegible]. Organizzava gli assalti con due complici che abitano nel Cuneese: Claudio Bonafè, 41 anni, idraulico incensurato residente a Lequio Tanaro, incaricato di eseguire i sopralluoghi negli istituti di credito oltre che custode delle armi e delle parrucche; e Antoine Abaldo, 46 anni, di Bra, che procurava le auto rubate utilizzate di volta in volta per la fuga. Antoine Abaldo, originario [illegible] Charleroy, Belgio, è un personaggio [illegible] alle forze dell'ordine per aver ucciso nel 1968, durante [illegible] rapina all'ufficio postale di San Damiano d'Asti, l'appuntato [illegible] carabinieri Fernando Stefanizzi. Condannato per omicidio, Abaldo in meno [illegible] dieci [illegible] ha ottenuto in tempo record un semplice provvedimento di obbligo di dimora.

Il primo assalto è [illegible] [illegible] aprile scorso, alla Banca Regionale Europea [illegible] Monastero Vasco (Cuneo). Quindici milioni il bottino. Poi a Magliano Alpi, sempre alla Banca Regionale Europea. Era [illegible] giugno, se ne andarono [illegible] 85 milioni. [illegible] dopo (7 luglio), l'assalto più redditizio, alla Carisa di Vado Ligure: dalle casse sparirono ben 205 milioni. E in quell'occasione il terzetto fuggì a bordo dell'auto del direttore. Un episodio anomalo, considerati i rigidi schemi seguiti in ogni rapina. La banda, infatti, [illegible] solita parcheggiare la vettura rubata [illegible] pressi della banca un paio di giorni prima. Sull'auto pulita di Bonafè, l'idraulico, i tre invece si mascheravano prima di fare irruzione. E una volta terminato il colpo, fuggivano sulla vettura rubata, lasciando quelle «pulite» parcheggiate in zona, dove [illegible] a riprenderle qualche giorno dopo.

«I primi tre furono quasi dei colpi "di prova" - spiegano ora gli inquirenti. E infatti, il 27 agosto le telecamere filmano i loro volti mascherati all'interno della Crt di Grugliasco (bottino 61 milioni), alla Crt di Venaria il 29 settembre (101 milioni), e quella di Carmagnola (30 novembre, [illegible] milioni) e a Torino, in corso Francia 204 (il [illegible] dicembre, Crt, [illegible] milioni).

Le indagini hanno [illegible] svolta a Torino. I volti filmati vengono [illegible] si a confronto [illegible] le foto segnaletiche di alcuni pregiudicati. Grazie ad un particolare software, sulle facce vengono applicati barba, baffi, occhiali, cappellini. Per uno di questi, tutto coincide perfettamente: [illegible] Antoine Abaldo. I carabinieri [illegible] nucleo operativo lo seguono per mesi, nei Casinò, nei nightclub. [illegible] notano i frequenti contatti con Bonafè e Jadresko. I tre fanno altri colpi: ad [illegible]ti, a Villanova d'Asti e a La Loggia. Ma a questo punto il cerchio si stringe. Jadresko, Abaldo e Bonafè vengono arrestati nelle rispettive abitazioni. Si trovano le armi ma non i soldi: bruciati [illegible] donne, tavoli verdi e [illegible].

Giacomo [illegible]

SAPER SPENDERE

Per chi vuole l'agnello al pranzo di Pasqua

NON ci dimenticano i ragazzi della 3ª F Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino. Sotto la guida dello chef e professore Mario Sobbia hanno preparato per i lettori di Saper spendere alcuni menù per il pranzo di Pasqua. [illegible] questi abbiamo scelto le ricette a base di agnello, richieste [illegible] Anselmo e Maria Luisa, Carla, Loretta, Vittoria e Christian.

Terrina di agnello ai carciofi (proposta da Jonathan Castellase). Tagliare a spicchi [illegible] carciofi, tritare 400 g di polpa di agnello e tagliarne a dadini altri 400 g; mescolare le carni con 150 g di salsiccia spellata, un uovo, [illegible] di parmigiano grattugiato, timo e maggiorana tritati, due cucchiai di brandy, sale e pepe. Foderare una terrina con 200 g di prosciutto crudo a fette lasciando sbordare un po'; fare uno strato con [illegible] metà del composto, appoggiare sopra la metà dei carciofi e [illegible] carota lessata tagliata a bastoncini. Completare con [illegible] composto e le restanti verdure, coprire ripiegando le fettine di prosciutto. Coprire la terrina e cuocere in forno a 180° per un'ora circa. A parte preparare una salsa al curry: sciogliere 60 g di burro, unire uno scalogno, una carota a mezza [illegible] sedano (tutto tritato), un cucchiaino di curry e 2 dl di panna, sale e pepe. Cuocere a fuoco basso per una decina di minuti, passare al mixer, rimettere sul fuoco ad addensare. Servire la terrina a fette [illegible] la salsa.

Agnello con uova e cardi (Andrea Pelusi). Rosolare in olio caldo con tre spicchi d'aglio affettati (a piacere) 600 g di agnello a pezzetti, salare e pepare, sp[illegible]m ripetutamente con vino bianco secco, [illegible] g di pomodori a pezzetti o passati, [illegible] manciatina di prezzemolo tritato. Portare a cottura aggiungendo, se occorre, qualche mestolino di acqua tiepida o brodo. A parte intanto pulire i cardoncelli (un chilo e mezzo), tagliarli a pezzi non troppo lunghi, lessarli, tenendoli al dente, condirli con sugo di agnello, una spruzzata [illegible] pecorino grattugiato e pepe; versarli in un tega[illegible] sopra, premendo, i pezzetti di carne. Continuare la cottura per qualche minuto; sbattere 5 uova con formaggio grattugiato, prezzemolo tritato e pepe, aggiungere, mescolare e aspettare che le uova incomincino a rapprendersi; togliere dal fuoco e servire.

Capretto al latte (G. Macrì). Infarinare un chilo e [illegible] di capretto tagliato a pezzi, passarlo nell'uovo e nel pan grattato. Rosolare in olio e burro con [illegible] di dadini di lardo. Coprire [illegible] litro di latte, sale e pepe, e [illegible] per un'ora e mezza a fuoco dolce. Il latte deve formare un sugo denso.

Cosciotto al ginepro (Fabio Reano). Steccare il cosciotto d'agnello [illegible] lamelle di aglio e bastoncini di pancetta. Metterlo in tegame da forno, cospargere con un cucchiaio di aromi misti tritati, 12 bacche di ginepro fantumate e una macinata di pepe, sale. Irrorare con olio [illegible] fiocchetti di burro, mettere [illegible] forno già caldo a 190° e cuocere per circa un'ora e mezza innaffiandolo di tanto in [illegible] con spumante.

Cosciotto d'agnello ripiena (Annalisa Ferrari). Insaporire le due parti di una coscia di agnello disossata con sale, pepe, praticando qualche taglio nella parte esterna e fare riposare in frigorifero. Preparare il ripieno: sbriciolare [illegible] g di mollica di pane, unire [illegible] uovo sbattuto, 120 g di mortadella tritata, [illegible] foglie di salvia tritate con [illegible] spicchio d'aglio, 50 g di grana grattugiato, sale e pepe. Mettere la farcia al centro della carne, arrotolare e legare. [illegible] in una teglia da forno, [illegible]rare con olio d'oliva già caldo, sale, pepe e passare in forno già caldo a 160° per circa 50 minuti con 50 ml di vino bianco e 10 [illegible] aceto. Alzare il forno a 220° per circa 10 minuti, lasciar riposare 10 minuti, prima di tagliare a fette e servire.

Costolettine con le olive (Fabio Infede). Passare le costolette nella farina e farle rosolare, unire [illegible] g [illegible] olive [illegible] snocciolate, il succo di un limone, un pezzetto di peperoncino, un po' di origano, sale e pepe. Portare a cottura.

Simonetta

Coni e Fisi [illegible] Ronchi

«Ci [illegible] le [illegible] da Torino 2006»

Il Coni piemontese e la Fisi (federazione sport invernali) regionale hanno dichiarato d'essere solidali con Torino [illegible] sulla vicenda del ministro all'Ambiente Edo Ronchi che s'è dimesso dal comitato d'onore dell'organizzazione che lavora per portare a Torino le Olimpiadi della neve in programma tra 7 anni.

Coni [illegible] del Piemonte affer[illegible] «Siamo certi che il [illegible]tato [illegible]prà lavorare nel migliore dei modi per centrare l'obiettivo d'ottenere il 19 giugno, a Seul, i Giochi. E' con sopresa e [illegible] che abbiamo accolto le dichiarazioni e le successive dimissioni di Ronchi».

Il ministro, la scorsa settimana, s'era schierato con la frangia ambientalista che contesta le Olimpiadi sostenendo che avranno un impatto negativo sul territorio, in seguito alle polemi[illegible] suscitate dal [illegible] intervento [illegible] unanime critiche s'era dimesso da Torino 2006.

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Interprete per non udenti alla Messa di Pasqua

[illegible] Seguire la Messa, «sentirla» anche [illegible] si possiede il senso dell'udito. E' quanto accadrà la domenica di Pasqua a Colazza, un piccolo paese nei pressi di Arona, a una cinquantina di chilometri [illegible] Novara. Durante la liturgia pasquale, nella chiesa parrocchiale sarà, infatti, presente un'interprete in lingua dei segni, che tradurrà per i fedeli non udenti le parole dette nella celebrazione da don Luigi Tonachini. Un modo - hanno spiegato i promotori dell'iniziativa, tra cui la Pro Loco - per far partecipare tutti nel modo più completo e suggestivo alla funzione che prepara ad una delle feste più importanti del cristianesimo. L'interprete è Desiree Donderi, che recentemente ha conseguito il diploma presso l' Istituto Texilia di Biella.

Casale, [illegible] segretario [illegible]

CASALE. Sollevato dall'incarico il segretario generale del Comune [illegible] Casale Monferrato, Eugenio Ubertazzi, [illegible] sindaco Riccardo Coppo dichiara: «Mi sono limitato ad applicare il decreto convertito [illegible] legge dal Parlamento il 23 aprile [illegible]. Ma il segretario spodestato replica: «E' un atto illegittimo. Denuncerò il sindaco alla magistratura, farò un esposto alla Corte dei Conti e chiederò [illegible] miliardo di risarcimento».

[illegible] quelle [illegible] allo [illegible]

BIELLA. Parte dal capoluogo laniero la battaglia per sgravare i Comuni dalle «spese non pertinenti» (in genere servizi dello Stato). Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine [illegible] giorno che impegna il sindaco a trasmettere il documento ai presidenti [illegible] Camera e Senato e al presidente del Consiglio dei Ministri. Solo per la gestione del Tribunale Biella spende ogni anno quasi mezzo miliardo.

[illegible] maresciallo in appello

[illegible]

ASTI. Processo in corte d'assise d'appello oggi per Mario Petrini (foto), l'ex maresciallo dei carabinieri condannato a luglio a 23 anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese (ottobre '96). Secondo l'accusa la giovane era stata contattata da Petrini, spacciatosi per professore milanese, dopo che aveva letto l'inserzione fatta dalla ragazza su un settimanale.

A portare all'arresto dell'ex militare, in carcere ad Alba dal dicembre '96, erano stati i tabulati Telecom. Petrini ammette di aver contattato la giovane ma nega di essere andato all'appuntamento alla fermata dell'autobus sulla Asti-Chivasso dove Lo[illegible] era stata viste viva per l'ultima volta: il suo corpo era stato trovato due giorni dopo in un bosco della [illegible].

[illegible] bellico [illegible] centro città

[illegible] Attimi di paura, traffico stradale in tilt, treni bloccati ieri per un residuato bellico che alcuni operai impegnati nei lavori per il sottopasso hanno trovato lungo i binari. La circolazione è stata interrotta in un [illegible] di via Cavour, nel centro [illegible] Ventimiglia, in seguito al ritrovamento di un residuato bellico risalente al '45. La polizia ha fatto evacuare tre palazzi: era forte il rischio di esplosioni.

Perde traffico [illegible] porto [illegible]

GENOVA. Il porto petrolifero [illegible] Multedo è destinato a ridursi della metà, per il calo dei traffici: per questo non [illegible] più ne[illegible] spendere mille miliardi per spostarlo a mare, oltre la diga foranea. Contestualmente chiuderanno, nel giro di pochi mesi, le imprese petrolifere «Superba» e «Carmagnani» (quest'ultima protagonista molti anni fa d'una drammatica esplosione) perchè scade [illegible] loro concessione.

La battaglia della [illegible] al [illegible]: anteprima

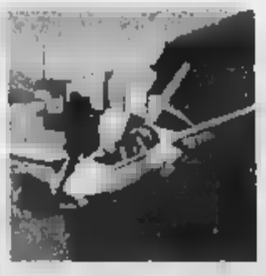
NOVARA. Nino Castelnuovo è l'ospite d'onore al gala benefico che si tiene stasera al teatro Coccia per l'anteprima nazionale [illegible] film «La vittoria dei vinti»: girato dal regista novarese Vanni Vallino rievoca la battaglia del [illegible] 1849 alla Bicocca, episodio chiave del Risorgimento. L'indimenticabile protagonista dei Promessi Sposi televisivi (nella foto è con la giovanissima comparsa Luna Zanforlin) interpreta [illegible] ruolo di don Antonio Montalenti, il parroco del Torrion Quartara che raccontò nel suo diario quel «fatto d'urmi» che visse in prima persona. La testimonianza del sacerdote forma il canovaccio del film, a metà tra il documentario e la fiction, assieme al romanzo di Carlo Calcaterra «Novara nel 1849». La pellicola è appena stata presentata con successo a Padova per «Antenna Cinema».

Calcio allo [illegible] professore [illegible]

VERCELLI. Un ragazzino di terza media ha chiamato il 112 da scuola, denunciando un un [illegible] insegnante: [illegible] ha dato un calcio». Portato al Pronto soc[illegible] è stato giudicato guaribile in pochi giorni p[illegible] un'ecchimosi ad una gamba. I carabinieri hanno confermato il fatto, [illegible] rivelare il [illegible] della scuola media cittadina interessata. Saranno adesso i genitori del ragazzo a decidere se querelare [illegible] l'insegnante.

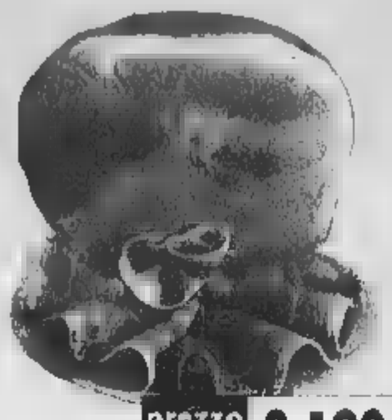
Asti, stanno calando i furti in [illegible]

ASTI. Nei primi due mesi di quest'anno i furti negli alloggi in città sono diminuiti del 30% rispetto lo stesso periodo dell'anno scorso. Lo ha comunicato il prefetto Carlo Ferigno ai rappresentanti dei Comitati spontanei che avevano chiesto un incontro per esaminare i problemi legati al fenomeno della microcriminalità. I Comitati hanno sollecitato l'istitu[illegible] della figura del «vigile di quartiere».

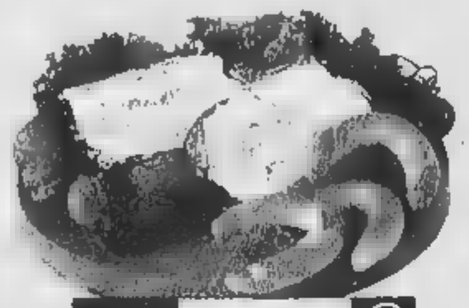


Precipita un aliante pilota in prognosi riservata

AOSTA. Un aliante è precipitato ieri poco dopo il decollo. Il pilota, Gerhard Klages, 66 anni, tedesco, [illegible] è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale [illegible] Aosta. L'incidente [illegible] successo alle 16,10. «Ho notato che eravamo lenti nel prendere quota - dice Mario Luisetto, pilota dell'aereo che trainava l'aliante -. Poi, ho visto nello specchietto che aveva un "freno" alzato sull'ala. Ho cercato di avvertirlo in inglese, poi ho chiesto alla tor[illegible] di controllo di farlo avvertire da qualcuno che parlasse tedesco». L'avvertimento [illegible] ripetuto [illegible] responsabile del volo a vela per i piloti stranieri. Forse, un guasto [illegible] impedito la manovra. Luisetto è stato costretto a sganciare l'aliante. «Una manovra standard in queste situazioni», dice. L'aliante ha sfiorato la strada ed è caduto contro una cisterna.


prezzo risparmio 2.190 € 1,13
Prosciutto cotto GS l'etto

prezzo risparmio 3.350 € 1,73
Prosciutto crudo Parma l'etto

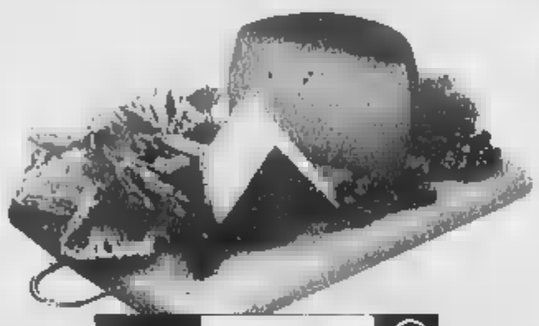

prezzo risparmio 1.490 € 0,77
Mauri Duetto
zola mascarpone l'etto

Gastronomia

prezzo risparmio 1.380 € 0,71
Gorgonzola l'etto

prezzo 4.230 € 2,18
Bresaola l'etto

prezzo risparmio 1.340 € 0,69
PERLA NERA l'etto


prezzo risparmio 1.950 € 1,01
GIGLIO SARDO l'etto

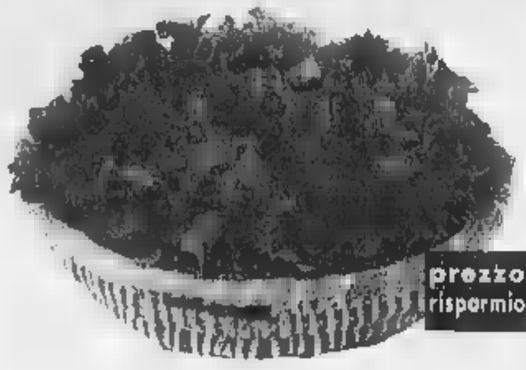
2.080 1,07
Parmiggiano Reggiano l'etto

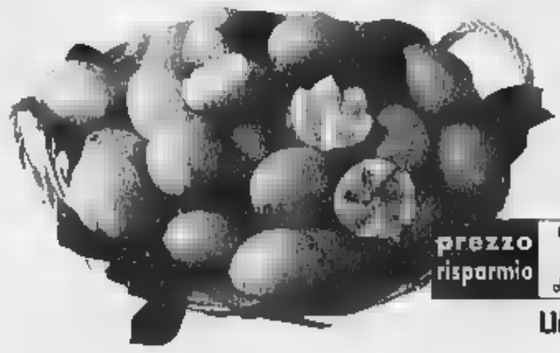
Primizie di convenienza

prezzo risparmio 5.900 al Kg € 3,05
FRAGOLE vaschetta

prezzo risparmio 5.940 € 3,07
ASPARAGI al Kg

prezzo risparmio 890 € 0,46
CARCIOFI SPINA al pz.


prezzo risparmio 2,490 al Kg 1,245 € 1,29
INSALATA
PASQUALINA GS g 200


prezzo risparmio 1.200 al Kg 1,715 € 0,62
LIMONI rete g 700

PREZZI ROTANTI SUBIRE VARIAZIONI NEI CASI DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. IMMAGINI DI NATURA PUBBLICITARIA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO ESPOSTI I PRODOTTI PROMOZIONATI

IL NUMERO DEI PRODOTTI PUÒ VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO ESPOSTI I PRODOTTI PROMOZIONATI

SUPERSCONTO

GS GRUPPO

LIGURIA

GENOVA
P.le Paronzo 43r
P.sso Cent. Bracelli 5r
Via San Martino 57r
Via Isonzo 121r
P.zza Merani 17/20
Via G. de Gasperi 21
Via dalle Bernardine 19r
Via Casaregis 26r NUOVO
Via Montevideo 77r
Piazza Campetto 19r
Via del Lagaccio 64
Via Don V. Minetti 17r
Via Napoli 83r
Via G.B. Monti 49r

PONTE DECIMO
Via Piave 8 Cadore 8r

PONTE SAVIGNONE
Via Marconi 18a

ROSSIGLIONE
Via Don Minetti 15

SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r
Piazza Pochi 17r
Via C. Danizzetti 63

NERVI
Via Oberdan 134

SANREMO
Via 11 Agosti 1
Via della Repubblica 90

ALASSIO
Via Londra 21 NUOVO

CARASCO
Via Montanaro Dismo 17

LA SPEZIA
Via di Monale 67

SUPERLIRA
GENOVA
Via Torti 132
Via C.G. D'Albertis 76
Via Rodi 14r
P.za G. Villa 46r

SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r

CERTOSA
Via Jori 49r

BOLZANETO
Via Bettini 30

ARENZANO
Via Rue 39

RECCO
Via 4 Novembre 24

ALBENGA
Via Dalmazia 64
Via Piave 123

Vicino di casa, amico della tua spesa.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA

GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 1 Aprile — LV 33

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI 1/11 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.540

Vigilia di tensione per l'incontro di Roma che dovrà chiudere l'era «a caldo»

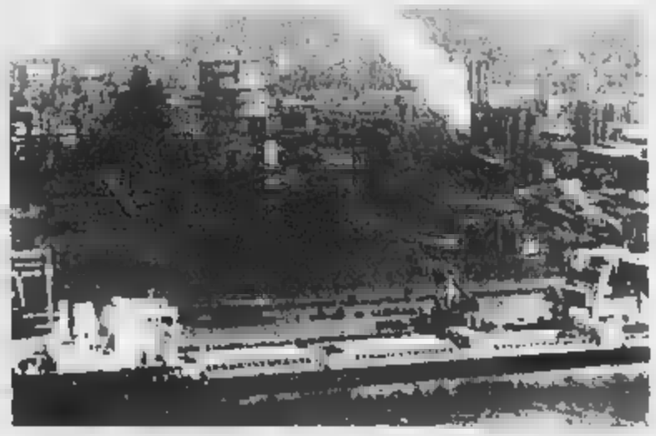
Acciaierie, due denunce del Polo

Tursi, non passa il piano antirumori: perché?

GENOVA. La vigilia dell'incontro — fissato nel pomeriggio di 7 aprile, presso il ministero dell'Industria - per risolvere la annosa questione della dismissione del reparto «a caldo» delle Acciaierie di Cornigliano si fa particolarmente inquieta. C'è tensione all'interno della giunta regionale; sempre in Regione, il Polo ha rotto gli indugi e ha presentato un duplice esposto: all'Ue e un secondo addirittura alla procura della repubblica di Genova; in consiglio comunale, invece, è scoppiata una baruffa sul piano della lotta ai rumori, nel quale, in qualche modo, è coinvolta la questione di Cornigliano.

Ieri mattina, in margine ai lavori del consiglio regionale, un gruppo di esponenti dei tre partiti - An, Fi e ccd - del Polo hanno annunciato un'azione durissima sul «caso Riva». Hanno parlato Gadolla, Plinio, Barci e Levaggi. Hanno detto di aver inviato al Commissario dell'Ue Karel Van Miert un esposto nel quale denunciano: una presunta irregolarità degli sconti effettuati dall'Autorità Portuale di Genova al gruppo Riva (il porto agisce concessionario del Demanio) sull'occupazione dell'area di Cornigliano; irregolarità presunte sulle esenzioni di pagamento della tassa di circolazione all'interno delle Acciaierie da parte degli automezzi siderurgici; dubbi sulla qualità di impatto ambientale e realtiva a finanziamenti e risanamenti del territorio.

Inoltre, il Polo, alla Procura della Repubblica, chiede di intervenire per accertare se i prezzi di concessione sono «stracciati», sull'erogazione di fondi pubblici (225 miliardi) per chiudere l'area a caldo, sul ruolo e sulle provvidenze della Ponente Sviluppo, sugli stralci degli strumenti urbanistici, sulle questioni di impatto ambientale, sugli ostacoli dell'Aeroporto, presenti a 300 metri dall'inizio della pista.


Nuova tensione sulle Acciaierie: lo spettro dell'area a caldo stenta ad allontanarsi

Si tratta di polemiche già emerse in passato, ma che si riassumono nell'assunto polemico: la maggioranza di centrosinistra dei tre enti locali è succube della prepotenza e dei ricatti di Riva (per le questioni di occupazione) e tenta di imporre i prossimi giorni un accordo a danno degli interessi della collettività.

Anche all'interno della giunta regionale serpeggia l'inquietudine. Giancarlo Mori (e il ppi che gli è dietro) non nasconde le sue perplessità. Sia pure con motivazioni differenti dal Polo, due assessori, Fabio Morchio (sdi) e Romolo Benvenuto (verdi) sono fortemente critici. Temono che passi il forno elettrico che di fatto salverebbe la linea «caldo». Riva avrebbe già piegato a questo obiettivo sia la Cgil sia il Ds. Gli esponenti della Quercia, Graziano Mazzarello e Mario Margini sperano invece di dividere l'accordo in due parti e che il 7 potrebbe già passare la chiusura del reparto a caldo.

L'altroieri in giunta il regolamento sulla tutela dei rumori presentato dall'assessore verde Chiara Malagoli è stato bocciato: era troppo rigido. Qualcuno insinua che si teme per la rumorosità eccessiva del futuro forno elettrico a Cornigliano. Sarà vero?

Paolo Lingua

L'intesa coinvolge anche Savona

«Guerra del caffè», pace tra Trieste e Genova

Accordo per fare dei porti liguri il polo europeo dello stoccaggio

GENOVA. Due dei principali imprenditori portuali di Trieste e Genova, la Pacorini, leader a livello mondiale nella manipolazione del caffè con 7 milioni di sacchi l'anno, e la Romani, primo piano in Italia nello stoccaggio di caffè e cacao, si sono alleate per dare vita a Savona-Vado e a Genova ad uno dei più importanti centri europei di stoccaggio e di lavorazione di caffè e cacao.

L'accordo, che è stato definito «storico» dalle parti perchè supera le aspre e antiche rivalità tra gli scali di Genova e Trieste, apre la strada a una più ampia collaborazione tra i porti di Trieste, Genova e Savona.

«Da tempo - ha detto il direttore dell'Autorità portuale di Genova, Fabio Capocaccia - stiamo impegnati a trovare sinergie per dare vita a un sistema portuale integrato in grado di fare concorrenza ai grandi porti del Nord Europa, e questo è un passo importante»

I protagonisti dell'accordo il gruppo triestano Pacorini (120 miliardi di fatturato e 300 dipendenti) che detiene la leadership mondiale nelle tecnologie per il trattamento del caffè verde, e i genovesi Romani (20 miliardi e 70 addetti), che gestisce magazzini per 40 mila metri quadri a Genova e Trieste - hanno dato vita a una società autonoma, la Multiterminal srl, di cui è amministratore delegato Marino Abbo

L'alleanza dovrebbe portare in pochi anni un aumento del 40% dei traffici di caffè e cacao nei porti liguri.

L'accordo lascia intravedere altri scenari. L'Autorità portuale di Genova sta lavorando infatti a un progetto per incrementare le spedizioni di merci pregiate in Svizzera e nel Centro Europa. Per rifornirsi di cacao, ad esempio, la Confederazione si serve in prevalenza dei porti del Nord Europa ma «ha molto interesse - ha detto Capocaccia - in un aumento dei collegamenti con il Mediterraneo».

La nuova compagine investirà 15 miliardi per creare una serie di impianti all'avanguardia per la lavorazione di caffè e cacao a Savona Vado e un nuovo centro di stoccaggio a Genova per complessivi 75 mila metri quadrati. Entro novembre partiranno le prime lavorazioni a Vado.

E' ricco il mercato del caffè in Italia. Ogni anno il paese importa 330 mila tonnellate di merce, di cui il 47% è sdoganato a Trieste ed il 25% a Genova. Di cacao se ne importano 70 mila tonnellate l'anno, in prevalenza a Genova

Con operazioni come questa, ha detto l'amministratore di Multiterminal, i tre porti coinvolti «fanno un altro passo verso il rilancio del Mediterraneo come piattaforma logistica di lavorazione e di distribuzione verso il Sud Europa»

Nei progetti, ha detto Roberto Pacorini, presidente del gruppo, Vado dovrebbe diventare anche un importante centro di trasbordo dei prodotti lavorati verso l'Africa

Il mondo del caffè ha conosciuto, proprio a Genova, una vicenda affascinante e turbolenta: i genovesi, sin dall'epoca delle scoperte geografiche, ne furono infatti gli importatori e diffusori, perchè avevano già conosciuto il caffè, nel Medioevo, grazie al rapporto con gli Arabi. Ma a quell'epoca la gustosa bevanda era solo una curiosità. Adesso la Storia è tornata indietro [r. s.]

Un agente ha esploso due colpi in aria

Sparatoria in strada per fermare i ladri

Sparatoria in pieno centro. Ieri mattina alle 4 in via Imperiale, nel popoloso quartiere di San Fruttuoso, un poliziotto ha esploso due colpi di pistola in aria per bloccare due ladri che stavano compiendo un furto in una tabaccheria e che lo stavano minacciando. I malviventi sono stati entrambi arrestati: sono Giuseppe Lombardo, 27 anni, che abita a Genova in via Masina e D.A. un nomade minorenne che risulta residente nel campo attrezzato di via dei Pescatori.

Tutto è iniziato poco prima delle 4 una telefonata anonima al 113 informava le forze dell'ordine che qualcuno si era introdotto nella tabaccheria di via Imperiale. Dalla centrale operativa è stata subito inviata in zona una volante: quando gli agenti sono arrivati di fronte al civico 33 di via Imperiale hanno notato che la saracinesca della tabaccheria era parzialmente sollevata e si sono introdotti all'interno.

I due malviventi erano ancora nel locale dove stavano cercando di rubare stecche di sigarette, il denaro in cassa e valori bollati: per nulla intimoriti dall'arrivo dei poliziotti, i ladri hanno iniziato a minacciarli brandendo due grosse chiavi inglesi. A questo punto, per fermarli e per difendersi, dei due agenti è stato costretto a esplodere due colpi di pistola in aria.

Il giovane nomade non ha opposto resistenza ed è stato fermato dentro il locale, il secondo, invece, ha tentato di scappare, ma è stato inseguito e poi bloccato dai due agenti ad una cinquantina di metri di distanza dal negozio: nella colluttazione con dei due ha riportato anche la frattura di un dito.

L'episodio è accaduto immediatamente prima dell'alba e quindi pochi hanno sentito il fragore degli spari che provenivano dalla tabaccheria: solo alcuni abitanti di un paio di palazzi di via Imperiale sono stati svegliati di soprassalto, qualcuno si è affacciato alla finestra ed ha assistito all'ultima fase dell'arresto dei due ladri. [m. c, c.]

Secondo l'accusa il paramedico aveva somministrato un medicinale inadatto al paziente

«Deceduto in corsia: cura sbagliata»

Sestri, infermiere accusato di omicidio volontario

GENOVA. E' stato rinviato a giudizio per omicidio volontario l'infermiere Giovanni Battista Traverso, 30 anni, che era stato accusato di questo gravissimo reato per il decesso di Gian Battista Bruzzone, un anziano ospite del reparto geriatrico dell'ospedale «Padre Antero Micone» di Sestri Ponente. La morte in corsia era avvenuta il 17 febbraio del 1996.

Il provvedimento è stato depositato ieri dai giudici della sezione «promiscua» della corte d'appello. Caustico il commento del difensore dell'imputato, l'avvocato Silvio Romanelli: «E' una decisione contraddittoria e sorprendente che non corrisponde assolutamente alla realtà degli atti processuali. Vi sono elementi tali che hanno già indotto il giudice dell'udienza preliminare Roberto Braccialini a disporre il proscioglimento». Aggiungo, poi, il legale: «Non sono emerse né nuove prove né nuovi indizi eppure si è arrivati a questa decisione che definirei una «promiscuata» e che contrasta anche con i risultati delle perizie».

L'infermiere era già stato prosciolto «per non aver commesso il fatto» dall'accusa di omicidio volontario (con dolo eventuale) dal giudice Braccialini, ma dopo quella assoluzione il sostituto procuratore Maria Tuttobene aveva proposto appello. E ora, per i giudici della corte Traverso dovrà affrontare il processo in corte d'assise il 6 maggio prossimo.

Secondo il rappresentante dell'accusa, l'infermiere avrebbe somministrato del «Talofen» (un farmaco che serve per tenere tranquilli e far dormire i degenti) a Bruzzone. I giudici sostengono che i periti sono in disaccordo sul momento della somministrazione: o due tre ore primo del decesso o addirittura pochi minuti prima. In entrambi i casi il momento si situerebbe nel turno di Traverso. «Non è affatto vero - replica Romanelli- Primo perchè i periti non dicono così, ma affermano che il farmaco è stato dato molto più di tre ore prima della morte avvenuta alle 17. L'infermiere è entrato in servizio alle 14 e quindi è impossibile che abbia avuto a che fare con quella somministrazione».

L'infermiere Giovanni Battista Traverso

L'imputazione di omicidio volontario (con dolo eventuale) deriva dal fatto che l'infermiere dopo il decesso di un'altra ricoverata, Carolina Pagliarino, avrebbe dovuto comprendere che la somministrazione del farmaco in un paziente ottantenne poteva avere conseguenze letali. L'episodio della Pagliarino viene ricordato dai giudici della sezione promiscua quando dicono che Traverso è stato rinviato già a giudizio «per omicidio» nell'ambito di una più vasta vicenda. «Ma non è questo il reato ipotizzato dall'accusa - ribatte con forza Romanelli - bensì quello di un decesso avvenuto come conseguenza non voluta».

L'infermiere ha sempre detto di essere innocente e ha sostenuto di non aver mai somministrato alcun farmaco né a Carolina Pagliarino né a Gian Battista Bruzzone. Ad accusarlo era stata una sua ex collega che aveva raccontato ai magistrati di aver visto Traverso mettere alcune gocce in una soluzione che era stata poi data alla Pagliarino. L'infermiere aveva replicato che era soltanto acqua.

Attilio Lugli

Scattano le multe

Stop alle auto con più di 10 anni senza «bollino blu»

GENOVA. Parte oggi l'operazione Bollino blu: da questa mattina tutti i genovesi che circolano con vettura immatricolata il 1988 dovranno esporre il bollino blu che attesta la verifica effettuata presso le officine autorizzate al controllo dei fumi. A luglio sarà la volta delle macchine immatricolate fra il 1989 e il Coloro che verranno sorpresi senza autorizzazione dovranno pagare una multa di 121 mila 200 lire. La campagna era stata nelle dal Comune e dalla Provincia in applicazione al decreto ministeriale del luglio scorso che impone agli enti locali di provvedere gradualmente verifica dei fumi sul parco macchine circolante. Dal primo gennaio la volta delle altre immatricolate fra il 1993 e il 1995. Verranno controllate anche le vetture con marmitta catalitica immatricolate prima del 1996. [m. c. c.]

Fedeltà a quattro zampe

Fanno il cane nel necrologio e i «congiunti»

GENOVA. Anche il cane sulla lista dei «cari» che danno il triste annuncio» del congiunto scomparso. Vasco, questo il nome dell'animale, compare ieri su un necrologio pubblicato da un quotidiano genovese, a seguito a quello della moglie e dei cognati e L., morto nei giorni scorsi all'ospedale San Martino. La famiglia dello scomparso ha evidentemente ritenuto di anche l' animale al loro dolore.

Proprio un parlamentare ligure, l' onorevole Alberto Gagliardi, di Forza Italia è il primo firmatario di una proposta di legge sottoscritta da 60 deputati di tutti i partiti per inserire il nello di famiglia». «Seppur sorte in episodi tristi - ha commentato Gagliardi - questa è la conferma di come il cane sia a tutti gli "uno di famiglia"; è giusto che il suo valore sia riconosciuto ufficialmente». [r. s.]

Un'intera famiglia narcotizzata e derubata in casa a Sampierdarena

«L'orziana è morta dissanguata»

Terribile ipotesi: la donna sfrattata si era ferita

GENOVA. Potrebbe essere morta dissanguata la pensionata 70 anni, trovata senza vita nel appartamento di via Cristofoli venerdì E' un'agghiacciante ipotesi avanzata dalla magistratura in attesa che si conoscano i risultati dell'autopsia eseguita sul corpo di Egle Oddino: la donna, sfrattata per morosità, due giorni prima del decesso era caduta e quindi non era riuscita ad aprire la porta di casa all'ufficiale giudiziario che doveva consegnarle l'ingiunzione di sgombero dell'alloggio. In quel venne sottovalutata la gravità donna e l'addetto decise di concedere una proroga e tornare alcuni giorni dopo. Il corpo di Egle venne trovato due giorni dopo: fra le sue gambe insanguinate c'erano alcuni cocci di bottiglia sui quali probabilmente la donna era caduta. Non si esclude che i tagli provocati dai frammenti di vetro abbiamo provocato una lenta ma inarrestabile emorragia che ha portato alla morte della pensionata. Il medico legale Mario Canepa dovrebbe consegnare i risultati dell'esame autoptico questa mattina.

E dal racconto dell'avvocato Giuseppe Buffa, il legale della proprietaria dell'alloggio che aveva accompagnato l'ufficiale giudiziario, era stato l'unico ad intuire la gravità della situazione e, una volta tornato nello studio, incaricato un suo addetto di avvertire i servizi sociali del Comune. E dagli uffici di via Bertani stato spedito in via Cristofoli un telegramma. Ma Giuseppe Buffa non si dà ancora pace: «Ho un cruccio, e cioè di non insistito di più perchè qualcuno aprisse la porta». In realtà l'ufficiale giudiziario e il legale si erano allontanati rapidamente anche perchè un vicino di casa aveva protestato vivacemente per il loro intervento nei confronti della pensionata sfrattata.

Intanto la scorsa notte, sempre a Sampierdarena, una famiglia è stata narcotizzata e derubata durante il sonno nella propria casa di via Marabotto. I ladri si sono introdotti nell'alloggio da una finestra e hanno «addormentato» il capofamiglia di 52 anni, la moglie di 45 e la figlia di 20 con uno spray narcotizzante poi hanno razziato cinque milioni in contanti e circa venti milioni in gioielli. Non solo: hanno anche rubato le chiavi della macchina della famiglia. La donna, una volta ripresa, alcuni disturbi provocati dal sonnifero ed è stata visitata da un medico. Il altro tentativo di furto è stato compiuti in un appartamento di via del Boschetto, a Cornigliano: quando i malviventi sono stati sorpresi fuggiti rubando solo un telefono cellulare. [m. c. c.]

VENTIQUATTROSETTE

GENOVA

Il centralino in tilt e tutti gli uffici restano isolati

Per quasi 24 ore il centralino telefonico di Palazzo Tursi è andato in tilt: dal primo pomeriggio di martedì fino alle 15 di ieri il nuovissimo impianto del Comune ha subito un black out: bloccati gli uffici e i collegamenti con polizia municipale, Amiu, Amt e parte dell'Amga. [m. c. c.]

UNIVERSITA'

Un dottorato e ricerca per ingegneri spaziali

La partecipazione dell'agenzia spaziale italiana (Asi) alle attività della stazione spaziale internazionale in via di costruzione, ha spinto l'Università di Genova a istituire un dottorato di ricerca in scienze e ingegneria dello spazio. Il dottorato, che avrà una durata di tre anni e sarà aperto a 8 studenti per anno, è stato presentato ieri dall'astronauta Franco Malerba: «risponde alle esigenze di formare giovani e qualificati ricercatori in un settore di ricerca interdisciplinare di crescente rilevanza tecnico-economica». [m. c. c.]

ASSICURAZIONI

La Fondiaria a Genova ma ridotta

S'è svolto ieri in Regione un incontro tra l'assessore al Lavoro Margini e il direttore del personale della «Fondiaria assicurazioni» Salvatore Gadaleta. Quest'ultimo ha garantito che la direzione resterà a Genova con possibilità di rilancio. Ci saranno però riduzioni di personale concordate i sindacati. [p. l.]

PORTO

crescita per la Sea Containers

La società Sea Containers ha chiuso il bilancio con un reddito netto di 105 miliardi di lire, con una crescita del 40% rispetto al 1997. Nella società sono cresciuti il settore contenitori e passeggeri. [p. l.]

Troppo potere ai «politici», poco spazio al territorio e agli anziani

Sanità, i medici bocciano il piano

Castellaneta: cinque motivi per dire no

GENOVA. Un piano «parcellizzato e macchinoso», una bozza che considera i medici operatori «di serie b» nella riorganizzazione sanitaria ligure, con poteri solo sulla carta e nel portafoglio, un piano dove non verrebbe attribuito il giusto peso alla necessità enorme di residenze sanitarie per anziani (rsa) e di un sistema informatico completo e efficiente. Sono questi, secondo l'Ordine dei medici di Genova, i limiti dello studio presentato nelle settimane scorse dall'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani. Ieri mattina il presidente dell'Ordine, Sergio Castellaneta, ha incontrato Bertolani al quale ha consegnato un documento di cinque pagine dove boccia nella sostanza le scelte della giunta regionale.

Prima di entrare nel merito delle obiezioni, Sergio Castellaneta pone una premessa: «Si assiste ad una sempre crescente prevalenza della componente politico-amministrativa eclattante sia sul piano qualitativo che quantitativo - dice - perchè le responsabilità organizzative o gestionali non vengono mai affidate ai medici».

I compiti direttivi dei camici bianchi sono di natura strettamente tecnico professionale ma, nella riorganizzazione, secondo la categoria, non possono esssere disgiunte da «responsabilità organizzative gestionale con un budget inerente per lo meno nelle responsabilità dipartimentali». In sostanza il medico, pur essendo un dirigente, dovrebbe sottostare a scelte gestionali e finanziarie di «più padroni politico amministrativi», cioè del direttore generale della asl e dei responsabili dei distretti.

L'ospedale di San Martino, la più grande «azienda sanitaria» della Liguria

Il secondo grosso limite della bozza riguarda l'integrazione fra ospedale e territorio: «Il sistema dovrebbe puntare il più possibile all'aggregazione, per esempio alla dipartimentazione mista ospedale-territorio in unità sufficientemente ampie».

La terza grande riguarda l'assistenza agli anziani: il progetto di Bertolani non attribuisce un ruolo adeguato e relativi fondi alla realizzazione di sempre più numerose rsa che potrebbero così evitare i ricoveri impropri nei reparti di pronto soccorso. E, infine, il Piano sanitario regionale risulta del tutto impotente di fronte ad un'altra questione: il rapporto fra efficienza (risparmio) e efficacia (qualità) della prestazione perchè saranno le tabelle ministeriali a definire quale deve essere il rapporto giusto fra questi due valori mentre la competenza più strettamente ligure in questo settore, che si esprime attraverso la Carta dei servizi, sarebbe stata presa in scarsa considerazione.

L'ultimo neo che decreta la bocciatura della bozza da parte dei medici, è la scarsa attenzione allo sviluppo della rete informatica sulla rete ligure, uno sviluppo di cui nei piani sanitari di altre regioni si ha una considerazione maggiore.

[m. c. c.]

Convegno Ist

Biotecnologie una risposta anti-cancro

GENOVA. Un convegno per spiegare ai genovesi le nuove frontiere aperte dalle biotecnologie nella lotta contro il cancro. L'incontro è stato organizzato dal Comune e dall'Ist e si svolgerà sabato 17 aprile nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi. Al congresso dovrebbe essere presente un ospite di eccezione, Marina di Savoia.

I lavori verranno aperti da direttore scientifico dell'Ist Leonardo Santi mentre Ferdinando Cafiero, docente di Oncologia, spiegherà nel dettaglio le nuove procedure di ricerca nei diversi settori. L'assessore Arcangelo Merella rappresenterà la civica amministrazione nel convegno a cui parteciperà anche padre Luca Bucci, delegato arcivescovile pastorale per la medicina che rifletterà sulle problematiche etiche legate alle nuove sperimentazioni.

In serata ci sarà un gala beneficenza i cui fondi verrano devoluti ad una borsa di studio per un giovane chirurgo già esperto nella terapia del meloma e per acquistare una apparecchiatura per le sole operatorie dell'Ist.

[m. c. c.]

Dibattito-fiume

Approvato il bilancio della Regione

GENOVA. Approvato ieri in Consiglio regionale, poco dopo le 20, il bilancio preventivo per il 1999. L'esito era dato scontata, perchè erano previste l'astensione del consigliere Tarantino (cossuttiani) che pure appartiene all'opposizione così come Rifondazione, la Lega Nord, l'Udr e il Polo che avevano annunciato un voto contrario. Il bilancio '99 è passato con 27 voti a favore, 10 contrari e l'astensione di Tarantino. Verso le 19,30, dopo quasi dieci ore di dibattito, e il solo intervallo della colazione, il consigliere Domenico Barci aveva chiesto un rinvio e un aggiornamento a questa mattina, ma si era deciso di proseguire a oltranza. Una scelta evidentemente appropriata visto che dibattito e votazione, da quel momento in poi, hanno subito una brusca accelerata concludendosi alle 20,15.

La proposta di Alleanza nazionale di tagliare del 30% le cosiddette «spese inutili», è stata respinta; tra le proposte accolte, quella (presentata dal Ds Moreno Veschi) di aumentare da 100 a 150 milioni i contributi per la ricostruzione dei muretti a delle Cinque Terre.

[p.l.

Assemblea Aniem

«Ristrutturi» una sfida per gli edili

GENOVA. Sono le ristrutturazioni la occasione per gli imprenditori edili genovesi. Delle prospettive della categoria si è discusso ieri pomeriggio nell'assemblea dell'Aniem, l'associazione che raccoglie circa un centinaio di aziende da Ventimiglia a Chiavari. Nell'assemblea è stato approvato il bilancio definitivo del 1998 e quello preventivo per il 1999 con la nomina del direttivo che dovrà indicare i nomi dei futuri vertici dell'azienda. Ma nell'incontro è discusso delle prospettive per il futuro dopo il blocco di nuove costruzioni determinato dal drastico calo di domanda. In cinque anni il settore ha perso circa 2 mila addetti. «In questo periodo - ha dichiarato il presidente uscente Giorgio Zaffiri - ci sono segnali di ripresa nelle ristrutturazioni a cui siamo attenti. Abbiamo un consorzio operativo che a seconda delle opportunità raccoglie le aziende e uno sportello informativo per i proprietari di alloggi o edifici». Si tratta di stimolare anche le pubbliche amministrazioni per nuovi interventi. Uno di questi potrebbe nel palazzo seicentesco Ripa Maris.

[m. c. c.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Ayres 18; *Europa*, Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
orario 8,30-20: *Dal Gratacioli*, Dante 27; *Assaroti*, via Puschiera 1; *Vesuvio*, via Vesuvio 23/A; *Saltarelli*, corso Carbonara 20; *Sociale*, piazza Tommaseo 22.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *S. Agata*, via Canevari 106/A.
Orario 8,30-13/15-19,30: *Pive*, via Benuccioni 3/A; *S. Siro*, via Galeazzo 1/A.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Arte Farmaceutica*, via Rodipuglia 10, *Amoretti*, Granelli 23.
Ore 8,30-12,30 - 15,30-19,30: *Massa*, via Lagustena 60.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Torpi 41/A.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Bi-*, via Buonarotti 240; *San Gaetano*, via Rolando 54.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *S.G. Battista*, via Ahrvabene 5

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Molinia*, via Poli 50.
Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20: *Modorno*, via Rivarolo 117; *S. Francesco*, via G.B. Custo 32
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Calvi*, via don G. Venti 49.
Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30: *Internazionale*, via Sabotino 21

. *Son*, via Cairoli 18, tel. 700.892.
RECCO. *Stevo*, piazza N. De Recco, tel 0185 74.055.
CAMOGLI. *Aniota*, via della Repubblica 97, tel 771.069.
. *Bazzi Machi*, via Palestro 44, tel. 0185 287.002
RAPALLO. *Toroni*, via Mazzini 46, tel. 0185 50
ZOAGLI *Valeta*, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI. *Monteverde*, via Gramaldi 1, tel 309 940 - 363.276.
SESTRI LEVANTE. *Internazionale*, largo Colombo 52, tel. 0185 41.024.
. *Marconi*, Longhi 66, tel. 49.232.

OSPEDALI

San Martino tel. 5551; tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. , **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria)* tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102, **S. Margherita:** 283.611, **Rapallo:** 50.231; **La-** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AUTOLINEE

ANT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.508.

DI

Genova: tel. 267.451; **Margherita** tel. 287.029.

AUTOAMBULANZE

unificata: 118; **Genova:** tel. 551.12.35; **Camogli:** tel. 770.205; **Rute:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** telef. 50.433, 50.700; telef. 322.422, 309.655; **Cogorno:** telef. 384.620; **Lavagna:** telef. 309.947; **Sestri Levante:** telef. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telef. 41.764; **a:** telef. 49.241; **Cogoleto:** telef. 9188.366; **Sori:** telef. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t. 354.022. Podiatra (a pagamento) 542.776. **Recco, gli:** t. 60.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Sorzonasca, S. Stefano, Cicagna e Va** L. la guardia medica si chiama formando il 118 opp. il n. 187-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59661; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.265; **S. Margherita L.:** t. 286.508 - ; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.395; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

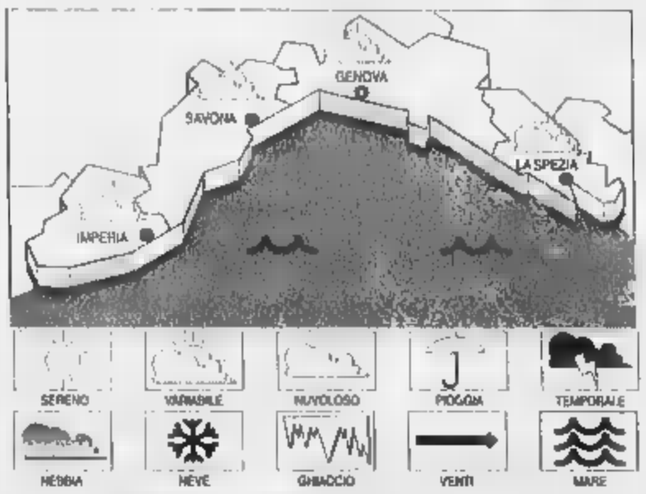
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284 081; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** tel. 771.134, **Santa Margherita:** tel. ; **Rapallo:** t. 231.000; **Zoagli:** t. 259.358, **Chiavari:** t. 324 369; **Levante:** tel 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 586.831, 580.429, 588.553; Casarza L.: t. 467.141; Borzonasco: t. 340.016; Cicagna: t. 92.035; Rezzoaglio: t. 97.043; S. Stefano d'Aveto: t. 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Transitori annuvolamenti alternati ad ampie schiarite. Temperatura in aumento. **Tempo previsto domani.** Leggera foschia al mattino e al tramonto. Temperatura piuttosto alta.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 12,8 C°; umid. rel. 60-70%, pioggia 0 mm; vento Sud Est e Sud Ovest, velocità 4-6 km/h sottocosta; cielo: poco nuvoloso-foschia; : poco mosso; press. barom. 1018 mb (tendenza: stazionaria).

DI IERI

Genova	**15**	min
Savona		min **9**
Imperia	**17**	min **10**

ANNO FA A IMPERIA

19; min: **13**; temp. **15 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,10 e tramonta 19,54. La **Luna** cala alle 7,42 e leva alle 20,28 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e Centro Meteo Mursia di

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - A. Tel. 010-595.91.45. **Shakespeare in love**, regia di J. Madden con G. Paltrow, J. Rhennes, G Rush. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

AMERICA - B. Tel. 010-595.91.46. **I**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **Il soldato Ryan.** Or.: 15; 18,15; 21,15.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. **Un tè con** regia F. J. Dench, J. Plowright. : 15; 17.30; 20,10; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 010-586.610. **Adams**, con R. Williams Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Bug's life** Or.: 14,30; 16,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Arlington Road.** : 20; 22,25.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **va in città.** Or.: 14; 16; 18.

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Cose molto cattive.** Or.: 15,40; 22,10.

ANTICO. Tel. 254.18.20. **Il grande Joe.** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **La e la sete** di e con R. Indovina Or.: 14; 16,05; 18,10, 20,15; 22,20.

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **La vita è** regia R. Benigni con . Braschi, R. Benigni 14,30; 17,15; 20; 22,45.

PORTO ANTICO. Tel. 010-275.89.30. **Le parole che non ti ho detto** regia L. Handuri con K. Costner, P. Newman. Or.: 14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-275.89.30. **Luoignolo** regia M. Cecchetti con . Gerini, A. Paci, . Cecchetini. Or.: 14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,50. Vel. min. 14.

PORTO ANTICO. Tel. 275.89.30. **Patch Adams** regia T. Shadyac, con R. Williams, M. Potter. Or.: 15; 17,30, 20; .

PORTO . 010-275.89.30. **Shakespeare love** regia J. Madden con G. Paltrow, J. Flennes, G. Rush. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MULTISALA. Tel. 010-566.419. **Fuori dal mondo,** regia G. Piccioni M. Buy, . Orlando. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Tokyo** 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **La fame e la sete** di e con A. Albanese. Or.: 20,40; 22,30. Mart. sab. dom. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **La fame e la se-** e con Antonio Albanese.

ODEON. Tel 010-362.82.98. Ore 15,30 e 17,30 **A bug's life.** Ore 20,20 e 22,30 **del suo destino.**

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **La è** , regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. : 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Lucignolo.** regia M. Cecchenni con C. Gerini, A. Paci, M. Cecchenini Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D' Tel. 010-314.141. **La vita è** , regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

. Tel. 010-582.461. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 010-582.461. **Il grande** . Or.: 15; 17,30; : 22,30.

. 010-582.461. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **Le parole che non ti ho detto** regia L. con K. Costner, P. Newman. Or.: 15; 17,45; 20,30; 22,40.

LUCI ROSSE. ARC tel. 010-413.838; **NE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1** tel. 010 550.380; **ROSSINI** tel. 010 281.566; **CRISTALLO** tel. 010 299.967.

AMICI DEL CINEMA. Ti ricordi di Dolly Bell? di F. Kusturica. Ore 20,30; 22,30.

CENTRALE. Tel. 010-570.23.48. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno (v. o. inglese). Ore 21,15.

FRITZ LANG. tel. 010-219.768. RIPOSO.

. Tel 010-505.936. Nuovo spettaco-

. Tel. 010-589.640. PER FESTIVITA' PASQUALI.

EDEN. Tel. 010-698.12.00. .

ITALIANA . Tel. 010-957.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. RIPOSO.

AMBROSIANO. Patch Adams regia T. Shadyac, con R. Williams, . Potter. : 20,15; 22.30. Lire 10.000; 7000.

CARLO FELICE. Venerdì 2 aprile **Manon** opera in 3 atti. Ore 20,30. Lire 115.000; 85.000; 65.000; 50.000; 30.000.

GENOVESE. The Harlem Gospel Singers in **The world greatest gospel s**: Ore 21. Oggi 38.000; 30.000; 28.000; 22.000. Da dom. giovedì 42.000; 33.000; ; .

STABILE - Teatro della Corte. Pre- per **Fedra**, di J. Racine, con M. A. Melato, P. L. 43.000; .

- Duse. La programmazione terminata.

Teatro - Trieste. Prenotazioni per **Pantagruele e Panurgo alla ricerca dell'oracolo della Bottiglia.** Testo e regia T. Conte, in scena dal 12/4. Lire 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Agorà. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). **Human Steps in Salt.** Esclusiva per l'Italia. Coreografie E. Lock, musiche D. Lang, K. Shields. Ore 21. L. 40.000; 35 000.

- Diana. RIPOSO.

A SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Le parole che non ti ho detto.** Ore 15; 17,30;, 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

1. Tel. 019-825.714. **Shakespeare in love.** Or.: 15,30; 17,45; ; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

2.Tel. 019-825.714. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 019-825.714. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. . 019-838.63.22. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 21. Lire 8000; 7000; 5000.

DUCHESSA. Tel. 0182-640.263. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche 16 e 18,10). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La e la sete** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; .

Tel. 0182-51.419. de . Or.: 21. Lire 5000.

A IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **La vita è bella.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 8000; .

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. . **Shakespeare in love.** Or.: 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-251.95. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Le parole non ti ho detto.** Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La vita è bella.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30.

ROOF - Sala 1. Tel. . **Shakespeare in love.** : (indicativi) 15,30; ultimo 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 2. . 0184-506.060. **Un tè con** . .: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. . . Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **La fame e la** . Or.: 15,30; 22,30 (indicativi).

TABARIN. . 0184-587.820. **molto cattive.** Orari (indicativi) 15,30; 22,30.

SANREMESE. . 0184-507.070. **La sognata angeli.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. Film a luci rosse. Or. (indicativi): 15,30; ult. 22,30.

Completato l'inventario delle munizioni sequestrate all'armeria Bruzzone

Tredici tonnellate di esplosivi

Lavagna, una santabarbara in magazzino

Un conto è parlare delle cartucce e polvere da sparo requisite nel magazzino di un armaiolo, altro conto è vederle accatastate contro il muro di un magazzino del commissariato di Chiavari. Una alta circa metro e mezzo, larga un metro, lunga dieci metri. Ricorda dei muri a secco delle nostre campagne. Il peso delle 350 mila cartucce e della polvere da sparo è pari a circa tredici tonnellate. Questa «santabarbara» era nel magazzino di via Dante a Lavagna, collegato all'armeria Bruzzone di piazza Vittorio Veneto. Il titolare dell'armeria, Stefano Bruzzone, anni e la moglie Iside Sbarbori, proprietaria del magazzino, sono stati rimessi in libertà. Erano stati arrestati lo stesso giorno del ritrovamento del materiale.

Anche nel negozio di piazza Vittorio Veneto, riaperto ieri, c'era un'eccedenza di cartucce. Ne possono detenere 28 mila, ce n'erano altre mila oltre a quelle consentite. Il vicequestore Giovanni Pedone, dirigente del commissariato di polizia di Chiavari, ha spiegato che le cartucce e la polvere devono essere conservati in depositi corazzati. «Il materiale sequestrato potrebbe essere fiscalmente in regola - ha aggiunto il vicequestore. - Non era invece in regola il magazzino dove era accatastato». Non deve meravigliare più di tanto l'ingente quantità di cartucce, di cui una grande quantità per tiro al piattello, perchè Bruzzone gestisce l'impianto di tiro a volo «Velino», sopra Staglieno a Genova.

Nel magazzino è stata trovata l'attrezzatura per caricare le cartucce, questo è un particolare che gioca a sfavore di Bruzzone. «L'operazione compiuta dalla squadra di polizia giudiziaria, l'apporto di tutti gli agenti del commissariato - ha detto ancora il vicequestore Pedone - rientra nel quadro di una serie di operazioni che stiamo compiendo nel campo delle armi e del materiale esplosivo. Lo facciamo per la sicurezza dei cittadini». Infine gli agenti di polizia si chiedono come possa fare a soddisfare le richieste un'armeria che vende 70 mila cartucce la settimana, se ne può tenere soltanto 30 mila. Probabilmente in queste è contenuta la spiegazione per tanto magazzinaggio. Che sarebbe stato esaurito in pochi giorni.

Giuliano Vignolo

Le munizioni sequestrate: 350 mila cartucce da fucile e un ingente quantitativo di polvere da sparo per un totale di tredici tonnellate di esplosivi (FOTO BARA)

Chiavari, accuse dal circolo didattico

«Il Comune non risolve i problemi della scuola»

Uffici e aule sono insufficienti Altri locali sono occupati da abusivi

CHIAVARI. Il Consiglio del 2° Circolo didattico di Chiavari chiede all'amministrazione comunale la soluzione di alcuni gravi problemi di competenza comunale. «Tutti i tentativi sino ad compiuti, per via brevi per iscritto - scrive il presidente Angelo Campofiorito - sono rimasti senza risposta. Riteniamo quindi indispensabile segnalare all'opinione pubblica le indecorose condizioni in cui, da oltre tre anni, sono lasciati dall'amministrazione comunale gli uffici di direzione e la segreteria del 2° Circolo didattico confinati in due angusti e poco luminosi locali, privi dei più elementari requisiti di sicurezza». Il direttore didattico spiega che gli uffici, al secondo piano dell'Istituto Scolopi dell'edificio scolastico della scuola media «Della Torre», sono raggiungibili con difficoltà dal pubblico.

La mancanza di spazi porrebbe gli uffici stessi nell'impossibilità di assolvere ai loro compiti istituzionali costringendo le varie commissioni a radunarsi nel corridoio, disturbate dal continuo afflusso di pubblico. Sempre per carenza di spazi la biblioteca magistrale è sistemata «alla bell'e meglio lungo la via di agli uffici e molti libri e riviste sono ammassati, inutilizzabili, in grossi scatoloni nel corridoio».

Il Consiglio di Circolo, in un documento adottato all'unanimità durante una riunione, sostiene che nessuna risposta concreta è arrivata dal Comune e che il Consiglio aveva chiesto fin dal 1° febbraio essere ricevuto dal sindaco per sottoporgli i diversi problemi.

Ma i problemi denunciati non sono solo quelli relativi alla carenza di spazi per la direzione. Il presidente chiede lo sgombero del materiale della Pro Chiavari da anni depositato, senza alcuna autorizzazione, nell'ambulatorio medico della scuola elementare di Caperana. Per la scuola elementare di Sampierdicanne viene chiesto lo sgombero da persone e cose dal locale a piano terra della scuola, «occupato da estranei in assenza di autorizzazione da parte del Circolo didattico».

Per la scuola materna di corso Millo viene chiesta la messa a disposizione di nuovi locali e l'ampliamento dei servizi igienici. «La scuola - dicono al Circolo didattico - in conseguenza dell'apertura di due nuove sezioni, è priva di insufficienti spazi coperti per l'attività di 104 bambini: la quarta sezione, per le sue dimensioni, e addirittura impossibilitata ad accogliere i 28 alunni previsti». Infine chiedono che la direzione, la segreteria e la biblioteca tornino locali precedentemente occupati. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

Il mare non restituisce la salma del sub scomparso

Sono praticamente svanite le speranza di ritrovare il corpo di Roberto Najrotti, il sub di 29 anni scomparso durante un'immersione lo scorso mercoledì 17 sul relitto del «KT». Nonostante l'impiego di telecamere e sonar per scandagliare il fondale attorno al relitto, le ricerche non hanno dato alcun esito.

RAPALLO

Riaperta a partire da oggi la funivia di Montallegro

Da oggi torna in funzione, sino a lunedì dell'Angelo, la funivia per Montallegro. La Tigullio pubblici trasporti, che gestisce l'impianto, propone alcune novità per i biglietti: 14 mila lire il biglietto, valido per un solo giorno, che consente un viaggio andata e ritorno al santuario e libera circolazione sui bus dell'area costiera. 26 mila lire il biglietto valido 7 giorni per la circolazione su ogni bus e andata e ritorno a Montallegro.

LAVAGNA

Trovata «spiaggia fossile» nel corso di lavori stradali

Durante i lavori di sistemazione dell'innesto della via Romana con l'Aurelia a Cavi, è stata ritrovata una «spiaggia fossile». Ieri mattina il direttore dei lavori Amleto Lampugnano funzionari della Soprintendenza archeologica hanno compiuto un sopralluogo per eseguire prelievi. I lavori sono stati sospesi.

SESTRI LEVANTE

Aiuti umanitari al Kosovo appello al sindaco Chella

Il sindaco Mario Chella lancia un appello ai cittadini a partecipare ad una raccolta di generi alimentari da inviare nel Kosovo. «Credo che un'azione di umanitario possa vederci impegnati per Pasqua», dice il sindaco. Chi è interessato a raccogliere l'appello la raccolta di alimentari, che verranno poi inviati dall'amministrazione, può rivolgersi al centralino del Comune.

COGORNO

«Nonni vigile»: un piano per gli anziani del

L'amministrazione comunale realizza un progetto per promuovere l'inserimento anziani e pensionati in attività di utilità sociale. Sono previsti interventi vigilanza presso le scuole e gli spazi di verde pubblico, essenzialmente rivolti alla tutela dei bambini. I volontari avranno un rimborso spese e copertura assicurativa. [g. vi.]

Il cadavere della vittima fu fatto trovare sulla Genova-Savona

Lo «killer» era in Germania

Massacrò di botte una prostituta: presa

GENOVA. E' finita a Monaco di Baviera la fuga di Anna Albrizio, anni, di Milano, l'ultima latitante ricercata per l'omicidio di Silvana Bazzoni. L'ex prostituta genovese, 38 anni, era massacrata di botta da cinque persone a Breme, in Lomellina, alla fine del gennaio '98. Il suo cadavere ricato lungo la Genova-Savona, nel tentativo di far credere che fosse stata vittima del serial-killer Donato Bilancia.

Anna Albrizio, che secondo gli inquirenti ebbe un ruolo di primo piano nel pestaggio, colpendo la Bazzoni ferocia, con calci in testa e allo sterno, era fuggita dopo i primi arresti e viveva in Germania sotto falso nome. E' stata arrestata dall'Interpol in collaborazione con la polizia tedesca, che l'aveva fermata scoprendo che i documenti erano falsi.

Nel fascicolo magistrati vigevanesi ci sono 14 indagati, 5 dei quali ancora in con le accuse più gravi: sequestro di persona, omicidio volontario aggravato, induzione e sfruttamento della prostituzione. Oltre alla Albrizio, Raoul Rizzetto, 37 anni, di Milano, lo Raffaele Campitiello, 42 anni, di Breme, la convivente di questi, Marina Laura Alberti, 42, e Cosimo Litrico, 40, pure di Breme. Altre persone sono accusate di reati minori.

Silvana Bazzoni venne massacrata di botte e lasciata morire dopo tre giorni di agonia. Voleva lasciare il marciapiede, sottrarsi ai suoi sfruttatori: per questo fuggita da Breme, ma era stata riacciuffata a Milano. [c. b.]

INCIDENTI

Due morti sulla A7

Due giovani operai sono morti e un terzo è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale accaduto ieri mattina sulla A7 Milano-Genova. Sono tutti di Genova. Viaggiavano in direzione del capoluogo lombardo a bordo di una Renault Chamade che è uscita di strada all'altezza di Bettole di Castellar Ponzano, poco prima della bretella autostradale che collega la A7 Milano-Genova alla A26 Voltri-Sempione. I due morti sono Luca Battaglino, 26 anni, e Marco Parodi, di 33. Il ferito, ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Alessandria, è Massimiliano Logiacco, 22 anni. L'incidente è avvenuto dopo le 7. I tre operai, alle dipendenze di una stessa ditta di Milano, si stavano recando al lavoro. Alla guida della Renault c'era Parodi. All'improvviso, per cause ancora in via di accertamento, il conducente ha perso il controllo della guida e l'auto è finita con le ruote lungo il fossato a lato della carreggiata. La vettura, senza controllo, si è poi schiantata contro il pilone e il muro di un cavalcavia. [m. pu.]

Imprevista, doppia operazione per il commissariato di Pré

Pedinano uno spacciatore e poi ne arrestano altri sei

GENOVA. Quando lo spaccio di droga diventa quasi normale contrattazione da svolgere in piano giorno, anche fianco a fianco come in un mercato di quartiere, può anche accadere che, cercando di smascherare una rete di vendita se ne individui anche una .

E' accaduto agli agenti del commissariato di Prè guidati dal vicequestore Giuseppe Gonan che da tempo stanno svolgendo una azione di prevenzione e di repressione dello smercio di eroina e cocaina nel Centro storico avendo ottenuto dotazione una volante in più dalla questura.

Nei giorni scorsi gli agenti stavano seguendo gli spostamenti di un genovese, sospettato essere uno spacciatore droga e venerdì scorso una squadra era appostata in vico Pace per cogliere sul fatto Sandro Lauria, 29 anni, che abita in via Santa Maria del Priano e che, secondo gli agenti, sarebbe stato «cavallo» della roba per conto di due marocchini. Dopo aver immortalato le macchine fotografiche operazione di vendita di alcune dosi a due giovani, gli investigatori sono riusciti anche a bloccare i due extracomunitari, i marocchini Ahmed Naoui di 30 anni e Kabil Kouchi di ventinove. Ma mentre stavano concludendo questa operazione, gli agenti hanno notato che a pochi metri di distanza uomo di origine africana vendeva dosi di cocaina. Senza fermarlo, gli investigatori hanno preferito completare il primo intervento e poi seguire il secondo spacciatore: l'uomo è entrato in un appartamento di via Prè che è stato circondato da diverse squadre mentre altri poliziotti, anche questi in borghese, si piazzavano alle finestre dell'edificio di fronte. Nell'alloggio c'erano già altri due uomini colore e tre donne. I poliziotti hanno arrestato subito i tre e li hanno portati via, quindi hanno cercato il nordafricano. Alcuni agenti sono entrati nel portone e hanno individuato l'appartamento dove si trovava, altri si sono appostati sul retro. Quando i poliziotti hanno fatto irruzione, lo spacciatore ha gettato un pacchetto con 52 grammi di coca dalla finestra, subito recuperato dagli agenti. In manette sono finiti il senegalese Adama Cisse, 43 anni, il connazionale Papa Ndiaye, 33 anni, il nigeriano Osas Lewis di 32 e altre tre nigeriane: Alice Salihu di 33 anni, Isado Vicihy di 31 e Adesua Osegale di 24. [m. c. c.]

Specchio
in edicola da sabato 3 aprile

✓ **Viaggio nelle camere da letto.** Una panoramica, senza voyeurismo, sulla coppia a tutte le latitudini. La prima puntata dedicata all'Asia, sulla strada di una contraddittoria emancipazione.

✓ **Padroni del mondo.** Chi sono i signori dell'economia che decidono il nostro presente e il nostro futuro? Da Washington a Francoforte a Hong Kong, i nuovi guru della finanza che con una parola spostano miliardi di dollari.

✓ **Bentornato mister Kostner.** All'inferno e ritorno. Dopo due film dal disastroso esito commerciale, il divo con gli occhi più azzurri di Hollywood è tornato in sella. Ci spiega come ha fatto.

✓ **Lavoratori sotto il vulcano.** Come ci si guadagnava da vivere a Pompei? Ce lo racconta una grande mostra al Museo Archeologico di Napoli.

✓ **Gli amanti** Voltaire e Madame du Châtelet, ovvero l'amore al tempo dei Lumi.

✓ **Fiori, custodi della casa.** Una pianta nei posti dove viviamo e dove lavoriamo aiuta lo spirito e combatte l'inquinamento. Vediamo come.

✓ **La felicità un'isola.** Un tuffo in Polinesia. L'Altrove che, nonostante tutti gli attacchi, si ostina non scomparire.

Referendum del 18 aprile

Lavagna la distribuzione dei certificati

LAVAGNA. Come in ogni altro centro, anche a Lavagna è iniziata la distribuzione dei certificati elettorali per partecipare al referendum del 18 aprile. Il sindaco Gabriella Mondello ricorda che la distribuzione è effettuata solo dai vigili urbani e dai messi comunali e che «nessuna altra persona è autorizzata per la consegna». Questo anche per evitare che estranei si presentino alle porte dei cittadini per tentare truffe o furti. La novità è la riduzione seggi elettorali che 16 sono calati a 11 più quello dell'ospedale. I seggi 1-2-3 e 5 sono nelle scuole elementari Riboli in piazza Innocenzo IV. Il 4-7 e nelle scuole medie don Gnocchi in via Castagnola. Il seggio n. 6 nelle scuole elementari di S. Giulia. Il 9 nei locali parrocchiali di piazza Podestà. Il 10 e 11 nelle elementari di via Romana a Cavi di Lavagna e il seggio n. 12 presso l'ospedale civile. [g. vi.]

Consigliere di An: «Stanziamo 30 milioni per demolire quella bruttura»

Rapallo, un arco da «piccone»

Sotto accusa il manufatto di piazza Cavour

RAPALLO. Il provocatorio concorso «Il piccone d'oro», lanciato Circolo culturale Alleanza per Rapallo, ha fatto scuola e un consigliere comunale di An ha chiesto lo stanziamento di milioni, nel bilancio '99, per demolire l'arco in piazza Cavour all'ingresso della Galleria Montallegro. Al concorso lanciato per segnalare l'opera più brutta realizzata a Rapallo in ultimi anni, a cui assegnare appunto il piccone d'oro, stato indicato l'arco piazza Cavour che si era imposto con 400 voti sulle altre opere ritenute brutte, dai partecipanti al concorso.

In sede di discussione del bilancio di previsione dell'anno in corso, il consigliere di Alleanza nazionale Gianni Arena è arrivato a proporre, a voce ma non in un ordine del giorno, lo stanziamento milioni per eliminare quello che ha definito «l'arco della vergogna» e ridisegnare, in maniera più secondo il consigliere, l'ingresso della Galleria Montallegro dalla parte di piazza Cavour. Secondo il consigliere Arena, a dalla proposta, lo stanziamento avrebbe funzione educativa «in quanto eviterebbe che, nel tempo, l'occhio degli abitanti di Rapallo e dei turisti, si abitui alle brutture». [g. vi.]

L'arco di piazza Cavour a Rapallo ha vinto il «piccone d'oro» (FOTO BARA)

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)

Sabato 3 Aprile (h. 14-20) - Pasqua e Pasquetta (h. 9.30-20)

Lavorazioni dimostrate:
Alabastro di Volterra
Orafo
Vetro Tiffany
Manipolazione [illegible]
Tessitura
[illegible] in pietra
Decoupage
Cartomante
Restauratore
[illegible]
Carta riciclata
Tornio da vasaio
Graffito ferrarese
[illegible] all'uncinetto
Cuoio
Miniature
Lavorazione dell'argento
Candele artistiche
Fiori essiccati
Vetro al cannello
[illegible] in ottone
[illegible] in marmo
Puncetto in rame
Agricoltura biologica
Vetro Murano
Creazioni in vetro
Bulinatura dell'argento
Bassorilievi in ceramica
Fiori secchi non pressati
Maschere in cuoio
Sculture in cuoio
Filo unico
Metalli riciclati
Sartoria per l'infanzia

SPETTACOLI
Clownerie e Burattinai
Giochi per bimbi
Mimi e [illegible]
Magia comica
Fantasista prestigiatore
Magie di fuoco
Trampoli acrobatica

Artigianatato 'dal vivo' e Spettacoli

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

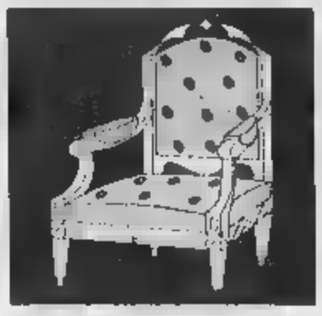
Lavorazioni [illegible]
Tornitura [illegible] legno
Vitivinicoltore
Scultura in legno
Vestiti per bambole
Disegni [illegible]
[illegible] del cuoio
Salzteig
Metalli artistici
Raku e gres
Incisione [illegible] cuoio
Manipolazione dell'argilla
Giocattoli in legno
[illegible]
Bambole in pezza
Cesello e [illegible]
Mago
Ceramica e legno
Calzature in cuoio e pelle
Cappelli
Artigianato Bidermeyer
Restauro delle [illegible]
Uncinetto
Ricami
Tombolo

SPECIALE ARTI DECORATIVE
Decorazione a olio molle
Stencil e pittura su stoffa
Affrescatore
Arti decorative
Tessuti dipinti
[illegible] pittoriche
Restauro dipinti
Decorazione e [illegible]
Porcellana 3° fuoco
Pittura antica
Disegno e puntinismo
Decor. a piombo su [illegible]
Tatuaggi alla persona
Oggetti antichi dipinti
[illegible] corporea a pennello

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri di Conzano nel Monferrato si presenta ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina. Un' occasione per trascorrere le festività pasquali con la famiglia e gli amici in modo naturale, divertente e spettacolare. CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo comune dalla tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile dalle principali città:
TORINO: autostrada TO - PC [illegible] Felizzano → Vignale oppure [illegible] per Casale Monferrato
GENOVA: autostrada GE-AL uscita Alessandria Ovest → Vignale oppure [illegible] Novi-Alessandria
MILANO: autostrada uscita CASALE SUD oppure [illegible] per Vigevano → Casale Monferrato
CUNEO: ss. Cuneo - Fossano - Bra - Alba - Asti - Felizzano → Vignale - Conzano

INFORMAZIONI IL CENTRO 011/85.11.60



Un programma comune per lo sviluppo del turismo e la salvaguardia dell'ambiente

Tre in corsa per il centro sinistra

Spotorno, Noli e Vezzi per l'«unità» amministrativa

Sono ufficiali da ieri altre tre candidature, per il centro-sinistra, in vista delle elezioni amministrative del 13 giugno prossimo. I «tre volti nuovi» saranno Riccardo Camia per Spotorno, Aldo Grasselli per Noli e Francesco Bozzo per Vezzi Portio. «Le liste saranno civiche aperta a collaborazioni diverse del mondo politico», spiega Riccobene dei Ds, fra gli artefici delle tre candidature.

I programmi degli aspiranti sindaci «saranno definiti con i cittadini». Ma da mesi è al lavoro un gruppo che sta portando avanti strategie e progetti. Per questo è nato anche un giornale comprensoriale, «Il Sole», inviato a tutti i capifamiglia. Si conferma un lavoro mirato per tutto il comprensorio (anche Bergeggi) per turismo, gestione, urbanistica, sanità, scuola, viabilità, trasporti, salvaguardia ambientale, strutture sportive, porto e cultura.

SPOTORNO. Chi è Riccardo Camia? Dice di sè stesso: «Sono un uomo normale con diversi interessi nella cultura, dell'impresa e del tempo libero. Con una attenzione particolare ai valori della famiglia. Mi piace lavorare in gruppo». Fra i primi impegni del neo-candidato «ricollocare nel panorama nazionale ed europeo la nostra zona anche attraverso la politica di unione comprensoriale». Camia avrà contro la lista civica, più vicina alle posizioni del centro-destra, guidata da Gian Carlo Zunino, albergatore. Anche questa candidatura è ufficiale. Sarà un testa a testa senza terzi incomodi (non ci sarà, infatti, la lista leghista). Per il sindaco uscente, Matteo Ravera, si profila un incarico di prestigio, forse candidatura (con futuro sorato?) in Provincia per il centro-sinistra. La mega variante Aurelia sarà il piatto forte del programma elettorali di giugno.

NOLI. Perchè si è candidato? Risponde Aldo Grasselli: «Vorrei che il mio paese fosse sempre più un buon posto dove vivere, trovare lavoro e opportunità di creare impresa per far famiglie serene. Mi sono messo a disposizione per fornire una alternativa alle prossime elezioni».

Forse anche a Noli le liste in campo saranno solo due (erano state sei nel 1995). La seconda lista civica, ma comunque più vicina all'area del Polo, sarà quella del sindaco uscente Giuseppe Niccoli. Lo sviluppo edilizio è al centro dei problemi nolesi.

VEZZI PORTIO. Ecco come si definisce il candidato Francesco Bozzo: «Un uomo dei nostri tempi, un volto nuovo impegnato nel sociale, nell'impresa e nella famiglia». La seconda ed ultima formazione in campo nelle elezioni amministrative del prossimo giugno sarà quella che probabilmente guiderà il sindaco uscente Giorgio Pittaluga.

Augusto Rembado

CAMIA

RICCARDO CAMIA, 49 anni, da circa due mesi è amministratore delegato di Polste) spa, l'azienda italiana leader nel settore dei servizi di comunicazione e posta elettronica, nata fra le Poste Italiane e la Elsag. In questa azienda Camia è stato manager negli ultimi dieci anni. E' sposato con Paola Filadelfi. Da un qualche tempo è tornato a vivere a Spotorno con la famiglia. Oltre alla moglie ha due figlie Eva e Francesca, in zona Prelo dove vivono i genitori. [a. r.]

GRASSELLI

ALDO GRASSELLI, 42 anni, medico veterinario. E' dirigente del servizio sanitario nazionale, presidente della Confederazione italiana dei veterinari e dei medici della prevenzione e consulente del ministero della sanità. E' nato a Savona ma da sempre vive a Noli. E' sposato con Luisella Nodrini, insegnante, hanno due figli Luca (7 anni) e Sara (3 anni). E' una figura nota a livello nazionale. Prima degli attuali impegni romani è stato veterinario a Noli e Spotorno. [a. r.]

BOZZO

FRANCESCO BOZZO, 52 anni, da 14 fa parte del corpo dei piloti del porto di Genova, capitano di lungo corso impegnato nella gestione del traffico marittimo-commerciale. Dopo il diploma al nautico di Savona ha frequentato l'Accademia navale di Livorno. Francesco Bozzo è sposato con Leda, ha due figli Anita di 18 anni e Gaio di 15. Da circa due anni è impegnato nel direttivo della pro loco di Vezzi Portio dove risiede da 20 anni nella frazione San Filippo. [a. r.]

La Lega dice no al «listone»

Ad Andora e Laigueglia incertezza per i candidati a primo cittadino

LAIGUEGLIA. Sfumata la possibilità di costituire un listone-accordo tra le varie forze in campo, in vista delle prossime elezioni, la Lega Nord ritorna sui passi, mentre il sindaco Silvano Montaldo sembra sciolto le riserve annunciando di voler formare una lista «per portare a compimento le opere pubbliche». Il candidato a sindaco avversario sarà l'assessore al turismo Franco Laureri.

«Dopo aver dato modo a tutti di sfogarsi a proposito del "listone sì, listone no", anche noi desideriamo intervenire sull'argomento quali originari promotori della "alternativa laigueglliese" alla Giunta Montaldo. La Lega Nord ha infatti iniziato a lavorare per le amministrative di Laigueglia intorno a settembre 1998. Il nostro lavoro è iniziato dalla constatazione del fatto che quattro anni di amministrazione cittadina sono stati letteralmente infruttuosi per i cittadini, le categorie economiche, i lavori pubblici, la promozione turistica», hanno detto i segretari cittadino e di circoscrizione della Lega Roberto Sasso e Aldo De Michelis

Il no al listone viene giudicato «definitivo», anche «in caso di possibili ripensamenti da parte dell'attuale Giunta», giudicata «inadeguata alle tante esigenze della nostra cittadina». Hanno proseguito Sasso e De Michelis: «Anche noi abbiamo idee contrastanti con quelle assunte dalla Giunta per l'utilizzo del deposito Sar, così come riteniamo sbagliata l'ubicazione che si è voluta dare al campo di bocce e all'insufficiente, o nullo, intervento sull'arenile»

Ha ribattuto il sindaco Montaldo: «Posso solo prendere atto della posizione della Lega Nord. Come minoranza però non ha svolto un ruolo propositivo e nemmeno di controllo, solamente critico, e quindi poco costruttivo. Inizieremo a formare una lista per terminare le opere pubbliche di cui ha bisogno Laigueglia».

Laigueglia, il sindaco Silvano Montaldo

Per quanto riguarda la situazione preelettorale ad Andora la Lega aderisce ad una lista civica sostenendo la candidatura a sindaco del consigliere di minoranza Romolo Laureri, finora l'unico avversario dell'attuale sindaco Pierluigi Pesenti «Abbiamo chiesto che nel programma potessero entrare due punti riguardanti la tutela del lavoro per i cittadini e per le attività locali. Le nostre proposte sono state accettate e abbiamo quindi deciso», ha spiegato Aldo De Michelis. [m. br.]

A Laigueglia si investe sul turismo e sulle manifestazioni culturali e sportive

Bilanci miliardari per il Ponente

Andora punta sul porto e sulla tutela ambientale

I comuni dell'estremo ponente savonese hanno approvato nei giorni scorsi, tra i dissensi delle minoranze, i bilanci di previsione per il 1999 e per il triennio 1999-2001. Ad Andora investimenti e mutui risultano piuttosto limitati per «l'obbligo a dover sottostare a determinati parametri». Una delle sicurezze sarà il completamento delle banchine e dei servizi del porto. Sul bilancio laigueglliese grazie in maniera consistente (2.100 milioni) le spese di personale (che si sono ridotte del 15 per cento rispetto a 4 anni fa) e la raccolta e smaltimento della nettezza urbana (a fronte di un miliardo di entrate si spende 1 miliardo e 200 milioni). Complessivamente raggiunge quasi il miliardo l'investimento in ambito turistico e sportivo.

ANDORA. Due miliardi e mezzo per completare l'ultimo stralcio di lavori nel porto, senza dubbio l'investimento più consistente in questi anni di governo della Giunta Pesenti. L'amministrazione, proseguendo nel suo progetto ecologico-ambientalista e di sicurezza completerà la pulizia del Merula da Molino Nuovo a Stellanello (spesa 300 milioni). «Altre spese verranno effettuate per illuminazione, strade, fognatura ed acquedotto e per i lavori per la passeggiata nel tratto da via Sardegna al Merula», ha spiegato il sindaco Pierluigi Pesenti. La minoranza ha obiettato sul contenimento degli investimenti (rispetto al precedente bilancio) e sulla presenza di troppi dipendenti. Ha risposto Pesenti: «Per quanto riguarda gli investimenti abbiamo dei parametri da rispettare e non possiamo correre rischi. La spesa di personale incidono solo per il 23 per cento».

LAIGUEGLIA. Per le manifestazioni turistiche spenderà 750 milioni. A questa somma vanno aggiunti contributi dati alla scuola di vela per alcune regate ed altri investiti in iniziative culturali e sportive di diverso tipo che portano complessivamente la spesa a circa un miliardo. Per il ripascimento del litorale verranno spesi nel 1999 circa 230 milioni e altri 220 andranno per un interessante progetto di recupero storico-culturale del centro storico. Tra le opere di ristrutturazione e manutenzione è stato messo a bilancio un contributo per i lavori al tetto dell'oratorio (50 milioni) per la sistemazione di alcuni beni immobili (60 milioni) e per verde e «look» del centro storico milioni). La pubblica istruzione vede un impegno di spesa di 370 milioni, 150 dei quali serviranno per la mensa. La voce «spese generali» è diminuita di 350 milioni.

Bruno

LAIGUEGLIA

Palestra, via ai lavori

Possono ripartire i lavori per l'ultimazione della palestra annessa alla scuola elementare di via dei Cha (1.400 milioni a bilancio). Dopo un lungo iter procedurale e giudiziario, lo stop dei lavori nel 1992, con contenzioso tra il Comune e la ditta appaltatrice Codelfa, e la condanna per il Comune al pagamento delle spese di circa 450 milioni, l'amministrazione ha ora in mano tutte le autorizzazioni per riappaltare l'intervento. «Questa specie di cattedrale nel deserto potrà finalmente essere completata ed utilizzata. Dopo l'arrivo delle autorizzazioni definitive da parte di Provincia, Ferrovie dello Stato e sovrintendenza abbiamo chiesto il progetto esecutivo per procedere poi alla gara d'appalto. La cassa depositi e prestiti si è già concesso il mutuo», ha spiegato il sindaco Montaldo. La parte sottostante sarà chiusa e accoglierà i mezzi del Comune e delle protezione civile. [m. br.]

Alassio, una iniziativa dell'Alberghiero

Corso per manager del settore turistico

ALASSIO. Inizierà a fine aprile, presso l'Istituto alberghiero, un corso di formazione professionale riservato a venti giovani disoccupati, dotati di diploma di scuola media superiore, con conoscenza di una lingua e nozioni dei computers. Nasce così una nuova figura di manager del turismo in grado di affrontare le nuove tematiche che l'industria dell'ospitalità sta ponendo di giorno in giorno agli operatori del settore.

Spiega il preside, Claudio Ventimiglia: «Si tratta di un corso di 1200 ore, di cui un terzo in stage aziendali, per la formazione della nuova figura di "tecnico per la valorizzazione dell'ambiente e delle sue risorse". Dovremo dare le nozioni operative ai venti giovani prescelti in tutto l'ambito territoriale della Riviera di Ponente per valorizzare, ad esempio, l'entroterra in raccordo con le esigenze del dopo-spiaggia, coordinando e promuovendo l'ottività. Chi supererà l'esame potrà essere impiegato presso gli Apt e gli Iat». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

STELLANELLO

Importunò ragazzino giovane patteggia

Augusto S., 36 anni, di Stellanello, ha patteggiato in tribunale 5 mesi di reclusione, pena sospesa (si aggiungono a 5 mesi patteggiati in precedenza in tribunale a Imperia). Era accusato di aver toccato nelle parti intime un ragazzino minore di 14 anni nel settembre '96 a Andora. [m. br.]

ALASSIO

Processo a Zenari, teste in aula con l'ambulanza

E' stato rinviato il processo a Sergio Zenari, l'ispettore dell'ex Usl di Albenga accusato di aver «taglieggiato» alcuni commercianti di Alassio. Ieri doveva essere sentito un teste che è risultato malato: è stato convocato in aula per il 26 aprile, verrà accompagnato con una ambulanza. [m. br.]

L.

Stroncato da un infarto un agricoltore di 76 anni

Silverio Fontana, 76 anni, è stato trovato morto ieri mattina in un campo di Bardino Vecchio, frazione di Tovo San Giacomo. Secondo il medico legale il pensionato-contadino è stato probabilmente stroncato da un improvviso infarto. [a. r.]

L.

La guerra in Kosovo discussa in Consiglio

Una discussione sull'intervento Nato in Kosovo, in apertura del Consiglio di ieri, è stata chiesta da Roberto Grossi di Rifondazione Comunista al sindaco, Pier Paolo Cervone. All'ordine del giorno del Consiglio anche le interpellanze delle minoranze. [a. r.]

TOVO S.

furti case Bardino

Un'altra ondata furti nella val Maremola fra Magliolo e le frazioni Bardino Nuovo e Vecchio di Tovo. Nel mirino un negozio di alimentari e numerose abitazioni. I ladri agiscono quasi sempre di notte con gli inquilini in casa a dormire. I carabinieri hanno aumentato i controlli. [a. r.]

Pavimentato il budello

Ultimati i lavori per il rifacimento di via Colombo

ALASSIO. Sono stati ultimati i lavori in via Colombo, la parallela al budello che arriva su piazza Gli. La caratteristica via è stata ripavimentata a basole dopo il rinnovo di tutti i sottoservizi. L'intervento ha infatti riguardato le tubazioni di rete idrica e fognaria, gas e gli allacci Enel. Inoltre è stato sostituito anche l'impianto di illuminazione seguendo la tipologia usata nel budello. In aggiunta è stata installata un'illuminazione particolare per le bancarelle del mercatino periodico dell'antiquariato e collezionismo che venerdì torneranno ad occupare via Colombo. In quell'occasione arriveranno ad Alassio numerosi collezionisti [illegible] Francia per esporre e vendere rarità e memorabilia. In totale le bancarelle (che nei mesi scorsi erano [illegible] dislocate in piazza Matteotti e che lasciano il posto ai dehors) sono circa trenta. [m. br.]

SPOTORNO

Firmata dal sindaco

Una ordinanza per la difesa di cani e gatti

Il sindaco di Spotorno Matteo Ravera, su richiesta del comandante dei vigili urbani Andrea Saroldi, ha emesso una ordinanza per tutelare gli animali. L'ordinanza vieta di abbandonare gatti, cani e qualsiasi altro animale sul territorio comunale. Divieto anche di qualsiasi comportamento lesivo nei confronti degli animali e di qualsiasi forzatura per l'addestramento dei quattro zampe a scopi di guardia, difesa e lavoro. Vietati, ovviamente, l'organizzazione di lotte tra animali e l'utilizzo di collari elettrici, puntuti e di altro tipo. Vietata anche la cattura di animali randagi o vacanti se non da parte delle autorità competenti e di spostare i gatti che vivono nel loro habitat in altre zona. Per i cani, tra l'altro, è vietato custodirli in spazi che non dispongano di ripari chiusi da almeno tre lati e di dimensioni adeguate. [a. r.]

Trasporterà, per la Tirrenia, 550 passeggeri e 35 autovetture tra la Sicilia e le isole minori

Varato a Pietra Ligure «L'Isola di Vulcano»

Il terzo traghetto del progetto Aquastrada da ieri in navigazione

PIETRA L. Trasporterà passeggeri, 35 autovetture e tre mezzi pesanti «L'Isola di Vulcano» (Siremar) il terzo traghetto veloce del progetto Aquastrada varato stamattina dagli scali dei cantieri Rodriguez di Pietra Ligure. Sarà destinato ai collegamenti con le isole della Sicilia. Entro un paio di mesi verrà consegnato il quarto ed ultimo traghetto (oltre 70 metri di lunghezza) per un'altra consociata della Tirrenia. Il varo, dalla spiaggia, hanno assistito alcune centinaia di persone. Resta sempre [illegible] suggestivo. A Pietra l'attività cantieristica è arrivata ad occupare sino a mille persone. Oggi i dipendenti dei cantieri Rodriguez sono una trentina (ma ci sono voci di ulteriori assunzioni) ma l'indotto e le imprese appaltatrici l'occupazione è mediamente per 150-200 unità. Un numero che potrebbe aumentare già dai prossimi mesi. [a. r.]

Un momento del varo del traghetto «L'Isola di Vulcano» avvenuta ieri mattina dai Rodriguez di Pietra Ligure

DONNEUROPEE
FEDERCASALINGHE

Redazionale ■ cura della Sede Regionale e Provinciale: 10121 TORINO - Via XX Settembre, 9 - Tel. 011.561.72.53 - Fax 011.561.39.53

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con Federica Rossi Gaspartini, che ne è a tuttoggi la Presidente Nazionale.
L'Associazione conta circa 900.000 iscritte.
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sorte nel 1988.
In Piemonte ci sono tre sedi provinciali: Torino, Asti e Cuneo.
Nel 1999, alla denominazione di un tempo, si affianca con maggior importanza DONNEUROPEE.
L'Associazione non ha finalità di lucro ■ si è costituita con l'intento di ottenere il riconoscimento giuridico del lavoro della casalinga e l'equiparazione economica prevista per altre categorie di lavoratori.
Fra i ***traguardi raggiunti*** *dalla Federcasalinghe, è da annoverare* ***l'assegno di maternità*** *alle mamme casalinghe o disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'incremento delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti.***
Devono ancora passare al Senato, e si presume entro marzo 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli ***infortuni domestici*** *e quella per il* ***fondo pensione*** *alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluto fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- *finanziamento per l'imprenditorialità femminile;*
- *assegno maternità per casalinghe e disoccupate;*
- *costituzione fondo pensione INPS per le donne che lavorano all'interno della famiglia;*
- *aumento della pensione sociale.*

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- *legge per la tutela dagli infortuni domestici;*
- *norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia;*
- *modifica dell'art. 4 della legge 503/92;*
- *raddoppio della detassazione per il coniuge che versa i contributi volontari per la moglie;*
- *leggi regionali per l'assegno alla donna che assiste a casa familiari handicappati o anziani;*

I principali prossimi obiettivi

- *detassazione della famiglia con particolare attenzione alla monoreddito;*
- *introduzione di leggi per il lavoro a termine;*
- *detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;*
- *divieto della prostituzione nella strade*
- *leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.*

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Da febbraio sino al 30 giugno, ogni mercoledì pomeriggio, ■ presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno incontrare personaggi e opinionisti del nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna" Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortoli parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema di "slow food" al 28 aprile. Incontri con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Enzo Bettiza il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per capire di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle Istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Ceriana-Mayneri, Cso Stati Uniti 27 ■ Torino.
Giovedì 15 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Carpanini, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Console della Costa d'Avorio, Giovanni Pizzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interrogano chi governa la città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè " di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Pomeriggi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed iniziative varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui viene premiata la "Socia più" ▬ un viaggio o un soggiorno esotico per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi ■ maggio. Crociera dal 18 aprile al ■ maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ▬ 15
Palazzo Ceriana Mayneri - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa"
interverranno: Emma Bonino, Anna Bartolini, Riccardo Garosci e Carlo Bortoli

Mercoledì 7 apri■ - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziare ci differenzia" incontro con i Responsabili dell'Amiat

Giovedì 15 aprile dalle 10,30 alle 17
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 13 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino,
regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Humbert autore de "I Torinesi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

L'Associazione per la famiglia

• ***"INFORMAFAMIGLIA"***
Si chiama così ■ nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee ■ materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su ▬ accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia
- adozioni-affidamenti
- tutela minori
- famiglie di fatto, convivente
- procreazione assistita
- mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non
- animali domestici
- diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14.
Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE
Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di Lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via xx settembre 9, 2° piano, . con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/5613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando bene, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non) pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
E' previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stessa residenza), in aggiunta alla principale, di Lire 30.000 per i famigliari.

I nostri corsi

Per favorire i nostri associati abbiamo predisposto alcuni ▬ di largo interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e ■ qualità, per far si che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17. In totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. Massimo ■ persone.
Ogni martedì e venerdì, per 17 lezioni, 34 ore ■ totale.
Due gli orari a scelta: per il ▬ Base dalle 15 alle 17
oppure dalle 17 alle 19;
per ■ corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22.
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fi▬ dei corsi verrà rilasciato un attestato ■ frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede ■ Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via xx settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ▬ di lezioni - per ■ secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore ■ lezioni - per il primo livello. Insegnante di madre lingua.

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continua costantemente la nostra ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i Soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Gli aggiornamenti si possono chiedere in Segreteria.
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi:

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici.
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte ■ altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di ■re 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali istituti, prevedono tassi di interesse vantaggiosi, forfettizzazione dei costi annui del conto corrente, ecc...

CONSULENZE
- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e pediatra on line-invio di un medico in caso di urgenza -invio di medicinali - consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'
- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Epaca (conteggi pensioni ecc...)

BENESSERE ■VACANZE
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
- Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
- Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di 30 lire al litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

Il concorso de La Stampa ha coinvolto migliaia di studenti e centinaia di istituti

Ecco i primi verdetti di «Carta Bianca»

Soddisfazione a Imperia per i numerosi successi

Migliaia di Euro

Da assegnare
Finale al Lingotto

Gli studenti fanno i giornalisti e vincono ricchi premi Euro. Ecco che cos'è stata «Carta bianca». Un giornale e disposi- per le classi di tanti istituti, da plasmare, da creare e trasformare nel «giornale ideale». ora, mentre la commissi- è ancora al lavoro, ci sono i primi verdetti: quello sulla Card San Paolo e per il Grand Prix della Pubblicità.

Ma la partita forse più interessante è ancora in corso: quella sui testi giornalistici e sulla realizzazione del miglior numero unico. La commissione composta giornalisti, insegnanti, esperti di marketing, coordinata dal Premio Grinzane Cavour, si sobbarcando l'arduo ma affascinante compito di leggere e selezionare i lavori. E' probabile che la comunicazione ufficiale dei vincitori possa avvenire subito dopo Pasqua.

Questo il meccanismo di selezione e di premiazione. Per ogni e provincia partecipante a «Carta Bianca» devono essere scelti il miglior numero unico - la cui redazione riceverà in premio 3 mila Euro - e il miglior articolo di ogni ina per ciascuna delle quattordici zone. Per quanto riguarda specificamente questa sezione i singoli autori riceveranno ciascuno un premio di Euro. Tutti i premi depositati un libretto bancario Junior del San Paolo.

Un altro aspetto altamente affascinante di questa volata finale di «Carta Bianca» è anche legato parte logistica della premiazione. ci saranno solo la gioia e i festeggiamenti nelle singole classi. «Carta Bianca» ha voluto prevedere un momento di grande ufficialità: tutti i vincitori saranno premiati nella sede più appropriata.

La cerimonia si terrà alla Fiera Libro, sabato 15 maggio negli spazi del centro espositivo del Lingotto a Torino. Sono previsti anche premi che si riferiscono ai codici stampati sulle copie giornali che le scuole hanno ricevuto per «Carta Bianca: si vincono prodotti multimediali de «La Stampa» e dell'Editrice Giunti.

Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero verde 167-243614 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Maggiori dettagli e tutti i numeri per le informazioni si trovano anche su Internet. Questo il sito: www.lastampa.it, cliccando te su «iniziative» e poi ancora «Carta Bianca».

[p. p.]

IMPERIA. E' finito ad Arma di Taggia uno dei 14 premi «Le card San Paolo» assegnati in Liguria per la migliore idea per «Comunica card», inserito nel concorso «Carta bianca», lanciato dal nostro quotidiano in tutte le scuole medie superiori dell'Italia settentrionale. L'ambito riconoscimento è stato assegnato alla classe IV^a A dell'Istituto Professionale Alberghiero «Ruffini». Il premio, consistente in mille Euro, dovrà essere suddiviso tra i ragazzi componenti il di redazione.

Ma la provincia di Imperia si è distinta anche per un «riconoscimento speciale» ottenuto da ben tre classi dell'Istituto Statale d'Arte di via Agnesi a Imperia che nel «gran prix della pubblicità» hanno dato segno di grande professionalità e ingegno. La terza B è stata apprezzata per avere realizzato una fotografia grande effetto, raffigurante giovane coppia di studenti seduta sui dini dell'ingresso della scuola intenta a leggere La Stampa lo slogan «Quotidianamente con te». L'istantanea è stata scattata alle spalle.

Le classi quinte B C sono state apprezzate, invece, per un altro lavoro tecnicamente molto più sofisticato e professionale, nel quale compare la zampa di un dinosauro su una strada asfaltata e lo sguardo sorpreso di una fanciulla, con la scritta «Non credi più ai tuoi occhi? Leggi La Stampa».

Studenti degli istituti imperiesi lavorano al computer per «Carta bianca»

L'Istituto d'arte ha ottenuto come premio un computer Packard Bell un abbonamento annuale a Internet.

Soddisfatta la preside Fausta Tocchio: «Partecipare a Carta Bianca è stata una faticaccia indescrivibile perchè, purtroppo, nel periodo in cui erano previsti i lavori di realizzazione del giornale si verificati i noti lunghi scioperi degli studenti. Così, alla fine, siamo stati costretti, per rispettare i tempi, a lavorare con molta accelerazione. arrivati in porto devo dire grazie alla grande collaborazione dei docenti». I riferimenti per Lorenzo Rossi e Pier Antonio Gandoglia due autentici maghi della grafica, alle professoresse di lettere, Pia Ramone e Lucia Righi e gli altri insegnanti Ilaria Ferrero, Sabrina Sacconi e Tino Dolmetta.

Sia l'Alberghiero di Arma di Taggia, sia l'Istituto d'Arte di Imperia sono considerate scuole all'avanguardia e molto ben attrezzate.

Dice ancora la preside Tocchio: «La nostra scuola è particolarmente indicata per questo tipo di esperienze. Realizzare un giornale, creare pubblicità è stuzzicante per i nostri allievi che sono iscritti alle sezioni di decorazione pittorica, immagine fotografica, filmica e televisiva e grafica pubblicitaria e fotografia».

Concludono le insegnanti di lettere Pia Ramone Lucia Righi: «Carta Bianca è stata una esaltante iniziativa. Ci piacerebbe ripetere l'esperienza ma solo se avremo la possibilità di lavorare più tranquilli, senza essere costretti a correre. In pratica, bisogna partire per tempo e avere a disposizione qualche settimana in più. Riteniamo il concorso molto formativo per gli studenti. La prossima volta faremo un giornale migliore».

Angelo Bas

Tre riconoscimenti Genova

Hanno aderito allievi di 52 scuole
Già consegnati 18 computer

GENOVA. Ultime battute per «Carta bianca». In questi giorni una commissione composta da giornalisti, insegnanti ed esperti di marketing, coordinata dal Premio Grinzane Cavour, sta valutando gli elaborati pervenuti dalle varie scuole che hanno aderito all'iniziativa della «Stampa» per scegliere i migliori articoli. La classifica finale sarà resa nota dopo Pasqua.

Intanto la giuria, chiamata a indicare le migliori idee per la Card San Paolo e per il Gran Prix della pubblicità, ha già indicato i vincitori. E Genova ha ottenuto ben tre riconoscimenti.

La IV D del Liceo Artistico «Paul Klee» e la II G del Liceo scientifico «Cassini» hanno conseguito il miglior piazzamento (insieme una scuola di Torino) per le proposte pubblicitarie, mentre la II A del Liceo Linguistico «Deledda» risulta fra le 14 premiate ex aequo per le migliori Card San Paolo.

«E' stata una iniziativa estremamente interessante - dice l'insegnante di lettere del «Deledda», Laura Cervellini che ha collaborato con i ragazzi insieme alla collega Roberta Molini - Il lavoro ha consentito ad alcuni studenti che in genere non brillavano particolarmente nell'attività scolastica di evidenziare i loro interessi, di trovare un loro spazio. Certo è stato difficile e faticoso conciliare questa operazione con il normale iter scolastico».

«Il mio commento - spiega il preside del «Klee», Emilio Mattei - non può che essere positivo per il coinvolgimento dei ragazzi e per il loro entusiastico impegno. Eravamo partiti con sette gruppi nella sede centrale e sette nella succursale. Sono arrivati in fondo nove gruppi. Un calo dovuto non alla caduta di interesse, alla difficoltà di far fronte ad una serie di impegni gravosi. L'idea di realizzare un giornale è comunque servita per dar modo di fare conoscenze che sarebbero state altrimenti impossibili»

«La nostra classe aveva già fatto una esperienza in campo giornalistico l'anno scorso - dice Maria Grazia Gerini, preside del «Cassini» - Sollecitati dal loro insegnante di lettere Guido Zazzu, i ragazzi si erano abituati ad avvicinarsi quotidianamente ai giornali. In tal modo Carta bianca ha rappresentato una prosecuzione in un itinerario formativo ed educativo già avviato che non consideriamo chiuso con la conclusione dell'iniziativa della "Stampa". Proprio in questi giorni, ad esempio, i giovani stanno seguendo la tragedia del Kosovo documentandosi e leggendo differenti fonti. Si tratta di un'iniziativa che consideriamo particolarmente importante e che ha trovato pieno appoggio anche nei genitori del Consiglio d'Istituto».

Cinquantadue le scuole di Genova e della provincia che hanno aderito all'iniziativa che è stata promossa dal nostro giornale. Nel suo ambito, sono stati formati 215 gruppi di studenti e sono 34 le scuole che hanno ultimato il lavoro. In tutto sono stati restituiti 120 elaborati

Proprio in questi giorni «La Stampa» ha provveduto a consegnare i 18 computer che sono stati destinati alle scuole partecipanti al concorso e che annoveravano più di 5 gruppi di lavoro.

[r. t.]

La card San Paolo «made in Albenga»

Il liceo scientifico «Bruno» è primo in creatività

ALBENGA. La seconda C indirizzo linguistico del liceo scientifico «Giordano Bruno» di Albenga ha vinto il premio speciale per la creazione della migliore card per pubblicizzare un ipotetico conto giovani dell'Istituto San Paolo di Torino, degli sponsor di «Carta Bianca». Il premio, di 1.000 Euro, sarà destinato ovviamente all'acquisto di materiale didattico per la scuola.

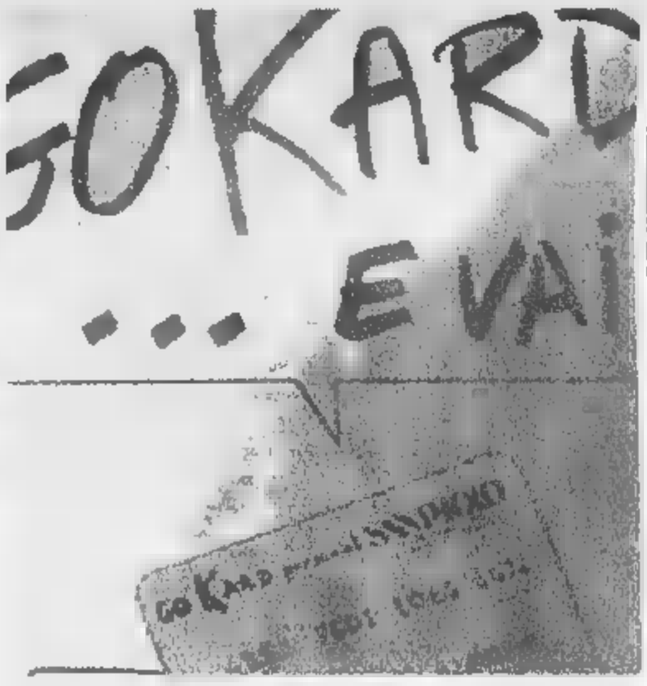
La classe che si è aggiudicata il premio composta da Patrizia Alberico, Simona Alberico, Angelo Fresia, Agnese Gaia, Federica Iveldo, Serena Lamberti, Davide Lamberti, Daniele Maricourt, Paola Primo, Riccardo Provaggi, Simone Rattalino, Elisa Roascio, Ylenia Scola, Serena Sforzi, Monica Tassistro, Simona Treu e Nancy Youssef. I giovani redattori del giornale scolastico sono stati coordinati dal professor Gino Rapa con la collaborazione del tecnico Gianfranco Bottone.

«In pratica si trattava di ideare nome uno slogan per una nuova carta di credito rivolta ai giovani», spiegano gli studenti dello Scientifico albenganese che, grazie anche alla preside Maria Giovanna Carbonetto Patrone si sono impegnati al massimo per realizzare al meglio il «loro» giornale. In questi giorni, oltretutto, i giovani del «Bruno» hanno ottenuto buoni risultati anche ai «Giochi matematici» che si sono svolti a Savona al liceo classico «Chiabrera».

Diversi ragazzi parteciperanno alle finali in programma Milano.

[s. p.]

Sopra la seconda C del liceo scientifico, a fianco la card per il San Paolo



I sindaci di Limone, Mentone e altri centri unanimi nel sottolineare la pericolosità della galleria costruita 117 anni fa

«In queste condizioni il tunnel del Tenda è a rischio»

Il presidente della Provincia, Boscetto: «Ne occorre un altro a bassa quota»

VENTIMIGLIA. «Il tunnel del Tenda è a rischio: bisogna struire al più presto una nuova galleria». Lo sostengono il sindaco di Limone e quelli delle località francesi interessati, a partire da quello Mentone, Jean-Claude Guibal. Dopo tragedia del Monte Bianco, gli amministratori italiani e francesi tornano all'attacco, chiedendo un adeguamento della galleria per evitare incidenti. Rilanciano la protesta affinché vengano prese misure per la sicurezza degli automobilisti.

Sono tanti gli abitanti della provincia di Imperia che passano dal tunnel per raggiungere le località del basso Piemonte. Ora molti, quando transitano nella galleria, lo fanno con un brivido in più, ispirato dalle drammatiche immagini dell'incidente del Monte Bian.

Il sindaco di Limone Piemonte, Piergiorgio Chiara, afferma: «Da mesi mi vie la tentazione di iniziare una clamorosa protesta: firmare un'ordinanza di chiusura della galleria. poi si troveremo in ginocchio, con il rischio di rimanere senza collegamenti per anni».

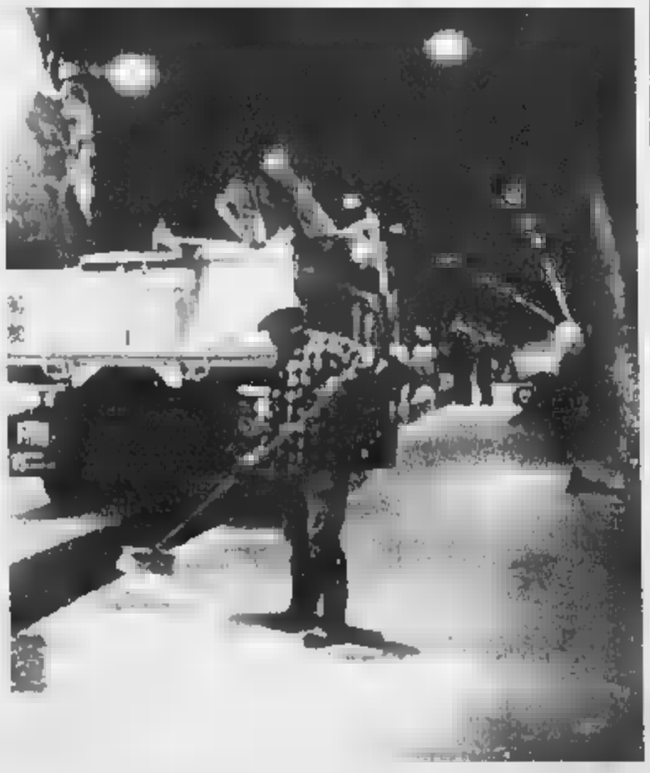
Secondo gli amministratori, la tragedia sotto il Bianco «deve monito». La galleria di Tenda è stata messa in servizio 117 anni fa, i di quella della Valle d'Aosta, un motivo di più per pretendere un tunnel all'altezza dei tempi.

Il sindaco di Mentone afferma: «Quando capitano incidenti c'è l'obbligo di chiusure provvisorie ci rischi per chi utilizza il tunnel per la chiusura totale dell'alimentazione elettrica e della ventilazione, ma anche per cadute di pietre e slittamenti. Ci vuole una galleria moderna, allargare l'attuale buco è inutile». Guibal sostiene inoltre che i rischi sono sottolineati dall'assenza di un sistema per eliminare il fumo, dalla di un tubo specifico di servizio e dal fatto che i rifugi possono resistere alle alte temperature.

Gabriele Boscetto, presidente della Provincia, conclude: «Bisogna intervenire in fretta per costruire nuovo tunnel a bassa quota, eliminando i tornanti».

Da rilevare che la scorsa settimana la galleria è rimasta chiusa quattro notti per utenzioni nel tratto francese, in particolare per consentire rilievi topografici.

Daniela Borghi



I lavori compiuti nella galleria del Tenda nelle notti scorse

Elettroshow

I PARAGONI? VENITE A FARLI AL GRANDE SPETTACOLO DEI PREZZI!

NON LASCIATEVI SCAPPARE L'OCCASIONE

OFFERTA VALIDA SOLO PER OGGI E SOLO PER IL PUNTO VENDITA DI CORSO GIULIO CESARE.

VIDEOCASSETTA GODZILLA

9.900 LIRE

iva inc

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SONO DISPONIBILI SOLO 600 PEZZI

omnitel Rivenditore Autorizzato

CENTRO TIM

PUNTO VENDITA DI TORINO EST
Corso Giulio Cesare, [illegible] - 10095 TORINO Tel. 011/2057411

ORARIO DI APERTURA:
Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Ci trovate su Internet: www.mediaworld.it

Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Salvo errori di stampa. Nulla è dovuto ai sensi della legge 80 del 19/3/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Non si accettano ordini telefonici. Non si effettuano spedizioni a domicilio. Non si accettano responsabilità per le eventuali omonimie dei clienti.

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 3

Avvicinarsi all'Informatica

Con la Venco Computer SpA è stato predisposto un programma di formazione, dove una particolare attenzione è stata dedicata ai contenuti e alle quote di partecipazione che risultano quanto mai vantaggiose.

Windows per principianti

Per avvicinare all'uso dei personal-computer chi non ha mai avuto l'opportunità di utilizzarlo.
Durata: 5 lezioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nessuno
Calendario: 12, 14, 19, 21, 26 aprile 1999

Word base

Per chi, avendo almeno una preparazione di base, intende acquisire le nozioni necessarie del pacchetto Word per Windows.
Durata: 8 sessioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nozioni di base di Windows 95; uso del mouse e delle finestre; concetti di file e cartelle
Calendario: 13, 15, 20, 22, 27, 29 aprile 1999
4, 6 maggio 1999

Navigare su Internet

Per fornire i concetti base per orientarsi in Internet, trovare ed utilizzare le informazioni reperibili sulla rete.
Durata: 3 sessioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nozioni di base di Windows 95; uso del mouse e delle finestre
Calendario: 28 aprile 1999 - 3, 5 maggio 1999

Orari: per ciascuno dei giorni indicati sono previste tre sessioni: 11.00-13.00; 14.00-16.00; 18.00-20.00.
Al momento dell'iscrizione bisognerà specificare l'orario desiderato. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Associazione.

I prossimi appuntamenti

30 marzo - ore 18,15
I Martedì dell'Università
"Mercati più liberi, più privati: sarà questo il futuro?"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

13 aprile - ore 18,15
I Martedì dell'Università
"L'Università di Torino ed il Brasile insieme per la cultura contro il lebbra e la povertà"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

22 aprile
I Musei raccontano
"Un Museo di magiche visioni"
Terrazza Martini - Pessione, Chieri

27 aprile - ore 18,15
I Martedì dell'Università
"Quando i cristalli incontrano le cellule"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

3 maggio - ore 21,00
Libreria Campus - via Rattazzi, 4
"Il Salotto Letterario"
Incontro con Jas Gawronski

5 maggio - ore 21,00
Accostarsi all'arte contemporanea
"Pelizza da Volpedo e il Divisionismo"
Sala Conferenze GAM - C.so G. Ferraris, 30

A colloquio con il manager

Prosegue per il 1999 il servizio "A colloquio con il manager". Si ricorda che è sufficiente prendere contatto con la segreteria dell'Associazione per poter fissare un appuntamento con uno dei Dirigenti e Responsabili delle Associazioni e Clubs dell'Unione Industriale di Torino che garantiranno il servizio.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino è convocata per il giorno 26 aprile 1999, alle ore 9,30, presso il Centro Congressi, via Vela 21 B, Torino, e in seconda convocazione, il giorno **27 aprile 1999, alle ore 18,30**, sempre presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente ordine del giorno:
1) Comunicazioni del Presidente;
2) Approvazione bilancio consuntivo esercizio 1998;
3) Approvazione bilancio di previsione esercizio 1999;
3) Varie ed eventuali.

Un'iniziativa in collaborazione con Banca Sella, Lavazza e Sai

Accostarsi all'arte contemporanea

L'Arte del Novecento attraverso le collezioni della Galleria d'Arte Moderna di Torino

Pier Giovanni Castagnoli, Direttore della Galleria d'Arte Moderna, ha messo a punto un ciclo di cinque conferenze riservato ai Soci dell'Associazione. Gli incontri si svolgeranno nella Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna di C.so Galileo Ferraris, 30, con inizio alle ore 21,00 e con il seguente calendario:

Giuseppe Pelizza da Volpedo: "Lo specchio della vita"

Giorgio de Chirico: "Autoritratto"

Pelizza da Volpedo e il Divisionismo: martedì 18 maggio
Giorgio de Chirico: dalla Metafisica ai Valori Plastici: martedì 15 giugno
Giorgio Morandi e il paesaggio nella pittura italiana tra le due guerre: settembre 1999 (data da definire)
Arturo Martini: il colloquio della scultura moderna con la tradizione: ottobre 1999 (data da definire)
Alberto Burri e l'informale di materia: novembre 1999 (data da definire)

È indispensabile la prenotazione alla segreteria dell'Associazione.
La partecipazione è per due persone e verrà accolta fino alla concorrenza dei posti disponibili.

I Musei raccontano

Alla Terrazza Martini di Pessione

Inizierà nel prossimo mese di aprile 1999 un ciclo di incontri "I Musei raccontano" promosso dalla Martini & Rossi, dedicato alla conoscenza e alla valorizzazione di raccolte museali singolari, testimonianze di culture materiali, di gusti, di mode e delle loro trasformazioni nel tempo. Come è noto, la Martini & Rossi è titolare del "Museo Martini di Storia dell'Enologia", allestito sempre a Pessione, che conserva macchinari industriali e materiale archeologico ed etnografico. Il primo incontro, fissato per il 22 aprile, riservato esclusivamente ai Soci dell'Associazione, vedrà la presentazione di "Un Museo di Magiche Visioni", recentemente aperto a Padova che raccoglie una ricca collezione di oggetti del precinema, in particolare lanterne magiche e vetrini dipinti.

I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Alberto Bolaffi, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DM9&B, Banca Brignone, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Sella, Camera di Commercio di Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Compensati TORO, Comune di Torino, Csi Piemonte, Eaton Automotive, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Crt, Gft, Iti, Industrie Pirinfarina, Italgas, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Provincia di Torino, Publikompass, Reale Mutua di Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Saiag, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.SA.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

Le opportunità e le convenzioni

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo opportunità nuove e di particolare significato.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Salotto Letterario

La Libreria Campus, via Rattazzi 4, sarà aperta la sera del primo martedì di ogni mese, esclusivamente per i nostri associati. È un'occasione per tutti noi per incontrarci e conoscerci meglio, avremo modo di incontrare scrittori, artisti, personaggi del mondo della cultura, e di acquistare, se lo desidereremo, libri con uno sconto veramente particolare.

Polizza per i grandi eventi

La nostra Associazione ha stipulato con la Sai una convenzione che assicura il rimborso, senza limiti, delle spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici conseguenti a malattia o infortunio, e inoltre per infarto miocardico, cancro, leucemia. L'offerta è tra le migliori sul mercato per l'importo del premio e per l'estensione di validità in tutto il mondo.
La Sai non potrà recedere per tutta la durata della convenzione che decorre dal 1° gennaio 1999.

Esami diagnostici

È stato siglato un accordo con il CI.DI.MU., lo STUDIO MEDICO TORINESE e il LARC affinché i Soci possano eseguire a condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI - Fondo Assistenziale dei Dirigenti Industriali), esami diagnostici di laboratorio, ecografici, radiologici, TAC, RMN, elettrofisiologici ed altri.

Convegni e manifestazioni

L'Associazione ha concluso un accordo con il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare i Soci che desiderano partecipare agli incontri e alle conferenze del Centro. Per la prenotazione sarà sufficiente telefonare alla nostra Segreteria, entro e non oltre il 2° giorno da quello in cui compaiono i programmi su "La Stampa", ed esibire la Card con il proprio nominativo all'ingresso.

Nel mondo con Best Western

Con la catena degli Hotel Best Western (3500 hotel in tutto il mondo) è stato raggiunto un accordo di grande interesse. Ai Soci e ai loro invitati e familiari che effettueranno la prenotazione al Centro Prenotazione Best Western da Torino verranno offerte tariffe di particolare favore negli otto Hotels di Torino e le tariffe Italian Corporate (per l'Italia) e tariffe Corporate per Europa e Resto del Mondo.

A tavola con simpatia

Edoardo Ballone, giornalista de La Stampa ed esperto e critico gastronomico, ha selezionato ristoranti torinesi e piemontesi per offrire ai Soci una simpatica accoglienza e un trattamento economico di riguardo. I ristoranti che fino ad ora hanno aderito sono: La Prima Smarrita, Montecarlo, Villa Sassi, Serendip, Il Pavia, Gianfaldoni, Delfino Blu, Del Cambio, Al Cantuccio, Urbani.

Informatica

Con il Gruppo Venco è stato raggiunto un accordo per offrire ai Soci condizioni particolari per l'acquisto di hardware e software. Inoltre il Gruppo Venco ha organizzato corsi di formazione riservati a piccoli gruppi di Soci (v. l'articolo in questa pagina).

La Stampa

Con il quotidiano "La Stampa" è stata definita una convenzione che prevede per i Soci un ulteriore sconto sulla tariffa già ridotta di abbonamento e un gadget in omaggio.
L'offerta è valida fino al 30 aprile 1999.

Teatri

Con il Teatro Regio, Teatro Stabile, Teatro Erba si è raggiunto un accordo che prevede condizioni di favore per i Soci per l'acquisto dei biglietti.

Al Genovese ultima replica dello spettacolo degli Harlem Gospel Singers

Jazz d'autore al Louisiana Club

Mummia egizia in mostra a Palazzo Ducale

GENOVA. La musica afroamericana al Louisiana Jazz Club, la festa dei bambini all'Orto botanico, l'interessantissima mostra sul sogno dell'immortalità nell'Antico Egitto a Palazzo Ducale,, la Fiera del Libro in Galleria Mazzini fra gli appuntamenti di oggi.

Serata jazz al Louisiana Club, in via San Sebastiano 36, alle 21, con un concerto del Galata Street Swinger formato da Maurizio Burdese alla tromba, Giorgio Gloris alla chitarra, Lelio Costa alla batteria, Andrea Patrone al basso. Seguirà un'esibizione dell'Alessandro Testa Trio. Ingresso lire 15 mila.

A Palazzo Ducale si è aperta la mostra «Io vivrò per sempre», storia del sacerdote Pasherenesi, morto 2600 anni fa, profeta del dio Horus, della dinastia dei sacerdoti del tempio di Edfu, nell'Alto Egitto.

La rassegna, inaugurata ieri pomeriggio nella Sala del Minor Consiglio, è organizzata dal Museo di Archeologia Ligure di Genova e dalla Soprintendenza speciale al Museo Egizio di Torino.

Accanto alla mummia, al sarcofago e agli oggetti delle collezioni del museo genovese sono esposti oltre cento pezzi provenienti dai principali Musei Egizi italiani: un'ottantina da Torino, altri da Firenze, dal Civico Museo Archeologico di Bologna, dal Formentini della Spezia, dal Barracco di Roma e dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova.

Restauri su un sarcofago: al Ducale una mostra di reperti dell'antico Egitto

I pezzi esposti risalgono in gran parte all'età saitica (VII-VI secolo avanti Cristo), probabilmente l'ultimo periodo di indipendenza e di grande rinascita per l'Egitto. La mostra resterà aperta fino al 5 giugno nel Sottoporticato.

All'Orto Botanico Genovese, la Cooperativa Progetto Gias organizza una festa per i più piccini «Giochiamo tra le piante con carta, tempere e origami fioriti all'orto botanico.

Al Politeama Genovese,alle 21, ultima replica del recital musicale degli Harlem Gospel Singer «The world greatest gospel show».

Gli Harlem Gospel Singers, il più grande evento gospel del mondo, che già lo scorso anno avevano ottenuto un grandissimo successo, presentano, accompagnati da una grande band, un repertorio jazz e be-bop, dal rock'n'roll fino all'hip-hop e al rap, tutti generi musicali hanno la loro radice nel gospel nato dalla schiavitù della prima generazione nera negli Stati Uniti.

I biglietti sono disponibili a lire mila e 38 mila lire per la prima e a 32 mila e 42 mila lire.

In Galleria Mazzini è aperta per tutto il giorno la grande Fiera del Libro di Primavera con tutte le novità editoriali e molti libri antichi.

Al Teatro Modena di Sampierdarena, ultima rappresentazione dello spettacolo «Salt» presentato dalla compagnia canadese «La la la human steps» diretta da Eduard Lock.Biglietti in vendita a lire 35 mila e 40 mila.

Sempre a Sampierdarena, al Dielleffe (ex cinema ABC), in Via Degola, 4, proseguirà domani sera, alle 22,30, la rassegna musicale Soagoa-Genova promossa dallo Psyco Club e da Turbonada con la band italiana dei Super B, che arriva a Genova dopo il grande successo della cover di Nada «Amore disperato». Prima e dopo il concerto, selezioni musicali del disc-jockey Edo R.

Serata di musica rock e pop italiano, alle 22,30, al Black Power, in Viale Brigate Partigiane 3, con la band dei Rumore Akustico. Ingresso libero.

Serata danzante, con ballo liscio, con orchestra dal vivo, alle 22, al dancing Estoril, in Corso Italia. **[m. b.]**

Applausi al Modena per il debutto del gruppo canadese

«Salt»: danza e sorprese con gli «Human Steps»

GENOVA. La prima mezz'ora è è dir poco sorprendente. Poi il gioco si fa scoperto e se si continua apprezzare la perfezione tecnica, non c'è più l'emozione e lo «stupore» primi minuti. «Salt», il nuovo spettacolo di Eduard Lock, direttore della compagnia canadese dei «La la la human steps» è approdato martedì al Modena, unica tappa italiana di un tour intorno al mondo. Folto pubblico e applausi calorosi al termine di circa un'ora e quaranta di danza ininterrotta.

«Salt» significa sale e sta probabilmente a indicare quello strato leggero che rimane dopo una notte di tempesta, quando il mare si ritira. Il «sale» della danza per Lock un movimento astratto, essenzializzato, un pas de deux portato alle sue estreme conseguenze tecnico-stilistiche. Lo spettacolo, dunque, si configura come un frenetico e insieme sognante viaggio nella danza pura. In una scena spoglia, illuminata da coni di luce soffusa, tre strumentisti in scena ad alternarsi ad un nastro registrato, danzatori e danzatrici (costumi neri, ridotti, sensuali che esaltano la bellezza dei corpi) si incontrano e scontrano dando vita a pas deux e, più raramente, a gruppi di indiscutibile rilievo. Una successione di brevi «capitoli» di un lungo libro, intervallati ora da neri passeggiate «corali» ora da aggressive proiezioni di immagini su due grandi lenti che improvvisamente calano sul palcoscenico per poi scomparire in alto.

Una figura di «Salt», in scena al Modena

Lock mescola le carte. Fa indossare le scarpette con le punte, si richiama allo stile classico, ma lo contamina continuamente irrigidendo i gesti, costringendo gli esecutori ad atteggiamenti isterici. I movimenti sono risolti ad una velocità impressionante. L'uso di una ipotetica moviola riporterebbe la danza ai suoi valori abituali. Ma qui tutto enfatizzato, stravolto. Improvvisamente, poi, Lock ritrova il lirismo, l'eleganza del piccolo gesto, la poesia di una punta o di un braccio che delicatamente disegna nell'aria linee dal sapore antico.

Uno spettacolo ricco, insomma, il cui unico difetto è la eccessiva durata. Inevitabilmente, infatti, il coreografo finisce per ripetersi. Non lo aiuta la musica di David Lang e Kevin Shields, spesso ridotta a pochi rumori sottofondo, a tratti costruita su semplici architetture alle quali i tre strumenti partecipano compiti precostituiti e immutabili: il pianoforte con accordi ribattuti e melodie più e meno intense, il violoncello con note lunghe, la chitarra elettrica con qualche strappata qua e là. Bravi comunque i tre musicisti, Anne-Mary Cassidy, Kong Kio Njo e Jean-Claude Patry.

Lock è tuttavia «salvato» da danzatori e danzatrici. Tutti tecnicamente splendidi, calati una parte che affrontano e risolvono apparentemente con distacco, in realtà con estrema partecipazione emotiva. Undici danzatori guidati da Luise Lecavalier che hanno evidenziato un affiatamento strepitoso e qualità individuali davvero non comuni. Lo spettacolo starà in scena ancora questa sera (ore 21).

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

Camelie in fiore

Continuano, a Villa Durazzo Pallavicini di Pegli le visite guidate al Parco, splendido esempio di giardino romantico reso ancor più suggestivo dalla fioritura dell'antico Viale delle Camelie. L'accesso al Parco costa 7 mila lire e dalle 15 alle 17 i visitatori potranno usufruire del servizio di visita guidata.

TELEVISIONI

Medicina a Telenord

In onda domani sera, alle 20,40, su Telenord, una nuova puntata della trasmissione «Parliamo di Medicina», condotta da Silvana Bonelli sul tema «Tempo di pollini». In studio l'allergologo Walter Canonica che risponderà ai telespettatori che chiameranno al numero 010/71.80.67.

TEATRO STABILE

Prenotazioni per Fedra

Prenotazioni aperte per lo spettacolo «Fedra», di Racine, con Mariangela Melato, per la regia di Marco Sciaccaluga, che andrà in scena al Teatro della Corte mercoledì 7 aprile.

SORI

Tappa al Capolinea

Aperto a Sori, in via Francesco Crispi 166 (Aurelia, zona Conti), dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 2 il Capolinea, con una grande paninoteca, buffet, dopo-teatro.

MOSTRA

Vernissage di Serena Olivari

Verrà inaugurata giovedì prossimo, alle 18,30, nella Galleria dello Studio Ghiglione, a Palazzo Doria, in Piazza San Matteo 6br, a Genova, la mostra di Serena Olivari intitolata «I guardiani delle porte».

MODENA

«Tinello» rinviato

La Compagnia dell'Archivolto informa che la presentazione dello spettacolo-studio «Tinello Italiano» prevista dal 12 al 17 aprile è stata spostata a data da destinarsi, in accordo con Francesco Tullio Altan.

VILLA BOMBRINI

«Paesaggi industriali»

Aperta a Villa Durazzo Bombrini, a Genova Cornigliano, in Via Muratori, 5, la mostra della pittrice Cecilia Ravera Oneto «Dissolvenze e pigmenti». La mostra resterà aperta fino al 10 aprile. **[m. b.]**

Tonino Conte ha presentato ieri «Pantagruele e Panurgo»: tra 15 giorni in scena

La Tosse riscopre il mito di Gargantua

A Sant'Agostino arriva il capolavoro di Rabelais

GENOVA. Tonino Conte, fondatore e grande «patron» del Teatro della Tosse, è alla vigilia d'una nuova avventura: torna un suo vecchio sogno della gioventù (un esperimento adombrato e poi lasciato in sospeso). Il sogno è riprendere in mano Rabelais, uno dei più grandi classici del Rinascimento francese, e rioccuparsi della sua opera fondamentale dedicata ai fantastici personaggi del gigante Gargantua, di suo figlio Pantagruele e del nipote Panurgo. Gargantua è il simbolo dell'appetito, dei comportamenti grevi, ma anche di scelte generose: lotta contro despoti, tiranni e malvagi. Lo stesso vale per Pantagruele che segue nella grande saga e poi per il più sottile e cinico Panurgo che viaggerà, nel di due volumi, verso terre lontane per ascoltare il responso d'una signolare «Sibilla», la «Diva Bottiglia» che, come tutti sanno, risponderà alle domande di panurgo con una sola parola «Trink», ovvero «bevete il vino della vigna e il vino della scienza». Dove scienza significa anche conoscenza (e morale). Raccontano i biografi che, sul letto di morte, Rabelais abbia pronunciato «Sto per entrare nel gran forse...». Vero o falso che sia l'aneddoto, è coerente con la saggezza e la finezza di Rabelais.

Pantagruele e Panurgo: 25 attori in scena alla Tosse per la commedia di Rabelais

Tonino Conte, s'è detto, ne è sempre stato attratto - e giustamente - anche perchè l'opera di Rabelais si presta a scene corali, a spunti forti, a costumi sgargianti, a scene , al respiro di grandi metafore esistenziali dove il pessimismo è sempre equilibrato da una saggezza distaccata e fatalistica, non priva di amore per la vita: il registro che poi è più al nostro Tonino. Tra una quindicina di giorni, dunque, andrà in scena «Pantagruele e Panurgo - alla ricerca dell'oracolo della bottiglia». Tonino Conte ha firmato la regia è il «pastiche» del testo, le musiche sono di Andrea Cecche ieri l'altro sera, in occasione della riapertura del «passaggio» tra il chiostro di Sant'Agostino e la piazzetta dove ha sede la Tosse ha dato vita a una esibizione corale della banda l'aggiunta di vino e caldaie di trippa fumante, i costumi sono di Lele Luzzati, moltissimi giovani fanno parte della gran baraonda che si vuole mettere in scena.

Il preludio, nel bellissimo chiostro triangolare di Sant'Agostino, una luna piena cinematografica, suggerisce una simpatica attesa e una serata di colto divertimento festoso, popolare, pensoso.

Paolo Lingua

Mostre di primavera: artisti Usa e grafica

I progetti del Ducale tra pop-art e magia

GENOVA. Non c'è solo l'Antico Egitto nel «forziere» culturale di Palazzo Ducale che si prepara ad affrontare la primavera con diverse iniziative. Pur privo di un nuovo appuntamento del livello di Van Dyck, il Ducale rinnovato nei vertici e nella gestione punta al rilancio della propria immagine in questi primi mesi del 1999, in attesa di accaparrarsi qualcosa di importante nello scenario culturale europeo e internazionale.

Subito dopo Pasqua, sabato 10 aprile Ducale aprirà i battenti «American Pop Art», rassegna di oltre sessanta opere, provenienti da collezioni pubbliche e private, dei più importanti artisti statunitensi che hanno dato vita e alimentato il genere e i suoi linguaggi. La rassegna resterà aperta fino al primo maggio. Dal 24 aprile al 15 maggio è in programma «De Fabula, Magie, miti, leggende, fiabe e tradizioni», con ricco cartellone di iniziative fra mostre d'arte contemporanea, rassegne dedicate alle illustrazioni, a varie bibliografie, performance e conferenze.

E sempre a Palazzo Ducale, a maggio, si snoderà la seconda edizione del Premio Biennale della Provincia di Genova dal titolo «Segno, colore, immagine», manifestazione artistica che ospiterà lavori selezionati nel campo della grafica pubblicitaria, dell'illustrazione e del fumetto. «Segno, colore e immagine» resterà aperta dal 7 al maggio.

Intanto, nelle sale dell'Appartamento del Doge, prosegue «Un Museo in mostra. Due secoli di storia artistica nelle Collezioni della Galleria d'Arte Moderna di Genova che fino al 15 maggio offre al pubblico la possibilità di opere della Galleria, chiusa ormai da dieci anni e in attesa di prossimo restauro. In particolare, mostra, a cura del Comune di Genova e della Soprintendenza ai Beni Storici e Artistici, presenta centotrenta opere tra dipinti, sculture, disegni - in gran parte inediti - di artisti italiani e stranieri dal primo Ottocento alla metà del Novecento. **[m. b.]**

Si comincia il 4 aprile Porticato Brignardello

«Primavera concerti» Appuntamento a Lavagna

LAVAGNA. L'amministrazione comunale, dopo il successo dei concerti di Natale, ha organizzato una rassegna di concerti di musica classica in diverse chiese cittadine per il periodo pasquale e nel mese di aprile.

«Mi preme sottolineare non solo la qualità dei concerti - dice il vicesindaco Pier Giorgio Bottini, assessore alla Cultura - ma anche la giovane età dei musicisti, tutti diplomati al Conservatorio Paganini di Genova».

La rassegna «Primavera in concerto» prende il via il giorno di Pasqua, alle 16,30 nel porticato Brignardello, con il concerto della «Banda città di Lavagna» e il Coro Antoniano di Chiavari. In programma musiche di Gounoud, Morricone, Verdi, Rossini, Vangelis, Hugg e Damiani. L'indomani, lunedì dell'Angelo, nella chiesa di Maria Madre della Chiesa in corso Genova concerto per soprano e organo: soprano Anna Sassone, organo Laura Soracco.

Domenica 11 aprile, nella chiesa di Cavi Arenelle, concerto del Gruppo da Camera dell'orchestra Regionale Ligure. Primo violino Alessandro Alexovitz, secondo violino Ilaria Bruzzone, viola Guido De Vecchi, violoncello Nadia Lantero, cembalo Paola Cialdella, oboe Fulvio Beronio, flauto Maurizio Baroso.

Ultimo concerto in programma domenica 25 aprile, alle 21, nella chiesa di N.S. del Ponte: Concerto dell'Ensemble Les Ombres Errantes. Organo Roberto Salsedo, fl diritto Gabriella Solari, oboe Antonella Trovato. In programma musiche di Loeillet, Telemann. I commercianti e artigiani del centro storico hanno organizzato una serie di iniziative tra cui «Artisti in vetrina»; le opere sono in mostra nelle vetrine dei negozi del storico. **[g. vi.]**

Fra sette giorni sarà la volta di Riccardo Fogli, seguiranno Francesca Alotta e Tiziana Rivale

Punta Vagno, un tuffo negli Anni Sessanta

Continua la passerella dei big della canzone: stasera Gianni Bella

GENOVA. Nuova ondata di musica e canzoni degli Anni Sessanta e Settanta in arrivo al ristorante-pizzeria Punta Vagno, in Corso Italia. Gira e rigira, alla fine, sono ancora una volta i «vecchi leoni» della zone italiana e dominare la na musicale genovese.

Solo un assaggio, un anticipo, di quanto ci riserverà l'estate nelle tante piazze della riviera e dell'entroterra, dove gli «big» di lontani Festival di Sanremo e del Cantagiro sono richiestissimi.

A Punta Vagno, dopo Pupo, Patrick Samson, I Giganti, Bru Lauzi, Bobby Solo, i Dick Dick e molti altri che hanno animato i venerdì di questi primi mesi del 1999, il locale genovese ha presentato ieri il calendario dei concerti che si aprirà domani Gianni Bella.

Il e musicista siciliano rappresenta una novità per Genova, dove l'artista si è esibito pochissime volte.

Gianni Bella ospite a Punta Vagno

La prossima settimana toccherà a Riccardo Fogli, che tornerà la sua band nel capoluogo ligure, dopo la partita della Nazionale Italiana Cantanti di domenica a Marassi, poi seguiranno Francesca Alotta e Tiziana Rivale che sotto la Lanterna hanno uno «zoccolo duro» di fan.

Venerdì 30 aprile a Punta Vagno arriverà Maurizio Vandelli dell'Equipe 84, impegnato in una serie di concerti in giro per l'Italia che non possono, però, classificati come un'operazione-amarcord pura e semplice. Maurizio Vandelli, in realtà, oltre a pre i vecchi successi del complesso miliano e rendere omaggio al mio amico Lucio Battisti, con il quale buoni rapporti anche dopo il volontario esilio dell'artista Poggio Bustone, dimostra di avere ancora tanta voglia di suonare e anche cose nuove. Un concerto perdere.

Ricco anche il che a Punta Vagno serviranno a maggio.

Venerdì 7 è in programma un concerto con I Nuovi Angeli, scanzonata formazione anni '60 che con «Donna felicità» e «Singapore» (autore, per chi lo sapesse, Roberto Vecchioni), una settimana dopo arriveranno i Platters.

In una rassegna dedicata agli Anni Sessanta potevano certo mancare i Cugini di Campagna, griffe sempre lanciatissima, dopo il clamoroso «ripescaggio» da parte di Fabio Fazio e Claudio Baglioni, i Camaleonti e, a giugno, Danilo Amerio che, francamente, ha poco spartire gli Anni Sessanta, essendo stato «scoperto» da Pippo Baudi almeno vent'anni dopo.

Tutti i concerti nel locale di Punta Vagno gratuiti. Nel che basterà sedersi al tavolo, ordinare una pizza e cenare per assistere allo spettacolo, senza alcuna maggiorazione del conto. **[m. b.]**

Infortuni e Franceschetti e Pecchia, squalificati Ortega, Lassissi e Laigle

Una Samp con i cerotti a Vicenza

Ma Spalletti sfodera l'arma del contropiede

GENOVA. Sarà una Sampdoria d'emergenza quella che dopodomani pomeriggio scenderà in campo al «Menti» di Vicenza, per disputare un incontro che si preannuncia decisivo per la classifica. Luciano Spalletti, infatti, oltre agli squalificati Lassissi, Ortega e Laigle, dovrà sicuramente fare a meno di Franceschetti e molto probabilmente di Pecchia. L'ex-juventino l'altro ieri in allenamento si è procurato uno stiramento al retto femorale destro. Seguirà comunque i compagni nel ritiro di Altavilla Vicentina (la partenza oggi pomeriggio, al termine dell'allenamento di Bogliasco) e nei prossimi due giorni proverà a verificare le condizioni del muscolo infortunato. Insomma, in teoria c'è ancora una piccola speranza di poterlo recuperare, ma in ogni caso sarà sicuramente nelle migliori condizioni. Qualche problema anche per Hugo (attacco virale) e Doriva (brutta botta ieri nella partitella), ma i due saranno regolarmente a disposizione dell'allenatore.

Il tecnico blucerchiato questa volta deve veramente inventarsi una formazione. I primi problemi sono in difesa, sperando naturalmente che Grandoni torni sano dalla partita con la nazionale Under 21. Sakic (se il giocatore non deciderà di astenersi dal giocare per solidarietà con i suoi compatrioti che protestano per i bombardamenti sulla Serbia) dovrebbe rientrare al centro della retroguardia, con Mannini comunque in pre-allarme. Scelte praticamente obbligate a centrocampo, dove Vergassola sostituirà Ortega e Sgrò prenderà il posto di Pecchia. A sinistra, poi, toccherà a Castellini o a Iacopino coprire il vuoto lasciato da Laigle. «Ci aspetta la solita partita difficile - ha detto Spalletti - perchè, classifica alla mano, questo confronto è veramente decisivo per entrambe le formazioni. Il Vicenza gioca in casa e perciò ha un solo risultato utile, la vittoria. Mi immagino quindi che i nostri partiranno decisamente all'attacco. Noi dovremo essere bravi a resistere alla loro pressione, perchè sono convinto che a conquista riusciranno a segnare, si innervosiranno. A quel punto, magari, potrebbero scoprirsi e lasciare dei varchi che noi potremmo sfruttare in contropiede. Vincere in Veneto sarebbe fondamentale per il nostro futuro». L'allenatore blucerchiati non vuole fare la vittima: «Ci mancano delle pedine importanti, è vero, però arrivati a questo punto della stagione infortuni e squalifiche inevitabilmente escono fuori e colpiscono più o meno tutte le squadre. In ogni caso un po' ce la siamo anche voluta: Lassissi e Ortega, in particolare, potevano essere più furbi ed evitarsi di incorrere in quei provvedimenti disciplinari. Peccato, piuttosto, per l'infortunio di Pecchia. Stava giocando bene, Fabio, e la sua assenza si farà sicuramente sentire, anche se i giocatori che sostituiranno i compagni assenti saranno sicuramente motivatissimi e daranno il massimo. Insomma, la Samp nonostante tutto ha il morale alto: «Non dobbiamo dimenticare la bella prestazione offerta dieci giorni fa all'Inter - ha continuato Spalletti - con cui che possiamo farcela ad ottenere un risultato positivo a Vicenza».

Il tecnico Edy Reja potrebbe recuperare Ambrosetti, che resta sempre indisponibili Diliso, Palladini ed il francese Dabo. I biancorossi, l'ultima sconfitta a Bologna, sembrano comunque in ripresa. **(dam. bas.)**

Il fantasista argentino Ortega dovrà disertare la delicata trasferta a Vicenza a causa di un «cartellino» che lo ha appiedato

In assemblea il deficit di 8 miliardi

Il rientro di Tangorra sola novità nel Genoa

Per la gara di sabato con il Chievo ingresso libero ai tifosi «over 65»

GENOVA. Gigi Cagni sta preparando la squadra in vista del confronto casalingo di sabato contro il Chievo. Ieri pomeriggio i rossoblù hanno disputato il consueto infrasettimanale, affrontando al «Pio XII» i dilettanti della Sampiordarenese (Promozione). Nel primo tempo l'allenatore ha schierato la probabile formazione titolare, con il rientro in difesa di Tangorra: 2-0 il risultato, reti segnate da Nappi e Francioso. Nella ripresa sono entrate le riserve ed una rete del francese Marquet ha fissato il risultato finale sul 3-0.

Continuano le iniziative promozionali della società rossoblù. Sabato le agevolazioni interesseranno gli «over 65». Tutte le persone nate prima o entro il 1934 potranno infatti entrare gratuitamente allo stadio, nel settore dei distinti. Basterà presentarsi con un documento di identità valido presso i botteghini dei distinti del lato Sud.

Ieri sera si è tenuta anche l'assemblea degli azionisti. Il passivo gestionale dello scorso periodo 1 agosto - 31 gennaio è a circa 5 miliardi e 400 milioni che sommati ai 2 miliardi e 800 del periodo precedente ha portato il passivo a oltre otto miliardi. La perdita è stata interamente coperta dall'azionista di riferimento Gianni Scerni, anche attraverso l'azzeramento del capitale sociale di sei miliardi (immediatamente ricostituito dallo stesso Scerni grazie ad un precedente finanziamento). Il pesante passivo è stato generato soprattutto dall'incidenza negativa degli ammortamenti, dovuti anche alla eccessiva e ai non esaltanti risultati sportivi della squadra.

IQBAL MASIH. E' stata presentata la prima edizione del torneo studentesco Iqbal Masih, riservato alle medie inferiori, intitolato al bimbo pakistano ucciso a 13 anni e diventato simbolo della lotta allo sfruttamento del lavoro minorile. La competizione, organizzata dal Genoa, si svolgerà al «Palacus» di Viale Gambaro. **(dam. bas.)**

BOCCE

In Piemonte Nicola Sturla e compagni cercano la qualificazione

Chiavarese, sfida apertissima ad Asti contro la Tubosider

CHIAVARI. Più il gioco si fa duro, e più i duri giocano. Parafrasando la celebre frase, le sfumature diverse nello sport citata per primo da un certo Gianluca Vialli e poi copiata da altri, l'affermazione potrebbe essere utilizzata per la Chiavarese di bocce.

Sottotono durante la stagione, quando i punti certo contano e decidevano, implacabile nei playoff, è conquista le semifinali per lo scudetto.

Subito dopo Pasqua la Chiavarese affronterà nella semifinale di andata, in trasferta, la Tubosider Asti (l'altra semifinale sarà fra Dlf Asti e Ferrero, con i campioni d'Italia uscenti nettamente favoriti).

Più incerta invece la sfida fra Nicola Sturla e compagni ed il astigiano. Match che si preannuncia molto equilibrato, il capitano conferma.

«La qualificazione alla finalissima per lo scudetto, sono certo, si deciderà per singoli episodi. Una bocciata più o meno precisa potrebbe risultare decisiva. Ecco perchè dovremo preparare con la massima cura la doppia sfida, cercando soprattutto di migliorare nei tiri, specialità che durante la stagione ha visto la Tubosider giocare meglio di noi. Però si parla di un palo di mesi orsono, la situazione è diversa».

Lino Bruzzone della Chiavarese

Sturla, il campionissimo, carica l'ambiente, «vedo» una Chiavarese che è tornata a giocare ad altissimi livelli e tiratori è possibile ancora più precisi.

Salvo sorprese, che potrebbero arrivare soltanto nelle due terne, questo lo schieramento che il direttore sportivo Antonello Solari presenterà sabato 10 aprile i campi astigiani: Sturla-Ballabene (1a coppia); D'Agostini (1° individuale); D'Agostini-Acchiardi (staffetta); Nari (tiro di precisione); Acchiardi (tiro progressivo); Nari (P.T.A.); Ballabene (2° individuale); Bruzzone-Birolo (2a coppia).

Se Nari non dovesse essere chiamato a disputare il P.T.A., il naturale sostituto sarebbe Vottero. Per le terne: la 1a dovrebbe essere composta da Bruzzone-Vottero-Birolo; la da D'Agostini-Sturla-Tomagno. Tubosider schierata con: Amerio, Bonino, Cericola, Losano, Macario, Olivetti, Paletto, Pastre, Rinaudo e Rossi. **[g. s.]**

IPPICA

Da domani al 19 settembre 34 riunioni all'Ippodromo dei Fiori

Villanova, via alla kermesse

Ma la «Tris» viene rinviata a maggio

VILLANOVA. Trentaquattro riunioni, da domani al 19 settembre, con ben 12 serate nel mese di agosto: questo il menu offerto dall'«Ippodromo dei Fiori» che domani, con la inaugurazione della stagione '99, offre già piatti sicuramente sostanziosi. Non c'è subito, come annunciato in primo tempo, la Tris (che è rimandata al mese di maggio) ma una serie di corse (inizio ore 14,30) di prima qualità.

Via dunque ad una stagione che si presenta interessante, soprattutto dal punto di vista qualitativo: molte corse, ad esempio, saranno inserite nella schedina Totip (soprattutto nei mesi estivi), mentre le Tris previste sono tre, due delle quali già in primavera.

Ed inoltre non mancheranno altri interessanti appuntamenti quali il secondo Gran Premio dei Gentlemen Drivers d'Europa o sfide tra trottatori italiani, francesi e tedeschi.

Nuove agevolazioni per il pubblico: intanto è stata potenziata l'agenzia ippica per agevolare gli scommettitori, poi, almeno per i giorni feriali del mese di aprile, gratis ingresso e parcheggio auto. Dopo la prima riunione di domani, appuntamenti a Pasquetta e, sempre in aprile, sabato 10, domenica 18 e sabato 24.

L'ippodromo di Villanova d'Albenga

Pierangelo Perego, amministratore delegato, afferma: «Come annunciato questa stagione doveva segnare il definitivo salto di qualità. Quindi non più riunioni in giorni nei quali c'è poco afflusso, tutti appuntamenti per il grande pubblico. Anche in questa stagione poi non mancheranno gli appuntamenti di contorno: dalla serata riservata alle sfide tra i giornalisti sportivi ed il mondo dello spettacolo, a quelle dedicate a sfide internazionali».

E aggiunge: «In questo senso la seconda edizione della corsa europea per Gentlemen rappresenta davvero un fiore all'occhiello per la nostra struttura. Il clou come di consueto sarà in estate quando ci sarà la chiusura dei grandi ippodromi e gli scommettitori faranno riferimento al nostro impianto. Ma quello che è ancora importante ricordare è come la nostra struttura vuole essere punto di riferimento per le famiglie e non solo per gli addetti ai lavori». **[g. o.]**

TENNIS

Colpi di sole al prestigioso torneo di Genova

Guadagno batte Figliomeni Liguri fuori dal tabellone

Il severo e implacabile verdetto delle qualificazioni non ha riservato sorrisi per il tennis ligure. Ieri mattina è iniziata la fase principale del più importante torneo giovanile della Liguria e uno più rinomati in Europa, la 17a edizione della manifestazione ideata e organizzata dal Park Tennis Genova ha preso il via con alcuni protagonisti.

Filippo Figliomeni, campione italiano under 12, tesserato per il T.C. Genova 1983, è caduto a un passo dall'entrata nel tabellone principale.

Si è trovato di fronte il romano Gabriele Guadagno ed ha pagato dazio, non alla classe e all'agonismo dell'avversario quanto alla maggiore potenza e resistenza fisica: 6-3 3-6 6-3.

Non va dimenticato che Figliomeni ha tentato l'avventura due anni di anticipo rispetto alla media dei concorrenti e avrà modo e tempo per rifarsi tra 12 mesi.

Il tabellone maschile a 32 concorrenti qualificazioni metteva in palio 4 ingressi al tabellone principale a 48 giocatori, tutti sono andati a tennisti stranieri: il bosniaco Dodig ha eliminato in finale Battaglia (6-3 6-2), l'ungherese Szatmary ha eliminato Ferrelli (6-2 6-3), il tudesco Siersorfer ha eliminato Zoeschg (6-2 6-2), il polacco Celt ha avuto la meglio sui Guadagno (6-4 6-0).

Un po' meglio sono andate le cose per l'Italia (non per la Liguria) nel tabellone femminile. Vittoria Maglio ce l'ha fatta a entrare tra le quattro qualificate anche se a spese della giocatrici di Arma di Taggia Martina Oliveira: 7-5 6-2.

Le altre tre vincitrici delle qualificazioni sono la tedesca Weltz (6-1 7-5 a Tschebrukova), la tedesca Gronenfeld (6-0 6-2 a Tortoricii), la rumena Matei (4-6 7-6 6-1 a Oprandi).

Ieri pomeriggio sono entrati in azione i big della categoria. C'è grande attesa per la coppia genovese Ravano-Stugliano. La prima è targata T.C. Genova, la seconda gioca sui campi di casa: c'è un torneo nel torneo perchè entrambe puntano senza mezzi termini al vertice della categoria in Italia e a affermarsi in Europa.

Oggi sui campi in rosso di via prosegue con le prime eliminatorie del singolare (ore 9,30) e nel pomeriggio inizieranno i tornei di doppio (tabelloni a 24 coppie).

Danilo Sanguinetti

La qualità del vivaio delle società liguri fa ben sperare per il futuro

Savona e Recco, i «giovani leoni»

Le sfide nelle categorie Juniores, Allievi e Ragazzi

I giovani leoni della pallanuoto ligure non sono ancora usciti dai confini regionali ma stanno già affilando le unghie per portare a casa il maggiori numero possibile di trofei.

Il 1998 è stato tutt'altro che avaro di lo scudetto del Savona nella categoria Juniores (under 18) e le due medaglie d'argento della Pro Recco nelle categorie Allievi (under 16) e Ragazzi (under 14).

Negli Esordienti (dagli 11 ai 13 anni di età) c'è una fase nazionale perchè si può scommettere che, in tal caso, i campioncini della Pro Recco avrebbero dimostrato la loro superiorità.

Nei campionati in è iniziato il girone di ritorno della fase nazionale. Nella categoria Juniores la battaglia per primeggiare è come al solito ristretta a Savona e Recco. I biancorossi di Mistrangelo e Pisano vantaggio grazie alla doppia vittoria negli diretti.

Ma Savona che il Recco (il Baldineti e Ivaldi) non avranno problemi a qualificarsi per la fase nazionale.

Grande incertezza sul nome della eletta: Arenzano, Bogliasco e Chiavari sono in lizza e solamente all'ultima giornata si risolverà il loro «torneo nel torneo».

Seri, Quinto, Rapallo, Mameli e Sestri Ponente occupano la parte destra della classifica acquisendo esperienza per le stagioni a venire.

Nella categoria Allievi il fortissimo Recco ha nel Bogliasco l'unica formazione in grado di impensierirlo: tre punti dividono le due squadre, alle loro spalle è lotta serrata tra Arenzano e Savona per il posto, utile per la qualificazione alla fase successiva. Seguono nell'ordine Quinto, Chiavari, Imperia e Lavagna.

Nella categoria Ragazzi c'è più equilibrio tra le forze in vasca: Recco, Nervi e Savona divise da un solo punto, il Bogliasco è in grande ripresa (è l'unica squadra che è riuscita a battere i biancocelesti di Ivaldi) e la sorpresa è lo Sturla. Più staccate Andrea Doria, Quinto, Lavagna, Imperia e Anpi Finale.

[d. s.]

A1 DONNE

Incidente alla De Velasco

Seconda di ritorno nella A1 donne con Carispe Lerici ancora sconfitta, senza attenuanti a Santa Maria Capua Vetere contro il non certo trascendentale (come la classifica conferma) «sette» del Volturno: 11-5 (parziali visti dalla sponda campana di 2-2, 3-0, 4-1 e 2-2), con lericine in partita soltanto nella prima frazione, poi ad alzare bandiera bianca. Un periodo veramente negativo per la squadra affidata da un mese al tecnico Ettore Biancardi. A bloccare le lericine ha inciso anche l'incidente occorso al portiere Ungo Velasco minuti di riscaldamento, una porta che si è staccata dai sostegni e rovesciandosi ha colpito al volto la giocatrice (immediato il con due punti di sutura al naso). Le reti della Carispe sono state siglate dalla Casanova (2), Molinari, Biancardi ed Andrei. Altri risultati: Rari Nantes Bologna-Athlon Palermo 9-3; Castelli Romani-Mediterraneo Corona Catania 8-11; Vis Nova Roma-Gifa Palermo 2-13; Geymonat Orizzonte Catania-Plebiscito Padova 15-2. **[g. n.]**

LA NUOVA ARCA
X STAGIONE 1999 SOIREES IN PIEMONTE
DEL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO
Dal 6 aprile al 16 ottobre 1999

I CONCERTI DI APRILE

6 Aprile, ore 21 **Conservatorio Verdi** - Torino
Akudemisches Orchester Freiburg
Schubert - **Sinfonia n. 8** - **Beethoven, Concerto n. 5**
Caroline Doerge, pianoforte - **Dante Milozzi**, direttore

17 Aprile, ore 21 - **Chiesa di San Lorenzo** - Torino
La Via del Sacro
Le ultime sette parole di Cristo di Haydn
The New Arca Ensemble
Ranfaldi e Righetti, violini - **Brown**, viola - **Macri**, viol.

24 Aprile, ore 21 - **Chiesa di San Lorenzo** - Torino
La Via del Sacro
Il Canto della Chiesa in Italia e Russia
Musiche di Tchesnokov - Archangelesky - Bach
Monteverdi - Vivaldi - Marcello - Rachmaninov
Scaini - Bakanova, sopr. - **Tchernov**, b. - **Cagnani**, org.

Informazioni
La Nuova Arca - Corso Duca 119 - 10141 Torino
Tel. 011/6504422 - 011/655244 - E mail: narca@alma.it
In collaborazione
REGIONE PIEMONTE - PROVINCE DI TORINO - ALESSANDRIA VCO - COMUNI DI TORINO - NOVI LIGURE - BARDONECCHIA VILLADOSSOLA - FONDAZIONE CRT - COMPAGNIA DI SAN PAOLO LA STAMPA - LINER NOVARA - SATTZ - PARTNERS - LIOLA' Spa
Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania
Istituto Austriaco di Cultura a Milano

QUESTO È ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.

Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Full 365. Sei curioso di tutto, dallo sport alle ricette, dall'arte all'andamento delle borse internazionali? Non vedi l'ora di comunicare con tutto il mondo? Full 365 è l'abbonamento a Internet che fa per te. Il collegamento è veloce, vale tutto l'anno senza limiti di orario, con assistenza telefonica tutti i giorni dalle 8 alle 24, tre caselle di posta elettronica e due MB di spazio Web per il tuo sito personale. E questo è ancora niente, se pensi che soddisfa tutti i tuoi desideri e costa £. 225.000 per un anno (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Full 365.

INTERNET

INFOSTRADA

VI ASPETTIAMO DALL 8 AL 12 APRILE AL [illegible] DI BOLOGNA [illegible]

Siete tutti invitati...

a una

Apertura

Vi aspettiamo!

GIOVEDI' 1° APRILE

MAXI

Dentro c'è il Meglio,

l'abbiamo preparato

con grande cura

per potervelo offrire.

VENTIMIGLIA - Via Tacito, 18/B

I proprietari furono autorizzati a vendere l'area (10 miliardi) per salvare l'occupazione

«La Superga ha beffato il Comune»

Posti di lavoro ancora a rischio

Lo stabilimento di via Verolengo (a sinistra) dove sorgerà un complesso immobiliare e (accanto) quello di Rivoli, dove i macchinari sono fermi

Il caso sollevato da un'interrogazione firmata dai gruppi della maggioranza: si cambiò il Prg ma la produzione non è mai ripartita
L'azienda replica: abbiamo evitato la chiusura

«E' un ricatto per la città e per i lavoratori: ma non possiamo che da- il [illegible] all'operazione». Era il 4 giugno '98, quando Mariangela Rosolen, allora capogruppo di Rifondazione, pronunciò la fatidica frase in commissione Urbanistica. Si trattava dell'ultimo tassello necessario a compattare la maggioranza davanti a una delibera unica nel suo genere: una variazione al piano regolatore per salvare [illegible] «Superga» di via Verolengo (e meglio i [illegible] 200 dipendenti) dall'ormai inevitabile chiusura.

Cambiando la destinazione d'uso di quei 30 mila metri quadri, la blasonata azienda torinese fondata nel 1911, avrebbe [illegible] 10 miliardi: somma indispensabile ad evitare la consegna dei libri contabili al tribunale fallimentare quindi trasferirsi [illegible] Rivoli, in un'area di 6500 metri quadri, per continuare la produzione. [illegible] 12 giugno, dopo [illegible] dibattito di fuoco, il documento fu approvato dal consiglio Comunale con [illegible] voti.

A circa un [illegible] dal sofferto accordo, quelle mani alzate [illegible] Sala Rossa, [illegible] sono trasformate in altrettante firme: sistemate, però, alla fine di un'interpellanza di segno opposto, in cui si domanda al sindaco «quali intenzioni [illegible] Comune intenda intraprendere affinchè non venga portata [illegible] compimento quella che allo stato attuale delle cose appare come una truffa».

Motivo di tanta indignazione? Secondo il documento, nei nuovi stabilimenti di via Francesco Raimondo [illegible] [illegible] c'è stata alcuna ripresa [illegible] produzione «in quanto i macchinari risultano sparsi in vari mag[illegible]. Seconda questione: «Gli operai sono utilizzati soltanto nella cernita di montagne di scar- [illegible] invendibili». Terzo punto: «La situazione dei conti aziendali è peggiorata rispetto al '98. Inoltre le 25 assunzioni a tempo determinato non verranno rinnovate». Aggiunge Mariangela Rosolen, ora capogruppo dei pdci: «Votammo quel documento per salvare i contratti di lavoro e perchè [illegible] era [illegible] garantita la continuità produttiva di un'azienda storica. Siamo di fronte [illegible] una beffa».

Ma c'è di più. Secondo voci [illegible] corridoio, pare che la situazione economica della «Superga» sia più grave di quanto appare. «Prima del 10 aprile però, non si può ancora definire a quanto ammonta il buco - spiegano i sindacati - certo [illegible] che lo stato di crisi è preoccupante e dei [illegible] dipendenti una buona trentina sono a rischio». Visitando gli stabilimenti di Rivoli l'impres- [illegible] è che l'attività produttiva sia bloccata [illegible] macchinari sono inchiodati [illegible] [illegible] dito di polvere, gli unici artigiani attivi [illegible] quelli che realizzano i prototipi e gestiscono lo spaccio), ma il morale dei dipendenti è alto. Sostiene [illegible] direttrice del personale, Marina Tardivo: «Il 90 per cento delle [illegible] produzione si svolge ormai nei Paesi del Sud-Est asiatico. Stiamo attraversando un periodo duro, ma questo non significa che si chiuda: un marchio [illegible] la Superga, che negli Anni Sessanta fabbricava 60 mila paia di scarpe al giorno non può morire».

Che ne pensa dell'interpellanza, l'amministratore delegato Domenico Vigilante? «Quel documento contiene qualche verità, ma anche tante imprecisioni. E' vero: un anno [illegible] i miei predecessori assicurarono la ripresa dell'attività a Rivoli. Io invece [illegible] ritengo anti-storica e anti-economica. Ciò [illegible] toglie però che quei 10 miliardi incassati dalla vendita dell'immobile [illegible] via Verolengo siano stati indispensabili al mantenimento in vita dell'azienda: quindi [illegible] vedo dove stia la truffa». E i posti di lavoro? «Quando un'impresa tira meno, è necessario risparmiare. Pochissimi dipendenti sono a rischio: soltanto 10 contratti rischiano di non venire rinnovati. Per quanto riguarda invece le assurde "voci di fallimento" le respingo con forza: il momento è difficile, ma ce la faremo».

Emanuela [illegible]

I colpi in banche di mezzo Piemonte e nel Savonese: sperperato tutto il bottino in donne, gioco e cocaina

In undici rapine, 740 milioni

Sgominata una banda: tre gli arrestati

Bruno Jadresko [illegible] anni e, sotto, Antoine [illegible] 46 anni, di [illegible]. Accanto uno dei banditi filmato durante [illegible] rapina

Undici rapine in banca, studiate meticolosamente, in un [illegible] e mezzo hanno fruttato 740 milioni. A Torino, Savona, nel Cuneese [illegible] nell'Astigiano. Soldi poi [illegible]i in donne, gioco e cocaina. Ma per i tre rapinatori la bella vita si è interrot- [illegible] quando i carabinieri del nucleo operativo di Torino [illegible] riusciti a ricostruire il loro vero volto. Un'operazione difficile: erano sempre tre persone, le pistole in pugno, mascherate con parrucche, barba e baffi finti. Mesi di indagini e appostamenti per raccogliere le prove. Ora la banda è finita in carcere. Tutti hanno confessato.

La mente sarebbe stata Bruno Jadresko, [illegible] anni, pluripregiudicato originario di Sissano, nell'ex Jugoslavia, ma residente da tempo in via Anglesio 35. Organizzava gli assalti con due complici che abitano nel Cuneese: Claudio Bonafè, 41 anni, idraulico incensurato residente a Lequio Tanaro, [illegible] [illegible] guire i sopralluoghi negli istituti di credito oltre che custode delle [illegible] e delle parrucche; e Antoine Abaldo, 46 [illegible] di Bra, che procurava [illegible] auto rubate utilizzate di volta in volta per la fuga. Antoine Abaldo, originario di Charleroy, Belgio, è un personaggio noto alle forze dell'ordine per [illegible] ucciso nel 1988, durante [illegible] rapina all'ufficio postale di San Damiano d'Asti, l'appuntato dei carabinieri Fernando Stefanizzi. Condannato per omicidio, Abaldo [illegible] [illegible] di dieci anni ha ottenuto in tempo record [illegible] semplice provvedimento [illegible] obbligo di dimora.

Il primo assalto è del [illegible] aprile scorso, alla Banca Regionale Europea di Monastero Vasco (Cuneo). Quindici milioni il bottino. Poi a Magliano Alpi, sempre [illegible] Banca Regionale Europea. Era il 2 giugno, se ne andarono con [illegible] milioni. Un mese dopo (7 luglio), l'assalto più redditizio, alla Carisa di Vado Ligure: dalle [illegible] sparirono ben 205 milioni. E in quell'occasione [illegible] terzetto fuggì [illegible] bordo dell'auto del direttore. Un episodio anomalo, [illegible] siderati i rigidi schemi seguiti in ogni rapina. La banda, infatti, era solita parcheggiare [illegible] vettura rubata nei pressi della banca un paio di giorni prima. Sull'auto pulita di Bonafè, l'idraulico, i tre invece si mascheravano prima [illegible] fare irruzione. E una volta terminato [illegible] colpo, fuggivano sulla vettura rubata, lasciando quelle «pulite» parcheggiate in zona, dove venivano [illegible] riprenderle qualche giorno dopo.

«I primi tre furono quasi [illegible] colpi "di prova" - spiegano ora gli inquirenti. E infatti, il 27 agosto le telecamere filmano i loro volti mascherati all'interno della Crt [illegible] Grugliasco (bottino 61 milioni), alla Crt [illegible] Venaria il 29 settembre (10 milioni), [illegible] quella di Carmagnola (30 novembre, [illegible] milioni) e [illegible] Torino, in corso Francia 204 (il 29 dicembre, Crt, 25 milioni).

Le indagini hanno una svolta [illegible] Torino. I volti filmati vengono messi a confronto con le foto segnaletiche [illegible] alcuni pregiudicati. Grazie ad [illegible] particolare software, sulle facce vengono applicati barba, baffi, occhiali, cappellini. Per uno di questi, tutto coincide perfettamente: è Antoine Abaldo. I carabinieri del nucleo operativo lo seguono per mesi, nei Casinò, nei nightclub. E notano i frequenti contatti con Bonafè e Jadresko. I tre fanno altri colpi: ad Asti, a Villanova d'Asti e a La Loggia. [illegible] a questo punto il cerchio si stringe. Jadresko, Abaldo e Bonafè vengono arrestati nelle rispettive abitazioni. [illegible] trovano le armi ma [illegible] i soldi: bruciati con donne, tavoli verdi e cocaina.

[illegible] Bramardo

LA CUCINA DI CASA

Per chi vuole l'agnello al pranzo di Pasqua

NON ci dimenticano i ragazzi della 3ª F Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino. Sotto la guida dello chef [illegible] professore Mario Sobbia hanno preparato per i lettori di Saper spendere alcuni menù per il pranzo di Pasqua. Da questi abbiamo scelto le ricette a base di agnello, richieste da Anselmo e Maria Luisa, Carla, Loretta, Vittoria e Christian.

Terrina di agnello [illegible] carciofi (proposta [illegible] Jonathan Castellese). Tagliare a spicchi [illegible] carciofi, tritare 400 g di polpa di agnello e tagliarne a dadini altri 400 g; mescolare le [illegible] con 150 g di salsiccia spellata, [illegible] uovo, 50 g di parmigiano grattugiato, timo [illegible] maggiorana tritati, due cucchiai di brandy, sale [illegible] pepe. Foderare una terrina [illegible] [illegible] di prosciutto crudo a fette lasciando sbordare un po': fare uno strato con la metà [illegible] composto, appoggiare [illegible] la metà dei carciofi e [illegible] carota lessa [illegible] tagliata [illegible] bastoncini. Completare con il composto [illegible] le restanti verdure, coprire ripiegando [illegible] fettine [illegible] prosciutto. Coprire la terrina e [illegible] [illegible] forno [illegible] 180° per un'ora circa. A parte preparare [illegible] salsa al curry: sciogliere 60 [illegible] di burro, unire uno scalogno, una carota [illegible] [illegible] costa di sedano (tutto tritato), un cucchiaino di curry e 2 dl di panna, sale [illegible] pepe. Cuocere a fuoco basso per una decina di minuti, passare al mixer, rimettere sul f[illegible] ad addensare. Servire la terrina a fette con la salsa.

Agnello con [illegible] e cardi (Andrea Pelusi). Rosolare in olio caldo [illegible] tre spicchi d'aglio affettati (a piacere) 500 g di agnello [illegible] pezzetti, salare [illegible] pepare, spruzzare ripetutamente con vino bianco secco, unire [illegible] g di pomodori a pezzetti o passati, una manciatina [illegible] prezzemolo tritato. Portare a cottura aggiungendo, se occorre, qualche mestolino di acqua tiepida [illegible] brodo. A parte intanto pulire i cardoncelli (un chilo [illegible] mezzo), tagliarli [illegible] pezzi non troppo lunghi, lessarli, tenendoli al dente, [illegible]dirli con sugo di agnello, una spruzzata di pecorino grattugiato [illegible] pepe; versarli in un tega- [illegible] mettere sopra, premendo, i pezzetti di [illegible] Continuare la cottura per qualche minuto; sbattere 5 uova con formaggio grattugiato, prezzemolo tritato e pepe, aggiungere, mescolare [illegible] aspettare che le [illegible]a incominci a [illegible] rapprendersi; togliere dal fuoco e servire.

Coscia d'agnello ripiena (Annalisa Ferrari). Insaporire [illegible] due parti di [illegible] coscia di agnello disossata [illegible] sale, pepe, praticando qualche taglio nella parte [illegible] e fare ri[illegible] in frigorifero. Preparare il ripieno: sbriciolare 60 g di mollica di pane, unire un uovo sbattuto, 120 g di mortadella tritata, [illegible] foglie di salvia tritate [illegible] uno spicchio d'aglio, 50 g [illegible] grana grattugiato, sale e pepe. Mettere la farcia al centro della carne, arrotolare e legare. Mettere in una teglia da forno, irrorare [illegible] olio d'oliva già caldo, sale, pepe e passare in forno già caldo [illegible] 160° per circa 50 minuti con 50 ml di vino bianco [illegible] 10 di aceto. Alzare il forno a 220° per circa 10 mi- [illegible], lasciar riposare 10 minuti, prima [illegible] tagliare [illegible] fette e servi- [illegible].

Costolettine con le olive (Fabio Infedel). Passare le costolette nella farina e farle rosolare, unire 200 g di olive nere snocciolate, il succo di un limone, un pezzetto di peperoncino, un po' di origano, sale e pepe. Portare [illegible] cottura.

Capretto al latte (G. Macrì). Infarinare un chilo e mezzo di capretto tagliato a pezzi, passarlo nell'uovo e nel pan grattato. Rosolare in olio [illegible] burro [illegible] 50 g di dadini di lardo. Coprire con mezzo litro di latte, sale [illegible] pepe, e [illegible] per un'ora [illegible] mezza a fuoco dolce. Il latte deve formare un sugo denso.

Cosciotto al ginepro (Fabio Reano). Staccare il cosciotto d'agnello con lamelle di aglio e bastoncini di pancetta. Metterlo [illegible] tegame da forno, cospargere con un cucchiaio di aromi misti tritati, 12 bacche [illegible] ginepro fantumate e una macinata di pepe, sale. Irrorare [illegible] olio [illegible] fiocchetti [illegible] burro, mettere in forno già caldo a 190° e cuocere per circa un'ora [illegible] mezza innaffiandolo di tanto in tanto con spumante.

Simonetta

Coni e Fisi [illegible] Ronchi

[illegible] lasciato le divisioni [illegible] Torino 2006

Il Coni piemontese e la Fisi (federazione sport invernali) regionale hanno dichiarato d'essere solidali con Torino 2006 sulla vicenda del ministro all'Ambiente Edo Ronchi che s'è dimesso dal comitato d'onore dell'organizzazione che lavora per po[illegible] a Torino le Olimpiadi della neve in programma tra 7 anni.

Coni e Fisi del Piemonte affermano: «Siamo certi che il comitato saprà lavorare nel migliore dei modi per centrare l'obiettivo d'ottenere il 19 giugno, a Seul, i Giochi. E' con sopresa e stupore che abbiamo accolto le dichiarazioni e le successive dimissioni di Ronchi».

Il ministro, la scorsa settimana, s'era schierato con la frangia ambientalista che contesta le Olimpiadi sostenendo che avranno un impatto negativo sul territorio, in seguito alle polemiche suscitate dal suo intervento e la unanime critica s'era dimesso da Torino 2006.

IN BREVE

Interprete per [illegible] udenti alla Messa [illegible] Pasqua

[illegible] Seguire la Messa, esentirla anche se non si possiede il senso dell'udito. E' quanto accadrà la domenica di Pasqua a Colazza, un piccolo paese nei pressi di Arona, a una cinquantina di chilometri di Novara. Durante la liturgia pasquale, nella chiesa parrocchiale sarà, infatti, presente un'interprete in lingua dei segni, che tradurrà per i fedeli non udenti le parole dette nella celebrazione da don Luigi Tonachini. Un modo - hanno spiegato i promotori dell'iniziativa, tra cui la Pro Loco - per far partecipare tutti nel modo più completo e suggestivo alla funzione che prepara ad [illegible] delle feste più importanti del cristianesimo. L'interprete [illegible] Desiree Donderi, che recentemente ha conseguito il diploma presso l' Istituto Texilia di Biella.

Casale, licenziato segretario comunale

CASALE. Sollevato dall'incarico il segretario generale del Comune di Casale Monferrato, Eugenio Ubertazzi. [illegible] sindaco Riccardo Coppo dichiara: «Mi sono limitato ad applicare il decreto convertito in legge dal Parlamento il 23 aprile scorso». Ma il segretario spodestato replica: «E' un atto illegittimo. Denuncerò il sindaco alla magistratura, farò un esposto alla Corte dei Conti [illegible] chiederò un miliardo di risarcimento».

Biella: quelle spese toccano allo Stato

BIELLA. Parte dal capoluogo laniero la battaglia per sgravare i Comuni dalla «spese non pertinenti» (in genere servizi dello Stato). Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna il sindaco [illegible] trasmettere il documento ai presidenti di Camera [illegible] Senato e al presidente del Consiglio dei Ministri. Solo per la gestione del Tribunale Biella spende ogni anno quasi [illegible] miliardo.

Ex [illegible] [illegible] appello [illegible] assassinato una [illegible]

ASTI. Processo in corte d'assise d'appello oggi per Mario Petrini (foto), l'ex maresciallo dei carabinieri condannato a luglio a 23 anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese (ottobre '96). Secondo l'accusa la giovane era stata contattata da Petrini, spacciatosi per professore milanese, dopo che aveva letto l'inserzione fatta dalla ragazza su un settimanale.

A portare all'arresto dell'ex militare, in carcere ad Alba dal dicembre '96, erano stati i tabulati Telecom. Petrini ammette di aver contattato la giovane ma nega di essere andato all'appuntamento alla fermata dell'autobus sulla Asti-Chivasso dove Lo- [illegible] [illegible] stata vista viva per l'ultima volta: il [illegible] corpo era stato trovato due giorni dopo [illegible] un bosco della zona.

[illegible] bellico [illegible] centro [illegible]

VENTIMIGLIA. Attimi di paura, traffico stradale in tilt, treni bloccati ieri per un residuato bellico che alcuni operai impegnati nei lavori per il sottopasso hanno trovato lungo i binari. La circolazione è stata interrot- [illegible] in un tratto di via Cavour, nel centro di Ventimiglia, in seguito al ritrovamento [illegible] un residuato bellico risalente al '45. La polizia ha fatto evacuare tre palazzi: [illegible] forte il rischio di esplosioni.

[illegible] [illegible] il porto di Multedo

GENOVA. [illegible] porto petrolifero di Multedo è destinato a ridursi della metà, per il calo dei traffici: per questo non sarà più necessario spendere mille miliardi per spostarlo a mare, oltre la diga foranea. Contestualmente chiuderanno, nel giro di pochi mesi, le imprese petrolifere «Superba» e «Carmagnani» (quest'ultima protagonista molti anni [illegible] d'una drammatica esplosione) perchè scade la loro concessione.

La battaglia del[illegible] [illegible] entra al cinema: anteprima

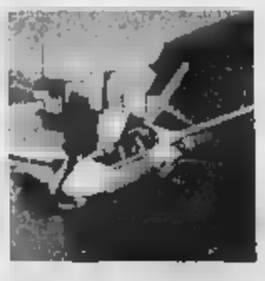
NOVARA. Nino Castelnuovo è l'ospite d'onore al gala benefico che si tiene stasera al teatro Coccia per l'anteprima [illegible] nazionale del film «La vittoria dei vinti»: girato dal regista novarese Vanni Vallino rievoca la battaglia del marzo 1849 alla Bicoc[illegible], episodio chiave del Risorgimento. L'indimenticabile protagonista dei Promessi Sposi televisivi (nella foto è con la giovanissima comparsa Luna Zanforlin) interpreta il ruolo [illegible] don Antonio Montalenti, il parroco del Torrion Quartara che raccontò nel [illegible] diario quel «fatto d'armi» che visse in prima persona. La testimonianza del sacerdote forma il canovaccio del film, a metà [illegible] il documentario e la fiction, assieme al romanzo di Carlo Calcaterra «Novara nel 1849». La pellicola è appena stata presentata con successo a Padova per «Antenne Cinema».

Calcio allo [illegible] professore denunciato

VERCELLI. Un ragazzino di terza media ha chiamato il 112 da scuola, denunciando [illegible] un suo insegnante: «Mi ha dato un calcio». Portato al Pronto soc- [illegible] è stato giudicato guaribile in pochi giorni per un'ecchimosi [illegible] una gamba. I carabinieri hanno confermato il fatto, senza rivelare il nome della scuola media cittadina interes- [illegible] Saranno adesso i genitori del ragazzo a decidere [illegible] querelare o meno l'insegnante.

Asti, [illegible] calando [illegible] in a[illegible]

ASTI. Nei primi due [illegible] di quest'anno i furti negli alloggi in città [illegible] diminuiti del 30% rispetto lo stesso periodo dell'anno scorso. Lo ha comunicato il prefetto Carlo Ferigno ai rappresentanti dei Comitati spontanei che avevano chiesto un incontro per esaminare i problemi legati al fenomeno della microcriminalità. I Comitati hanno sollecitato l'istituzione della figura del «vigile di quartiere».



Precipita un aliante [illegible] in prognosi [illegible]

AOSTA. Un aliante è precipitato ieri poco dopo il decollo. Il pilota, Gerhard Klages, 66 anni, tedesco, ora [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Aosta. L'incidente è successo alle 16,10. «Ho notato che eravamo lenti nel prendere q[illegible] - dice Mario Luisetto, pilota dell'aereo che trainava l'aliante -. Poi, ho visto nello specchietto che aveva un "freno" alzato sull'ala. Ho cercato di avvertirlo in inglese, poi ho chiesto alla tor- [illegible] di controllo di farlo avvertire da qualcuno [illegible] parlasse tedesco». L'avvertimento [illegible] stato ripetuto [illegible] responsabile [illegible] volo [illegible] vele per i piloti stranieri. Forse, [illegible] guasto ha impedito le [illegible] vra. Luisetto è stato costretto a sganciare l'aliante. «Una manovra standard in queste situazioni», dice. L'aliante ha sfiorato la strada [illegible] [illegible] caduto contro una cisterna.

LA VETRINA DELL'AUTO

IMCAR

AX 1.1 5P 1991 VERDE MET.
UNO 60S 5P 1992
UNO 60S 5P 1992 GRIGIO MET.
FIAT 500 ED 700 1993 NERO
SW 1.6 1992 GRIGIO MET.
FIAT TIPO 1.4 DGT 1990 BIANCO
FORD ESCORT 1.6 RS TURBO 1990 ROSSO TA
FORD SX 1.3 CAT. 1992 VERDONE MET.
1.4 SW GLS 1994 BIANCO SS
OPEL ASTRA 1.8 SW SPORT 1994 BIANCO AC/SS
1.8 GT 3P 1993 NERO MET. TA
CD SW 2.5 TD 1994 VERDONE
1.4 RT 1993 VERDONE MET.
TRIUMPH 1500 1976 ROSSO
VW POLO 1.3 GT 1991 BLU MET.

IMPERIA - via L. Brea, 51
OPEL tel 0183 29 43 33
fax 0183 29 43 34

auto3 s.r.l.

Corso Imperatrice, 120
tel. 0183 66 [illegible] 91
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0183 [illegible] 08
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, [illegible]

A.R. 145 1995
A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
BMW 520 Touring 1992 F/O
2CV 1981 coll.
BANDA Selecta 1991
4x4 1993
PANDA 1995 Gancio traino + Carrello
FIAT UNO 45 60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
FIAT 55S 3p 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75elx 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO GT 1995
PUNTO TDelx 70 cv 1997
FIAT BARCHETTA 1996
FIAT 1.8 gt 1996 F/O
FIAT BRAVO hgt 1997 F/O
FIAT COUPE' Turbo Plus 1996 F/O
1.6 SX Climatizzata
FORD ESCORT 1.6 16V ghia 1993
LOTUS ELAN TURBO 1991
MERCEDES 1.8 1993 F/O
ASTRA SW 1.8 16V Sport 1994
OPEL CORSA 1.6 GSI 1993
PEUGEOT 106 XT3P 1994
CUO 1.4 RT 1994
SEAT 1995
1995 Telonato

Motocicli

APRILIA PEGASO 650 1994

Veicoli Commerciali

FIAT SCUDO T.D. climatiz.
FIAT Pick-up 1997
NISSAN VANETTE
FIORINO Panorama T.D. 1997
OPEL RASCAL furgone 1992

GET RENAULT concessionario

via Giannetti, 18 - [illegible]
tel 0183 [illegible] 58 85/6
fax 0183 27 [illegible] 91

ROVER Vi 1.8 clima abs ecc. anno 12/1997
CITROEN ZX BREAK 1.4 anno 95 clima
LANCIA Y 1.4 clima anno 1996
MERCEDES 220 D
RENAULT Pack anno 95
RENAULT MEGANE CLASSIC 1600 RT ABS clima anno 12/97
AUDI 1600 impianto GAS
LAND ROVER LD lungo autocarro anno 88
VW POLO 1.0 anno 96
LAGUNA RT 2.0 clima abs - anno 96
FORD FIESTA Autocarro Diesel servosterzo anno 96
1.2 anno 72

AUTOLAP SUZUKI

0183 71 09 31

MITSUBISHI SPACE WAGON 7 posti 4x4 1994 grigio met.
SUZUKI VITARA Berlina/Cabrio SW 5 porte vari modelli
OPEL CALIBRA 16V blu elettrico - abs - clima - 2 airbag - cerchi in lega
FIAT PUNTO 1.1 SX 1996 bianco vetri elettrici - chiusura centralizzata
FORD GALAXY GHIA 1.9 TDI 1998 grigio met. - 7 posti - abs - clima - 2 airbag
FIAT PANDA 1.0 IE Fire Cat 1994 bianco + altri modelli
RENAULT ESPACE - BZ - 7 posti - 1994 - bianco - clima - tetto apribile
FORD ESCORT 1.8 SW Ghia 1992 grigio met. - v.e. - c.c. - tetto apribile
SUZUKI SAMURAI - passo lungo - passo corto - cabrio - chiuso - vari modelli
LAND ROVER DISCOVERY - Luxdry T posti - Ecodiesel - clima - cerchi in lega antifurto

SUPER OFFERTA !
FINANZIAMENTO
CON 1° RATA AD APRILE
www.tuttoauto.com

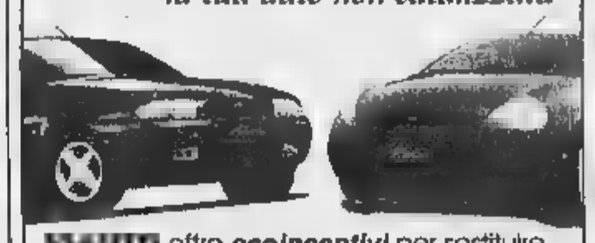
ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- **ALFA ROMEO SPIDER 2.0 TS** 16V LUSSO NUOVO PREZZO PARTICOLARE ROSSO ALFA
- **ALFA ROMEO 164 2.0** V6 TB SUPER L 1993 VISONE METALLIZZATO
- **PEUGEOT 106 1.4** 1994 BIANCO
- **ALFA ROMEO GTV 2.0 TS** 16V 1998 BLU METALLIZZATO
- **PEUGEOT 306 1.6** 1996 BLU METALLIZZATO
- **INNOCENTI ELBA 1.4** 1994 GRIGIO CHIARO METALLIZZATO
- **CHRYSLER NEON 2.0** 1995 VERDE METALLIZZATO
- **FIAT TIPO 1.6 SX** 1990 GRIGIO METALLIZZATO
- **PORSCHE 911 CABRIO AMERICA** 1990 ROSSO
- **RANGE ROVER 3.5 V8** 1987 GRIGIO CHIARO METALLIZZATO

IMPERIA - v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/03
ALBENGA - Regione Bottino tel. 0182 50357/51498
LIGURE -V. Sagittario 7 tel. 019 690661/2

Concessionaria
Viauto
SANREMO Via Padre Semeria, 120 ✆ 0184/66.11.80
VENTIMIGLIA Piazzale Bevera autoporto ✆ 0184/23.62.01

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999
Fino a 6 milioni per rottamare la tua auto non catalizzata



Viauto offre *ecoincentivi* per sostituire auto con più di 6 anni non catalizzate.

	prezzo listino	incentivo rottamazione	prezzo speciale ecoincentivi in mano*
Ka	16.470.000	1.500.000	14.970.000
Fiesta CV	18.100.000	2.130.000	
Escort 16V W.	25.120.000		
Mondeo TD	36.470.000	6.000.000	

Rivello 5 Concessionario

• AUTOBIANCHI Y10 JUNIOR	NERO	1995	
• LANCIA DEDRA 1.6 CLIM. GAS	NERO	1990	
• LANCIA K TURBO DIESEL	GRIGIO U.	1997	
• MAZDA 121 16V	ROSSO	1996	
• FORD SCORPIO S.W. T.D.	BLU	1996	
• SUZUKI VITARA 1.6 JLX	VERDE MET.	1989	
• AUTOBIANCHI Y10 IGLOO	SMERALDO	1995	
• LANCIA DELTA HPE 1.8 KM. 0	NERO	12/1998	
• FIAT PUNTO 55 SX	GRIGIO	1994	
• OPEL ASTRA SW 1.6	VERDE		
• RENAULT CLIO 1.2	AZZURRO MET.	1992	
• LANCIA DEDRA 1.6 I.X KM. 8	BLU MET.	1997	

PEUGEOT CONCESSIONARIA

VW PASSAT VARIANT 1995 GRIGIO MET. 101 CV FULL OPTIONAL
PEUGEOT 106XS 3P 1400 1995 SERVOSTERZO - C.L.
TOYOTA PICNIC 6 P. 2000 1997 BLU MET. CLIMA - SERVOSTERZO
PEUGEOT 406 T D. 2100 1998 GRIGIO MET. CLIMA ABS
PEUGEOT 106 XR 5 P. 1100 1994 V.E. - C.C.
POLO 1.0 1995 SERVOSTERZO
RENAULT CLIO 5P 1.4 1996 CLIMA - AIR BAG SERVOSTERZO
VOLKSWAGEN POLO 1.0 1992 TETTO APR.
AUTOBIANCHI Y10 1.0 1994
ROVER VITESSE 1990 FULL OPTIONALS
PEUGEOT 205 950/1100/1360 1992

SANREMO
C.so Marconi, 71
tel 0184 66 13 23
fax 0184 66 15 50

IMPERIA (Oneglia)
V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53
fax 0183 29 75 51

www.tuttoauto.com

Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi a chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi a chilometraggio illimitato.
- 95 controlli documentati da una scheda tecnica.
- Contratto di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate.

INTEGRA 1.8 F/O 1998 Nero £ 37.000.000	CIVIC 1.6 5P 1998 C/A - F/O Blu metallizzato £ 24.000.000	PRELUDE 2.0 1997 F/O Argento met. £ 28.000.000
CIVIC 3P 1.6 ESI - 1992 - F/O Blu metallizzato £ 14.500.000	ACCORD 2.0 LS F/O 1995 Verde met. £ 16.000.000	CIVIC COUPÉ 1.6 SR F/O 1996 Argento met. £ 19.800.000

Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato e messo a punto per voi queste proposte.

FIAT 500 SPORTING 1998 - ROSSA £ 13.000.000	LANCIA Y 12V LX 1996 F/O Blu metallizzato £ 16.600.000	LANCIA DEDRA TD SW LS F/O 1996 Blu metallizzato £ 21.800.000
A.R. 164 T.S. F/O 1992 Grigio scuro £ 8.800.000	LANCIA DEDRA 1.6 IE 1991 Grigio scuro £ 5.900.000	LANCIA DEDRA TURBO 1992 F/O £ 4.500.000

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
via Foce, 18
18100 IMPERIA
tel. 0183 29 05 64
0183 27 61 78

HONDA
First man, then machine.

www.tuttoauto.com

PieFFe Auto

Audi
VALLECROSIA - V.Col.Aprosio [illegible]
tel/fax 0184 [illegible]

AUTOBIANCHI Y10 Elite 1.1 ie verdone '94 t.a. £. 8.500.000
520 i 6cil. blu '89 clim abs cl ss coll. £.11.800.000
FIAT BARCHETTA 1.8 16v argento 1998 hard top £.30.000.000
LANCIA THEMA 2.0 16v ls verdone 1992 alcantara ss cl clima aut. £.8.000.000
VW POLO 1.0 SW blu 1993 - t.a. - v.e. £. 7.000.000
VW GOLF 1.6 GL 75 CV blu - 1993 - s.s. - v.e. £.10.000.000
PEUGEOT 106 rally 1.3 bianco '95 ss ve £.11.800.000
ROVER 620 sli 2.0 16v verde 1994 pelle [illegible] clima aut. abs ss £. 19.600.000
AUDI A4 1.8 grigio met. 1995 £. 24.000.000
FIAT 500 SPORTING 1.1 giallo 1997 ve - cl - cc £. 11.000.000
FIAT MAREA 2.4 TDI SW argento met. 1997 - cl.aut. - abs - airbag - c.l. - ve. £. 30.000.000
FIAT PUNTO 1.2/1.6 vari modelli nero/bordeaux 1994 £. 9.000.000
LANCIA K 20V blu met. '94 full optional £. 24.000.000
OPEL ASTRA 1.6 GLS bordeaux 1993 ve - ss - ta cl £. 12.500.000
PEUGEOT 306 XT cat. argento met. 1995 ve - ss £. 13.000.000
RENAULT CLIO 1.2/1.4 vari modelli - colori vari '90 £. 4.5/8.000.000
VW GOLF 1.6 GL 101 CV blu 1996 - abs - 2 airbag clima - ve - ss £. 19.000.000
VW GOLF 1.6 GT Special 101 CV bianco 1996 ve - c.l. - clima £. 22.000.000
VW POLO 1050 FOX SW grigio met. '92 £. 7.000.000
VW POLO 1050 S Coupé 1992 bordeaux £. 6.000.000

TOYOTA

Viotto s.n.c.
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
[illegible] - Tel. 0184.563111 • IMPERIA - Tel. [illegible]

MERCEDES C16 1994
PEUGEOT 206 CABRIO 1992
FIAT UNO 1.4 1992
TOYOTA CARINA AUT. 1996
TOYOTA CARINA TD 1996
RAV 2.4 TD 1997
FIAT PUNTO 3 P. 1995
VOLVO 460 GLE 1993
NISSAN MICRA 1.0 1996
OPEL CORSA 1.2 1993
VW POLO 1.0 1997
ALFA ROMEO SPYDER 1995
TOYOTA AVENSIS SW TD 1998
TOYOTA LAND CRUISER
95 PRONTA CONSEGNA

TOP Games
VIDEOGIOCHI
Via A. Doria
Tel. 0183.27.30.22

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 1 Aprile — pg 33

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL.
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

SONY PlayStation
Più di 500 VIDEOGIOCHI
TOP Games
0183.273022

Il ministero mobilita le prefetture

Profughi dal Kossovo è scattato l'allerta

Anche in provincia pronto il piano per affrontare la eventuale emergenza

Saranno prefettura e sindaci a dover le soluzioni più adatte affrontare un'eventuale emergenza profughi dal Kossovo. Lo ha stabilito il ministero, che ha mandato una nota scritta alle prefetture: per prima cosa la scelta dare sui siti. In questo caso, anche in vista dell'imminente riapertura stagione balneare, dovranno privilegiate le località dell'entroterra. Ci sono già prime reazioni questa notizia: il sindaco di Alassio Avogadro, ad esempio, sceglie la linea intransigente: profugo dal Kossovo sarà ospite della nostra cittadina». Un provvedimento duro che si allinea con la strategia del Carroccio, che già dall'inizio della crisi con Serbia av privilegiato il dialogo con il partito di Slobodan Milosevic, facendo intendere di condividere la politica filo-albanese della e dei Paesi pei.

Intanto ci sono le prime iniziative mezzi dei vigili del fuoco di Genova, La Spezia, Savona Imperia sono partiti per la Puglia nella prospettiva di dover affrontare l'ondata di profughi dalle zone del Kossovo in guerra. Anche se al momento non ci sono dati reali che facciano temere una il Governo si è mosso in anticipo preparando con cura i dettagli dell'operazione che saranno poi coordinate livello singole prefetture.

La Riviera ha già dovuto affrontare situazioni difficili. ricorda l'invasione di profughi albanesi che aveva interessato soprattutto Ventimiglia, era stati predisposti degli ospedali da campo dove le associazioni di volontariato e la Protezione civile avevano dato il meglio di sè. Poi è venuta l'emergenza legata all'arrivo dei curdi. Una folta comunità tuttora ospitata a Pietrabruna.

Oggi a Imperia, con inizio alle 15 da Doria, si tiene una manifestazione provinciale di protesta un corteo contro la guerra. **[m. v.]**

Presentate a Milano le novità per giochi, spettacolo, cultura e gastronomia

Casinò, ecco i piani per il rilancio

Super «jack-pot», auto di lusso e grandi ospiti

DAL NOSTRO INVIATO

Il casinò di Sanremo ha lanciato la sua sfida alle nuove case da gioco che, inevitabilmente, uno-due anni, andranno arricchire il patrimonio dell'azzardo nazionale. Invece di arroccarsi in difesa, ha deciso di passare al di misurarsi questa nuova realtà un programma di rilancio dell'azienda di promozione che dovrebbe continuare mantenere da gioco ai vertici, non come incassi, certamente come qualità.

Il piano di rilancio, presentato ieri al Circolo della Stampa di Milano, passa attraverso una riqualificazione del giochi e il potenziamento delle iniziative culturali, artistiche, mondane, ma anche più prosaicamente legate all'azzardo.

La grande novità del '99 chiama «Lucky slot». Consentirà ai giocatori delle macchinette mangiasoldi vincere anche se non si azzeccate la combinazione. Sarà sufficiente essere al posto giusto nel momento giusto quando la slot prescelta da un «cervellone» centralizzato, in un momento imprecisato della serata, scaricherà sul fortunato cliente un jack-pot milionario.

In programma anche del parcheggio

Nell'immediato futuro del casinò c'è anche un'altra forma di lotteria: un sorteggio mensile, fra tutti i clienti che frequenteranno le sale dal lunedì al giovedì. Al vincitore andrà una Mercedes 140 classe A. I sorteggi sono previsti il maggio, 5 giugno e luglio. Ancora auto in palio per i partecipanti alle gare di Chemin de fer. Fra i premi, oltre a gioielli di Damiani e Salvini, una Porsche, una Maserati coupè 3200 e una Audi TT.

«Non vedo un futuro a tinte nere: l'importante è riuscire ad opporre alle case da gioco che verranno competenza e tradi- è stato il commento di Camillo Andreana, commissario del casinò.

Gianni Berrino, vice sindaco, ha accennato alla necessità di garantire un'attenzione sempre maggiore confronti della clientela, «il vero padrone del casinò». Poi ha ricordato che è grazie ai miliardi che ogni anno il Comune riceve dalla casa da gioco se le tasse si possono mantenere basse, mi riesce tenere in vita l'Orchestra Sinfonica, si possono organizzare grandi manifestazioni. «E' un veicolo promozionale per Sanremo, anche per tutti i centri della Riviera che partecipano alla divisione degli utili» ha aggiunto.

Premi, ma anche grande cucina. Il 28 marzo hanno preso il via i «Week end gastronomici»: cinque appuntamenti con gli chef di ristoranti segnalati dalla Guida Michelin e dal Gambero Rosso, che si sposteranno al casinò per proporre i migliori piatti loro repertorio. Il via con Pino Penati del Ristorante Pierino di Viganò (Lecco). In cartellone il Ristorante Flipot di Torre Pellice (7 maggio); il Ristorante Giannino di Milano (28 maggio); la Locanda Solarolo di Castelguelfo Bologna (3 settembre).

Ricco cartellone della stagione estiva del Roof Garden: fra gli artisti che hanno già confermato figurano Gilbert Becaud con Art Garfunkel, Nathalie Cole, Roberto Vecchioni, Antonello Venditti, Patty Pravo, Ivano Fossati e Paolo Conte.

«Alla concorrenza degli altri casinò, opporremo anche la cultura, con la stagione teatrale e gli incontri con l'autore dei Martedì letterari» ha ricordato ancora Berrino, sottolineando i nomi che hanno reso celebri i due tradizionali appuntamenti: Calindri, Iannuzzo, Koll, Giuffrè, Proclemer, Feldmann e, sul fronte dei «Martedì», Montanelli, Cervi, Dulbecco, Rubbia, Levi di Montalcini, Levi, Biagi, Cervi, Spadolini.

Gli appuntamenti con l'autore stati ideati negli Anni Trenta da Francesco Pastonchi. Da qualche anno la direzione li ha ripresi e, coniugando spettacolo e letteratura, interesse sociale e spinta didattica, ha riportato la cultura al casinò, con classe ed eleganza quando Luigi Pirandello il consulente teatrale e Pietro Mascagni il consulente musicale.

Al mancano un grande ristorante e un parcheggio privato che possa ospitare le auto dei clienti. Per il primo vi sono buone possibilità. Il progetto è pronto e finanziato. Per il parking, invece, è ancora tutto in alto mare. E infine manca una certezza reale sulla futura gestione dell'azienda. Il Comune, da tre anni dà per certa la gestione affidata a una spa a capitale pubblico che, però, stenta a decollare. Nonostante gli impegni anche formali dell'Amministrazione.

Gian Piero Moretti

TUNNEL DI TENDA SI APRE UN CASO

«E' a rischio va adeguato»

Il tunnel di Tenda a rischio perchè vecchio e considerato sicuro. Gli amministratori italiani e francesi chiedono una nuova galleria. PAG. 35

Paura a Ventimiglia per un ordigno bellico trovato negli scavi

Una bomba sotto i binari

Sgombrati tre palazzi, traffico in tilt

VENTIMIGLIA. Attimi paura, traffico stradale in tilt, treni bloccati ieri per un residuato bellico che alcuni operai impegnati nei lavori per il sottopasso hanno trovato lungo i binari. La circolazione è stata in un tratto di via Cavour, nel centro di Ventimiglia, seguito ritrovamento di un residuato bellico risalente al . La polizia ha fatto evacuare tre palazzi: era forte il rischio di esplosioni. Per gli altri edifici, quelli un po' più lontani, e sempre per motivi di sicurezza, stato ordinato di lasciare aperte finestre per evitare che uno scoppio aumentasse i danni.

La città è rimasta paralizzata e con il fiato sospeso per un'ora, fino alle 12: s'è temuto che la bomba potesse esplodere perchè il potenziale era intatto nonostante il tempo trascorso, ma, fortunatamente, l'episodio si è risolto incidenti. La bomba stata innocua dagli artificieri della questura. [d. bo.]

A pag. 38

L'agente della questura specialista in esplosivi con la bomba trovata ieri a Ventimiglia

La decisione del parroco di S. Nicolò

Rimuove panchina «La usano i vandali»

Il parroco toglie la panchina dove si radunavano di notte, ma anche di giorno, giovani vandali. Dopo il delle panchine a fianco della chiesa di Sant'Agostino, tolte dall'Amministrazione perchè frequentate da «barboni e individui indesiderati», la stessa sorte capitata alla panchina di un'altra chiesa. Questa volta, però, prendere il provvedimento è stato lo stesso parroco, stanco di dover avere che fare, ogni giorno, con giovani arroganti che non hanno rispetto per la piazza nè per la chiesa.

Il piazzale dietro alla chiesa di San Nicola da Tolentino, via Roma, da alcuni giorni è rimasto «orfano» della panchina, che veniva usata da, a dire del sacerdote, «ragazzacci che si incontrano di notte per fare i loro comodi».

Padre Maurizio è disperato: «Capisco che non si può risolvere così il problema dei vandali, ma almeno diamo un'occasione in meno per venire a distruggere il piazzale e la chiesa. Ogni notte, infatti, c'era chi si radunava dietro la chiesa per fare uso di droghe».

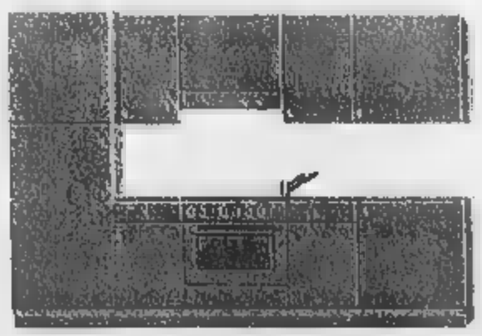
Una situazione insostenibile per il religioso, che è veramente preoccupato per quello che succede attorno alla chiesa, nella notte anche giorno: «Ci sono ragazzi di quindici-diciassette anni che fanno quello che vogliono, non riusciamo a fermarli. Quando è chiuso, scavalcano il cancello oppure rompono le catene e il lucchetto. Scrivono sui muri frasi irripetibili e fanno disegni osceni. Con pistola a pellini hanno persino rovinato una porta, con il rischio di far male a qualcuno».

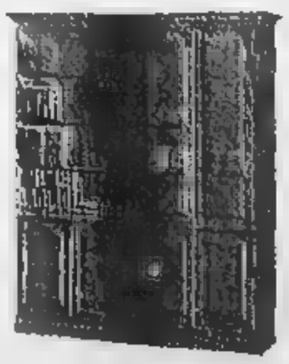
Continua: «Abbiamo un piccolo pollaio. Cosa fanno? Prendono le uova e le tirano dentro le finestre delle nostre abitazioni, senza che possiamo far nulla. Siamo costretti a tenere le persiane perennemente chiuse. Quando li rimproveriamo, provocano dicendo "Metteteci pure le mani addosso che vedrete". Abbiamo un filo diretto col 113 ma anche la polizia fa quello che può». **[d. bo.]**

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI
IMPERIA
Via Nazionale, 373/4 (strada per Pontedassio) - Tel. 0183/273660
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
VENDE STOCK DI MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO

CAMERA DA LETTO MODERNA COMPLETA
£. 1.350.000*

DIVANETTO IN TESSUTO A 2 POSTI
£. 250.000*


CUCINA COMPONIBILE MT. 3 COMPLETA
. DI ELETTRODOMESTICI DI MARCA.
£. 2.5 00.000*


PARETE SOGGIORNO
ARTE POVERA MT. 2.70

* IVA COMPRESA
TUTTA LA MERCE PROPOSTA È REALMENTE ESPOSTA IN NEGOZIO

E il centrosinistra si è riunito per indicare il candidato alla Provincia

Europee, il Ds sceglie Bonello

Ma nel partito c'è chi lo vuole in Comune

DALLA CITTA'

Antico sodalizio di Pieve in processione

Secondo un'antichissima tradizione l'Arciconfraternita della Buona Morte di Pieve di Teco, anche quest'anno, domani, in occasione del Venerdì Santo, celebrerà il cosiddetto «mortorio» cioè una processione notturna del Cristo morto. Domani alle 20.30 gli appartenenti all'antico sodalizio, con indosso lunga veste e incappucciati sfileranno lungo i portici. [a. b.]

POLITICA

Rifondazione rinnova direttivo della segreteria

Rifondazione comunista ha rinnovato il direttivo della segreteria. Ne fanno parte Walter Bianchini, Zefferino Ardissone, Roberto Vallepiano, Edoardo Trucchi e il segretario Ivan Pastor. Del comitato politico (dunque del direttivo) fanno parte lo stesso Trucchi e Salvatore Grenci. [a. b.]

SCUOLA

Il giornalino del Classico dedicato ai fatti in Serbia

Numero speciale dedicato ai fatti che accadono nell'ex Jugoslavia quello preparato dagli studenti del Classico di Imperia che, da qualche tempo, stanno facendo uscire con quindicinale dal titolo «De Amicis», distribuito in centinaio di copie. In questo ultimo numero il direttore Fulvio Palazzeschi spiega le ragioni alla base delle scelte redazionali: «La guerra alle porte di è un argomento che deve far riflettere tutti». Il ricavato dalla vendita del *giornalino* sarà devoluto ai rifugiati del Kossovo. Della redazione di «De Amicis» fanno parte anche Simone Tripodi (vicedirettore), poi Andrea Saviglione, Simone Berti, Paolo Dalle Ceste, Alice Piscitelli. [a. b.]

Opportunità Comuni di Diano Marina e Imperia

Il Comune di Diano Marina assume un bidello, quello di Imperia un operatore di computer. Lo rende noto la Sezione circoscrizionale per l'impiego di Imperia. Dice il Direttore dottor Angelo Grassia: «Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì 7 aprile, dalle 8.30 alle 12, nella sede di via Argine Sinistro 172». [a. b.]

Martedì la riunione della 2ª Circoscrizione

Si riunirà martedì 6 alle 19.30 il Consiglio della 2a circoscrizione. Tra gli argomenti le problematiche sul gasdotto in frazione Artallo. [b. v.]

IMPERIA. E' Franco Bonello, previsto, il candidato imperiese dei Ds alle Europee. Ma la sua designazione non è avvenuto all'unanimità: nella tormentata riunione del direttivo del partito, l'altra notte, si sono verificati dissensi, e non sul nome di Bonello, ma sull'opportunità che il segretario organizzativo provinciale e segretario cittadino dei Democratici di sinistra si impegni in una competizione di questo genere, proprio mentre le forze dovrebbero schierate compatte a perseguire l'obbiettivo ritenuto da molti più importante, cioè il del sindaco uscente Davide Berio. «E' parsa una fuga, un defilarsi alle responsabilità», osserva chi si è astenuto.

Esistono lacerazioni interne, quindi, nel maggior partito della sinistra. Lorenzo Trucchi, il segretario provinciale, minimizza i contrasti: «Accanto a Roberto Speciale, reduce da due mandati e presidente della Commissione parlamentare europea per le Attività produttive, nella Circoscrizione Nord Ovest è stato indicato Bonello: è una candidatura forte, in grado di pescare consensi anche oltre la sinistra, sia per la sua esperienza politica, sia per la sua professione di medico. Sono state affrontate varie questioni, anche con posizioni diverse. Discussioni? Ce ne sono state, più del normale».

Franco Bonello candidato Ds alle Europee. Marco Benadero si è fatto da parte

E Bonello, assicura Trucchi, c'è stata una larghissima convergenza». Ma alcuni esponenti della Direzione, «diessini» o di ostruzione laburista o socialdemocratica, hanno preferito astenersi: una posizione critica, perché sostengono che «in questo momento difficile sarebbe più opportuno fare quadrato attorno a Davide Berio, senza dispersione di forze». Tra i disponibili a presentarsi alle Europee, c'era Marco Benedetti, già rivale di Trucchi per la carica di segretario provinciale. E' tra gli astenuti. Non vuole fare commenti, dal suo «entourage» si fa sapere che non è affatto questione personale: «Si è ritirato, appena è stato proposto Bonello».

E il confronto nell'area del centro-sinistra è proseguito ieri fino a tarda sera, al vertice di tutte le sue componenti, per decidere il candidato da opporre a Gabriele Boscetto del Polo per la presidenza della Provincia. Tre, a quanto è trapelato, i nomi fra i quali compiere la scelta. Sono Eraldo Crespi, espresso dalla componente socialista: è stato per molti anni il sindaco di Ospedaletti, ha fatto il vicepresidente dell'Amministrazione provinciale, è assessore Turismo in Regione; Luciano Brunengo, già sindaco dc di Pieve di Teco e ora capogruppo dei Popolari in Provincia; e Giovanni Gandolfo, sotto Prodi e molto attivo tra i Democratici dell'asinello.

E intanto, vanno completandosi altri tasselli nell'ambito del mosaico del Polo. Si è per certa, in questo quadro, la «promozione» di due presidenti Circoscrizione, vicini a Forza Italia. Si quelli della di Oneglia: Pino Camiolo (della Quarta, quartiere di Castelvecchio), che dovrebbe entrare in lista sia alle Comunali che in un collegio delle Provinciali, e Augusto Ferrari (Centro storico), quasi presentato per Consiglio comunale del capoluogo. Per quanto riguarda ancora la sinistra, nessuna decisione è stata presa per quanto riguarda Rifondazione comunista: resta quindi tutta da verificare l'ipotesi che «corra» da sola, con una propria lista e un proprio candidato, senza schierarsi con l'uscente Berio.

VINI DOC

Rossese, momento felice da New York al «VinItaly»

IMPERIA A New York, tre settimane fa, si sono fatti conoscere prestigiosa vetrina internazionale del Grand European Wine Tasting, e adesso faranno passerella al VinItaly Verona, dove saranno presenti anche alcuni importatori degli Stati Uniti. Per i vini di Liguria e per quelli della Riviera di Ponente (con il Rossese di Dolceacqua in testa) in particolare, è un momento felice: la conferma arriva anche dal successo di «Invito al vino», la manifestazione proposta qualche giorno a Diano Castello, e durante la quale oltre 600 persone, al Teatro Concordia, hanno valutato i vini di 14 aziende della zona.

Non erano molti noti, finora, all'estero (e neppure al pubblico più vasto), Vermentino, Pigato, Rossese e Ormeasco, oltre ai Colli Luni e al Cinque Terre, tipici della Riviera di Levante. Ma, dopo il salto di qualità ottenuto attraverso la Doc, sono presenti con più facilità anche sulle tavole dei ristoranti «gourmet». La produzione è limitata, ma selezionata: sono 587 le aziende vitivinicole della provincia di Imperia, seconda in regione solo a quella La Spezia (620), e nel '98 hanno prodotto 17.500 ettolitri complessivi, il 12% del totale regionale. E può essere buona ambasciatrice oltre Oceano della gastronomia ligure, nel solco dell'alimentazione mediterranea.

Osserva Egidio Banti, sore all'Agricoltura: «Non si tratta di andare alla conquista del mercato americano, impossibile a causa delle quantità ridotte, ma di esibire questo fiore all'occhiello». Ed è anche per questo che i produttori del Rossese si sono uniti a tre altre realtà liguri (tra cui i viticoltori Ingauni di Albenga) sotto un unico marchio, per promuovere e commercializzare i loro vini: un rilancio che equivale a un milione di bottiglie, e l'effetto sarà quello di spingere le etichette liguri. Tra gli obbiettivi, la produzione anche di bottiglie da 375 ml., «preferita dalla clientela Usa nei ristoranti, utile anche per degustare vini diversi durante il pranzo».

A Diano Castello, stati festeggiati Vermentino e Pigato. E le degustazioni, guidate dai sommelier Carlo Paletta, delegato provinciale Ais, e Mario Bensa, e dall'enologo Mauro Feola, hanno incontrato il favore di turisti e residenti, che hanno assaggiato e giudicato i vini delle ditte Bianchi, Ardissone, Novaro «Balin» (Diano Castello), Ardissone (Chiusanico), Podestà&Sturla e Montali&Temesio (Diano Gorleri), Foresti e Giuncheo (Camporosso), Aschero (Pontedassio), La Rocca San Nicolao (Gazzelli di Chiusanico), Viticoltori Ingauni (Ortovero), Feola (Diano Marina), Fontanacota (Dolcadol e Lupi (Pieve di Teco). prossimo appuntamento è previsto dal 20 al 27 giugno, il «Premio Vermentino '99». [a. d.]

IMPERIA E LA BOXE

Marinaio-pugile vince a Milano

Due combattimenti nel giro di una settimana, entrambi vinti. E' il palmares del marinaio-boxeur Matteo Signani, 19 anni, della pugilistica Frediani, che presta servizio alla Guardia costiera di Imperia. Dopo aver vinto in Romagna contro lo slavo Kubis, il superwelter allenato dai fratelli Frediani, fratelli a cui va il merito di aver riportato la boxe a Imperia (allenamenti lunedì, mercoledì e venerdì sera alla palestra comunale ex Eca, in via Agnesi; per informazioni 666.824/0183), ha battuto ai punti, a Nizza, il francese Darmon. «Vittoria netta, gli stessi francesi ci hanno fatto i complimenti», spiega soddisfatto il coach Bruno Frediani. Nella foto, l'atleta in posizione di guardia tra i due allenatori. [l. a.]

Una cerimonia nell'Oratorio di S.Caterina; la mostra

Cervo, omaggio a 2 benemeriti

Intitola le scuole a Siccardi e Ferrari

CERVO. Sono intitolate a due illustri personaggi locali le scuole materna ed elementare di Cervo. La cerimonia ufficiale ha avuto luogo ieri mattina di fronte alle autorità cittadine e alla presenza del provveditore agli studi di Imperia, Giovanni Zagarella e dell'assessore alla Cultura della Provincia, Massimiliano Iacobucci.

La scuola materna è stata intitolata a Ester Siccardi, una benemerita cittadina cervese a cui va il merito di avere, assieme ad altre rilevanti figure del posto, fondato nel borgo medievale alla fine dell'Ottocento, la prima scuola materna cittadina.

La scuola elementare, invece, porterà il nome di Antonio Ferrari, un altro illustre cittadino che intorno al 1500 istituì nel Castello, in cima al paese, una scuola pubblica.

Ieri la cerimonia di intitolazione ha avuto luogo nell'Oratorio di Santa Caterina dove alle 9.30 il Direttore didattico dottor Ilario Verda ha presentato un libro scritto dagli stessi suoi alunni dal titolo «Fregujie du Servu». Poi il Capo d'Istituto ha inaugurato una mostra intitolata: «Adottiamo monumenti». Dice il dottor Verda: «I monumenti in questione sono La Chiesa dei Corallini e il Castello dei Calvesana».

Alle 10 si è proceduto all'intitolazione e subito dopo allo scoprimento della targa prima alla materna e poi alle elementari. La giornata si è chiusa con un rinfresco.

Dice il sindaco Teresio Vigo: «Antonio Ferrari e Ester Siccadi sono due tra i più insigni e benemeriti cittadini cervesi. Siamo lieti di aver intitolato a loro le nostro scuole». [a. b.]

CENTRO PARTICELLE

Inaugurati nuovi corsi

Prosegue il programma della formazione professionale curato dall'assessorato alle Politiche attive lavoro della Provincia di Imperia. Da ieri sono aperte le iscrizioni ai corsi per «Topografo esperto in nuove tecnologie» riservato a 15 geometri disoccupati con età non superiore a anni e al per «Demi chef» riservato a 12 disoccupati non più di anni in possesso della licenza media». Dice il direttore dei rsi, Bruno Ferrari: «Il completamente gratuito, per topografo è di di cui 640 teoriche e 160 di stage consentirà il conseguimento di un attestato di specializzazione. Le lezioni si terranno in parte all'Istituto tecnico «Comombo» di Sanremo e in parte alla sede del "Pastore" in via Nazionale. Il corso per Demi-chef è invece 650 ore di cui 300 teoriche e di stage. I frequentanti potranno ottenere la qualifica 1° aiuto cuoco». [a. b.]

Ricercati 2 romeni

Aggressione a Borgo S. Moro Indagine

Sono in corso indagini della polizia per individuare i due mendicanti, forse romani, che l'altra mattina a Borgo San Moro hanno molestato l'anziano Nicola Surico, 80 anni, abitante in strada Muraglione 20, che si era rifiutato di far loro l'elemosina. coppia stranieri lo aveva colpito alla testa lo stesso cartello cui stavano cercavando di far impietosire i passanti. Gli agenti cercano di arrivare a un'identificazione basandosi sull'identikit due stranieri fornito dalla vittima. Ieri i controlli sono stati intensificati a Oneglia, dove era in corso il mercato, appuntamento che attira sempre frotte mendicanti e zingari.

«Credo che nel riportare i fatti si sia esagerato», dice Angela Surico, ex consigliere comunale, figlia del pensionato Nicola: «Mio padre non ha subito danni. Ci siamo rivolti lo stesso alla polizia per segnalare la "qualità" del gesto: è inammissibile che possano lasciati passare comportamenti così offensivi. Siamo turbati». [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

S. Stefano, sull'Aurelia un contestato

Tramite il giornale gradirei, e come me altri utenti della strada, che gentilmente qualcuno spiegasse il motivo per il quale sulla via Aurelia, a Santo Stefano al Mare, è stato installato un impianto semaforico.

Dista circa metri da quello già esistente al bivio per Terzorio, allo sbocco di una strada privata (via Privata Giardini), oltretutto chiusa al pubblico transito a mezzo di sbarre telecomandate, ed è collocato dove esiste ampia visibilità per chi uscendo da casa si immette sulla via Aurelia, in rettilineo.

Forse il tratto di Statale da Sanremo a Imperia non è già troppo penalizzato fra semafori, attraversamenti di abitati, incroci, lavori in corso perenni, tanto che il tempo medio di percorrenza fra i due centri (25 Km.) si aggira sui 50-60 minuti?

Franco Vitale, Imperia

di «Applausi organizzati»

Qualche giorno fa, mi trovavo in uno dei tanti negozi tro storico di Oneglia, quando sono entrate delle persone che si sono rivolte ai titolari, informandoli che nel pomeriggio di sabato 27 Marzo sarebbe passato da quei paraggi Silvio Berlusconi e li hanno invitati ad accoglierlo degnamente, presentando vetrine con addobbi floreali e, soprattutto, uscendo sulla porta per applaudirlo mentre transitava.

Sono rimasto allibito, anche perchè mi è parsa una situazione spropositata, in quanto si trattava solo del leader di partito (qualunque fosse) e un appello del genere sarebbe stato giustificabile, comunque da parte della pubblica autorità, solamente nel della visita ufficiale di una autorità istituzionale o religiosa.

Tra l'altro, lo anno, a Imperia venute le due più alte cariche dello Stato (Presidente della Repubblica e Presidente dello Stato) e mi risulta che sia accaduto qualcosa di analogo.

Ho fatto un paio di riflessioni, queste. La prima: se un partito arriva a questi tentativi di organizzazione del consenso, evidentemente manifesta insicurezza, è la spia di una sua debolezza mascherata.

La seconda: la storia è lastricata di personaggi che sul «forzato» hanno gestito il potere. Hanno poi fatto «tutti» (al di là delle ideologie) una brutta fine. Ma prima di loro l'hanno fatta tanti degli allora plaudenti.

C. L., Imperia

I detenuti sono quelli di Imperia

Vorremmo precisare che sono quelli della Casa circondariale di Imperia i detenuti artefici della mostra di pittura e ceramica, prevista nei prossimi giorni in piazza Colombo a Sanremo.

Essi ringraziano di cuore quanti li hanno aiutati: Saretta (disegno), Barbara (ceramica), Barbara (musicoterapia), Boris, Bianca, Guido, Valeria e Bubi (teatro), Ivano (assistente volontario), il cappellano don Paolo e gli educatori.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252 525. **Vallecrosia:** . **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Tolomeo:** 405.353. **Diano** 494 112. **Dolceacqua:** 206 878. **Ospedaletti:** 505 050. di **Teco:** 279.700. **Pernassio:** 326.132. **Riva L.:** 485 754. **S. Stefano al Mare:** **Sanremo:** **Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: . 0183-290.450. Ore . verde 167.515.224.

E DI

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escluse quelle di turno

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 84-86, tel. 0183.293723. *Massabò*, via Cascione 146, tel. 0183.361187.

Salva, Matteotti 125, tel. 0184. 533029.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Quaglia, Cavour 47, tel. 0184.351267.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, corso 83, tel. 0183.495005 (Diano Marina). Notturno comprensorio: *Vallini*, via Sicilia 6, tel. 400.902 (San Bartolomeo).

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 0184 43590.

Bordighera-Vallecrosia: *Feci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184 261425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184 288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via 106/106, telefono 0184 669015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Pontieri 70, telefono 0183 36209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, telefono 0184 485754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 0184 486862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** tel. 0184-2751. **Costarainera:** tel. 0183-61.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. montana: tel. . Guardia odontoiatrica festiva or : 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; Imperia tel. 0183-710.221; Sanremo: tel. 0184-505.555; Ventimiglia: tel. 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Incontro sulla spiritualità

Sabato 16, nella sala consiliare della Provincia, è in programma un incontro sul tema: «Spiritualità del terzo millennio: oltre la new age?». L'iniziativa è promossa dal Centro Studi Leonardiani di Imperia. [a. b.]

Il Museo etnografico

Nel castello di Clavesana è aperto il Museo etnografico. L'ingresso è libero. L'orario: 9.30-13 e 16-20. [a. b.]

S.

Lezione di inglese

Questa alle 21, al Centro Sociale Incontro, di via Giardini 1° Maggio, si svolgerà una lezione di inglese. Nel pomeriggio si potrà giocare a carte e a tombola. [a. b.]

SANREMO

La fiera di aprile a Bussana

Lunedì 12 si svolgerà, nella zona centrale della frazione di Bussana, la tradizionale «Fiera aprile». Sulle bancarelle saranno esposte merci varie e articoli di artigianato. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Hobbystica e artigianato

Sabato 10 è in programma a Ventimiglia una mostra mercato. Saranno in esposizione articoli di hobbystica e antiquariato. [d. bo.]

LUCINASCO

Mostra di

E' aperto a Lucinasco, nell'oratorio barocco di piazza Sant'Antonio, il Museo di arte sacra «Acquarone». L'ingresso è libero per visitarlo è necessario prenotare telefonando allo 0183-52534. [a. b.]

OSPEDALETTI

Escursione a Seborga

La cooperativa «Liguria da prima» organizza per lunedì 5 aprile una escursione con partenza Ospedaletti e arrivo nel piccolo borgo di Seborga con tappa sul Monte Nero. Per informazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

Il concorso de La Stampa ha coinvolto migliaia di studenti e centinaia di istituti

Ecco i primi verdetti di «Carta Bianca»

Soddisfazione a Imperia per i numerosi successi

Migliaia di Euro

Da assegnare
Finale al Lingotto

Gli studenti fanno i giornalisti e vincono ricchi premi in Euro. Ecco che cos'è stata «Carta bianca». Un giornale a disposizione per le classi di tanti istituti, da plasmare, e trasformare nel «giornale ideale». E ora, la commissione è ancora al lavoro, ci sono i primi verdetti: quello sulla Card San Paolo e per il Grand Prix della Pubblicità.

Ma la partita forse più interessante è ancora in corso: quella sui testi giornalistici e sulla realizzazione del miglior unico. La commissione composta da giornalisti, insegnanti, esperti di marketing, coordinata dal Premio Grinzane Cavour, si sobbarcando l'arduo affascinante compito leggere e selezionare i lavori. E' probabile che la comunicazione ufficiale dei vincitori possa avvenire subito dopo Pasqua.

Questo il meccanismo di selezione e di premiazione. Per ogni area e provincia partecipante a «Carta Bianca» devono scelti il miglior numero unico - la cui redazione riceverà in premio 3 mila Euro - e il miglior articolo di ogni pagina per ciascuna delle quattordici zone. Per quanto riguarde specificamente questa sezione i singoli autori riceveranno ciascuno un premio di 350 Euro. Tutti i premi verranno depositati su un libretto bancario Junior San Paolo.

Un altro aspetto altrettanto affascinante di questa volata finale di «Carta Bianca» è anche legato alla parte logistica della premiazione. ci saranno solo la gioia e i festeggiamenti nelle singole classi. «Carta Bianca» ha voluto prevedere un momento di grande ufficialità: tutti i vincitori saranno premiati nella sede più appropriata.

La cerimonia si terrà alla Fiera del Libro, sabato 15 maggio negli spazi del centro espositivo del Lingotto a Torino. Sono previsti anche premi che si riferiscono ai codici stampati sulle copie dei giornali che le scuole hanno ricevuto per «Carta Bianca: si vincono prodotti multimediali de «La Stampa» e dell'Editrice Giunti.

Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero verde 167-249614 dal lunedì al venerdì dalle alle 13 e dalle 14 alle 18.

Maggiori dettagli e tutti i numeri per avere le informazioni si trovano anche Internet. Questo il sito: www.lastampa.it, cliccando successivamente su «iniziative» e poi ancora «Carta Bianca». [p. p.]

IMPERIA. E' finito Arma di Taggia dei 14 premi «Le card San Paolo» assegnati in Liguria per la migliore idea per «Comunica card», inserito nel «Carta bianca», lanciato dal nostro quotidiano in tutte le scuole medie superiori dell'Italia settentrionale. L'ambito riconoscimento è stato assegnato alla classe IV^a A dell'Istituto Professionale Alberghiero «Ruffini». Il premio, consistente in mille Euro, dovrà essere suddiviso tra i ragazzi componenti il gruppo di redazione.

Ma la provincia di Imperia è distinta anche per un «riconoscimento speciale» ottenuto da ben tre classi dall'Istituto Statale d'Arte di via Agnesi a Imperia che nel settore «gran prix della pubblicità» hanno dato segno di grande professionalità e ingegno. La terza B è stata apprezzata per avere realizzato una fotografia di grande effetto, raffigurante una giovane coppia di studenti seduta sui gradini dell'ingresso della scuola e intenta a leggere La Stampa con lo slogan «Quotidianamente te». L'istantanea è stata scattata alle spalle.

Le classi quinte B e C sono state apprezzate, invece, per un altro lavoro tecnicamente molto più sofisticato e professionale, nel quale compare la zampa di dinosauro su una strada asfaltata e lo sguardo sorpreso di una fanciulla, con la scritta «Non credi più ai tuoi occhi? Leggi La Stampa».

Studenti degli istituti imperiesi lavorano al computer per «Carta bianca»

L'Istituto d'arte ha ottenuto come premio un computer Packard Bell e un abbonamento annuale a Internet.

Soddisfatta preside Fausta Tocchio: «Partecipare a Carta Bianca è stata una faticaccia indescrivibile perchè, purtroppo, nel periodo in cui erano previsti i lavori realizzazione del giornale verificati i noti lunghi scioperi degli studenti. Così, alla fine, siamo stati costretti, per rispettare i tempi, a lavorare molta accelerazione. Se siamo arrivati in porto devo dire grazie alla grande collaborazione dei docenti». I riferimenti sono per Lorenzo Rossi e Pier Antonio Gandoglia due autentici maghi della grafica, alle professoresse di lettere, Pia Ramone e Lucia Righi e gli altri insegnanti Ilaria Ferrero, Sabrina Sacconi e Tino Dolmetta.

Sia l'Alberghiero di Arma di Taggia, sia l'Istituto d'Arte di Imperia sono considerate scuole all'avanguardia e molto ben attrezzate.

Dice ancora la preside Tocchio: «La nostra scuola è particolarmente indicata per questo tipo di esperienze. Realizzare un giornale, creare pubblicità è stuzzicante per i nostri allievi che iscritti alle sezioni di decorazione pittorica, immagine fotografica, filmico e televisiva e grafica pubblicitaria e fotografia».

Concludono le insegnanti di lettere Pia Ramone e Lucia Righi: «Carta Bianca è stata una esaltante iniziativa. Ci piacerebbe ripetere l'esperienza ma solo se avremo la possibilità di lavorare più tranquilli, senza essere costretti a correre. In pratica, bisogna partire per tempo e avere a disposizione qualche settimana in più. Riteniamo il concorso molto formativo per gli studenti. La prossima volta faremo giornale migliore».

Angelo Basso

Tre riconoscimenti a Genova

Hanno aderito allievi di 52 scuole
Già consegnati 18 computer

GENOVA. Ultime battute per «Carta bianca». In questi giorni una commissione composta da giornalisti, insegnanti ed esperti di marketing, coordinata dal Premio Grinzane Cavour, sta valutando gli elaborati pervenuti dalle varie scuole che hanno aderito all'iniziativa della «Stampa» per scegliere i migliori articoli. La classifica finale sarà resa nota dopo Pasqua.

Intanto la giuria, chiamata a indicare le migliori idee per la Card San Paolo e per il Gran Prix della pubblicità, ha già indicato i vincitori. E Genova ha ottenuto ben tre riconoscimenti.

La IV D del Liceo Artistico «Paul Klee» e la II G del Liceo scientifico «Cassini» hanno conseguito il miglior piazzamento (insieme ad una scuola Torino) per le proposte pubblicitarie, mentre la II A del Liceo Linguistico «Deledda» risulta fra le 14 premiate ex aequo per le migliori Card San Paolo

«E' stata una iniziativa estremamente interessante - dice l'insegnante di lettere del «Deledda», Laura Cervellini che ha collaborato con i ragazzi insieme alla collega Roberta Molini - Il lavoro ha consentito ad alcuni studenti che in genere brillavano particolarmente nell'attività scolastica di evidenziare i loro interessi, di trovare un loro spazio. Certo è stato difficile e faticoso conciliare questa operazione con il normale iter scolastico»

«Il mio commento - spiega il preside del «Klee», Emilio Mattei - non può che essere positivo per il coinvolgimento dei ragazzi e per il loro entusiastico impegno. Eravamo partiti con sette gruppi nella sede centrale e sette nella succursale. Sono arrivati in fondo nove gruppi. Un calo dovuto non alla caduta di interesse, ma alla difficoltà di far fronte ad una serie di impegni gravosi. L'idea di realizzare un giornale è comunque servita per dar modo di fare conoscenze che sarebbero state altrimenti impossibili»

«La nostra classe aveva già fatto una esperienza in campo giornalistico l'anno scorso - dice Maria Grazia Gerini, preside del «Cassini» - Sollecitati dal loro insegnante di lettere Guido Zazzu, i ragazzi si erano abituati ad avvicinarsi quotidianamente ai giornali. In tal modo Carta bianca ha rappresentato *prosecuzione in un itinerario formativo ed educativo già avviato e che non consideriamo chiuso* la conclusione dell'iniziativa della "Stampa". Proprio in questi giorni, ad esempio, i giovani stanno seguendo la tragedia del Kosovo documentandosi e leggendo differenti fonti. Si tratta di un'iniziativa che consideriamo particolarmente importante e che ha trovato pieno appoggio anche nei genitori del Consiglio d'Istituto».

Cinquantadue le scuole di Genova e della provincia che hanno aderito all'iniziativa che è stata promossa dal nostro giornale. Nel suo ambito, sono stati formati 215 gruppi di studenti e sono 34 le scuole che hanno ultimato il lavoro. In tutto sono stati restituiti 120 elaborati.

Proprio in questi giorni «La Stampa» ha provveduto a consegnare i 18 computer che sono stati destinati alle scuole partecipanti al concorso e che annoveravano più di 5 gruppi di lavoro. [r. l.]

La card San Paolo «made in Albenga»

Il liceo scientifico «Bruno» è primo in creatività

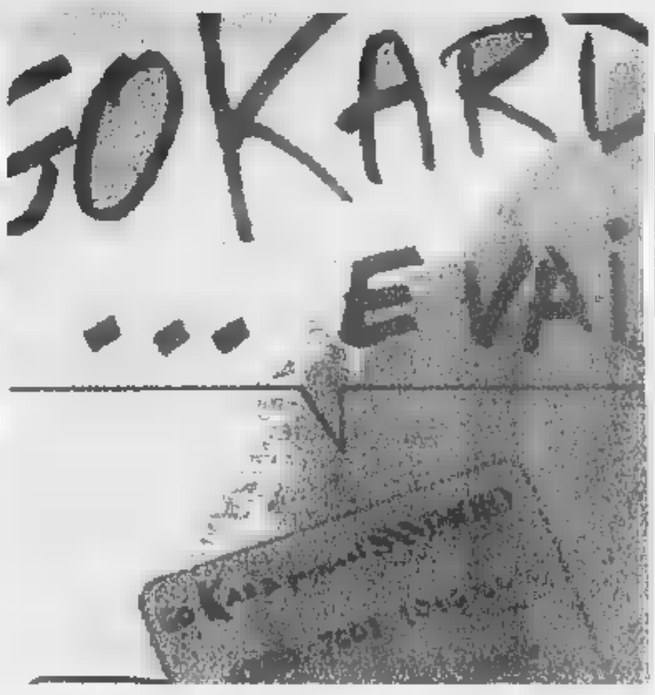
seconda C a indirizzo linguistico del liceo scientifico «Giordano Bruno» di Albenga ha vinto il premio speciale per la della migliore card per pubblicizzare un ipotetico conto giovani dell'Istituto San Paolo Torino, uno degli sponsor di «Carta Bianca». Il premio, di 1.000 Euro, sarà destinato ovviamente all'acquisto di materiale didattico per la scuola.

La classe che si è aggiudicata il premio è composta da Patrizia Alberico, Simona Alberico, Angelo Fresia, Agnese Gaia, Federica Ivaldo, Serena Lamberti, Davide Lamberti, Daniele Maricourt, Paola Primo, Riccardo Provaggi, Simone Rattalino, Elisa Roascio, Ylenia Scola, Serena Sforzi, Monica Tassistro, Simona Trou e Nancy Youssef. I giovani redattori del giornale scolastico sono stati coordinati dal professor Gino Rupa con la collaborazione del tecnico Gianfranco Bottone.

«In pratica si trattava di ideare un ed uno slogan per una nuova carta di credito rivolta ai giovani», spiegano gli studenti dello Scientifico albenganese che, grazie anche alla preside Maria Giovanna Carbonetto Patrone si sono impegnati al massimo per realizzare al meglio il «loro» giornale. In questi giorni, oltretutto, i giovani del «Bruno» hanno ottenuto buoni risultati anche ai «Giochi matematici» che si sono svolti a Savona al liceo classico «Chiabrera».

Diversi ragazzi parteciperanno alle finali in programma a Milano. [s. p.]

Sopra la seconda C del liceo scientifico, a fianco la card per il San Paolo



I sindaci di Limone, Mentone e altri centri unanimi nel sottolineare la pericolosità della galleria costruita 117 anni fa

«In queste condizioni il tunnel del Tenda è a rischio»

Il presidente della Provincia, Boscetto: «Ne occorre un altro a bassa quota»

VENTIMIGLIA. «Il tunnel del Tenda è a rischio: bisogna costruire al più presto una nuova galleria». Lo sostengono il sindaco Limone e quelli delle località francesi interessati, a partire da quello di Menton, Jean-Claude Guibal. Dopo la tragedia del Monte Bianco, gli amministratori italiani e francesi tornano all'attacco, chiedendo adeguamento della galleria per evitare incidenti. Rilanciano la protesta affinchè vengano prese misure per la sicurezza degli automobilisti.

Sono tanti gli abitanti della provincia di Imperia che passano dal tunnel per raggiungere le località basso Piemonte. Ora molti, quando transitano nella galleria, lo fanno con un brivido in più, ispirato drammatiche immagini dell'incidente Monte Bianco.

Il sindaco di Limone Piemonte, Piergiorgio Chiera, afferma: «Da mesi mi viene la tentazione iniziare una clamorosa protesta: firmare un'ordinanza di chiusura della galleria. Ma poi ci troveremo in ginocchio, con il rischio di rimanere senza collegamenti per anni».

E' stato rilevato che flusso del traffico non è paragonabile a quello Monte Bianco ma già mesi fa, in una riunione in Prefettura, quando l'Anas propose il senso unico alternato per tutti i mezzi sotto la galleria, vanne ribadito rischio del tunnel, definito «vecchio più sicuro».

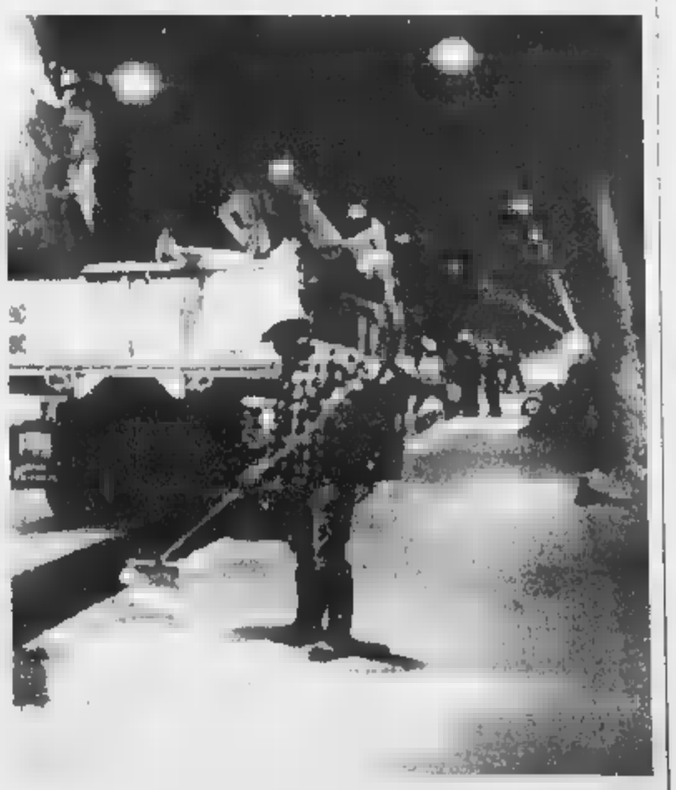
Secondo gli amministratori, la tragedia sotto il Bianco «deve servire da monito». La galleria Tenda è messa in servizio 117 anni fa, contro i 34 di quella della Valle d'Aosta, un motivo di più per pretendere un tunnel all'altezza dei tempi.

Il sindaco di afferma: «Quando capitano incidenti c'è l'obbligo di chiusure provvisorie e ci sono rischi per chi utilizza il tunnel per la chiusura totale dell'alimentazione elettrica e della ventilazione, anche per cadute pietre e slittamenti. Ci vuole una galleria moderna, allargare l'attuale buco è inutile». Guibal sostiene inoltre che i rischi sono sottolineati dall'assenza di un sistema per eliminare il fumo, dalla mancanza di un tubo specifico di servizio e dal fatto che i rifugi non possono resistere alle alte temperature.

Gabriele Boscetto, presidente della Provincia, conclude: «Bisogna intervenire in fretta per costruire tunnel a bassa quota, eliminando i tornanti».

Da rilevare che la scorsa settimana la galleria è rimasta chiusa quattro notti per manutenzioni nel tratto francese, in particolare per consentire rilievi topografici.

Daniela Borghi



I lavori compiuti nella galleria del Tenda nelle notti scorse

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)

Sabato 3 Aprile (h. 14-20) - Pasqua e Pasquetta (h. 9.30-20)

Lavorazioni dimostrate:
Alabastro di Volterra
Orafo
Vetro Tiffany
Manipolazione del rame
Tessitura
Baite in pietra
Decoupage
Cartapesta
Restauratore
Arte [illegible]
Carta riciclata
Tornio da vasaio
Graffito ferrarese
Rame all'uncinetto
Cuoio
Miniature
Lavorazione dell'argento
Candele artistiche
Fiori essiccati
Vetro al cannello
Rame e [illegible]
Mosaico in [illegible]
Puncetto in [illegible]
Agricoltura biologica
Vetro Murano
Creazioni in vetro
Bulinatura dell'argento
Bassorilievi in ceramica
[illegible] secchi [illegible] pressati
Maschere in [illegible]
Sculture in cuoio
Pelo unico
Metalli riciclati
Sartoria per l'infanzia

SPETTACOLI
Clownerie e Burattinai
Giochi per bimbi
Mimi e Musicanti
Magia comica
Fantasista prestigiatore
Magie di fuoco
Trampoli acrobatica

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

Lavorazioni dimostrate:
Tornitura del legno
Vitivinicoltore
Scultura in legno
Vestiti per bambole
Disegni di Sabbia
Pittura del [illegible]
Salzteig
Metalli artistici
Pittura e gres
Lavorazione del cuoio
Manipolazione dell'argilla
Giocattoli in legno
Miele
Trapuntato in pezza
Cesello e sbalzo del [illegible]
Mago
Ceramica e legno
Calzature in cuoio e pelle
Cappelli
Artigianato Bidermeyer
Erbario delle [illegible]
Uncinetto
Ricami
Tombolo

SPECIALE ARTI DECORATIVE
Decorazione a olio molle
Stencil e pittura su [illegible]
Affrescatore
Arti decorative
Tessuti dipinti
Tecniche pittoriche
Restauro dipinti
Decorazione a mano
Porcellana 3° fuoco
Pittura antica
Disegno e puntinismo
Decor. a piombo su [illegible]
Tatuaggi di persona
Oggetti antichi dipinti
Decor. corporea a pennello

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri di Conzano nel Monferrato si presenta ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina. Un' occasione per trascorrere le festività pasquali con la famiglia e gli amici in modo naturale, divertente e spettacolare. CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo comune dalla tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile dalle principali città:
TORINO: autostrada TO - PC uscita Felizzano → Vignale oppure ss. per Casale Monferrato
GENOVA: autostrada GE-AL uscita Alessandria Ovest → Vignale oppure ss. Novi-Alessandria
MILANO: autostrada uscita CASALE SUD oppure ss. per Vigevano → Casale Monferrato
CUNEO: ss. Cuneo - Fossano - Bra - Alba - Asti - Felizzano → Vignale - Conzano

INFORMAZIONI IL COMUNE 011/85.11.60

DALLA CITTA'

Faraldi [illegible] Umanitario contro [illegible] conflitto jugoslavo

Prese [illegible] posizione sul conflitto jugoslavo. L'Istituto di diritto umanitario esprime «viva preoccupazione» per «le violazioni dei più elementari diritti umani» [illegible] condanna [illegible] che avviene in Kosovo. Valeria Faraldi (Rifondazione), in una mozione che prospetterà al Consiglio comunale, chiede di non concedere l'utilizzo delle basi Nato italiane e d'investire della vicenda l'Onu. [m. c.]

CORSI

I vigili [illegible] a [illegible] polizia giudiziaria

Polizia municipal[illegible] a «lezione» di polizia giudiziaria. I corsi, che vedono nelle vesti di alunni i vigili di Sanremo [illegible] Taggia, prendono il via stasera. Tra i docenti convocati per la specializzazione del personale figurano l'avvocato [illegible] Luca Fucini, il comandante della polizia municipale di Sanremo Claudio Frattarola [illegible] [illegible] ispettore della sezione Digos della questura [illegible] Imperia. [g. ga.]

[illegible] Flowers» decretato il fallimento

Il tribunale [illegible] Sanremo ha decretato [illegible] fallimento della «Mediterranee Flowers», società [illegible] responsabilità illimitata. La sentenza, emessa dal giudice Silvana Cronzo, ha visto la nomina [illegible] fallimentare del commercialista Paolo Borea. [g. ga.]

BAIARDO

Dopo 10 anni [illegible] sono tornate [illegible] cicogne

Otto cicogne hanno fatto la loro comparsa da ieri mattina a Baiardo. E' la prima volta [illegible] oltre dieci anni che la migrazione ha portato i volatili a nidificare sui tetti del paese. Un «regalo» della primavera che ha destato la curiosità degli abitanti e che vede l'intero paese mobilitato per non disturbare le future covate. [g. ga.]

SOLIDARIETA'

Dagli [illegible] dell'Ipsia alimenti per [illegible] indigenti

Sessanta chili di alimenti sono stati consegnati alla mensa per indigenti «Primofiore». L'iniziativa è degli alunni delle quinte dell'Ipsia. [m. c.]

[illegible] A [illegible] l'Alberghiero [illegible] [illegible] Ragioneria

Il tradizionale derby calcistico fra scuole superiori di Arma ha visto Ragioneria battere l'Alberghiero per 4-2. Quattrocento gli spettatori. [m. c.]

Varati dalla Giunta due progetti per gli arenili, già pronto mezzo miliardo

Così Sanremo prepara le spiagge

La corsa contro il tempo dopo l'alluvione

SANREMO. Più di mezzo miliardo per preparare le spiagge alla nuova stagione balneare. Per l'esattezza, sono 567 i milioni stanziati dall'Amministrazione per la sistemazione degli arenili. Una consuetudine che, quest'anno, assume però maggiore importan[illegible] di fronte [illegible] profonde ferite lasciate dall'alluvione del [illegible] settembre scorso.

Tuttavia, i due progetti approvati ieri [illegible] giunta non cancellano [illegible] gli interrogativi che, [illegible] quel drammatico giorno d'inizio autunno, gravano sull'estate '99. La rete fognaria sarà pronta per le [illegible] scadenze turistiche? E quando verrà finalmente revocato il divieto di balneazione?

Per il Comune [illegible] [illegible] lotta contro il tempo, una [illegible] che gli amministratori vogliono vincere a tutti i costi. Eventuali ritardi nel completamento dei lavori [illegible] ricostruzione dei collettori spazzati via [illegible] furia delle acque, potrebbero infatti avere riflessi pesantissimi sull'economia locale.

Ecco perchè il ripascimento [illegible] spiagge pubbliche, operazione solitamente inquadrata nell'ordinaria manuntenzione, non può prescindere dal ritorno alla normalità nel processo di smaltimento dei liquami fognari. E negli stessi arenili occorre intervenire in modo più massiccio rispetto al passato: un po' ovunque l'alluvione ha provocato gravi danni alle [illegible] e alle opere murarie.

La sistemazione delle spiagge è legata alla ricostruzione degli impianti fognari

Non a caso, i due progetti varati ieri dall'esecutivo di Palazzo Bellevue prevedono anche la sistemazione di scale, ringhiere, servizi igienici, docce, oltre alla tinteggiatura di pareti. In programma anche la messa a dimora di piante ornamentali e l'installazione di campanelli di chiamata [illegible] per disabili.

In un recente sopralluogo, i tecnici comunali hanno poi rilevato «carenza di materiale inerte ghiaioso e sabbioso, asportato dalle mareggiate, che non consente il livellamento degli arenili».

La mappa delle spiagge libere attrezzate è stata [illegible]ddivisa in due parti, levante e ponente. La prima comprende Bussana Annunziata, Bussana Levante, Centro, Ponente, Bussana Torchi, Tre Ponti, Punta San Martino, Arenella (quest'ultima tra le più colpite dall'alluvione); la secon[illegible] lungomare delle Nazioni, lungomare Vittorio Emanuele II, Foce, Levante [illegible] Ponente, Tiro a Volo Ponente.

Di conseguenza [illegible] indetti due distinti appalti, [illegible] importo [illegible] base d'asta di 283 milioni [illegible] [illegible] ciascuno.

[illegible] capitolato prevede la conclusione degli interventi entro 30 giorni «consecutivi [illegible] continuativi» dalla data di consegna dei lavori. Tuttavia, per il mancato rispetto dei tempi imposti, il Co[illegible] prevede una penale di appena [illegible] mila lire. Poco rispetto all'importanza turistica della manutenzione degli arenili.

Intanto, il [illegible] Giovenale Bottini smorza l'allarme legato alle fogne: «I lavori procedono [illegible] ritmo spedito, al punto che oggi ho buone speranze di poter revo[illegible] [illegible] divieto di balneazione in anticipo rispetto alla scadenza indicativa di metà maggio. In ogni caso, continuiamo a tenerci in costante contatto con le imprese appaltatrici dei vari interventi di ricostruzione degli impianti fognari: non possiamo assolutamente permetterci ritardi».

Gianni Micaletto

Polemica a distanza sulla gara musicale

Bissolotti alla Ruggiero «Il Festival va rispettato»

La replica dell'assessore al Turismo alla provocazione della cantante

[illegible] «Mi stupisce che un'artista così capace, ricca di talento, come Antonella Ruggiero possa denigrare il Festival fino [illegible] volerne la fine. Proprio lei che, grazie al Festival, si è fatta conoscere al grande pubblico e apprezzare quand'era la cantante dei Matia Bazar. E la stessa vetrina le è servita non più tardi di un anno fa per celebrare la sua rinascita artistica, dopo un lunghissimo periodo di assenza dai palcoscenici. Un gran ritorno ribadito, fra l'altro, dagli ampi consensi ricevuti anche nell'edizione appena andata in archivio».

Antonio Bissolotti, assessore al Turismo e allo Spettacolo, replica così alla forte provocazione della Ruggiero. «L'Italia diventerà [illegible] Paese veramente civile solo quando il Festival di Sanremo sparirà per sempre», ha esordito nell'intervista rilasciata a La Stampa per la presentazione del suo ultimo cd «Sospesa», da ieri nei negozi.

Forse l'interprete della dolce e bella «Non ti dimentico» [illegible] ha ancora digerito il verdetto del Festival '99, quella vittoria che, a sorpresa, Anna Oxa le ha soffiato in extremis.

«E' inaccettabile accanirsi in questo modo contro la più grande manifestazione musicale italiana, il "gioiello" che c'invidiano in Europa e nel mondo - commenta ancora Bissolotti -, magari solo perché la Ruggiero non ha avuto il risultato che si attendeva. Comincio a pensare che l'unica vera ragione per la quale, og[illegible] tanto, qualcuno se la prende col Festival e che parlandone riesce così a ottenere l'attenzione dei mass media. Non dimentichiamo che i cantanti italiani ora più amati nel mondo sono stati lanciati dalla nostra manifestazione: Ramazzotti, Bocelli, la Pausini si sono fatti conoscere proprio all'Ariston [illegible] mi risulta che abbiano mai parlato male del Festival». [g. mi.]

L'assessore Antonio Bissolotti

Secondo la vedova del giudice l'Amministrazione Gilardino non avrebbe rispettato il lascito disposto dal marito

Furto [illegible] «Vill[illegible] Curlo», pioggia di accuse al Comune

Bottino miliardario, le indagini si annunciano molto difficili

L'ingresso secondario della villa che immette direttamente [illegible] [illegible] giardino. Il sistema d'allarme risale [illegible] oltre [illegible] anni fa [illegible] doveva [illegible] cambiato dal Comune. (FOTO GATTI)

TAGGIA. «Il Comune non ha rispettato i termini del lascito [illegible] mio marito per Villa Curlo. Doveva provvedere alla manutenzione ordinaria [illegible] straordinaria [illegible] l'ha fatto». Elvira Mottura Curlo [illegible] furente e profondamente amareggiata per [illegible] furto portato a segno dai ladri nella villa del XVIII secolo che custodiva collezioni e antichità raccolte fin dal Medioevo dalla famiglia del giudice Giovanni Battista Curlo, il magistrato che nel suo testamento aveva donato al Comune, a Taggia, un inestimabile patrimonio storico e culturale. L'intervento della vedova Curlo, che oggi vive a Imperia, non è polemico. E' consapevole del fatto che da quando l'amministrazione Gilardino ha preso in carico l'immobile [illegible] gli arredi non è stato fatto assolutamente nulla.

«Quel sistema di allarme - racconta - l'aveva fatto installare ancora mio marito, più di vent'anni fa. In due occasioni ci aveva salvato dai ladri. Anche il contratto con la sorveglianza e l'assicurazione li aveva voluti lui. Con [illegible] lascito il Comune è subentrato, [illegible] [illegible] fatto niente. Sono andata via, nono[illegible] avessi l'usufrutto, perchè speravo che si facesse qualcosa per Villa Curlo». E ribadisce co[illegible] nel testamento [illegible] giudice Curlo avesso sottolineato i compiti di manutenzione ordinaria [illegible] straordinaria, non come una condizione, ma come un fatto necessario per rendere efficace la ricezione dell'eredità da parte del Comune.

E se la vedova Curlo è profondamente amareggiata per la beffa dei ladri che hanno saccheggiato la villa, dall'altra c'è l'imbarazzante situazione del Comune che nella denuncia presentata l'altra sera ai carabinieri è riuscito appena ad elencare quanto è stato rubato. Se il sindaco Gilardino ha parlato di «inestimabile perdita e di furto miliardario» è innegabile che l'amministrazione non aveva mai fatto inventariare quanto si trovava nella villa. Esiste solo una catalogazione, legata alle pratiche del lascito, con [illegible]rse riproduzioni fotografiche. In pratica non si sa ancora il valore di quanto è stato portato via dai ladri e la [illegible] ufficiale riporta una cifra di poche centinaia di milioni, largamente inferiore alla realtà perchè non tiene conto del valore storico [illegible] artistico. Si tratta indubbiamente di un «colpo grosso», ma [illegible] fotografie generiche e panoramiche degli interni della villa la caccia alla refurtiva sarà difficile.

E la beffa [illegible] fa ancora più amara alla luce del fatto che il Comune di Taggia aveva commissionato all'Associazione Italiana Addetti alla Sicurezza un nuovo sistema di allarme. [illegible] progetto è stato studiato dall'ingegner Mauro Di Liberto che le[illegible] ha denunciato le difficoltà di [illegible] ad operare con gli Enti Locali costretti dalla burocrazia a confrontarsi «con il risparmio [illegible] discapito della professionalità», una posizione che l'Aias allarga a tutte le situazioni che di recente hanno visto i ladri violare ville e appartamenti in tutta la Riviera.

Intanto, l'opposizione annuncia interpellanze e appelli al sindaco e alla giunta. Il furto a Villa Curlo rischia di diventare uno scandalo imbarazzante per l'amministrazione di Piero Gilardino che aveva in mente grandi progetti per far vivere alla gente di Taggia e ai turisti l'immobile e il grande parco.

Giulio Gavino

«Villa Curlo» fotografata dal ponte romano. Manca [illegible] catalogo [illegible] preziosi rubati

Il patron del Sanremo

[illegible] in Africa il «Rally du Maroc»

[illegible] Importante affermazione in terra africana per Adolfo Rava, patron del Rally di Sanremo [illegible] del Rally Storico (in programma la prossima settimana). Rava [illegible] classificato ottan[illegible] assoluto e primo degli italiani alla sesta edizione del «Rally du [illegible] Classic» al volante di [illegible] Alfa [illegible]b spider del 1964. [illegible] pilota ha affrontato la prova di regolarità insieme alla navigatrice Elena Berardelli, anche [illegible] [illegible] compagna nella vita. La coppia ha addirittura sbaragliato il campo nella prima prova speciale del rally mettendo in riga tutti i 52 partenti e fi[illegible] prima assoluta davanti a Ferrari, Jaguar, [illegible] [illegible] Mercedes.

La nutrita pattuglia italiana che ha preso parte alla prova internazionale per auto d'epoca ha visto finire al 23° posto Re[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ettore Bonaldi su Ferrari 365 e al 28° Clay Ragazzoni. [g. ga.]

Settimana Santa

Per quattro giorni le Confraternite tra fede e tradizioni

[illegible]. E diventata qualcosa di più d'un evento puramente religioso la «Settimana [illegible] di Ceriana. Un momento [illegible] raccoglimento che offre anche storia, tradizione, folclore e persino spettacolo. Al punto che per agevolare il numero sempre crescente di chi vuole presenziare alle cerimonie [illegible] stato organizzato un servizio straordinario [illegible] pullman per risalire la Valle Armea.La tradizionale «quattro giorni» è organizzata congiuntamente da Amministrazione comunale e dall'associazione «Pro Ceriana». [illegible] comincia giovedì sera alle [illegible] con la «Cena [illegible] Signore». Di grande [illegible] la processione notturna dei flagellanti. Interverranno le confraternite della Misericordia, [illegible] Caterina, Visitazione e [illegible] Marta. Saranno contemporaneamente eseguiti canti penitenziali davanti alla raffigurazione di Gesù e della Veronica nel Sepolcro. [m. c.]

SANREMO

Truffa alle finanziarie

Prestiti per auto il 25 [illegible] [illegible] alla sbarra

SANREMO. Rinvio a giudizio per [illegible] caso delle truffe alle società finanziarie che offrivano denaro per l'acquisto di automobili. Il processo in tribunale è stato fissato dal giudice Eduardo Bracco per il 25 novembre. L'accusa [illegible] associazione [illegible] delinquere finalizzata alle truffe viene contestata a Calogero Alaimo, 37 anni, Natale Onofrio, [illegible] anni, Christian Barbero, 31 anni, [illegible] Ivo Lanzo, 38 anni, di Ventimiglia e Vallecrosia. I raggiri sarebbero stati portati a termine nel '94 fornendo come garanzia [illegible] statini paga di ditte francesi in realtà inesistenti. Ad ideare le truffe, secondo l'indagine condotta dall'unità anticrimine del commissariato di Ventimiglia, sarebbero stati Alaimo e Onofrio che avrebbero «ingaggiato» due tossicodipendenti, condizionati a dare loro metà [illegible] guadagni. Rinvio a giudizio anche per due presunti ricettatori. [g. ga.]

Nell'inchiesta anche il riciclaggio di assegni

Usura, Folli e Mascarino oggi interrogati dal gup

[illegible] Approda questa mattina davanti [illegible] giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco il caso dell'«usura [illegible] usura», il riciclaggio degli assegni dei prestasoldi attraverso operazioni bancarie finite nel mirino della Guardia di Finanza. L'usura viene [illegible] a Piero Mascarino, [illegible] anni, di Ventimiglia, ex direttore di banca, e [illegible] Giorgio Folli, 65 anni, commerciante di Ventimiglia e, a [illegible] dell'indagine, presidente dimissionario della Confcommercio. Nel capo d'imputazione c'è però anche il nome [illegible] Clara Govoni, 45 anni, residente a Pontedassio, negli anni scorsi «porteur» di clienti per il casinò di Montecarlo, accusata di [illegible] svolto attività di finanziamenti [illegible] terzi senza autorizzazione. In pratica la donna avrebbe cambiato assegni con un interesse del 10 per cento «a vista» per poi passarli a Folli che li avrebbe cmabiati sui propri conti correnti bancari.

I fatti, emersi nell'ambito degli accertamenti delle Fiamme Gialle coordinati dal pm Ubaldo Pelosi, risalgono alla prima metà degli Anni Novanta. Giorgio Folli, secondo il teorema accusatorio, nel '95 sarebbe stato la «lavatrice» degli assegni incassati dalla Govoni. L'usura, in concorso con Mascarino, si riferisce invece ad un episodio del '92 quando la coppia avrebbe g[illegible] ad [illegible] imprenditore [illegible] in difficoltà un prestito di circa 140 milioni [illegible] fronte di interessi non inferiori al 10 per cento mensile. La procura contesta al funzionario di banca di Ventimiglia anche un altro episodio di usura (80 milioni con un interesse di 20 milioni a 90 giorni), oltre all'attività abusiva di concessione [illegible] finanziamenti e al falso, per aver fatto firmare ad un cliente delle ban[illegible] un atto utilizzato poi con altre finalità. [g. ga.]

Guido Infanti lascia il posto, nuove elezioni

Circoscrizione del Borgo sfiduciato [illegible] presidente

SANREMO. Lo scollamento (o presunto tale) fra Amministrazione comunale e circoscrizioni ha fatto un'altra vittima. E' il presidente del «Borgo», Guido Infanti, sfiduciato da una mo[illegible] presentata da Ulivo (Vincenzo Calonico, Francesco Bernò, Vincenzo Ligato, Angelo Del Toro), Rifondazione (Aldo Dindelli, Annunziata Corio, Mario D'Ostilio) e Cdu (Elio Montemarani). Al momento delle votazioni si è astenuto Salvatore Sciuto. Sia Montemarani che Sciuto appartenevano in passato al Polo che aveva una maggioranza comunque molto risicata (nove a sette).

La mozione, molto articolata, non risparmia critiche [illegible] Palazzo Bellevue.

«Lo abbiamo fatto soprattut[illegible] per colpire l'Amministrazione comunale - afferma Francesco Bernò -. Se le nostre richieste fossero state almeno in parte accolte ci sarebbe anche andato bene un presidente del Polo. Tutto questo poiché non abbiamo mai fatto politica ma remuviamo tutti nella stessa direzione a favore del Borgo. Ciò che rimproveriamo a Infanti è di non essersi fatto abbastanza sentire a Palazzo».

Una votazione palese, per alzata di mano. «Se ci fosse stata la votazione segreta - ha però sostenuto qualcuno - forse i dissidenti del Polo sarebbero stati di più».

Guido Infanti era stato eletto nel gruppo di Forza Italia, partito dal quale sembrava avesse un po' preso le distanze.

A questo punto si apre il capitolo della successione. Ad indire le nuove elezioni sarà, entro otto giorni, [illegible] sindaco Giovenale Bottini. Forse Sciuto passerà con quella che fino l'altro ieri era l'opposizione, diversamente non sarà possibile costituire una nuova maggioranza. [m. c.]

Decine di famiglie in strada, poi gli artificieri disinnescano l'ordigno

Una bomba affiora dagli scavi paura per un'ora a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Paura e poi traffico stradale e ferroviario in tilt ieri, nella tarda mattinata, per un residuato bellico ritrovato lungo la strada ferrata. La circolazione è stata interrotta, per circa un'ora, in un tratto di via Cavour, nel centro di Ventimiglia, in seguito al ritrovamento di un residuato bellico risalente alla Seconda Guerra mondiale.

Si sono vissuti momenti di grandissima apprensione. La polizia ha fatto evacuare tre palazzi, per il rischio di esplosioni. Per gli altri edifici, quelli un po' più lontani, sempre per motivi di sicurezza, è stato ordinato di lasciare aperte le finestre e chiudere il gas. La tensione è stata forte.

La città di frontiera è rimasta paralizzata e con il fiato sospeso per circa un'ora, dalle undici e mezzogiorno: si è temuto che la bomba potesse esplodere perchè il potenziale era intatto nonostante il tempo passato, ma, fortunatamente, l'episodio si è risolto senza incidenti. Guarzia anche agli artificieri, che hanno mostrato la consueta perizia e freddezza.

L'ordigno, un proiettile del Secondo clonflitto mondiale appartenenuto alla Marina militare americana, è stato rinvenuto intorno alle 11 da alcuni operai della ditta «Principe» di Imperia. Stavano lavorando, per conto delle Ferrovie, in un piazzale del parco merci situato lungo i binari della ferrovia alla costruzione del sovrappasso di San Secondo.

Subito sono intervenuti gli agenti della Polfer, quelli del commissariato ed una squadra di artificieri della Questura di Imperia (gli agenti Nonnis e Marco Negro, quelli che risolvono le situazioni più difficili: sono infatti esperti in tecniche di antisabotaggio). I due specialisti hanno prima isolato e poi disinnescato la bomba.

Un'operazione particolarmente difficile e pericolosa, considerata la presenza di palazzi vicini al piazzale della ferrovia. Visto l'alto potenziale esplosivo durante le operazioni di prelievo, per motivi di sicurezza e ordine pubblico, è stato interrotto il traffico ferroviario e sono sono stati evacuati tre edifici situati vicino al piazzale dalla ferrovia. E' stata inoltre sospesa la partenza dei treni per l'Italia, mentre i convogli diretti allo scalo ferroviario internazionale di Ventimiglia hanno fatto capolinea alla stazione di Bordighera. E' continuato regolarmente, invece, il transito da e verso la Francia. L'interruzione è proseguita fino a quando non sono terminate le procedure di rimozione dell'ordigno. Un'operazione durata in tutto un'oretta.

Gli artificieri sono riusciti a disinnescare il proiettile, che si trovava a circa trenta centimetri di profondità, trasferendolo in un locale protetto della Questura, dotato di alti sistemi di sicurezza. La bomba, del diametro di 120 millimetri e lungo più di un metro, risulta composto da quasi cinque chili di esplosivo del tipo «acido pitrico». Verrà fatta brillare nei prossimi giorni, in una grotta naturale, sulle alture imperiesi, data in concessione alla Questura di Imperia dal Corpo forestale dello Stato. Non sono rari i ritrovamenti di reperti bellici ancora in grado di esplodere.

Daniela Borghi

Nella foto grande scattata da Maurico Gatti i tre palazzi fatti sgomberare dalla polizia in quadro corso Genova chiuso al traffico: anche la circolazione ferroviaria ne ha risentito. L'emergenza è durata un'ora circa, poi la situazione è tornata nella normalità anche se comunque la paura

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Corteo pacifista, altre critiche alla serrata dei negozi

Un volantinaggio del «kollettivo studentesco», dei Giovani comunisti e dei centri sociali «contro l'Europa dei diritti calpestata». Si è parlato ancora della manifestazione della scorsa settimana, ieri [illegible], e [illegible] «carovana di pace» passata da Ventimiglia. Il segretario provinciale di Rifondazione, [illegible] Pastor, invece, evidenzia che gruppi di profughi albanesi e del Kosovo sono stati sfamati, venerdì, nella sede di Rifondazione, perchè [illegible] si è preso cura di loro. «I commercianti che hanno fatto la serrata, inoltre, hanno dimostrato scarso senso degli affari», conclude Pastor.

[illegible] agenti di polizia premiati [illegible] questore Indolfi

Quattordici agenti della polizia di Ventimiglia hanno ricevuto «lode» dal Questore Vincenzo Indolfi. Sono il vice questore Giuseppe Mauceri, gli ispettori superiori Vincenzo Di Benedetto, Mario Fernandes e Roberto Negro, l'ispettore Dario Licari e gli agenti Ezio Sanguineti, Antonio Spagnuolo, Alberto Maggi, Domenico Paone, Angelo Spanedda, Sergio Semucci, Azelio Martinelli, Maria Grazia Serpolini e Cristina Parrilli.

[illegible] rock e esposizioone a «La vecchia cava»

[illegible] mostra nazionale di riviste e pubblicazione rock è in corso al Circolo Endas «Alla vecchia [illegible] di Bordighera, in Arziglia. Fino a domenica Mauro Marchiani presenta «Italian Fanzines Expo», [illegible] tutte le piccole pubblicazioni indipendenti [illegible] le informazioni rock. La mostra [illegible] circa [illegible] testate.

VENTIMIGLIA

Il prof. Ottolenghi racconta la spedizione Overland

Il professor Gustavo Ottolenghi, medico ufficiale della spedizione «Overland», parlerà dell'esperienza che lo ha visto in giro per il mondo, a scoprire nuove civiltà, culture e tradizioni. L'appuntamento è mercoledì alle 15,30, nella sede dell'Unitre di Ventimiglia.

[illegible]TIMIGLIA

La città e i suoi giardini, [illegible] e diapositive

Continua a Ventimiglia la mostra allestita dall'architetto Osvaldo Viale nell'ex chiesa di San Francesco, nel centro storico, e intitolata «Ventimiglia, la città dei giardini». L'esposizione chiuderà i battenti martedì 6 aprile. E' arricchita dalla proiezione di un video realizzato dallo studio Rugolo di via Roma e da diapositive dei giardini fatte da Dario Lanzardo e Ruggero Marro. Si possono ammirare anche riproduzioni di antiche foto che ripercorrono la storia dei giardini della città di frontiera e dei suoi creatori dalla metà dell'800 a oggi. **[d. bo.]**

Erano stati rubati

La polizia recupera 2 caterpillar

VENTIMIGLIA. Due escavatrici rubate sono state sequestrate dal reparto operativo della polizia di frontiera al valico autostradale di Ventimiglia. I pesanti mezzi, destinati a una ditta edile, viaggiavano a bordo di un autoarticolato adibito al trasporto di carichi eccezionali, proprietà di una impresa di trasporti di Bergamo. Il conducente del semovibile, un lombardo di 40 anni, è stato denunciato per ricettazione. Ai poliziotti ventimigliesi che lo stavano interrogando per [illegible] la provenienza delle escavatrici, l'uomo ha dichiarato di trovarsi all'oscuro della vicenda e di aver soltanto eseguito un ordine imposto dalla ditta. E' da tenere per buona la sua versione?

I due «caterpillar», valore di alcune centinaia di milioni, erano diretti al porto di Marsiglia, dove sarebbero stati imbarcati su una nave mercantile diretta in Israele.

Indagini [illegible] in corso anche dal commissariato di Ventimiglia, che [illegible] investigando su provenienza e destinazione delle macchine e su un traffico clandestino di mezzi rubati che coinvolge più Paesi.

Furti di questo genere sono purtroppo in aumento. Pare che esistano bande specializzate nel rubare mezzi meccanici e materiale edile con cui si riforniscono aziende che operano nell'illegalità. **[d. bo.]**

A Sella di Gouta

Intero borgo senza luce La protesta

PIGNA. Cinquanta famiglie che vivono senza l'elettricità chiedono da tempo di essere raggiunti dai pali dell'Enel. La protesta arriva da località Sella di Gouta, dove i Verdi intemeli sono recentemente andati a fare un sopralluogo. «Appoggiamo questa richiesta: non è vero che ci si [illegible] opposti alla realizzazione dell'impianto», afferma il consigliere provinciale Claudio Martini.

L'intera zona di Gouta è priva di linea elettrica e le famiglie sono costrette ad [illegible] un gruppo elettrogeno a gasolio, molto costoso, che risulta rumoroso e inquinante.

«Circa due chilometri più a valle, in località Ouri, c'è però un gruppo di case già servito dalla linea elettrica. Esiste una linea telefonica che corre su pali in legno fino alla località Gouta», precisa il consigliere.

Nel sopralluogo, percorrendo la strada Gilibri che corre in prossimità del crinale, che divide la vallata del Rio Altomoro da quella del Rio di Gonsco, fin quasi a raggiungere le case Ouri, è stato esaminato il percorso della linea elettrica che dalla regione Ouri permette di raggiungere Gouta attraverso un percorso breve e dritto. «Il percorso alternativo, in cui sarebbe possibile costruire la linea con pali in legno, ha il pregio di avere basso impatto ambientale», dice Martini. **[d. bo.]**

Ventimiglia: dal 20 aprile il servizio di smaltimento affidato a ditta del Principato

Rifiuti, «sì» all'accordo con Monaco

La Regione ha accettato il progetto del Comune

VENTIMIGLIA. La Regione ha detto «sì» all'inceneritore di Monaco: i rifiuti di Ventimiglia potranno quindi [illegible] portati nella struttura straniera. Lo ha comunicato ieri pomeriggio, al Consiglio comunale, il sindaco Giorgio Valfrè, in arrivo da un incontro con l'assessore regionale Alonzo. «Ho ottenuto il modulo che serve per la notifica allo Stato monegasco - ha affermato soddisfatto - La Regione ha esaminato la pratica, dalle fideiussioni alle altre autorizzazioni, e ha trovato tutto in regola. Entro due giorni dovremmo ottenere il timbro, [illegible] se ne occupa direttamente la società Sme Monaco».

Quando il dossier tornerà, completo, in Regione, sarà firmato il decreto che consentirà il trasporto dei rifiuti cittadini in territorio extracomunitario. «Posso tranquillamente dire che, al massimo entro il [illegible] aprile, i nostri rifiuti andranno a Montecarlo: spero anche prima. Per ora, visto che non avevamo il timbro, sono riuscito a ottenere la proroga, dalla Provincia, per scaricare a Colletto Ozotto fino al 15 aprile», ha aggiunge Valfrè.

Dovrà, però, firmare l'accordo di programma provinciale che aveva inizialmente contrastato.

«Adesso comunque sono state finalmente rimosse tutte le problematiche dell'interpretazione - ha precisato - Porteremo i rifiuti nel nuovo impianto quando diventerà operativo: e si parla almeno di tre anni. Nel frattempo andremo all'estero, a Montecarlo. Non ho dovuto fare marcia indietro: ho firmato perchè mi è stato consentito di andare a Monaco fino a quando sarà conveniente per Ventimiglia».

Il risparmio che comporterà l'inceneritore monegasco consentirà di rivedere gli aumenti previsti nel settore nettezza urbana. Una notizia che farà felici i residenti. **[d. bo.]**

Rifiuti, c'è un accordo

[illegible]ttore non mi compete la polizia»

Discarica a Bevera, il proprietario dei terreni lancia accuse al Comune

[illegible]. Discarica abusiva nel deposito [illegible] della nettezza urbana, a Bevera. Il proprietario dell'area, l'ex amministratore Riccardo Bosio, replica alle accuse del Comitato di quartiere. «Per prima cosa, il cantiere mi è stato preso. E' il Comune che l'ha sequestrato, due anni fa, quando ha requisito il cantiere della nettezza urbana Ciccarelli - spiega lo stesso Bosio -. E' un fatto coattivo, che ho dovuto subire: se al Comune non [illegible] bene com'è adesso l'area, può benissimo andarsene, ma non spetta a me sistemarla».

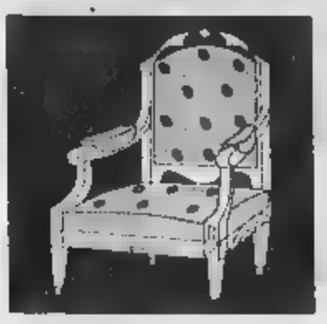
L'Amministrazione ha stabilito, tramite una perizia, una indennità di occupazione per i danni arrecati al titolare: circa sette milioni al mese. Bosio vuole però tornare in possesso dell'area: «Ho fatto una richiesta al Comune, all'inizio dell'anno. Tecnicamente si chiama «diffida» al rilascio. Ho chiesto eventuali danni [illegible] non mi avessero lasciato entrare a due mesi dalla richiesta, ma il Comune ha fatto orecchie da mercante».

L'ex amministratore ha da tempo [illegible] progetto per creare, in quell'area, [illegible] un recupero pneumatici e auto in demolizione: è fermo per l'impossibilità di disporre del terreno.

Per quanto riguarda la discarica che preoccupa gli abitanti di Bevera, Bosio spiega di averla denunciata prima ancora di loro: «L'ho fatto più volte, attraverso diverse lettere e comunicazioni, non ultima quella del mio legale, fatta alla procura della Repubblica. Si è creata, questa situazione, perchè il Comune non chiude l'accesso nel piazzale, davanti il cantiere e così la [illegible] la gente va a scaricare di tutto. Questo, a mio parere, accade per l'incuria dell'Amministrazione, e quindi fa parte delle [illegible] responsabilità bonificare quest'area».

Bosio contesta le accuse [illegible] Comitato di quartiere: «Non posso fare il guardiano delle mie aree». **[d. bo.]**

2000 mq. di esposizione
EUROCENTRO MODA
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO
AMPIA SCELTA DI TAGLIE FORTI
FINO ALLA TAGLIA N° 74
IL GRANCHIO BASIC
Lotto
Asics
Reebok
NIKE
MASH
SUPERGA
adidas
Lovable
MALAGRIDA
Kappa
DIESEL
navigare
LEVI'S
FRUIT OF THE LOOM
Playtex
Miss Sixty
CARRERA
Wrangler
DIADORA
ONYX JEANS
ORCHIDEA
Philippe Matignon
Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda VENTIMIGLIA
APERTO ANCHE LA DOMENICA



Un programma comune per lo sviluppo del turismo e la salvaguardia dell'ambiente

Tre in corsa per il centro sinistra

Spotorno, Noli e Vezzi per l'«unità» amministrativa

Sono ufficiali da ieri altre tre candidature, per il centro-sinistra, in [illegible] elezioni amministrative del 13 giugno prossimo. I «tre volti nuovi» [illegible] Riccardo Camia per Spotorno, Aldo Grasselli per Noli e Francesco Bozzo per Vezzi Portio. «Le liste saranno civiche aperte a collaborazioni diverse del mondo politico», spiega Riccobene dei Ds, fra gli artefici delle tre candidature.

I programmi degli aspiranti sindaci «saranno definiti [illegible] i cittadini». Ma da mesi [illegible] al lavoro [illegible] gruppo che [illegible] portando avanti strategie e progetti. Per questo è nato anche un giornale comprensoriale, «Il Sole», inviato [illegible] tutti i capifamiglia. Si conferma un lavoro mirato per tutto il comprensorio (anche Bergeggi) per turismo, gestione, urbanistica, sanità, scuola, viabilità, trasporti, salvaguardia ambientale, strutture sportive, porto e cultura.

SPOTORNO. Chi è Riccardo Camia? Dice di se stesso: «Sono un uomo normale con diversi interessi nella cultura, dell'impresa e del tempo libero. Con una attenzione particolare ai valori della famiglia. Mi piace lavorare in gruppo». Fra i primi impegni del neo-candidato «ricollocare nel panorama nazionale ed europeo la nostra zona anche attraverso la politica di unione comprensoriale». Camia avrà contro la lista civica, più vicina alle posizioni [illegible] centro-destra, guidata [illegible] Gian Carlo Zunino, albergatore. Anche questa candidatura è ufficiale. Sarà un testa a testa senza terzi incomodi (non ci sarà, infatti, una lista leghista). Per il sindaco uscente, Matteo Ravera, [illegible] profila un incarico di prestigio, forse una candidatura (con futuro assessorato?) in Provincia per il centro-sinistra. La mega [illegible] Aurelia sarà il piatto forte del programma elettorali di giugno.

NOLI. Perchè si è candidato? Dice Aldo Grasselli: «Vorrei che il mio paese fosse sempre più un buon posto dove vivere, trovare lavoro e opportunità di creare impresa per far crescere famiglie serene. Mi sono messo a disposizione per fornire una alternativa alle prossime elezioni».

Forse anche [illegible] Noli le liste in campo saranno solo due (erano state sei nel 1995). La seconda lista civica, ma comunque più vicina all'area del Polo, sarà quella del sindaco uscente Giuseppe Niccoli. Lo sviluppo edilizio [illegible] al centro dei problemi nolesi.

VEZZI PORTIO. Ecco come si definisce il candidato Francesco Bozzo: «Un uomo dei nostri tempi, un volto nuovo impegnato nel sociale, nell'impresa e nella famiglia». La seconda [illegible] ultima formazione in [illegible] nelle elezioni amministrative del prossimo giugno sarà quella che probabilmente guiderà il sindaco [illegible] Giorgio Pittaluga.

Augusto Rembado

CAMIA

RICCARDO CAMIA, 49 anni, [illegible] circa due mesi è amministratore [illegible] delegato di Polste) spa, l'azienda italiana leader nel settore dei servizi di comunicazione [illegible] posta elettronica, [illegible] fra [illegible] Poste Italiane [illegible] la Elsag. In questa azienda Camia è stato manager negli ultimi dieci anni. E' sposato con Paola Filadelfi. Da un qualche tempo è tornato [illegible] vivere a Spotorno [illegible] la famiglia. Oltre alla moglie ha due figlie Eva e Francesca, in zona Prelo dove vivono i suoi genitori. **[a. r.]**

GRASSELLI

ALDO GRASSELLI, 42 anni, medico veterinario. E' dirigente del servizio sanitario nazionale, presidente della Confederazione italiana dei veterinari e dei medici della prevenzione e consulente del ministero della sanità. E' nato a Savona ma da sempre [illegible] a Noli. E' sposato [illegible] Luisella Nodrini, insegnante, hanno due figli Luca (7 anni) [illegible] Sara (3 anni). E' una figura nota a livello nazionale. Prima degli attuali impegni romani [illegible] stato veterinario [illegible] Noli e Spotorno. **[a. r.]**

BOZZO

FRANCESCO BOZZO, 52 anni, da 14 fa parte del corpo dei piloti del porto di Genova, capitano [illegible] di lungo [illegible] impegnato nella gestione del traffico marittimo-commerciale. Dopo [illegible] diploma al nautico di Savona ha frequentato l'Accademia navale di Livorno. Francesco Bozzo è sposato con Leda, ha due figli Anita [illegible] 18 anni e Gain di 15. Da circa due [illegible] è impegnato nel direttivo della pro loco di Vezzi Portio dove risiede da circa da 20 anni nella frazione San Filippo. **[a. r.]**

La Lega dice no al «listone»

Ad Andora e Laigueglia incertezza per i candidati a primo cittadino

LAIGUEGLIA. Sfumata la possibilità di costituire un listone-accordo tra le varie forze in campo, in vista delle prossime elezioni, la Lega Nord ritorna sui suoi passi, mentre il sindaco Silvano Montaldo sembra aver sciolto le riserve annunciando di voler formare una lista «per portare a compimento le opere pubbliche». Il candidato a sindaco avversario sarà l'assessore al turismo Franco Laureri.

«Dopo aver dato modo a tutti di sfogarsi a proposito del "listone sì, listone [illegible]", anche noi desideriamo intervenire sull'argomento quali originari promotori della "alternativa laigueglieseì" alla Giunta Montaldo. La Lega Nord ha infatti iniziato a lavorare per le amministrative di Laigueglia intorno [illegible] settembre 1998. Il nostro lavoro è iniziato dalla constatazione del fatto che quattro anni di amministrazione cittadina sono stati letteralmente infruttuosi per i cittadini, le categorie economiche, i lavori pubblici, la promozione turistica», hanno detto i segretari cittadino e di circoscrizione della Lega Roberto Sasso e Aldo De Michelis.

Il no al listone viene giudicato «definitivo», anche «in caso di possibili ripensamenti da parte dell'attuale Giunta», giudicata «inadeguata alle tante esigenze della nostra cittadina». Hanno proseguito Sasso e De Michelis: «Anche noi abbiamo idee contrastanti con quelle assunte dalla Giunta per l'utilizzo del deposito Sar, così [illegible]me riteniamo sbagliata l'ubicazione che si è voluta dare al campo di bocce e all'insufficiente, e nullo, intervento sull'arenile».

Ha ribattuto il sindaco Montaldo: «Posso solo prendere atto della posizione della Lega Nord. Come minoranza però non ha mai svolto un ruolo propositivo e nemmeno di controllo, solamente critico, e quindi poco costruttivo. Inizieremo a formare una lista per terminare le opere pubbliche di cui ha bisogno Laigueglia».

Laigueglia, il sindaco Silvano Montaldo

Per quanto riguarda la situazione preelettorale ad Andora la Lega aderisce ad [illegible]a lista civica sostenendo la candidatura a sindaco del consigliere di minoranza Romolo Laureri, finora l'unico avversario dell'attuale sindaco Pierluigi Pesenti. «Abbiamo chiesto che nel programma potessero entrare due punti riguardanti la tutela del lavoro per i cittadini e per [illegible] attività locali. Le nostre proposte sono state accettate e abbiamo quindi deciso», ha spiegato Aldo De Michelis. **(m. br.)**

A Laigueglia si investe sul turismo e sulle manifestazioni culturali e sportive

Bilanci miliardari per il Ponente

Andora punta sul porto e sulla tutela ambientale

I comuni dell'estremo ponente savonese hanno approvato nei giorni scorsi, tra i dissensi delle minoranze, i bilanci di previsione per il 1999 e per il triennio 1999-2001. Ad Andora investimenti e mutui risultano piuttosto limitati per «l'obbligo a dover sottostare a determina[illegible] parametri». Una delle sicurezze sarà il completamento delle banchine e dei servizi in porto. Sul bilancio laigueglieseì gravano in maniera consistente (2.100 milioni) le spese di personale (che si sono ridotte del 15 per cento rispetto a [illegible] anni fa) e la raccolta [illegible] smaltimento della nettezza urbana (a fronte di un miliardo di entrate si spende 1 miliardo e 200 milioni). Complessivamente raggiunge quasi il miliardo l'investimento in ambito-turistico [illegible] sportivo.

ANDORA. Due miliardi e mezzo per completare l'ultimo stralcio di lavori nel porto, senza dubbio l'investimento più consistente in questi anni di governo della Giunta Pesenti. L'amministrazione, proseguendo nel suo progetto ecologico-ambientalista e di sicurezza completerà la pulizia del Merula da Molino Nuovo a Stellanello (spesa 300 milioni). «Altre spese verranno effettuate per illuminazione, strade, fognatura ed acquedotto e per i lavori per la passeggiata nel tratto da via Sardegna al Merula», ha spiegato il sindaco Pierluigi Pesenti. La minoranza ha obiettato sul contenimento degli investimenti (rispetto al precedente bilancio) e sulla presenza [illegible] troppi dipendenti. Ha risposto Pesenti: «Per quanto riguarda gli investimenti abbiamo [illegible]ei parametri da rispettare e [illegible] possiamo correre rischi. Le spe[illegible] di personale incidono solo [illegible]r cento».

[illegible] Per le manifestazioni turistiche si spenderà 750 milioni. A questa somma vanno aggiunti contributi dati alla scuola di vela per alcune regate ed altri investiti in iniziative culturali e sportive di diverso tipo che portano complessivamente la spesa a circa un miliardo. Per il ripascimento del litorale verranno spesi nel 1999 circa 230 milioni e altri 220 andranno per un interessante progetto di recupero storico-culturale del centro storico. Tra le opere di ristrutturazione e manutenzione è stato messo a bilancio un contributo per i lavori al tetto dell'oratorio (50 milioni) per la sistemazione di alcuni beni immobili (60 milioni) [illegible] per verde e «look» del centro storico (60 milioni). La pubblica istruzione vede un impegno di spesa di 370 milioni, 150 dei quali serviranno per la mensa. La voce «spese generali» è diminuita di 350 milioni.

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

Palestra, via ai lavori

Possono ripartire i lavori per l'ultimazione della palestra annessa alla scuola elementare di via dei Cha (1.400 milioni a bilancio). Dopo un lungo iter procedurale e giudiziario, lo stop dei lavori nel 1992, con un contenzioso tra il Comune e la ditta appaltatrice Codelfa, e la condanna per il Comune al pagamento delle spese di circa 450 milioni, l'amministrazione ha ora [illegible] tutte le autorizzazioni per riappaltare l'intervento. «Questa specie di cattedrale nel deserto potrà finalmente essere completata ed utilizzata. Dopo l'arrivo delle autorizzazioni definitive da parte di Provincia, Ferrovie dello Stato e sovrintendenza abbiamo chiesto [illegible] progetto esecutivo per procedere poi alla gara d'appalto. La cassa depositi e prestiti ci ha già concesso il mutuo», ha spiegato il sindaco Montaldo. La parte sottostante sarà chiusa e accoglierà i mezzi del Comune e delle protezione civile. **[m. br.]**

Alassio, una iniziativa dell'Alberghiero

Corso per manager del settore turistico

ALASSIO. Inizierà a fine aprile, presso l'Istituto alberghiero, un corso di formazione professionale riservato a venti giovani disoccupati, dotati di diploma di scuola media superiore, con conoscenza di una lingua e nozioni dei computers. Nasce così una nuova figura di manager del turismo in grado di affrontare le nuove tematiche che l'industria dell'ospitalità sta ponendo di giorno in giorno agli operatori del settore.

Spiega il preside, Claudio Ventimiglia: «Si tratta di un corso di 1200 ore, di cui [illegible] ter[illegible] in stage aziendali, per la formazione della nuova figura di "tecnico per la valorizzazione dell'ambiente e delle sue risorse". Dovremo dare le nozioni operative ai venti giovani prescelti in tutto l'ambito territoriale della Riviera di Ponente per valorizzare, ad esempio, l'entroterra in raccordo con le esigenze del dopo-spiaggia, coordinando e promuovendo l'attività. Chi supererà l'es[illegible] potrà essere impiegato presso gli Apt e gli Iat». **[r. sr.]**

CRONACHE FLASH

Importunò un ragazzino giovane patteggia 5 mesi

Augusto S., 36 anni, di Stellanello, ha patteggiato in tribunale 5 mesi di reclusione, pena sospesa (si aggiungono a 5 mesi patteggiati in precedenza in tribunale a Imperia). Era accusato di aver toccato nelle parti intime un ragazzino minore di 14 anni nel settembre '96 a Andora. **(m. br.)**

Processo a Zenari, [illegible] in aula [illegible] l'ambulanza

E' stato rinviato [illegible] processo a Sergio Zenari, l'ispettore dell'ex Usl di Albenga accusato di aver «tagliaggiato» alcuni commercianti di Alassio. Ieri doveva essere sentito un teste che è risultato malato: è stato convocato in aula per [illegible] 26 aprile, verrà accompagnato con una ambulanza. **[m. br.]**

S. GIACOMO

Stroncato da un infarto un agricoltore [illegible] 76 anni

Silverio Fontana, 76 anni, è stato trovato morto ieri mattina in un campo di Bardino Vecchio, frazione di Tovo San Giacomo. Secondo il medico legale il pensionato-contadino è stato probabilmente stroncato da un improvviso infarto **(a. r.)**

FINALE L.

La guerra in Kosovo discussa in Consiglio

Una discussione sull'intervento Nato in Kosovo, [illegible] apertura del Consiglio di ieri, è stata chiesta da Roberto Grossi di Rifondazione Comunista al sindaco, Pier Paolo Cervone. All'ordine del giorno del Consiglio anche le interpellanze delle minoranze. **(a. r.)**

[illegible] S.

[illegible] ondata di furti nelle [illegible] di Bardino

Un'altra ondata di furti nella val Maremola fra Magliolo e le [illegible]zioni Bardino Nuovo [illegible] Vecchio di Tovo. Nel mirino [illegible] negozio di alimentari e numerose abitazioni. I ladri agiscono quasi sempre di notte con gli inquilini in casa e dormire. I carabinieri hanno aumentato i controlli. **(a. r.)**

ALASSIO

Pavimentato il budello

Ultimati i lavori per il rifacimento di via Colombo

ALASSIO. Sono stati ultimati i lavori in via Colombo, la parallela al budello che arriva [illegible] piazza Matteotti. La caratteristica via è stata ripavimentata con basole dopo il rinnovo di tutti i sottoservizi. L'intervento ha infatti riguardato le tubazioni di rete idrica e fognaria, gas e gli allacci Enel. Inoltre è stato sostituito anche l'impianto di illuminazione [illegible]do la tipologia usata nel budello. [illegible] aggiunta è stata installata un'illuminazione particolare per le bancarelle del mercatino periodico dell'antiquariato [illegible] collezionis[illegible] che venerdì torneranno ad occupare via Colombo. In quell'occasione arriveranno ad Alassio numerosi collezionisti dalla Francia per esporre e vendere rarità [illegible] memorabilia. In totale le bancarelle (che nei mesi scorsi erano state dislocate in piazza Matteotti [illegible] che [illegible] lasciano il posto [illegible] dehors) saran[illegible] circa trenta. **[m. br.]**

Firmata [illegible] sindaco

Una ordinanza per la difesa di cani e gatti

SPOTORNO. [illegible] sindaco [illegible] Spotorno Matteo Ravera, [illegible] richie[illegible] [illegible] comandante [illegible] vigili urbani Andrea Saroldi, ha emesso una ordinanza per tutelare gli animali. L'ordinanza vieta di abbandonare gatti, cani [illegible] qualsiasi altro animale sul territorio comunale. Divieto anche [illegible] qualsiasi comportamento lesivo nei confronti degli animali e di qualsiasi forzatura per l'addestramento dei quattro zampe a scopi di guardia, difesa e lavoro. Vietati, ovviamente, l'organizzazione di lotte tra animali e l'utilizzo di collari elettrici, puntuti e di altro tipo. Vietata anche [illegible] cattura di animali randagi o vacanti se non da parte delle autorità competenti [illegible] spostare i gatti che vivono nel loro habitat in altre zone. [illegible] i cani, tra l'altro, [illegible] vietato custodirli in spazi che non dispongano di ripari chiusi da almeno tre lati [illegible] di dimensioni adeguate. **[a. r.]**

Trasporterà, per la Tirrenia, 550 passeggeri e 35 autovetture tra la Sicilia e le isole minori

Varato a Pietra Ligure «L'Isola di Vulcano»

Il terzo traghetto del progetto Aquastrada da ieri in navigazione

[illegible] L. Trasporterà [illegible] passeggeri, 35 autovetture [illegible] tre mezzi pesanti «L'Isola di Vulcano» (Siremar) il terzo traghetto veloce del progetto Aquastrada [illegible] ieri mattina dagli scali dei cantieri Rodriguez di Pietra Ligure. Sarà destinato ai collegamenti con le isole della Sicilia. Entro un paio di mesi verrà varato il quarto ed ultimo traghetto (oltre 70 metri [illegible] lunghezza) per un'altra consociata della Tirrenia. Al varo, dalla spiaggia, hanno assistito alcune centinaia di persone. Resta sempre un momento suggestivo. A Pietra l'attività cantieristica è arrivata ad occupare si[illegible] a mille persone. Oggi i dipendenti [illegible] cantieri Rodriguez sono una trentina (ma ci sono voci di ulteriori assunzioni) ma [illegible] l'indotto e le imprese appaltatrici l'occupazione è mediamente per 150-200 unità. Un numero che potrebbe aumentare già dai prossimi mesi. **[a. r.]**

Un momento del varo del traghetto «L'Isola di Vulcano» avvenuta ieri mattina dal Rodriguez di Pietra Ligure

Elettroshow

I PARAGONI? VENITE A FARLI AL GRANDE SPETTACOLO DEI PREZZI!

NON LASCIATEVI SCAPPARE L'OCCASIONE

OFFERTA VALIDA SOLO PER OGGI E SOLO PER IL PUNTO VENDITA DI CORSO GIULIO CESARE.

VIDEOCASSETTA GODZILLA

9.900 LIRE

iva inclusa

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SONO DISPONIBILI SOLO 600 PEZZI.

omnitel

CENTRO TIM

PUNTO VENDITA DI TORINO
Corso Giulio Cesare, 202 - 10095 TORINO Tel. 011/2057411

ORARIO DI APERTURA:
Lunedì 14 - 21; Martedì Sabato - 21

MediaWorld

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Ci trovate su Internet: www.mediaworld.it

Media World declina ogni responsabilità per eventuali modifiche apportate dalle aziende al prodotto qui presentato. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Manifestazione a premio ai sensi del Comune di sensi della legge 8 del /3/80.

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 3

Avvicinarsi all'informatica

Con la Venco Computer SpA è stato predisposto un programma di formazione, dove una particolare attenzione è stata dedicata ai contenuti e alle quote di partecipazione che risultano quanto mai vantaggiose.

Windows per principianti

Per avvicinare all'uso del personal computer chi non ha mai avuto l'opportunità di utilizzarlo.
Durata: 5 lezioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nessuno
Calendario: 12, 14, 19, 21, 26 aprile 1999

Word base

Per chi, avendo almeno una preparazione di base, intende acquisire le nozioni necessarie del pacchetto Word per Windows.
Durata: 8 sessioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nozioni di base di Windows 95; uso del mouse e delle finestre; concetti di file e cartelle
Calendario: 13, 15, 20, 22, 27, 29 aprile 1999
4, 6 maggio 1999

Navigare [illegible] Internet

Per fornire i concetti base per orientarsi in Internet, trovare ed utilizzare le informazioni reperibili sulla rete.
Durata: 3 sessioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nozioni di base di Windows 95; uso del mouse e delle finestre
Calendario: 28 aprile 1999 - 3, 5 maggio 1999

Orari: per ciascuno dei giorni indicati [illegible] previste tre sessioni: 11.00-13.00; 14.00-16.00; 18.00-20.00.
Al momento dell'iscrizione bisognerà specificare l'orario desiderato. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Associazione.

I prossimi appuntamenti

30 marzo - ore 18,15
I Martedì dell'Università
"Mercati più liberi, più privati: sarà questo il futuro?"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

13 aprile - [illegible] 18,15
I Martedì dell'Università
"L'Università di Torino ed il Brasile insieme per la cultura contro la lebbra e la povertà"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

22 aprile
I Musei raccontano
"Un Museo di magiche visioni"
Terrazza Martini - Pessione, Chieri

27 aprile - ore 18,15
I Martedì dell'Università
"Quando i cristalli incontrano le cellule"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

3 maggio - ore 21,00
Libreria Campus - via Battazzi, 4
"Il Salotto Letterario"
Incontro con Jas Gawronski

18 maggio - ore 21,00
Accostarsi all'arte contemporanea
"Pelizza da Volpedo e il Divisionismo"
[illegible] Conferenza GAM - C.so G. Ferraris, 30

A colloquio [illegible] il manager

Prosegue per il 1999 il servizio "A colloquio con il manager". Si ricorda che è sufficiente prendere contatto con la segreteria dell'Associazione per poter fissare un appuntamento con uno dei Dirigenti e Responsabili delle Associazioni e Clubs dell'Unione Industriale di Torino che garantiranno il servizio.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino è convocata per il giorno 26 aprile 1999, alle ore 9,30, presso il Centro Congressi, via Vela 21 B, Torino, e in seconda convocazione, **il giorno 27 aprile 1999, alle ore 18,30**, sempre presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente ordine del giorno:
1) Comunicazioni del Presidente;
2) Approvazione bilancio consuntivo esercizio 1998;
3) Approvazione bilancio di previsione esercizio 1999;
3) Varie ed eventuali.

Un'iniziativa in collaborazione con Banca Sella, Lavazza e Sai

Accostarsi all'arte contemporanea

L'Arte del Novecento attraverso le collezioni della Galleria d'Arte Moderna di Torino

Pier Giovanni Castagnoli, Direttore della Galleria d'Arte Moderna, ha messo a punto [illegible] ciclo di cinque conferenze riservato ai Soci dell'Associazione. Gli incontri si svolgeranno nella Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna di C.so Galileo Ferraris, 30, con inizio alle ore 21,00 e con il seguente calendario:

Giorgio de Chirico: "Autoritratto"

Giuseppe Pelizza da Volpedo: "Lo specchio della vita"

Pelizza [illegible] Volpedo e il Divisionismo: martedì 18 maggio
Giorgio de Chirico: dalla Metafisica ai Valori Plastici: martedì 15 giugno
Giorgio Morandi e il paesaggio nella pittura italiana tra le due guerre: settembre 1999 (data da definire)
Arturo Martini: [illegible] colloquio della scultura moderna con la tradizione: ottobre 1999 (data da definire)
Alberto Burri e l'informale di materia: novembre 1999 (data da definire)

È indispensabile la prenotazione alla segreteria dell'Associazione.
La partecipazione è per due persone [illegible] verrà accolta fino alla concorrenza dei posti disponibili.

I Musei raccontano

Alla Terrazza Martini di Pessione

Inizierà nel prossimo mese di aprile 1999 un ciclo di incontri "I Musei raccontano" promosso dalla Martini & Rossi, dedicato alla conoscenza e alla valorizzazione di raccolte museali singolari, testimonianze di culture materiali, di gusti, di mode e delle loro trasformazioni nel tempo. Come è noto, la Martini & Rossi è titolare del "Museo Martini di Storia dell'Enologia", allestito sempre a Pessione, che conserva macchinari industriali e materiale archeologico ed etnografico. Il primo incontro, fissato per il 22 aprile, riservato esclusivamente ai Soci dell'Associazione, vedrà la presentazione di "Un Museo di Magiche Visioni", recentemente aperto a Padova che raccoglie una ricca collezione di oggetti del precinema, in particolare lanterne magiche e vetrini dipinti.

I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Alberto Bolaffi, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DMB&B, Banca Brignone, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Sella, Camera [illegible] Commercio di Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Compensali TORO, Comune [illegible] Torino, Csi Piemonte, Eaton Automotive, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Crt, Gft, Ifi, Industrie Pininfarina, Italgas, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Provincia di Torino, Publikompass, [illegible] Mutua di Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Salag, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.S.A.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

Le opportunità e le convenzioni

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo opportunità nuove e di particolare significato.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Salotto Letterario

La Libreria Campus, via Battazzi 4, sarà aperta la sera del primo lunedì di ogni mese, esclusivamente per i nostri associati. È un'occasione per tutti noi di incontrarci e di conoscerci meglio, avremo modo di incontrare scrittori, critici, personaggi del mondo della cultura, e di acquistare, se lo desideriamo libri con uno sconto veramente particolare.

Polizza [illegible] medica grandi eventi

La nostra Associazione ha stipulato con la Sai una convenzione che assicura il rimborso, senza limiti, delle spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici conseguenti a malattia e infortunio, e inoltre per infarto miocardico, cancro, leucemia. L'offerta è tra le migliori sul mercato per l'importo del premio e per l'estensione di validità in tutto il mondo.
La Sai potrà recedere per tutta la durata della convenzione che decorre dal 1° gennaio 1999.

Esami diagnostici

È stato siglato un accordo con il CI.DI.MU., lo STUDIO MEDICO TORINESE e il LARC affinché i Soci possano eseguire a condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI - Fondo Assistenziale dei Dirigenti Industriali), esami diagnostici di laboratorio, ecografici, radiologici, TAC, RMN, elettrofisiologici ed altri.

Convegni [illegible] manifestazioni

L'Associazione ha concluso un accordo con il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare i Soci che desiderano partecipare agli incontri e alle conferenze del Centro. Per la prenotazione sarà sufficiente telefonare alla nostra Segreteria, entro e non oltre il 2° giorno da quello in cui compariranno i programmi su "La Stampa", ed esibire la Card con il proprio nominativo all'ingresso.

Nel mondo con Best Western

Con la catena degli Hotel Best Western (3500 hotel in tutto il mondo) è stato raggiunto un accordo di grande interesse. Ai Soci e ai loro invitati e familiari che effettueranno la prenotazione al Centro Prenotazione Best Western di Torino verranno offerte tariffe di particolare favore negli otto hotel di Torino e le tariffe Italian Corporate (per l'Italia) e tariffe Corporate per Europa e Resto del Mondo.

A tavola con simpatia

Edoardo Ballone, giornalista de La Stampa [illegible] esperto e critico gastronomico, ha selezionato ristoranti torinesi e piemontesi per offrire ai Soci una simpatica accoglienza e un trattamento economico di riguardo. I ristoranti che fino ad ora hanno aderito sono: La Prima Smarrita, Montecarlo, Villa Sassi, Serendib, Il Pavia, Gianfaldoni, Delfino Blu, Del Cambio, Al Garibaldino, Urbani.

Informatica

Con il Gruppo Venco è stato raggiunto un accordo per offrire ai Soci condizioni particolari per l'acquisto di hardware e software. Inoltre il Gruppo Venco ha organizzato corsi di formazione riservati a piccoli gruppi di Soci (v. l'articolo su questa pagina).

La Stampa

Con il quotidiano "La Stampa" è stata definita una convenzione che prevede per i Soci un ulteriore sconto sulla tariffa già ridotta di abbonamento e un gadget in omaggio.
L'offerta è valida fino al 30 aprile 1999.

Teatri

Con il Teatro Regio, Teatro Stabile, Teatro Erba [illegible] è raggiunto un accordo che prevede condizioni di favore per i Soci per l'acquisto dei biglietti.

Tra le proposte di stasera anche i «pesci d'aprile» nei locali della Riviera

Diano, gli scherzi in discoteca

I Cool Cats si esibiscono al Circolo Velico

Concerto di Pasqua al casinò

La sinfonica e il coro «laudantes» nello «Stabat Mater» di Pergolesi

SANREMO. Non potevano mancare musiche sacre nel Concerto di Pasqua che eseguirà oggi, a partire dalle 17, al casinò, l'Orchestra sinfonica insieme al coro «Musica laudantes», lo stesso che si esibisce nel Duomo di Milano. In cartellone lo «Stabat Mater» di Giovanni Pergolesi e il «Requiem» in do minore di Luigi Cherubini.

Il coro «Musica laudantes» è composto da quaranta elementi ed è diretto da Riccardo Doni. Con esso interverranno solisti di notevole capacità quali Gabriella Costa, Sylvia Marini, Sergio Panajia e Luciano Graziosi. La Costa, soprano, ha già cantato l'anno scorso a Sanremo nel «Don Pasquale» e nel «Sogno» di Mendelssohn. Al Regio di Parma ha interpretato Oscar nel «Ballo in maschera» di Verdi. Quest'anno ha cantato a Venezia (ItaluFenice). E' laureata in musicologia e diplomata in pianoforte.

Il soprano Sylvia Marini ha vinto diversi concorsi internazionali interpretando ruoli parecchio impegnativi fra i quali Cherubino nelle «Nozze di Figaro».

Proviene dall'Accademia Santa Cecilia di Roma il tenore Sergio Panajia, laureato anche in sociologia. Pure lui ha vinto molti concorsi internazionali quali lo «Spoleto», il «Caruso» a Milano e l'«Accademia Briccialdi» a Terni. A Copegnaghen ha interpretato Manrico nel «Trovatore». A Sanremo aveva già cantato sotto la direzione di Fabiano Monica.

Luciano Graziosi, basso, è specializzato in esecuzioni corali. Ha avuto modo di esibirsi in Italia e all'estero e di cantare nell'«Aida», nella «Bohème» e nel «Nabucco». Al suo attivo anche il «Requiem» di Verdi e lo «Stabat» di Rossini eseguito a Innsbruck. Sul podio Angelo Cavallaro. Lo stesso che ha diretto l'Orchestra Rai di Roma, ai «Pomeriggi musicali» di Milano, al Regio di Torino e al Comunale di Bologna. **(m. c.)**

Ecco la guida per uscire, questa sera, a recarsi nei locali, pub e concerti, con un attenzione particolare agli scherzi del «pesce d'aprile».

CERIALE Pomeriggi danzanti nella sala all'Ippocampo.

[illegible] Discobar e messaggeria al Rock Bank Caffè. Ritrovi al Jammin', al Caprice (domani musica live), al Maxim', alla Città Vecchia. Al John Smith Pub di viale 8 Marzo spazio live.

[illegible] Live music piano bar al Boccaccio Club. Piano bar con il maestro Augusto Parisi a El Galeon. Musica dell'osteria Mezzaluna. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, alla Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, al Zanzibar. «Pianeta biliardo» in via Gastaldi.

[illegible] Ritrovo all'Happy Night.

[illegible] Revival al dancing Ciak, Dancing anche al Timone. Discoteca Bit Below. Ritrovi al Music bar Cafè De Mar e alla Casa del Priore.

[illegible] Al Valerie Club di via Generale Ardoino, dalle 21,30, «Scherzi a parte»: una sardina, forse viva, forse morta, [illegible] messa in un cocktail, a caso. Il tavolo in cui si troverà il classico «pesce d'aprile» avrà diritto alla serata omaggio: bottiglia di spumante e coppette.

Tante occasioni per ballare in Riviera

Musica anni '70 e '80, cocktail del Pirata e divertimento fino a tarda notte.

[illegible] Al Circolo velico concerto dei Cool Cats: il gruppo di Pino Piscitelli propone una serata all'insegna della coinvolgente musica live. Musica di sottofondo al bar Los Tres. di largo San Francesco.

[illegible] Alla discoteca rhumeria Disco Loco di corso Imperatrice, di fronte al Casinò, Sabor Latino gusto dance: dalle 22,30 all'una e [illegible], animazione sudamericana [illegible] il dj ballerino Bischochito, dall'una e mezza [illegible] poi discoteca (chiusura alle 5) con musica commerciale con Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure 101. Birre irlandesi al pub J.J. Smith's dei giardini Vittorio Veneto.

BORDIGHERA Si può stare insieme con i successi italiani e internazionali di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

VENTIMIGLIA Al Bananarama musica [illegible] vivo. Tanti drink e un'atmosfera particolare al Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde.

SANREMO Concerto di percussioni con gli allievi del Conservatorio municipale, alle 20,30, al Theatre Francis Palmero.

CASINÒ SAN REMO [illegible] apre oggi all'Ippodromo con un «fuoco d'artificio vegetale», la 43ª edizione della Esposizione internazionale del Fiore, sul tema Il Fiore e il suo secolo. Per informazioni, tel. 0033492-021010.

NIZZA Al pub Trois Diables concerto con Pascal Mulot al basso, Peter Nathanson alla chitarra e Doudou Weiss alla batteria.

[illegible] Mercato di brocante, per tutta il giorno nel cuore della città vecchia.

[illegible] Notte della World Music con Cheb Mami e Ismael Lo, alle 20,30, al Grand Auditorium. Antichità e antiquariato anche in piazza des Halles, a La Bocca (8-18). **(d. bo.)**

[illegible]

I grandi poeti di Liguria e le musiche di Paganini

Da sin. Mario Trabucco, Jose Scanu, Francesco De Nicola, Ito Ruscini e Franco Carli

[illegible] Poesia e musiche liguri protagoniste ai Martedì letterari del casinò.

Francesco [illegible] Nicola ha presentato «La Liguria dei poeti», antologia di liriche liguri. E' intervenuto l'attore imperiese Franco Carli che ha declamato alcune composizioni. I poeti inseriti sono novantanove compresi autori che, pur non liguri, si sono soffermati sulla Liguria. Fra i maggiori riportati, Camillo Sbarbaro, Eugenio Montale, Ettore Serra, Nicola Ghiglione, Mario Luzi, Giorgio Caproni, Giuseppe Conte, Nico Orengo, Sergio Solmi, Renzo Laurano, Vincenzo Cardarelli, Mario Novaro, Cesare Vivaldi, Angelo Barile, Salvatore Quasimodo, Bruno Rondi, Luciano De Giovanni. L'antologia è divisa a seconda delle zone: Genova, Levante, Ponente ed Entroterra.

Per la parte musicale è intervenuto il primo violino dell'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, Mario Trabucco, che insieme a Jose Scanu ha eseguito cinque brani tratti dal cd «Il Cavaliere filarmonico» con musiche di Nicolò Paganini. Lo stesso cd è stato realizzato utilizzando un violino che appartenne al grandissimo virtuoso e compositore genovese del Settecento. Gli ospiti (nella foto) sono stati presentati da Ito Ruscigni. **(m. c.)**

Imperia ospita da oggi la settima rassegna internazionale

Artisti «live» alla Marina

Pittori e scultori creano sul lungomare

IMPERIA. Dieci giorni di performance, improvvisazioni, danza e creazioni: è il programma di «Arte e Natura», la rassegna che da oggi vedrà all'opera 25 autori provenienti da Germania, Italia, Francia e Svizzera. Il 7° simposio europeo si svolge fra Galleria Bajazzo e la Marina di Porto Maurizio. Gli artisti, com'è ormai tradizione, lavoreranno anche all'aperto.

«Caos» è il tema conduttore di quest'anno, come «Metamorfosi» ora stata la parola d'ordine nel '98. Partecipano Young Ja Bang-Cho, Massimo Bertoli, Henri Boyer, Togi Confari, Carlo Cremers, Marienzo Ferrero, Clemens Franke, Martina Grutzmacher, Dietrich Helms, Peter Brubesch, Caterina Meyer De Maroto, Rena Muller-Kaden, Volker Nikel, Reinhard Pfeiffer, Pin Pellizzeri, Carlo Pegrucci, Adriano Ross, Tina Sackermann, Hugo Seegatz, Elke Simi, Serenella Sossi, Josefa Trimmel-Tschormann, Judit Torok, Salvatore Angelo Urazza e Inker Woldsen.

Artisti al lavoro alla Marina di Porto

Domani, alle 21, la galleria Bajazzo di via Carducci accoglie il laboratorio del filosofo parigino Jan Bass, con riflessioni dedicate al «caos». Perchè questo confronto? Spiegano gli organizzatori: «Non è visto come disordine, ma il secondo. Dall'inizio del secolo i progetti estetici come installazioni e collage si orientano in rapporto con il caos non calcolato».

Sabato, alle 18.30, la Galleria nel centro di Porto e il vicino centro L'Onda accoglieranno l'inaugurazione ufficiale. Subito dopo, verrà presentata la video-documentazione sull'esposizione itinerante «Arte e Natura '98». Domenica, dalle 10, gli artisti produrranno le loro opere all'aperto: gli interventi proseguiranno fino al sabato seguente. Alle 9,30 e alle 16, al Bajazzo, laboratorio «Eurimia» con Jacqueline Tissot, mentre alle 21 proseguono gli incontri con Jan Bass. Dalle 15.30, a Pasquetta, suoni e installazioni alla Marina e sulla spiaggia. Martedì alle 21, mercoledì alle 16 e giovedì alle 21, work-shop col filosofo Dietmar Kamper. Le mostre si potranno invece vedere da lunedì prossimo a venerdì 9 (ore 17,30-19,30). Premiazione sabato 10, alle 16, sulla passeggiata.

Enrico Ferrari

La «star» internazionale apre stasera il Festival di Bordighera, sconto ai lettori

Palaparco, il jazz di Chick Corea

Registrato da RadioRai lo show del tastierista

GIOVEDI' 1 APRILE 1999
ASSOCIAZIONE MUSICATEATRO LA [illegible] COMUNE DI BORDIGHERA

GIOVEDI' 1° APRILE, ORE 21

Teatro del [illegible] del Parco, Bordighera

BORDIGHERA JAZZ [illegible] BLUES

Babelin' Tongues

Chick Corea Avishai Trio

(Chick Corea, Avishai Cohen [illegible] Jeff Ballard)

Biglietti [illegible] lire.
Presentando il tagliando de La Stampa [illegible] potrà [illegible] uno sconto di 4000.

Consegnare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

BORDIGHERA. E' un grosso nome, [illegible] star internazionale come Chick Corea a inaugurare questa sera (ore 21) il Festival Jazz&Blues di Bordighera. La rassegna continuerà fino [illegible] domenica, [illegible] il debutto è un evento d'eccezione: tastierista statunitense jazz [illegible] rock, nato [illegible] Boston, Corea ha suonato con un mito [illegible] Miles Davis, ha costituito il quartetto Circle con Anthony Braxton e ha poi praticato la «fusion music» [illegible] pianoforte elettrico, alla guida del gruppo Return to Forever. Ospite abituale dei maggiori festival ha anche registrato brani di autori classici.

Prima dell'esibizione di Corea, saliranno sul palcoscenico del Palazzo del Parco i Babelin' Tongues, formazione «a cappella», creata da Francesco Forges e composta dall'americano Richard Greenslade, specialista di scat-singing, e da [illegible] voci femminili: la capoverdiana Karin Mensah, che canta in Italia e in Europa in varie formazioni musicali pop, rock, soul [illegible] jazz, è la musicista e attrice giapponese Shinobu Kikuchi, che si dedica al teatro di ricerca e allo studio e rielaborazione della musica popolare del suo Paese. Il gruppo è impegnato nella rilettura della musica di John Coltrane.

Il concerto sarà trasmesso in differita radiofonica lunedì, da Radiorai. Corea [illegible] accompagnato dai musicisti Avishai Cohen al basso e Jeff Ballard alla batteria, che formano il nuovo gruppo «Origin»: è la loro prima data europea. La strumentazione [illegible] di questa band è unica e offre una varietà di pezzi ispirati alle musiche di Duke Ellington.

Prevendita dei biglietti (costo 30 mila lire) al Palazzo del Parco. Con il coupon de La Stampa si ottiene uno sconto di 4 mila lire (informazioni allo 0184-261358). Domani, invece, è prevista una serata [illegible] ingresso gratuito dedicata alle nuove realtà musicali italiane. Saranno premiati l'imperiese Leo Lagorio [illegible] l'Ambassadors Orchestra [illegible] «migliore produzione discografica jazz&blues '98».

Daniela Borghi

SPETTACOLI AL CINEMA

IMPERIA
[illegible]. Tel. 0183-01.978 OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-03.671. **La vita è bella.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 8000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620 OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0183-495.930 [illegible] **spoare in love.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440 **Shakespeare in love.** Or.: 21,15.

[illegible]. Tel. 0184-261.95. **Shakespeare in love.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]. [illegible]. 0184-206.049. OGGI RIPOSO

DON BOSCO. OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. [illegible]. **Le parole** [illegible]. Or. (indicativi): 15,30; [illegible]. 22,30.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.050. **La vita** [illegible]. [illegible].: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love.** [illegible]: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30.

[illegible] - [illegible] II. Tel. [illegible]. **Un** [illegible]. Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 3. [illegible]. 0184-506.060. **Patch** [illegible]. [illegible].: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30.

[illegible]. [illegible]. 0184-597.820. **La fame e la** [illegible]. Or.: 15,30; 22,30 (indicativi).

[illegible]. Tel. 0184-597.820. **Cose molto** [illegible]. Orari (indicativi) 15,30; 22,30.

CORRENESE. Tel. 0184-507.070. **La** [illegible] **sognata degli angeli.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30.

[illegible]. Tel. 0184-662.333. Film e luci rosse. [illegible]. (indicativi): 15,30; ult. 22,30.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono di grande valore.

SAVONA

ALBISOLA Tel. 0182-640.263. **Le parole [illegible] non ti ho detto.** Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e prel. spett. anche alle 16 e 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. [illegible] e [illegible]. Or.: 20,30; 22,30 (nei [illegible]. e prel. spett. anche alle 18,30 e 18,30). L. 10.000; [illegible]; 5000.

[illegible] Tel. 0182-51.419. [illegible]. Or.: 21. Ult. 5000.

[illegible]. [illegible]. 0182-50.997. OGGI [illegible].

[illegible] RIPOSO.

ARISA. La fame e la sete. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

CHIUSI. Tel. 019-692.910. **Shakespeare in love.** Ore 20,30; 22,45. Lire 10.000; 8000.

Borgio, trenta iscritti per conoscere il vino

Al via da questa sera i corsi per sommeliers

[illegible] V. Prende il via domani il corso per sommeliers organizzato dall'Ais, l'associazione italiana che, con i suoi 15 mila iscritti, è la più importante del [illegible]. «Non solo. I nostri corsi, che hanno [illegible] livelli di specializzazione, danno alla fine un diploma professionale riconosciuto dalla presidenza della Repubblica. Significa, in pratica, che si tratta di un diploma professionale [illegible] e proprio», commenta Cinzia Mattioli, delegata provinciale dell'Ais e contitolare con il marito [illegible] ristorante «Doc» di Borgio Verezzi. Aggiunge: «Il corso che inizia oggi vede l'iscrizione [illegible] una trentina [illegible] persone, allievi che hanno già frequentato con successo i precedenti due livelli. In maggioranza sono albergatori e ristoratori ma non mancano i privati, appassionati del vino e del mondo enologico. In totale gli iscritti all'Ais in provincia sono [illegible] centinaio, molti [illegible] si pensa che solo pochi anni fa gli iscritti [illegible] una trentina».

Nei programmi della delegazione savonese c'è l'organizzazione di [illegible] nuovo ciclo di corsi che, partendo dal primo livello, arriverà in tre anni al diploma. Spiega ancora Mattili: «Stiamo ricevendo molte richieste da parte di appassionati. Con piacere ho notato che ad interessarsi al settore sono anche tante donne. Significa che il mondo del vino affascina tutti grazie ai legami con la tradizione e il lavoro. Anche per questo, accanto ai corsi, la nostra delegazione organizza con una certa frequenza visite guidate a cantine di prestigio, a seguire la vendemmia e ad approfondire i temi del vino». Il terzo corso Ais che inizia domani (le lezioni sono serali, due volte la settimana) terminerà il 31 maggio mentre gli esami finali [illegible] previsti per i primi giorni [illegible] giugno. **(s. p.)**

L'invito di Camporosso

Poesia dialettale e fotografia un concorso

CAMPOROSSO. Al via l'ottava edizione del premio di poesia dialettale e fotografia «L'Oleandro». Il tema per il 1999 è «I Liguri e gli animali». L'appuntamento [illegible] compone [illegible] due sezioni: il concorso di poesia dialettale ligure, il cui termine di presentazione scade il 15 maggio, e il concorso fotografico, che terminerà invece il 25 maggio.

«Il tema proposto è quanto mai ampio e creativo - spiega l'assessore Teodoro Panetta -. Gli animali, infatti, in Liguria hanno sempre avuto grande rilievo nelle attività lavorative come in campo affettivo. I concorrenti, dunque, sapranno certamente affrontare l'argomento in modo originale e accattivante».

Le opere realizzate verranno esposte al pubblico. Per qualsiasi informazione [illegible] può telefonare allo 0184/28771, il numero [illegible] fax [illegible] 0184/288366. **(d. bo.)**

Infortuni ■ Franceschetti ■ Pecchia, squalificati Ortega, Lassissi e Laigle

Una Samp con i cerotti a Vicenza

Ma Spalletti sfodera l'arma del contropiede

GENOVA. Sarà una Sampdoria d'emergenza quella che dopodomani pomeriggio scenderà in campo al «Menti» di Vicenza, per disputare un incontro che si preannuncia decisivo per ■ salvezza. Luciano Spalletti, infatti, oltre agli squalificati Lassissi, Ortega e Laigle, dovrà sicuramente fare a ■ ■ Franceschetti e molto probabilmente di Pecchia. L'ex-juventino l'altro ieri in allenamento si ■ procurato uno stiramento al retto femorale destro. Seguirà comunque i compagni nel ritiro di Altavilla Vicentina (la partenza oggi pomeriggio, al termine dell'allenamento a Bogliasco) ■ nei prossimi due giorni proverà ■ verificare le condizioni del muscolo infortunato. Insomma, in ■ria c'è an■ ■ piccola speranza di poterlo recuperare, ma ■ ogni ■ non sarà sicuramente nelle migliori condizioni. Qualche acciacco anche per Hugo (attacco virale) e Doriva (brutta botta ieri nella partitella), ma i due saranno regolarmente a disposizione dell'allenatore.

SPALLETTI. Il tecnico blucerchiato questa volta deve veramente inventarsi ■■ formazione. I primi problemi nascono in difesa, sperando naturalmente che Grandoni torni sano dalla partita con la nazionale Under 21. Sakic (se il giocatore non deciderà di astenersi dal giocare per solidarietà con i suoi compatrioti che protestano per i bombardamenti sulla Serbia) dovrebbe rientrare ■ centro della retroguardia, con Mannini comunque in pre-allarme. Scelte praticamente obbligate a centrocampo, dove Vergassola sostituirà Ortega e Sgrò prenderà il posto di Pecchia. A sinistra, poi, toccherà a Castellini o a Iacopino coprire il vuoto lasciato da Laigle. «Ci aspetta la solita partita difficile - ha detto Spalletti - anche perchè, classifica alla ■■■ questo confronto è veramente decisi■ per entrambe le formazioni. Il Vicenza gioca in casa ■ perciò ha un solo risultato utile, la vittoria. Mi immagino quindi che i nostri avversari partiranno decisamente all'attacco. Noi dovremo essere bravi a resiste■ alla loro pressione, perchè ■■■ convinto che se non riusciranno a segnare, si innervosiranno. A quel punto, magari, potrebbero scoprirsi ■ lasciare dei varchi che noi potremmo sfruttare in contropiede. Vin■■■ in Veneto sarebbe fondamentale per il nostro futuro». L'allenatore blucerchiati non vuole fare la vittima: «Ci mancano delle pedine importanti, è vero, però arrivati a questo punto della stagione infortuni ■ squalifiche inevitabilmente escono fuori e colpiscono più ■ meno tutte le squadre. In ogni ■■■ un po' ce le siamo anche volute: Lassissi e Ortega, in particolare, potevano ■■■ più furbi ed evitarsi di incorrere in quei provvedimenti disciplinari. Peccato, piuttosto, per l'infortunio di Pecchia. Stava giocando bene, Fabio, e ■ sua assenza si farà sicuramente sentire, anche se i giocatori che sostituiranno i compagni assenti saranno sicuramente motivatissimi e daranno il massimo». Insomma, la Samp nonostante tutto ha il morale alto: «Non dobbiamo dimenticare la bella prestazione offerta dieci giorni fa contro l'Inter - ha continuato Spalletti - sono convinto che possiamo farcela ad ■■■ un risultato positivo a Vicenza».

VICENZA. Il tecnico Edy Reja potrebbe recuperare Ambrosetti, mentre restano sempre indisponibili Diliso, Palladini ed il francese Dabo. I biancorossi, nonostante l'ultima sconfitta di Bologna, sembrano comunque in ripresa. [dam. bas.]

Il fantasista argentino Ortega dovrà disertare la delicata trasferta di Vicenza a causa ■ un «cartellino» che ■■ appiedano

In assemblea il deficit di 8 miliardi

Il rientro di Tangorra sola novità nel Sorso

Per la gara di sabato con il Chievo ingresso libero ai tifosi «over 65»

GENOVA. Gigi Cagni sta preparando la squadra in vista del confronto casalingo di sabato contro il Chievo. Ieri pomeriggio i rossoblù hanno disputato il consueto test infrasettimanale, affrontando al «Pio XII» i dilettanti della Sampierdarenese (Promozione). Nel primo tempo l'allenatore ha schierato la probabile formazione titolare, ■■■ il rientro ■ difesa di Tangorra: 2-0 il risultato, ■■■ reti segnate da Nappi e Francioso. Nella ripresa sono entrate le riserve ed una rete del francese Marquet ha fissato il risultato finale sul 3-0.

■■■ Continuano le iniziative promozionali della società rossoblù. Sabato le agevolazioni interesseranno gli «over 65». Tutte le persone nate prima o entro il 1934 potranno infatti entrare gratuitamente allo stadio, nel settore dei distinti. Basterà presentarsi con un documento di identità valido presso i botteghini dei distinti del lato Sud.

ASSEMBLEA. Ieri sera ■ è tenuta anche l'assemblea degli azionisti. Il passivo gestionale dello ■■■ periodo 1 agosto - 31 gennaio ammonta a circa ■ miliardi e 400 milioni che sommati ai ■ miliardi e 600 del periodo precedente ha portato il passivo a oltre otto miliardi. La perdita è stata interamente coperta dall'azionista di riferimento Gianni Scerni, anche attraverso l'azzeramento del capitale sociale di ■■ miliardi (immediatamente ricostituito dallo stesso S■■■i grazie ad un precedente finanziamento). Il pesante passivo è stato generato soprattutto dall'incidenza negativa degli ammortamenti, dovuti anche alla rosa eccessiva e ai non esaltanti risultati sportivi della squadra.

VOGLIA MASIH. E' stata presentata la prima edizione del torneo studentesco Iqbal Masih, riservato alle medie inferiori, intitolato al bimbo pakistano ucciso a 13 anni e diventato simbolo della lotta allo sfruttamento del lavoro minorile. La competizione, organizzata dal Genoa, si svolgerà al «Palacus» di Viale Gambaro. [dam. bas.]

BOCCE

In Piemonte Nicola Sturla e compagni cercano la qualificazione

Chiavarese, sfida apertissima ad Asti contro la Tubosider

CHIAVARI. Più il gioco si fa duro, e più i duri giocano. Parafrasando una celebre frase, ■■■ sfumature diverse nello sport citata per primo da ■■ certo Gianluca Vialli e poi copiata da altri, tale affermazione potrebbe essere utilizzata per la Chia■■■ di bocce.

Sottotono durante la stagione, quando i punti ■■■ ■■■ vano ma non decidevano, implacabile ■■ playoff, ■■ la conquista delle semifinali per lo scudetto.

Subito dopo Pasqua la Chia■■■ affronterà nella semifinale ■ andata, in trasferta, la Tubosider Asti (l'altra semifinale sarà fra Dlf Asti ■ Ferrero, con i campioni d'Italia uscenti nettamente favoriti).

Più incerta invece la sfida fra Nicola Sturla e compagni ed il team astigiano. Match che ■ preannuncia molto equilibrato, il capitano conferma.

«La qualificazione alla finalissima per lo scudetto, sono certo, si deciderà per singoli episodi. Una bocciata più ■ meno precisa potrebbe risultare decisiva. Ecco perchè dovremo preparare con la massima cura la doppia sfida, cercando soprattutto di migliorare nei tiri, specialità che durante la stagione ■■ visto la Tubosider gio■■■ meglio ■ noi. Però si parla di un paio di mesi ormai, ora la situazione è diversa».

Lino Bruzzone della Chiavarese

Sturla, il campionissimo, carica l'ambiente, «vede» una Chiavarese che è tornata a giocare ad altissimi livelli con tiratori se possibile ancora più precisi.

Salvo sorprese, che potrebbero ■■■ soltanto nelle due terne, questo ■ schieramento che ■ direttore sportivo Antonello Solari presenterà sabato 10 aprile sui campi astigiani: Sturla-Ballabene (1a coppia); D'Agostini (1° individuale); D'Agostini-Acchiardi (staffetta); Nari (tiro di precisione); Acchiardi (tiro progressivo); Nari (P.T.A.); Ballabene (2° individuale); Bruzzone-Birolo (2a coppia).

Se Nari non dovesse essere chiamato a disputare ■ P.T.A., ■ naturale sostituto sarebbe Vottero. Per le terne: la 1a dovrebbe essere composta da Bruzzone-Vottero-Birolo; la 2a da D'Agostini-Sturla-Tamagno. Tubosider schierata con: Amerio, Bonino, Gericola, Losano, Macario, Olivetti, Paletto, Pastre, Rinaudo e Rossi. [g. s.]

IPPICA

Da domani al 19 settembre 34 riunioni all'Ippodromo dei Fiori

Villanova, via alla kermesse

Ma la «Tris» viene rinviata a maggio

VILLANOVA. Trentaquattro riunioni, da domani al 19 settembre, ■■ ben 12 serate nel mese di agosto: questo il menu offerto dall'«Ippodromo dei Fiori» che domani, con la inaugurazione della stagione '99, offre già piatti sicuramente sostanziosi. Non c'è subito, come annunciato in un primo tempo, la Tris (che è rimandata al mese di maggio) ■■ ■■ serie ■ corse (inizio ore 14,30) di prima qualità.

Via dunque ad una stagione che si presenta interessante, soprattutto dal punto di vista qualitativo: molte corse, ad esempio, saranno inserite nella schedina Totip (soprattutto nei mesi estivi), ment■ le Tris previste sono tre, due delle quali già in primavera.

■d inoltre non mancheranno altri interessanti appuntamenti quali il secondo Gran Premio dei Gentlemen Drivers d'Europa o sfide tra trottatori italiani, francesi e tedeschi.

Nuove agevolazioni per il pubblico: intanto è stata potenziata l'agenzia ippica per agevolare gli scommettitori, poi, almeno per i giorni feriali del mese di aprile, gratis ingresso ■ parcheggio auto. Dopo la prima riunione di domani, appuntamenti a Pasquetta e, sempre in aprile, sabato 10, domenica 18 e sabato 24.

L'ippodromo di Villanova d'Albenga

Pierangelo Perego, amministratore delegato, afferma: «Come annunciato questa stagione doveva segnare il definitivo salto di qualità. Quindi non più riunioni in giorni nei quali c'è poco afflusso, ■■ tutti appuntamenti per il grande pubblico. Anche in questa stagione poi non mancheranno gli appuntamenti di contorno: dalla serata riservata alle sfide tra i giornalisti sportivi ed il mondo dello spettacolo, a quelle dedicate a sfide internazionali».

E aggiunge: «In questo senso la seconda edizione della corsa europea per Gentlemen rappresenta davvero un fiore all'occhiello per la nostra struttura. Il clou come di consueto sarà in estate quando ci sarà la chiusura dei grandi ippodromi e gli scommettitori faranno riferimento al nostro impianto. Ma quello che è ancora importante ricordare è come la nostra struttura vuole essere punto di riferimento per le famiglie e non solo per gli addetti ai lavori». [g. o.]

L'imperiese sbaraglia la concorrenza di 90 atleti

Giacometti stacca tutti sul duathlon di Casella

ANDORA. La stagione dell'Andora Triathlon è cominciata nel modo migliore. Roberto Giacometti, alfiere del team savonese, ha infatti centrato un importante ■■■■ nel primo appuntamento del 1999, aggiudicandosi il «1° Duathlon Sprint Città di Casella», svoltosi nel centro sulle alture di Genova.

La manifestazione prevedeva quattro chilometri di podismo, ■■ in bicicletta e altri 3,6 km. conclusivi a piedi.

Circa novanta atleti provenienti ■■ ■■■ il nord Italia ■ ■■■ ■■■ battaglia sotto un pallido sole ■ subito si è messo in evidenza Giacometti. L'imperiese ha immediatamente imposto un'andatura sostenuta al gruppo dei podisti, riuscendo così a scremare il plotone ■■ partenti. Grazie ai suoi continui allunghi, è riuscito nell'impresa e al cambio si è presenta■ ■n testa alla gara, in compagnia di un atleta ■ Bolzano, ■■■ una quarantina circa di secondi di vantaggio sugli immediati inseguitori.

I due fuggitivi hanno trovato l'accordo anche ■■■ frazione ciclistica ■■■ gara, pedalando in perfetta sintonia e ■■■■ tando ulteriormente il vantaggio. Nell'ultima ■■■ della corsa, da percorrersi nuovamente a piedi, Giacometti ha allungato il passo e l'avversario è ■■■ presto costretto a cedere, lasciando dopo un paio di chilometri all'imperiese l'onore di tagliare in perfetta solitudine il traguardo, ■■■ ■ tempo di 51'56".

Con questa impresa il portacolori dell'Andora Triathlon ha regalato alla sua squadra il primo successo stagionale, che legittima la soddisfazione di Roberto Giacometti: «E' andato tutto nel migliore ■■ modi per me e per la mia società, ■■ ha registrato anche l'ottimo nono posto di Roberto Actis. La gara era valida come Campionato Ligure di duathlon sulla distanza sprint e quindi in que■■ stagione potrò fregiarmi anche del titolo regionale, mentre il mio compagno di squadra Roberto Actis è risultato il secondo in Liguria».

Felice anche il presidente dell'Andora Triathlon, Carlo Rista: «A Casella i nostri atleti hanno compiuto una splendida impresa, che ci lascia sperare in un 1999 ricco di soddisfazioni sia per i ragazzi che per la ■■ cietà. L'Andora Triathlon si sta infatti imponendo ai vertici della specialità in tutta la regione». [l. a.]

CICLISMO

Vittoria di tappa ad Armellino, in ombra l'ex leader Marco Bonifazio

La «Vuelta» a un grimpeur di Noli

Sedaboni primo dopo l'ultima prova a Boissano

BOISSANO. Piero Sedaboni (V.C. Olmo Celle Ligure) si è aggiudi■■■ la prima edizione della «Vuelta Savonese», gara ciclisti■■ amatoriale a tappe organizzata dalla Fci con la collaborazione di un pool di società savonesi.

La quarta ■ ultima prova, ■■■ partenza e arrivo a Boissano, ■ è rivelata trampolino ideale per Sedaboni, ben appostato sul secondo gradino della classifica dopo tre gare, alle immediate spalle del di■■■ Marco Bonifazio (Special Team). La conformazione del percorso, breve, ma caratterizzato da ■■■■■ asperità, ha favorito l'atleta di Noli, pronto a pilotare v■■■ il traguardo un drappello di eccellenti corridori, ■■■ non il leader della classifica generale Bonifazio che, un po' in affanno, si è presto defilato dal gruppo ■ testa ■ dal successo finale.

In un finale ■ tappa emozionante si è imposto ■■■■ Armellino (Loabikers), che ha preceduto l'inossidabile Carmelo Cirino (Special Team) scalatore ultraquarantenne, formidabile nell'inserirsi costantemente nel gruppo di testa. Cirino ha così anche strappato al temutissimo rivale Loreto Valenza (Borghetto S.S.) la maglia di leader di fascia B.

Il successo di Sedaboni, terzo di fascia a Boissano, premia un atleta completo, capace di imporsi con disinvoltura sia nelle gare su strada che nella mountain bike. Nella classifica finale della «Vuelta» Piero Sedaboni ha totalizzato 614 punti, ■ precede Bonifazio (596) e l'eccellente Armellino (462), cui la vittoria di tappa ha regalato un prezioso terzo posto.

Il vincitore della Vuelta Piero Sedaboni

In fascia B spicca ■ successo di Carmelo Cirino, che ha corso alla pari ■■■ i corridori più giovani e sulla carta più quotati. Secondo posto per Loreto Valen■■ e terzo per il loanese Bruno Forciniti.

Nella fascia C vittoria di Saverio Pertosa (Borghetto S.S.), che aveva da tempo ipotecato il primato, davanti al compagno di squadra Franco di Fiore ■ ad Alessandro Ferrua (U.C. Laiguelia).

Marcello Striglioni (Nuova Sircauto Imperia) si è ■■■ imposto in fascia D su Enrico Pozzi (Loabikers) e Lazzaro Fazio (Olmo ■ Biciclissima Celle).

Tra i corridori meno giovani, i «Master» della categoria E, si ■ messo in evidenza il ventimigliese Mario Punturiero (Ciclistica Ospedaletti), che ha preceduto Guerino Lanzo (Bordighera auto) e il milanese Giovanni Ferri. Tra ■ donne si ■ imposta Monica Colombo (Dopolavoro Ferroviario Albenga), mentre Roberto Villa (V.C. Loano) ha primeggiato negli Sports Junior e il G.S. Borghetto S.S. ha trionfato nella graduatoria finale ri■■■ ■■ società, battendo il V.C. Olmo di Celle Ligure.

Luca Amoretti

LA NUOVA ARCA
X STAGIONE 1999 SOIREES IN PIEMONTE
DEL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO
Dal 6 aprile al 16 ottobre 1999

I CONCERTI DI APRILE

6 Aprile, ore 21 Conservatorio Verdi - Torino
Akademisches Orchester Freiburg
Schubert - Sinfonia n. 8 - Beethoven, Concerto n. 5
Caroline Doerge, pianoforte - Dante Milozzi, direttore

17 Aprile, ore 21 - Chiesa di San Lorenzo - Torino
La Via del Sacro
Le ultime sette parole ■ Cristo di Haydn
The New Arca Ensemble
Ranfaldi e Righetti, violini - Brown, viola - Macrì, viol.

24 Aprile, ore 21 - Chiesa di San Lorenzo - Torino
La Via del Sacro
Il Canto ■ Chiesa in Italia ■ Russia
Musiche ■ Tchesnokov - Archangelesky - ■■■
Monteverdi - Vivaldi - Marcello - Rachmaninov
Scalmi - Bakanova, sopr. - Tchernov, b. - Cagnani, org.

Informazioni
La Nuova Arca - Corso Dante 119 - 10126 Torino
Tel. 011/6504422 - 011/655244 - E mail: narca@alma.it
In collaborazione
REGIONE PIEMONTE - PROVINCIE ■ TORINO- ALESSANDRIA VCO - COMUNI DI TORINO - NOVI LIGURE - BARDONECCHIA VILLADOSSOLA - FONDAZIONE CRT - COMPAGNIA DI SAN PAOLO LA STAMPA - LINER NOVARA - SATIZ - PARTNERS - LIOLA' Spa
Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania
Istit■■ Austriaco di Cultura ■ Milano

QUESTO E' ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.

#1

Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Full 365. Sei curioso di tutto, dallo sport alle ricette, dall'arte all'andamento delle borse internazionali? Non vedi l'ora di comunicare con tutto il mondo? Full 365 è l'abbonamento a Internet che fa per te. Il collegamento è veloce, vale tutto l'anno senza limiti di orario, con assistenza telefonica tutti i giorni dalle 8 alle 24, tre caselle di posta elettronica e due MB di spazio Web per il tuo sito personale. E questo è ancora niente, se pensi che soddisfa tutti i tuoi desideri e costa £. 225.000 per un anno (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Full 365.

INTERNET

INFOSTRADA

VI AIUTIAMO A TROVARE AL TELEFONO AL NUMERO GIUSTO DI TUTTA ITALIA. SITI COMPRESI AL 1 5 5

Una rivista per chi ha cuore....

..Un film per chi ha anche orecchio.

Cronaca, cultura, informazione, riflessioni, divertimento. Questo è Specchio. Un occhio sempre puntato sul presente con analisi approfondite, reportages esclusivi e immagini significative. Per questo [redacted] vi propone Jesus Christ Superstar, un musical che fece scandalo affrontando alcuni episodi evangelici in chiave rock. Una colonna [redacted] straordinaria, scenografie piene di suggestione e un taglio estremamente moderno per un cult movie che ha fatto epoca, ma che è ancora molto attuale.

Da sabato 3 aprile.

Specchio + LA STAMPA + videocassetta
a sole 12.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Fino a Sabato 3 Aprile '99

Carrefour, Felice Pasqua !

IL KILO F.F. 29

SALMONE INTERO E SVUOTATO
Origine : Norvegia.
Il pezzo di 1 a 3 kg.

F.F. 59

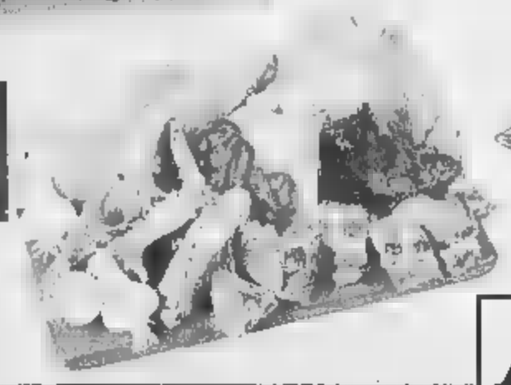
[redacted] FINES DE CLAIRE MARENNES D'OLÉRON
"grosse". Origine : Francia.
2 dozzine. La dozzina : 29,50 F.

IL KILO F.F. 33,50

[redacted] ROSBIF
Origine : Nuova Zelanda.

IL PEZZO F.F. 55

DOLCE "TRIANON"
6-8 persone.
Confezione propria.



IL CHILO F.F. 65

[redacted] IN VASCHETTA
Origine : Francia.
Il pezzo [redacted] 1 a 3 kg.

F.F. 34,50

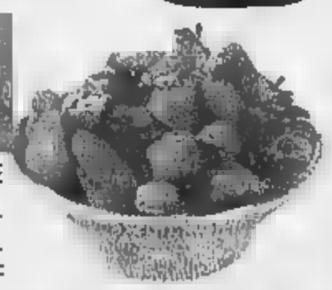
VINO ROSSO BORDEAUX CHÂTEAU NOBLET*
Côtes de Bourg 1994
75 cl.
Il litro : 46 F.F.

F.F. 142,50

CHAMPAGNE VEUVE CLICQUOT*
75 cl.
Il litro : 190 F.F.

LA VASCHETTA F.F. 8,50

FRAGOLE
Origine : Spagna.
La vaschetta da 500 g.
Il chilo : 17 F



Pagamento possibile in lire italiane.
* L'abuso di alcool è dannoso alla salute. Da consumare con moderazione.

Avec Carrefour je positive!

Carrefour

NICE-LINGOSTIÈRE - RN 202 - ROUTE DE DIGNE - B.P. 3029 - 06201 NICE CEDEX [redacted] - APERTO DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE ORE 9 ALLE ORE 22. IL SABATO CHIUSO ALLE ORE 21. TEL. : (00 33) 04 93 [redacted] 33 33.AUTOSTRADA A8 USCITA ST-ISIDORE RN202 - DIREZIONE GRENOBLE.

NICE-TNL - RUE ROQUEBILLÈRE - 06357 NICE CEDEX [redacted] APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE [redacted] 8.30 ALLE ORE 22 - TEL. (00 33) 04 92 00 73 73.
AUTOSTRADA A8 USCITA NICE EST - DIREZIONE ACROPOLIS.

MONACO - AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT - B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX. APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 21 H 30 - TEL. + 377 92 05 57 00.
AUTOSTRADA A8 USCITA MONACO - DIREZIONE FONTVIEILLE.

I proprietari furono autorizzati a vendere l'area (10 miliardi) per salvare l'occupazione

«La Superga ha beffato il Comune»

Posti di lavoro ancora a rischio

Lo stabilimento di via Verolengo (a sinistra) dove sorgerà un complesso immobiliare e (accanto) quello di Rivoli, dove i macchinari sono fermi

Il caso sollevato da un'interrogazione firmata dai gruppi della maggioranza: si cambiò il Prg ma la produzione non è mai ripartita
L'azienda replica: abbiamo evitato la chiusura

«E' un ricatto per la città e per i lavoratori: ma non possiamo che dare il nostro [illegible] all'operazione». Era il 4 giugno '98, quando Mariangela Rosolen, allora capogruppo di Rifondazione, pronunciò la fatidica frase in commissione Urbanistica. Si trattava dell'ultimo tassello necessario a compattare la maggioranza davanti a una delibera unica nel suo genere: una variazione al piano regolatore per salvare la «Superga» di via Verolengo (e meglio i [illegible] 200 dipendenti) dall'ormai inevitabile chiusura.

Cambiando la destinazione d'uso di quei [illegible] mila metri quadri, la blasonata azienda torinese fondata nel 1911, avrebbe [illegible] 10 miliardi: [illegible] indispensabile ad evitare la consegna dei libri contabili al tribunale fallimentare quindi trasferirsi a Rivoli, in un'area di [illegible] metri quadri, per continuare la produzione. Il 12 giugno, dopo un dibattito di fuoco, il documento fu approvato dal consiglio Comunale [illegible] 26 voti.

A circa [illegible] dal sofferto accordo, quelle mani alzate in Sala Rossa, si sono trasformate in altrettante firme: sistemata, però, alla fine di un'interpellanza di segno opposto, in cui si domanda al sindaco «quali intenzioni il Comune intenda intraprendere affinchè non venga portata a compimento quella che allo stato attuale delle cose appare come una truffa».

Motivo di tanto indignazione? Secondo il documento, nei nuovi stabilimenti di [illegible] Francesco Raimondo 23 [illegible] c'è [illegible] alcuna ripresa di produzione «in quanto i macchinari risultano sparsi [illegible] vari magazzini». Seconda questione: «Gli operai sono utilizzati soltanto nella [illegible] di montagne di scarpe invendibili». Terzo punto: «La situazione dei conti aziendali è peggiorata rispetto al '98. Inoltre [illegible] 25 assunzioni a tempo determi[illegible] [illegible] rinnovate». Aggiunge Mariangela Rosolen, [illegible] capogruppo del pds: «Votammo quel documento per salvare i contratti di lavoro e perchè ci era [illegible] garantita la continuità produttiva di un'azienda storica. Siamo di fronte a una beffa».

Ma c'è di più. Secondo [illegible] corridoio, pare che la situazione economica della «Superga» sia più grave di quanto appare. «Prima del 10 aprile però, [illegible] si può [illegible] definire a quanto [illegible] il buco - spiegano i sindacati - certo è che lo stato di crisi è preoccupante e dei 180 dipendenti una buona trentina sono a rischio». Visitando gli stabilimenti di Rivoli l'impressione è che l'attività produttiva sia bloccata (i macchinari sono inchiodati [illegible] [illegible] dito di polvere, gli unici artigiani attivi sono quelli che realizzano i prototipi e gestiscono lo spaccio), ma il morale dei dipendenti è alto. Sostiene la direttrice del personale, Marina Tardivo: «Il 90 per cento della nostra produzione si svolge ormai [illegible] Paesi del Sud-Est asiatico. Stiamo attraversando [illegible] periodo duro, ma questo non significa che si chiuda: un marchio come la Superga, che negli Anni Sessanta fabbrica [illegible] 60 mila paia di scarpe al giorno non può morire».

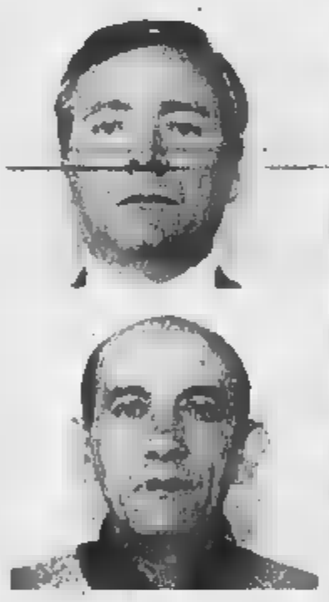
Che [illegible] pensa dell'interpellanza, l'amministratore delegato Domenico Vigilante? «Quel documento contiene qualche verità, ma anche tante imprecisioni. E' vero: un anno fa i miei predecessori assicurarono la ripresa dell'attività a Rivoli. Io invece la ritengo anti-storica e anti-economica. Ciò non toglie però che quei 10 miliardi incassati dalla vendita dell'immobile di [illegible] Verolengo [illegible] stati indispensabili [illegible] mantenimento in vita dell'azienda: quindi non vedo dove stia [illegible] truffa». E i posti di lavoro? «Quando un'impresa tira meno, [illegible] [illegible] risparmiare. Pochissimi dipendenti sono a rischio: soltanto [illegible] contratti rischiano di non venire rinnovati. Per quanto riguarda [illegible] le assurde "voci di fallimento" le respingo [illegible] forza: il momento è difficile, ma ce [illegible] faremo».

Emanuela [illegible]

I colpi in banche di mezzo Piemonte e nel Savonese: sperperato tutto il bottino in donne, gioco e cocaina

In undici rapine, 740 milioni

Sgominata una banda: tre gli arrestati



Bruno Jadresko [illegible] anni e, sotto, **Antoine Abaldo** 46 anni, di Bra. Accanto [illegible] dei banditi filmato durante una rapina

[illegible]

Undici rapine in banca, studiate meticolosamente, in un anno e mezzo hanno fruttato 740 milioni. A Torino, Savona, nel Cuneese e nell'Astigiano. Soldi poi spesi [illegible] donne, gioco e cocaina. Ma per i tre rapinatori la bella vita si è interrotta quando i carabinieri del nucleo operativo di Torino sono riusciti a ricostruire il loro vero volto. Un'operazione difficile: erano sempre tre persone, [illegible] pistole in pugno, mascherate con parrucche, barba e baffi finti. Mesi di indagini e [illegible] stamenti per raccogliere le prove. Ora la banda [illegible] finita in carcere. Tutti hanno confessato.

La [illegible] sarebbe stata Bruno Jadresko, 53 [illegible], pluripregiudicato originario di Sissano, nell'ex Jugoslavia, ma residente da tempo in via Angiesio [illegible]. Organizzava gli assalti con due complici che abitano nel Cuneese: Claudio Bonafè, 41 anni, idraulico incensurato residente a Lequio Tanaro, incaricato di [illegible] guire i sopralluoghi negli istituti di credito oltre che custode delle [illegible] e delle parrucche; e Antoine Abaldo, 46 anni, di Bra, che procurava le auto rubate utilizzate [illegible] volta in volta per la fuga. Antoine Abaldo, originario di Charleroy, Belgio, è un personaggio noto alle forze dell'ordine per aver ucciso nel 1988, durante [illegible] rapina all'ufficio postale [illegible] San Damiano d'Asti, l'appuntato [illegible] carabinieri Fernando Stefanizzi. Condannato per omicidio, Abaldo in meno di dieci anni ha ottenuto in tempo record [illegible] semplice provvedimento di obbligo di dimora.

[illegible] primo assalto è del [illegible] aprile scorso, alla Banca Regionale Europea di Monastero Vasco (Cuneo). Quindici milioni il bottino. Poi a Magliano Alpi, sempre alla Banca Regionale Europea. Era il [illegible] giugno, se ne andarono con [illegible] milioni. Un [illegible] dopo (7 luglio), l'assalto più redditizio, alla Carisa di Vado Ligure: dalle casse sparirono ben 205 milioni. E in quell'occasione il terzetto fuggì a bordo dell'auto del direttore. Un episodio anomalo, considerati i rigidi schemi seguiti in ogni rapina. La banda, infatti, [illegible] solita parcheggiare la vettura rubata nei pressi della banca un paio di giorni prima. Sull'auto pulita di Bonafè, l'idraulico, i tre invece si [illegible] scheravano prima di fare irruzione. [illegible] una volta terminato il colpo, fuggivano sulla vettura rubata, lasciando quelle «pulite» parcheggiate in zona, dove venivano a riprenderle qualche giorno dopo.

«I primi tre furono quasi dei colpi "di prova" - spiegano ora gli inquirenti. E infatti, il 27 agosto le telecamere filmano i loro volti mascherati all'interno della Crt di Grugliasco (bottino 61 milioni), alla Crt di Vinaria il [illegible] settembre (101 milioni), e quella di Carmagnola (30 novembre, [illegible] milioni) e a Torino, in corso Francia 204 (il 29 dicembre, Crt, [illegible] milioni).

Le indagini hanno una svolta a Torino. I volti filmati vengono messi [illegible] confronto [illegible] le foto segnaletiche di alcuni pregiudicati. Grazie ad un particolare software, sulle facce vengono applicati barba, baffi, occhiali, cappellini. Per uno di questi, [illegible] coincide perfettamente: è Antoine Abaldo. I carabinieri del nucleo operativo lo seguono per [illegible] ni, nei Casinò, nei nightclub. E notano i frequenti contatti con Bonafè e Jadresko. I tre fanno altri colpi: [illegible] Asti, a Villanova d'Asti e a La Loggia. [illegible] a questo punto il cerchio si stringe. Jadresko, [illegible] e Bonafè vengono arrestati nelle rispettive abitazioni. Si trovano le armi [illegible] con i soldi: bruciati con donne, tavoli verdi e cocaina.

Giacomo Bramardo

Per chi vuole l'agnello al pranzo di Pasqua

[illegible]

NON ci dimenticano i ragazzi della 3ª F Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto [illegible] Torino. Sotto la guida dello chef e professore Mario Sobbia hanno preparato per i lettori di Saper spendere alcuni menù per il pranzo [illegible] Pasqua. Da questi abbiamo scelto le ricette a base di agnello, richieste da Anselmo e Maria Luisa, Carla, Loretta, Vittoria e Christian.

Terrina di agnello [illegible] carciofi (proposta da Jonathan Castellese). Tagliare a spicchi 3 carciofi, tritare 400 g di polpa di agnello e tagliarne a dadini altri 400 g; mescolare le carni con 150 g di salsiccia spellata, un uovo, [illegible] di parmigiano grattugiato, timo e maggiorana tritati, due cucchiai di brandy, sale e pepe. Foderare una terrina con 200 g di prosciutto crudo e fette lasciando sbordare un po'; fare uno [illegible] con la metà del composto, appoggiare sopra la metà dei carciofi e mezza [illegible] lessata tagliata a bastoncini. Completare con il composto e le restanti verdure, coprire ripiegando [illegible] fettine [illegible] prosciutto. Coprire la terrina e cuocere in forno a 180° per un'ora circa. A parte preparare una [illegible] curry: sciogliere 60 g di burro, unire uno scalogno, una carota e [illegible] costa di sedano (tutto tritato), un cucchiaino di curry e 2 di di panna, sale e pepe. Cuocere a fuoco basso per una decina di minuti, passare al mixer, rimettere sul fuoco ad addensare. Servire la terrina e fette con la salsa.

Agnello con uova e cardi (Andrea Petusi). Rosolare in olio caldo [illegible] spicchi d'aglio affettati (a piacere) 500 g di agnello a pezzetti, salare e pepare, spruzzare ripetutamente con [illegible] bianco secco, unire 200 g di pomodori a pezzetti o passati, una manciatina di prezzemolo tritato. Portare a cottura aggiungendo, se occorre, qualche mestolino di acqua tiepida e brodo. A parte intanto pulire i cardoncelli (un chilo e mezzo), tagliarli a pezzi non troppo lunghi, lessarli, tenendoli [illegible] dente, condirli con sugo di agnello, una spruzzata di pecorino grattugiato e pepe; versarli in un tegame, mettere sopra, premendo, i pezzetti di [illegible]. Continuare la cottura per qualche minuto; sbattere [illegible] uova con formaggio grattugiato, prezzemolo tritato e pepe, aggiungere, mescolare e aspettare che [illegible] uova incomincino a rapprendersi; togliere dal fuoco e servire.

Coscia d'agnello ripiena (Annalisa Ferrari). Insaporire le due parti di una coscia [illegible] agnello disossata con sale, pepe, praticando qualche taglio nella parte esterna e fare riposare in frigorifero. Preparare il ripieno: sbriciolare 60 g [illegible] mollica di pane, unire un uovo sbattuto, 120 g di mortadella tritata, tre foglie di salvia tritate con [illegible] spicchio d'aglio, [illegible] g [illegible] grana grattugiato, sale e pepe. [illegible] la farcia al centro della carne, arrotolare e legare. Mettere in [illegible] teglia [illegible] forno, irrorare [illegible] olio d'oliva già caldo, sale, pepe e passare in forno già caldo a 160° per circa 50 minuti con 50 ml di vino bianco e 10 di aceto. Alzare il forno a 220° per circa 10 minuti, lasciar riposare 10 minuti, prima di tagliare a fette e servire.

Costolettine con le olive (Fabio Infedel. Passare le costolette nella farina e farle rosolare, unire 200 g di olive nere snocciolate, il [illegible] di un limone, un pezzetto di peperoncino, [illegible] po' di origano, sale e pepe. Portare a cottura.

Capretto al latte (G. Macrì). Infarinare un chilo e mezzo di capretto tagliato a pezzi, passarlo nell'uovo e nel pan grattato. Rosolare in olio e burro con 50 [illegible] di dadini di lardo. Coprire con mezzo litro [illegible] latte, sale e pepe,. e cuocere per un'ora e [illegible] a fuoco dolce. Il latte deve formare un sugo denso.

Cosciotto al ginepro (Fabio Reano). Steccare il cosciotto d'agnello con lamelle [illegible] aglio e bastoncini di pancetta. Metterlo in tegame da forno, cospargere con un cucchiaio di aromi misti tritati, 12 bacche [illegible] ginepro fantumate e una macinata [illegible] pepe, sale. [illegible] [illegible] olio e fiocchetti di burro, mettere in forno già caldo a 190° e cuocere per circa un'ora e mezza innaffiandolo di tanto in tanto con spumante.

[illegible]

Coni e Fisi a Ronchi

«Ci hanno stupito le dimissioni

[illegible]

Il Coni piemontese e la Fisi (federazione sport invernali) regionale hanno dichiarato d'essere solidali con Torino 2006 sulla vicenda del ministro all'Ambiente Edo Ronchi che s'è dimesso dal comitato d'onore dell'organizzazione che lavora per portare a Torino le Olimpiadi della neve in programma tra 7 anni.

Coni e Fisi del Piemonte affermano: «Siamo certi che il comitato saprà lavorare nel migliore [illegible] modi per centrare l'obiettivo d'ottenere il 19 giugno, a Seul, i Giochi. E' con sopresa e stupore che abbiamo accolto le dichiarazioni e le successive dimissioni di Ronchi».

Il ministro, la scorsa settimana, s'era schierato con la frangia ambientalista che [illegible] le Olimpiadi sostenendo che avranno un impatto negativo sul territorio, in seguito alle polemiche suscitate dal suo intervento e le unanime critiche s'era dimesso da Torino 2006.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Interprete per non udenti alla Messa di Pasqua

ARONA. Seguire la Messa, «sentirla» anche se non si possiede il senso dell'udito. E' quanto accadrà la domenica di Pasqua a Colazza, [illegible] piccolo paese nei pressi di Arona, a una cinquantina di chilometri di Novara. Durante la liturgia pasquale, nella chiesa parrocchiale [illegible], infatti, presente un'interprete in lingua dei segni, che tradurrà per i fedeli non udenti le parole dette nella celebrazione da don Luigi Tonachini. Un modo - hanno spiegato i promotori dell'iniziativa, tra cui la Pro Loco - per far partecipare tutti nel moddo più completo e suggestivo alla funzione che prepara ad [illegible] delle feste più importanti del cristianesimo. L'interprete è Desiree Donderi, che recentemente ha conseguito il diploma presso l' Istituto Texilia di Biella.

Casale, licenziato segretario [illegible]

CASALE. Sollevato dall'incarico il segretario generale del Comune di Casale Monferrato, Eugenio Ubertazzi. Il sindaco Riccardo Coppo dichiara: «Mi sono limitato ad applicare il decreto convertito in legge dal Parlamento il 23 aprile scorso». Ma il segretario spodestato replica: «E' [illegible] atto illegittimo. Denuncerò il sindaco alla magistratura, farò un esposto alla Corte dei Conti e chiederò un miliardo di risarcimento».

Biella: quelle spese toccano allo Stato

BIELLA. Parte dal capoluogo laniero la battaglia per sgravare i Comuni dalla «spese [illegible] pertinenti» (in genere servizi dello Stato). Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna il sindaco a trasmettere il documento ai presidenti di Camera e Senato e al presidente del Consiglio dei Ministri. Solo per la gestione del Tribunale Biella spende ogni anno quasi [illegible] miliardo.

[illegible] in appello [illegible] assassinato [illegible]

ASTI. Processo in corte d'assise d'appello oggi per Mario Petrini (foto), l'ex maresciallo dei carabinieri condannato a luglio a 23 anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese (ottobre '96). Secondo l'accusa la giovane [illegible] era stata contattata da Petrini, spacciatosi per professore milanese, dopo che [illegible] letto l'inserzione fatta dalla ragazza su un settimanale.

A portare all'arresto dell'ex militare, in carcere ad Alba dal dicembre '96, erano stati i tabulati Telecom. Petrini [illegible] di aver contattato la giovane [illegible] nega di [illegible] andato all'appuntamento alla fermata dell'autobus sulla Asti-Chivasso dove Lorena era stata vista viva per l'ultima volta: il suo corpo era stato trovato due giorni dopo in un bosco della zona.

[illegible] bellico [illegible] centro [illegible]

VENTIMIGLIA. Attimi di paura, traffico stradale in tilt, treni bloccati ieri per un residuato bellico che alcuni operai impegnati nei lavori per il sottopasso hanno trovato lungo i binari. La circolazione è stata interrotta in un tratto di via Cavour, nel centro di Ventimiglia, in seguito al ritrovamento di un residuato bellico risalente al '45. La polizia ha fatto evacuare tre palazzi: era forte il rischio di esplosioni.

Perde traffico il porto [illegible]

GENOVA. Il porto petrolifero di Multedo è destinato a ridursi della metà, per il calo dei traffici: per questo non sarà più necessario spendere mille miliardi per spostarlo a mare, oltre la diga foranea. Contestualmente chiuderanno, nel giro [illegible] pochi mesi, le imprese petrolifere «Superba» e «Carmagnani» (quest'ultima protagonista molti anni [illegible] d'una drammatica esplosione) perchè scade la loro [illegible].

[illegible] Bicocca [illegible] cinema: anteprima

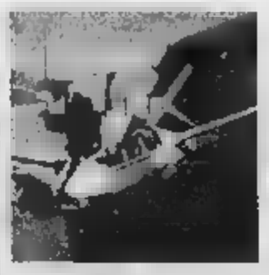
NOVARA. Nino Castelnuovo è l'ospite d'onore al gala benefico che si tiene stasera al teatro Coccia per l'anteprima nazionale del film «La vittoria dei vinti»: girato dal regista novarese Vanni Vallino rievoca la battaglia del marzo 1849 alla Bicocca, episodio chiave del Risorgimento. L'indimenticabile protagonista dei Promessi Sposi televisivi (nella foto è con la giovanissima comparsa Luna Zanforlin) interpreta il ruolo [illegible] don Antonio Montalenti, il parroco del Torrion Quartara che raccontò nel [illegible] diario quel «fatto d'armi» che visse in prima persona. La testimonianza del sacerdote forma il canovaccio del film, a metà tra il documentario e la fiction, assieme al romanzo di Carlo Calcaterra «Novara nel 1849». La pellicola è appena [illegible] presentata con successo a Padova per «Antenna Cinema».

Calcio [illegible] professore [illegible]

VERCELLI. Un ragazzino di terza media ha chiamato il 112 da scuola, denunciando un un [illegible] insegnante: «Mi ha dato un calcio». Portato al Pronto soccorso [illegible] giudicato guaribile [illegible] pochi giorni p[illegible] un'ecchimosi ad [illegible] gamba. I carabinieri hanno confermato il fatto, [illegible] rivelare il nome della scuola media cittadina interes[illegible] Saranno adesso i genitori [illegible] ragazzo a decidere se querelare o meno l'insegnante.

[illegible], [illegible] calando i [illegible] in [illegible]

ASTI. Nei primi due mesi di quest'anno i furti negli alloggi in città sono diminuiti del [illegible] rispetto lo [illegible] periodo dell'anno [illegible]. Lo ha comunicato il prefetto Carlo Perigno ai rappresentanti dei Comitati spontanei che avevano chiesto un incontro per [illegible] i problemi legati al fenomeno [illegible] microcriminalità. I Comitati hanno sollecitato l'istituzione della figura del «vigile di quartiere».



Precipita un aliante pilota in prognosi riservata

AOSTA. Un aliante è precipitato ieri poco dopo il decollo. Il pilota, Gerhard Klages, 66 anni, tedesco, ora [illegible] rato [illegible] prognosi riservata all'ospedale [illegible] Aosta. L'incidente [illegible] [illegible] alle 16,10. «Ho notato che eravamo lenti nel prendere quota - dice Mario Luisetto, pilota dell'aereo che trainava l'aliante -. Poi, ho visto nello specchietto che aveva un "freno" alzato sull'ala. Ho cercato di avvertirlo in inglese, poi ho chiesto alla torre di controllo di farlo avvertire da qualcuno che parlasse tedesco. L'avvertimento è [illegible] ripetuto dal responsabile del volo [illegible] vela per i piloti stranieri. Forse, un guasto [illegible] impedito la manovra. Luisetto è stato costretto a sganciare l'aliante. «Una manovra standard in queste situazioni», dice. L'aliante ha sfiorato la strada [illegible] è caduto contro una cisterna.

È TEMPO DI RISPARMIARE TEMPO.

Lo shopping... senza perdite di tempo.

- 15 negozi +1 supermercato Coop
- Ampio parcheggio
- Aperti anche la domenica dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20
- A due passi dal casello autostradale di Albenga
- Apertura giorni feriali dalle 9 alle 21

Il Centro Commerciale LE SERRE festeggia la Pasqua con un piego nuovo ricco di sorprese. Prenotati subito e vedrai, ma se desideri anche assaggiarle vieni a trovarci il 3 e il 4 Aprile. Vendita speciale alle 11 della mattina: una promozione nuova e sorprendente per tutti e una piccola sorpresa per i più piccini!
Buona Pasqua e buona spesa!

LE SERRE

CENTRO COMMERCIALE

coop ALBENGA

Tempo speso bene

IL TRILLO
WIND
VARAZZE

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 1 Aprile 1999 — pv 33

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - STAMPA IN, TEL.
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

IL TRILLO
WIND
VARAZZE

In allerta anche la prefettura di Savona

Centri di accoglienza per i profughi kosovari

Giro di orizzonte nel Savonese per individuare le sedi idonee

SAVONA. Per ora è solo un'ipotesi. L'arrivo dei profughi kosovari in [illegible] e quindi dirottati nei centri [illegible] accoglienza, anche in Liguria [illegible] nel Savonese, è già fonte di polemica. [illegible] senatore della Lega Nord, Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, ha messo le mani avanti: «Nessun albanese verrà mai accolto sul territorio di Alassio. Respingiamo la logica della guerra e della politica Usa. E non vogliamo esporre la Riviera a gra[illegible]: [illegible] presenza dei profughi avrebbe gravi ripercussioni sulla stagione turistica».

Ma le direttive del ministero dell'Interno di non farsi cogliere impreparati da un'eventuale on[illegible] di famiglie kosovare in fuga [illegible] «pulizia tecnica» delle milizie serbe, sono state prese in esame dalla prefettura.

«Si tratta di un'ipotesi [illegible] teorica. Non c'è nulla di preciso. In ogni [illegible] abbiamo già provveduto - spiegano i funzionari della Prefettura - [illegible] un primo esame dei siti disponibili nel Savonese per accogliere i profughi. Intanto, dobbiamo tenere conto che siamo alla vigilia [illegible] stagione turistica. Puntiamo sull'entroterra e sul capoluogo. Comunque, attenzione a non sollevare inutili allarmismi. Il governo, come è stato specificato, intende aiutare gli albanesi in loco con l'operazione "Arcobaleno"». [illegible] Vigili [illegible] fuoco di Genova, Savona, Spezia e Imperia sono partiti, con autobotti e altri mezzi, per Bari, dove vengono coordinati i soccorsi diretti in Albania.

Infine due note polemiche: Alessandro Parino, consigliere di An, contesta la veglia di pace organizzata dal Comune di Savona: «Una fiera dell'ipocrisia, proprio mentre il "loro" Governo [illegible] di rispettare [illegible] impegni Nato. Noi vogliamo ringraziare i nostri piloti impegnati al fronte». Il club di Alassio «Teniamo per gli altri» ha deciso di raccogliere fondi a favore dei serbi.

Massimo Numa

Ma il Comitato portuale ha dato via libera al progetto per gli Alti Fondali

Funivie, trasloco con polemiche

Albissola e gli spedizionieri sono contrari

SAVONA. Funivie negli Alti Fondali [illegible] il [illegible] contrario di Albissola e degli operatori portuali. Il Comitato dell'Authority ha dato il via libera al nuo[illegible] progetto che ha tuttavia suscitato una vivace discussione fra i membri dell'assemblea.

Il trasloco agli Alti Fondali proposto dall'Italgas ha compiuto il primo passo ufficiale. Il progetto prevede la realizzazione del nuovo terminal carbonifero, lo smantellamento [illegible] Miramare. Secondo i piani dell'Italgas [illegible] trasferimento del carbone avverrà in [illegible] tunnel [illegible] tomarino e poi su nastro trasportatore sotterraneo, fra Miramare e parco San Rocco. «Abbiamo approvato uno stralcio funzionale del primo prog[illegible] che [illegible] stato finanziato dal governo - ha spiegato il presidente dell'Authority Giuseppe Sciutto -. Ora [illegible] tratta di effettuare [illegible] verifica sull'impatto ambientale e sulla finanziabilità del m[illegible] intervento. Ci auguriamo che si tratti solo di passaggi formali».

Albissola contro il trasloco delle Funivie

Malgrado la pratica sia [illegible] approvata con 11 voti, [illegible] dibattito nel Comitato di ieri mattina è risultato piuttosto vivace. Il sindaco [illegible] Albissola Marina ha votato contro: «La procedura seguita dall'Authority mi sembra illegittima perchè non [illegible] tratta di uno stralcio funzionale ma di un nuovo progetto. E poi [illegible] le perplessità ambientali. [illegible] trasferimento negli Alti Fondali danneggia Albissola e mette in pericolo le [illegible] turistiche del nostro paese. E poi mancano precisi impegni dell'Italgas, che si è limitata [illegible] presentare [illegible] piano [illegible] riduzio[illegible] del personale contando sempre sul ripiano finanziario dello Stato». Si sono opposti al progetto anche spedizionieri [illegible] agenti marittimi. Gli operatori del porto temono infatti che il carbone negli Alti Fondali possa danneggiare gli altri traffici [illegible]li che l'Authority intende concentrae proprio sulle nuove banchine.

Ieri intanto il Comitato ha ufficializzato [illegible] concessione della banchina Boselli al terminalista Monfer di Cuneo che porterà a Savona [illegible] traffico da 400 mila tonnellate di cereali.

[illegible] Branca

Offshore, [illegible] Comune dice [illegible]

Ma la manifestazione attende il parere di Provincia e Regione

Savona ospiterà gli offshore?

SAVONA. L'offshore supera l'esame della commissione consiliare del Comune ma per il via libera alla manifestazione bisognerà attendere domani il responso di Provincia e Regione.

Il sindaco Ruggeri è sceso [illegible] campo di persona per difendere la manifestazione allestita dalla Port Authority di fronte alla commissione consiliare del Comune. La riunione era stata convocata dal presidente Renato Giusto di fronte alle richieste dell'opposizione che chiedeva chiarimenti su costi, benefici e finalità della manifestazione.

Ruggeri ha spiegato che per l'allestimento della gara del mondiale offshore il Comune versato 50 milioni e gli enti savonesi, complessivamente 415 milioni. Il sindaco ha affermato che l'evento verrà seguito da 22 televisioni e dovrebbe garantire un ruolo di promozione turistica. I consiglieri Monti e Lirosi temono che la manifestazione sia troppo episodica per garantire risultati. Si [illegible] parlato anche di problemi ambientali e in particolare delle obiezioni sollevate da Greenpeace per i danni che potrebbero derivare alle balene. «In questo tratto di mare passano 1950 navi, non sarà l'offshore a disturbarle», ha chiuso il sindaco.

Ma sulle problematiche ambientali il vero esame è previsto per domani a Palazzo Nervi, nella riunione convocata dall'assessore regionale Lino Alonzo. La presa di posizione degli ambientalisti ha trovato l'appoggio del ministero dell'Ambiente che aveva chiesto il «riesame» della pratica. [illegible] ministero intende esercitare ulteriori pressioni anche se in realtà non ha il potere di impedire lo svolgimento della gara. Provincia e Regione dovranno quindi pronunciarsi in autonomia sulla vicenda, pur tenendo conto dei condizionamenti che arrivano dal ministero e delle proteste degli ambientalisti. Per difendere la manifestazione l'Authority porterà l'esempio della gara che si svolge da tempo nei fiordi norvegesi di Arendal. Il Porto sostiene inoltre che le balene a mag[illegible] non saranno vicino alle coste di Savona ma nel Mediterraneo del Sud. [e. b.]

Savona, in tribunale la situazione a rischio. Un esposto all'Asl e all'Ufficio del lavoro

Impiegati costretti ad inalare droga

A contatto con chili di stupefacenti sotto sequestro

[illegible] [illegible] dipendenti del palazzo di Giustizia di Savona [illegible] costretti, [illegible] anni, [illegible] respirare le esalazioni di chili di droga. Sostanze stupefacenti [illegible] [illegible] i tipi: eroina, cocaina, marijuana, hashish.

In quest'ufficio, in quattro armadi blindati, viene depositata tutta la droga sequestrata dalle forze dell'ordine. E non soltanto quella di Savona.

A questi armadi fanno capo infatti anche quei «reperti» che vengono sequestrati a Genova, Imperia, nel corso di operazioni coordine[illegible] [illegible] procura savonese.

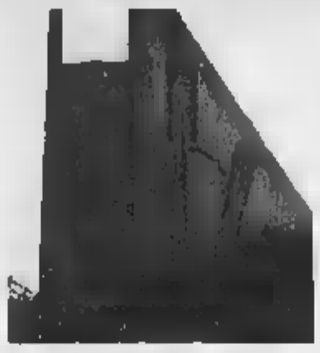
Ci [illegible] pacchi di stupefacente che giacciono in questi forzieri addirittura da oltre quindici anni. Perchè possano essere smaltiti, deve esserci infatti l'ordine del tribunale, che dispone la confisca [illegible] la distruzione. E ciò avviene soltanto al momento [illegible] sentenza. Considerando che normalmente trascorrono diversi [illegible] prima della definizione in aula [illegible] un procedimento giudiziario, ecco spiegato il perchè di questa lunga giacenza.

Ma ad allungare i tempi [illegible] smaltimento c'è anche una ragione di «risparmio». La droga viene bruciata presso l'inceneritore di [illegible]: per evitare ripetuti trasporti [illegible] modiche quantità, è prassi attendere la definizione di più processi, così da raggiungere un grosso quantitativo da smaltire. Solitamente, così, l'operazione di smaltimento viene seguita soltanto [illegible] volta all'anno.

Così i due dipendenti sono costretti [illegible] convivere, perennemente, con questi maefitici effluvi. Nelle giornate più calde, quando il palazzo di Giustizia si trasforma in [illegible]a serra, l'odore è così intenso che è fonte di malori. Anche perchè il perdurare della giacen[illegible] influisce negativamente sullo stupefacente: succede che la marijuana venga impacchettata nella plastica ancora fresca, e che marcisca nel giro di poco tempo.

A complicare le [illegible] c'è poi la caldaia del piano.

E' installata all'interno dell'ufficio in questione, [illegible] pochi metri dagli armadi contenenti la droga. Quando l'impianto è [illegible] - oltre a costringere gli sfortunati dipendenti [illegible] sopportare un fastidioso [illegible] [illegible] a convivere con un ambiente umido in cui prolifer[illegible] colonie di insetti - fa [illegible]ntare notevolmente la temperatura ambiente, peggiorando così le condizioni di custodia dello stupefacente.



Il palazzo di Giustizia di Savona

Quando gli armadi vengono aperti, sui ripiani fanno capolino insetti. L'ufficio [illegible] inondato da esalazioni della droga ancora più intense.

I dipendenti dovrebbero rimuovere i pacchi sigillati muniti di gu[illegible] e mascherina di sicurezza: l'amministrazione, però, non passa tali dotazioni. Se gli impiegati vogliono tutelare la propria salute, già compromessa dal quotidiano [illegible] con la droga, debbono farsi carico di guanti e mascherine [illegible] proprie spese.

Una situazione gravemente insalubre che è stata segnalata all'Asl e all'Ufficio del Lavoro: finora, però, non c'è stato alcuna conseguenza, nonostante la promessa di ispezioni.

E' previsto invece domani un sopralluogo di un funzionario del Comune. C'è infatti anche da risolvere il problema dei fili elettrici a vista, sistemati tra i piedi degli impiegati.

Fabio [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PER [illegible].

Transitori annuvolamenti alternati ad ampie schiarite. Temperature in [illegible]umento. **Tempo previsto per domani.** Leggera foschia al mattino e al tramonto. Temperatura piuttosto alta.

[illegible]URI DI IERI. Temp. del [illegible] 12,6 C°; umid. rel. 60-70%, pioggia 0 mm; vento Sud Est e Sud Ovest, velocità 4-6 km/h sottocosta; cielo: poco nuvoloso-foschie; m[illegible] poco mosso; press. barom. 1016 [illegible] (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max	15	min	9
Savona	max	14	min	9
Imperia	max	17	min	10

UN ANNO FA A IMPERIA

[illegible]: 19; min: 13; temp. [illegible] 16 °C

Il [illegible] sorge alle 7.10 e [illegible] alle 19.54. La [illegible] cala alle 7.42 e si leva [illegible] 20.28 ([illegible] calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible]

Ticket sui parcheggi

Anche Casaccia utilizzerà l'autobus

SAVONA. L'assessore Casaccia prenota [illegible] abbonamento per l'autobus. L'imminente entrata in vigore del nuovo sistema della sosta induce anche gli amministratori a [illegible] ai ripari. Oltre a chiedere l'abbonamento ai vigili p[illegible] il parcheggio [illegible] piazza del Popolo, Casaccia viaggerà in autobus. Un proponimento che dovrebbe essere preso in considerazione anche da funzionari e dirigenti dell'Acts che invece utilizzano l'auto «blu».

Intanto il Comune sta mettendo a punto i meccanismi del [illegible] parcheggio a pagamento. I problemi maggiori saran[illegible] al lunedì, dal momento che la presenza del mercato impedirà l'accesso a piazza del Popolo. Il Comune ha deciso che per non danneggiare coloro che hanno acquistato gli abbonamenti, verrà consentito l'accesso ai parcheggi di via Piave e [illegible] Priamar.

[illegible] aree [illegible] que intasate. [a. b.]

Improvvisa decisione dopo il disarmante pareggio [illegible] l'Argentina

E ora il Savona esonera Ferraro

Una commissione tecnica gestirà la squadra

Il trainer Flavio Ferraro

SAVONA. Un'altra tappa dell'interminabile calvario del vecchio e glorioso Savona Calcio. Dopo l'indecorosa prestazione di Arma, l'allenatore Flavio Ferraro aveva sentito il bisogno di scusarsi [illegible] i tifosi (i biancoblù non erano riusciti ad andare oltre il pareggio con una squadra ridotta in [illegible] giocatori) e [illegible] promesso un «p[illegible] riscatto». [illegible] la società, guidata dai fratelli Montali, lo ha esonerato. Una commissione tecnica, formata dagli stessi dirigenti, guiderà la squ[illegible] sino alla fine del campio[illegible].

Poi si vedrà [illegible] provvedere all'ultima ed ennesima «rifondazione» e [illegible] gestire gli ultimi atti liquidatori di una squadra di blasone antico e [illegible] passato illustre.

Appunto, ai tifosi d'ogni tempo ma anche a chi ha seguito nel corso dei decenni le alterne avventure degli Striscioni, i fasti della serie B con giocatori [illegible] calibro di Beppe Furino e Pierino Prati, sembrano ormai appartenere alla preistoria.

Quel pareggio, meritatissimo per l'Argentina, ha [illegible] a nudo tutti i problemi di una squadra definita, nella migliore delle ipotesi, «senza nerbo».

Disarmante pareggio per il Savona a cui lo sparuto manipolo di irriducibili tifosi, non aveva risparmiato una polemica contestazione sia durante la partita, quando lo «spettro» dell'incredibile rim[illegible] si è materializzato, sia a fine partita. Un Savona piccolo piccolo, contrapposto a una squadra che lottava con passione per la salvezza.

[illegible] parlano, per ora, i dirigenti del Savona. Solo uno scarno comunicato per informare che «Ferraro non allena più la squadra». Nessun altro mister al suo posto. Solo una gestione collegiale per traghettare i biancoblù in acque tranquille e ripartire. Ancora una volta da zero. [n. d. m.]

Gioielleria Oreficeria Orologeria
as
Solari
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI
DAL 20 AL 50%
Dal 15 marzo su orologeria e argenteria
Via Paolo Boselli 18r SAVONA

Nei giorni scorsi guai in corso Tardy & Benech

Corso Mazzini al buio il traffico è a rischio

SAVONA. Corso Mazzini al buio. Da domenica sera nella strada con la più alta concentrazione di traffico della città l'illuminazione pubblica manca completamente. Un analogo inconveniente si era verificato la settimana precedente in corso Tardy & Benech. E intanto si verificano disagi anche per alcuni cantieri stradali.

Da qualche settimana la principale direttrice di traffico cittadino di notte è al buio. La linea elettrica lungo l'asse corso Tardy & Benech-corso Mazzini presenta problemi di usura che non riesce più a tamponare con interventi di ordinaria manutenzione. Per circa dieci giorni l'impianto di corso Tardy & Benech ha fatto registrare improvvisi black-out che si protraevano per 24-48 ore. Dopo ripetute segnalazioni degli abitanti della strada, intervenute le squadre di manutenzione riuscendo a risolvere l'inconveniente. Appena riparato il guasto in corso Tardy & Benech, è andato in tilt l'impianto di corso Mazzini. Negli ultimi tre giorni la strada è rimasta completamente al buio, con gravi pericoli per la circolazione stradale. Specialmente dopo le 22, quando vengono spenti la maggior parte dei semafori, gli incroci via Montenotte, via Guidobono, via Giacchero restano incustoditi e al buio. Ancora più pericolosa la situazione per i pedoni. Chi attraversa di notte corso Mazzini ha la certezza di restare invisibile agli automobilisti. L'ufficio guasti dell'Enel garantisce che la manutenzione di questo tratto di strada è di competenza comunale.

Black out da tre giorni in corso Mazzini

Intanto si segnalano disagi per i cantieri stradali di via Monti (Italgas), San Michele (rifacimento condotte acque bianche). Ieri ha ceduto anche tratto di asfalto di via Montenotte. I vigili hanno dovuto chiudere la strada dove si era formata una voragine. [e. b.]

Ex Magrini

Uffici finanziari verso Villapiana

SAVONA. Due cordate imprenditori si contendono gli uffici finanziari. Inizialmente sembrava che il «Mattonone» di via Sorvettaz fosse avvantaggiato mentre il Comune sta spingendo per trasferire gli uffici finanziari nel nuovo complesso residenziale di Villapiana. Ieri mattina gli imprenditori e il progettista che stanno seguendo il cantiere delle ex aree Magrini hanno incontrato l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino. Per poter ospitare gli uffici delle Imposte dirette, dell'Iva e del Registro, sarà tuttavia necessario modificare il progetto dei palazzi di Villapiana. Il consorzio di imprenditori ha assicurato che verranno recepite le esigenze degli uffici finanziari. I nuovi palazzi dovranno tuttavia dovranno essere ultimati entro il 2000.

L'Ufficio tecnico orariale, invece, verrà trasferito da via Famagosta a corso Ricci (Torre Doria) già entro la fine dell'anno. [e. b.]

Il pm: traffico internazionale di droga. Due anni di indagini

Sequestrato 1 chilo di coca

I carabinieri arrestano 3 savonesi

SAVONA. Un chilo di cocaina pura sequestrata e tre arresti. E' il bilancio di una operazione portata a termine dai carabinieri della Compagnia di Savona, guidati dal capitano Alberto Ronchey, dopo quasi dieci anni di indagini.

In manette sono finiti Gianni Comassi, 51 anni, savonese, attualmente residente a Rotterdam, in Olanda; Giuseppe Pettinato, 42 anni, Albisola Superiore; e Piero Solaroli, 47 anni, di Varazze. Sono difesi dall'avvocato Carlo Coniglio. Oggi Pettinato sarà in tribunale, dinanzi al giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, per l'udienza di convalida.

L'operazione, coordinata dal sostituto procuratore del tribunale Alberto Landolfi, ha portato al sequestro di circa un chilo di cocaina pura, che sarebbe stata nascosta nel telaio di una auto. Durante le perquisizioni sarebbero stati trovati anche quantitativi minori di altri stupefacenti, strumenti atti al dosaggio e 80 milioni. Sotto sequestro anche alcune auto.

Secondo quanto è stato possibile apprendere, i tre indagati, interrogati dal pm, si sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere. A tutti verrebbe contestato il possesso del chilo di cocaina, nonché di aver importato in Italia diversi quantitativi di stupefacenti.

Prosegue dunque a Savona l'offensiva della magistratura e delle forze dell'ordine sul fronte della lotta al traffico di droga. I tre arresti dei carabinieri seguono ai trentuno compiuti dalla polizia. Si tratta del blitz di Masone, che ha portato in carcere Stefano Patri e Celestino Farina, albisolesi, ai quali sono stati sequestrati 4 chili di cocaina, e dal genovese Marco gagliano, 31 anni; e dall'operazione «Leopardo», caratterizzato da 80 ordinanze di custodia cautelare eseguite dal gip di Savona su richiesta del pm Franco Greco ed eseguite quasi tutte in ambito savonese, e dal sequestro di 29 chili di hashish.

Tra gli arrestati del blitz «Leopardo» anche Emanuele Incorvaia, 60 anni. E' stato piantonato per giorni in ospedale, dove si era sottoposto ad un'operazione chirurgica. La difesa ha presentato istanza di scarcerazione, e in subordine di arresti presso l'ospedale, sostenendo l'incompatibilità delle condizioni di salute dell'indagato con il regime carcerario. [f. p.]

RAPINA A VADO

In manette tre banditi

Hanno un nome i presunti autori della rapina alla Carisa di Vado Ligure del 7 luglio scorso, che misero le mani su un botino di 205 milioni e fuggirono con l'auto del direttore dell'agenzia. Si tratta di Bruno Jadreako, anni, di Sassano (ex Jugoslavia), residente a Torino e di Antoine Abaldo, 47 anni, di Charleroy (Belgio), residente a Brà (Cuneo), entrambi già alle forze dell'ordine; e di Claudio Bonafè, 41 anni, di Castelnuovo Don Bosco (Asti) e residente a Lequio Tanaro (Cuneo), idraulico, incensurato. I militari hanno identificato il trio grazie alle immagini scattate nelle 11 rapine commesse (per un totale di 740 milioni) a Torino e provincia, ma anche grazie ad intercettazioni telefoniche e pedinamenti. I tre, giudicati esperti e feroci, agivano «scientificamente» scegliendo banche tra loro distanti. Abaldo era già condannato per l'uccisione dell' appuntato dei carabinieri Fernando Stefanizzi, durante una rapina all'ufficio postale di San Damiano d'Asti, l' 8 febbraio '88. In casa di Bonafè è stato trovato il materiale usato nelle rapine, tra cui quattro pistole, due parrucche e parecchi baffi finti, due passamontagna, numerosi proiettile.

PROTESTI FLASH

S. PAOLO

Morta pensionata di 69 anni investita nel dicembre scorso

E' morta ieri pomeriggio al San Paolo Rosina Lomazzo, 69 anni, di Savona. Era stata ricoverata nell'ospedale savonese il 19 dicembre scorso, in prognosi riservata, dopo che era stata investita da un'auto. [f. p.]

VIA PALEOCAPA

Vandali incendiano cestini portarifiuti

Teppisti in azione nella notte in via Paleocapa. Sono stati incendiati due cestini portarifiuti. Le fiamme sono state spente con gli estintori dagli agenti della volante. [f. p.]

FINITI

Ladri in azione all'Inail rubano pochi spiccioli

Furto ieri mattina in via Venezia, nella sede dell'Inail. I ladri sono entrati dopo aver forzato una porta secondaria e hanno rubato solo pochi spiccioli.[f. p.]

VIA S. LORENZO

Distrugge portone Giovane è denunciato

Gli agenti della volante hanno denunciato Robert F.T, un giovane neozelandese, per danneggiamenti. E' stato fermato in via S. Lorenzo mentre prendeva a calci un portone. [f. p.]

CONFRATERNITE

Esposizione di una sindone all'oratorio di via Mille

Nell'oratorio di San Pietro e Santa Caterina in via dei Mille oggi e domani verrà esposta una copia della sindone che risale al 1653. In quest'occasione i fedeli potranno vedere anche l'arca che contiene un frammento di legno che secondo la tradizione appartiene alla Santa Croce. [a. b.]

ALBISSOLA M.

L'Ips trasferisce la sede al polo tecnico di Legino

L'Ips ha deciso di trasferire la sede all'Università di Legino. Il Polo di Legino dovrebbe quindi diventare un centro di sviluppo non solo per i corsi universitari ma anche per la promozione tecnologica e industriale. [a. b.]

ALBISSOLA M.

Il Piano regolatore e le categorie

Verrà presentato pubblicamente martedì prossimo alle 18 nella sala congressi dell'oratorio di Albissola Marina il nuovo Piano regolatore che di recente è stato approvato dal Consiglio comunale. Una riunione per ascoltare i pareri delle categorie economiche. [p. p.]

In piazza Sisto IV

Bidello si uccide gettandosi dal sesto piano

SAVONA. Un bidello 49 anni, F.L., si è tolto la vita gettandosi dalla finestra della sua abitazione, al sesto piano dello stabile al civico 1 di piazza Sisto Quarto.

L'uomo viveva con la madre. Si sarebbe gettato nel vuoto nella tarda serata di martedì. Il cadavere è stato scoperto ieri mattina poco prima delle 4, nel cortile interno all'edificio. Sul posto sono intervenuti i militi della Croce Bianca, l'automedicale, i carabinieri: inutili i soccorsi.

La salma è stata ricomposta all'obitorio del San Paolo, a disposizione dell'autorità giudiziaria, che sino a ieri sera non aveva ancora rilasciato il nulla osta per i funerali, atteso dalla madre e dai fratelli del bidello. Quest'ultimo non era sposato. Una parente, che non frequentava però assiduamente F.L., ha detto ieri al telefono che l'uomo avrebbe sofferto di un forte esaurimento nervoso. Secondo alcune statistiche Savona rientrerebbe tra le città con più casi di suicidio. [f. p.]

Il comandante lascia ma avrà un incarico come consulente

Vigili, Ratto va in pensione

Tindaro Taranto designato successore

SAVONA. Il comandante Sergio Ratto passa il testimone a Tindaro Taranto. Ieri mattina il capo della polizia municipale ha lasciato il servizio indicando il suo successore ideale. Anche per Ratto si preannuncia un futuro incarico del Comune come consulente nell'ambito del settore delle manifestazioni e del turismo.

Aveva gli occhi lucidi, il comandante Ratto, quando ieri mattina ha salutato i colleghi di lavoro. Dopo aver trascorso più di metà della vita negli uffici di Palazzo Sisto, un po' di commozione è inevitabile al momento del commiato: «Sono contento perchè penso di andare in pensione con la prospettiva di potermi occupare di tante cose che ancora trascuravo. Mi spiace per i colleghi con cui dopo tanti anni di lavoro si erano creati rapporti di stima e amicizia». Ratto ora entrato nella pubblica amministrazione nel 1969 e dal 1974 era diventato vicecomandante dei vigili urbani di Savona. Nel 1982 era passato agli incarichi amministrativi coordinatore nella Circoscrizioni in via di formazione. Nel 1983 Ratto aveva ottenuto l'incarico di dirigente del settore Cultura dove era rimasto sino al 1993, prima di tornare alla polizia municipale questa volta come comandante.

Il comandante dei vigili, Sergio Ratto

L'ultimo anno è stato il più duro: «Non è facile coordinare una struttura in cui non vengono garantite assunzioni da 12 anni. Fatalmente si perde un po' di usura e manca quello slancio vitale che solo i giovani riescono a garantire. Penso che avrei potuto svolgere meglio il mio lavoro con qualche risorsa in più».

Idealmente il comandante Ratto passa il testimone a Tindaro Taranto, ex capo dei vigili urbani di Alassio: «Si tratta di un uomo serio, capace, preparato dal punto di vista professionale e con uno spiccato senso dell'umorismo. Una qualità che in Comune non guasta».

L'assessore al Commercio e al Turismo Wilma Pennino ieri mattina ha anticipato il futuro ingaggio del comandante Ratto come consulente comunale: «Più che addio spero che questo sia un arrivederci a Sergio Ratto che potrà far valere la sua esperienza nel settore Cultura come organizzatore delle manifestazioni del Comune». [e. b.]

Ritardi nel piano per il decentramento

Circoscrizioni contro la macchina comunale

SAVONA. Le Circoscrizioni contestano la burocrazia comunale. Secondo i presidenti, gli organi di decentramento sono paralizzati dalla mancata approvazione dei regolamenti e dall'impossibilità di utilizzare i volontari.

I cinque presidenti non sono rimasti soddisfatti dall'esito dell'incontro con l'amministrazione comunale (sindaco, Berta e Rambaudi): «Il regolamento di decentramento non è stato approvato e soprattutto non siamo in grado di utilizzare i volontari che per la vita delle Circoscrizioni erano fondamentali». La situazione di impasse è provocata soprattutto da problemi fiscali. I volontari vengono infatti ricompensati dal Comune con un'indennità di 5 mila lire l'ora. Su questa cifra certo esorbitante i volontari devono poi pagare le tasse e soprattutto presentare la dichiarazione dei redditi. Un adempimento burocratico che ha messo in fuga i pochi volontari delle Circoscrizioni.

«Ora siamo bloccati - dicono i presidenti delle Circoscrizioni - . volontari non si possono aprire e chiudere i cancelli dei giardini, non siamo in grado di effettuare interventi di piccola manutenzione nelle scuole e negli uffici. Soprattutto viene bloccata l'attività degli ambulatori che svolgono un servizio essenziale per la popolazione anziana».

La vicenda non appare tuttavia di facile soluzione. Infatti sono gli uffici finanziari del Comune ad aver imposto al Comune di tassare i compensi dei volontari. Le Circoscrizioni lamentano anche problemi locali. La Terza sollecita una soluzione al problema degli Orti Folconi, l'area abbandonata da decenni davanti alla stazione nuova. Nella I Circoscrizione le questioni maggiori riguardano la zona del Santuario. Entro pochi mesi verranno ultimati i lavori di ristrutturazione del Noceti e sarà una vera strada per raggiungere la residenza sanitaria. Inoltre si discute sulla sistemazione logistica del campo da hockey. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

In piazza del Popolo un parcheggio nell'acqua

Circa sei mesi fa ho scritto, su queste colonne, che istituire il parcheggio a pagamento in piazza del Popolo e mantenere il mercato sulla stessa area è contraddittorio e assurdo, e che spostare quest'ultimo non è cosa da poco. Sono sempre dello stesso parere; infatti, dopo alcuni tentativi andati a vuoto, per ora il mercato non si tocca e la giunta, che di questo parcheggio ha fatto il suo cavallo di battaglia, non può più aspettare e lo istituirà comunque. La ritengo una soluzione non idonea alla sua utilizzazione: infatti al sabato non serve o serve poco (c'è posto ovunque), la domenica non funziona e il lunedì, l'unico giorno che veramente servirebbe, è occupato dal mercato e non è detto che negli altri quattro giorni della settimana venga riempito, anzi, è più facile il contrario.

Se togliamo quelli della prima ora gratis, che poi magari ritornano e cambiano ripetutamente area (sempre gratis), qualche pendolare abbonato e qualcun'altro che necessita di sosta prolungata, potrebbe rimanerci ben poco, il miliardo previsto di incasso all'anno drasticamente ridotto. Anche la scelta generale di tutto il provvedimento, di estendere la a disco in centro e concentrare le aree a pagamento all'intorno per agevolare la circolazione, potrebbe rivelarsi non felice e tutta da verificare (a La Spezia, per esempio, è stato fatto esattamente il contrario). Potrebbe succedere che, tra i residenti il pass, gli autorizzati (che in questi casi ci sono sempre), i commercianti e gli altri operatori, con i loro dipendenti che girano il disco o, se è passato il vigile, si scambiano di posto, in centro non si trovi più un posto a pagarlo d'oro, alla faccia della tanto declamata «rotazione». Il risultato definitivo potrebbe essere che le a pagamento rimangano sottoutilizzate (come ora) e in centro regni il solito caos con soste irregolari e seconde file e che i controllori (vigili e ausiliari del traffico) si trovino ad ingaggiare una battaglia impari. Vorrei che le considerazioni e le previsioni suesposte fossero tutte sbagliate però, da quello che si è visto e dalle voci che corrono (via Montenotte riservata ai bus - poi smentita- e corso XX Settembre a doppio senso di circolazione), l'impressione che in tema di traffico continui a prevalere l'improvvisazione sulla pianificazione è sempre più fondata. Auguri! Anche per la Pasqua.
Emilio Taramasco, Savona

Vado Ligure turistico

A Vado Ligure si sta abbellendo il centro storico, sono ormai una presenza costante i traghetti per la Corsica, le spiagge sono migliorate dopol'intervento del Comune. Mi chiedo: perchè non istituire un ufficio IAT (informazioni e accoglienza turistica)? è bello vedere i turisti, o potenziali tali, girare disorientati. Certo l'offerta alberghiera vadese è purtroppo nulla, abbiamo un bell'entroterra, bei negozi, locali per la ristorazione e il divertimento, musei. Perchè non coordinare il tutto e istituire un ufficio che possa dare informazioni e distribuire depliant su itinerari turistico-culturali vadesi? Lettera firmata, Vado Ligure.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.668 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Ligure: tel. numero verde 167.556.668 (da Finale a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.668 (da Cervia a Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefonare numero verde 167.556.668.

GUARDIA DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19,30:
Farina, via Giulia, tel. 827.495.
Frascio, via Boselli 24, tel. 850.555.
San Francesco, corso Tardy e Benech 108, tel. 800.402.

Il notturno garantito dalle 19,30 alle farmacia: *Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128.
Savoré, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50.420.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brigiati 24, tel. 019.481.616.
ALBISSOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel.
Rodino, Portici 31, tel.
CENGIO: *Longo*, via tel. 554.045.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 831.049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghigliari 6 (Marina), tel.
LOANO: *Nuova*, 34, tel. 675.737.
: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748636.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via 36, tel. 628.021; *Finalini*, p.zza della Basilica (or. not. 19,30 - 9, comprensorio da Borghetto S. Spirito a Varigotti).
QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 880.209.
SPOTORNO: *Colinti*, piazza 1, tel. 019 745342.
VARAZZE: *Internazionale*, vicolo chio 9, tel. 934.610.

STATO CIVILE

31
NATI. Gabriel Calosci, Jacopo Pe, Eleonora Vermiglio.
. Giuseppe Calandria, 84 anni, Noli, via Guardia. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Antonietta Vassallo, 65 anni, Courmayeur, via Santa Barbara. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Lavagnola. Ada Bardi, 94 anni, Savona, religiosa, vico Santa Rossello. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa del Convento. Pietro Grassi, 62 anni, Savona, via Maciocio. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Giuseppe. Maria Bertolotto, 85 anni, Savona, via Bricchetti. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Zinola. Angiolina Boccalatte, 89 anni, Savona, via Rusca. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Lorenzo. Nello Felline, 75 anni, Andora, via Dei . Trasporto diretto questa mattina alle 15.
L'ufficio Comune sarà aperto da sabato 10 e sabato 17 aprile dalle 7 alle 22 per il rilascio dei certificati elettorali. Domenica, il giorno del referendum, l'ufficio sarà aperto dalle 7 alle 22.

DA NON PERDERE

FINALE L.

Nuova «Mostra di Primavera»

Dal 3 aprile al 5 maggio sedici pittori a confronto. Questi gli ingredienti della 21a edizione della «Mostra di Primavera» organizzata dalla galleria d'arte «Ghiglieri» di Finale Ligure. L'esposizione sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [p. p.]

Un'iniziativa dell'Icit

Venerdì 9 aprile alle ore 17 nella sede dell'Icit di corso Italia conferenza sul tema «Storia e leggende della presenza saracena sulle Alpi». Relatore Danilo del laboratorio di antropologia storica e sociale delle Alpi Marittime. [p. p.]

V.

Corso per diventare sommelier

L'associazione italiana lier, delegazione di Savona, organizza con il patrocinio del Comune di Borgio, il terzo corso per sommellier dal 1° aprile. Informazioni al numero 019.611.477. [a. r.]

Il concorso de La Stampa ha coinvolto migliaia di studenti e centinaia di istituti

Ecco i primi verdetti di «Carta Bianca»

Soddisfazione a Imperia per i numerosi successi

Migliaia di Euro

Da assegnare Finale al Lingotto

Gli studenti fanno i giornalisti e vincono ricchi premi in Euro. Ecco che cos'è stata «Carta bianca». Un giornale a disposizione per le classi tanti istituti, da plasmare, creare e trasformare nel «giornale ideale». E ora, mentre la commissione è ancora al lavoro, ci sono i primi verdetti: quello sulla Card San Paolo e per il Grand Prix della Pubblicità.

Ma la partita forse più interessante è ancora in corso: quella sui testi giornalistici e sulla realizzazione del miglior numero La composta da giornalisti, insegnanti, esperti di marketing, coordinata dal Premio Grinzane Cavour, si sta sobbarcando l'arduo ma affascinante compito leggere e selezionare i lavori. E' probabile che la comunicazione ufficiale dei vincitori possa avvenire subito dopo Pasqua.

Questo il meccanismo di selezione e di premiazione. Per ogni area provincia partecipante a «Carta Bianca» devono essere scelti miglior numero unico - la cui redazione riceverà in premio 3 mila Euro - e il miglior articolo di ogni pagina per ciascuna delle quattordici zone. Per quanto riguarda specificamente questa sezione i singoli autori riceveranno ciascuno un premio di 350 Euro. Tutti i premi verranno depositati su un libretto bancario Junior del San Paolo.

Un altro aspetto altamente affascinante di questa volata finale di «Carta Bianca» è anche legato alla parte logistica della premiazione. Non ci solo la gioia e i festeggiamenti nelle singole classi. «Carta Bianca» ha voluto prevedere un momento di grande ufficialità: tutti i vincitori saranno premiati nella sede più appropriata.

La cerimonia si terrà alla Fiera del Libro, sabato 15 maggio negli spazi del centro espositivi del Lingotto a Torino. Sono previsti anche premi che si riferiscono ai codici stampati sulle copie dei giornali che le scuole hanno ricevuto per «Carta Bianca: si vincono prodotti multimediali de «La Stampa» e dell'Editrice Giunti.

Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero verde 167-243614 dal lunedì al venerdì dalle alle 13 e dalle 14 alle 18.

Maggiori dettagli e tutti i numeri per avere le informazioni si trovano anche su Internet. Questo il sito: www.lastampa.it, cliccando successivamente su «iniziative» e poi ancora «Carta Bianca». [p. p.]

E' finito ad Arma di Taggia uno dei 14 premi «Le card San Paolo» assegnati in Liguria per la migliore idea per «Comunica la card», inserito nel concorso «Carta bianca», lanciato dal quotidiano in tutte le scuole medie superiori dell'Italia settentrionale. L'ambito riconoscimento stato assegnato alla classe IV^a A dell'Istituto Professionale Alberghiero «Ruffini». Il premio, consistente in mille Euro, dovrà essere suddiviso tra i ragazzi componenti il gruppo di redazione.

Ma la provincia di Imperia si è distinta anche per un «riconoscimento speciale» ottenuto da ben tre classi dell'Istituto Statale d'Arte Agnesi a Imperia che nel settore prix della pubblicità» hanno dato segno di grande professionalità e ingegno. La terza è stata apprezzata per realizzato una fotografia di grande effetto, raffigurante una giovane coppia di studenti seduta sui gradini dell'ingresso della scuola intenta a leggere La Stampa con lo slogan «Quotidianamente con te». L'istantanea è stata scattata alle spalle.

Le classi quinte B C sono state apprezzate, invece, per un altro lavoro tecnicamente molto più sofisticato professionale, nel quale compare la zampa di un dinosauro su strada asfaltata e lo sguardo sorpreso di fanciulla, la scritta «Non credi più ai tuoi occhi? Leggi La Stampa».

L'Istituto d'arte ha ottenuto premio un computer Packard Bell un abbonamento annuale a Internet.

Soddisfatta la preside Fausta Tocchio: «Partecipare a Carta Bianca stata una faticaccia indescrivibile perchè, purtroppo, nel periodo in cui erano previsti i lavori di realizzazione del giornale si sono verificati i noti lunghi scioperi degli studenti. Così, alla fine, si stati costretti, per rispettare i tempi, a lavorare con molta accelerazione. Se siamo arrivati in porto devo dire grazie alla grande collaborazione dei docenti». I riferimenti sono per Lorenzo Rossi Pier Antonio Gandoglia due autentici maghi della grafica, alle professoresse di lettere, Pia Ramone Lucia Righi e gli altri insegnanti Ilaria Ferrero, Sabrina Sacconi e Tino Dolmetta.

Sia l'Alberghiero di Arma di Taggia, sia l'Istituto d'Arte di Imperia sono considerate scuole all'avanguardia molto ben attrezzate.

Dice ancora la preside Tocchio: «La nostra scuola particolarmente indicata per questo tipo di esperienze. Realizzare un giornale, creare pubblicità è stuzzicante per i nostri allievi che sono iscritti alle sezioni di decorazione pittorica, immagine fotografica, filmica e televisiva e grafica pubblicitaria fotografia».

Concludono le insegnanti di lettere Pia Ramone Lucia Righi: «Carta Bianca stata una esaltante iniziativa. Ci piacerebbe ripetere l'esperienza ma solo se avremo la possibilità di lavorare più tranquilli, senza essere costretti a correre. In pratica, bisogna partire per tempo disposizione qualche settimana in più. Riteniamo il molto formativo per gli studenti. La prossima volta faremo un giornale migliore».

Angelo Basso

Studenti degli istituti savonesi lavorano al computer per «Carta Bianca»

Tre riconoscimenti a Genova

Hanno aderito allievi di 52 scuole Già consegnati 18 computer

GENOVA. Ultime battute per «Carta bianca». In questi giorni commissione composta da giornalisti, insegnanti ed esperti di marketing, coordinata dal Premio Grinzane Cavour, sta valutando gli elaborati pervenuti dalle varie scuole che hanno aderito all'iniziativa della «Stampa» per scegliere i migliori articoli. La classifica finale sarà resa nota dopo Pasqua.

Intanto la giuria, chiamata a indicare le migliori idee per la Card San Paolo e per il Gran Prix della pubblicità, ha già indicato i vincitori. E Genova ha ottenuto ben tre riconoscimenti.

La IV D del Liceo Artistico «Paul Klee» e la II G del Liceo scientifico «Cassini» hanno conseguito il miglior piazzamento (insieme ad una scuola Torino) per le proposte pubblicitarie, mentre la II A del Liceo Linguistico «Deledda» risulta fra 14 premiate ex aequo per le migliori Card San Paolo.

«E' stata una iniziativa estremamente interessante - dice l'insegnante di lettere del «Deledda», Laura Cervellini che ha collaborato con i ragazzi insieme alla collega Roberta Molini - Il lavoro ha consentito ad alcuni studenti che in genere brillavano particolarmente nell'attività scolastica di evidenziare i loro interessi, di trovare un loro spazio. Certo è stato difficile e faticoso conciliare questa operazione con il normale iter scolastico».

«Il mio commento - spiega il preside del «Klee», Emilio Mattei - non può che essere positivo per il coinvolgimento dei ragazzi e per il loro entusiastico impegno. Eravamo partiti con sette gruppi nella sede centrale e sette nella succursale. Sono arrivati in fondo nove gruppi. Un calo dovuto non alla caduta di interesse, ma alla difficoltà di far fronte ad una serie di impegni gravosi. L'idea di realizzare un giornale è comunque servita per dar modo di fare conoscenze che sarebbero state altrimenti impossibili».

«La nostra classe aveva già fatto una esperienza in campo giornalistico l'anno scorso - dice Maria Grazia Gerini, preside del «Cassini» - Sollecitati dal loro insegnante di lettere Guido Zazzu, i ragazzi si erano abituati ad avvicinarsi quotidianamente ai giornali. In tal modo Carta bianca ha rappresentato una prosecuzione in un itinerario formativo ed educativo già avviato e che non consideriamo chiuso con la conclusione dell'iniziativa della "Stampa". Proprio in questi giorni, ad esempio, i giovani stanno seguendo la tragedia del Kosovo documentandosi e leggendo differenti fonti. Si tratta di un'iniziativa che consideriamo particolarmente importante e che ha trovato pieno appoggio anche nei genitori del Consiglio d'Istituto».

Cinquantadue le scuole di Genova e della provincia che hanno aderito all'iniziativa che è stata promossa dal nostro giornale. Nel suo ambito, sono stati formati 215 gruppi di studenti e sono 34 le scuole che hanno ultimato il lavoro. In tutto sono stati restituiti 120 elaborati.

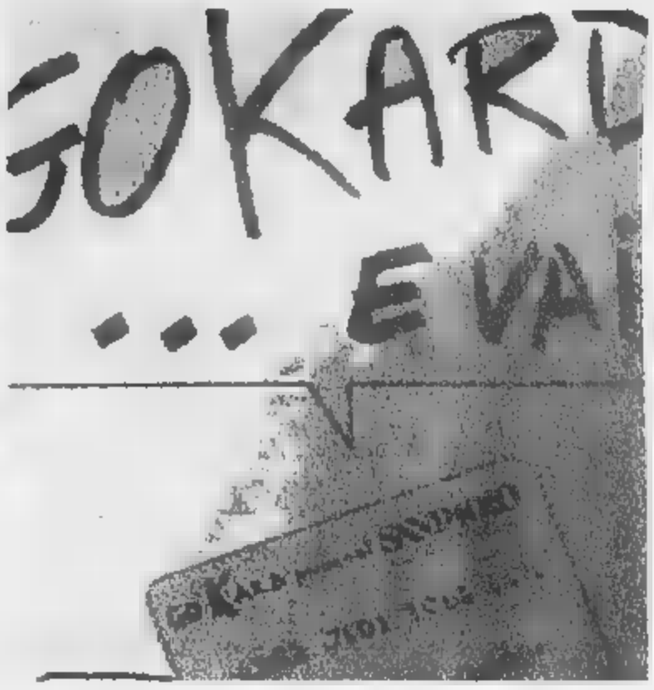
Proprio in questi giorni «La Stampa» ha provveduto a consegnare i 18 computer che sono stati destinati alle scuole partecipanti al concorso e che annoveravano più di 5 gruppi di lavoro. [r. i.]

La card San Paolo «made in Albenga»

Il liceo scientifico «Bruno» è primo in creatività

ALBENGA. La seconda c ad indirizzo linguistico del liceo fico «Giordano Bruno» di Albenga ha vinto il premio speciale per la creazione della migliore card per pubblicizzare un ipotetico conto gi dell'Istituto San Paolo di Torino, degli sponsor di «Carta Bianca». Il premio, 1.000 Euro, sarà destinato ovviamente all'acquisto di materiale didattico per la scuola. La classe che si è aggiudicata il premio è composta da Patrizia Alberico, Simona Alberico, Angelo Presia, Agnese Gaia, Federica Ivaldo, Serena Lamberti, Davide Lamberti, Daniele Maricourt, Paola Primo, Riccardo Provaggi, Simone Rattalino, Elisa Roascio, Ylenia Scola, Serena Sforzi, Monica Tassistro, Simone Trou Nancy Youssef. I giovani redattori del giornale scolastico sono stati coordinati dal professor Gino Rapa con la collaborazione del tecnico Gianfranco Bottone. «In pratica si trattava di ideare un nome ed uno slogan per una nuova carta di credito rivolta ai giovani», spiegano gli studenti dello scientifico albenganese che, grazie anche alla preside Maria Giovanna Carbonetto Patrone si sono impegnati al massimo per realizzare al meglio il «loro» giornale. In questi giorni, oltretutto, i giovani del «Bruno» hanno ottenuto buoni risultati anche ai «Giochi matematici» che si svolti a Savona al liceo classico «Chiabrera» lo 13 marzo. Diversi alunni parteciperanno alle finali Milano. [s. p.]

Sopra la seconda C del liceo scientifico, a fianco la card per il San Paolo



BLITZ DELLA VOLANTE

Recuperata refurtiva a Vado

Operazione della volante, coordinata dall'ispettore Salaris, affiancato dagli ispettori Raffaele Ambrosino Alfredo Peluffo. In casa di Mariano Briano, dagli arresti domiciliari, hanno recuperato nel corso di una perquisizione una notevole quantità di refurti (nella foto). Gli agenti lanciano appello a chi ha subito furti di presentarsi in questura per l'eventuale riconoscimento.

L'importante accordo i porti farà decollare il «Vio» di Vado Ligure

Genova e Savona alleate sul caffè

Nel patto per le importazioni c'è anche Trieste

SAVONA. Il caffè si conferma una delle nuove e più importanti correnti di traffico per lo scalo Savona-Vado. Ieri a Genova due dei principali imprenditori di Trieste e Genova, la Pacorini, leader a livello mondiale nella manipolazione del caffè, e la Romani, in primo piano in Italia nello stoccaggio caffè e cacao, si sono alleate per dare vita Savonaç e Genova ad uno dei più importanti centri europei stoccaggio e di lavorazione caffè e cacao.

L'accordo, che è stato definito «storico» dalle parti perchè supera antiche rivalità tra questi scali, apre strada a una più ampia collaborazione i porti di Trieste, Genova e Savona. Un'iniziativa in linea con lo sforzo Savona e Genova per fare un sistema integrato di scali con sinergie comuni.

Si dato vita vita a una società autonoma, la «Multiterminal srl», di cui è amministratore delegato Marino Abbo. L'allenza dovrebbe portare in pochi anni un aumento del 40% dei traffici di caffè e nei porti di Genova e Vado Ligure.

La nuova compagine investirà 15 miliardi per creare una serie di impianti all'avanguardia per la lavorazione caffè e cacao a Savona-Vado e un nuovo centro di stoccaggio Genova per complessivi 75 mila metri quadrati. Entro novembre partiranno le prime lavorazioni nei grandi depositi del Vio di Vado Ligure, l'ex stabilimento della Fiat.

A sentire gli esperti è ricco il caffè in Italia. Le importazioni raggiungono le mila tonnellate mensili, di cui il 47% è sdoganato a Trieste ed il 25% Genova. Di cacao se ne importano 70 mila tonnellate l'anno, in prevalenza a Genova. Ma ora in questa importante e ricca corrente di traffico ha saputo inserirsi anche Savona, grazie all'intuizione chi ha sfruttato le potenzialità del Vio di Vado Ligure.

«Con operazioni questa - ha detto l'amministratore di Multiterminal, Marino Abbo - i tre porti coinvolti fanno un altro passo verso il rilancio del Mediterraneo come piattaforma logistica di lavorazione e di distribuzione Sud Europa». La nuova «Multiterminal» finanziata in modo paritario dai due soci ma resta autonoma, offrendo servizi anche eventuali terzi clienti nei suoi magazzini merci

Roberto Pacorini, presidente del gruppo, puntualizza «Nei progetti Vado dovrebbe diventare anche un importante centro di trasbordo prodotti lavorati verso l'Africa». A Vado è in fase avanzata di allestimento un moderno impianto per la lavorazione completa del caffè, alla pulizia dei chicchi alla prima miscelatura. [l. p.]

Savona: idee promozionali anche in via Paleocapa

Negozi del centro storico da oggi orario continuato

SAVONA. Orario continuato nei negozi del centro storico, iniziative promozionali in via Paleocapa, arteria pulsante della città. I commercianti savonesi puntano al rilancio con una serie di idee che obiettivo lo hanno già centrato, vale a dire offrire qualche cosa in più ai savonesi, un'ampia fetta della città più viva ed accogliente.

Due dei principali comitati di commercianti che aderiscono «ViviSavona» scendono quindi in campo in prossimità delle festività pasquali. Sono gli aderenti all'Associazione commercianti del centro storico e il comitato Via Paleocapa.

I negozianti del centro storico puntano sull'orario continuato per dare vita a un esperimento tentato già altre volte con successo.

Da oggi saranno una quarantina i negozi aperti dalle 9 alle 19,30 senza soluzione di continuità. Spiega il presidente dell'associazione, Franco Piccolini: «Vogliamo offrire servizio in più a coloro che intendono sfruttare la cosiddetta pausa pranzo per fare shopping. A tutte queste attività si aggiungono tutti i bar, le tavole calde e i ristoranti che ovviamente in questa fascia oraria sono già disponibili».

Prosegue il presidente Piccolini: «Si tratta un'iniziativa sperimentale che, almeno per questa tranche si concluderà alla fine di giugno. Se i risultati saranno incoraggianti, riprenderemo nel periodo settembre ottobre con l'orario continuato».

Sabato pomeriggio, invece, vigilia di Pasqua, il comitato commercianti di via Paleocapa offrirà ai savonesi l'intrattenimento (a partire dalle ore 16) di due animatori in costume che regaleranno ai bambini piccole uova di Pasqua con sorpresa. [p. p.]

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)

Sabato 3 Aprile (h. 14-20) - Pasqua e Pasquetta (h. 9.30-20)

Lavorazioni dimostrate:
Alabastro di Volterra
Orafo
Vetro Tiffany
Manipolazione del rame
Tessitura
Baite in pietra
Decoupage
Cartomante
[illegible]
Arte sacra
Carta riciclata
Tornio [illegible]
Graffito ferrarese
Rame all'uncinetto
Cuoio
Miniature
Lavorazione dell'argento
Candele artistiche
[illegible] essiccati
Vetro [illegible] cannello
Rame [illegible] ottone
Mosaico in marmo
Puncetto [illegible] rame
Agricoltura biologica
Vetro Murano
Creazioni in vetro
Bulinatura dell'argento
Bassorilievi in ceramica
Fiori secchi non pressati
Maschere in cuoio
Sculture in cuoio
Filo unico
Metalli riciclati
Sartoria per l'infanzia

SPETTACOLI
Clownerie [illegible] Burattinai
Giochi per bimbi
Mimi e Musicanti
Magia comica
F[illegible] prestigiatore
Magie di fuoco
Trampoli acrobatica

Artigianatato 'dal vivo' e Spettacoli

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

Lavorazioni dimostrate:
Tornitura del legno
Vitivinicoltore
Scultura in legno
Vestiti per bambole
Disegni [illegible] Sabbia
Sbalzo del cuoio
Salzteig
Metalli artistici
[illegible] [illegible] gres
Incisione del [illegible]o
Manipolazione dell'argilla
[illegible] in legno
[illegible]
Bambole [illegible] pezza
Cesello e sbalzo [illegible]
Mago
[illegible] e legno
Calzature in cuoio [illegible] pelle
Cappelli
Artigianato Bidermeyer
[illegible]
Uncinetto
Ricami
Tombolo

SPECIALE ARTI DECORATIVE
Decorazione a olio molle
[illegible] [illegible] pittura su [illegible]
Affrescatore
Arti [illegible]
Tessuti dipinti
Tecniche pittoriche
Restauro dipinti
[illegible] [illegible] mano
Porcellana 3° fuoco
Pittura [illegible]
Disegno a puntinismo
[illegible] a piombo su [illegible]
Tatuaggi [illegible] persona
Oggetti antichi dipinti
Decor. corporea a pennello

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri di Conzano nel Monferrato si presenta ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina. Un' occasione per trascorrere le festività pasquali con la famiglia e gli amici in modo naturale, divertente e spettacolare. CONZANO TI ASPETTA

[illegible] è un piccolo [illegible] della tipica struttura [illegible] facilmente raggiungibile dalle principali [illegible]
TORINO: autostrada TO - PC uscita Felizzano → Vignale oppure ss. per Casale Monferrato
GENOVA: autostrada GE-AL uscita Alessandria Ovest → Vignale oppure ss. Novi-Alessandria
MILANO: autostrada uscita CASALE SUD oppure ss. per Vigevano → [illegible] Monferrato
CUNEO: ss. Cuneo - [illegible] - Bra - Alba - Asti - Felizzano → Vignale - Conzano

INFORMAZIONI
IL CENTRO
011/85.11.60

Un programma comune per lo sviluppo del turismo e la salvaguardia dell'ambiente

Tre in corsa per il centro sinistra

Spotorno, Noli e Vezzi per l'«unità» amministrativa

Sono ufficiali da ieri altre tre candidature, per il centro-sinistra, in vista delle elezioni amministrative del 13 giugno prossimo. I «tre volti nuovi» saranno Riccardo Camia per Spotorno, Aldo Grasselli per [illegible]li e Francesco Bozzo per Vezzi Portio. «Le liste saranno civiche aperta a collaborazioni diverse del mondo politico», spiega Riccobene dei Ds, fra gli artefici delle tre candidature.

I programmi degli aspiranti sindaci «saranno definiti con i cittadini». [illegible] da mesi è al lavo- [illegible] gruppo che sta portando avanti strategie e progetti. Per questo è nato anche un giornale comprensoriale, «Il Sole», inviato a tutti i capifamiglia. Si conferma un lavoro mirato per tutto il comprensorio (anche Bergeggi) per turismo, gestione, urbanistica, sanità, scuola, viabilità, trasporti, salvaguardia ambientale, strutture sportive, porto e cultura.

SPOTORNO. Chi è Riccardo Camia? Dice di se stesso: «Sono un uomo normale con diversi interessi nella cultura, dell'impresa e del tempo libero. Con una attenzione particolare ai valori della famiglia. Mi piace lavora- [illegible] in gruppo». Fra i primi impegni del neo-candidato «ricollocare nel panorama nazionale ed europeo [illegible] nostra [illegible] anche attraverso la politica di unione comprensoriale». Camia avrà contro la lista civica, più vicina alle posizioni del centro-destra, guidata da Gian Carlo Zunino, albergatore. Anche questa candidatura è ufficiale. Sarà [illegible] testa a testa [illegible] terzi incomodi (non ci sarà, infatti, una lista leghista). Per il sindaco uscente, Matteo Ravera, si profila un incarico di prestigio, forse una candidatura (con futuro assessorato?) in Provincia per il centro-sinistra. La mega variante Aurelia sarà [illegible] piatto forte [illegible] programma elettorali di giugno.

NOLI. Perchè [illegible] è candidato? Di- [illegible] Aldo Grasselli: «Vorrei che il mio paese fosse [illegible] più un buon posto dove vivere, trovare lavoro e opportunità di creare impresa per far crescere famiglie serene. Mi sono messo a disposizione per fornire una alternativa alle prossime elezioni».

Forse anche a Noli le liste in campo saranno solo due (erano [illegible] sei nel 1995). La seconda lista civica, [illegible] comunque più vicina all'area del Polo, [illegible] quella del sindaco uscente Giuseppe Niccoli. Lo sviluppo edilizio è al centro dei problemi nolesi.

VEZZI PORTIO. Ecco come [illegible] definisce il candidato Francesco Bozzo: «Un [illegible] dei nostri tempi, [illegible] volto nuovo impegnato nel sociale, nell'impresa e nella famiglia». La seconda ed ultima formazione in campo nelle elezioni amministrative del prossimo giugno sarà quella che probabilmente guiderà il sindaco uscente Giorgio Pittaluga.

Augusto [illegible]

CAMIA

RICCARDO CAMIA, 49 anni, da circa due mesi è amministrato- [illegible] delegato di Polstel spa, l'azienda italiana leader nel settore [illegible] dei servizi di comunicazione e posta elettronica, nata fra le Poste Italiane e la Elsag. In questa azienda Camia è stato manager negli ultimi dieci anni. E' sposato [illegible] Paola Filadelfi. Da un qualche tempo è tornato a vivere a Spotorno con la famiglia. Oltre alla moglie ha due figlie Eva e Francesca, in zona Prelo dove vivono i [illegible] genitori. **[a. r.]**

GRASSELLI

ALDO GRASSELLI, 42 anni, medico veterinario, E' dirigente del servizio sanitario nazionale, presidente della Confederazione italiana dei veterinari e dei medici della prevenzione e consulente del ministero della sanità. E' nato a Savona [illegible] da sempre vive a Noli. E' sposato con Luisella Nodrini, insegnante, hanno due figli Luca (7 anni) e Sara (3 anni). E' una figura nota a livello nazionale. Prima degli attuali impegni romani è stato veterinario a Noli a Spotorno. **[a. r.]**

BOZZO

FRANCESCO BOZZO, 52 anni, da 14 fa parte del corpo dei piloti del porto di Genova, capita- [illegible] lungo corso impegnato nella gestione del traffico marittimo-commerciale. Dopo il diploma al nautico di Savona ha frequentato l'Accademia navale di Livorno. Francesco Bozzo è sposato con Leda, ha due figli Anita [illegible] 18 anni e Gaia [illegible] 15. Da circa due anni è impegnato nel direttivo della pro lo- [illegible] di Vezzi Portio dove risiede da circa da [illegible] anni nella frazione San Filippo. **[a. r.]**

La Lega dice no al «listone»

Ad Andora e Laigueglia incertezza per i candidati a primo cittadino

LAIGUEGLIA. Sfumata la possibilità [illegible] costituire [illegible] listone-accordo tra le varie forze in campo, in vista delle prossime elezioni, la Lega Nord ritorna sui suoi passi, mentre il sindaco Sil- [illegible] Montaldo sembra aver sciolto le riserve annunciando di voler formare una lista «per portare a compimento le opere pubbliche». Il candidato a sindaco avversario sarà l'assessore al turismo Franco Laureri.

«Dopo aver dato modo a tutti [illegible] sfogarsi a proposito del "listone sì, listone no", anche noi desideriamo intervenire sull'argomento quali originari promotori della "alternativa laiguegliese" alla Giunta Montaldo. La Lega Nord ha infatti iniziato a lavorare per le amministrative di Laigueglia intorno a settembre 1998. Il nostro lavoro è iniziato dalla constatazione del fatto che quattro anni di amministrazione cittadina [illegible] stati letteralmente infruttuosi per i cittadini, le categorie economiche, i lavori pubblici, la promozione turistica», hanno detto i segretari cittadino e di circoscrizione della Lega Roberto Sasso e Aldo De Michelis.

Il no al listone viene giudicato «definitivo», anche «in caso di possibili ripensamenti da parte dell'attuale Giunta», giudicata «inadeguata alle tante esigenze della nostra cittadina». Hanno proseguito Sasso e De Michelis: «Anche noi abbiamo idee contrastanti con quelle assunte dalla Giunta per l'utilizzo del deposito Sar, così come riteniamo sbagliata l'ubicazione che si è voluta dare al campo di bocce e all'insufficiente, o nullo, intervento sull'arenile».

Ha ribattuto il sindaco Montaldo: «Posso solo prendere atto della posizione della Lega Nord. Come minoranza però non ha mai svolto un ruolo propositivo a nemmeno di controllo, solamente critico, e quindi poco costruttivo. Inizieremo a formare una lista per terminare le opere pubbliche di cui ha bisogno Laigueglia».

Laigueglia, il sindaco Silvano Montaldo

Per quanto riguarda la situazione preelettorale ad Andora la Lega aderisce ad una lista civica sostenendo la candidatura a sindaco del consigliere di minoranza Romolo Laureri, finora l'unico avversario dell'attuale sindaco Pierluigi Pesenti. «Abbiamo chiesto che nel programma potessero entrare due punti riguardanti la tutela del lavoro per i cittadini e per le attività locali. Le nostre proposte sono state accettate e abbiamo quindi deciso», ha spiegato Aldo De Michelis. **[m. br.]**

A Laigueglia si investe sul turismo e sulle manifestazioni culturali e sportive

Bilanci miliardari per il Ponente

Andora punta sul porto e sulla tutela ambientale

I comuni dell'estremo ponente [illegible] hanno approvato nei giorni scorsi, tra i dissensi delle minoranze, i bilanci di previsione per il 1999 e per il triennio 1999-2001. Ad Andora investimenti e mutui risultano piuttosto limitati per «l'obbligo a dover sottostare a determinati parametri». Una delle si- [illegible] rezze sarà il completamento delle banchine e dei servizi in porto. Sul bilancio laigueglese gravano in maniera consistente (2.100 milioni) le spese di personale (che si sono ridotte del 15 per cento rispetto a [illegible] anni fa) e la raccolta e smaltimento della nettezza urbana (a fronte di [illegible] miliardo di entrate [illegible] spende 1 miliardo e [illegible] milioni). Complessivamente raggiunge quasi il miliardo l'investimento in ambito-turistico e sportivo.

ANDORA. Due miliardi e mezzo per completare l'ultimo stralcio di lavori nel porto, senza dubbio l'investimento più consistente in questi anni di governo della Giunta Pesenti. L'amministrazione, proseguendo nel suo progetto ecologico-ambientalista e di si- [illegible] completerà la pulizia del Merula da Molino Nuovo a Stellanello (spesa 300 milioni). «Altre spese verranno effettuate per illuminazione, strade, fognatura ed acquedotto e per i lavori per la passeggiata nel tratto da via Sardegna al Merula», ha spiegato il sindaco Pierluigi Pesenti. La minoranza ha obiettato sul contenimento degli investimenti (rispetto al precedente bilancio) e sulla presenza di troppi dipendenti. Ha risposto Pesenti: «Per quanto riguarda gli investimenti abbiamo dei parametri da rispettare e [illegible] possiamo correre rischi. Le spese di personale incidono solo per il 23 per cento».

LAIGUEGLIA. Per le manifestazioni turistiche si spenderà 750 milioni. A questa somma vanno aggiunti contributi dati alla scuola di vela per alcune regate ed altri investiti in iniziative culturali e sportive di diverso tipo che portano complessivamente la spesa a circa un miliardo. Per il ripascimento del litorale verranno spesi nel 1999 circa 230 milioni e altri 220 andranno per un interessante progetto di recupero storico-culturale del centro storico. Tra le opere di ristrutturazione e manutenzione è stato messo a bilancio un contributo per i lavori al tetto dell'oratorio (50 milioni) per la sistemazione di alcuni beni immobili (60 milioni) e per verde e «look» del centro storico (60 milioni). La pubblica istruzione vede un impegno di spesa di 370 milioni, 150 dei quali serviranno per la mensa. La voce «spese generali» è diminuita di 350 milioni.

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

Palestra, via ai lavori

Possono ripartire i lavori per l'ultimazione della palestra annessa alla scuola elementare di via dei Cha (1.400 milioni a bilancio). Dopo [illegible] lungo iter procedurale e giudiziario, lo stop [illegible] dei lavori nel 1992, con un contenzioso tra il Comune e la ditta appaltatrice Codelfa, e la condanna per il Comune al pagamento delle spese [illegible] circa [illegible] milioni, l'amministrazione ha ora in mano tutte le autorizzazioni per riappaltare l'intervento. «Questa specie di cattedrale nel deserto potrà finalmente essere completata ed utilizzata. Dopo l'arrivo delle autorizzazioni definitive da parte di Provincia, Ferrovie dello Stato e sovrintendenza abbiamo chiesto il progetto esecutivo per procedere poi alla gara d'appalto. La cassa depositi e prestiti ci ha già concesso [illegible] mutuo», ha spiegato [illegible] sindaco Montaldo. La parte sottostante sarà chiusa e accoglierà i mezzi del Co- [illegible] e delle protezione civile. **[m. br.]

Alassio, una iniziativa dell'Alberghiero

Corso per manager del settore turistico

ALASSIO. Inizierà a fine aprile, presso l'Istituto alberghiero, un corso di formazione professionale [illegible] rivolto a venti giovani disoccupati, dotati di diploma di scuola media superiore, con conoscenza di una lingua e nozioni dei computers. Nasce così una nuova figura di manager del turismo [illegible] grado di affrontare le nuove tematiche che l'industria dell'ospitalità sta ponendo di giorno in giorno agli operatori del settore.

Spiega il preside, Claudio Ventimiglia: «Si tratta di un corso di 1200 ore, di cui un terzo in stage aziendali, per la formazione della nuova figura di "tecnico per la valorizzazione dell'ambiente e delle sue risorse". Dovremo dare le nozioni operative ai venti giovani prescelti in tutto l'ambito territoriale della Riviera di Ponente per valorizzare, ad esempio, l'entroterra in raccordo con le esigenze del dopo-spiaggia, coordinando e promuovendo l'attività. Chi supererà l'esame potrà essere impiegato presso gli Apt e gli Iat». **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

STELLANELLO

Importunò un ragazzino giovane patteggia [illegible] mesi

Augusto S., 36 anni, [illegible] Stellanello, ha patteggiato in tribunale 5 mesi di reclusione, pena sospesa (si aggiungono a 5 mesi patteggiati in precedenza in tribunale a Imperia). Era accusato di aver toccato nelle parti intime un ragazzino minore di 14 anni nel settembre '96 a Andora. **[m. br.]**

[illegible]

Processo a Zenari, teste in aula con l'ambulanza

E' stato rinviato il processo a Sergio Zenari, l'ispettore dell'ex Usl di Albenga accusato di aver «tagliaggiato» alcuni commercianti di Alassio. Ieri doveva essere sentito un teste che è risultato malato: è stato convocato in aula per il 26 aprile, verrà accompagnato [illegible] una ambulanza. **[m. br.]**

TOVO S. GIACOMO

Stroncato da un infarto un agricoltore di 76 anni

Silverio Fontana, 76 anni, è stato trovato morto ieri mattina in un campo di Bardino Vecchio, frazione di Tovo San Giacomo. Secondo il medico legale il pensionato-contadino è stato probabilmente stroncato da un improvviso infarto. **[a. r.]**

[illegible] L.

La guerra in Kosovo discussa in Consiglio

Una discussione sull'intervento Nato in Kosovo, in apertura del Consiglio di ieri, è stata chiesta da Roberto Grossi di Rifondazione Comunista [illegible] sindaco, Pier Paolo Cervone. All'ordine del giorno del Consiglio anche le interpellanze delle minoranze. **[a. r.]**

TOVO S. GIACOMO

Nuova ondata di furti nelle case di Bardino

Un'altra ondata di furti nella val Maremola fra Magliolo e le frazioni Bardino Nuovo e Vecchio di Tovo. Nel mirino un negozio di alimentari e numerose abitazioni. I ladri agiscono quasi sempre di notte con gli inquilini in [illegible] a dormire. I carabinieri hanno aumentato i controlli. **[a. r.]**

[illegible]

Pavimentato il budello

Ultimati i lavori per il [illegible] di via Colombo

ALASSIO. Sono stati ultimati i lavori in [illegible] Colombo, la parallela al budello che arriva su piazza Matteotti. La caratteristica via [illegible] stata ripavimentata [illegible] basole dopo il rinnovo [illegible] tutti i sottoservizi. L'intervento ha infatti riguardato le tubazioni di [illegible] idrica e fognaria, [illegible] e gli allacci Enel. Inoltre [illegible] sostituito anche l'impianto di illuminazione seguendo la tipologia usata nel budello. In aggiunta è stata installata un'illuminazione particolare per le bancarelle del mercatino periodico dell'antiquariato e collezionismo che venerdì torneranno ad occupare via Colombo. In quell'occasione arriveranno ad Alassio numerosi collezionisti dalla Francia per esporre e vendere rarità e memorabilia. In totale le bancarelle (che [illegible] mesi scorsi erano state dislocate in piazza Matteotti e che [illegible] lasciano il posto ai dehors) saran- [illegible] circa trenta. **[m. br.]**

[illegible]

Firmata dal sindaco

Una [illegible] per la difesa di cani e gatti

SPOTORNO. Il sindaco [illegible] Spotorno Matteo Ravera, [illegible] richie- [illegible] del comandante dei vigili urbani Andrea Sanoldi, ha [illegible] una ordinanza per tutelare gli animali. L'ordinanza vieta di abbandonare gatti, cani e qualsiasi altro animale sul territorio comunale. Divieto anche di qualsiasi comportamento lesivo nei confronti degli animali e di qualsiasi forzatura per l'addestramento dei quat- [illegible] zampe a scopi di guardia, difesa e lavoro. Vietati, ovviamente, l'organizzazione di lotte tra animali e l'utilizzo di collari elettrici, puntuti e di altro tipo. Vietata anche la cattura di animali randagi o vaganti se non da parte delle autorità competenti e di spostare i gatti che vivono nel loro habitat in altre zone. Per i cani, tra l'altro, è vietato custodirli in spazi che non dispongano di ripari chiusi da almeno tre lati e di dimensioni adeguate. **[a. r.]**

Trasporterà, per la Tirrenia, 550 passeggeri a 35 autovetture tra la Sicilia e le isole minori

Varato a Pietra Ligure «L'Isola di Vulcano»

Il terzo traghetto del progetto Aquastrada da ieri in navigazione

PIETRA L. Trasporterà 550 passeggeri, [illegible] autovetture e tre mezzi pesanti «L'Isola [illegible] Vulcano» (Siremar) il terzo traghetto veloce del progetto Aquastrada varato ieri mattina dagli scali dei cantieri Rodriguez di Pietra Ligure. Sarà destinato ai collegamenti [illegible] le isole della Sicilia. Entro un paio [illegible] mesi verrà varato il quarto [illegible] ultimo traghetto (oltre 70 metri di lunghezza) per un'altra consociata della Tirrenia. Al varo, dalla spiaggia, hanno assistito alcune centinaia di persone. Resta sempre un momento suggestivo. A Pietra l'attività cantieristica è arrivata ad occupare sino a mille persone. Oggi i dipendenti dei cantieri Rodrigu- [illegible] sono una trentina (ma ci sono voci di ulteriori assunzioni) ma con l'indotto e le imprese appaltatrici l'occupazione [illegible] mediamente per 150-200 unità. Un numero che potrebbe aumentare già dai prossimi mesi. **[a. r.]**

Un momento del varo del traghetto «L'Isola di Vulcano» avvenuta ieri mattina dal Rodriguez di Pietra Ligure

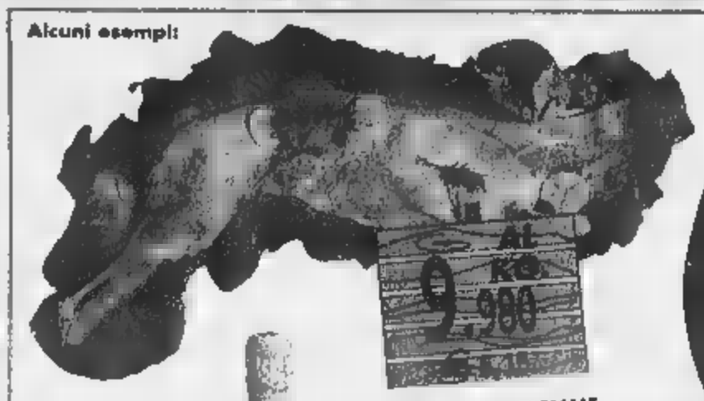
PAOLO REPETTO - IM

Cosa c'é dentro la Pasqua?

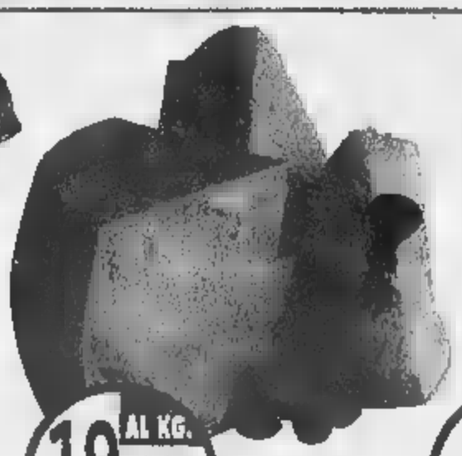
Offerta valida dal 22 Marzo al 3 Aprile

SIAMO APERTI
DOMENICA 21 E 28
E LUNEDI' 29 MARZO
ORARIO:
DALLE 9 ALLE 21

Alcuni esempi:



AGNELLO NAZIONALE INTERO O META'



COLOMBA BAULI CLASSICO
KG. 1

CHAMPAGNE MUMM CORDON ROUGE
LT. 0,75
AL LT. L. 37.200

UOVO AL LATTE MOTTA BIMBO/BIMBA
GR. 200
AL KG. L. 38.950

UOVO AL LATTE ASTROSORPRESE BAULI
GR. 210
AL KG. L. 44.238

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

ipercoop SAVONA
Ipercoop Savona Corso Ricci - Tel. 019/84061

IL PROGRAMMA 1999

Vita Associativa

• *"Incontri del Mercoledì"*
Un tè-bruno sono alle 10 giugno, oggi merceledì pomeriggio, o presso il Circolo della Stampa oppure alla Sala Convegni del "Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente", si potranno un ottimo pomeriggio e qualcosa di nostro tempo. Si è iniziato il 24 febbraio con Rita Pavone e Fabio Testi, protagonisti dello spettacolo "La Strada". In seguito, il 10 marzo, il Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ha illustrato le bellezze della sua città, gli itinerari gastronomici e la rassegna "Acqui Danza". Per mercoledì 24 marzo, è in programma l'incontro con Sandra Milo. La settimana seguente, al 31 marzo, Anna Bandoni, Riccardo Garucci e Carlo Bortoli parleranno de "La tutela del consumatore in Europa". Il tema de "slow food" al 28 aprile. Incontro con Giacomo D'Acquino al 26 maggio e con Luisa Bolla il 9 giugno.

• *"I grandi convegni"*
Gli argomenti più attuali, affrontati dagli esperti e da chi deve risolvere i problemi del nostro tempo. Per saperne di più e meglio, per chiedere ed avere spiegazioni direttamente dalle istituzioni. Un lunedì al mese, dalle 10 alle 17, al Circolo della Stampa, Palazzo Cisterna-Maynero, Corso Stati Uniti 27 a Torino.
Lunedì 19 aprile "Bisogno di sicurezza, dal territorio alla casa" il Ministro Jervolino, il Vice Sindaco Cagnasso, il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino, il Sindacato Poliziotti dello SIULP, il Comando della Guardia di Finanza, Giovanni Puzzale e altri.
Lunedì 10 maggio "Cosa è cambiato con l'Euro"
Lunedì 21 giugno "Le donne interpretano la povertà in città"

• *"Lo spettacolo teatrale"*
Martedì 13 aprile, alle ore 21, al Piccolo Regio, si terrà lo spettacolo di prosa "L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, con la Regia di Massimo Scaglione, ne sono interpreti gli attori del Teatro delle Dieci.

• *"Divertirsi in Musica"*
Ogni 15 giorni, al giovedì, dalle 15 alle 17, sono in programma lezioni di ballo in discoteca tenute da ballerini professionisti. I pomeriggi musicali saranno arricchiti da sfilate di moda, presentazioni di libri, ed intervista varie.

• *"Incontri conviviali"*
Dopo il successo ottenuto dalla festa in maschera del "Giovedì grasso" e della cena in musica di Domenica 7 marzo - Festa della donna, al Ristorante La Cloche, con fiori, omaggi ecc., saranno programmate, nel corso dell'anno, altre cene-danzanti in vari locali torinesi.

• *"Auguri di fine anno"*
Festa di fine anno, in cui sarà premiata la "Socia più" con un viaggio e un soggiorno gratuito per due persone.

• *"I nostri itinerari"*
Sono in programma viaggi e gite, come ad esempio, un weekend a Venezia nel mese di marzo, e uno a Parigi a maggio. Crociera dal 18 aprile al 2 maggio, nell'Oceano Indiano. Varie gite di un giorno saranno programmate per visite guidate a mostre, musei, residenze sabaude e città del Piemonte.

Cos'è Donneuropee - Federcasalinghe.

La Federcasalinghe nasce a Roma nel 1982 con l'adesione a Roma Confederale - che ne è parte viva di Presidente Nazionale l'Associazione conta oltre [illegible] aderenti
La sede Regionale del Piemonte e quella Provinciale di Torino sono sede nel 1988
In Piemonte è attiva in sede provinciale a Torino, Asti e Cuneo
Nel 1989, alla denominazione di un gruppo, si affianca quella di gruppo originario DONNEURO PEE
L'Associazione non ha finalità di lucro e si è costituita con l'intento di rilevare il contributo giuridico ed economico che l'attività casalinga e l'organizzazione familiare apportano per altre categorie di lavoratori.
Tra i traguardi raggiunti dalla Federcasalinghe, alla quale aderisce Donneuropee: ***l'assegno di maternità*** *alle mamme casalinghe e disoccupate,* ***l'assegno ai nuclei familiari*** *disagiati con almeno tre figli, l'accredito delle pensioni sociali e i* ***libri di testo gratuiti****. Il nuovo passo al Senato, il prossimo ottobre inizio 1999, la legge per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici e quella per il* ***fondo pensione*** *alle casalinghe.*
Fondamentale il traguardo raggiunto con la sentenza della Corte Costituzionale n.28 del 19.1.1995, che riconosce giuridicamente il lavoro della casalinga, voluta fortemente dall'Associazione.

Le leggi che abbiamo ottenuto:

- Istituzionalizzazione per l'impegno sociale femminile
- Assegno maternità per casalinghe e disoccupate
- Contribuzione libera parziale (50%) per le donne che lavorano all'interno della famiglia
- Istituzione della pensione sociale

Le leggi che stiamo aspettando a breve:

- legge per la tutela degli interessi domestici
- norma di liberalizzazione del fondo INPS per le donne che lavorano in famiglia,
- modifica dell'art. 4 della legge 493/92
- tutela piena della disoccupazione per le casalinghe che cessano il lavoro per la maggiore età dei figli
- legge regionale per l'assegno alla disabilità che assiste a casa familiari handicappati maggiorenni

I principali prossimi obiettivi

- detassazione della famiglia con particolare attenzione alla maternità;
- interpretazione di legge per il lavoro a termine;
- detassazione dei versamenti per colf e altri collaboratori familiari;
- divieto della prostituzione sulle strade
- leggi severe che impediscano nel nostro Paese la tratta delle donne e dei minori.

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 24 marzo - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Sandra Milo

Mercoledì 31 marzo - ore 15
Palazzo Cisterna Maynero - Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"La tutela del consumatore in Europa" intervengono: Luisa Bolla, Anna Bandoni, Riccardo Garucci e Carlo Bortoli

Mercoledì 7 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
"Differenziata e differenziata: incontro con il Responsabile dell'Amiat

Giovedì 15 aprile - dalle 10,15 alle
Circolo della Stampa
Corso Stati Uniti 27, Torino
"Bisogno di sicurezza: dal territorio alla casa"

Martedì 11 aprile - ore 21
Teatro "Piccolo Regio" - Piazza Castello
"L'ultimo caffè" di Giovanni Arpino, regia di M. Scaglione

Mercoledì 28 aprile - ore 15
Centro Comm. Lagrange - La Rinascente
Via Lagrange 15, Torino
Incontro con Riccardo Bambert autore de "I bronzi"
e con Carlin Petrini di "Slow Food"

I vantaggi le opportunità le convenzioni

Continuità e costante ricerca per individuare i settori di maggior interesse per i soci, offrendo, grazie ad apposite convenzioni, sempre nuove opportunità di particolare significato. Ciò aggiorna ricordi se possiamo chiedere ma Segreteria
Sono compresi, nel costo della tessera, i seguenti vantaggi

BANCHE E ASSICURAZIONI
- Polizza infortuni domestici
  Assicurazione gratuita infortuni per 50 milioni in caso di morte e altrettanti in caso di invalidità permanente. Diaria di lire 30 mila per ogni giorno di ricovero, per un massimo di 60 giorni.
- Convenzioni bancarie.
  Gli accordi con i principali istituti, prevedranno tassi di interesse vantaggiosi, tariffe
- Rivalutazione dei tassi attivi del conto corrente, ecc...

CONSULENZE
- Soccorso medico.
  Consulti medici telefonici e perfino un intervento di un medico in caso di urgenza - sconto di medicinali - e consegna esiti.
- Consulenza veterinaria telefonica 24 ore su 24.
- Poliambulatori e centri diagnostici.
  Convenzione con numerosi poliambulatori e centri diagnostici in tutta Italia.
- Consulenze dei migliori professionisti (dal legale al commercialista) con parere e "prima lettera" gratuiti.

OPPORTUNITA'
- Speciale condizioni per iscriversi a Domina, associazione che tutela i datori di lavoro domestico.
- Accesso al Patronato Ipasca (contegni pensioni ecc...)

BENESSERE E VACANZE
- Terme, trattamenti e cure (prezzi agevolati)
- Club ginnici
  Centri salute e benessere
- Viaggi e turismo
  Sconti e facilitazioni di pagamento, senza interessi, presso i migliori tour operator.
  Vacanze studio
  Condizioni vantaggiose e vacanze selezionate

ULTERIORI CONVENZIONI
- Sconti per i biglietti di ingresso presso i principali teatri
- Sconto di lire litro per ogni litro di benzina e 5% sui lubrificanti
- Sconto 50% circa per la carta Amico Treno
- Condizioni e trattamento particolari in tantissimi negozi, ristoranti, hotels
- Carta di Credito "La Rinascente", gratuita, utilizzabile anche per pagamento dilazionato
- Abbonamenti a quotidiani e periodici con tariffe preferenziali
- Particolare accoglienza presso i "Ristoranti della Tavolozza"

I nostri corsi

Per lavoro e nostri associati abbiamo predisposto alcuni corsi di larga interesse, di cui abbiamo curato al massimo la scelta dei docenti e la qualità, per far sì che rispondano ad elevati livelli di insegnamento. Si è fatto anche in modo di contenere al massimo i costi, rapportandoli al solo rimborso spese.
CORSO DI ANTIQUARIATO - presso il Centro Commerciale Lagrange, Sala Convegni - 3° piano. Il martedì, dalle 15 alle 17 in totale 14 lezioni, da due ore ciascuna.
CORSO DI INFORMATICA E COMPUTER - presso "IN", Via Bagetti 19/a. - Massimo 10 persone.
Ogni martedì e venerdì, per 12 lezioni, 24 ore in totale.
Due gli orari a scelta: per il corso Base dalle 15 alle 17 oppure dalle 17 alle 19;
per il corso AVANZATO, dalle 17 alle 19 o serale dalle 20 alle 22
Facilitazioni e sconti per chi si iscrive ai due corsi e per chi intende acquistare un computer. Alla fine dei corsi verrà rilasciato un attestato di frequenza.
CORSO DI INGLESE - presso la sede di Torino di Donneuropee-Federcasalinghe - Via 20 settembre 9 - 2° piano.
Da martedì 23 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il secondo livello.
Da venerdì 26 marzo, dalle 10 alle 12, 18 ore di lezioni - per il primo livello.
Insegnante di madre lingua.

L'Associazione per la famiglia

• *"INFORMAFAMIGLIA"*
Si chiama così il nuovo sportello, con consulenze gratuite, messo a disposizione degli associati. L'iniziativa si rivolge a chi ha bisogno di assistenza e di informazioni sulle leggi e sui finanziamenti previsti dalle normative italiane ed europee in materia sociale. Si potranno anche avere informazioni su come accedere ai corsi gratuiti, finanziati dalla CEE, rivolti a chi intende reinserirsi nel mondo del lavoro. Tre le direttrici: avviamento al lavoro - preparazione progetti imprenditoriali - pari opportunità.
Lo sportello darà informazioni anche su:
- assegno maternità, sia nazionale che regionale
- assegno nuclei familiari disagiati con almeno tre figli
- minimo pensioni sociali
- libri di testo gratuiti
- legge su assicurazione infortuni domestici
- fondo pensione per casalinghe

Sportello legale per:
- diritto di famiglia - adozioni-affidamento - tutela minori - famiglie di fatto, convivente - procreazione assistita - mamme non sposate
- contributi regionali e comunali per assistenza anziani a domicilio e non - animali domestici - diritto immobiliare e di vicinato

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 - venerdì 10-14. Sportello legale: giovedì 15-17 su appuntamento. Tel: 011/5617253

COME ISCRIVERSI A DONNEUROPEE Federcasalinghe

La quota di iscrizione per l'anno in corso è di lire 70.000 da versare presso la Segreteria della sede di Torino, in Via XX settembre 9, 2° piano, con orario dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 14. Sabato, domenica e festivi chiuso. Tel. 011/5617253 - fax 011/3613953.
Il versamento può essere anche effettuato sul c/c postale n° 37145109 intestato alla Federcasalinghe di Torino, specificando nome, i dati anagrafici. Può associarsi chiunque voglia accedere alle nostre iniziative e ai nostri servizi (anche lavoratrici e non), pensionate e pensionati, di ogni estrazione sociale.
È previsto un prezzo speciale di iscrizione per appartenenti allo stesso nucleo familiare (e con stesso indirizzo), in aggiunta alla

Sta per essere assegnato il primo alloggio della residenza per anziani

Cengio, via Roma si risveglia

Ma il vecchio borgo è in stato di abbandono

CENGIO. Ecco una serie di progetti e interventi che, oltre ad offrire opportunità sotto il profilo sociale, potrebbero anche ridare nuova linfa al centro storico di Cengio.

RESIDENZA PER I lavori di realizzazione della struttura che sorge in via Roma, accanto all'antica chiesa dedicata a S.Caterina, sono ormai conclusi. La residenza, riservata ad anziani autosufficienti, è costituita in totale, da 7 appartamenti. Ora, come spiega il sindaco, Sergio Gamba, l'ufficio Assistenza sociale, sta elaborando un programma per assegnare il primo alloggio.

Un progetto costato quasi un miliardo, realizzato attraverso la ristrutturazione di un vecchio e fatiscendo edificio di proprietà della Curia vescovile, in passato sede dell'asilo parrocchiale. Un intervento che ha permesso alla struttura di tornare agli splendori di un tempo e che, a breve, verrà «occupata» da anziani che hanno presentato richiesta. Un piano di intervento che, tuttavia, non ha mancato di sollevare perplessità e polemiche da parte di alcuni consiglieri comunali di minoranza che ritenevano più opportuno e soprattutto «più conveniente sotto il profilo economico» realizzare la residenza in altri edifici.

Sergio Gamba, sindaco di Cengio

Con la ristrutturazione dell'ex asilo, quello che in passato era il cuore pulsante del paese potrebbe trarne vantaggio, almeno come immagine.

Via Roma, infatti, sta lentamente tornando alla vita con il ritorno di alcuni caseggiati privati, anche se il vecchio borgo continua ad essere degradato. Innumerevoli, infatti, le sollecitazioni da parte di alcuni abitanti per la messa in sicurezza delle strutture abbandonate.

«Una situazione che, in particolare, in caso di neve e pioggia, crea pericoli», dice un residente che più volte ha chiesto interventi urgenti.

Per rilanciare il centro storico, anni fa era stato presentato un progetto che prevedeva addirittura l'abbattimento di tutte le case e la realizzazione di nuove palazzine residenziali. Piano che poi non è mai stato. E in molti, si interrogano sul perchè il Comune non abbia seguito l'esempio di altre amministrazioni locali della Val Bormida che hanno ottenuto finanziamenti per dar avvio ad interventi di recupero pubblico-privato.

MERCATO. Il Consiglio comunale, che si riunirà stasera, discuterà sulla modifica di una delibera relativa all'ampiezza complessiva delle aree destinate al mercato. Con i lavori di realizzazione della fontana e le aree verdi nella piazza antistante la chiesa parrocchiale di S.Giuseppe, (interventi attualmente in corso o che comporta una spesa di centinaia di milioni), le bancarelle avranno una nuova disposizione. Una modifica decisa dopo una serie di incontri e riunioni tra gli amministratori pubblici e gli ambulanti.

Lucia Bariocco

Intanto è polemica sui piani di «Cairo Reindustria»

Oggi socialisti a convegno sui programmi di rilancio

CAIRO Si aprirà oggi, alle 17, nella sala Carisa, il convegno promosso dai Socialisti democratici su «Valle Bormida, dal risanamento allo sviluppo. I margini di un rilancio». Un incontro, promette immediatamente il segretario dei Sdi cairesi, Pier Giuseppe Bonifaccino, «che non sarà un doppione di quello recentemente organizzato dai Ds e non solo perchè, a parte il vice presidente della Provincia, Giacobbe, diversi saranno i relatori».

La diversità «sta proprio in quella sottolineatura, "i margini di un rilancio": ovvero, una verifica, partendo dalla potenzialità concreta della Val Bormida, degli effettivi margini di rilancio e quindi degli obiettivi da perseguire». Per questo ampio spazio rilevante sarà quindi dato all'ottica europea e alle opportunità che da essa derivano, illustrate dall'eurodeputato Riccardo Nencini».

Pier Giuseppe Bonifaccino

Altri interventi in programm, quelli del segretario provinciale Sdi, Paolo Caviglia, dell'assessore regionale Morchio, del vice presidente della Provincia, Giacobbe, dell'esperto di diritto comunitario, Centrone, e del direttore generale della Filse, Ballerini.

Ma, proprio a proposito della Filse, da registrare le perplessità dell'ex consigliere comunale, ed esponente di F.I., Bruno Pennino, per l'atteggiamento del vice presidente della Filse, nonchè presidente di «Cairo Reindustria», Giorgi. Sbotta Pennino: «Sembra quasi che Giorgi si accorga solo ora dello scenario in cui Cairo Reindustria sta operando, di realtà limitrofe, come la Cokitalia, l'Elettrosiderurgica o le Funivie, presenti in zona da 60 anni e che non possono certo essere ignorate. Questo, però, non significa che, per essere compatibili con l'industria locale, i nuovi insediamenti devono per forza limitarsi all'industria dei rifiuti. Non capisco, infatti, perchè si sia fatto di tutto per insabbiare qualsiasi ipotesi di centrale, che avrebbe davvero costituito forza lavoro ed indotto, e poi si voglia convincere i cairesi ad abbracciare l'ipotesi di lavoro dei rifiuti». [m. ca.]

Un convegno tecnico sabato a Saliceto

Bonifica e rinascita delle aree ex Acna

SALICETO. Un incontro tecnico per discutere sulla bonifica delle aree Acna. Promotori dell'iniziativa, in programma sabato con inizio alle 17, nel municipio di Saliceto, l'amministrazione comunale e l'associazione culturale «Valbormida Viva», presieduta da Ilvo Barbiero.

Il filo conduttore della riunione sarà «Bonifica, recupero e rinascita di siti industriali dismessi: le esperienze operative». All'incontro parteciperà il direttore dell'Agenzia di Sviluppo Nord Milano, Renato Galliano, che gestisce la bonifica e il rilancio di aree industriali dismesse nel comune di Sesto San Giovanni.

Spiega Barbiero: «Il direttore dell'Agenzia sta realizzando una delle esperienze più avanzate, significative e innovative a livello nazionale ed internazionale».

Presenti all'appuntamento di sabato prossimo, oltre naturalmente al sindaco Prandi, anche l'assessore provinciale Asti, Maria Grazia Arnaldo, e di altri amministratori pubblici locali. Finalità dell'incontro «individuare obiettivi e strategie per la bonifica e il recupero delle aree Acna».

Insomma, quanti da anni lottano per la chiusura dello stabilimento chimico di Cengio guardano avanti, in attesa delle disposizioni ministeriali.

Ma è puntare l'attenzione su Roma, anche i lavoratori della fabbrica che continuano a non sapere cosa riserverà loro il futuro. L'attesa riguarda, in particolare, i risultati dell'incontro con la presidenza del Consiglio e le strategie che adotterà l'Enichem.

Anni di attese, rassicurazioni, puntualamente smentite, che hanno creato un clima, prima di rabbia e poi di «rassegnazione».

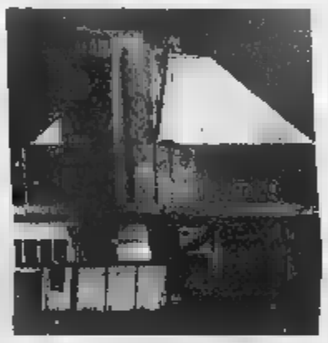
[l. b.]

E' battaglia di consulenti in pretura per la Cartiera Bormida

Depuratore Dego: perizia

Gli accertamenti disposti dal giudice

DEGO. Indagine sul depuratore consortile per i reati ipotizzati di frode ai danni dello Stato e truffa in pubblica fornitura: il pm della pretura Maura Macciò ha disposto ieri la perizia - incidente probatorio sull'impianto. «La perizia - spiega il presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti - dovrà verificare se i diaframmi lungo la condotta sono stati realizzati dalle ditte appaltatrici al semplice scopo di superare il collaudo. Secondo l'ipotesi accusatoria, infatti, lo scopo delle barriere sarebbe quello di deviare l'eccessive percentuale di acqua che filtrava nelle tubazioni».



L'impianto di depurazione di Dego

Una perizia per la quale è stato già fissato un primo incontro, a Cairo il 26 aprile, e che potrebbe rivelarsi decisiva.

Ancora Moretti: «Abbiamo affiancato al perito nominato dal gip, l'ingegner Andrea Sicca quale consulente di parte». Rinviata, invece, ogni decisione per quanto riguarda la richiesta, avanzata dal Consorzio, di sequestro cautelativo del credito lamentato dalle ditte appaltatrici, i cui legali hanno chiesto fino al 14 aprile per preparare la replica. Spiega ancora Moretti: «La richiesta nasce dal fatto che, essendo in corso un'indagine penale che vede parte lesa, riteniamo doveroso cautelarci rispetto alla sentenza del Tar il quale, basandosi sul mancato rispetto del lodo arbitrale del 95, ci intimava di liquidare alle suddette aziende il credito di oltre tre miliardi».

Sempre ieri dinanzi al gip Macciò è stata discussa la perizia con incidente probatorio disposta dal giudice sugli impianti della cartiera Bormida. Era da stabilire se l'azienda - sotto sequestro «virtuale» per persunte violazioni ambientali - funziona a «circuito chiuso» (quindi, senza scarichi di produzione): è stato più possibilista il perito del gip, a differenza del consulente dell'accusa. Gli accertamenti peritali sono stati dichiarati chiusi: l'ultima parola ora al pm. [m. ca.]

Esche avvelenate

I cacciatori respingono tutte le accuse

CAIRO M. «Ancora una volta si ripropone un attacco, anche poco velato, alla categoria dei cacciatori». E' quanto sostiene il presidente dell'«Atc 4», Rodighiero Zucchero, dopo le dichiarazioni dell'Enpa sugli avvelenamenti di cani e gatti. L'Enpa aveva annunciato pattugliamenti e controlli per «accertare se vi siano eventuali collegamenti con l'inizio del ripopolamento faunistico».

Dice Zucchero: «A carico dei cacciatori si ipotizza la responsabilità degli avvelenamenti, ma si dimentica volutamente che tutto il territorio provinciale è oggetto di ripopolamento e che i primi casi di avvelenamento sono avvenuti quando ancora la caccia era aperta e quindi contro l'interesse degli stessi cacciatori. Bene accetta è l'iniziativa degli animalisti di effettuare pattugliamenti, purchè non rimanga solo una sventolata intenzione». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Risulta solo accettabile la qualità dell'aria

Ancora tassi di inquinamento atmosferico al di sopra della norma. In base ai dati rilevati dalle centraline la qualità dell'aria è stata giudicata «accettabile» in località Forina, a Cairo, a Carcare e Cengio.

[l. b.]

CARCARE

Lavori per due miliardi in pieno centro storico

Proseguono i lavori nel centro storico decisi nell'ambito del progetto dei Centri integrati di via per circa 2 miliardi: rete idrica e fognaria, pavimentazione e arredi urbani.

[l. b.]

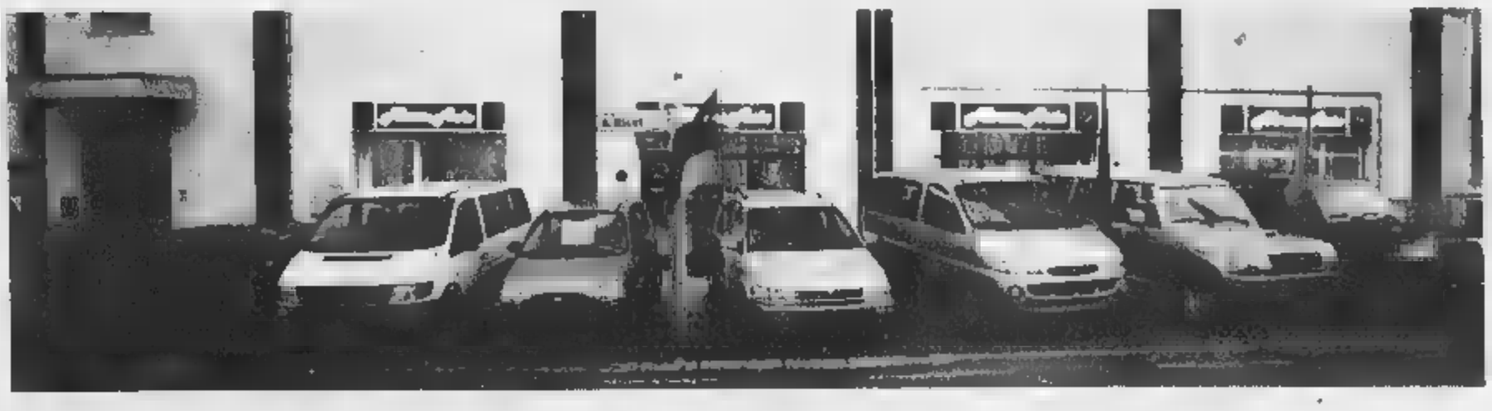
CAIRO M.

Siglata la convenzione con la «Bocciofila»

Approvata, dalla giunta comunale, la convenzione con la Bocciofila di Rocchetta. Il sodalizio conta una cinquantina di iscritti e dispone di un impianto dotato di 4 campi. [l. b.]

Alvaro AUTO SAVONA

SEDE PERMANENTE NUOVO E USATO CORSO RICCI 281 r SAVONA Tel. 019.808561 Fax 019.813035



Augura Buona Pasqua

Vi aspetta dal 27 marzo al 3 aprile presso
la Galleria Commerciale di Carcare
Verrà presentata la nuova gamma Hyundai Mod.99 e numerose occasioni di usato selezionato.

Collaborano con noi

Carrozzeria GAMMA Via Tommaseo 7 VADO LIGURE
Autoforniture Aprile Via XX Settembre 56r SAVONA
Officina meccanica MATTEO Corso Viglienzoni 172r SAVONA
Pratiche auto STUDIO BOFFA Via Guidobono 2/4 r SAVONA
Autolavaggio stazione di servizio Q8 via Torino 181r
Gommista CORDINI MAURO P.zza Libertà 103 MILLESIMO -SAVONA

Elettroshow

I PARAGONI? VENITE A FARLI AL GRANDE SPETTACOLO DEI PREZZI!

NON LASCIATEVI SCAPPARE L'OCCASIONE

OFFERTA VALIDA SOLO PER OGGI E SOLO PER IL PUNTO VENDITA DI CORSO GIULIO CESARE.

VIDEOCASSETTA GODZILLA

9.900 LIRE

iva inclusa

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SONO DISPONIBILI SOLO 600 PEZZI

omnitel

CENTRO TIM

PUNTO VENDITA DI TORINO EST
Corso Giulio Cesare, [illegible] - 10095 TORINO Tel. 011/2057411

ORARIO DI APERTURA:
Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

MediaWorld
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Ci trovate su Internet: www.mediaworld.it

Offerta valida nel Comune di [illegible] ai sensi della legge 80 del 19/3/80. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. MediaWorld declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dall

Live all'Agorà di Gorra, «Pierino one man band» all'Airone Nero di Dego

Notte carioca per il Savonese

Samba e rumbe a Savona, Loano e Andora

Musica live all'Agorà di Gorra di Finale Ligure, musica latina al Negrita [redacted] Savona, genere dancing al Manhattan Inn e al Saitta di Loano, al Patio di Finale Ligure. Questa la notte del giovedì nei locali della provincia di Sa[redacted]a.

[redacted] Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy [redacted] al Mister Drake.

CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar (domani con dj) e al Charlie [redacted] (musica [redacted] karaoke).

[redacted] Music soft [redacted] Biblo's Cafè.

ALBISOLA S. Ritrovi al [redacted] [redacted]scobar con [redacted] rotazione, al Pilar e al Portichetto. Musica live allo Young Planet del risorante Oliveto.

CARCARE. Musica [redacted] ritrovo al Green Pub, al Blues Pub.

[redacted] Alla discoteca Fantasque live rock e soul live. [redacted]trovo in musica al Be Pub. Ritrovo al Pixi bar.

[redacted] Ritrovo al Gasoline Road Pub. Al Cabaret piano bar e karaoke.

[redacted] Musica dal vivo con «Pierino One Man Band» all'Airone Nero.

[redacted] Ritrovi al Veliero [redacted] al Cantuccio.

[redacted] Musica latino-americana [redacted]n i dj del gruppo «Claro Que Si» al Negrita Music Club. Musica dal vivo di Mariano Maio (sax, tastiere e voce) al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovo al Tnt e alla Boutique della birra.

VADO L. Al Dau Baci (Bagni Valerio) [redacted]a «Overnight».

[redacted] Ritrovo in settimana al Sinte Galeshka di Portovado.

[redacted] Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

NOLI. Sabato sera doppio appuntamento in discoteca al Vertigo di via Monastero e al Gulliver di Voze.

FINALE L' Musica dal vivo del «Scusate il disturbo» all'Agorà di frazione Gorra. Musica al discobar Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing con l'orchestra al dancing El Patio. Discobar Jaws [redacted] Mirò a Finalpia. «L'altro Baj» [redacted] d'arte allestita nei chiostri [redacted] Santa Caterina a Finalborgo: oggi [redacted] dalle 15 alle 20.

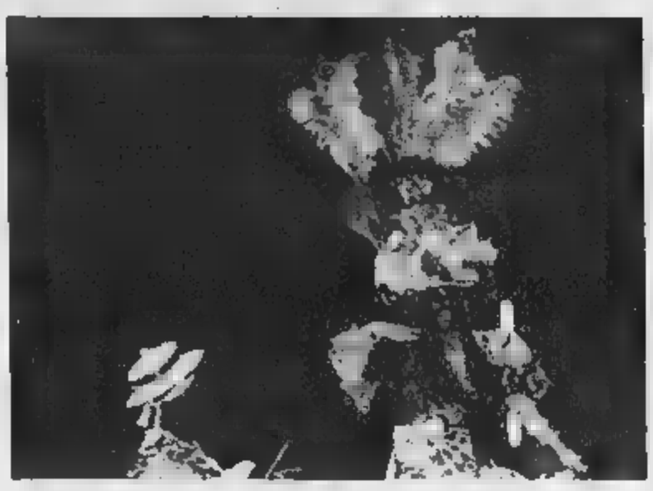
PIETRA L. Karaoke e messaggerie, anche via Internet, al Dolphin's. Ritrovo al Barone Rosso e all'Iguana.

[redacted] Al Manhattan Inn liscio e ravival [redacted] orchestra pomeriggio [redacted] Ritrovo al Caldea[redacted] del Dagda e all'Atravirago. Karaoke e messaggerie [redacted]etropolis al Poseidon. Si balla anche al dancing Saitta. [redacted]pertò tutti i giorni [redacted] Skatting Club di viale Libia con pattin[redacted] videogiochi.

[redacted] Ritrovo al pub L'ultima Ora.

BORGHETTO SS. Serata danzante al Salone delle feste [redacted]m orchestra.

TOIRANO. Ritrovo al Pi[redacted] Pub e al Blade Runner. Vino d'arancio al bar dei Capitani.



Serata all'insegna dei ritmi sudamericani nei locali del Savonese

[redacted] Pomeriggi danzanti nella sala all'Ippocampo.

ALBENGA. Discobar [redacted] messaggeria al Rock Bank Caffè. Ritrovi al Jammin', al Caprice (domani musica live), al Maxim', alla Città Vecchia, Al John Smith Pub di viale 8 Marzo spazio live. Venerdì e sabato sera aperta la maxidiscoteca Moghi.

[redacted] Live music piano bar al Boccaccio Club. Piano bar con il maestro Augusto Parisi a El Galeon. Musica dell'osteria Mezzaluna. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George (chiusa la rassegna live del venerdì), al Fred Music Bar, [redacted] Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, Zanzibar. «Pianeta biliardo» in via Gastaldi. Chiuso per restauri il dancing Vip. Nuovo spazio li[redacted] al Fred Music Bar

[redacted] Ritrovo all'Happy [redacted]

[redacted] Revival al dancing Ciak. Dancing anche al Timone. Discoteca Bit. Below. Ritrovi al Music bar Cafè De Mar e la Casa [redacted] Priore. [a. r.]

Pasqua, trionfano gli Oscar

«La vita è bella» e «Shakespeare» sono tra i film più programmati

[redacted] «Central do Brasil», film d'autore questa sera per il ciclo «Giovedì dell'Ambra» nella sala di Largo Doria ad Albenga. Continuano intanto le repliche dei film-Oscar «Shakespeare in love» e «La vita è bella». Da vedere anche «La fame [redacted] la [redacted] di Antonio Albanese e l'ultimo film sentimentale [redacted] Costner.

Il film scelto da Marco Pesce al «Giovedì dell'Ambra», nella sala di largo Doria [redacted] Albenga (unico spettacolo alle 21.15) [redacted] «Central do Brasil» di Walter Salles, Orso d'oro al Festival di Berlino. «E' un viaggio alla ri[redacted] delle radici e dei sentimenti perduti. Protagonista [redacted] bambino e una anziana donna», spiega Pesce.

Il pubblico torna ha rivedere il capolavoro comico-drammatico sull'Olocausto del «toscanaccio» più amato in America (35 miliardi di dollari di incassi negli Stati Uniti). «La vita è bella» è in visione oggi al Diana [redacted] di Savona, al Salesiani di Varazze, al Loanese [redacted] Loano e al Ritz di Alassio. «Shakespeare in love», con Joseph Fiennes e Gwyneth Paltrow (miglior attrice protagonista agli Oscar) e Judi Dench (miglior attrice non protagonista), è [redacted] film in costume, brillante, sentimentale [redacted] anche divertente, «un gioco intelligente». La pellicola è programmata oggi al Diana 1 di Savona e al cinema Ondina di Finale.

In «La fame e la sete» Antonio Albanese interpreta [redacted] modo convincente tre personaggi. Oggi in visione all'Abba di Cai[redacted] Montenotte e al Ritz di Alassio. [redacted] Savonese anche Kevin Costner nel film sentimentale [redacted] Louis Mandoki «Le parole che non ti ho detto». Oggi ancora in programmazione al Verdi 1 di Varazze e all'Astor di Savona, al Colombo di Alassio. In visione infine «Patch Adams» al Diana [redacted] Savona e «L'uomo che sussurrava ai cavalli» di [redacted] con Robert Redford al Filmstudio di piazza Diaz. [a. r.]

ALLA RIBALTA

Gli studenti di Sassello al successo col musical

Un momento del musical portato in scena dagli studenti di Sassello

SASSELLO. Un musical «made [redacted] Sassello» alla conquista dell'Italia. E a proporlo sono i ragazzi della scuola media [redacted] Sassello-Urbe che, nei giorni scorsi, hanno partecipato con successo alla rassegna teatrale «Ragazzi in Gamba» organizzato a Palo[redacted] in provincia di Bergamo do[redacted] si sono svolte le semifinali nazionali. Il musical presentato dagli studenti savonesi ha avuto un grande successo di critica e, nel mese di maggio, sarà portato a Chiusi, in provincia di Siena, per la finale nazionale.

Il lavoro presentato [redacted] intitola «Wolfy & George» e racconta l'improbabile incontro tra due grandi musicisti, Mozart e Gershwin. Lo spettacolo si articola in maniera incalzante tra situazioni esilaranti e travolgenti che preludono alla sorpresa del gran finale. Come sempre la realizzazione dei testi, delle musiche e delle scenografie [redacted]no frutto della fantasia dei ragazzi coadiuvati dagli [redacted]gnanti per le specifiche competenze. [s. p.]

SPOTORNO

Live nelle piazze

Una Pasqua all'insegna della musica

[redacted] Giorno di Pasqua all'insegna della musica di piazza a Spotorno. L'assessorato al turismo ha preparato un calendario con l'esibizione di gruppi musicali in ognuna delle piazze principali del paese, ci sarà un genere musicale diver[redacted] per ogni luogo prescelto. Inizio dei concertini alle 15,30. In piazza della Vittoria ritmi country, con i brani della tradizione folk americana, [redacted] gruppo «Hocus Pocus». In piazza Rizzo «Chica Latina» musiche latino-americane dalla salsa al merengue. Concerto vocalist invece in piazza Dante dove si esibirà l'ensemble vocale «Vanguard Voices»: il repertorio in questo [redacted] spazia dagli standard dei musical americani ai pezzi dei più famosi ensemble. Nel pomeriggio di Pasquetta, alle 15,30 in alternativa al merendino, in piazza [redacted] Vittoria musica funky con il gruppo Mr Journey. Il Comune di Spotorno è uno dei pochi della Riviera ad aver varato un programma specifico [redacted] intrattenimenti per la Pasqua. [a. r.]

MILLESIMO

Iniziativa pasquale

Cartoline di auguri in mostra

MILLESIMO. Cartoline augurali d'epoca raccolte in una mo[redacted] allestita nella sala della musica del Comune di Millesimo. La rassegna, organizzata dall'amministrazione [redacted]le, ha come titolo «Un secolo di auguri pasquali».

Un'espo[redacted] che permetterà [redacted] visitatori di ripercorrere cento anni della nostra storia attraverso decine [redacted] biglietti e cartoline indirizzate a famigliari e amici in occasione delle festività pasquali. Una mostra non solo per gli appassionati, ma anche per quanti intendono immergersi nelle atmosfere [redacted] un tempo ammirando le illustrazioni e leggendo i messaggi. La mostra rimarrà aperta sino al giorno 18.

E, proprio in vista della Pasqua, [redacted] Comune [redacted] Millesimo apre anche le porte del museo di reperti napoleonici ospitato negli splendidi saloni dell'anti[redacted] e suggestivo castello. Anche il museo, mèta di centinaia [redacted] cultori [redacted] storici, potrà venire visitato [redacted] pubblico sino al 18 aprile. [l. b.]

LOANO

Organizzati dal Cai

Itinerari per scoprire la collina

LOANO. Dopo le feste di Pasqua riprendono le passeggiate guidate per il ciclo di [redacted] Solo Mare». Si tratta di [redacted] serie di escursioni, accessibili [redacted] tutti (o quasi), proposte dal Club Alpino, sezione di Loano, con [redacted] patrocinio del Comune, alla scoperta di paesaggi e luoghi affascinanti dell'entroterra ligure [redacted] Ponente.

Per partecipare non [redacted] costi ne la necessità di iscriversi. E' sufficente presentarsi alle 8,30 (tutti i martedì) alla sede Cai della Torre pentagonale (palazzo Doria) [redacted] Loano per partire. I percorsi sono segnalati e guidati. I diversi itinerari presentano tre livelli di difficoltà, in alcuni casi è previsto anche [redacted] pranzo al sacco [redacted] il rientro nel pomeriggio. Ad aprile, maggio [redacted] giugno ci saranno le passeggiate-visite a Cervo (13 aprile, la prima), Lido d'Albenga, Balardo-Apricale, Toirano-Varatella, San Martino-Ranzi, Verezzi, Monte Carmo, Monte Croce-Piccaro, Loano-La Turbie e Pian delle Bosse (15 giugno, l'ultima). [a. r.]

Alla Fiera del Libro di Torino la Riviera sarà protagonista

«La biblioteca del 2000»

Un convegno organizzato da Alassio

[redacted] Comune, tramite l'assessorato alla cultura, si è assicurato una importante presenza alla prossima Fiera del Libro che [redacted] svolgerà al Lingotto di Torino da mercoledì 12 a domenica 16 maggio. Sarà infatti la biblioteca civica ad organizzare, [redacted] concerto con la stessa Fiera, un convegno a livello nazionale dal titolo «Il futuro della libreria», coordinato per la parte scientifico-letteraria da Giuliano Vigini, direttore editoriale dell'Editrice Bibliografica [redacted] Milano.

Alassio, quindi, non sarà solo presente con il suo stand, in [redacted] distribuirà la «Rivista della Biblioteca», pubblicizzerà i suoi due premi, uno letterario («Un autore per l'Europa», arrivato alla sua quarta edizione) ed uno editoriale («Un editore per l'Europa», quest'anno al [redacted] esordio), e diffonderà anche materiale illustrativo per i suoi potenziali ospiti (i visitatori sono circa [redacted] mila).

Al convegno del Lingotto, in programma alle 10,30 di sabato 15 maggio, interverranno Alessandro Bedeschi e Alberto Ottieri delle Messaggerie Libri, Silvano Pupella e Mauro Zerbini delle Informazioni Editoriali e Monica Zioni, assessore alla cultura della Città di Alassio. Interverranno al dibattito, su invito della biblioteca alassina, Giuseppe Crespi della libreria «La buona stampa» [redacted] Courmayeur, Manola Lazzarini, [redacted]ente organizzativo del consorzio «Il libro nella città» di Rimini e Graziella Pasquinucci della libreria «Galleria del Libro» di Viareggio.

L'assessore Monica Zioni

Spiega l'assessore Zioni: «Il convegno ha lo scopo di fornire un quadro aggiornato delle opportunità che si offrono alla libreria nei suoi nuovi scenari distributivi e tecnologici. Saran[redacted] affrontati [redacted] particolare gli aspetti relativi alla riorganizzazione del sistema distributivo, i nuovi modelli di libreria, il commercio di libri su Internet, il teleordering, la stampa digitale, sottolineando in che modo la libreria può inserirsi con profitto nei grandi processi che investono la produzione [redacted] la vendita dei libri alle soglie del 2000».

Il programma completo della tradizionale Fiera del Libro [redacted] stato presentato ufficialmente a Torino martedì scorso nella sala convegni di «Torino incontra». [r. sr.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Tel. [redacted]. [redacted] RIPO[redacted].

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Le parole che non ti ho detto.** Ore 15; 17,30;, 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. [redacted] 019-825.714. [redacted] **spoare [redacted] love.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **L[redacted]** Or.: 15,30; 17,45; [redacted] 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. [redacted]. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FRANSTEINO. Tel. 019-638.63.22. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 21. Lire 8000; 7000; 5000.

[redacted] OGGI RIPOSO.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16 e 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La fame e la [redacted]** Or.: 20,30; 22,30 [redacted] fest. e pref. [redacted] 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000; [redacted].

[redacted] Tel. 0182-51.419. [redacted]: 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. OGGI RIPOSO.

[redacted] OGGI RIPOSO.

ARISA. La fame e la sete. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

DIANA. Tel. 019-602.910. **Shakespeare in [redacted].** Ore 20,30; 22,45. Lire 10.000; 8000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. **La vita è bella.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. Tel. 019-97.505. **La vita è bella.** Or.: 21 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 7000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **La parole che non ti ho detto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,15; 22,40. Lire 12.000; 8000.

[redacted] 2. Tel. 019-97.249. [redacted] Or.: 15,30; 17; 18,30; 20,50; 22,40. [redacted] 12.000; [redacted].

IMPERIA

[redacted] Tel. 0183-63.871. **La vita è bella.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 8000; 7000.

[redacted] Tel. [redacted]. OGGI [redacted].

[redacted] Tel. 0183-292.745. OGGI RIPOSO.

MARESE. Tel. 0183-495.930. [redacted] **spoare in love.** Or.: [redacted]; [redacted]. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Shakespeare in love.** Or.: 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Shakespeare in [redacted].** Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Mason opera in 3 atti. Ore [redacted]. Lire 115.000; 85.000; 65.000; 50.000; 30.000.

POLITEAMA GENOVESE. The Harlem Gospel Singers.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (tel. 010-534.22.00). Prenotazioni per Fedra, di J. Racine con M. A. Melato, P. Mannoni, U. M. Morosi, S. Romano, L. Virgilio, C. Melli, O. Notari, M. Torres. L. 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - SALA DUSE (tel. 010-534.22.00). La programmaz. '98-'99 è terminata.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Prenotazioni per Pantagruele e Panurgo alla ricerca dell'oracolo della bottiglia. Testo e regia T. Conte in scena da lunedì 12 aprile. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. RIPOSO.

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Tel. 010-412.135. **La la la Human Steps la Salt** esclusiva per l'Italia. Coreog. E. Lock, musiche D. Lang, K. Shields. Ore 21. L. 40.000; 35.000.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. RIPOSO.

CINEMA. America A: Shakespeare in love. **America B:** Demoni e dei. **Ariston 1:** Salvate il soldato Ryan. **Ariston 2:** Un tè con Mussolini. **Arpe[redacted]:** Fiori di Adams. [redacted] Fiori. **Astoria multisala:** A bug's life - Alan[redacted] mad - Babe va in città - Cosa molto cattive - Il grande Joe - La fame e la sete - La vita è bella - Le parole che non ti ho detto - [redacted] - Patch Adams - Shakespeare in love. [redacted] **multisala:** Fuori dal mondo - Tokyo eyes. **Europa:** La fame e la [redacted]. **Lux:** La fame e la sete. **Odeon:** A Bug's life - [redacted] del tuo destino. **Olimpia:** Gloria. **Orfeo:** Lusignolo. **Plaz:** La vita è bella. **Universale multisala:** Cosa molto cattive - Il grande Joe - Shakespeare in love. **Verdi:** Le parole che non [redacted] detto.

Borgio, trenta iscritti per conoscere il vino

Al via da questa sera i corsi per sommeliers

BORGIO V. Prende [redacted] via domani il corso per sommeliers organizzato dall'Ais, l'associazione italiana che, con i suoi 15 mila iscritti, è la più importante del settore. «Non solo, i nostri corsi, che hanno tre livelli di specializzazione, danno alla fine un diploma professionale riconosciuto dalla presidenza della Repubblica. Significa, in pratica, che si tratta di un diploma professionale vero e proprio», commenta Cinzia Mattioli, delegata provinciale dell'Ais e contitolare con [redacted] marito del ristorante «Doc» di Borgio Verezzi. Aggiunge: «Il corso che inizia oggi vede l'iscrizione di una [redacted] di persone, allievi che hanno già frequentato [redacted] [redacted] cesso i precedenti due livelli. In maggioranza sono albergatori e ristoratori ma non mancano i privati, appassionati del vino [redacted] del mondo enologico. In totale gli iscritti all'Ais in provincia [redacted] un centinaio, molti [redacted] si pensa che solo pochi anni fa gli iscritti erano una trentina».

Nei programmi della delegazione savonese c'è l'organizzazione di [redacted] nuovo ciclo [redacted] corsi che, partendo dal primo livello, arriverà in tre anni al diploma. Spiega ancora Mattioli: «Stiamo ricevendo molte richieste da parte di appassionati. Con pia[redacted] lo notato che ad interessarsi al settore son[redacted] anche tante donne. Significa che il mondo del vino affascina tutti grazie ai legami con la tradizione e il lavoro. Anche per questo, [redacted]to ai corsi, la nostra delegazione organizza con una certa frequenza visite guidate a cantine di prestigio, a seguire la vendemmia e ad approfondire i temi del vino». Il terzo corso Ais che inizia domani (le lezioni sono serali, due volte [redacted] settimana) terminerà il 31 maggio mentre gli esami finali sono previsti per i primi giorni di giugno. [s. p.]

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 3

Avvicinarsi all'informatica

Con la Venco Computer SpA è stato predisposto un programma di formazione, dove una particolare attenzione è stata dedicata ai contenuti ■ alle quote di partecipazione che risultano quanto mai vantaggiose.

Windows per principianti

Per avvicinare all'uso del personal computer chi non ha mai avuto l'opportunità di utilizzarlo.
Durata: 5 lezioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nessuno
Calendario: 12, 14, 19, 21, 26 aprile 1999

Word base

Per chi, avendo almeno una preparazione di base, intende acquisire le nozioni necessarie del pacchetto Word per Windows.
Durata: 8 sessioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nozioni di base di Windows 95; uso del mouse e delle finestre; concetti di file e cartelle
Calendario: 13, 15, 20, 22, 27, 29 aprile 1999
4, 6 maggio 1999

Navigare su Internet

Per fornire i concetti base per orientarsi in Internet, trovare ed utilizzare le informazioni reperibili sulla rete.
Durata: 3 sessioni di due ore ciascuna
Prerequisiti: nozioni di base di Windows 95; uso del mouse e delle finestre
Calendario: 28 aprile 1999 - 3, 5 maggio 1999

Orari: per ciascuno dei giorni indicati sono previste tre sessioni: 11.00- 13.00; 14.00-16.00; 18.00-20.00.
Al momento dell'iscrizione bisognerà specificare l'orario desiderato. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Associazione.

I prossimi appuntamenti

30 [illegible] - ore 18,15
I Martedì dell'Università
"Mercati più liberi, più privati: sarà questo il futuro?"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

13 aprile - [illegible] 18,15
I Martedì dell'Università
"L'Università di Torino ed il Brasile insieme per la cultura contro la febbre e la povertà"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

22 aprile
I Musei raccontano
"Un Museo di magiche visioni"
Terrazza Martini - Pessione, Chieri

27 aprile - ore 18,15
I Martedì dell'Università
"Quando i calcoli incontrano la cellula"
[illegible] Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, [illegible]

3 maggio - [illegible] 21,00
Libreria Campus - via Rattazzi, 4
"Il Salotto Letterario"
Incontro con Jas Gawronski

18 maggio - ore 21,00
Accostarsi all'arte contemporanea
"Pelizza da Volpedo e il Divisionismo"
Sala Conferenze GAM - C.so G. Ferraris, 30

A colloquio con il manager

Prosegue per il 1999 il servizio "A colloquio con il manager". Si ricorda che è sufficiente prendere contatto con la segreteria dell'Associazione per poter fissare un appuntamento con uno dei Dirigenti e Responsabili delle Associazioni e Clubs dell'Unione Industriale di Torino che garantiranno il servizio.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino è convocata per il giorno 26 aprile 1999, alle ore 9,30, presso il Centro Congressi, via Vela 21 B, Torino, e in seconda convocazione, **il giorno 27 aprile 1999, alle ore 18,30**, sempre presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente ordine del giorno:
1) Comunicazioni del Presidente;
2) Approvazione bilancio consuntivo esercizio 1998;
3) Approvazione bilancio di previsione esercizio 1999;
3) Varie ed eventuali.

Un'iniziativa in collaborazione con Banca Sella, Lavazza e Sai

Accostarsi all'arte contemporanea

L'Arte del Novecento attraverso le collezioni della Galleria d'Arte Moderna di Torino

Pier Giovanni Castagnoli, Direttore della Galleria d'Arte Moderna, ha messo a punto un ciclo di cinque conferenze riservato ai Soci dell'Associazione. Gli incontri si svolgeranno nella Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna di C.so Galileo Ferraris, 30, con inizio alle ore 21,00 e con il seguente calendario:

Giorgio de Chirico: "Autoritratto"

Giuseppe Pelizza da Volpedo: "Lo specchio della vita"

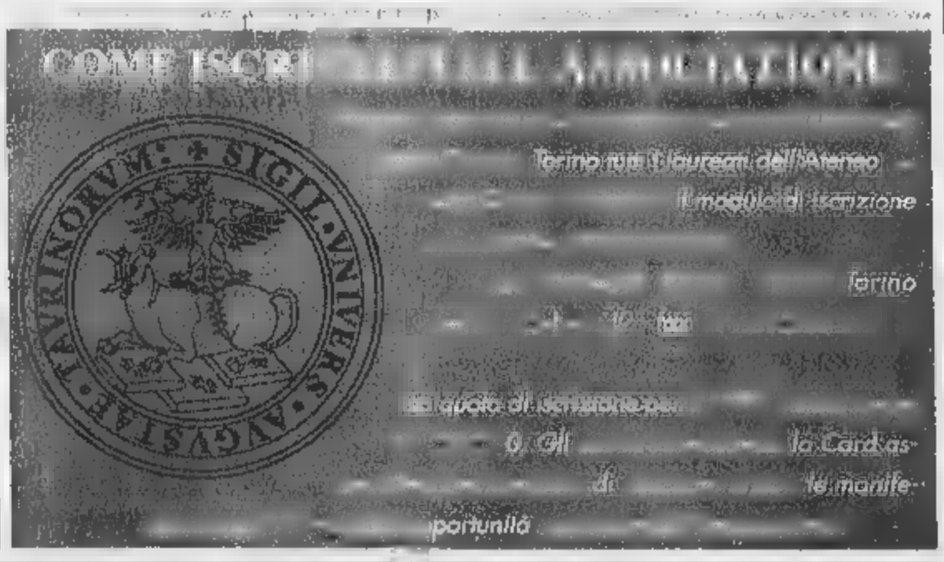
Pelizza da Volpedo e il Divisionismo: martedì 18 maggio
Giorgio de Chirico: dalla Metafisica ai Valori Plastici: martedì 15 giugno
Giorgio Morandi e il paesaggio nella pittura italiana tra le due guerre: settembre 1999 (data da definire)
Arturo Martini: il colloquio della scultura moderna con la tradizione: ottobre 1999 (data da definire)
Alberto Burri e l'informale di materia: novembre 1999 (data da definire)

È indispensabile la prenotazione alla segreteria dell'Associazione.
La partecipazione è per due persone e verrà accolta fino alla concorrenza dei posti disponibili.

I Musei raccontano

Alla Terrazza Martini di Pessione

Inizierà nel prossimo mese di aprile 1999 un ciclo di incontri "I Musei raccontano" promosso dalla Martini & Rossi, dedicato alla conoscenza e alla valorizzazione di raccolte museali singolari, testimonianze di culture materiali, di gusti, di mode e delle loro trasformazioni nel tempo. Come è noto, la Martini & Rossi è titolare del "Museo Martini di Storia dell'Enologia", allestito sempre a Pessione, che conserva macchinari industriali e materiale archeologico ed etnografico. Il primo incontro, fissato per il 22 aprile, riservato esclusivamente ai Soci dell'Associazione, vedrà la presentazione di "Un Museo di Magiche Visioni", recentemente aperto a Padova che raccoglie una ricca collezione di oggetti del precinema, in particolare lanterne magiche ■ vetrini dipinti.



I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Alberto Bolaffi, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DMB&B, Banca Brignone, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Sella, Camera di Commercio di Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Compensati TORO, Comune ■ Torino, Csi Piemonte, Eaton Automotive, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Crt, Gft, Ifi, Industrie Pininfarina, Italgas, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Provincia di Torino, Publikompass, Reale Mutua di Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Saiag, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.SA.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale [illegible] Vercellese ■ della Valsesia, Unione Industriale Torino, Viltoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

Le opportunità e le convenzioni

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo opportunità nuove e di particolare significato.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria.

Salotto Letterario

La Libreria Campus, via Rattazzi 4, sarà aperta la sera del primo lunedì di ogni mese, esclusivamente per i nostri associati. È un'occasione per tutti [illegible] di incontrarci ■ conoscerci meglio; avremo modo di incontrare scrittori, critici, personaggi del mondo della cultura, e di acquistare, ■ lo desideriamo, libri con uno sconto veramente particolare.

Polizza medica grandi eventi

La nostra Associazione ha stipulato con la Sai una convenzione che assicura il rimborso, [illegible] limiti, delle spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici conseguenti ■ malattia ■ infortunio, ■ inoltre per infarto miocardico, cancro, leucemie. L'offerta [illegible] tra le migliori sul mercato per l'importo del premio ■ per l'estensione ■ validità in tutto [illegible] mondo.
La Sai non potrà recedere per tutta la durata [illegible] convenzione che decorre dal 1° gennaio 1999.

Esami diagnostici

È stato siglato un accordo con il CI.DI.MU., lo STUDIO MEDICO TORINESE ■ il LARC affinché i Soci possano eseguire a condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI - Fondo Assistenziale dei Dirigenti Industriali), esami diagnostici di laboratorio, ecografici, radiologici, TAC, RMN, elettrofisiologici ed altri.

Convegni e manifestazioni

L' Associazione ha concluso un accordo con il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare i Soci che desiderano partecipare agli incontri e alle conferenze del Centro. Per la prenotazione sarà sufficiente telefonare alla nostra Segreteria, entro e non oltre il 2° giorno da quello in cui compaiono i programmi su "La Stampa", ed esibire la Card con il proprio nominativo all'ingresso.

Nel mondo con Best Western

Con la catena degli Hotel Best Western (3500 hotel in tutto il mondo) è stato raggiunto un accordo di grande interesse. Ai Soci e ai loro invitati e familiari che effettueranno la prenotazione ■ Centro Prenotazione Best Western di Torino verranno offerte tariffe di particolare favore negli otto Hotels di Torino e le tariffe Italian Corporate (per l'Italia) ■ tariffe Corporate per Europa e Resto del Mondo.

A tavola con simpatia

Edoardo Ballone, giornalista de La Stampa ed esperto e critico gastronomico, ha selezionato ristoranti torinesi e piemontesi per offrire ai Soci una simpatica accoglienza ■ un trattamento economico ■ riguardo. I ristoranti che fino ad ora hanno aderito sono: La Prima Smarrita, Montecarlo, Villa Sassi, Serendip, Il Pavia, Gianfaldoni, Delfino Blu, Del Cambio, Al Cantuccio, Urbani.

Informatica

Con il Gruppo Venco è stato raggiunto un accordo per offrire ai Soci condizioni particolari per l'acquisto di hardware e software. Inoltre il Gruppo Venco ha organizzato corsi di formazione riservati a piccoli gruppi di Soci (v. l'articolo su questa pagina).

La Stampa

Con il quotidiano "La Stampa" è stata definita una convenzione che prevede per i Soci un ulteriore sconto sulla tariffa già ridotta di abbonamento e un gadget in omaggio.
L'offerta è valida fino al 30 aprile [illegible].

Teatri

Con il Teatro Regio, Teatro Stabile, Teatro Erba si è raggiunto un accordo che prevede condizioni di favore per i Soci per l'acquisto dei biglietti.

Infortuni a Franceschetti e Pecchia, squalificati Ortega, Lassissi e Laigle

Una Samp con i cerotti a Vicenza

Ma Spalletti sfodera l'arma del contropiede

GENOVA. Sarà una Sampdoria d'emergenza quella che dopodomani pomeriggio scenderà in campo al «Menti» di Vicenza, per disputare un incontro che si preannuncia decisivo per la salvezza. Luciano Spalletti, infatti, oltre agli squalificati Lassissi, Ortega e Laigle, dovrà sicuramente fare a meno di Franceschetti e molto probabilmente di Pecchia. L'ex-juventino l'altro ieri in allenamento si è procurato uno stiramento al retto femorale destro. Seguirà comunque i compagni nel ritiro di Altavilla Vicentina (la partenza oggi pomeriggio, al termine dell'allenamento a Bogliasco) e nei prossimi due giorni proverà a verificare le condizioni del muscolo infortunato. Insomma, in teoria c'è una piccola speranza di poterlo recuperare, ma in ogni caso non sarà sicuramente nelle migliori condizioni. Qualche acciacco anche per Hugo (attacco virale) e Doriva (brutta botta ieri nella partitella), ma i due sono regolarmente a disposizione dell'allenatore.

SPALLETTI. Il tecnico blucerchiato questa volta deve veramente inventarsi una formazione. I primi problemi nascono in difesa, sperando naturalmente che Grandoni torni sano dalla partita con la nazionale Under 21. Sakic (se il giocatore non deciderà di astenersi per giocare per solidarietà i suoi compatrioti che protestano per i bombardamenti sulla Serbia) dovrebbe rientrare al centro della retroguardia, con Mannini comunque in pre-allarme. Scelte praticamente obbligate a centrocampo, dove Vergassola sostituirà Ortega e Sgrò prenderà il posto di Pecchia. A sinistra, poi, toccherà a Castellini o a Iacopino coprire il vuoto lasciato da Laigle. «Ci aspetta la solita partita difficile - ha detto Spalletti - anche perchè, classifica alla mano, questo confronto è veramente decisivo per entrambe le formazioni. Il Vicenza gioca in casa e perciò ha un risultato utile, la vittoria. Mi immagino quindi che i nostri avversari partiranno decisamente all'attacco. Noi dovremo essere bravi a resistere alla loro pressione, perchè sono convinto che se riusciranno a segnare, si innervosiranno. A quel punto, magari, potrebbero scoprirsi e lasciare dei varchi che noi potremmo sfruttare in contropiede. Vincere in Veneto sarebbe fondamentale per il nostro futuro». L'allenatore blucerchiati non vuole fare la vittima: «Ci mancano delle pedine importanti, è vero, però arrivati a questo punto della stagione infortuni e squalifiche inevitabilmente escono fuori e colpiscono più o meno tutte le squadre. In ogni caso un po' se la siamo anche voluta: Lassissi e Ortega, in particolare, potevano essere più furbi ed evitarsi di incorrere in quei provvedimenti disciplinari. Peccato, piuttosto, per l'infortunio di Pecchia. Stava giocando bene, Fabio, e la sua assenza si farà sicuramente sentire, anche se i giocatori che sostituiranno i compagni assenti saranno sicuramente motivatissimi e daranno il massimo». Insomma, la Samp stante tutto ha il morale alto: «Non dobbiamo dimenticare la bella prestazione offerta dieci giorni fa contro l'Inter - ha continuato Spalletti - sono convinto che possiamo farcela ad ottenere un risultato positivo a Vicenza».

VICENZA. Il tecnico Edy Reja potrebbe recuperare Ambrosetti, mentre restano sempre indisponibili Diliso, Palladini ed il francese Luccin. I biancorossi, reduci dall'ultima sconfitta di Bologna, sembrano comunque in ripresa. **[dam. bas.]**

Il fantasista argentino Ortega dovrà disertare la delicata trasferta di Vicenza a causa di un «cartellino» che lo ha appiedato

In assemblea il deficit di 8 miliardi

Il rientro di Tangorra sola novità nel Genoa

Per la gara di sabato con il Chievo ingresso libero ai tifosi «over 65»

GENOVA. Gigi Cagni sta preparando la squadra in vista del confronto casalingo di sabato contro il Chievo. Ieri pomeriggio i rossoblù hanno disputato il consueto test infrasettimanale, affrontando al «Pio XII» i dilettanti della Sampierdarenese (Promozione). Nel primo tempo l'allenatore ha schierato la probabile formazione titolare, con il rientro in difesa di Tangorra: 2-0 il risultato, con reti segnate da Nappi e Francioso. Nella ripresa entrate le riserve ed una rete del francese Marquet ha fissato il risultato finale sul 3-0.

Tifosi. Continuano le iniziative promozionali della società rossoblù. Sabato le agevolazioni interesseranno gli over 65». Tutte le persone nate prima dell'anno 1934 potranno infatti entrare gratuitamente allo stadio, nel settore dei distinti. Basterà presentarsi con un documento di identità valido presso i botteghini dei distinti del lato Sud.

Assemblea. Ieri sera si è tenuta anche l'assemblea degli azionisti. Il passivo gestionale dello scorso periodo 1 agosto - 31 gennaio ammonta a circa 5 miliardi e 400 milioni che sommati ai 2 miliardi e 800 del periodo precedente ha portato il passivo a oltre otto miliardi. La perdita è stata interamente coperta dall'azionista di riferimento Gianni Scerni, anche attraverso l'azzeramento del capitale sociale di sei miliardi (immediatamente ricostituito dallo stesso Scerni grazie ad un precedente finanziamento). Il pesante passivo è stato generato soprattutto dall'incidenza negativa degli ammortamenti, dovuti anche alla eccessiva e ai non esaltanti risultati sportivi della squadra.

Iqbal Masih. E' stata presentata la prima edizione del torneo studentesco Iqbal Masih, riservato alle medie inferiori, intitolato al bimbo pakistano ucciso a 13 anni e diventato simbolo della lotta allo sfruttamento del lavoro minorile. La competizione, organizzata dal Genoa, si svolgerà al «Palacus» di Viale Gambaro. **[dam. bus.]**

BOCCE

In Piemonte Nicola Sturla e compagni cercano la qualificazione

Chiavarese, sfida apertissima ad Asti contro la Tubosider

CHIAVARI. Più il gioco si fa duro, e più i duri giocano. Parafrasando una celebre frase, «le sfumature diverse nello sport citata per primo da un certo Gianluca Vialli e poi copiata da altri, tale affermazione potrebbe essere utilizzata per la Chiavarese di bocce.

Sottotono durante la stagione, quando i punti certo contavano ma non decidevano, implacabile nei playoff, con la conquista delle semifinali per lo scudetto.

Subito dopo Pasqua la Chiavarese affronterà nella semifinale di andata, in trasferta, la Tubosider Asti (l'altra semifinale sarà fra Dlf Asti e Ferrero, con i campioni d'Italia uscenti nettamente favoriti).

Più incerta invece la sfida fra Nicola Sturla e compagni ed il team astigiano. Match che si preannuncia molto equilibrato, il capitano conferma.

«La qualificazione alla finalissima per lo scudetto, è certo, si deciderà per singoli episodi. Una bocciata più o meno precisa potrebbe risultare decisiva. Ecco perchè dovremo preparare con la massima cura la doppia sfida, cercando soprattutto di migliorare nei tiri, specialità che durante la stagione ha visto la Tubosider giocare meglio di noi. Però si parla di un paio di mesi orsono, la situazione è diversa».

Lino Bruzzone della Chiavarese

Sturla, il campionissimo, cerca l'ambiente, «vedes una Chiavarese che è tornata a giocare ad altissimi livelli (tiratori e possibile ancora più precisi).

Salvo sorprese, che potrebbero arrivare soltanto nelle due terne, questo lo schieramento che il direttore sportivo Antonello Solari presenterà sabato 10 aprile sui campi astigiani: Sturla-Ballabene (1a coppia); D'Agostini (1° individuale); D'Agostini-Acchiardi (staffetta); Nari (tiro di precisione); Acchiardi (tiro progressivo); Nari (P.T.A.); Ballabene (2° individuale); Bruzzone-Birolo (2a coppia).

Se Nari non dovesse essere chiamato a disputare il P.T.A., il naturale sostituto sarebbe Vottero. Per le terne: la 1a dovrebbe essere composta da Bruzzone-Vottero-Birolo; la 2a da D'Agostini-Sturla-Tamagno. Tubosider schierata con: Amerio, Bonino, Cericola, Losano, Macario, Olivetti, Paletto, Pastre, Rinaudo e Rossi. **[g. s.]**

IPPICA

Da domani al 19 settembre 34 riunioni all'Ippodromo dei Fiori

Villanova, via alla kermesse

Ma la «Tris» viene rinviata a maggio

VILLANOVA. Trentaquattro riunioni, da domani al 19 settembre, con ben 12 serate nel mese di agosto: questo il menu offerto dall'«Ippodromo dei Fiori» che domani, con la inaugurazione della stagione '99, offre già piatti sicuramente sostanziosi. Non c'è subito, come annunciato in un primo tempo, la Tris (che è rimandata al mese di maggio) ma una serie di corse (inizio ore 14,30) di prima qualità.

Via dunque ad una stagione che si presenta interessante, soprattutto dal punto di vista qualitativo: molte corse, ad esempio, saranno inserite nella schedina Totip (soprattutto nei mesi estivi), mentre le Tris previste sono tre, due delle quali già in primavera.

Ed inoltre non mancheranno altri interessanti appuntamenti quali il secondo Gran Premio dei Gentlemen Drivers d'Europa e sfide tra trottatori italiani, francesi e tedeschi.

Nuove agevolazioni per il pubblico: intanto è stata potenziata l'agenzia ippica per agevolare gli scommettitori, poi, almeno per i giorni feriali dal mese di aprile, gratis ingresso e parcheggio auto. Dopo la prima riunione di domani, appuntamenti a l'asquetta e, sempre in aprile, sabato 10, domenica 18 e sabato 24.

L'ippodromo di Villanova d'Albenga

Pierangelo Perego, amministratore delegato, afferma: «Come annunciato questa stagione doveva segnare il definitivo salto di qualità. Quindi non più riunioni in giorni nei quali c'è poco afflusso, ma tutti appuntamenti per il grande pubblico. Anche in questa stagione poi non mancheranno gli appuntamenti di contorno: dalla serata riservata alle sfide tra i giornalisti sportivi ed il mondo dello spettacolo, a quelle dedicate a sfide internazionali».

E aggiunge: «In questo senso la seconda edizione della corsa europea per Gentlemen rappresenta davvero un fiore all'occhiello per la nostra struttura. Il clou come di consueto sarà in estate quando ci sarà la chiusura dei grandi ippodromi e gli scommettitori faranno riferimento al nostro impianto. Ma quello che è ancora importante ricordare è come la nostra struttura vuole essere punto di riferimento per le famiglie e non solo per gli addetti ai lavori». **[g. o.]**

Nel «Savona Goal» tappa all'insegna del Bar Turin e di Piero Minuto. L'edicola Bennati naviga verso punteggi record

Una valanga di voti per la «Miss dello sport 1999»

Fans scatenati per il «quintetto» Migliora, Gay, Galimberti, Dominici e Zuliani

12ª TAPPA **SAVONA GOAL '99**
G.P. SCULTURE GRAFI 7SV

11 aprile 1999

1	SAVONA-BAIARDO	
2	ALBENGA-VADO	
3	ENTELLA-LOANESI	
4	FINALE-CAIRESE	
5	IMPERIA-CUNEO	
6	ANDORA-S. FILIPPO	

CLASSIFICA GOAL "Centro Calcio"

LA MISS DELLO SPORT E':

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

Nome Cognome

BAR o TEAM

La competizione si è più interessante se a battersi sono le più belle atlete della provincia: in palio il titolo di Miss dello Sport. Migliora, Gay, Galimberti, Dominici, Zuliani: un quintetto che ha già capitalizzato quasi mille voti. Se questo è il trend per la finale (2 maggio) nessun traguardo è precluso.

Abbiamo fatto cinque nomi, come l'attuale classifica indica, ma alle loro spalle si stanno attivando club e fans che ne) passato seppero lasciare il segno e ci riferiamo al Pattinaggio Pallare, al Basket Loano, al Karaki Savona con capitan Zucconi. E poi (stanno lavorando da tempo) i biancoblù della Fratellanza Ginnastica Savonese. ...Ma come dimenticare nomi di prestigio sia sportivo che di bellezza quali Alice Canepa, Susy Bonfiglio e Raffaella Carlini? E c'è chi è ancora nel cuore la straordinaria semplicità e bellezza di Elisa Di Padova e la ricorda voti e voti, anche se in graduatoria ma asseriace è più che soddisfatta della vittoria della passata stagione.

in foto presentiamo la seconda in classifica, la vollista Bruna Migliora, nata 21 anni fa a Poissy, Francia, diplomata ragioniera e punto di forza squadra del S. Pio X di Loano

Bruna Migliora, 21 anni

Classifica parziale della Miss dello Sport: voti 3464 Leda Galimberti (canoa); 2674 Migliora (volley); Aura Zuliani (tennis tavolo); 2444 Eleonora Gay (pallanuoto); 2317 Alice Dominici (sincro); 1891 Stefania Miglietta (karate); 1309 Paola Musso (pattinaggio); 1178 Roberta Gasco (basket); 1107 Alice Canepa (tennis); seguono Elisa Di Padova (volley); Roberta Zucchinetti (vela); Daniela Trinello (volley); Elisa Barile (ginnastica).

Savona Goal: tappa all'insegna del Turin Bar ma anche bella impresa di Piero Minuto ad un passo dalla vittoria; l'edicola Bennati cerca un impegno la vittoria di tappa... chissà che prima della conclusione non giunga a punteggi record.

Undicesima tappa ordine d'arrivo punti 44 Scheda Otto Turin; Piero Minuto; 38 Dik, Ilda Peri; 34 Cristina Viglietti, Armando Torregrossa, Paolo Viglietti, Aura Zuliani, Claudio Carlino, Franco Gaggero, tutti del Bar Vittoria di Alassio, Scheda Due Turin, AnnaSole, Franco Peri, Toldo, Paolo Ferro; 32 Boy, Bill, Andrea Penna, Eli La pergola, Patty La Pergola, Nuccio La Pergola; Lorenzo Firpo, Enrico Arduino, Willi Bhomer, Piera Carlino, Bep e Quattro; 28 G.Luigi Biondi, Valentina Natteno, Max, Uno, Toto, Ben, Dan, Graz, Simo, Franco Giamello, Franco Minuto, Rino Lupo, Trap, Roberto Peri, Lino Wazz, Mauro Ciarlo, classi II Guidobono, Manu La Pergola, Rina La Pergola; Bik, Ortega, Paolo Ferrero. **[n.d.m.]**

LA NUOVA ARCA
X STAGIONE 1999 SOIREES IN PIEMONTE
DEL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO
Dal 6 aprile al 16 ottobre 1999

I CONCERTI DI APRILE

6 Aprile, ore 21 Conservatorio Verdi - Torino
Akademisches Orchester Freiburg
Schubert - Sinfonia n. 8 - Beethoven, Concerto n. 5
Caroline Doerge, pianoforte - Dante Milozzi, direttore

17 Aprile, ore 21 - Chiesa di San Lorenzo - Torino
La Via del Sacro
Le ultime sette parole di Cristo di Haydn
The New Arca Ensemble
Ghirardi e Righetti, violini - Brown, viola - Macri, viol.

24 Aprile, ore 21 - Chiesa di San Lorenzo - Torino
La Via del Sacro
Il Canto di Chiesa in Italia e Russia
Musiche di Tchesnokov - Archangelesky - Bach
Monteverdi -Vivaldi - Marcello - Rachmaninov
Scalini - Bakanova, sopr - Tchernov, b. - Cagnani, org.

Informazioni
La Nuova Arca - Corso Dante 119 - 10126 Torino
Tel. 011/6504422 - 011/655244 - E mail: narca@alma.it
In collaborazione
REGIONE PIEMONTE - PROVINCE DI TORINO- ALESSANDRIA VCO - COMUNI DI TORINO - NOVI LIGURE - BARDONECCHIA VILLADOSSOLA - FONDAZIONE CRT - COMPAGNIA SAN PAOLO LA STAMPA - LINER NOVARA - SATIZ - PARTNERS - LIOLA' Spa
Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania
Istituto Austriaco di Cultura a Milano

QUESTO E' ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.

Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Full 365. Sei curioso di tutto, dallo sport alle ricette, dall'arte all'andamento delle borse internazionali? Non vedi l'ora di comunicare con tutto il mondo? Full 365 è l'abbonamento a Internet che fa per te. Il collegamento è veloce, vale tutto l'anno senza limiti di orario, con assistenza telefonica tutti i giorni dalle 8 alle 24, tre caselle di posta elettronica e due MB di spazio Web per il tuo sito personale. E questo è ancora niente, se pensi che soddisfa tutti i tuoi desideri e costa £. 225.000 per un anno (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Full 365.

INTERNET

INFOSTRADA

strada.it

VI ASPETTIAMO DAL 8 AL 11 APRILE AL PADIGLIONE DI SCIENZA E TECNICA STAND PAD.

I proprietari furono autorizzati a vendere l'area (10 miliardi) per salvare l'occupazione

«La Superga ha beffato il Comune»

Posti di lavoro ancora a rischio

Lo stabilimento di via Verolengo (a sinistra) dove sorgerà un complesso immobiliare e (accanto) quello di Rivoli, dove i macchinari sono fermi

Il caso sollevato da un'interrogazione firmata dai gruppi della maggioranza: si cambiò il Prg ma la produzione non è mai ripartita L'azienda replica: abbiamo evitato la chiusura

«E' un ricatto per la città e per i lavoratori: ma non possiamo che dare il nostro assenso all'operazione». Era il 4 giugno '98, quando Mariangela Rosolen, allora capogruppo di Rifondazione, pronunciò la fatidica frase in commissione Urbanistica. Si trattava dell'ultimo tassello necessario a compattare la maggioranza davanti a una delibera unica nel suo genere: una variazione al piano regolatore per salvare la «Superga» di via Verolengo (o meglio i circa 200 dipendenti) dall'ormai inevitabile chiusura.

Cambiando la destinazione d'uso di quei 30 mila metri quadri, la blasonata azienda torinese fondata nel 1911, avrebbe ottenuto 10 miliardi: somma indispensabile ad evitare la consegna dei libri contabili al tribunale fallimentare quindi trasferirsi a Rivoli, in un'area di 30 mila quadri, per continuare la produzione. Il 12 giugno, dopo un dibattito di fuoco, il documento fu approvato dal consiglio Comunale con 31 voti.

A circa un anno dal sofferto accordo, quelle mura alzate in Sala Rossa, si sono trasformate in altrettante firme: sistemate, però, alla fine di un'interpellanza di segno opposto, in cui si domanda al sindaco «quali intenzioni il Comune intenda intraprendere affinchè non venga portata a compimento quella che allo stato attuale delle cose appare come una truffa».

Motivo di tanta indignazione? Secondo il documento, nei nuovi stabilimenti di via Francesco Rai-mondo 23 non c'è stata alcuna ripresa di produzione «in quanto i macchinari risultano sparsi in vari magazzini». Seconda questione: «Gli operai sono utilizzati soltanto nella cernita di montagne di scarpe invendibili». Terzo punto: «La situazione dei conti aziendali è peggiorata rispetto al '98. Inoltre le nuove assunzioni a tempo determinato non verranno rinnovate». Agli atti Mariangela Rosolen, capogruppo del pds: «Votammo quel documento per salvare i contratti di lavoro e perchè ci era stata garantita la continuità produttiva di un'azienda storica. Siamo di fronte a una beffa».

Ma c'è di più. Secondo voci di corridoio, pare che la situazione economica della «Superga» sia più grave di quanto appare. «Prima del 10 aprile però, non si può ancora definire a quanto ammonta il buco - spiegano i sindacati - certo è che lo stato di crisi è preoccupante e dei 180 dipendenti una buona trentina sono a rischio». Visitando gli stabilimenti di Rivoli l'impressione è che l'attività produttiva sia bloccata (i macchinari sono inchiodati un dito di polvere, gli unici artigiani attivi sono quelli che realizzano i prototipi e gestiscono lo spaccio), ma il morale dei dipendenti è alto. Sostiene la direttrice del personale, Marina Tardivo: «Il per della nostra produzione si svolge ormai nei Paesi del Sud-Est asiatico. Stiamo attraversando un periodo duro, ma questo significa che si chiuda: un marchio come la Superga, che negli Anni Sessanta fabbricava 60 mila paia di scarpe al giorno non può morire».

Che ne pensa dell'interpellanza, l'amministratore delegato Domenico Vigilante? «Quel documento contiene qualche verità, ma anche tante imprecisioni. E' vero: un anno fa i miei predecessori assicurarono la ripresa dell'attività a Rivoli. Io invece la ritengo anti-storica e anti-economica. Ciò toglie però che quei 10 miliardi incassati dalla vendita dell'immobile di Verolengo siano stati indispensabili al mantenimento in vita dell'azienda: quindi non vedo dove stia la truffa». E i posti di lavoro? «Quando un'impresa tira cinghia, è necessario risparmiare. Pochissimi dipendenti sono a rischio: soltanto 10 contratti rischiano di non venire rinnovati. Per quanto riguarda invece le assurde "voci di fallimento" le respingo con forza: il momento è difficile, ma la faremo».

Emanuela Minucci

I colpi in banche di mezzo Piemonte e nel Savonese: sperperato tutto il bottino in donne, gioco e cocaina

In undici rapine, 740 milioni

Sgominata una banda: tre gli arrestati

Bruno Jadresko 53 anni e, sotto, **Antoine Abaldo** 46 anni, di Bra. Accanto uno dei banditi filmato durante una rapina

Undici rapine in banca, studiate meticolosamente, in un anno e mezzo hanno fruttato 740 milioni. A Torino, Savona, nel Cuneese e nell'Astigiano. Soldi poi spesi in donne, gioco e cocaina. Ma per i tre rapinatori la bella vita si è interrotta quando i carabinieri del nucleo operativo di Torino sono riusciti a bloccare il loro terzo volto. Un'operazione difficile: ora sono dietro le sbarre tre persone, la pistole in pugno, mascherate con parrucche, barba e baffi finti. Mesi di indagini e appostamenti per raccogliere le prove. Ora la banda è finita in carcere. Tutti hanno confessato.

La mente sarebbe stata Bruno Jadresko, 53 anni, pluripregiudicato originario di Sissano, nell'ex Jugoslavia, ma residente da tempo in via Angiesio 8. Organizzava gli assalti con due complici che abitano nel Cuneese: Claudio Bonafè, 41 anni, idraulico incensurato residente a Lequio Tanaro, incaricato di eseguire i sopralluoghi negli istituti di credito oltre che custode delle armi e delle parrucche; e Antoine Abaldo, 46 anni, di Bra, che procurava le auto rubate utilizzate di volta in volta per la fuga. Antoine Abaldo, originario di Charleroy, Belgio, è personaggio noto alle forze dell'ordine per aver sparato nel 1988, durante una rapina all'ufficio postale di San Damiano d'Asti, l'appuntato dei carabinieri Fernando Stefanizzi. Condannato per omicidio, Abaldo in meno di dieci anni ha ottenuto in tempo record un semplice provvedimento di obbligo di dimora.

Il primo assalto è del 9 aprile scorso, alla Banca Regionale Europea di Monastero Vasco (Cuneo). Quindici milioni il bottino. Poi a Magliano Alpi, sempre alla Banca Regionale Europea. Era il 2 giugno, se ne andarono con 41 milioni. Un mese dopo (7 luglio), l'assalto più redditizio, alla Carisa di Vado Ligure: dalle casse sparirono ben 205 milioni. E in quell'occasione il terzetto fuggì a bordo dell'auto del direttore. Un episodio anomalo, considerati i rigidi schemi seguiti in ogni rapina. La banda, infatti, era solita parcheggiare la vettura rubata nei pressi della banca un paio di giorni prima. Sull'auto pulita di Bonafè, l'idraulico, i tre invece si mascheravano prima di fare irruzione. E una volta terminato il colpo, fuggivano sulla vettura rubata, lasciando quelle «pulite» parcheggiate in zona, dove venivano a riprenderle qualche giorno dopo.

«I primi tre furono quasi dei colpi "di prova" - spiegano ora gli inquirenti. E infatti, il 27 agosto le telecamere filmano i loro volti mascherati all'interno della Crt di Grugliasco (bottino 61 milioni), alla Crt di Venaria il 29 settembre (101 milioni), a quella di Carmagnola (30 novembre, 80 milioni) e a Torino, in corso Francia 204 (il 29 dicembre, Crt, 25 milioni).

Le indagini hanno una svolta a Torino. I volti filmati vengono messi a confronto con le foto segnaletiche di alcuni pregiudicati. Grazie ad un particolare software, sulle facce vengono applicati barba, baffi, occhiali, cappellini. Per uno di questi, tutto coincide perfettamente: è Antoine Abaldo. I carabinieri del nucleo operativo lo seguono per mesi, nei Casinò, nei nightclub. E notano i frequenti contatti con Bonafè e Jadresko. I tre fanno altri colpi: ad Asti, a Villanova d'Asti e a La Loggia. Ma a questo punto il cerchio si stringe. Jadresko, Abaldo e Bonafè vengono arrestati nelle rispettive abitazioni. Trovano le armi ma non i soldi: bruciati con donne, tavoli verdi e cocaina.

Giacomo Bramardo

SAPER SPENDERE

Per chi vuole l'agnello al pranzo di Pasqua

NON ci dimenticano i ragazzi della 3ª F Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino. Sotto la guida dello chef e professore Mario Sobbia hanno preparato per i lettori di Saper spendere alcuni menù per il pranzo di Pasqua. Da questi abbiamo scelto le ricette a base di agnello, richieste da Anselmo e Maria Luisa Carla, Loretta, Vittoria e Christian.

Terrina di agnello ai carciofi (proposta da Jonathan Castellese). Tagliare a spicchi i carciofi, tritare 100 g di polpa di agnello e tagliarne a dadini altri 400 g; mescolare le carni con 150 g di salsiccia spellata, un uovo, 50 g di parmigiano grattugiato, timo e maggiorana tritati, due cucchiai di brandy, sale e pepe. Foderare una terrina con fette di prosciutto crudo a fette lasciando sbordare un po'; fare uno strato con la metà del composto, appoggiare sopra metà dei carciofi e qualche fettina tagliata a bastoncini. Completare con il composto e le restanti verdure, coprire ripiegando le fettine di prosciutto. Coprire la terrina e cuocere in forno a 180° per un'ora circa. A parte preparare una salsa al curry: sciogliere 60 g di burro, unire uno scalogno, una carota a costa di sedano (tutto tritato), un cucchiaino di curry e 2 dl di panna, sale e pepe. Cuocere a fuoco basso per una decina di minuti, passare al mixer, rimettere sul fuoco ad addensare. Servire la terrina a fette con la salsa.

Agnello uova e cardi (Andrea Pelusi). Rosolare in olio caldo con spicchi d'aglio affettati (a piacere) 500 g di agnello a pezzetti, salare e pepare, spruzzare ripetutamente con vino bianco secco, unire 200 g di pomodori a pezzetti o passati, una manciatina di prezzemolo tritato. Portare a cottura aggiungendo, se occorre, qualche mestolino di acqua tiepida o brodo. A parte intanto pulire i cardoncelli (un chilo e mezzo), tagliarli a pezzi non troppo lunghi, lessarli, tenendoli al dente, condirli con sugo di agnello, una spruzzata di pecorino grattugiato e pepe; versarli in un tegame, mettere sopra, premendo, i pezzetti di carne. Continuare la cottura per qualche minuto; sbattere le uova con formaggio grattugiato, prezzemolo tritato e pepe, aggiungere, mescolare e aspettare che le uova incomincino a rapprendersi; togliere dal fuoco e servire.

Coscia d'agnello ripiena (Annalisa Ferrari). Insaporire le due parti di una coscia di agnello disossata con sale, pepe, praticando qualche taglio nella parte esterna e fare riposare in frigorifero. Preparare il ripieno: sbriciolare 60 g di mollica di pane, unire un uovo sbattuto, 120 g di mortadella tritata, tre foglie di salvia tritate con uno spicchio d'aglio, 50 g di grana grattugiato, sale e pepe. Farcire al centro della carne, arrotolare e legare. Mettere in una teglia da forno, irrorare con olio d'oliva già caldo, sale, pepe e passare in forno già caldo a 160° per circa 50 minuti con 50 ml di vino bianco e 10 di aceto. Alzare il forno a 220° per circa 10 minuti, lasciar riposare 10 minuti, prima di tagliare a fette e servire.

Costolettine le olive (Fabio Infede). Passare le costolette nella farina e farle rosolare, unire 200 g di olive snocciolate, il succo di un limone, un pezzetto di peperoncino, un po' di origano, sale e pepe. Portare a cottura.

Capretto al latte (G. Macrì). Infarinare un chilo e mezzo di capretto tagliato a pezzi, passarlo nell'uovo e nel pan grattato. Rosolare in olio e burro con 50 g di dadini di lardo. Coprire con mezzo litro di latte, sale e pepe, e cuocere per un'ora e mezza a fuoco dolce. Il latte deve formare un sugo denso.

Cosciotto al ginepro (Fabio Reano). Steccare il cosciotto d'agnello con lamelle di aglio e bastoncini di pancetta. Metterlo in tegame da forno, cospargere con un cucchiaio di aromi misti tritati, 12 bacche di ginepro fantumate e una macinata di pepe, sale. Irrorare con olio e fiocchetti di burro, mettere in forno già caldo e cuocere per circa un'ora e mezza innaffiandolo di tanto in tanto con spumante.

Coni e Fisi a Ronchi

«Ci hanno stupito le dimissioni da Torino 2006»

Il Coni piemontese e la Fisi (federazione sport invernali) regionale hanno dichiarato d'essere solidali con Torino 2006 sulla vicenda del ministro all'Ambiente Edo Ronchi che s'è dimesso dal comitato d'onore dell'organizzazione che lavora per portare a Torino le Olimpiadi della neve in programma tra 7 anni.

Coni e Fisi del Piemonte affermano: «Siamo certi che il comitato saprà lavorare nel migliore dei modi per centrare l'obiettivo d'ottenere il 31 giugno, a Seul, i Giochi. E' con stupore e stupore che abbiamo accolto le dichiarazioni e le successive dimissioni di Ronchi».

Il ministro, la scorsa settimana, s'era schierato con la frangia ambientalista che contesta le Olimpiadi sostenendo che avranno un impatto negativo sul territorio, in seguito alle polemiche suscitate dal suo intervento e le unanime critiche s'era dimesso da Torino 2006.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Interprete per non udenti alla Messa di Pasqua

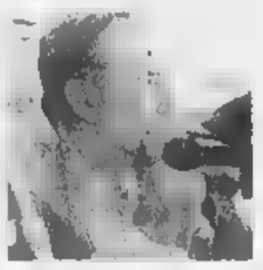
ARONA. Seguire la Messa, «sentirla» anche se non si possiede il senso dell'udito. E' quanto accadrà la domenica di Pasqua a Colazza, un piccolo paese nei pressi di Arona, a una cinquantina di chilometri di Novara. Durante la liturgia pasquale, nella chiesa parrocchiale sarà, infatti, presente un'interprete in lingua dei segni, che tradurrà per i fedeli non udenti le parole dette nella celebrazione da don Luigi Tonachini. Un modo - hanno spiegato i promotori dell'iniziativa, tra cui la Pro Loco - per far partecipare tutti nel modo più completo e suggestivo alla funzione che prepara ad una delle feste più importanti del cristianesimo. L'interprete è Desiree Dondori, che recentemente ha conseguito il diploma presso l' Istituto Taxilia di Biella.

Casale, licenziato segretario comunale

CASALE. Sollevato dall'incarico il segretario generale del Comune di Casale Monferrato, Eugenio Ubertazzi. Il sindaco Riccardo Coppo dichiara: «Mi sono limitato ad applicare il decreto convertito in legge dal Parlamento il 23 aprile scorso». Ma il segretario spodestato replica: «E' un atto illegittimo. Denuncerò il sindaco alla magistratura, farò un esposto alla Corte dei Conti e chiederò un miliardo di risarcimento»

Biella: quelle spese toccano allo Stato

BIELLA. Parte dal capoluogo laniero la battaglia per sgravare i Comuni dalla «spese non pertinenti» (in genere servizi dello Stato). Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna il sindaco a trasmettere il documento ai presidenti di Camera e Senato e al presidente del Consiglio dei Ministri. Solo per la gestione del Tribunale Biella spende ogni anno quasi mezzo miliardo



Ex maresciallo in appello ha assassinato una ragazza

ASTI. Processo in corte d'assise d'appello oggi per Mario Petrini (foto), l'ex maresciallo dei carabinieri condannato a luglio a 23 anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese (ottobre '96). Secondo l'accusa la giovane era stata contattata da Petrini, spacciatosi per professore milanese, dopo che aveva letto l'inserzione fatta dalla ragazza su un settimanale.

A portare all'arresto dell'ex militare, in carcere ad Alba dal dicembre '96, erano stati i tabulati Telecom. Petrini ammette di aver contattato la giovane ma nega di essere andato all'appuntamento alla fermata dell'autobus sulla Asti-Chivasso dove Lorena era stata vista viva per l'ultima volta: il suo corpo era stato trovato due giorni dopo in un bosco della zona.

Residuato bellico nel centro città

VENTIMIGLIA. Attimi di paura, traffico stradale in tilt, treni bloccati ieri per un residuato bellico che alcuni operai impegnati nei lavori per il sottopasso hanno trovato lungo i binari. La circolazione è stata interrotta in un tratto di via Cavour, nel centro di Ventimiglia, in seguito al ritrovamento di un residuato bellico risalente al '45. La polizia ha fatto evacuare tre palazzi: era forte il rischio di esplosioni.

Perde traffico il porto di Multedo

GENOVA. Il porto petrolifero di Multedo è destinato a ridursi della metà, per il calo dei traffici: per questo non sarà più necessario spendere mille miliardi per spostarlo a mare, oltre la diga foranea. Contestualmente chiuderanno, nel giro di pochi mesi, le imprese petrolifere «Superba» e «Carmagnani» (quest'ultima protagonista molti anni fa d'una drammatica esplosione) perchè scade la loro concessione.

La battaglia della Bicocca entra al cinema: anteprima

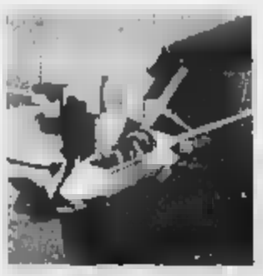
NOVARA. Nino Castelnuovo è l'ospite d'onore al gala benefico che si tiene stasera al teatro Coccia per l'anteprima nazionale del film «La vittoria dei vinti»: girato dal regista novarese Vanni Vallino rievoca la battaglia del 1849 alla Bicocca, episodio chiave del Risorgimento. L'indimenticabile protagonista dei Promessi Sposi televisivi (nella foto è con la giovanissima comparsa Luna Zanforlini) interpreta il ruolo di don Antonio Montalenti, il parroco del Torrion Quartara che raccontò nel suo diario quel «fatto d'armi» che visse in prima persona. La testimonianza del sacerdote forma il canovaccio del film, a metà tra il documentario e la fiction, assieme al romanzo di Carlo Calcaterra «Novara nel 1849». La pellicola è appena stata presentata con successo a Padova per «Antenna Cinema».

Calcio alla professore denunciato

VERCELLI. Un ragazzino di terza media ha chiamato il 112 da scuola, denunciando un un suo insegnante: «Mi ha dato un calcio». Portato al Pronto soccorso è stato giudicato guaribile in pochi giorni per un'ecchimosi ad una gamba. I carabinieri hanno confermato il fatto, senza rivelare il nome della scuola media cittadina interessata. Saranno adesso i genitori del ragazzo a decidere se querelare o meno l'insegnante.

Asti, stanno calando i furti in alloggi

ASTI. Nei primi due mesi di quest'anno i furti negli alloggi in città sono diminuiti del 30% rispetto lo stesso periodo dell'anno scorso. Lo ha comunicato il prefetto Carlo Perigno ai rappresentanti dei Comitati spontanei che avevano chiesto un incontro per esaminare i problemi legati al fenomeno della microcriminalità. I Comitati hanno sollecitato l'istituzione della figura «vigile di quartiere».



Precipita un aliante pilota in prognosi riservata

AOSTA. Un aliante è precipitato ieri poco dopo il decollo. Il pilota, Gerhard Klages, 66 anni, tedesco, ora è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Aosta. L'incidente è successo alle 16,10 «Ho notato che eravamo lenti nel prendere quota - dice Mario Luisotto, pilota dell'aereo che trainava l'aliante -. Poi, ho visto nello specchietto che aveva un "freno" alzato sull'ala. Ho cercato di avvertirlo in inglese, poi ho chiesto alla torre di controllo di farlo avvertire da qualcuno che parlasse tedesco». L'avvertimento è stato ripetuto responsabile del volo a vela per i piloti stranieri. Forse, un guasto ha impedito la manovra. Luisetto è stato costretto a sganciare l'aliante. «Una manovra standard in queste situazioni», dice. L'aliante ha sfiorato la strada ed è caduto contro una cisterna.

GRAN RISPARMIO

prezzi aggressivi tutto l'anno

S.S. Sempione Km 6 (Novara - Arona) Cameri

LE OFFERTE DALL' 1 ALL' 8 APRILE

Carne

Cosce di pollo	*£. 2.990 al Kg.*
Fettine di puledro	*£. 13.600 al Kg.*
Braciole suino	*£. 5.900 al Kg.*
Polpa (sottospalla)	*£. Kg.*

Frutta e verdura

Pomodori insalata	*£. 1.390 al Kg.*
Peperoni rossi e gialli	*£. 2.690 al Kg.*

Confezionato

Bott. Coca Cola lt. 1,5	*£. 1.890*
Acqua minerale Fluggi lt. 1	*£. 950*
Whisky Jack Daniel's cl. 70	*£. 22.900*

Uovo di Pasqua Magic gr. 450	*£. 5.990*
Barattolo gelato Fresco Buono gr. 500	*£. 3.490*
Pasta all'uovo Emiliane Barilla gr.	*£. 1.390*
Cipolline Peperizia Ponti gr.	*£. 2.290*
Tonno Rio gr. 240	*£. 2.290*
Splendid gr. 250 5 pezzi (kg. 1,250)	*£. 9.750*

Terriccio universale lt. 20	*£. 1.990*
Vasto assortimento di peluche a partire	*£. 2.000*

salvo esaurimento scorte

Gli articoli sono riservati ad uso familiare. Il prezzo offerta vale per un limitato pezzi I prezzi possono subire variazioni in errori di stampa e modifiche leggi fiscali.

2.800.000 lire di sconto se rottami
il tuo usato non catalizzato di ogni età.

Oppure, senza rottamazione:
finanziamento fino a 18.000.000
in 36 mesi a tasso 0%

accent

Motori 1,3 e 1,5 plurivalvole.
Dodici versioni 3, 4, porte,
con doppio airbag di serie
da lire 15.950.000
compreso sconto
rottamazione.

GARANZIA 3 ANNI

HYUNDAI

L'operazione Verde Hyundai: offerta valida fino al 30/4/99 per tutti i modelli in pronta consegna, esclusa Accent 1.3 GS, Sonata 2.0 GLS e Sonata 2.0 GLS V6 presso tutti i Concessionari Hyundai aderenti all'iniziativa. Prezzi chiavi in mano esclusa I.P.T. Per ulteriori informazioni rivolgetevi ai Concessionari Hyundai.

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLE PROVINCE DI NOVARA E DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA:

AUTOJETTI
Corso Vercelli, 95
Novara
Tel. 0321.458155

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144
Borgomanero (NO)
Tel. 0322.844992

PAPA NICOLINI
Fraz. Pontetto, 103
Montecrestese (VB)
Tel. 0324.35225

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 1 Aprile — no 33
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

arcar
NOVARA
NUOVA SEDE DI NOVARA:
C.SO MILANO 17/F - Tel. 0321/892802

Sabato apre un nuovo anello di fondo, tante proposte per il tempo libero

Per Pasqua un «ponte» ossolano

Piste innevate, gli impianti sono aperti

DOMODOSSOLA. «L'ultima parola dirà il tempo», dicono gli albergatori, ma quella che si preannuncia è una Pasqua all'insegna del «circo bianco». E' nevicato molto, nei giorni scorsi, e le stazioni sciistiche ossolane offrono piste come non si vedevano da anni. Primeggia Macugnaga l'abbondante nevicata caduta al Monte Moro che permetterà di scendere dai 3000 fino ai 1700 metri dell'Alpe Bill. In ottime condizioni pure la pista Pecetto-Belvedere. Ai piedi Monte Rosa si prevede di tenere aperti gli impianti fino all'11 di aprile. Si scia da oggi fino al 6 aprile alla Piana Vigezzo.

Per gli amanti del fondo, invece, dopo la chiusura dell'anello di Santa Maria Maggiore, gli appassionati possono trovare, da sabato prossimo, un percorso, molto suggestivo, in Valle Loana all'ingresso del Parco Nazionale della Valle Grande. Previsioni buone per quanto riguarda le presenze turistiche in Valle Vigezzo che accoglierà i suoi ospiti una di cartoline d'epoca. Si chiama «Io benone così spero di voi» e sarà inaugurata il 3 aprile, alle 17, al centro culturale Vecchio Municipio di Santa Maria Maggiore. Innevamento eccezionale anche a Formazza dove l'anello di fondo ha ricevuto elogi dallo Staff Federale, in occasione del Campionato Nazionale Assoluto di domenica scorsa. A questo percorso si aggiunge quello tracciato (10 chilometri) nell'incantevole cornice di Riale. Per gli amanti della discesa piste aperte a Valdo da oggi fino a lunedì. Aperti fino a Pasquetta anche gli impianti di Domobianca a Lusentino dove è chiuso l'ultimo tratto di pista in basso. Ottimo l'innevamento, invece, fino a metà percorso. Prosegue a tutto il 18 di aprile la stagione sciistica a San Domenico. La nuova seggiovia, che permette di salire da Ciamporino fin in la cima del monte Dieci, permette di allunga il percorso di discesa. Anello di fondo in ottime condizioni alla Piana del Devero; neve superlativa sulle pendici del monte Cazzola dove gli impianti di risalita aperti da sabato a lunedì. Se il tempo tiene all'Alpe Devero si prevede un arrivo massiccio degli amanti dello sci-alpinismo. Il luogo offre l'opportunità escursioni in ambienti di rara bellezza. Affascinante l'attraversata che porta da Devero in Formazza o all'Alpe Veglia. Fuori pista gli esperti consigliano cautela per via valanghe, sugli itinerari, considerati classici, non ci sono problemi «purchè ci si muova al mattino presto quando la temperatura è bassa e la rimane stabile». Ad ogni modo la raccomandazione è quella di tenersi informati sulle condizioni del tempo e di consultare il bollettino delle valanghe telefonando allo 0324/481201.

Filippo Ruberto

Un'immagine di Domobianca, una delle mete preferite del prossimo fine settimana

E i novaresi scelgono Parigi

Tra le altre mete Vienna, Praga e Canarie

A Pasqua i novaresi parlano francese: nelle agenzie del capoluogo fioccate le prenotazioni per il ponte d'inizio aprile. I titolari sono concordi: la situazione è stabile e rispetto allo scorso anno non si sono registrate flessioni.

Le mete si ripetono, da un'agenzia all'altra, come su fotocopia. La capitale della «Douce France» sembra la meta preferita dai novaresi, che trascorreranno Pasqua e Pasquetta sul Boulevard Saint Honorée e sui Champs Elysée. Quasi overbooking novarese per la capitale. Tra le altre città che hanno destato interesse, Vienne e Praga. Numerose le prenotazioni per Amsterdam. Chi sceglie destinazioni a medio raggio ha puntato sul Mar Rosso: altre mete, Messico e Portogallo.

Paolo Coerezza, di «Risorgimento Viaggi»: «I clienti mi chiedono brevi viaggi e risparmiano per un Capodanno eccezionale».

Mariangela Merlotti, dell'agenzia Novarseti: «Le grandi città europee le mete preferite. Parigi in testa, Canarie, Messico, Cuba e Santo Domingo. E qualcuno ha scelto la Foresta Nera». Katia Deagostini, della «Cheyenne Giramondo Viaggi»: «Ci hanno richiesto anche i soggiorni in Sardegna, bene le capitali europee».

Alla Napapiiri: «Abbiamo venduto bene Egitto e Isole Canarie: si guarda molto alle offerte e prezzi abbordabili».

Alla Novaivet sono arrivate tra l'altro richieste per le città d'arte, soprattutto Firenze.

Prenotazioni in calo? «La situazione è stabile rispetto agli altri anni: sono piuttosto le condizioni climatiche, legate alla settimana in cui cade la Pasqua, che determinano in alcuni casi le scelte».

La situazione Kosovo non sembra aver influito sulla voglia di evadere dalla città. «Quando chiedono i depliant - dice Teresita Massara della Novaivet - alla guerra pensano proprio». Una sensazione percepito anche dagli altri titolari. E per quanto riguarda Puglia e costa romagnola? Le disdette per i villaggi del Salento non sono ancora arrivate: «Ma - dice Mariangela Merlotti - è ancora presto per prenotare le vacanze estive in Italia».

Nelle agenzie anche il calo di richieste per Rimini e Riccione non si è fatto al momento sentire: «Sono offerte che le famiglie prenotano direttamente, consultando i settimanali che pubblicano pagine con indirizzi e proposte».

Preme già il turismo religioso: dopo Pasqua partono i pellegrinaggi, per Fatima e Giordania.

Cristina Meneghini

Le agenzie di viaggi hanno lavorato molto per il ponte pasquale

Arona-Locarno, tour giornaliero del lago

Il Maggiore e le Isole attendono i turisti

La Navigazione rinforza le corse con 40 imbarcazioni e aliscafi

Le imbarcazioni della Navigazione attendono l'assalto dei turisti

ARONA. La Navigazione Lago Maggiore è pronta per l'atteso week end pasquale, primo vero collaudo del movimento turistico del Lago Maggiore. Ad Arona, sede della direzione, c'è molto ottimismo. «Le previsioni del tempo - dice il direttore Piero Ferrozzi - sono buone. Dalla Svizzera dicono che ci sarà bel tempo almeno fino a lunedì e quindi speriamo di esordire nel migliore dei modi». Le novità sono ovviamente quelle del nuovo orario primaverile entrato in funzione domenica scorsa. Durante il periodo invernale erano in attività solo quattro tratte: Arona-Angera, Stresa-Intra, il traghetto Intra-Laveno e Cannero-Luino-Cannobio per la zona dell'alto Lago Maggiore. L'orario primaverile, oltre alle festività pasquali, avrà altri due importanti appuntamenti con il aprile e l' 1 maggio. Successivamente, dal 30 maggio al 26 settembre, entrerà invece in funzione l'orario estivo e per quattro mesi la corsa Arona-Locarno diventerà giornaliera, escluso il mercoledì.

«Il viaggio da Arona a Locarno - precisa la direzione della Navigazione Lago Maggiore - è il nostro fiore all'occhiello. Con sole 30 mila lire si potrà restare sul lago praticamente per un giorno intero». La gita parte da Arona alle 10,50. Si tocca Angera sulla sponda lombarda, quindi Stresa e Intra, ancora la Lombardia a Luino, quindi Cannobio e il finale in territorio elvetico con tappa a Brissago ed arrivo a Locarno alle 14,20. C'è la possibilità di consumare il pranzo a bordo, oppure si può scendere a fare quattro passi e visitare Locarno. Il rientro è infatti previsto due ore più tardi, stesso tragitto, arrivo ad Arona alle 19,35. Si viaggia sull'«Italia» e sull'«Elvetia», due navi che dispongono di 250 posti a sedere. Oppure si può salire sulla motonave «Verbania» che è molto più grande (350 posti, più altri 200 scoperti).

Qualcuno si starà domandando: «E le isole? Come e quando si raggiungono le famose isola Bella, isola Madre e isola dei Pescatori?». Alla direzione di Arona rispondono scherzosamente che «le isole sono ancora lì, pronte, dopo il maquillage invernale, ad accogliere folle di turisti arrivo da tutti i paesi del mondo». Le isole si raggiungono da Stresa, dove fanno tappa tutte le corse. Partenza ogni trenta minuti, stesso intervallo previsto per passare poi da una all'altra delle tre meraviglie.

«Noi - assicura l'ing. Ferrozzi - siamo pronti su ogni località del Lago Maggiore. Nulla è lasciato al caso, sono stati accuratamente studiati orari e coincidenze. Il viaggiatore sarà trattato nel migliore dei modi perchè vogliamo che rimanga completamente soddisfatto e ritorni ancora, possibilmente in compagnia di altri amici e conoscenti. Non potrà mai essere, quello del Lago Maggiore, un turismo usa e getta».

La flotta lacustre dispone una quarantina di natanti, compresi i traghetti che sono in servizio tra Intra e Laveno. Chi ama «correre», può scegliere l'aliscafo. La Navigazione Lago Maggiore ha in dotazione cinque, tre grandi e due piccoli.

Sandro Bottelli

TOSI
Mobili dal 1906
Finanziamento
Agevolato
SISTEMA GATTO
DOMENICA 11 E DOMENICA 18 APRILE
TI ASPETTIAMO
VIENI A FARE IL PERCORSO QUALITÀ
QUELLO CHE DEVI SAPERE PRIMA DI COMPRARE UNA CUCINA
CUCINE Gatto
dove vive la casa
ATTRAVERSO IL PERCORSO QUALITA'
SCOPRIRAI LA TUA CUCINA
CON SIMPATICHE E GUSTOSE SORPRESE.
MOBILI TOSI Viale IV Marzo, 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142

Piano scuole, prime indicazioni dalla riunione dell'ufficio di presidenza

Il Convitto rimane autonomo

Si smembra la media Baluardo Partigiani

NOVARA. Conservano l'autonomia il liceo classico Carlo Alberto, il Convitto e le scuole annesse e la media Fornara Ossola; l'Istituto Cavallini di Lesa verrà accorpato al tecnico commerciale di Arona e sarà smembrata la media Baluardo Partigiani di Novara.

Sono queste le indicazioni emerse nella riunione dell'ufficio di presidenza (l'organo consultivo provinciale per la programmazione scolastica) ma il piano potrebbe tornare in discussione perchè ieri in Regione non sono stati approvati i criteri integrativi che sarebbero serviti a risolvere alcune situazioni complesse.

L'Ufficio provinciale di presidenza si è riunito dopo l'invito della Regione, che non aveva accettato lo smembramento del Convitto, a rivedere alcuni punti del piano. Nella nuova riunione si è deciso di riconfermare il piano precedente, ad eccezione del Convitto, che manterrà l'autonomia, così come il liceo classico Carlo Alberto.

Per le medie novaresi è stata ribadita l'autonomia per la Fornara Ossola, motivandola col fatto che l'istituto ha 230 allievi adulti ed è un centro di formazione permanente. E' rimasta invariata la situazione delle altre medie, compresa Baluardo Partigiani, che sarà suddivisa: Pajetta e San Rocco andranno con la media Bellini, la Morandi con la Pier Lombardo.

I genitori degli studenti della «Baluardo Partigiani» hanno preannunciato il no allo smembramento, ed hanno attuato una raccolta di firme e tenuto numerose assemblee. I genitori sostengono che viene smembrata una scuola con 530 alunni, trenta in più della soglia minima richiesta, mentre vengono «salvati» istituti con un numero inferiore di studenti.

Il piano ha visto l'opposizione della presidente del Consiglio scolastico provinciale, Nives Minazzoli, e ha sollevato le critiche della Cisl Scuola, che lo ha giudicato «non condiviso dagli operatori del settore, in quanto poco rispondente alle esigenze di un servizio qualificato per l'utenza».

Per il sei aprile era stata convocata la Conferenza provinciale organizzativa, che avrebbe dovuto varare la redazione definitiva del piano da inviare in Regione, ma ieri pomeriggio c'è stato il colpo di scena: «Non sono stati approvati dalla Regione i criteri integrativi che avrebbero dovuto chiarire alcuni aspetti del dimensionamento - dice l'assessore provinciale Anna Cardano - e non so se si terrà ancora la conferenza del sei aprile». **[m. g.]**

Con il Convitto Carlo Alberto conservano l'autonomia anche liceo e scuole annesse

IN BREVE

TRECATE

«Raccolta di superumido» è un pesce d'aprile

«Da oggi si raccoglie il superumido in contenitori stagni come vuole una normativa europea»: i volantini, con uno stemma del Comune, affissi in tutta la città, hanno allertato i cittadini. Subissati di telefonate l'assessore Antonella Marchi e l'ufficio relazioni con il pubblico, che ha tranquillizzato i cittadini sul pesce d'aprile. **[c. m.]**

Iniziative per i profughi oggi incontro aperto a tutti

Novara è mobilita per i profughi. Il Cooordinamento per l'ex Jugoslavia, organizza per oggi alle 17,30 negli uffici della Provincia in corso Cavour 4, quinto piano, un incontro aperto a quanti intendono collaborare, con aiuti od offerte di ospitalità, ad iniziative destinate ai profughi del Kosovo. La Federazione novarese della Sinistra Giovanile, che ha aderito all'«Appello per la pace in Kosovo» già sottoscritto da politici, intellettuali, sacerdoti e associazioni, sta organizzando per l'8 aprile una fiaccolata per la pace, con partenza alle 20,30 da Piazza Duomo. **[r. s.]**

Polemica tra Forza Italia e centrosinistra in Provincia

«Sparita la tangenziale tra Cameri e Galliate»

NOVARA. Nel bilancio di previsione della Provincia, all'anno 2001, c'erano 3 miliardi per la tangenziale di Cameri. Non ci sono più. Spazzati da un emendamento presentato dal ds Marzio Prone (e approvato dalla maggioranza) che dirotta quei soldi a favore delle diverse strade provinciali interessate dai lavori per la soppressione dei passaggi a livello sulla Novara-Domo.

Ed è polemica. Il consigliere Giovanni Sacco (Fi), che è di Cameri, grida al tradimento. «Con questo emendamento si è vanificata l'opera fatta in IV commissione in accordo con l'assessore Paracchini e gli amministratori di Cameri e Galliate (Colombano del ppi, Fonzo e Galli dei ds, Rossi di Fi). Si parla tanto dei collegamenti per Malpensa e poi una strada importante come la tangenziale, che eviterà gli abitati dei due paesi, viene accantonata con motivazioni che non stanno in piedi. I fondi sono andati per l'eliminazione dei passaggi a livello, ne faranno uno per paese e chissà quando».

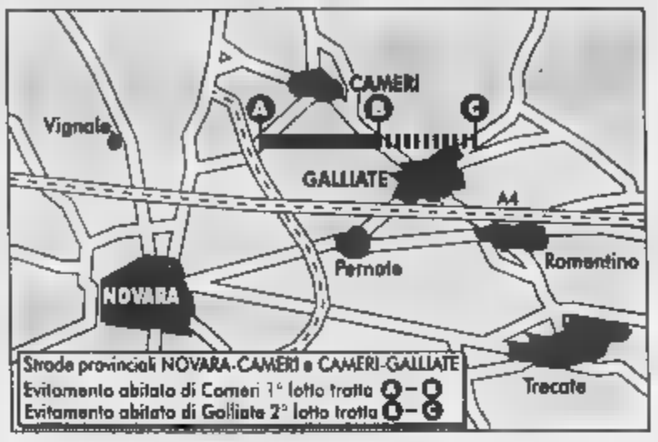
Prone replica a distanza: «Manca ancora la delibera di Galliate e l'opera non è nel Piano regionale di approfondimento dell'Ovest Ticino. Bisognerà fare una variante al piano territoriale che, deliberato dal Consiglio regionale, dovrà poi tornare in Giunta e in Consiglio. Lasciare la tangenziale in bilancio avrebbe generato solo mutui passivi».

Il duello opposizione-maggioranza si era consumato anche a colpi di ordini del giorno. Sacco chiedeva di reinserire a pieno titolo quei miliardi per la Cameri-Galliate.

La coalizione che sostiene Cattaneo, nel documento presentato da Fonzo, Colombano e Galli (in un primo tempo sottoscritto anche dall'azzurro Rossi...), dopo aver ricordato che quella tangenziale è attesa «da qualche decennio» impegna la «Giunta a mantenere uno stretto contatto con le amministrazioni comunali di Cameri e Galliate e la Regione per definire tutte le procedure necessarie alla realizzazione della strada e per la eventuale ripartizione delle quote di finanziamento». E si impegna la giunta ad «affidare rapidamente il progetto».

«E questa - sostiene Sacco - è la beffa finale. Per me che resuscitai quel progetto, per l'assessore e per i consiglieri provinciali di quel territorio».

In tema di viabilità la Provincia ha stanziato circa 13 miliardi per il '99: 2 e mezzo per asfaltature, 10 per varie sistemazioni. La parte del leone spetta al secondo lotto della tangenziale di Cerano (5 miliardi, altrettanti nel 2000 e 2001) e all'innesto sulla statale 32 della variante di Castelletto Ticino (2 miliardi e mezzo). Tra le grandi opere anche la tangenziale di San Maurizio d'Opaglio: 5 miliardi nel 2000. **[c. bo.]**



Firmata la convenzione tra Api e Telecom

Telefono meno caro per le piccole aziende

NOVARA. Telefono meno caro per le piccole imprese. La convenzione messa a punto ieri tra l'Api (Associazione piccole e medie industrie delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola) e Telecom Italia rappresenta un significativo passo avanti in tema di riduzione delle spese telefoniche.

Tutti i soci Api (circa 600) infatti con la semplice presentazione alla segreteria del soddisfazio di un modulo di attivazione potranno aderire ad una nutrita serie di iniziative, tutte volte alla riduzione minima garantita delle bollette telefoniche del 6 per cento.

Il pacchetto sottoscritto con l'ex monopolista di Stato costituisce il primo accordo siglato in Piemonte, un vero e proprio atto «apripista» che dovrebbe essere poi diffuso in altre realtà produttive della regione.

Alla cerimonia ufficiale della firma hanno partecipato Umberto Ivaldi della Direzione Client Business Piemonte e Valle d'Aosta di Telecom Italia e Pierluigi Scampini, presidente dell'Api.

Tre le linee contrattuali a disposizione. La «Formula 5» prevede uno sconto del 15 per cento sui cinque numeri più contattati dal cliente, destinazioni estere comprese, qualora il volume di traffico superi le 300 mila lire mensili.

In tale evenienza il margine di riduzione verrebbe cumulato con il 6 per cento minimo garantito consentendo di raggiungere un eloquente 21 per cento.

Un'altra soluzione attivabile è la «Business Voice» suddivisa in «Basic» per imprese con sede unica oppure «Corporate» per l'organizzazione aziendale è frammentata in varie unità locali; entrambe le possibilità sono accessibili con fatturazioni maggiori di 400 mila lire/mese.

Media le due sopraciatate soluzioni la formula «Linea Valore Top». «L'accordo offre comunque ampio spazio per la personalizzazione - dice Umberto Ivaldi - al fine di giungere al soddisfacimento ottimale delle esigenze comunicative dell'impresa». **[r. l.]**

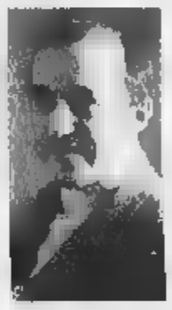
Approvata ieri in consiglio comunale la nuova convenzione

Una piscina in via Alcarotti

La realizzerà l'Uisp entro il giugno 2000

NOVARA. La Uisp realizzerà una piscina coperta ed una palestra polifunzionale nell'area di viale Alcarotti laddove era previsto un campo di calcio di dimensioni ridotte. Il terreno di gioco del vecchio stadio comunale non sarà interessato dalla nuova realizzazione. Questa è prevista invece nella zona della curva Sud, verso l'area del Valentino. I lavori dovranno essere completati entro il giugno 2000. E' quanto prevede l'estensione della convenzione approvata ieri con i voti della maggioranza cui si sono aggiunti quelli di Lega, Rinnovamento e comunisti italiani. Contro gli esponenti del Polo.

La Uisp ha già in gestione la palestra sotto la tribuna centrale del vecchio stadio che ha completamente rimesso a posto. Attraverso la cooperativa «Pallacorda» ha proposto al Comune di realizzare un impianto natatorio che, stante le carenze di strutture pubbliche nel settore, ha ottenuto accoglienza nella consapevolezza da parte degli amministratori che l'impianto poteva servire la città quando molto presto sarà necessario intervenire con una manutenzione straordinaria alla piscina di viale Kennedy. Dalle opposizioni in particolare di An e Fi sono venuti le maggiori critiche perchè hanno sostenuto che nel progetto della cooperativa non v'è alcun fine sociale ma solamente un interesse di natura privata. Allora sarebbe stato più corretto procedere con un bando pubblico al quale avrebbero potuto concorrere anche le altre società sportive. C'è stato chi come Merusi ha ravvisato la mancanza di un progetto complessivo per quell'area in centro storico sollevando grossi dubbi che un progetto di questa portata potesse essere assegnato a trattativa privata. Pace ha aggiunto che la convenzione fornisce poche garanzie per il comune.



Valeriano Dell'Era Il nuovo consigliere è preside Itis Borgomanero

Ieri il consigliere comunale dei verdi Pietro Bertinotti ha comunicato, non senza un pizzico di soddisfazione, che da oggi entrerà in funzione l'impianto di compostaggio nell'area dello smaltitore, per 65 mila abitanti. Consentirà un risparmio nell'ordine del 40 per cento sulle tariffe di smaltimento in discarica (95 lire al chilogrammo contro le 157 della discarica). Per quest'operazione s'è accumulato un ritardo di almeno sei anni. Facile fare i conti dei miliardi che si risparmiati.

Ieri è entrato in consiglio comunale anche il professor Valeriano Dell'Era (Ds) preside dell'Itis di Borgomanero, ha sostituire la dimissionaria Rosaria Conti. **[r.amb.]**

Due volumi con video-cassetta e cd

«Novara fa da sè» è pronta un'opera

NOVARA. Sarà pronta fra pochi mesi l'opera in due volumi, con video-cassetta e cd, «Novara fa da sè», edita dall'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea Piero Fornara, in collaborazione con la Provincia di Novara.

L'iniziativa, legata alla frase pronunciata da Mussolini nel 1934, parte da un convegno svoltosi a Belgirate nel 1993, dai documenti acquisiti e dalle relazioni. Una parte importante, quella delle biografie dei personaggi e delle testate giornalistiche novaresi nel ventennio fascista, è stata diligentemente curata dallo storico Gaudenzio Barbè.

L'imminente pubblicazione dell'opera è stata annunciata in un convegno ospitato all'Auditorium della Banca Popolare di Novara con l'intervento dell'assessore provinciale Franca Guglianetti Allegra, del presidente dell'istituto Francesco Omodeo Zorini e dal ricercatore Adolfo Mignemi.

Sono stati proiettati in anteprima alcuni film d'epoca, realizzati da amatori e dal Cineguf, fra cui documentario di Carlo Bevilacqua, Angelo Busti e Ugo Malferrari sul convento di San Nazzaro della Costa, premiato a Venezia.

Altre immagini hanno riproposto il breve film «Cascinale» di Italo Calvari, interpretato dai giovani attori novaresi fra cui Egidia Coggiola, Angela Patti, Amerigo Biglia, Giuseppe Mestriner, Vittorio Orsini, Attilio Zucconi e, infine, la partenza per il fronte russo dei fanti della «Sforzesca» l'8 ottobre 1942: pacchi dono e bandierine per i partenti, spettacolo di varietà sulla rotonda di San Luca, donne in sahariana, massaie rurali e gerarchi a salutare la tradotta dei soldati che non tornerà più.

La documentazione acquisita dall'Istituto Storico fa intravedere momenti di grande interesse per l'opera che stimolerà altri studi, ricerche e dibattiti. **[r. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Fusioni necessarie per i piccoli comuni

Ho letto con interesse le considerazioni espresse da Giorgio Ottaglia, segretario della Uil del Vco, riportate pochi giorni or sono sulle opportunità di fusione di piccoli comuni e comunità montane. La sua posizione mi trova perfettamente d'accordo, perchè analoghe proposte le avevo portate all'attenzione dei cittadini quattro anni fa, come candidato per il Patto dei democratici alle elezioni provinciali nel collegio di Ghiffa.

In quella occasione avevo però riscontrato molta diffidenza, se non addirittura chiusura preconcetta, da parte degli amministratori locali, evidentemente troppo attaccati alla piccola ombra del proprio campanile.

Non credo che le posizioni siano nel frattempo cambiate, per quel che ho capito in questo lasso di tempo trascorso.

E' però mutato l'atteggiamento dello Stato, che continua a diminuire i trasferimenti ai comuni, a fronte invece di un aumento generalizzato dei costi di gestione dei vari servizi e sono mutate le esigenze e i bisogni dei cittadini, ai quali quasi sempre i comuni rispondono con aumenti di tariffe. Per farla breve: è sempre più difficile trovare la quadra.

Ecco quindi perchè una razionale gestione intercomunale di risorse e di servizi, senza arrivare tout court alla fusione, è prima o poi dovrà arrivare: prima, e meno indolore, se saranno i comuni ad attuarla spontaneamente, o poi, con molti traumi, se sarà lo Stato ad imporla.

In temi di reaganismo imperante, ben sanno gli economisti, e con governi di sinistra costretti a fare una politica di destra (parliamo sempre di economia), quanto detto prima, più che un augurio è una necessità, anche se non desiderata.

Carlo Zanoni, Cannero

A cosa servono gli accertamenti Ici?

Sul «Giornale del Comune» di Stresa di febbraio, compare un articolo riguardante l'accertamento dell'imposta comunale sugli immobili (Ici). Affidato ad una ditta specializzata, questa si avvale del lavoro di giovani opportunamente preparati. Nello stesso articolo viene detto come le procedure di controllo non abbiano destato, in generale, rimostranze da parte della cittadinanza. Si parla però, senza ingiustamente nominarlo, di un consigliere di minoranza che ha evidenziato come metodo e tecnica di accertamento possono destare, soprattutto tra gli anziani, qualche difficoltà. «I rilevatori richiedono l'atto di 'vendita' dell'immobile e di visitare i locali, solai, cantine, box e balconi per effettuare le misurazioni».

Vale la pena quindi chiedersi se questi rilevamenti, considerato che hanno a vedere con eventuali evasioni Ici, e che cosa servono? Bene sarebbe spiegarlo chiaramente ai cittadini-contribuenti. Gli unici a meritarsi un «bravo» sono quei ragazzi che per poche lire, con indirizzi imprecisi e vecchie planimetrie, comunque a fare il loro lavoro. Ma a proposito, al contribuente l'appalto alla ditta Mercurio quanto costa?

Albino Pastore, Stresa

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000, tel. 0322 51 61; **Borgomanero:** tel. 0322.84 81; **Domodossola:** tel. 0324.48 600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85 59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33 360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. tel. 0323.405.000-556.000-55 81 61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; tel. 0323.92.42 22; **Meina:** tel. 0323 80 705; **Orta:** tel. 0322.91.18.00; **Grignasco:** S.r.o tel. 0163.41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.58; **Lesa:** tel. 0322.76.997; **Piedimulera:** tel. 0324.83.188; Volontari cn P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321.82.05.80; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.28.01.17.

FARMACIE

NOVARA: *Camagni*, c.so Italia, 22/e tel. 0321.62.60.80 (apertura 8646 8,45 3/6 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festanti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Bicocca*, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321.40.21.51 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a festanti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Vespolate: *Alfieri*, via G. Mazzini 13, tel. 0321.88.22.05.

Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321.86 11.97.

Paruzzaro: via Marconi, 2 tel. 0322 53 700.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 29 tel. 0331.97.24.78.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322.81.483.

Barengo: *Vecchi*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321.99.72.95.

Varbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti, 25 tel. 0323.51.91.81.

Pallanza: *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 8 tel. 0323.84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 10.

Piedimulera: *Devezini*, via Roma, 51 tel. 0324.83.126.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324.56.388.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.51; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324.48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.98.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Varbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

DA NON PERDERE

Un'azalea per l'oratorio

«Un'azalea nella tua casa farà fiorire il nuovo oratorio»: l'iniziativa è dell'azienda floricola «L'azalea», in via Simonotti 10, nella frazione San Marco a Borgomanero, che ha lanciato una campagna per raccogliere fondi per contribuire alla ristrutturazione dell'oratorio parrocchiale. Il vaso di azalee si può ritirare a partire da un'offerta di 15 mila lire. **[m. g.]**

Corsi

A proposte di Galliate

Corsi per adulti di inglese, acquerelli e legatoria. Le lezioni avranno inizio il 13 aprile, e sono promosse da all'Assessorato alla Cultura e Biblioteca comunale di Galliate. Per informazioni e costi, ci si può rivolgere allo 0321/866308, oppure 0321/809364. **[c. m.]**

INFANZIA

In «bottega» i ragazzi

Ha preso via sabato ad Omegna il progetto «La bottega dei ragazzi», una serie di iniziative di gioco e didattiche organizzate dal comune in collaborazione con le amministrazioni di Cesara e Gravellona Toce. **[v. a.]**

Iscrizioni a Baveno

Il Gruppo Cinofilo Vco promuove l'esposizione canina annuale al parco di Villa Fedora: è in programma il 6 giugno e avrà in nazionale. Le iscrizioni aperte fino al 16 maggio presso la sede gruppo organizzatore in via S.Andrea, 10 a Domodossola (telefono 0324-47476). **[c. m.]**

CORSI

Informatica per ciechi

Proseguirà fino al 3 maggio il di informatica rivolto a persone non vedenti e ipovedenti organizzato dalla sezione di Novara dell'Unione Italiana Ciechi. All'inaugurazione ufficiale nei giorni scorsi hanno presenziato Gaetano Baviera, il vicepresidente Uic Giulia Tosi Borgatta e il delegato provinciale informatico Mauro Travaini. **[r. l.]**

Il sondaggio realizzato da Datamedia per conto della Regione scatena reazioni contraddittorie

Radio e tv, bufera sui dati d'ascolto

Vco Azzurra batte tutti, poi Video Novara e Altaitalia

NOVARA. Regione pubblica un sondaggio dati d'ascolto e notorietà delle emittenti locali radio-televisive e sulla pubblicazione si è aperta subito polemica vivacissima.

Si intitola «Ascolto e lettura media in Piemonte» la ricerca effettuata dalla società Datamedia per conto del Comitato regionale per la comunicazione e l'informazione. L'indagine è stata svolta col metodo delle interviste telefoniche su un campione regionale di persone superiori ai 14 anni. In provincia di Novara intervistate 621 persone, 507 nel Vco.

Per quanto riguarda le emittenti televisive Altaitalia è stata accreditata di una media giornaliera 26.184 spettatori (16.151 in provincia di Novara, nel Vco, 7.254 Vercelli e 1.939 Biella); Telemonterosa di 7.569 spettatori; Tele Ritmo di 1.425; Tele Vco 30.043 (25.767 nel Vco, 4.275 a Novara); Video Novara 26.396 (19.002 a Novara e 1.577 a Vercelli). Per quanto riguarda la media settimanale di ascolto Altaitalia conta 102.055 spettatori, Telemonterosa 17.031, Tele Ritmo 8.757, Tele Vco 114.572, Video Novara 90.118.

Per quanto riguarda le radio della zona, questo è l'ascolto medio settimanale rilevato dall'indagine nelle province di Novara e Vco: Puntoradio 96 30.205, Abc 11.961, Radio Azzurra 18.612, Radio Dimensione Musica 3.946, Radio Studio

A sin. la sala regia Vco Azzurra Sotto Gigi Santoro

titolare di Punto Radio 96 l'emittente più seguita secondo il sondaggio

Ugo Ponzio titolare della Radio Azzurra Contesta i risultati dell'inchiesta sui media

4.676, Radio Studio Star 1.400, Radio Telespazio 2.911, Radio Val del Lago 1.790, Radio Vergante 17.314, Rete 92 Vco 10.643, RTO 17.925, Tele Radio Sole 1.680.

Le graduatorie hanno suscitato un vespaio, con reazioni molto contraddittorie. «Siamo soddisfatti - dice Maurizio De Paoli, direttore dell'informazione di Tele Vco - perchè il risultato è molto positivo e conferma che i nostri telegiornali sono molto seguiti; aggiungo però che tutti i sondaggi vanno presi con le molle».

Gigi Santoro, direttore responsabile di Altaitalia, dichiara l'assoluta inattendibilità dei dati: «Fra poco verrà pubblicata un'indagine svolta da una società specializzata che afferma che siamo la tivù in assoluto più seguita in provincia di Novara, e sull'informazione abbiamo più audience della Rai. Come posso accettare i dati forniti da questo sondaggio telefonico? Non è scientifico e quindi non è attendibile».

Anche nelle radio c'è spaccatura: Fabrizio Borrini, titolare di Punto Radio 96, è orgoglioso del risultato «che conferma che il nostro stile, molta musica, informazioni rapidissime ogni mezz'ora ed il coinvolgimento degli ascoltatori, è vincente».

Di tutt'altro avviso Ugo Ponzio, titolare di Radio Azzurro: «Da altri sondaggi i nostri ascolti risultano quintupli: com'è possibile? Non è possibile affidarsi ad istituti di rilevazione non specializzati, e questo spiega le carenze di un sondaggio che anzichè dare una mano alle emittenti private, le penalizza. Occorre più serietà».

Marcello Giordani

IN BREVE

COLAZZA

Pasqua tradotta in linguaggio dei segni

Durante la Santa Messa di Pasqua che si terrà domenica alle 10 nella Parrocchiale, sarà presente una interprete in lingua dei segni, che tradurrà la celebrazione liturgica permettendo ai fedeli non udenti che interverranno di partecipare attivamente e con gioia al rito pasquale. Desirée Dondori, diplomatasi come interprete presso l'Istituto Texilia di Biella, vuole così porgere, unitamente alla Pro Loco di Colazza e al parroco don Luigi Tonachini, la Buona Pasqua ai non udenti. [s. b.]

...

Camion rovescia liquame Traffico in tilt per ore

Traffico a singhiozzo ieri attorno alle 17 sulla provinciale Novara-Borgomanero oltre l'abitato di Suno. In più punti sulla carreggiata un camion ha riversato del liquame biancastro maleodorante. Sono intervenuti i vigili del fuoco per eliminare il liquido che rendeva pericoloso il transito. Il traffico è stato regolato a senso alternato dai carabinieri di Momo per oltre tre ore. Esclusi problemi ambientali. [r.l.]

Ha incontrato gli studenti della media

Gozzano, lezione di Manu Di Centa

Manuela Di Centa si è soffermata sul significato più profondo dello sport

GOZZANO. «La medaglia più bella? Quella di essermi riuscita ad esprimere una persona». Manuela Di Centa è stata letteralmente sommersa ieri mattina dall'entusiasmo dei trecento studenti della scuola media Pascoli. La campionessa ha ottenuto subito l'attenzione dei ragazzi con la sua spontaneità e semplicità; si presentarla sono stati il vicepreside Giacomo Lazzarini, il docente di lettere Francesco Rupa e Giancarlo Fieno, appassionato sportivo. «Fin da piccolo ho dovuto lottare perchè era facile imporsi nell'ambito sportivo per una ragazza, ma ho messo in pratica i consigli dei miei genitori e ce l'ho fatta. Mio padre mi ha trasmesso il dono della lenta conquista di ogni cosa, mia madre quello della rettitudine, lo sport il rispetto della natura e degli altri». Manuela ha ricordato i retroscena della pratica sportiva, le splendide esperienze con gli atleti stranieri, il fascino del paesaggio scandinavo dove tante volte ha gareggiato e si è allenata. Cosa accade in gara? «Al cancelletto di partenza si è soli, e pensi soltanto a battere l'avversario, ma finita la gara comincia un'altra parte dell'esperienza sportiva, quella straordinaria, dell'amicizia fra gli atleti di tutto il mondo». L'incontro di ieri è stato organizzato dal preside Antonio Candido, e dall'insegnante di lettere Maria Raimondo. Fra un mese è atteso a Gozzano un grande campione di calcio, il centravanti della Lazio Christian Vieri [m.g.]

Il sindaco di Arona l'ha detto in consiglio

La Nautica formerà centro polisportivo

ARONA. La ristrutturazione e l'occupazione dei locali della Nautica è diventata un'autentica «telenovela». Il centro, ai piedi della Rocca, è stato oggetto di molte interpellanze. L'ultima, quella presentata da Andrea Petrone (ds), ha permesso al sindaco Mario Velati di dare una risposta definitiva sul futuro della Nautica che diventerà o meglio tornerà ad «un centro ricreativo polisportivo». La precedente amministrazione «aveva appoggiato un progetto per la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile». Petrone ha chiesto al sindaco «quali siano gli obiettivi dell'amministrazione a riguardo, in quale misura i privati potranno usufruire dei locali, visto che qualcuno li ha già utilizzati per feste e banchetti, e se gli stessi giovani potranno usufruirne in qualità di cittadini aronesi». Il Arona ha speso 150 milioni per rimettere a posto alcuni locali della Nautica. La risposta del sindaco Velati: «L'amministrazione ha avviato contatti con la società Circolo Tennis Arona, che già gestisce i campi da tennis ed ha tratto in comodato alcuni locali. Questi contatti sono finalizzati a valutare la possibilità di promuovere la nascita di un centro ricreativo polisportivo. Il salone e gli spazi all'aperto, terrazzo, spiaggia ad eventuale pontile, sarebbero funzionali allo svolgimento delle attività sportivo ricreative: vela, balneazione, sub. In tale prospettiva si ipotizza che il salone possa ospitare un punto ristoro strettamente funzionale allo svolgimento delle attività sportive e ricreative».

La recente autorizzazione regionale all'installazione di una copertura pressostatica per uno dei campi da tennis pone inoltre le condizioni per un utilizzo non più stagionale della Nautica, in modo da prevenire gli atti vandalici che è passato hanno spesso danneggiato la struttura comunale. In definitiva la finalità della Nautica sarà quella di costituire un polo sportivo-ricreativo rivolto in particolar modo ai giovani aronesi e gestito da un'associazione no-profit. [s. bott.]

Stasera su Rai Uno

«Casa dei sogni» in gioco famiglia Sitzia

GRIGNASCO. Va in onda questa sera alle 20,45 la prima puntata della «Casa dei sogni», il nuovo programma di Rai Uno presentato da Milly Carlucci e Sandro Vannucci, di sarà protagonista una famiglia di Grignasco.

La puntata era prevista per giovedì scorso, ma è slittata a causa degli avvenimenti nel Kossovo. Questa sera la famiglia Sitzia affronterà concorrenti romani, i Cifarelli.

In palio ci sarà un arredamento completo per la casa: chi vincerà avrà a disposizione un architetto a cui chiederà di ridisegnare e riarredare l'abitazione.

I Sitzia saranno in «campo» con Paolo, 56 anni, insegnante di matematica e scienze alla scuola media; la moglie Anna Maria, anni, impiegata part time nella farmacia del paese; le figlie Ilaria, Valentina, Lucia e Benedetta.

Il programma di questa sera ha un'altra peculiarità novarese: tra gli autori figura Paolo Taggi. [m.g.]

COMUNE DI BOLZANO NOVARESE
PROVINCIA DI NOVARA

Il Responsabile del Servizio Tecnico vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 in data 26 febbraio 1999, con il quale è stato adottato il progetto preliminare di variante strutturale e di revisione al P.R.G.C. vigente, divenuta esecutiva agli effetti di legge il 22 maggio 1999, rende noto che il predetto progetto preliminare di variante al P.R.G.C. è depositato, unitamente agli atti e documenti relativi, presso la Segreteria Comunale (sede provvisoria in Piazza Volontariato n. 18), per trenta giorni consecutivi, dal 1° al 30 aprile, durante i quali chiunque può prenderne visione nei seguenti orari: giorni feriali dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle 12.30; domenica e festivi dalle 10.00 alle ore 12.
Nei successivi trenta giorni della pubblicazione (ovvero dal 1 maggio 1999), chiunque potrà presentare osservazioni e proposte pubblico interesse, a sensi e per gli effetti dell'art. 15 Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e s.m.i.
Tutte le osservazioni e proposte dovranno essere presentate in iscritto in triplice copia, di cui una in carta legale, indirizzate al Sindaco del Comune di Bolzano Novarese Bolzano Novarese, li 26/3
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
geom. Marco Guidetti

da GRANT è
TUTTO NUOVO
Siamo ancora più belli!
Spumeggianti novità e grande moda per bambini
GRANT ABBIGLIAMENTO BAMBINI
NOVARA - Corso Italia, 2

La Stampa - Abbonamenti 20

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L. 359.000	L. 308.000	L. 257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.581

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE '99
ABBIGLIAMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
FIZZOTTI MAX MODA
Oleggio - Via Gramsci, 73 Domodossola - Via Garibaldi, 21
ARMANI - HENRY COTTONS - NORD SAILS - LEVI'S - LEE
MAUI - MISTRAL - REVIRES - COTTON INDUSTRIES
LINEAEMME - KITSHO' - EASY - PATRIZIA PEPE
LUCK LUCK - MARELLA - LE TWIN-SET
KAOS - FOXHOUND - BZAR
*DIESEL - *DOCKERS (*SOLO DA FIZZOTTI)
VASTO ASSORTIMENTO PELLE E RENNA
ENTRATA LIBERA
AD OLEGGIO SIAMO APERTI TUTTI I LUNEDI' MATTINA

1° ISTITUTO GAMMA
CORSI SU PC
ESSERE PIU'
BRAVI, PREPARATI, AGGIORNATI, VELOCI
NELL'USO DEL COMPUTER
WIN 95 E 98 – WORD – EXCEL - ACCESS
corsi diurni, pomeridiani, serali a marzo
Informazioni: Istituto GAMMA – Tel. 0321/624673

1° ISTITUTO GAMMA
UNA PROFESSIONE
AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO
Il corso più COMPLETO per TUTTO
sulle NOVITA' fiscali e normative vigenti
Rilascio di attestato UTILE per l'esercizio della LIBERA PROFESSIONE
Inizio corsi serali a marzo
Informazioni: Istituto GAMMA – Tel. 0321/624673

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)

Sabato 3 Aprile (h. 14-20) - Pasqua e Pasquetta (h. 9.30-20)

Lavorazioni dimostrate:
Alabastro di Volterra
Orafo
Vetro Tiffany
Manipolazione del rame
Tessitura
Baite in pietra
Decoupage
Cartomante
Restauratore
Arte sacra
Carta riciclata
Tornio da Vasaio
Graffito ferrarese
Pizzo all'uncinetto
Cuoio
Miniature
Lavorazione dell'argento
Candele artistiche
Fiori essiccati
Vetro al cannello
Rame e ottone
Mosaico in marmo
Puncetto in rame
Agricoltura biologica
Vetro Murano
Creazioni in vetro
Bulinatura dell'argento
Bassorilievi in ceramica
Fiori secchi e pressati
Maschere in cuoio
Sculture in cuoio
Filo unico
Metalli riciclati
Sartoria per l'infanzia

SPETTACOLI
Clownerie e Burattinai
Giochi per bimbi
Mimi e Musicanti
Magia comica
Fantasista prestigiatore
Magie di fuoco
Trampoli acrobatica

Artigianatato 'dal vivo' e Spettacoli

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

Lavorazioni dimostrate:
Tornitura del legno
Vitivinicoltore
Scultura in legno
Vestiti per bambola
Disegni di Soldato
Sbalzo del rame
Salzteig
Metalli artistici
Raku e gres
Incisione del cuoio
Manipolazione dell'argilla
Giocattoli in legno
Miele
Bambole in pezza
Cesello e incisione del rame
Mago
Ceramica e legno
Calzature in cuoio e pelle
Cappelli
Artigianato Bidermeyer
Restauro delle vetrate
Uncinetto
Ricami
Tombolo

SPECIALE ARTI DECORATIVE
Decorazione a olio molle
Stencil e pittura su stoffa
Affrescatore
Arti decorative
Mobili dipinti
Tecniche pittoriche
Restauro dipinti
Decorazione a spugna
Porcellana 3° fuoco
Pittura murale
Disegno e puntinismo
Decor. e piombo su vetro
Tatuaggi alla persona
Oggetti antichi dipinti
Decor. corporea a pennello

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri di Conzano nel Monferrato si presenta ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina. Un' occasione per trascorrere le festività pasquali con la famiglia e gli amici in modo naturale, divertente e spettacolare. CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo comune dalla tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile dalle principali città:
TORINO: autostrada TO - PC uscita Felizzano → Vignale oppure ss. per Casale Monferrato
GENOVA: autostrada SV-AL uscita Alessandria Ovest → Vignale oppure ss. Novi-Alessandria
MILANO: autostrada uscita CASALE SUD oppure ss. per Vigevano → Casale Monferrato
CUNEO: ss. Cuneo - Fossano - Bra - Alba - Asti - Felizzano → Vignale - Conzano

INFORMAZIONI IL CENTRO 011/85.11.60

Ancora in forse le manifestazioni del Giugno Domese in piazza stazione

«Poco spazio alla solidarietà»

Il Comune non ha risposto agli organizzatori

DOMODOSSOLA. E' ancora in forse la grande festa del Giugno in piazza stazione organizzata dal comitato «insieme per un dono» che raggruppa sessanta associazioni ossolane del volontariato. Un appuntamento ormai tradizionale, a scopo benefico, che lo scorso anno aveva richiamato, in una decina di serate, più di centomila persone. Fino a ieri l'amministrazione comunale non aveva ancora risposto ufficialmente alla richiesta di concessione degli spazi presentata dal comitato già a Febbraio.

«Ci sentiamo avviliti e anche un po' allibiti per questo ritardo che ha bloccato completamente la macchina organizzativa- ha dichiarato l'ingegner Antonio Pagani presidente della Pro Domo, che coordina l'iniziativa- avevamo già contattato alcuni big della canzone per le serate in piazza ma non abbiamo potuto stipulare i contratti. Quest'anno ci siamo posti un obbiettivo più alto: acquistare, con il ricavato delle manifestazioni, una Tac spirale del costo di circa ottocento milioni per l'ospedale San Biagio. Per raggiungerlo, abbiamo chiesto al Comune di poter ampliare la fiera del viale utilizzando un altro tratto di Corso Ferraris. Ma non abbiamo avuto risposta. Abbiamo saputo informalmente che ci sarebbero perplessità dei commercianti, attendiamo che l'amministrazione ci comunichi per iscritto le sue decisioni per sottoporle all'assemblea dei presidenti delle sessanta associazioni che costituiscono il comitato».

Le manifestazioni dell'anno scorso per «Insieme per un dono». Un successo

L'amministrazione comunale sembra però orientata a concedere gli stessi spazi dello scorso anno, quindi solo una parte del viale. Un incontro, che potrebbe risultare decisivo per il Giugno Domese, si è svolto ieri sera in Municipio.

La questione sta diventando anche un caso politico- amministrativo. In un'interpellanza il sindaco, il gruppo consiliare di Forza Italia chiede che vengano assegnati subito gli spazi «facendo prevalere l'interesse pubblico». Durissimo anche il capogruppo della Lega Nord Michele Marinello: «il diniego della Giunta Cattrini non è fondato su elementi oggettivi e certi. Le proteste dei commercianti di piazza Mercato vengono ignorate mentre le paure infondate di altri, unite alle ventilate pressioni di un noto supermercato, bloccano un evento che negli ultimi anni si è guadagnato con lavoro, serietà e ottimi risultati l'affetto di tutta la popolazione ossolana».

Adriano Velli

Expo 2000

Nasce a Domo Ente fieristico

DOMODOSSOLA. E' iniziato il conto alla rovescia per la grande Expo Italo- Svizzera del . La manifestazione fieristica internazionale si tiene a Domo ogni venticinque anni: la prossima edizione, nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, dovrebbe l'occasione di rilancio economico per tutto il Vco. Sono già decise data e sede: l'Expo 2000 si svolgerà dal primo al 12 luglio del prossimo anno nell'area dell'ex Girola, una superficie di oltre quarantamila metri quadrati con molti capannoni dismessi, non lontana dalla stazione internazionale. Nell'area espositiva dovrebbero trovare posto più di cinquecento stands, oltre il centro per conferenze e un teatro tenda. Martedì sera nel Municipio Domo si è tenuta una riunione per la costituzione di un vero e proprio Ente fieristico che dovrà occuparsi della promozione della manifestazione. E' in programma un ciclo di conferenze di presentazione dell'Expo nelle principali città della vicina Svizzera. **[a. v.]**

Domo, accusato di oltraggio

Assolto in Pretura «Impiegato può criticare»

DOMODOSSOLA. «I dipendenti della pubblica amministrazione, per il semplice fatto di investiti di pubbliche funzioni, non possono ritenersi immuni dal giudizio e dalla censura- anche se severi ed aspri- degli utenti e dei cittadini». Lo afferma il Pretore di Domo dottor Renato Poschi in che ha assolto con formula piena Mario Militello, segretario dell'unione consumatori ossolana, dall'imputazione di oltraggio a pubblico ufficiale. Militello era stato condannato dal Gip con decreto penale a 15 giorni di reclusione, commutati in una pena pecuniaria di 1 milione e 125 mila lire multa, per aver rivolto a un'impiegata dell'ufficio Comune di Domo le frasi: «lei può perdere tempo perchè percepisce lo stipendio, qui non fare niente, ignorante delle leggi». Il segretario dell'Unione consumatori era opposto al decreto ed è arrivato in giudizio, assistito dagli avvocati Patrizia Testore e Giovanni Zoppetti. Il Pretore ha ritenuto che il delle frasi usate da Militello «per disfunzioni o lentezze della burocrazia comunale» non fosse esattamente quello riportato nel capo d'accusa e che le espressioni rientrassero invece nell'ambito di una critica lecita per non aver avuto una documentazione richiesta tempo. **[a.v.]**

Mario Militello

Dopo una serie di polemiche

Approvata convenzione la Pro Loco organizzerà la fiera «ViviOmegna»

OMEGNA. Alla fine il voto è stato ma prima alla convenzione tra comune e Pro per l'organizzazione della Fiera di Omegna ci sono voluti due consigli comunali e tante polemiche. Con addirittura la richiesta di dimissioni e censura di due Tutto è nato quando la Giunta, attraverso l'assessore Rino Burba, ha chiesto al consiglio l'approvazione di una nuova convenzione che desse alla pro Loco l'organizzazione della Fiera «ViviOmegna». Ciò in contrasto con l'accordo preso in precedenza un'altra società che aveva organizzato la Fiera. A dar fuoco alle polveri è stato il consigliere di Rifondazione Vincenzo Volpe che ha chiesto spiegazioni sulle motivazioni che avevano indotto l'amministrazione al cambio di organizzazione. «Abbiamo chiesto di sapere come mai c'era questo improvviso cambiamento in presenza di un contratto ancora valido - dice Volpe - l'assessore ha spiegato che la società che aveva organizzato la Fiera era in difficoltà economiche e non avrebbe più organizzato la campionaria. L'assessore questa situazione l'aveva chiara già dallo scorso anno. Doveva darne comunicazione al Consiglio». Così non è stato, da qui le critiche delle opposizioni. «Da parte degli assessori Burba e Pironi c'è stata molta leggerezza - dice Walter Spirito della Lega - per questo abbiamo chiesto le loro dimissioni». Che il sindaco Teresio Piazza ha respinto. Sarà la Pro Loco, affiancata da Spazio e da Andrea Cane dell'Hotel Croce Bianca ad organizzare la quinta edizione di «Vivi Omegna». **(v. a.)**

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VERBANIA

Uccise giovane domese, chiesto il giudizio

Il sostituto procuratore Fabrizio Argentieri ha chiesto il rinvio a giudizio per Marco Mariolini, 40 anni, antiquario bresciano, che il 14 luglio uccise sulla spiaggia della Canottieri Intra la sua ex amante, Monica Calò, di Domodossola. L'accusa è omicidio volontario premeditato. L'udienza preliminare è fissata. I difensori di Mariolini, confesso, puntano sull'incapacità di intendere e volere al momento del delitto. Dopo aver inferto 22 coltellate fuggì a nuoto nel lago. La polizia lo fermò subito. **[Ansa]**

DOMODOSSOLA

Poste, oggi servizi al pomeriggio

Nuovi servizi pomeridiani agli uffici postali di Domodossola e Gravellona Toce. L'ufficio di Domo città, in via sperimentale, da oggi prolunga gli orari per tutti i servizi fino 17,30, in particolare bancoposta e finanziari. Questi sono offerti anche dalla sede di Gravellona Toce, sempre oggi, fino alle 17,30. **[c. m.]**

STRESA

Fazzuoli con Uno Isole Borromee

«Made in Italy» approda sul Lago Maggiore e sulle Isole Borromee: domani si registra una puntata trasmissione di Rai Uno condotta da Federico Fazzuoli. Il servizio si soffermerà sui beni artistici e sarà trasmesso sabato 10 aprile alle 14. **[s. r.]**

PREMOSELLO

La Wwf cerca sponsor

Si uno sponsor per sistemare il tetto della casetta dell'Oasi Wwf di Bosco Tenso, danneggiata dal vento in autunno. Chi è interessato può telefonare al municipio di Premosello. **[f. r.]**

Denunciati dalla polizia

Vandali sorpresi

DOMODOSSOLA. Sono stati sorpresi e denunciati alcuni vandali che nelle prime ore della mattina stavano danneggiando dei cestini portarifiuti lungo il corso principale della città.

Una «volante» della Polizia di Domodossola ha infatti sorpreso alle 4 di mattina un gruppetto di giovani ossolani che stava rompendo alcuni disseminati lungo Ferraris.

Un'azione compiuta con estrema decisione tanto che sono stati rotti anche i b in cemento e divelto i paletti che reggono i cestini.

I vandali visto l'arrivo dell'auto della Polizia si sono dati alla fuga ma ti ripresi pochi miniti dopo. Tutti identificati i giovani sono stati denunciati per schiamazzi notturni, danneggiamento e resistenze a pubblico ufficiale. Hanno età comprese tra i 17 ed i 19 anni. **[re. ba.]**

FABBRICA PIASTRELLE
zappa
Produzione mattonelle per pavimentazioni esterne ed interne. Antibloccanti. Piastrelle in ceramica, klinker e cotto.
CAMERI - S.S. per Novara, 353
Tel. 0321.471370 - Fax 0321.471333

GRANDE CONCORSO
LA PORTA DELLA FORTUNA
DAL 15/3 - AL 3/4
Ritaglia il bollino sottostante, applicato sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale LOMELLINA per un acquisto effettuato nei negozi della galleria nell'ipermercato Bennet e presentati presso "La Porta della Fortuna". In base al numero di timbri collezionati con prove d'acquisto di negozi diversi e con l'aiuto del bollino, ritagliato su La Stampa, potrai effettuare svariati passaggi sotto la porta. Se uno di questi passaggi farà illuminare la porta vincerai il premio assegnato. In palio uova pasquali, colombe, buoni acquisto e un favoloso viaggio
1 BOLLINO LA STAMPA
bennet IPERMERCATO LOMELLINA centro commerciale
MORTARA - VIA TIZIANO VECELLIO - ANG. VIA LOMELLINA

SCARPE GRATIS.
CON L'ACQUISTO DI UN COMPLETO UOMO.

VESTIFRANCHI
BIANDRATE - USCITA AUT. TO/MI

Con il 38° Festival internazionale decolla il piano di rilancio

Stresa, «Settimane Musicali» pronte alla sfida del Duemila

VERBANIA. L'Unione Industriale del Vco tiene a battesimo il grande rilancio delle Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore. La presentazione ufficiale del nuovo assetto organizzativo e del programma dell'edizione '99 del festival è infatti avvenuta a Villa Pariani, sede dell'associazione degli imprenditori, alla presenza delle massime autorità della Provincia. «L'Unione compie ottant'anni - spiega il presidente Carlo Grezio - e vogliamo contrassegnare l'anniversario anche accentuando il nostro patrocinio a questa manifestazione di assoluto prestigio internazionale. Sponsorizziamo direttamente un concerto e invitiamo le aziende associate ad analoghe iniziative di sostegno».

Dagli industriali giunge dunque un deciso impulso a gettare le basi per il futuro. Un futuro al quale, nonostante i consistenti debiti della precedente gestione ancora da colmare, gli organizzatori guardano con fiducia. Su tali intenti e sulle numerose novità che contrassegnano il Festival hanno informato il presidente dell'Associazione Settimane Musicali, Giovan Battista Benvenuto, e i suoi collaboratori in campo artistico e organizzativo. Partendo dalla esperienza consolidata nelle 37 precedenti edizioni, si apportano mutamenti giudicati opportuni e in parte imposti dalle mutate condizioni sociali, economiche e culturali che contrassegnano il passaggio al terzo millennio. «La stessa denominazione di 'Settimane di Stresa e del Lago Maggiore' - dichiara Benvenuto -, è un cambiamento che vuole contrassegnare in modo più efficace l'evento. Ciò per sottolineare la vocazione unitaria di una entità geografica che è espressione di cultura, sensibilità, tradizioni comuni a tutte le sue componenti. Ecco perchè, accanto al recupero della sede storica del Palazzo dei Congressi di Stresa e della già collaudata «Fabbrica» di Villadossola, i concerti si distribuiscono in varie altre località della sponda piemontese e giungono fin su quella lombarda a Luino e S.Caterina del Sasso».

Altra novità sostanziale è la elezione dell'orchestra sinfonica «Giuseppe Verdi» di Milano ad orchestra residente del festival: «Senza escludere i complessi in tournée - aggiunge il presidente Benvenuto -, questa scelta consente di realizzare produzioni originali con direttori di alto livello internazionale accomunati da una identica visione culturale». Con idee chiare e decisione si affronta pure il problema dell'approvvigionamento finanziario e della promozione. Quest'ultima va dal lancio di una campagna di adesioni agli «Amici» delle Settimane allo sfruttamento razionale di canali promozionali in grado di offrire maggiore «visibilità». E' il ■■■ della pubblicità su scala mondiale nell'ambito della «Association Européenne des Festivals» che raccoglie i principali appuntamenti del settore. E ancora, della apertura di uffici di rappresentanza a Milano, Parigi, New York, come dell'utilizzo dell'Istituto Italiano di Cultura per illustrare la rassegna ed ottenere riscontro sulle principali testate. Così avverrà il 10 maggio a Parigi e poco dopo a New York, quando le «Settimane» saranno presentate con un concerto al Palazzo delle Nazioni Unite. E molto si sta facendo per aumentare il pubblico internazionale, sfruttando l'apertura di Malpensa 2000 e il numero raddoppiato di concerti, passati da 16 a 30 e con un prologo di «meditazioni musicali» all'Eremo di S. Caterina del Sasso, protagonista il violoncellista Enrico Dindo. Tema ispiratore della rassegna è la riflessione sulla musica del Novecento. Tra i grandi direttori presenti, spiccano i nomi di Valery Gergiev, Mstislav Rostropovic, Yutaka Sado, Vladimir Ashkenazy.

Con l'Isola Bella, fra le sedi dei concerti delle Settimane Musicali quest'anno ci saranno anche Villa San Remigio e Villa Pallavicino

Carlo Grezio, presidente dell'Unione Industriale del Vco

Sergio Ronchi

Cultura e affari per lo sviluppo

SETTIMANE musicali di Stresa e del lago Maggiore». Il Festival non allarga soltanto il marchio, ma anche le prospettive. E senza tradire la tradizione della «grande musica con grandi interpreti» mette più solide radici sul territorio per tuffarsi nel Terzo Millennio con nuove idee e un assetto imprenditoriale che richiama uomini, energie e preziose risorse attorno al progetto artistico.

E' un piano di rilancio che nella musica parte da una riscoperta del repertorio del Novecento, con grandi interpreti, complessi di fama ■ il supporto di un'orchestra sinfonica stabile, la «Giuseppe Verdi» di Milano.

Sul piano logistico conferma l'apertura all'Ossola e per la prima volta coinvolge l'intero bacino del lago Maggiore, offrendo alla sponda lombarda l'opportunità di operare in un contesto comune.

Importante il riassetto organizzativo, con una struttura di tipo imprenditoriale che ■■■ conta su uffici di rappresentanza in Francia, a Parigi e negli Stati Uniti, a New York.

Di rilievo, c'è anche ■ sostegno di un prestigioso «steering committee», un comitato di indirizzo che fornisce inoltre preziosi «aggancio» al Consiglio d'amministrazione.

Sono le basi di ■■■ impegno e uno sforzo promozionale sul «lago della musica» (c'è anche la rassegna jazz con i «big») non mancherà di dare i suoi frutti per uno sviluppo del territorio. Ed è significativa in questa fase la presenza dell'Unione Industriale del Vco, pronta a giocare un ruolo decisivo con i suoi associati. Nell'interesse di tutti.

Pietro Benacchio

LA TUA LINEA

Centro Dimagrimento ELIANA MONTI

GARANZIA SCRITTA DEL RISULTATO

subito trattamenti gratuiti all'iscrizione

Ti offriremo GRATIS la consulenza ■ l'analisi computerizzata della Tua figura.

IL CENTRO E' APERTO DAL LUNEDI' AL VENERDI' dalle ■■■ 10.00 ■■■ ■■■ 20.00

DOMODOSSOLA C.so Ferraris, 49

Prenota telefonando allo 0324/249762

"Un'Azienda che vuole crescere, o rimanere grande, ha bisogno di migliorarsi... sempre."
Anonimo

Ora traete voi la conclusione:

- Consulenza e creazione di Web
- Videoconferenza professionale
- Programma Rivenditori Web (per gli studi grafici)
- Studio grafico pubblicitario coordinato
- Personal computing
- Internet TV
- Telefonia internazionale
- Consulenze informatiche

www.moredata.it
www.moreshop.com
MORE DATA

MoreData snc - Via De Amicis, 3 - 28021 Borgomanero (No)
Tel.: 0322/836109 - Fax: 0322/834292 - Video: 0322/834870 - Email: info@moredata.it

Azienda commerciale di Gattico cerca PADRONCINO per collegio in Piemonte o Lombardia. È richiesta la residenza nella zona del Borgomanerese. Auto, furgone tipo Daily centinato o equivalenti, scrivono all'albo. Asteneri senza requisiti. Contattare EFFEPI srl - tel. 0322 833700

MERCOLEDÌ tuttoscienze I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

LAGO MAGGIORE Ristorante Hotel Villa Paradiso

Propone Menù Degustazione di Pasqua ■ Pasquetta a L. 55.000

Terrazza e Saloni con vista sul lago.

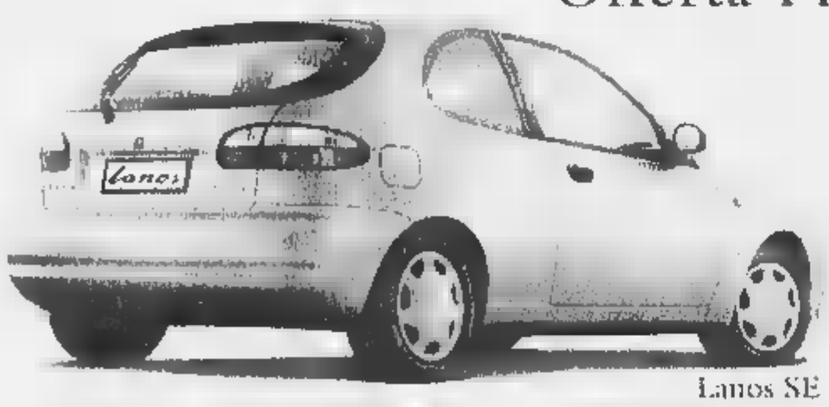
MEINA (Km. 9 da Stresa)
Per informazioni telefonare 0322 ■■■
GRADITA PRENOTAZIONE

OPV by Daewoo

Dall'8 marzo al 25 aprile per Lanos e Nubira.

DAEWOO

Offerta Promozionale di Vendita



Prezzo Speciale Lanos SE 3 porte *da lire 17.400.000*

Prezzo Speciale Nubira SW *da lire 23.400.000*

Lire 17.400.000 Prezzo Speciale
Daewoofacile lire 190.000 al mese per 22 mesi

Supervalutazione Usato Lire 2.000.000

GPLi di serie compreso nel prezzo di listino

Tasso Zero Lire 15.000.000 in 48 mesi

Aria Condizionata e Vernice metallizzata comprese nel prezzo di listino

Scegli una delle 5 cedole di offerta ■ seconda delle tue esigenze presso il concessionario:

TINAUTO

NOVARA
Corso Vercelli, 116
Tel. 0321.467374

ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163. 831539

Lire 23.400.000 Prezzo Speciale
Daewoofacile lire 240.000 al mese per 22 mesi

Supervalutazione Usato Lire 2.300.000

GPLi di serie compreso nel prezzo di listino

Tasso Zero Lire 18.000.000 in 48 mesi

Aria Condizionata e Vernice metallizzata comprese nel prezzo di listino

INIZIATIVA VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE. LE DIFFERENTI FORMULE DI OFFERTA NON SONO CUMULABILI TRA LORO.

Da stasera a domenica i riti della Settimana santa con le rappresentazioni in costume che coinvolgono centinaia di figuranti

In Valsesia la Passione più antica

Anche le tv estere per la tre giorni di Romagnano

ROMAGNANO SESIA. Riti ed emozioni che risalgono dal profondo della storia. Qui in Valsesia, dove la tradizione è conferma di identità, anche il momento religioso più alto è visso con il culto delle radici.

Risale infatti al 17 aprile 1729 la Passione di Romagnano Sesia. All'epoca la cittadina faceva parte del Ducato di Milano, sotto il controllo della Spagna; c'era la sede di un presidio militare, e furono proprio i militari spagnoli ed i maggiorenti del posto a dare vita alla Congregazione del Santo Enterro, che in castigliano significa «sepoltura».

La processione con le spoglie del Cristo morto fu arricchita negli anni successivi dagli altri episodi della Passione, dal tradimento di Giuda alla richiesta di Pilato al popolo, dalla flagellazione alla crocefissione di Gesù.

Oggi sono quattordici gli episodi che vengono rappresentati in questa sacra rappresentazione itinerante, che tocca i luoghi più significativi della cittadina: piazza Cavour, il piazzale dell'ex Collegio Curioni, il Parco della Rimembranza e quello di Villa Caccia.

Sotto la regia di Renzo Scolari recitano oltre trecento figuranti, tutti romagnanesi: dai legionari alle milizie romane a cavallo, dai sommi sacerdoti alle pie donne sino ai protagonisti. I ruoli si tramandano all'interno delle famiglie, al punto che chi interpreta da anni un personaggio importante nella Passione, ne eredita il soprannome.

Tutti gli interpreti principali della sacra rappresentazione, che inizia e proseguirà fino a sabato, recitano anni nel medesimo ruolo: Massimo Moia è l'interprete di Gesù, Silvano Baraggioni ha il ruolo di Giuda, nelle vesti di Pilato c'è Alberto Peroni in quelle di Erode Marco Ferraris.

Ogni anno cambia invece il Governatore, una carica prestigiosa, che nel Settecento, per tutto il periodo della sacra rappresentazione deteneva anche il potere civico a Romagnano: quest'anno la funzione è stata assegnata a Giuseppe Brugo.

Stasera alle 21 prende il via l'edizione numero ; la manifestazione ha avuto in passato delle interruzioni, e da qualche anno è diventata biennale.

Si comincia stasera alle 21 in piazza Cavour con la cospirazione del Sinedrio ed il patto con Giuda, si prosegue nel Collegio Curioni con l'ultima cena, la lavanda dei piedi e l'istituzione dell'eucarestia: l'ultimo quadro in programma oggi è la preghiera nell'orto del Getsemani al parco della Rimembranza.

Domani sarà la giornata più importante, quando arriveranno a Romagnano migliaia di persone per assistere alle scene più celebri: alle nove si costituiranno le milizie, alle dieci il «letto» del Cristo morto verrà trasferito all'abbazia di san Silvano e nel pomeriggio si riprenderà in piazza Cavour col tribunale di Anna e Caifas. Seguiranno l'impiccagione di Giuda, l'interrogatorio di Gesù e tutte le fasi della Passione.

Sabato la manifestazione termina con gli ultimi tre quadri e la scena, nel parco della Rimembranza, della resurrezione. Per l'occasione arrivano in Valsesia anche alcune troupes televisive straniere, visto che la fama della Passione locale ha da tempo valicato i confini.

Marcello

Un momento della Passione di Romagnano Sesia, che si celebra da 270 anni

COL CAPPUCCIO E IL CERO ROSSO

GRAGLIA. Solo in un'occasione le porte della Confraternita della Trinità si aprono per far uscire la Madonna «dai sett curtei»: quell'occasione è la tradizionale Via Crucis del Venerdì Santo. La chiesetta, al centro di Graglia, nel Biellese, è già di per se stessa uno scrigno che contiene gioielli preziosi l'organo e sponde laccate in azzurro cupo con quattro pannelli che riproducono gli strumenti musicali appoggiati al Vangelo e l'antico «coro», ma con il suo e la tradizione e fede, il più prezioso è il simulacro della Vergine.

L'ignoto artista che l'ha scolpita si rifà alla profezia di Simeone alla presentazione di Gesù al Tempio: «Il tuo sarà trafitto da sette spade», che corrisponde alle piaghe di Cristo crocifisso. Sul petto è stata inserita una «placca» dove vengono fissati i coltelli che spiccano sul vestito usato per l'occasione: semplicissimo e con lievi d'argento.

Nessun gioiello: la mano destra stringe un fazzoletto bianco, segno delle lacrime e del dolore.

Nell'antichità la processione si faceva di giovedì sera, partendo dalla parrocchia. Al ritorno in parrocchia, dopo lo «Stabat Mater» si teneva il «predicone» della Passione.

La della giorno non era casuale: la Madonna girava le vie del paese alla ricerca del Figlio che avrebbe poi trovato sul Golgota.

In tempi più recenti si è deciso di spostare la «Madona dai sett curtei», partendo dalla Confraternita e trasformando la processione nell'attuale Via Crucis. Il rituale è lo stesso da tre secoli: gli uomini indossano costumi rossi, una sorta di tonaca cappuccio che copre il capo e parzialmente il volto mentre le donne indossano la «divisa» di Sant'Anna, una tunica gialla con la «pazienza», stola di colore rosso.

Vengono usati per la processione anche i quattro antichissimi lampioni di legno fissati su lunghi e pesanti supporti, che affiancano il baldacchino; sempre a forza di braccia, alla luce di torce, viene portata in processione anche una Croce alta più di due metri.

Nel silenzio più assoluto, ogni anno un «incapucciato» dà inizio alla cerimonia battendo il selciato antistante la Confraternita con un bastone a foggia particolare, che ricorda il «vincastro» dei saggi biblici, poi escono la Croce, gli «incapucciati», la «Madona dai sett curtei» e le donne di Sant'Anna cui si accodano i fedeli, sempre numerosissimi. Su ogni finestra brilla un cero rosso e solo le torce indicano la strada nel buio più assoluto. **[d. sa.]**

Gesù muore sulle Langhe

Belvedere illumina il castello e tutto il borgo con le torce

BELVEDERE LANGHE. Le scene che i Vangeli riportano, raccontando le ultime di Gesù, la sua condanna, la salita al Calvario, la Crocifissione, prenderanno vita nella Settimana Santa, attraverso la sacra rappresentazione della «Passione di Nostro Signore».

Stasera, domani e sabato, alle 21, a Belvedere Langhe, si svolgono le ultime rappresentazioni di una manifestazione fra le più antiche e importanti in Italia.

Ad animare le vie del paese, riproponendo la narrazione evangelica, saranno oltre centocinquanta personaggi: abitanti di Belvedere e dei centri vicini della Langa monregnese e cebana, diretti dai registi Federico Bertolino e Michele Brocardo.

La «Passione» vivrà il suo momento di maggiore intensità ed emozione nella scena della morte di Gesù (Pietro Ferrero), che verrà realizzata con effetti speciali sul «bricco» dell'antico castello del paese, illuminato, come le strade e le piazze del borgo, soltanto dalle torce a vento.

Gli organizzatori raccomandano al pubblico di indossare abiti adatti e calzature comode per salire ad assistere alla rappresentazione, che si snoda un percorso suggestivo. **[p. a.]**

Statue-macchine a Vercelli

Confraternite in processione Poi visita al Cristo d'argento

VERCELLI. Due antichi riti pasquali si ripetono domani sera e domenica mattina a Vercelli: la processione delle «Macchine» e lo «scoprimento del Cristo». La «Macchine» sono statue in legno policrome, alcune di mano (o di scuola) gaudenziano: rappresentano la Passione di Cristo e vengono portate a spalla dai fedeli delle varie «Confraternite» vercellesi lungo le vie del centro. Accadrà così anche domani: a partire dalle 20,30 partiranno dalla chiesa di Sant'Andrea, per farvi ritorno dopo la processione, le statue di «Gesù nell'orto» (Confraternita di Santa Caterina), «Gesù alla colonna» (San Sebastiano), «Incoronazione di spine» (San Bernardino), «Ecce Homo» (Sant'Anna), «Cristo che porta la Croce» (Sant'Antonio), «Cristo tra i carnefici» (Santo Spirito), «Cristo morto» (San Giuseppe) e «Mater dolorosa» (San Vittore). Chiuderanno la processione il Crocifisso di Sant'Andrea e l'arcivescovo, Enrico Masseroni.

Domenica mattina, invece, rispettando un rito che è sopravvissuto al Concilio di Trento, il grande Crocifisso d'argento dell'Anno Mille sarà «scoperto» alle 5,30, davanti a migliaia di fedeli che si raduneranno in Duomo, per la Resurrezione di Cristo.

[a. d. m.]

Voglio una Pasqua da mangiare con gli occhi.

Buona Pasqua

GS sa cogliere il tuo desiderio di una Pasqua più dolce che mai.
Dal 24 marzo al 3 aprile, offerte convenienti su tanti prodotti.

Colomba Battistero g 900 — SCONTO 50% 4.900 (1 kg 5.511)
Uovo Motta Clementoni al latte g 200 — SCONTO 40% 8.390 (1 kg 41.950)
Spumante Prosecco DOC Carpenè Malvolti ml 750 — 7.980 (1 l 10.640)
Riso Carnaroli GS kg 1 — SCONTO 50% 2.560 (1 kg 2.560)
Ricotta GS g 250 — SCONTO 50% 910 (1 kg 3.640)
**Salmone intero al kg — 9.900 (1 kg 19.800)
Rollè Bovino al kg — SCONTO 20% 12.450 (1 kg 15.560)
Carciofi varietà speciali (confezione) — 890 (1 kg 4.450)

GS

Sa cosa voglio.

Elettroshow

I PARAGONI? VENITE A FARLI AL GRANDE SPETTACOLO DEI PREZZI!

NON LASCIATEVI SCAPPARE L'OCCASIONE

OFFERTA VALIDA SOLO PER OGGI E SOLO PER IL PUNTO VENDITA DI CORSO GIULIO CESARE.

VIDEOCASSETTA GODZILLA

9.900 LIRE

iva inclusa

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SONO DISPONIBILI SOLO 600 PEZZI

omnitel

PUNTO VENDITA DI TORINO EST
Corso Giulio Cesare, 202 - 10095 TORINO Tel. 011/2057411

ORARIO DI APERTURA:
Lunedì 14 - 21; da Martedì a Sabato 9 - 21

MediaWorld
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Ci trovate su Internet: www.mediaworld.it

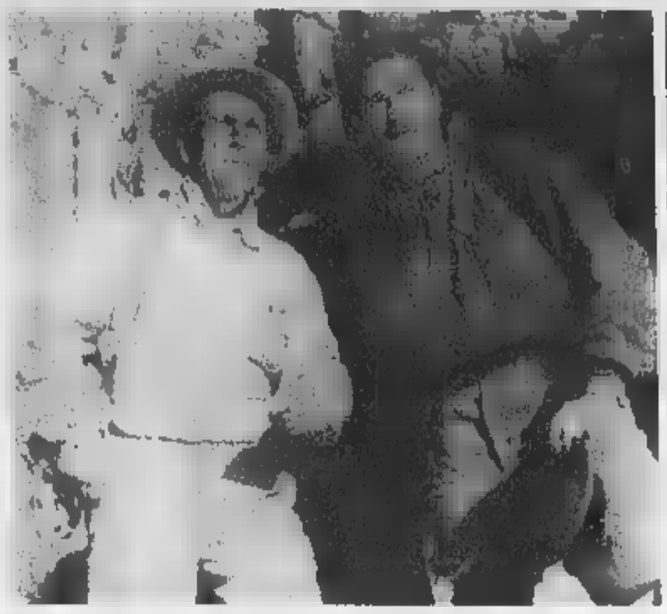
Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende al prodotto qui presentato.
L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Media World declina ogni responsabilità per le eventuali modifiche apportate dalle aziende al prodotto qui presentato.
Ai sensi della legge 80 del 19/3/60.

Novara, [illegible] al Borsa [illegible] proietta un film di Nazzari

Il Coro Cai in concerto tra montagna e cinema

NOVARA. Film [illegible] per una serata «straordinaria». Il programma della stagione concertistica degli «Amici della musica» definisce così l'appuntamento [illegible] stasera al salone Borsa. S'inizia alle 21, promuovono «Amici [illegible] musica» [illegible] Quartiere Centro, in collaborazio[illegible] con Comune [illegible] Novara [illegible] Camera di Commercio.

Gli spunti sono molteplici. Il canto popolare è rappresenteto dal Coro Cai, che stasera incontra il grande cinema italiano, con l'indimenticabile Amedeo Nezzari. Le [illegible] esecuzioni segnano la via [illegible] la conclusione del film. La pellicola scelta è «Barriera a settentrione», girato da Luis Trenker nel 1949, regista che occupa un posto di primo piano nella storia del cinema di montagna: «L'abbiamo scelto per questa serata - dicono gli organizzatori - proprio per la grande sensibilità dimostrata nei confronti del tema. E [illegible] proposito di montagna [illegible] poteva mancare il gruppo musicale cittadino che meglio interpreta q[illegible] tradizioni: il Coro Cai di Novara, una realtà consolidata anche



Il Coro Cai [illegible] Novara è conosciuto all'estero grazie ad una serie di esibizioni che lo hanno portato anche in America. A fianco **Amedeo Nazzari** con il regista **Luis Trenker** durante la lavorazione del film girato nel 1949

[illegible]

al di fuori dei confini nazionali».

«Con i nostri brani e proprio in questa occasione - dicono i responsabili del coro - rinnoviamo l'impegno di proporre al pubblico la testimonianza di un'altra epoca e il ricordo della vita delle generazioni passate. Le radici della nostra cultura affondano in queste memorie [illegible] noi ci siamo fatti carico di tramandare con il canto un insieme di valori nati tra le popolazioni, espressi con le canzoni in momenti sociali di grande importanza, come la guerra, ho nelle occasioni più personali».

La scaletta di stasera parte da «Belle rose» [illegible] prosegue con «Stelutis alpinis». La prima parte del concerto si chiuda con «La bergera».

Segue la proiezione del film, interpretato da Amedeo Buffa, in arte Nazzari, che tra i riconoscimenti della sua lunga carriera vanta anche il Donatello per «una vita dedicata al cinema con appassionata professionalità e straordinario successo».

La serata si conclude con il [illegible] intervento del Coro Cai, che esegue «In cijele je une stele», «Improvviso», «Signore delle cime» e «Benia calastoria».

L'ingresso alla serata [illegible] gratuito per gli abbonati, biglietti a 10 mila lire.

[c. m.]

STORIA LOCALE

Sogni e frammenti di vita all'ombra del sole-Pavone

S'INTITOLA «L'attesa sul sagrato» uno dei capitoli più riusciti del libro di Mimosa Soverini.

E' la storia di un amore mai iniziato, un intreccio che avrebbe dovuto concludersi [illegible] un altro modo, l'incontro con un compagno di scuola, [illegible] Novara, che [illegible] conclude tragicamente, con la morte del ragazzo in un incidente motociclistico.

Mimosa Soverini scrive a nervi scoperti, lasciando trapelare tutta l'intensità dei sentimenti.

Negli altri capitoli del libro, dove si susseguono i ricordi e le persone che hanno segnato la sua vita, l'autrice usa uno stile [illegible] più secco, con frasi concise, sul filo del frammento.

E' la traduzione espressiva della concitazione e del [illegible] coinvolgimento emotivo con cui Mimosa Soverini ha voluto rappresentare il flash back di una vita, palpabile soprattutto nel ritratto del padre, un uomo con [illegible] il rapporto da difficile diventa drammatico, e della zia.

E' questo il personaggio più affascinante del romanzo, il riferimento di tutta una vita per l'autrice, insieme ad un luogo magico come il Mulino di Frassati.

«[illegible] mi baciava mai con le labbra. Sempre con le guance. Diceva che non stava bene che i vecchi baciassero i bambini. E anche se non capivo perchè, i baci della zia erano quelli che duravano più di tutti gli altri».

«Lo spazio non bastava mai all'ampiezza dei miei sogni bisogni», dice Soverini nella poesia che fa da introduzione al romanzo, e la zia ed il suo mondo semplice sono gli unici ad avere risposto in modo efficace a quei sogni-bisogni.

Non l'ha fatto Novara ed [illegible] suo ambiente, dove la scrittrice è poi venuta ad abitare.

Il libro si conclude però con una pagina luminosa, l'immagine del sole, «quel magnifico Pavone che non si stanca mai».

Nonostante tutto, benchè la vita sia una continua sfida a colpi di estraneità ed incomprensioni, l'autrice invita ad amarla anche nelle sue contraddizioni. [m. g.]

[illegible] MIO PAVONE LASSU'
[illegible] Mimosa Soverini
Edito da L'Autore Libri, Firenze
Pagine 126
Prezzo: 29 mila lire

DA GRIGNASCO A VILLADOSSOLA

«La Passione» in [illegible] [illegible] «Fabbrica»

Va in scena lunedì [illegible] «La Fabbrica» di Villadossola «La Passione», nell'interpretazione della Compa[illegible] dell'Olmo di Grignasco. Lo spettacolo (inizio ore 21, biglietto a lire 20 mila) poggia sulla regia di Dario Beltrami che trae spunto dal musical 'Jesus Christ Superstar', il capolavoro di Webber. La rappresentazione del gruppo di Grignasco ha un taglio più cattolico rispetto alla versione originale, con un Giuda che farà certo discutere in quanto colpevole sì di tradimento ma nel contempo vittima predestinata ad un complotto tanto ingrato. I testi [illegible] più immediati e quindi comprensibili: modifiche che hanno migliorato anche il rapporto parole-musica. In scena ruoteranno [illegible] quarantina di attori (Andrea Veronese sarà Gesù, Gianpiera Omodei, Maddalena e Dario Beltrame, Giuda) che si muoveranno nella coreografia proposta da Anastasia Pesare e nella scenografia di Antonio Di Bari.

Guida agli eventi live di questa sera nei locali delle due province e delle zone vicine

Rock, revival, country [illegible] tatuaggi

Fra party e balli dei Caraibi è in ripresa il karaoke

[illegible] Appuntamento musicale [illegible] i Two Guitar Players stasera all'Unplugged music pub White Horse in frazione Torrion Quartara. Dalle [illegible] risuonerà la musica blues [illegible] country irlandese.

NOVARA. I «Meglio Soul» per la nottata live della «Cavalletta», in via Casa Sparse [illegible] Santa Rita.

[illegible] Anni '60, '70, '80 con la «Marcus Band», di [illegible] dalle [illegible] al «Marcus Club» di Alzate.

[illegible] [illegible] A tutto rock dalle 22 al «Moonlight Cafè» con la band degli «Scomunica».

[illegible] Il chitarrista Giorgio Xotta ravviva la serata live dal «Planet Bar» di via Sempione con rock-blues internazionale.

OLEGGIO. Live music con i «Dionisos», dalle [illegible] al «Soda Cafè» di via Circonvallazione.

OLEGGIO. Al Poitin Still dalle 23,30 rock internazionale [illegible] la band «Panachè».

BOLZANO [illegible] Tattoo gratis con Red Baron dalle 22 al «Poco Loco».

I Flamingo, ovvero **Michele Anelli, Evasio Muraro e Marcello Colombi** di scena stasera all'«Idrovolante Cafè» di Stresa con propongono rock'n'roll, soul e rythm [illegible] blues.

[illegible] Sex cameriera allo «Strange World Cafè».

[illegible] Saranno gli «Illeciti Musicali» a ravvivare la nottata musicale live del «Crazy Bull Cafè».

STRESA. Michele Anelli (voce, chitarra elettrica [illegible] acustica, armonica e percussioni), Evasio Muraro (chitarra el., basso, voce e percussioni) e Marcello Colombi (batteria e percussioni): sono i «Flamingo», di scena dalle 22 all'«Idrovolante Cafè», dove propongono un vasto [illegible] pertorio di rock'n'roll, soul e rythm & blues.

[illegible]

CHIUSURA. Serata discoteca con Rvl e ragazze immagine all'american pub «Big Bull».

GRAVELLONA TOCE. Vodka party con sexy-girl dalle 22,30 al «Saloon Samije».

VOGOGNA. Riprendono le serate di karaoke al «Velvet Underground». La gara canora s'inizierà alle 22,30 e sarà condotta da Stefano Casadei.

[illegible]. Atmosfera carnibra al Cafècinema di via Piero Lucca dalle 21,30. Alla consolle i dj Victor e Alberto Primero.

[illegible] Concertone rock con gli americani «Vandals» al «Babylonia». Saranno supportati dagli «A.F.I.» e «Assorted Jelly Beans».

MILANO. Tre serate con Rocco Barbaro, da oggi a sabato, allo «Zelig» di viale Monza. Informazioni e prenotazioni allo 02/2551774.

STASERA AL [illegible]

VIP. Tel. 0321.62.56.68. **Ragnetto - Il film** (cart. anim.). Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; rid. 8000; sab. pom. e merc. [illegible]

[illegible] Tel. 0321-474.625. OGGI RIPOSO.

FARAMANNA. Tel. 0321-527.676. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; rid. 8000; mart. fer e sab. pom. 8000.

NON PERVENUTO.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **[illegible] la luna**, con Gwyneth Paltrow. Or.: 20,05; 22,30. L. 12.000; rid. 8000; mart. fer. [illegible] pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **La fame e la sete**, con Antonio Albanese. Or.: 20,35; 22,30. L. 12.000; rid. 8000; lun. fer. 8000.

[illegible] 321-46.54.84 OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Ins. orari su segr. tel. 0322-[illegible] **L'eternità è un giorno** (Cinetorium, [illegible] 8000). Or.: 21.

[illegible] **TORRION.** OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0163-64.02.01. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0322-61.741. La parole [illegible] non ti ho detto. Or.: 19,50; 22,15. L. 11.000, 8000; merc. fer. [illegible]

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-61.741. **La vita è [illegible] la.** Or.: 20, 22,15. (L. 11.000; 8000, merc. fer. 8000).

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **L'odissea notte** (pinerorum). Or.: 21,15. L. [illegible] fer. 8000.

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **Storie d'amore** (Cinelorum). Ore 21.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-61.741. **Shakespeare in love.** [illegible]: 20; 22,15. (L. 11.000/8000, merc. fer. L. 8000).

[illegible] OGGI RIPOSO.

S. PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940, **Central do Brasil.** Or.: 20,15; 22,30.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Il grande Joe**, di W. Disney. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **La vita è bella**, con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. gr. e prezzi tel. 0323-501.964. **La parole che non ti ho mai detto.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. gr. e prezzi [illegible] 0323-501.964. **Shakespeare in love.**

[illegible] Tel. 0321-51.95.23 (OGGI RIPOSO).

[illegible] **1.** [illegible] su segr. tel. 0324.24.08.53. **Cinéorum.**

CRISE MULTISALA 2. Tel. 0324.24.08.53. OGGI RIPOSO.

CRISE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. OGGI [illegible]

CRISE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.046. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 658.521. **La vita [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 [illegible]. [illegible] **la sete.** Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. **Sala 1. Shakespeare in love.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. **Sala 2. Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: La parole che non ti ho detto.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Ragnetto - Il film.** Or.: 15.10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.

CAPITOL v. San Quirnazzo 24, [illegible]. [illegible] **è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Demoni e dei.** Or.: 16,10, 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **New Rose Hotel.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.71.00. **Salvate il soldato Ryan.** V.m. 14. Or.: 15.25; 18,45; 22,05.

DORIA v. Grimaci 9, tel. 542.422. **Cose molto cattive.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible] 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Fuori del mondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La [illegible] e la sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megamidmondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Una tè con Mussolini.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **L'impostore.** Or.: 20,10; 22,30.

[illegible] B. Buozzi ang. via Roma, tel. 630.353. **Il [illegible] rapporto della missione impossibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33 23. **Lucignolo.** Vet. non [illegible]. Or.: 20,30, 22,30

[illegible] c. Trapani [illegible], tel. [illegible]. [illegible] **spoare in love** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4315. **La parole che non ti ho dette.** [illegible] 15; 17,30, 20; 22,30.

KING v. Po 21, [illegible] 812 59 96. **Arlington Road** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Babe va in città**, ore 16; 18. **Elizabeth**, ore 20; 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO DUE v. [illegible] 8, tel. 817.10.48. **Fuori del mondo** Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41.73. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete.** Or.: 15, 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **I rullacchiotti.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1: Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Shakespeare in love.** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4: Arlington Road** (film in lingua orig.). Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. **Sala 5: Bugie, baci, bambole e bastardi.**

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Hemlichesmiche.** Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Padrona del suo [illegible].** Or.: 20,20; 22,35.

VITTORIA via Roma 339, t. 5621788. **Payback.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione di concerti 98-99. Domani ore 20,30: **Ballet Mater**, di G. Ropitti. R. Abbado dir. Con E. Mei, S. Garussi, J. D. Pérez, C. Colombara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti [illegible] L. 30.000 (ridotti 24.000; giov. 21.000). Bigl. (ore 10,30-18). [illegible] 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] [illegible] BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di [illegible], secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario [illegible] vendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre

L'ODORE DELLA NOTTE. Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di una banda di rapinatori. Il film è ispirato ad una storia vera.

PATCH ADAMS. Comico. In questo campione d'incassi americano Robin Williams è il medico Patch Adams, inventore della comico-terapia (si veste da clown, racconta barzellette) con cui cura i suoi pazienti.

DEMONI E DEI. Biografico. Gli ultimi anni di vita del regista James Whale, geniale, anticonformista o gay.

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora. Il prigionia in un campo di concentramento nazista.

PANNI SPORCHI. Commedia. Monicelli narra le lotte intestine di una famiglia marchigiana.

L'UNGHIOLO. Commedia. Il debutto alla regia di Massimo Cocchetini narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una bella infermiera.

COSI' RIDEVAMO. Il film di Amelio vincitore a Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino nel '56: protagonista la famiglia italiana, piena di amore e di violenza.

IL DOLCE DOMANI. Drammatico. Il nuovo film di Atom Egoyan ricostruisce un incidente stradale in cui perdono la vita quasi tutti i bambini di un piccolo paese a Nord di New York: un esperto avvocato (Ian [illegible]) ricostruisce l'accaduto.

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale

LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per [illegible] a vivere su un pianeta abitabile della galassia. A bordo c'è un intruso

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Estate del '36 in un villaggio irlandese: storia della numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e delle sue vicissitudini.

BABE VA IN CITTA'. Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino Babe: la sua padrona lo porta in città per partecipare a una fiera

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia in un college Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins), uomo all'apparenza insospettabile.

LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI. Sentimentale. Ivory indaga sulle emozioni d'una famiglia d'americani a Parigi e sul suo ritorno in Patria, tra scherzi del destino, complicazioni psicologiche, viaggi.

IL FUGGITIVO E'[illegible] LA MISSIONE IMPOSSIBILE. Comico. Leslie Nielsen nella parodia di alcuni successi americani degli ultimi anni.

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana man data, nel '44 in Normandia, a [illegible] berare il soldato Ryan (Matt Damon)

PREZZO VERO

Pasqua senza sorprese.

PREZZO VERO

MOTOROLA CD 920
Dim. 130[illegible] BATT. Litio
con Vibracall
479.000

ERICSSON GA 628
Dim. 130[illegible]X28 BATT. Nichel metal
279.000
con Carta Omni[illegible] da £.100[illegible]

In ARRIVO
[illegible]
in nero
+ [illegible]
viva [illegible]

NEC UG 2000
[illegible] gr Dim. 130X18X46 BATT. Litio
598.000
con Carta TIM Ricaricabile
da £.[illegible]

ERICSSON S 868
[illegible] metal
398.000
con Carta TIM Ricaricabile
da £. 80.000

PHILIPS GENIE SPORT
[illegible] Peso 99 gr Dim. [illegible]X20 BATT. Litio
[illegible] giallo, azzurro, rosso, nero
459.000

TELITAL TED
[illegible] Peso 228 gr Dim. 136X53X20 BATT. Nichel Metal
268.000
[illegible]

E' disponibile la nuova TimCard Super Power 16k con più memoria per servizi più evoluti.

SUPER POWER 16k

VIPIANA

GRUPPO GEI

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0321.393234	0161.255255	0142.483900

I nostri ragazzi dello sci alpino spopolano ai campionati italiani di Ovindoli

Ossolani sugli scudi ai tricolori

Blardone e Feller: oro in combinata e SuperG

DOMODOSSOLA. E' scoccata l'ora dei baby ai campionati italiani di Ovindoli. Più precisamente è l'ora dei ragazzi ossolani. Martedì Massimiliano Blardone, dopo l'argento in speciale ha conquistato l'oro nella combinata; ieri è stata la volta di Maurizio Feller che ha ottenuto il titolo tricolore in SuperG. Un trionfo ossolano sulle piste abruzzesi. I due finanzieri, compagni di squadra e amici da sempre, sono euforici. Questi risultati di prestigio li proiettano direttamente sul palcoscenico della coppa del mondo. Una ribalta che in verità i nostri si erano già meritati, visti i risultati di questa stagione. Massimiliano è mondiale junior in speciale; Maurizio è stato terzo nella coppa Europa di discesa. Risultati di prestigio che garantiranno loro ribalte internazionali nella prossima stagione. Ad Ovindoli hanno coronato due stagioni di valore assoluto.

Feller ieri ha preceduto Berbenni e Bormolini «Sì, sono molto contento per questo successo - ha commentato Maurizio - s'è corso sulla pista della discesa dove contavano molto i materiali e la scorrevolezza. Da quest'anno sono passato agli Head e devo ringraziare tecnici e dirigenti per l'assistenza che mi hanno fornito. Voglio dividere con loro e con la finanza la soddisfazione per questi successi. Qui a Ovindoli abbiamo spopolato anche con Fiamme gialle conquistatando tutti i cinque titoli in palio. Non vedo l'ora di tornare a casa per festeggiare con gli amici». E come lui Massimiliano Blardone mondiale juniores in Francia, argento in speciale agli assoluti di Ovindoli e ieri l'altro oro nella combinata in virtù del buon piazzamento fra i pali stretti. Questo dopo che aveva già conquistato due ori, un argento e un bronzo ai campionati italiani giovani di Cortina senza contare i successi nelle gare Fis che servono per i punteggi internazionali.

Blardone che scia con attrezzatura Salomon è atteso lunedì sera a Pallanzeno dove il paese tutto gli ha organizzato una gran festa all'oratorio. Tra gli invitati ci sarà sicuramente anche il «gemello» Feller. «La vittoria più bella? L'argento nello slalom perchè mi sono misurato con i tutti i migliori da Rocca a Nana». [r.amb.]

Massimiliano Blardone in azione a sinistra e **Maurizio Feller** due giovani ossolani che hanno spopolato ai tricolori di Ovindoli

Campionato Ana

Ad un trentino il trofeo Pioda

DOMODOSSOLA. Il Campionato nazionale Ana slalom gigante a Domobianca è stato disputato da 300 atleti. Ecco i primi di ogni categoria. Al trentino Marzio Mattioli, vincitore assoluto, è andato il Trofeo «Leandro Pioda».

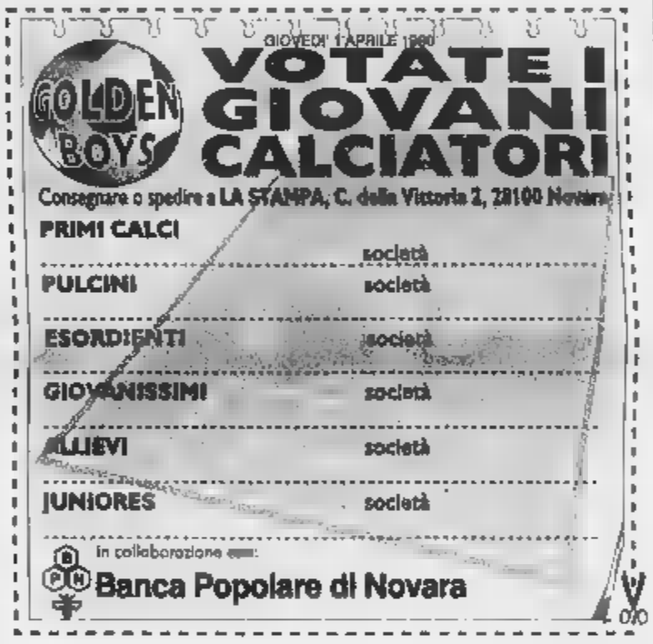
- **Prima categoria**: Marzio Mattioli (Trento), Gian Mauro Piantoni (Bergamo), Fredi De- (Trento). Riccardo Lorenzo-, nono, è il primo oss.
- **Seconda cat.**: Juri Donini (Bergamo), Federico Sosio (Valtellinese), Ivan Bettoni (Bergamo). Quarto Stefano Del Pedro Pera (Do).
- **Master B5**: Albino ALvera (Cadore), Evaristo Ugarelli (Feltre), Vittorio Angeli (Trento).
- **Master B4**: Luciano Cadinetti (Valdagno), Armando Vercellio Galeno (Cadore), Giancarlo Boggian (Domodossola).
- **Master B3**: Renato Casiraghi (Lecco), Luigi Insalaco (Varese), Gianni Ripamonti (Domo).
- **Master B2**: Celestino Pallaoro (Trento), Romeo Bolesani (Verona), Gian Franco Rigotti (Trento).
- **Master B1**: Giordano Sorarù (Belluno), Antonio Gincomelli (Cadore), Gianitalo Sperandio (Trento). Umberto Locatelli, ottavo, primo della . domese.
- **Master A4**: Fulvio De Bortoli (Feltre), Giorgio Marchi (Trento), Giovanni Piller (Cadore).
- **Master A3**: Luis Rainer (Bol-), Enzo Da Biasi (Feltre), Mauro Azzalea (V.Aosta)
- **Master A2**: Luigi Gandini (Trento), Candido Compagnoni (Tirano), Mauro Vesci (Domo).
- **Master A1**: Massimo Giusiano (Saluzzo), Paolo Felicetti (Trento), Massimo Toniona (Biella). Serafino Piroia (Domo) è quattordicesimo.
- **Prima cat. militare**: Paolo Artusi (Brigata alp. Julia), David De Col (Julia), Roger Pramotton (C.S. Esercito).
- **Seconda cat. militare**: Luca Cerri (Julia), Igor Favello (Julia)
- **Master 83 militare**: Ezio Molissa. [r. s.]

Una rassegna del calcio giovanile provinciale vista dalla parte dei ragazzi

Golden Boy, classifica in fermento

E' partita la lunga sfida che incoronerà i vincitori

NOVARA. La classifica del referendum Golden Boys è in fermento. Le posizioni di vertice variano di giorno in giorno sotto la pressione di nuovi campioncini. I nuovi leader sono i seguenti: **PRIMI CALCI.** Mattia Zanetta (Ac Borgomanero) 308; Matteo Saladino (Juventus Club No) 181; Mattia Di Bianco (Sparta) 110. **PULCINI.** Alessandro Beretta (As Sunese) 487; Diego Gasparotto (Borgo Oratorio) 184; Eros Botti (Cireggio) 50. Alberto Bogogna (As Sunese) 454; Alessio Gasparotto (Borgo Oratorio) 234; Cristian Pili (Cireggio) 100. **GIOVANISSIMI.** Matteo Mellone (As Sunese) 454; Mattia Pintus (Borgo Oratorio) 184; Si- Pezzimenti (Borgo Oratorio) . **ALLIEVI.** Davide Pezzimenti (Borgo Oratorio) 234; Marco Gilardi (Cireggio) 80; Lu- Rossari (Cireggio) 50. **JUNIORES.** Emanuele Morganti (Gs Vignale) 368; Antonio Longo (Feriolo) 100; Claudio Cottone (Gs Vespolate) 83. [r. l.]



DA SABATO 27 MARZO ore 10
il punto lotto
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE SPORTIVE
NOVARA
causa cessata attività
CHIUDE e LIQUIDA
tutto la merce
IN 13 SETTIMANE CON SCONTI
DAL 30% AL 70%
non succederà mai più
AUT N°61 PROV

ATHENA SpA
S.S. 229, km. 17,5 - VAPRIO D'AGOGNA
RICERCA PER ASSUNZIONE IMMEDIATA
MANUTENTORE
avente esperienza meccanica, idraulica ed elettrica.
Inviare curriculum o telefonare allo
0321.966976

TATTOO PER TUTTI
E MUSICA LIVE
al COUNT DOWN MUSIC BAR
di GOZZANO
Serate alternative al "Count Down Music Bar"
tutti i giovedì musica dal vivo con TATO
e il venerdì TATTOO per tutti
in collaborazione con il "Red Baron Tattoo Studio"
di Omegna.
Pub
Viale 22 - tel. 0322.913770

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Servizio politiche del lavoro
Formazione Professionale
Estratto di bando pubblico
Proponente:
Oggetto:
Settori di intervento:
Attività previste:
Territorio:
Tempo di sviluppo:
Modalità di presentazione: entro le ore 12 del 14 aprile 99
Bando integrale e copia del progetto possono essere ritirate p Uffici Provinciali di Villa San Remigio - Verbania Pallanza.
Verbania, 25 marzo 99
dott.ssa Luisa Cagnoli

Società operante nel settore Edile, per il potenziamento della propria struttura commerciale ricerca
AGENTI DI
per le province di Milano e Torino che desiderano affiancare con un marchio di prestigio nella vendita di un servizio innovativo ed esclusivo la possibile combinazione vantaggiosa interessante per tecnici venditori residenti nelle zone di interesse particolarmente predisposti ai rapporti interpersonali e determinati nel conseguimento dei risultati
Telefonare ore pomeridiane 0331.738051

ECONOMICI
RAGIONIERA 35enne esperta contabilità, bilancio, adempimenti fiscali, offresi zona Novara, possibilmente part-time. Telefonare 0347 294.4457.
Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass
BORGOMANERO
VENDESI IMMOBILE RESIDENZIALE
Piano terra mq 165 - Primo piano mq 175 (+ mq 65 terrazzi)
Autorimessa mq 45,3 posti auto - Terreno mq 1290
PREZZO INTERESSANTE
Tel 0322 844791

VENDE
WWF casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA
Lungolago Buozzi, 3/B
0323 61.313
866.201 r.a.
OMEGNA - Zona residenziale, tranquilla, soleggiatissima VILLETTA indipendente nuova costruzione di tre vani, cucina abitabile, doppi servizi. Ampio cantinato Rimessa Giardino circostante Lire 170.000.000 (trattabili).
OMEGNA - a due passi dal centro, vista lago, soleggiatissimo, ultimo piano APPARTAMENTO di ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due camere letto. Cantina. Autorimessa.
OMEGNA - Isnate strada statale, vendesi BAR-EDICOLA. locale rinnovato con servizi.
LAGO D'ORTA - ARSIENO - zona residenziale, soleggiatissimo LOTTO di TERRENO edificabile di mq 600 circa per villino mq 140 circa. Ogni comodità
ORNAVASSO - caratteristico APPARTAMENTO di ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due camere letto, sgombero. Ampio balcone. Cantina. Autorimessa.
GRAVELLONA TOCE - zona tranquilla, soleggiata, VILLETTA indipendente, piano unico di cucina abitabile, soggiorno con camino, due camere letto, bagno. Ampio sottotetto. Garage. Piccolo GIARDINO. Lire 240.000.000 (trattabili)

PETTENASCO
Lago (Novara)
hotel ristorante ***
hg giardinetto
TEL. 0323. 89118 - 89482 FAX 0323. 89219
RISTORANTE PANORAMICO SUL LAGO
Cucina con specialità regionali e creative.
Nuovi saloni per cerimonie.
RIAPERTURA STAGIONALE
PRENOTATE IL PRANZO DI PASQUA

La Stampa - Pubblicità
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..381

LA FINE DEL DILEMMA FRA DIESEL E BENZINA.
NUOVE VOLVO S40 E V40 A INIEZIONE DIRETTA.
L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, SENZA GOCCIA DI TROPPO.
Prestazioni brillanti e consumi estremamente ridotti: da oggi è possibile grazie alle nuove motorizzazioni diesel e benzina a iniezione diretta delle Volvo S40 e V40.
Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400 .97,77 Euro); Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92 Euro).*
**Prezzi suggeriti al pubblico, chiavi in mano e bloccati fino alla consegna, IVA inclusa, IPT esclusa.*
CONCESSIONARIA FONTANA
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 101-105
E mail: fontana@mythos.it
Tel. (0322) 845088
CONCESSIONARIA TOTAUTO
NOVARA - Via Dellleani, 16 (Corso Milano)
E mail: totauto@tin.it
Tel. (0321) 694877 Fax (0321) 692182
VOLVO

QUESTO E' ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA [illegible] INTERNET CON [illegible]STRADA.

Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Full 365. Sei curioso di tutto, dallo sport alle ricette, dall'arte all'andamento delle borse internazionali? Non vedi l'ora di comunicare con tutto il mondo? Full 365 è l'abbonamento [illegible] Internet che fa per te. Il collegamento è veloce, vale tutto l'anno senza limiti di orario, con assistenza telefonica tutti i giorni dalle 8 alle 24, tre caselle di posta elettronica e due MB di spazio Web per il tuo sito personale. E questo è ancora niente, se pensi che soddisfa tutti i tuoi desideri e costa £. 225.000 per un anno (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Full 365.

INTERNET

INFOSTRADA

www.infostrada.it

[illegible] APRILE AL [illegible] STITUTO [illegible] 33 - 34

Arrivano gli

ecoincentivi Ford 1999

Fino a 6 milioni per rottamare la tua auto non catalizzata

La nostra Concessionaria ti offre ecoincentivi per sostituire la tua auto con più di sei anni non catalizzata. Così eviti blocchi della circolazione e aiuti a ridurre l'inquinamento della tua città.

	DOPPIO AIRBAG	AIRBAG LATERALI	ALZACRISTALLI ELETTRICI	CHIUSURA CENTRALIZZATA	SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE	ABS	PREZZO DI LISTINO	INCENTIVO FORD	PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO*
KA	●		●	●				16.470.000	1.500.000	14.970.000
FIESTA 60CV	●		●	●				17.970.000	2.000.000	15.970.000
ESCORT 16V WAGON	●		●	●	■			24.900.000	2.000.000	22.900.000
MONDEO TD WAGON	●	■	●	●	■	■	■	38.620.000	6.000.000	32.620.000

ORDINA IN APRILE

Autoprima CONCESSIONARIA DAL 1977

Esposizione, Vendita ■ Assistenza:

CHIVASSO - Stradale Torino, 52 - Tel. 011 9173030 r.a. 011 9112893- Fax 011.9111067

Ros.Car Officina Autorizzata

Punto vendita:

CRESCENTINO - Via F. Bena, 7/A - Tel. 0161 841503

ESSELUNGA® Buona Pasqua

FINO AL 3 APRILE

* Il banco del pesce fresco non è presente in tutti i punti vendita.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

I proprietari furono autorizzati a vendere l'area (10 miliardi) per salvare l'occupazione

«La Superga ha beffato il Comune»

Posti di lavoro ancora a rischio

Lo stabilimento di via Verolengo (a sinistra) dove sorgerà un complesso immobiliare e (accanto) quello di Rivoli, dove i macchinari sono fermi

Il caso sollevato da un'interrogazione firmata dai gruppi della maggioranza: si cambiò il Prg ma la produzione non è mai ripartita
L'azienda replica: abbiamo evitato la chiusura

«E' un ricatto per la città e per i lavoratori: ma non possiamo che dare il nostro assenso all'operazione». Era il 4 giugno '98, quando Mariangela Rosolen, allora capogruppo di Rifondazione, pronunciò la fatidica frase in commissione Urbanistica. Si trattava dell'ultimo tassello necessario a compattare la maggioranza davanti a una variazione unica nel suo genere: una variazione al piano regolatore per salvare la «Superga» di via Verolengo (o meglio i suoi 200 dipendenti) dall'ormai inevitabile chiusura.

Cambiando la destinazione d'uso di quei mila metri quadri, la blasonata azienda torinese fondata nel 1911, avrebbe ottenuto miliardi: indispensabile ad evitare la consegna dei libri contabili al tribunale fallimentare quindi trasferirsi a Rivoli, in un'area di 6500 metri quadri, per continuare la produzione. Il 12 giugno, dopo dibattito di fuoco, il documento fu approvato dal consiglio Comunale con 26 voti.

A circa un dal sofferto cordo, quelle alzate in Sala Rossa, si sono trasformate in altrettante firme: sistemate, però, alla fine di un'interpellanza di segno opposto, in si domanda al sindaco «quali intenzioni il Comune intenda intraprendere affinchè non venga portata a compimento quella che allo attuale delle appare una truffa».

Motivo di tanta indignazione? Secondo il documento, nuovi stabilimenti di via Francesco Rai- mondo non c'è stata alcuna ripresa di produzione «in quanto i macchinari risultano sparsi in vari magazzini». Seconda questione: «Gli operai sono utilizzati soltanto nella cernita di montagne di scarpe invendibili». Terzo punto: «La dei conti aziendali è peggiorata rispetto al '98. Inoltre le 26 assunzioni a tempo determinato non verranno rinnovate». Aggiunge Mariangela Rosolen, ora capogruppo dei pdci: «Votammo quel documento per salvare i contratti di lavoro e perchè ci era stata garantita la continuità produttiva di un'azienda storica. Siamo di fronte a una beffa».

c'è di più. Secondo voci di corridoio, pare che situazione della «Superga» sia più grave di quanto appare. «Prima 10 aprile però, non si può ancora definire a quanto ammonta il buco - spiegano i sindacati - certo è che lo risi è preoccupante e dei dipendenti una buona trentina sono a rischio». Visitando gli stabilimenti di Rivoli l'impressione è che l'attività produttiva bloccata (i macchinari sono inchiodati sotto un dito di polvere, gli unici artigiani attivi sono quelli che realizzano i prototipi e gestiscono lo spaccio), a il morale dei dipendenti è alto. Sostiene la direttrice del personale, Marina Tardivo: «Il per cento nostra produzione si svolge ormai nei Paesi del Sud-Est asiatico. Stiamo attraversando periodo duro, questo significa che si chiuda: un marchio come la Superga, che negli Anni Sessanta fabbricava 60 mila paia di scarpe al giorno può morire».

Che ne pensa dell'interpellanza, l'amministratore delegato Domenico Vigilante? «Quel documento contiene qualche verità, ma anche tante imprecisioni. E' vero: un anno fa i miei predecessori assicurarono la ripresa dell'attività a Rivoli. Io invece ritengo anti-storica e anti-economica. Ciò non toglie però che quei 10 miliardi incassati dalla vendita dell'immobile di via Verolengo siano stati indispensabili al mantenimento in vita dell'azienda: quindi non vedo dove stia la truffa». E i posti di lavoro? «Quando un'impresa tira meno, è necessario risparmiare. Pochissimi dipendenti a rischio: soltanto 10 contratti rischiano di non venire rinnovati. Per quanto riguarda le assurde "voci di fallimento" le respingo forza: il momento è difficile, ma la faremo».

Emanuela Minucci

I colpi in banche di mezzo Piemonte e nel Savonese: sperperato tutto il bottino in donne, gioco e cocaina

In undici rapine, 740 milioni

Sgominata una banda: tre gli arrestati

Bruno Jadresko 53 anni e, sotto, **Antoine Abaldo** 46 anni, di Bra. Accanto uno dei banditi filmato durante una rapina

Undici rapine in banca, studiate meticolosamente, in un anno e mezzo hanno fruttato 740 milioni. A Torino, Savona, nel Cuneese e nell'Astigiano. Soldi poi spesi in donne, gioco e cocaina. Ma per i tre rapinatori la bella vita si è interrotta quando i carabinieri nucleo operativo di Torino riuscirono a ricostruire il loro vero volto. Un'operazione difficile: erano sempre tre persone, la pistola in pugno, mascherate con parrucche, barba e baffi finti. Mesi di indagini e appo- per raccogliere le prove. Ora la banda è finita in carcere. Tutti hanno confessato.

La mente sarebbe stata Bruno Jadresko, 53 anni, pluripregiudicato originario di Sissano, nell'ex Jugoslavia, ma residente da tempo in via Anglesio 35. Organizzava gli assalti con due complici che abitano nel Cuneese: Claudio Bonafè, 41 anni, idraulico incensurato residente a Lequio Tanaro, incaricato di eseguire i sopralluoghi negli istituti di credito oltre che custode delle armi e delle parrucche; e Antoine Abaldo, 46 anni, di Bra, che procurava le auto rubate utilizzate di volta in volta per la fuga. Antoine Abaldo, originario di Charleroy, Belgio, è un personaggio noto alle forze dell'ordine per aver ucciso nel 1988, durante una rapina all'ufficio postale di San Damiano d'Asti, l'appuntato dei carabinieri Fernando Stefanizzi. Condannato per omicidio, Abaldo in meno di dieci anni ha ottenuto in tempo record un semplice provvedimento di obbligo di dimora.

Il primo assalto del aprile scorso, alla Banca Regionale Europea di Monastero Vasco (Cuneo). Quindici milioni il bottino. Poi Magliano Alpi, sempre alla Banca Regionale Europea. Era il 2 giugno, se ne andarono milioni. Un dopo (7 luglio), l'assalto più redditizio, alla Carisa Vado Ligure: dalle casse sparirono ben 205 milioni. E in quell'occasione il terzetto fuggì a bordo dell'auto del direttore. Un episodio anomalo, considerati i rigidi schemi seguiti in ogni rapina. La banda, infatti, era solita parcheggiare la vettura rubata nei pressi della banca un paio di giorni prima. Sull'auto pulita di Bonafè, l'idraulico, i tre invece si mascheravano prima di fare irruzione. E una volta terminato il colpo, fuggivano sulla vettura rubata, lasciando quelle «pulite» parcheggiate in zona, dove venivano a riprenderle qualche giorno dopo.

«I primi tre furono quasi dei colpi "di prova" - spiegano ora gli inquirenti. E infatti, il 27 agosto le telecamere filmano i loro volti mascherati della Crt di Grugliasco (bottino milioni), alla Crt Venaria il 29 settembre (10 milioni), a quella di Carmagnola (30 novembre, milioni) e a Torino, in Francia 204 (il 29 dicembre, Crt, 25 milioni).

Le indagini hanno una svolta a Torino. I volti filmati vengono messi a confronto con le foto segnaletiche di alcuni pregiudicati. Grazie ad un particolare software, sulle facce vengono applicati barba, baffi, occhiali, cappellini. Per uno di questi, coincide perfettamente: è Antoine Abaldo. I carabinieri nucleo operativo lo seguono per mesi, nei Casinò, nei nightclub. E notano i frequenti con Bonafè e Jadresko. I tre fanno altri colpi: ad Asti, a Villanova d'Asti e a La Loggia. Ma a questo punto il cerchio si stringe. Jadresko, Abaldo e Bonafè vengono arrestati nelle rispettive . Si trovano le armi i soldi: bruciati con donne, tavoli verdi e cocaina.

Per chi vuole l'agnello al pranzo di Pasqua

NON ci dimenticano i ragazzi della 3ª F Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino. Sotto la guida dello chef e professore Mario Sobbia hanno preparato per i lettori di Saper spendere alcuni menù per il pranzo di Pasqua. Da questi abbiamo scelto le ricette a base di agnello, richieste da Anselmo e Maria Luisa, Carla, Loretta, Vittoria e Christian.

Terrina di agnello ai carciofi (proposta da Jonathan Castellese). Tagliare a spicchi 3 carciofi, tritare 400 g di polpa di agnello e tagliarne a dadini altri 400 g; mescolare le carni con g di salsiccia spellata, uovo, 50 g di parmigiano grattugiato, timo e maggiorana tritati, due cucchini di brandy, sale e pepe. Foderare una terrina con 200 g di prosciutto crudo a fette lasciando sbordare un po'; fare strato con la metà del composto, appoggiare sopra metà carciofi e mezza carota lesstagliata a bastoncini. Completare con il composto e restanti verdure, coprire ripiegando le fettine prosciutto. Coprire la terrina e cuocere in forno a 180° per un'ora circa. A parte preparare una al curry, sciogliere 60 g di burro, unire uno scalogno, una carota a mezza di sedano (tutto tritato), un cucchiaino di curry e 2 dl di panna, sale e pepe. Cuocere a fuoco basso per decina di minuti, passare al mixer, rimettere sul fuoco addensare. Servire la terrina a fette con la salsa.

Agnello con e cardi (Andrea Pelusi). Rosolare in olio caldo con tre spicchi d'aglio affettati (a piacere) 600 g di agnello a pezzetti, salare e pepare, spruzzare ripetutamente con bianco secco, unire g di pomodori a pezzetti e passati, una manciatina di prezzemolo tritato. Portare a cottura aggiungendo, occorre, qualche mestolino di acqua tiepida o brodo. A parte intanto pulire i cardoncelli (un chilo e mezzo), tagliarli a pezzi non troppo lunghi, lessarli, tenendoli al dente, condirli con sugo di agnello, una spruzzata di pecorino grattugiato e pepe; versarli in un tegame, mettere sopra, premendo, i pezzetti di Continuare la cottura per qualche minuto; sbattere uova con formaggio grattugiato, prezzemolo tritato e pepe, aggiungere, mescolare e aspettare che le uova incomincino a rapprendersi; togliere dal fuoco e servire.

Coscia d'agnello ripiena (Annalisa Ferrari). Insaporire le due parti di una coscia di agnello disossata sale, pepe, praticando qualche taglio nella parte esterna e fare riposare in frigorifero. Preparare il ripieno: sbriciolare 60 g di mollica di pane, unire un uovo sbattuto, 120 g di mortadella tritata, tre foglie di salvia tritate con uno spicchio d'aglio, 50 g di grana grattugiato, sale e pepe. Mettere la farcia al centro della carne, arrotolare e legare. Mettere in una teglia forno, irrorare con olio d'oliva già caldo, sale, pepe e passare in forno già caldo a 160° per circa 50 minuti ml di vino bianco e 10 di aceto. Alzare il forno a 220° per circa 10 minuti, lasciar riposare 10 minuti, prima di tagliare a fette e servire.

Costolettine con le olive (Fabio Infede). Passare le costolette nella farina e farle rosolare, unire 200 g di olve nere snocciolate, il succo di un limone, un pezzetto di peperoncino, un po' di origano, sale e pepe. Portare a cottura.

Capretto al latte (G. Macrì). Infarinare un chilo capretto tagliato a pezzi, passarlo nell'uovo e nel pan grattato. Rosolare in olio e burro con di dadini di lardo. Coprire mezzo litro di latte, sale e pepe, e per un'ora e mezza a fuoco dolce. Il latte deve formare un sugo denso.

Cosciotto ginepro (Fabio Reano). Staccare il cosciotto d'agnello con lamelle di aglio e bastoncini di pancetta. Metterlo in tegame da forno, cospargere con un cucchiaio di aromi misti tritati, 12 bacche di ginepro fantumate e una macinata di pepe, sale. Irrorare con olio e fiocchetti di burro, in forno già caldo a 190° e cuocere per circa un'ora e mezza innaffiandolo di tanto in tanto con spumante.

Coni e Fisi e Ronchi

«Gli hanno stupito le Olimpiadi da Torino 2006»

Il Coni piemontese e la Fisi (federazione sport invernali) regionale hanno dichiarato d'essere solidali con Torino 2006 sulla vicenda del ministro all'Ambiente Ronchi che s'è dimesso dal comitato d'onore dell'organizzazione che lavora per portare a Torino le Olimpiadi della neve in programma tra 7 anni.

Coni e Piemonte affermano: «Siamo certi che il comisaprà lavorare nel migliore modi per centrare l'obiettivo d'ottenere il 19 giugno, a Seul, i Giochi. E' con sopresa e stupore che abbiamo accolto le dichiarazioni e le successive dimissioni di Ronchi».

Il ministro, la scorsa settimana, s'era schierato con la frangia ambientalista che contesta le Olimpiadi sostenendo che avranno un impatto negativo sul territorio, in seguito alle polemiche suscitate dal suo intervento e le unanime critiche s'era dimesso da Torino 2006.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Interprete per udenti alla Messa di

Seguire la Messa, «sentirla» anche non possiede il senso dell'udito. E' quanto accadrà la domenica di Pasqua a Colazza, un piccolo paese nei pressi di Arona, a una cinquantina di chilometri Novara. Durante la liturgia pasquale, nella chiesa parrocchiale sarà, infatti, presente un'interprete in lingua dei segni, che tradurrà per i fedeli non udenti le parole dette nella celebrazione da don Luigi Tonachini. Un modo - hanno spiegato i promotori dell'iniziativa, tra cui la Pro Loco - per far partecipare tutti nel moddo più completo e suggestivo alla funzione che prepara ad una delle feste più importanti del cristianesimo. L'interprete è Desiree Donderi, che recentemente ha conseguito il diploma presso l' Istituto Texilia di Biella.

Casale, licenziato segretario comunale

CASALE. Sollevato dall'incari- il segretario generale del Comune Casale Monferrato, Eugenio Ubertazzi. Il sindaco Riccardo Coppo dichiara: «Mi sono limitato ad applicare il decreto convertito in legge dal Parlamento il 23 aprile Ma il segretario spodestato replica: «E' un atto illegittimo. Denuncerò il sindaco alla magistratura, farò un esposto alla Corte dei Conti e chiederò un miliardo di risarcimento».

quelle

BIELLA. Parte dal capoluogo laniero la battaglia per sgravai Comuni dalla «spese pertinenti» (in genere servizi dello Stato). Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna il sindaco a trasmettere il documento ai presidenti Camera e Senato e al presidente del Consiglio dei Ministri. Solo per la gestione del Tribunale Biella spende ogni anno quasi mezzo miliardo.

Ex maresciallo in appello ha

ASTI. Processo in corte d'assise d'appello oggi per Mario Petrini (foto), l'ex maresciallo dei carabinieri condannato a luglio a 23 anni di reclusione per l'uccisione di Lorena Veronese (ottobre '96). Secondo l'accusa la giovane era stata contattata da Petrini, spacciatosi per professore milanese, dopo che aveva letto l'inserzione fatta dalla ragazza su un settimanale.

A portare all'arresto dell'ex militare, in carcere ad Alba dal dicembre '96, erano stati i tabulati Telecom. Petrini ammette di aver contattato la giovane ma nega andato all'appuntamento alla fermata dell'autobus sulla Asti-Chivasso dove Lorena stata vista viva per l'ultima volta: il corpo era stato trovato due giorni dopo in bosco della zona.

Residuato bellico nel

VENTIMIGLIA. Attimi di paura, traffico stradale in tilt, treni bloccati per un residuato bellico che alcuni operai impegnati nei lavori per il sottopasso hanno trovato lungo i binari. La circolazione è stata interrotta in un tratto di via Cavour, nel centro di Ventimiglia, in seguito al ritrovamento di un residuato bellico risalente al '45. La polizia ha fatto evacuare tre palazzi: era forte il rischio di esplosioni.

Perde traffico il porto di

GENOVA. Il porto petrolifero Multedo è destinato a ridursi della metà, per il calo dei traffici: per questo non sarà più necessario spendere mille miliardi per spostarlo a mare, oltre la diga foranea. Contestualmente chiuderanno, nel giro di pochi mesi, le imprese petrolifere «Superba» e «Carmagnani» (quest'ultima protagonista molti anni fa d'una drammatica esplosione) perchè scade la loro concessione.

La battaglia della Bicocca entra al cinema: anteprima

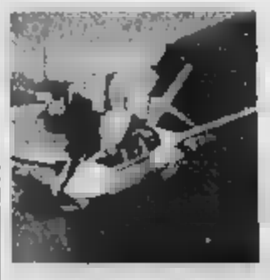
NOVARA. Nino Castelnuovo è l'ospite d'onore al gala benefico che si tiene stasera al teatro Coccia per l'anteprima nazionale del film «La vittoria dei vinti»: girato dal regista Vanni Vallino rievoca la battaglia del 1849 alla Bicocca, episodio chiave del Risorgimento. L'indimenticabile protagonista dei Promessi Sposi televisivi (nella foto è con giovanissima comparsa Luna Zanforlini) interpreta il ruolo di don Antonio Montalenti, parroco del Torrion Quartara che raccontò nel diario quel «fatto d'armi» che visse in prima p. La testidel sacerdote forma il canovaccio del film, a metà tra il documentario e la fiction, assieme romanzo Carlo Calcaterra «Novara nel 1849». La pellicola è appena stata presentata con succon a Padova per «Antenna Cinema».

Calcio allo studente professore

VERCELLI. Un ragazzino di media ha chiamato il 112 a scuola, denunciando un suo insegnante: «Mi ha dato un calcio». Portato al Pronto soccorso è stato giudicato guaribile in pochi giorni per un'ecchimosi ad una gamba. I carabinieri hanno confermato il fatto, senza rivelare il nome della scuola media cittadina interessata. Saranno adesso i genitori del ragazzo a decidere se querelare o l'insegnante.

Asti, stanno in alloggi

ASTI. Nei primi due mesi di quest'anno i furti negli alloggi in città sono diminuiti del 30% rispetto lo periodo dell'anno . Lo ha comunicato il prefetto Carlo Ferigno ai rappresentanti dei Comitati spontanei che avevano chiesto un incontro per i problemi legati al fenomeno della microcriminalità. I Comitati hanno sollecitato l'istituzione della figura del «vigile di quartiere».



Precipita un pilota in prognosi

AOSTA. Un aliante è precipitato ieri poco dopo il decollo. Il pilota, Gerhard Klages, anni, tedesco, ora è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Aosta. L'incidente alle 16,10. «Ho che eravamo lenti nel prendere quota - Mario Luisetto, pilota dell'aereo che trainava l'aliante -. Poi, ho visto nello specchietto che aveva un "freno" alzato sull'ala. Ho cercato di avvertirlo in inglese, poi ho chiesto alla torre controllo di farlo avvertire qualcuno che parlasse tedesco». L'avvertimento ripetuto dal responsabile del volo a vela per i piloti stranieri. Forse, un guasto ha impedito la manovra. Luisetto è stato costretto a sganciare l'aliante. «Una manovra standard in queste situazioni», dice. L'aliante ha sfiorato la strada ed è caduto contro cisterna.

Edilmol GRU s.r.l.

Via delle Fabbriche Nuove 17 - reg. Spina (uscita Superstrada)
13856 VIGLIANO B.SE - Tel. 015 [illegible]129900 (r.a.) - Fax 015 8129975

Primavera 1999

RASAERBA mod. 3540
4 T 3,5 HP cm. 40 lama
£. 299.000

TAGLIASIEPI A SCOPPIO
mod. TIVOLI 45
£. 360.000

SABART

Occhio al prezzo!
Tagliabordi elettrico. Sistema di taglio a filo - singolo. Avanzamento del filo manuale. **200 Watt**
£. 29.900

McCULLOCH

MOTOSEGA
mod. 935 McCULLOC
£. 358.000

INDY + ACAPULCO
a sole £. 169.000

ACAPULCO 300
Tagliabordi elettrico. Sistema di taglio a filo - doppio. Avanzamento del filo automatico. [illegible] **Watt**

DECESPUGLIATORE
kit 26
£. 399.000

INDY
Consigliato per prati fino [illegible] 300 mq., motore con freno lama

LAVOR

Makita

SMERIGLIATRICE ANGOLARE SA 500PBD
per dischi ø 115 mm.
Pulsante bloccadisco per una facile sostituzione del disco
£. 44.000

OFFERTISSIMA
gruppi elettrogeni da
£. 830.000

OFFERTISSIMA
scacciatalpe
£. [illegible]

VALEX®

PARANCO ELETTRICO
mod. PA 250
£. 249.000

IDROPULITRICE
mod. JOKER 120 ATM
+ lancia rotante a.f.
£. [illegible]

SPACCALEGNA
mod SE 180 6 t.
£. 1.450.000

CAMEC

MEP

MOTOZAPPA
mod hp 3,7
£. [illegible]

OFFERTISSIMA
elettrocompressore AUTOBELLA lt. 25 con kit 4 pistole + tubo aria
£. 260.000

TRATTORINI
hp 8,5 **£. [illegible]**
hp 10,5 rodeo **£. 3.080.000**

OFFERTISSIMA
elettrosega con cavalletto
£. 280.000

McCULLOCH

TRAPANI
mod. EXPERT 72 **£. 79.000**
mod. EXPERT 120 **£. [illegible]**

DOLMAR

SIAMO PRESENTI A EXPO 99

TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA

Servizio Assistenza EDIL CAME srl
VIGLIANO - Via delle Fabbriche Nuove, 31 - Tel. 015 8122048

Simpaty
gastronomia
Sapori ... tentazioni!
VERCELLI - Corso Libertà 188/A - Tel. 0161 214636

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Giovedì 1 Aprile 1999 — vc 33
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.860 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITA': SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Simpaty
gastronomia
VERCELLI - Corso Libertà 188/A - Tel. 0161 214636
Convenzione buoni pasto e ticket aziendali

Il Consiglio di Stato accoglie il ricorso del Comune di Vercelli contro il Tar

Piscine, via libera all'appalto

Ma gli impianti non hanno l'agibilità

RIDATECI LA GIOIA DI UN TUFFO

IL Consiglio di Stato ha accolto il ricorso del Comune contro il Tar, ma la giunta Bagnasco, pur giustamente soddisfatta per l'annullamento della «sospensiva», può cantare vittoria.

Innanzitutto perchè il Tar entrerà pure nel merito (probabilmente a gennaio) dell'appalto tanto contestato, ed in secondo luogo perchè aver tenuto per un anno una città piscine al coperto non può essere considerata un'onorificenza da appuntarsi nell'imminente campagna elettorale. Porta la data del 1° settembre 1996 la relazione del perito nominato proprio dal Comune per esaminare lo degli impianti comunali, alla luce dei lavori di straordinaria manutenzione da programmare. Sul perchè si sia aspettato tanto (la delibera è del 31 marzo 1998) il mistero resta fitto.

Nonostante il successo davanti al Consiglio di Stato, la vicenda-piscine è stata gestita nel migliore dei modi, per usare eufemismo. E adesso il Comune deve stringere i tempi per farsi concedere l'agibilità almeno per l'estate; ma soprattutto deve decidere sulla gestione non di qui a settembre, quanto dei prossimi tre .

Scelta non facile. Può, il Comune, correre il rischio di firmare contratto definitivo con la ditta appaltatrice sapendo di dover passare dalle forche caudine del Tar? Può, soprattutto, vincolare la futura amministrazione che si insedierà dopo il 13 giugno con un appalto *sub judice*? La soluzione potrebbe essere quella di «gestire» l' la ditta che si è aggiudicata l'impianto e, poi, di passare la palla ri. Ma a quel punto potrebbe adontarsi, e non del tutto a torto, la Mgm-Sportalia. Un bel dilemma. [e. d. m.]

VERCELLI. Una buona notizia per gli appassionati di nuoto ed una cattiva. La buona: il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso del Comune e ha annullato la sospensiva decisa dal Tar per l'aggiudicazione dell'appalto. La cattiva: nonostante ciò, la riapertura della vasca di via immediata.

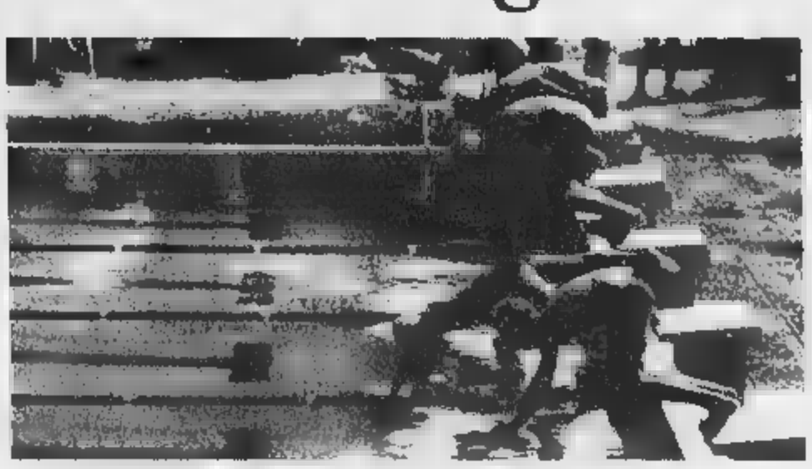
Nell'ordine. La quinta sezione del Consiglio di Stato ha di fatto dato il via libera a Mgm-Sportalia. Forse perchè si tratta di un servizio d'interesse pubblico interrotto da un anno, il supremo organo giudicante in materia amministrativa ha annullato la decisione del Tar Piemonte che, accogliendo il ricorso di Geacs-2001, aveva sospeso l'appalto in attesa della sentenza definitiva sulla regolarità e meno delle operazioni amministrative. Quindi ora l'appalto può essere assegnato anche subito, però rimane sempre il punto interrogativo rappresentato dal verdetto del Tar.

Quello del Consiglio di Stato è comunque un «semaforo verde» molto relativo perchè la piscina di via Baratto non è in condizione di riaprire mancando ancora del certificato di agibilità. «Per quanto il Comune - spiega il sindaco Bagnasco - abbiamo terminato, la pratica ora è in prefettura all'esame della Commissione di vigilanza competente a dare il nulla osta per la riapertura».

A quel punto Mgm-Sportalia dovranno presentare i piani sulla sicurezza, acquistare alcuni arredi e rimettere a regime gli impianti fermi da mesi. Tempi? «Vista l'esperienza del passato, non faccio più previsioni» risponde Bagnasco. Si parla comunque di tre o quattro settimane e a quel punto bisognerà verificare la convenzienza economica e riaprire una piscina coperta (quindi con tutti i costi di gestione conseguenti) per appena mese.

Ma sull'intera vicenda c'è un altro punto interrogativo. Mgm-Sportalia hanno presentato una fidejussione assicurativa da 800 milioni emessa dalla compagnia «La Viscontea». Invece il bando dell'appalto prevedeva espressamente, all'articolo 20, «una fidejussione bancaria con Istituti legalmente autorizzati». Ora i legali delle aziende sconfitte stanno valutando se le due garanzie sono equivalenti ed eventualmente se la discrepanza è un vizio di rilevanza tale da bloccare la firma del contratto.

Franco Cottini



Rivincita del sindaco Gabriele Bagnasco nei confronti del Tar che aveva concesso la sospensiva (ora annullata dal Consiglio di Stato) all'appalto per la gestione delle piscine comunali

Campi profughi

Crocerossine volontarie per il Kosovo

VERCELLI. La provincia si prepara a rispondere, attraverso i canali della solidarietà, all'emergenza-profughi. I campi di accoglienza per le popolazioni slave saranno in Albania, al confine con il Kosovo, e soprattutto in Puglia, ma il ministero dell'Interno ha chiesto a tutte le Prefetture di accertare la disponibilità di edifici per ospitare chi fugge dalla guerra.

Se Biella ha indicato due aree adatte a camper e roulotte, messe a disposizione dai sindaci di Vallemosso e di Portula, a Vercelli il prefetto Francesco Porretti sta verificando ogni ipotesi. Da Palazzo dei barnabiti non ci sono ancora indicazioni precise: alla «ricognizione preventiva» del Viminale, si dice, Vercelli risponderà con un contributo di accoglienza che non potrà essere di grandi numeri, ma resterà al di sotto delle cento unità.

Da Vercelli potrebbero invece partire tre crocerossine e alcune iscritte alla sezione femminile della Cri, che hanno dato la loro disponibilità per lavorare nei campi di accoglienza: nel grande centro che sta preparando a Kukes, al confine con il Kosovo, in Albania o nei campi allestiti nell'Italia Meridionale. La conferma delle prime tre possibili partenze arriva da Carla Passerini, ispettrice delle infermiere volontarie. disponibili a partire le «sorelle» Anna Maria Sartoris, che è già stata volontaria in Mozambico, Michela Besutti, che ha lavorato per i terremotati di Colfiorito, e Gianna Barberis, ferrista all'ospedale Sant'Andrea. Per la sezione femminile della Croce rossa, le volontarie sarebbero di Vercellese e Valsesia.

Il prefetto Porretti

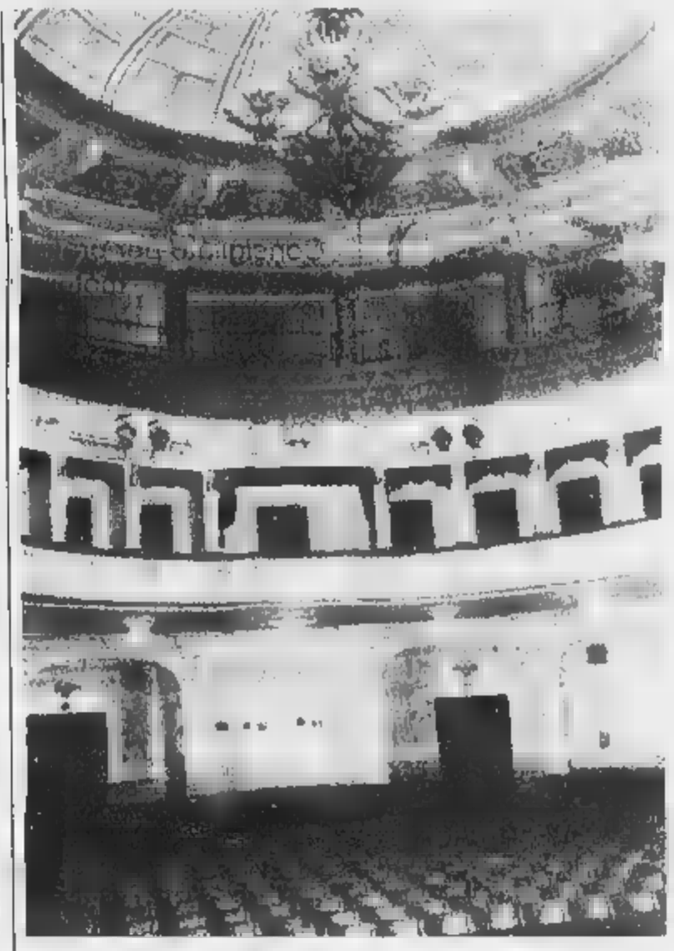
Giuliana Ferraresi Tacchini, presidente della sezione femminile, si prepara a gestire anche una raccolta di generi di conforto e di prima necessità destinati ai profughi. Le modalità dell'operazione si sapranno però nelle prossime ore. Da via Gioberti intanto parte l'invito a rispondere all'appello lanciato dalla Croce rossa nazionale, versando aiuti sul conto corrente postale (intestato alla Cri, Toscana 12, 00187 Roma), indicando la causale del versamento, oppure sul conto corrente bancario 218020, appoggiato alla Banca nazionale del lavoro di via Bissolati (Cab 03362-Abi 01005). [r. m.]

Lettera a Pichetto

Confesercenti «Traffico in Continente»

Anche la Confesercenti scende in campo sulla sicurezza della viabilità attorno al centro commerciale «Continente». Il presidente dell'associazione, Pier Luigi Bruni, ha infatti scritto all'assessore regionale al Commercio Gilberto Pichetto. «Ho appreso - dice - che anche la polizia stradale, preoccupata dai numerosissimi incidenti, è intervenuta chiedendo alla proprietà del Centro maggiori garanzie per il traffico». «Il problema - continua Pier Luigi Bruni - è solo vercellese, di tutti i siti caratterizzati da insediamenti commerciali in grado di attrarre moltissimi consumatori. Sarebbe interessante dati e numeri di incidenti provocati all'entrata o all'uscita di ipermercati o di analoghe strutture di vendita».

La Confesercenti chiede a Pichetto di prestare maggiore attenzione anche ai problemi della viabilità prima di concedere i nullaosta regionali, indispensabili all'apertura e all'ampliamento degli «iper». [d. b.]



Il teatro Civico chiuderà i battenti domani e resterà chiuso alcuni mesi

Questa sera Genova e poi stop al Civico

VERCELLI. Piscine ancora chiuse e, da domani, chiude il teatro Civico. Stasera, il tempio comunale di via Monte di Pietà ospiterà uno dei due raduni programmati, a livello provinciale, dai Testimoni di Geova, per celebrare la Pasqua: secondo la tradizione, per i Testimoni la morte di Cristo dev'essere ricordata il giorno 14 di Nisan, del calendario ebraico, che corrisponde quest'anno al 1° di aprile. Stasera saranno non meno di 400 i Testimoni di Geova che si raduneranno al Civico, ma due altri gruppi consistenti si troveranno nelle Sale del Regno di Vercelli (corso Fiume) e di Trino (via San Grato).

Dopo il raduno di stasera, il Civico chiuderà i battenti. Infatti indispensabile aggiornare e completare gli interventi sull'impianto elettrico iniziati nell'83 (era sindaco Ezio Roberti), dopo decenni di abbandono. Tra l'altro, il Civico restò poi ancora chiuso all'inizio degli Anni Novanta (per la precisione nel '92, giunta Fulvio Bodo) per un altro energico maquillage che lo riportò finalmente ai vecchi splendori.

Adesso però urgono nuovi lavori all'impianto elettrico. Il Comune li ha appaltati alla F. Impianti di Torino, con un capitolato che dà tempo sei mesi alla ditta per completarli. Solo che sei mesi significherebbe rinviare o sospendere manifestazioni viottiane. Per questo motivo, il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore alla Cultura Gianni Montigazzi sono mobilitati. Sembra che la soluzione percorribile sia quella di chiedere all'impresa di anticipare in modo consistente la consegna dei lavori, ritoccando, ovviamente, la cifra dell'investimento che, adesso era di circa 800 milioni (in parte coperti dalla Regione).

Intanto l'ufficio tecnico ha già messo a punto, con l'impresa appaltatrice, un piano per consentire il regolare svolgimento della finale del torneo di spada «Marcello e Franco Bertinetti» che, quest'anno, varrà anche come prova finale di Coppa del Mondo, una sorta di finale olimpica anticipata.

Per lunedì 17 maggio, assicura il sindaco, non dovrebbero esserci problemi anche se l'ok definitivo al progettino di maggio verrà deliberato solo all'inizio della prossima settimana. [d. b.]

E' il primo italiano ad insegnare nella prestigiosa istituzione spagnola

Gilardino nel tempio della chitarra

Ha tenuto 5 lezioni al Conservatorio di Madrid

Il compositore-chitarrista vercellese Angelo Gilardino è appena rientrato dalla Spagna, dove ha colto uno dei più importanti esiti della carriera artistica e musicale: invitato dal Conservatorio Reale Superiore di Madrid, ha tenuto una *master-class* di cinque giorni per gli studenti del massimo Conservatorio spagnolo.

Nei giorni dal 22 al 26 marzo, nella sala «Tomas Luis de Victoria», ha esposto in cinque lezioni di quattro ore ciascuna la sua dottrina musicale con una serie di analisi di brani originali del repertorio della chitarra dei secoli XIX e XX, da Mauro Giuliani fino alle sue stesse composizioni.

E' la prima volta che un chitarrista italiano viene chiamato ad insegnare nella più alta istituzione didattica della musica spagnola. Alle lezioni teoriche e pratiche hanno assistito anche i docenti del Conservatorio madrileno, la cui sede si trova nel centro della capitale, a lato del Museo Nazionale di Sofia.

Ricordiamo che Gilardino era già stato nominato, su proposta della vedova di Andrés Segovia, direttore artistico dell'Accademia di Linares che porta il nome del più famoso chitarrista di tutti i tempi. E la scelta di un chitarrista non spagnolo era stato un fatto internazionale nel panorama della musica. [d. b.]

Angelo Gilardino 57 è considerato il più importante compositore per chitarra del secolo

miu miu
VicMatie
sergio rossi
FURLA
MANDARINA DUCK
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Il presidente della Baraggia contro il sindaco Susta

«Biella vuole escludersi dai progetti per l'acqua»

VERCELLI. «Certe affermazioni mi fanno pensare che il dott. Susta abbia quanto meno scarsa conoscenza della storia e della cinquantennale attività del Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese».

Risponde così, senza tante perifrasi, il presidente della Baraggia, Carlo Goio, alla posizione del sindaco di Biella sulla gestione futura delle acque nel cosiddetto «ambito ottimale».

Nei giorni scorsi Susta aveva dichiarato, a proposito della Baraggia, che il Consorzio non è nato «per gestire le acque reflue o per captare e distribuire acqua destinata in modo prevalente a usi civili e/o industriali, ma agricoli».

Immediata la replica del presidente del Consorzio della Baraggia. Oltre a dargli del «disinformato», Goio scrive, in un comunicato stampa, che le affermazioni del sindaco di Biella sarebbero dettate «dal reiterato desiderio di favorire il Cordar e dalla sempre incomprensibile ostilità dimostrata nei confronti del nostro ente di bonifica».

Goio è convinto che quelle di Susta facciano parte di una serie di dichiarazioni, che si susseguono «con certosina puntualità», finalizzate a «misconoscere o denigrare il ruolo e l'operatività del Consorzio di Bonifica della Baraggia, e ad incensare la capacità imprenditoriale di altri soggetti economici».

Il presidente del Consorzio di Bonifica della Baraggia Carlo Goio e il sindaco di Biella Gianluca Susta

«E' falso che il nostro Consorzio garantisca solo i servizi agricoli»

Fatta questa polemica premessa, Goio passa ad indicare date e leggi che autorizzano il Consorzio a gestire l'acqua non soltanto ad uso agricolo. Ricorda quindi che l'attività di approvvigionamento e di distribuzione dell'acqua «per uso potabile» nel comprensorio di Bonifica è incominciata, addirittura, nel 1953 quando tutti, o quasi, i 36 Comuni associati erano rurali. E aggiunge: «Gli investimenti attuali dal Consorzio (qualche centinaio di miliardi) per la costruzione delle opere pubbliche furono finalizzati, fin dall'origine, anche al rifornimento idropotabile e civile oltre che irriguo». Poi Goio fa rilevare che la gestione del servizio di distribuzione dell'acqua alla popolazione del Comprensorio è svolta dalla Baraggia, fin dal 1967, *senza scopo di lucro*. E annota, con decisione: «All'entrata in vigore della legge Galli (gennaio 1994) nessun organismo del Biellese aveva tali requisiti».

«Questi compiti - scrive il presidente della Baraggia - non possono essere misconosciuti al nuovo ente nato dalla fusione con l'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia». **[c. d. m.]**

Dopo i 200 sequestri, i dipendenti scrivono al ministero dell'Interno

E' rivolta per i videopoker

Il personale licenziato occupa le aziende

VERCELLI. Per timore di chiusura repentina, hanno occupato ieri i rispettivi magazzini i 18 dipendenti delle aziende di videogiochi licenziati dopo il sequestro di circa 200 macchinette per i videopoker operato lo scorso fine settimana dalla Guardia di finanza.

Al termine del blitz le Fiamme gialle hanno anche indagato 59 persone fra titolari di bar, tabaccherie e locali pubblici ipotizzando a loro carico il concorso in gioco d'azzardo, reato aggravato dal fatto che sarebbe stato commesso in un esercizio pubblico: dopo aver applicato i sigilli di sequestro a ciascuna macchinetta, gli agenti ne hanno nominato i gestori custodi giudiziali. L'inchiesta è coordinata dal procuratore circondariale Antonio Sangermano, che ha già convalidato i sequestri.

Le più colpite sono risultate tre aziende vercellesi noleggiatrici di macchinette: la «Baby games» di via Walter Manzone che dava lavoro a due persone, la «Rally games international» di via Candia che ne contava otto, e la «Sara games» di via Avogadro di Casanova che ne faceva lavorare altrettante.

Le lettere di licenziamento sono partite martedì mattina: nella stessa giornata Vincenzo Borrelli, uno dei tre noleggiatori le cui macchinette sono state sottoposte a sequestro, d'accordo con gli altri due suoi colleghi, ha incaricato gli avvocati Paola Ranghino di Vercelli e Giovanni Ferrara di Torino di seguire la vicenda, allo scopo di ottenere quanto prima un decreto di dissequestro per i videogames. «Gli avvocati - dice Borrelli - stanno esaminando la causa, valutano la situazione e preparano il ricorso».

Intanto i 18 licenziati che presidiano i tre magazzini hanno inviato al ministero dell'Interno una lettera in cui chiedono che finalmente venga varato il regolamento di attuazione della legge del '95 che disciplina il settore. Della vertenza si è interessato anche il sindacato regionale Cisl-Cisl, tramite il segretario generale della Cisl di Vercelli, Rocco Maria Zito, ha convocato per venerdì 9 aprile una conferenza stampa per fare il punto della situazione.

La preoccupazione maggiore di Vincenzo Borrelli riguarda proprio i 18 licenziati. «Non ci sto dormendo la notte - dice - perchè tra questi vi sono anche alcuni padri di famiglie che hanno altre fonti di guadagno all'infuori dello stipendio».

Nonostante il comprensibile disappunto, Borrelli si dichiara ottimista. «Lo scorso febbraio - conclude - il procuratore della Repubblica di Aosta, dopo averne convalidato il sequestro, ha dissequestrato alcuni videogames che erano stati sigillati per lo stesso motivo: spero che anche a Vercelli la vicenda abbia una conclusione analoga».

Walter Canurati

Dopo il sequestro dei videopoker, continua la protesta dei dipendenti licenziati

E dopo Rouge, sono in arrivo i «professori» Francesco Guccini e Ivano Fossati

Ruggeri, lezione no-stop nell'aula 3

All'Ateneo il cantautore in cattedra per oltre 2 ore

Enrico Ruggeri durante l'incontro con gli studenti della Facoltà di lettere (Garrone)

VERCELLI. Il «professor» Enrico Ruggeri, martedì pomeriggio, doveva restare in cattedra per un paio d'ore. Invece, al centoventesimo minuto, ha «staccato». E la sua *lezione* alla Facoltà di lettere dell'Università di Vercelli è proseguita ad oltranza. Sottoposto al fuoco di fila degli studenti, in massa per assistere all'evento.

Ruggeri ha risposto alle domande sulla musica dei cantautori, sulla letteratura, sui rapporti tra quest'ultima e la stessa canzone d'autore. La metrica e i contenuti... la ricerca per una musica diversa... gli arrangiamenti non scontati, senza rinunciare al fascino delle tradizioni. E tanto altro!

Tra i professori presenti al bla-bla con Ruggeri, c'erano anche i docenti dell'ateneo Giuseppe Zaccaria e Giusi Baldissone. Quest'ultima insegnante commenta, in merito alla presenza vercellese di Rrouge: «E' stato un'esperienza didattica interessante. Specialmente per il fatto che tutto è stato organizzato dagli stessi studenti della Facoltà. Ed è particolarmente importante la forma con cui si è svolta la conferenza del cantante. Cioè una chiacchierata tra amici, in maniera informale, niente ampollosi e retorici discorsi lasciati cadere dall'alto...».

Ed ora, considerando il successo ottenuto, già gli studenti stanno preparando nuove strategie analoghe, da attuare in futuro.

Al di là dello spettacolo che hanno progettato la collaborazione dell'amministrazione provinciale, nel contesto della rassegna «Radici» previsto per la sera di sabato 5 giugno al Barbieri che vedrà protagonisti, sembra che i giovani dell'ateneo vercellese siano riusciti a strappare, per il prossimo talk nell'ormai leggendaria «Aula 3» di piazza Battisti, un paio di promesse. Quindi, come dice il proverbio: ogni promessa... E il debito sarà pagato da Francesco Guccini e da Ivano Fossati.

Giovanni Barberis

CHICCOLINO VA A SCUOLA

I «segnalati» al concorso Agriturist-La Stampa

Ieri, nel Giornale della Scuola, abbiamo riportato i nomi dei vincitori e dei premi speciali della prima edizione del concorso «Chiccolino va a scuola», organizzato dall'Agriturist provinciale, con il Comune di Vercelli e con *La Stampa*. Vi hanno partecipato centinaia di scolari del primo Circolo didattico. Oggi, pubblichiamo l'elenco degli scolasti «segnalati» dalla commissione esaminatrice dei componimenti e dei fumetti. Segnalati sezione fumetti. Matteo Cerruti (3ª A Rodari); Gessica Pastore e Carlotta Filice (5ª B Ferraris); Marta Sonzogno e Valentina Solgo (5ª B Ferraris); Alessia Guerrieri, Vanessa Tiro, Veronica Beltrame e Alice Monformoso (5ª De Amicis); Fabio Beretta, Lorenzo Bissolino (5ª De Amicis); Davide Valzer (3ª C Ferraris); Tomas Nigra (5ª De Amicis); Marta Fusaro (3ª A Rodari). Segnalati componimento: Valentina Nicolosi (3ª C Ferraris), Amelia Ferrucci, Ramona Bellini (3ª B Rodari), Ines Flora Kean (4ª B Ferraris). La foto, di Renato Greppi, si riferisce alla premiazione della 3ª A della Galileo Ferraris che, per raccontare le vicende di «Chiccolino» è ricorsa ad un'originale filastrocca. E' piaciuta ed è stata inserita tra le opere tra il grafico e a lo scritto che sono state esposte nella mostra allestita, il giorno della premiazione, nel foyer del Salone Dugentesco. **[d. b.]**

LETTERE AL DIRETTORE

«L'auto assediata da altre in doppia fila»

L'altro giorno, di primo pomeriggio, ho parcheggiato la mia auto sotto gli alberi proprio davanti al Seminario. Intorno alle 18 sono andato a riprenderla ma, con mia sorpresa, l'ho trovata completamente blindata da altre vetture (evidentemente era in corso qualche convegno all'interno del Seminario) e non mi è rimasto altro che fare un piccolo giro turistico per la piazza (ma perchè quei cartelloni pubblicitari sui giardini don Pollo?) aspettando che l'assedio alla mia auto fosse tolto.

Purtroppo non ho visto nessun «civich» circolare da quelle parti. Evidentemente erano troppo intenti ad affibbiare multe ad altre macchine in sosta vietata che, per lo meno, hanno il merito di non ostruire alcun passaggio.

Lettera firmata, Vercelli

«... al ... del popolo serbo»

Il governo americano e quelli europei alla fine sono riusciti nel loro criminoso intento: restringere i tempi di trattativa per la questione kosovara e potere tranquillamente bombardare la Serbia nazionalista di Milosevic. Evidentemente gli interessi economici e politico-strategici sono più importanti delle vite umane.

Noi riteniamo che questa escalation non porterà ad una diminuzione della pressione militare della Serbia in Kosovo, semplicemente a questa si aggiungeranno gli estenuanti bombardamenti «intelligenti» della Nato sulla popolazione serba, già tra l'altro provata da anni di guerra e di embargo.

Per questo chiediamo che il governo italiano non partecipi a questo assurdo gioco al massacro e non permetta l'utilizzo di basi militari su territorio italiano. Chiediamo inoltre che lo stesso governo si faccia promotore di una ripresa delle trattative per risolvere la questione balcanica. Gli americani sono i padroni del mondo!!!

Kollettivo Giacobino, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20; fax 0161.257.009.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600. **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 68.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, telefono (0161) 256.625.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 26, telefono (0161) 77.126.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, via Salussolia 6, telefono (0161) 423.137.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 9, telefono (0163) 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferratti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, telefono (0163) 47.[illegible].

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, telefono (0163) 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.216; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.756; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.387.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** tel. (0161) 929.283; **Borgosesia:** tel. (0163) 52.488; **Gattinara:** tel. (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Pittura

Espone Mario Molinaro

A Stroppiana, nel salone del Comunale si inaugura domani alle 17 la personale di Mario Molinaro (aperta fino a lunedì dell'Angelo, orario 10-12 e 16-18).

Corso di lettura

Con Franco Alessio

Nella parrocchia di Nostro Signore di Lourdes del rione Concordia a Vercelli si terrà un corso di lettura liturgica che avrà come docente l'attore Franco Alessio. Le *lezioni* si terranno ogni giovedì dalle 21 alle 22,30, dal 8 aprile. Per iscrizioni ci si potrà rivolgere all'Ufficio liturgico della Curia o alle parrocchie di San Bernardo.

Fotografia

Controluce

Stasera (ore 21) per la rassegna «Trentascatti» al club Controluce di piazza Battisti a Vercelli, Roberta Roberto presenterà una personale fotografica. Giovedì della prossima settimana, stesso orario, proiezione di Graziella Rapinto. **[g. bar.]**

SCUOLA

Il venerdì pomeriggio

Parte l'Open Day il «Don Bosco» invita i genitori

VERCELLI. La scuola «Don Bosco» di corso Randaccio torna a spalancare i battenti. Dopo gli appuntamenti dell'anno scorso, con l'allegria della Festa di primavera che ha coinvolto i bambini della città ed il tuffo nella storia dell'istituto con il raduno degli allievi, ora elementari e medie, invitano i genitori a partecipare in prima persona ad una giornata di vita della scuola.

Dal 16 aprile infatti debutta l'«Open Day»: ogni venerdì pomeriggio, dalle 14 alle 18, sino a giugno, i 120 alunni delle scuole elementare e materna, le insegnanti e le suore salesiane Figlie di Maria Ausiliatrice aspettano le famiglie vercellesi e dell'hinterland per far visitare loro le aule e i punti di incontro e per far assistere «dal vivo» alle lezioni. Per informazioni, ci si può mettere in contatto con la segreteria della scuola, allo 0161/25.77.77. **[r. m.]**

Riti della Pasqua

Apre sino a sabato la Confraternita di San Bernardino

VERCELLI. La storica confraternita vercellese di San Bernardino, la cui fondazione risale al 1451, apre al pubblico ancora oggi, domani e sabato, la chiesa di via Duomo, in occasione della Pasqua, dopo l'*Ufficio delle tenebre*, tradizionale liturgia della Settimana Santa. Tra le mura dell'edificio sacro è conservata una delle più affascinanti *macchine* della processione del Venerdì Santo: il gruppo statuario della «Coronazione di spine», scolpito da Giovan Battista Sezzano alla metà del Millesettecento.

Dall'antico al nuovo, per tematica religiosa che comunque si ispira all'arte bizantina della chiesa ortodossa del Sesto secolo. L'artista vercellese Marcella Bisceglia presenta le sue opere sotto il titolo «L'icona, immagine dell'invisibile». Le mostra s'inaugura alla Società operaia di Villata alle 17 di domani. **[g.bar.]**

Valeri riconvoca la Conferenza provinciale, ma solo per «integrazioni»

Piano scuole, summit il 6 aprile

I dettagli stamane in conferenza-stampa

Un'immagine della precedente Conferenza provinciale che ha redatto il nuovo piano scolastico

VERCELLI. Stamattina il presidente della Provincia Gilberto Valeri, accompagnato [illegible] Giorgio Orsolano, dal provveditore Carlo Raimondo e da Luciano Vietti per il Consiglio scolastico provinciale, spiegherà il futuro (prossimo) del dimensionamento scolastico dopo i «distinguo» della Regione.

La conferenza-stampa, alle 10, in via San Cristoforo, precede di qualche giorno la riconvocazione, martedì prossimo, della conferenza plenaria provinciale: un bis indispensabile, dopo il rinvio di tutti i piani del Piemonte al mittente. La Sesta commissione regionale infatti ha ritenuto più corretto far rivotare i progetti alle rispettive Conferenze, dopo l'approvazione da parte del Consiglio regionale dei «criteri integrativi», che riguardano, per altro, quasi esclusivamente le scuole superiori.

E a questa formalità sembra volersi attenere il presidente, che all'ordine del giorno del 6 aprile ha indicato solo due argomenti: la presa d'atto dei criteri integrativi e la coerenza del piano vercellese con questi. Poi Valeri informerà i sindaci sull'incarico di consulenza affidato al Cisem di Milano per l'analisi dei flussi della scuola dell'obbligo.

Chi, dunque, immaginava che, in seconda battuta, il piano approvato nel gennaio scorso potesse essere modificato, almeno per la parte che riguarda Vercelli, dovrà perdere, dopo Pasqua, le ultime illusioni.

L'assessore Giampiero Lan ha inviato una lettera ai presidenti delle Conferenze, in cui si legge: «Si rammenta che la Regione considera positivamente la gran parte del lavoro svolto dalle Conferenze e che le eventuali revisioni più sistematiche dei piani sono rinviate ad una seconda fase, da avviarsi appena conclusa quella in corso con l'approvazione del Piano regionale».

Un po' cervellotico, ma [illegible] così: la Regione vuole che si approvi entro martedì un piano che non piace ai cinque settimi dei collegi docenti di Vercelli, per poi «rivederlo», ed è certo, fra qualche mese. Gli invitati a questo mega appuntamento, che si terrà ancora nell'aula magna dell'Iti, alle 15, sono tutti i sindaci della Provincia, ai quali Valeri chiede di non mancare. Ma la conferenza è comunque aperta al pubblico.

Donata Balossi

Università

Un post-voto con polemiche

VERCELLI. Elezioni con coda polemica all'Ateneo «Amedeo Avogadro»: erano le prime per la nuova università del Piemonte Orientale.

Cominciamo dall'affluenza: nelle tre [illegible] (Alessandria, Novara e Vercelli) 502 votanti su circa ottomila iscritti. Un'inezia, in effetti solo il 6,3 per cento; [illegible] se si pensa che a livello nazionale la media è del 2,5 per cento questo risultato va rivalutato. Ed è su questo il punto che viene rimarcato dagli studenti dell'Ateneo «tripolare» nel primo commento sul voto della scorsa settimana.

E' [illegible] un [illegible] per la lista di sinistra «Tempi moderni», che ha conquistato il 70 per cento dei voti per i delegati al Consiglio d'amministrazione e il 40 per cento per quelli al Senato accademico. La lista ha i punti di forza ad Alessandria, dove l'affluenza è stata superiore rispetto alle altre sedi.

Ma le sorprese [illegible] arrivate subito dopo. In base ad [illegible] legge del '74 (prevede il «taglio» degli eletti per il Cda negli atenei con meno di 20 mila studenti se non si arriva al 20 per cento dei votanti) il Rettorato ha deciso di diminuire da 4 a 2 i rappresentanti degli studenti [illegible] Consiglio d'amministrazione, nominando il primo eletto di «Tempi moderni» e il primo dell'altra lista «Ci siamo anche noi».

«Ma con quale criterio - si chiedono Giorgio Abonante e Daniele Viotti, di Tempi Moderni - visto che avevamo il 70 per cento dei voti? Era la prima elezione dell'Ateneo e si parla sempre dell'importanza della partecipazione studentesca: si poteva anche fare una deroga. Con tre eletti, due nostri e uno dell'altra lista, ci sarebbe un rappresentante per ognuna delle [illegible] città».

Tempi Moderni ha intenzione di chiedere al rettore Ilario Viano il perché di questa decisione e i criteri di scelta. Una decisione-lampo, comunque, visto che le nomine sono state fatte prima ancora della proclamazione dei risultati.

Tutto tranquillo invece per il Senato accademico, che ha per altro peso diverso: le scelte [illegible] nomiche, infatti, le fa il Consiglio di amministrazione.

IN BREVE

Pellegrinaggio a Roma per celebrare padre Pio

Il gruppo di preghiera parrocchiale organizza un pellegrinaggio di tre giorni a Roma per celebrare la beatificazione di padre [illegible]. La trasferta - partenza il 1° maggio con ritorno il 3 - si farà con un minimo [illegible] partecipanti. Il parroco Don Piero, Roberto Cattaneo e Piero Gibellino ricevono le iscrizioni fino al 15 aprile. **(d. b.)**

BORGOVERCELLI

Stasera al [illegible] la Festa delle scuole

Questa sera appuntamento al Globo con «The Easter Island», la festa delle scuole. Black Boris, Mr. Spak, Alex Esse, D.J. Scivolo e l'ospite Gigi D'Agostino, sono gli animatori della serata organizzata dagli studenti delle scuole di Vercelli (ma anche di Novara e di Torino). Durante la festa, con musica commerciale, progressive e revival, si svolgerà una sfilata di moda proposta da «Sina by Magazine», in corso Italia a Trino. **(r. co.)**

Il nuovo direttivo del circolo L'Immigrato

Luigi Cornetti, uno dei fondatori dell'associazione nata nel '92 alla Robella, è stato riconfermato alla presidenza del circolo «L'Immigrato». Segretaria è Elisabetta Lauria, tesoriere Natascia Rotta mentre i consiglieri sono Lorenzo Simonazzi, Roberto Niemen, Daniele Chiavieri, Romano Braghin, Agostino Villarboit e C[illegible] Lavarino. E' stato inoltre deciso che la Festa dell'immigrato, giunta all'ottava edizione, si terrà dal 2 al 4 luglio. **(r. co.)**

TRINO

Un altro distributore automatico di profilattici

Proseguendo nella campagna in difeso della salute pubblica, l'Azienda farmaceutica ha installato vicino alla farmacia comunale di viale Rimembranza 4 un quarto distributore automatico di profilattici. Gli altri sono in strada Torino 1, corso Matteotti 7 e viale Garibaldi 90. **(d. b.)**

La conferma dalle analisi, [illegible] il contagio ormai è circoscritto

E' peste suina, a Buronzo abbattuti duemila animali

Tra Formigliana, Buronzo e Parma sono stati abbattuti quasi 10 mila suini

BURONZO. Con la conferma del laboratorio di Perugia è arrivata la condanna a morte per i 2 mila animali dell'allevamento Cerri. Non è stata una sorpresa perchè i sintomi [illegible] quelli classici della peste suina.

Così ieri mattina, mentre si stavano concludendo le operazioni a Formigliana, sono iniziati gli abbattimenti. E lo stesso [illegible] a Soragna, nel Parmense, dove è stato rilevato il virus in animali acquistati recentemente nell'azienda Cavagnone.

Entrambe gli allevamenti vercellesi entro oggi saranno svuotati per cui già domani inizieranno gli interventi di disinfestazione. E il ceppo della malattia a quel punto dovrebbe essere cancellato. «Non abbiamo notizie - spiega Mario Valpreda, direttore dell'assessorato regionale alla Sanità - di altri focolai o di animali che presentano sintomi sospetti. L'episodio dovrebbe dunque [illegible] concluso».

Resta ancora da capire come il virus sia arrivato alla Cavagnone di Formigliana. L'ipotesi ormai più accreditata è che si sia trattato di un contagio involontario probabilmente trasmesso da qualche consulente, fornitore o commerciante che nella prima decina di marzo si è recato per lavoro all'allevamento. Ora la Regione sta ripercorrendo a ritroso (l'indagine richiederà ancora qualche giorno) gli itinerari di quelle persone prima e dopo la tappa a Formigliana.

Da qui il contagio si è trasmesso a Buronzo (in una altra azienda dello stesso gruppo Cerri) e nel Parmense dove sono stati portati suini allevati alla Cavagnone. Oltre a questi due però non sono registrati altri movimenti recenti di animali e ciò conforta l'ottimismo che si respira in Regione. L'epidemia è stata grave - sono stati abbattuti quasi 10 mila suini -, ma circoscritta a tre soli allevamenti che sono stati azzerati. Una soluzione drastica, ma l'unica possibile per evitare che il contagio si diffondesse a macchia d'olio. **(f. co.)**

Rigolone: inutile e antieconomica l'opera vicino alla statale

Greggio, no al nuovo argine

An si schiera contro la costruzione

L'argine in costruzione lungo la Sesia è al [illegible] di nuove polemiche

GREGGIO. Quell'argine in costruzione a ridosso della statale Vercelli-Varallo Sesia è inutile e antieconomico; non solo, ma è anche insulso da [illegible] punto di vista ambientale. Ne è convinto Gianfranco Rigolone [illegible] Greggio, presidente del circolo politico «Riva destra» di Alleanza nazionale che, raccogliendo anche le lamentele degli agricoltori, già in passato si era schierato decisamente contro il progetto.

«Non esiste - dice il presidente - alcun valido motivo per costruire un argine in quella maniera. Riteniamo sia certamente più opportuno rinforzare invece le strutture già esistenti, che hanno basamenti massici in roccia cementata e quindi sono più che valide: in questo modo, [illegible] la nostra proposta venisse accettata, [illegible] spesa [illegible] gra[illegible] lunga minore si otterrebbe una migliore sicurezza per tutti gli abitanti della zona».

Continua il presidente Rigolone: «Siccome è nostra abitudine non limitarci a criticare, ma siamo anche in grado di suggerire proposte alternative che riteniamo più valide, pensiamo che sia più utile svuotare l'alveo della Sesia, che attualmente è saturo di ghiaia e residui legnosi tali da produrre non pochi problemi legati al livello massimo di innalzamento del fiume».

Oltre al necessario lavoro di dragaggio, gli aderenti del circolo chiedono che vengano ripristinate le «testate», specie di lanche artificiali in grado di deviare il corso dell'acqua e anche un'eventuale ondata di piena.

Prosegue Rigolone: «Invitiamo gli uffici del Magistrato per il Po a valutare l'opportunità di autorizzare l'apertura di cantieri che estraggano la ghiaia dal fiume, contribuendo in questo modo a mantenerne il letto curato e pulito e contemporaneamente a rendere gli argini più robusti e sicuri per contenere eventuali onde di piena».

Concludendo, il presidente si concede una frecciata. «Sarebbe infine utile - dice - smettere di scavare in zone ambientalmente felici trasformandole in acquitrini puzzolenti e maleodoranti».

(w. ca.)

Tutti gli orrori della guerra illustrati allo Scientifico e al Dugentesco

I Pappagalli verdi della morte

Gino Strada ha presentato il suo libro a Vercelli

Gino Strada (il secondo da destra) con le autorità vercellesi durante l'incontro allo Scientifico

«Pappagalli verdi», lo sconvolgente libro scritto dal «chirurgo di guerra» Gino Strada, è stato presentato a Vercelli, l'altro pomeriggio, su iniziativa della libreria «Dialoghi» e dell'associazione culturale «Il Ponte». Presentazione doppia: prima Strada è stato ospite degli studenti delle medie superiori nell'aula magna del liceo scientifico, poi, presentato dal regista Gabriele Vacis, è incontrato con la cittadinanza al Salone Dugentesco. L'iniziativa, importante e toccante, è riuscita anche se Claretta Jacassi si aspettava forse una risposta più consistente da parte degli studenti. I 70 ragazzi che hanno preso parte all'incontro hanno seguito con grande emozione (e con il cuore in gola) il filmato di Emergency, l'associazione umanitaria italiana, di cui Strada è [illegible] tra i fondatori, che si occupa della cura e della riabilitazione delle vittime di guerra e delle mine anti-uomo. Il ricavato della vendita di «Pappagalli verdi» (così i vecchi afghani chiamano le mine anti-uomo) va tutto all'associazione.

Al termine, i giovani hanno subissato Strada di domande, ovviamente anche sulla guerra in Serbia e nel Kosovo. Tante domande anche dalla platea del Dugentesco. All'incontro hanno preso parte (vedi la foto di Renato Greppi) anche il sindaco Bagnasco, il presidente della Provincia Valeri e l'assessore provinciale Orsolano. **[d. b.]**

Un decalogo per difendersi da furti, truffe e rapine

«Sos» microcriminalità il 10 incontro con i trinesi

TRINO. «Se qualcuno bussa alla tua porta»: con l'incontro pubblico di sabato 3 aprile, il servizio Socio-assistenziale dell'Asl 21 promuove una campagna di informazione e prevenzione contro la microcriminalità. L'iniziativa avrà luogo alle 16 nel salone della Biblioteca civica in via Irico, in collaborazione l'assessorato ai Servizi Sociali del Comune guidato da Cinzia Vanni, l'Arma dei Carabinieri, la Croce Rossa, i sindacati dei Pensionati Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uilp-Uil e il Centro dell'Associazionismo sociale.

Il sindaco Alessandro Serra

«Apri la porta di casa tua solo alle persone che conosci e per motivi chiari»; «ricordati che puoi parlare con chiunque dalla finestra»; «non tenere troppi soldi in casa»; «se qualcuno non ti convince, chiama il 112 o il 113: ti risponderanno persone competenti in grado di aiutarti»: sono soltanto alcuni dei suggerimenti che verranno illustrati durante il dibattito pubblico.

Il messaggio che gli organizzatori vogliono trasmettere è che se un individuo vuole a tutti i costi entrare nella casa di una persona, adducendo motivazioni diverse, quest'ultima ha sempre il diritto di non aprire la porta della propria abitazione, anzi se non è proprio «non deve» aprirla: «Nessuno - spiegano - può entrare in casa tua e chiederti di pagare bollette, o a chiederti soldi, gioielli o altri oggetti di valore».

Dopo l'«Sos» lanciato nei giorni scorsi il sindaco Alessandro Serra e le prime misure decise dopo l'incontro con il prefetto di Vercelli Francesco Porretti, l'iniziativa si propone di prevenire gli episodi di microcriminalità (furti, truffe e rapine), che stanno pericolosamente aumentando in città; secondo una tendenza purtroppo comune al resto dell'Italia. **[r. co.]**

LA NUOVA ARCA
X STAGIONE 1999 SOIREES IN PIEMONTE
DEL CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO
Dal 6 aprile al 16 ottobre 1999

I CONCERTI DI APRILE

6 Aprile, ore 21 **Conservatorio Verdi** - Torino
Akademisches Orchester Freiburg
Schuberi - Sinfonia n. 8 - Beethoven, Concerto n. 5
Caroline Doerge, pianoforte - **Dante Milozzi**, direttore

17 Aprile, ore 21 - **Chiesa di San Lorenzo** - Torino
La Via del Sacro
Le ultime sette parole di Cristo di Haydn
The New Arca Ensemble
[illegible]**ldi** e **Righetti**, violini - **Brown**, viola - **Macri**, viol.

24 Aprile, ore 21 - **Chiesa di San Lorenzo** - Torino
La Via del Sacro
Il Canto [illegible] **Chiesa in Italia** e **Russia**
Musiche di Tchesnokov - Archangelesky - Bach
Monteverdi -Vivaldi - Marcello - Rachmaninov
Scaini - Bakunova, sopr. - **Tchernov**, b. - **Cagnani**, org.

Informazioni
La Nuova Arca - Corso [illegible] **119 - Torino**
Tel. 011/6504422 - 011/655244 - E mail: narca@alma.it
In collaborazione
REGIONE PIEMONTE - PROVINCIE DI TORINO- ALESSANDRIA VCO - COMUNI DI TORINO - NOVI LIGURE - BARDONECCHIA VILLADOSSOLA - FONDAZIONE CRT - COMPAGNIA DI SAN PAOLO LA STAMPA - LINER NOVARA - SATIZ - PARTNERS - LIOLA' Spa
Consolato Generale della Repubblica Federale di Germania
Istituto Austriaco di Cultura a Milano

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)

Sabato 3 Aprile (h. 14-20) - Pasqua e Pasquetta (h. 9.30-20)

Lavorazioni dimostrate:
Alabastro di Volterra
Orafo
Vetro Tiffany
Manipolazione del rame
Tessitura
Baite in pietra
Decoupage
Cartomante
Battirame
Arte
Carta riciclata
Tornio del vasaio
Graffito ferrarese
Ricamo all'uncinetto
Cuoio
Miniature
Lavorazione dell'argento
Candele artistiche
Fiori essiccati
Vetro al cannello
Rame e ottone
Mosaico in
Pubblicità in rima
Agricoltura biologica
Vetro Murano
Creazioni in vetro
Bulinatura dell'argento
Bassorilievi in ceramica
Fiori secchi non pressati
Maschere in cuoio
Sculture in cuoio
Filo unico
Merletti fiabeschi
Sartoria per l'infanzia

SPETTACOLI
Clownerie e Burattini
Giochi per bimbi
Mimi e Musicanti
Magia comica
Fantasista prestigiatore
Magie di fuoco
Trampoli acrobatici

Artigianatato 'dal vivo' e Spettacoli

La tradizione dimostrate:
Tornitura del legno
Vitivinicoltore
Scultura in legno
Vestiti per bambole
Disegni di Sabbia
Sbalzo del cuoio
Salzteig
Mestieri artistici
Biscotti e gres
Incisione del cuoio
Manipolazione dell'argilla
Giocattoli in legno
Miele
Bambole in pezza
Cesello e sbalzo del rame
Mago
Ceramica e legno
Calzature in cuoio e pelle
Cappelli
Artigianato Bidermeyer
Restauro delle vetrate
Uncinetto
Ricami
Tombolo

SPECIALE ARTI DECORATIVE
Decorazione a olio molle
Stencil e pittura su stoffa
Affrescatore
Arti decorative
Restauro dipinti
Tecniche pittoriche
Restauro dipinti
Decorazione a mano
Porcellana 3° fuoco
Pittura antica
Disegno a puntinismo
Decor. a piombo su vetro
Tatuaggi alla persona
Oggetti antichi dipinti
Decor. corporea a pennello

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri di Conzano nel Monferrato si presenta ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina. Un' occasione per trascorrere le festività pasquali con la famiglia e gli amici in modo naturale, divertente e spettacolare. CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo comune dalla tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile dalle principali città:
TORINO: autostrada TO - PC uscita Felizzano → Vignale oppure SS. per Casale Monferrato
GENOVA: autostrada GE-AL uscita Alessandria Ovest → Vignale oppure SS. Novi-Alessandria
MILANO: autostrada uscita CASALE SUD oppure SS. per Vigevano → Casale Monferrato
CUNEO: ss. Cuneo - Fossano - Bra - Alba - Asti - Felizzano → Vignale - Conzano

INFORMAZIONI IL CENTRO 011/85.11.60

Il gruppo Rcs ha scelto la tappa di Oropa come richiamo per il raduno internazionale

Una «Pedalata rosa» tutta biellese

Attesi in 10 mila per la cicloturistica del «Giro»

BIELLA. Domenica 30 maggio la città ospiterà non solo l'arrivo della quindicesima tappa del Giro d'Italia ma anche la «Pedalata [illegible]» raduno cicloturistico che permetterà agli appassionati di entrare nel vivo della manifestazione.

La corsa, organizzata dalla Rcs Sport in collaborazione con l'Ucab, [illegible] giunta alla sesta [illegible]zione e, di [illegible] in anno, registra un sempre maggiore numero di adesioni. La Cantù-Milano dello scorso anno richiamò, malgrado la giornata [illegible] pioggia, oltre 6 mila appassionati e le previsioni per [illegible] «Pedalata» biellese indicano in almeno 10 mila gli aderenti all'iniziativa. I partecipanti (ai quali prima del via verrà regalato un casco ed una maglietta rosa), partiranno [illegible] Biella, toccheranno poi Gaglianico e Sandigliano [illegible] raggiungeranno Vergnasco attraverso la statale 143. Il percorso si snoderà poi attraverso Cerrione [illegible] San Sudario per arrivare a Magnano, la «vetta» della corsa, e scendere infine a Zubiena, Mongrando e il ritorno a Biella.

Il tracciato misura 40 chilometri ma, per i più preparati e «coraggiosi», vi sarà la possibilità di salire sino ad Oropa seguendo lo stesso percorso dei professionisti del Giro. L'arrivo al santuario, a quota 1144 [illegible]tri, è previsto per le 17, poco prima di quello della carovana rosa proveniente da Racconigi. In tal caso i partecipanti alla pedalata dovranno affrontare un pe[illegible] che diventerà di 55 chilometri.

Alla manifestazione [illegible] attesi gruppi di cicloturisti provenienti da varie parti d'Europa. La «Pedalata rosa» è infatti inserita nel trofeo «Golden bike» che comprende anche il raduno francese di Ardèchoise, del 19 giugno, il Giro del lago Lemano, in Svizzera il 12 settembre, e la prova finale, che verrà organizzata per il [illegible] ottobre, il giorno prima dell'inizio dei mondiali, a Verona.

Al termine dei quattro appuntamenti verrà assegnato [illegible] trofeo a tutti coloro che avranno partecipato ad almeno due raduni, oltre [illegible] quello finale che è obbligatorio. Scopo dell'iniziativa dell'Unione ciclistica internazionale è quello di creare un serbatoio di cicloturisti che si sposti da una nazione all'altra [illegible] allestire [illegible] proprio club in grado di proporre un calendario di manifestazioni.

Al via della «Pedalata rosa», alla quale possono partecipare [illegible] donne [illegible] bambini, sono attesi personaggi famosi nel mondo dello sport. In passato infatti hanno dato la loro ade[illegible] campioni quali Felice Gimondi, Francesco Moser, Alfredo Martini, Vittorio Adorni, Paola Pezzo, Deborah Compagnoni, Isolde Kostner, Manuela Di Centa, Alberto Cova e Pierluigi Marzorati. [w. d. b.]

La «Pedalata [illegible]» ha sempre richiamato migliaia di appassionati da tutta Europa oltre a numerosi campioni tra i quali Gimondi, Moser Alfredo Martini Vittorio Adorni Paola Pezzo [illegible] Deborah Compagnoni

I «bikers»

Appuntamento a Pasquetta

BIELLA. Per gli appassionati di mountain-bike l'appuntamento è [illegible] Pasquetta con la seconda [illegible]va del trofeo «Regione Piemonte». Organizzata dal gruppo «Biella M. B.», la manifestazione propone una serie [illegible] tracciati [illegible] particolarmente impegnativi ed adatti anche a per[illegible] alle prime [illegible]mi.

Lunedì prossimo il via [illegible] dato a Borgofranco d'Ivrea (piazza Germanetti) alle 10. I partecipanti raggiungeranno così Ivrea, per fare ritorno al punto di partenza dopo un facile «anello» che sfiora i laghi Pistono, Sirio, San Michele e Campagna.

Complessivamente [illegible]no percorsi una ventina di chilometri: al termine verrà compilata una classifica che terrà conto di alcune prove di abilità sistemate lungo il tracciato.

Per maggiori informazioni e adesioni ci si può rivolgere direttamente alla sede del club, in via della Biana 46 a Ponderano, oppure telefonando ai numeri 015-2545685; 0337-231267; 0337-771138. [w. d. b.]

Strade, incontro con la Provincia

Lessona-Mosso c'è il progetto

VALLE MOSSO. Martedì sera nella sede della Comunità montana Valle di Mosso, l'amministrazione provinciale ha presentato agli amministratori locali e ai cittadini lo studio preliminare del progetto per [illegible] recupero della strada Lessona-Crocemosso. Erano presenti all'incontro, oltre a Silvia Marsoni, presidente della Provincia di Biella, il consigliere provinciale Enzo Cravello, il presidente e il vicepresidente della Comunità montana Valle di Mosso, Egidio Fauda Pichet e Giuseppe Romanelli, e l'assessore ai lavori pubblici di Valle Mosso, Elisa Vignazia.

«Lo studio preliminare - come ha spiegato Giuseppe Romanelli - sarà soggetto a modifiche [illegible] base alle necessità progettuali e alle esigenze evidenziate dai proprietari dei terreni e degli edifici che confinano con la strada».

Obiettivo del progetto, com'è stato più volte ribadito nel corso degli ultimi anni, è migliorare la percorribilità della Lessona-Crocemosso e renderla, conseguentemente, più sicura. L'ultimo intervento effettuato su questo tratto risale, infatti, alla metà degli Anni Sessanta.

Tra le opere di rilievo vi è quella prevista nel territorio del Comune di Strona, dove l'abbattimento di un muraglione, adiacente al Municipio, consentirà di allargare la sede stradale, ovviando a quegli inconvenienti che limitano la viabilità nel centro abitato.

«L'esito dell'incontro è da ritenersi positivo - puntualizza Romanelli - non soltanto per i contenuti del preliminare quanto per la collaborazione instauratasi tra enti pubblici e soggetti privati che, ne sono certo, consentirà di trovare le soluzioni più idonee per portare a termine proficuamente il progetto, nel rispetto delle idee di entrambe le parti».

Il dialogo tra gli amministratori pubblici e i cittadini è, a questo punto, più che mai aperto: il prossimo appuntamento sarà a Strona in data da destinarsi. [r. s.]

La presidente Silvia Marsoni

Occhieppo Superiore, il Comune dà il via ad una serie di lavori

Marciapiede [illegible] parcheggio per la borgata Galfione

[illegible] **SUPERIORE.** Inizieranno la prossima settimana i lavori [illegible] il marciapiede che dall'incrocio di via Campra arriverà fino all'altezza del parco giochi della frazione Galfione, percorrendo via Pozzo Ametis. Sono [illegible] metri di manufatto lungo il lato [illegible] della strada (salendo). Costo: 600 milioni.

L'incarico all'ingegner Generoso De Rienzo risale a due [illegible]nno [illegible] mezzo fa, ma [illegible] speranze dell'amministrazione di [illegible] ad un'acquisizione bonaria dei terreni non si è realizzata [illegible] ha dovuto ricorrere all'esproprio. Il progetto prevede anche lo spostamento dei tralicci dell'Enel (dall'altro lato della strada) [illegible] la raccolta delle acque meteoriche che [illegible] canalizzate sotto il marciapiede: a [illegible] delle forti pendenze durun[illegible] piogge abbondanti la strada diventava spesso un torrente.

Il marciapiede sarà largo quasi due metri con due [illegible] di [illegible] dotate di panchine ed adeguatamente attrezzate; la prima piazzola sarà [illegible] fronte alla casa di riposo, la seconda è prevista dopo la grande curva che precede la piazzetta di Galfione, in [illegible] molto panoramica. Il percorso [illegible] illuminato da 14 lampioni [illegible] la pavimentazione [illegible] in mattoncini autobloccanti.

Intanto, già da alcuni giorni so[illegible] iniziati i lavori di costruzione dei posteggi di fronte alla chiesa di Galfione: si tratta di [illegible] posti auto che [illegible] probabilmente regolati con disco orario. L'intervento che prevede una spesa di 80 milioni comprende i restauri dell muro di recinzione, in mattoni a vista con due archetti. Inoltre l'a[illegible] è stata resa più capiente [illegible] un'operazione di riempimento del terreno (in forte pendenza). [illegible] tutto è sostenuto [illegible] Sud da un nuovo muro di contenimento. [d. sa.]

La frazione di Galfione è interessata da una serie di lavori pubblici

Gite ad aprile

Le escursioni [illegible] Bessa Il programma

CERRIONE. L'Ente di gestione delle [illegible] protette delle Baragge, della Bessa [illegible] del Brich rende noto [illegible] programma [illegible] appuntamenti per il mese di aprile (il riferimento sarà sempre l'area attrezzata della frazione Vermogno di Zubiena)

Gli appuntamenti. Domenica 18 «Giochi in natura» dalle 14,30 alle 17. Il pomeriggio è dedicato ai bambini dai 5 agli 11 anni che scopriranno la Bessa con giochi individuali e di gruppo; domenica [illegible] «Visita guidata» dalle 15 alle 17. L'escursione, battezzata «Via della Lama», giungerà fino agli scavi archeologici, legati alla ricerca dell'oro [illegible] parte dei Romani nel II secolo avanti Cristo.

Infine domenica [illegible] ci sarà una «Visita notturna in Bessa» dalle 21 alle 23, per ammirare il paesaggio dall'alto degli antichi cumuli di pietra ed assaporare i profumi degli arbusti in piena fioritura (tra i quali primeggia l'acacia) dentro i quali nidificano [illegible] cantano i «succiacapre» con il loro caratteristico richia[illegible]. [d. sa.]

Erredue ABBIGLIAMENTO

moda di primavera

Entrata Libera
Libera Scelta
Scelta di Qualità

uomo
donna
bambino

Erredue Abbigliamento
GAGLIANICO
S.S. Biella - Vercelli• Strada Trossi - Tel. 015 542377

Il municipio finanzierà con 110 milioni i lavori che prevedono l'apertura di un altro ingresso

Pralungo, [illegible] nuova area pubblica

L'accordo Comune-Parrocchia per ristrutturare piazza Chiesa

Il piazzale della Chiesa che sorge nel cuore di Pralungo PIACENTINI

PRALUNGO. Il Comune spenderà 110 milioni per sistemare la piazza della chiesa. La convenzione che sancisce l'accordo tra il sindaco Carlo Ganni e il parroco don Giuseppe Giachino è stata firmata l'altro [illegible]

L'area che sorge tra il Comu[illegible] e la chiesa di Santa Maria è di proprietà dellla parrocchia, [illegible] trovandosi nel cuore del paese negli anni ha assunto un ruolo di spazio pubblico. Ruolo che doveva essere supportato da un arredo urbano più adeguato considerando [illegible] l'altro che da poco è stata resturata anche la facciata della chiesa.

Allo stesso tempo, per adeguare il municipio alle normative di legge, il Comune aveva bisogno di costruire un nuovo ingresso dotato anche della rampa d'accesso per disabili. E aveva bisogno di passare dalla piazza della chiesa.

Ed [illegible] l'intesa: la parrocchia concede lo sbocco al municipio, l'area diventerà di pubblico [illegible] (vi sarà costruito anche un posteggio) [illegible] ospiterà manifestazioni, spettacoli e concerti (sono escluse le manifestazioni politiche e sindacali). In cambio il Comune finanzierà i lavori di ristrutturazione che comprendono il rifacimento della pavimentazione in cubetti, la creazione di un'area verde [illegible] una serie di infrastrutture (dalla segnaletica stradale alla raccolta e smaltimento delle acque meteoriche».

Il contributo a carico del Comune sarà come detto di 110 milioni suddiviso in cinque rate: Pralungo ha già versato 30 milioni alla parrocchia a fine '98; i restanti [illegible] milioni saranno versati in tranche di [illegible] milioni [illegible] fine maggio '99, alla fine del 2000, del 2001 e del 2002. La manutenzione della pavimentazione della piazza e dei pozzetti saranno invece a carico della parrocchia. [m. al.]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Festeggiamo al Ristorante

• RISTORANTE • PIZZERIA • BIRRERIA •

Tripoli

PALAZZOLO VERCELLESE

il locale per chi, oltre alla qualità del cibo, predilige professionalità e attenzione in cucina:

- Carni pregiate di cervo, cinghiale, fagiano e cacciagione in genere
- Specialità di pesce sempre fresco perchè solo su ordinazione

- Fantasia nelle pizze, anche da asporto e, per le pause o colazioni di lavoro, bruschette, piadine e panini.

PER IL PRANZO PASQUALE È GRADITA LA PRENOTAZIONE

IV Novembre, 22 - Tel. 0161 821971
Chiusura mercoledì

Ristorante
LOCANDA della BORGHETTERA

augura BUONE FESTE
e vi aspetta per il
PRANZO DI PASQUA
e la merenda di PASQUETTA

Tel. 7551
(Gradita la prenotazione)

Vittoni

Albergo Ristorante Monte Rubello
Centro Zegna di Trivero
Tel.: 015/759147

Bar Ristorante Monte Marca
Bielmonte - Piatto
Tel.: 015/744161

di Vittoni & C. snc

ALBERGO MONTE BAR RISTORANTE MONTE MARCA

Se siete a zonzo nel Triverese, meta di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le piste di sci e del bob estivo (Rulla Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Augurandovi Buone Feste vi aspettiamo per la Pasqua e Pasquetta

HOSTERIA

Pranzi e cene per feste di ogni genere dal battesimo al pensionamento
Cucina tipica piemontese - selvaggina

Gradita la prenotazione - Martedì chiuso

BORRIANA - via Pietro Frassati 1 - Tel. 015 446135

I PIATTI DI LUCA
BIELLA - Via Tripoli, 23/C
Tel. 015 405524
Gradita la prenotazione

PASQUA 1999

Antipasti:
- Aragosta e astice in bellavista
- Carpaccio di pesce spada
- Cestino di sfoglia con gamberetti e crema di formaggio alle erbe
- Culatello di Zibello
- Gamberetti in salsa aurora
- Insalata di mare
- Mattonella di verdure
- Medaglioni di salmone in salsa cocktail
- Mousse d'anatra
- Patè di prosciutto
- Salmone scozzese affumicato
- Terrine di fegato in gelatina
- Torta ai carciofi
- Torta Pasqualina
- Agnolotti ricotta ed erbetta

- Cannelloni ricotta e carciofi
- Crespelle alle verdure
- Gnocchi alla parigina
- Lasagne alla bolognese
- Ravioli di carne
- Anatra all'arancia
- Baccalà alla vicentina
- Cappesante gratinate
- Cepretto al forno
- Cazzolotto d'agnello disossato alle erbe
- Lumache alla parigina
- Patate duchesse
- Trittico di verdure al naturale

- Bavarese all'albicocca
- Bunet
- Colomba artigianale
- Gateaux di sottobosco
- Panna cotta alle fragole
- Torta di pere

Assaggi di formaggi e salumi
Proposte personalizzate per i vini in abbinamento

In mezzo al tipico paesaggio delle nostre montagne in un ambiente sereno ed accogliente il

Bar - Ristorante Biancaneve
NUOVA GESTIONE

Augurando Buone Feste

Betty e Beppe propongono il loro pranzo di PASQUA

Antipasti:	Prosciutto e melone - Salame di famiglia Funghi sott'olio (dei nostri) Frittata d'erbe - Asparagi in salsa mimosa Uova di quaglia all'agro Fritto Misto
Primo piatto:	Risotto con funghi porcini
Secondi:	Agnello al forno Scaloppine di cappone con punta d'asparagi Filetto all'aceto balsamico
Dessert:	Fragole con gelato - Colomba farcita Caffè
Vini:	Barbera in fiasco - Verduzzo alla spina

£. 60.000 tutto compreso

... e ricordano alla gentile clientela per il giorno di PASQUETTA la grande "Merenda Sinoira" con musica dal vivo

SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Gradita la prenotazione - Servizio Bancomat

Musica e Gastronomia
Belgirate (Lago Maggiore)

A VILLA CARLOTTA
BRUNCH di MEZZOGIORNO
Con piacevole sottofondo musicale

4 APRILE 1999
"GRANDE PASQUA" Buffet gastronomico di mezzogiorno

5 APRILE 1999
"BUFFET DI PRIMAVERA" Brunch di mezzogiorno

25 APRILE 1999
"BUFFET LE AZALEE" Brunch di mezzogiorno

HOTEL MILANO
GRAN BUFFET SERALE
Con piacevole sottofondo musicale
caffè concerto

17 Aprile "Buffet Austriaco"

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI
Tel. 0322 76461 - 76525 • Fax 0322 76705 - 76295

RISTORANTE - PIZZERIA

FRA Dolcino

SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

Augura BUONA PASQUA
e se la festeggi con noi sarà migliore...

Pranzo di Pasqua a
£. 50.000 tutto compreso

Gradita la prenotazione

1965 1999

LA TAVERNA DEL RICETTO
oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

Augurano

"Buona Pasqua"

e ricordano il loro
menù gastronomico alla carta

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello, 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in assenza)

Da [illegible] a domenica i riti della Settimana santa con le rappresentazioni in costume che coinvolgono centinaia di figuranti

In Valsesia la Passione più antica

Anche le tv estere per la tre giorni di Romagnano

ROMAGNANO SESIA. Riti ed emozioni che risalgono dal profondo della storia. Qui in Valsesia, dove la tradizione [illegible] conferma di identità, anche il [illegible] mento religioso più alto è vissuto con il senso delle radici.

Risale infatti al 17 aprile 1729 [illegible] Passione di Romagnano Sesia. All'epoca la cittadina faceva parte del Ducato di Milano, sotto il controllo della Spagna; c'era la sede di un presidio militare, [illegible] furono proprio i militari spagnoli ed i maggiorenti del posto a dare vita alla Congregazione del Santo Enterro, che in castigliano significa «santa sepoltura».

La processione con le spoglie del Cristo morto fu arricchita negli anni successivi dagli altri episodi della Passione, dal tradimento di Giuda alla richiesta di Pilato al popolo, dalla flagellazione alla crocefissione di Gesù.

Oggi sono quattordici gli episodi che vengono rappresentati in questa sacra rappresentazione itinerante, che [illegible] i luoghi più significativi [illegible] cittadina: piazza Cavour, il piazzale dell'ex Collegio Curioni, il Parco della Rimembranza e quello di Villa Caccia.

Sotto la [illegible] di Renzo Scolari recitano oltre trecento figuranti, tutti romagnanesi: dai legionari alle milizie romane a cavallo, dai sommi sacerdoti alle pie donne sino ai protagonisti. I ruoli si tramandano all'interno delle famiglie, al punto che chi interpreta da [illegible] un personaggio importante nella Passione, ne eredita il soprannome.

Tutti gli interpreti principali della sacra rappresentazione, che inizia stasera e proseguirà fino a sabato, recitano [illegible] anni nel medesimo ruolo: Massimo Moia è l'interprete di Gesù, Silvano Baraggioni ha il ruolo di Giuda, nelle vesti di Pilato c'è Alberto Peroni ed in quelle di Erode Marco Ferraris.

Ogni anno cambia invece il Governatore, [illegible] carica prestigiosa, [illegible] nel Settecento, per [illegible] il periodo della sacra rappresentazione deteneva anche il potere civico a Romagnano: quest'anno la funzione è stata assegnata a Giuseppe Brugo.

Stasera alle 21 prende il via l'edizione numero 250; la manifestazione ha avuto in passato delle interruzioni, [illegible] da qualche anno è diventata biennale.

[illegible] comincia [illegible] alle [illegible] in piazza Cavour con la cospirazione del Sinedrio ed il patto con Giuda, [illegible] si prosegue nel Collegio Curioni [illegible] l'ultima cena, la lavanda dei piedi [illegible] l'istituzione dell'eucarestia: l'ultimo quadro in programma oggi [illegible] la preghiera nell'orto del Getsemani al parco della Rimembranza.

Domani sarà la giornata più importante, quando arriveranno [illegible] Romagnano migliaia di persone per assistere alle scene più celebri: alle nove si costituiranno le milizie, alle dieci il «detto» del Cristo morto verrà trasferito all'abbazia [illegible] san Silvano e nel pomeriggio si riprenderà in piazza Cavour col tribunale di Anna e Caifas. Seguiranno l'impiccagione di Giuda, l'interrogatorio [illegible] Gesù e tutte le fasi della Passione.

Sabato la manifestazione termina con gli ultimi tre quadri e la scena, nel parco della Rimembranza, della resurrezione. Per l'occasione saranno in Valsesia anche alcune trou[illegible] televisive straniere, visto che la fama della Passione locale ha da tempo valicato i confini.

[illegible] Giordani

[illegible] COL CAPPUCCIO E IL CERO ROSSO

GRAGLIA. Solo in un'occasione le porte della Confraternita delle Trinità si aprono per far uscire la Madonna «dai sett curtei»: quell'occasione [illegible] [illegible] tradizionale Via Crucis del Venerdì Santo. La chiesetta, al centro [illegible] Graglia, nel Biellese, [illegible] già di per [illegible] stessa uno scrigno che contiene gioielli preziosi come l'organo [illegible] sponde laccate in [illegible] cupo [illegible] quattro pannelli che riproducono gli strumenti musicali appoggiati al Vangelo e l'antico «coro», ma con [illegible] suo carico di tradizione e fede, il più prezioso è il simulacro della Vergine.

L'ignoto [illegible] che l'ha [illegible]pita si rifà alla profezia [illegible] Simeone alla presentazione di Gesù al Tempio: «Il tuo cuore sarà trafitto da sette spade», numero che corrisponde [illegible] piaghe di Cristo crocifisso. Sul petto [illegible] [illegible] inserita una «placca» dove vengono fissati i sette coltelli che spiccano sul vestito usato per l'occasione: semplicissimo e nero con lievi fili d'argento.

Nessun gioiello: la mano destra stringe un fazzoletto bianco, segno delle lacrime e del dolore.

Nell'antichità la processione si faceva di giovedì sera, partendo dalla parrocchia. Al ritorno in parrocchia, dopo lo «Stabat Mater» si teneva il «predicone» della Passione.

La scelta del giorno non [illegible] casuale: la Madonna girava le [illegible] del paese alla ricerca del Figlio che avrebbe poi trovato sul Golgota.

In tempi più recenti si è deciso di spostare la «Madona dai sett curtei», partendo dalla Confraternita [illegible] trasformando la processione nell'attuale Via Crucis. Il rituale è lo stesso da tre secoli: gli uomini indossano costumi rossi, una sorta di to[illegible] con cappuccio che copre il capo [illegible] parzialmente [illegible] volto mentre le donne indossano la «divisa» di Sant'Anna, una tunica gialla con la «pazienza», [illegible] stola di colore [illegible].

Vengono usati per la processione anche i quattro antichissimi lampioni di legno fissati su lunghi [illegible] pesanti supporti, che affiancano il baldacchino; sempre a forza di braccia, alla luce di torce, viene portata in processione anche una Croce alta più di due metri.

Nel silenzio più assoluto, ogni anno un «incapucciato» dà inizio alla cerimonia battendo il selciato antistante la Confraternita [illegible] un bastone a foggia particolare, che ricorda [illegible] «vincastro» dei saggi biblici, poi escono la Croce, gli «incappucciati», la «Madona dai sett curtei» e le donne di Sant'Anna cui [illegible] accodano i fedeli, sempre numerosissimi. Su ogni finestra brilla un cero rosso e solo le torce indicano la strada nel buio più assoluto. [d. sa.]

Un momento della Passione di Romagnano Sesia, che si celebra da 270 anni

Gesù muore sulle Langhe

Belvedere illumina il castello [illegible] tutto il borgo con le torce

BELVEDERE LANGHE. Le scene che i Vangeli riportano, raccontando le ultime ore di Gesù, la sua condanna, la salita [illegible] Calvario, la Crocifissione, prenderanno vita nella Settimana Santa, attraverso la sacra rappresentazione della «Passione di Nostro Signore».

Stasera, domani e sabato, alle 21, [illegible] Belvedere Langhe, si svolgono le ultime rappresentazioni di una manifestazione fra le più antiche [illegible] importanti in Italia.

Ad animare le vie del paese, riproponendo la narrazione evangelica, saranno oltre [illegible]centocinquanta personaggi: abitanti di Belvedere [illegible] dei centri vicini della Langa monregalese [illegible] cebana, diretti dai registi Federico Bertolino e Michele Brocardo.

La «Passione» vivrà il suo momento di maggiore intensità ed emozione nella scena della morte di Gesù (Pietro Ferrero), che verrà realizzata [illegible] effetti speciali sul «bricco» dell'antico castello del paese, illuminato, come le strade e le piazze del borgo, soltanto dalle torce a vento.

Gli organizzatori raccomandano al pubblico di indossare abiti adatti e calzature comode per salire ad assistere alla rappresentazione, che [illegible] snoda su un percorso suggestivo. [p. s.]

Statue-macchine [illegible] Vercelli

Confraternite in processione Poi visita al Cristo d'argento

VERCELLI. Due antichi riti pasquali si ripetono domani sera e domenica mattina [illegible] Vercelli: la processione delle «Macchine» e lo «scoprimento del Cristo». La «Macchine» sono statue in legno policrome, alcune di mano (o di scuola) gaudenziana: rappresentano la Passione di Cristo e vengono portate a spalla dai fedeli delle varie «Confraternite» vercellesi lungo le vie del centro. Accadrà così anche domani: [illegible] partire dalle 20,30 partiranno dalla chiesa di Sant'Andrea, per farvi ritorno dopo la processione, le statue di «Gesù nell'orto» (Confraternita di Santa Caterina), «Gesù alla colonna» (San Sebastiano), «Incoronazione di spine» (San Bernardino), «Ecce Homo» (Sant'Anna), «Cristo che porta la Croce» (Sant'Antonio), «Cristo tra i carnefici» (Santo Spirito), «Cristo morto» (San Giuseppe) e «Mater dolorosa» (San Vittore). Chiuderanno la processione il Crocifisso di Sant'Andrea e l'arcivescovo, Enrico Masseroni.

Domenica mattina, invece, rispettando un rito che è sopravvissuto al Concilio di Trento, il grande Crocifisso d'argento dell'Anno Mille sarà «scoperto» alle 5,30, davanti a migliaia di fedeli che si raduneranno in Duomo, per simboleggiare la Resurrezione di Cristo.

[e. d. m.]

PUBBLICITÀ

Voglio una Pasqua da mangiare con gli occhi.

Buona Pasqua

GS sa cogliere il tuo desiderio di una Pasqua più dolce che mai.
Dal 24 marzo al 3 aprile, offerte convenienti su tanti prodotti.

Colomba Battistero g 900 — SCONTO 50% — 4.900 (€ 2,53)
Uovo Motta Clementoni al latte g 200 — SCONTO 40% — 8.390 (€ 4,33)
Spumante Prosecco DOC Carpenè Malvolti [illegible] /50 — 7.980 (€ 4,12)
Riso Carnaroli GS Kg 1 — SCONTO 50% — 2.560 (€ 1,32)
Ricotta GS g 250 — SCONTO 50% — 910 (€ 0,47)
**Salmone intero al Kg — 9.900 (€ 5,11)
Rollè Bovino al Kg — 20% — 12.950
Carciofi con spago cadauno — 890 (€ 0,46)

GS

Sa cosa voglio.

http://www.opel.com

Il carattere è tutto. Oggi ancora di più.

Versione Sport con cerchi in lega da 16" optional

Nuova Astra SW

L'auto che riflette il tuo mondo.

ABS - Doppio Airbag - Climatizzatore

Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata con telecomando
Sedile posteriore sdoppiabile - Predisposizione radio con 6 altoparlanti
Antifurto immobilizer - Cerchi da 15" (optional su 1.7 TD)

1.4 16V 90 CV **L. 26.900.000**

1.7 Turbo Diesel **L. 27.900.000**

Chiavi in mano I.P.T. esclusa

È UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

Vercelli, vincono le recensioni di Lina Besate e Paolo Di Muro

Tutti i premi de «La Stampa» al gran galà dei «Martedì»

VERCELLI. I «Martedì» del ventennale salutano il pubblico a suon di premi e con un remake gradevole. Il grande schermo si illumina per «Gloria», con Sharon Stone nel ruolo che negli Anni Ottanta fu di Gena Rowlands, mentre *La Stampa* consegna i premi del concorso per i cinefili-recensori. Che Mino Givogre sonda, con un referedum amichevole, per sapere come vorrebbero le serate d'essai per il Duemila.

I premi. Il prologo del galà al Nuovo Italia, l'altra sera, è dedicato a *La Stampa*, con l'intervento di Enrico De Maria. Lette le recensioni (numerose e piacevoli, grazie!), ascoltati i giurati, arriva finalmente il momento clou del concorso. Si prepara a partire per Venezia un'insegnante vercellese, Lina Besate Balocco: la sua recensione di «Amore e morte a Long Island» è da primo premio. A consegnarle il buono, che la porterà per un week-end alla prossima Mostra del cinema, è Stefano Francesio, titolare della Koki Viaggi di Santhià, l'agenzia che ha affiancato il nostro giornale nel concorso.

C'è però anche un'altra recensione che i giurati vogliono segnalare: vince libri dedicati al cinema, e a firmarla è un universitario vercellese, Paolo Di Muro. Ha scelto il film «Il ladro», e il suo lavoro è pubblicato qui accanto. La recensione di Lina Besate Balocco è invece (leggetela, perchè vale) su *La Stampa* di ieri. A concludere il prologo da premio, pensa poi Mino Givogre: distribuisce, abbinati al numero di tessera dei cinefili, biglietti d'ingresso omaggio nelle sale.

Il referendum. «Gloria», la pellicola del galà, regala un finale piacevole. Peccato, ride Givogre presentando con Guido Michelone il film firmato da Lumet, che non sia arrivata in sala Sharon Stone. Ma il musino di Jean Luke Figueroa, che spunta sul grande schermo, lenisce la delusione dei cinefili. A loro, il gran patron dei «Martedì» chiede come vorrebbero la prossima rassegna: più corta, con 12 film, da ottobre a dicembre, con 16 film o così com'è? La risposta, scritta sul volantino distribuito in sala, lo aiuterà a preparare la nuova locandina.

L'appendice. Il volantino però rassicura i cinefili. Se si ridurrà il cartellone dei «Martedì», resterà comunque l'Appendice, con tessera e sbigliettamento. L'edizione '99 è già pronta, e decolla dal 6 aprile con «La vita sognata degli angeli». Tessere (a 50 mila) alla cassa del Nuovo Italia, biglietti (con riduzioni per i cinefili) in vendita nella serata di proiezione. Ma ne riparleremo.

Roberta Martini

La vincitrice del concorso Lina Besate Balocco premiata da Stefano Francesio della Koki Viaggi di Santhià

Nella foto di Greppi la consegna del premio a Paolo Di Muro, segnalato dalla giuria

Domani sera concerto-tributo a Ponderano con i «Mercanti di liquore»

De Andrè, per non dimenticare

Le canzoni del cantautore al Babylonia

PONDERANO. Tributo a Fabrizio De Andrè. Domani sera il Babylonia smorzerà i toni duri e aggressivi del rock di tendenza per lasciare spazio alle canzoni dolci-amare del cantautore genovese recentemente scomparso: sul palco di Ponderano salgono i «Mercanti di liquore», che da diversi anni propongono le loro personali versioni della musica d'autore. Il concerto è alle 22,30, costo del biglietto 10 mila.

Nato come appendice acustica degli «Zoo», il trio si affina nello stile e mette radici nel panorama musicale lombardo. Acquisita una maggior sicurezza e professionalità, anche attraverso il crescente numero di concerti, i «Mercanti di liquore» escono gradualmente dai confini regionali e si fanno apprezzare con le loro personali versioni da un pubblico più vasto.

Il repertorio del gruppo, oltre a composizoni originali (è in fase di realizzazione il primo compact, che seguirà due musicassette), è costituito essenzialmente dai pezzi di Fabrizio De Andrè ed è integrato dalle canzoni di altri cantautori che hanno caratterizzato la musica italiana dagli Anni Sessanta ai giorni nostri.

Durante i concerti, i «Mercanti di liquore» offrono al pubblico anche brani tratti dalla tradizione latino-americana e dalla musica popolare in genere. Pur lasciando prevalere pezzi scritti da altri, il gruppo si concede ampi spazi di intervento, agendo con estro e originalità sugli arrangiamenti e cercando di personalizzare il più possibile i brani del repertorio. La formazione di base prevede una chitarra acustica, una chitarra classica, fisarmonica e voce.

Sul palco salgono Lorenzo Monguzzi, voce e chitarra acustica: paroliere e cantante degli «Zoo», si dedica all'insegnamento e alla composizione; Simone Spreafico, chitarra classica e chitarra acustica che, nato come chitarrista classico, ha maturato un forte interesse per la musica latino-americana ed il flamenco, tanto da trasferirsi per un certo tempo in Spagna; Piergiorgio Mucilli, fisarmonicista, si è diplomato in pianoforte ampliando successivamente il proprio bagaglio stilistico dedicandosi alla musica popolare e rock. **[r. b.]**

I «Mercanti di liquore» propongono le loro personali versioni di De Andre

L'OPERA SEGNALATA

Talyan, speranze e bugie di un ladro dei sentimenti

Ecco la recensione de «Il ladro», scritta da Paolo Di Muro e segnalata dalla giuria, che si è aggiudicata i libri sul cinema.

Il ladro Talyan ruberà la vostra anima. O sarà la bella Katia, allegra e triste, o gli occhi spalancati del piccolo Sanya sul mondo.

C'è un viaggio, in questa storia, che parte da un treno e finisce su un treno, attraverso i ritmi della commedia e della tragedia ed i volti credibili della disordinata Russia di Stalin.

C'è un uomo forte, in questa storia, che su quel treno incontra una donna senza meta che follemente e frettolosamente cade nelle sue braccia.

Un cuore lasciato troppo presto solo dalla guerra, che trova amore o, piuttosto, crede di poter trovare la meritata serenità per sè e per suo figlio.

Così Talyan, ufficiale dell'esercito perennemente in divisa, prende madre e bambino con sè, dà loro una stanza e non una casa, diventa marito e padre modesto, pretende sottomissione ed offre solo speranze e bugie.

Eppure Katia accetta tutto, perdona il vivere vagabondo a cui l'uomo che le sta accanto la costringe, perdona i suoi modi e, per troppo tempo, accetta passivamente che Talyan tradisca la fiducia della povera gente che li accoglie nella propria casa durante il loro peregrinare.

Quando troverà la forza per riappropriarsi della libertà, gli eventi la legheranno a lui come mai prima, lasciandola senza neppure la forza di proteggere Sanya.

Un incontro, un tempo breve, avranno scritto i loro destini. Si compiranno subito o in un tempo lontano in cui quella famiglia sarà solo un ricordo.

Un tempo in cui ogni cosa sarà differente, il bel bambino non si riconoscerà più ed i forti avranno smesso i loro abiti antichi e mostreranno la loro debolezza in una risata da ubriachi senza più dignità nè per se stessi nè per chi, a loro, un tempo si era affidato.

Paolo Di Muro

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Rocchetti al Globo

Domani sera al Globo suoneranno Santino Rocchetti e i Karisma. Si balla dalle 21,30. Per domenica invece è atteso, sulla pedana del dancing di zona Bivio Sesia, l'ex Pooh Riccardo Fogli con la sua band.

Santhià

La Pagina al Beverly

Al Beverly Hills, questa sera alle 21,30, è in pedana l'orchestra di Viviana e la Pagina d'Album.

Vercelli

Sport & politica in tv

A Quarta Rete Nord, stasera. Ore 20,30 le news. Alle 20,45 la radiocronaca dell'incontro della Pro Vercelli. Alle 21,30, in «Speciale Tg4 Nord», si parla di politica con i giornalisti vercellesi Enrico De Maria de *La Stampa*, Luca Sogno de *Il Corriere eusebiano* e Claudio Cagnoni di *Radio City Vercelli*.

Vercelli

Pesce d'aprile col Leo

Stasera al Café Cinema, il Leo Club organizza il party «Pesce d'aprile». Suoni latini ed in premio vacanze offerte da Click Viaggi ed un set di valige offerto da Sabatino. Dalle 22.

Biella

Revival in «Lavanderia»

Alla «Lavanderia» di via Cernaia stasera musica dal vivo con cover delle hit Anni Sessanta e Settanta. Sul palco «Fad's Claud Slim» e «Strasciun's Sound».

Ponderano

Da Los Angeles i Vandals

Al Babylonia questa sera suonano «The Vandals», cioè i vandali della musica. Vengono da Los Angeles per presentare il loro ultimo album: «Hitler Bad, Vandals Good!». Ossia: Hitler cattivo, i Vandals buoni. Il cd contiene 14 pezzi esplosivi e divertenti, fra ballate tiratissime e riff di chitarra.

Biella

Alta moda al «Cancello»

L'alta moda sarà la protagonista della serata di domani al «Cancello», la discoteca del Piazzo. Sfileranno capi firmati Dolce&Gabbana, Versace, Calvin Klein, Jean Paul Gaultier.

DISCOTECA IGLOO
VARALLO SESIA (VC)
VENERDÌ 2 APRILE BALLO LISCIO con Lucy Stella
INGRESSO: UOMINI £. 15.000 - DONNE £. 12.000 con consum.
SABATO 3 APRILE
Discoteca con D.J.s MARCO FAVA e MICHELE BELLI e la nostra animazione
INGRESSO: UOMINI £. 20.000 - DONNE £. 15.000 con consum.
DOMENICA 4 APRILE
GRANDE VEGLIONE DI PASQUA
con l'orchestra spettacolo
Emiliozilioli
INGRESSO: UOMINI £. 20.000 - DONNE £. 15.000 con consum.
INFO LINE www.igloo.it
E-mail igloo@quasarcom.com - Tel. 0163 51152

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Patch Adams** di T. Shadyac con Robin Williams. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Shakespeare in love** di J. Madden con G. Paltrow. **Sala 2: La vita è bella** di e con R. Benigni. Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. Lire 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Babo va in città.** Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Babo va in città.** Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

CARISIO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Tango**, di Carlos Saura con M.A. Sola. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

CRESCENTINO

SPLENDOR. CHIUSO.

GATTINARA

R. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

GHEMME

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MONTICELLO D'ALBA

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

MORTARA

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SAN GIORGIO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TRINO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

VARALLO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

DOTTORNA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **La fame e la sete**, di e con Antonio Albanese. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. **I Rubacchiotti (The Borrowers).** Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Le parole che non ti ho detto**, con Kevin Costner. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.218. **Patch Adams**, con Robin Williams. Orario apertura: 21,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

GARIBALDINA. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.180. **Rugrats - Il film.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Demoni e dei.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **New Rose Hotel.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.326. **Patch Adams.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Salvate il soldato Ryan.** V. m. 14. Or.: 15.25; 18,45; 22,05.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Cose molto cattive.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ninfea via Montalcone 82, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarosa via Montalcone 82, tel. 327.2214. **Fuori dal mondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La fame e la sete.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminiconda.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Un tè con Mussolini.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **L'impostore.** Or.: 20,10; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** Vist. min. 14. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Le parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.50.96. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Babo va in città**, ore 16; 18. **Elizabeth**, ore 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Il grande Joe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Or.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Fuori dal mondo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.446. **I rubacchiotti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.446. **Arlington Road.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **La parole che non ti ho detto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Patch Adams.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Arlington Road** (film in lingua orig.). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 5:* **Bugie, baci, bambole e bastarci.**
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La fame e la sete.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Hamichaamichi.** Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Padrona del suo destino.** Or.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 396, t. 5621780. **Paybeck.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione di concerti 98-99. Domani ore 20,30: **Stabat Mater**, di G. Rossini. R. Abbado dir. Con E. Mei, S. Ganassi, J. D. Flórez, C. Colombara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000; giov. 21.000). Sigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 881.5.241/242.

Beverly Hills
Tel. 0161 93 52.43-98 71 03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Questa sera GIOVEDI' 1
Grande orchestra spettacolo
VIVIANA e Le Pagine d'Album
A mezzanotte spaghettata
omaggio per tutti
SABATO 3
una grande orchestra,
un grande musicista
RENZO IL ROSSO
A mezzanotte spaghettata
omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 si prega di prenotare

DOMENICA 4
pomeriggio ORCHESTRE, sera ore 21 *Veglia di Pasqua*, orchestra spettacolo RICKY RENNA. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 si prega di prenotare
LUNEDI' 5 pomeriggio e sera orchestra I NOVELLI FOLK. Nel pomeriggio merenda di Pasquetta, omaggio per tutti. Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000. Ore 21 ballo e consumaz. Cavalieri £. 15.000 - Dame omaggio
Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

La Stampa - Abbonamento 729
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

PREZZO VERO

Pasqua senza sorprese.

PREZZO VERO

MOTOROLA CD 920
DUAL BAND Peso 145 gr Dim. 130X55X27 BATT. Litio
con Vibracall
479.000

ERICSSON GA 628
GSM Peso 215 gr Dim. 130X49X28 BATT. Nichel metal
279.000
con Carta Omnitel
Ricaricabile da £.100.000

in OMAGGIO
custodia
in nabuk
+ auricolare
viva voce

NEC DB 2000
DUAL BAND Peso 130 gr Dim. 130X18X46 BATT. Litio
598.000
con Carta TIM Ricaricabile
da £. 60.000

ERICSSON S 868
DUAL BAND Peso 172 gr Dim. 130X49X22 BATT. Nichel metal
398.000
con Carta TIM Ricaricabile
da £. 60.000

PHILIPS GENIE SPORT
GSM Peso 99 gr Dim. 110X54X20 BATT. Litio
Colori disponibili: giallo, azzurro, rosso, nero
459.000

TELITAL TEO
GSM Peso 228 gr Dim. 136X53X20 BATT. Nichel Metal
268.000
con Carta TIM Ricaricabile
da £. 60.000

VIPIANA

GRUPPO GET

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	0161.255255	0142.483900

Il calendario federale nel '99 propone numerosi appuntamenti di rilevanza nazionale

Stagione d'oro per il ciclismo su strada

A Piatto si disputerà il campionato italiano Allievi

VERCELLI. Con la primavera entra nel vivo la stagione ciclistica su strada e le prospettive per l'attività federale nelle due province sono ottime. Mentre nel Biellese la tradizione delle due ruote non ha mai registrato segni di cedimento, il Vercellese (escludendo l'oasi valsesiana) era arrivato a un punto morto. Da un paio d'anni si notavano evidenti miglioramenti grazie anche al lavoro svolto dal fiduciario della Federciclismo Giovanni Grazioli e il '99 può essere l'anno della svolta.

I due principali appuntamenti con le corse sono in programma nel Biellese. Il 25 aprile si disputerà il «Giro della Provincia di Biella», competizione di calendario internazionale riservata alla categoria dilettanti «Elite» e «under 23», mentre a inizio estate Piatto ospiterà il campionato italiano Allievi (ragazzi con 15 e 16 anni). Il Giro della Provincia è organizzato dall'Ucab e la stessa società curerà con il Pool Cossato l'assegnazione dei titoli italiani. I campionati erano stati fissati per il 27 giugno, ma è possibile che la manifestazione subisca uno slittamento al 4 luglio per evitare concomitanze con il ballottaggio delle elezioni.

A parte questi avvenimenti e le due cicloturistiche già disputate a marzo (Valdengo e Saluggia), in calendario ci sono altre 13 competizioni. Sempre il 25 aprile a Trino si disputerà una gara per Giovanissimi mentre il 9 maggio la frazione Agnona di Borgosesia ospiterà il 31° trofeo Debernardini per Allievi.

Poi si salta a luglio quando domenica 4 a Masserano è in programma il 6° Gran premio Industria e artigiano per juniores (atleti di 17 e 18 anni): questa manifestazione potrebbe però slittare se nella stessa data verrà corso il campionato italiano Allievi. Sette giorni dopo saranno di scena gli under 23 a Soprana Baltigati con il 12° trofeo Broglia Marrè (organizzazione del Pool Cossato). «Affollate» le ultime due settimane di luglio: sabato 17 e domenica 18 si correrà la ventesima edizione del Giro della Valsesia per élite e under (a cura del Pedale Valsesiano) e sempre il 18 a Salasco la Coppa Bernuzzo per juniores (Gs Quaglia). Il week end successivo segnerà il debutto del «Gran premio delle 2 province» per juniores, iniziativa nata grazie alla collaborazione tra gli organizzatori del 5° trofeo Comune di Valdengo e del 3° memorial Maria Grazia Bertolo di Saluggia, gare che si affidano alla regia dell'Ucab.

Domenica 25 sarà anche la volta del «Valle di Cellio» per Allievi mentre il 29 agosto a Pistolesa (trofeo Bellato) saranno ancora protagonisti gli juniores; per martedì 31 a Trino è in calendario una tipo pista (organizzerà l'Sc Trino 2000) mentre la chiusura, il 19 settembre, sarà affidata al Gc Saluggia con il primo «Trofeo del fagiolo» per allievi. [i. fo.]

L'arrivo della primavera segna l'inizio della stagione ciclistica su strada

Giro della Provincia al via

Domani nel salone Biverbanca si alza il velo sulla terza edizione

BIELLA. Domani sera, nella sala congressi Biverbanca, verrà presentata la terza edizione del Giro internazionale della provincia di Biella.

Al «galà», come testimonial d'eccezione, saranno presenti Guido Messina, cinque volte campione del mondo dell'inseguimento; Antonio Covolo, vincitore della prima edizione della Torino-Biella ed ex commissario tecnico degli azzurri ed il professionista Flavio Giupponi.

La manifestazione, organizzata dall'Ucab con il patrocinio del Comune e della Provincia di Biella, si disputerà come tradizione il 25 aprile e sarà riservata ai dilettanti Elite e Under 23. Rispetto alle due precedenti edizioni, i 150 chilometri molto tecnici del percorso non subiranno variazioni. I concorrenti partiranno da corso Europa alle 12 e toccheranno i maggiori centri della provincia cominciando da Cossato dove si ripresenteranno dopo il passaggio da Roasio, Crevacuore, Pray, Ponzone, Crocemosso e Vallemosso. Da Valdengo e Vigliano, la «carovana» tornerà a Biella prima di affrontare la parte più selettiva del percorso, che vedrà i concorrenti impegnati sugli strappi di Mongrando San Lorenzo, Donato Lace e Pollone.

Lo striscione d'arrivo sarà posto in via Garibaldi, dove i corridori giungeranno intorno alle 15,30. [w. d. b.]

MOUNTAIN BIKE

Lunedì a Breia il Gp Pineta

BREIA. Si disputa lunedì sulle alture borgosesiane una gara di mountain bike. La prova è il terzo «Gran Premio Pineta» che si corre a San Bernardo di Breia. La manifestazione è aperta ai tesserati sia della Federciclismo che degli enti della consulta Udace, Arci, Endas. Le classifiche saranno suddivise per fasce d'età, dagli juniores ai senior e ai veterani, alle donne. L'organizzazione è del gruppo sportivo Valle di Cellio. Il percorso prevede partenza e arrivo a San Bernardo, a 900 metri d'altitudine. La gara si disputerà su un circuito che si snoda sulle colline di Breia, fra i monti San Grato e Briasco, di tredici chilometri e mezzo, da ripetersi una o due volte a seconda delle categorie. Il via verrà dato alle 10. La giuria è composta dal biellese Tricerri, dal valsesinno Milanetti e dal vercellese Fossati. Per i partecipanti (quota di iscrizione 13 mila lire) è obbligatorio l'uso del casco rigido. Il calendario provinciale proporrà altre tre gare di mountain bike: la prossima sarà il 18 aprile a Zubiena, organizzata dall'Ucab. Poi si proseguirà il 2 maggio a Veglio Mosso, organizzata dalla Pro loco, per concludere il 16 giugno in frazione Agnona di Borgosesia con la gara allestita dal Team Locca. Queste ultime due corse faranno parte delle prove valide per l'assegnazione dei titoli piemontesi. [p. q.]

Basket serie C2

Spareggio salvezza per i Frogs

VERCELLI. La Cars Celoria sta alla finestra in attesa di conoscere il proprio avversario del secondo ruond dei play out salvezza. I Frogs, infatti, non sono riusciti a garantirsi la permanenza in C2 perdendo in sole due gare la sfida con il Kolbe Torino. Così la salvezza per i gialloblù passa obbligatoriamente da un ulteriore e decisivo spareggio.

La sfidante dei vercellesi uscirà dalla «gara tre» di domani sera a Cuneo tra i padroni di casa e il Don Bosco Borgomanero. La situazione è di perfetta parità dopo che le due formazioni hanno vinto i rispettivi match interni. Se a passare il turno sarà il Borgomanero dell'ex coach vercellese Gibo Girardi, la Cars Celoria avrà l'opportunità di giocare due match al Pala Piacco, in caso contrario dovrà necessariamente «espugnare» il parquet dei cuneesi. La «gara uno» dei play out è in cartellone sabato 10 aprile.

Turno di riposo in serie D maschile dove guida un quartetto formato dal duo vercellese Shopping Center Monferrato e Cigliano oltre a Chivasso e Leumann. Ha perso invece contatto dal vertice l'Executive Biella, ko negli ultimi tre incontri casalinghi.

In serie C femminile la Pfv Zucca (17 vittorie consecutive) non sembra avere rivali. Ultimo scoglio il Chieri, secondo, che sarà al PalaPiacco dopo la sosta pasquale. [p. m. f.]

CALCIO

La Pro Vercelli invece sarà in campo domani contro il Cuneo

Oggi test-match amichevoli per Biellese e Borgosesia

BIELLA. Una sosta per preparare la tappa che potrebbe riavvicinare l'area play off (Biellese), per ricaricare le batterie e ricominciare la caccia alla terza vittoria stagionale (Borgosesia), per riflettere dopo i recenti scivoloni (Pro). Così si presenta il quadro della settimana pasquale che ha portato in dono l'ultima sosta di campionato.

Biellese. I bianconeri oggi sono a Cavaglià per un galoppo sgranchi-gambe. Inizio del match alle 16 in modo da favorire la presenza di qualche appassionato in più. Problemi per Pat Sala non ce ne sono, anzi il quadro sanitario è in miglioramento.

Soprattutto i bianconeri stanno già pensando alla trasferta di Sanremo di domenica 11 aprile. La Biellese in Liguria vuole tentare il colpo grosso per alimentare le speranze play off. In ogni caso il club laniero il suo scudetto lo ha già vinto disputando un onorevole campionato. Se il finale fosse meno arduo un pensierino ai play off si potrebbe comunque davvero fare.

Borgosesia. La cura Scienza sta dando buoni risultati. Il clima si è finalmente rasserenato (negli ultimi tempi tra la squadra e Domenicali non c'era grande feeling) e i granata hanno già impostato l'operazione play out. Un buon passo sarebbe quello di battere il Pontedera alla ripresa delle ostilità, soprattutto per lasciare definitivamente l'ultima piazza al Cremapergo. E l'avvicinamento al match con i toscani inizierà oggi, sempre alle 18, al Comunale di Serravalle, dove il Borgo disputerà un'amichevole.

Pro Vercelli. I bianchi hanno scelto di scendere in campo domani: alle 15, al Fiola, affronteranno il Cuneo dell'ex Caligaris in un test che vale più del consueto. Infatti dovrà dire se i vercellesi sono in convalescenza e stanno per uscire dalla «crisi» o se, invece, la febbre è ancora alta. Per questo match la società ha deciso di praticare un biglietto unico (costo 10 mila lire) lasciando comunque ingresso libero ai ragazzi fino a 16 anni e alle donne. [r. eyn.]

Primi incontri al trofeo Vodano

VERCELLI. Scatta quest'oggi il torneo di calcio organizzato dal Piemonte Sport e intitolato alla memoria di Liliano Vodano, professore dell'Itis prematuramente scomparso.

Tutti gli incontri (il memorial è riservato alla categoria Esordienti) si disputeranno sul terreno di corso Rigola. Ad aprire le ostilità, alle 16,30 sarà Pro Vercelli-Trino. A seguire San Biagio-Palestro, Ponderano-Borgosesia e Juventus Club Novara-Crescentinese.

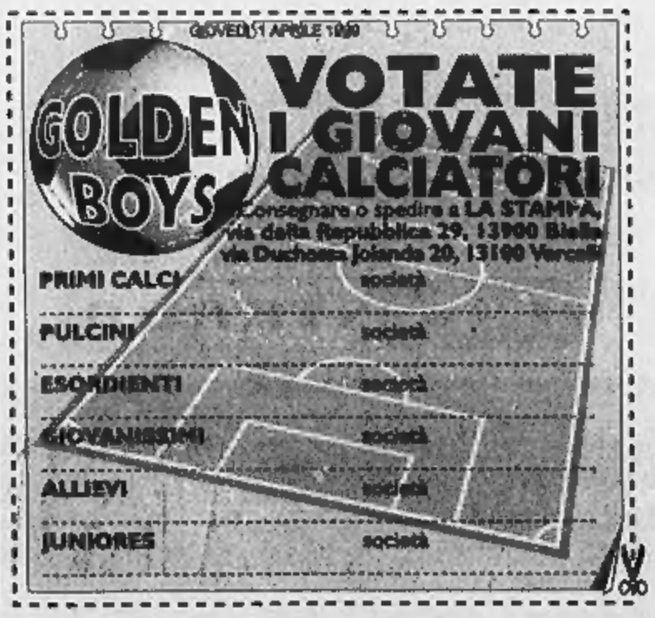
Domani e sabato gli altri incontri dei gironi di qualificazione, mentre a Pasqua sono in programma i quarti. Giornata ricca lunedì dell'Angelo con le semifinali al mattino (ore 10 e 11) e le finali: alle 15,30 quella di consolazione, alle 16,30 la finalissima. [p. m. f.]

REFERENDUM

Prosegue a gran ritmo il «gioco» della Stampa per i baby calciatori

Alla scoperta dei «Golden boys»

Sono già oltre 700 i tagliandi voto consegnati



VERCELLI. Sono oltre settecento le schede e i voti sinora arrivati nelle redazioni di Biella e Vercelli per scegliere il «Golden Boys». Insomma, anche in questa terza edizione il referendum promosso da «La Stampa» sta riscuotendo successo. E, sicuramente, nelle prossime settimane, la «pioggia» di tagliandi sarà ancora più massiccia.

Anche l'ultima «lacuna» è stata colmata: infatti la categoria «Primi calci», sino a pochi fa giorni vuota, ha cominciato ad avere segnalazioni. Mentre Pulcini e Giovanissimi sono, al momento, quelle maggiormente gettonate. Come sempre oltre al voto sono gradite fotografie e dati tecnici sui giovani calciatori.

La «caccia» ai Golden Boys è sempre aperta: i voti dovranno essere inviati alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29, e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

SCARPE GRATIS.
CON L'ACQUISTO DI UN COMPLETO UOMO.

VESTIFRANCHI
BIANDRATE - USCITA AUT. TO/MI

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

QUESTO E' ANCORA NIENTE. CHIAMA IL 155, ENTRA IN INTERNET CON INFOSTRADA.

Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, è una società del Gruppo Olivetti.

Full 365. Sei curioso di tutto, dallo sport alle ricette, dall'arte all'andamento delle borse internazionali? Non vedi l'ora di comunicare con tutto il mondo? Full 365 è l'abbonamento a Internet che fa per te. Il collegamento è veloce, vale tutto l'anno senza limiti di orario, con assistenza telefonica tutti i giorni dalle 8 alle 24, tre caselle di posta elettronica e due MB di spazio Web per il tuo sito personale. E questo è ancora niente, se pensi che soddisfa tutti i tuoi desideri e costa £. 225.000 per un anno (IVA e costi telefonici di collegamento esclusi). Chiama subito il 155 Infostrada, per sapere dove puoi trovare Full 365.

INTERNET

INFOSTRADA

www.infostrada.it

VI ASPETTIAMO DALL' 8 AL 12 APRILE AL FUTURSHOW DI BOLOGNA. I SITI SONO: PAD. 33 - 34.